





## L'EUROPA ALLE PRESE CON LA DEBOLEZZA DELLA MONETA



Il presidente della Fed Alan Greenspan. A destra, l'andamento del cambio fra euro e dollaro nel 1999



# L'euro cade sotto la parità con il dollaro

Perso il 15% in un anno, probabile un aumento dei tassi

Ugo Bertone

«Non sono preoccupato e non credo che il giudizio su di una moneta dipenda dal tasso di cambio. Verrà il giorno in cui gli europei penseranno che l'euro è troppo forte...». Romano Prodi, presidente della Ue, liquida così una data storica: per la prima volta dal 4 gennaio del '99, prima quotazione della moneta unica, l'euro è stato fissato alla rilevazione ufficiale della banca Centrale Europea sotto la parità con il dollaro, a quota 0,9976 (ovvero 1940 lire). In poco più di un anno di vita, quindi, la moneta europea ha perso il 15,3% nei confronti della valuta d'oltre Oceano. Di fronte a questi numeri cresce la pattuglia degli osservatori che ritengono che la Bce dovrà seguire subito l'esempio della Federal Reserve, in procinto di alzare i tassi, una decisione su cui i mercati ormai scommettono, almeno a giudicare dalla discesa del reddito fisso europeo. Dopo Norbert Walter della Deutsche Bank (ai tassi saliranno - ha detto - fino al 4% nel corso dell'anno in tre tappe, di cui una in primavera, un'altra

entro l'estate) anche la Barclays Capital ha annunciato ieri di prevedere che la Bce, per fronteggiare la discesa del cambio, potrebbe annunciare già il 3 febbraio un ritocco dei tassi Repo dal 3 al 3,50%.

Dalle autorità europee, però, non arrivano indicazioni in tal senso. Sia il ministro delle Finanze Hans Eichel che l'economista della Bce Otmar Issing hanno sottolineato in diverse occasioni come le quotazioni dell'euro rispetto al dollaro non possono essere considerate il criterio-guida della politica monetaria dell'istituto di Francoforte. Tommaso Padoa Schioppa, da New York, per evitare giudizi sui rapporti di cambio, si è detto soddisfatto sui risultati ottenuti nel primo anno di vita dell'euro, «un anno in cui la moneta - ha aggiunto - ha

superato diversi possibili incidenti». Eppure, al di là della serenità ufficiale, la comunità finanziaria e politica si pone non poche domande. Quali sono le cause di questo scivolone che dura ormai da mesi? Quali i possibili rimedi? E perché, infine, le autorità monetarie e politiche europee, almeno all'apparenza, ostentano fiducia e tranquillità?

La debolezza dell'euro, affermano compatti gli analisti, è parente stretta della forza dell'economia americana, che ha trovato ieri nuove conferme (ordinativi dei beni durevoli in ascesa del 4,1% a dicembre, disoccupazione ancora in calo, e dal richiamo sugli investitori esercitato da Wall Street. In questo quadro la prospettiva, data per quasi certa, di un prossimo rialzo martedì prossimo dei tassi americani (in ascesa di almeno di un quarto di punto) per far fronte alle tensioni inflattive non può che tradursi in un rafforzamento ulteriore del dollaro. «Ci sono forti possibilità che l'euro possa restare a lungo al di sotto della parità», prevede così Richard Kamin, esperto dell'americana Donaldson, Lufkin & Jenrette. «Tutti parlano della prossima ripresa dell'economia europea - incalza Mark Thome della General Bank - ma il mercato valutario oggi è condizionato dai flus-

si di capitali. E oggi il flusso va dall'Europa verso gli Stati Uniti...». Le ragioni? L'attrazione della Borsa e della flessibilità del mercato del lavoro Usa, cui l'Europa oppone la mina vagante delle richieste salariali dei metalmeccanici tedeschi: un aumento secco del 5,5% che rappresenta la vera mina vagante sul futuro della moneta unica.

Certo, lo scivolamento dell'euro non provoca un allarme diffuso. «Sarei molto preoccupato - ha commentato Prodi - di fronte ad uno choc economico che colpisca uno dei Paesi dell'Unione. Quello sarebbe importante, non il cambio con il dollaro». In questo modo Prodi riflette un parere condiviso da molti economisti: un euro debole è un propellente efficace per la ripresa dell'economia del Vecchio Continente. C'è, si potrebbe obiettare, l'incognita del caro petrolio, che ha provocato un aumento medio dell'inflazione all'1,7% nel mese di dicembre (l'impatto della bolletta petrolifera è di poco inferiore al punto percentuale). Ma l'impennata dei prezzi del greggio dovrebbe ormai essere in via di esaurimento, come dimostrano le quotazioni del Brent a Londra (prezzo al barile per fine marzo a quota 25,70, con un calo dell'1,7%) e del Wti a New York (-1,2%). Il maggior conforto, però, arriva dalle dichiarazioni di Davos dove il segretario messicano delle Finanze, José Gurría Trevino, ha detto di ritenere che i prezzi spreco torneranno normali, e il livello normale non è di 30 dollari a barile.

## I PROSSIMI PASSI

Il presidente della Bce  
Wim Duisenberg



Fissato a 0,9976 (cioè a 1940 lire) il biglietto verde Padoa Schioppa: «Va tutto bene»

## L'OPINIONE DEL CAPO ECONOMISTA DELLA DEUTSCHE BANK

## «A giorni la stretta della Bce»

Walter: Francoforte pensa agli Usa e farà presto

## L'AGIP

### «Tra due o tre mesi la benzina sarà meno cara»

VENEZIA. «La crescita dei prezzi della benzina interessa un arco temporale ristretto. Già tra due, tre mesi il costo dovrebbe stabilizzarsi per poi scendere». E quanto sostiene Gilberto Callera, Presidente dell'Agip Petroli. «Ad aprile, marzo - ha detto Callera - si calmerà tutto, e i costi di estrazione dovrebbero scendere». Una situazione di normalità, quella prospettata che dovrebbe

influire anche sull'inflazione. Inoltre il presidente di Agip Petroli ha sottolineato come, a suo avviso, la fluttuazione di 40 lire del prezzo al litro della benzina non dovrebbe essere considerata così pesante come avviene. «Su 2000 lire di prezzo - ha ricordato - circa 1500 sono dovute a prelievi fiscali mentre nelle rimanenti 500 sono da comprendere anche i costi di gestione».

un rafforzamento della moneta unica, che dovrebbe risalire a 1,10 dollari».

La congiuntura tedesca si è dunque definitivamente ripresa dal «vuoto d'aria» che ha attraversato nel '99?

«La crescita mondiale rilancia le esportazioni, che tireranno la nostra crescita. I progetti fiscali del governo sono accolti con favore. La domanda interna e gli investimenti dovrebbero irrobustirsi. L'ultimo indice Ifo illustra il miglioramento di clima degli affari: la Germania è definitivamente uscita dal «vuoto d'aria» congiunturale e la strada imboccata nel secondo trimestre '99 continuerà nel 2000».

Copyright Le Monde

## intervista

Philippe Ricard

La Banca centrale europea interverrà presto, già a febbraio... Parla Norbert Walter, capo degli economisti della Deutsche Bank.

Quasi tutti gli analisti si aspettano una stretta della politica monetaria della Bce. Qual è il suo pronostico?

«La Bce agirà presto: la vedo alzare il suo principale tasso direttore fin da febbraio, di 0,25 punti. Alla fine dell'anno il tasso di rifinanziamento potrebbe raggiungere il 4 per cento, in tre tappe, di cui la prima in ogni caso nel primo trimestre, e la seconda in estate».

Perché tanta rapidità quando l'inflazione quest'anno resterà al di qua del due per cento messo come riferimento dalla Bce?

«La decisione sarà parzialmente influenzata da considerazioni internazionali. Vorrà evitare un differenziale di tassi troppo importante con gli Stati Uniti. Ora la Riserva federale antepone i rischi inflazionistici e si appresta ad alzare i suoi tassi, già all'inizio di febbraio, secondo me. Inoltre la congiuntura è buona. Per il 2000 noi prevediamo una crescita dell'economia mondiale del 3,5 per cento e del 3 per la Germania».

Attualmente la Bce mette in guardia contro un eccessivo rialzo dei salari nella zona euro. Le rivendicazioni dell'Ig Metall (il sindacato metalmeccanico tedesco, ndr), che chiede il 5,5 per cento di aumenti, sono un incitamento ulteriore per la Bce?

«La banca centrale non reagisce all'evoluzione dei salari tedeschi, ma ai rischi di inflazione. Può essere che aumenti troppo forti o siano una buona politica, ma queste rivendicazioni non dovrebbero sfociare in rialzi particolarmente importanti. Rispetto al 1999, è probabile

che i datori di lavoro abbiano un atteggiamento più fermo mentre il cancelliere Schroeder, secondo me, utilizzerà la sua influenza per moderare i sindacati. Ha con loro più contatti di quanti non ne avesse il governo conservatore. E ci tiene ad avere una politica favorevole all'occupazione».

I negoziati che devono cominciare a metà febbraio non rappresentano allora una minaccia grave per l'inflazione?

«A conti fatti, la Germania dovrebbe collocarsi al di sotto della media europea, noi prevediamo un rialzo dei prezzi del 1,4 per cento su tutto l'anno. Il

panico non deve dunque cogliere la Bce, anche se l'anno inizia con forti rischi d'inflazione in zona euro. I prezzi dei prodotti petroliferi aumentano, con un ulteriore sovrapprezzo in Ger-

mania dovuto alle tasse ecologiche sull'energia, di cui una seconda rata è stata lanciata all'inizio di gennaio. L'inflazione è sostenuta anche dalla debolezza dell'euro, che fa rincarare i

prezzi delle importazioni. Ma questi due fattori tenderanno a ridursi a partire dal secondo trimestre. I prezzi dei prodotti petroliferi dovrebbero stabilizzarsi, mentre noi ci aspettiamo

## Cofferati: resto in Cgil fino al 2002

«Basta con le voci sul mio impegno nella politica»

Roberto Ippolito

FIRENZE

Fermo al suo posto, Sergio Cofferati conta di restare segretario della Cgil fino al 20 giugno 2002, limite massimo per il mandato previsto dallo statuto (non più di otto anni). Lo dice il direttivo del sindacato. E lo dice indirettamente a tutti coloro che ipotizzano suoi incarichi politici, nel partito dei Democratici di sinistra o nelle istituzioni.

Proprio per fermare le voci «provenienti da fuori la Cgil», Cofferati ha deciso di chiarire le sue intenzioni di fronte al vertice dell'organizzazione. Voci che si sono moltiplicate dopo il congresso dei Ds svoltosi al Lingotto a Torino nel quale Cofferati ha giocato un ruolo di rilievo portando il contributo di idee e uomini del mondo sindacale.

Ma il segretario della Cgil

rassicura il direttivo: dichiara di voler restare al posto di comando «fino all'ultimo giorno». Non abbandona quindi la postazione e non si fa attrarre dalla politica. Anzi al direttivo indica il percorso futuro: si ricandiderà alla guida del maggiore sindacato italiano in occasione del congresso del 2001 e, se confermato, conserverà l'incarico fino al giugno 2002 quando dovrà lasciare forzatamente per aver raggiunto il tetto degli otto anni di mandato. Tutto che, come lui stesso precisa, sarà rispettato essendo «opportuno» chiedere una proroga.

Mentre scatta già il toto-successione (con i favori del pronostico per il segretario aggiunto Guglielmo Epifani, il lanciatisimo Giuseppe Casadio, Paolo Nerozzi e Antonio Panzeri), l'attenzione è rivolta ai motivi che hanno determinato la mossa di Cofferati. Non c'è dubbio che il

segretario della Cgil sfrutti il successo personale del Lingotto per condizionare i giochi da una posizione di forza: è lui che decide il suo futuro, è lui che pilota il sindacato a giocare un ruolo significativo all'interno del partito al quale può dare energie fresche e quindi una spinta di vitalità.

Ma, contemporaneamente, Cofferati si preoccupa, oltre che di rassicurare la sua organizzazione sulla volontà di non lasciarla, di non turbare i suoi interlocutori. Annunciando l'intenzione di voler restare per altri ventinove mesi alla testa della Cgil, esclude pubblicamente di poter essere un concorrente del segretario da Walter Veltroni con il quale, fra l'altro, il rapporto appare eccellente. Annunciando il proposito di restare alla guida della Cgil fino al giugno 2002, sembra poi accennare all'ipotesi della candidatura a sindaco di Milano per le

elezioni del 2001.

Ma soprattutto Cofferati fa sapere (ovviamente in modo implicito) che l'anno prossimo lui non sarà in lizza per nulla. E l'anno prossimo è quello in cui si svolgeranno le elezioni politiche. Insomma, i due uomini di punta dei Ds, Veltroni e il presidente del consiglio Massimo D'Alema, non dovranno fare i conti con un Cofferati liberatosi dalle responsabilità sindacali.

In sostanza, la comunicazione data al direttivo sulla permanenza alla Cgil sembra rassicu-



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati: «Terminerò il mandato»

rare anche i compagni di partito.

Fin qui, le intenzioni dichiarate. Ma fattori esterni possono ovviamente modificare lo scenario tracciato ieri. I Ds avranno bisogno anche prima del 2002 di un uomo che offra il collegamento con il mondo del lavoro e una militanza di cui il partito è meno ricco? Potrebbero chiederli di rinunciare al sindacato? Per Veltroni è meglio avere Cofferati compagno di strada nel sindacato o è rischioso avere un potenziale competitor

tanto più libero di dare i suoi giudizi, in particolare sull'esito per l'attuale maggioranza di centrosinistra.

In ogni caso la Cgil, anche se piano piano, comincia a parlare del dopo Cofferati. Del resto per i sindacati confederali si profilano all'orizzonte molti cambiamenti. Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, è in perenne movimento e appare pronto al grande salto verso la politica. E anche il leader della Uil, Pietro Larizza, sta decidendo del suo destino.



## SCATTA L'ALLARME SUI PRIMI DATI DI GENNAIO

## ACCELERANO I PREZZI

IL TASSO ANNUO DI INFLAZIONE NEGLI ULTIMI 13 MESI



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. A sinistra l'andamento dell'inflazione nell'ultimo anno



# Inflazione al 2,2%, la più alta da tre anni

## Letta: frenare le tariffe per rientrare nella media europea

Gian Carlo Fossi  
ROMA

Inflazione in aumento a gennaio, così come in tutti gli altri paesi europei sotto l'impennata del prezzo del petrolio. In base ai dati diffusi ieri dalle prime città campione, si profila per il mese in corso una variazione dell'indice dei prezzi al consumo relativo all'intera collettività (nic) pari al +0,2% congiunturale (+0,1% nel dicembre scorso), cui corrisponde una crescita del 2,2% a livello tendenziale su base annua (+2,1%). In particolare, l'indice generale dei prezzi al consumo cresce dello 0,3% a Trieste, Venezia, Brescia, Verona, Genova e Perugia, spingendo gli indici tendenziali rispettivamente al +3%, +2,7%, +2,4%, +2,3%, +2,2%, +2%, mentre aumenta dello 0,1% a Como, Udine e Ferrara con indici tendenziali rispettivamente del +2,1%, +2,4% e +1,8%. Invece, inflazione ferma a Bari con un indice tendenziale al +1,8%. A Trieste l'incremento maggiore viene registrato nel

capitolo prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,2%), seguito da abitazione, acqua, energia e combustibili (+1%). A Brescia incrementi oltre la media si rilevano per l'abitazione (0,5%) e i pubblici esercizi (1,9%). Anche a Verona si ha un

incremento dello 0,8% per i pubblici esercizi, seguito da un +0,3% per gli alimentari e i servizi sanitari e un +0,2% per l'abitazione. I prodotti alimentari e le bevande analcoliche sono in testa a Genova con un +0,8%, seguito da un +0,7% per

i servizi sanitari e le spese per la salute, un +0,6% per abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili, mentre i trasporti sono in calo dello 0,2%. Servizi sanitari e spese salute guidano gli aumenti a Perugia con un +1,6% (tariffe dentistiche, stru-

menti medicali, articoli igienico-sanitari), al secondo posto con un +0,7% alberghi, ristoranti e pubblici esercizi; calo, invece, dello 0,1% il settore della comunicazione a seguito delle diminuzioni del costo dell'abbonamento Internet.

Se è vero, d'altra parte, che il fenomeno dell'aumento dell'inflazione è comune a tutti i paesi europei, non vi è dubbio che in Italia la crescita è più elevata e che questa forbice continua a suscitare notevoli preoccupazioni. «Dobbiamo assolutamente colmare - osserva il ministro dell'Industria Enrico Letta - il delta inflattivo con gli altri paesi Ue, posizionandosi almeno nella media europea. C'è un problema forte di competitività del nostro paese legato ad aspetti specifici e a tendenze esterne, un vero e proprio incubo giornaliero per stare sui mercati internazionali: Allora non c'è che compiere il massimo sforzo per ridurre l'inflazione e rientrare nella media europea». E, in un'audizione alla Commissione attività produttiva della Camera, il ministro detta la sua ricetta di interventi su tre fronti: energia elettrica, gas e carburanti. «Le tariffe energetiche - sottolinea - sono in rapporto diretto con l'inflazione e il vantaggio competitività degli altri paesi europei è dovuto anche a

questo fattore. La liberalizzazione del settore elettrico è stato un fatto importante e su questa strada bisogna proseguire con decisione, osservando il ruolo di marcia in modo da arrivare all'appuntamento del 1° gennaio 2001 con la creazione dell'acquirente unico e la borsa elettrica. Nello stesso tempo occorre rispettare i tempi per la liberalizzazione del gas. Intanto, però, stiamo intensificando i contatti con compagnie petrolifere, gestori e consumatori per fronteggiare la crescita continua del prezzo dei carburanti che pesa molto sull'inflazione». Le ipotesi di intervento, aggiunge, sono diverse, dal monitoraggio del prezzo finale che non susciti contestazioni fino alla ripresa dello spirito della concertazione: «Certo su un percorso di liberalizzazione del sistema dei prezzi non c'è possibilità per le istituzioni centrali di intervenire nella parte finale delle quotazioni, ma siamo in punto in cui le scelte di fondo sono rilevanti per far contenere i contraccolpi sull'inflazione».



Sergio D'Antoni segretario della Cisl. Accanto Giorgio Fossi presidente di Confindustria

## COSTO DEL LAVORO

### L'Inail taglia i premi del 5%

ROMA. Costo del lavoro in calo nel 2000 per le aziende. Lo ha annunciato l'Inail che ha deciso un taglio dei premi assicurativi del 5% in via provvisoria a partire dal primo pagamento del 2000, in scadenza il 16 febbraio prossimo. La decisione - afferma una nota dell'Istituto sugli infortuni del lavoro - dovrebbe portare un risparmio sul costo del lavoro per 500 miliardi. Il taglio contributivo - ricorda l'Istituto - avviene «in coerenza con l'annunciata riforma tariffaria e con la politica governativa di riduzione del costo del lavoro». La delibera approvata dal consiglio di amministrazione è stata trasmessa al ministero del Lavoro. Le aziende potranno applicare la riduzione provvisoria del 5% sui premi calcolati in base alle tariffe in vigore a fine '99 e della gravità dell'andamento infortunistico (in particolare degli incidenti mortali). L'adeguamento a quanto effettivamente dovuto secondo le nuove tariffe avverrà con il conguaglio del 2001.

# Sul Tfr a scuola da Modigliani

## La sua proposta piace a Cisl e Confindustria

Ugo Magri

ROMA

Si è alzato alle 3 e mezzo del mattino, il Nobel dell'economia Franco Modigliani, per partecipare in videoconferenza dagli Usa a un dibattito sul futuro delle pensioni, organizzato da Confindustria. In cambio della levataccia, l'anziano luminare ha avuto la gioia di scorgere come la proposta che porta il suo nome stia facendo scuola in Italia. Non solo piace agli industriali (e ieri il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, l'ha detto papale papale), ma a sorpresa raccoglie pure l'adesione della Cisl di Sergio D'Antoni. Il quale rinuncerebbe alle barricate contro un diverso impiego del Tfr, se ciò servisse a realizzare il piano Modigliani: vale a dire un nuovo sistema pensionistico obbligatorio a capitalizzazione, finanziato con i due terzi del Tfr, che nell'arco di alcuni decenni dovrebbe sostituire l'attuale meccanismo a ripartizione fondato sull'Inps.

«Sono pronto a discuterne», ha scandito ben forte D'Antoni, perché la sua voce fosse udita al di là dell'Atlantico. E Cipolletta, che aveva parlato un attimo prima: «La proposta di Modigliani è l'unica

innovativa, ha un senso perché guarda al lungo periodo». Insomma, Cisl e Confindustria fanno sapere che, se proprio gli accanimenti di fine rapporto debbono essere destinati alla previdenza, la strada su cui sta marciando a tappe forzate il governo non è l'unica né la migliore. Meglio sarebbe approfondivere la via suggerita dall'illustre studioso d'oltreroceano.

Dalle reazioni di Amato e Salvi, anche loro presenti al convegno romano, verrebbe da dire: troppo tardi. Ormai il governo è

lanciato a tutto vapore. Sfidando il no di Cisl e degli industriali, presenterà presto la sua proposta in materia di Tfr. Se ne parlerà, ha annunciato il ministro del Lavoro, in uno dei prossimi Consigli dei ministri. E dal tam-tam sindacale confermato da fonti ministeriali risulta che già per la metà della prossima settimana Massimo D'Alema avrebbe in animo di gettare il dado, convocando Cofferati, D'Antoni e Larizza nella sede del governo a Palazzo Chigi. Sul tavolo Tfr, partite e riforma degli am-

mortizzatori sociali. Si capisce dunque perché, pur apprezzando da studioso la proposta Modigliani, Giuliano Amato abbia tenuto ieri una posizione quantomeno problematica. Meglio un unico fondo pubblico, come consiglia il premio Nobel, o meglio tanti fondi privati in comita che già per la metà della prossima settimana Massimo D'Alema avrebbe in animo di gettare il dado, convocando Cofferati, D'Antoni e Larizza nella sede del governo a Palazzo Chigi. Sul tavolo Tfr, partite e riforma degli am-

non può intralciare il cammino al disegno di legge governativo, su cui nel frattempo si è realizzata una faticosa sintesi di posizioni.

Salvi, con onestà, l'ha riconosciuto: «Nel governo ci sono punti di vista diversi, ma quella che conta», ha aggiunto, «è la linea espressa dal presidente del Consiglio e dal ministro del Lavoro e dal ministro della Previdenza sociale». Tre giorni fa, in un altro simposio sullo stesso argomento, Salvi aveva incrociato le lame con il suo

collega dell'Industria, Enrico Letta. A sua volta, Amato aveva offerto l'illusione ottica di parteggiare più per Letta che per Salvi. Ebbene, ieri il governo ha parlato finalmente con una sola voce. Letta non era tra i partecipanti al dibattito di Confindustria, Amato ha inteso moderare la portata di certe sue affermazioni che avevano fatto rumore («la previdenza pubblica è esposta a un rischio politico»), invitando tutti a smetterla «con questo scontro tra gladiatori. Cerchiamo di scannarci meno», ha esortato. E

Salvi, altrettanto conciliante, ha evitato ogni coda polemica. Il ministro del Lavoro ha solo tenuto a ricordare che, se il sistema pubblico e a rischio politico, come sostiene Amato, quello privatistico è esposto agli umori capricciosi dei mercati. E quanto alla famosa verifica sulle pensioni, che Letta avrebbe voluto anticipare rispetto alla scadenza di legge del 2001, Salvi ha chiarito: «Non verrà anticipata e nemmeno posticipata. I conti previdenziali non danno motivo di allarme». Tesi piaciute ben poco a Modigliani. «E' incredibile», è stata la boccatura del professore, «che i sindacati e il ministro Salvi dicano che tutto va benissimo: in Italia metà del salario oggi viene destinato alla previdenza pubblica, mentre in America questo rapporto non supera il 12,5%».

Nella discussione si è inserito il presidente di Confindustria Sergio Billè. Che ha ipotizzato un «contributo di solidarietà inter-generazionale», vale a dire un prelievo del 2,5% su tutte le pensioni superiori al milione mensile. Le risorse confluirebbero in un fondo gestito con un occhio rivolto alle imprese, innescando così un circolo virtuoso tra previdenza e sviluppo.

Criticando il desiderio di figli in età avanzata si lascia scappare una parolaccia

## Gaffe di Amato sul sesso a ottant'anni

Maria Laura Rodotà

Gentile Saul Bellow, è con grande dispiacere che dobbiamo informarla di quel che potrebbe sembrare un duro attacco alla Sua persona; ma in un pubblico convegno dal ministro del Tesoro italiano, il professor Giuliano Amato, Da quell'uomo colto che è (una volta dichiarato di leggere un libro al giorno), Amato l'ha preso in castagna su una delle tematiche dei suoi romanzi: la sessualità maschile, le pulsioni che comporta e le sue conseguenze. Discutendo di calo delle nascite e genitori anziani, l'ha criticata in quanto Lei ha appena avuto, a 84 anni, una figlia (feuguri alla piccina, tra l'altro). Nello stigmatizzare questa Sua paternità così tardiva, che rischia di provocare presto un'orfano, Amato ha spiegato alla platea: «Vuol dire che ha pensato solo a scopare e non al bene dei minori».

Risate e applausi del convegno.

**Il ministro in sala**  
«Così non si fa il bene dei bambini»

gnisti, battuta ironica del compagno di palco, il ministro del Lavoro con prossima delega al Viaggio Cesare Salvi: «Questo vuol dire che non ti piace questa attività?». Saggia risposta di Amato: «Ma io non ho sessant'anni».

Ma non se la prenda, caro dottor Bellow, e non fraintenda. Non pensi ai luogoi comuni su italiani e italoamericani. L'uscita di Amato non è un esempio di ossessività sessuale del nostro popolo; e neanche una critica all'ossessività stessa, e all'irresponsabilità maschile nazionale evocata da proverbi poco chic genere «o c... non vo pensiero». Soprattutto, non lo consideri un



Giuliano Amato

insulto pesante. Come abbiamo anticipato, il ministro Amato è un intellettuale; un professore, come si dice da noi, «prestato alla politica» (da un sacco di tempo). E come molti professori, è un timido. E come molti timidi, per riuscire simpatico a un pubblico a lui un po' alieno (in questo caso, esponenti della

**Salvi replica ironico**  
«E' forse un'attività che non ti piace?»

Confindustria che discuteva di pensioni) è andato giù pesante e ha detto una parolaccia. Ma proprio questa parolaccia la dovrebbe considerare come un complimento: Lei è un premio Nobel, perciò Amato la considera un pari, degno di una battuta decisamente sciolta. Se, nell'obiettare giustamente che non si può pensare di contrastare il calo delle nascite con le paternità tardive, avesse dovuto affrontare il caso di un ottuagenario solo diplomato, si sarebbe seccato e annoiato. E non poco.

Ma succede sempre così nella politica italiana, si chiederà Lei? Per carità. Come capita

anche nel Suo Paese (fin da Teddy Roosevelt, fin da certe registrazioni di Richard Nixon) alcuni leader dicono parolacce. Ma in privato. In pubblico, si ricordano uscite modestissime: un «scacchiola» di Antonio Gava mentre finiva la prima Repubblica, e poco altro. Poi succede qualcosa alla Camera, ogni tanto, e dappertutto.

Nel salutarla rispettosamente, auspichiamo che il ministro Amato non lanci una moda. Non vorremmo che il popolare Castagnetti condanni il Suo connazionale Philip Roth, autore del grande «Lamento di Portnoy», perché narra di copule sfascialmiglie. Né che Gianfranco Fini si arrabbi postmortem con il nostro Moravia per (Dio ce ne scampi) «lo e lui» sostenendo che l'autoerotismo mina la natalità. Sono scene che non vorremmo mai vedere. Ma frattempo auguriamo, a Lei e anche ai nostri ministri, una lieta attività sessuale. Senza limiti di tempo, o di linguaggio.



I finanziamenti illegali finirono nell'83 in Svizzera attraverso una banca di Francoforte

# Cdu, spuntano altri 10 miliardi in nero

## Per il partito in Assia

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

E' durata due giorni appena, l'illusione del leader Cdu Schaeuble che lo scandalo dei fondi avesse superato il punto critico, dopo la presentazione del rapporto dei revisori di conti, lunedì. In un'intervista apparsa ieri su un quotidiano tedesco, Schaeuble prevedeva addirittura che la vicenda si sarebbe risolta al meglio prima del Congresso del partito, convocato per metà aprile a Essen.

Le speranze si sono vanificate in poche ore, dopo l'ammissione del leader in Assia, Manfred Koch, che sui conti neri aperti in Svizzera all'inizio degli Anni 80 dai suoi predecessori sono stati versati 10 milioni di marchi in più, rispetto a quanto finora emerso.

A quel tempo, Segretario generale del partito era l'ex ministro degli Interni di Kohl, Manfred Kanther, che due settimane si è dimesso da parlamentare in seguito alle prime rivelazioni sulle sue responsabilità nella gestione dei fondi neri, e che da due giorni è al centro di un'inchiesta della Procura di Wiesbaden.

La nuova svolta è clamorosa. Due settimane fa, Kanther aveva ammesso soltanto l'esistenza di 7-8 milioni di marchi versati in Svizzera nell'83 da ignoti donatori. Perché non



L'operazione condotta dall'ex consulente di Kohl, Weyrauch con la Metallbank, un istituto che aveva tra i clienti Tietmeyer

A sinistra, il leader Cdu in Assia Manfred Koch, qui accanto l'ex presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

ta della direzione Cdu dunque, dal momento che non ne esiste una documentazione ufficiale? O sono stati spesi nelle campagne elettorali del partito in Assia?

«Per il momento non so che cosa dire», ha ammesso ieri Koch, che insiste nella sua buona fede «perché da soli due anni al vertice del partito regionale» (una giustificazione alla quale non crede l'Spi).

Resta da chiarire anche se i conti neri aperti in Svizzera quasi vent'anni fa dalla Cdu dell'Assia sia affiorata davvero tutta la verità: mancano infatti documenti relativi al periodo '83-'86, come ha confermato Koch. Un altro elemento della vicenda è singolare: il coinvolgimento della Metallbank, una piccola banca di Francoforte sconosciuta al più e proprietà di una società anonima, la Schmidtbank AG.

Curiosamente, questa banca era già stata al centro delle cronache una volta, qualche anno fa: coinvolgendo un uomo cruciale del mondo finanziario tedesco, l'ex presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, amico e fidato consigliere di Helmut Kohl. Anche Tietmeyer, il banchiere più potente d'Europa, aveva scelto la Metallbank per operazioni personali: che fra l'altro avevano suscitato il sospetto, subito smentito, di inside trading.

riusciva «a ricordarsi di queste novità», come ha garantito ieri, e perché aveva preferito ammettere soltanto fatti impossibili da nascondere, o mai?

Nel 1983, ha svelato ieri il suo successore Koch, da un conto presso la Metallbank di Francoforte furono prelevati 19,2 milioni di marchi in contanti; un milione e mezzo venne registrato regolarmente nel bilancio regionale del partito;

il resto, 17,7 milioni, fu trasferito in Svizzera tramite la Metallbank su conti personali dell'ex consulente finanziario della Cdu e stretto collaboratore di Helmut Kohl, Horst Weyrauch: l'uomo che ogni giorno di più si conferma il vero regista della contabilità parallela del partito, il grande tessitore di trame finanziarie, il depositario di tutti i misteri dello scandalo più grave del dopoguerra tedesco.

Ma le rivelazioni di Koch, alle quali si è arrivati in seguito a nuovi controlli dei revisori di conti, sollevano altri interrogativi: ignota resta la provenienza del denaro, e ignota rimane la destinazione di 8,5 degli oltre 17 miliardi depositati in Svizzera, che risultano scomparsi.

Come sono stati utilizzati? Sono finiti nelle casse federali del partito, alimentando altri conti neri a disposizione diret-

I laburisti rischiano forti multe



Ehud Barak dopo l'intervento alla Knesset il primo ministro presenterà ricorso davanti alla Corte suprema di giustizia contro la decisione del procuratore generale Elyakim Rubinstein di aprire un'inchiesta per il finanziamento illecito contro il blocco di partiti che l'ha sostenuto nelle elezioni

## Israele, fondi neri Ora tocca a Barak

Aldo Baquis

TEL AVIV

Dopo il capo dello stato Ezer Weizman, anche il premier laburista Ehud Barak deve affrontare le incertezze di una inchiesta poliziesca. Lo ha deciso ieri il procuratore generale Elyakim Rubinstein, appena dieci minuti dopo che il Controllore di Stato (Ombudsman) Eliezer Goldberg aveva presentato in parlamento uno scottante rapporto sui finanziamenti illeciti ai partiti in cui i laburisti in particolare uscivano con la ossa rotte.

Barak - che ha rinunciato a partecipare alla Conferenza di Davos proprio per parare il colpo sferratogli dall'Ombudsman - ha reagito in modo battagliero. Pur riconoscendo al giudice Goldberg una indiscutibile autorità morale, gli ha replicato che il rapporto si basa su una interpretazione arbitraria della legge sui finanziamenti ai partiti. Per dimostrare la correttezza di azione dei suoi collaboratori - due dei quali rischiavano la incriminazione - Barak si dice pronto ad andare anche alla Corte Suprema.

Intanto i laburisti leggono e rileggono con apprensione la pagina 52 del Rapporto Goldberg in cui l'Ombudsman condanna al partito una multa esemplare di 13 milioni di shekel, 4 milioni di dollari. Aggiunti ai 100 milioni di shekel che i laburisti devono già a vari istituti bancari, il partito rischia il tracollo. Proprio mentre si profilano la possibilità di un accordo con la Siria e la necessità di indire un costoso referendum popolare.

Altri diciotto partiti, afferma Goldberg, hanno infranto la legge sui finanziamenti e dovranno pagare ammende non elevate. Il Likud dovrà versare ad esempio mezzo milione di shekel. «Per i laburisti il finanziamento illegale era divenuto un vero e proprio sistema di azione», ha esclamato il giudice.

L'origine dello scandalo è una lacuna giudiziaria in base alla quale i finanziamenti ai partiti sono limitati alla cifra massima pro capite di 1.700 shekel (400

dollari), mentre il finanziamento al candidato alla carica di premier resta in una zona di ombra. Per Goldberg è evidente che la legge vuole impedire ingerenze nel voto di uomini d'affari e di gruppi di potere. Per cui le stesse limitazioni valgono anche per il candidato del premier.

Ma nei mesi antecedenti le elezioni politiche del 1999 l'avvocato Yitzhak Herzog (oggi segretario del governo) e Tal Zilberstein (un dirigente del gruppo pacifista «Dor Shalom») hanno cercato di sfruttare a favore di Barak l'imprecisione della legge. Hanno così creato o utilizzato a loro favore una trentina di associazioni non a fini di lucro a cui hanno versato ingenti fondi ai facoltosi donatori.

Ecco così che le apparizioni pubbliche di Barak erano accolte con entusiasmo dai membri ad esempio della «Associazione per il benessere del taxista» o di «Neghev Adesso». Su di loro e su gruppi simili Herzog e Zilberstein (che erano in contatto con finanziatori esteri, quasi tutti rimasti anonimi) riversarono oltre un milione di dollari, pudicamente ignorati dalla contabilità ufficiale del partito laburista. Crearono così la sensazione che strati popolari in passato ostili ai laburisti si schieravano ora con Barak.

«Un vergognoso aggiramento della legge sul finanziamento dei partiti» afferma Goldberg che respinge le giustificazioni di Barak secondo cui «era troppo occupato con la campagna elettorale per occuparsi di ogni ricevuta». Il caso più imbarazzante per Barak è il «Fondo Camilia» del filantropo svizzero ebreo Octave Butner: doveva soccorrere gli indigenti in Israele, e invece Herzog decise che era preferibile pagare con quei soldi sondaggi di opinione e materiale propagandistico.

Per il Likud - le cui azioni politiche erano in costante ribasso dalla sconfitta delle politiche del maggio 1999 - il Rapporto Goldberg è una manna del Cielo. «Si tratta di infrazioni gravissime, la polizia deve indagarle fino in fondo» si è indignato Ariel Sharon.

La rete di intercettazioni Usa Echelon, nata nel 1947, controlla telefonate, e-mail e fax anche in Italia

## «Silenzio, Washington e Londra ci ascoltano»

### Un dossier Ue: spiati dagli americani

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

«Il Grande Orecchio che spia qualsiasi comunicazione europea esiste». Parola di un rapporto firmato dall'esperto di telecomunicazioni Duncan Campbell su richiesta della Commissione libertà pubblica del Parlamento europeo. A due anni di distanza dalle prime denunce - era il 1998 - cadute nel nulla, torna così alla ribalta «Echelon», il sistema globale di intercettazioni messo in piedi nel 1947 da Stati Uniti e Gran Bretagna: negli ultimi anni avrebbe raggiunto dimensioni e potenza tali da intercettare qualsiasi messaggio - telefonate, e-mail, fax - venga scambiato sul suolo, nei cieli e sotto i mari d'Europa.

Sono cinque i temi che la Commissione libertà pubblica dovrebbe esaminare il 22 febbraio prossimo, per chiarire la controversia sul trattamento dei dati che contrappongono Europa ed Usa, ma è su quello firmato appunto dallo scozzese Campbell che si sta focalizzando l'attenzione. Il suo studio ricostruisce la fittissima

### PRODI A PARIGI

#### «L'allargamento? Scelta obbligata»

PARIGI. «L'allargamento è una scelta obbligata, è necessario per la pace ed è necessario per la storia». Romano Prodi risponde così alle critiche dell'ex presidente della Commissione europea Jacques Delors, che aveva giudicato il progetto di allargamento dei Quindici una «fuga in avanti» pericolosa per l'identità dell'Unione. A Parigi, dove Delors ha presieduto la giuria del settimanale cattolico «La Vie» che ieri sera ha premiato Prodi come «Europeo dell'anno», il presidente della Commissione ha precisato che allargare i negoziati e dare lo status di candidato alla Turchia «obbliga questi Paesi a cambiamenti totali».

rete di intercettazioni che Washington, con l'appoggio di Londra e dei servizi di ascolto di mezzo Commonwealth - Australia, Canada e Nuova Zelanda - utilizzerebbe non solo per dedicarsi allo spionaggio classico, ma anche - e con profitto delle aziende americane - per operazioni di «intelligence» industriale.

Dalle loro basi di Chicksands e di Cheltenham - spiega il rapporto - i servizi britannici e la Nsa, la «National security agency» statu-

nitense, spiavano fin agli Anni 80 le conversazioni dei diplomatici di altri Stati dell'Unione europea. Nella rete tecnologica sarebbero cadute, in particolare, conversazioni di diplomatici italiani e francesi. Un terzo dei satelliti spia di cui disponevano gli Usa - circa 40 su 120 - sarebbero stati orientati sui satelliti di altri Paesi occidentali con il preciso scopo di captare informazioni. Ancora, tutte le conversazioni telefoniche tra Europa e Stati Uniti passerebbe-

ro al vaglio della Nsa grazie a un accordo di collaborazione dei gestori telefonici d'Oltreoceano, mentre i cavi sottomarini che collegano l'Europa all'Africa sarebbero spiati da sottomarini Usa specializzati nell'ascolto.

Nessuna sicurezza, dice ancora il rapporto Campbell, nemmeno per le comunicazioni via Internet. Già nel '95 la Nsa avrebbe messo sotto controllo nove centri nevralgici, dai quali passa il traffico di dati in Rete. Ne sembra che

Lo spazio è pieno di voci: comunicare è sempre più facile, spiare anche

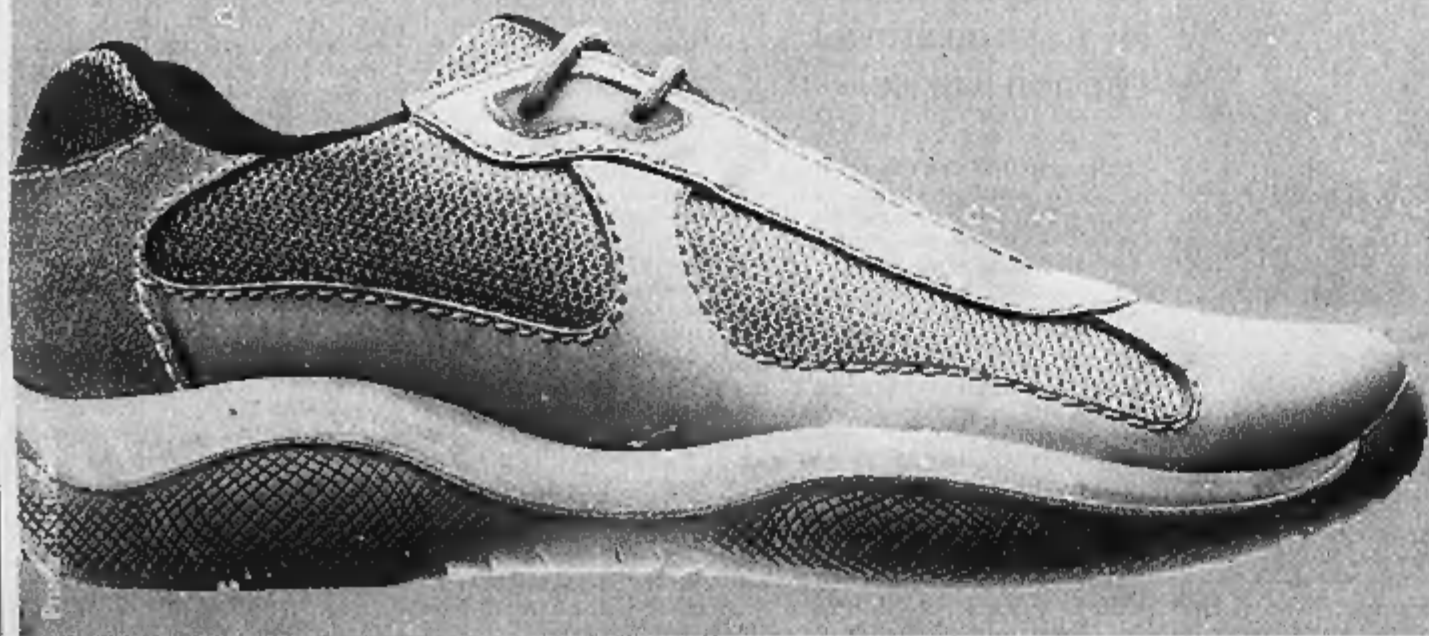


Lo spazio è pieno di voci: comunicare è sempre più facile, spiare anche

la mole quotidiana di megabytes scambiata ostacola un controllo accuratissimo, che sarebbe in grado di identificare non solo parole chiave, ma anche aree tematiche di particolare interesse per chi raccoglie le informazioni. Stesso discorso per i messaggi di posta elettronica, anche per quelli criptati: le chiavi di accesso sarebbero in mano all'onnipotente Nsa.

Sul fronte degli affari il rapporto Campbell rivela invece notizie già circolate, aggiungendo che esiste un rapporto diretto tra Nsa, Cia e Dipartimento del Commercio americano, per ricevere a quest'ultimo qualsiasi notizia sia ritenuta interessante a fini commerciali. Il rapporto tratta in particolare di intercettazioni compiute ai danni dell'azienda francese Thomson Csf, che le avrebbero fatto perdere un importante contratto in Brasile, e di un'operazione analoga che avrebbe danneggiato il consorzio Airbus - in competizione con la statunitense Boeing - in una gara d'appalto in Arabia Saudita. Ma di entrambi gli episodi si era già parlato nel 1998.

PRADA





Il Premio Nobel per la Pace sopravvissuto al lager: tedeschi, Auschwitz resterà per sempre parte della vostra storia

# Wiesel al Bundestag: chiedeteci scusa

Anche in Italia il 27 gennaio sarà «giorno dell'Olocausto»

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

«Ricordatevi tedeschi: Auschwitz resterà una parte della vostra storia fino alla fine dei tempi. Nessun altro nemico del popolo ebraico ha fatto tanto male agli ebrei come la Germania di Hitler». E' da poco passato mezzogiorno, e il clarinetista israeliano Giora Feidman ha appena finito la sua «preghiera musicale»: davanti al cancelliere Gerhard Schröder, al presidente federale Johannes Rau e al Parlamento riunito per commemorare la liberazione di Auschwitz 55 anni fa, le parole di Elie Wiesel - sopravvissuto al lager e Premio Nobel per la pace - sono amplificate dalla risonanza storica del luogo. Il Reichstag rinnovato e ritornato simbolo e sede della democrazia tedesca, ma rimasto punto nevralgico e nervoso, nella memoria della città e del Paese, del mondo.

«Soltanto i colpevoli sono colpevoli, i figli di coloro che uccisero non sono assassini», scandisce Wiesel. Ma la ripulsa della «colpa collettiva» non attenua una responsabilità storica e morale alla quale, 55 anni dopo la fine della guerra, il Paese - la sua classe dirigente non possono sottrarsi: «Cancellate il ricordo delle vittime», ogni vittima sarà uccisa ancora una volta», è il primo monito del «sopravvissuto» Elie Wiesel al Paese nel quale venne pianificato l'Olocausto. Il secondo, indiretto, arriva sotto forma di un appello al presidente Rau: «Chieda pubblicamente scusa alle vittime del nazismo. Perché non lo fa qui, adesso? Il mondo deve sapere che la fiducia nella Germania è giustificata». Rau ieri non ha risposto, ma l'occasione gli si ripresenterà durante il suo annunciato viaggio in Israele.

Il presidente del Parlamento, Wolfgang Thierse, ha tradotto in un monito politico alla Germania d'oggi l'emozione che per un'ora ha accompagnato le parole «senza odio né amarezza» del sopravvissuto Wiesel, la sua ricostruzione del terrore pianificato e attuato dalla Germania nazista, il suo ricordo per le vittime più fragili, «un milione e mezzo di bambini ebrei», e elencarne i nomi starenimo per anni qui in questa sala». Un monito al mondo economico perché non si sottragga al dovere morale degli indennizzi ai lavoratori forzati nelle fabbriche tedesche al tempo del nazismo, gli «schlavi di Hitler». Un monito a chi - non nominato direttamente - non nominato direttamente ma riconoscibile al di fuori di ogni dubbio, la Cdu dell'Assia implicata nello scandalo dei fondi neri - a mentire ha attribuito a «ricchi ebrei» le donazioni con le quali sono stati alimentati conti illegali in Svizzera frutto di misteriosi finanziatori. Un monito, infine, a chi sottovaluta il pericolo del neonazismo tedesco, vigoroso soprattutto all'Est. E

rifiuta di ammettere che xenofobia ed estremismo di destra «non sono più fenomeni marginali, nella società tedesca».

Sarà il Monumento all'Olocausto il tramite fra la memoria e la storia di domani al quale Elie Wiesel ha alluso ieri, al Reichstag: nell'anniversario della liberazione di Auschwitz,

Schröder e Rau ne hanno simbolicamente avviato i lavori, che s'inizieranno tuttavia con ritardo soltanto l'anno prossimo: fra la Porta di Brandeburgo e la Potsdamerplatz, sul terreno nel quale sorgevano i bunker dei gerarchi nazisti. Alla cerimonia mancava il sindaco Cdu di Berlino, Eber-

hart Diepgen, contrario al progetto dell'architetto americano Peter Eisenman: un labirinto di 2700 colonne in cemento e di varia altezza, preferito dopo lunghe polemiche al progetto originario, una pietra tombale di 10 mila metri quadrati con i nomi di sei milioni di vittime ebrei.

Simbolico avvio dei lavori del Monumento tra la Porta di Brandeburgo e la Potsdamerplatz. Polemica assenza del sindaco



NOBILTÀ E BASSEZZE DURANTE L'OCCUPAZIONE

## Una famiglia ebrea tra aguzzini ed eroi

Nella Viterbo di 55 anni fa: tre deportati e uccisi, due salvati

la storia

Maurizio Molinari

ROMA

La determinazione di un bibliotecario di Viterbo e i racconti dell'ultrasessantenne Rita Orlandi Corbucci consentono di ricostruire per la prima volta, a 55 anni dalla fine della guerra, la vicenda della famiglia Anticoli, che riassume in maniera esemplare gli opposti risvolti della persecuzione degli ebrei in Italia: gli aiuti ricevuti da parte di chi sfidò i nazifascisti e le spiate di chi collaborò alla realizzazione dello sterminio.

Siamo nella Viterbo di fine 1943 occupata dai tedeschi, affiancati dalle milizie repubblicane fedeli a Salò. Ai primi di dicembre i tedeschi effettuano una retata in città e in tutta la provincia alla ricerca di ebrei nascosti, alcuni dei quali giunti da Roma, dove il 16 ottobre c'era stata la grande marcia a Portico d'Utavio.

In ventisei vengono rinchiusi nel carcere di Santa Maria in Gradi. Fra questi c'è anche la famiglia Antico-

li: il papà, Vittorio Emanuele, 38 anni, la figlia, Letizia, 29 anni, e il genero Angelo Di Porto, 34 anni. Manca però la mamma, Reale di Veroli, e il piccolo Silvano, 5 anni, figlio di Angelo e Letizia. Il bambino, quando i tedeschi bussano alla porta, si trova a casa della famiglia Orlandi, che lo nascondeva fino alla fine della guerra.

La signora Reale invece, in un primo momento riesce a sfuggire alla «caccia all'ebreo», ma poi il caso la salva. Quando i tedeschi arrivano nella casa dove gli Anticoli si sono rifugiati, lei è a fianco del marito Emanuele e della figlia Letizia. Con loro scende la scala sospinta dai tedeschi ma, mentre sta per salire sul camion militare, cade rovinosamente e si rompe il femore. Per gli stessi militari che sono andati a casa sua per catturarla, la signora inferma si trasforma in un ingombro. Così la inviano in fretta e furia all'Ospedale Grande degli Infermi di Viterbo, dove sperano che guarisca rapidamente per poterla deportare come gli altri.

Invece, dal momento in cui arriva sul letto d'ospedale, la «sora» Reale scompare letteralmente. Alcuni coraggiosi medici e infermieri (il

loro nome non si è mai saputo) la curano e poi la nascondono fino all'arrivo degli alleati.

La rovinosa e causale caduta dal camion della deportazione si rivelò così la «fortuna» della signora Reale che però, a guerra finita, si ritrovò sola con il nipotino: nessuno dei suoi famigliari è ritornato dai campi di sterminio di Auschwitz e Mauthausen.

Ricostruendo la vicenda, il direttore della Biblioteca viterbese Giovanni Battista Sguaro ha costretto gli anziani della città a confrontarsi con un'ombra tragica, un terribile tabù: la famiglia Anticoli fu scoperta dai tedeschi perché qualche conoscente, qualche vicino di casa, ne aveva indicato il nascondiglio. La ricompensa fu qualche chilo di farina, di zucchero e di latte. Un feroce, terribile baratto fra la vita di quattro ebrei e il cibo per una famiglia il cui nome resta sconosciuto, proprio come quello di chi salvò la signora Reale.

In questa altalena di atti ignobili e nobili rientra anche la sorte toccò all'abitazione di Angelo Di Porto e di sua moglie Letizia Anticoli, in Via della Verità. Pochi giorni dopo il loro arresto, mentre ancora

erano rinchiusi nel carcere di S. Maria in Gradi, la loro casa venne saccheggiata: scomparvero tutte le masserizie, numerosi oggetti e tutti i loro risparmi, quattrocento lire in contanti (che all'epoca non erano pochi). Ma in questo caso le stesse forze dell'ordine che avevano collaborato alla retata si mossero per tutelare la proprietà depredata. Rapide indagini e una perquisizione domiciliare permisero di identificare i responsabili. Segui il processo che si concluse con una condanna per furto aggravato e due denunce a piede libero per ricettazione. La legge del Regno che confiscava i beni degli ebrei impediva che le loro proprietà fossero derubate da volgari ladri di paese.

La storia della famiglia Anticoli è una storia di ferite ancora aperte, come dimostra il fatto che il bibliotecario, da quando ha indagato e ricostruito la vicenda, è stato oggetto di telefonate minatorie e minacce personali. Ma lui è deciso ad andare avanti nella solitaria battaglia per far sì che Viterbo, all'inizio del nuovo secolo, ricordi i nomi dei suoi ebrei vittime delle persecuzioni dedicando loro almeno una targa alla memoria.



A sinistra, lo speaker del Parlamento tedesco Thierse e il presidente federale Rau con i fazzoletti davanti al luogo in cui sorsegerà il Memoriale: tra di loro, il cancelliere Schröder. Qui sopra, due sopravvissuti dei campi di concentramento ieri al Teatro Valle a Roma

## D'Alema agli studenti

«Conservate la memoria di questa grande tragedia»

ROMA

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha ricordato il giorno della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz incontrando al Teatro Valle cinquecento studenti. «Pochi sanno che anche l'Italia fascista partecipò alla persecuzione degli ebrei», ha detto D'Alema durante la botta e risposta con i ragazzi cui ha partecipato assieme al sindaco di Roma, Francesco Rutelli, e a Tullia Zevi, già presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. «Anche l'Italia ha le sue responsabilità», ha sottolineato D'Alema - «e per questo è necessaria una riforma che introduca la conoscenza storica del Novecento come un momento fondamentale della formazione dei giovani: bisogna conservare il senso della grande tragedia dell'Olocausto, sottolineandone la specificità, anche perché non è vero che è una cosa irripetibile».

«Le parole di D'Alema sono importanti», commenta Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, perché l'Italia fu il Paese che aiutò e salvò moltissimi ebrei ma fu anche il Paese che dal 1938 al 1943 applicò le leggi antisemite, che vide il Re firmarle solennemente e che ebbe in Salò un regime collaborazionista dei nazisti anche nella persecuzione degli ebrei. «L'esame della propria storia che la Francia ha compiuto su Vichy», aggiunge Luzzatto, «può essere un esempio da seguire per l'Italia sul piano della ricerca storica scientifica».

Durante l'incontro con gli studenti D'Alema si è detto favorevole alla proclamazione del 27 gennaio «Giornata della Memoria» anche in Italia. «Questo ci aiuterà a non dimenticare», ha sottolineato. La proposta di legge è però ferma in commissione al Senato, dove An propone una formulazione di ricordo di «tutti i perseguitati del Novecento» che contrasta con l'unicità dell'Olocausto. Ma il senatore Giulio Macerani (An) assicura: «Abbiamo riformulato la denominazione della legge, fra una settimana potrà essere approvata».

(m.mo.)

Tito Sansa

VIENNA

Joerg Haider, l'uomo politico austriaco di destra la cui probabile partecipazione (peraltro solo esterna) al prossimo governo di coalizione a Vienna ha allarmato la stampa internazionale e le cancellerie occidentali perché considerato nostalgico nazista, razzista, xenofobo e antisemita, è pertanto «pericoloso per la stabilità dell'Austria e della Comunità europea, ha deciso di andare in Israele, dove le razzie sono state le più rudi e minacciose. La notizia che Haider scenderà nella «fossa dei leoni» è stata data al quotidiano israeliano *Yedioth Ahronoth* da Peter Schirovsky, un ebreo austriaco deputato al parlamento di Strasburgo e da anni intimo del capo del partito della libertà.

La conferma è venuta nel pomeriggio a Vienna da Susanne Riess-Plasser, la vice di Haider, la quale ha detto che il viaggio avverrà a



Mentre in Europa si moltiplicano i commenti contrari a una sua partecipazione al governo austriaco

## Haider: vado in Israele a chiarire i malintesi

«Spiegherò che non sono un nazista né un sostenitore di Hitler»

Il premier israeliano chiede «un fronte europeo» per fermare i liberaldemocratici. Preoccupati anche Prodi e Blair

dicendo di non voler interferire nella politica di un altro Paese, si sono detti preoccupati, mentre il presidente francese Jacques Chirac ha telefonato personalmente al suo omologo austriaco Thomas Klestil. E questi, da sempre ostile a Haider, perché teme le reazioni sionistiche che appunto sono esplose in questi giorni, ha fatto diffondere la notizia dal suo ufficio stampa solitamente parco di infor-

mazioni. Klestil non ha ancora digerito l'affronto fattogli dal capo dei popolari Wolfgang Schuessel e da quello del partito della libertà Joerg Haider di avviare negoziati non autorizzati per la formazione di un governo di centro-destra. E ieri pomeriggio, dopo che il cancelliere ad interim Viktor Klima gli ha comunicato ufficialmente il fallimento anche del suo secondo tentativo di formare un governo (stavolta di minoranza socialdemocratico), il capo dello Stato non ha rinfidato a nessun altro l'incarico. «La prossima settimana», ha detto - probabilmente lunedì, riceverò Schuessel e Haider affinché mi informino sull'andamento dei loro negoziati». A un affidamento, all'uno o all'altro, Klestil non ha fatto il minimo cenno. Un illustre costituzionalista, il prof. Karl Korinek, sostiene però che tale affidamento non è necessario, basta che i contraenti si presentino con un programma. E il capo dello Stato che,

quando era diplomatico a Washington, ha sofferto l'isolamento dell'Austria a causa della presidenza di Kurt Waldheim, ed è titubante, può anche rifiutare. E cosa accade allora? Non lo sa nessuno. Alle critiche dall'estero hanno risposto ieri il probabile futuro cancelliere Schuessel, che a Strasburgo ha assicurato che non parteciperà a un governo che non sia «irrefutabilmente» a favore dell'Europa e dei diritti umani, mentre a Vienna la sottosegretaria Benita Ferrero-Waldner, papabile futuro ministro degli Esteri, ha definito una «campagna dei socialdemocratici» le accuse contro Haider, e la vice capo del partito popolare Maria Rauch-Kallat ha promesso che l'accordo per il governo di coalizione conterrà un preambolo (una «rete di sicurezza») nel quale il partito di Haider dovrà esplicitamente dichiararsi fedele a tutti i principi della democrazia. E l'imprevedibile Haider, trascinato dalla foga oratoria, dovesse sgarrare? In tal

caso - ha risposto la signora - dovremmo considerare la possibilità di finire la collaborazione con lui. Cavalleresco, lo sconfitto Viktor Klima si è unito al coro di quelli che minimizzano il pericolo Haider. «In ogni caso», ha detto - l'Austria rimarrà un alleato fidato».

Proteste contro la coalizione dei «neri» con i «blu» vengono anche dall'Austria, e non solo da simpatizzanti dei socialdemocratici e dei verdi, che hanno inondato le pagine dei giornali e i siti di Internet, ma anche dall'interno del partito popolare, diviso tra favorevoli al matrimonio con Haider e una minoranza decisamente ostile. C'è poi un'insurrezione femminile che corre attraverso tutti i partiti perché è trapelata la notizia che verrà abolito il ministero per gli Affari delle donne. «Se accadrà», ha detto la signora Rossmann, del Foro femminile - l'Austria ripiomberà nel più profondo buio del machismo medioevale».



# Dopo il flop di Seattle capi di Stato e manager discutono il futuro dell'economia

## Prove di globalizzazione a Davos

Eco e Krugman aprono il convegno  
I verdi annunciano manifestazioni

Fernando Mezzetti  
inviato a DAVOS

Dopo il fallimento di Seattle, la globalizzazione si rilancia da questo villaggio alpino cercando di darsi, come si suol dire, «un volto umano». Il Forum annuale sull'economia mondiale, aperto ieri, che riunisce decine di capi di Stato e di governo e un migliaio di top manager e accademici, dopo aver lanciato per anni il messaggio messianico sulla globalizzazione, pone quest'anno anche l'accento sui suoi rischi. E a prevenire le proteste dei gruppi e movimenti che pur con opposti motivi hanno fatto affondare il mese scorso l'incontro sulla liberalizzazione mondiale del commercio, ha invitato al Forum i sindacati e varie organizzazioni internazionali non governative. Alcune hanno accettato, e saranno sul palcoscenico; altre hanno rifiutato, ma saranno comunque qui in piazza, per dimostrazioni di protesta sabato, sfidando i divieti. Sabato è infatti la giornata più densa, con la presenza di Bill Clinton e mezza amministrazione, dal Segretario di Stato Albright a quello al Tesoro, Summers. Sarà un sabato caldo in ogni senso, con manifestanti in arrivo da vari paesi, e l'esercito mobilitato a fianco della polizia cantonale. Ieri famosa come sanatorio, Davos si pone adesso come ospedale per i mali del mondo, con una elitaria riunione da esclusivo villaggio globale. Vi partecipano una quarantina tra capi di Stato e primi ministri, il presidente Ciampi è atteso lunedì alcune teste coronate, e un migliaio di top manager di imprese globali, con un fatturato totale di 600.000.000.000 di dollari (circa 600 miliardi di lire) difficile da leggere: seicento miliardi. Con loro, impegnati in 350 seminari, conferenze, sessioni di studio, vi sono accademici, artisti, pensatori, guru, ciarlatani.

Il Forum sull'economia mondiale è diventato negli anni un maggior evento anche in senso politico, che tocca quest'anno il vertice con la partecipazione, per la prima volta, del presidente degli Stati Uniti, mentre per oggi è previsto Tony Blair. C'è chi ironizza su un Clinton ormai avviato alla disoccupazione, e in cerca di un qualche incarico di rilievo in qualche delle grandi corporation qui presenti. Ma intanto arriva con tutto il peso della superpotenza solitaria dagli interessi globali. Sarà qui sabato solo per sei ore, ma con lui si muove da Washington un esercito di 1.200 persone tra assistenti, giornalisti, addetti alla sicurezza e alle comunicazioni. Si era ipotizzato un incontro a tre tra lui, Arafat e il premier israeliano Barak. Ma questi, in osservanza dello shabbat, arriverà dopo che Clinton sarà partito. Il Forum è diventato anche una grossa impresa, attorno alla quale stanno sorgendo polemiche per i vasti interessi che su di essa si concentrano. Si conferma comunque come un evento elitario che in una fase di crisi della politica cerca di coinvolgere organizzazioni non governative, mentre il capitalismo globale intende mostrarsi sensibile a valori etici e sociali. In un sondaggio con votazione elettronica in assemblea plenaria, i mille del big business hanno espresso così le loro maggiori preoccupazioni: cambiamento del clima, fine dei valori tradizionali, impotenza delle istituzioni internazionali. E sono rimasti «verdi» anche come operatori, confermando il clima al primo posto, seguito da instabilità finanziaria.

Non a caso l'apertura del convegno è stata affidata, oltre che ad operatori, a un economista come Paul Krugman, a un filosofo islamico e a Umberto Eco. Il quale ha delineato per il futuro una società a tre classi in rapporto all'informatica: quelli che non ne capiscono, che saranno i nuovi proletari, magari tra loro un re; quelli che usano passivamente il computer, «nuova piccola borghesia»; quelli che lo dominano, nuova nomenclatura.



Il saluto di Klaus Schwab, fondatore e presidente del Forum annuale sull'economia, al meeting di Davos

## «Al sanatorio del mercato unico»

### La feroce satira del direttore di Harper's

corrispondente da WASHINGTON

E poi chi sono questi sacerdoti dell'economia globale che convergono ogni anno su questo paesino nelle alpi svizzere per celebrare insieme il rito davosiano? Chi li ha nominati? Cosa s'illudono di combinare al di là delle chiacchiere, dei cocktail e delle cene riservate per l'élite dell'élite dell'élite?

Lewis Lapham, direttore storico del mensile Harper's e fine satirico, cerca di venirne a capo nel suo nuovo libricino (The Agony of Mammon), che il mensile Harper's, ormai agli sgoccioli della sua presidenza, ha intenzione di perdere lo spettacolo. Lapham ovviamente non dimentica che Thomas Mann ambientò il suo grande ro-

manzo «La montagna magica» proprio in un sanatorio a Davos. E in un certo senso anche i leader dell'economia globale che accorrono ogni anno per parlarsi dei mali del mondo (ma soprattutto per vedere e farsi vedere) avrebbero bisogno - fa capire l'autore - di ripulirsi i polmoni dalle chiacchiere eccessive.

Non è possibile tracciare paralleli tra il mondo drammatico creato da Mann e il moderno «sanatorio» costituito dal convegno di Davos, conclude Lapham con ironia. Piuttosto, lo spettacolo gli ricorda una di quelle commedie germaniche del Medioevo - come «L'Agonia di Mammon», per l'appunto, di scena all'Oberammergau. [a.d.r.]

manzo «La montagna magica» proprio in un sanatorio a Davos. E in un certo senso anche i leader dell'economia globale che accorrono ogni anno per parlarsi dei mali del mondo (ma soprattutto per vedere e farsi vedere) avrebbero bisogno - fa capire l'autore - di ripulirsi i polmoni dalle chiacchiere eccessive.

Non è possibile tracciare paralleli tra il mondo drammatico creato da Mann e il moderno «sanatorio» costituito dal convegno di Davos, conclude Lapham con ironia. Piuttosto, lo spettacolo gli ricorda una di quelle commedie germaniche del Medioevo - come «L'Agonia di Mammon», per l'appunto, di scena all'Oberammergau. [a.d.r.]

## Russia, confermata la svolta nazionalista

### Putin ordina il riarmo

#### Ora di guerra a scuola

Aumentano del 50% le commesse d'armamenti  
Per gli studenti torna l'«educazione militare»

MOSCA

Perduta la fede prima nel comunismo e poi nel capitalismo, la Russia ritrova la sua identità rifugiandosi nel suo vecchio modello di vita militare. E il presidente ad interim Vladimir Putin, che finora si è rivelato in sintonia con il suo paese, si mette alla testa del movimento patriottico con una serie di provvedimenti che sicuramente avranno il sostegno della popolazione anziana.

A partire da settembre, a tutti gli studenti dell'ultimo biennio saranno insegnati l'uso delle armi e i principi della difesa nazionale; i ragazzi saranno poi d'estate un periodo di tirocinio presso divisioni dislocate nei pressi delle città.

Nello stesso tempo Putin ha annunciato un aumento del 50 per cento delle commesse statali per la produzione di armi.

L'aumento degli investimenti non è da collegare al conflitto in Cecenia, ha detto Putin sottolineando che i soldi saranno spesi principalmente per produzioni destinate all'esercito del XXI secolo. Guidato dai satelliti, munito di visori notturni, alla cintola armi in grado di emanare raggi letali: così vede Putin il soldato russo destinato nei prossimi anni a prendere il posto delle attuali affamate reclute cui lo stato oggi non è in grado neanche di fornire cibo a sufficienza. «Negli ultimi anni sono mancati i finanziamenti alle forze armate e questo ha avuto conseguenze negative sulla capacità difensiva del Paese», ha constatato il leader.

I soldi alle industrie militari arriveranno dalle vendite di petrolio - in un anno gli idrocarburi hanno più che raddoppiato il prezzo sul mercato mondiale - e dalla vendita di armamenti, un settore che sta riprendendo quota dopo la crisi degli anni Novanta.

Il vice premier Ilya Klebanov, che si occupa dell'industria militare, ha spiegato ai giornalisti il senso delle parole del premier.

Gli ordinativi all'industria bellica sono destinati a creare «un esercito moderno, mobile, munito di armi nuove», ha detto Klebanov mettendo in rilievo che tutti i militari, dai gradi più bassi a quelli più alti, avranno visori notturni per poter combattere 24 ore su 24. Per questo sono aumentati dell'80 per cento gli stanziamenti per ricerche scientifiche e per lavori di progettazione per la realizzazione di nuove imprecise armi.

Spina dorsale del sistema produttivo sovietico, l'industria militare ha conosciuto una profonda decadenza negli anni Novanta, provocata dal taglio dei finanziamenti e dalla politica di disarmo seguita da Mosca per tutto il decennio.

Putin ha sottolineato che l'industria bellica, nonostante la crisi e la fuga dei cervelli, è riuscita comunque a mantenere il suo potenziale scientifico e questo permetterà di raggiungere rapidamente i traguardi prefissati.

Nella filosofia di fare delle forze armate l'architrave della ricostruzione nazionale, rientra anche la decisione di reintrodurre nelle scuole l'educazione militare. La disciplina, varata nel periodo staliniano, era stata abrogata nel maggio del 1991, alla vigilia della dissoluzione del comunismo e dell'Urss.

La norma prevede una lezione settimanale, tenuta da militari, negli ultimi due anni di scuola. I ragazzi impareranno a usare le armi e a difendere il suolo patrio da eventuali aggressioni. Al termine del biennio gli studenti trascorreranno cinque giorni in campi attrezzati presso le divisioni militari dislocate alla periferia delle città, hanno scritto i giornali.

Intanto in Cecenia le truppe russe restano inchiodate a Grozny. Ieri il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, in visita a Mosca, ha nuovamente chiesto un cessate il fuoco «per difendere i diritti della popolazione ed evitare eccessive sofferenze». Ma il suo appello è caduto nel vuoto. (Ansa-Agi)

## L'annuncio di una riduzione fiscale e una grande spinta a Gore

### Clinton corteggia la storia

#### Ultimo discorso sullo stato dell'Unione

Andrea di Robilant  
corrispondente da WASHINGTON

Un canto del cigno scevro di malinconia, tutto puntato sulle tante cose che gli rimangono da fare nel suo ultimo anno al potere - a cominciare dall'elezione del suo vice presidente Al Gore alla Casa Bianca.

Bill Clinton è salito sul podio al Congresso ieri sera (le tre di notte in Italia) per fare il suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione - un'agenda fittissima di programmi per la sanità, l'istruzione, l'assistenza sociale e piena di obiettivi ambiziosi in politica estera, a cominciare dalla pace in Medio Oriente.

Ma il cuore del suo discorso lo ha riservato all'annuncio di un taglio fiscale pari a 250 miliardi di dollari netti (480 mila miliardi di lire) in dieci anni per favorire le coppie che lavorano, facilitare il risparmio, ridurre i costi dell'assistenza all'infanzia e incentivare le donazioni alle organizzazioni caritatevoli.

Clinton spera che l'annuncio di una nuova riduzione delle tasse dia una spinta ai democratici e afflosci un po' le vele dei candidati repubblicani per la Casa Bianca, i quali reclamano a gran voce tagli fiscali molto più massicci alla luce degli avanzzi di bilancio sempre più cospicui.

Al di là degli aspetti programmatici, Clinton ha usato il suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione per mettere in luce i risultati ottenuti durante la sua presidenza - e il ruolo che il vice presidente ha avuto nel conseguirli. «Il più bel discorso mai pronunciato da Al Gore», ha scritto maliziosamente il Wall Street Journal.

## CINA, GIRO DI VITE PER INTERNET

PECHINO. A pochi giorni dall'annuncio che i navigatori cibernetici cinesi sono quasi 9 milioni e diventeranno 33 milioni entro tre anni, il governo di Pechino ha deciso di rafforzare i controlli su Internet. I nuovi regolamenti rendono illegale l'uso di Internet per divulgare «segreti di Stato», termine in Cina molto vago che, a seconda del momento politico, può includere la produzione di oro come il numero di soldati in Tibet o di morti in un terremoto. Le misure sono state prese dopo svariati casi di fuga di notizie, come i dati sul nuovo bombardiere resti pubblici in rete da un ingegnere alcuni mesi prima della prevista presentazione per il Cinquantenario anniversario dell'avvento dei comunisti al potere a ottobre, o come i particolari sulla capsula spaziale lanciata a dicembre. La Rete sta diventando però, lentamente e sempre limitatamente ad un'élite di intellettuali, anche un palco incontrollabile di libera espressione. Sulle tribune in rete - compresa quella gestita dall'ufficialissima voce del partito comunista, «Quotidiano del popolo» - «edizibao informatici» denunciano le malefatte dei dirigenti e criticano il governo, proprio come i manifesti murali in epoca maoista. [Ansa]

uno chances di ottenere la nomina al partito.

Clinton conta molto su una vittoria di Gore a novembre per dare continuità al suo governo e consolidare la sua eredità - il suo posto nella storia americana. Lui un'idea sul suo ruolo storico già ce l'ha: «Chi scrive i saggi storici seri sul mio governo rimarrà esterrefatto dall'energia che abbiamo speso in tutte le aree in cui abbiamo lavorato».

Ma il New York Times ha scritto in questi giorni che gli storici stanno già etichettando Clinton come «un politico con uno splendido talento naturale che è riuscito a compiere alcune cose, e che tuttavia non ha saputo raggiungere quella grandezza che un tempo sembrava alla sua portata».

Un giornalista gli ha chiesto ieri se era preoccupato da ciò che diranno di lui gli storici. E lui: «Preoccupato no. Penso che il tempo metterà in risalto il positivo e metterà il negativo in una giusta prospettiva. Non ci bado molto». E Monica? «Ho commesso un errore, l'ho riconosciuto e ho fatto del mio meglio per espri-

ma colpa. La cosa che rimpiango di più è di aver fuorviato il popolo americano. Certamente non rimpiango di aver fatto la guerra contro il procuratore indipendente (Kenneth Starr, ndr) e il suo abuso di potere».

Gli americani paiono non indulgenti nei suoi confronti. L'ultimo sondaggio Gallup mostra che la gente continua ad apprezzare la sua guida del Paese con un notevole margine (63 a 35 per cento). Ma quando si chiede cosa pensano di lui come persona, ecco che le percentuali si rovesciano: il 64 per cento disapprova, il 31 per cento approva.

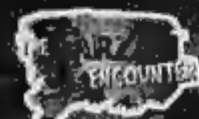
Se gli anni passati sono una buona guida, il discorso sullo stato dell'unione pronunciato stanotte gli servirà per rilanciare la sua presidenza. «Clinton ha sempre saputo usare il discorso alla nazione meglio del mio predecessore», ha detto lo storico Douglas Brinkley prima che Clinton prendesse la parola. «E' un grande oratore e il suo discorso sarà, come sempre, un successo. E come sempre saremo lì a scuotere la testa e a dirci che grande presidente avrebbe potuto essere».



ASCOLTA E VINCI TI PORTA A DISNEYLAND® PARIS PER LA TARZANFESTA. UN PARTY DA UNO.

RDS Radio Dimensione Suono per il mese di Gennaio ti invita alla Tarzanfesta, il megaparty organizzato a Disneyland® Paris, dal 2 al 6 Aprile, per l'anteprima dello spettacolo ispirato all'ultimo capolavoro di Walt Disney. Sintonizzati sulle nostre frequenze, e quando sentirai «Ascolta e Vinci» chiama subito: se sei superfortunato vinci a Parigi insieme ad un tuo amico; oppure puoi approfittare dell'esclusivo pacchetto viaggio proposto da Nouvelles Frontières a tariffa speciale. Se proprio non puoi partire, grazie a RDS l'evento arriva anche a casa tua, con tre giorni di trasmissione in diretta dal Parco più famoso del mondo. Ascolta e Vinci ti porta a casa di Tarzan: è gradito l'abito leopardato.

Pacchetto viaggio del 2 al 6 Aprile 2000 15 giorni/4 notti con quota a partire da L. 790.000.  
La quota comprende:  
- volo Italia-Parigi-It  
- trasferimenti  
- ingresso al Parco  
- 4 notti in albergo nel Parco a 5 stelle con prima colazione  
Per prenotare rivolgiti esclusivamente alle agenzie Nouvelles Frontières, oppure chiama il Numero Azzurro 141/889000 o visita il sito www.nf.it



Radio  
Dimensione  
Suono

800/669328





Le autorità albanesi: quelle razzie potevano essere evitate se la Protezione civile ci avesse informato della smobilitazione

# Arcobaleno, saccheggi anche a Kukës

## D'Alema: il governo è preoccupato e non protegge nessuno

ROMA

Non è fortunato, Massimo D'Alema. Nel giorno in cui al Senato per ribadire che Arcobaleno è «un fiore all'occhiello», dall'Albania arriva la notizia che anche il campo di Kukës fu oggetto di una razzia. Accadde il giorno in cui gli italiani andarono via. Ma le autorità albanesi denunciano che il saccheggio si sarebbe potuto evitare se la Protezione civile avesse almeno avvisato la prefettura di Kukës delle sue intenzioni qualche giorno prima.

«Non sappiamo quanto fu rubato perché non disponiamo di alcun inventario preparato dagli italiani», racconta Vladimir Shehu, che era il plenipotenziario del governo a Kukës. «Quando ci informarono, rimanemmo sorpresi perché speravamo la struttura rimanesse in piedi di ancora un po'. Il giorno dopo, l'appuntamento era per mezzogiorno. I responsabili della nostra prefettura giunsero sul posto alle 11,30. Ma gli italiani erano già partiti». E il campo nelle mani degli abitanti del villaggio lì vicino. Li trovarono che portavano via «spalla tutto quello che potevano, letti, coperte, materassi». «Ricordo l'ospedale della Croce rossa. Era straordinariamente moderno. Ma le attrezzature rimaste nelle nostre mani furono davvero poche».

E c'è un secondo capitolo nello scandalo. L'affitto pagato dalla Protezione civile ai proprietari del terreno sarebbe stato di cinque volte più alto dei parametri fissati dal governo albanese. La notizia è indimenticabilmente confermata dal consigliere diplomatico Piergiorgio Cherubini, che si occupava dei contratti: «Si lavorava in condizioni molto difficili in quei giorni. Noi trattammo direttamente con i proprietari dei terreni cercando di spuntare le condizioni migliori, e comunque garantendo uno status legale per i

campi allestiti sul suolo dei privati. E i prezzi indicati dal governo albanese erano solo di cifre teoriche poiché le prefetture non erano in grado di imporre ai privati il prezzo degli affitti».

L'esposizione di Massimo D'Alema, insomma, cade in un giorno di nuove, gravi rivelazioni. Note che fanno male all'immagine della missione Arcobaleno. E infatti - dice il presidente del consiglio - il governo «non sottovaluta», «non protegge nessuno», non «da velio». E' pronto a «trarre lezioni» da quanto sta accadendo, «se le indagini della magistratura dovessero portare alla luce non episodi, ma un sistema di illegalità». Così dice il presidente del consiglio intervenendo al Senato sullo scandalo Arcobaleno. Aggiunge: la Protezione civile, che si trova a operare in situazioni concitate e di emergenza, effettivamente «è una struttura particolarmente esposta se ci sono funzionari sleali o corrotti». Però, precisa il premier subito dopo, «da un primo esame delle carte risulta che gli indagati hanno operato insieme in un solo altro caso. In Italia e mai all'estero».

E' una chiarissima risposta a chi, nella magistratura barese, pensa o addirittura dice che in seno alla Protezione civile imperverava da anni una «banda» di malfattori. Non solo. Il premier dice anche che «siamo nel vivo di una vicenda in cui sarebbe frettoloso e sbagliato trarre conclusioni».

D'Alema usa il tono delle grandi occasioni. «Comprendo bene il sentimento di amarezza di quanti hanno contribuito e che si sentono traditi. Alcuni ritengono che il governo abbia sottovalutato le denunce sul campo di Valona e abbia fatto la difesa acritica anche di ciò che non poteva essere difeso. Forse mi è sbagliato. In certi momenti abbiamo voluto difenderci con troppa passione. Forse c'è un eccesso di fidu-



I COSTI SOSTENUTI IN ALBANIA			
	dollari Usa	%	
SPESA PER I CAMPI E CENTRI DI ACCOGLIENZA ITALIANI (AFFITTI, LAVORI E GESTIONE QUOTIDIANA)	7.178.000	77,05	
SPESA PER L'ALLOGGIO DEL PERSONALE	585.000	5,28	
SPESA PER IL CATERING DEL PERSONALE E DEI VOLONTARI	383.000	4,1	
SPESA GENERALI DI FUNZIONAMENTO	377.652	4,05	
MOVIMENTAZIONE MATERIALI AL PORTO DI DURAZZO	507.700	5,45	
STIMA COSTO CARBURANTE ELICOTTERI	200.000	2,14	
SPESA SOSTENUTE PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PONTE AEREO DALLA MACEDONIA	86.962	0,93	
TOTALE	9.318.314	100	

I COSTI SOSTENUTI IN ITALIA			
	milioni di lire	%	
ACQUISIZIONE DI MATERIALI URGENTI PER L'EMERGENZA PER L'ALBANIA	4.261	9,84	
PER IL CENTRO DI COMISO	4.000	9,25	
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	251	0,59	
RIMBORSI ALLE REGIONI	20.703	47,82	
ONERI IMPIEGO VOLONTARIATO	2.500	5,77	
ONERI PER IL PERSONALE (MISSIONI ETC)	11.865	27,41	
RIMBORSI ALLA CROCE ROSSA ITALIANA	1.075	2,48	
TOTALE	2.788	6,68	
TOTALE	43.192	100	

cia. Può darsi anche che nel caso del confronto politico, il governo abbia dato l'impressione di sottovalutare le denunce».

Arcobaleno, comunque, non si tocca. Resta una pagina nobile nel sereno che ben 60 mila profughi sono stati assistiti e i 132 miliardi donati dagli italiani sono stati tutti spesi a favore dei kosovari. Né si tocca la Protezione civile, che «ha acquisito meriti assai importanti e

ci sono mille testimonianze». E il gruppo dei funzionari indagati? «Il governo non sottovaluta la gravità della vicenda». Per senso di garantismo, dice D'Alema, aspettiamo a vedere i risultati dell'inchiesta. Comunque si sappia che la Protezione civile adoperò alcune accortezze. «Per non far creare gruppi omogenei, si usò il criterio della rotazione degli incarichi e delle responsabilità». (fra.gr.)

L'ex ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Foto sopra: il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi

## Al setaccio tutte le spese

### La Corte dei Conti controllerà il bilancio delle operazioni

Sandro Tarantini

Non solo Valona. L'inchiesta della magistratura di Bari si allarga a tutti e sette i campi di accoglienza aperti dalla Missione Arcobaleno per gli aiuti ai profughi del Kosovo.

L'effetto domino l'ha scatenato Massimo Simonelli, il capo missione arrestato con altre tre persone: accertamenti patrimoniali hanno fatto scoprire le tracce di una somma (80 milioni) proveniente da più conti bancari della moglie. Più campi, non solo quello di Valona.

Finito sul tavolo della Corte dei Conti il bilancio della Missione Arcobaleno con i 132 miliardi di fondi privati raccolti. L'inchiesta giudiziaria mette così nel mirino l'intera operazione umanitaria e anche la delegazione diplomatica speciale, struttura del ministero degli Esteri che, con ampia autonomia, ha gestito 19 miliardi per i campi in Albania. Le indagini procedono su due strade: quella penale e quella contabile.

Il vice procuratore generale della Corte dei Conti del Lazio, Angelo Canale, è stato ieri a Bari per incontrare il procuratore pugliese della Corte dei Conti, Francesco Lorusso, e il magistrato titolare dell'inchiesta sulla Missione, Michele Emiliano. Canale ha annunciato che una verifica è «ovveramente». Ci lavorerà un gruppo di esperti.

Al capitolo «delegazione» diplomatica il settimanale «Panorama» dedica un'inchiesta, spulciando nel registro contabile del campo di Valona. La magistratura barese tenta di capire se la procedura dell'erogazione dei finanziamenti (dalla delegazione ai responsabili dei campi) è avvenuta correttamente. Le procedure - dice il primo - sono semplificate rispetto alle regole sugli appalti pubblici. Un provvedimento del ministero dell'Interno lo consentiva in situazioni di emergenza come quella albanese. Questo sistema semplificato ha permesso distrazioni di fondi? E' un interrogativo.

Massimo Simonelli gli altri arrestati sono il capo del campo di Valona, Luciano Tenaglia, il vice Alessandro Molino e la dipendente della Protezione Civile Silvia Lucatelli e il personaggio sul quale si concentrano le maggiori attenzioni. E' stato accertato che, alla chiusura del campo di Valona, prese in consegna i soldi che erano in cassa e li depositò sul conto bancario della moglie, dipendente a Roma dell'Onu. Era luglio. A settembre, con l'inchiesta in corso, Simonelli riconsegnò i soldi alla delegazione diplomatica. Quel danaro (43 mila dollari) non era proveniente esclusivamente da Valona: 36 mila erano il residuo del campo delle Regioni di Valona, 7 mila provenivano dagli altri campi. Alessandro Molino, contabile al campo di Valona, annotò la consegna del danaro a Simonelli. Il quale gli chiese di modificare, manomettendole, due pagine del registro prima che venisse consegnato alla procura di Bari. Molino ha raccontato al pm che il danaro fu riconsegnato in due tranches e Simonelli dovette impegnarsi per qualche giorno a raggranellare i soldi per versare la seconda.

L'unico indagato ancora in libertà, l'imprenditore albanese Rhami Isufi, è accusato di avere svuotato di viveri il campo delle Regioni di Valona con la complicità dei rappresentanti della Protezione Civile: dice di essere pronto a parlare con i magistrati italiani, se avessero voglia di raggiungerlo a Valona. La procura di Bari guarda con attenzione a Isufi e ai rapporti d'affari che intrattiene con gli industriali italiani. Isufi è dichiaratamente uomo di fiducia di Salvatore Tufuro, industriale leccese titolare della Teen, l'azienda di Valona che, con un appalto di un miliardo e mezzo, ha realizzato le infrastrutture al Campo delle Regioni.

L'EX MINISTRO DELL'INTERNO: PROVO UNA RABBIA TERRIBILE E UNA IMMENSA TRISTEZZA

## «Quel campo non fu un errore»

### La Jervolino: mi sento tradita e difendo Barberi

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

Rosa Russo Jervolino, lasciata il Viminale alle spalle, è tornata con entusiasmo alla vita parlamentare. E' presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera. «Sono felicissima. Mi diverto, sul serio. E poi ho ritrovato un sacco di amici». S'illumina. Attorno a lei è tutto un salutare, un baciarsi, un ringraziare. E' l'immagine della serenità. Ma alla sola parola «Arcobaleno» Rosa Russo Jervolino si rabbuia. E quasi le trema la voce dall'irritazione.

Presidente Jervolino, da dove cominciamo?

«La situazione mi sembra drammaticamente chiara. In Italia abbiamo la memoria abbastanza corta. Ci siamo dimenticati quale è stata l'ondata di morti che aveva attraversato il Paese quando si vedeva quelle lunghe file di profughi che scappavano dal Kosovo. La risposta del Paese e degli italiani ha consentito di salvare la vita a decine di migliaia di persone che sarebbero morte di stenti, o di malattie, o dei postumi di ferite. Certo che è dolorosissimo che queste pagine così belle siano state sporcate... Sempre se risulteranno prove le accuse».

I funzionari indagati avrebbero già fatto delle ammissioni.

«Beh, quelle intercettazioni non mi sembrano lasciare grande spazio a dubbi».

E lei con quale spirito ha letto quelle parole intercettate?

«Più andavo avanti e più mi sentivo crescere dentro una rabbia terribile e un'immensa tristezza. Non riuscivo a crederci».

Insomma s'è sentita tradita.

«Sono arrabbiata e indignata. Mi ha visto la fatica del sottosegretario Barberi. Ho conosciuto l'impegno appassionato di

migliaia di volontari. E tutto questo non fa che aumentare il livello della mia indignazione».

Con il senno di poi, presidente Jervolino, pensa di avere sbagliato in qualcosa? Quel campo italiano a Valona, in terra di nessuno, non è stato un errore?

«Non mi va di infierire su persone che sono in carcere e che fino a prova contraria non sono colpevoli. Però se uno non è onesto, non lo è a Valona come a Canicattì. Noi sapevamo di correre dei rischi. Nessuno pensava che Valona fosse un collegio di orsoline. Ma quello che mi trattiasta e che ci sia stata corresponsabilità degli italiani. Ma d'altra parte, di

«Se uno non è onesto, non lo è né a Valona né a Canicattì. Dovevamo andare in Albania lì c'era una miscela esplosiva che andava spezzata e non lasciare i profughi agli sciacalli»

chi dovevamo fidarci se non dei nostri funzionari? Vedo che c'è persino un carabinieri tra gli indagati... Santa pazienza».

Proprio nessun dubbio su quella scelta?

«Dov'è che si organizza l'aiuto? Dove c'è maggior bisogno e maggior pericolo. A Valona si



D'Alema con i bambini della quinta elementare di Serravalle di Chienti

Aldo Cazzullo

ROMA

Matteo, nove anni, orecchino e ciuffo biondo su capigliatura castana, si china all'orecchio del vicino: «Scusa, ma che vuol dire "garantista"?». Luca, capelli neri e occhiali da primo della classe, sussurra imbarazzato: «Non saprei, ma se vuoi ti dico cosa vuol dire "forcaiole"». «Non si può essere l'uno e l'altro a giorni alterni, non è segno di civiltà», ha appena ammonito Massimo D'Alema, e i bambini della quinta elementare di Serravalle di Chienti, intimiditi dallo scenario - la biblioteca di Palazzo Chigi - e dal padrone di casa, si scambiano sguardi interrogativi.

Il presidente del Consiglio li ha invitati perché il loro maestro Antonio Mosciatti ha chiesto, attraverso i giornali, la restituzione delle 110 mila lire raccolte nella

scuola del paese (distretto dal terremoto del '97) per la missione Arcobaleno. «Capisco il vostro turbamento, anche perché è lo stesso che provo io e che provano gli italiani. Ma spero che non rinunciate a fare beneficenza per il timore che gli aiuti finiscano in mano ai corrotti». «Ma, presidente, quella frase io non l'ho mai detta, mi è stata attribuita dai giornali», si difende il maestro, sfiorando una corda cui il premier è molto sensibile. Prontissimo, il sindaco Venanzio Rocchetti incalza: «Si sa come sono i giornalisti...». «E comunque - riprende D'Alema - la missione Arcobaleno resta un fiore

## «Presidente tenga i nostri soldi»

### I bimbi di una scuola elementare dal premier

#### Il loro maestro aveva chiesto la restituzione delle offerte fatte per la Missione

all'occhiello dell'Italia. Io conosco gli altri Paesi. Noi siamo i soli ad autoflagellarsi. Poi, commosso dagli sguardi imploranti dei ragazzini (quasi coetanei del secondo grado), traduce: «Quando gli altri fanno dieci, dicono di aver fatto cento. Noi, quando facciamo cento, diciamo di aver fatto dieci».

Fin dall'incipit del suo intervento, il maestro pare aver rinunciato a dare battaglia (e a riprendersi le trecentomila). «Presidente, la ringrazio per l'invito, e mi scuso per il disturbo. Sa, vivo nel panico da quando ho alzato il telefono e dall'altra parte una voce mi ha

detto: «Qui Palazzo Chigi». Spero che Palazzo Chigi non faccia paura a nessuno - si schermisce D'Alema -. E poi in queste stanze i passaggi sono così rapidi...». Quindi anticipa gli argomenti difensivi che approfondirà di lì a poco in Parlamento: «I magistrati ci hanno dato atto che il governo non ha coperto gli indagati, anzi, ha collaborato. Sì, è gravissimo che ci sia il sospetto che qualcuno abbia approfittato della solidarietà degli italiani. Ma questo non cancella un'operazione umanitaria dal successo straordinario. Come riconoscono il vescovo Scutari e il direttore della Caritas albanese, lo sono stato a Kukës. Il giorno di Natale (in realtà la domenica di Pasqua, ndr): non c'era nulla, solo l'onda dei profughi e una bandiera italiana, con i volontari che distribuivano minestrina calda. Ai confini del Kosovo hanno lavorato 7.104 persone. Oltre seimila sono italiani. Tra loro, quattro sono indagati. Non condannati, neppure accusati: indagati. Facciamo luce. Ma non fustighiamoci».

I piccoli applaudono. Scorrono il dossier distribuito dai commissari dal titolo «Perché nasce missione Arcobaleno». Chiedono lumi anche sui guai di casa propria. D'Alema riconosce che «possono esserci stati errori, ad esempio ci siamo illusi sui tempi della ricostruzione». Ma esprime «solidarietà a Barberi, che nei paesi terremotati è sempre stato accolto da applausi». Il sindaco: «Lei ha preso degli impegni, e li ha mantenuti». Il maestro: «Io vivo ancora nel container, ma le assicuro che non si sta poi così male». Ancora applausi. D'Alema ringrazia: «Ora vi devo lasciare. Vado a riferire al Senato, e sarà più dura». Ma ecco che il piccolo Matteo, quello con l'orecchino, si scuote, prende coraggio, alza la mano: «Presidente, il maestro mi aveva detto di non farlo, però io questa cosa voglio chiederla lo stesso...». Flush dei fotografi, tensione dei cronisti, pallore improvviso del sindaco, tremore del maestro, alzata di sopracciglio di D'Alema. «Vigada che tifiamo tutti e due per la Roma, me lo fa un autografo?».







# Una squadriglia di aerei «azzurri» chiude la protesta in piazza Montecitorio, tappe forzate per il dibattito Par condicio, il Polo gioca in aula le ultime carte

## Ostruzionismo, ma giovedì si vota

Maria Grazia Brizzani

**ROMA**  
Aerei di Forza Italia sul cielo di Montecitorio. Si chiude così questo grande spettacolo la tre-giorni di protesta azzurra sulla piazza davanti alla Camera dei Deputati, adesso presidiata in forze dalla Polizia. Dopo i comizi improvvisati, dopo le grida, i cartelli irridenti, i maxischermi, le bandiere al vento e le polemiche dei giorni scorsi, la coreografia azzurra prevede un ultimo show. Alle dieci, mentre i manifestanti straripano sulle vie adiacenti, un aereo prende a volteggiare sul Palazzo trascinandosi una striscione trasparente «Forza Italia = Libertà», primo di una squadriglia di velivoli che sorvolano altre zone della capitale. Il volume dell'Inno del partito sale, il tripudio dei manifestanti che sventolano a più non posso le bandiere è al culmine.

Ed è finita, fuori anche dentro le mura della Camera, dove si è conclusa la prima fase del dibattito sulla par condicio. Il Polo ha fatto l'ostruzionismo annunciato e il voto sugli emendamenti continuerà martedì prossimo. I tempi si allungano. La conferenza dei capigruppo (contraria all'opposizione) ha deciso un calendario che prevede il voto finale per giovedì. Il nuovo regolamento della Camera che scatta dal 1° febbraio prevede il contingentamento dei tempi e dovrebbe permettere di distribuire i 2000 emendamenti presentati dal centrodestra. Il Polo non prevede al momento altre manifestazioni. Ma gli interventi a favore e contro l'insieme della legge, giovedì, saranno trasmessi in diretta dalla Rai.

«Bisogna lasciare che si sfoghino, che dicano tutto quello che vogliono, come è loro diritto, ma al voto comunque si arriverà. E sarà di approvazione della par condicio», dice condiscendente Armando Costantini, che di battaglie di opposizione ne ha viste tante. Il già che c'è, aggiunge che «mentre siamo qui, son già due mesi che Berlusconi appare ogni giorno, e più volte al giorno, sulle reti televisive di cui è proprietario. Tutti gli altri non lo possono fare, non è democratico né giusto».

Che al voto, prima o poi, si arrivi è scontato. Così come è certo che i numeri sono dalla parte della maggioranza, che si è assicurata il sostegno di Rifondazione e avrà l'astensione del Trifoglio. Giovanni Crema l'ha motivata sostenendo che il testo uscito dal Senato sarà effettivamente modificato nel senso che chiedeva lo Sdi. Ma il provvedimento, da solo, non incide sul duopolio Rai-Mediaset, che anzi l'ordine del giorno sul passaggio delle azioni Rai allo Stato dopo lo scioglimento dell'Iri, ottenuto in cambio dal Prc, non fa che aggravare. Ma l'astensione del Trifoglio

## «MAXISPOT» La Turco in tv, è polemica

**ROMA**. Si è parlato dei diritti dei bambini, ieri, nella puntata di «Solletico» su Raiuno. Presente Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale, i bambini in studio e a casa si sono cimentati in giochi che avevano come tema l'individuazione dei loro diritti riconducendoli alla vita quotidiana. E subito la trasmissione è entrata nell'occhio del ciclone. Commenti negativi per la partecipazione della ministra Ds, candidata alla Regione Piemonte, sono arrivati da Mario Landolfi (An), da Massimo Baldini (Forza Italia) e da Paolo Romani (anch'egli azzurro). «E' una vera vergogna, uno schiaffo alla decenza dato da coloro che nelle ultime ore stanno uccidendo la Costituzione, la libertà di informazione e il diritto alla parola di rappresentanti del popolo», ha sostenuto Baldini. E Romani parla di «maxi spot» sulle reti Rai.

Il punto è se, considerato

anche il nuovo passaggio al Senato, la legge riuscirà a essere licenziata entro metà febbraio, in tempo per le regionali. Il Polo resiste e annuncia il nuovo che ricorrerà al referendum. Lo ha annunciato il capogruppo di An Gustavo Selva: «Ricorreremo al popolo perché decida se abbiamo ragione noi

che vogliamo la massima libertà o se ha ragione chi vuole mettere un cappio alla libertà». Una legge «liberticida» la definisce anche Pierferdinando Casini. Il quale però sostiene che è necessario almeno «limitare i danni» introducendo il principio di dividere gli spazi per schieramenti. Il Polo contesta infatti che i messaggi di «comunicazione politica» consentiti ormai dalla legge ormai anche sulle tv nazionali, assegnati a ciascun partito secondo un criterio proporzionale penalizzano il centro destra che conta solo tre forze politiche contro le sette. Un punto di vista che Marco Pannella definisce «questo si liberticida, se non letteralmente fascista». Ma un emendamento del genere è già previsto dalla maggioranza, a firma del verde Mauro Paissan. Saranno Authority e Commissione di Vigilanza a definire gli spazi, a seconda del tipo di consultazione e del tipo di legge (maggioritaria, proporzionale, referendum) che la regola.

## Udeur e Asinello insistono sul rinnovo del vertice Rai

Amedeo La Mattina

**ROMA**  
«Ma sì, tutte queste anime belle cercano poltrone, vogliono la "roba", come tutti...». Il presidente dei deputati Popolari, Antonello Sorro, non ci gira attorno, non usa mezze parole quando parla di Rai e degli attacchi che i Democratici e l'Udeur stanno muovendo da diversi giorni contro il Consiglio d'amministrazione di una azienda sempre nell'occhio del ciclone. Un vaso di Pandora che appena lo apriti sommergerà di un colossale frullato di veleni, soldi, politica, partiti e carriere.

Le polemiche, poi, si addensano sempre quando questo benedetto Cda è in scadenza. E scade esattamente tra tre giorni. E allora i presidenti di Camera e Senato - cui spetta il potere di nomina - vogliono subito tagliare la testa al toro delle polemiche nate dentro la maggioranza. L'opposizione, invece, si è tenuta alla larga dalla vicenda, ma perché - dice Mastella - è ben rappresentata. Dunque, tra martedì e mercoledì prossimi, Violante e Mancino potrebbero essere intenzionati a procedere alla conferma dell'attuale Cda. Questo Cda ha operato bene - dicono gli uomini di Violante - e la riconferma è opportuna per garantire continuità di direzione ad una grande azienda, in un momento in cui si apre alle nuove tecnologie, a nuovi soci e c'è in discussione un'importante riforma.

Per la verità il presidente del Senato non è molto entusiasta di questa soluzione, cioè della riconferma, così come i Popolari. A Piazza

del Gesù, però, temono che cambiando il Cda saltino anche i loro incarichi, a cominciare dal presidente Zaccaria. Meglio tenerci quel poco che abbiamo, dicono i Popolari. E poi il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti non vuole andare allo scontro con D'Alema che difende a spada tratta il direttore generale Celli, l'uomo forte di viale Mazzini che concentra nelle sue mani il vero potere Rai. Tuttavia Mancino e il Ppi si trovano in situazione imbarazzante perché sulle loro teste sono piovuti gli anatemi del mondo cattolico. L'Avvenire e l'Osservatore Romano da tempo, ormai, parlano di una Rai troppo frivola, pettegola, poco autorevole, troppo legata al modello della tv commerciale. Così a più riprese il presidente del Senato ha fatto presente, in via informale, al vertice Rai di fare attenzione alla qualità dell'informazione e dei programmi.

Dunque, nei prossimi giorni il Cda verrà riconfermato, «cioè nonostante le bordate di Arturo Parisi che ha definito l'informazione politica della Rai, in particolare del Tg1, degna del «Film Luce». Nonostante l'ira di Clemente Mastella che si sente oscurato, soprattutto da Bruno Vespa. Dall'Udeur ieri è arrivato un fuoco di fila contro la trasmissione «Porta a Porta» accusata di faziosità e parzialità. Sono state presentate interrogazioni parlamentari e è stato chiesto anche l'intervento della Commissione di Vigilanza Rai. «Se si vuole un confronto parlamentare - ha gridato l'on. Vincenzo Angeloni - faremo i nomi e i cognomi delle lottizzazioni».

Replica di Vespa: «La dichiara-

**Accuse a Vespa: «Porta a porta faziosa» Ma Violante e Mancino sono per la riconferma del consiglio di amministrazione**

Aereo di Forza Italia e manifestanti a Montecitorio. Sotto: Arturo Parisi



zione di Angeloni è grave, immotivata e inutilmente intimidatoria. Chiarisce in dettaglio come si sarebbe concretizzato il «Porta a Porta» il



### IN BREVE

**SCUOLA, POI «NO» AL CONCORSO.**  
Due parlamentari del Pci che si occupano di problemi scolastici, il deputato Giovanni De Murtas e il senatore Piergiorgio Bergonzi, hanno chiesto in una nota congiunta che il ministro Luigi Berlinguer ritiri, oppure modifichi radicalmente, il decreto che ha istituito il concorso per gli aumenti di merito agli insegnanti. «Le procedure concorsuali - affermano - sono del tutto inadeguate all'accertamento delle competenze professionali e con esse, della qualità dell'azione formativa che gli stessi insegnanti svolgono nell'espletamento della funzione docente». Inoltre, «si dovrebbe considerare l'effetto di discredito e di delegittimazione che si produrrà per tutti quei docenti che non saranno ammessi al beneficio economico».

**BOMPIRE: ISTANZE RESPINTE.**  
Il Giudice di sorveglianza di Massa ha confermato «in toto» la inammissibilità delle istanze presentate dai difensori di Ovidio Bompressi per ottenere la detenzione domiciliare o la sospensione della pena per motivi di salute. Lo ha comunicato lo stesso magistrato Alessandro Mariotti, che ha depositato il verdetto ieri sera. Intanto prosegue il dibattito sulla possibilità della concessione della grazia agli imputati. Adriano Celentano ha scritto una lettera aperta al Capo dello Stato Ciampi, pubblicata sul «Corriere della Sera», in cui afferma che la proposta avanzata da Montanelli gli ha «aperto il cuore di speranza, speranza che credo che ora sia solo nelle sue mani». Da un «no» alla grazia per Sofri: «perché non si può accettare la giustizia su misura», si all'indulto per tutti i detenuti politici perché sarebbe una vittoria del diritto. E la posizione dei deputati di Alleanza Nazionale Enzo Frigola, Nino Lo Presti e Alberto Simeone che lanciano un appello a Sofri «all'indulto», invece di tranquillizzare i Ds scrivendo lettere all'Unità, venga in commissione stragi a riferire quello che sa sul ruolo del Pci nella sua vicenda».

**CHIAMIANO IL CONGRESSO PRI.**  
Oggi alle 18 si aprirà a Chianciano Terme il 41° congresso del Pri che dovrà stabilire se è possibile aprire un dialogo con Forza Italia o se il partito debba restare nei confini del centro sinistra. Alle assise si riproporrà la sfida tra il segretario Giorgio La Malfa e Luciano Sbarbati. La Malfa ritiene che il Pri debba presentarsi con il centrosinistra alle prossime regionali, ma per le politiche non esclude l'ipotesi di un'intesa con Fi. «I repubblicani - gli risponde Sbarbati - danno deleghe in bianco a nessuno sulla collocazione del partito e sulle alleanze».

**BOBO CRAXI ALL'EUROPARELAMENTO.**  
Bobo Craxi diventerà eurodeputato. Enrico Boselli si dimetterà infatti nei prossimi mesi dal suo seggio a Strasburgo permettendo al figlio dell'ex leader socialista di subentrargli. Bobo Craxi è il primo dei non eletti nella circoscrizione Sud nella lista dello Sdi.

(r. l.)

### IL SEGRETARIO DELL'UDEUR «I TG SONO TROPPO BIPOLARI»

Clemente Mastella leader dell'Udeur  
«Dentro la Rai si è realizzata una grande coalizione trasversale che esclude noi e pochi altri»

### intervista

ROMA

**N**ORMALMENTE Clemente Mastella è un fiume in piena, ma quando parla di Rai - e lui se ne intende - è incoercibile. C'è una cosa che non gli va giù, che lo fa impazzire: l'accusa di essere un lottizzatore, mentre gli altri passano per santi. E poi non sopporta l'ipocrisia del Polo, soprattutto di Gianfranco Fini, che dentro la Rai ha i suoi uomini ben piazzati. In questa intervista fa i nomi.

**Perché siete contro la riconferma del Cda Rai?**  
«E' chiaro a tutti che l'informazione politica del servizio pubblico è tutta sbilanciata a favore dei Ds e di An. Ai



Popolari rimane qualche briciola e se la tengono stretta. E' un'informazione non pluralistica, bipartitica, basta guardare i programmi del dottor Vespa: quando si degnano di invitare anche esponenti diversi da quelli che abitualmente frequentano il suo «salotto tv»? La verità è che Vespa è un berlusconiano. Mica scrivo io su «Panorama».

**Insomma, vi sentite esclusi dal giro di chi comanda**

## «Veltroni e Fini fanno gli assi pigliatutto» Mastella: e poi accusano me di voler lottizzare la tv

In Rai chiedete a Celli qualche poltrona?

«Vogliamo finire con questa storia! Ma perché quando la Quercia e An mettono i loro uomini nei posti chiave sono bravi e belli e quando parlo io tutti mi accusano di voler lottizzare. Sfido chiunque a trovare un giornalista, un dirigente Rai targato Udeur. Gli altri arruffano e io sono sempre cornuto e mazzaiato. La verità è che dentro la Rai si è realizzata una grande coalizione trasversale che esclude noi e pochi altri. Andatevi a guardare i dati diffusi dall'Osservatorio di Pavia. Il bello è che ci hanno messo in conto la Kanakis, ma chi la conosce, quella stava nell'Udr di Cossiga».

**In questa grande coalizione c'è anche Forza Italia?**  
«C'è la destra e la sinistra, tutti colpiti da pruriti moralistici. Si mettessero una poma-

**«Io mi batto contro il conflitto d'interessi e lo strapotere televisivo di Berlusconi E i Ds dovrebbero avere più rispetto»**

se hanno i pruriti. Lì c'è il vero inciucio, altrimenti come ve lo spiegate questo assordante silenzio che viene dall'opposizione. Non si è levata neanche una parola dagli esponenti del Polo contro l'ipotesi di riconferma di questo Cda. E' una cosa veramente singolare, no? Ora io non dico che queste persone del Cda siano persone perbene: ma perché i miei uomini non lo sono mai? Avrò anch'io qual-

che bravo professore da indicare. Ma appena lo faccio, subito scatta l'anatema: «Mastella vuole lottizzare». E Fini cosa fa quando piazza tutta quella gente alle Poste. Dalle mie parti ne conoscono tanti».

**Fuori i nomi, onorevole.**  
«Vogliamo parlare dei componenti del Cda Rai? Benel Celli è nella manica di D'Alema, come Balassone e il direttore del Tg1 Borrelli. Zaccaria è di

area Popolare anche se gioca a fare l'indipendente. Emiliani è dei Verdi, Gamaleri di An, Conti area Forza Italia, vicino a Formigoni, insomma Comunione e Liberazione. Per non parlare dei vicedirettori del Tg1, sempre di An... Va be', lasciamo perdere».

**Ma insomma cosa chiedete?**  
«Chiediamo un'informazione corretta. E' mai possibile che quando facciamo un'iniziativa politica non si vede mai una telecamera e appena la fa Veltroni corrono tutti? Certo, noi siamo un piccolo partito, ma è un servizio pubblico o si va per ordine di grandezza? E poi vorrei ricordare agli amici dei Ds: io faccio lealmente la battaglia sul conflitto d'interessi e sulla par condicio contro lo strapotere televisivo del Cavaliere. Ma dovete avere rispetto per i vostri alleati».

(a. l. m.)



I soccorritori hanno recuperato un sacco, ma sembrano svaniti nel nulla il cadavere e i rottami avvistati mercoledì

# Il mare in tempesta nasconde il relitto

## Difficili le ricerche dei torinesi dispersi nel Mediterraneo

Giorgio Ballarín

ITALIA

Le onde non hanno ancora restituito il relitto della barca a vela affondata in pieno Mar Ionio, 200 miglia a sud dell'isola greca di Corfù. E in assenza di prove, le autorità marittime non se la sentono di affermare con certezza che si tratti proprio del caicco «Deli Sarpa», scomparso dal 17 gennaio con il suo equipaggio composto da tre italiani e tre marinai greci. A rendere più complicate le operazioni di soccorso ieri ha contribuito il maltempo, vento e foschia che hanno reso eccezionalmente avverse le condizioni climatiche nel vasto tratto di mare fra Sicilia, Malta e la parte più meridionale del Peloponneso.

L'unico risultato tangibile ottenuto dalla task-force italo-greca - tre navi mercantili, una fregata della nostra Marina, due aerei Atlantide e un elicottero Ab 212 - è stato un sacco di tela bianco, rintracciato a fatica fra le onde alte svariati metri. «Purtroppo non sappiamo se appar-

LA MOGLIE DEL CAPITANO

### «Posso solo aspettare il mio uomo»

CORFÙ. L'ombra della bugia che consola e la forza della speranza si alternano su questo viso cereno, scavato, con gli occhi brucianti.

Tutto è racchiuso in una parola che sembra un soffio ed è ripetuta ossessivamente: «Yssos», «forse». «Forse il mio uomo non è morto - singhiozza Filipa Alexopoulos, moglie del comandante del Deli Sarpa - forse una di queste ore mi chiamerà, forse è rifugiato da qualche parte in attesa che passi la tempesta, ma tornerà presto». Forse. Yssos, yssos.

Assieme alla fidanzata d'uno dei marinai

scomparsi, Elena Stamati e ad un gruppo di amici e parenti, la donna si augura che la magistratura autorizzi la società dei telefoni mobili greca a fare un estremo tentativo: rintracciare dove sono finiti i cellulari del marito e dei compagni per aiutare le capitanerie di porto nelle ricerche.

Ha due bambini di cinque e tre anni, Filipa: «No, non sanno nulla del padre, è ovvio. Né mi hanno domandato nulla. Ma io tremo quando li vedo guardare con occhi strani tutta questa gente preoccupata che viene in casa e cerca di consolarmi». [re, ri.]

relitto. Colpa delle forti raffiche di vento e del mare forza 5, ha spiegato il comandante della fregata, Attilio Serata.

Anzi, il peggioramento delle condizioni climatiche ha costretto la centrale operativa di Roma a lasciare andare il più piccolo dei mercantili impiegati nei soccorsi, il «Capo Azzurro». «Con questo mare il suo equipaggio avrebbe potuto correre dei seri pericoli - spiegano al Comando delle Capitanerie di porto - e poi più di tanto non possiamo approfittare delle compagnie di navigazione, nei prossimi giorni cercheremo di avvicinare le navi civili».

Questa mattina all'alba riprenderanno le ricerche, ma se i resti avvistati mercoledì sono davvero quelli del «Deli Sarpa» le speranze di trovare ancora in vita Doriana Zappata, Renato Patrito, il padre Baldassarre e i tre marinai greci sono davvero appese ad un filo. «Noi continuiamo a cercare - assicura il comandante Lubrano - anche se ci fosse una sola probabilità su mille di trovare i naufraghi».



Renato Patrito, uno dei tre torinesi a bordo del caicco scomparso

LA RICOSTRUZIONE DELLE ULTIME ORE DI EQUIPAGGIO E PASSEGGERI NEL PORTO DI CORFÙ

Un caicco simile all'imbarcazione «Deli Sarpa», scomparsa nel Mediterraneo

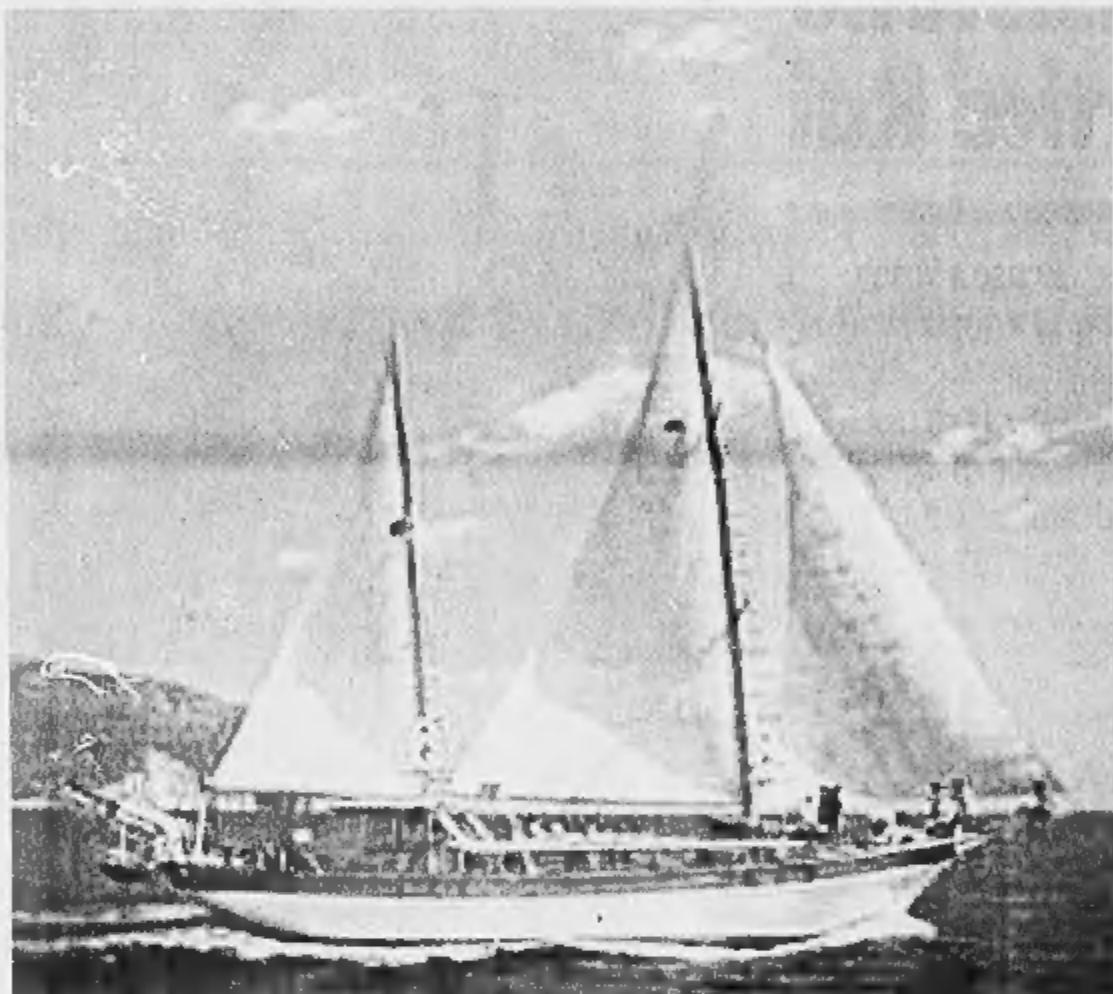
#### reportage

Renato Rizzo

Arrivano a CORFÙ

ULTIMO domicilio conosciuto, il porticciolo di Gouvia Marina a Corfù. Ultimo sentimento conosciuto, la fretta. Voglia di salpare il più presto possibile, desiderio di lasciarsi alle spalle, come se se stesse, quest'angolo di Jonio - o di far rotta verso l'Italia - cosa ha spinto Renato Patrito ad una corsa contro il tempo che, probabilmente, lo ha precipitato con la sua donna, il padre e tre uomini di equipaggio, in un naufragio senza speranza? Che cosa lo ha indotto a cavalcare un mare indomabile per una barca pigra e fragile come il suo Deli Sarpa? Il segreto, probabilmente, s'è perduto tra le onde rabbiose lungo le quali il caicco, con l'elica imballata e semisommerso, deve aver arrancato per ore sino alla resa. Anche se è ancora accesa la flebile speranza che tutto sia solo un incubo e che il corpo, i brandelli di scafo e il sacco delle vele galleggianti a sud-ovest di Malta, appartengano ad un'altra storia di morte.

Ecco il miraggio inseguito dai familiari dei tre italiani e dei tre greci dispersi - il capitano Alexandropoulos ed i marinai Filipitis e Fotakis - ma alla Capitaneria di Porto di quest'isola stesa in un eterno, solare sogno di vacanza, si coltiva pessimismo. E si ripercorrono con la memoria le ultime ore dell'imbarcazione perduta, quelle consumate in attesa che l'ispettore Spiros Koutelessis, dopo un ultimo esame di motori e strumentazione, desse il nulla osta a salpare. Il funzionario, ora, fruga in quei momenti e si arrovela per cercare una spiegazione al comportamento dell'italiano: «Era di un'impazienza strana. Quando gli ho annunciato che poteva salpare, lui mi ha risposto quasi con rabbia: "Era ora"». Una frenesia di partire analoga a quella che ha, poi, segnato tutto il comportamento di Patrito sino alla vigilia della scomparsa. Ecco il racconto di Koutelessis: «Alcuni giorni prima della partenza per Messina avevo saputo che la barca, arrivando dalla Turchia dove era stata acquistata, aveva avuto problemi alla pompa dell'acqua. Un'avaria importante che aveva costretto l'equipaggio turco ad una traversata piuttosto lenta e difficoltosa. Si era tentato di riparare il guasto, ma senza successo. Allora Patrito è volato in Italia e ha comprato una pompa nuova lamentandosi per la perdita di tempo. Subito dopo c'è



stato un altro episodio che ha alimentato il suo cattivo umore». L'ispettore, infatti, una volta montato il pezzo di ricambio (e nell'operazione se ne sono andati alcuni giorni) ha ordinato di sottoporre il caicco ad un minuzioso collaudo in mare: un'ora e mezzo, ma sufficiente ad innescare una sproporzionata reazione di insoddisfazione del proprietario: «Ne ho abbastanza, voglio parti-

re». Il mare non era bellissimo quel lunedì 17 gennaio e, soprattutto, i bollettini meteorologici non promettevano nulla di buono. Koutelessis ha parlato allora con l'equipaggio: «Siete professionisti e non devo dirvi io quel che dovete fare. Comunque, se mi date retta, puntate verso Nord e guardate come evolve il tempo: da lì non vi sarà difficile, eventualmente, rifa-

re rotta su Corfù».

Le hanno dato retta? L'ispettore si stringe nelle spalle: «Non so. L'ultima parola, com'è giusto, spetta al capitano. Un uomo di valore, quell'Alexandropoulos, che è stato anche ufficiale della Marina mercantile. Professionista, come del resto anche gli altri due componenti dell'equipaggio». Sospira, Koutelessis: ha gli occhi lucidi e la voce che graffia

## «Avevano fretta di partire e questo può averli traditi»

«Prima di salpare per Messina la pompa dell'acqua aveva avuto un'avaria. Una volta montato il pezzo nuovo l'ispettore della Capitaneria decise di sottoporre l'imbarcazione ad un controllo. Ma il proprietario si arrabbiò per la perdita di tempo»

«Quel lunedì il tempo non era bellissimo e soprattutto i bollettini meteorologici non promettevano nulla di buono. Ai marinai fu consigliato di ritornare alla base»  
«Con un mare forza 5 e con quel tipo di caicco non si parte anche se si ha tutta la fretta del mondo»

fasciamo - ha seguito in balia della tempesta. Poi scorre i dati del tempo di quelle ore e dei giorni successivi: «Il 18 il mare era forza 7-8, il 19 idem». Anche lui concorda: «Troppo, per una barca così».

E se, invece, non fosse stato un incidente d'avaria e lo scafo fosse stato investito da una grossa nave nel mare in burrasca? O, magari, assalito dai pirati albanesi? Il comandante Koutelessis tira un lungo respiro prima di rispondere: «Sono ipotesi che prendiamo in considerazione». E che tutto ciò sia vero lo dimostrano anche le valutazioni di Dionisios Rarakos, uno skipper che a Corfù è un'istituzione, e di Alexandros Regis, socio del capitano Alexandropoulos in un'agenzia per l'affitto di imbarcazioni di velieri da turismo: «Una petroliera o un traghetto possono anche non accorgersi, o magari rendersi conto quando è ormai troppo tardi, di investire un piccolo scafo. Specie se è di notte e le onde sono alte parecchi metri». E i predoni? È uno scenario che agghiaccia anche perché i numeri del terrore sono altissimi: secondo l'International Maritime Bureau di Londra nel '96 i mari del mondo hanno visto 228 attacchi, saliti a 229 l'anno successivo con 163 abbordaggi, 14 rapimenti di equipaggi e 26 imbarcazioni date alle fiamme. A Corfù, poi, ancora è vivo il ricordo di almeno due episodi avvenuti nel '90: a maggio un veliero noleggiato da una coppia di gallesi è stato assalito con la minaccia delle armi a poche miglia dalla costa; e a settembre un turista inglese è stato assassinato sulla sua barca ormeggiata proprio nel porto di Gouvia mentre affrontava un gruppo di albanesi con kalashnikov che volevano derubarlo. Secondo le statistiche diciannove barche su cento abbordate in tutto il mondo sono da diporto: i nuovi corsari, nelle loro scorribande, o si impadroniscono degli yacht, che poi riciclano, o rapinano il denaro e i gioielli dei passeggeri. La «nuova Tortuga» dei banditi del Mar Mediterraneo è Saranda, una città a sud dell'Albania. Eppure qui, davanti alla marina di Gouvia, ci sono persone che questa paura la vivono come una speranza e si augurano che il Deli Sarpa sia finito in mano a dei predoni: sono i familiari dei tre marinai scomparsi. Per loro tutto è meglio che saperli dispersi senza tomba laddove il mare non ha neppure un nome greco.



Doriana Zappata

to di Imperia e di Roma. Sono tutti molto gentili. Mi avvertono appena sanno qualcosa di nuovo. Ma qui è peggio di un rebus, ogni giorno ne viene fuori una nuova. Prima la storia del cadavere che galleggiava, ieri quella del sacco delle vele. Non so più che pensare, prego perché il mare si calmi in modo che le ricerche siano più facili. Al punto in cui siamo non posso certo mettermi a sbattere la testa contro il muro. Non servirebbe a nulla. Ma che, almeno, si scopra qualcosa di definitivo. Questa è davvero un'attesa che strincherebbe chiunque».

## «Stremati da questo stillicidio di notizie»

### I parenti: ogni telefonata riaccende la speranza

Grazia Longo

TORINO

Un enorme sacco di tela. Quello che conteneva le vele della barca. L'hanno ripescato dal mar Egeo ieri pomeriggio. Apparteneva alla «Deli Sarpa»? «Sì o no». A queste due risposte è appesa la speranza - in verità sempre più debole - dei parenti dei tre scomparsi torinesi. Baldassarre Patrito, 76 anni, suo figlio Renato, 44 anni e la sua fidanzata Doriana Zappata, 31 anni. Prima il tormento in attesa di dare un nome al cadavere che galleggiava sul mare, ora quello di scoprire se davvero dietro quel sacco di tela si nasconde il naufragio della «Deli Sarpa».

«Abbiamo i nervi a pezzi - ammette Patrizia Zappata, sorella della scomparsa - Ogni volta che squilla il telefono mi pare d'impazzire. Da un lato spero in un miracolo, in una buona notizia. Ma dall'altro ho il terrore

che dall'altro capo del filo possano dirmi quello che io non voglio e non posso credere». L'esigenza di conferme, prima di tutto. «Non possiamo andare avanti così: ci rendiamo conto che la capitaneria di porto coinvolte stanno facendo tutto il possibile per aiutarci, ma il ritrovamento di alcune parti del relitto invece di aiutarci a cancellare i nostri dubbi, non fa che accrescerli». Non avete preso in considerazione l'ipotesi di recarvi anche voi a Corfù? «Guardi, i miei genitori, sono anziani e certo non possono affrontare un viaggio del genere. Sono in uno stato emotivo davvero critico. E io, del resto, non me la sento di abbandonarli in momento tanto difficile». La famiglia Zappata preferisce rimanere a Rivoli, nella bella villa di via Scaravaglio 13. «Siamo in continuo contatto con Roma, con il comando generale delle capitanerie - continua Patrizia Zappata - E poi

alla radio e alla televisione ci sono ripetuti aggiornamenti sulle ricerche. Preferiamo aspettare tutti insieme qui a casa. Mi auguro solo che si scopra una volta per tutte se il sacco delle vele è quello della «Deli Sarpa»».

Una speranza che forse può apparire inverosimile. Improbabile. Impossibile. Assurda, insomma. Ma solo se non si ascolta la voce di questa donna che non si arrende all'idea di aver perso la sua sorella minore. Il tono tradisce disperazione, sconcerto - è vero - ma anche l'orgoglio e la tenacia di una donna che non si rassegna a perdere chi ama. «E' la mia unica sorella - dice - Non posso rassegnarmi ad averla persa così».

Prevale la forza del sentimento, nonostante tutto. La stessa impressione si avverte anche ascoltando le parole di Erminia Rivoira, l'ex moglie di Renato

Patrito. Nonostante il divorzio risale a molti anni fa è rimasta in ottimi rapporti con l'ex marito, con il quale aveva avuto un figlio. Ricorda che oggi ha 17 anni. Speriamo di avere presto qualche notizia sicura - afferma -. Anche se più passano i giorni e più siamo combattuti tra una speranza che non può morire fino all'ultimo e un senso freddo di morte difficile da spiegare. E' la sensazione di un'ansia che toglie il sonno e logora i nervi a poco a poco. «Questa attesa ci sta distruggendo - prosegue -. Pensi che mio figlio ha smesso di andare a scuola: è soltanto un ragazzo ed è troppo sconvolto dalla paura di perdere i padri».

E' disperato anche Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassarre e zio di Renato. «Dormo pochissimo - ammette - e comunque appena mi sveglio la prima cosa che faccio è quella di chiamare le capitanerie di por-



Nella seconda sfida di finale della Vuitton Cup, AmericaOne azzecca il lato giusto e pareggia il conto

# Cayard «baciato» dal vento

## Luna Rossa, i perché di una sconfitta

Giovanni Cerruti

inviato ad AUCKLAND

Uno a uno e barche al centro. Con Cayard che si è ripreso dalla prima sconfitta e Luna Rossa che ha conosciuto la sua. Con il vento, sempre lui, carogna, che si diverte a prendere in giro anche questa terza regata. Due ore prima ci sono appena tre nodi di vento, resterebbe acceso anche un fiammifero. All'una la previsione è che addirittura si abbassi. Alle tre dovrebbe arrivare a sette nodi. Boh? Un altro rinvio come l'altra notte? «Speriamo di no», diceva de Angelis alle otto del mattino di Auckland, quando è arrivato alla base della sua inseparabile borsetta blu, come avevamo dimenticato la prima vittoria bisogna dimenticare la prima sconfitta. Con la seconda vittoria, spero, Luna Rossa e AmericaOne barche quasi uguali, forse la prima più veloce di bolina. Ma queste regate, questa finale, le decide il vento. Troppi salti. Il primo rischio è ritrovarsi in un buco come è capitato a noi. Il secondo è che la fortuna vada a trovare l'altro.

Per la terza regata un rischio in più. Le barche degli spettatori, più di 400 tra vele e yacht, che circondano Luna Rossa e AmericaOne. Non è indisciplinata, è che il vento gira e il Comitato di regata deve spostare le boe. Come è successo nella seconda regata: quando de Angelis si è trovato costretto ad allungare la virata dalla poppa alla bolina e si è ritrovato sul lato destro del percorso, quando Cayard dopo aver rotto lo spinnaker si è ritrovato sul sinistro. Ecco la fortuna: da Luna Rossa il vento è sparito, da Cayard ha bussato all'improvviso. Da Luna Rossa si sono sentiti mocciosi in tutti i dialetti. Ma così, un vantaggio di quasi due minuti, si è ribaltato in un ritardo impossibile da recuperare, alla fine un minuto e 33 secondi. «Bravi lo stesso, ragazzi», li ha confortati de Angelis, capitano virtuoso, e alla prossima toccherà a noi. Più che la fortuna la vittoria. Peccato, per-

ché pareva una regata vinta. Comunque una buona lezione.

«E' vero, noi abbiamo avuto buona fortuna», ammette Gavin Brady, lo stratega di Cayard, l'uomo che si arrampica sull'albero per scoprire se il poco vento lascia traccia sulle onde. «E' stata una giornata piena di trabocchetti, ingannevole». E con qualche incidente di percorso. Se a Cayard lo spinnaker si è squarciato (seconda volta), a de Angelis si è «incarnellato», impigliato su se stesso poco prima della virata. «Sarebbe stato meglio se non fosse successo», ha spiegato de Angelis, «ma non ha cambiato il corso della regata». Così come le barche degli spettatori. «La verità», dice Torben Grael, è che siamo finiti in quel maledetto buco dove il vento è passato da 23 nodi a 10 a 5. I critici potrebbero contestare a qualcuno: già lo fa, già, e perché siete andati proprio da quella parte? Con il vantaggio che avevate, quasi due minuti, non sarebbe stato meglio regatare tranquilli, in difesa, senza infilarsi nel maledetto «buco»?

Risposta di de Angelis: «Gli errori sono stati due: il primo, quando ci siamo trovati quasi in mezzo alla flotta degli spettatori, andare a destra nella seconda bolina. L'altro andare a destra nella seconda poppa lasciando libero Cayard a sinistra». Traduzione di Cino Ricci: «Non l'hanno marcato e nella vela è poco marcata». Per chi non ne mastica abbastanza: marcare vuol dire stare sempre tra il vento e la barca che insegue, restare nella stessa rotta. Nella seconda regata è stato come se Luna Rossa, in vantaggio di un gol negli ultimi minuti di una partita di calcio, si fosse lanciata in contropiede lasciando libero Maradona. Patrizio Bertelli, che quando vince è una lampadina accesa, dopo la seconda regata pareva una candela incerta: «Ci sarà proprio da soffrire». Dalla Base Prada applausi a Cayard che torna vincitore. Per Luna Rossa, volume al massimo, l'allegria band di Renzo Arbore. Aspettando la terza regata. La vendetta?

De Angelis: «Due errori pagati a caro prezzo»  
ma sportivamente applaude gli avversari

ULTIMA ORA

## Rinviata la terza regata

AUCKLAND. Luna Rossa e AmericaOne restano in parità (1-1). Quando infatti l'Italia ormai 2,43, il Comitato di regata ha deciso di rinviare la terza regata per assenza di vento. Il programma delle finali slitta di un giorno: 29 gennaio 3ª regata, 30 gennaio 4ª regata, 31 gennaio riposo per festa nazionale, 1 febbraio 5ª regata, 2 febbraio 6ª regata, 3 febbraio 7ª regata, 4 febbraio 8ª regata, dal 5 al 10 febbraio 9ª regata. La Coppa America si disputerà in 9 regate dal 19 febbraio. Raddie seguirà le gare in diretta tv ore 0,30 italiane, partenza non prima dell'11,15. E' possibile seguire le regate anche Internet, collegandosi al sito [www.laStampa.it](http://www.laStampa.it), cliccando sull'icona della Coppa America e digitando la password ATSP05273.

## Dagli altari alla polvere la dura vita del «tattico»

inviato ad AUCKLAND

Il napoletano che ha lasciato il Vomero per Milano, zona Brera. L'americano cresciuto in Canada che insulta il vento in francese: «merde!». Il brasiliano figlio di una danese. Il californiano con padre polacco.

Vinta o persa, la regata la decidono loro, i quattro signori della Coppa, Francesco de Angelis contro Paul Cayard, Torben Grael contro John Kostecki. I primi due sono amici, anche se Patrizio Bertelli di tutto per metterli contro. Gli altri due si ignorano. Il timoniere e il suo tattico, che per forza di vento o del destino deve essere l'uomo di fiducia, quello che anticipa direzione e intensità delle raffiche.

Può capitare, a de Angelis nella seconda regata, a Cayard nella prima, che il tattico si lasci ubriacare dai salti di vento, lasci ingannare dalle onde che s'increspano in lontananza: «il vento è là, vira, allarga». Magari è un errore. Ma de Angelis e Cayard non diranno mai stata colpa del tattico.

«Lo so, lo so. Quando vinci una regata sono un Dio e in barca mi chiamano David», dice il mago Copperfield - racconta Grael, quarantenne - «ma gli altri tre, un artista, il Ronaldo del vento». Se invece va male con l'equipaggio non cambia niente, però ci sarà sempre chi mi darà dello scemo.

Se Torben è un brasiliano che lontano dalla barca pare scugnizzo, Kostecki dentro è un marinaio. Pare proprio sua l'idea, da caserma o da camionista, di appendere il poster di Violet nel sottocoperta di AmericaOne: ogni tanto, mentre issano lo spinnaker, la tv inquadra la bionda modella in minigonna suadente sorriso che mostra la puppa seminuda. «Grazie Violet», ha detto dopo la vittoria il produttore Curtis Blewitt, altro marinaio. De Angelis lo Bertelli? su Luna Rossa non lo pernettebbe mai. E' vero che l'equipaggio vive come nella casa di un reperto speciale, ma Luna Rossa è una signora.

In barca de Angelis e Cayard sono troppo diversi. Uno è



Sopra: AmericaOne costretta a regatare mercoledì in mezzo alle barche degli spettatori. A fianco: Francesco de Angelis, lo skipper di Luna Rossa

immobile, parla ma non grida, concentrato, la faccia bianca di crema antisolet. L'altro passa da un timone all'altro, urla, ha sempre il giubbotto color nebulosa, se la telecamera lo inquadra si dà il tempo di un sorriso.

Anche Grael e Kostecki sembrano impegnati in un mestiere diverso. Il marinaio non si stacca Cayard. Lo scugnizzo si affida all'arte, pare che per caso, in gita, guarda per aria, annusa il vento, se la regata lo rende nervoso prende la ban-

diera giallorossa ancora arrotondata, quella per sollecitare l'intervento degli arbitri, e la agita come un manganello.

«E' il suo modo di fare», dice la signora Andrea, la moglie che lo segue sempre con i due figli. Si concentra così e il suo fiuto non sbaglia quasi mai. Tranne che negli affari, ammette. Nelle ultime due valutazioni della moneta brasiliana i loro risparmi si sono fatti molto male.

«Alla fine», valuta Grael, «visto che le due barche non sono molto diverse vincerà chi fa meno errori». Appunto. E in questo de Angelis e Cayard, i due vecchi amici divisi da Bertelli, i due che hanno regatato tanto assieme anche se il primo era sempre al servizio del secondo, si ritrovano uguali.

Obbligati a fidarsi dei loro uomini del vento. «Se torniamo a vincere, però, vorrei che mi cambiassero soprannome. Da quando Copperfield non sta più con Claudia Schiffer non è che mi piaccia poi tanto...».

Lo scugnizzo, almeno, non perde mai il suo proverbiale buonumore. (g.cer.)



**VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, DA 39.900.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.**

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel a iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. SveziaFin, la finanziaria per l'auto Volvo. [www.volvocars.com](http://www.volvocars.com)

**VOLVO**

for life







## SETTORE I.T.

Società leader nel settore I.T., nell'ambito del potenziamento del proprio organico, ricerca:

- A) PROGRAMMATORI MVS**  
(cobol, cics, db2)
- B) ANALISTI PROGRAMMATORI MVS**  
(cobol, cics, db2)
- C) ANALISTI PROGRAMMATORI C/S**  
(oracle, developer 2000 e/o Java)
- D) ANALISTI FUNZIONALI**

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta la posizione d'interesse, a:

**PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO**

## InterSearch

Azienda appartenente ad un gruppo multinazionale leader nel settore della componentistica elettromeccanica ed elettronica per auto, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca:

## RESIDENT OFFICER

che avrà la responsabilità, per la parte elettronica, del coordinamento dei progetti per sistemi sterzanti. Il candidato ideale, di età massima 35 anni, è laureato in ingegneria elettronica ed ha maturato un'esperienza almeno quinquennale nel settore automotive.

Il contesto internazionale nel quale si colloca l'azienda richiede la buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese per un utilizzo continuo in ambito lavorativo.

La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando sulla busta o nell'e-mail il Rif. 50.00, a:

**InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143**

**E-mail: intersearch.ins@intersearch.it**

## MANUTENTORI STAMPI LAMIERA

Il nostro cliente, un'importante azienda produttrice di particolari in lamiera per il settore automotive, ci ha incaricati di ricercare due:

**AGENTI DI VENDITA**  
di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, automuniti, per il canale Farmacia disposti ad operare in una delle seguenti zone:

- Torino, Asti e Cuneo.

Gli interessati possono inviare il proprio Curriculum vitae a:

**InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino**

**intersearch.ins@intersearch.it**

Azienda Leader nel settore dei prodotti Erboristici cerca:

## AGENTI DI VENDITA

di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, automuniti, per il canale Farmacia disposti ad operare in una delle seguenti zone:

- Torino, Asti e Cuneo.

Gli interessati possono inviare il proprio Curriculum vitae a:

**Casella postale nr. 4**

**37060 SONA (VR)**

## LA STAMPA

La WÜRTH s.r.l. multinazionale tedesca, ricerca  
COLLABORATORI DI VENDITA  
INAMMARIATO E/O DIPENDENTI

per un nuovo Settore merceologico rivolto a un'ampia e diversificata Clientela per le BIELLA - NOVARA

**Offerta:** assunzione a tempo determinato, fisso mensile come da contratto nazionale, premi ed incentivazioni, concorso spese; vettura aziendale; corso di formazione.

**Requisiti:** 22-40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

Inviare curriculum vitae a Würth Srl - 0471.828501 - allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96.



**VESTEBENE**

La MIROGLIA VESTEBENE, azienda leader settore della moda femminile, presente sul mercato con oltre 150 punti vendita in proprietà e franchising, nell'ambito di un importante progetto di espansione sul mercato nazionale ed estero, ricerca:

## RESPONSABILI DI NEGOZIO

## ISPETTRICI VENDITA

## VISUAL MERCHANDISER

Le candidate ideali dovranno possedere una consolidata esperienza maturata in posizione analoga presso altre catene di negozi o una precedente esperienza lavorativa in qualità di gerente o commessa presso punti vendita del settore abbigliamento. Costituirà titolo preferenziale la disponibilità a viaggiare e/o trasferirsi per periodi medio-lunghi presso altre sedi sia in Italia che all'estero. Inviare dettagliato C.V. con foto tessera e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), a: Miroglia Vestebene - Direzione Personale - Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

fax 0173/299550 e-mail: risorse\_umano@vestebene.com

elena miro

oltre

mötivi

Affermata azienda torinese di medio dimensioni, operante con qualificati prodotti elettromeccanici ed elettronici, ricerca:

## DESIGNATORE MECCANICO

Cui affidare inizialmente la gestione e lo sviluppo dei disegni tecnici di prodotto (parti plastiche e lamiera) in affiancamento a progettista senior. Si ricerca un profilo meccanico, con esperienza almeno biennale in posizione analoga, con buona conoscenza degli strumenti di progettazione CAD 2D e 3D (preferibilmente 3D Solid Edge).

TECNICO LABORATORIO  
STRUMENTAZIONE

Cui affidare la manutenzione e la gestione degli strumenti di collaudo in produzione, la calibrazione degli strumenti di misura, il controllo sulla realizzazione esterna delle nuove attrezzature di collaudo. Si ricerca un profilo elettronico, con esperienza almeno biennale in posizione analoga, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- buona conoscenza dell'elettronica analogica/digitale e delle principali tecniche di misura dei segnali elettronici

- conoscenza dei linguaggi di programmazione C e/o Basic.

Il gradito la conoscenza di PLC e della lingua inglese.

Inquadramento e prospettive professionali saranno commisurate alle capacità personali. Inviare curriculum vitae a:

**Publikompass 30 - 10100 Torino**

citando su busta o su lettera il rif. di proprio interesse.

Azienda Hi-Tech ricerca per la sua sede di Torino un

INGEGNERE  
RESPONSABILE  
DEGLI IMPIANTI

La persona prescelta avrà la responsabilità di assicurare la costante efficienza degli impianti dello stabilimento, compresi gli impianti tecnologici, tramite il piano di manutenzione preventiva e gli interventi di carattere ordinario o straordinario con il supporto di strutture interne ed esterne.

La ricerca è rivolta ad ingegneri che abbiano maturato una solida esperienza in ambito impiantistico, in aziende di medie - grandi dimensioni, che siano in possesso di comprovate competenze tecnico-gestionali.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:

**Publikompass 29** citando anche sulla busta il riferimento MAR2000.

È necessario esprimere, in calce al C.V., seguente dichiarazione: "Presto al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96".

## FLOWER GLOVES srl



Cerca

## VENDITORI/VENDITRICI

Zona Cuneo e Torino

Settore industriale

Hai 25-35 anni?

Sai lavorare nel ramo assicurativo, finanziario o immobiliare?

Non trovi stimoli sufficienti per la tua crescita personale e professionale?

Vuoi entrare a contatto diretto con realtà aziendali della tua zona?

Flower Gloves, importante azienda nel settore della protezione dell'uomo sul lavoro, ti dà la possibilità di esprimere le tue capacità.

Corsi di formazione. Pacchetto clientela già esistente. Base minima di partenza.

Alfa, Enasarco.

Telefonare allo 045/8750888.

Cumulo a:

Flower Gloves srl

Via Monte Fiarlo, 13

37057 S. Giovanni Lupatoto VR



La ricerca di un'azienda torinese di medio dimensioni, operante con qualificati prodotti elettromeccanici ed elettronici, ricerca:

SPECIALISTA DELL'INFORMAZIONE  
SCIENTIFICA per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA.

Saremo interessati ad entrare in contatto con persone qualificate in una delle seguenti aree: una buona conoscenza dell'ingegneria torinese e una precedente esperienza di ingegneria medica, maturata preferibilmente nel settore assistenziale, in un'azienda di ricerca o in un'azienda di produzione di dispositivi medici.

Compilare e inviare il curriculum vitae al seguente indirizzo: CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

Il curriculum vitae deve essere inviato a:

CHANCE, Via Ansaldo, 34 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143.

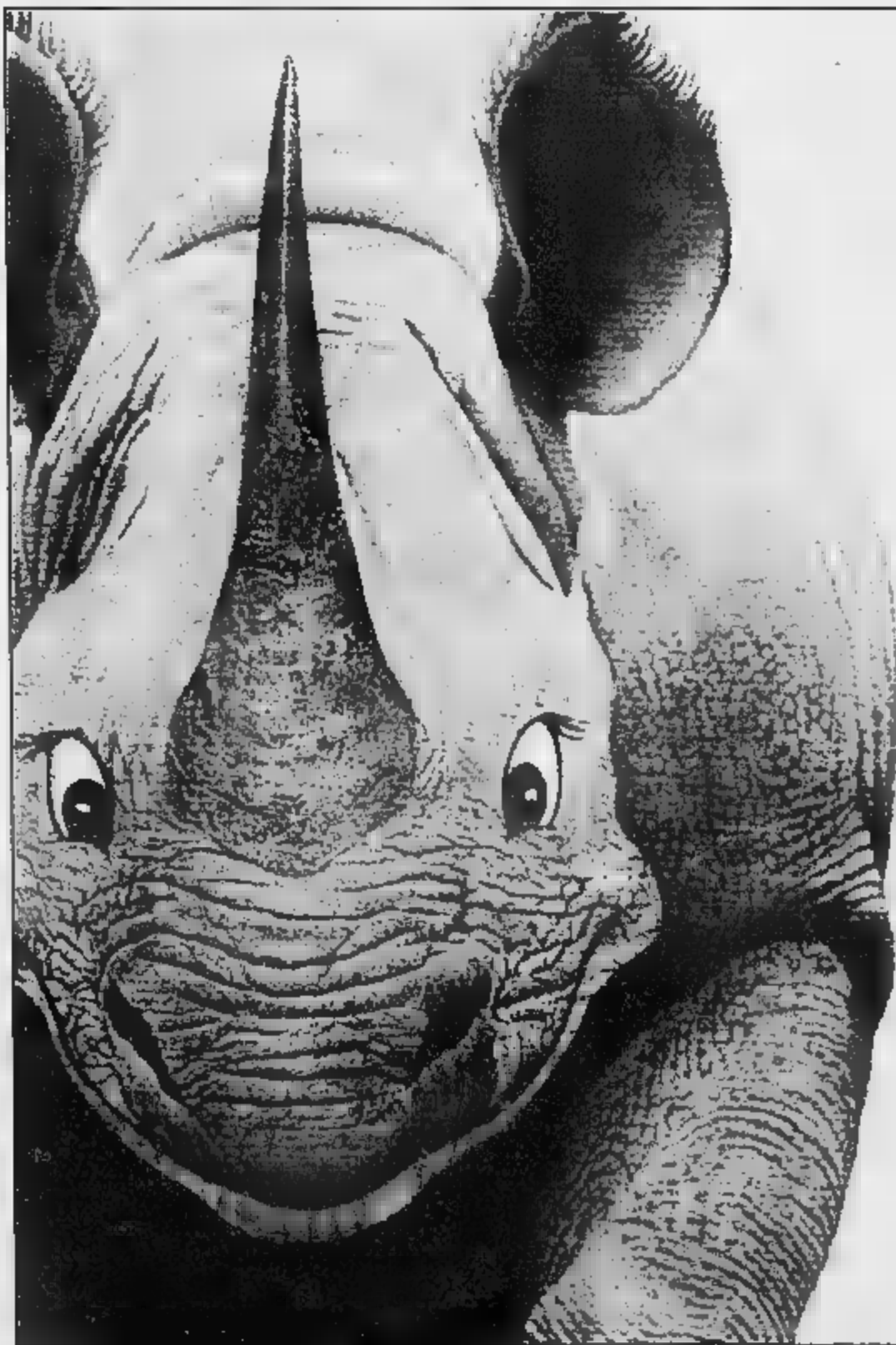
## Fate strada.

**Alleanza cerca 1500 giovani professionisti per un'importante carriera nella consulenza previdenziale e finanziaria.**  
**Numero verde 800.22.99.22.**  
**www.nuovagenerazione.com**

Alleanza Assicurazioni, protagonista europeo nel risparmio previdenziale, investe con milioni di clienti, 27 mila miliardi di impieghi a tutela dei capitali assicurati o 100 anni di storia. Invita laureati e diplomati tra i 25 e i 35 alla convention "Nuova Generazione". Illustrati gli obiettivi dell'iniziativa. I candidati verranno selezionati per seguire un intenso programma di formazione con la supervisione di un tutor e inseriti in un Team Alleanza per un futuro di successo. Far parte di quel 1500 significa avere una

doppia opportunità: operare in una compagnia forte, tecnologicamente avanzata, che garantisce una solida crescita professionale, e affermarsi in un settore moderno, grandi prospettive di realizzazione e di guadagno. Per informarsi e partecipare telefonate al Numero Verde 800.22.99.22 o visitate il sito [www.nuovagenerazione.com](http://www.nuovagenerazione.com)

**ALLEANZA ASSICURAZIONI**  
Assicura e semplifica la vita





**«Porta le impronte dei bulloni, oggi i test»**

Principale società commerciale leader nel settore Mobilità certa

**GIOVANI AGENTI DI COMMERCIO MONDAMANTARI**  
per la zona di Torino - A. ■■■■

Il portafoglio clienti attivo della zona affidata in esclusiva, l'ampio giro di viaggiatori, possibilità uso auto aziendale, esclusiva personale commerciale, i vantaggi con i clienti e gli "agenti", sono la sicurezza di un'attività redditizia e duratura in un'Azienda in continua ed espansione.

Invia il curriculum a: **AREA** - Indirizzo: **VIA ROVERETO, 3** - 10121 TORINO - Tel. 011/7865992



## LA VERSIONE DELL'UOMO SOTTO ACCUSA: VOGLIO STARE CON LE MIE FIGLIE

«Ho chiesto all'ambasciatore di farle frequentare le lezioni e di accompagnarla e l'ho assicurato che non mi farò vedere»

## intervista

Maria Corbi

inviata a KUWAIT

**F**INALMENTE eccolo il padre di Erica. Esce dall'ascensore di un palazzo di un quartiere che affaccia sul golfo assieme alla figlia più piccola, Marta.

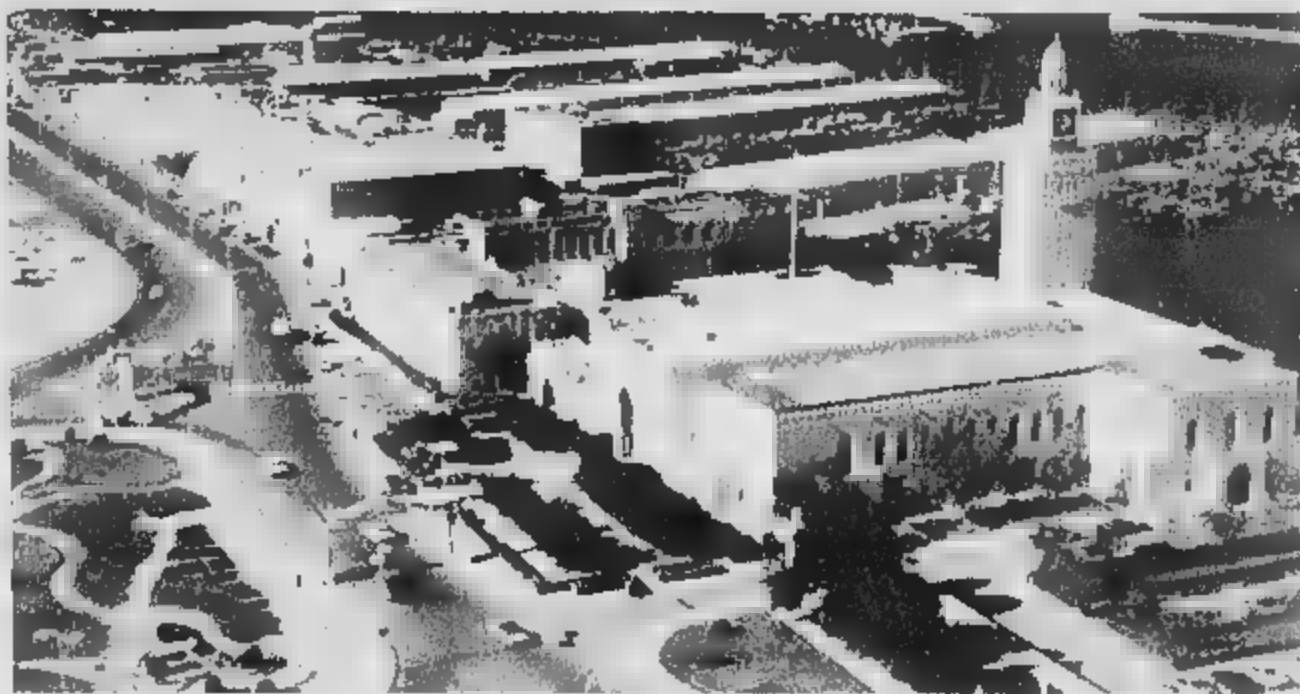
Non si è fatto trovare per giorni e adesso davanti a giornalisti italiani è sgomento. L'appartamento dove vive con i genitori e, fino alla fuga, ad Erica non è grande.

Avvocato per la stampa era d'obbligo ascoltare la sua versione dei fatti. Può raccontarcela?

«So che sono state scritte cose molto brutte su di me».

E' stata raccontata la fuga di sua figlia Erica che pur di non stare con lei si è rifugiata all'ambasciata italiana. La bambina ha paura di essere portata in Egitto lontano dalla madre e dalla sorellina.

«Io non ho mai detto una cosa del genere. Capisco anche io che non si possono separare due sorelle e comunque tenere una figlia lontana dalla madre, ma la mia ex moglie mi sta rendendo la vita impossibile. Io ho una posizione da difendere e non è piacevole essere chiamato continuamente dalla polizia perché lei mi fa causa. L'Egitto è il mio paese e in Kuwait sono uno straniero. E' chiaro che se perdessi il mio posto di lavoro non avrei altra scelta che andare via. Qui tendono a mandare gli stranieri via per dare i posti ai kuwaitiani. E in questo caso dovrei tornare in Egitto dove ho



Kuwait City e sopra il disegno della sorellina più piccola di Erica

## «Non ho mai picchiato Erica»

### Il padre: adesso deve tornare a scuola

uno studio, una villa e la famiglia».

Erica su questo punto è irremovibile.

«Non è vero, ho detto che verrebbe se venisse anche la mamma. E io ho promesso, e sono disposto a firmarlo, che pagherei a tutte e tre una casa, la scuola, tutto. Io voglio solo avere le mie figlie». Ora Stefania parla male del Cairo, ma quando c'è stata, durante la guerra del Golfo, le piaceva. Ed Erica, furebbe e direbbe qualsiasi cosa per far piacere alla madre. Io sono in Kuwait per le mie figlie, per il loro futuro. In Egitto posso garantire loro una bella vita. Se mia moglie mi trovasse un buon lavoro in Italia verrebbe».

«Mia moglie è d'accordo con i vicini. Ha inventato le botte per vincere la causa del divorzio»

Ci sono accuse di maltrattamenti. E' vero?

«No, io non ho mai picchiato le bambine».

Sua moglie dice che sbagliavano qualche versetto del Corano le picchiava il righello sulle mani.

«Sono pronto anche a venire in Italia, ma devo trovare un buon lavoro. Sono qui per il loro futuro»

Per insegnare l'arabo e il Corano a Erica e Marta ho preso un'insegnante privata».

Stefania racconta che lei ha rapito le figlie.

«Quando mia moglie se ne è andata da casa mi ha lasciato una lettera. Per dieci giorni non

ho saputo più nulla di lei e delle bambine, allora sono andato a prenderle a scuola e le ho portate a pranzo. E Stefania mi ha denunciato. Poi quando, la prima volta, sono state affidate a lei non le ho potuto vedere per sei mesi. Così se prima le mie figlie mi amavano tanto adesso mi odiano».

Erica e Marta, qualche tempo fa, sono scappate dalla scala antincendio e si sono rifugiate dai vicini.

«La madre si è messa d'accordo con i vicini per far valere questa cosa nella causa di affidamento».

Stefania dice anche che le chiudeva in casa per una settimana dopo averle picchiate in modo che nessuno vedesse i lividi.

«Come facevo a chiudere Stefania a casa se aveva due lavori? Lei ha detto questo perché in Kuwait se non hai un motivo grave non ti danno il divorzio».

Perché Stefania ha chiesto il divorzio?

«Stavamo bene insieme fino a che lei ha iniziato a lavorare. Ha fatto nuove amicizie e ha capito che poteva essere indipendente. Io l'ho incoraggiata all'inizio ma quando lei ha preso anche un lavoro di pomeriggio le ho detto di tenerne solo uno. E se ne è andata».

Se il giudice della causa d'affido avesse applicato il diritto egiziano Erica sarebbe stata affidata alla madre.

In Kuwait nelle cause tra stranieri si applica la legge del paese del marito. Io quando ci siamo sposati non ero ancora naturalizzato italiano».

Sua moglie vorrebbe che lei le consegnasse i passaporti delle bambine. In questo caso firmerebbe l'accordo.

«Allora potrebbe fuggire lei. Per risolvere questa situazione dobbiamo fare sacrifici tutti e due. Ho già detto che tornerò in due bambine solo nel week end e ho assicurato all'ambasciatore italiano che non andrò via dal Kuwait fino a che le bambine non diventano grandi. Cosa altro posso fare?».

Erica non potrà rimanere in ambasciata per sempre.

«Devo tornare a scuola. Ho chiesto all'ambasciatore di farcela andare, anche accompagnata, e ho assicurato che non mi farò vedere».

## Dramma a Gorizia

## Abortisce in casa e muore

GORIZIA

Un aborto spontaneo al quarto-quinto mese di gravidanza, in una situazione di grave emarginazione fatta di difficoltà economiche, ma anche di carenze culturali: è morta così, tre notti fa, nella sua abitazione di campagna, nella frazione di Lucinico, a pochi chilometri da Gorizia, Antonella Gregori, 35 anni, sposata, madre di tre figli, privata già sette anni fa di un altro figlio, annegato in un canale a Sagrado, a pochi chilometri da casa. Antonella Gregori - secondo la ricostruzione emersa dagli elementi raccolti finora dai carabinieri e dalla squadra mobile della Questura di Gorizia - è morta di notte, in casa: il marito, Luciano Braida, di 54 anni, agricoltore, che era con lei in casa, ha aspettato a lungo prima di chiamare un medico. Quando, poco dopo l'alba di ieri, è arrivato il personale del servizio di emergenza sanitaria 118, la donna era già morta da alcune ore. E' stato richiamato un medico legale per l'accertamento ufficiale del decesso e, avvisata la Procura della Repubblica di Gorizia, il servizio di trasporto funebre del Comune. Solo a quel punto, quando il cadavere della donna era già stato portato fuori di casa, qualcuno si è ricordato di dire ai carabinieri che c'era anche una sacchetto di nylon da portar via. Conteneva un feto, del quale nessuno aveva fino a quel momento informato né il personale del 118, né il medico legale.

Per tutta la giornata di mercoledì della vicenda non si è saputo nulla. Non sono stati informati neanche polizia e carabinieri che ieri hanno letto del decesso sul quotidiano locale. Per qualche ora si è pensato a un giallo, con la morte misteriosa di una donna e quella di un neonato. Il pm che coordina le indagini ha deciso di non ordinare l'autopsia. La coppia, con i tre figli, viveva in una casa in condizioni precarie ed era seguita dai servizi sociali; il suo sostentamento deriva dall'allevamento di alcune mucche, dalla coltivazione di un pezzo di terra e dal lavoro saltuario di Antonella Gregori in una ditta di pulizie. (el. ma.)

**CORSA** DA L. 15.500.000 € 8.005,08

**TIGRA** DA L. 21.900.000 € 11.310,41

**ASTRA** DA L. 26.900.000 € 13.852,69

**VECTRA** DA L. 31.200.000 € 16.113,40

“100 ANNI DI OPEL”.

**È IL MOMENTO DI FARVI UN OIL REGALO.**

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

**Corsa**, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate da un concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova. **SABATO 29 E DOMENICA 30 GENNAIO I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO.**

800-701187

CREDIT

Sta dalla tua parte. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL



Dopo 35 anni, Wojtyla chiude il processo di canonizzazione che fu inaugurato da Paolo VI

# Il miracolo di Giovanni XXIII

## «Ha guarito una suora, sarà beato»

CITTÀ DEL VATICANO

Il «Papa Buono» sarà beato: Giovanni Paolo II ha firmato ieri il decreto che riconosce l'esistenza di un miracolo attribuito all'intercessione di Giovanni XXIII. Era l'ultimo atto di un processo di beatificazione aperto trentacinque anni fa da Paolo VI.

La data della cerimonia non è ancora fissata, ma indiscrezioni di ottima fonte la collocano al 3 settembre prossimo. Il calendario dell'Anno Santo prevede per quella domenica mattina una beatificazione o canonizzazione nella basilica di San Pietro. Tutto lascia prevedere che Angelo Giuseppe Roncalli e Pio IX, il «citadino Mostai» di carduciana memoria si ritrovino uniti nell'elevazione agli onori dell'altare. Fra l'altro, è da notare che proprio Giovanni XXIII avrebbe desiderato il riconoscimento della santità per Pio IX.

Secondo il desiderio di Karol Wojtyla, il processo di Giovanni XXIII ha conosciuto una decisa accelerazione negli ultimi mesi. Solo lo scorso 20 dicembre il pontefice ha proclamato l'eroicità delle virtù cristiane di Papa Roncalli. A poco più di un mese di distanza è stato approvato il decreto relativo al miracolo.

In genere tra i due atti passano circa tre anni. Giovanni XXIII sarebbe già santo, se fosse passata la proposta di un piccolo gruppo di padri conciliari di proclamare tale «per acclamazione» durante i lavori del Vaticano II. La prudenza prevalse, e a dispetto della simpatia e della benevolenza da cui era circondata la figura di Angelo Roncalli, il processo di beatificazione è stato

abbastanza complesso.

Infatti Giovanni XXIII nella sua lunga vita (1881-1963) fu accusato da alcuni di simpatia verso il regime fascista, quando era nunzio a Istanbul, e più tardi, come pontefice, gli fu rimproverata troppa condiscendenza verso la «sinistra». Ci fu chi lo accusò addirittura di filocomunismo (un libro portava come titolo: Nikita Roncalli). Questo perché, in piena guerra fredda, aprì le porte del Vaticano al genere di Nikita Kruscev, Adjupei, accolto in udienza privata con sua moglie. Secondo rimprovero: aver manifestato in maniera decisa la disapprovazione della Santa Sede per

l'ingresso al governo dei socialisti durante il centrosinistra.

Non gli sono mancate anche critiche - tutte superate nel corso del processo di beatificazione - di marca prettamente ecclesiastica: troppo ottimismo, troppa facilità di contatto verso le altre confessioni cristiane (l'ecumenismo era in pieno sviluppo). Pio IX invece attende solo che sia fissata la data della cerimonia. L'ultimo Papa Re, autore del «Sillabo», è certamente un candidato più «difficile» di Giovanni XXIII. E gli studiosi non sono concordi nella valutazione della personalità.

[m. tos.]

### IL PONTIFICATO

**ANGELO RONCALLI**, ovvero **Papa Giovanni XXIII**, nasce a Sotto il Monte (provincia di Bergamo) il 25 novembre 1881, ordinato sacerdote a Roma il 1904, nel 1925 la nomina a delegato apostolico in Bulgaria, passando poi in Turchia e in Grecia, nel 1935 è amministratore apostolico del vicariato di Costantinopoli, dal 1944 al 1953 lo nomina a nunzio a Parigi, nel 1953 diventa Patriarca di Venezia, è eletto Papa il 28 ottobre 1958, a 77 anni, il 1° giugno del 1963.

Le frasi celebri

«Andate a casa, date una carezza ai vostri bambini e dite: «l'ha dato il Papa»  
«Se bussate alla porta, non li chiedo se sei cattolico o eretico: li apro e li accolgo»  
«La Chiesa non è un museo, è un giardino: da innaffiare, coltivare e rendere più bello»

Durante i lavori del concilio Vaticano II, un piccolo gruppo di padri voleva proclamare il santo «per acclamazione», ma la proposta non fu accettata

Angelo Roncalli sarà il secondo pontefice del '900 a salire agli onori degli altari. Data segreta si parla del 3 settembre



Papa Giovanni XXIII, da tutti ricordato come il «papa buono»

Corteo a Parigi

## I senzafetto contro la moda stracciona

Enrico Benedetto

corrispondente da Parigi

Furiosi per la «moda stracciona» attraverso cui Dior fa loro il verso, 30 clochard hanno preso d'assalto - ieri pomeriggio - il celebre negozio in avenue Montaigne.

«I ricchi vorrebbero travestirsi da poveri, ignorando forse che noi l'inverno si muore per il freddo e dobbiamo mendicare qualcosa per coprirci. Solo un cinico poteva mimare i senzafetto in passerella. John Galliano offende chi non possiede nulla» dicono.

Il commando stava quasi per farcela. Chez Dior sono attrezzati contro la cleptomaniac dello spettacolo pubblico, ma le minacce sociali costituiscono una premessa. Dinnanzi all'insostenibile carica, il negoziante poteva dunque che

optare per la sindrome da Fort Apache, asserragliandosi. I vigilantes sprangano l'uscio in extremis, chiedendo rinforzi. E nel parapiglia, un assalto re si ferisce. Respianti, dal marciapiede lanciano a lungo slogan contro Galliano. Vorrebbero l'irriceveresse. Ma lo stilista britannico è già irripetibile - dicono i maligni - per le sue magazzinette, che ne realizzano i modelli alla cieca.

Nessuna spiegazione riparatrice dunque. I clochard tornerebbero delusi a casa, se l'avessero. Ma in definitiva la loro protesta è un successo. Gli straccioni che sbarcano nel tempio del lusso, assediandolo, sembrerebbe una metafora stile «Opera da tre soldi».

Nemmeno Brecht aveva tuttavia immaginato si ferdia. Il mimetismo caro a Galliano Galliano sublima la miseria. Esempio: un look da pezzente, sdrucitisimo, ma la cui realizzazione esige 600 ore di lavoro. Non si può dire la «nuova linea» entusiasmi la critica. Stroncato a raffica. Peggio. «Le Monde rivela» che è in corso un vero e proprio esodo: artigiani e cucine lascerebbero la «maison» dopo lungo e indefesso servizio. Li si può giustificare: per i virtuosi di filo e forbici, clochardizzare un abito è la blasfemia suprema.

Uno dei tanti clochard che si incontrano sulle strade delle città

### LA TESTIMONIANZA DELLA FIDELITÀ CHE IERI È STATA RICEVUTA DAL PAPA

Caterina Capitan, religiosa di Potenza e autrice di un documento autografo di eccezionale valore, in cui narra al suo monsignor Augusto Bortazzoni, il miracolo compiuto da lui, nel 1966, da Papa Angelo Roncalli



## «L'ho visto vicino al letto, ero salva»

### «Mi alzai e andai a mangiare, il cancro era sparito»

### La curia romana è troppo potente

ROMA. L'equilibrio tra poteri del Papa e dei vescovi stabilito dal Concilio ha avuto uno sviluppo insoddisfacente. Non solo, secondo la rivista religiosa «Il Regno», è in atto un «cospicuo processo di centralizzazione». La denuncia è apparsa in un editoriale che, muovendo dal dibattito sull'eventualità che il Papa si dimetta, analizza i problemi della collegialità nella Chiesa, proponendo tra l'altro la creazione di una sorta di «comitato permanente» che affianchi il Papa nel governo della Chiesa. Il problema, si legge sul «Regno», non può essere ridotto funzionalisticamente alle condizioni di salute del papa o alle dimissioni, ma deve essere ricondotto al processo di ingessatura della Chiesa.

emorragia con perforazione del piccolissimo moncone di stomaco rimasto e formazione di fistola con fuoriuscita esterna. I clinici constatarono la gravità del caso facendo capire che non c'era nulla da fare. Fu visitata dal professore che l'aveva operata: «Le condizioni erano gravissime, i dolori lancinanti e la febbre altissima, fecero aumentare in me l'unica speranza in

estromesso quanto dietro insistenza ingeriva, i dolori erano spasimanti, mi sentivo all'estremo delle forze tanto che non riuscivo neppure alzare la mano per fare il segno della Croce».

Il 19 maggio Suor Caterina si confessò, e ricevette un pezzetto di ostia «disponendomi alla morte che pensavo dovesse arrivare da un momento all'altro».

Il 26 maggio avvenne il prodigio. La religiosa pensava che fosse il suo ultimo giorno di vita, e pregava Papa Giovanni. «Da tre giorni avevo iniziato una novena ponendo una reliquia sulla fistola che non cessava di metter fuori che ingoiavo ed in pensiero che Papa Giovanni volesse porre termine alle mie sofferenze, portandomi in cielo. Mentre stavo girata sul lato destro ed ero assopita ad un certo punto mi sentii poggiare una mano sullo stomaco in direzione della fistola ed una voce che mi chiamava dal lato sinistro: Suor Caterina». La suora si spaventò, udendo la voce di uno sconosciuto: «mi voltai e vidi in

piedi accanto al mio letto, Papa Giovanni in abiti non bianchi, ma che non so descrivere, perché mi soffermai a fissare il viso che era molto bello e sorridente». Il Papa Buono, racconta la religiosa, le si rivolse in tono familiare: «hai molto pregato ed anche molte suore e persone lo hanno fatto, anche le suore della tua casa, ma specialmente una di esse; me l'avete proprio strappato dal cuore questo miracolo: ma ora non temere, tutto è finito, tu stai bene, non hai più nulla. Suona il campanello, chiama le suore che stanno in Cappella per l'orazione e qualcuna dorme pure». La temperatura scese a 39,5 e a 37 gradi. «Andai in refettorio o divorai tutto quel che c'era, perfino le polpette avanzate. Il buco della fistola era chiuso. Dalle radiografie non risultò più nulla. Suor Caterina ora ha 62 anni, ed è caposala in un ospedale ad Agrigento. Ieri il Papa l'ha benedetta; poi «mi ha segnato col segno della croce sulla fronte e mi ha dato un piccolo buffetto sulla guancia».

### la storia

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Ho provato una grande gioia e una grande emozione. Si poteva provare qualcosa d'altro? Suor Caterina Capitan, delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli, ieri era di fronte a papa Wojtyla mentre si leggeva in Vaticano il «decreto» del miracolo realizzato da Papa Giovanni XXIII, un miracolo che le salvò la vita. Suor Caterina si ammalò, gravemente, nel 1964. Racconta, nella deposizione: «cominciai ad avere notevoli emorragie per bocca, di cui i medici non riuscivano a trovare la causa con una diagnosi sicura. Poiché dette emorragie diventavano sempre più frequenti mi portarono ad uno stato di estrema debolezza, anche perché non riuscivo più a nutrirmi. Il mio calvario era cominciato: fu operata, il 30 ottobre del 1965, e per otto

giorni si pensò che non sarebbe sopravvissuta. Le portarono via quasi tutto lo stomaco, ci furono complicazioni a livello intestinale. Pregavo molto per ottenere la grazia, raccomandandomi particolarmente a Papa Giovanni, di cui conservavo un'immagine messa sul tavolo operatorio da una Sorella che lo invocava con particolare fiducia. Dopo circa tre settimane ho finalmente potuto lasciare la clinica».

Ma la situazione migliorò: non riuscivo ad alimentarmi, fu mandata nella sua città natale, Potenza, per ricoverarsi nell'ospedale locale. Deperiva sempre di più, e il 14 maggio del 1966 «avvenne una gravissima sorpresa a causa di una nuova

Secondo l'ex uomo dei servizi segreti, si tratterebbe di un ufficiale proveniente da una famiglia che in passato ha avuto che fare con vicende legate all'eversione di destra

## «Conoscevo Palinuro e non era il generale Delfino»

### L'ultima rivelazione nelle memorie di Labruna, stroncato da un infarto

L'ex ufficiale del Sid Antonio Labruna e nella foto a destra il generale Francesco Delfino

Francesco La Licata

ROMA

Fedele al suo personaggio, anche da morto Antonio Labruna - ucciso da un infarto in una clinica di Bracciano - se n'è andato lasciando in sospeso l'ennesimo scoop della sua vita. L'ex ufficiale del Sid, negli anni identificato (forse non sempre a ragione) come l'unico «virus» delle deviazioni del servizio segreto più discusso della nostra storia, si apprestava a pubblicare un libro di memorie che dovrebbe essere la sintesi di quanto ha riferito alla magistratura, una volta decisi a collaborare col giudice Guido Salvini di Milano.

Labruna ha parlato della strategia della tensione, delle bombe di Milano, del tentativo di golpe del 1970 di Junio Valerio Borghese, ha parlato di Gelli e della P2. In questo guazzabuglio si colloca una vicenda che



Fedele al suo personaggio l'ex uomo del Sid è morto lasciando in sospeso l'ennesimo scoop della sua vita



per anni è andata avanti con un clamoroso errore. Ricordate il capitano dei carabinieri, nome codice «Palinuro», complice dei golpisti fascisti di Milano? Questo fantomatico nome è stato attribuito al generale Francesco Delfino, dice lui (anzi scrive nel suo libro) «per bloccargli la carriera». E invece il vero «Palinuro» sarebbe un altro. Chi ne conosceva l'identità? Proprio Antonio Labruna, l'ex capo del Sid (inucleo operazioni dirette). Sapeva, ma non aveva mai voluto parlare. Oggi, forse, quel nome è nelle sue memorie, dal momento che - qualche tempo fa - lo aveva confidato a due alti ufficiali dell'Arma e ne aveva

fatto oggetto di una «trattativa», con tanto di avvocati. Fu lo stesso ufficiale del Sid a parlare con un generale, dicendogli che ora Delfino il capitano Palinuro, «lo chi è», aggiunge specificandone l'identità ed attribuendone un capitano che negli Anni 70 operava a Milano alle dipenden-

ze del generale Maletti (come Labruna). I vertici dell'Arma, dunque, certamente conoscono la rivelazione che Labruna fece, proprio mentre si accingeva ad accettare la collaborazione col giudice Salvini. Perché non parlo prima, Labruna? Forse per non mettere in piazza il nome di un ufficiale che, nel frattempo,

aveva assunto ruoli importanti ed ambigui nel rapporto con i servizi segreti di altri Stati. Il nome rivelato da Labruna, comunque, farebbe riferimento ad un ufficiale proveniente da una famiglia che ha passato ha avuto a che fare con vicende legate all'eversione di destra. Se questo nome, quindi, è stato fatto trottare che ai due alti ufficiali) anche alla magistratura, sul personaggio dovrebbe stata avviata una inchiesta, dal momento che a «Palinuro» sono stati attribuiti comportamenti illegali di protezione di terroristi neri e addirittura di complicità nell'organizzazione attentati alle sedi fasciste per favorire la strategia della tensione.

Ha concluso così, Antonio Labruna, la sua esistenza di agente segreto non sempre al di sopra di ogni sospetto, anche oggi è proprio un magistrato impegnato nelle inchieste più

scottanti di quel «passato» a difenderne la memoria, indicandolo come un «capro espiatorio» e ufficiale subalterno in servizio presso il vecchio Sid del generale Maletti, che aveva pagato per tutti, anche più di quelle che erano le «colpe». In effetti a Labruna, piduista insieme con molti dei suoi superiori, è stato attribuito un ruolo tanto viscido e complicato (della protezione di Ventura e Gianfrancesco) ad espatriare ai tentativi di depistaggio delle indagini sulle stragi) da non poter liquidare senza la ricerca di altre corrette. Qualche volta è stato vago per proteggere le sue fonti, come nel caso della segnalazione, ai tempi del sequestro Moro, sul covo via Gradoli. Labruna ha aggiunto che consegnò ad un poliziotto, ma il nome del suo informatore lo fece molti anni dopo. Malafede o riservatezza di mestiere?



www.getronics.com

enter

Cercate opportunità per aiutare il vostro business? Discutetene con noi. Le nostre soluzioni e i nostri servizi di Information and Communication Technology vi saranno la porta a possibilità che fino a oggi potevate solo immaginare. Siamo Getronics, una realtà di 34.000 professionisti in 130 paesi del mondo. Le nostre risorse vi aiutano a guidare i vostri clienti a costruire il vostro futuro affiancandoli in progetti innovativi, manutenzione e gestione sistemi che sfruttano le tecnologie

più avanzate prodotte dai principali vendor. In breve, rendiamo fruibili soluzioni insuperabili dalle piattaforme e comunità del vostro business. Il nostro modo di operare è trasformatore: le idee in fatti concreti e per questo siamo uno dei leader del settore. Ma non è tutto. Noi siamo in continua evoluzione: così come i nostri servizi. Ecco perché siamo in grado di aiutarvi a far crescere la vostra attività. Per saperne di più, visitate il sito [www.getronics.com](http://www.getronics.com) e noi "enter".

Building your future

Per informazioni: [info\\_ews@getronics.com](mailto:info_ews@getronics.com)

**Getronics**



I dati forniti all'apertura dell'anno giudiziario: 861 casi nel '99

## «Il nonnismo è allarme sociale»

Ora l'accusa è della Procura militare

«Il nonnismo è allarme sociale». È stavolta l'accusa arriva da dentro la caserma. Il procuratore generale militare della Repubblica alla Corte militare d'Appello, Vindicio Bonagura ieri ha presentato la relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario militare. «E' giustificato l'allarme sociale suscitato dal fenomeno - ha detto il magistrato - ed è unanime la consapevolezza della necessità di usare la massima attenzione nel tentare di prevenirlo e contrastarlo con ogni mezzo».

I casi segnalati nel '99 alle Procure militari, sono stati 861. «L'allarme è giustificato», ha ammesso il ministro della Difesa Sergio Mattarella, le stesse parole sono state utilizzate dalle associazioni che lottano contro il fenomeno, come quella che riunisce gli obiettori di coscienza o quella dei genitori dei soldati di leva. Il ministro Mattarella ha sottolineato che proprio per questo: «sono state assunte iniziative numerose, dal numero verde anti nonnismo a un atteggiamento particolarmente rigoroso. E' infatti molto elevato il tasso di punizioni rispetto agli episodi denunciati». Dai dati diffusi ieri, in 803 casi gli episodi di nonnismo sono stati commessi da persone conosciute. Il numero maggiore di violenze è stato registrato a Roma (379 di persone note e 32 di ignoti). Rilevanti anche il numero di reati segnalati a Torino: in totale 235. Non bisogna però illudersi sulla possibilità di poter effettivamente combattere il fenomeno, il pm militare ha avvertito che «non si devono coltivare troppe illusioni sull'efficacia dei mezzi di contrasto, poiché le Forze armate vivono in una società in cui stupidità, provocazione e violenza dilagano, senza risparmiare il mondo giovanile e le caserme ospitano quegli stessi giovani che, ad esempio, trovandosi allo stadio, sventolano bandiere con la svastica o si accoltellano a causa del diverso colore delle loro sclere».

«Il nonnismo» - ha proseguito il procuratore - è tipico della caserma, in quanto luogo di convivenza coatta e il suo radicamento nell'ambiente militare è stato in qualche modo favorito dalla scarsa considerazione riservata agli omosessuali in passato. Vindicio Bonagura ha denunciato che l'aspetto della repressione penale del fenomeno non è sorretto da validi mezzi operativi e, di più, sembra si stia muovendo contro anche il Parlamento. Il magistrato ha chiesto l'introduzione di «disposizioni che tengano conto della peculiarità del fenomeno e del diritto di querela di parte per la vittima. Proposte che recepiranno in un documento», ha promesso Valdo Spini, presidente della commissione Difesa della Camera, in vista dell'elaborazione di una conforme proposta di legge da parte del più ampio



schieramento politico possibile. Un'altra proposta è giunta da Fulco Accame, presidente dell'Associazione vittime accusate nelle forze armate e famiglie dei militari. Si tratta della possibilità per i parlamentari di entrare immediatamente nel

la caserma senza preavviso così come avviene per le carceri e la possibilità di interrogare tutti. Oggi, infatti - ha spiegato Accame - è necessario un preavviso che vanifica la presenza stessa del parlamentare. In attesa della legge, la magistratura

comunque deve intervenire con severità per arginare il fenomeno, come dimostra la condanna confermata ieri dalla Corte di Cassazione nei confronti degli alti ufficiali che, approfittando del loro grado gerarchico, conducono test sulle reclute per scoprirne le inclinazioni sessuali e inducono i giovani ad assecondare le loro fantasie erotiche. E' il caso di Vitantonio C., comandante del battaglione Nbc della Scuola Interforze per la Difesa Nucleare Biologica Chimica della caserma Verdrossi di Rieti.

E' stato confermato dai giudici di Cassazione - con rito abbreviato - la condanna a tre anni di carcere per concussione e violenza sessuale anche per le prestazioni non d'età richiesta di denaro e la violenza è consistita nel semplice scatto di foto. La sussistenza del reato di concussione - hanno precisato i magistrati - comprende ogni sorta di vantaggio conseguente a una qualsiasi prestazione, compreso il vantaggio che la disponibilità delle foto procurava a Vitantonio al fine di soddisfare le sue tendenze erotiche e perché la concussione si palesa anche attraverso pressioni psicologiche fondate su una posizione di autorità gerarchica, come quella militare, a cui sono connessi poteri incisivi sulla condizione dei subordinati. (R.F.)

## Soldati gay per Elisabetta ma i generali si ribellano

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Fa le sue prime vittime il «dibattito gay» che sta spazzando l'Inghilterra. Nel giro di poche ore si è saputo che un generale di brigata e un comandante di marina hanno deciso di dimettersi per protesta contro la libertà di arruolamento degli omosessuali nelle forze armate britanniche. E poco dopo, mentre i giornali rivelavano la presenza del primo marinaio dichiaratamente gay a bordo di un cacciatorpediniere della Royal Navy, il governo Blair affrontava a muso duro le proteste di numerosi deputati, intimando un voto secondo le linee di partito e non secondo coscienza: «non era stato invece promesso nei giorni scorsi quando i Comuni dovranno votare sulla controversa abolizione della «Section 28», la norma che proibisce alle amministrazioni locali di promuovere l'omosessualità. Una norma, dicono le organizzazioni gay, «palesamente discriminatoria».

Il generale Patrick Lawless, 45 anni, è comandante di una base di elicotteri a Winton, nell'Inghilterra del Sud. Se ne andrà, ha annunciato, appena possibile, cioè nell'estate dell'anno prossimo. «Non

Ed è scontro sulla abolizione della norma che vieta di promuovere l'omosessualità

posso riconciliare le mie forti convinzioni morali e militari con la decisione del governo». Un analogo avviso il comandante di marina Colin Douglas, il quale però ha il dente avvelenato soltanto per la decisione del governo di aprire ai gay le forze armate, decisione che Blair ha dovuto prendere una pala di settimane fa dopo l'esplicita censura alla Gran Bretagna da parte della Corte europea dei Diritti umani, ma anche per il momento gramo della «regina dei mari», che in seguito ai continui tagli di bilancio è costretta - come quella russa - a rimanere in porto. La polemica è a 360 gradi. Blair ammette che la «Section 28» è discriminatoria, ma non tutti sono convinti che questo

sia un male. Sui giornali infuriano da alcuni giorni le polemiche: alimentate non solo dalle lettere dei padri che temono un «inquinamento» delle scuole frequentate dai loro figli, ma soprattutto dai leader religiosi. Primo ad alzare la voce era stato il cardinale scozzese Winning, che in un discorso aveva paragonato il pericolo della lobby gay a quello delle bombe naziste. Gli aveva fatto eco un anglicano, affermando che la lotta contro la propaganda omosessuale nelle scuole non è omofobia ma difesa dei valori morali. Lui e sceso in campo anche il rabbino capo Jonathan Sacks. «E' bene - ha detto ricordando che anche gli omosessuali finirono ad Auschwitz - se la società diventa più tollerante. Ma non dobbiamo abbandonare un codice morale condiviso da tutte le grandi religioni».

In questo clima feroce marinaretto gay si è dichiarato ai compagni del «Newcastle». Il primo, si suppone, di una lunga serie. «Mi sono tolto un grande peso - ha detto - E' come se fossi nato una seconda volta». I suoi compagni taccono. E ora tace anche lui: non vuole che venga fuori il suo nome. Spiega: «C'è qualcuno, in famiglia, che non lo sa ancora».

## 11^ DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1) Codice gara: 064099 - Località: Palermo Caserma «Di Maria». Oggetto: Lavori di ammodernamento e rinnovamento copertura e sostituzione eternit. Importo del capitolato: L. 862.000.000 (Euro 445.185,85) escluso IVA 20%. Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 837.300.000 (Euro 432.429,36) escluso IVA 20%. Importo degli oneri per i piani di (non soggetti a ribasso) L. 24.700.000 (Euro 12.756,49) escluso IVA 20%.

Categoria prevalente: ANC S8 per L. 543.560.658 Potenziale 2. Categoria scorponabile: ANC G1 per L. 142.775.350 Potenziale 2. Categoria scorponabile: ANC S22 per L. 175.664.000 Potenziale 2. Gara il 18/4/2000 alle ore 9.00. Offerta entro le ore 12.00 del 17/4/2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con modalità previste dall'art. 10 comma 1 - quarto Legge 415/98 e D.L. 502 del 30/12/99 come meglio specificate nel bando integrale. Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94, come modificato e integrato dalla Legge 415/98.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11^ Direzione Genio Militare - Via Emanuela Loi n. 6 - 90129.

Estremi di pubblicità: Il presente viene esposto all'Albo della 11^ Direzione Genio Militare di Palermo; all'Albo dell'Ufficio Staccato Genio Militare di Messina; all'Albo Pretorio del Comune di Palermo; sui giornali La Stampa e il Giornale Sicilia giorno 28/1/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Visione capitolato: Le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito Capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11^ Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Ellografica snc Via E. Basile n. 158 Palermo prezzo di L. 44 a copia IVA compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della Direzione dal 28/1/2000 al 17/4/2000.

Nota: In considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. del 10/1/91 n. 55.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
il direttore col. Carmelo Rotondo

**Enaip**  
PIEMONTE

Sede Regionale Torino  
P.zza S. Maurizio, 12 - Tel. 0115212447/8

**ACQUITERME**  
Reg. Sott'Argine, 46  
Tel. 014324880

**ALESSANDRIA**  
Piazza S. Maria di Castello, 9  
Tel. 0131223563

**CUNEO**  
C.so Garibaldi, 13  
Tel. 0171633605

**GRUGLIASCO**  
Via Somala, 1/B  
Tel. 017072210

**MONCALIERI**  
Str. del Vignolo, 23/bis  
Tel. 0116054135

**RIVOLI**  
Viale Gramsci, 11  
Tel. 0119591252

**TORINO**  
Via del Ridotto, 5  
Tel. 0112166302

Internet  
www.enaip.piemonte.it

Qualità della Formazione

ASSOCIAZIONE «AGORA' CULTURALE»

Sede: Corso Italia, 1 - 20122 Milano

I Signori Soci Sostenitori e Ordinari sono convocati in Milano, Piazza Duomo 11 all'Assemblea Straordinaria che si terrà il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 14.30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 1 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Trasferimento sede legale

Il Presidente  
Piero Belotti

Migliora il  
**TUO Curriculum**  
corso di  
**Formazione Professionale**

Formazione professionale  
per giovani ed adulti

Consulenza e formazione per  
la creazione d'impresa

Formazione continua su  
richiesta aziendale o  
individuale

Formazione a distanza

Organizzazione di stages  
azienda

**LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA**

Via Vittoria, 3 - (p.zza Statuto)  
44100 RAVENNA  
Tel. 051 4732815

**A.B.**

www.adbsim.com

800-017612

ALBINO

11729 FLORENZA Tel. 055/4511111 Fax 055/4511111

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612

Info e servizi: 800-017612



# GRATIS

## UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa  
ski

www.santanna.it  
www.monterosa-ski.com



### SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA COMPRESORIO monterosa ski

Lo Skipass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTIGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN e ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ.

utilizza questa tessera punti o chiedi al tuo punto vendita

### REGOLAMENTO

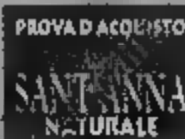
La MONTEROSA SKI Card, se ritirata, dà diritto a sconti del 10% in Scuole di Sci, in alberghi, ristoranti, negozi di prodotti da montagna e in tutti i punti vendita di prodotti Sant'Anna di Vinadio (0125-303198/307294) fino ad un numero massimo di 100.000.000. Per avere la MONTEROSA SKI Card è necessario avere la MONTEROSA SKI Card e basta incollare 5 prove di

acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che ritagliare su questa pagina.

La promozione è valida fino al 31/12/2000. Per saperne di più, telefonate al numero 0125-303198/24 o sul sito www.monterosa-ski.com. Lo stato della viabilità e le informazioni sugli impianti del comprensorio sono disponibili sul sito www.monterosa-ski.com.



RTAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO  
CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI  
DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)



INCOLLA QUI  
LA PROVA  
D'ACQUISTO

INCOLLA QUI  
LA PROVA  
D'ACQUISTO

INCOLLA QUI  
LA PROVA  
D'ACQUISTO

INCOLLA QUI  
LA PROVA  
D'ACQUISTO

INCOLLA QUI  
LA PROVA  
D'ACQUISTO

Nome	
Cognome	
Indirizzo	N° Cap
Città	
Prov.	
Tel.	
E-mail	

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questo programma, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività promozionali e pubblicitarie di Fonti di Vinadio. L'utente si impegna a restituire la tessera completa delle prove d'acquisto al proprio punto vendita o tramite società specializzata incaricata di ritirare la tessera e di consegnare la tessera completa delle prove d'acquisto al proprio punto vendita o tramite società specializzata. E' facoltà dell'utente di non restituire la tessera completa delle prove d'acquisto al proprio punto vendita o tramite società specializzata. Al sensi dell'art. 13 della LEGGE 675/1996, l'utente può comunque avere accesso ai dati personali e alla loro modifica o alla cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - 11010 Fonti di Vinadio (AO).

☐ Ho il biglietto ☐ Ho già il biglietto

Firma

Fonti di Vinadio  
Dalle Alpi Piemonte

FONTI DI VINADIO S.R.L.  
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171/999.433  
UFFICIO COMMERCIALE: 0171/999.440  
www.santanna.it  
www.monterosa-ski.com



**EURONICS**  
Funziona



# DIABOLO CHE SALDI!

\*EFF. COMM. CON. EX LEGGE 80/80 130/93 INIZIO 10/01 SCAD. 6/02/2000

fino al  
**6 febbraio**

continuano gli strepitosi saldi

**APPROFITTAENE**

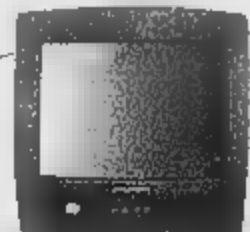


TV color 20"  
telecomando  
**£. 299.000**

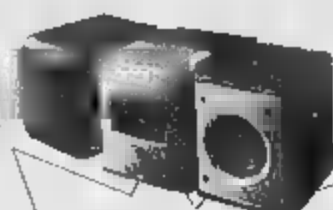
garanzia 3 anni

TV portatile  
telecomando

**£. 199.000**



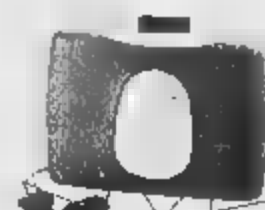
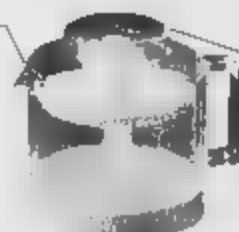
garanzia 3 anni



MICRO HI-FI RDS  
con CD  
**£. 199.000**

SPREMIAGRUMI  
elettrico

**£. 9.900**



WALKMAN  
**£. 9.900**



ASPIRA  
POLVERE  
MOULINEX  
**£. 119.000**

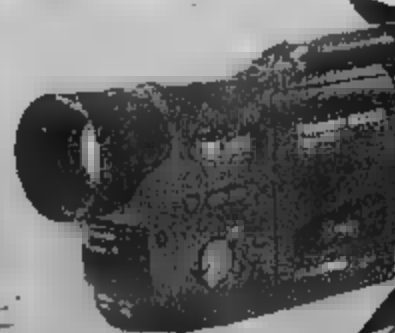
TV color 25" SABA  
stereo televideo  
telec. 100 can.  
**£. 599.000**



LAVATRICE  
5 kg. termostato aut.  
**£. 309.000**



R/REGISTRATORE  
stereo  
**£. 29.900**



PANASONIC V-M  
SUPER VHS-C  
**£. 799.000**

**SCELTA  
QUALITA'  
CONVENIENZA**

SOLO DA

**Gallienca**

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

a BUROLO di IVREA  
apertura straordinaria  
domenica  
30 gennaio

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/427.33.66 r.a. via Garzetta, 58 EX VIDEURO zona S. Rita entrata via Marbonglia, 29/c tel. 011/327.22.44 r.a.  
MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Vivaro n. 31 int. via Botasso, 1/3 tel. 011/57.555  
CHIERI (TO): Centro Com. "Il Gioido" via Rossi di Montaleva, 51 tel. 011/94.71.165



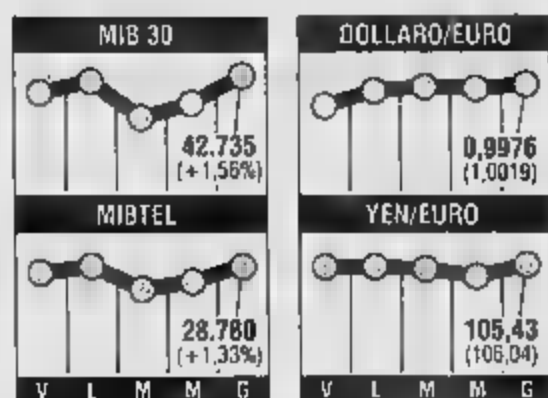




## Una Safilo da 1100 miliardi

Ampliamente superata, secondo il budget 2000, la bolla dei mille miliardi di vendite (1.100 previsti a fine anno), i due principali impegni di Safilo dai prossimi mesi saranno il rilancio della Carrera e il riassetto della logistica. Vittorio Tabacchi, presidente e maggior azionista della società attraverso la Finit, spiega: «La crescita proseguirà ora per linee interne, senza ulteriori acquisizioni. Soddisfatto dell'andamento del titolo in Borsa, Tabacchi anticipa che a valere sull'eserci-

zio '99 è prevedibile una politica dei dividendi in linea con l'esercizio precedente. Quanto ai mercati, Safilo ha registrato nell'anno appena concluso crescita nelle vendite del 19,1% in Europa (Italia inclusa), del 14,6% in Nord America e del 20,2% nel resto del mondo. L'indebitamento netto del gruppo a fine '99 risulta in diminuzione rispetto al 1998, da 250 a circa 229 miliardi. Nel corso del 2000 il gruppo Safilo investirà in comunicazione pubblicitaria oltre l'8% del proprio fatturato.



## Rinascente premiata dai market

Nel 1999 la Rinascente ha registrato vendite superiori ai diecimila miliardi: i ricavi del gruppo hanno raggiunto infatti i 10.342 miliardi con un aumento del 18,5 per cento. Escludendo l'apporto delle attività acquisite (Colmark) con il confronto omogeneo per i settori bricolage e «cash and carry», l'incremento è stato del 7,3 per cento. In particolare - si legge in una nota - le formule del settore alimentare (ipermercati e supermercati), che rappresentano l'82 per cento delle

vendite del gruppo, hanno registrato un incremento del 25,3 per cento (8,7 in termini omogenei). Nel settore non alimentare è stato significativo l'incremento del bricolage (+17,6), mentre le vendite dei grandi magazzini La Rinascente e Upim si sono attestate sugli stessi livelli dell'anno precedente. E' proseguito il programma di sviluppo del gruppo con nuove aperture, mentre a gennaio 2000 è proseguito il processo di conversione degli ipermercati alla formula Auchan.

### LA STAMPA

## ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 20 Gennaio 2000 20

A Venezia presenta un gruppo mondiale che punterà sul mobile, Internet, America Latina e farà altri spin-off

# Colaninno: «Telecom mai più contro il mercato»

## Gli analisti applaudono e subito Tim prende il volo (+6,6%)

Armando Zeni  
inviato a VENEZIA

Operazione consenso, chiamata così perché era da settembre, dai giorni della progettata scissione di Tim da Telecom, quella della ribellione di una Borsa capace di imporre il ritmo della proposta, che l'ex eroe del mercato Roberto Colaninno, antifronda della più grande temerarietà Opa mai realizzata in Italia, aveva come dire - perso appeal e smalto. Tocca ora riuscire, e dove meglio che a Venezia, a un anno (quasi) esatto dal lancio della famosa Opa di Olivetti su Telecom? Così, ricalco, davanti a duecento analisti, il Colaninno dei giorni migliori deciso a riconquistare sul campo il feeling perduto, promettendo «mai più contro il mercato», rivendicando il merito d'aver detto all'odiata scissione di Tim (l'eco-



Roberto Colaninno, amministratore delegato Telecom

stri progetti futuri saranno sempre in sintonia col mercato, saremo attenti alla reazione del mercato e in base al mercato decideremo» e tra i progetti c'è quello della prossi-

ma quotazione di Tim.it a giugno («Sarà dura ma ci proveremo») perché il fenomeno Internet in Borsa fa scintille. E' abile, Colaninno, a sfoderare un vocabolario di parole, ag-

### LA STRATEGIA DI COLANINNO

**TIM.IT IN GIUGNO**  
SOCIETÀ CHE RACCOLLE LE ATTIVITÀ INTERNET DI TELECOM CON 2,4 MILIONI DI CLIENTI (1,4 MILIONI I MESI) E IL 41% DEL MERCATO SARA QUOTATA ENTRO GIUGNO

**I CLIENTI DI TIM**  
A FINE '99 RAGGIUNGERANNO 18,5 MILIONI, IL 30% IN PIÙ RISPETTO AL '98. NEL 2000 L'INCRESCITA SUI RICAVI DI TIM DEI NUOVI SERVIZI SALIRÀ AL 16%

**L'ACCESSO A INTERNET**  
IL VIA LINEA ALLA TECNOLOGIA DI ACCESSO VELOCE A INTERNET, L'ADSL, CREERÀ GRANDE VALORE A TELECOM ITALIA

**OLIVETTI E TIM**  
NOI ARRIVIAMO SOLO AL 20% DI OLIVETTI. È UN INVESTIMENTO MOLTO PIÙ LUNGO. IL CONTROLLO COMPLESSIVO DELLA SOCIETÀ

**I SINDACATI**  
È POSSIBILE RAGGIUNGERE UN'INTESA ENTRO FEBBRAIO, SPERO SENZA IN OGNI CASO NON SIAMO DISPONIBILI A MODIFICARE IL PIANO INDUSTRIALE

## Ma i concorrenti si ribellano

### Proteste per l'ok alla turbo-Rete «Non c'è il tempo per adeguarci»

Luigi Grassia  
inviato a VENEZIA

«L'Adsl sta trasformando il ramo in oro», ha detto uno dei manager di Telecom Italia all'incontro di Venezia con gli operatori finanziari. Ma ora per chi? Tutte le compagnie attive nella trasmissione via Internet, secondo il pur ambiguo verdetto dell'Authority delle telecomunicazioni, che ore prima aveva dato l'ok all'offerta dell'«Internet veloce» di Telecom ai clienti individuali, anche invitato lo stesso Telecom a muoversi per tre settimane, «considerata la provvisoria del titolo autorizzatorio».

No, l'oro è anzitutto per chi arriva primo, ribatte la scuola di pensiero di Colaninno. E si capisce che un Colaninno che a Venezia ha invocato la nascita di una TelecomMondo morda il freno e decide di considerarsi autorizzato a partire con l'Adsl, ignorando il confuso invito di Garante. Con un videointervento da Napoli, in apparenza al velluto, in realtà non privo di spunti polemici, il Garante delle telecomunicazioni Enzo Cheli ha rammentato alla platea di Venezia che «nel garantire il rispetto delle norme serve la collaborazione dell'operatore dominante, il «com» attivo». Non ha citato l'Adsl, ma non poteva fargli a meno che 24 ore prima i suoi «consigli» fossero stati ignorati. Nessun velluto invece dal «provider» Internet, cioè le società che offrono i servizi web in concorrenza con Telecom, essendone però anche clienti perché solo dall'ex monopolista possono comprare la «materia prima». Ieri, la loro associazione Aisp si è riunita a Milano in un'infuocata assemblea. Non è stata decisa alcuna forma di lotta estrema, tipo lo sciopero dei provi-

der, «perché così faremmo il gioco di Telecom», scherza il presidente dell'associazione, Marco Barbuti, che per altro precisa di avercela soprattutto con l'Authority: «Non danno il tempo di adeguarsi. In Gran Bretagna l'operatore dominante BT è stato autorizzato a fornire l'Adsl all'ingrosso «agli altri provider» dal novembre scorso, mentre potrà fare una sua offerta diretta al pubblico solo dal prossimo aprile, quando i concorrenti si saranno attrezzati. L'Adsl infatti non s'improvvisa: servono apparecchiature apposite, persino nuovi modem, bisogna studiare servizi che personalizzino l'offerta, poi bisogna pubblicizzare il tutto». In un altro luogo, dice il vicepresidente Paolo Nuti dell'Aisp (che raggruppa 60 compagnie) il 90 per cento del traffico Internet italiano (Telecom), incongrue le tariffe che l'Authority ha fissato per Telecom come fornitore diretto dell'Adsl (un milione 750 mila lire per cliente/anno) e quelle che ci fa pagare Telecom per l'acquisto all'ingrosso: 830 mila lire per cliente/anno. Come facciamo a fare concorrenza sul prezzo se solo questo costo fisso, cui dobbiamo aggiungere tutti gli altri, è quasi metà dell'offerta finale Telecom?».

Da Venezia alla Telecom ribatte che «Infostrada è socia dell'Aisp eppure ha firmato noi l'accordo di fornitura alla sua velocità a quelle stesse condizioni. Significa che è possibile guadagnarci, no?». L'ultima battuta di Colaninno, nei corridoi del palazzo che ospita il convegno, ieri, Giuseppe Tesoro, il Garante dell'Antitrust, ha accusato la sua Telecom di «contenzioni monopolistiche» e ora Colaninno replica: «La concorrenza? Io temo gli interventi dirigistici che la distorcono».

«EuroMedia venture fund» caccia di società tecnologiche non quotate

## Intesa a tre per la nuova economia

### Ifil e Benetton aderiscono al fondo di Fininvest

MILANO

L'obiettivo è, naturalmente, di far profita ma anche di esplorare le frontiere della «new economy» a caccia delle tecnologie e delle alleanze industriali più adatte al proprio business. Nasce con questi intenti «EuroMedia Venture Fund», il fondo di venture capital promosso da alcuni attori-chiave dell'economia italiana ed europea. Accanto al gruppo Fininvest, sponsor e principale investitore attraverso la casapadre, Mediasset, la Mondadori, partecipa all'iniziativa infatti il «Gao Holding» (joint venture paritetica Ifil-Fiat), la 21 investimenti (da banca d'affari guidata da Alessandro Benetton), il gruppo Kirch e tre banche italiane, Bnl, Monte Paschi e Banca di Roma. Il nuovo fondo, che ha già superato la dotazione di 100 milioni

di dollari (30 versati dal gruppo Fininvest, 15 a testa per gli altri aderenti), avrà sede a Silicon Valley e a New York. Gli investimenti, infatti, si indirizzeranno soprattutto su società americane ancora non quotate (ma già oltre la soglia dello start-up), che possano offrire ricadute tecnologiche e industriali per i partner. Le operazioni saranno guidate dal team di gestione «private equity» del colosso Usa Invesco, capitanato da Purig Saxena, uno dei nomi più noti del settore. Responsabile diretto di EuroMedia sarà Alessandro Pini, fondatore del fondo di venture capital di Atef. Invesco - spiega Pini - valuterà le singole opportunità di investimento poi, assieme ai soci del fondo, creeranno valore combinando le competenze dei gestori con quelle dei nostri partners strategici. (u.b.)

Per Rodotà i tagliandi e i dépliant pubblicitari violano la riservatezza dei cittadini

## Privacy a rischio con sconti e concorsi

Brunella Giovara  
MILANO

A VITE partecipate ad un concorso a premi? Bene, anzi male, sentenzia il Garante della privacy Stefano Rodotà. Perché i tagliandi e i coupon dei concorsi a premi violano la riservatezza dei cittadini e dei consumatori in cerca di fortuna, dal momento che i dati che li riguardano vengono quasi sempre raccolti illecitamente.

Ieri Rodotà ha reso noto di aver già avviato alcuni procedimenti per violazione della legge 675. Alla meglio, questi procedimenti potrebbero finire con una sanzione amministrativa, ma è anche possibile che per i trasgressori le cose si mettano peggio. Nei casi più gravi il Garante per la protezione dei dati personali potrebbe infatti informare l'autorità giudiziaria di eventuali violazioni penali da parte di aziende e organismi che trattano dati senza aver

dato la necessaria informativa e acquisito il consenso dei partecipanti. Sotto accusa sono finiti i tagliandi offerti da negozi e supermercati, benzinaie e società di servizi, dépliant, lettere e annunci pubblicitari per lotteria, estrazioni di premi o offerte di regali, schede per abbonamenti a riviste, questionari per ricerche di mercato o collegati a tessere per clienti affezionati, lettere di adesione ad associazioni, e persino annunci di offerte di lavoro. Insomma, tutti i moduli in cui il cittadino debba scrivere nome, cognome, età e altri dati coperti dalla privacy. «Non solo dati anagrafici: anche richieste di recapiti telefonici e telematici, informazioni sull'attività lavorativa svolta, sul nucleo familiare, sui gusti e sulle preferenze.

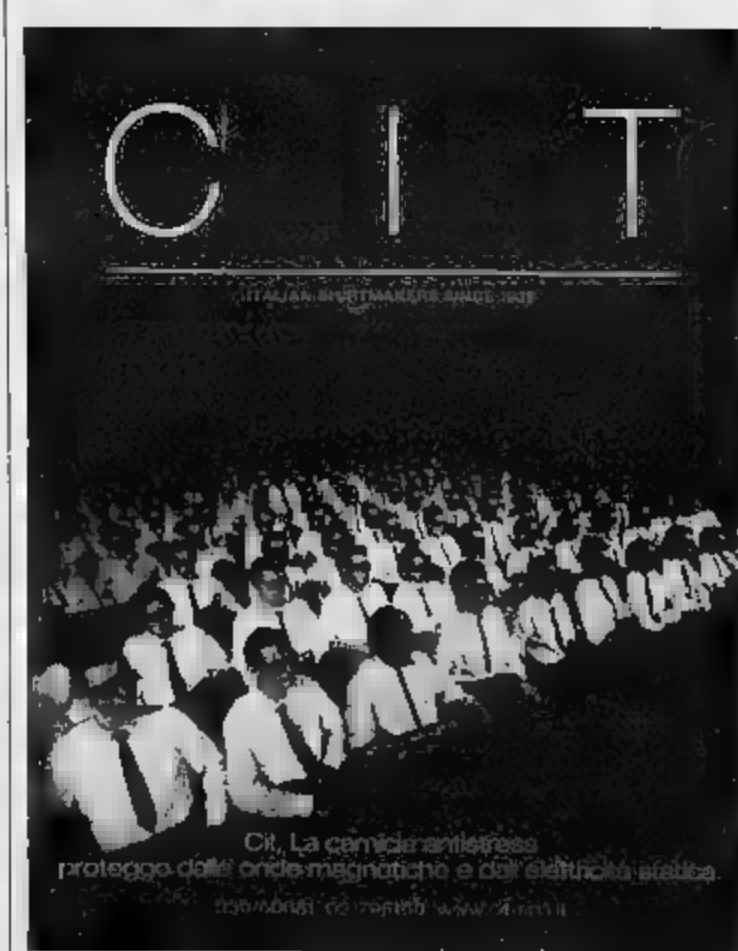
«Tutti questi moduli eludono o contraddicono troppo spesso la legge sulla protezione dei dati personali», ha dichiarato Rodotà. «L'Ufficio effettuerà verifiche caso per caso, anche ai

fini di eventuali provvedimenti di blocco o divieto del trattamento dei dati». L'inchiesta del Garante è partita dalla segnalazione di molti cittadini e ha fatto scattare un monitoraggio che via via ha raccolto elementi sempre più allarmanti. Rodotà parla infatti di un fenomeno che ha assunto «dimensioni significative».

La causa è spesso solo l'ignoranza - da parte delle aziende - degli obblighi di trasparenza, lealtà e correttezza previsti dalla legge sulla privacy. Invece «ogni organismo che raccoglie dati deve informare in modo adeguato gli interessati, per consentire loro di conoscere con precisione lo scopo per il quale i dati vengono utilizzati e il potere, quindi, acconsentire al loro uso, ove ciò sia necessario, in piena consapevolezza», dice Rodotà.

Per evitare, in futuro, che chiunque di noi finisca a sua insaputa in una mailing list sgradita, o riceva posta elettro-

nica che non desidera ricevere, o si ritrovi a sua insaputa in una banca dati a disposizione di chissà chi, l'Ufficio del Garante ha indicato gli obblighi minimi da rispettare e suggerito alcune soluzioni. D'ora in poi le aziende hanno l'obbligo di informare sempre gli interessati in maniera chiara e sintetica. Deve fornire prima l'informativa e solo dopo contattare l'interessato. Inoltre, deve specificare gli scopi per i quali vengono raccolti i dati, e informare se i dati richiesti sono obbligatori o facoltativi. Infine, deve dichiarare se i dati verranno ceduti a terzi e, in questo caso, specificare di chi si tratta. I coupon, invece, devono avere ben chiaro il richiamo all'esercizio dei diritti previsti dalla legge: accesso ai dati, rettifica e cancellazione, ma soprattutto il riferimento dei recapiti telefonici e l'indirizzo dell'ufficio presso il quale esercitare questi diritti. Per chi sgarrisce, la certezza di finire davanti a un giudice.





I telefonici guidano il rialzo in Europa. L'annunciatrice virtuale fa guadagnare il 20%

## Sulle Borse è ritornato il sereno

A Milano +1,33%, Fiat corre tra voci e smentite

Bruno Gianotti

MILANO

Torna il sereno sulle Borse europee, sostenute dalla ripresa di Wall Street, dall'accoglienza positiva riservata dai mercati al discorso del governatore della banca federale Usa Alan Greenspan che ha promesso moderati rialzi dei tassi, dal segno più delle piazze asiatiche e dal vigore dei titoli telefonici. Soltanto Amsterdam chiude in leggero calo, Francoforte vola (+2,25%), Zurigo è appena sotto (2,15%), Londra è intorno all'uno, Parigi allo 0,7. Milano fa un altro record: il massimo tetto di chiusura a 28.780 punti del Mibtel, che corrispondono a un incremento dell'1,33%. Con grandi exploit, attesi e non: dei telefonici trainati dalle promesse di Colaninno, di Fiat che vola ancora sulle voci di prossimi incentivi di accordi internazionali per l'auto (regolarmente «non commentati» dal portavoce del Lingotto), da Amg, Aem, Aedes e Tiscali (sospesi per eccesso di rialzi), da Edison, Cofide, Gemina, Bastogi e Briscioni. Insomma, nel risveglio di piazza Affari dopo lo scivolone di martedì c'è un po' di tutto: telefonici, Internet, finanza, municipalizzate, industria, energia. Mancano Eni, che scivola ancora e tocca i minimi dalla crisi del '98, e le banche, specialmente le grandi, con Intesa,

UNICREDIT

## Rondelli e Profumo insistono per Bnl

MILANO. Restano puntati sulla Bnl gli obiettivi di Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, che guardano sempre all'aggregazione con scambio di partecipazioni con la BvV-Argentina, ma che nel frattempo si sono divisi su tutto il «nucleo stabile» della Bnl proponendosi come compratori. E' quanto è emerso al termine del consiglio di amministrazione dell'Unicredit che si è svolto ieri pomeriggio nella sede milanese di piazza Cordusio e che è stato preceduto dal comitato esecutivo. La riunione odierna è stata centrata su argomenti relativi alla gestione della banca, hanno spiegato ambienti bancari. Il presidente Rondelli ha comunque dato un'informazione ad

«Unità», rinviando su argomenti come Bnl e BvV-Argentina alle prossime riunioni per qualunque tipo di decisione in tema di crescita interna e internazionale. Di solito Unicredit riunisce il Consiglio d'amministrazione da fine mese, quando ci sono eventi straordinari e anche possibile che la riunione venga anticipata. Ieri sera consiglio d'amministrazione definito di routine anche per il Monte dei Paschi, mentre resta incandescente a Siena il clima di preparazione della nuova riunione della deputazione generale, quella di 11 membri, fissata per domani per l'esame delle bozze del nuovo statuto dell'ente che controlla la banca.



Paolo Cantarella

Comit, e Mps in decisa perdita oltre l'uno per cento. Si salvano Uil e Unicredit, premiate dalle voci di accordo, e Profilo che guadagna il 12,91%.

Milano era partita bene, sulla scia della chiusura positiva dei listini americani, rafforzata dal +3,18% di Hong Kong. In parallelo si è mossa Londra, che è andata a chiudere con un progresso dell'1,04% dell'indice Ftse-100 dopo una seduta contrastata, ma ancora segnata dai grandi acquisti di titoli telefonici: in forte apprezzamento British Telecom tornata ormai al centro dell'attenzione fino a terminare con un balzo di quasi il 6%, mentre Cal finiva in pro-

gresso del 3,60%. E un successo clamoroso s'è rivelata, almeno per ora, l'invenzione di Ananova, l'annunciatrice virtuale creata da Digital Animation insieme all'agenzia di stampa Press Association (PA) ha creato Ananova, la nuova mezzogiornale dell'era digitale: il titolo Digital Animation è cresciuto del 20% a quota 165 pence dopo aver toccato un picco a 195,5 pence nel corso della seduta.

Stessa intonazione a Parigi, dove l'indice Cae 40 ha terminato la sessione in rialzo, trainato dal balzo del 5,55% di France Telecom dopo l'acquisto di Global One. Bene anche Vivendi, che ha guadagnato il 3,53% in

attesa del consiglio di amministrazione che oggi deciderà se intervenire nell'Opa di Vodafone su Mannesmann. Pesante tonfo per Cap Gemini, che ha perso il 10,93% dopo aver annunciato i risultati '99 e le previsioni per il 2000. Soltanto sul finire della seduta l'azione è rimbalsata grazie all'annuncio di una possibile joint venture con Mannesmann per Internet. Tra gli automobilistici, Renault ha guadagnato il 3,4% sulla scia della pubblicazione del fatturato della sessione in rialzo, trainato dal balzo del 5,2% rispetto all'anno precedente. Peugeot, che ha annunciato i dati sul fatturato a meriti chiusi, ha ceduto lo 0,1%.

Ma il rialzo più forte è arrivato da Francoforte, dove il gioco delle alleanze internazionali ha fatto impennare Deutsche Telekom: dopo la notizia che Franco Telecom acquisirà il 29% del gruppo in Global One, il titolo ha archiviato un guadagno del 6,79%. Da segnalare anche il rialzo di Adidas Salomon in crescita del 6% quando è arrivato l'annuncio del piano di ristrutturazione del gruppo, mentre Sap ha guadagnato il 6,95% sulle previsioni ottimistiche degli analisti. In tensione Daimler-Chrysler: le indiscrezioni sulla alleanza con Fiat hanno rilanciato il titolo in progressa del 4,60%.

Se ne va l'ex numero uno americano

## Super Daimler Chrysler comanda solo Stoccarda

Eaton dà l'addio con un anno di anticipo. Un rodaggio difficile fra culture differenti

Emanuele Novazio

Corrispondente da BERLINO

Dal primo aprile il tedesco Jürgen Schrempp guiderà da solo la Daimler-Chrysler, il gigante bicontinentale dell'auto 460 mila dipendenti. L'americano Robert Eaton, che dopo la fusione del novembre '98 divideva con Schrempp il comando, ha annunciato ieri il suo ritiro con un anno di anticipo sul previsto, confermando le previsioni degli esperti del settore. «Avevo annunciato che sarei rimasto finché l'integrazione fosse riuscita. La struttura adesso c'è, e c'è anche la guida», ha commentato Eaton, che fra pochi mesi compirà 60 anni e che non resterà con altri incarichi o collaborazioni nel gruppo, anche se ha garantito che non passerà alla concorrenza («Per l'onore di Dio, mai alla General Motors», ha scherzato).

Ma con l'uscita dell'ultimo top manager americano dell'azienda, Daimler-Chrysler sarà sempre meno americana e sempre più tedesca. Quella che nel '98 era stata presentata come «una fusione fra eguali», del resto, era sembrata a poco a poco sbilanciarsi: sempre più di frequente le decisioni sono state prese a Stoccarda, e un numero crescente di manager americani se ne sono più o meno volentieri andati. Dal vice presidente Thomas Stalkamp al capo ingegnere Chris Theodore al capo del settore relazioni esterne,

Steve Harris: dopo l'uscita di scena di Stalkamp, l'autunno scorso, Eaton era rimasto il solo americano al vertice, nonostante la componente Usa produca da sola oltre la metà del risultato economico. Il primo anno di partecolare è stato difficile, nella vita del gruppo bicontinentale: alti dirigenti americani lamentavano che la flessibilità e la creatività sempre dimostrata da Chrysler era frenata dalla vocazione burocratica del management tedesco. Proprio questi problemi di vertice, secondo osservatori americani, sono fra i fattori all'origine della forte caduta delle azioni, la scorsa estate. E autorizzano un dubbio: può funzionare un matrimonio fra due diverse culture industriali?

Schrempp, 55 anni, è diventato nel '95 capo della «Daimler-Benz», ne è convinto. Ma fin dall'avvio della fusione, il manager tedesco era sembrato il riferimento dominante nella gerarchia di vertice, e comunque l'uomo destinato ad ereditare la parte dello scettro spartita con Eaton. Quest'ultimo ne era consapevole. «Nel medio periodo potrà esserci soltanto un capo», aveva profetizzato, «e si chiamerà Jürgen Schrempp». Il manager tedesco aveva la responsabilità di un colosso in espansione: nel '99 il mercato automobilistico complessivo di Daimler-Chrysler è salito del 7%, 4,8 milioni di vetture. I dati completi si avranno a febbraio.

Gli amministratori chiedono un tavolo di concertazione con il governo

## Enel, i sindaci minacciano boicottaggio

«Centrali in vendita senza ascoltare le nostre ragioni»

Vanni Cornero

TORINO

La corsa al mercato dell'energia elettrica continua: si raccolgono partecipanti. Ieri Gian Maria Gros-Pietro ha annunciato che l'Eni potrebbe comprare alcune delle centrali Enel in vendita. «Stiamo considerando l'acquisto anche se abbiamo sicuramente i mezzi per mettere su dei nuovi impianti di produzione di elettricità», ha detto Gros-Pietro e, a proposito di eventuali compagni di strada, ha aggiunto: «Non ho timore di non trovare un partner. La mia preoccupazione principale è di trovarne uno buono».

Ma il decreto che dà la via libera alla privatizzazione di una parte della produzione di energia Enel ha scatenato la risentita reazione degli amministratori di Comuni e Province che ospitano le centrali che saranno messe in vendita. I vertici delle Province di Genova, Sondrio, Lodi e Gorizia, con i sindaci di Brindisi, Chivasso, Tavazzano, Montanaso Lombardo, Turbigo, Porto Torres, Monfalcone, Ouliano, Sermide, Ostiglia, Turbigo e Olevano sul Tusciano, riuniti in un comitato di coordinamento, avevano inviato alla presidenza del Consiglio e al ministro dell'Industria una lettera che sollecitava la convocazione di un tavolo di concertazione «per poter esprimere le loro opinioni», dice testualmente la missiva - ed avere risposte chiare in merito a responsabilità e competenze, alla lettera era accusata un dettagliato elenco di punti da trattare. «Invece abbiamo avuto modo di esporre i nostri punti di vista e le nostre preoccupazioni», dice il sindaco di Chivasso, Andrea Flutero - il decreto è stato firmato, il plauso dei sindaci, ma senza ascoltare la gente coinvolta nell'operazione. E in lettera al presidente del Consiglio, al ministro dell'Industria, ai capigruppo di Camera e Senato, al presidente della Regione Piemonte ed a quello della Provincia di Torino Flutero spiega che i cittadini di Chivasso ospitano dal 1956 una centrale termoelettrica dell'Enel a poche centinaia di metri dal centro storico, con fumi, rumori, scarichi eccetera per contribuire a dare una risorsa strategica all'economia nazionale. Inoltre, spiega sempre il sindaco di Chivasso, il Consiglio comunale due anni fa ha approvato un progetto dell'Enel per potenziare la centrale e farla diventare il più grande impianto del genere in Piemonte. «Un progetto di potenziamento che evidentemente aveva il solo scopo di aumentare il valore di

vendita dell'impianto», si lamenta Flutero - e alle nostre richieste di attenzione ha risposto la totale indifferenza. Secondo il sindaco di Chivasso i problemi sollevati dalle amministrazioni di tutti i territori coinvolti sono stati nemmeno presi in considerazione prima della firma del decreto di liberalizzazione. «Il governo si è accontentato dell'approvazione dei sindacati», prosegue Flutero - ma potrebbe finire così: non ci ascoltano abbiamo mille

modi per rendere la vita difficile a chi comprerà le centrali: questo potrebbe essere una seria ipotesi sulla loro appetibilità».

E mentre i sindaci minacciano rappresaglie burocratiche l'Adushef si scontra contro le inefficienze del sistema elettrico che i consumatori sono costretti a pagare. Secondo l'associazione di utenti questi costi si tradurranno in un salasso di 500 mila lire a famiglia, seppur diluiti nei prossimi sette anni.

**SCHRODER INTERNATIONAL**  
Società di Investimento Variabile (SICAV)

**Schroders**

**Euro Equity**

Valore del titolo in Euro

12,1286 14,4391 15,3527 16,9564 20,2001

31/12/98 al 31/12/99

**+60,14%**

• Il rendimento è espresso in Euro al lordo dell'imposta fiscale del 12,50% e si riferisce alla durata di un anno. Non vi è garanzia di eguali rendimenti per il futuro. Fonte dati: Standard & Poor's Microcap

Prime leggere il Prospetto Informativo

800-533377

Schroder Italia SIM SpA - Via Maravigli 7 - Milano  
www.schroders.it

## L'innovazione tecnica nella continuità giuridica!

Con la rivista settimanale

il fisco 2000

Aggiorniamo, sempre più tempestivamente, gli addetti ai lavori tributari (come ben lo facciamo dal 1977) utilizzando le tre "tecniche" possibili:

1 versione RC	2 versione ROL	3 versione REM
Rivista "il fisco" su Carta, 48 numeri settimanali, 12.000 pagine minimo all'anno. NELLA TRADIZIONE!	Rivista "il fisco" On Line, aggiornamento continuo giornaliero... un quotidiano fiscale... on line! NELLA MODERNITÀ	Rivista "il fisco" E-Mail, ogni martedì l'anticipazione della rivista sarà disponibile in formato pdf, nella vostra casella E-Mail.
Abbonamento 2000 L. 460.000	Abbonamento 2000 L. 650.000	Abbonamento 2000 L. 400.000

Nel campo dell'aggiornamento editoriale del diritto tributario con la rivista "il fisco" solo certezze acquisite e garantite da 24 anni

**Campagna abbonamenti alle tre versioni**

Insieme all'abbonamento alla rivista "il fisco" prescelta forniremo, a titolo gratuito, l'aggiornamento della guida di abbonamento, la guida di dottrina, bimestrale (6 numeri), Rassegna Tributaria e a luglio 2000 - gennaio 2001 i due CD Rom della rivista "il fisco" 2000 per consentire la consultazione e la consultazione informatica nel tempo.

**E, ancora, in più, le vantaggiose combinazioni per due versioni della rivista a quota scontata!**

**ETI Editore: 00195 Roma - Viale Mazzini, 25**

Informazioni: 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466  
//www.ilfisco.it/ - CEDOLA ABBONAMENTI - http://www.ilfisco.it/cedolaabb.htm  
E-MAIL: mc9423@mcclink.it

Nome \_\_\_\_\_

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.61110126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11**PK**  
publikompass



## CAMBI VALUTE

VALUTA	UNITÀ	VALORE	VARIAZIONE
<b>VALUTE EURO</b>			
Marocchino	100	1.852	-0,05
Indonesiano	100	1.379	-0,05
Peruviano	100	1.102	-0,05
Paraguayano	100	1.102	-0,05
Argentino	100	1.102	-0,05
Colombiano	100	1.102	-0,05
Costa Ricano	100	1.102	-0,05
Guatemalteco	100	1.102	-0,05
Salvadoreño	100	1.102	-0,05
Uruguayano	100	1.102	-0,05
Venezolano	100	1.102	-0,05
<b>ALTRI VALUTE</b>			
Libra Sterlina	100	1.102	-0,05
Dollaro USA	100	1.102	-0,05
Yen	100	1.102	-0,05

## EURIBOR

Periodo	Valore
1 mese	3,12%
3 mesi	3,12%
6 mesi	3,12%
1 anno	3,12%
18 mesi	3,12%
24 mesi	3,12%

## QUOTAZIONI BOT

Periodo	Valore
1 mese	3,12%
3 mesi	3,12%
6 mesi	3,12%
1 anno	3,12%
18 mesi	3,12%
24 mesi	3,12%

## OBLIGAZIONI DEL 27-01-2000

Titolo	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## TITOLI DI RENDIMENTO

Titolo	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## CONVERTIBILI

Titolo	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## RISTRETTO MILANO

Titolo	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## INDICE BORSA

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## ORO: CHIUSURE

Oro	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MONETE AUREE

Moneta	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## RENDIMENTI ESTERI

Rendimento	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## TASSI DI MERCATO

Tasso	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## FIB 30

FIB 30	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## LA BORSA

Amsterdam (Aex) 634,87 (+0,40); Bruxelles (Bel 20) 2591,47 (+0,44); Francoforte Dax Xetra 7126,13 (+2,25); Hong Kong (Hang Seng) 15917,81 (+3,18); Londra (Fisc 100) 6441,00 (+1,03); Madrid (Ibex 35) 11206,60 (+1,59); Parigi (Cac 40) 5685,35 (+0,74); Sydney (Allord) 3083,40 (-); Tokyo (Nikkei) 19209,72 (+0,52); Zurigo (Smj) 7113,40 (+2,15); New York (Dow Jones) 11028,02 (-0,05); (Nasdaq) 0,75).

## RISTRETTO MILANO

Titolo	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## INDICE BORSA

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## ORO: CHIUSURE

Oro	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MONETE AUREE

Moneta	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## RENDIMENTI ESTERI

Rendimento	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## TASSI DI MERCATO

Tasso	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## FIB 30

FIB 30	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

Indice	Valore
1.000	1.000
2.000	2.000
3.000	3.000
4.000	4.000
5.000	5.000
6.000	6.000
7.000	7.000
8.000	8.000
9.000	9.000
10.000	10.000

## MERCATO AZIONARIO DEL 27-01-2000

17740	799	5.5039	1.6110	5.622307	Cr Values 2000 #	5415	31
17756	15	9.1454	2.754	2.474697	Cr Values 2001 #	7153	31
17762	7005	8.1150	9.9410	17250	Crsp	2634	12
17768	0	0.1306	0.1343	13.0000	LS9	8875	41



## FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

## OPZIONI DI BORSA

Gruppo	Mese	Ricavi	Prezzi	Val	PI	Gruppo	Mese	Ricavi	Prezzi	Val	PI	Gruppo	Mese	Ricavi	Prezzi	Val	PI	Gruppo	Mese	Ricavi	Prezzi	Val	PI
<b>CALL</b>																							
Eni	Feb	4.000	0,2735	45	77	Montedison	Mar	37.900	0,5812	4	46	Eni	Feb	7.900	0,4902	1	10	Eni	Feb	7.900	0,4902	1	10
Eni	Feb	5.000	0,1735	47	220	Montedison	Mar	4.500	0,2735	1	11	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Eni	Feb	5.000	0,0935	148	2037	Montedison	Mar	5.500	0,2735	1	21	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Eni	Feb	5.000	0,0240	22	1027	Montedison	Mar	6.000	0,2735	21	205	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Eni	Mar	5.000	0,0899	35	102	Montedison	Mar	6.500	0,2735	2	3	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Eni	Mar	5.000	0,1250	16	1362	Montedison	Mar	7.000	0,2735	1	32	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Eni	Mar	5.000	0,0995	64	1362	Montedison	Mar	7.500	0,2735	2	3	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Eni	Mar	5.000	0,0862	50	3308	Montedison	Mar	8.000	0,2735	1	33	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Feb	20.000	0,3025	20	49	Montedison	Mar	8.500	0,2735	1	34	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Feb	20.000	0,1640	32	157	Montedison	Mar	9.000	0,2735	1	35	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
GAL	Feb	30.000	0,1785	88	736	Montedison	Mar	9.500	0,2735	1	36	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
GAL	Feb	30.000	0,0450	21	197	Montedison	Mar	10.000	0,2735	1	37	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Feb	30.000	0,2920	81	81	Montedison	Mar	10.500	0,2735	1	38	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Feb	30.000	0,1420	102	81	Montedison	Mar	11.000	0,2735	1	39	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Mar	30.000	0,1480	7	34	Montedison	Mar	11.500	0,2735	1	40	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Mar	30.000	0,1020	15	29	Montedison	Mar	12.000	0,2735	1	41	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Mar	30.000	0,0790	10	511	Montedison	Mar	12.500	0,2735	1	42	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
FIAT	Mar	30.000	0,0710	16	279	Montedison	Mar	13.000	0,2735	1	43	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	29.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	13.500	0,2735	1	44	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Feb	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	14.000	0,2735	1	45	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	14.500	0,2735	1	46	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	15.000	0,2735	1	47	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	15.500	0,2735	1	48	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	16.000	0,2735	1	49	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	16.500	0,2735	1	50	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	17.000	0,2735	1	51	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	17.500	0,2735	1	52	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	18.000	0,2735	1	53	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	18.500	0,2735	1	54	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	19.000	0,2735	1	55	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	19.500	0,2735	1	56	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	20.000	0,2735	1	57	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	20.500	0,2735	1	58	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	21.000	0,2735	1	59	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	21.500	0,2735	1	60	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	22.000	0,2735	1	61	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	22.500	0,2735	1	62	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	23.000	0,2735	1	63	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	23.500	0,2735	1	64	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	24.000	0,2735	1	65	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	24.500	0,2735	1	66	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	25.000	0,2735	1	67	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	25.500	0,2735	1	68	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	26.000	0,2735	1	69	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	26.500	0,2735	1	70	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	27.000	0,2735	1	71	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	27.500	0,2735	1	72	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	28.000	0,2735	1	73	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	28.500	0,2735	1	74	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	29.000	0,2735	1	75	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	29.500	0,2735	1	76	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	30.000	0,2735	1	77	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	30.500	0,2735	1	78	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	31.000	0,2735	1	79	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	31.500	0,2735	1	80	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	32.000	0,2735	1	81	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	32.500	0,2735	1	82	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	33.000	0,2735	1	83	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	33.500	0,2735	1	84	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30.000	0,0240	294	263	Montedison	Mar	34.000	0,2735	1	85	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10	Eni	Mar	7.900	0,4902	1	10
Generali	Mar	30																					

ECONOMIA **FLASH**

■ **AD ARENA I SALUMI MARSHILL.** Arena (320 miliardi di fatturato atteso nel 2006) ha acquisito per 10 miliardi la totalità del capitale del salumificio Marshill, sponsor ufficiale del Verona Calcio. L'annuncio è stato dato oggi in una conferenza stampa dal presidente e azionista del gruppo alimentare Dante Di Dario, il quale ha reso noto anche l'interesse per una possibile quotazione in Piazza Affari.

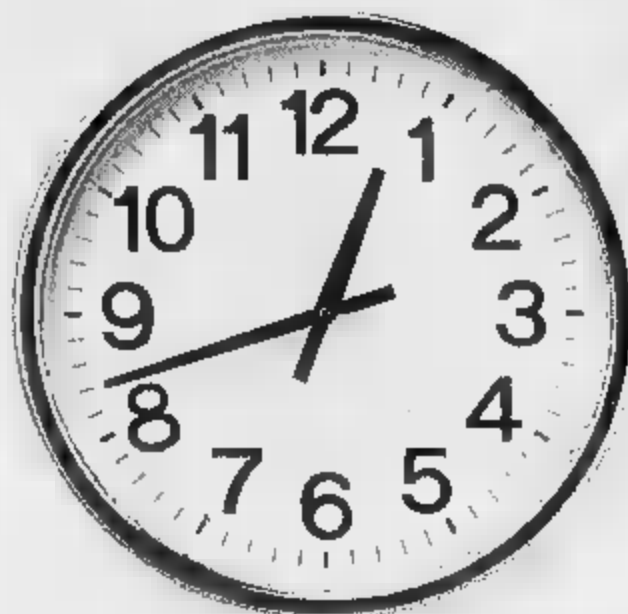
■ **FOSCHI PRESIDENTE COSTA CROCIERE** L'amministratore delegato di Costa Crociere, Pier Luigi Foschi, è stato nominato anche presidente del gruppo. Il consiglio di amministrazione ha nominato anche i due vice presidenti, Michael Majr Arison e David Grossland. Il presidente uscente, Nicola Costa, rimane membro di consiglio.

■ **PMU RICAVI PER SAN FAUSTINO.** Ricavi per 50 miliardi (+11%) nel 1999 per la Poligrafica San Faustino, società grafica quotata al Nuovo Mercato dall'ottobre scorso. Nel dettaglio, spiega una nota, l'area stampati promopubblicitari rappresenta il 62% del totale, l'area etichette autoadesive il 32% e quella multimedia-internet il 6 per cento.

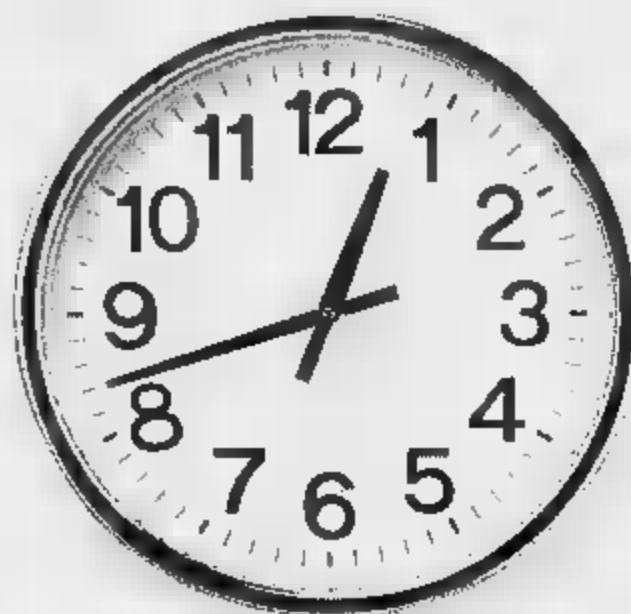
■ **PER LA GOTTARDO UTILE +27%.** Il Gruppo Banca del Gottardo ha chiuso l'esercizio '99 con un aumento dei ricavi del 14% e un utile netto di 143 milioni di franchi svizzeri, in crescita del 27% rispetto all'esercizio precedente. I mezzi propri hanno raggiunto invece 1.015 milioni di franchi, con un Roa del 15%.



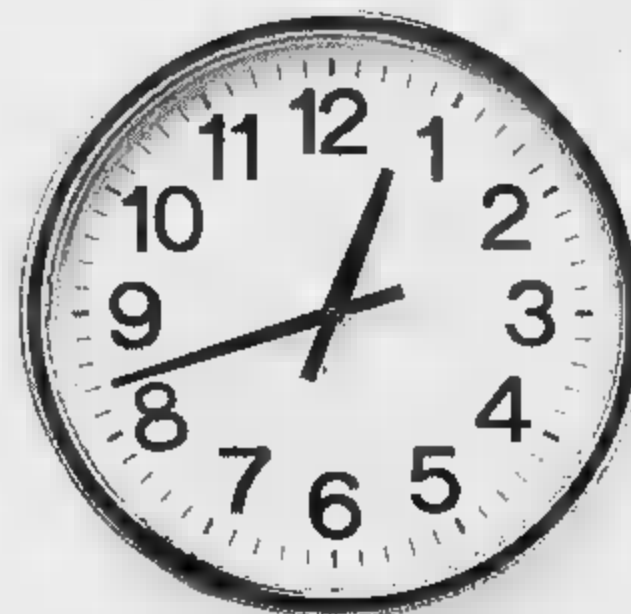
# 29 gennaio 2000 Sincronizziamo il mondo



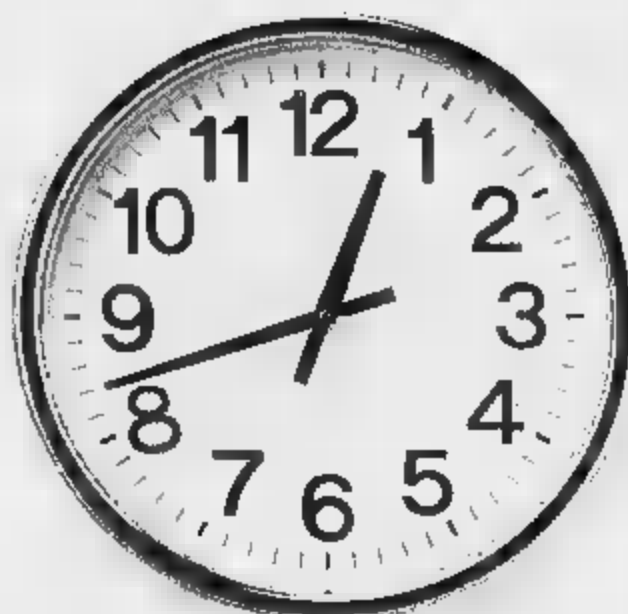
Roma



New York



Città del Capo



Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

**Dal 29 gennaio nelle principali edicole e nelle migliori librerie.**



LA STAMPA

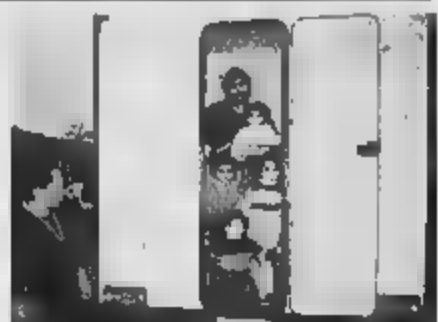


Anche Madonna (come già Julia Roberts e Cameron Diaz) vittima di Rupert Everett: la sua parte nel film *The Next Best Thing* è stata drasticamente tagliata nel montaggio per fare spazio alle scene del co-protagonista maschile.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



È andata alla comunità di Sant'Egidio l'edizione 1999 del premio Houphouët-Boigny per la ricerca e la pace dell'Unesco. Lo ha deciso una giuria internazionale presieduta da Henry Kissinger.

ANNO 134 NUMERO 27 25

VENERDÌ 28 GENNAIO 2000

Insegnare la scienza è facile, basta creare nuovi punti di vista. Il movimento degli elettroni non somiglia a una danza?



Robert e Michele Root-Bernstein

**I**l premio Nobel Barbara McClintock era solita parlare dello sviluppo di un "cuore per l'organismo" così profondo, da farlo sentire di essersi trasformata nei geni della pianta di frumento che stava studiando: «Scoprii che più lavoravo su di essi, più grandi essi diventavano, e quando contai la mia attenzione su di loro, io non ero più estranea, ma ero laggiù, con loro, ero parte del sistema». Joshua Lederberg, un altro premio Nobel, dichiarò l'importanza di imparare a «diventare un attore nel processo biologico, sapere come agire, come se fossi un cromosoma». Albert Einstein descrisse esperimenti mentali coinvolgenti immagini visive e sensazioni muscolari. Ed il matematico Stanislaw Ulam disse di usare immagini mentali e sensazioni tattili per eseguire i calcoli, sostituendo i valori numerici con il peso e le dimensioni di oggetti immaginari. Forse sarete sorpresi da queste descrizioni del pensiero scientifico. Molti ignorano il segreto nascosto nel processo cognitivo, e cioè che, come Einstein sottolineò ripetutamente, «nessuno scienziato pensa a equazioni». Inoltre, come abbiamo scoperto nelle ricerche per il nostro libro *Sparks of Genius*, nessuno scienziato pensa a parole. Nemmeno, pare, le persone più creative in qualsiasi disciplina.

Per molti scrittori, lo scrivere non sgorga da formulazioni verbali, ma, come dice Isabel Allende, da qualcosa nella mia pancia». Il romanziere e pittore Wyndham Lewis notò che, scrivendo, l'arte gli veniva dall'«abitudine» di pensare alle «in immagini plastiche» e pittorici. Vladimir Nabokov attribuiva ai suoi insegnanti di disegno la propria capacità di soddisfare i bisogni della camera luci-

Albert Einstein mentre scrive una formula alla lavagna. Il padre della teoria della relatività ha detto che dopo avere risolto i suoi problemi visualmente e cinestesicamente solo «in un secondo momento» devono essere laboriosamente cercate parole convenzionali o altri segni.

da (in italiano) della composizione letteraria». Sono dichiarazioni che fanno somigliare gli scrittori agli artisti visuali. Eppure la pittrice Susan Rothenberg descrive il processo della sua pittura come visuale, ma come «davvero viscerale...». Allo stesso modo, le idee scultoree di Henry Moore emergono da ciò che egli vedeva, ma dal «provare» lo stesso le posizioni, in modo da immaginare la forma che spinge dall'interno, nel tentativo di esploderla. Il pensiero creativo - e cioè il tipo di pensiero che ogni disciplina genera e concettualizza nuovi punti di vista - poggia su ciò che il filosofo Michael Polanyi ha chiamato «conoscenza personale»: immagini, schemi, sensazioni sensitive e muscolari, azioni, empatie, intuizioni e intuizioni. Queste forme di conoscenza sono quasi completamente ignorate dalle nostre università, che invece presentano quasi sempre il pensiero come se alle sue basi ci fosse la logica formale, e come se la matematica e le parole fossero i suoi linguaggi d'elezione. Le idee, invece, sono ambienti verbali e non logici, che solo più tardi vengono tradotti nei linguaggi simbolici. Trascurando queste forme pre-verbali di pensiero, noi frustriamo la capacità intuitive di molti studenti. Gli studenti dovrebbero prati-

care e dominare diversi tipi di pensiero, ed alcuni professori innovatori hanno sviluppato metodi per insegnare loro ad utilizzare questi «nuovi» strumenti mentali. Per rafforzare la comprensione della matematica e della fisica, ad esempio, Jacob Shabram, fisico ed attore dilettante, ha suggerito agli studenti di trattare le equazioni come fossero un testo teatrale, e di imparare a recitarle. Così come i versi di Shakespeare o di Brecht sono astrazioni di eventi che possono essere recitati alla vita solo mettendoli in scena, anche le equazioni ed i processi naturali possono essere drammatizzati.

L'entomologa Catherine Bristow spiega la produzione di proteine da parte del Dna attraverso delle recite in aula, in modo da far entrare gli studenti in mondi interiori frequentati da McClintock e da Lederberg. La Bristow assegna agli studenti il ruolo di basi del Dna, di RNA transfer e di aminoacidi, e gli chiede di immaginare come dovrebbero agire nel dramma dell'espressione genetica. Gli studenti incarnano la propria conoscenza formale, sviluppando un «sentire per il sistema» dall'interno verso l'esterno. Storici ed antropologi hanno messo in scena simili ri-creazioni, arrivando a nuovi punti di vista nel recitare parti, piuttosto che leggerle passivamente.

Tanto gli artisti quanto gli scienziati acquisiscono capacità immaginative costruendo oggetti partendo da blocchi e facendo

*Le equazioni  
si possono recitare  
come un testo teatrale  
Studiare le molecole  
somiglia a un disegno  
architettonico  
Svolta pedagogica?  
No, ma utili trucchi  
per i professori  
e per gli studenti*

modelli. Gli studenti possono fare lo stesso. Simili esercizi sviluppano una coscienza della forma e delle relazioni tra le forme, utile per immaginare l'interazione tra molecole, o le tensioni strutturali di un disegno architettonico. Il pensiero visuale può anche essere insegnato, come hanno fatto per anni Woodie Flowers del Massachusetts Institute of Technology e Robert McKim della Stanford University, assegnando agli studenti semplici esercizi che comportano la fattura di oggetti a partire dalla loro memoria.

Tutte le forme di pensiero non simbolico richiedono una coscienza

dei sentimenti sensitivi ed emotivi. Anche chi si esprime a parole riconosce che, ha detto il poeta E.E. Cummings, «l'artista non è un uomo che descrive, ma un uomo che SENTE». I metodi del grande regista Stanislavskij hanno quindi un grande valore educativo. Il suo coltivare l'attenzione nei confronti delle esperienze interiori, e non solo esteriori, è importante per le esatte ed umane, tanto quanto per la recitazione o le altre arti.

Gli storici, i sociologi e persino i biologi sviluppano la comprensione delle persone o degli animali che studiano attraverso l'empatia. I matematici e gli studiosi di scienze fisiche raggiungono intuizioni visive, muscolari e tattili prestando attenzione ai sentimenti che i problemi e gli schemi evocano. Un gruppo di fisici a Parigi elaborò ed eseguì una danza per capire come ci si sente nell'interagire come elettroni: una vera forma fisica di ricerca. Al contrario, il gruppo di danza l'obolus è noto perché trasforma i principi base dell'equilibrio, della sollecitazione e della forza centripeta in movimenti narrativi. La conoscenza fisica dei danzatori permette loro di fondere punti di vista viscerali ed intellettuali.

Se le capacità dei drammaturghi e degli attori possono aiutare i matematici ed i biologi ad empatizzare con i propri soggetti, allora, chiaramente, queste discipline possono parlare l'una all'altra. Se tanto i poeti quanto i chimici devono essere capaci di immagi-

Henry Moore. Anche il grande scultore si è occupato del rapporto tra i linguaggi e delle loro trasformazioni. Parlando del proprio processo creativo ha detto che per lui le idee emergono da ciò che vedeva ma dal «provare lo stesso le posizioni», in modo da immaginare «la forma che spinge dall'interno».

nare una serie di eventi che essi trasformeranno poi in reazioni emotive o chimiche, allora, ovviamente, potranno beneficiare dall'eseguire esercizi simili - forse comuni - di immagine sensitiva o di pensiero visuale, se non addirittura da lezioni di disegno. Se i fisici possono danzare la loro comprensione degli elettroni ed i danzatori possono impersonare i principi base della fisica, allora queste discipline possono essere esplorate all'unisono.

Esplorare le idee in forme non verbali è tuttavia solo un primo passo. Gli studenti devono anche esercitarsi nel passare dagli strumenti immaginativi per pensare ai linguaggi formali della comunicazione. Einstein scrisse che dopo aver risolto i suoi problemi visualmente e cinestesicamente, «in un secondo tempo» devono essere laboriosamente cercate parole convenzionali o altri segni. Lo scultore Louis Bourgeois dice: «Io tento di tradurre nella pietra il problema». George D'Keeffe descrisse i suoi quadri come «equivalenti» delle sue idee, «esattamente come T.S. Eliot disse che, nelle sue poesie, «ora ho l'equivalente verbale per molto di ciò che ho provato». Le cose scoperte sensitivamente, emozionalmente, intuitivamente e privatamente devono essere trasformate in espressioni

pubbliche usando il linguaggio della disciplina di ciascuno.

La logica, i numeri e le parole sono fini, non mezzi. Se vogliamo educare gli studenti in modo che siano capaci di invenzioni nei campi che hanno scelto, dobbiamo fare due cose: primo, fornire loro una ricca gamma di strumenti mentali creativi, come l'usare immagini, astrazioni, empatia o recitazione, pensiero cinestesico, analogie e modelli; e secondo, allenarli in modo che acquisiscano la capacità di tradurre ciò che hanno imparato grazie a questi strumenti in linguaggi formali, simbolici, come le parole, la danza, la musica o la matematica.

Il nostro non è un appello alla rivoluzione nell'educazione. L'inclusione degli strumenti mentali non simbolici nei curricula richiede solo piccoli cambiamenti. Gli specialisti di ogni disciplina dovrebbero accordarsi ed usare un linguaggio comune per descrivere il pensiero, sottolineando quando, nel loro lavoro, utilizzano diversi strumenti mentali. Usando in ogni classe termini come «empatia» o «immaginazione» creeranno automaticamente dei ponti inter-disciplinari che potranno essere ampliati se gli insegnanti dichiareranno esplicitamente che quegli strumenti di pensiero immaginativo possono essere usati per capire qualsiasi cosa. Le persone di successo in ogni campo condividono l'abilità di pensare in un modo che raramente viene insegnato nelle aule. Noi abbiamo il dovere verso gli studenti, e verso il mondo che può trarne beneficio dalla loro creatività, di insegnare loro a riconoscere ed utilizzare questi strumenti mentali.

The Chronicle of Higher Education  
Robert S. Root-Bernstein è professore di psicologia e medicina all'Università del Michigan  
Michele Root-Bernstein è scienziata e storica

Incontro con Roddy Doyle che con il romanzo «Una stella di nome Henry» apre una trilogia sulla storia d'Irlanda

## 1916, tutti eroi contro l'Inghilterra

«Grazie a Joyce ho ritrovato la Dublino perduta»

Bruno Ventavoli  
intervista a MILANO

**D**opo i pub, le famiglie proletarie, le ragazze rabbinose di Dublino, Roddy Doyle affronta la storia della sua Irlanda. Attraverso la vita di un uomo, Henry Smart, nato all'inizio del secolo, l'amato di *The Commitments* sta scrivendo una trilogia che arriva ai giorni nostri. La prima tappa, *Una stella di nome Henry* (l'ultima uscita in Italia da Guanda), affronta il periodo più intenso e ferito dell'isola, quello della guerra di indipendenza dall'impero britannico, delle battaglie dell'ira e della nascita del Sinn Féin.

Henry, il protagonista, è figlio di un omaccione che fa il buttafuori in un bordello e il sicario su commissione, uccidendo spesso con la propria gamba. Il ragazzo cresce in fretta, nei vicoli e nelle strade di Dublino. Si trova per caso coinvolto nell'insurrezione del

1916, entra nell'esercito di liberazione irlandese, conosce i leader rivoluzionari Michael Collins o De Valera, gira le campagne per organizzare la guerra, compie attentati, uccide spie e nemici. Cresce e sogna, impara ad amare l'idea di Irlanda e sposa la donna che gli ha strappato la verginità tra gli spari, durante il famoso lunedì di Pasqua quando iniziò la guerra agli occupanti inglesi.

Il romanzo mescola storia e fantasia, politica e amore, terrorismo e bordelli. È costato tre anni di scrittura e la distillazione di un'imponente mole di saggi e documenti. Con il risultato che la Dublino impigliata nella vita di Henry Smart è vera. Anche nei dettagli, negli umori, nel fango, nel brulicchio di destini miseri. «Ho cercato raccontare l'immensa miseria allora - dice Roddy Doyle, con un minuscolo orecchino al lobo sinistro e i capelli rasati - Una povertà tanto grama a asciugare i sentimenti. Le donne sfornavano figli

che morivano di fame, di sporcizia. La vita era una lotta selvaggia. La quotidianità domestica scorreva appiccicata agli uni agli altri, tra insetti, topi, scarafaggi. Capire questa miseria è stato fondamentale per il mio libro. Quando ero bambino ho visto ancora una delle vecchie case popolari prima che venissero abbattute. Un edificio giorgiano, un tempo concepito per benestanti, poi decaduto. Ci abitavano anche due famiglie per stanza. Il portone era un'immena bocca nera che vomitava folle brulicanti giovani, vecchi, donne».

Oltre ai saggi storici, una guida d'eccezione alla Dublino d'inizio secolo è Joyce. «Non è un omaggio obbligato allo scrittore simbolo di Irlanda - dice Doyle - Nei labirinti dell'*Ulysses* ho trovato la città che non esiste più. Joyce ha disegnato una mappa perfetta ed enciclopedica delle strade, dei negozi, degli odori d'allora. Per esempio il quartiere dei bordelli, raso al suolo, cancellato».



Il romanzo di Doyle sfiora la storia vera. Henry tocca la giacca di Michael Collins, diventa il suo modo di fidarsi, guarda la sua schiena dritta. «E questa è stata la mia scommessa più forte - dice Doyle - ho inventato un lato umano, quotidiano, minimo, per le icone della nostra Irlanda. La maggior parte dei critici ha approvato l'operazione. Qualcuno si è scandalizzato. I destini intrecciati di Henry Smart emergono anche le due anime della rivoluzione. Quella predominante,

Lo scrittore irlandese Roddy Doyle il suo nuovo romanzo potrebbe diventare un film, ma sarebbe molto costoso. «Ci vorrebbe Hollywood se poi non rovinasse tutto».

nazionalista, che glorificava un'idea di Irlanda povera, celtica, rurale, radicalmente diversa dalla nemica Inghilterra. E l'anima socialista che voleva combattere la disuguaglianza, eliminare i latifondi dei padroni irlandesi, continuare la lotta dopo la cacciata degli inglesi per una redistribuzione equa della ricchezza. Ma questa forza minoritaria, dopo la morte dei capi che la rappresentavano, si è estinta».

*The Commitments* è stato tradotto sullo schermo da Alan Parker, *The Snapper* e *Due sulla strada* da Friers. La letteratura di Doyle sembra fatta apposta per il cinema. Anche *Una stella di nome Henry* potrebbe diventare colossale. «Sto lavorando - dice Doyle - sceneggiatura con il regista Winterbottom - dice Doyle - Però ci muoviamo cauti. Perché non può essere girata con pochi soldi. C'è bisogno di grandi capitali. Ma se arriva Hollywood a darci una mano, poi vuol usare le star, infischiosene dello spirito della

20 gennaio - 20 febbraio 2000

**RottamaLibro®**

Avete libri, di qualsiasi editore e qualsiasi prezzo, che non vi piaciuti?

Togliete le copertine e portatele in libreria!

**SUPERVALUTAZIONE**

**Lire 15.000**

per ogni copertina

La cifra (non cumulabile) vi verrà riconosciuta sull'acquisto di ogni libro del III centesimi best seller PIEMME compresi nello speciale catalogo che potrete richiedere in libreria.

Per informazioni: 039 206888 - [www.edizpiemme.it](http://www.edizpiemme.it)

Linea ad esaurimento delle copie

**PIEMME**

**PK**

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 ROMA  
Corso d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11







## A Venezia faccia a faccia editori-librai: dall'elettronica una ventata d'ottimismo

Bertelsmann lancia il suo «mediatore» alla conquista del mondo. Sbarcherà in Italia con Mondadori

Mario Baudino

inviato a VENEZIA

Un nuovo gigante del libro elettronico sta calando in Italia: è il «mediatore» Bol.com, partito dalla Germania alla conquista americana permettendo - del mondo. Nel nostro paese sarà realizzato in collaborazione con la Mondadori, e il suo lancio è atteso per l'estate prossima. La super-libreria sarà molto di più d'un sito dove si vendono libri: consentirà di ascoltare musica, fare ricerche, cliccare su una lunga serie di link per gli approfondimenti. Apre in un mercato dove già si battono bene l'«Internet Bookshop Italia» e lo «Zivago» (Feltrinelli). Ma le sue dimensioni e quelle dei suoi «librai» sono tali da impressionare. Da una parte c'è Mondadori, dall'altra Bertelsmann, che dalla Germania ha conquistato posizioni di supremazia in America acquistando Random House.

La notizia è stata data, tra le righe, da Klaus Eierhoff, responsabile della Divisione Media dell'editore tedesco, intervenuto ieri per primo al convegno internazionale dedicato dalla «Scuola per Librai» Umberto ed Elisabetta Mauri e dall'«Akademie des Deutschen Buchhandels» all'editoria nell'era digitale. Una due-giorni con librai italiani e editori soprattutto italiani e tedeschi, ma con rappresentanze da tutta Europa, che si propone di fare il punto sulla grande mutazione nel mondo dei libri, investito dalle nuove tecnologie digitali e dalla rivoluzione nel commercio mondiale. Gli stessi nomi coinvolti nell'operazione Bol.com evocano gli «effetti» della grande fusione nella comunicazione e nell'intrattenimento, come quella recentissima di Aol e Time Warner, anche se in questo Bertelsmann, come spiega Eierhoff, intende continuare a vendere libri, e non altri prodotti.

L'editore tedesco ha ottime ragioni per farlo: il commercio elettronico, cresciuto enormemente nel '99, ha visto proprio il «caro vecchio libro», come dice Eierhoff con un sorriso beato, fare balzi da gigante: in Germania più 105% in



## Libri, il miracolo tedesco

Negozi online, e-book: il mercato si impenna

un anno. Accadrà lo stesso in Italia? Giuliano Vignini ci ricorda che Internet Bookshop Italia, benché di dimensioni minime rispetto all'imminente colosso, è più che triplicato nella sua breve vita. E un editore racconta d'aver visto nella sede milanese varie postazioni di scrivanie e computer nuovissime e vuote: sono quelle per i dipendenti a venire. Bol.com, che ha un programma di apertura di siti e quindi di «negozi virtuali» in tutto il mondo, fino all'Asia e all'Oceania, non oscura questo clima di fiducia.

Al contrario. Per Klaus Eierhoff, che pare superlativamente entusiasta dei tempi nuovi, siamo solo agli inizi: la percentuale di americani ed europei non ancora collegati a Internet è un enorme bacino per il futuro. Il bicchiere non è neanche mezzo pieno. Troppo ottimismo? Ci vuole un fisico teorico per gettare acqua sul fuoco. Dieter Duosedau, consulente di vari editori scientifici, chiede alla platea: quanti di voi hanno ordinato un libro via Internet? E' vero che i forse trecento in sala sono tutti addetti ai lavori, che si procurano i libri in modo diverso, ma le «altre» alzate sono davvero poche. Alla fine fine,

non tutti sono convinti che commercio e editoria elettronica, quella che attraverso gli e-books consentirà di scaricare e leggere i libri nei nostri computer o in appositi lettori palmari, finiranno davvero con l'imporsi.

La Microsoft che sta lanciando il suo software e-book (in Italia Mondadori) vede in prospettiva



addirittura il sorpasso, ma la verità è che oggi pochi si sentono di fare previsioni troppo assertive. Meno tutti il «padrone di casa», Luciano Mauri, il maggior distributore indipendente italiano, oltre che azionista del Gruppo Longanesi, ha accolto tutti dicendo: da questo convegno usciranno nuovi dubbi, più che risposte, ma anche idee più chiare per il futuro. Certo, i tempi sono velocissimi. «Due anni fa - ci confida - in questa sede si è parlato del problema del prezzo fisso per i libri, un tema molto sentito sia da noi sia dai tedeschi. E non ancora una parola sui libri elettronici, che se si affermeranno cambieranno tutta la questione dei prezzi, ma anche quella dei diritti d'autore, o delle copie pirata. Un mondo inesplorato.

«Possiamo solo prepararci - aggiunge Mauri - a studiare tutte le ipotesi, e magari anche stare a vedere, considerato che l'Italia è in qualche modo difesa dalla sua lingua, poco parlata nel mondo, e quindi meno appetibile per le multinazionali dell'intrattenimento. Ma anche questa è solo un'ipotesi. Da ottimista».

## Dialogo tra Romiti e Riffeser

«I giornali più vicini ai giovani»

FIRENZE

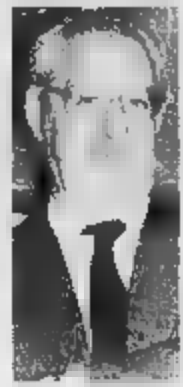
CHE fare perché i giovani leggano il giornale quotidiano? La ricetta degli editori è stata fornita da Cesare Romiti, presidente della Rcs, che pubblica fra l'altro il *Corriere della Sera*, e da Andrea Riffeser, numero uno della Poligrafici Editoriale (*Resto del Carlino*, *Nazione*, *Il Giorno*), nel primo giorno del seminario «Giovani e Quotidiani» organizzato dall'associazione giovanile «Progetto Città». Secondo i dati di un'indagine promossa dalla medesima associazione, 43 giovani su 100 considerano la televisione il media preferito, 21 la radio, 21 i quotidiani, 13 Internet. Come si potrebbero cambiare questi rapporti e come evitare che i giovani si disamorino dei quotidiani?

«Teniamo presente che guardare costa molto meno fatica di leggere - ha detto Romiti -, per cui bisogna educare i giovani alla lettura del giornale, sia a scuola sia in famiglia». Secondo il presidente di Rcs, i genitori dovrebbero abituare i figli a leggere i fondi: «Un ragazzo può capire benissimo un pezzo di Montanelli».

Invece Riffeser ha presentato un nuovo prodotto del suo gruppo editoriale rivolto ai giovani: *Quotidiano Net*. Molto polemico, l'editore della *Nazione*, ha accusato di arretratezza il mondo della stampa, rivendicando la propria uscita dalla stessa Federazione degli editori: «Io voglio fare la rivoluzione nei giornali ma sono solo».

Sia Romiti sia Riffeser non sono stati teneri con i giornalisti. Secondo Romiti, «quando scrivono si preoccupano del giudizio dei loro lettori, di che cosa diranno i loro colleghi e i vari direttori». Molto più sbrigativo Riffeser: «Perché, nel tempo della televisione e di Internet, i giovani dovrebbero comprare un prodotto grigio, scialbo, fatto male, senza colori, dove si parla di Eftsin per pagine...?».

Rispondendo alle domande di alcuni giovani di «Progetto Città», i due editori hanno parlato, in modo soft, dei loro rapporti con i rispettivi direttori De Bortoli e Feltri (che parleranno oggi, dell'indipendenza dei giornalisti, degli aiuti del governo. Alla fine la domanda più acuta: perché non si vedono anche da noi le grandi fusioni come quella tra America Online e Time-Warner? «La mia risposta - ha detto Romiti - è questa: aspetta un pochino e sta attento a quello che succederà». Quindi, a dibattito concluso, ha espresso i suoi dubbi sulla consistenza di molte delle aziende nate con Internet e quotate in borsa. La rete potrebbe non mantenere tutte le promesse. (A. P.)



Andrea Riffeser, numero uno della Rcs

## Confronto a New York

Il museo futuro? Un movimento continuo

Flaminia Arditi

NEW YORK

Sono dati appuntamento al Moma e una folla di newyorkesi è accorsa per sentire che fine farà il museo d'arte moderna in questo nuovo secolo. L'idea di riunire i suoi colleghi di Londra e Parigi è venuta a Glenn Lowry, direttore del Moma: sir Nicholas Serota, direttore della Tate Gallery, è arrivato puntuale, mentre Werner Spies del Pompidou, paralizzato dall'influenza, ha mandato per fax un discorso di otto pagine.

Le nuove parole d'ordine: globalità, multidisciplinarietà, organizzazione per temi piuttosto che cronologica esattamente le stesse fondamenta della mostra «Modern Stars», che durerà fino al 14 marzo, in cui un gruppo di curatori del Moma ha sperimentato un modo nuovo di esporre le opere d'arte del nostro tempo. «Oggi è appassionante il dialogo tra spazio espositivo e arte - sottolinea Lowry - la storia deve avere il suo posto, ma la sperimentazione che è nella natura dell'arte, pure». Via libera, dunque a nuovi modi di esporre le opere del nostro tempo, non messe in fila indiana cronologicamente, ma raggruppate per temi, capaci di coinvolgere lo spettatore, chiamato a lavorare coi propri occhi, con la propria testa, a gettare ponti, formulare giudizi personali.

Si definisce così un museo dove la collezione permanente viene sottoposta a cambiamenti e intervallata da mostre continue, in modo che non ci si trova davanti allo stesso spettacolo. Anche Serota è d'accordo: «I percorsi del Moma sono complessi, non possono essere ridotti a una semplice traiettoria lineare perché l'interpretazione del passato è sempre influenzata dal presente». E sottolinea come già dall'inizio degli anni '90 Kirk Varnedoe, curatore della pittura del Moma, ha spezzato l'organizzazione tematica ha dato il senso che c'è molto di più da dire e da scoprire. La platea ascolta interessata e capisce bene una cosa: il museo di domani sarà in movimento costante, senza gabbie, senza etichette. Un Picasso fronte a un Rousseau, una foto di Paul Strand accanto a un quadro di Picabia: nessuno griderà allo scandalo.

## Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

## Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Monaco da L. 499.000

Volo più due notti in albergo

Parigi da L. 539.000

Volo più due notti in albergo

New York da L. 989.000

Volo più tre notti in albergo

Rio de Janeiro da L. 1.349.000

Volo più tre notti in albergo



**Alitalia**

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Dusseldorf Tour, Chiusa del Gruppo H.I.T., Dertour, Dimensione Turismo, Farnestour, Futuroviaggi, Gruppo Viaggi-Caleidoscopio, Jet Tours, Kunni-Gastaldi, Offshore, Olympia Viaggi, Rella Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Ital, Viaggiesse, Viaggi dell'Elefante. L'offerta valida fino al 31/12/2000 data ultima modifica, è soggetta a specifiche condizioni e restrizioni e alla disponibilità dei posti, non include le tasse d'imbarko e le quote d'iscrizione. Gli Alitalia sono di categoria turistica. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner. Per informazioni complete sull'offerta rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o al numero verde Alitalia 800-050150. Altre informazioni disponibili alle pagine Web del sito Alitalia.it e al sito Alitalia.com.



D. Adinolfi / Contrasto / Getty Images

Solo una spia  
potrà dirvi  
che è un diesel.



Nuova BMW 330d

dal 28 gennaio

nelle Concessionarie BMW

Iniezione Double con Common Rail  
144 cv  
0-100 Km/h in 7,9 sec  
Velocità massima 207 Km/h

Nuova  
BMW 330d

[www.bmw.it](http://www.bmw.it)



Piacere di guidare



La coppia comica è diventata un caso italiano

# FICHI

## che sconvolsero il mondo

Silvia

Ahrara, Fichi d'India. Parola d'ordine per il 2000. Non serve neppure anteporre la parola «Amici...», da copione. Basta il neologismo pronunciato con la erre moscia e la strascicata, ed è subito ovazione. E quel che accade oggi al Teatro Colosseo di Torino, è avvenuto nei mesi scorsi a Milano, Firenze, Genova. C'è da scommettere che il trionfo ripeterà pure a Modena, Piacenza, Casale Monferrato, Cinisello, prossimamente tappe del tour dei Fichi. Una sfilza impressionante di «tutto esaurito». Loro, Massimiliano Cavallari e Bruno Arena (quello che, per ammissione, «ha la faccia che sembra abbia fatto un frontale con un tir», gongolano e salutano il pubblico, a fine spettacolo, dandogli l'appuntamento a Sanremo.

E' proprio il Festival della canzone italiana, il prossimo impegno segnato nel carnet fittissimo di Bruno e Max, che, dopo dieci anni di gavetta (un vero e proprio gavettone) tradiscono i due, sono pronti ad affermare il successo e quel che ne consegue. «Non è colpa nostra» commentano, riferendosi, appunto, al successo. E aggiungono, per una volta fuori di battuta: «La popolarità fa piacere, eccome, specie quando la gente ti dice che sei contento che siate arrivati nella nostra città», è segno di affetto, come ti stimolano anche a livello personale. Certo, il successo è impegnativo, lavoriamo moltissimo ma è meglio che stare a casa a grattarsi le ginocchia».

Lapalissiano. Ma questa di «grattarsi le ginocchia», è un'eventualità che non riguarda proprio il simpatico duo, lanciato dallo Zelig. Pochissimi Cabaret e dallo show televisivo di Aldo, Giovanni e Giacomo. Già, perché dopo anni di duro apprendistato e di artisti precari, i due - che cominciarono a «fare ditta» nell'89 a Palermo (di qui lo spinoso nome d'arte), come animatori in villaggi turistici - hanno pensato bene di fare «salto in tv»: i tomboli, meglio, ahrara. Ora il lavoro, anche di qualità, piove dal cielo come manna. Sicché, dopo aver venduto un ragguardevole numero di copie del loro libro «Amici... ahrara», pubblicato a novembre da Baldini & Castoldi, e aver persino tenuto lezione alla Bocconi, Bruno e Max si avviano verso Sanremo, dove saranno invitati speciali (e chi più di loro?) per i collegamenti estivi, ma pure come animatori del «DopoFestival».

E dalla definitiva consacrazione televisiva si passa al cinema con disinvoltura: proprio ieri a Torino, i Fichi d'India hanno incontrato il produttore Aurelio De Laurentiis per mettere a punto il progetto del loro film. «Inizieremo a lavorare presto alla sceneggiatura». Abbiamo in mente di riproporre alcuni dei nostri personaggi più noti,

«La popolarità fa piacere, specie quando la gente ti dice che è contenta di averti nella sua città. Per noi è un segno di vera stima»

«Tra i nostri prossimi impegni la partecipazione al Festival di Sanremo, un programma comico, un film e uno spot tv»

### IL CABARET FA RIMA CON TV

**ALDO, GIOVANNI E GIACOMO**  
Il trio più famoso della tv riempie anche i teatri e le sale cinematografiche, la sua comicità è universale. Il più simile a quello di gran parte dei comici: il teatro prepara, la televisione lancia, il cinema consolida.



**ANTONIO**  
Cinema anche per un altro comico lanciato dalla Gialappa's a «Mai dire gol», fabbrica di varietà e di successo. E' curioso come negli ultimi tempi televisivi siano stati i programmi abbinati al pallone quelli che più hanno lanciato gli attori da ridere».



**COCHI E RENATO**  
E finalmente loro, cabarettisti classici che la tv lanciò, il cinema consacrò e la tv sta adesso rilanciando. Insieme, «Nebbia in Val Padana» è una fiction strana, volutamente sbilanciata e demenziale, candida e ruffiana nello stesso tempo.



**COCHI E RENATO**  
E finalmente loro, cabarettisti classici che la tv lanciò, il cinema consacrò e la tv sta adesso rilanciando. Insieme, «Nebbia in Val Padana» è una fiction strana, volutamente sbilanciata e demenziale, candida e ruffiana nello stesso tempo.

ma inserendoli in una storia vera e propria. L'unico dispiacere è quello di dover interrompere la tournée teatrale, che speriamo di riprendere al più presto, per accontentare le richieste del pubblico».

Ma chi sogna una scorpacciata di Fichi d'India, non si potrà comunque lamentare. Se è quasi certa la partecipazione di Bruno e Max al nuovo programma comico di Italia Uno, in questi giorni i due stanno pure girando spot tv per Tim. Facile indovinare che a reclamizzare le nuove formule di abbonamento sarà la coppia di sciamannati venditori, capaci,

tra un ahrara e l'altro, di proporre «affari» tipo «l'acquisto all'ultimo piano di un condominio orizzontale», o di sollecitare l'acquisto con «candide avvisi» castello marmondorondorondello. In attesa di lanciarsi nel vortice tele-cinematografico, i Fichi girano per l'Italia con il loro spettacolo «On, due, tre, stella...», diretto da Giancarlo Rozzo. E soggungano le folle, in pantaloni al ginocchio e scarpe da tennis, giocherellando come bimbi con gli oggetti che estraggono da due valigie piazzate in palcoscenico.

Al Colosseo di Torino, rarissimo le voci fuori dal coro, che azzardano:

«Sono fotocopie di Aldo, Giovanni e Giacomo con una spolverata di Albusse in sovrappiù». Il grosso del pubblico, con tanto di pargoli a fianco, contiene i posti in sala e se la ride per «lo spettacolo. Acclamando con urla da stadio le macchiette preferite, da Cappuccetto Rosso ai simili Neri per Caso, e gustandosi una a una battute, frivole, demenziali e giochi di una performance comica tutta da ridere. «Non parliamo di politica, non facciamo satira sociale, vogliamo solo divertire con due ore di battute a raffica, senza tempi morti». Ci riescono, pare.

## MISTERO AHARAHARA

Raffaella Silipo

**MISTERO «Aharahara»**. Chissà se bastano le tormentone azzurre, tanti azzeccati da tramortirsi in saluto quotidiano di innumerevoli ragazzini non solo, per diventare la coppia comica più popolare del momento. Chissà se è merito di quelle espressioni storte da bambini stentati, di quelle facce malinconiche e sbilenche che fanno di Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, i migliori eredi del tradizionale «elvon tristes», simbolo dell'eterno perdente.

Chissà perché si ride, e si ride, quando i «Fichi d'India» saltano sul palco. Non fanno satira politica, «siamo improntati sull'argomento e poi non ci interessa». Non indossano una sicura maschera dialettale, svolazzano piuttosto da Sud a Nord per trattergere fulminanti schizzi di inserie quotidiane. Non eccedono con le battute brevi, preferiscono il nonsense all'inglese, l'autorità affettuosa che si ispira a Stanlio e Ollio - dicono - Comita pura, né ne ride.

L'effetto è quello infantile e liberatorio, della ridarella che prende su bancha di scuola, dimentica della alta quotidia- na se non come pretesto. E forse non è un caso se il titolo del loro spettacolo fa il verso a un gioco da cortile. «Uno, due, tre stella» ci si sente autorizzati a tornare un po' bambini, con i Fichi d'India, a lasciare a casa la ragion critica e abbandonarsi a un mondo dove si mettono le scarpe al contrario, ci si ferma imbambolati su un marciapiede guardando l'altro lato della strada, non si può giocare a tombola in montagna perché non si hanno le cartelle, ma soltanto gli zitti. Potenza del ticchettio, ipnotica, trascinante magia di quando non resta che ridere.

Stasera con «Sadko» si apre la stagione 2000

## La Fenice degli scandali ibernata sotto il tendone

Karabtshevsky: «Da cinque anni solo liti e beghe giudiziarie. Ma quando risorgerà?»

Armando Caruso  
VENEZIA

«Era un rogo, un ammasso infuocato di elementi scenici, di travi annerite, di costumi e sipari a brandelli. Il teatro La Fenice era andato a fumo» quella tragica notte del 1° gennaio 1996, in cui l'incendio se l'era divorato. Da allora non è successo più nulla. Le macerie rimaste lì, i muri perimetrali più del teatro del mondo, sono ancora prigionieri di strutture metalliche. Sono mostri di cemento e acciaio, fantasmi d'opera testimoni di una tragedia misteriosa la verità verrà mai a galla. Isaac Karabtshevsky, direttore d'orchestra brasiliano, figlio di ebrei russi sfuggiti alla Rivoluzione, da cinque anni governa le sorti della «Fenice» insieme con il sovrintendente Mario Messinis e il direttore artistico Paolo Pinamonti, ma non si dà pace dell'ignavia, del disinteresse della tale incuria politica e delle passio-

splendido teatro d'una volta». Inaugurata la stagione con «Sadko» di Rimski-Korsakov, in prima italiana, perché?

«Perché Sadko è mai stata rappresentata in Italia ed è uno dei punti cardine della ricerca musicale e musicologica, in stile epico narrativo, che prelude alla vera maturità di Rimski-Korsakov, dopo il superamento della crisi spirituale e familiare. Popolarissima in Russia, l'opera è sconosciuta in Italia ed è un capolavoro, perché Rimski era un pittore di grandi affreschi autore di un trattato sulla strumentazione che assieme a quello di Berlioz è uno dei monumenti al rinnovamento musicale europeo. Geniale è la sua struttura armonica, una scala di toni e semitoni discendenti, largamente utilizzata da Debussy e Scriabin».

Con Venezia «affonda» il suo meraviglioso teatro?

«Metaforicamente, Venezia è città che, come dice Cacciari, appartiene alla cultura di tutto il mondo, ed è legata alla comunità mondiale, che la considera la più bella e tipica del mondo. E' ancora più assurdo, allora, che l'Unione Europea non indaghi su questo misfatto e ordini la ricostruzione della Fenice».

E i politici che dicono?

«Pensano alle elezioni d'aprile, e si disinteressano del teatro. E' vergognoso che sia così, ma credo sia la loro mentalità».

Maestro, lei è la ricerca, ma che rapporto ha con la musica rock?

«Un rapporto difficile. Mi ha profondamente deluso, perché ha un'architettura armonica vera. Avevo la speranza che dopo i Beatles si sviluppasse una nuova forma musicale. E' stato così solo in parte. Peccato».

La musica classica può avere un futuro più fortunato e longevo della lirica?

«E' possibile, perché all'orizzonte non ci sono grandi operisti. Se dovessero rinascere La Fenice, cosa dirigerebbe?»

«La «Resurrezione» di Mahler».

L'ultima speranza, per ora, è la riapertura a luglio del bellissimo «Mallabran», mille posti, un piccolo gioiello mistico, adatto di più alle opere settecentesche ed a concerti sinfonici. Il «Mallabran» sarà reinaugurato la scorsa settimana di Mendelssohn, diretta per l'appunto da Karabtshevsky. Protagonisti di «Sadko» saranno Victor Lutsk (Sadko), Igor Schelbenberg (Volchov), Vladimir Vanev (il re del mare), Tatiana Gorbunova (Jubava). La regia è di Egidio Marcucci, le scene di Laura Crisman, coreografie di Aurelio Gatti, regia video di Luca Scanzella, direttore del Coro, Giovanni Andreoli, Balletto di Toscana e il Coro della Cappella del Museo del Cremlino.



Il direttore Karabtshevsky

Si è spento il musicista che nel '99 annunciò la sua morte per riapparire alla Festa della Resurrezione

## Addio Gulda, genio incompreso

### Un grande pianista che amava il jazz

E' morto il pianista austriaco Friedrich Gulda, uno dei maggiori interpreti di Mozart e Beethoven. Gulda, che aveva 69 anni, è stato colpito da infarto a Weissenbach: nel marzo del '99 aveva annunciato la sua morte per riapparire alla «Festa di Resurrezione» che si tenne a Pasqua.

Giorgio

Vincitore a sedici anni del Concorso Internazionale di Ginevra nel 1946, Friedrich Gulda fu subito considerato uno dei pianisti più importanti della scena mondiale: l'eroe più legittimo della generazione germanica degli Schnabel, Backhaus, Gieseking, Fischer e Kempf. Intorno agli anni 1960 - in crisi, da artista sensibile com'era - brillante carriera sulle spalle dei classici sembrava più accontentarsi cominciò a cercare una creatività più diretta in altri linguaggi, nel jazz soprattutto, improvvisando, componendo e fondando eterogenei com-

pletti: ma il suo nome resta legato alla storia dell'interpretazione pianistica per quanto fatto nei primi anni.

Nato a Vienna nel 1930, si prese il meglio di quella gloriosa tradizione didattica, prima al Conservatorio Grossmann poi all'Accademia Musicale; si fece immediatamente riconoscere in Bach (le Suites inglesi), in Mozart (Concerti e Sonate) e soprattutto in Beethoven, del quale molto presto suonò e incise il volume completo delle Sonate. Intorno al 1950, in un frack portato con l'imbarazzo del ventenne, figura sottile e grossi occhiali, capitolò al Conservatorio di Torino invitato dalla Pro Cultura Femminile: c'era molto pubblico, ma tutti si segnarono il nome di Gulda dopo averlo sentito nelle Variazioni op. 35 di Beethoven, quelle con tema dell'Eroica allora troppo conosciute. Fantasia, liridezza, slancio: erano le qualità che impressionarono ad ogni puntuale ritorno beethoveniano, rendendo memorabili le prime Sonate op. 2, l'«Ad-

Friedrich Gulda  
risorse  
appena venisse  
al Conservatorio  
di Torino



dio» op. 81, la grande Sonata op. 106; forse di più di tutte quell'op. 31, dove Beethoven ogni tanto salta sopra le righe delle buone. Qualcuno, il solito, trovava Gulda «poco freddo», «da illogico»: ma il suo bello era proprio che non gli occorreva inventarsi l'espressività, accentuando qua e ritardando là; lo stile dei classici era la lingua materna e la parlava affettuosamente con l'acutezza mostrata anche nella Burlesca di Strauss. Ogni tanto dopo il concerto, smesso l'abito da si recava in qualche centro jazzistico per sfogarsi la abilità di improvvisatore: poi incominciò a presentare pro-

grammi misti, metà classici e metà jazz, percorrendo l'attuale voga delle contaminazioni; ma proprio la esperienza dovrebbe ricordare che il linguaggio musicale, se veramente sentito, sono particolari e irriducibili; e il curatore ibrido di quelle manifestazioni finì lo scontentare tutti. Nel disorientamento culturale del Sessantotto, gli tocchò, come avvenne a scrittori e registi, di rifiutare un premio assegnatogli dall'Accademia di Vienna per i suoi servizi beethoveniani: voleva protestare il conservatorismo didattico viennese, che era invece esemplare, onorato da lui stesso con una allieva come Martha Argerich.

In diretta da Milano

## Mariah Carey risponde domenica

MILANO. Mariah Carey (nella foto) diretta su Rtl. L'artista sarà intervistata domenica 30 gennaio alle 16.30 dall'emittente radiofonica che trasmette 102.5. L'appuntamento con la cantante coinvolgerà ascoltatori che assisteranno all'intervista realizzata da Grant Benson presso il Ricordi Media Store in corso Vittorio Emanuele a Milano.

Ogni giorno Rtl offre agli ascoltatori l'opportunità di partecipare alla «radio» per trascorrere una giornata insieme con Mariah Carey. Durante l'incontro di domenica, Grant Benson porrà in diretta all'artista le domande che arriveranno dal pubblico in sala sia da quello a casa.



Mariah Carey

Grant Benson

Gianni Riso

"Alto Godimento"

UNA CLASSIFICA E TANTO HUMOUR!

RTL 102.5

LA RADIO

1110 - 1120 - 1130 - 1140 - 1150 - 1200 - 1210 - 1220 - 1230 - 1240 - 1250 - 1300 - 1310 - 1320 - 1330 - 1340 - 1350 - 1400 - 1410 - 1420 - 1430 - 1440 - 1450 - 1500 - 1510 - 1520 - 1530 - 1540 - 1550 - 1600 - 1610 - 1620 - 1630 - 1640 - 1650 - 1700 - 1710 - 1720 - 1730 - 1740 - 1750 - 1800 - 1810 - 1820 - 1830 - 1840 - 1850 - 1900 - 1910 - 1920 - 1930 - 1940 - 1950 - 2000 - 2010 - 2020 - 2030 - 2040 - 2050 - 2100 - 2110 - 2120 - 2130 - 2140 - 2150 - 2200 - 2210 - 2220 - 2230 - 2240 - 2250 - 2300 - 2310 - 2320 - 2330 - 2340 - 2350 - 2400 - 2410 - 2420 - 2430 - 2440 - 2450 - 2500 - 2510 - 2520 - 2530 - 2540 - 2550 - 2600 - 2610 - 2620 - 2630 - 2640 - 2650 - 2700 - 2710 - 2720 - 2730 - 2740 - 2750 - 2800 - 2810 - 2820 - 2830 - 2840 - 2850 - 2900 - 2910 - 2920 - 2930 - 2940 - 2950 - 3000



**TUTTO\***  
**ZERO%**

# PAGHI



# SUBITO INTERESSI

## CONDIZIONI CHIARE TRONY \*

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- anche senza acconto
- 10 rate mensili a partire da settembre 2000
- nessun interesse = TAN 0
- spese pratica fisse = 30.000
- TAEG variabile

€ lire 500.000 = TAEG 6,68  
 lire 1.000.000 = TAEG 3,23  
 lire 2.000.000 = TAEG 1,60

<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>79.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  PIONEER DVD da tavolo predisposto AC3 sistema MPEG2 e DTS	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>48.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  ASHA videoregistratore stereo hi-fi 6 testine: audio, dubbing, show view	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  SANYO videoregistratore hi-fi VHS Hi-Fi	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>99.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  JVC videocamera mini DV mini DV 1/4" 2" - zoom da 22 a 300 mm autofocus	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>59.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  SANYO videocamera mini DV Mini DV 1/4" 2" - zoom da 22 a 300 mm autofocus	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  ASHIDA videocamera mini DV Mini DV 1/4" 2" - zoom da 22 a 300 mm autofocus
<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>79.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  ASHA super hi-fi a pezzi separati 130w media XPM99	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>79.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  ASHA super hi-fi a pezzi separati 160w media 1100 RDS	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>35.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  PIONEER autoradio 4x40w RMS compatto CD in versione a 4 vie	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>37.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  PIONEER autoradio 4x40w RMS compatto CD in versione a 4 vie	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>48.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  PIONEER autoradio 4x40w RMS compatto CD in versione a 4 vie	<b>2 PEZZI:</b> <b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>37.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  2 pezzi a vapor PHILIPS ACU Expert modello KPH 515
<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>49.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  KORTING Congelatore super isolato 1300 litri modello 926	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>39.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  KORTING Congelatore verticale 125 litri con cassetti	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>49.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  IGANS frigorifero 2 porte 1750 litri con freezer	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>390.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  Whirlpool Annegata Side by Side in acciaio 710 litri 2 congelatori - freezer a 100°C	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>99.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  ARSON lavatrice combinata 4" "CLASSE A" 1380 litri altezza 160 cm	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>65.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  IGANS lavatrice combinata 450 litri 19 programmi - 1 kg 40°C
<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>69.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  Saviglioglio lavatrice 600 litri termostato vasca garanzia 10 anni	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>79.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  ARSON lavatrice "SIRETTA" perforata 40 cm - 700 gr	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>75.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  CANDY lavastoviglie 12 coperti 50/60 - 5 programmi 2 temperature: fasto "intensiva"	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>59.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  POLI vaporizzatore professionale 3000 con ultrasuoni	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>49.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  PHILIPS lampada ultravioletta professionale alta intensità modello 400	<b>NESSUN ACCONTO</b> Paghi da settembre 2000 <b>49.000</b> AL MESE X 10 MESI <b>SENZA INTERESSI</b>  SINGER macchina da cucire elettrica 220V - 1500 watt

**Vale su tutto\*... ecco alcuni esempi**

# SETTEMBRE



Preparano «La Madonna della Mercedes», sarà

un remake del film di Comencini

## Lo scopone scientifico secondo Cipri e Maresco

Fulvia Caprara

inviata a PISA

Confermati, osteggiati, rinviati a giudizio per «Totò che visse due volte». Eppure Cipri e Maresco non si fermano e, a pochi giorni dall'avvio del processo che li vedrà rispondere delle accuse di «tentata truffa aggravata ai danni dello Stato» e «vilipendio della religione cattolica», annunciano un nuovo progetto: il remake delle riprese avranno inizio il 27 marzo, alla loro maniera, del celebre «Scopone scientifico» girato nel '72 da Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano e Bette Davis protagonisti. Si intitolerà «La Madonna della Mercedes». Nell'universo di diseredati nati ai due cineasti palermitani non c'è spazio, naturalmente, per una piatta ripetizione di quella storia; però l'idea della partita come scontro epico tra poveri e ricchi, tra chi ha il potere e chi no, resta, e viene sfruttata nello stile degli autori.

Tutto ruota intorno a Enzo Castagna, notissimo figura del cinema siciliano, già protagonista del documentario presentato dagli autori all'ultima Mostra del cinema di Venezia «Enzo, domani a Palermo» ovvero la «vera storia di Enzo Castagna il più importante organizzatore cinematografico di tutti i tempi». Definito da Cipri e Maresco un personaggio folkloristico che ha avuto problemi con la giustizia, Castagna sarà al centro della storia, nella parte di un impresario di pompe funebri e insieme organizzatore di manifestazioni popolari il quale, alla vigilia dell'ennesima festa in onore della Madonna da lui chiama-

ta «della Mercedes», scopre che i soldi raccolti per l'occasione sono spariti. I sospetti ricadono su uno dei suoi due figli, giocatore incallito, ma il tempo stringe e la cosa più importante è recuperare la cifra. In che modo? Castagna chiede aiuto a un amico d'infanzia, il Principe di Notarbartolo, e con lui sfida a carte il Cardinale interpretato da Giuseppe Pappalardo, segretamente appassionato del tavolo verde. La partita memorabile si svolge nell'arco di un giorno e mezzo, nei sotterranei dell'Arcivescovo, mentre fuori già infuria la festa di piazza. Il Principe e Castagna riescono a battere il prelado e il sinistro seminarista che lo assiste, i soldi per pagare i contanti ci sono, ma il finale è a sorpresa.

«Non ci siamo fermati» dicono Cipri e Maresco, insieme con il produttore Rean Mazzoni: «anche se ci siamo sentiti molto isolati, abbiamo continuato a lavorare e speriamo di poter proporre questo nuovo film alla prossima Mostra del cinema di Venezia». Intanto è già in marcia un altro progetto, stavolta ambientato negli Stati Uniti, intitolato «I migliori anni della nostra vita» e interpretato dall'attore siciliano Gigi Burrano, scritturato a suo tempo da Giuseppe Tornatore e poi da Marco



Tullio Giordana. Processati, insomma, ma non disperati, anche se il senso di sfiducia è forte: «Comencini i tempi della giustizia italiana» dice Maresco. «I costi che tutto questo comporterà: da ci risarciranno quando verrà alla luce che noi con quelle accuse non c'entriamo niente?». E siccome siamo a Pisa, a pochi passi dal carcere dove Adriano Sofri è chiuso da lunedì scorso, i riferimenti alla cronaca sono inevitabili: «Nessuno di noi», dice Maresco, «può sapere con assoluta certezza che cosa accadrà tra tanti anni, ma quando si condanna qualcuno si devono portare delle prove e quello che è accaduto non fa onore alla giustizia italiana. Non si scherza con la vita della gente. Anche il nostro è un caso di ingiustizia, di persone che soffrono, crollate nel proprio lavoro, schiattate da un sistema che non esiste».

## Paradossi

«Per Ambra in croce nessuna protesta»

PISA

La otto sequenze incriminate di «Totò che visse due volte» proiettate e commentate in sala da Tatti Sanguineti; un'ampia antologia delle celebri schegge di «Cinico tv», in onda sulla terza rete di Angelo Guglielmi all'alba degli Anni Novanta; la proiezione del mediometraggio sperimentale inedito «A memoria», realizzato nel '96 e musicato da Steve Lacy, e infine il dibattito sulle vicende consorziato animato da Ghezzi e Sanguineti: il cineclub «Arsenale» ha dato il via, con la giornata di ieri intitolata «Chi ha paura di Cipri e Maresco?», alla serie di iniziative di solidarietà in favore dei due autori palermitani rinviati a giudizio con le

Rinviati a giudizio per «Totò che visse due volte» ora la loro nuova partita si gioca nell'Arcivescovo

accuse di «tentata truffa ai danni dello Stato» e «vilipendio della religione». Per protestare contro l'apertura del processo il 7 febbraio, presso la quarta sezione del Tribunale di Roma una dozzina di sale cinematografiche sparse sul territorio italiano programmeranno quel giorno, in contemporanea, «Totò che visse due volte».

«Siamo accusati di truffa», spiega il produttore Rean Mazzoni, «e non abbiamo incassato una lira dallo Stato: l'intervento dei giudici sul film ha bloccato l'erogazione del finanziamento, con i danni che si possono immaginare».

Quando è stata diffusa la notizia del rinvio a giudizio per «vilipendio della religione» qualcuno ha scritto, ricorda Maresco, che condannarli per questo reato equivarrebbe a «condannare Dali per la sua Crocifissione». E poi, non è vero, ricordano i due cineasti, che l'intero mondo cattolico si sia sentito offeso dalle immagini del film: «L'area più conservatrice della Chiesa ha continuato ad attaccarci, ma altri religiosi hanno individuato aspetti diversi, riconoscendo al film la sua valenza spirituale. Pensiamo a tutta l'imbacillatura prodotta ultimamente a proposito dei vari Vangeli e di Gesù... l'altro giorno c'era da qualche parte una foto di Ambra in croce, ma su queste cose nessuno ha niente da dire».

Alessandra Levantesi

## L'amaro corno del Garage Olimpo

L'odissea dei desaparecidos argentini narrata da Bechis regista e sopravvissuto

Alessandra Levantesi

PRIMA di dimenticare, bisogna almeno sapere chi perdonare» sosteneva in un'intervista di qualche anno fa il drammaturgo cileno Ariel Dorfman, che nel suo famosissimo «La morte e la fanciulla», messo in scena in 45 Paesi, ha rievocato gli orrori del regime di Pinochet. Basandosi su un identico presupposto, la necessità di risalire il fiume doloso della memoria, «Garage Olimpo» ci riporta nel cono d'ombra della tragedia della dittatura militare argentina, quando tra il '76 e l'83 circa 30 mila persone furono imprigionate, seviziate e fatte sparire. Nato a Santiago da madre franco-cilena e padre italiano, il regista del film Marco Bechis in quel tribolato periodo studia-



Chiara Caselli

va a Buenos Aires, da dove venne espulso per la sua militanza politica; e gli è andata bene che è vivo, perché tra i desaparecidos si contano almeno 55 nostri connazionali.

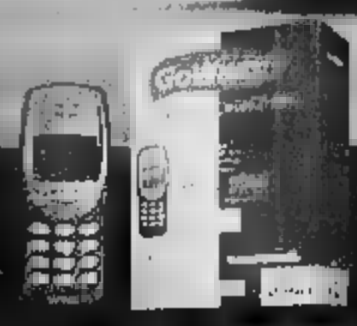
«Garage Olimpo» è il nome di uno dei circa 300 campi di concentramento in funzione allora nella capitale argentina: affidato a un gruppo operativo dotato di poteri assoluti, periferico per non far notare il movimento, sotterraneo per non lasciar trapelare le urla dei prigionieri sottoposti a ogni genere di violenza. E' qui che viene rinchiusa la diciottenne Maria, insegnante volontaria dei poveri e militante nell'or-

ganizzazione clandestina, che un giorno viene portata via sotto gli occhi della madre (Dominique Sanda), senza dire perché e dove. Nel carcere Maria scopre che uno degli aguzzini è Felix, un giovane affluente di lei innamorato, e gli si aggrappa come all'unica speranza di salvezza.

Bechis tiene saldamente in mano la vicenda, mantenendosi in buon equilibrio tra l'asciutta ricostruzione della storia ufficiale e la drammatica privazione di informazioni morbose del rapporto Maria-Felix: ben assecondato da interpreti che hanno tutti una treccia naturalista, dalla coppia vittima/carnificina Antonella Costa e Carlos Echeverría alla Sarda, a Chiara Caselli. L'epitafio idealmente in calce a un film come «Garage Olimpo» è «perché non succeda mai più», ma la sua forza d'impatto sta anche nel fatto che nel mondo cosiddetto civile il male continua a perpetrarsi, mentre noi ogni mattina ci svegliamo più cinici e indifferenti.

**Garage Olimpo**  
di Marco Bechis  
con Antonella Costa, Carlos Echeverría, Dominique Sanda, Chiara Caselli, produzione italiana  
drammatico  
Cinema Charlie Chaplin 2 di Torino, Mignon e Infrastevere di Roma, Plinius di Milano

ROVER 25



Un'occasione emozionante, come Rover Twenty Five

150 tel

kit 2000

a E

a E

azione 200 kit GoWind\* composti da

a E

a E

a E

a E

a E

a E

a E

a E

a E

a E

a E

a E

TWENTY FIVE

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

SPECIAL MOVIMENTO

DAL 28 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO PRESSO I CONCESSIONARI ROVER

\*Una vincita sicura in ogni Concessionaria

Aut. Min. Rich.

www.rover.it

(02) 547700





## Come eravamo quando in Italia regnavano Bramieri e il moplen

**I. Giolo** ■ «progetto editoriale» di Raitre affidato a Giuseppe Giannotti e «Generazioni» ieri cronaca, oggi storia. La settimana scorsa si è parlato del boom delle autostrade, ieri sera, sempre intorno alle 23, della plastica e di questo «secolo sintetico» diviso in «scienze e incoscienze». Il professor Pietro Matta inventò il polipropilene, in arte moplen: «Ma signora guardi, ben, che fatto di moplen», raccomandando Gino Bramieri ancora grasso alla generazione dei bambini di Carosello ed alle loro mamme, visto che esse erano sempre, all'inizio degli Anni Sessanta, indiscusse «regine della casa». Nel '63 Matta ricevette a Stoccolma il Nobel per la chimica, re Gustavo di Svezia scese ad accoglierlo in platea, poiché lo scienziato camminava «faticoso» non riusciva a salire sul podio. Fra tante trasmissioni inutili, fra tanti «reality shows» che finiscono per annoiare anche i meglio disposti, fra tanti programmi nuovi che non sono nuovi, questo «Generazioni» è finalmente un lavoro che vale la pena vedere. Interessante, gradevole, documentato e disincentato. Spezzoni di film, inter-

Alessandra Comazzi

viste ai familiari e ai collaboratori di Matta, agli scienziati di adesso, documentari dell'Istituto Luce, le inaugurazioni degli stabilimenti, la cieca, esibita fiducia nelle novità tecnologiche, e la pubblicità che esaltava in modo acritico la plastica con la «dei neofiti». Tutti dovevano essere di plastica, morte al vetro, al legno, al ferro, alle altre sostanze pericolose, non igieniche, colorate, non resistenti. Stava nascendo la società dei consumi e non avevano niente da metterci. Allora indossavamo i primi abiti usa e getta, e quando un giornalista di allora, evidentemente di libero pensiero, chiedeva ad un ragazzo se tutta questa spinta a cambiare non poteva far intravedere un futuro di «bisogni indotti», il ragazzo rispondeva ridendo che non proprio possibile. La prossima puntata sarà dedicata all'incoscienza, comincerà da Seveso, passando attraverso la tragedia del talidomide, la sostanza farmaceutica consigliata alle donne in gravidanza e in realtà disastrosa, si potrà interrogare

vi inquietanti e legittimi sulla sopravvivenza del nostro pianeta. «Generazioni» è un programma che non ha niente di rivoluzionario: semplicemente, riesce ad informare e nello stesso tempo a far riflettere sul nostro recente passato, sulle manipolazioni non soltanto della genetica ma anche delle coscienze, sulle influenze della pubblicità. E tutto questo lo fa senza stancare il pubblico: soltanto così lo spettatore distratto può capire meglio il presente.

Seconda puntata, ieri sera su Canale 5, per la Giovanna d'Arco televisiva (protagonista Leelee Sobieski, regista Christian Duguay), mandata in onda sull'onda del successo di quella cinematografica. Come sempre i film tv sfruttano la popolarità dei «fratelli maggiori». Le storie raccontate sono sempre le stesse, ma per vederle non bisogna nemmeno uscire di casa. Tono minore, fatica minore, soddisfazione minore. Grande successo per la partita Lazio-Juventus su Raiuno, i milioni di 469 mila spettatori, migliora da una puntata all'altra «il posto per te» con Maria De Filippi su Canale 5.

alessandra.comazzi@lastampa.it

## I FILM DI OGGI IN TV

## Will e Martin superpoliziotti

BAD BOYS

1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 118'

Un prodotto medio da non confondere con i tanti omonimi (da quello di Rosenthal dell'83 a Sean Penn in poi), perché si tratta di un poliziesco d'azione convenzionale firmato Michael Bay. Aggiornato a corrotto secondo, il modo è gusti anni Novanta, il film offre un look da videoclip, scene pirotecniche spettacolari e un pizzico di umorismo. Prodotto da Don Simpson e Jerry Bruckheimer (quelli di «Top Gun» e «Beverly Hills Cop»), vanta la presenza di una coppia di attori famosi in tivù: Will Smith e Martin Lawrence. Due giovani poliziotti di colore, lo scapolo Mike e lo sposato Marcus, trovano la collaborazione di una giovane e bella squillo per incastrare un crudele narcotrafficante. Ma non tutto fila liscio, anzi...

007 - SPYGLASS MURDER

1985, Tmc alle 20,40; dur. 125'

Roger Moore veste i panni di James Bond nella 14ª avventura per l'ultima volta, diretto dal veterano John Glen. Il cattivo di turno è Christopher Walken mentre le Bondgirls sono Fox («Charlie's Angels»)

**Watt Radio**  
**Rottamazione ABBINATA**  
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO  
Chiedi il Watt Radio a BEMASCO, DALL'ITALIA e a TORINO: 011-2411111

Tanya Roberts e la pericolosa Grace Jones. L'agente 007 deve fermare un magnate di origine russa che vuole distruggere la famigerata Silicon Valley per detenere il monopolio della produzione mondiale di microchip. Ma anche i sovietici sono interessati...

LA FIDELITÀ

1992, Rete 4 alle 22,40; dur. 95'

Jack Nicholson ed Ellen Barkin in una sbiadita commedia di Bob Fosse. Derubata in casa, la cantante lirica Joan si affida a un addestratore di cani da guardia ma...

LA FIDELITÀ

1973, Tmc alle 23,05; dur. 92'

La bellissima Zeudi Araya in una commedia di costume di Luigi Scattini. Un giornalista, recatosi in Africa, si innamora di una ragazza del luogo e, nonostante la perplessità dei genitori, li sposa ma...

FALSA IDENTITÀ

1996, Raitre alle 20,50; dur. 90'

Thriller convenzionale di Carlo U. Gastaldi con Shann Whirry, Timothy Bottoms, Maud Adams e Malcolm McDowell. In una cittadina del Vermont, una donna viene minacciata da un misterioso soggetto che appare all'improvviso nella sua libreria. Per scoprire il mandante lei decide di tornare a Las Vegas...

CINQUE NELLA MIA BARRA

1964, Raiuno alle 3,35; dur. 115'

Doris Davis e Karl Malden in un thriller sulla scia di «Baby Jane». Dopo tanti anni due gemelle si incontrano ai funerali del marito di una delle due. Ma Edith...

## ANTENNA

Giorgio Dell'Ari

La storia di un ottantenne di Catania dato per morto che si è risvegliato chiedendo un caffè (i fatti vostri). Raidue, alle 11,30, i «Mo' Horizons» ospiti dal vivo a «Boogie Nights» (RadioDue Rai, alle 23). Massimo Roldi e Alessandra Merz ospiti di Gerry Scotti e Roberta Lanfranchi (Provincia, Canale 5, alle 21). Le immagini di una rapina in un hotel di Taiwan (Speciale Real Tv, Italia 1, alle 23,05). Il Mediterraneo rischia di diventare un mare privo di forme di vita (Ty2 dossier, Raidue, alle 23).

FELICI

Cose che sono accadute a Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, da quando sono diventate le Veline di Striscia la notizia. I vicini di casa, i conoscenti e il ginecologo di Maddalena (la bionda la trattano come una reginetta); il macellaio di fiducia della madre di Elisabetta (da moral le fa lo sconto e le dà il filetto più tenero); la mamma di Maddalena, al supermercato per comprare «tanta frutta perché arriva mia figlia», ha ottenuto quella di prima scelta a un prezzo irrisorio.

LIPPI

Maria De Filippi nega di aver costretto a dimagrire Maurizio Costanzo perché lo voleva «come Richard Gere» (era questione di salute). Ora che lui ha ripreso qualche chilo, lo trova anche più bello: «Sta meglio, prima la pelle si era rilassata un po' troppo».

Il seno di Milena Mimmi (nuova stella di Buffon) sarebbe passato negli anni dalla sesta alla quarta misura «per un dimagrimento precoce».

Natasha Stefanenko sostiene di non essersi mai lasciata andare a spreco: «pazze con il denaro guadagnato fin qui in Italia (anche perché non c'è nulla di così caro per cui possa perdere la testa)», ma di aver soltanto regalato al padre una Zigzag rossa: «E' l'automobile che si usa di più in Russia. Pur essendo un ingegnere nucleare, mio padre non può garantire alla nostra famiglia un tenore di vita elevato. Tempo fa era stato costretto a vendere la macchina che aveva perché io potessi continuare l'università».

CUFFINI

Sabina Cuffini fa sapere che dopo aver visto questa casa non è un albergo: i suoi figli sono rimasti soddisfatti dell'interpretazione.

Claudia Koll, per nulla preoccupata del fatto che ultimamente si è dedicata moltissimo al lavoro (per dieci mesi, dodici ore al giorno). «Se ho paura di inacidire? No, perché ho sempre bisogno d'altro per crescere e potermi ispirare come attrice. Ora, per esempio, vado a scuola di canto, e poi vado a vedere qualche mostra. E' fondamentale per me vedere delle belle mostre, sentire della bella musica, vedere un bel film, mi dà la carica, mi dà energia, crescita, nutrimento. La sera, prima di addormentarmi, dopo le recite, anche se tardi, vedo un film in cassetta, magari anche vecchio, un Visconti, uno della Magnani; mi ricarica, anche se poi la mattina dopo mi devo alzare molto presto, anche per sognare qualcosa che sia solo il lavoro...».

## ONDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare il Numero Show-View (stampato) al programma. Voi scegliete il telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).

**Canali di Show-View**  
Rai-001; Rai-002; Rai-003; Rai-004; Canale-005; Italia-006; Mediaset-007; Tmc-008; Tele-009; Tele-010; Tele-011; Tele-012; Tele-013; Tele-014; Tele-015; Tele-016; Tele-017; Tele-018; Tele-019; Tele-020; Tele-021; Tele-022; Tele-023; Tele-024; Tele-025; Tele-026; Tele-027; Tele-028; Tele-029; Tele-030; Tele-031; Tele-032; Tele-033; Tele-034; Tele-035; Tele-036; Tele-037; Tele-038; Tele-039; Tele-040; Tele-041; Tele-042; Tele-043; Tele-044; Tele-045; Tele-046; Tele-047; Tele-048; Tele-049; Tele-050; Tele-051; Tele-052; Tele-053; Tele-054; Tele-055; Tele-056; Tele-057; Tele-058; Tele-059; Tele-060; Tele-061; Tele-062; Tele-063; Tele-064; Tele-065; Tele-066; Tele-067; Tele-068; Tele-069; Tele-070; Tele-071; Tele-072; Tele-073; Tele-074; Tele-075; Tele-076; Tele-077; Tele-078; Tele-079; Tele-080; Tele-081; Tele-082; Tele-083; Tele-084; Tele-085; Tele-086; Tele-087; Tele-088; Tele-089; Tele-090; Tele-091; Tele-092; Tele-093; Tele-094; Tele-095; Tele-096; Tele-097; Tele-098; Tele-099; Tele-100; Tele-101; Tele-102; Tele-103; Tele-104; Tele-105; Tele-106; Tele-107; Tele-108; Tele-109; Tele-110; Tele-111; Tele-112; Tele-113; Tele-114; Tele-115; Tele-116; Tele-117; Tele-118; Tele-119; Tele-120; Tele-121; Tele-122; Tele-123; Tele-124; Tele-125; Tele-126; Tele-127; Tele-128; Tele-129; Tele-130; Tele-131; Tele-132; Tele-133; Tele-134; Tele-135; Tele-136; Tele-137; Tele-138; Tele-139; Tele-140; Tele-141; Tele-142; Tele-143; Tele-144; Tele-145; Tele-146; Tele-147; Tele-148; Tele-149; Tele-150; Tele-151; Tele-152; Tele-153; Tele-154; Tele-155; Tele-156; Tele-157; Tele-158; Tele-159; Tele-160; Tele-161; Tele-162; Tele-163; Tele-164; Tele-165; Tele-166; Tele-167; Tele-168; Tele-169; Tele-170; Tele-171; Tele-172; Tele-173; Tele-174; Tele-175; Tele-176; Tele-177; Tele-178; Tele-179; Tele-180; Tele-181; Tele-182; Tele-183; Tele-184; Tele-185; Tele-186; Tele-187; Tele-188; Tele-189; Tele-190; Tele-191; Tele-192; Tele-193; Tele-194; Tele-195; Tele-196; Tele-197; Tele-198; Tele-199; Tele-200; Tele-201; Tele-202; Tele-203; Tele-204; Tele-205; Tele-206; Tele-207; Tele-208; Tele-209; Tele-210; Tele-211; Tele-212; Tele-213; Tele-214; Tele-215; Tele-216; Tele-217; Tele-218; Tele-219; Tele-220; Tele-221; Tele-222; Tele-223; Tele-224; Tele-225; Tele-226; Tele-227; Tele-228; Tele-229; Tele-230; Tele-231; Tele-232; Tele-233; Tele-234; Tele-235; Tele-236; Tele-237; Tele-238; Tele-239; Tele-240; Tele-241; Tele-242; Tele-243; Tele-244; Tele-245; Tele-246; Tele-247; Tele-248; Tele-249; Tele-250; Tele-251; Tele-252; Tele-253; Tele-254; Tele-255; Tele-256; Tele-257; Tele-258; Tele-259; Tele-260; Tele-261; Tele-262; Tele-263; Tele-264; Tele-265; Tele-266; Tele-267; Tele-268; Tele-269; Tele-270; Tele-271; Tele-272; Tele-273; Tele-274; Tele-275; Tele-276; Tele-277; Tele-278; Tele-279; Tele-280; Tele-281; Tele-282; Tele-283; Tele-284; Tele-285; Tele-286; Tele-287; Tele-288; Tele-289; Tele-290; Tele-291; Tele-292; Tele-293; Tele-294; Tele-295; Tele-296; Tele-297; Tele-298; Tele-299; Tele-300; Tele-301; Tele-302; Tele-303; Tele-304; Tele-305; Tele-306; Tele-307; Tele-308; Tele-309; Tele-310; Tele-311; Tele-312; Tele-313; Tele-314; Tele-315; Tele-316; Tele-317; Tele-318; Tele-319; Tele-320; Tele-321; Tele-322; Tele-323; Tele-324; Tele-325; Tele-326; Tele-327; Tele-328; Tele-329; Tele-330; Tele-331; Tele-332; Tele-333; Tele-334; Tele-335; Tele-336; Tele-337; Tele-338; Tele-339; Tele-340; Tele-341; Tele-342; Tele-343; Tele-344; Tele-345; Tele-346; Tele-347; Tele-348; Tele-349; Tele-350; Tele-351; Tele-352; Tele-353; Tele-354; Tele-355; Tele-356; Tele-357; Tele-358; Tele-359; Tele-360; Tele-361; Tele-362; Tele-363; Tele-364; Tele-365; Tele-366; Tele-367; Tele-368; Tele-369; Tele-370; Tele-371; Tele-372; Tele-373; Tele-374; Tele-375; Tele-376; Tele-377; Tele-378; Tele-379; Tele-380; Tele-381; Tele-382; Tele-383; Tele-384; Tele-385; Tele-386; Tele-387; Tele-388; Tele-389; Tele-390; Tele-391; Tele-392; Tele-393; Tele-394; Tele-395; Tele-396; Tele-397; Tele-398; Tele-399; Tele-400; Tele-401; Tele-402; Tele-403; Tele-404; Tele-405; Tele-406; Tele-407; Tele-408; Tele-409; Tele-410; Tele-411; Tele-412; Tele-413; Tele-414; Tele-415; Tele-416; Tele-417; Tele-418; Tele-419; Tele-420; Tele-421; Tele-422; Tele-423; Tele-424; Tele-425; Tele-426; Tele-427; Tele-428; Tele-429; Tele-430; Tele-431; Tele-432; Tele-433; Tele-434; Tele-435; Tele-436; Tele-437; Tele-438; Tele-439; Tele-440; Tele-441; Tele-442; Tele-443; Tele-444; Tele-445; Tele-446; Tele-447; Tele-448; Tele-449; Tele-450; Tele-451; Tele-452; Tele-453; Tele-454; Tele-455; Tele-456; Tele-457; Tele-458; Tele-459; Tele-460; Tele-461; Tele-462; Tele-463; Tele-464; Tele-465; Tele-466; Tele-467; Tele-468; Tele-469; Tele-470; Tele-471; Tele-472; Tele-473; Tele-474; Tele-475; Tele-476; Tele-477; Tele-478; Tele-479; Tele-480; Tele-481; Tele-482; Tele-483; Tele-484; Tele-485; Tele-486; Tele-487; Tele-488; Tele-489; Tele-490; Tele-491; Tele-492; Tele-493; Tele-494; Tele-495; Tele-496; Tele-497; Tele-498; Tele-499; Tele-500; Tele-501; Tele-502; Tele-503; Tele-504; Tele-505; Tele-506; Tele-507; Tele-508; Tele-509; Tele-510; Tele-511; Tele-512; Tele-513; Tele-514; Tele-515; Tele-516; Tele-517; Tele-518; Tele-519; Tele-520; Tele-521; Tele-522; Tele-523; Tele-524; Tele-525; Tele-526; Tele-527; Tele-528; Tele-529; Tele-530; Tele-531; Tele-532; Tele-533; Tele-534; Tele-535; Tele-536; Tele-537; Tele-538; Tele-539; Tele-540; Tele-541; Tele-542; Tele-543; Tele-544; Tele-545; Tele-546; Tele-547; Tele-548; Tele-549; Tele-550; Tele-551; Tele-552; Tele-553; Tele-554; Tele-555; Tele-556; Tele-557; Tele-558; Tele-559; Tele-560; Tele-561; Tele-562; Tele-563; Tele-564; Tele-565; Tele-566; Tele-567; Tele-568; Tele-569; Tele-570; Tele-571; Tele-572; Tele-573; Tele-574; Tele-575; Tele-576; Tele-577; Tele-578; Tele-579; Tele-580; Tele-581; Tele-582; Tele-583; Tele-584; Tele-585; Tele-586; Tele-587; Tele-588; Tele-589; Tele-590; Tele-591; Tele-592; Tele-593; Tele-594; Tele-595; Tele-596; Tele-597; Tele-598; Tele-599; Tele-600; Tele-601; Tele-602; Tele-603; Tele-604; Tele-605; Tele-606; Tele-607; Tele-608; Tele-609; Tele-610; Tele-611; Tele-612; Tele-613; Tele-614; Tele-615; Tele-616; Tele-617; Tele-618; Tele-619; Tele-620; Tele-621; Tele-622; Tele-623; Tele-624; Tele-625; Tele-626; Tele-627; Tele-628; Tele-629; Tele-630; Tele-631; Tele-632; Tele-633; Tele-634; Tele-635; Tele-636; Tele-637; Tele-638; Tele-639; Tele-640; Tele-641; Tele-642; Tele-643; Tele-644; Tele-645; Tele-646; Tele-647; Tele-648; Tele-649; Tele-650; Tele-651; Tele-652; Tele-653; Tele-654; Tele-655; Tele-656; Tele-657; Tele-658; Tele-659; Tele-660; Tele-661; Tele-662; Tele-663; Tele-664; Tele-665; Tele-666; Tele-667; Tele-668; Tele-669; Tele-670; Tele-671; Tele-672; Tele-673; Tele-674; Tele-675; Tele-676; Tele-677; Tele-678; Tele-679; Tele-680; Tele-681; Tele-682; Tele-683; Tele-684; Tele-685; Tele-686; Tele-687; Tele-688; Tele-689; Tele-690; Tele-691; Tele-692; Tele-693; Tele-694; Tele-695; Tele-696; Tele-697; Tele-698; Tele-699; Tele-700; Tele-701; Tele-702; Tele-703; Tele-704; Tele-705; Tele-706; Tele-707; Tele-708; Tele-709; Tele-710; Tele-711; Tele-712; Tele-713; Tele-714; Tele-715; Tele-716; Tele-717; Tele-718; Tele-719; Tele-720; Tele-721; Tele-722; Tele-723; Tele-724; Tele-725; Tele-726; Tele-727; Tele-728; Tele-729; Tele-730; Tele-731; Tele-732; Tele-733; Tele-734; Tele-735; Tele-736; Tele-737; Tele-738; Tele-739; Tele-740; Tele-741; Tele-742; Tele-743; Tele-744; Tele-745; Tele-746; Tele-747; Tele-748; Tele-749; Tele-750; Tele-751; Tele-752; Tele-753; Tele-754; Tele-755; Tele-756; Tele-757; Tele-758; Tele-759; Tele-760; Tele-761; Tele-762; Tele-763; Tele-764; Tele-765; Tele-766; Tele-767; Tele-768; Tele-769; Tele-770; Tele-771; Tele-772; Tele-773; Tele-774; Tele-775; Tele-776; Tele-777; Tele-778; Tele-779; Tele-780; Tele-781; Tele-782; Tele-783; Tele-784; Tele-785; Tele-786; Tele-787; Tele-788; Tele-789; Tele-790; Tele-791; Tele-792; Tele-793; Tele-794; Tele-795; Tele-796; Tele-797; Tele-798; Tele-799; Tele-800; Tele-801; Tele-802; Tele-803; Tele-804; Tele-805; Tele-806; Tele-807; Tele-808; Tele-809; Tele-810; Tele-811; Tele-812; Tele-813; Tele-814; Tele-815; Tele-816; Tele-817; Tele-818; Tele-819; Tele-820; Tele-821; Tele-822; Tele-823; Tele-824; Tele-825; Tele-826; Tele-827; Tele-828; Tele-829; Tele-830; Tele-831; Tele-832; Tele-833; Tele-834; Tele-835; Tele-836; Tele-837; Tele-838; Tele-839; Tele-840; Tele-841; Tele-842; Tele-843; Tele-844; Tele-845; Tele-846; Tele-847; Tele-848; Tele-849; Tele-850; Tele-851; Tele-852; Tele-853; Tele-854; Tele-855; Tele-856; Tele-857; Tele-858; Tele-859; Tele-860; Tele-861; Tele-862; Tele-863; Tele-864; Tele-865; Tele-866; Tele-867; Tele-868; Tele-869; Tele-870; Tele-871; Tele-872; Tele-873; Tele-874; Tele-875; Tele-876; Tele-877; Tele-878; Tele-879; Tele-880; Tele-881; Tele-882; Tele-883; Tele-884; Tele-885; Tele-886; Tele-887; Tele-888; Tele-889; Tele-890; Tele-891; Tele-892; Tele-893; Tele-894; Tele-895; Tele-896; Tele-897; Tele-898; Tele-899; Tele-900; Tele-901; Tele-902; Tele-903; Tele-904; Tele-905; Tele-906; Tele-907; Tele-908; Tele-909; Tele-910; Tele-911; Tele-912; Tele-913; Tele-914; Tele-915; Tele-916; Tele-917; Tele-918; Tele-919; Tele-920; Tele-921; Tele-922; Tele-923; Tele-924; Tele-925; Tele-926; Tele-927; Tele-928; Tele-929; Tele-930; Tele-931; Tele-932; Tele-933; Tele-934; Tele-935; Tele-936; Tele-937; Tele-938; Tele-939; Tele-940; Tele-941; Tele-942; Tele-943; Tele-944; Tele-945; Tele-946; Tele-947; Tele-948; Tele-949; Tele-950; Tele-951; Tele-952; Tele-953; Tele-954; Tele-955; Tele-956; Tele-957; Tele-958; Tele-959; Tele-960; Tele-961; Tele-962; Tele-963; Tele-964; Tele-965; Tele-966; Tele-967; Tele-968; Tele-969; Tele-970; Tele-971; Tele-972; Tele-973; Tele-974; Tele-975; Tele-976; Tele-977; Tele-978; Tele-979; Tele-980; Tele-981; Tele-982; Tele-983; Tele-984; Tele-985; Tele-986; Tele-987; Tele-988; Tele-989; Tele-990; Tele-991; Tele-992; Tele-993; Tele-994; Tele-995; Tele-996; Tele-997; Tele-998; Tele-999; Tele-1000; Tele-1001; Tele-1002; Tele-1003; Tele-1004; Tele-1005; Tele-1006; Tele-1007; Tele-1008; Tele-1009; Tele-1010; Tele-1011; Tele-1012; Tele-1013; Tele-1014; Tele-1015; Tele-1016; Tele-1017; Tele-1018; Tele-1019; Tele-1020; Tele-1021; Tele-1022; Tele-1023; Tele-1024; Tele-1025; Tele-1026; Tele-1027; Tele-1028; Tele-1029; Tele-1030; Tele-1031; Tele-1032; Tele-1033; Tele-1034; Tele-1035; Tele-1036; Tele-1037; Tele-1038; Tele-1039; Tele-1040; Tele-1041; Tele-1042; Tele-1043; Tele-1044; Tele-1045; Tele-1046; Tele-1047; Tele-1048; Tele-1049; Tele-1050; Tele-1051; Tele-1052; Tele-1053; Tele-1054; Tele-1055; Tele-1056; Tele-1057; Tele-1058; Tele-1059; Tele-1060; Tele-1061; Tele-1062; Tele-1063; Tele-1064; Tele-1065; Tele-1066; Tele-1067; Tele-1068; Tele-1069; Tele-1070; Tele-1071; Tele-1072; Tele-1073; Tele-1074; Tele-1075; Tele-1076; Tele-1077; Tele-1078; Tele-1079; Tele-1080; Tele-1081; Tele-1082; Tele-1083; Tele-1084; Tele-1085; Tele-1086; Tele-1087; Tele-1088; Tele-1089; Tele-1090; Tele-1091; Tele-1092; Tele-1093; Tele-1094; Tele-1095; Tele-1096; Tele-1097; Tele-1098; Tele-1099; Tele-1100; Tele-1101; Tele-1102; Tele-1103; Tele-1104; Tele-1105; Tele-1106; Tele-1107; Tele-1108; Tele-1109; Tele-1110; Tele-1111; Tele-1112; Tele-1113; Tele-1114; Tele-1115; Tele-1116; Tele-1117; Tele-1118; Tele-1119; Tele-1120; Tele-1121; Tele-1122; Tele-1123; Tele-1124; Tele-1125; Tele-1126; Tele-1127; Tele-1128; Tele-1129; Tele-1130; Tele-1131; Tele-1132; Tele-1133; Tele-1134; Tele-1135; Tele-1136; Tele-1137; Tele-1138; Tele-1139; Tele-1140; Tele-1141; Tele-1142; Tele-1143; Tele-1144; Tele-1145; Tele-1146; Tele-1147; Tele-1148; Tele-1149; Tele-1150; Tele-1151; Tele-1152; Tele-1153; Tele-1154; Tele-1155; Tele-1156; Tele-1157; Tele-1158; Tele-1159; Tele-1160; Tele-1161; Tele-1162; Tele-1163; Tele-1164; Tele-1165; Tele-1166; Tele-1167; Tele-1168; Tele-1169; Tele-1170; Tele-1171; Tele-1172; Tele-1173; Tele-1174; Tele-1175; Tele-1176; Tele-1177; Tele-1178; Tele-1179; Tele-1180; Tele-1181; Tele-1182; Tele-1183; Tele-1184; Tele-1185; Tele-1186; Tele-1187; Tele-1188; Tele-1189; Tele-1190; Tele-1191; Tele-1192; Tele-1193; Tele-1194; Tele-1195; Tele-1196; Tele-1197; Tele-1198; Tele-1199; Tele-1200; Tele-1201; Tele-1202; Tele-1203; Tele-1204; Tele-1205; Tele-1206; Tele-1207; Tele-1208; Tele-1209; Tele-1210; Tele-1211; Tele-1212; Tele-1213; Tele-1214; Tele-1215; Tele-1216; Tele-1217; Tele-1218; Tele-1219; Tele-1220; Tele-1221; Tele-1222; Tele-1223; Tele-1224; Tele-1225; Tele-1226; Tele-1227; Tele-1228; Tele-1229; Tele-1230; Tele-1231; Tele-1232; Tele-1233; Tele-1234; Tele-1235; Tele-1236; Tele-1237; Tele-1238; Tele-1239; Tele-1240; Tele-1241; Tele-1242; Tele-1243; Tele-1244; Tele-1245; Tele-1246; Tele-1247; Tele-1248; Tele-1249; Tele-1250; Tele-1251; Tele-1252; Tele-1253; Tele-1254; Tele-1255; Tele-1256; Tele-1257; Tele-1258; Tele-1259; Tele-1260; Tele-1261; Tele-1262; Tele-1263; Tele-1264; Tele-1265; Tele-1266; Tele-1267; Tele-1268; Tele-1269; Tele-1270; Tele-1271; Tele-1272; Tele-1273; Tele-1274; Tele-1275; Tele-1276; Tele-1277; Tele-1278; Tele-1279; Tele-1280; Tele-1281; Tele-1282; Tele-1283; Tele-1284; Tele-1285; Tele-1286; Tele-1287; Tele-1288; Tele-1289; Tele-1290; Tele-1291; Tele-1292; Tele-1293; Tele-1294; Tele-1295; Tele-1296; Tele-1297; Tele-1298; Tele-1299; Tele-1300; Tele-1301; Tele-1302; Tele-1303; Tele-1304; Tele-1305; Tele-1306; Tele-1307; Tele-1308; Tele-1309; Tele-1310; Tele-1311; Tele-1312; Tele-1313; Tele-1314; Tele-1315; Tele-1316; Tele-1317; Tele-1318; Tele-1319; Tele-1320; Tele-1321; Tele-1322; Tele-1323; Tele-1324; Tele-1325; Tele-1326; Tele-1327; Tele-1328; Tele-1329; Tele-1330; Tele-1331; Tele-1332; Tele-1333; Tele-1334; Tele-1335; Tele-1336



## HORROR

## «Il mistero di Sleepy Hollow»



Johnny Depp con Christina Ricci

JOHNNY Depp, straordinariamente bravo e ben doppiato, è l'investigatore incaricato nel 1799 delle indagini nel paese rurale americano di Sleepy Hollow: un cavaliere decapitato galoppa nella foresta e tra le case tagliando teste altrui. Dalla classica fiaba di Washington Irving, divenuta una ninna nanna nella sua versione Disney del 1958, l'amato Tim Burton ha tratto un film ricco di personaggi e citazioni degli horror prodotti dalla inglese Hammer nei Cinquanta, pieno di allusioni al cinema di paura conosciuto nell'infanzia. Molto curioso, non convenzionalmente, molto bene, il film risulta un poco unimérico, quasi parodistico.

**IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW**  
di Tim Burton  
con Johnny Depp, Christina Ricci, Miranda Richardson, Christopher Walken, Marc Pickering, Usa, 1999

**TORINO**, Cinema Adua 808, Capitol, Elio Grande, Novarese 2; **MILANO**, Apollo, Ducale 1, Pinius 1; **GENOVA**, Cineplex, Olimpia, Ambasciata, Archimede Atlantic 1, Broadway 1, Calk 1, Cineland 8, Eden 2, Empire, Etoile, Europa, Excelsior 1, Galaxy Giovi, Gregory, New York, Quindici in 4, Regale 1, Royal 1, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Accademia, Delle Palme 1, Felix 1, Fiorentini, La Porta 1 (sera); **ROMA**, Fiamma, Marconi

## DRAMMATICO

## «Garage Olimpo»

Il titolo è il nome di uno dei sotterranei nei quali agivano i torturatori agli ordini della dittatura militare al potere in Argentina dal 1976 al 1982, che in anni di terrore condusse una guerra sanguinosa contro ogni opposito politico, perseguitando, arrestando, torturando e uccidendo decine di migliaia di «sospetti» mentre persone rapite e eliminate per motivi politici venivano dichiarate «desaparecidos», disperse, e diventavano il simbolo dei diritti umani violati. Il film del regista italo-cileño Marco Bechis che evoca quel tempo atroce racconta di una maestra italo-argentina sequestrata dai sicari della dittatura: senza mai mostrare direttamente violenza e stupri, ma riproducendo l'atmosfera di terrore in cui soltanto abbandonandosi al culmine si può sperare di sopravvivere. Il regista, che venne arrestato e tenuto prigioniero dai torturatori argentini per quattro mesi, accusa gli italiani d'essere stati indifferenti a quella tragedia, accusa la diplomazia italiana di non aver neppure immaginato alcun intervento a difesa delle vittime e sostiene: «Siamo tutti complici degli orrori che ci accadono intorno. Dobbiamo rendercene conto, anche se non è facile raccontarlo».

**GARAGE OLIMPO**  
di Marco Bechis  
con Antonella Costa, Carlos Echevarría, Dominique Sarda, Chiara Caselli, Italia, 1999

**TORINO**, Cinema Charlie Chaplin 2; **MILANO**, Pinius 4; **ROMA**, Intrastevere 2, Mignon 2

## i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

## «Liberate i pesci»

PER me il Sud d'Italia è cancellato, svanito, dice Francesco Pannofino, giornalista pugliese emigrato: sua figlia è il figlio del boss di Lecce (che è poi il figlio di Gianni Morandi, Marco) sono emigrati a studiare in America e si innamorati; il boss Michele Placido dice «Ai nostri figli facciamo schifo, ci vogliono morti». E' la storia corale di due famiglie meridionali, una criminale e l'altra onesta ma tutte due coinvolte nella vita delinquente: di una famiglia che sembra morire e risorge continuamente, come la criminalità organizzata; di droga in viaggio da Mosca a Lecce con il pretesto di una «Aida».

**LIBERATE I PESCI**  
di Cristina Comencini  
con Michele Placido, Laura Morante, Francesco Pannofino, Lunetta Savino, Emilio Solfrizzi, Italia, 1999

**TORINO**, Cinema Empire, Repos 3; **MILANO**, Gloria Carlo, Odeon 3; **GENOVA**, Ariston; **ROMA**, Andromeda 3, Barberini 2, Cineland 13, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Maestoso 4, Warner Village; **NAPOLI**, Empire, La Perla Trevisi; **PALERMO**, Finocchio

## 007 «Il mondo non basta»



Pierce Brosnan in una scena del film

UNO chiede: che legame c'è tra voi? James Bond risponde: «Un rapporto platonico». Ha ragione. Da quanto sono caduti gli schemi, appassionate conflitti Usa-Urss della guerra fredda, gli sceneggiatori del Bond-Film sono costretti a inventare nomi e storie tanto lamiacati da risultare a volte incomprensibili e intercambiabili: ne «Il mondo non basta» di Michael Apted si affastellano furti di plutonio, giacimento di petrolio nel Mar Caspio, terrorismo hi-tech, mafia russa, ordigni nucleari, prodezze sugli sci nel Caucaso. Con la sua impeccabilità Pitti Uomo, Pierce Brosnan interpreta il 19° film della serie. 007 ha quasi 40 anni nel cinema, quasi 50 anni nei romanzi del suo creatore inglese Ian Fleming. Si capisce che il personaggio simpatico e assoluto cerchi di rinnovarsi con i gadget di morte: cornamusa-mitragliatrice-lanciafiamme, orologio da polso che emette doppio raggio laser, occhiali ai raggi X per individuare armi nascoste, BMW con carrozzeria di titanio, missili nei fari anteriori, telecomando a sistema di raggi infrarossi. La Cucinotta muore subito, prima ancora dei titoli di testa: offre un sigaro, spara, guida un elicottero, esplode.

**IL MONDO NON BASTA**  
di Michael Apted  
con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle, Denise Richards, Judi Dench, Usa, 1999

**TORINO**, Cinema Ambrosio 3, Fiamma, Repos 2; **MILANO**, Arcobaleno, Corso, Orfeo, GENOVA, Cineplex, Universale; **ROMA**, Antares 1, Capitol, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Venere, Garden, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Arlecchino; **PALERMO**, Metropolitan

## «Tra (s)gre dire» di Tinto Brass

BELLE passeggiate erotiche nel parco popolare di amanti al lavoro, genitali femminili e anche il perineo esposti nudi in permanenza, sesso tra donne pure: una sauna per signore, contemplazioni di mariti voyeur, pene in festa orgiastica con la sua gara di bellezza tra sedotti femminili. Questa volta la tesi è minima l'infedeltà sessuale va presa come un dono d'amore, dal tradimento nasce la gelosia, la gelosia moltiplica il desiderio, la protagonista è carina e piccante. Tinto Brass rimane l'unico a raccontare le cose di sesso senza dramma e senza problemi, con gulosità e allegria.

**TRA (S)GRE DIRE**  
di Tinto Brass  
con Yuliy Mayarchuk, Jano Berardi, Francesca Nunzi, Max Parodi, Italia, 1999

**TORINO**, Cinema Faro, Nazionale 1; **MILANO**, Mediolanum; **GENOVA**, America 6; **ROMA**, America, Eurimex 1; **NAPOLI**, Adriano, Maestoso; **PALERMO**, Ariston

## «Ghost Dog Codice del samurai»

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografia da Robby Muller. Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si comunica, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come sparargli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti, alla fine viene ucciso). Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Ecco, l'uguaglianza».

**GHOST DOG IL CODICE DEL SAMURAI**  
di Jim Jarmusch  
con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaac De Bankole, Tricia Vessey, Usa, 1999

**TORINO**, Cinema Due Giardini Ombrosio; **MILANO**, Anteo 100, Arlecchino; **GENOVA**, Ariston; **ROMA**, Eden 1, Greenwich 2, Lux 4, Nuovo Olimpia 8 (v. o.), Quattro Fontane 2; **NAPOLI**, Modernissimo 4

## COMEDIA

## «Non uno di meno»



Wei Minzhi, la protagonista

IN un poverissimo villaggio della campagna cinese, in una scuola priva di tutto, una supplente di tredici anni prende per un poco il posto del maestro assente: si impegna a far sì che uno scolaro lasci gli studi (molto se ne sono già andati); quando uno di loro va in città a lavorare lo segue, lo cerca, riesce a trovarlo grazie alla tv, lo riporta alla scuola arricchita dai doni dei generosi telespettatori. Per nulla melensoso, il film critica sociale con bravi interpreti non professionisti. Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, intenso e bello, reinventa con efficacia uno stile di realismo preciso, polemico, toccante.

**NON UNO DI MENO**  
di Zhang Yimou  
con Wei Minzhi, Zhang Huike, Tian Zhenda, Cina, 1999

**TORINO**, Cinema Charlie Chaplin 1; **MILANO**, Anteo 100, Pinius 5; **ROMA**, Intrastevere 1, Mignon 1; **NAPOLI**, Academy Asila; **PALERMO**, Lubisch

## DRAMMATICO

## «Comedian Harmonists»

TAGLIATA, adattata, dialogata in italiano da Meni Ovadia, è la storia di un gruppo musicale tedesco che ebbe grandissimo successo dal 1927: un successo fulmineo che venne spezzato dopo l'ascesa al potere di Hitler dalla disposizione antisemita agli ebrei non possono esercitare la professione di cantanti. Tre componenti del gruppo erano ebrei. Musica, applausi, pianti della vita, tournée a New York, conflitti interni, lo slancio felice negli anni della giovinezza e di ogni speranza, tutto viene cancellato dall'avvento del nazismo: il film ripercorre la vicenda dei Comedian Harmonists con emozione.

**COMEDIAN HARMONISTS**  
di Joseph Vilsmaier  
con Ben Becker, Heino Ferch, Ulrich Noeher, Heinrich Schafmeister, Max Tidol, Germania/Austria, 1999

**TORINO**, Cinema Etoile; **MILANO**, Excelsior; **GENOVA**, Universale; **ROMA**, Savoy 1

## DRAMMATICO

## «American Beauty»

AMERICAN BEAUTY è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, e l'illusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di tragica infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar. Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, anche non s'innamora d'una ragazzina; sua moglie Annette Bening, agente immobiliare, è una doverista che non arriva a plasmarla se stessa; sua figlia Fara Birch è piacente; i loro vicini, padre e figlio, sono in paranoia.

**AMERICAN BEAUTY**  
di Sam Mendes  
con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mona Suvari, Wesley, Chris Cooper, Usa, 1999

**TORINO**, Cinema Ambrosio 2, Repos 3, Studio Ritz; **MILANO**, Cavour, Ducale 2, Gloria Marilyn, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Alcazar, Andromeda 1, Cineland 3 e 14, Mimose 1, Eurcine 1 e 3, Fiamma 1 e 2, Giulio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 2 e 3, Warner Village 18; **NAPOLI**, Arcobaleno 2, Duca 1, Modernissimo 1, Piazza 1, Presidenti; **PALERMO**, King

## BIOGRAFICO

## «Giovanna D'Arco»

L'ADOLESCENTE guerriero-contadino combattente vittorioso per gli inglesi di Francia contro gli inglesi nel 1429, arsa sul rogo come eretica a 19 anni, santificata nel 1920, questa volta è rappresentata come ragazza-razzista fucilante, impaziente, urlante e in preda a una droga: la ex moglie del regista Milla Jovovich che interpreta con naturalezza spirituale, poca spiritualità e molta eleganza. Ma il film ha soprattutto il valore di confermare che Luc Besson («Nikita», «Léon», «Il quinto elemento») è un gran cineasta e narratore per immagini: le battaglie, cuore ed essenza del film, sono straordinarie.

**GIOVANNA D'ARCO**  
di Luc Besson: con Milla Jovovich, John Malkovich, Tcheky Karyo, Vincent Cassel, Pascal Greggory, Faye Dunaway, Dustin Hoffman, Francia, 1999

**TORINO**, Cinema Adua 808, Ambrosio 1, Arlecchino, Due Giardini N. MILANO, Mediolanum, Presidenti; **GENOVA**, America A, Cineplex, Ritz; **ROMA**, Alcazar, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 3, King 3, Maestoso 1, Pasquano 3 (v. o.), Warner; **NAPOLI**, Corso, Duca 2, Felix 2, Modernissimo 2, Santa Vittoria; **PALERMO**, Impena, Lux

## «Se scappi ti sposo»

DECI anni fa Julia Roberts e Richard Gere interpretarono insieme un film-commedia di Garry Marshall, «Pretty Woman», ed ebbero gran successo. Da dieci anni Hollywood prova e riprova a rinnovare quell'evento fortunato, senza mai riuscirci e dando agli spettatori che inevitabilmente cadono in trappola il senso di ripetizioni scolastiche. Questa volta la coppia romantica è composta da una commessa terrorizzata dal matrimonio che fugge regolarmente dall'altare all'ultimo minuto e da un giornalista incuriosito da questo strano caso. Julia Roberts è d'una ingegnosità impressionante.

**SE SCAPPI TI SPOSO**  
di Garry Marshall  
con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack, Hector Elizondo, Usa, 1999

**TORINO**, Cinema Cial, Repos 1; **MILANO**, Ducale 4, Odeon 3, Splendor; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Alcazar 3, Barberini 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Missouri 3 (sera), Warner Village 15; **PALERMO**, Tiffany

## DRAMMATICO

## «Rosetta» cerca lavoro

I registi belgi fratelli Dardenne, già autori de «La promesse», hanno vinto con «Rosetta» la Palma d'oro e un premio ex-aequo per la migliore attrice all'ultimo festival di Cannes. Giusto. Non s'era mai vista all'oscuro festival di Cannes, senza mai riuscire e dando agli spettatori che inevitabilmente cadono in trappola il senso di ripetizioni scolastiche. Questa volta la coppia romantica è composta da una commessa terrorizzata dal matrimonio che fugge regolarmente dall'altare all'ultimo minuto e da un giornalista incuriosito da questo strano caso. Julia Roberts è d'una ingegnosità impressionante.

**ROSETTA**  
di Luc e Jean-Pierre Dardenne  
con Emile Dequeenne, Anne Yernaux, Fabrizio Rongione, Olivier Gourmet, Belgio, 1999

**TORINO**, Cinema Kong; **MILANO**, Brera 1; **ROMA**, Nuovo Sacher; **NAPOLI**, Modernissimo 3

## SENTIMENTALE

## «Io amo Andrea»

UNA commedia sentimentale sugli strani amori del Duemila. Il veterinario quarantenne divorziato Francesco Nuti s'innamora di Francesca Neri, una ingegnere lesbica; divenuti grandi amici, i due decidono di mettere al mondo insieme (non necessariamente facendo l'amore) un figlio che è poi la bambina del regista-protagonista, «Ginevra Nuti» per la prima volta sullo schermo. Ritmo lento, perduto dietro parentesi magari carine però incongrue: è la forma fisica del protagonista è sufficiente. Comunque, una svolta per Nuti, che sui rapporti tra uomini e donne era nel film era reazionario, intollerante, maschilista.

**IO AMO ANDREA**  
di Francesco Nuti  
con Francesco Nuti, Francesca Neri, Agatha La Fontaine, Maria Giulia Cavalli, Giorgio Palombi, 1999

**TORINO**, Cinema Vittoria; **MILANO**, Brera 2, Excelsior Mignon, San Carlo; **GENOVA**, Augustus; **ROMA**, Alcazar 3, Ambasciata 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 9, Reale 2, Ritz, Warner Moderno 1, Warner Village 9; **NAPOLI**, Alcione 2, Piazza 2

Cebion®

è vitamina C



Prendetevi attentamente il foglio illustrativo  
Aut. Min. San. n° 16780



## Tyson: sul ring sarò una bestia

LONDRA. «Sul ring sarò una bestia»: l'ha promesso Mike Tyson al britannico Julius Francis (nella foto faccia a faccia) durante la rituale conferenza stampa di presentazione del combattimento previsto domani a Manchester. L'ex campione mondiale dei pesi massimi ha quindi aggiunto: «Sono pronto per la guerra e a far fuoco». «Lo rispetto» ha ribattuto Francis - ma ora «venuta la mia ora».



## Basket: Pafko in Coppa Italia

REGGIO CALABRIA. Clamorosa sconfitta della Paf Bologna contro il Ducato Siena (74-75), ieri sera al Pentimile di Reggio Calabria nell'ultimo incontro dei quarti di Coppa Italia. La capitolina solitaria di Al esce così di scena dalla seconda manifestazione nazionale, che ha visto invece qualificarsi per le semifinali l'altra bolognese Kinder, ai danni della Viola Reggio Calabria (89-62). La seconda giornata di queste finali di Coppa Italia si era aperta con un fragoroso fuori programma: durante il riscaldamento di Kinder-Viola il giocatore Ginobili, della squadra reggina, nel tentativo di schiacciare ha frantumato un tabellone e rotto il cerchio del canestro. E' dovuto intervenire addirittura un fabbro, che dopo lungo lavoro ha rifatto l'anello. Oggi la Coppa Italia prevede le due semifinali Benetton Tv-Savolenti P5 (h. 19) e Kinder Bologna-Ducato Siena (h. 21.30), domani il finale (h. 17).

OGGI IN TV	
7.00 Vela. Vuelta cup	Raidue
18.40 Sportsera	Raidue
19.00 Tennis. Australian open	Tele+
20.10 Tmc sport	Tmc
20.45 Calcio. Serie B: Brescia-Samp	Tele+
21.10 Sport magazine: calcio a 5	Tmc2
0.40 Vela. Vuelta cup	Raidue
1.45 Boxe. Katschew-Santos. campionato mondiale super welter	Tmc
2.20 Tennis. Australian open	Tele+
2.45 Boxe. Schenk-Matthews. campionato mondiale pesi medi	Tmc
3.30 Tennis. Australian open	Tele+

## LA STAMPA SPORT

Venerdì 23 Gennaio 2000 33

## Coppa Italia: il derby di San Siro qualifica l'Inter di Lippi

# Baggio boccia il Milan sprecone

Dopo il gol-partita contro il Verona il fantasista risponde a Shevchenko

Roberto Condo  
Inviato a MILANO

Di gol, pali ed emozioni ne avevano avute fin troppe due settimane fa, nel derby di andata. Milan-Inter, ritorno dei quarti di Coppa Italia, è poco più delle belle parate di Ferron e del botta e risposta nel giro di un minuto al calar del primo tempo che confeziona l'1-1. Fa tutto Baggio, il più atteso: prima apre la strada con un assist-autogol al vantaggio rossonerio, poi rimette le cose a posto segnando il più facile dei gol, gentile omaggio della ditta Rossi-Costacurta. In semifinale ci va meritatamente l'Inter: troverà il Cagliari e può davvero sperare di ritrovare la finale dopo 18 anni. Il Milan incassa un'altra bocciatura: sarebbe troppo riduttivo sottolineare soltanto i problemi in difesa. Purtroppo, c'è dell'altro: là in mezzo ha pochissima qualità e non sembra predicare nel deserto. In più, davanti, la concretezza è virtù sconosciuta. Anche dal nuovo arrivato José Mari. Prima di cominciare, guardando sugli spalti, ci sono già due notizie interessanti: la prima sono i 63 mila spettatori, nonostante il freddo boia. Il doppio dei 32.645 dell'andata quando però c'era la diretta. Come dire che la pay-per-view (ieri targata Stream) non riesce ancora a togliere gente dagli stadi. La seconda è che il tifo comincia a essere stufo di questo calcio-industria: «No al caro prezzi e alla pay tv», «Rivogliamo il derby al pomeriggio» dicono due maxi striscioni nella curva dell'Inter. Concordiamo. Peccato che poi gli ultrà accipino tutto bersagliando con una valanga di arance il malcapitato Rossi e ritardando di 3 l'inizio della partita.

Nel derby meneghino 23 Coppa Italia il turnover colpisce soltanto in porta, dove giocano le riserve Ferron e Rossi. Per il resto, scelte dettate dalla disponibilità e dallo stato di forma. Lippi parte dal 3-2 «esterno» dell'andata e si copre risolvendo la difesa a 4. Davanti, largo a chi lo ha fatto vincere domenica a Verona: con Necola torna dal 1° dopo 8 mesi esatti Robi Baggio. Zaccaroni cerca la rimpia proponendo tattiche per la prima volta 2000 Gattuso e Serginho e rimettendo il contestatore Boban alle spalle di

INTER		MILAN	
(4-4-2)		(3-4-1-2)	
1		1	
FERRON	7	ROSSI	5
PANUCCHI	6	DIAMANTIS	8
SIMIC	6,5	COSTACURTA	5
BLANC	7	MALDINI	6
DI BIAGIO	6	GATTUSO	6,5
CALET	6,5	AMBIROSINI	6
(20' st. Morini)	SV	(35' st. Gattuso)	SV
(1' st. Jurgovic)	G	DE ASCENTIS	6
SEEDORF	6	SENGUPTA	6
ZANETTI	6	(35' st. Gattuso)	SV
NECOLA	6	BOBAN	6,5
IL BAGGIO	6	BIERHOFF	5,5
(14' st. José Mari)	SV	(14' st. José Mari)	SV
(14' st. José Mari)	SV	SHEVCHENKO	6
AM. LIPPI	6,5	AM. ZACCARONI	6

Autori: TRODESS e DE SANTIS 5/5  
Rit: 6/1 36' Shevchenko, 37' Baggio  
Assistenti: Costacurta, Senig, Rossi, Diamantis  
Corolla, Gattuso, Jurgovic  
Spettatori: 63.423 per un incasso di 1.898.958.000 lire

### Bierhoff e Shevchenko

E' il Milan che, naturalmente, preme e mostra i denti, ma è l'Inter dei pesi piuma che, giocando in velocità e di prima intenzione, punge di più. De Santis, però, la grazia al 6', triangolo Serginho-Bierhoff con il brasiliano che viene stroncato in area dall'uscita disperata di Ferron. Sarebbe rigore, diventa corner. Lo spavento convince l'Inter a diventare ancora più prudente. Boban non ha spazi, Bierhoff non si muove e il Milan si sente soffocare.

### DIRETTORI DI GARA SEMPRE SOTTO ACQUA

MILANO. Commenti velenosi dopo il derby. Zaccaroni: «Posso solo dire che alcuni giocatori, riguardo l'intervento di Panucci su Shevchenko nel finale di partita, hanno riferito frase di uno dei due arbitri, che suonava più o meno così: "Se si fosse buttato a terra, avrei fischietto rigore"». Giudicate voi. Severo anche Galliani: «Non fatemi parlare degli arbitri, è stata una beffa». Sul fronte opposto, si è infuriato anche Robi Baggio: sostituito da Lippi dopo il riposo, è stato visto uscire scuro in volto dal Meazza quando il derby era ancora in corso. In margine alla partita, da segnalare alcuni tafferugli scoppiati nell'intervallo alla curva Sud in seguito allo scoppio di un petardo lanciato da un settore limitrofo. C'è stato anche un accenno di carica da parte delle forze dell'ordine, che ha messo fine ai disordini. Riguardo l'evento, il Venezia - dopo Carlone, Ganz e Orlandini - ha rilevato dal Milan (in prestito) anche il difensore francese N'Gotty. La Roma ha invece girato al Perugia il portiere Sterchele.

QUARTI		SEMIFINALI	
Andata		Ritorno	
9-16 febbraio		9-16 febbraio	
1 MILAN	1	INTER	
3 INTER	1		
0 ROMA	0	CAGLIARI	
1 CAGLIARI	1		
0 VENEZIA	1	VENEZIA	
0 FIORENTINA	1		
3 JUVENTUS	1	LAZIO	
2 LAZIO	2		

### IL TABELLONE



Roberto Baggio, a segno nel derby

Rischia grosso due volte Chiquet al 16' recupera su Seedorf lanciatisimamente verso Rossi, Baggio al 28' mette fuori in mezza rovesciata acrobatica un cross di Panucci, al 36' passa a sorpresa sfruttando una clamorosa stecca del Codino ritrovato che a centrocampo regala palla a Boban. Delizioso servizio per Shevchenko, pallonetto dell'ucraino a scavalcare Ferron e 1-0.

La qualificazione torna in ballo per meno di 1' perché il Milan per la 13a volta nella stagione si fa rimontare al volo. Baggio si riscatta con la complicità di Costacurta e Rossi, che pasticciano su un cross di Seedorf. Robi si ritrova la palla, a un metro dalla porta, e non può proprio sbagliare. Il pari scatenò la follia degli ultra rossoneri: tre petardi lanciati sui tifosi rivali accendono fuochi e seminano il panico nei distinti. Anche il Milan ha un sussulto: è il 45' quando dapprima Ferron si supera in tuffo su tiro di Bierhoff e poi Necola salva sulla linea un'incornata di Chiquet. La ripresa comincia, come da copione, con l'ingresso di Vieri. Nemmeno stavolta Baggio ha 90' a disposizione: il cambio più influente lo fa Zaccaroni: José Mari rievoca Bierhoff e fa il 15' e il 21', allo spagnolo capitano tre palli d'oro. Sulla prima lo anticipa miracolosamente Simic, sulla seconda e Ferron a salvare, la terza è lui stesso a piazzarla di testa alta di poco dopo magico assist di Boban. L'ultimo brivido al 31' Shevchenko è ancora decisivo. Ferron, già, c'è molto del vice-Peruzzi nella quarta semifinale conquistata dall'Inter nelle ultime 5 edizioni di Coppa Italia. E alla fine Zaccaroni commenta: «Abbiamo giocato una partita generosa, ci è mancata la precisione».

## L'arbitro nel mirino dopo Fiorentina-Venezia



L'arbitro Tombolini, accerchiato dai giocatori. Venezia dopo la concessione del rigore che ha aperto l'ennesimo caso arbitrale. A terra davanti a lui c'è Valtolina, il giocatore che, per proteggersi il volto, ha respinto con le mani il tiro di Chiesa.

# Altri veleni su Tombolini Zamparini: lo denuncio

Fabio Vergnano

Daniele Tombolini, un uomo nel mirino. L'arbitro di Ancona finisce di nuovo nel tritacuto dopo la concessione di un rigore ai viola al 94' di Fiorentina-Venezia di Coppa Italia per fallo di mano in area di Valtolina su tiro di Chiesa. Un episodio che non ha deciso le sorti della qualificazione (Venezia in semifinale) perché lo stesso Chiesa ha poi sbagliato dal dischetto sparando il pallone verso la curva Fiesole deserta, ma che ha comunque acceso un'altra miccia. Un errore, fra l'altro, che ha dato vita ad altre voci maliziose, cui l'attaccante ha risposto così: «Dicono che avrei sbagliato il rigore apposta. E' un'insinuazione vergognosa». Il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, dopo la partita ha attaccato così l'arbitro marchigiano: «Credevo che denunciassi Tombolini. Qui non si parla di errori, si tratta di malafede. Tombolini difende la categoria arbitrale. E' evidente che voleva favorire la Fiorentina».

Parole al chiaro che hanno fatto scattare l'inevitabile deferimento del numero uno del Venezia. Ed è curioso che la società veneta si trovi coinvolta nell'ennesimo pasticcio arbitrale proprio dopo aver conferito all'ex arbitro Luigi Agnolini la prestigiosa carica di amministratore delegato. Ieri mattina Zamparini ha scritto a Nizzola e

«Era in malafede, dovrebbe avere il coraggio di dare le dimissioni»

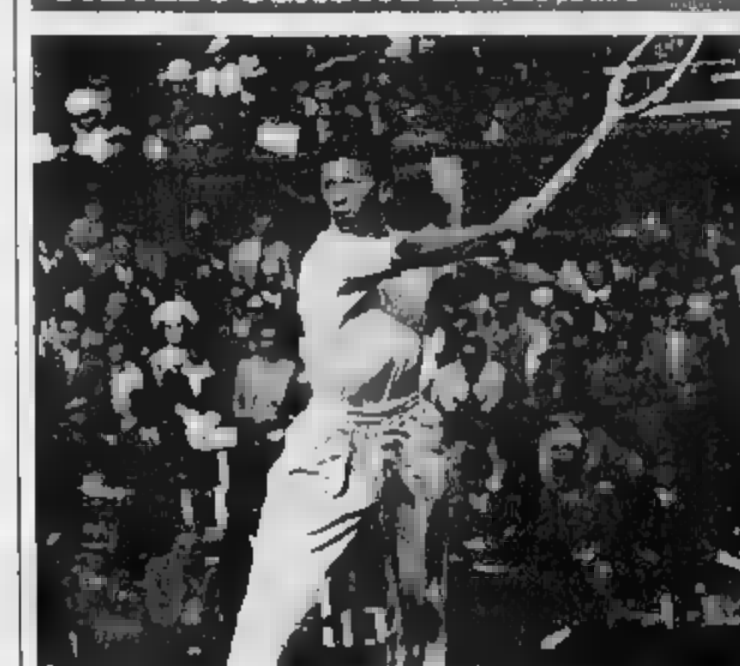
Garraro, presidente di Fige e Lega. Uno sfogo, che ha toccato anche il caso Roma-arbitri, in cui il presidente del club veneto chiede di invertire la rotta che ci porta allo sfascio, di aprire una stagione in cui le cortezze, la lealtà e l'etica sportiva ritornino valori essenziali. Zamparini sostiene di non avere nulla di personale contro Tombolini, ma esprime «un profondo biasimo per una condotta che ritengo ai limiti della lealtà e dell'onestà e che non ha fatto male soltanto a me e al Venezia, ma a tutta la categoria arbitrale e al calcio in generale».

Sull'ennesimo intrigo arbitrale è intervenuto anche il presidente dell'Aia, Sergio Gonella. Non ha difeso a priori Tombolini non avendo visto le immagini dell'episodio incriminato, ma ha condannato l'atteggiamento di Zamparini. In merito alla minaccia del presidente veneziano che vuole denunciare l'arbitro, Gonella ha ribattuto: «C'è anche la clausola com-

promissoria, ma bisogna tenere conto che in una partita il fatto tecnico è di competenza dell'arbitro. Allora dovremmo contestare tutte le decisioni, perché non è detto che un rigore sia più importante di una rimessa laterale». Dell'accaduto si parlerà forse più tardi durante il consueto raduno arbitrale di Cervera.

Per quanto riguarda Tombolini, la sua carriera è costellata di episodi, diciamo così, sfortunati. L'ultimo in ordine di tempo risale a Juve-Inter del 12 dicembre '99, partita in cui non espulse dopo nove minuti Van der Sar per fallo da ultimo uomo su Zamorano e lo cacciò dal campo nella ripresa per un inesistente respinto di mano fuori area. Il duplice episodio sfuggì al magistrato Guarnotta, che da tempo indaga sulle designazioni arbitrali. Il funzionario direttore di gara di Ancona fu bersagliato dalle ire del presidente uditese Giampaolo Pozzo nel gennaio del '99 quando per un rigore non concesso a Jorgensen contro l'Empoli disse di lui: «Non è nelle condizioni fisiche per arbitrare neppure una partita tra scapoli e ammogliati». Il dossier tomboliniano si ingrossa se si risale al maggio del '97. Allora Massimo Cellini, presidente del Cagliari, inviò dopo una match con il Bologna: «A un certo punto cercavo di vedere che numero di maglia avesse Tombolini perché prevedo fosse un giocatore del Bologna».

## UNA LEGGENDA DEL TENNIS



## E' morto l'americano Don Budge

WASHINGTON. E' morto a 84 anni Don Budge, una leggenda tennis. A 19 venne selezionato per rappresentare gli Usa nella Coppa Davis. Poi nel '37 le semifinali di Wimbledon e la finale dei Nazionali Usa (poi diventati Usa Open). Il 1938 rappresentò il culmine della sua carriera: primo tennista al mondo, i quattro tornei del Grande Slam, perdendo in tutto un set. Dopo di lui, soltanto l'austriaco Rod Laver riuscì a ripetere l'impresa. Amante del tennis aggressivo e potente, Budge è considerato il padre del serve and volley.

## Open di Australia Super Agassi batte Sampras ed è in finale

MELBOURNE. Spettacolare, interminabile semifinale agli Open di Australia di tennis. Andre Agassi ha battuto Pete Sampras in cinque set, due tie break. Il fidanzato della trepidante Steffi Graf si è imposto per 6/4 3/6 6/7 10/7 7/6 17/51 6/1 termine di battaglia durato 2 ore e 47 minuti in cui Sampras ha servito 37 ace. Agassi, che sembrava sul punto di soccombere nel quarto set, ha ribaltato il risultato micidiali risposte lungolinea sulla prima di servizio. In finale - la quarta consecutiva - un torneo di Grande Slam - Agassi incontrerà il vincitore tra il russo Yevgeny Safelnikov e lo svedese Magnus Norman. La finale femminile vedrà di fronte domani la tedesca Martina Hingis e la statunitense Lindsay Davenport, le prime due al mondo. La Hingis ha eliminato in semifinale la spagnola Conchita Martinez in due set (6/3, 6/2), mentre la Davenport ha superato in due set la connazionale Jennifer Capriati per 6/2, 7/6 (7-4).

# RTL 102.5

DERICO L'OLANDESE VOLANTE

IN

## THE FLIGHT

UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!

RTL 102.5 LA RADIO

Real life. Real radio.

## Dirigenti, designatori, «fischietti» Il doppio fiasco

Roberto Beccantini

Il pandemonio scatenato dal rigore di Daniele Tombolini è la prolunga, cialtronesca, del calcio e del Paese in cui viviamo. In assenza di prove concrete, la rozza uscita del presidente Maurizio Zamparini contribuisce ad alimentare quel clima di «soliti sospetti» che il Natale dei Rolex aveva già incanalato verso inquietanti scenari. Se Tombolini si fosse astenuto, la parte di Zamparini sarebbe stata recitata da Vittorio Cecchi Gori. Nello stesso tempo, come volevasi dimostrare, il doppio arbitro ha confermato di essere uno strumento fragile e inadeguato. O comunque, troppo piccolo per governare una problematica così imponente. In teoria, una più equa distribuzione della fatica dovrebbe portare a una mappata applicazione del re-

golamento. In pratica, è cambiato nulla: si fischia a «soggetto» se non, addirittura, in base agli «oggetti» che si dirigono. E in area, l'arbitro sarà sempre solo.

Il problema rimane il coraggio di applicare, con tutti, ricchi e poveri, grandi e piccoli, la stessa legge. In altre parole, la qualità, la coerenza. Gli arbitri italiani l'hanno mediamente smarrita. Ormai, è una corsa al peggio: specialità nella quale eccellono i dirigenti di club. Così, alimentata dal furore del tifo, la fantasia cavalcò Tombolini era in mala fede (dall'arringa del «doge» veneziano), Chiesa ha sbagliato il rigore apposta (vox populi). Se il doppio Rolex non è bastato a far dimettere il doppio designatore, figuriamoci che cosa potrà mai parlarci, di buono, o di meglio, il doppio arbitro.



## LA STAMPA

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - tel. 011/2445211; **MILANO**, via G. Carducci 26 - tel. 02/424611; **ALBESANDRIA**, via Cavour 58 - tel. 0321/424521; **ASTI**, piazza Cavour 20/A - tel. 0131/424521; **BIELLA**, via Arona 106/5 - tel. 0321/424521; **BOLOGNA**, via Dante 106/5 - tel. 051/424521; **BRERA**, via Arona 106/5 - tel. 02/424521; **CAGLIARI**, via Garibaldi 24 - tel. 070/424521; **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 106/5 - tel. 011/424521; **CATANZARO**, via Cavour 106/5 - tel. 0967/424521; **COSENZA**, via Cavour 106/5 - tel. 0985/424521; **CUNEO**, via Cavour 106/5 - tel. 0172/424521; **FIRENZE**, via Cavour 106/5 - tel. 055/424521; **GENOVA**, via Cavour 106/5 - tel. 010/424521; **GOZZANO**, via Cavour 106/5 - tel. 0132/424521; **IMPERIA**, via Cavour 106/5 - tel. 0183/424521; **LECCE**, via Cavour 106/5 - tel. 0832/424521; **MESSINA**, via Cavour 106/5 - tel. 090/424521; **NOVARA**, via Cavour 106/5 - tel. 0323/424521; **PAADOVA**, via Cavour 106/5 - tel. 049/424521; **PARMA**, via Cavour 106/5 - tel. 0521/424521; **PERUGIA**, via Cavour 106/5 - tel. 075/424521; **RAVENNA**, via Cavour 106/5 - tel. 0544/424521; **ROMA**, via Cavour 106/5 - tel. 06/424521; **SALERNO**, via Cavour 106/5 - tel. 081/424521; **SARAGATTA**, via Cavour 106/5 - tel. 0904/424521; **SASSUOLO**, via Cavour 106/5 - tel. 0522/424521; **SESTO CALENDE**, via Cavour 106/5 - tel. 011/424521; **VERCELLI**, via Cavour 106/5 - tel. 0132/424521.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**  
(IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali  
2. Attività Commerciali  
3. Immobiliare Vendita  
4. Immobiliare Acquisto

Euro 2,40 (L. 4.802)

5. Lavoro Offerte  
6. Attività Offerta  
7. Attività Domanda  
8. Autoveicoli  
9. Viaggi e Vacanze  
10. Malattie  
11. Investimenti  
12. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

13. Lavoro Domanda  
14. Attività Offerta  
15. Attività Domanda  
16. Autoveicoli  
17. Viaggi e Vacanze  
18. Malattie  
19. Investimenti  
20. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

21. Lavoro Domanda  
22. Attività Offerta  
23. Attività Domanda  
24. Autoveicoli  
25. Viaggi e Vacanze  
26. Malattie  
27. Investimenti  
28. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

29. Lavoro Domanda  
30. Attività Offerta  
31. Attività Domanda  
32. Autoveicoli  
33. Viaggi e Vacanze  
34. Malattie  
35. Investimenti  
36. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

37. Lavoro Domanda  
38. Attività Offerta  
39. Attività Domanda  
40. Autoveicoli  
41. Viaggi e Vacanze  
42. Malattie  
43. Investimenti  
44. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

45. Lavoro Domanda  
46. Attività Offerta  
47. Attività Domanda  
48. Autoveicoli  
49. Viaggi e Vacanze  
50. Malattie  
51. Investimenti  
52. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

53. Lavoro Domanda  
54. Attività Offerta  
55. Attività Domanda  
56. Autoveicoli  
57. Viaggi e Vacanze  
58. Malattie  
59. Investimenti  
60. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

61. Lavoro Domanda  
62. Attività Offerta  
63. Attività Domanda  
64. Autoveicoli  
65. Viaggi e Vacanze  
66. Malattie  
67. Investimenti  
68. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

69. Lavoro Domanda  
70. Attività Offerta  
71. Attività Domanda  
72. Autoveicoli  
73. Viaggi e Vacanze  
74. Malattie  
75. Investimenti  
76. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

77. Lavoro Domanda  
78. Attività Offerta  
79. Attività Domanda  
80. Autoveicoli  
81. Viaggi e Vacanze  
82. Malattie  
83. Investimenti  
84. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

85. Lavoro Domanda  
86. Attività Offerta  
87. Attività Domanda  
88. Autoveicoli  
89. Viaggi e Vacanze  
90. Malattie  
91. Investimenti  
92. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

93. Lavoro Domanda  
94. Attività Offerta  
95. Attività Domanda  
96. Autoveicoli  
97. Viaggi e Vacanze  
98. Malattie  
99. Investimenti  
100. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

101. Lavoro Domanda  
102. Attività Offerta  
103. Attività Domanda  
104. Autoveicoli  
105. Viaggi e Vacanze  
106. Malattie  
107. Investimenti  
108. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

109. Lavoro Domanda  
110. Attività Offerta  
111. Attività Domanda  
112. Autoveicoli  
113. Viaggi e Vacanze  
114. Malattie  
115. Investimenti  
116. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

117. Lavoro Domanda  
118. Attività Offerta  
119. Attività Domanda  
120. Autoveicoli  
121. Viaggi e Vacanze  
122. Malattie  
123. Investimenti  
124. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

125. Lavoro Domanda  
126. Attività Offerta  
127. Attività Domanda  
128. Autoveicoli  
129. Viaggi e Vacanze  
130. Malattie  
131. Investimenti  
132. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

133. Lavoro Domanda  
134. Attività Offerta  
135. Attività Domanda  
136. Autoveicoli  
137. Viaggi e Vacanze  
138. Malattie  
139. Investimenti  
140. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

141. Lavoro Domanda  
142. Attività Offerta  
143. Attività Domanda  
144. Autoveicoli  
145. Viaggi e Vacanze  
146. Malattie  
147. Investimenti  
148. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

149. Lavoro Domanda  
150. Attività Offerta  
151. Attività Domanda  
152. Autoveicoli  
153. Viaggi e Vacanze  
154. Malattie  
155. Investimenti  
156. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

157. Lavoro Domanda  
158. Attività Offerta  
159. Attività Domanda  
160. Autoveicoli  
161. Viaggi e Vacanze  
162. Malattie  
163. Investimenti  
164. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

165. Lavoro Domanda  
166. Attività Offerta  
167. Attività Domanda  
168. Autoveicoli  
169. Viaggi e Vacanze  
170. Malattie  
171. Investimenti  
172. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

173. Lavoro Domanda  
174. Attività Offerta  
175. Attività Domanda  
176. Autoveicoli  
177. Viaggi e Vacanze  
178. Malattie  
179. Investimenti  
180. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

181. Lavoro Domanda  
182. Attività Offerta  
183. Attività Domanda  
184. Autoveicoli  
185. Viaggi e Vacanze  
186. Malattie  
187. Investimenti  
188. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

189. Lavoro Domanda  
190. Attività Offerta  
191. Attività Domanda  
192. Autoveicoli  
193. Viaggi e Vacanze  
194. Malattie  
195. Investimenti  
196. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

197. Lavoro Domanda  
198. Attività Offerta  
199. Attività Domanda  
200. Autoveicoli  
201. Viaggi e Vacanze  
202. Malattie  
203. Investimenti  
204. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

205. Lavoro Domanda  
206. Attività Offerta  
207. Attività Domanda  
208. Autoveicoli  
209. Viaggi e Vacanze  
210. Malattie  
211. Investimenti  
212. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

213. Lavoro Domanda  
214. Attività Offerta  
215. Attività Domanda  
216. Autoveicoli  
217. Viaggi e Vacanze  
218. Malattie  
219. Investimenti  
220. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

221. Lavoro Domanda  
222. Attività Offerta  
223. Attività Domanda  
224. Autoveicoli  
225. Viaggi e Vacanze  
226. Malattie  
227. Investimenti  
228. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

229. Lavoro Domanda  
230. Attività Offerta  
231. Attività Domanda  
232. Autoveicoli  
233. Viaggi e Vacanze  
234. Malattie  
235. Investimenti  
236. Varie

Euro 2,27 (L. 4.535)

237. Lavoro Domanda  
238. Attività Offerta  
239. Attività Domanda  
240. Autoveicoli  
241. Viaggi e Vacanze  
242. Malattie  
243. Investimenti  
244. Varie

Euro 1,39 (L. 2.781)

245. Lavoro Domanda  
246. Attività Offerta  
247. Attività Domanda  
248. Autoveicoli  
249. Viaggi e Vacanze  
250. Malattie  
251. Investimenti  
252. Varie

**FINANZIAMENTI** immediata risposta € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutto categoria. **TAHSEY** 004191 - 690.0452. Registro a 68007/4083 Londra.

**ATTIVITÀ**  
**NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / VENDITA**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**ACQUISTARE** o vendere un'attività? Pagamento contante. **Comptel** 1000 operatività. **Azienda Italia SpA** Istituto Piemontese. **Chiusura** gratuita. **000.896.440**

**MONTATORE** macchinari industriali. **Grado** conoscenza disegno, saldatura, **impianti** elettrici, pneumatici, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi** **risorse** **italiane** **estere** **tel** **011/997.3971** **del** **ufficio**.

**operatore** **macchinari** **industriali** **Grado** **conoscenza** **disegno**, **saldatura**, **impianti** **elettrici**, **pneumatici**, **brevi**











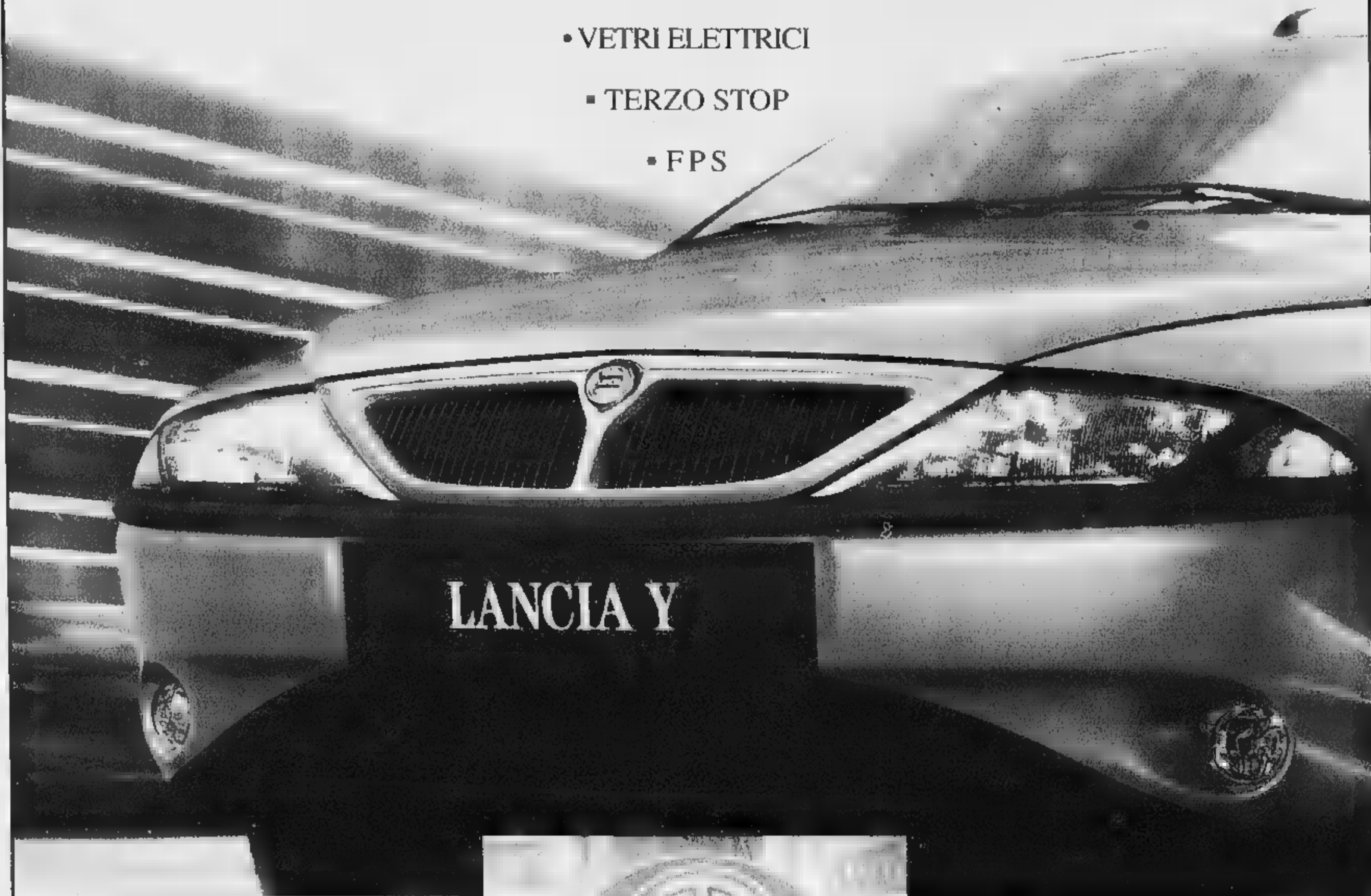




# LANCIA Y elefantino blu 1.1 é vostra a L. 14.490.000\*

Con il vostro usato da rottamare

- REGOLATORE ASSETTO FARI
- SPECCHIETTO DESTRO
- PARAURTI IN TINTA
- ANTIFURTO CODE
- VETRI ELETTRICI
- TERZO STOP
- FPS



LANCIA Y



\* IPT

**BLU TEAM**  
di Dinamica S.p.A.

**La Vostra Concessionaria Lancia**  
Corso Matteotti, 30 - 10148 Torino - Tel. 011/27.11.1422  
[www.lancia.it](http://www.lancia.it)



**La vostra auto è SUPER non catalizzata?**

**FORTUNATI VOI**  
se la Super catalizzata  
**6.600.000**  
ACQUISTANDO  
UNA NUOVA FIAT

**PROGETTO**  
Il primo studio di fattibilità

**La vostra auto è SUPER non catalizzata?**

**PROGETTO**  
Il primo studio di fattibilità

Venerdì 11 Gennaio 2000

# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011/55.68.111 / FAX 011/55.68.003  
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011/55.68.501 / 252 / 205

37

**Progetto La vostra auto è SUPER non catalizzata?**

**FIAT MAREA**  
Fino a **18.000.000**

**PROGETTO**  
Il primo studio di fattibilità

**TASSO ZERO**

VIA NIZZA 187 - (TO)  
Tel. 011/55.68.501

## IL TEMPO

CONTINUA NEL WEEKEND  
L'ONDATA DI FREDDO  
CON FOSCHIE NOTTURNE

L'ONDATA di freddo che ha investito anche la regione torinese, si è prolungata anche per questo fine settimana, pur se si prevede un moderato riscaldamento della temperatura. Domani il cielo si manterrà sereno con nubi alte stratificate a foschie notturne. Zero termico intorno ai 10 metri. Possibili ondate di foehn in Val Susa e Chivasso.



## ACCADENTE

MUORE CAVALLO  
CAPO DELLA BANDA  
DEGLI ANNI 60

serie di rapine alle banche. Nel settembre del '67 Cavallo e i suoi complici - Notarnicola, Rovello e un minore - compiono la più disperata e sanguinosa a Milano, in largo Zandonai, che si conclude con una sparatoria per le vie della città e con quattro morti tra i pastanti. Tutti i componenti della banda saranno condannati all'ergastolo e sosteranno e i ventidue anni per poi reinserirsi nella vita della società.

## QUANTO MANCA A...

PIAZZA MADAMA CRISTINA  
IL 15 DICEMBRE AVRA'  
IL NUOVO PARCHEGGIO

ENTRO la metà di dicembre sarà ultimato il parcheggio di piazza Madonna Cristina: 150 posti disposti su tre piani. Ancora da stabilire la data del ritorno del mercato che ora è trasferito in corso Marconi. Una cosa è certa: la riqualificazione dell'area in superficie per ricavare uno spazio attrezzato durerà almeno sino alla primavera del 2001.

**-322**  
GIORNI

## DEVE ANDARE

CRICCA DEL GHIGNO  
CALUSO PROMETTE  
CENTOMILA RISATE

di cabaret curata da Rino Cerritelli e programmata alla «Cricca del Ghigno» di Caluso. Il locale diva Vittorio Veneto 2 torna ad ospitare il piccolo tempio di cabaret, ospitando l'ennesimo squadrone di cabarettisti provenienti da tutta Italia. Il sipario si alzerà domani alle 22 (i biglietti costano da 12 a 15 mila lire, a seconda degli spettacoli): protagonista della serata, Rocco Barbaro.

Il Comune decide di diminuire la potenza dei kilowatt. L'assessore Hutter: la città conserverà il suo fascino

## «La luce inquina, abbassiamola»

### Primi interventi su Mole, Gran Madre e via Po

Emanuela Minucci

Un volo notturno su Torino per scoprire come, quando e quanto spengere la città. La Mole Antonelliana (ma presto anche la Gran Madre e il Monte dei Cappuccini) trasformato in ecologica alogene colpite da una luce «dinamica» soffusa. Un piano regolatore dell'illuminazione per ridurre i kilowatt di troppo nelle zone centrali e sfar uscire dalle tenebre carte periferie. Ma non è ancora tutto. Nuove sculture luminose, prossimi dicembre, che possano rappresentare anche una specie di «Buio d'artista», versione ambientalista, non meno suggestiva, dei neon natalizi creati lo scorso anno da Rebecca Horn e Daniel Buren.

Eccolo, in sintesi, il piano anti-inquinamento luminoso messo a punto dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: la risposta torinese all'allarme lanciato ormai da mesi nelle maggiori capitali europee sia negli Stati Uniti - delle metropoli dal «tramonto impossibile». Città afflitte da centinaia di riflettori (soltanto a Torino l'Aem accende ogni sera 80 mila lampade) e i cui ritmi biologici sono completamente rivoluzionati e finiscono per provocare danni all'uomo sia alla mente e alla flora.

Già nel novembre Hutter esordì nella sua carica di neo-responsabile dell'Ambiente proprio con una ricetta anti-kilowatt. In quella data l'assessore annunciò di aver commissionato il monitoraggio del centro-città all'Enel per l'Energia ricavata all'interno del parco tecnologico Environment Park. Ora, parte di quei dati sono già disponibili e raccontano di un cuore storico illuminato quasi a giorno. Il primo grande asse che abbiamo esaminato è forse quello più problematico - spiega Vincenzo Di Dato, direttore dell'Agenzia per l'Energia - è quello che da piazza Vittorio porta a piazza Castello. Un'infilata di portici colpiti da luce troppo intensa che presto si provvederà a «pannellare» in modo tale da ric-

**Il direttore Aem:**  
«Oggi il cielo è trasformato in un soffitto dove la notte non scende mai»

un'illuminazione forse più scenografica, ma sicuramente meno dannosa per il cielo. Si perché il punto pare proprio essere questo: a Torino - come sottolinea il direttore generale dell'Aem Roberto Garbati - ben il 10 per cento dei lampioni «sparano» l'alto, con il risultato che il cielo si trasforma in un soffitto dove la notte non cala mai. Il piano regolatore della luce servirà proprio a individuare quali le zone dove questo «effetto giorno» si fa più sentire per poi porvi rimedio.

«Paradossalmente poi», aggiunge Hutter - proprio che si parla di inquinamento luminoso la luce risulta costosa per il

Comune: l'Authority per l'Energia ha infatti stabilito un ribasso del 25 per cento dei costi dell'illuminazione pubblica. Incalza: «Ciò non significa affatto che dal momento in cui i kilowatt costeranno meno aumenteremo l'illuminazione della città. Anzi, quei 4 miliardi risparmiati potremo reinvestirli per una sorta di «giustizia illuminativa» che riesca a dare ad ogni quartiere la giusta dose di luce». E per scoprire quali saranno le zone «Torino su cui variare l'intensità della luce (insieme con l'utilizzo del «prg» della luce) l'assessore annuncia che si farà un bel volo notturno sulla città, insieme con i vertici dell'Aem, per scoprirne di persona i «buchi neri» e «quelli abbaglianti». Fra i provvedimenti che precederanno questo sopralluogo aereo c'è il progressivo spegnimento dei monumenti cittadini dalla Mole alla Gran Madre. O meglio, un intervento per rendere più graduale e anche più «godibile» i kilowatt che ricevono: «Secondo quanto sostengono i responsabili di Pro Natura - dice ancora Hutter - con la quantità di energia che assorbe la Mole si potrebbe illuminare un paesino di 10 mila abitanti. E' quindi saggio pensare al risparmio e trasformarla in un'altra luce che assorbe»

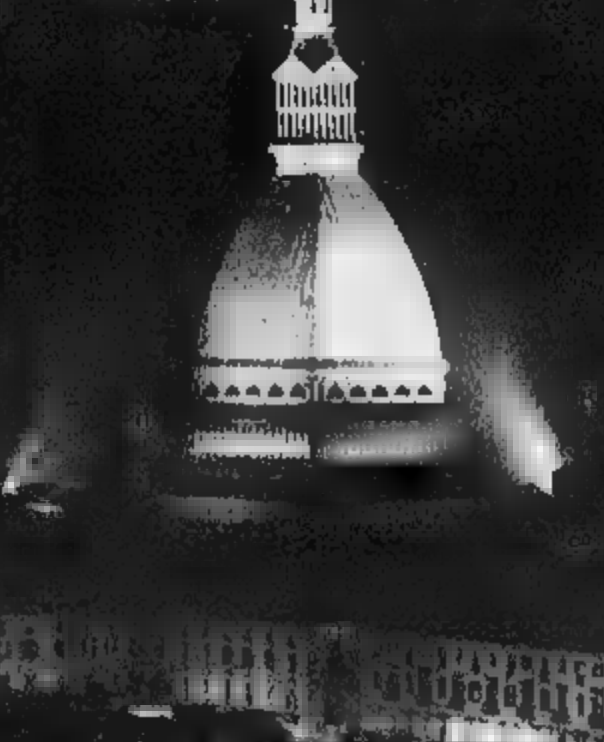
## L'ESEMPIO AMERICANO

Il titolo, a caratteri cubitali, è «Bag those beams», spegnete quelle luci. Esorta a restituire un po' di penombra a città dai ritmi ormai devastati dai troppi kilowatt. Anche l'autorevole rivista Time dedica nel suo ultimo numero un'ampia sezione al problema «Light Pollution», ovvero dell'inquinamento luminoso.

E così, dopo gli isolati allarmi degli anni '80, ora - quanto si legge in questo - gli scienziati statunitensi condannano in massa l'eccesso di illuminazione. E in quattro Stati - compresi New York e Massachusetts - si prepara una legislazione speciale per limitare l'aggressione dei kilowatt di troppo. E visto che l'Oltreoceano quando si dichiara una guerra lo fa senza esclusione di colpi, da quelle parti sono pure spuntati gli «attivisti anti-luce» che si prodigano per riaccendere i ritmi biologici della città. «Sono contento che in America si affronti in modo così serio una preoccupazione che è soprattutto culturale - ha dichiarato ieri l'assessore Hutter - soprattutto perché quando nasce una moda negli Stati Uniti si finisce bene o male per seguirla anche in Italia»

## L'ILLUMINAZIONE IN CIFRE

NUMERO LAMPADE	80.000	NUMERO DI MONUMENTI ILLUMINATI IN CENTRO	28
LUMINOSI	66.528	FACCIA DI VALORE ILLUMINATE IN CENTRO	15
ESTENSIONI DEI CAVI	1.728 km	VALORE TOTALE ILLUMINAZIONE COMPLESSIVA	17.000 kilowatt



## EFFETTI COLLATERALI DEL CIELO «A GIORNO»

**ESSERI UMANI:** Insonnia, alterazione del bioritmo, inappetenza, esaurimento nervoso

**UCCELLI:** Cicli rivoluzionati alla voglia, sterilità

**VEGETALI:** Accelerazione delle scarse fioriture

**ASTRONOMI:** Impossibilità di così dall'eccesso di

## LE STRADE

PIU' ILLUMINATE

(dati in decibel)

VIA PO	72,8
C.SO PRINCIPE ODDONE	71,3
C.SO MONTECUCCO	71,1
P.ZA GRAN MADRE	70,5
C.SO SEBASTOPOLI	70,3
VIA NIZZA	70,3
C.SO SVIZZERA	70,1
C.SO SIRACUSA	70,0

## LE STRADE

PIU' TRANQUILLE

VIA TOFANE	54,6
P.ZA BOZZOLI	56,2
CORSO EMILIA	58,5
C.SO MENOTTI	61,0
C.SO DE GASPERI	61,3
VIA CARLO ALBERTO	62,9

## Nuovo installa contro i rumori

I lavori nella zona degli ospedali  
«Poi comprenderemo i bus elettrici»

Nel bilancio del Comune che presto sarà approvato dalla Giunta ci sono due nuovi capitoli di spesa: uno per le barriere acustiche del cavalcavia di Guido Rea e l'altro per l'asfalto «fono-assorbente» della zona ospedali.

«Sono lì a confermare un'inversione di tendenza - spiega l'assessore all'Ambiente Hutter - cerchiamo di cominciare a mettere mano a questo tipo di problema: il rumore che assedia le nostre città - spiega ancora l'assessore - sono le auto e i mezzi pubblici i primi responsabili dei decibel di troppo». Soluzioni? «Per quanto possibile, anche se si tratta di un intervento molto oneroso cercheremo di sostituire il parco Atm con tram più moderni e bus elettrici. Un

altro grande problema, però, è rappresentato dai mezzi dell'Amiat che continuano ad essere tra i più rumorosi, a questo proposito infatti riceviamo parecchie lamentele. Per quanto potremo cercheremo di sostituirli. Ma se dovremo cominciare da una zona quella sarà la zona ospedali dove i decibel di troppo rappresentano davvero un problema grave».

E come sta per nascere un piano regolatore della luce, è imminente anche la messa a punto di un piano regolatore dei rumori: «Una volta concluso il documento, che si richiama per la prima volta a Torino - conclude Hutter - otterremo una «zonizzazione» del frastuono così da poter intervenire davvero in modo mirato».

E' evidente anche senza avere già letto il grig dei decibel che le aree più rumorose sono quelle centrali (via Po in testa come si legge nella tabella) e quelle in prossimità delle fabbriche. Presto il Comune potrebbe per quanto riguarda il centro storico sostituire anche i buari del tram con panfili fono-assorbenti.

(p. int.)

## I GEMELLI

Adiacente Largo Orbassano - C.so Rosselli n. 91 Bis 8 e n. 99/7

ULTIMI ALLOGGI - CONSEGNA PRIMAVERA

115 mq. 5°  
soggiorno  
3 camere - 2 servizi  
Balcone cantina.

55 mq. soggiorno con  
angolo cottura - camera  
bagno - balconi  
cantina

103 mq. 5° piano  
soggiorno - cucina  
2 camere - 2 servizi  
balconi - cantina

Finiture di pregio  
Box auto singoli o doppi

PER INFORMAZIONI  
TELEFONARE 011/53.40.93

UFFICIO VENDITE - INVIARE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 15.00 ALLE 18.00, SABATO DALLE 10.30 ALLE 12.30

Finito sul marciapiede davanti a un bar, è stato recuperato dalla polizia

## Cade un blocco di ghiaccio dal cielo

### Un gran botto in via Zumaglia, ma nessun ferito

Marco Accossato

Blocchi di ghiaccio anche su Torino. E' accaduto ieri, pochi minuti prima delle 15. Uno dei misteriosi «proiettili gelati» che stanno cadendo in diverse parti del mondo è finito di fronte al bar-ludoteca Biscuit in via Zumaglia 13/D, a pochi isolati da piazza Rivoli. «Un colpo tremendo - racconta Dario Finetti, titolare del locale - Per fortuna quella massa non ha ferito nessuno. Uno scherzo? La burla del momento? Il dubbio è legittimo, considerato che si moltiplicano gli avvistamenti si moltiplica anche il sospetto che alcuni di questi blocchi siano in realtà oggetti sfai da te». Dubbio legittimo, ma a scampo di equivoci il «proiettile» piovuto dal cielo è stato recuperato da una pattuglia di polizia, intervenuta dopo la segnalazione di chi per primo ha visto l'oggetto sul marciapiede.

Non c'erano molte persone, a quell'ora, in strada: «D'istinto abbiamo alzato tutti gli occhi al cielo». Sono ormai più di cento gli avvistamenti del genere in Italia. Domenica mattina, verso le 8, anche a Borgone di Susa i carabinieri sono intervenuti in stazione per constatare la presenza di cinque mini-blocchi a forma di uovo.

Il «proiettile» caduto ieri in via Zumaglia, sotto una grondaia fra il bar e una carrozzeria Alfa Romeo, misura circa 30 centimetri di diametro. «Ha presente le dimensioni di un piatto per la pizza, ma leggermente allungato?», spiega ancora Finetti. Il blocco era «pulitissimo, trasparente, e nell'impatto al suolo non si è frantumato».

Dunque anche Torino è bersaglio di mistero? Fra psicosi e realtà qualcuno ammette di essere preoccupato, mentre la procura di Ancora ha aperto un'inchiesta sulle rotte aeree, gli

esperti escludono si tratti di maxi-chicchi di grandine e prendono sempre più corpo l'ipotesi di un'origine extraterrestre. Un meteorite esploso - sostengono alcuni esperti - che ha seminato pulviscolo trasportato poi sulla terra dalle correnti, verso l'Atlantico e oltre, in Spagna e in Italia.

Come per gli altri casi, l'Azienda sanitaria del territorio ad analizzare il blocco, che è stato trasportato dai poliziotti in comune sacchetto di plastica. In laboratorio si comincerà dal peso, poi dalla forma, per passare infine a un'analisi più approfondita.

«Una presa in giro? Certo, tutto è possibile - commenta il titolare del bar Biscuit - guardi il punto dove è stato recuperato. Sopra non ci sono balconi né finestre, c'è solo il tetto della carrozzeria. Non penso che qualcuno s'arrampichi fin lassù per fare uno scherzo».

## PUNTO CABRIO 16V

Completa di:  
Cassa, Vetri elettrici,  
Clima centralizzata,  
Idroguida, Capote elettrica

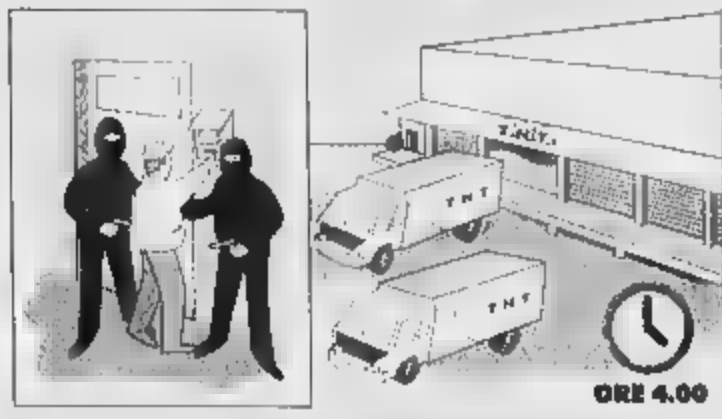
**£. 23.900.000**



CONCESSIONARIA FIAT  
**VIVA**  
CLUBBOY MONCONVO  
Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino  
Tel. 011/3350311 Fax 011/33503245

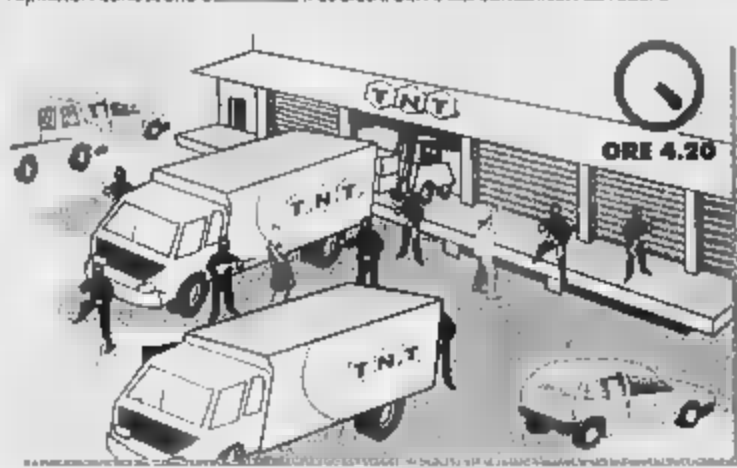


## IRRUZIONE ALL'ALBA A RIVOLI, 50 MINUTI DI TERRORE



**ORE 4.** Il commando arriva al cancello del magazzino TNT. Ferma l'impiegato che sta per entrare come ogni mattina e lo costringe a suonare al videofonone. «Ti siamo controllando da dieci giorni. Se non ubbidisci andiamo a casa tua e facciamo fuori la tua famiglia». L'uomo, con la pistola puntata, esegue l'ordine. I banditi, con passamontagna e armi di pistola, irrompono nel deposito.

**ORE 4,20.** Otto magazzinieri costretti a rimanere distesi sul pavimento a faccia in giù. I banditi oltre a minacciarli con le armi, li prendono a calci. Un operaio viene schiaffeggiato perché ha fatto una battuta ad un rapinatore. Altri due operai caricano con i muletto i due camion cui il commando era arrivato a Rivoli. I rapinatori conoscono a memoria il codice a barre contenitori da rubare.



**ORE 4,50.** È il momento della fuga: i dodici banditi si sono divisi tra i due camion e l'automobile rubata all'impiegato al momento dell'arrivo nel deposito. Ma i due camion parte. Metà del bottino resta davanti al magazzino. Arriva un'auto dei vigilantes, ma i banditi si tolgono il passamontagna e salutano la guardia: «Vada pure, è tutto a posto» e l'altro gli crede.

# Commando armato assalta deposito TNT

## I banditi tengono in ostaggio i dieci magazzinieri

Grazia Longo

Erano in dodici, armati di pistole e mitraglietta, sprezzanti e violenti. Per i dieci magazzinieri del deposito del corriere «Tnt» di Rivoli, vicino all'interporto, è stato come vivere le scene di un film. Per un'ora sono rimasti ostaggio di un commando che ha agito con la determinazione e la precisione tipiche di un'azione militare. Dodici banditi, un unico codice: agire in fretta e portare via quello che erano certi di trovare, microchips Olivetti. Valore? Oltre mezzo miliardo. Ma metà del bottino è perso, un camion si rompe durante la fuga. La sicurezza dei banditi sul materiale Olivetti ha insospettito i carabinieri che ora cercano un basista interno all'azienda.

I banditi agiscono con una sincronia perfetta, si parlano con le radiotelefonate, prendono a calci e pugni i magazzinieri che oppongono resistenza. Lo stesso capione della rapina alla «Dhl» di Leini, avvenuta il 28 novembre scorso. A Rivoli, comunque, i rapinatori entrano in azione alle 4: bloccano al cancello l'impiegato che arriva al magazzino per preparare lo smistamento della merce. «Ti pediniamo da una settimana - gli dicono - Sappiamo chi sei, dove e con chi vivi. Se non fai quello che vogliamo andiamo a casa tua e facciamo fuori la tua famiglia». Gli si può opporre ad una minaccia del genere? All'impiegato non resta altro che eseguire gli ordini. Raggiunge con il commando il portone d'ingresso, suona al videofonone e fissa la telecamera. I banditi gli stanno accanto - le pistole puntate contro - ma restano fuori dall'obiettivo del videofonone. «Salve sono io, apritemi» dice, sforzandosi di essere naturale. Il saluto di ogni mattina, gli aprono. C'è un'altra porta - solo socchiusa - da superare. Dall'altra parte 8 mila e 200 metri di deposito con dieci operai che stanno sistemando gli scatoloni. Non sanno che tra poco incominceranno a vivere un'ora d'inferno. I banditi entrano, «Tutti subito a faccia in giù, non fate scherzi o non vi facia-

no saltare il cervello». Le pistole e le mitragliette sventolate per aria sono la prova che non si tratta di uno scherzo. Paura? No, terrore. Soprattutto quando arriva un nuovo ordine: «Dobbiamo caricare i nostri due camion. Chi di voi sa usare il muletto?». Silenzio di tomba.

Allora cominciano a volare calci sulle schiene. «Diteci chi è che usa il muletto» e gli altri calano. Tanto che, alla fine, un operaio - stremato - cede. «E lui» dice, indicando un compagno. Un altro viene scelto a caso dai rapinatori e ha inizio l'operazione di carico.

Il commando non sa muoversi bene tra i vari imballaggi, ma è sicuro di trovare i componenti Olivetti. «Vogliamo le scatole con questo codice a barre. Sono arrivate ieri da Milano» intimano esibendo una fotocopia. Come fanno a conoscere il codice? E - ancora - come hanno saputo

della spedizione da Milano? «Ce lo domandiamo anche noi - ammette il direttore del deposito Andrea Cancedda - Sinceramente non sappiamo come abbiano fatto ad ottenere queste informazioni». E soltanto il caso ha impedito al commando di portarsi via l'intero bottino.

Al momento della fuga, infatti - dopo aver rinchiuso gli operai in un ufficio - va in tilt il motore di uno dei camion. Non basta, dal deposito è finalmente scattato l'allarme ai vigilantes. Un'auto di guardia sta per arrivare al magazzino. La guardia ha appena superato il primo cancello, ma si ferma. Da lontano vede un uomo che lo saluta. «Tutto a posto, vada pure tranquillo». In realtà si tratta di uno dei banditi che s'è tolto il passamontagna in tempo, giusto per non essere visto dall'agente. In quest'ultimo non può sapere, si fida del saluto e fa marcia indietro. In realtà aveva già dato l'allarme ai carabinieri, che arrivano quando il commando s'è ormai dileguato. «Si tratta sicuramente di una banda di grandi professionisti - commenta il capitano dei carabinieri di Rivoli Donato Di Gioia - Stiamo lavorando insieme ai colleghi del nucleo operativo di Torino per verificare eventuali collegamenti al colpo mosso a segno due mesi fa alla «Dhl» di Leini».



**Mascherati e collegati con radiotelefono hanno caricato due furgoni di microchip per oltre 500 milioni**



**Ma alla fine arriva la beffa: si blocca uno dei camion in fuga**

Andrea Cancedda direttore del deposito o, sotto, Carmelo Aquilino

## «Mi sembrava di vedere un film in tv»

Un custode: erano molto nervosi e ci hanno picchiati

Carmelo Aquilino è uno dei dieci magazzinieri tenuti in ostaggio dai rapinatori. Quella di ieri per lui è un'esperienza da dimenticare, un'ora di terrore che gli è rimasta dentro. «Mi sembrava d'essere davanti alla televisione» dice ancora mezzo sconvolto per quanto ha vissuto.

**In che senso, scusi?**

«Non mi pareva vero che stesse capitando a me quello che tanto volte avevo visto nei telefilm americani».

**Che cosa?**

«Tutti lì, sdraiati per terra, con la paura che quegli uomini mascherati ci sparassero da un momento all'altro. All'inizio sembravano calmi, se state buoni

non vi facciamo nulla» ci avevano detto, poi invece ci hanno riempito di botte».

**Quando? Forse quando nessuno di voi si offriva per guidare i muletto?**

«Magari fosse stato solo in quell'occasione. A un certo punto un mio collega s'è preso un mucchio di ceffoni solo perché aveva fatto una battuta».

**E che battuta era?**

«Uno dei banditi s'è accorto che un mio compagno parlava con accento pugliese e gli ha chiesto di che città era. «Sono foggiano» è stata la risposta. Allora il bandito gli ha risposto che erano compaesani perché pure lui era

di Foggia, ma il mio collega, non so che gli è preso, ha replicato: «E meno male che siamo compaesani, senno chissà che mi facevi»».

**E il bandito? Come ha reagito?**

«Con un sonoro schiaffone, ecco come ha reagito. Guardi, abbiamo temuto il peggio. «Mo' gli spara» abbiamo pensato, meno male che non è... Un incubo, davvero un incubo, non finiva più. Un'ora e mezzo ci hanno tenuto prigionieri».

In realtà è durata tutto 50 minuti, ma la paura - si sa - amplifica anche il tempo.

[g. len.]



## «Truccati i dati»

## Deficit Sanità Scambi d'accuse in Regione

Sanità, scoppia la seconda guerra del deficit. Il centro-sinistra e Rifondazione Comunista accusano: il buco della Sanità regionale ammonta a 3500 miliardi di lire. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale, replica: no, il disavanzo è di 2600 miliardi di lire. Minoranza e Polo si scambiano accuse di diffusione di dati truccati. Ma come si arriva a questa differenza di 900 miliardi di lire tra le due posizioni?

Per gli anni dal 1995 al 1997 il centro-sinistra si rifa alla pubblicazione della relazione della Corte dei conti 1997 e che evidenzia un buco di 40 miliardi per il '95, di 187 per il 1996, di 724 per il 1997, in tutto 872 miliardi di lire. I dati diffusi dal ministero della Sanità più o meno coincidono: 6 miliardi nel 1995, 129 nel 1996 e 754 per il 1997. In tutto 889 miliardi di lire. L'assessore alla Sanità si rifa, invece, ai risultati del lavoro svolto dalla commissione consociativa: bilancio 1995 e nel 1996: disavanzo di 379 miliardi nel 1997. Dunque qui c'è la prima differenza. Per il centro-sinistra all'appello ci sono cinquecento miliardi e una parte della spiegazione per loro sta nel fatto che nella «relazione del 1997 vengono «gonfiati» i valori della produzione dell'anno».

Per il 1998 i dati del centro-sinistra e dell'assessore coincidono: passivo di 1052 miliardi. I cifre tornano a divergere nel 1999. Spiegano i capigruppo del centro-sinistra: «Per il primo semestre del 1999 la relazione rileva una perdita di 501 miliardi di lire con una previsione di 1000 miliardi a fine anno ed un possibile recupero di circa 80 miliardi di lire derivante dal patto di buon governo firmato tra Asl e Regione. In realtà le nostre rilevazioni basate sulle spese già effettuate dalle Asl e ospedali evidenziano uno sfondamento di spesa di almeno 600 miliardi, dunque quasi 1500 miliardi di lire». Per D'Ambrosio, invece, i dati di quella relazione sono credibili, quindi una previsione di 1000 miliardi.

Chi ha ragione? Difficile dirlo. Per D'Ambrosio, comunque, fa testo «la stima complessiva del disavanzo per gli anni 1995-1999, effettuata a livello ministeriale pari a 2600 miliardi di lire. Aggiunge: «Gli approfondimenti in corso sul bilancio delle aziende sanitarie regionali piemontesi non sono ancora ultimati, e non consentono quindi la definizione del quadro generale». Per il centro-sinistra il disavanzo costa ai piemontesi un milione a testa mentre D'Ambrosio parla di 607 mila lire. Una cosa è certa: lo Stato è pronto a contribuire per 1587 miliardi di lire. Secondo l'assessore la cifra a carico della Regione è di 1012 miliardi di lire ma visto che le nostre stime quantificano in circa 300 miliardi il miglioramento del passivo in seguito all'applicazione del Patto e all'azione di revisione dei bilanci aziendali la Regione a partire dal 2001 contrarrà mutui per 700 miliardi. Per il centro-sinistra e Pro Indebilitamento della Regione sfiora i 900 miliardi di lire. (m. tr.)

**Pelleteria Angela**  
Via Guala 113 Torino  
Tel. 011/51192181

Per **BORESE - CARTELLE - VALIGERIA - ZAINETTI - PORTACHIAVI - PORTAFOLCI - BORSELLINI - CINTURE - OMBRELLI - GUANTI - GIUBBINI E GIACCHE IN PELLE**

**EVOLUTION** **AVIREX USA** **VALENTINO** **PARAVANI** **brocciolini** **FERRE**

**SALDI DAL 10/01/2000 AL 06/02/2000**

Un lettore ci scrive:

«Spesso si sente dire dai nostri rappresentanti con cariche negli enti di governo che lo Stato è il popolo. Se è così i cittadini dovrebbero avere «titolarità» sulle proprietà dello Stato. Quindi del territorio dove vivono, con tutto quello che nel territorio è compreso: acqua, aria, flora e fauna».

«Forse è così altrove ma non è così in Alta Valle di Susa perché il patrimonio faunistico e di pochi cacciatori. I suddetti, che arrivano da fuori, in questi giorni e fino al 31 gennaio sono stati autorizzati per un «piano di abbattimento» disposto non si sa bene da chi. Questi cacciatori arrivano a bordo di grossi fuoristrada che accedono dovunque, dotati di sofisticate apparecchiature di avvistamento montate su cavalletto, fucili con cannocchiale e radio ricetrasmittenti. Tutto questo per dare la caccia agli ormai pochi ungulati presenti sul territorio (caprioli, cervi e femmine gravide. Ora, ai responsabili della salvaguardia del territorio vorrei chiedere perché i cacciatori non sono accompagnati dalle guardie venatorie per la scelta degli esemplari da abbattere, vecchi o umiliati? Perché si spara per «sbaglio» a sanissimi

Segue la firma

Il Direttore della Divisione Comunale dei Servizi Culturali scrive:

«Alla ragazza del 2006 che non è riuscita ad entrare domenica scorsa al PalaStamps e a tutti coloro che hanno avuto la stessa avventura vogliamo dire

che aspettavo scelto la struttura per spettacoli più grande di Torino (con nove mila cinquecento posti). Purtroppo non è stata sufficiente e ci dispiace molto. «Chi è arrivato puntuale alle 14 è riuscito ad entrare. E' stato poi necessario bloccare l'ingresso alle 15,10 alle 16 per non superare il numero di presenze autorizzate. Erano presenti molti genitori i quali, dopo aver valutato positivamente il clima all'interno, hanno scelto di allontanarsi. Ciò ha permesso di riaprire l'accesso alle 16 a quanti erano ancora all'esterno» a chi è arrivato dopo. Peraltro il questionario, cui indicare le proprie preferenze rispetto ai percorsi formativi era in distribuzione all'esterno, dove era anche possibile riconoscerlo.

«Per chi non l'avesse ritirato è possibile trovarlo presso la Divisione Servizi Culturali in

via S. Francesco da Paola 3, all'InformaGiovani dei Comuni di Torino e provincia, all'InformaCittà, alla Vetrina per Torino, all'Info Point Europa e nei circondari di Lanzo, Ivrea, Susa, Pinerolo».

«Dai prossimi giorni il questionario sarà anche disponibile su Internet: <http://www.comune.torino.it/ragazzi2006>, dove in corso di inserimento anche tutte le proposte formative che saranno continuamente aggiornate».

Fausto Sorba

La direzione delle Poste Italiane ci scrive: «Mi riferisco alla lettera di Piergiorgio Manzo con titolo «Meglio un fax della Postacelere». Nella lettera il cliente lamenta il ritardo nel recapito di un invio Postacelere. Poste Italiane si scusa per l'inconvenien-

te verificatosi. Il forte incremento di spedizioni registrato nel periodo natalizio ha congestionato la normale operatività degli uffici consentendo di offrire, in alcuni casi, lo standard qualitativo che Postacelere garantisce alla clientela».

Simonetta Andrilli

Un lettore ci scrive:

«L'italiana sta facendo una promozione» cui annuncia un regalo di mq di metano a chi riscopre l'acqua calda. Per avere diritto a tale agevolazione, bisogna avere installato una caldaia a gas, avere un impianto regolare - tanto di certificazione alla 46/90 e presentare il tutto entro il marzo del 2000. «presentato i documenti, ma mi sono sentito rispondere che è diritto, perché la mia caldaia era stata installata a settembre '99. Rileggendo il volantino che recita l'iniziativa sono accorto che non nessuna indicazione sulla data cui cominciava l'agevolazione, ma solo quella di scadenza marzo 2000. Quando si fa una promozione, non sarebbe più corretto indicare sia l'inizio che il termine della stessa?».

Lorenzo Capitelli

specchiotempo lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Mano libera ai cacciatori nell'Alta Val Susa?» - «Questionario su Internet per i ragazzi del 2006» - «Il periodo natalizio ha frenato la Postacelere» - «Caldaia installata troppo presto, niente regalo»



# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Fogliizzo, Volpiano, Benigno, Chieri, Polirone e Andezeno. «Questi i siti ritenuti «in idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo, Volpiano) e quello del Chierese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica «siti «non idonei» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato individua altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Fogliizzo (3 località), Chieri, Santena, Polirone, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche dal Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1 gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

## 19 CANTIERI «La Provincia attui il piano»

«Basta le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 31 febbraio si preannuncia calda. Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo quattro consorzi una vasta area che prevede per i Comuni la necessi-

tà di collocare un impianto di termodistruzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del cantiere

dalla prima abitazione di cinquecento metri. Anche per le discariche stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 20 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde. Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termodistruzione al

Gerardo o in un'area del Comune di Leini. Il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale. Alla fine ci undici siti adatti per il termodistruzione (erano 13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso se non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione.



# Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e a conoscenza - evidentemente - della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone: c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina. Laconici, i rispettare l'in-

## DELITTO A RIVALE Presunto assassino: patteggiamento

È tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Rivara Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7.65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si sono invece costituiti parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresina Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforte per trasferirlo in banca

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture «Continente» di Torino e provincia. La nostra, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che «doveva» accadere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare

la sicurezza dei clienti». Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il «colpo»: si era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori. Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del «basista», l'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni come e dove svuotare la cassaforte: qui infatti sono stati rilevati segni di «». Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

# In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino «Il rettore eletto da tutti i non docenti» La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità. L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma della modalità di voto per il personale non docente: le nuove regole saranno discusse oggi dalla Commissione che dà lavoro alle modifiche allo statuto dell'ateneo via Po. In caso di «sì» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del «Magnifico»».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi sono circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa, «Ma il meccanismo studiato all'epoca dal Sena-

to accademico non funziona». Motivato Garbarino lancia l'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sul loro collaboratore, anche mediante più o meno volute promesse di assunzione o promozione». Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo sono di diritto. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» sono ancora tutti nati. Una volta la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sim per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere. Ed ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di «controllo» dal voto da parte dei docenti. Anche se

## Per «contare» gli elettori Ministero nazionale ha lanciato il sondaggio on line

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori o An o delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con i Rosi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è [www.alleanza-nazionale.to](http://www.alleanza-nazionale.to). Ma si può anche «votare» al numero verde 800/060657. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

## Sentenza in Cassazione «Un fallo di gomma non offende il pudore»

Per la Cassazione mostrare falli di gomma non rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 2 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Porro (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, carnascialesca e anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia devitalizzato, e sarebbe il caso di dire svincolato, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta così essere giocosa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantalone dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.

**VASTO ASSORTIMENTO**  
**TRAPUNTE E Piumini d'oca**  
**SCONTO 40%**

Piumini e trapunte di tutte le misure in vero piumino d'oca guancialetti e cuscini. SACCHI COPRI Piumino, Accessori e complementi. SACCHI A PELO, ETC.

**CASA VELOCE**  
C.so Turati, 10/c - 10128 Torino  
Tel./Fax 011.568.29.82  
RIVENDITORE AUTORIZZATO **PLUMEX**

✓ Piumini e TRAPUNTE in vero piumino d'oca  
✓ SACCHI A PELO in vero piumino d'oca  
✓ GUANCIALETTI e CUSCINI  
✓ SACCHI COPRI Piumino  
✓ ACCESSORI e COMPLEMENTI

**CASA VELOCE**  
**SOCIETÀ DI SERVIZI**  
RICERCA NUOVI AFFILIATI IN TORINO E PIEMONTE  
TEL. 011.59.91.64 ore ufficio

**ACI venerdì letterari**  
Via Po, 39 - Tel. 011.817.47.77  
2800/2000 SILVIA RONCHEY «La tecnica totale bruciante»  
L'incontro si terrà alle ore 19 presso la Sala Congressi dell'Istituto San Paolo - (IMI in Via Santa Teresa 18)

**DISCOTECA Pelle d'oca**  
Via Tiepolo, 10 - To  
ang. corso Dante  
Tel. 011.647.40.93 - 0339.89.05.173  
DONNE INGRESSO LIBERO  
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

**FUNERALI A PREZZI ONESTI**  
FUNERALE CLASSICO L. 2.500.000\*  
FUNERALE L. 900.000\*  
bollo con...  
ed accompagnamento con autista Mercedes CLASSE LUSO  
ORDINATA GRATUITA (800.251445)  
Corso Biancamano, 56 TORINO

al 14 di Corso Montecucco  
Via Stampatori  
**TORINO**  
**MODA**  
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA  
**SALDA**  
tutto a metà prezzo  
una gradita sorpresa con un milione di spesa  
orario continuato 10-19  
ULTIMI GIORNI SALDI

**echi di cronaca**  
TESTIMONI  
Cercasi testimoni oculari di incidente automobilistico, avvenuto tra due Alfa Romeo il 30/11/1999 ore 11.00 circa - C.so Regina Margherita altezza parco La Vallese  
Telefonare ore ufficio 011.9660611

**CORSO SPECIALISTICO DI CINESE TECNICO**  
Inizio: 1 febbraio 2000  
Informazioni: CEMED  
Via Cavour 17 - 10123 TORINO  
Tel. 011.546564 - 011.545031

**La Stampa abbonamenti 2000**  
**PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.**

**MAROTTA**  
IMPORTAZIONE dal 1985  
YOUNG ARMY  
TAPPEZI CAUCASICI  
MOBILI D'ANTICO  
Tel. 011.6467427



Inaugurato l'edificio restaurato dal Volontariato Vincenziano all'oratorio salesiano San Paolo

# Casa e lavoro per 22 ragazzi albanesi

L'ex assessore comunale ai Servizi Sociali Carlo Baffert

Maria Teresa Martinengo

Petah, Luan, Afrim, Osman, Sokol, Andrit, Fatri, Atli, Nuredin sono ragazzi albanesi maggiorenni da poco o ancora minorenni. Di loro suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano, dice: «Sono capaci di riscattare l'onore del loro connazionale: vanno a scuola, imparano un mestiere, sono bravi».

Petah e compagni, in tutto 22, sono i destinatari di un progetto nel quale il Volontariato Vincenziano di via Saccarelli 2 si è impegnato senza riserve. E che ha portato, ieri, all'inaugurazione di un «pensatoio giovanile» nel complesso dell'Oratorio San Paolo di via Vigone: una comunità per minori in tutela dei volontari e alcuni alloggi per coloro che hanno raggiunto la maggiore età e iniziano un percorso di autonomia, di inserimento nella vita cittadina. Nel corso del tempo, alcuni hanno già «lasciato il nido» e altri sono arrivati.

«Una domenica del novembre '98», ha raccontato ieri suor Angela - l'assessore Stefano Lepri mi telefonò, chiedendomi di fare qualcosa perché c'erano 70 ragazzi albanesi che dormivano all'aperto, nelle auto, in vecchie strutture abbandonate, ragazzi che rischiavano di finire male. Senza pensarci risposi di sì. Da quel giorno, i volontari non hanno perso un giorno. «Quest'opera», ha detto la religiosa - è «il miracolo di via Vigone»: tre traslochi in un anno; 22 ragazzi tolti alla strada; una parrocchia, Gesù Adolescente, aperta all'accoglienza; la sensibilità di un parroco, don Maffeo, dei suoi superiori salesiani che hanno concesso la struttura in uso gratuito; il lavoro di un'impresa seria; l'impegno e il senso della condivisione di 30 volontari; la collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune e con il Tribunale per i



Suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano

## Realizzato il progetto di solidarietà



Minori.

I lavori in via Vigone sono durati quattro mesi, finanziati al 60% dai volontari e per il resto da San Paolo, Crt, Rotary e Lion's. Per un mese, l'ex assessore ai Servizi

Sociali Carlo Baffert e sua moglie, hanno vissuto in via Vigone per seguire passo dopo passo l'avanzamento della ristrutturazione, progettata gratuitamente dal loro figlio architetto. L'avvocato Pierluigi

gi Amerio, presidente del Volontariato, ha ricordato l'esperienza della tutela: «I ragazzi dicono che in noi hanno trovato affetto. Io posso rispondere di aver trovato davvero dei figli e aver incontrato le stesse difficoltà educative che incontro un padre con i suoi figli».

Aldrin, Luan e gli altri provenienti tutti da una zona poverissima a Nord-Est di Tirana. Le loro storie sono simili: «Siamo arrivati in gommone nell'estate '98 e abbiamo preso un treno verso il Nord. Alcuni di noi erano già stati in Grecia dove però il lavoro non c'è. In ottobre andavamo tutti a scuola, ma non avevamo un posto per dormire». Con l'aiuto dei vincenziani i ragazzi sono stati avviati a percorsi di formazione professionale. Tra loro ora si contano apprendisti idraulici, muratori, falegnami, montatori di ponteggi.

Alfredo, il volontario che si occupa dell'aspetto pedagogico del progetto: «Il lavoro c'è: i pasticceri vengono a dirci che hanno bisogno di giovani a cui insegnare il mestiere, i panettieri cercano per i turni di notte. Questi sono bravi ragazzi, nessuno di loro aveva avuto legami con la microcriminalità. Adesso alcuni hanno già incominciato a mandare soldi a casa».

In via Vigone ieri mattina, oltre all'assessore Lepri, è arrivato anche il sindaco Valentino Castellani a testimoniare la sua ammirazione per «una fatica importante, una di quelle piccole, grandi azioni di cui Torino è capace». La gente del quartiere? Mesi fa aveva espresso timori per la nuova presenza. «Invece nessuno si è accorto che la piccola comunità albanese vive qui già da due mesi» ha detto suor Angela.

## Un camper per i senzatetto

### Girerà di notte con i volontari della Cri

Ottocento posti letto, una trentina di strutture - tra pubbliche e private - per dare accoglienza ai senzatetto. «Ma se tutto questo non basta bisogna inventare altre iniziative» dicono in coro associazioni di volontariato e cittadini dopo la morte per assideramento di un altro barbone, Mario Rosezza, trovato cadavere mercoledì mattina nei giardini Balbo, a due passi dall'ospedale San Giovanni vecchio. La prima proposta concreta in questa direzione arriva dalla Croce Rossa. Entro la fine della settimana volontari della

Cri provinciale e pionieri usciranno ogni notte con un camper attrezzato per andare a soccorrere i senzatetto in difficoltà.

«Offriamo bevande calde, bruschette e coperte» spiegano gli organizzatori dell'iniziativa. E aggiungono: «La nostra presenza non sostituisce quella di altre organizzazioni e gruppi che già operano da anni. Funzioneremo da supporto all'esistente e, in caso di necessità, interverremo a dare una mano ai barboni in difficoltà». Il progetto elaborato dalla Croce Rossa è pronto ormai a decollare andrebbe,

quindi, ad affiancare i volontari della Bartolomeo & C. che ogni notte effettuano la ronda nelle zone più frequentate dai barboni e sarebbe anche un valido supporto per le Buo urbane mobili, che la notte vanno a cercare i senzatetto e li accompagnano ai dormitori.

La morte di Mario Rosezza, intanto, ha scatenato una raffica di polemiche e prese di posizione. Il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliana Gabri, polemizza con l'assessore all'Assistenza: «Lepri si era impegnato per portare aiuto ai



Mario Rosezza. 44 anni, è stato trovato cadavere mercoledì mattina nei giardini Balbo, a due passi dall'ospedale San Giovanni Vecchio

clienti delle prostitute, ma avrebbe fatto meglio attivarsi per tutti coloro che, non avendo un degno riparo per l'inverno, come il povero Rosezza, di morire di freddo. Ma doveva pensarci per tempo, ora è forse troppo tardi». Non polemizzano, ma chiedono interventi rapidi dall'Amministrazione, volti ad aiutare i senzatetto, anche i sindacati Cgil, Cisl e Uil: «Bisogna aumentare il numero dei posti letto disponibili».

## CERIMONIA A GRUGLIASCO



## E' nata via Pininfarina

Il tratto di via antistante lo stabilimento Pininfarina di Grugliasco da ieri è intitolato al fondatore dell'azienda Battista Farina, detto Pinin alla nascita, perché era l'ultimo di dieci figli, e che nel '61 ottenne di cambiare il cognome in Pininfarina. Ieri mattina, in una breve cerimonia a cui hanno partecipato anche il prefetto e Paolo Cantarella e Roberto Testoro della Fiat e una sparuta rappresentanza del consiglio di fabbrica, sono state scoperte le nuove intestazioni «Via Pininfarina», una nel Comune di Torino, l'altra nel rimanente tratto di strada che è già nel Comune di Grugliasco. Il sindaco Castellani ha ricordato che la caratteristica fondamentale dell'azienda è il suo forte radicamento nella realtà locale accanto alla capacità di stare nel mercato globale. Per il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, il nome Pininfarina rappresenta un simbolo di un modo di vivere e produrre. Dopo gli interventi della presidente del Consiglio comunale di Grugliasco e della presidente della circoscrizione 2, Alberto Barsani ha ricordato la figura del fondatore dell'impresa nata dal nulla nel 1930 in corso Trapani 107 dopo che Battista ha lavorato a lungo con il fratello Giovanni. Da lì in poi una serie di successi come l'esposizione del Moma di New York della Cislalia 202 o la citazione in un programma della Rscg del '65 che pone il carrozzone tra i sei uomini che hanno cambiato il volto dell'Europa. E' stato anche ricordato il suo impegno per la cultura e la formazione professionale. Il figlio Sergio, presidente del gruppo (nella foto con i sindaci Turigliatto e Castellani), del padre ha voluto sottolineare il grande amore per la cultura, l'amore per il prodotto, l'impegno per qualità del lavoro e anche la voglia di vivere e divertirsi.

# MEC&GREGORY'S

Nell'unica sede

## SPACCIO

### PELLICCERIA

di Via Lagrange 21 a Torino

OFFRE

# PELLICCE

PREGIATE E D'ALTA MODA  
CON SCONTI DEL

# 50%

E OLTRE

SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

# MILLENNIUM BUG

DA

# Fioria

SONO IMPAZZITI!!

Prezzi incredibili su tutti i prodotti:

CENTRO AFFILIATO  
TELE + D+

insip

tin.it

Stream

La telefonia indipendente.

CENTRO TIM

SUPERVALUTAZIONE  
DEL TUO VECCHIO  
TELEFONO

MOTOROLA

V3688

€ 929.000

BOSCH

909

€ 715.000

ALCATEL

DUAL BAND

€ 1.111.111

TELITAL

GM210

€ 1.111.111

NOKIA

1018 D.B.

€ 219.000

E SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI CAVO AUTO E FODERINO IN OMAGGIO!!

Ritaglia questo coupon ■ vieni ■ trovarci, per te dei prezzi mai visti!!

Via Nizza, 340/m - TORINO Tel 011/66.47.617 Fax 011/69.62.002 e-mail: florsnc@tin.it



Gli immobili sono di alcuni indagati per «turbata libertà degli incanti»

## Aste truccate, arrivano i sequestri

### La procura «sigilla» 30 alloggi

Trenta alloggi di varie dimensioni sono stati sequestrati in città e in provincia dalla Procura della Repubblica nell'ambito dell'inchiesta sulle aste immobiliari. Secondo il pm Paolo Toso, nel '98 e nel '99 la quasi totalità delle aste immobiliari avvenute negli uffici giudiziari sarebbe stata controllata da un ristretto gruppo di privati. Gli immobili sono di cinque dei sei indagati a piede libero per «turbata libertà degli incanti». Tra essi ci sono l'avvocato Luigi Gerace, già coinvolto in passato in un'analoga vicenda e il fratello Arcangelo, titolare di un'agenzia immobiliare. Gli altri indagati sono Giancarlo Rosi, Franco Bani, Massimo Crosetto e Bruno Bassino, tutti di Torino. L'indagine è condotta dai carabinieri del nucleo operativo.

All'esame degli investigatori ci sono oltre 200 aste: secondo l'accusa, gli indagati avrebbero avvicinato altri concorrenti e, con promesse di guadagno o anche minacce, li avrebbero convinti a desistere nel loro intento. Così facendo, avrebbero comprato alloggi o addirittura interi edifici a prezzi stracciati rispetto al loro reale valore.

«Un tizio mi ha fatto capire che non avevo alcuna speranza di aggiudicarmi l'appartamento su cui avevo messo gli occhi concorrendo con persone piene di soldi e dagli appoggi che contano». Presuppone con queste parole si era rivolto il cittadino che si era rivolto ai carabinieri per segnalare i propri sospetti. Da quelle parole è nata l'indagine. Prima con accertamenti sulla regolarità delle aste giudiziarie. Apparentemente tutto era a posto, non fosse stato per il particolare che i concorrenti erano sempre gli stessi. Dettaglio che «quadrava» con la segnalazione del cittadino convinto a desistere. E poi c'era che le aste avevano da tempo esiti depri-

POMERIGGIO

### Giovane sparito, ricerche nel Po

Ha parcheggiato la sua auto, una Tio bianca, vicino al ponte Vittorio. E' entrato in un bar, s'è fatto prestare un foglio e una penna. Poche righe frettolose: «Me vado per sempre, addio a tutti...». Infine è sparito nel nulla. Ieri sera i familiari hanno ritrovato l'auto sul lungo Po, il biglietto d'addio e hanno subito chiamato il 113 e i Vigili del fuoco. Il gruppo sommozzatori ha subito iniziato le ricerche, per ora nei dintorni del ponte, che sono state a tarda sera. Si tratta di Bruno Tomatis, 29 anni, camionista, abita con i genitori a Gratteria, frazione di Mondovì. La denuncia di scomparsa era stata presentata ieri mattina ai carabinieri.

mentiti: gli immobili venivano aggiudicati a condizioni fuori mercato, tant'è che per un certo periodo le aste erano state sospese e il motivo addotto in quel frangente fu la stagnazione del

mercato immobiliare. Vero, ma nel caso particolare aveva provveduto il gruppo dell'avvocato Gerace, secondo il pm, a scoraggiare la concorrenza e ad assicurarsi appartamenti e ville



L'avvocato Luigi Gerace

provenienti da fallimenti a prezzi di fallimento, per rivenderli subito dopo a ben altre condizioni. Condannato nel 1994, l'avvocato aveva proclamato: «E' una congiura».

### Il progetto ha 9 anni

**Il giornale**  
**20 mila studenti**  
**cinquanta**

Saranno 30 mila gli studenti delle cinquantina scuole medie superiori di Torino e provincia che parteciperanno quest'anno alla n. edizione di «Scrivere il giornale» promossa dal Presidio Grinzane Cavour, dalla Provincia e dal quotidiano La Stampa. Ai giovani verrà proposta una serie di incontri durante i quali alcuni giornalisti della Stampa guideranno una lettura critica dei giornali. Gli studenti si trasformeranno poi in giornalisti, componendo loro stessi articoli.

### Con il Tempo di Alice

**Iscrizioni aperte alla scuola europea per la Terza Età**

In una società dove il numero di anziani continua a crescere, gli enti pubblici ne iniziano le iniziative per gli over 60. L'ultima si chiama «Europe» - Scuola Europea per la Terza Età, presieduta da Guido Davico Bonino e promossa dall'Associazione Il Tempo di Alice. Le lezioni accolgono un massimo di 30 allievi. Diverse le materie trattate: dalla storia alla letteratura, dall'attualità alle arti manuali, fino ai laboratori di cucina creativa e informatica. Informazioni e iscrizioni in Verdi 7, sede dell'associazione.

### Il voto regionale

**Debole**  
**passa al Cdu**  
**Buttigione**

Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Sergio Buttigione, ha aderito al Cdu di Rocco Buttigione, nelle cui liste si presenterà candidato alle prossime elezioni. «E' mia intenzione», ha spiegato, «contribuire a ridare credibilità alle istituzioni con una politica basata su liberalismo, solidarietà ed identità regionale». Dunque a Palazzo Lascaris rinasce il gruppo del Cdu che continuerà ad appoggiare Enzo Ghigo. Per le prossime regionali sono in corso trattative con il Polo.

Scanderebech: manca la segnaletica

## Giovedì catalizzato «Mulle illegittime»

Quasi duemila controlli e oltre 700 multe (da 121 mila lire ciascuna) nella sola mattinata. Inquinanti contenuti, sempre in agguato. Qualche polemica sull'assenza di una segnaletica atta a mettere a guardia gli automobilisti.

Anche ieri, come da copione, il «giorno del polmone» o «catalizzato» ha modificato per un giorno i ritmi dei torinesi. Moderata soddisfazione da parte del Comune, che forse si aspettava qualcosa di più. A tradire in parte l'aspettativa, temperatura e pressione, una brezza leggermente più bassa; i soliti inquinanti, in particolare la «bestia nera» rappresentata dal biossido di azoto, sono stati contenuti a stento.

Più di 700 le multe, abbiamo detto, inflitte le 9 e le 13 da un piccolo esercito di vigili. Sono

sfuggiti alla polizia municipale i furgoni diesel: ■ verbali ■ 36 controlli fra le 7,30 e le 9. Multe illegittime, denuncia il coordinatore cittadino di Forza Italia Scanderebech, in assenza di una segnaletica appropriata.

In ogni caso, ci vuol altro per liberare i centri urbani dallo smog, interviene Legambiente che ieri ha affrontato il problema in un lungo documento. In particolare, ■ stati chiesti referendum consultivi contro il traffico e l'istituzione di «aree divieti di circolazione» da parte dei sindaci. In caso contrario, gli ambientalisti non escludono espliciti alla procura. Nell'occasione, sono state presentate due iniziative: l'avvio della tradizionale «campagna Mal'aria» e la disponibilità dell'Atm (da febbraio) ad esporre i teli all'esterno di alcuni tratti e bus.

[ale. mon]

Una ricerca

## Autonomia, ecco i docenti coordinatori

L'identikit degli insegnanti incaricati di svolgere le «funzioni obbligate» - per realizzare l'organizzazione della scuola in regime di autonomia - è stato presentato ieri all'Unione Industriale nel corso di un seminario al quale hanno partecipato il direttore generale del Ministero della Pubblica Istruzione, Mario Datta, e il provveditore Marino Bertaglia. La fisionomia degli oltre 1800 docenti che, dalle materne alle superiori, dovranno occuparsi della gestione del Piano dell'offerta formativa, del sostegno al lavoro dei docenti, di interventi e servizi per studenti e della realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni alla scuola, è stata tracciata attraverso l'elaborazione di 1310 questionari dal preside Mauro Masuelli con la collaborazione di Angela Berutti e Annelise Caverzasi. Servirà per ■ messa a punto dei percorsi di formazione destinati agli insegnanti.

L'età media dei docenti-coordinatori è di 46 anni, sostanzialmente simile a quella della categoria, 45, quasi la metà degli incaricati è compresa nella fascia tra 45 e 51 anni. Un altro indicatore significativo è l'anzianità di servizio dei docenti, al 99,8% in ruolo: il 36,7% appartiene alla fascia 13-18 anni, il 26,8% a quella 19-24 anni e sale nell'età, meno numerosi i professori appena entrati nell'attività. Ad impegnarsi saranno soprattutto le donne, il 72%, nel pieno rispetto della loro percentuale di presenza nella scuola. La ricerca, ricca di dati e riflessioni, analizza le situazioni di ogni ordine di scuola e, nelle superiori, di indirizzo. Si scopre così, nel caso del «genere» che la percentuale di donne è addirittura dell'86% nella scuola primaria, mentre nell'istruzione professionale scende al 55%. [m.l.m.]

### Nominato consigliere

**Gruppo Bracco**  
**nel Comitato**  
**torino 2006**

Sarà il professor Giuseppe Bracco, più volte assessore in Consiglio, ad affiancare Valentino Castelli, quale rappresentante della Città, nel Consiglio d'Amministrazione del Comitato per l'Organizzazione delle Olimpiadi 2006. Il sindaco lo ha indicato ieri, oltre ai membri designati da Coni, Ciu e dalle federazioni sportive, restano da eleggere i consiglieri d'amministrazione di Regione (2, compreso il presidente o suo delegato), Provincia (2) e dei nove Comuni delle tre Comunità montane (3).

### Terziarizzazione

**«Presse» Rivalta**  
**informale**  
**contro il**

Si è tenuta ieri pomeriggio un incontro informale tra la direzione della Fiat Auto e Fin-Piemonte-Uilm. Fiume per fare il punto sui progetti di terziarizzazione delle Presse di Rivalta e della Instratone delle parti mobili (porte, cofani) sempre dello stabilimento di Rivalta. L'azienda aveva assunto l'impegno di informare il sindacato sulle terziarizzazioni e sulla preliminare fase di costituzione di ramo d'azienda dei reparti da cedere. In una prossima riunione saranno affrontati i dettagli dell'operazione.

## Usato da rottamare? Passa a Citroën!



SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA\*

Citroën Xsara Berlino e Break	4.000.000	Citroën Saxo	2.000.000	Citroën Berlingo	3.000.000
----------------------------------	-----------	--------------	-----------	------------------	-----------

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo.  
La Polizza Azzurro prevede: copertura a furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Sanca Dati e Ritrovamento Patente.

**CITROËN**  
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA



CONCESSIONARIA



# CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011-6939777

# Ruffatti



dal 1866  
abbigliamento uomo

## SALDI STRAORDINARI

su tutte le nostre marche  
sconti  
dal 20% al 50%

Via Accademia delle Scienze, 4 - Torino - tel. 011.5629294

■ **CONVEGNO.** Alle 18, nella sala convegni Loredana Morigi, in via Giolitti 27, si parla di «Idee e proposte per un programma regionale». Organizza Rifondazione socialista.

■ **■ ■ ■ ■ ■** Nel salone dell'Istituto Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18, convegno «Epatopatie rare e sindrome Hcv - Le complicazioni dell'epatite C». Partecipa fra gli altri il professor Silvio Garattini.

■ **MENSE SCOLASTICHE.** Concluso ieri il processo per l'istituzione del menu '97 a Moncalieri. Accolte le richieste di patteggiamento formulate dagli avvocati della Sogorco. Trenta giorni di reclusione e 4 milioni di multa per Bruno Garzera, 10 milioni di multa a Francesco Cavaliere e 8 milioni e mezzo per Mario Battista Pina.

■ **MOLINETTE.** Alle 16,30, nell'aula magna Dugliotti, presentazione del video istituzionale dell'Azienda sanitaria ospedaliera «Orizzonti di una nuova sanità». Seguirà un concerto di musica celtica. Ingresso libero.

■ **CONGRESSO.** Quali ■ ■ ■ ■ ■, per i pazienti, i rischi della radiodiagnostica? Se ne parla oggi al centro congressi Torino Incontro, sala Cavour, via Costa 8. Inizio ore 9.

■ **ASSISTENZA.** Il «Comitato parenti non autosufficienti dell'opera Pia Lotteri» denuncia la mancanza di applicazione del decreto della giunta regionale che prevedeva la concessione gratuita di farmaci ai malati cronici ricoverati presso l'Asa e Rai convenzionato con il servizio sanitario nazionale.

■ **MANIPOLAZIONE.** «Manipolazione, scienza o magia?» è il titolo del seminario in programma domani nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29. Si parlerà, fra l'altro, di osteopatia, chiropratica e medicina manuale.

■ **VALLI DI ■ ■ ■ ■ ■.** La Procura torinese ha aperto un'inchiesta sul contributo di 100 milioni erogato dalla Comunità montana valli di Lanzo alla Cooperativa Karlen. Un esposto aveva evidenziato l'anomalia del contributo concesso ad ■ ■ ■ società che si trovava in liquidazione. Sono stati interrogati alcuni funzionari della Comunità.





Giorgio Calcinotto

La scuola pubblica più antica del Piemonte è nata il 21 novembre dell'anno XIII, su proposta del prefetto del dipartimento dell'Eridano, per gli artigiani e gli industriali. La notizia, nella immaginaria lingua della Repubblica Cispadina, è giusta; ma forse è meglio tradurla in italiano. La data è l'11 gennaio 1805, l'Eridano è il Po, gli industriali sono gli operai. E la scuola è quella che, dopo tante trasformazioni, dal 1945 tutti conoscono come Istituto Tecnico Avogadro. In 195 anni ha cambiato varie volte nome, sede, fisionomia. Ha mantenuto sempre l'adesione alla sua prima vocazione di servizio formativo per una società del lavoro. La sua storia è la storia stessa dell'istruzione tecnica a Torino, come scrive il preside Giulio Cesare Rattazzi nella prefazione al libro di Mario Grandinetti, che la ricostruisce dalle origini. Lo sviluppo industriale della città non sarebbe nemmeno pensabile senza la migrazione di giovani usciti da quella aula; soprattutto dopo il 1903, quando la scuola si trasferì nel grande complesso liberty di corso San Maurizio. Fra gli ex alunni dell'Avogadro ci sono anche politici, come Dino San Lorenzo, Sante Napolitano, il senatore Giancarlo Tapparo; artisti come Labriola, ma soprattutto imprenditori, dirigenti, la maggior parte dei quadri aziendali.

Anche se fra queste mura si è sempre parlato di tecnica, non si

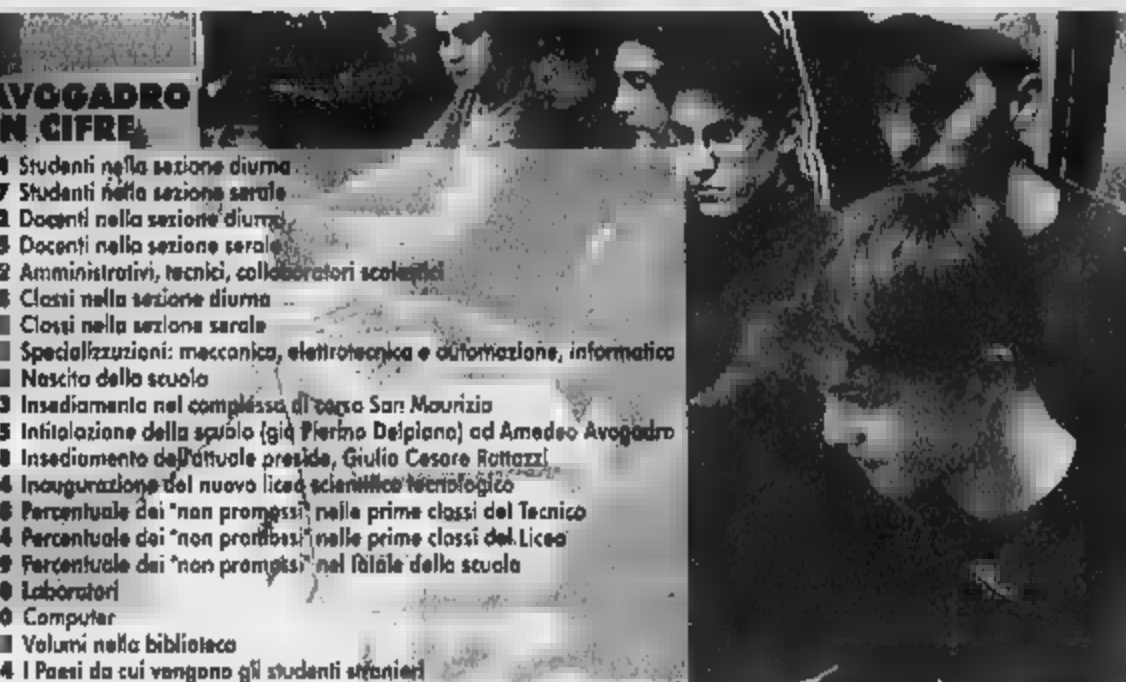
## E' l'istituto pubblico più antico del Piemonte: oggi ospita ragazzi di 24 Paesi

# «L'Avogadro produce occupati»

### Il preside: siamo selettivi

#### AVOGADRO IN CIFRE

- 1184 Studenti nella sezione diurna
- 457 Studenti nella sezione serale
- 132 Docenti nella sezione diurna
- 48 Docenti nella sezione serale
- 82 Amministratori, tecnici, collaboratori scolastici
- 46 Classi nella sezione diurna
- 46 Classi nella sezione serale
- Specializzazioni: meccanica, elettrotecnica e automazione, informatica
- Nescito della scuola
- 1903 Insediamento nel complesso di corso San Maurizio
- 1945 Intitolazione della scuola (già Piero Deipiano) ad Amedeo Avogadro
- 1978 Insediamento dell'attuale preside, Giulio Cesare Rattazzi
- 1994 Inaugurazione del nuovo liceo scientifico tecnologico
- 33,66 Percentuale dei "non promossi" nelle prime classi del Tecnico
- 19,74 Percentuale dei "non promossi" nelle prime classi del Liceo
- 24,99 Percentuale dei "non promossi" nel biennio della scuola
- 60 Laboratori
- 200 Computer
- 100 Volumi nella biblioteca
- 24 I Paesi da cui vengono gli studenti stranieri



è rimasto al riparo dal vento della storia; che ha sofferto con violenza. Fra il 1943 e il '45 questa era un covo di antifascisti, controllato dalla polizia; e ci fu anche una vittima delle Brigate nere, fra gli studenti. Un professore di italiano, legato al Cln, fu arrestato nel marzo '45 e tenuto alle Nuove fino alla Liberazione: era Francesco Rosso, il futuro giornalista della «Stampa». Soffrì anche più di recente, quel vento, con pericoli e derive, negli anni di piombo. «Quando sono arrivato io, nel 1978, ho trovato le cantine piene di bottiglie molotov. Qui fuori c'erano i volantini delle Brigate rosse», dice il professor Rattazzi. Oggi quei ricordi sono alle spalle: se un po' di fermento rimane, il preside lo guarda con tranquillità.

Non lo turbano le occupazioni di ieri, anche quando erano scritte con due k; e meno ancora le autogestioni di oggi. Nei tre indirizzi del tecnico - meccanica, elettronica e automazione, informatica - la selezione è fra le più alte d'Italia. Su 278 ragazzi entrati lo scorso anno in prima, solo 174 sono arrivati alla seconda. E un altro passaggio stretto è alla fine della terza, quando ne cade un ulteriore 30 per cento. Si presentano al triennio tanti ragazzi da altre scuole; e non riescono a tenere il ritmo. «Alcuni vengono qui, stanno dieci o quindici giorni, poi capiscono che c'è da studiare e se ne vanno. Noi cerchiamo di aiutare chi è in difficoltà; ma l'istituto tecnico è il percorso scolastico

più duro che esista nel nostro Paese». Le percentuali migliorano leggermente nel nuovo liceo sperimentale «scientifico tecnologico», aperto da cinque anni. Nonostante quelle cifre, le domande di iscrizione continuano a crescere; e la scuola ne deve rifiutare molte. «Non vogliamo superare le 70 classi: che sono già troppe». L'Avogadro oggi ha una popolazione di 1200 studenti: corsi diurni, quasi 500 ai serali; è aperta dalle 7 del mattino alle 11 di sera, con 50 laboratori in funzione. E c'è da spogliare dappertutto.

Quando i ragazzi escono di qui, in compenso, trovano lavoro. «Non sempre riusciamo a soddisfare le esigenze del mercato», dice il professor Giorgio



Il preside Giulio Cesare Rattazzi: «Quando sono arrivato nel '78 nelle cantine c'erano bottiglie molotov»

Tre indirizzi per 1200 allievi dei corsi diurni e 500 iscritti al serale divisi in settanta classi «Le iscrizioni sono in costante crescita»

Mancini, di elettrotecnica, che si interessa al rapporto fra la scuola e l'industria. «Li portiamo a fare stages nelle aziende, che poi li trattengono».

Che studio qui sia faticoso, sono d'accordo tutti. «Ma non è qui per il problema», dicono Alessandro Rucco e Giovanni Perrone, rappresentanti di classe in IV B informatica. «Scegliendo questa specializzazione sapevo a che cosa andavo incontro. Il problema è mettere in pratica tutta la teoria che studiamo». Per Claudia Calla, rappresentante della IV A meccanica, le 38 ore di insegnamento, più le interrogazioni fuori orario, sono davvero «troppo pesanti». Ma desiste. «Le donne entrano da poco, all'Avogadro, oggi

sono il dieci per cento, e meccanica ed elettrotecnica una rarità. «Sono le più ricercate, fuori. Sono le più studiose, hanno problemi a sistemarsi», dice il preside. Una rarità assoluta è la donna docente in laboratorio. «Io l'unica», dice Annalisa Chiappetta, giovane insegnante di organizzazione industriale, «ero l'unica nel mio corso di laurea al Politecnico». Non ci sono solo ventenni, all'Avogadro. Ai corsi serali c'è chi arriva con l'anello nuziale al dito, come Stefano Brancaglioni, 28 anni, un figlio di 5, operatore ecologico a Gassino: che vuole, testardamente, diplomarsi in elettrotecnica.

Accanto a lui c'è un diplomato dello scorso anno, cento centesimi, gli occhi nerissimi. «Chiamo Machmacha Radouane, viene da Casablanca, famiglia povera, sesto di dieci figli. E' stato invitato a Torino da una coppia di italiani, che li aiuta. Aveva 19 anni, lavorava nei campi. Ha imparato la lingua in un anno, in altri cinque ha fatto tutto il ciclo dell'istituto. «Non frequento la mia comunità, non ho tempo; se non mi dà da fare non posso mantenermi. Mi sono iscritto al Politecnico, ingegneria meccanica, devo studiare». Ci sono giovani di 24 Paesi, all'Avogadro: vengono dall'America Latina, dal Maghreb, dall'Africa nera, dall'Est Europa. E l'egredinevole, come dice il motto della scuola, dopo tanta severità? Esiste, sull'altro piatto. Basta vedere il bar, la palestra. La

attrazione è sotto, nel grande scantinato che gli studenti hanno tutto coperto con i loro murales, in ambienti dove possono organizzare feste, dare concerti, fare teatro; c'è perfino una taverna.

## L'Italconsumatori contesta il provvedimento

# «No al blocco dell'auto per la patente scaduta»

Passi il ritiro della patente, passi la multa. Ma il blocco della macchinina per 60 lunghissimi giorni applicato a chi viaggia con la patente scaduta, questo proprio no. Protesta Franco Latargio, responsabile della Italconsumatori (150 iscritti in Piemonte): una misura eccessiva, spiega, tale da penalizzare non solo il singolo automobilista ma l'intero nucleo familiare. Due mesi senza quattro ruote sono un'interdizione, e il ragionamento, specie se imposto per una semplice dimenticanza.

Eppure le multe stanno proprio così, né i vigili urbani possono farci nulla. A disciplinare la materia, l'articolo 126 del codice della strada, penalizza e inasprito al tempo stesso. Morale: dal 15 gennaio, chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta va incontro ad un sacco di guai. Oltre al ritiro del documento e alla sanzione di 242.400 lire, da pagare entro i soliti 60 giorni, si vedrà ritirare la macchinina per due mesi. E due mesi resteranno, a prescindere dal fatto che l'interessato provveda a mettersi in regola sottoponendosi alla visita medica e alla visita alla macchina. La patente gli verrà restituita - d'accordo - ma non la vettura, custodita per 60

giorni in una delle depositarie private a cui si appoggiano i vigili. Fra l'altro, al momento del sopralluogo il malcapitato sarà tenuto a pagare anche le spese di giacenza in deposito. Trattasi di «fermo amministrativo», spiegano i vigili: dal 15 gennaio, data di entrata in vigore dell'articolo nella sua nuova veste, sono già 17 gli automobilisti costretti a dimenticarsi dell'auto per due mesi. Non solo: in caso di recidiva, scatta la confisca vera e propria del mezzo.

Da qui il contrattacco della Italconsumatori, che si prepara a portare la contestazione sul tavolo del ministro di Grazia e Giustizia oltre che dei Trasporti. «Pienamente d'accordo sul fatto che l'infrazione vada punita, ma non ci riconosciamo in un provvedimento limitativo della libertà personale e di fatto incostituzionale», spiega Latargio. «Non è accettabile sequestrare una proprietà privata per un periodo così lungo. Senza considerare che in molti casi il provvedimento penalizza pesantemente non soltanto il singolo automobilista ma l'intero nucleo familiare che sulla macchina in questione fa affidamento per organizzare la vita quotidiana».

(ale. mon.)

#### LA MIA CITTA'

011.5568.902  
(dalla 9 alle 19)  
Internet: lomiacitta@lastampa.it

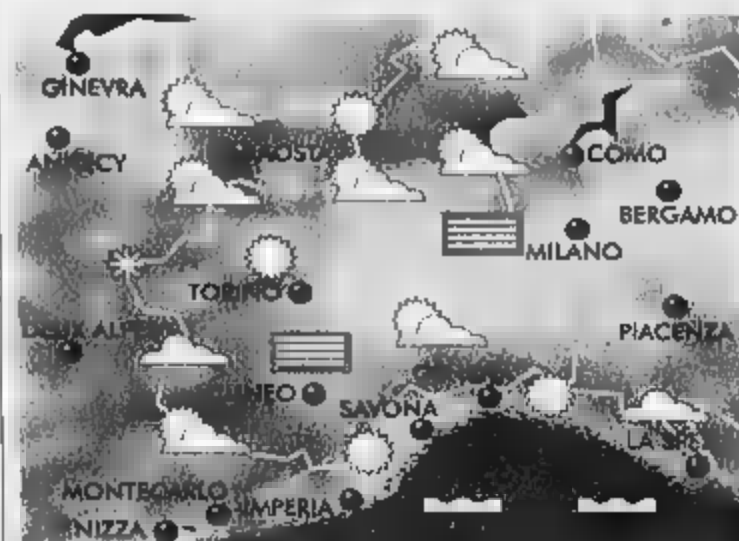
#### LETTERE A: «LA MIA CITTA'»

c/o La Stampa  
V. Marcora, 32  
10126 TORINO

#### PRONTO SANITA'

011.5568.902  
(dalla 9 alle 19)  
Internet: salute@lastampa.it

## COME SARA' IL WEEKEND



#### LA SITUAZIONE

Mentre l'ondata di freddo polare sta colpendo l'Europa centrale ed orientale, penisola iberica e Francia sono ancora di temperature normali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta la situazione rimane invariata con temperature rigide ma in moderato rialzo, fresche notturne in pianura e venti in pianura.

#### SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEO. Probabile sulle zone di confine a ridosso in serata isolate deboli precipitazioni sui rilievi. Temp. stagionale. Venti da NW. Zona termica intorno a 1500 m.

■ VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO. Possibile nevicata fondale associata a precipitazioni oltre confine. Miglioramento in serata. Temp. stagionale. Venti deboli o forti sui rilievi provenienti da zero termica fra 1400 e 2400 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. La nevicata a tratti intensa potrà interessare le zone di confine precipitazioni di neve di tipo temporaneo. Temp. stagionale. Probabili venti da NW. Zona termica intorno a 1200 m. tendente ad aumentare.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Precipitazioni temporanee interne ma senza precipitazioni. Soggettivo lungo la costa Temp. gradevoli nella media stagionale. Venti moderati o forti in serata. Mare da mosso a leggermente mosso.

■ DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo a parte sereno con nebulosità a carattere cumuliforme sulle zone di confine. Precipitazioni sporadiche precipitazioni. Temp. stagionale ma in moderato rialzo. Venti deboli o moderati da SW. Mare calmo o generalmente poco mosso.

■ TORINESE E VERCELLINESE. Probabilità di cielo irregolarmente nuvoloso specie sulle zone pedemontane della valle Susa e Chisone con qualche foschia notturna in pianura. Temp. Stazionarie. Venti moderati da W-NW.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo prevalenza sereno o poco nuvoloso. Ampia zona di sole sulle zone collinari. Temp. stagionale su valori molto bassi. Venti deboli di brezza verso sera. Foschie nel fondale.

■ LAGHI E BIELLESE. La giornata dovrebbe presentarsi imprevedibile da un cielo nuvoloso tendente a molto nuvoloso con possibili precipitazioni oltre 2000 m. Venti deboli di brezza. Venti da W-NW.

TENDENZE PER VIGILI

Al momento di stampa di queste informazioni non si intravede un mutamento della situazione meteorologica europea salvo temporanea copertura regioni centrali mediterranee. Sulle nostre regioni si prevedono condizioni tempo buio con cielo sereno, temperature in aumento e fresche in pianura. Gli aggiornamenti con il prossimo bollettino.

A. di Giorgio Nicosi

## AVVISI ALLE CITTA'

### Parcheggio a To-Expo

Torna ad essere adibito alla sosta il parcheggio V Padiglione di To-Expo, tutti i giorni, compresi i festivi. La tariffa è di 750 lire dalle 4 alle 21; dalle 21 alle 4 si applica una tariffa forfettaria di 2500 lire.

### Ztl Valentino

Dal 31 gennaio ritorna in vigore la «Ztl Valentino» con divieti di transito e sosta eccetto gli autorizzati. Dalla stessa data viene revocata la sosta a pagamento nelle «strisce blu» istituite provvisoriamente in viale Medaglie d'Oro e viale Mattioli.

### Agenti di commercio

Si riuniscono in assemblea lunedì prossimo, alle 20.30, nel salone della Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7/d. Un appuntamento che coincide con l'abolizione dello «star del credere» (la penale che dovevano pagare se l'affare non andava a buon fine) prevista per il prossimo 3 febbraio.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

	31	35	11	47	89
BARI	144	73	61	50	51
CAGLIARI	25	52	72	14	51
	83	71	49	47	
FIRENZE	30	90	52	55	10
	77	62	62	53	52
GENOVA	51	4	84	49	19
	124	105	77	76	65
MILANO	81	57	52	90	27
	64	53	55	49	47
NAPOLI	88	59	78	9	70
	75	56	53	47	41
	13	3	52	8	
	79	74	57	64	60
ROMA	11	48	99	39	2
	92	83	62	47	46
TORINO	58	3	83	73	22
	58	5	60	57	
VENEZIA	43	24	85	36	18
	73	57	55		

### IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 34 di Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-43	34-15	34-11	34-47	34-73
34-35	34-36	34-51	34-31	34-1
34-8	34-35	34-58	34-19	34-30
34-62	34-87	34-23	34-75	34-90
34-5	34-63	34-89	34-80	34-24
34-33	34-72	34-89	34-56	34-83

Ambiature mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presenza in settimana

Bari 9 (4); Cagliari 20 (1); Firenze 25 (3); Genova 33 (4); Milano 41 (3); Napoli 50 (0); Palermo 37 (3); Roma 27 (0); Torino 78 (2); Venezia 85 (2).
---

### SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

L. 88 - 34 - 56 - 17 - 31 - 80

L. 16 - 7 - 11 - 37 - 40 - 1

combinazioni

L. 6600 89 - 78 - 67 - 56 - 45 - 34 - 23

7 combinazioni

Gioche sistematiche con basi

L. 179.000 - basi prese 1 e 1 = 85 - 74 - 63 - 52

224 combinazioni - varianti = 10 - 30 - 40 - 58 - 67 - 56 - 39 - 52

## LE FARMACIE

### Orario 7-19.30

Alto Silezone Porta Nuova

Orario 9-19.30 (12.30-15 battenti chiusi): m. Paschiera 142/F; via Pas-

Buio 168; via Giacchino 1; c. G.

Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosse-

216; c. Maurizio 35; via Bologna

91/D; Galleria Umberto I 54; c.

Sanctus 62; via Nizza 65; c. Moncal-

257; c. Sempione 112; via Bellini 8.

DI NOTTE (19.30-9)

c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via

Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 66.

SENA (19.30-22.30)

piazza Galimberti 7; c. Foligno

via San Rocco 37; corso Sempione

112; c. Francia 1 bis.

24 ORE

Venezia, via L. da Vinci 50.

01/85.90.100;

www.farmapiemonte.org

## NUMERI UTILI

**SALUTE.** Guardia medica. Gratzio 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.111; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinetta (8.30-12.30; 19.30-21.30, sabato, domenica e festivi 19.30-21.30); Guardia civica S. Anna 313.44.44; Maria Vittoria 43.90.111; Maurizio 262.48.03; 116; Euro 53.06.55; 800.019152.

**SERVIZIO VIGILI FUOCO.** 115; C. 112; P. S. 113. Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 480.60.50; Stradale 56.401; Forze di polizia 1678.07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Centri dom. pen. 436.01.66; inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Camilla 262.48.03; 116; Euro 53.06.55; 800.019152.

**Aeroporto.** 56.76.361; Sati 800.217.216; Al. 800.256.941. **800.** **Alma (Alzheimer)** 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adeline contro la malasanità** 0360 53.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti** 812.44.68; **Gestione dei Conflitti** 569.61.30; **C. Cardiopatici** 43.64.873; **Epi 78 (epilessia)** 533.496; **Fed. Sportivi Disabili** 52.11.251; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **800.**

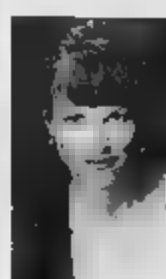
**Azzurro barboni** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. S. Maria** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Cisca** 53.39.62; **Tenda (sonneri)** 96.22.103; **Barboni** 51. C. 53.48.54; **Sermio** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informa** 43.65.000; **Gruppo Abete** 814.27.11; **Agoda (Assistenza genitori di omosess.)** 821.11.16; **Aplice (epilessia)** 31.90.620; **Anapaca (cancro)** 436.03.52; **Telecomunicazioni** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043;

**Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.28; **S.O.S. donna (abbandono neonati)** 167.231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. esposti** lun-ven 12.00 e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Teleseminari (anziani)** 167.23.12.92; **Filo d'Argento** 1678.68.115; **Fond. Dispersi** 663.83.52 ore 9.30-12.30; **Harvest (tossic.)** 898.00.63; **La Paternità (tossic.)** 167.012.729; **ELA-Pai** 54.66.53.



## GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 511111  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## LA PRIMA VOLTA DEI DIAVOLI

Paolo Coni, Teresa Cullen (nella foto), Leonardo De Lisi, Andrea Silvestrelli, Paolo Barbatini sono alcuni degli interpreti dell'opera «I diavoli di Loudun» di Krzysztof Penderecki. In prima alle 20,30, al Teatro Regio. Seguiranno sei repliche fino al 10 febbraio. Sul podio c'è Yoram David, mentre la regia è di José Carlos Plaza. Le scene di Francesco Leali, i costumi di Pedro Moreno. La vicenda è tratta da un racconto di Aldous Huxley e si ispira a un processo per stregoneria effettivamente celebrato nella Francia del XVII secolo; sulla sua base è stato anche girato il film «I diavoli» di Russell.



## TEODORA, UNA DONNA FATALE

Silvia Ronchey (nella foto) oggi, ore 18, Venerdì Letterari nella Sala Congressi dell'Istituto San Paolo. In Santa Teresa 1/g, parlerà di «Teodora, donna fatale bizantina». Da anni la Ronchey pubblica libri e saggi sulla «decadenza» e «bizantina», pur essendo consunta. I veneti «decadenti» siamo noi. Ai Venerdì, il soffermo in particolare sul suo ultimo libro intitolato «L'aristocrazia bizantina» e descriverà importanti personaggi quali Bessone, Eustazio di Tessalonica, Ippazio, Giovanni Damasceno. La Ronchey insegna Storia bizantina all'Università di Siena.

## SUD AMERICA IN RIVA AL PO

## Tra salsa e merengue è ormai «latinomania»

Migliaia di appassionati Dall'over 50 al giovane non c'è età che resista alla sensualità e al ritmo delle danze

ROBERTO CONDIO

Stasera, come ogni venerdì, qualche migliaia di persone ballerà salsa e merengue, berrà cuba libre e caipirinha, dimenticherà freddo e inverno tuffandosi in locali ad alta concentrazione di calore e allegria. Domani scene e cifre si ripeteranno. E, finito il weekend, l'esercito latino perderà qualche elemento: resterà mobilitato, non soltanto nei ristoranti etnici o nelle scuole di ballo: da domenica a giovedì le serate giuste non mancano e, anzi, si trovano anche in posti che si tropicalizzano una sola volta alla settimana.

C'è una sufficienza, crediamo, per finire di considerare la febbre latinoamericana come un fenomeno passeggero. Per essere una moda, tiene botta da troppo tempo (7 anni buoni).

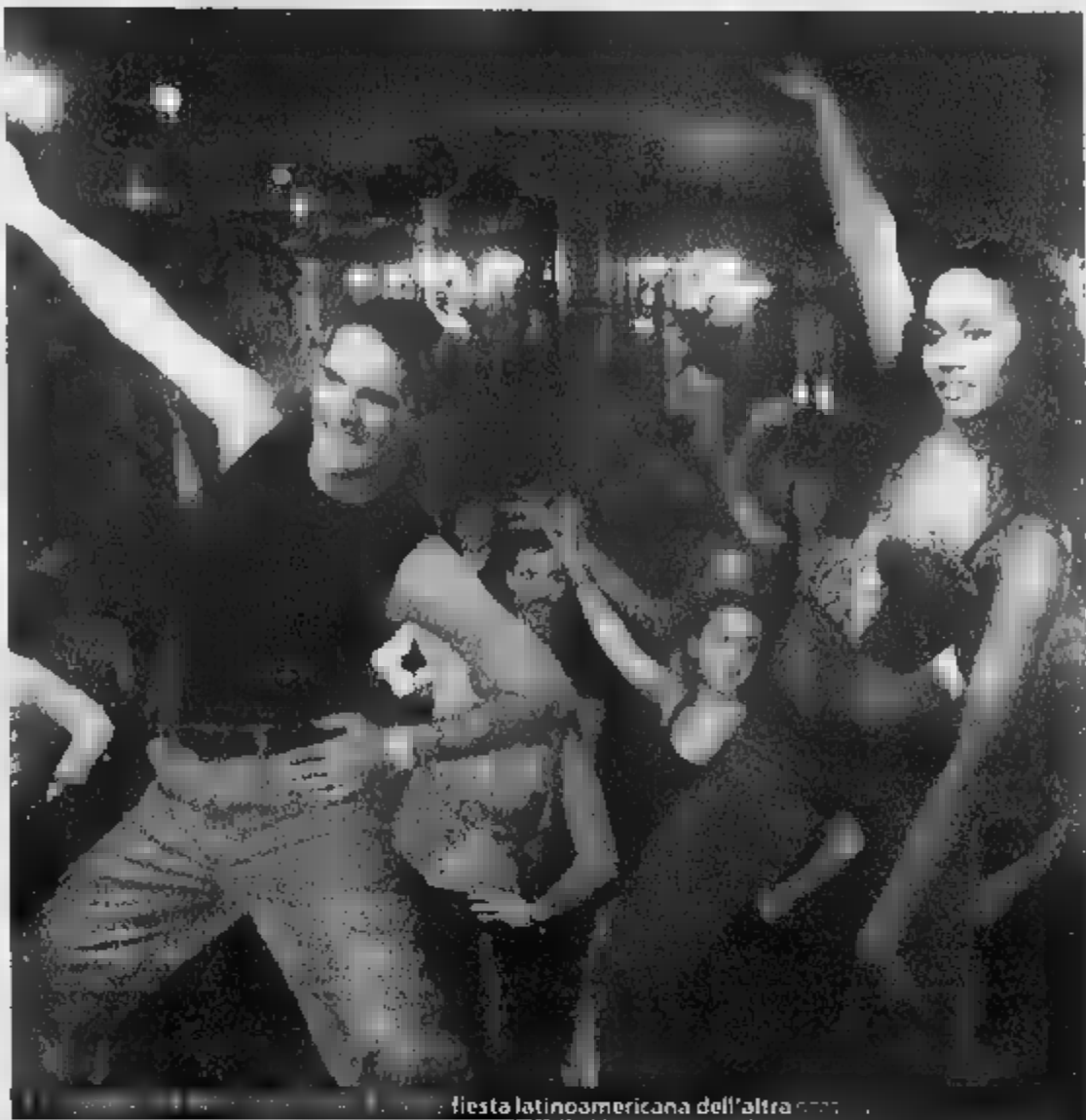
La «latinomania» ha basi solide: ritmi e balli che trasudano gioia di vivere, ambienti che incitano al divertimento. Fa vittime di ogni età: over-50 provenienti dal liscio; giovani che hanno capito come, lontani dal martello delle discoteche e al tempo di una salsa sensuale, sia più facile conoscere gente, socializzare, persino «uccellare».

I boom è nazionale, ma da noi ha attecchito in modo particolare. Forse perché i torinesi, freddini per definizione, vedevano l'ora di trovare qualcosa che li scaldasse. Forse perché abbiamo una comunità latina sempre più folta che ci fa da guida.

Fra i suoi membri, più di ogni altro ha contribuito ad aprire menti e cuori la dominicana Josephine Almonte che, nel settembre '93, inaugurò il Sabor Latino, 7 giorni su 7 di «fiesta»: «Cominciò quasi per gioco, dopo un masso aveva già le code all'ingresso. Molti fra i miei primi clienti hanno aperto sale a giro per il Piemonte o sono diventati maestri di ballo. Evidentemente, ho seminato bene, con passione e amore, cercando di trasmettere po' della nostra cultura».

Con i suoi frequenti concerti di prestigio, il «Sabor» è oggi uno dei buoni motivi per cui Torino può ritenersi, a Roma e Milano, una delle capitali nazionali del settore.

Altri venti nostrani? Il festival lanciato l'anno scorso alla Pellerina, due quotatissime scuole di ballo (Sampaoli e



fiesta latinoamericana dell'altra città

Mingaroli), almeno un paio di gruppi (Havana Express e Havana Mambol che hanno fatto successo partendo da qui e uno dei tre negozi specializzati in dischi (Dimensione Suono di Venaria) esistenti in Italia.

«Vendo per corrispondenza anche in Sicilia», dice il titolare Mauro Fedi - e so come vanno le cose in giro. Torino ha una situazione privilegiata, ma paga la mancanza di informazione «latina»: c'è poca radio, niente tv. Troppa gente, anche tra i ballerini assidui, ha scemenze che non vanno più in là di Ricky Martin. Non sanno quel che si perdono».

Fra i pochi che provano a informare c'è senz'altro Renato «Puzzemolo» Ghelli, 35enne ex dj da discoteca convertitosi alla salsa nel '92. Fa ballare la gente in sale, trasmette in due radio, ha un sito Internet e dice: «La musica latina è diventata la mia vita. Quando la conosco ti strega. Per questo il movimento continua a ingrossarsi: per uno che molla, dieci si fanno contagiare anche perché nelle nostre serate trovano bella gente che ha soltanto voglia di divertirsi».

Tutto vero.

## LA PRIMA DEI LOCALI

## Lo stakanovista del ballo «In pista 7 notti su sette»

Ha 51 anni, fa il carpentiere e 5 giorni su 7 si alza alle 6 per andare a lavorare. Eppure, Loris Pregolato ogni sera è in pista. Sette su sette, dal lunedì alla domenica, il suo circuito a ciclo continuo nei locali latinoamericani è diventato una leggenda. «Prima ballavo il liscio, una passione ereditata dai miei genitori: dice il ballo più famoso e simpatico della salsa torinese». Poi, nel '91, ha scoperto questa musica calda, sensuale, che ti mette allegria. Faccio un riposino di pomeriggio e la sera sono pronto: ballo, sudo, conosco gente, mi diverto. Ho sempre odiato le discoteche: troppo rumore, troppo buio, gente che non comunica e che balla da sola. Io, invece, adoro il ballo di coppia, stringere la donna, guardarla negli occhi. Poi, si sa, da cosa nasce cosa...».

Interessante. E allora, seguiamo lo stakanovista Loris nel suo

frenetico tour tropicale. Lunedì parte dall'Aché (via Montebello 21): musica dal vivo stile «Buena Vista», ma soprattutto una caliente festa cubana. Martedì e mercoledì tappa allo storico e ruspante Sabor Latino (via Stradella 10). Giovedì è il turno del Varadero (strada delle Cappel, mentre venerdì il weekend parte sovente una doppietta: subito all'Aché e poi all'Havana di Sant'Ambrogio, il locale più grande di tutti. Sabato c'è il privilegio del Privilegio di Airasca e domenica il Ganas da Mar (c.so Unione Sovietica 411), due piani e quasi 10 anni di storia. Poi, lunedì, si ricomincia. Variazioni sul tema? Almeno due: l'Opera di Alpiagnone (aperta venerdì e sabato) e il Solotale di Nichelino (da giovedì a domenica). Se c'è qualcuno capace di far meglio del buon Loris, ce lo faccia sapere. [r. con.]

## KOFUMA

## Se in Senegal esistesse qualcosa come la Lega

Uno degli spettacoli che vale la pena di vedere di questi tempi in città è senz'altro il cantiere piazza Madama Cristina, aperto per la costruzione di quel parcheggio sotterraneo che non poche discussioni suscitò qualche fa. Durante il giorno un discreto numero di curiosi prende posto intorno all'enorme buco già in parte rivestito di cemento armato, ma la bellezza del luogo viene esaltata dal calore delle tenebre, quando nel buio rotto dall'illuminazione artificiale la gigantesca gru verde che tutto sovrasta a tratti scintilla sotto le stelle.

Kofuma ha cominciato ad apprezzare la meraviglia dei cantieri a Berlino, città tutta rotonda nella sua provvisoria società da lavoro eternamente in corso, e spesso ha purtroppo constatato come certe aree urbane, a lavori ultimati, risultino assai meno affascinanti.

I cantieri sono rumorosi, è vero, e intralciano il traffico di pedoni e mezzi pubblici e privati, ma sono anche vitali e pieni di energie in movimento, e lasciano spazio al sogno e all'immaginazione. A volte insomma viene il sospetto che sarebbe meglio prolungarne l'apertura invece che affrettarne la chiusura.

Betoniere e martelli pneumatici a parte, Kofuma per questo fine settimana non si allontanerà troppo - almeno idealmente - da piazza Madama Cristina e da San Salvario. Domani sera, infatti, il Folk Club di via Perrone ospiterà un pezzo d'Africa così come da alcuni anni a questa parte il quartiere accanto alla stazione.

«Les Tambours de Gorée» arrivano dal Senegal e promettono ritmo e sudore a volontà: danze e canti tribali del gruppo sono inoltre all'insegna del filologicamente corretto, nel senso che Doucou N'Djaye Rose e i suoi percussionisti non sono roba da pacchetto vacanza in villaggio turistico, ma si rifanno alla cultura musicale e non solo - mandinga, preoccupandosi di conservare a futura memoria suoni, parole, movenze, colori e autenticità.

A ben vedere, se in Senegal ci fosse una cosa come la Lega, forse «Les Tambours de Gorée» occuperebbero ai reduci di partito lo stesso posto che qui al Nord in tali manifestazioni viene riservato ai musicisti dei Balli a palchetto della tradizione padana. A Kofuma però l'esistenza di un fenomeno simile in quella regione africana non risulta, e dunque qualsiasi mescolanza razziale sarà senz'altro bene accolta dalle parti del Folk Club. Tutto ciò nell'attesa che - proprio San Salvario a sfornare un giorno o l'altro i suoi gruppi musicali: come succede già a Barbès in quel di Parigi o - da decenni ormai - a Londra, grazie alla presenza degli immigrati giamaicani.

## dove

## MUSICA DEL '700. II

Settecento napoletano è il protagonista stasera alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea per la stagione Ivrea Musica. Lo spettacolo si intitola appunto «Cantate e concerti del Settecento napoletano» e è impegnato, con il «Manuale Custer», l'Ensemble Arte Musica diretto da Francesco Cera (che siede anche al clavicembalo) e formato da Stefano Barneschi, Carlo De Martini ed Elisa Citterio ai violini, Marco Testori al violoncello e Paolo Rizzi al contrabbasso. La loro specializzazione nel repertorio preclassico ne fa un gruppo di interpreti di sicura affidabilità. Ampio spazio avrà al Giacosa la musica di Leo, con due belle cantate («Che farai Lidia cara?» e «Sorge Lidia la notte») e una «Sinfonia in do minore». Ed ecco poi Porpora con «Dal povero nido» e Scarlatti con le «Variazioni sulla follia per clavicembalo» (la «follia» è un'antica aria portoghese, su cui scrissero variazioni molti compositori fino a Liszt e Rachmaninov).

Da segnalare il rinvio dell'incontro musicale della De Sono, previsto per lunedì sera in Conservatorio e dedicato a György Kurtág, non si potrà tenere per una indisposizione.

che ha colpito il soprano Maria Humann. (l. o.)

**IL BARATTO.** Al Centro per la Cultura Ludica via Fiesole 15 debutta una nuova iniziativa dedicata a «L'arte del baratto» che ripropone nei mesi di febbraio, marzo e maggio. S'incomincia domani pomeriggio, dalle 14 alle 18, con lo scambio di giocattoli seminuovi, giornali già letti ma in buono stato, schede telefoniche da collezione, vecchie biglie. E chi vorrà proporre la propria merce in bancarella potrà farlo prenotando un banchetto allo 011/443.94.12 (chiedere di Rosanna Clineo). Con lo stesso orario, rimarranno aperte le due esposizioni permanenti allestite al Centro: la mostra sul gioco nell'antichità e su quello popolare. E' questo l'ultimo weekend di apertura di «Idea Spesa», il salone nuziale allestito a Torino. Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15 che abbinano moda e spettacolo. Nel defilé serale di domani (ore 20,45) salirà in pedana Maurizio Ajello, interprete della soap opera tivù «Un posto al sole». Sempre domani, nello stand Cin Cin Tre, arriverà anche l'attore Paolo Calissano, volto del serial «Vivere». Gli orari della rassegna: ore 17-23,30; domani e domenica apre alle 15. (e. d. s.)

## gli appuntamenti

## GIORNO NOTTE

## Un di solidarietà

La Corale Evangelica di Torino diretta da Flavio Gatti propone stasera brani di Bach, Haendel, Fauré, Gatti. In concerto anche il Coro Edelweiss diretto da Willem Tounsin con un repertorio della tradizione alpina. Ingresso gratuito. A favore dell'Associazione Malati Anemia Mediterranea.

■ Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 21.

## De Crescenzo e la pizza

I rinvenuti locali di una già nota pizzeria s'inaugurerà stasera alle 19 con un party a base di pizza «buffet» e dolcetti «magnum». Nella festa su invito l'ospite d'onore sarà De Crescenzo (foto) che, da buon napoletano, racconterà la storia della pizza e gli aneddoti che da sempre la circondano, in una «lezione» parodistica e mitologica. La pizzeria del «restyling» è gestita da Mimmo Muscarelli, figlio del noto «duo Michele» scomparso qualche anno fa.

■ In Flegrea, corso Massimo D'Azeglio 14, tel. 011/696.38.74.



## A teatro con i genitori

Prosegue la rassegna per famiglie «Teatrointre. A teatro con mamma e papà». In scena stasera alle 20,30, la Compagnia La Picconina-L Carrara, che presenta «Carosello» (repliche domani e domenica). In una soffitta, una donna adulta torna bambina e ritrova giochi e sogni dell'infanzia.

■ Araldo, via Chiomonte 3, telefono 011/331.764, biglietti 7 mila lire.

## Aspettando Marcello

In scena nel teatro di Moncalieri, da stasera sino al 10, «Aspettando Marcello» di Ricciardi e Forte. Riccardo Lombardo e Andrea Zalone. Il testo, che richiama al dell'assurdo, si è aggiudicato nel '97, il Premio «Odone Cappellino» ed ha debuttato al Festival delle Colline Torinesi.

■ Mattoni, Moncalieri, ore 21,30, biglietti 20 mila lire.

## Per chi ama il cabaret

Stasera, al Massala di via Cardinal Massala 104 (tel. 011/2557.881), alle 21,30, si esibirà il duo Marco & Mauro in «Aut. Min. Ric. di Michele Di Mauro. Al Caffè Ghersi di Tripoli 37 (telefono 011/393.484), sempre stasera alle 22, si esibirà il romano Claudio Pao.

■ Teatro Massala e Caffè Ghersi.

## Teatro-danza

L'Associazione Teatro delle Forme organizza, da al 30, un laboratorio di teatro-danza intitolato «L'accoglienza» e condotto dalla ballerina Raffaella Giordano.

■ Informazioni al numero 011/518.41.37.

## Amleto allo Juvavva

Al Teatro Juvavva si replica ogni sera alle 21, sino a domani, lo spettacolo «Il resto è silenzio», presentato dal Teatro di Dioniso e interpretato da Michele Di Mauro. Lo stesso Di Mauro firma, con Stefania Bertola, i testi di questo inconsueto e divertente «Varietà su Amleto per attore solo».

■ Juvavva, biglietti a 15-20 mila lire. Info: 011/540.675.

## Pirandello all'Alfa Teatro

La Compagnia Attori e Tecnici di Varese presenta «Così è se vi pare» di Pirandello. Biglietti a 30 mila lire.

■ Sala di via Casalborgone 14/1, ore 20,30, tel. 011/819.35.29.

## Al Capolinea n.8

Domani, con ingresso libero, dalle 22 concerto di Giancarlo Macario e Marco Nieloud, pianoforte e chitarra e voce. Il repertorio è del primo, canzoni, specie del rock e del blues, del secondo. Tanta buona musica, tantissime parole cantate in grande repertorio straniero e italiano (fine secolo).

■ Al Capolinea n.8, in via Maddalena 42 bis, telefono 011/2054807.



I loro show notturni in tv sono demenziali, pecorecci e soft-porno, ma lo zapping degli insonni li premia

Ivo & Rolando, la coppia di comici che, ogni notte, impazza sugli schermi di tutte le tv locali

## Il mio weekend DI GIOVANNA FAVRO

## Ivo&amp;Rolando, sempre «Per noi la vita è un gioco Anche il sabato e la domenica»

Impazzano, la notte, sulle tivù locali, con la faccia verniciata alla buona e strabilianti creste di capelli colorati. Inamovibilmente circondati da signorine nude o giù di lì, propongono una miscela di comicità pecoreccia, demenzialità e pornografia più o meno soft. Eppure, lo zapping degli insonni li premia: «Siamo i più visti in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, ovviamente escludendo le reti nazionali». Lo show di Ivo&Rolando, soltanto crescere lo share di qualsivoglia telepicchio, spingendo le emittenti ad acquistare il programma: premiato alla grande il portafoglio del duo Rolando Costanza-Ivo Calabrese.

«Siamo contesi da ristoranti e discoteche per serate, feste e nuove aperture». E, da quando show va in onda anche in Lombardia, «ho aperto un negozio - dice Rolando - anche a Milano». Sostiene Rolando, 50 anni, una figlia di 23 e un pupo («Rolando Junior») che non ha due mesi: «In video facciamo ciò che vogliono i telespettatori: non abbiamo un pubblico di guardoni, ma di buontemponi. La gente può scegliere tra vergognose chat li-nee erotiche e le nostre battute. Ce ne frega poco». Ed ecco la sua «Weltanschauung»: «La vita è un gioco, sempre. Per questo il week-end è esatta-

mente come gli altri giorni. Giovedì spensierate, a ridere con gli amici e a divertirsi. Sempre? «Ovvio. Se sei in salute o non è morto nessuno, corri sulla neve, a Parigi o in Costa Azzurra, e stai allegro». Fa scena? «Solo nel senso che in tivù, le ragazze recitano, e noi con loro. Io non cambio una donna al giorno, sono fedele. La mia compagna non è stupida, capisce che ci che si vede in video è un gioco, una fiction». E così. «Lo scorso week-end sono andato in montagna, a far toccare a mio figlio la sua prima neve». E Ivo? «Mica siamo sempre insieme: lui è molto sportivo, predilige immersioni e barca, e cammina con il cane. Anche nei viaggi, non siamo sempre in simbiosi. Io ho sempre girato con la videocamera, e oggi continuo a farlo, anche per cercare spunti per lo show: a volte ci mandano in vacanza in coppia la agenzia di viaggi, o società interessate a

promuovere pacchetti turistici. Ma adesso sto per partire per Bahia con la mia compagna».

Dunque il week-end ideale? «Se ci sono solo due giorni, l'October Fest, il carnevale di Venezia e di Viareggio. Oppure volare a Bruxelles, a Parigi, a Londra o ad Amsterdam. Ma è lo spirito che conta, più che il posto. Se invece la vacanza è lunga, la terra che amo è più il Sud America».

Stradimentale la brutta storia dell'inchiesta per le carte di credito contraffatte che investì, con Rolando, parecchi commercianti cittadini. Parla come uno la cui ultima preoccupazione sono i soldi, i conti che tornano. E che ha un problema al mondo. Che si senta in dovere di reggere il personaggio o che sia sul serio, non è dato sapere. Certo proprio non è a non parlare: «enunciare». Tipo: «Due donne da venti son meglio d'una di quaranta».



## GLI APPUNTAMENTI

## Jazz &amp; Blues

Il quartetto jazz Allione, Ayassot, Cibasso, De Rossi al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montensio 13 b, ore 22); blues con Andrea Scagliarini e Dario Lombardo (armonica e chitarra) a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); al «Boulevard» di via Giulia di Barolo 11 alle 21 con il Project Band; e al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 52, ore 22) con i Blues In The Night. Folk bretone di Jean-Michel Veillon e Yvon Riou al «Folk Club» di via Perrone 3 bis (ore 21.15).

■ Gilgamesh, Le Ginestre, Boulevard, Folk Club

## Collettiva

E' aperta fino al 10 febbraio la collettiva «Fantastic Factory Music and Dance» che riunisce pittura, sculture e fotografia.

■ Fabrik Club Culture, strada Mongina 9/13, info tel. 011/3142333



## Rileggere la storia ■ Lella

L'attrice Lella Costa, (nella foto sopra) è la protagonista della conferenza spettacolo «Perché Desdemona deve morire anche questa sera?», in programma alle 17, nell'Aula Magna ■ Piazza Nuova (biglietti a 5 mila lire).

■ Aula Magna di Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 21

## Graffiti americani

E' prorogata fino al 13 febbraio a Palazzo Bricherasio l'esposizione «Pittura dura. Dal graffitismo alla street art», curata da Luca Massimo Barbero e Giovanni Iovane. Una mostra che raccoglie, tra gli altri, opere di Keith Haring, Jean Michel Basquiat, Ronnie Cutrone, Kenny Scharf.

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario 10-19, lunedì 14-19. Ingresso: intero 12 mila, ridotto 8 mila. Info tel. 011/5171650.

## Cattolici e politica

Primo di due dibattiti sul tema «Cattolici, politica e nuova questione sociale» organizzati dalla Fondazione Donat Cattin. Intervengono Bartolomeo Sorge e Walter Crivellini.

■ Istituto Avogadro, via Rossini 18, ore 21.

## Psicologia e musica

Alle 21 primo incontro di una serie che lega i problemi della psicologia alla musica. Il tema di oggi è «Le contaminazioni di Edipo», sul quale parlerà Lino Graziano Grandi, analista della Società italiana di psicologia individuale, richiamandosi ai testi di Freud. L'aggregazione musicale, a cura di Attilio Piovano, sarà costituita dall'«Odipus Rex» di Igor Stravinskij.

■ Piccolo Regio, piazza Castello 215, tel. 011/4367087.

## IL CAPORE DI GABRIELE

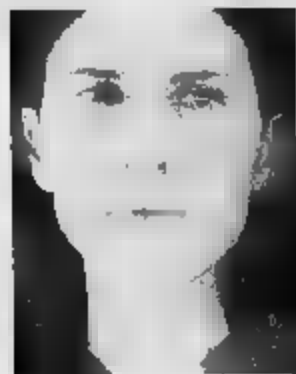
**ONORATO.** Giancarlo Onorato (nella foto) recupera stasera l'appuntamento al «Paglia & Fieno» (corso Fiume 11/c, ore 21) per la presentazione del suo libro «L'ubbidiente giovinezza»: la serata prevede anche l'esecuzione di alcune canzoni del musicista-scrittore, che ha di recente firmato l'album «Io sono l'angelo».

**CENTRI SOCIALI.** Un

concerto di primissima levatura, quello proposto stasera al centro sociale «Gabrio» di via Revello 3: sono di scena gli Embryo, band tedesca che viaggia nei territori del noise, tra rock e venature etno-jazz. Inizio dopo le 22.

L'«Askatasuna» di corso Regina Margherita 47, invece, dopo le 22 suonano i gruppi punk Derover, da Vicenza, e Noinfo.

**ROCK & PUNK.** Anche «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ingresso 10 mila) punta stasera sul punk: per la precisione, sullo ska-punk dei Shandon e dei collegnesi Slide, mentre il «Route 66» di via Montanaro 66 preferisce il metal degli Arkenemy. Rock stasera all'«Xo» (via Po 46) con i Gaseuse, mentre allo «Zoo bar» di corso Casale 127 arrivano



le deliranti cover dei Fratelli Sberlechio. Rock anche in provincia. Una band torinese di scuola «canterburiana», i Perturbazione, è in concerto stasera a «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117): un altro gruppo torinese in pieno decollo, i Graffiti, è di scena al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13); i metallari Enemyside e Arcadia

suonano al «4 Asse» di Nona (via Croce 38), il «Peccato» di Trofarello (via Belvedere 31) offre le cover di Van Halen eseguite dai Radio Barracuda, all'«Artist's» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 43) ci sono gli Insomnia, al «Robin Hood» di Robassomero (via Virie 8) i Refounders, al «Don Donnelly's» di Borgone (via Abegg 56) i Sacka. Per tutti, inizio ore 22.

## EMOZIONE AL «PANNUNZIO»

## Il testamento di Paulucci «L'artista vive nelle stelle»

*L'ultima confessione del grande pittore registrata su video nel suo studio di piazza Vittorio*

GIORGIO CALCAGNO

«Una felicità sotterranea», il titolo che il Centro Pannunzio ha scelto per il convegno di ieri pomeriggio su Enrico Paulucci, è una frase dello stesso pittore. E nessuna poteva esprimere meglio lo spirito del personaggio, morto lo scorso agosto poco prima di compiere i 98 anni. L'abbiamo ascoltata ieri pomeriggio dalla sua voce, in uno straordinario video che Renzo Ventavoli aveva registrato nell'autunno del '98: l'ultima confessione dell'artista.

C'è stata molta emozione, fra il pubblico che affollava la sala della Banca di Novara quando il volto di Paulucci è apparso sullo schermo, nel suo studio di piazza Vittorio, e l'uomo con un filo di voce ha cominciato a parlare. Paulucci era ormai inchiodato da quattro anni a una poltrona, dopo aver subito l'amputazione di una gamba, ma

accanto a sé aveva ancora il cavalletto con la tela in lavorazione, i pennelli e la tavolozza. E diceva parole di gioia. «Posso dire che sono stato felice - rispondeva all'intervistatore - Sono tanto vecchio, ma importa. La vecchiaia, se nutrita di ricordi belli, è bella. La mia forse lo è».

Quanto fosse nutrita l'esistenza di Paulucci è venuto alla luce negli interventi del convegno. Nutrita di cinema, come ha documentato lo stesso Ventavoli. Nutrita soprattutto di arte, come ha ricordato Miral-la Bandini, nel ripercorrere la lunga, ricchissima carriera del pittore. Nutrita di passione civile, come ha sottolineato Pier Franco Quaglini: di amore per la libertà.

Le parole più alte sono state quelle dello stesso Paulucci, citate nel convegno. «La vita degli artisti è nelle stelle. E le mie stelle sono le mie. Finché le mie mani sono vive è vivo anche il mio spirito», come disse a uno degli interlocutori il personaggio che non aveva mai cessato di dipingere, pochi mesi prima di morire. «La vita è bella, la vita ti insegna il riso, ti insegna il pianto». «Non hanno le parole più toccanti dell'intervista a Ventavoli. Ti ringrazio, Signore, perché mi hai dato il riso e il pianto».



ENRICO PAULUCCI fotografato nel suo studio

## CABARET A CALUSO

## Barbaro «Menefotto» emigrante calabrese stressato da Milano

Dieci candeline per centomila risate. Sghignazza di gusto, o almeno così sembra, anche la zebra fotografata sui depliant che illustra la decima edizione di «Non si resta che ridere», rassegna di cabaret curata da Rino Cerritelli e programmata alla «Cricca del Ghigno» di Caluso, il 1° di via Vittorio Veneto 2 (tel. 011/583.15.80) torna ad essere un piccolo tempio della comicità, ospitando l'ennesimo squadrone di cabarettisti provenienti da tutta Italia. ■ cartellone, nomi di artisti accreditati, vedi Diego Parassolo e Rocco Barbaro e altri meno noti ma comunque interessanti. Il sipario si alzerà domani alle 22 (i biglietti costano da 12 a 20 mila lire, a seconda delle serate): protagonista della serata, Rocco Barbaro. Una faccia nota, la sua, ai fans del cabaret catodico: Barbaro, nato a Reggio Calabria, dopo il debutto allo «Zelig» ■ David Riondino, ■ partecipato a trasmissioni tv come «Pippo Chen-nedy Show», «Facciamo cabaret», «Maurizio Costanzo Show», ■ affiancò pure la Dandini nel dopo-Festival del Cinema di Venezia, «La mostra della Laguna». «Menefotto» è il titolo dello spettacolo di Barbaro che ironizza sulla esperienza di emigrante, vittima dello stress milanese. Seguono, il 4 e 5 febbraio, due serate di cabaret al femminile e intitolate «E' ora di farsi una Signora Risata!», con variazioni dall'energica ■ ironia di Rosy Cannas alla comicità «caliente» di Rossana Carretto all'umorismo inventivo di Marisa Mirtello.

Fra gli ospiti successivi della rassegna, che proseguirà sino a maggio, Manlio Pagliaro (ex di «Paperissima» e «Ho i miei buoni motivi»), Bove & Limardi («Facciamo cabaret», «Domenica in»), Alessandro Piron, Gretel & Gretel. [si. fr.]

# MILANESIO Sport

## ULTIMI GIORNI

# SALE

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO

● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)

www.milanesiosport.com

milanesiosport@quiaffari.it



## L'Indiana Jones della Toma Delizie casearie nella bottega del formaggio perduto e rarissimo

Lo hanno definito il "chese-scout", e quando glielo ricordano si imbarazza. Ma basta rimanere una mezz'ora con lui per capire che Roberto Borgiatino, anni 52, figlio d'arte di papà

Carlo, fondatore del primo tempio dei formaggi in Torino nel 1927, le robe e il parmigiano li ha nel sangue. Anzi, è ormai diventato una specie di Indiana Jones della malga sperduta, in cerca della

di una delle stelle emergenti della ristorazione torinese, l'agrofoglio Adriano Pistorio (suo socio), che ha aperto i battenti dal settembre '98. Se volete gustare una delle duecento forme di Battelmatt, prodotte ogni anno a Val Formazza (lire 60 mila il kg), oppure il Camembert della Nor-

mandia al Calvados scelto da Philippe Olivier o ancora il blue Stilton (il gorgonzola inglese) nel vasetto di ceramica, dovete venire qui. Impossibile raccontare tutte le delizie casearie in vendita, dalla mozzarella di bufala dell'Avellinese, agli 11 tipi di toma (compreso il rarissimo Murianengo del Moncenisio, realizzato con latte misto poi stagionato con il lichene che gli fa assumere striature blu), alla cugna, i salami all'aglio friulani. Vi troverete tanti prodotti rigorosamente arti-

giani, non le confezioni dei caseifici industriali. Salvati dalla sfera delle norme europee Haccp. Come dice Borgiatino: «Per un po' tra Bruxelles e Roma non si sono parlati, l'interpretazione delle norme ci ha lasciato qualche sapore autentico. Resistiamo. Non arrendiamoci allo stracchino smunto».

Borgiatino Formaggi  
Via Accademia Albertina 38/A  
Chiuso domenica e lunedì

## GLI APPUNTAMENTI

### Franca Valeri in libreria

L'attrice Franca Valeri, impegnata in questi giorni al Teatro Erba nella commedia «Maldimadre» di Pierre-Olivier Scott, incontra il pubblico nella libreria Luxemburg. Parlerà del suo lavoro e firmerà autografi.

Libreria Luxemburg, Cesare, 7, ore 18.30.

### Il tesoro perduto?

Incontro letterario-gastronomico questa sera i giornalisti-scrittori Edoardo Ballone e Franco Piccinelli che parleranno di «subalpino gioie del palato» in particolare sul tema «Alla ricerca del bollito perduto». La cena-dibattito fa parte di «Incipit», serie di manifestazioni sino a marzo organizzate dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pino Torinese.

Ristorante La Vignassa, Felice 85, ore 20.30, tel. 011/84.111.

## IN VIA MAGENTA

## La Gam ritrova Hartung «L'arte moderna è qui»

### ANGELO MISTRANGELO

Notevole interesse del pubblico per l'arte del Novecento. Un flusso ininterrotto di visitatori ha affollato ieri la sede espositiva della Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, dove si è inaugurata la mostra retrospettiva del pittore tedesco Hans Hartung. Artisti, galleristi, critici d'arte, insieme gli esperti della Fondazione Hans Hartung, Anna-Eva Bergman di Antibes, fra i principali prestatori delle opere esposte, hanno contribuito a rinnovare l'indagine intorno alla esperienza dell'artista tedesco, e come ha sottolineato Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam, si è voluto «riproporre un artista che negli ultimi anni in Italia è stato trascurato, ricostruendo il percorso e mettendo in luce la sua statura europea».

Fra le persone intervenute sono state notate Ida Gianelli, direttrice del Castello di Rivoli; Carlo Giuliano, direttore dell'Accademia Albertina di Belle Arti; Ugo Perone, assessore per la Cultura del Comune insieme con la signora Annamaria; gli autori dei saggi pubblicati nel

### INGRAM TEATRO

## I «navigatori»

De André

Aggiungere ancora qualcosa sulla vita e l'opera artistica di Fabrizio De André è impensabile, superfluo. Il suo pubblico però ha voglia di mandare in giro pensieri, riflessioni, saluti affettuosi, dediche a un personaggio che è stato così presente nella vita di almeno tre generazioni. E naturalmente tutto ciò avviene nel mare di Internet. Proprio in quest'immensità pescherà Bruno Ferraro per aggiungere una nota in più al suo spettacolo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie: un recital dedicato al cantautore in cartellone al Tangram Teatro (via Don Orione 5) stasera, domani e domenica alle 21. Dal palco la poesia di De André, la sua musica e i suoi testi, tutt'intorno i messaggi di personaggi noti e degli affezionati anonimi che nei tanti siti a lui dedicati hanno lasciato una traccia. C'è un invito anche per il pubblico della tre-giorni: inviare parole e pensieri all'indirizzo di tangramteatro@libero.it.



ALLA GAM. La retrospettiva sulla vita e l'opera di Hans Hartung.

catalogo Allemandi: Riccardo Passoni, Giuseppe Appella e Fabrizio D'Amico. E fra i suggestivi inchiestori su carta, gli acquirelli vibranti colore, le superfici delle tele percorse da un segno immediato e intenso, si aggiravano gli scultori Cordero e Mainolfi, la Sasso, l'artista concettuale Stoica, Biletto, le galleriste Liliana Martano e Giuliana Godio, Francesco Casorati e Ghiotti, i critici Beatrice Merz, Gian Giorgio Massara o Giorgio Verzotti, Massimo Melotti ed Ezio Gribaudo.

Quest'ultimo è stato uno dei promotori della mostra che viene organizzata, sempre in questa sede, nel 1966. In particolare, ha affermato Giovanna Cattaneo Incisa, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Gam, questa «si ricollega a quella realizzata poco più di trent'anni fa e segna, con le opere di questo artista di valore, il programma della Galleria Civica che sta rilanciandosi come punto di riferimento per l'arte moderna e contemporanea». Il nuovo Millennio, insomma, inizia bene nell'area culturale torinese con l'arrivo di questo maestro dell'arte informale che esalta il segno. La mostra resterà aperta sino al 2 aprile (in via Magenta 31, telefono 011/562.991, orario: 9-19, ingresso L.10.000).

## Il film

## C'è «Rosetta» che t'insegue anche in strada



E' facile dire flessibilità. Libertà di licenziare. E' facile citare modelli economici e teorie dello sviluppo. Ma se poi qualcuno è preso da dubbi e cerca di capire cosa c'è dietro parole, e ha avuto la fortuna di non provare mai sulla propria pelle che significa la disoccupazione, può investire poco più d'un'ora nella visione di «Rosetta». Il film dei fratelli Dardenne a Cannes è stato premiato e in Francia è diventato un fenomeno di pubblico. Qui da noi, assai meno. Ma andarlo a vedere è più utile che parteggiare per liberisti o statalisti ai finti match tv d'informazione. La dentro l'elettrodomestico tutti gridano soltanto e si preoccupano di mettersi a mostra, pancia e livori. Sullo schermo grande, invece, ci sono attori non professionisti, un po' bruttini, pronti a tradirsi per una manciata di franchi o per straccio di lavoro precario. Il film è girato come un documentario, con la camera che insegue rabbiosamente i personaggi. Le immagini irritano. Devono accendersi le luci in sala, devono partire i titoli di coda per far capire che la storia è finita. Senza un fine. Perché magari prosegue dietro l'angolo, appena usciti in strada.



## Una grande icona in chiesa

Alla presenza di monsignor Severino Poletto, s'inaugura una icona in bianco e di oltre 36 metri quadrati eseguita dagli allievi della Scuola di Pittura «Furio Bersano».

Parrocchia San Giuseppe Artigiano, 20.45.

## Musica celtica

Verrà diffusa dal Laboratorio Musicale del Graal nel concerto organizzato dall'Asso San Giovanni Battista per festeggiare il Millennio. Sarà preceduta dalla proiezione del video «Molinetto: orizzonti di una nuova sanità».

Aula Magna Molinetto, corso Bramante, ore 16.30.

## Giordano Bruno

A 400 anni della sua morte sul rogo, incontro dedicato alla figura di Giordano Bruno. Intervengono Aldo Mola, Giovanni Nigro, Carlo Ottino e Pierfranco Quagheni, modera Bruno Segre.

Salone Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 21.

## Filosofia sciamanica

Convegno «La guarigione nel mondo sciamanico», per discutere di riti, estasi, fenomeni in Siberia, Nepal, Tibet.

Istituto delle Motivazioni, info: 0339/173.161.

## Dalla terra all'anima

Giorgio Straniero presenta il suo libro «Dalla terra all'anima», edito da Marsilio, con la partecipazione di Gianni Vattimo e Marco Neirrotti.

Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 21.





# Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!**



**Noi e il latte: una storia d'amore.**



Il regista di "PRETTY WOMAN" vi invita al nuovo incontro tra JULIA ROBERTS e RICHARD GERE.

## CIAM E REPOS



## ERBA



## VALENTINO



## OGGI ALL' eliseo



## LUX

JODIE FOSTER CHOW YUN-FAT



CONCORSO VINCI LA THAILANDIA  
annaandtheking.yahoo.it

## AMBROSIO - FIAMMA

REPOS - ACTOR'S STUDIO



# SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
E INFORMAZIONI  
Oltre  
il quotidiano

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze  
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)  
Sabato: Specchio e TuttolibriTempolibero  
Domenica: Tuttosfiori (solo Torino)

LA STAMPA



Lo sceneggiato di Piero Soria

## I MISTERI DI SAN SALVARIO

Un "protettore" assassinato,  
un parroco anticonformista,  
un giornalista, la gente del borgo:  
dall'avvincente sceneggiato  
radiofonico di Piero Soria  
ambientato a Torino,  
4 ore di intrighi, indagini  
e suspense tutte da ascoltare.

TORINO **LA STAMPA** *sette*

Dal 25 gennaio in edicola  
2 audiocassette  
e l'album fotografico  
• **LA STAMPA**  
a **14.900**

Solo il quotidiano € 1.500. Gli ABBONATI potranno  
richiedere I MISTERI DI SAN SALVARIO al Numero  
Verde 800-011959 o tramite Fax 011-6693067  
indicando i propri dati e il proprio numero di codice.





## Dopo Ferrero (autosospeso) getta la spugna l'uomo che l'aveva sostituito

# Il Coni piemontese senza guida

### Paccotti: «Abbandonati anche da Roma»

Domenico Lattaglia

Il Comitato regionale del Coni da oggi è senza guida. Matilde Paccotti, 60 anni, ha deciso di lasciare l'incarico di presidente facente funzioni che ha assunto nell'ottobre 1998 in seguito all'autosospensione del presidente Alberto Ferrero. Quest'ultimo aveva scelto di farsi da parte dopo essere stato fatto oggetto di un'indagine della Guardia di Finanza volta ad accertare illecite gestioni del Comitato. Nella lettera inviata al presidente del Coni Gianni Petrucci, Paccotti sottolinea l'importanza che il Comitato «recupera con la figura del suo presidente attraverso la quale riprendere tutti i rapporti istituzionali ai livelli».

Significa che lo sport piemontese ha vissuto in anarchia tutto questo tempo?

Semplicemente, un facente funzioni non ha la credibilità per affrontare un momento in cui Torino e Piemonte devono proporre un'immagine forte nell'ottica delle Olimpiadi del 2006. Ciò non toglie che in questi giorni il dialogo con la Regione sia stato assiduo e proficuo: abbiamo fatto grandi passi avanti per la ristrutturazione degli impianti sportivi, l'organizzazione di convegni, l'aggiornamento dei docenti e l'allestimento della biblioteca».

Cosa l'ha portata a decidere per le dimissioni?

«Quando una cosa è provvisoria, non può durare più di un certo periodo: accettai di sostituire Ferrero, ma pensavo a una soluzione, tre o quattro mesi. E' passato quasi un anno e mezzo e non è nulla».

Di chi è la colpa?

«Soprattutto dell'indifferenza del Coni centrale. In tutti questi mesi, da Roma non è arrivata alcuna indicazione, né, risolvendo il nostro caso. Avremmo potuto



Matilde Paccotti, vicepresidente del Coni regionale, da oltre un anno guidava l'ente; con il suo gesto vuole sensibilizzare il Coni centrale sui problemi della periferia

convocare un'assemblea straordinaria e nominare un nuovo presidente».

Dimissioni irrevocabili?

«Assolutamente sì: la Giunta ne è già informata e stamattina, quando si riunirà, non farà che prenderne atto. Una decisione che avremmo dovuto prendere tutti insieme già tempo fa».

Cosa succederà adesso?

«Ogni decisione spetterà al Coni

#### LE TAPPE DELLA CRISI

21 OTTOBRE 1999

La finanza perquisisce la sede del Comitato regionale Coni.

L'accusa: illecite gestioni e peculato

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

Il presidente Alberto Ferrero si autosospende. Matilde Paccotti diventa facente funzioni

Paccotti comunica alla Giunta le proprie dimissioni

#### BRAMBILLA ARTI

Oggi, dalle 17 alle 18, il centrocampista del Torino Massimo Brambilla sarà ospite di RTL Torino (FM 94.4) nell'ambito della rubrica «Special Guest». Gli ascoltatori potranno porgergli domande in diretta al numero 011-6524511. RTL - TO domenica trasmetterà la cronaca di Venezia-Torino (radiocronista Fabrizio Bellone).

CALCIO DILETTANTI. Le squadre, Eccellenza. 2 giornata: Fieretti (Nizza Millefonti), 1 a Zoino e Licheri (Gavencocozze), Guardini (Alpignano), Falco (Lascaris), Galizia e Schiavella (Pinerolo), Schina e Parisi (Rivoli), Dugato (Settimo), Ciancaglini e Rametta (Venaria). Promozione. 1 g. a Cer-

Marvulli, Gotta e Scomparin (Rosta 2000); Sanero (Duebivausa), Palretto e Gili (Villafraanca), Prima Categoria. 1 g. a Ottobri-

(Vigone '92), Pirrotta (Nonosenone), Moriana e Ughetto (Perosa), Urzo (Ranger's Matteotti).

ARTI MARZIALI. Stasera (ore 21) al Palazzo dello sport Parco Ruffini, incontro di arti marziali «Face to face». Tony Ligorio, 7 volte campione italiano di Kung Fu, europeo di Stick boxing e di Shoot Boxe, affronta Carlo Barbutto in 9 round di Kick Boxing.

BASKET. Oggi anticipi: D. sch.: Saffa Chieri-Druentuna (20,45, v. Bersezio); Mondo 1 Gtp To-Gsr Olivetti Ivrea (20,30, v. Massari); Montalto Dora-Fulgor Omega (21, v. Papa Giovanni); Tib Pino Torinese-Bip To (21, v. Folisi). C femm.: Gsr Olivetti Ivrea-Moncalieri (21, v. Liberazione); Alpignano-Energia To (21,15, s. Roma, Collegno).

AUTO. A correzione di quanto pubblicato ieri, precisiamo che la Lancia-Ferrari D50 esposta al Museo dell'Automobile non è «priva di motore», bensì provvista di un motore non completo.

## Una vicenda che deve far riflettere

# Volontariato in crisi

Gianni Romeo

A crisi del Coni piemontese è emblematica e deve far riflettere tutto il mondo dello sport. Fotografia una situazione di disagio grave delle istituzioni, che soprattutto in periferia sembrano fragili barche in balia del mare, sempre più lontane da Roma. I dirigenti hanno sempre meno denaro per le loro attività, quindi meno aiuti di campo al loro fianco. Sono impastoiati dalla burocrazia, per offrire molto del giusto ai collaboratori debbono fare i salti mortali senza rete. Con il rischio di attirare

l'attenzione della magistratura, se cercano accomodamenti leciti solo nella pratica. Com'è ad Alberto Ferrero, che dopo essersi dedicato per impegno all'ufficio, si è da troppo tempo oggetto di inchiesta.

Se due persone come Ferrero prima e Paccotti poi, con posizioni di prestigio nella vita professionale, approdate allo sport non certo per tornaconto, si sono tirate in disparte, vuol dire che nello sport qualcosa non funziona. E se cede il volontariato, sarà ben peggio del cedimento del Totocalcio. Ai soldi a volte si può rimediare, agli uomini no.

## marketing e comunicazione

Affrontando in parallelo marketing e comunicazione, mostrandone sinergie e dinamiche di interazione, Master, destinato a neolaureati e professionisti, è orientato alla formazione di due figure professionali complementari: account di agenzia e product manager in azienda.

180 ore  
Numero chiuso: 25 iscritti  
Partenza: 14 febbraio  
Frequenza: lunedì e mercoledì (18.30-21.30)  
+ un mese (9.00-18.00)

Informazioni e Orientamento  
Via Pomba, 10123 Torino  
Tel. 011.8125668-8125160 - Fax 011.8125669  
e-mail: info@torino.led.it - www.led.it

Istituto Europeo di Design

MILANO ROMA TORINO MADRID

## exhibit design

Destinato ad architetti, ingegneri e designers, il corso si propone di formare professionisti in grado di coniugare tecnica e creatività progettuale con le esigenze di comunicazione che caratterizzano uno spazio espositivo.

180 ore  
Numero chiuso: 25 iscritti  
Partenza: 17 febbraio  
Frequenza: giovedì, venerdì e sabato una volta al mese

Informazioni e Orientamento  
Via Pomba, 17 - 10123 Torino  
Tel. 011.8125668-8125160 - Fax 011.8125669  
e-mail: info@torino.led.it - www.led.it

Istituto Europeo di Design

MILANO ROMA TORINO MADRID

# Più Qualità al tuo Risparmio!

**SALVO ESAURIMENTO SCORTE**

**1.990**  
€ 1,99

**19.900**  
€ 19,90

**MELE DOGAMI MELINDA**  
al kg  
**1.990**  
€ 1,99

**1.990**  
€ 1,99

**OFFERTE VALIDE**  
**VENERDÌ 28**  
**e SABATO 29**  
**GENNAIO**

**TORINO**  
CORSO MONTECUCCO 108  
COLUMBINO 114

**NICHELINO**  
VIA CACCIATORI 111

**BURGO**  
VIA CACCIATORI 111

**VERCELLI**  
CENTRO COMMERCIALE  
TANGENZIALE SUD 13

**NOVARA**  
CORSO DELLA VITTORIA 70

**TROFARELLO**  
VIA TORINO 236/238

**PIEMONTE**  
VIA CACCIATORI 51  
LOCALITÀ ABBATE ALPINA

**POLLEIN (AOSTA)**  
VIA CACCIATORI 111

# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE







## TRAMÉ

**LA VITA.** Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).

**BEAUTY.** Drammatico. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'innamora della compagna di scuola della figlia.

**AMERICA, REPUBLIC.** Film.

**THE SILENT.** Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.

**FANTASY.** Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il venticinquenne Wesley Snipes opporsi alle forze di grandezza e distruzione del feroce vampiro Stephen Dorey.

**COMEDIAN.** Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'invenzione del jazz.

**EAST.** Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce «i silenzi moderni» dei suoi figli.

**EXISTENZ.** Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incarna in un gioco verbale: la sua creatura è in pericolo.

**LA PIGLIA.** Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.

**GARAGE D'OLIMPO.** Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa a mazzette dalla polizia e portata in un

numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires. [Claudio Chabrier 21]

**GHOST DOG - IL CODICE.** Commedia drammatica. Festival di Cannes, 4° nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmusch racconta le «geste» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia.

**GIANNINA D'ARCO.** Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane condottiera guerriera passata alla storia.

**ADAM, AMBROSIA, ARLECCHINO, DON GIORDANO.**

**IO AMO ANDREA.** Commedia. Il nuovo film di Francesco Rosi racconta un veterinario divorziato, che s'innamora di una donna che non ama (Francesca Neri).

**LA DONNA PORTA.** Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polański racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un

magico libro.

**LABERATE I PESCI.** Commedia. Due famiglie di Lecce. [Claudio Chabrier 21]

**NON UNO DI NOI.** Commedia. L'ultimo film di Mosca di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una triduenza di un villaggio della campagna cinese che viene improvvisata «maestra di una scuola elementare».

**PASSION OF MIND.** Drammatico. Doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Mary è donna in carriera a New York.

**IL PESCE INNAMORATO.** Commedia. Pre-racconti e sei favole, in un seguito il successo di un suo libro per bambini, diventa famoso la notorietà lo oppone.

**RELAZIONE D'AMORE.** Commedia drammatica. Acclamato a Venezia, il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio giornale pornografico.

**ROSETTA.** Drammatico. Palma di festival di Cannes, il film di Dardenne s'impenna sulle difficoltà di una giovane Rosetta a trovare un lavoro e a condurre una vita dignitosa. [Kore]

**SE SCAPPI, TI SPENDO.** Commedia. Per tre davanti all'altare, Julia Roberts si sempre scappata al momento «sacrosanta storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.

**IL BESTIO.** Thriller. Bruce Willis è un psicanalista infantile, reduce da un'annata esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali.

**TARZAN.** Cartoni animati. Il trionfante ritorno della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla.

**TRASPARENTE.** Eroico. Il film di Brás describe le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro.

**TUTTI.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indaga un'insolita gara per stabilire chi eredita la sua azienda.

**LA VITA È UN GIOCO.** Commedia. Un marchese fiorentino, un venditore di souvenir, un barista e un lavapiatti formano un gruppo di amici che trascorrono il loro tempo libero tra poker, roulette e scommesse di vario tipo.

**007 IL MONDO NON BASTA.** Azione. Il diciannovesimo della serie di 007 vede James Bond opporsi a una pericolosa organizzazione criminale.

[Act's, Ambrosia, Flaminio, Repesi]

## AL CONSERVATORIO PER L'UNIONE MUSICALE

## Serata di grande musica con l'arpa di Pierre e la chitarra di Segre

vibrante «Oración del torero» di Turina. Secondo una perfetta simmetria l'Orchestra taceva nel cuore del programma: la ribalta era per l'arpa di Pierre e per un ospite d'eccezione, il chitarrista Emanuele Segre, che insieme hanno interpretato due danze di De Falla, dal «Tricorno» e dalla «Vida breve».

Prima e dopo questo nucleo, i brani per solista e orchestra.

Pierre ha felicemente scelto le due «Dances» di Debussy, sinuoso gioiellino liberty, e le ha ricreate insieme ai ragazzi raffinatissimi estrema tanto per l'arcaismo della «Danse sacrée» quanto per il valzer che sia nascosto nella «Danse profane». Segre ha scelto invece il neoclassico «Concerto per chitarra» scritto e a lui dedicato da Jean Françaix. E quanto il pezzo sia congeniale all'interprete, capace di toccare anche le corde dell'interiorità, si è compreso bene: due simmetrici movimenti in tempo Larghetto.

Nel far musica Segre «vera poesia: la difficoltà che lo strumento pone alla realizzazione del legato» lui sparisce, perché le pause sono ricche di senso, davvero parte della musica, e tutto diventa un arco melodico ampio e intenso. Da questo punto di vista il Preludio di Villa-Lobos, come bis era una gemma preziosa che valeva quasi l'intera serata.

g.satragni@tin.it

## PRIME VISIONI

**ACCADEMIA** p. S. Giulio 2 bis. tel. 011 88.78.07. **Tutti gli anni del cinema italiano**, regia di P. P. Costa. Con Claudio Gora, Paolo Bonolis, Marina Maccioni. Or. 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 8000.

**ACTING'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel. 011 216.6794. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ARCA 2000** corso Gallo Cesare 67. tel. 011 856.521. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

## PRIME VISIONI

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; nd. 9000.

**ELISIO GALILEI** piazza Sabotini, tel. 011 447.5241. **Il mondo non basta**, regia di M. Apolloni. Con P. Bressan. Or. 15.17, 20



**SELF NIA**

**SEFINA**

[www.aifarmed.com](http://www.aifarmed.com)

**Meglio non provocarla.**



# Alfa 166.

...azioni che esprimono tutto il potere Alfa Romeo: propulsori a benzina con sei e sei cilindri da 1.600 e 1.750 CV, Turbodiesel a sei cilindri ad iniezione diretta, un perfetto equilibrio delle linee, un ambiente disegnato per il piacere di guida: l'Alfa Romeo 164.

totale insonorizzazione all'abitacolo. Il nuovo Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva al mas



*Cuore Sportivo*



Nella seconda regata di finale della Vuitton Cup, AmericaOne azzecca il lato giusto e pareggia il conto

# Cayard «baciato» dal vento

## Luna Rossa, i perché di una sconfitta

di Cerruti

inviato da AUCKLAND

Uno a uno e barche al centro. Con Cayard che si è ripreso dalla prima sconfitta e Luna Rossa che ha conosciuto il suo. Con il vento, sempre lui, carogna, che si diverte a prendere in giro anche questa terza regata. Due ore prima ci sono appena tre nodi di vento, resterebbe acceso anche un fiammifero. All'una la previsione è che addirittura si abbassi. Alle tre dovrebbe arrivare a sette nodi. Boh? Un altro rinvio come l'altra notte? «Speriamo di no» diceva de Angelis alle otto del mattino di Auckland, quando è arrivato alla base con la sua inseparabile borsetta, «come avevamo dimenticato la prima vittoria bisogna dimenticare la prima sconfitta». Con la seconda vittoria, spera, Luna Rossa e AmericaOne sono barche quasi uguali, forse la prima più veloce di bolina. Ma queste regate, questa finale, le decide il vento. Troppi salti. Il primo rischio è ritrovarsi in un buco come è capitato a noi. Il secondo è che la fortuna vada a trovare l'altro.

Per la terza regata un rischio in più. Le barche degli spettatori, più di 400 tra vele e yacht, che circondano Luna Rossa e AmericaOne. Non è indisciplinata, il vento gira il Comitato di regata deve spostare le boe. Come è successo nella seconda regata: quando de Angelis si è trovato costretto ad allungare la virata dalla poppa alla bolina e si è ritrovato sul lato destro del percorso, quando Cayard dopo aver rotto lo spinnaker si è ritrovato sul... Eccola la fortuna: da Luna Rossa il vento è sparito, Cayard ha bussato all'improvviso. Luna Rossa si sono sentiti mocciosi in tutti i dialetti. Ma così, un vantaggio di quasi due minuti, si è ribaltato in un ritardo impossibile da recuperare, alla fine un minuto e 33 secondi. «Bravi lo stesso, ragazzi» li ha confortati de Angelis, capitano virtuoso, e alla prossima toccherà a noi. Più che la fortuna la vittoria. Peccato, per-

ché pareva una regata vinta. Comunque una buona lezione.

«E' vero, noi abbiamo avuto buona fortuna», ammette Gavin Brady, lo stratega di Cayard, l'omone che si arrampica sull'albero per scoprire se il poco vento lascia traccia sulle onde. «E' stata una giornata piena di trabocchetti, ingannevole». E con qualche incidente di percorso. Se a Cayard lo spinnaker si è squarciato (seconda volta), a de Angelis si è inceppato, impigliato su stesso poco prima della virata. «Sarebbe meglio se non fosse successo» ha spiegato de Angelis, «ma non ha cambiato il corso della regata». Così come le barche degli spettatori. «La verità» dice Torben Grael, che siamo finiti in quel maledetto buco dove il vento è passato da 23 nodi a 10 a 5». I critici potrebbero contestare e qualcuno già lo fa: già, perché andati proprio da quella parte? Con il vantaggio che avevate, quasi due minuti, non sarebbe stato meglio regatare tranquilli, in difesa, senza infilarsi nel maledetto buco?

Risposta di de Angelis: «Gli errori sono stati due: il primo, quando ci siamo trovati quasi in mezzo alla flotta degli spettatori, andare a destra nella seconda bolina. L'altro andare a destra nella seconda poppa lasciando libero Cayard a sinistra». Traduzione di Cino Ricci: «Non l'hanno marcato e nella vela è peccato mortale». Per chi non ne mastica abbastanza: marcare vuol dire stare sempre tra il vento e la barca che insegue, restare nella stessa rotta. Nella seconda regata è stato come se Luna Rossa, in vantaggio di un gol negli ultimi minuti di una partita di calcio, si fosse lanciata in contropiede lasciando libero Maradona. Patrizio Bertelli, che quando vince è una lampadina, dopo la seconda regata pareva cancellata incerta: «Ci sarà proprio da soffrire». Dalla Base Prada applausi a Cayard che torna vincitore. Per Luna Rossa, volume al massimo, l'allegria band di Renzo Arbore. Aspettando la terza regata. La vendetta?

De Angelis: «Due errori pagati a caro prezzo» ma sportivamente applaude gli avversari  
In forse la 3ª regata: bel tempo e poco vento

### IL PROGRAMMA

29 gennaio: regata 4; 30 gennaio: regata 5; 31 gennaio: riposo per festa nazionale; 1° febbraio: regata 6; 2 febbraio: regata 7; 3 febbraio: regata 8; 4 febbraio: regata 9; 5 al 10 febbraio: giorni di riserva. Dal 19 febbraio via alla Coppa America (9 regate)

TV - Partenza regata: non prima delle 13.15 (1,15 in Italia). Segnale di avvio: non prima delle 13.05 (1,05). Diretta Raidue dalle 0.10 (differita alle 7).

INTERNET - La Stampa ([www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)), cliccare sull'icona della Coppa America, digitare la password: APSF05273.

### CLASSIFICA

(vince chi arriva prima a 5)

ITA 45 (Luna Rossa)

USA 61 (AmericaOne)



## Dagli altari alla polvere la dura vita del «tattico»

inviato da AUCKLAND

Il napoletano che ha lasciato il Voinero per Milano, zona Brea. L'americano cresciuto in Canada che insulta il vento in francese: «merde!». Il brasiliano figlio di una danese. Il californiano padre polacco.

Vinta e persa, la regata la decidono loro, i quattro signori della Coppa, Francesco de Angelis contro Paul Cayard, Torben Grael contro John Kostecki. I primi due, sono amici, anche se Patrizio Bertelli fa di tutto per metterli contro. Gli altri due si ig... Il timoniere e il suo tattico, che per forza di vento o del destino deve essere l'uomo di fiducia, quello che anticipa direzione e intensità delle raffiche.

Puo' capitare, a de Angelis

nella seconda regata, a Cayard nella prima, che il tattico si lasci ubriacare dai salti di vento, si lasci ingannare dalle onde che s'increspano in lontananza: «Il vento è là, vira, allarga». Magari è un errore. Ma de Angelis e Cayard diranno mai «è stata colpa del tattico».

«Lo so, lo so. Quando vinciamo una regata sono un Dio e in barca mi chiamano David come il mago Copperfield - racconta Grael, quarantenne come gli altri tre, un artista, il Ronaldo del vento. Se invece va male l'equipaggio non cambia niente, però ci sarà sempre chi mi darà dello...»

Se Torben è un brasiliano che lontano dalla barca pare uno scugnizzo, Kostecki dentro o fuori è un marino. Pare proprio sua l'idea, da caserma o da camionista, di appendere il poster di Violet nel sottocoperta di AmericaOne: ogni tanto, mentre issano lo spinnaker, la tv inquadra la bionda modella in minigonna e suadente sorriso che mostra la poppa seminuda. «Grazie Violet», ha detto dopo la vittoria il prodigioso Curtis Blewitt, altro marino. De Angelis (o Bertelli?) su Luna Rossa non lo permetterebbe mai. E' vero che l'equipaggio vive nella caserma di un reparto speciale, ma Luna Rossa è una signora.

In barca de Angelis e Cayard sono troppo diversi. Uno è



Sopra: AmericaOne costretta a regatare mercoledì in mezzo alle barche degli spettatori. A fianco: Francesco de Angelis, lo skipper di Luna Rossa

diera giallorossa ancora arrotondata, quella per sollecitare l'intervento degli arbitri, e la agita come un manganello.

«E' il modo di fare» dice la signora Andrea, la moglie che lo segue sempre i due figli. Si concentra così e il suo fiuto non sbaglia quasi mai. Tranne che negli affari, ammette. Nelle ultime due svalutazioni della moneta brasiliana i loro risparmi si sono fatti molto male.

«Alla fine» valuta Grael visto che le due barche non molto diverse vincerà chi fa meno errori. Appunto. E in questo de Angelis e Cayard, i due vecchi amici divisi da Bertelli, i due che hanno regatato tanto assieme anche se il primo era sempre al servizio del secondo, si ritrovano uguali.

Obbligati a fidarsi dei loro uomini del vento. «Se torniamo a vincere, però, vorrei che mi cambiasse il soprannome. Da quando Copperfield non sta più con Claudia Schiffer non è che mi piaccia poi tanto...»

Lo scugnizzo, almeno, non perde mai il suo proverbiale buonumore. lg.cer.l



**VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, 39.900.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.**

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel a iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti ■ pubblici chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Sveriatin, la finanziaria per l'auto Volvo. ■ [www.volvocars.it](http://www.volvocars.it)

**VOLVO**

for life



LA VERSIONE DELL'UOMO SOTTO ACCUSA: VOGLIO STARE CON LE MIE FIGLIE

«Ho chiesto all'ambasciatore di farle frequentare le lezioni e di accompagnarla e l'ho assicurato che non mi farò vedere»

intervista

Maria Corbi

inviata a KUWAIT

**F**INALMENTE eccolo il padre di Erica. Esci dall'ascensore di un palazzo di un quartiere che affaccia sul golfo assieme alla figlia più piccola, Maria.

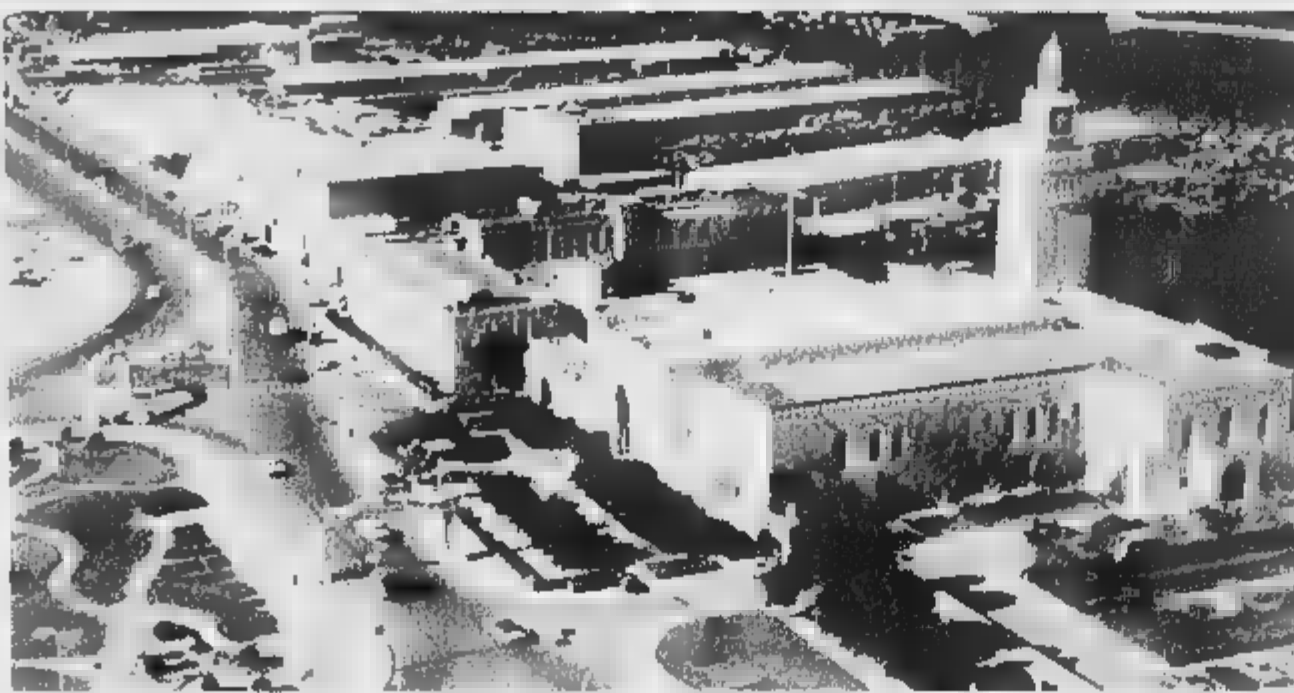
Non si è fatto trovare per giorni e adesso davanti a giornalisti italiani è sgomento. L'appartamento dove vive con i genitori e, fino alla fuga, ad Erica non è grande.

Avvocato per la stampa era d'obbligo ascoltare la sua versione dei fatti. Può raccontarcela?

«So che sono state scritte cose molto brutte su di me».

E' stata raccontata la fuga di sua figlia Erica che pur di non stare con lui si è rifugiata all'ambasciata italiana. La bambina ha paura di essere portata in Egitto lontano dalla madre e dalla sorellina.

«Io non ho mai detto una cosa del genere. Capisco anch'io che non si possono separare due sorelle e comunque tenere una figlia lontana dalla madre, ma la mia ex moglie mi sta rendendo la vita impossibile. Io ho una posizione da difendere e non è piacevole essere chiamato continuamente dalla polizia perché lei mi fa causa. L'Egitto è il mio paese e in Kuwait sono uno straniero. E' chiaro che se perdessi altra scelta che andare via. Qui tendono a mandare gli stranieri via per dare i posti ai kuwaitiani. E in questo caso dovrei tornare in Egitto dove ho



Kuwait City e sopra il disegno della sorellina più piccola di Erica

# «Non ho mai picchiato Erica»

## Il padre: adesso deve tornare a scuola

uno studio, una villa e la famiglia.

Erica su questo punto è irrimovibile.

«Non è vero, ha detto che verrebbe se venisse anche la mamma. E io ho promesso, e sono disposto a firmarlo, che pagherei a tutte e tre una casa, la scuola, tutto. Io voglio solo avere le mie figlie vicino. Ora Stefania parla male del Cairo, ma quando c'è stata, durante la guerra del Golfo, le piaceva. Ed Erica, farebbe e direbbe qualsiasi cosa per far piacere alla madre. Io sono in Kuwait per le mie figlie, per il loro futuro. In Egitto posso garantire loro una bella vita. Se mia moglie mi trovasse un buon lavoro in Italia vorrei».

«Mia moglie è d'accordo coi vicini. Ha inventato le botte per vincere la causa del divorzio»

Ci sono accuse di maltrattamenti. E' vero?  
«No. Io non ho mai picchiato le bambine».

«Sono pronto anche a venire in Italia, ma devo trovare un buon lavoro. Sono qui per il loro futuro»

Per insegnare l'arabo e il Corano a Erica e Maria ho preso un'insegnante privata».

ho saputo più nulla di lei e delle bambine, allora sono andato a prenderle a scuola e le ho portate a pranzo. E Stefania mi ha denunciato. Poi quando, la prima volta, sono state affidate a lei non ho potuto vedere per sei mesi. Così se prima le mie figlie mi amavano tanto adesso odiano».

Erica e Maria, qualche tempo fa, sono scappate dalla scala antincendio e si sono rifugiate dai vicini.

«La madre si è messa d'accordo con i vicini per far valere questa cosa nella causa di affidamento».

Stefania dice anche che ha chiuso in casa per una settimana dopo averle picchiate in mano che nessuno vedesse i lividi.

«Come facevo a chiudere Stefania a casa? Aveva due lavori? Lei ha detto questo perché in Kuwait non hai un motivo grave non ti danno il divorzio».

Perché Stefania ha chiesto il divorzio?

«Stavamo bene insieme fino a che lei non ha iniziato a lavorare. Ha fatto nuove amicizie e ha capito che poteva essere indipendente. Io l'ho incoraggiata all'inizio ma quando lei ha preso un lavoro di pomeriggio le ho detto di tenerne solo uno. E se ne è andata».

Se il giudice della causa d'affido avesse applicato il diritto egiziano Erica sarebbe stata affidata alla madre.

In Kuwait, nelle cause tra stranieri si applica la legge del paese del marito. Io quando ci siamo sposati non ero ancora naturalizzato italiano».

Sua moglie vorrebbe che lei le consegnasse i passaporti delle bambine. In questo caso firmerebbe l'accordo.

Allora potrebbe fuggire lei. Per risolvere questa situazione dobbiamo fare sacrifici tutti e due. Ho già detto che torrei le due bambine solo nel week end e ho assicurato all'ambasciatore italiano che non andrò via dal Kuwait fino a che le bambine non diventino grandi. Cosa altro posso fare?».

Erica non potrà rimanere in ambasciata per sempre. Deve tornare a scuola. Ho chiesto all'ambasciatore di farcela andare, anche accompagnata, ho assicurato che non mi farò vedere».

Dramma a Gorizia

# Sola in casa perde il figlio e muore

GORIZIA

Un aborto spontaneo al quarto-quinto mese di gravidanza, in una situazione di grave emarginazione fatta di difficoltà economiche, ma anche culturali: è morta così, tre notti fa, nella sua abitazione di campagna, nella frazione di Lucinico, a pochi chilometri da Gorizia, Antonella Gregori, 35 anni, sposata, madre di tre figli, privata già sette anni fa di un altro figlio, annegato in un canale a Sagrado, a pochi chilometri da casa. Antonella Gregori - secondo la ricostruzione degli elementi raccolti finora dai carabinieri e dalla squadra mobile della Questura di Gorizia - è morta di notte, in casa: il marito, Luciano Braida, di 54 anni, agricoltore, che con lei in casa, ha aspettato a lungo prima di chiamare un medico. Quando, poco dopo l'alba di ieri, è arrivato il personale del servizio di emergenza sanitaria 118, la donna era già morta da alcune ore. È stato chiamato un medico legale per l'accertamento ufficiale del decesso e, avvisata la Procura della Repubblica di Gorizia, il servizio di trasporto funebre del Comune. Solo a quel punto, quando il cadavere della donna era già stato portato fuori di casa, qualcuno si è ricordato di lei. E se ne è ricordato di lei anche il sacchetto di nylon da portar via. Conteneva un feto, del quale aveva fino a quel momento informato né il personale del 118, né il medico legale.

Per tutta la giornata di mercoledì della vicenda non si è saputo nulla. Non sono stati informati neanche polizia e carabinieri che ieri hanno letto del decesso sul quotidiano locale. Per qualche ora si è pensato a un giallo, con la morte misteriosa di una donna e quella di un neonato. Il che ha coordinato indagini ha deciso di ordinare l'autopsia. La coppia, coi tre figli, è in una casa in condizioni precarie ed è seguita dai servizi sociali; il suo sostentamento deriva dall'allevamento di alcune mucche, dalla coltivazione di un pezzo di terra e dal lavoro saltuario di Antonella Gregori in una ditta di pulizie. (el. ma.)

DA L. 15.500.000 € 8.085,08

DA L. 21.900.000 € 11.310,41

DA L. 26.900.000 € 13.002,00

DA L. 31.200.000 € 16.119,48

100 ANNI DI OPEL.

È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore;

tutte a prezzi irripetibili. Passate da un concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova. SABATO 28 E DOMENICA 30 GENNAIO I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO.



Sta dalla tua parte. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.





LA STAMPA



'99-2000

**dal 7 al 12 febbraio**  
**a scuola**

Per informazioni:

Numero Verde

**800-243614**

Dal lunedì al venerdì



Dopo un esposto su 100 milioni concessi alla Cooperativa Karfen poi fallita

# Comunità Valli Lanzo nei guai

## La Procura indaga sui contributi

Gianni Giacomino

ALA DI STURA

Un contributo straordinario di 100 milioni, assegnato dalla Comunità Montana delle Valli di Lanzo alla Cooperativa Karfen, la società che gestisce gli impianti di risalita di Ala di Stura. E' su questi soldi e sul loro utilizzo che la Procura torinese ha deciso di vedersi più chiaro. Le indagini sono partite in seguito ad un esposto presentato negli uffici di via Tasso alcune settimane fa. Gli inquirenti ora dovranno cercare di capire come mai quella somma, inserita nel capitolo "incentivi" nel campo turistico invernale della delibera approvata il 12 dicembre dal 1998 dal consiglio di Comunità Montana, siano stati dirottati verso una società che, dopo diverse traversie e qualche invero senza neve, ora stia messa in liquidazione.

Al momento gli inquirenti hanno interrogato solo alcuni funzionari della Comunità Montana che hanno prodotto la documentazione richiesta dalla Procura. Tutto questo quando appena due settimane fa, il presidente della Regione Enzo Ghigo era solito in Val di Lanzo per siglare l'accordo con gli emittenti della Pan American Global Group, la multinazionale americana che ad Ala di Stura investirà quasi 100 miliardi (che diventeranno 141 con i finanziamenti regionali, del comune di Ala di Stura e della Comunità Montana) nei prossimi anni.

Sorpreso, ma, anche amareggiato il presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo, Mauro Marucco, che per adesso, non ha ancora ricevuto nessuna richiesta di convocazione. «Vorrei davvero sapere chi ha presentato quell'esposto - dice secco -. Se qualcuno vuole lo sposalmente di questa valli e non lo sviluppo in dica chiarimento». E poi attac-

MENSE SCOLASTICHE

## Chiuso processo per intossicazione

MONCALIERI. Si è concluso ieri il processo per l'intossicazione delle mense scolastiche, avvenuta nel maggio '97. Il giudice Luca Ferrero ha accolto le richieste di patteggiamento formulate dagli avvocati dei responsabili della Soggero, la ditta di Borgaro che aveva fornito l'insalata di riso e mais. Tre giorni di reclusione e 4 milioni di multa, con sospensione della pena, per Bruno Garzera, 10 milioni di multa per Francesco Cavaliere, e 8 milioni e mezzo per Mario Battista Paim. In sede civile, salvo accordi, le parti, finiranno invece le richieste di risarcimento dei comuni di Moncalieri e Gaveno, dell'associazione dei genitori «Loris Malaguzzi» e dell'Asl B.



Mauro Marucco

ca: «Quel finanziamento alla cooperativa Karfen è servito per pagare le strutture e gli stipendi arretrati - sottolinea Marucco -. Era l'unico modo per dare una boccata d'ossigeno ad una realtà

che altrimenti avrebbe già chiuso allora, proprio mentre stavamo portando a termine la trattativa con gli americani». «Poi - termina - ci sono delibere di consiglio votate all'unanimità che aveva-

no un unico obiettivo: salvare la Karfen. Abbiamo sbagliato, dobbiamo restituire 100 milioni? Lo faremo, l'importante è aver assicurato un futuro turistico a queste Valli con la Karfen».

I genitori denunciano la direttrice

# Volvera, chiuso l'asilo fantasma

VOLVERA

Il nome era rassicurante: «Il nido della cicogna». In realtà era un asilo nido fantasma, ricavato in uno stabile di via Rivalta 26, a Gerbole di Volvera, senza autorizzazioni e permessi sanitari. Eppure, per quasi due mesi la scuola, grazie ad un passaparola tra le famiglie, imprigionate tra le interminabili liste di attesa, ha accolto una dozzina di bambini, dai 6 ai 15 mesi, e dato lavoro a 11 maestre. Poi, l'amara sorpresa: il 21 dicembre scorso, dopo alcuni accertamenti dei vigili urbani, il sindaco di Volvera, Porporato ha firmato un'ordinanza di chiusura. E ieri i genitori hanno presentato un esposto ai carabinieri contro la direttrice della scuola abusiva, Annalisa Rissone. «Siamo stati ingannati: la proprietaria ha incassato le rette ma non ha pagato

nessuno, maestre e fornitori», spiega uno dei genitori, Alberto Cipriani. Le famiglie coinvolte in questa vicenda, tutte residenti in Orbassano, Piossasco, Bruino e Rivalta. Non potendo trovare posto nelle scuole pubbliche, si sono affidati ad una struttura privata, pagando 700 mila lire al mese. «All'inizio eravamo convinti che fosse tutto in regola: le maestre disponibili, la scuola comoda da raggiungere. Poi sono emersi i primi sospetti, e infine l'amara sorpresa», afferma Cipriani. Ma aggiunge: «Con la denuncia intendiamo mettere in guardia altri genitori ma anche sensibilizzare le istituzioni locali: i servizi per l'infanzia sono insufficienti e le famiglie, pur di trovare una sistemazione per i propri figli, rischiano di finire nella mani di gente senza scrupoli».

(1. pag.)

Bussoleno, scuola

# Ora Internet sostituisce la lavagna

BUSSOLENO

Istruzione multimediale con collegamento ad Internet nelle scuole materne ed elementari del circolo didattico di Bussoleno. La segreteria del circolo didattico, insegnanti, studenti e famiglie potranno dialogare tramite la posta elettronica.

Dal prossimo febbraio anche i bambini delle scuole materne di Bussoleno e di Villafocchiaro avranno a disposizione due computer collegati a Internet per l'avvicinamento di un'istruzione con programmi di apprendimento in rete. In attuazione di un programma del Ministero della Pubblica Istruzione il circolo didattico di Bussoleno in questi giorni ha ricevuto computer completi di programmi didattici mirati, collegamenti in rete e stampanti che sono in corso di distribuzione presso le sedi delle strutture scolastiche del circolo: otto a Bussoleno, uno a San Didero, quattro a Villafocchiaro e due rispettivamente a Mattio, Bruzolo, S. Giorio, Chianocco e Borgone. «In ogni struttura scolastica del circolo ci sarà un locale attrezzato con due posti di lavoro dove gli studenti accederanno a gruppi con gli insegnanti per l'avvicinamento di una didattica multimediale ed una prima formazione di base di informatica - sottolinea la direttrice Simonetta Bisicchia -. E' già attivo inoltre anche un collegamento di posta elettronica che servirà per poter dialogare con le insegnanti ed inoltre saranno ben accetti anche eventuali messaggi o suggerimenti didattici delle stesse famiglie degli studenti». L'indirizzo è: dbussolo@tin.it.

«Insegnanti e studenti stanno inoltre preparando un giornalino che illustrerà la vita delle classi e verrà distribuito alle famiglie - sottolinea Simonetta Bisicchia -. Prima della fine dell'anno scolastico inoltre di allestire un sito che narrerà la vita del circolo e degli studenti in Internet».

(f. mar.)

Carignano, per un esproprio di terreni illegale

# Comune viene condannato a pagare oltre tre miliardi

CARIGNANO. Il Comune di Carignano è stato condannato dalla Corte d'Appello a pagare più di tre miliardi e mezzo di lire a una ditta privata, la Finabit, per una controversia legata al terreno su cui sorge l'attuale palazzo del Municipio. L'entità della somma, ha spiegato il sindaco olivista Antonio Tamiotti, non sembra ancora tale da portare il bilancio comunale allo stato di dissesto: per pagarla, però, sarà necessario accendere un mutuo di lunga durata alla Cassa di depositi e prestiti. La Finabit è legata al recupero dell'area dall'ex municipio

Bona. Dopo il fallimento dell'azienda, avvenuta negli anni Sessanta, la zona fu acquistata dalla Finabit, e in seguito il Comune (guidato all'epoca da un'altra giunta decise di espropriarla per edificarvi, a metà degli anni Novanta, il nuovo Municipio e altri locali. La costruzione è stata accompagnata da diverse polemiche sia per le dimensioni del complesso (infinite superiori alle esigenze di una città che conta 8.500 abitanti) sia per il suo stile architettonico, che contrasta visivamente con quello prevalentemente barocco del centro storico.

Pinerolo, spesa di settecento milioni

# Palazzo municipale sottoposto a restauri

PINEROLO. Dopo il cantiere aperto per la costruzione del teatro presto, proprio a pochi metri di distanza, si aprirà il cantiere per restaurare la facciata del municipio di Pinerolo. Il 4 febbraio verrà firmato il contratto con l'impresa che dovrà ritinteggiare la facciata del palazzo e l'alta Torre Littoria. Costo dell'intervento: 700 milioni. La somma si otterrà dalla vendita di alcuni stabili di proprietà del Comune. «Dal 1938 non era mai stato fatto nessun lavoro - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Giulio Blane -. In tinta sarà simile alla precedente ma con una tonalità più calda. Verranno anche sistemati alcuni parapetti e sostituiti i vetri degli uffici comunali con altri con uno spessore maggiore, per motivi di sicurezza».

Avigliana, e consegnato alla Polstrada

# Camionista ubriaco bloccato dai colleghi

AVIGLIANA. Camionista in preda ai fumi dell'alcol è bloccato dai colleghi e affidato alle cure della polizia stradale di Susa, il fatto è accaduto l'altra notte nei pressi del casello autostradale di Avigliana. Al centralino della stradale sono giunte numerose telefonate per un camionista che procedeva in modo spericolato in direzione di Rivoli. Le pattuglie sono partite a tutta velocità per bloccare il mezzo, ma giunte sul posto hanno constatato con sorpresa che altri due camionisti italiani avevano già provveduto a bloccare la folle corsa di R.A. 57 anni, di nazionalità olandese. Sottoposto al test dell'etilometro, con temperatura esterna a -10°, il conducente del Tir è risultato con un tasso alcolico doppio di quello previsto.

## PROVINCIA

■ **BUSSOLENO, FURTO.** Furto di rante nella notte di ieri in un magazzino della Ferrovie a Bussoleno in Regione Dora Spassata. Ignoti sono entrati forzando un cancello e due porte: hanno asportato una grossa bobina con 1400 metri di cavo di rame del valore di cinque milioni.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «Manipolazione genetica dall'agricoltura ai nostri piatti: dubbi, alternative e proposte» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 presso il Teatrino Civico di Chivasso.

■ **BRUSASCO.** Saranno ancora Gianni Ramina, operaio e Margherita Marolo, casalinga, a vestire rispettivamente i panni del Re e della Regina del Fuoco, i personaggi storici della cinquantesima edizione del carnevale di Brusasco, organizzato dalla Pro Loco.

■ **TORRAZZA, INVESTITA.** Percorrendo via Goretti a Torrazza Piemonte a bordo di un ciclomotore, Mirella Passarella, 31 anni, residente a Rondissone in via Cesare Battisti 7, in una semicirconvallazione è stata travolta da un autocarro Iveco 135 proveniente dalla direzione opposta. Al volante del pesante automezzo c'era Luciano Chiappalone, 30 anni, di Rivoli, via Dante Di Nanni 6. La donna è ricoverata a Chivasso.

■ **GIUVENO, SINDACO.** Nuovi incarichi per il sindaco di Giovenno Osvaldo Napoli vice presidente dell'Anci. Nella riunione di ieri del comitato operativo gli è stato affidato l'incarico di responsabile dei comuni italiani, dei settori: commercio, industria e artigianato.

■ **CHIVASSO, LAVORI.** La giunta municipale di Chivasso ha approvato il progetto esecutivo di un parcheggio per 15 posti auto in via Montanaro e del marciapiedi fino al passaggio a livello di via Blatta. E' prevista una spesa di 100 milioni, più altri 60 milioni per l'acquisto dei terreni.

■ **PINEROLO, AVVOCATI.** Eletto il nuovo consiglio dell'Ordine Forense di Pinerolo. Presidente, per il terzo anno, l'avvocato Sergio Collierio. Gli altri avvocati eletti sono: Giovanni Priotto, segretario; consiglieri, Marco Borno, Maria Luisa Borgorello e Linette Cotta Morandini.

## Usato da rottamare? Passa a Citroën!



SCONTI A 4 MILIONI ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA\*

Citroën Xsara Berlina e Break	4.000.000	Citroën Boxer	2.000.000	Citroën Berlingo	3.000.000
-------------------------------	-----------	---------------	-----------	------------------	-----------

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo. La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto, nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

**CITROËN**  
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**CONCESSIONARIA**

# CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011-6939777

# Ruffatti



dal 1866  
abbigliamento uomo

# SALDI STRAORDINARI

su tutte le nostre marche

sconti  
dal 20% al 50%

Via Accademia delle Scienze, 4 - Torino - tel. 011.5629294



## Inaugurato l'edificio restaurato dal Volontariato Vincenziano all'oratorio salesiano San Paolo Casa e lavoro per 22 ragazzi albanesi

L'ex assessore comunale ai Servizi Sociali Carlo Baffert

Maria Teresa Martinengo

Fetah, Luan, Afrim, Osman, Sokol, Andrit, Patri, Atli, Nuredin sono ragazzi albanesi maggiorenni da poco o ancora minorenni. Di loro suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano, dice: «Sono capaci di riscattare l'onore del loro connazionale: vanno a scuola, imparano un mestiere, non brava».

Fetah è compagna, in tutto 22, sono i destinatari di un progetto nel quale il Volontariato Vincenziano via Saccarelli 2 si è impegnato a riservare. E che ha portato, ieri, all'inaugurazione di un «spensierato giovanile» nel complesso dell'Oratorio San Paolo di via Vigone: una comunità per minori a tutela (dei volontari) e alcuni alloggi per coloro che hanno raggiunto la maggiore età e iniziano un percorso di autonomia, di inserimento nella vita cittadina. Nel corso del tempo, alcuni hanno già «lasciato il nido» e altri sono arrivati.

«Una domenica del novembre '98 - ha raccontato ieri Angela - l'assessore Stefano Lepri mi telefonò, chiedendomi di fare qualcosa perché c'erano 70 ragazzi albanesi che dormivano all'aperto, nelle auto, in vecchie strutture abbandonate, ragazzi che rischiavano di finire male. Senza pensarci risposi di sì. Da quel giorno, i volontari non hanno perso un giorno. «Quest'opera - ha detto - religiosa - è il miracolo di via Vigone»: tre trocioli in un anno; 22 ragazzi tolti alla strada; una parrocchia, Gesù Adolescente, aperta all'accoglienza; la sensibilità di un parroco, don Maffeo, dei suoi superiori salesiani che hanno concesso le strutture in uso gratuito il lavoro e un'impresa seria; l'impegno e il senso della condivisione di 30 volontari; la collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune e il Tribunale per i



Suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano



Sociali Carlo Baffert, e sua moglie, hanno in via Vigone per seguire passo dopo passo l'avanzamento della ristrutturazione, progettata gratuitamente dal loro figlio architetto. L'avvocato Pierluigi

Amerio, presidente del Volontariato, ha ricordato l'esperienza della tutela: «I ragazzi dico che noi hanno trovato affetto. Io posso rispondere di aver trovato davvero dei figli e di incontrato le stesse difficoltà educative che incontro un padre con i suoi figli».

Aldrin, Luan e gli altri provengono tutti da una zona poverissima a Nord-Est di Tirana. Le loro storie sono simili: «Siamo arrivati in gommone nell'estate '98 e abbiamo preso il treno il Nord. Alcuni di noi erano già stati in Grecia dove però il lavoro non c'è. In ottobre andavamo tutti a scuola, non avevamo un posto per dormire. Con l'aiuto dei vincenziani i ragazzi sono stati anche avviati a percorsi di formazione professionale. Tra loro ora si contano apprendisti idraulici, muratori, falegnami, montatori di ponteggi.

Alfredo, il volontario che si occupa dell'aspetto pedagogico del progetto: «Il lavoro c'è: i pasticciatori vengono a dirci che hanno bisogno di giovani a cui insegnare il mestiere, i panettieri cercano per i turni di notte. Questi bravi ragazzi, di loro aveva avuto legami la microcriminalità. Adesso alcuni hanno già incominciato a mandare soldi a casa».

In via Vigone ieri mattina, oltre all'assessore Lepri, è arrivato anche il sindaco Valentino Castellani a testimoniare la sua ammirazione «una fatica importante, una di quelle piccole, grandi azioni di cui Torino è capace». La gente del quartiere? Mesi fa aveva espresso timori per la nuova presenza. «Invece si è accorto che la piccola comunità albanese vive qui già da due mesi» ha detto suor Angela.

Un camper per i senzatetto  
Girerà di notte con i volontari della Cri

## Un camper per i senzatetto Girerà di notte con i volontari della Cri

Ottocento posti letto, una trentina di strutture - tra pubbliche e private - per dare accoglienza ai senzatetto. «Ma se tutto questo non basta bisogna inventare altre iniziative» dicono in coro associazioni di volontariato e cittadini dopo la morte per assideramento di un altro barbone, Mario Rosezza, trovato cadavere mercoledì mattina nei giardini Balbo, a due passi dall'ospedale San Giovanni vecchio. La prima proposta concreta in questa direzione arriva dalla Croce Rossa. Entro la fine della settimana volontari della

Cri provinciale e pionieri usciranno ogni notte con un camper attrezzato per andare a soccorrere i senzatetto in difficoltà. «Offriremo bevande calde, brioches e coperte» spiegano gli organizzatori dell'iniziativa. E aggiungono: «La nostra presenza non sostituirà quella di altre organizzazioni e gruppi che già operano da anni. Funzioneremo da supporto all'esistente e, in caso di necessità, interverremo a dare un aiuto ai barboni in difficoltà». Il progetto elaborato dalla Croce Rossa è pronto ormai a decollare andrebbe,

quindi, affiancare i volontari della Bartolomeo & C. che ogni notte effettuano la ronda nelle più frequentate dai barboni e sarebbe anche un valido supporto per le 800 urbane mobili, che la notte vanno a cercare i senzatetto e li accompagnano ai dormitori. La morte di Mario Rosezza, intanto, ha scatenato una raffica di polemiche e prese di posizione. Il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliana Gabri, polemizza con l'assessore all'Assistenza: «Lepri si era impegnato per portare aiuto ai



Mario Rosezza, 44 anni, è stato trovato cadavere mercoledì mattina nei giardini Balbo, a due passi dall'ospedale San Giovanni Vecchio

clienti delle prostitute, ma avrebbe fatto meglio attivarsi per tutti coloro che, non avendo un degno riparo per l'inverno, come il povero Rosezza, di morire di freddo. Ma doveva pensarci per tempo, ora è forse troppo tardi». Non polemizzano, ma chiedono interventi rapidi dall'Amministrazione, volti ad aiutare i senzatetto, anche i sindacati Cgil, Cisl e Uil: «Bisogna aumentare il numero dei posti letto disponibili».

## CERIMONIA A GRUGLIASCO



## E' nata via Pininfarina

Il tratto di via antistante lo stabilimento Pininfarina di Grugliasco da ieri è intitolato al fondatore dell'azienda Battista Farina, detto Pinin alla nascita, perché era l'ultimo di dieci figli. E che nel '61 ottenne di cambiare il cognome in Pininfarina. Ieri mattina, in una breve cerimonia a cui hanno partecipato anche il prefetto e Paolo Cantarella e Roberto Testore della Fiat, una sparuta rappresentanza del consiglio di fabbrica, sono state scoperte le nuove intestazioni «Via Pininfarina», una nel Comune di Torino, l'altra nel rimanente tratto di strada che è già nel Comune di Grugliasco. Il sindaco Castellani ha ricordato che la caratteristica fondamentale dell'azienda è il suo forte radicamento nella realtà locale accanto alla capacità di stare nel mercato globale. Per il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, il nome Pininfarina rappresenta un simbolo di un modo di vivere e produrre. Dopo gli interventi della presidente del Consiglio comunale di Grugliasco e della presidente della circoscrizione 2, Alberto Bersani ha ricordato la figura del fondatore dell'impresa nata dal nulla nel 1930 in corso Trapani 107 dopo che Battista ha lavorato a lungo il fratello Giovanni. Da lì in una serie di successi come l'esposizione del Moma di New York della Cisitalia 202 la citazione in programma della Bbc del '65 che pone il carrozzone tra i sei uomini che hanno cambiato il volto dell'Europa. E' stato anche ricordato il impegno per la cultura e la formazione professionale. Il figlio Sergio, presidente del gruppo Inella foto con i sindacati Turigliatto e Castellani, del padre ha voluto sottolineare il grande amore per la cultura, l'amore per il prodotto, l'impegno per la qualità del lavoro e anche la voglia di vivere e divertirsi.

BIELLA

In via Balbo 11  
Tel. (015) 237493

**Maucci**

Alla Pellicceria Maucci dal 15 gennaio 2000

# INIZIANO I SALDI

troverete giacconi, giubbotti, cappotti  
in pelle, shearling, nabuk distroit

## SCONTI DEL 40%

Pellicce favolose in castoro lontrato,  
volpe argentata, persiano, mürmel



Ritiriamo e supervalutiamo i  
vostri capi usati in pelle, renna,  
montone o pelliccia.  
Date un'occhiata alle nostre  
vetrine, i prezzi e la qualità  
dei capi vi stupiranno.

Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

APERTI DOMENICA 16 GENNAIO

Pellicceria Maucci ... Saldi con pochi Soldi ...

# MILLENNIUM BUG

## DA Fiorio

Prezzi incredibili su tutti i prodotti:

CENTRO AFFILIATO  
TELE + D+

Stream

Stream

Stream

Stream

Stream

Stream

Stream

Stream

Stream

Stream

ABBONAMENTI D+ TELE+, TELEFONI CELLULARI E ACCESSORI, ATTIVAZIONI,  
CONTRATTI, TIMCARD, RICARICHE, FAX, SEGRETERIE, CORDLESS, CENTRALINI,  
ANTIFURTI PER ABITAZIONE, ABBONAMENTI INTERNET E ALTRO ANCORA ...

CON E-VAL INTERNET  
VIENE A CASA TUA!

Il primo computer pronto  
per Internet installato  
direttamente a casa tua.

ACQUISTANDO UNA  
TIMCARD DA L. 100.000  
AVRAI L. 100.000  
DI TRAFFICO PREPAGATO



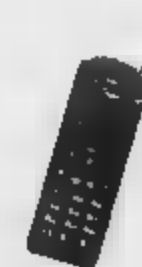
MOTOROLA  
V3500  
£. 929.000



BOSCH  
900  
£. 719.000



ALCATEL  
DUAL  
£. 249.000



TELITAL  
GM210 YOUNG  
£. 199.000



ERICSSON  
T07 D.B.  
£. 199.000

E SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI CND AUTO E FODERINO IN OMAGGIO !!

Ritaglia questo coupon e vieni a trovarci, per te dei prezzi mai visti!!

Via Nizza, 340/m - Tel 011/66.47.617 Fax 011/69.62.002 e-mail: fiorsnc@tin.it



Rivarolo, aveva fatto staccare i cavi radio piazzati dalla Protezione civile

## Denunciato il capo dei pompieri

L'accusa: interruzione di pubblico servizio

Giampiero Maggio  
RIVAROLO

Vigili del fuoco volontari di Rivarolo nella bufera. Il litigio di Capodanno con la Protezione civile finisce sul tavolo dei magistrati torinesi. Il capo distaccamento, Giampiero Maggio, 40 anni, da sette alla guida dei pompieri rivarolesi, è stato accusato di interruzione di pubblico servizio e danneggiamento. Ora rischia una sospensione dal servizio per un periodo che va da 2 mesi a 3 anni.

La vicenda riguarda fatti accaduti la notte del 31 dicembre scorso. I vigili del fuoco della città (erano circa 21) avevano staccato i cavi radio piazzati dalla Protezione civile (con cui dividono la caserma di via Piave) sul "costo" di manovra dei pompieri a un'altezza di metri. Quei fili dovevano permettere ai radioamatori di essere in contatto con il Prefetto di Torino. «Era la notte del "Millennium bug", quel collegamento per noi era fondamentale», si sono sempre difesi i radioamatori. «Interferiscono le nostre frequenze, non riusciamo a ricevere le segnalazioni dal 115», avevano ribattuto i vigili del fuoco giustificando la loro azione di battibecchi tra i due gruppi di volontari vanno avanti da mesi, praticamente da quando sono stati «piazzati» nella stessa caserma.

Morale: erano intervenuti i vigili urbani della città per registrare la denuncia dei radioamatori e il tutto è poi finito in Procura a Torino. Non solo: anche il Ministero degli Interni, da cui dipende ogni distaccamento dei pompieri, dovrà decidere sul destino di Giampiero Maggio. Che sulla vicenda preferisce non fare commenti: «Ho

## Grave operaio caduto da camion

BOSCONERO. Grave infortunio ieri intorno alle ore 17 a Bosconero. Salvatore Picchella, 56 anni, residente proprio a Bosconero, vicino Arrigo Boito, mentre stava assicurando il telone di un camion è caduto nel vuoto da oltre tre metri di altezza sbattendo con violenza la testa sull'asfalto. In un primo momento le condizioni del ferito sembravano disperate. L'uomo, operaio della ditta Biswro s.p.a. di via Trieste 104, specializzata nella produzione di funi metalliche, viene immediatamente soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in elicottero all'ospedale di Chivasso. È caduta l'operaia ha riportato la frattura di alcune vertebre, ma non è in pericolo di vita.

avuto ordini precisi: «... autorizzato a parlare». Ora i vigili del fuoco minacciano di lasciare Rivarolo: «Visto che in altri paesi ci accoglierebbero a braccia aperte, non vediamo il

motivo di rimanere qui». Un'affermazione che non è andata giù all'assessore alla Protezione civile, Giampiero Cassulo, che per anni è stato capo distaccamento dei pompieri rivarolesi:



Giampiero Maggio, il capo dei vigili del fuoco di Rivarolo

«Un inutile allarmismo il loro: la città deve sapere che può contare in ogni caso sull'intervento del 115, anche se i volontari di Rivarolo non sono disponibili».

Cuorgnè, se l'era tranciato in macelleria

## Ritoccato il dito a un apprendista

CUORGNÈ

Si è tranciato un dito mentre lavorava nel retrobottega di macelleria a Cuorgnè. È successo ieri, poco dopo le 8.30, Diego Quaglia, 16 anni, residente a Cuorgnè, macellaio apprendista è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al Cto: i dottori, però, sono riusciti a salvargli l'indice della mano sinistra che si è tranciato mentre lavorava con un sega. La vicenda è accaduta nella macelleria «Gianni» di via Garibaldi, in pieno centro città. A soccorrere per primo il ragazzo è stato proprio il titolare del negozio, Giannino Quaglia, 43 anni: «Diego stava tranciando delle ossa nel retrobottega», racconta l'uomo, «un'operazione che era abituata a fare. Poi ho sentito un urlo, l'ho visto che si teneva una mano, mi diceva che si era tagliato il dito». Continua: «Non ho perso tempo, attimo, non ho aspettato nemmeno l'arrivo dell'ambulanza e ho portato subito il ragazzo in ospedale».

Quando il sedicente è arrivato al pronto soccorso di Cuorgnè, perdeva molto sangue. I medici hanno avvertito subito il nosocomio torinese, forse c'era ancora qualche speranza per salvare quel dito tenuto attaccato alla mano solo da un lembo della pelle. Infatti, quando il giovane è arrivato al Cto, i chirurghi sono riusciti a evitargli l'amputazione. Diego Quaglia lavora nella macelleria di via Garibaldi da settembre. lgp. mag.]

### IN BREVE

■ **MONTANARO, INCENDIO.** Attimi di paura ieri intorno a mezzogiorno per un principio di incendio all'interno del vecchio stabilimento Tapiform di Montanaro, in via Piave angolo 1° Maggio, scoppiato durante dei lavori di smantellamento dell'azienda che si è trasferita nella industriale del paese. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Chivasso.

■ **PONT, PATTEGGIA.** Francesco Giogliotti, 28 anni, di Pont Canavese, ha patteggiato ieri mesi davanti al tribunale per una rapina commessa a Castellamonte il 13 settembre scorso. Il giovane, difeso dall'avvocato Terrando, ha inoltre patteggiato 6 mesi per un furto commesso a Cuorgnè pochi giorni prima.

■ **IVREA, SCARICATI.** Il gip di Ivrea ha rimesso in libertà Giovanni Broto, 49 anni, di Azeaglio (difeso dall'avvocato Codà), e Giacomo Aimone Cat, 69 anni, di Vestignè (avvocato Bertone). I due erano stati arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri: il primo per residui carichi a pubblico ufficiale, il secondo per la detenzione illegale di un fucile da caccia.

■ **MAZZE, MINACCE.** Le telefonate anonime ad una donna di Mazze, tra il maggio e l'agosto del '99, costate una condanna a 200 mila lire di multa (pena patteggiata) a Gianluca Boniolo, 32 anni, di Livorno Ferraris. Il giovane, difeso dall'avvocato Codà, era accusato di minacce e molestie.

■ **MAZZE.** Luciana Mila, 68 anni, pensionata, residente a Mazze in via San Michele 12, è ricoverata a Ivrea per le ferite riportate ieri alle 15.30 in un incidente accaduto in via Cairelli. La donna viaggiava sulla Sukki Ydeo 500 condotta dal marito Aldo Cavallotto, 71 anni, pensionato, che è abbattuto dal veicolo. Si è schiantato contro un autocarro.

■ **CALUSO.** Si inaugura alle 18, in Bottega 6 a Caluso, la sede delle forze politiche che fanno riferimento al Polo per le Libertà.

## L'istituto sarà demolito. An contesta l'idea di un'area verde dove c'era il

IVREA. L'idea di abbattere l'ex istituto Cerna e ricavare un'area verde non piace ad Alleanza Nazionale. Il vicepresidente provinciale Alberto Tognoli contesta le opinioni del sindaco Grieco. «È una soluzione semplicistica e riduttiva», afferma. «Quell'area è fondamentale per lo sviluppo del centro storico». Già nell'89 Tognoli presentò al Comune un'ipotesi di parcheggio per residenti e operatori. «Non ho mai avuto risposte», dice. «Vorrei che almeno oggi fosse promosso un concorso di idee».

## Con fotografie e dati Opuscolo Ozegna

OZEGNA. Vuole essere la fotografia del paese all'inizio del 2000: è «Ozegna Terzo Millennio», l'opuscolo curato dalla redazione del periodico «L'Avvenire» con il contributo dell'amministrazione comunale. Sarà distribuito a tutte le famiglie ozegnese, che vi potranno trovare fotografie e dati aggiornatissimi, ricavati dall'anagrafe e dagli altri uffici comunali. Per presentare l'iniziativa, i promotori hanno organizzato una grande festa al palazzetto dello sport, a partire dalle 20.45.

## DOVE E QUANDO

**MUSICA IN BIRERIA.** Il Subway (ex Mix-6) di Cascinette di Ivrea ospita, dopo le 23, gli Etilyblues, con il loro energico «live act» di solida estrazione rock blues. L'ingresso è libero.

**CULTURALI.** Alle 21, nel salone plurisecolare di Vische, c'è un nuovo appuntamento organizzato dall'associazione Natura e Paese nell'ambito del proprio ciclo di incontri culturali: il giornalista Gianpiero Perlasco presenta i volumi «Natalia Stagi» e «Lettere dall'Albania» di Maria Navona, pseudonimo della biologa e scrittrice Luisa Accattino.

**SERATE DANZANTI.** Oggi e domani, dopo le 21, al salone dell'Olimpia di Borgofranco i coscritti del 1982 del paese propongono due appuntamenti con la musica: il ballo animato dai disk jockey della discoteca mobile Midnight Express.

**MUSICA CLASSICA.** Al Teatro Giacosa di Ivrea, per il ciclo di concerti «Ivrea Musica 2000», alle 21 è di

scena l'Ensemble Arte Musica, diretto da Francesco Cera e con il mezzosoprano Manuela Custer solista: il gruppo presenta «Cantate e concerti del 700 napoletano». Gli ultimi biglietti disponibili (25 mila e 20 mila lire, a seconda dell'ordine di posti) sono in vendita al botteghino del teatro a partire dalle 20.

Il Ferrari Club di Rivara organizza una serata di proiezioni di diapositive e filmati dedicate all'automobilismo sportivo: dal rally, alla Formula 1, ai modelli organizzati dal Club nel corso di questi 100 anni. Appuntamento alle 21 nel salone polivalente ricavato all'interno delle ex serre del parco di villa Ogliani. L'ingresso è libero per tutti.

**UNITRE.** Al Centro sociale di Cesare Battisti ad Aglie, alle 17.30, lezione del corso di secondo livello di inglese dell'Università della Terza del Baso Canavese tenuta dall'insegnante Elizabeth Dickens. di MAURO SARDOLLA

## Usato da rottamare? Passa a Citroën



SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*		
Citroën Xsara Berlingo e Break	4.000.000	
Citroën Saxo	2.000.000	
Citroën Berlingo	3.000.000	

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo. La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di acquisto di una nuova Citroën, mascheratura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritirovevo Patente.

**CITROËN**  
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA



CONCESSIONARIA



# CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011-6939777

anche nei

# Salidi

la qualità, le firme,  
la moda ed il servizio  
di sempre

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.326  
aperti la domenica dalle 15 alle 19

(TO) - per Verone - Tel. 0125 577.178

(VC) - Strada per Verone - Tel. 0161 78.350  
aperti la domenica dalle 15 alle 19

Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 11 - Tel. 0161

Avigliana (TO) - Centro Commerciale "Le Torri"  
Corso Laghi, 11 - Tel. 011 93.11.136

Confezioni BIELLESI







## FRAME

AL DI LÀ DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'intermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).

Atlantic 4, Cinescopio 4, Daria 3, Drive In, Farnes, Madison 2, Odeon 3, Savoy 4, Trianon 2, Warner Village 101.

Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Mendes (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene inviata dal Re del Siam ad educare i numerosi figli.

Academy Hall, Admiral, Capranica, Cinescopio 4, Galaxy Marie, Lux 10, Madison 2, Missouri 3, Odeon 2, Paris, Quintale 2, Romy Rubino, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 2, Warner Village 121.

MADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il venditore Wesley Snipes opposto alle manie di grandezza e distruzione del lercio Stephen Dorit.

Cinescopio 12, Jolly 3, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village 91.

EXISTENZIALISMO. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incanta su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo.

Academy Hall, Admiral, Capranica, Cinescopio 4, Galaxy Marie, Lux 10, Madison 2, Missouri 3, Odeon 2, Paris, Quintale 2, Romy Rubino, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 2, Warner Village 121.

GIANNINA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra la gesta della giovane contadina guerriera Giannina D'Arco.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati nella cittadina del Texas dove appendono per i coppochi malati ad infilare uno spettacolo.

Capranica, Cinescopio 4, Galaxy Marie, Lux 10, Madison 2, Missouri 3, Odeon 2, Paris, Quintale 2, Romy Rubino, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 2, Warner Village 121.

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con un altro.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un ottocidico e un conseguente scandalo: l'esercito americano indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

LA NONA PORTA. Thriller. Il lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e antico libro.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

LA STORIA. Commedia. Dal best seller di Brandon O'Connor, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Angelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'infante degli anni Sessanta.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

L'ESTATE DI KIKUJIRI. Commedia. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un uomo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto nella noia alla ricerca della madre.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

PASSION. Commedia. Il doppio personaggio di Demi Moore. Maureen è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia. Marty è una donna in carriera a New York.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

PROSETTA. Drammatico. Palma d'oro al festival di Cannes, il film di Ruthe Dardennes s'impenna sulla difficoltà della giovane Prosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.

Alcazar, Andromeda 1, Cinescopio 4, Delle Mimose 1, Eurinca 3, Fiamma 1 a 2, Giallo Cesare 1 a 3, Jolly 1, King 1, Massimo 2 a 3, Warner Village 111.

## PRIME VISIONI

ACADEMY HALL Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ADAMANT Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

ALCAZAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller. Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assommo su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si affaccia alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malati, agguerriti soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il kill-

## La malinconia di Ghost Dog, killer solitario



GHOSH DOG - IL CODICE di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isach De Bankole, Usa, 1999. (Eden 1, Greenwich 2, Lux 4, Nuovo Olimpia 8, Fortissimo 2)

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR Via Salaria 517 tel. 06/44337778  
Anne and the King di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat, Odeon 10-10-10, 8.000 20-20-20 13.000

CIAR





# Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti Biotici  
per il vostro benessere!**



**Noi e il latte: una storia d'amore.**

## MILANESIO Sport

ULTIMI  
GIORNI



# SALDI

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO  
● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)  
[www.milanesiosport.com](http://www.milanesiosport.com) [milanesiosport@quiaffari.it](mailto:milanesiosport@quiaffari.it)







# SPAZIO AFFARI

**LAVORO OFFERTI**  
AGENTI E RAPPRESENTANTI

**PROGETTO K**  
per nuova apertura ufficio ricerca  
COLLABORATORI/TRICHI  
Offriamo:  
appuntamenti prefissi, fissa mensile  
più provvigioni, opportunità di carriera  
inquadramento di legge.  
Tel. 011.655.3687 - 011.655.3688  
011.655.3673 - 0322.551.013 ufficio.

**SOCIETÀ** immobiliare cerca giovani ac-  
quistatori/intermediari motivati, dinamici, im-  
mediata offerta organizzativa, formativa, pro-  
messa, prospettive. Compensi fissi mensi  
più provvigioni. Casa 5 im-  
presa 011.646.900

**SOCIETÀ** in espansione cerca il funzio-  
nario disponibile viaggiare fissa provvigione  
rimborso spese indoposabile deter-  
minazione buona, dinamica, proficua,  
previdenza, settore vendita. Tel.  
011.836.401

**SOCIETÀ** leader settore telefonico selezio-  
na agenti con esperienza nel campo inter-  
nazionale e commerciale da inserire nel pro-  
prio organico telefonico al n.  
011.659.0743 oppure inviare curriculum  
vita al n. 011.659.0564

**SOCIETÀ** svizzera seleziona per permie-  
re e fiera esperienze promotori telematiz-  
zati e venditori. Massimo garantito, alta  
prestazione e incentivi. Inviare curriculum  
fax n° 011.654.1233

**SOCIETÀ** svizzera seleziona per permie-  
re e fiera esperienze promotori telematiz-  
zati e venditori. Massimo garantito, alta  
prestazione e incentivi. Inviare curriculum  
fax n° 011.654.1233

**TECHOCASA** affiliata ricerca giovani di-  
plomati milanesi per inserimento nel  
proprio organico telefonico al n.  
011.960.2666

**TECHOCASA** affiliata Studio Sottino  
S.A.S. ricerca diplomati milanesi au-  
torizzati per vendita su appuntamento. Of-  
ferta fissa mensile di € 1.500.000 più provvi-  
gioni e camera. Tel. 011.315.0798

**VERCELLI** Verbania - Novara - Pavia -  
Alessandria sono le province per le quali  
si cercano agenti per la vendita di pro-  
dotti per l'edilizia. La mandante è un'azi-  
enda di prima importanza che ci ha  
affidato l'incarico di identificare soggetti  
particolarmente attenti al mercato,  
capaci e motivati. Gli interessati sono  
pregati di inviare curriculum a: Publi-  
kompass 2212 - 10100 Torino

**WINNER TEAM** seleziona ambasciatori au-  
torizzati per vendita su appuntamento. Of-  
ferta fissa mensile di € 1.500.000 più provvi-  
gioni e camera. Tel. 011.315.0798

**FORMAZIONE E LAVORO**  
**WEB DESIGNER** e grafica pubblicitaria su  
Microsoft Internet Explorer. Corsi inseri-  
mento lavorativo. Tel. 011.561.7655

**LAVORO**  
**OPERAI AUTISTI FATTORINI**

**AUTISTA** egiziano da 11 residente  
11enne, patente B, ufficio  
011.653.087 ore pomeridiane e festiva

**CUSTODE** svizzero/a 45enne referen-  
do senza impegni familiari, offre ad ap-  
punto di villa. Tel. 011.225.1111

**LAVORO** 45enne referenziato  
cerca telefonata 011.659.3687

**RETTIFICATORE** interni esterni 50 livello  
offesi 011.998.9122

**TORNITORE** con pluriennale esperienza  
offesi 011.998.9122

**45enne** diplomato offesi come ingegnere  
industria meccanica disponibile tutti  
buona conoscenza pneumatica elettrica  
uso muletto computer PC Tel.  
011.998.7436 - 0338.751.7640

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**  
con esperienza 15enne  
le con il pubblico buona manualità, cerca  
lavoro nel settore sociale Tel.  
011.7350.431 serali

**IMPIEGATI**  
con esperienza 15enne  
lavoro negoziato ufficio di progetto  
avvicinamento Tel. 0347.434.4124

**CONTABILE** con esperienza decennale  
gestione ufficio amministrativo, contabile  
la generale uso PC, serale, offerta  
proposta Tel. 0348.314.6476 dopo ore  
14

**DIPLOMATA** 30enne amministrativa iscri-  
ta liste mobilità valuta offerta impiego. No  
studo Tel. 0339.335.9274

**EXPORT** manager decennale esperienza  
gestione mercati, ottima inglese tedesco  
inglese discreto francese piena dispo-  
nibilità, viaggi, valuta, proposte d'impiego  
Tel. 0038.733.5496

**IMPIEGATA** commerciale settore interpro-  
dotti, inglese francese, gestione  
clienti, buona capacità organizzativa, di-  
sponevole trasferito Tel. 011.434.5875

**es** esperienza ventennale centra-  
liste gestione clienti, forniture uso PC di  
spontanea da subito cerca impiego  
Tel. 0347.434.4124 - 011.938.2521

**IMPIEGATA** ufficio 15enne pro-  
grammazione della produzione elettrome-  
canica offesi Tel. 011.910.1218

**IMPIEGATO** tecnico commerciale 30enne  
pratico vendite, uso PC, buona offerta  
salario, azienda e ospedaliere Tel.  
011.983.3222

**MADRELINGUA** francese 10 anni espo-  
sizione import export cerca lavoro. Teleso  
nare 011.321.832

**MASSIMA** autonomia amministrativa con-  
tabile, na bilanci ventennale esperienza,  
negozio offesi, anche part-time Tel.  
011.200.0643 - 0347.974.2460

**RAGIONIERA** esperta approntare fatture  
lavori ufficio offesi anche part-time Tel.  
0347.536.7470 dopo ore 16.30

**RAGIONIERA** 27enne pratica contabilità  
ordinaria semplificata, modello unico,  
uso PC, cerca impiego filo commerciale  
Tel. 011.998.5996 serali

**RAGIONIERA** 31enne esperienza decen-  
nale contabilità ordinaria, fatturazione uso  
PC, cerca impiego Tel. 011.990.5885  
serali

**SEGRETARIA** amministrativa pratica am-  
ministrativa, esperienza decennale  
studi moduli, offesi presso studio anche  
part-time Tel. 011.220.0087

**25enne** esperienza di 8 anni ufficio com-  
merciale uso PC inglese buona, offesi a  
sera ditta Tel. 0350.497.994

**JOENNE** pluriennale vendita e  
commercio, diplomata, e coordinazione  
venditori, esperto in strategie offesi per  
riporto commerciale in azienda dinamica. Tel.  
0348.415.8068 - 011.247.5513

**ELETTROICO** pluriennale esperienza in-  
glese francese offesi Tel. 011.745.690  
011.415.2583

**tecnico** 25enne, pieno elet-  
tronico, buon inglese, uso PC, Windows e  
applicazioni, C&A, pluriennale esperienza  
ufficio acquisti, produzione  
seniore 011.226.9454

**RESPONSABILE** produzione 42enne lau-  
reata capacità organizzativa  
e programmazione della produzione con  
completa gestione delle commesse,  
esperienza decennale nel settore metal-  
meccanico offesi con passaggio diretto  
Segreteria telefonica 0338.351.7349

**PERSONALE DOMESTICO** **BITTER**  
**GIOMORA** referenziata autovettura cerca  
lavoro come col al masina Tel.  
0338.420.2227

**ASSISTENZA SANITARIA**  
**OFFRESI** compagnia/assistenza notturna  
persone anziane. Torino centro. C.A.N.A.  
Serena, qualificata, esperienza, scien-  
ze, con lunatiche, autonomia. Grata  
persone con interessi socio culturali.  
Servizi Pubblici 5131 - 10100

**IMMOBILIARE VENDITA**  
**CITTA'**

**CORSO** Francia 120 studio con agenzie  
e alloggi liberi occupati varie distinzioni  
anche con terrazzi GR 011.505.039

**GRUPPO** 30enne Francoforte opera  
sugliori dopo ingressi, settore 3 camera  
voluta, doppi servizi, Gabetti  
011.561.8336

**SPA** borgo Vignola vendiamo  
completamente ristrutturato ingresso 2  
camera, bagno, cucina, bagno  
175.000.000 - Ag. Borgognoni  
011.256.963

**GABETTI SPA** corso Vittorio spaziose si-  
gnorile 6° piano salotto, camera letto  
cucina, bagno, Ag. Vignoli  
011.561.8336

**GABETTI SPA** piazza Derna esclusivo ap-  
partamento due livelli, salotto, camera  
cucina, bagno, ingresso, terrazzo  
Ag. Derna 011.242.7331

**GABETTI SPA** via Cruto in complesso re-  
sidenziale vendiamo 2 camera letto, cu-  
cina, bagno, 155.000.000 Ag. Giulio Cesare  
011.248.1652

**LUNGO PO** Antonelli, via Po libero lun-  
goso spazioso salotto, camera letto  
cucina, bagno Gabetti 011.836.116

**PIAZZA** Praga, pressi ristrutturato in  
gresso, living, camera, cucina, bagno, doppi  
essiccatore, E. 110.000.000 Gabetti San-  
tita 011.359.393

**PIAZZA** Rivoli, impresa, pronta, panoramica  
prestigiosi, alloggi con ufficio su par-  
te, Finestra di pregio, Telesono 011.561.1137  
- 0347.451.2859

**PRECOLLINA** largo Borgocaccia, si palazzina  
ingressa, camera, letto, cucina, ba-  
gno, di ristrutturare E. 120.000.000 Gabetti  
Giulia 011.560.4240

**SANTA RITA** impresa, pronta, alloggi in  
piccolo condominio signorile, visione  
luminosa e soleggiata, con ampio po-  
sso zona affollata, Finestra pregio Tel.  
011.561.1137 - 0347.451.2859

**VILLA** importante, pronta, prima collina  
conve Moncalieri, 5 letto, 6 bagni, verde  
larga 011.746.738 - 0329.212.3375

**TORINO**  
centralissimo, Moncalieri  
con giardino, parato e posto auto co-  
perta E. 60.000.000 Gabetti Finestra  
011.297.700

**CHIERI** bilocale, salotto, pranzo, cucina 3  
camera da letto, bagno, servizi, lavanderia  
cucina, lavanderia, box per 4 auto Tel.  
011.942.3867

**CHIERI** collina, villa settecentesca, rifinita  
ristauro, prestigiosi, appartamento salotto  
cucina, pranzo 3 - 4 camera, servizi, gar-  
dino box, Tel. 011.942.3867

**MONCALIERI** via I Maggio, posizione tran-  
quilla, ampia metratura, ingresso, ba-  
cino, cucina, bagno, npostiglio,  
cucina Gabetti 011.642.563

**MONCALIERI** via Pucor, appartamento  
ingresso living su soggiorno, cucina  
due camera, bagno, npostiglio, cantina  
box ristrutturato, Gabetti 011.642.563

**MONTE** libera, ampia, bilocale, cucina, sala  
mq 800 circa, giardino, garage, lavanderie,  
GR 011.505.039 - 0121.353.211

**PINEROLO** via Valniggi, Signorile ap-  
partamento di ampio salotto, cucina, 2 cam-  
re npostiglio, doppi servizi E.  
Gabetti Finestra 0121.397.700

**SAN MAURO** confine Castiglione, pospo-  
re, colture, panoramica, impresa, pronta  
vile con finiture, signorile Tel.  
011.890.6213

**S. GERMANO**  
Proponiamo casa indipendente, posta su  
2 piani, con giardino di proprietà, bella  
posone Gabetti Pinero 011.397.700

**VENARIA** via Roma, splendido 6° piano  
ingressa 2 camera, letto, cucina, ba-  
gno, 2 bagni, npostiglio, A. metratura Gabetti  
011.253.747

**PIEMONTE**  
**COLLINE** Cava del cascinale, panoramico,  
bilocale, ristrutturato, indipendente, ca-  
ratteristico, 12.000 mq, terreno, crosan-  
te, vigna, npostiglio, prato E.  
235.000.000 Tel. 0141.831.251 ore pa-  
se

**LIQUIRIA**  
**ALASSIO** centralissimo, 100 mt, mare, bi-  
loca, bilocale, nuovi, terrazzi, terrazzo, npostiglio,  
ascensore, cantina, posto auto Gabetti  
019.677.307

**ALASSIO** corso Dante 50 mt, mare, npostiglio,  
ultimo piano, vista, bilocale, terrazzo  
terrazzamento Gabetti 019.677.307

**AREA CASA** Sanremo, 0184.501.370, bilo-  
cale, in casa, tipo, liquori, perfetto, En-  
sandrato E. 150.000.000

**ARMA DI TADIA** mare, panoramico, lun-  
goso, appartamento in costruzione, prezzi  
lanci, nessuna provvigione, Commer-  
cializzazione esclusiva, Italgest  
019.677.307

**BORGHETTO SANTO SPIRITO** Gratiore  
immobiliare vende, bilocale, 2 camera,  
cucina, al servizio, al bar, da E.  
90.000.000 Tel. 0182.950.936

**FINALE LIGURE** centralissimo, 50 mt, mare,  
prestigiosi, quadrilatero, nuova, garage, da E.  
470.000.000 Gabetti 019.677.307

**LOANO** nuova, costruzione, luminosa, bi-  
loca, ultimo piano, terrazzo, npostiglio,  
avvenevole, box E. 250.000.000 Gabetti  
019.677.307

**OSPEDALETTI** in due parti, dal mare, casa  
indipendente su 2 piani, partizionata, da  
ristrutturare, Agente, Durno  
0184.688.839

**OSPEDALETTI** centrale, vista mare, quan-  
do ingressa, soggiorno, cucina, da cam-  
re, bagno, lavanderia, cantina, Agente, Di-  
nora 0184.688.839

**PIETRA LIGURE** Area Casa, propone  
splendido, bilocale, in nuovo complesso, in  
cima al mare, con terrazzi, si posto auto  
Tel. 019.610.545

**PIETRA LIGURE** zona residenziale, bioca-  
lo, con terrazzi e giardino di lavoro, cucina  
zone E. 180.000.000 Edimor 019.610.518

**ITALIA**  
**BIDIONE** Lido del Sole, vendo, fronte mare,  
immerso nel verde, annesso, Citta, Citta  
lago, Ag. Borel 0341.439.515 E. mail  
ag.borel@bionne.it

**COSTA AZZURRA**  
**ANTIBES** Urban Villaggio Provençale, al-  
loggi in villetta, vista mare, piscina, garo-  
da E. 120.000.000 Italgest 800.274.274

**ANTIBES** Gole Juan, altissimo, bi-  
loca, da investimento E. 84.000.000, reddito  
da affitto pagato in anticipo Italgest  
800.274.274

**AREA CASA** 0182.555.627 Cap d'ail op-  
portunità unica, vista mare, unificata, nuo-  
vi appartamenti da E. 159.000.000

**AREA CASA** 0182.555.627 Montone, vicino  
mare, nuovo, splendido, appartamento, ampia  
terrazza, prezzo lancio da E. 112.000.000

**AREA CASA** 0182.555.627 Nizza, altare  
centralissimo, nuova, appartamento E.  
55.000.000, reddito netto, garantito 10%  
Ultima opportunità.

**BEAUBOULE** Montecarlo, Altare unico,  
Splendida villa, mare, Principale, presi-  
dioso, appartamento, nuovi, prezzi, lancio  
Italgest 800.274.274

**CANNES** Mandelieu, affare! Sul Porto, al-  
loggi, pronti da E. 56.000.000, capo golf, po-  
sto, barca, reddito, Nizza Italgest  
800.274.274

**CANNES** Thoiry, affare! Splendido vilag-  
gio sul mare, alloggi, pronti in villette da E.  
110.000.000, Italgest 800.274.274

**CAP D'AIL** futuribile, residence, 75 mq, in  
villa, epoca, vista mare, da sogno E.  
370.000.000 Italgest 800.274.274

**CAP MARTIN** Lido, Montecarlo, fronte ma-  
re, piscina, terrazzo, parco, ultimi, appa-  
rtamenti, pronti, Italgest 800.274.274

**MENTONE** fronte mare, ultimi, bilocali, nuo-  
vi, grande, terrazzi, vista, splendida, villa  
mare E. 196.000.000 Italgest 800.274.274

**NIZZA** centro, mare, stabile, lussuoso, pu-  
blicità, piccolo, ultimo, piano, terrazzo FF  
420.000.000 Italgest 800.274.274

**NIZZA** centro, piccolo, bilocale, 77 piano,  
ingressa, balcone E. 90.000.000, vendi-  
to, permuta, Area Casa 0184.501.370

**NIZZA** Promenade des Anglaises, bilocale,  
mq 80, garage, Piazza, epoca, 3° piano,  
ristrutturato, vista mare E. 390.000.000, Fi-  
ca, Area Casa 0184.501.370

**NIZZA** Promenade, fronte mare, vista mo-  
rta, bilocale, bilocale, nuovo, grande, terrazzi  
da E. 70.000.000 Italgest 800.274.274

**ROQUEBRUNNE** Cap Martin, bilocale, in  
la, struttura, 300 mq, giardino, vista sul mare  
in Monaco FF. 1.200.000, Mediat, Imma-  
bile 0033.453.972.423

**VILLEFRANCHE SUR MER** bilocale, ma-  
re, ristrutturato, bilocale, bilocale  
Affare E. 195.000.000, Nice, Core, Area  
0033.453.978.333

**ISTIRO**  
**BORGOGNA** (Francia), vendiamo, stupendo  
proprietà, agricola, da 225 ettari, Bionne, A.  
Dignone 0333.38030162

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**  
**CORSO FRANCIA**  
adiacente piazza Bernini, stabile, re-  
cente, ufficio con ingresso diretto  
da strada mq 200, oltre archivio,  
Gabetti Impresa 011.535.007.

**CORSO** Roccapi, bilocale, locale, seminte-  
rato, luminoso, bilocale, bilocale, mq 239  
quadrato, affittato Tel. 011.364.491  
0348.565.5317

**PIAZZA** Massava, completa, luminosa, offi-  
cina, laboratorio, altra, attività, mq 300, lin-  
guaggio 200 Tel. 011.505.217

**IMMOBILIARE ACQUISTO**  
**TORINO CITTA'**

**A. URDE** in acquisto, casa, in villa, con gar-  
dino, composta da 2 alloggi, adatta per  
nucleo familiare, con annesso, zona, Tor-  
no, Piegolina, prima, piazza, immobiliare  
Edimor 011.616.200

**ACQUISTASI** in Torino, appartamento, mq  
150, in stabile, epoca, scopo, investimento.  
Anche non ligere, Delineazione, immo-  
diata, Esim 011.480.135

**ALLOGGIO** grande, 1100 - 150 mq, qual-  
siasi zona, anche periferia, ricerca in vendi-  
ta, No perditempo, Signor, Area  
011.817.8300

**TORINO PROVINCIA**  
**BARDONECCHIA** e Alta Valle, Susa, mes-  
saggio, immobiliare, ed urgente! Ricerchiamo  
alloggi di varie metrature per nostra se-  
lezionata e sempre più numerosa clien-  
tela Gabetti Op. Inni Bardonecchia  
0121.901.965

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**  
acquisto multi locali commerciali  
in Torino centro e di forte passaggio de-  
dorate Telefonata 0335.804.4281

**RICERCHIAMO** urgentemente zona Parei-  
la corso Francia appartamento in stabile  
signorile mq 100, attività ufficio, Rapida  
definizione Gabetti 011.756.888

**Affitti OFFERTI**  
**TORINO CITTA'**

**ABBIAMO** accogliente alloggio, annesso, varie  
metrature, stabile, recente, comodo, con  
tip Affilia, Rabbia, immobiliare 011.751.876

**ZONA** Lingotto (piazza Benigno) alloggio  
su 2 piani, con giardino, privato, soggiorno  
adorno, camera, npostiglio, servizi, ter-  
razzamento E. 850.000, invariati, più spe-  
cie Montepasso 011.610.359

**IN PREL**  
**APFITTASI** in Chieri, zona, via, Cippuc-  
cio, prestigioso, monolocale, in complesso  
multiservizi, con annesso, Espanso, telefon-  
to, Sapr 011.541.552

**ALLOGGIO** panoramico, bilocale, affitti  
in Belpo, 4 camera, cucina, bagno, gar-  
dino, Telefonata 011.956.6485

**PIEMONTE**  
**ALBA** affittasi, prestigioso, locale, commerciali  
di nuova costruzione Tel.  
0335.806.1442

**PROVINCIA** Cuneo, affittato, casale, con  
piscina, in stile di ristrutturazione, adatto al  
bello, ristorante, clinica Tel.  
0335.405.613

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**  
**APFITTASI** in Belpo, Cuneo, via, negozi  
di mq 93 con annesso, deposito, mq 200  
piscina, telefonata, Sanpiero  
011.541.552

**CHIERI** su via, affittati, capannoni, in  
pendente, con ufficio, nuovo, 700 mq, più  
zalmente, sopracata, cantina, area di ma-  
nuova Tel. 011.941.2177

**CHIERI** zona, centrale, di passaggio,  
affittato, ampio, ufficio, mq 165, nel centro,  
annesso, ditta, Tel. 011.941.2177, ore  
ufficio

**PIEDISE TORINESE** affittasi, capannoni  
piscina, da 500 a 2000 mq, fronte strada,  
piazza, adiacente, npostiglio, Tel.  
0121.322.262

**Affitti**  
**CITTA'**

**RICERCHIAMO** per nostri clienti, appa-  
rtamenti, bilocale, 2 - 3 camere, servizi  
Da n° 011.43.591

**AUTOVEICOLI**  
**A. ACQUISTA** autovetture, mar, venditori  
contatti con vendita, Via Sant'Olivero 32  
Torino, trona, Mole, Tel. 011.817.7242

**ABBIAMO** urgente, auto, lustrata, lu-  
gore, massima, valutazione, pagamento in  
mediato contanti, permuto, Corso Monca-  
lieri 210, Torino, Tel. 011.661.1370 -  
0335.619.2718

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con valuta  
massima, valutazione, Autolinea, D. En-  
cours, D. En-243, Tel. 011.351.328

**ACQUISTA** autovetture, usate, mupma, va-  
lutazione, pagamento contanti, Corso Mon-  
tegrappa 248, Tel. 011.776.1898, Torino

**AUTOTORTONA** acquista, auto, in lustrata,  
da ogni tipo, mar, vendita, C.A. Torino  
B Tel. 011.817.1643 - 011.589.664





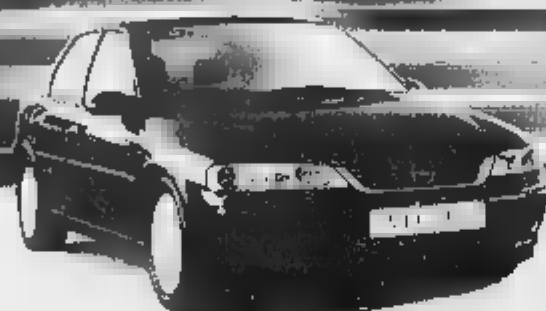
DA L. 15.500.000 € 1.005,11



DA L. 21.900.000 € 11.310,41



DA L. 26.900.000 € 13.892,69



DA L. 31.200.000 € 16.113,48

## "100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.  
**Corsa**, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400;  
**Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore;  
tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

### OPEL CREDIT

Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

# SABATO 29 E DOMENICA 30 GENNAIO I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO.

## Maccarini S.P.A.

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marango 182 - Tel. 0131/262075-0131/262174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321581-0144/322835

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131/862287 - Fax 0131/821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353

## B. I. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE

Tel. 0143/329871

## Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 3

Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL



# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La di Mirafiori e l'ex area della Michelin, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Foglizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Polirone e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat a Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Sottino-Volpiano) e quello del Chierese. «Si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «non idoneo» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Foglizzo (3 località), Chieri, Santena, Polirone, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. I tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

### «La Provincia attui il piano»

«Basta le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni.

Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi è raccolta interessata, prevista per il 3 di febbraio si preannuncia calda.

Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo quattro consorzi una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

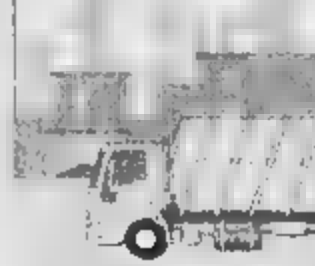
tà di collocare un impianto di termidistribuzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 siti idonei per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del camino

### SITI INDIVIDUATI PER L'INCENERITORE

**IN TORINO**  
■ Mirafiori  
■ Michelin (c.so Polonia)

**IN PROVINCIA**  
■ Andezeno  
■ Chieri (Fontaneto)  
■ Chivasso (ex Lancia)  
■ Foglizzo  
■ Montanaro  
■ Polirone  
■ San Benigno (serv. ecologici)  
■ Torrazza  
■ Volpiano

**DISCARICHE**  
■ Carmagnola  
■ Chieri  
■ Foglizzo (3 aree)  
■ Montanaro (2 aree)  
■ Polirone  
■ Pralormo  
■ Santena  
■ Torrazza



dalla prima abitazione di cinquemila metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 20 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la p. una griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistribuzione al

Gerbido in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono undici siti adatti per il termidistributore (13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Huer, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione. (m.tr.)

Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

## Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e a conoscenza - evidentemente - della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi i rapinatori si sono allontanati indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto.

Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e la soluzione del giallo è molto vicina.

Laconici, per rispettare l'in-

DELITTA RIVARA

### Presunto assassino: patteggiamento

È tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al gip Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Invece costui parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresina Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccarelli: «Possiamo solo confermare che il furto, che ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture «Continente» di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva essere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca

la sicurezza dei clienti».

Sono ipotesi sull'identità degli «ini d'oro» che hanno portato a termine il «colpo»: si era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate o un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori.

Il commando, infatti, avrebbe destato alcun sospetto

nei personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del basista. L'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come «dove svuotare la cassaforte: qui infatti non sono stati rilevati segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

## Il rettore eletto da tutti i non docenti

La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità. L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento alle urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma delle modalità di voto per il personale non docente: regole che entreranno in vigore oggi dalla Commissione che da lavoro alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «no» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a partecipare all'elezione del «Magnifico»».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi sono circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa. «Ma il meccanismo studiato all'epoca dal Sena-

to accademico non funziona». Motivo? Garbarino lancia l'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pesare» dei docenti i loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzione o promozioni.

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Ma sessantina lo sono i docenti. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati» avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» non sono tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati personali rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere.

Ed ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di «controllo» del voto da parte dei docenti. Anche se

non possiamo chiedere che le scelte del personaleentino quanto quelle dei professori». Dunque per il sindacalista «Bisogna arrivare, come al Politecnico, ad un voto «pesato»: otto o dieci preferenze valgono quanto il voto di un docente. In questo modo, ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Saprà che tutte le preferenze saranno assegnate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza».

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo ridotto all'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino «I docenti» hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso. (g.fav.)

Per «contare» gli elettori

il sondaggio

Sentenza in Cassazione

«Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o meno elettori di An e delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti: un ipotesi di intesa Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è [www.alleanza-nazionale.it](http://www.alleanza-nazionale.it). Si può anche «votare» al numero verde 800/060657. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

Per la Cassazione mostrare falli di gomma non rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a mesi inflitti al vicequestore Alessandro Paoletti (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni» per le quali non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, carnascialesca o anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia dequalificato, e sarebbe il caso di dire squalificato, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta così essere goliardica. Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantalone dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa».

## IN BREVE

### Il piccolo Jonathan alla In Cile

VERCELLI. Sarà dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileño, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileño, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la commovente suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



### Castelnuovo in festa per San Giovanni Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15.30 al Colle, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto con l'orchestra «Accademia». Domenica celebrazione solenne, alle 15, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì: alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

### giovani, notte «controlli» in

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «control-leranno» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, saranno avvisate le forze dell'ordine.



### «Tutta colpa francese se infermieri»

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese (obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici) di 89 dei 48 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta», denunciano i sindacati, «si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopportata con personale convenzionato, soluzione questa, affermano i sindacati, «che comporta comunque ritmi esasperanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali».

Novara, Provincia lascia il Consorzio Università

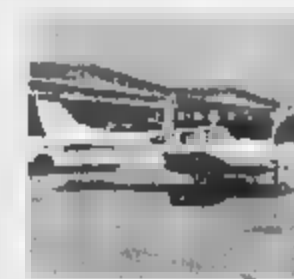
NOVARA. La Provincia resterà nel Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E non fino al 2030 come era stato previsto dalla precedente giunta il presidente Paganò ha spiegato che con questa decisione non intende disimpegnarsi dal sostegno alle facoltà. «Anzi», ha detto, «dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

Portieri abusivi nei palazzi del centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo e ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati: dovranno pagare mille lire ciascuno.

### Protezione civile, a Cerrione il centro anti emergenze

BIELLA. C'è la Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Cerrione (foto). Ne è convinta la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit dei Dipartimenti nazionali. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Cerrione un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo scalo, in sostanza, verrebbe usato per depositare e smistare il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione», dice Castagnetti. A febbraio due esperti faranno sopralluogo, e poi decideranno come muoversi. Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche un futuro all'aeroporto, che schiacciato com'è tra Malpensa e Caselle è condannato a non crescere.



### A Imperia è ormai emergenza furti

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» uno studio dentistico sotto i portici di via Bonfante. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respinto il ricorso No al cocktail Di

SAVONA. E' stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornire gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella». Il giudice Marcello Bruno, ha ritenuto che non sussistessero obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.



### Altro incendio alla In Ora si teme il sabotaggio

CUNEO. C'è preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi rogo dell'8 agosto scorso, in cui fu distrutto il reparto Z ai Ronchi (il più grande stabilimento italiano della multinazionale), dalla Francia arriva la notizia di un nuovo incendio che ha provocato danni per un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione A Cuneo ci sono timori, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato c'è stato un sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un cavo tranciato e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, 91.6 - VC, BI, NO e 94.8  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
6-9 Abitudine quotidiana: 6.25 Prima pagina; 6.40: 24 ore; 6.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-11: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.50: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.





# SANREMO

## IN FIORE

### *filata di Carri in Fiore*

#### 4° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI

*Sanremo 29 · 30  
gennaio 2000*

TEMA

*50 anni di Festival*



**COMUNE DI SANREMO**

ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Corso Cavallotti, 51 · Villa Zirio · 18038 Sanremo · Tel. 0184 50 57 62 / 63 · Fax 0184 50 56 11 · [www.sanremonet.com](http://www.sanremonet.com)

## *Programma della Manifestazione*

*Sabato*

Ore 10,00

Campo Ippico Solaro  
**Esibizione Fanfara  
Reggimento  
Carabinieri a Cavallo**

*Sabato*

Ore 14,30

Zona Portuale  
**4° Festival  
Internazionale  
delle Bande Musicali**

*Sabato*

Ore 21,15

Teatro Centrale  
**Concerto U.S. Sixth Fleet Band  
Fanfara e Coro  
Brigata Alpina Taurinense**

*Domenica*

Ore 10,00

Centro cittadino  
**Sfilata  
di Carri in Fiore  
Ore 13,30 circa fine sfilata**



**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCI**  
VENETI 28 GENNAIO  
**RINGO STORY**  
SABATO 29 GENNAIO  
**GIAN PAOLO DORIA**

# ALESSANDRIA

Venerdì 11 Gennaio 2000

PROVINCIA

39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.445.622 / FAX 0131.30.05.28

**COMETA**  
MUSIC HALL  
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCI**  
DOMENICA 30 GENNAIO  
POMERIGGIO E SERA  
**GIANNI ZANONI**  
LUNEDÌ 31 GENNAIO  
**MASSIMILIANO PROIETTI**

I frammenti vengono esaminati nella disastrosa sede dell'Arpa, forse oggi le prime indicazioni dei tecnici

## Laboratorio d'epoca per un giallo

### Al via le analisi sulle «bombe di ghiaccio»

Mauro

ALESSANDRIA

Ancora blocchi di ghiaccio dal cielo. Ieri altri ritrovamenti sono stati segnalati a Casale, Novi, Rosignano, Pontestura, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, e, in tarda serata, a Cerrina. Ma in alcuni casi non si esclude una burla.

Intanto il comitato l'analisi dei primi tre pezzi, peso complessivo quasi chilogrammo e mezzo, recuperati a Casale, davanti all'asilo nido di via Cardinal Massala. Al lavoro ci sono i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Sono all'opera in quello che un tempo era il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi. Una palazzina che è anche un'opera da salvaguardare, visto che fu progettata e realizzata da Ignazio Gardella. Ma che appare in condizioni disastrose.

L'esterno è «inghiottito» da un ponteggio: vengono rifatti la facciata e i tetti (piove nel secondo piano, peraltro inagibile). «Da tempo aspettiamo che sia costruito il nuovo laboratorio, accanto all'attuale - spiega il direttore, l'ingegner Francesco Vicidomini -». Probabilmente occorrerà attendere però altri 4-5 anni. Intanto, il personale opera facendo miracoli nella situazione in cui si trova. A dicembre, abbiamo chiesto, e ci è stato assicurato che sarà fatto entro aprile, il risanamento parziale della parte di palazzina utilizzata: dovrà essere fatto sprecare soldi, visto che quei locali poi saranno usati per altri scopi quando ci sarà il laboratorio. Ma i tecnici stanchi di aspettare, ormai sono tre anni che è nata l'Arpa.

Ed è in questo contesto di laboratorio «d'altri tempi», seppur utilizzando strumentazioni moderne, che anche ad Alessandria si è cominciata la caccia alla soluzione del mistero dei blocchi di ghiaccio.

All'interno di quelli arrivati da Casale si notavano tracce di piccoli corpuscoli scuri, forse terroci. Alle 11 dell'altro giorno, il sacchetto è stato aperto: i frammenti sono stati riposti in un contenitore di vetro, in attesa dello scioglimento naturale, «per non interferire sulle eventuali sostanze presenti». L'esame strumentale vero è cominciato ieri. L'acqua ricavata è stata sottoposta a una «spettrometria in assorbimento atomico» per la presenza di metalli pesanti (ferro, manganese, cromo, nichel, cadmio) per individuare eventuali sostanze inquinanti. Un campione è stato destinato all'esame spettrofotometrico a infrarosso, per stabilire se ci sono oli minerali.

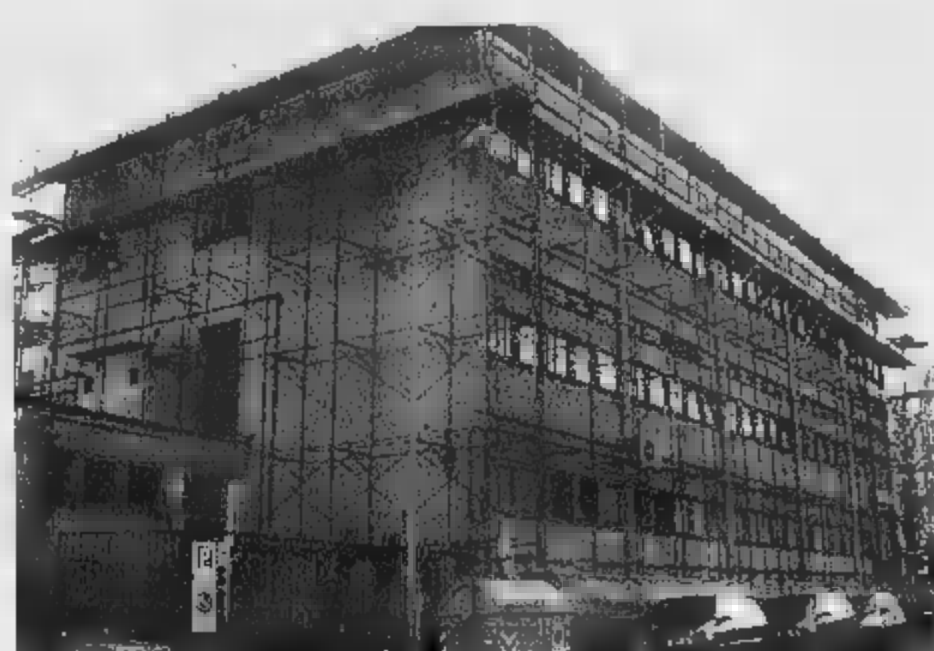


li, idrocarburi (ad esempio derivanti dagli scarichi di un jet). Ma si cercano anche eventuali sostanze organiche contaminanti attraverso una «gascromatografia» e lo spettrometro di massa. Per

microinquinanti la parola passa ad un laboratorio più attrezzato, quello di Grugliasco. Ad Alessandria l'acqua ricavata da quel ghiaccio sarà poi sottoposta a rilevamenti radiometrici. «Proce-

Intanto ieri nuove segnalazioni di ritrovamenti: a Novi, Castelnuovo Scrivia, Cerrina, Pontestura, Rosignano Castelletto d'Orba e Pontecurone

I blocchi di ghiaccio sottoposti ad analisi e la facciata della palazzina dell'Arpa: fu progettata da Gardella



tiamo inoltre con i consueti esami a cui vengono sottoposti i campioni di acqua piovana - agguagliamo nel laboratorio - pH, conducibilità, joni e così via».

L'obiettivo è di capire che tipo di sostanze sono state inglobate dal ghiaccio nella sua corsa attraverso l'atmosfera (senza che davvero dal cielo provenga). Le prime indicazioni potrebbero arrivare oggi.

Nel frattempo, l'emergenza ghiaccio prosegue. Ieri all'Arpa

sono arrivati da analizzare frammenti ritrovati nella zona di Arquata e a Mossasco. In precedenza erano stati consegnati blocchi presi a Ovada e a Novi.

Intanto a Castelnuovo Scrivia, in via Einaudi nei pressi del casello, è stato trovato ghiaccio in blocchi: c'è chi ipotizza che possa essere caduto da qualcuno degli autoarticolati in partenza nelle prime ore del mattino. Un altro «ghiaccio» è stato rinvenuto a Pontecurone, nei pressi dell'edifi-

cio che ospita le scuole medie: si propende per una burla. Nel Novecento, un blocco è stato notato l'altro giorno a Novi, in via Amendola, della grandezza di circa un pugno e un altro, del peso di circa un chilo, a Castelletto d'Orba, a un incrocio. In Monferrato, dopo le tre segnalazioni a Casale, ieri ritrovamenti a Pontestura e Rosignano. A Pontestura un grosso blocco era nel cortile di un negozio, in centro. «Era da sabato che non andavano più in cortile,

chiuso da ogni lato, e ieri pomeriggio abbiamo trovato diversi pezzi di ghiaccio, grandi come un pugno, alcuni dei quali nell'impatto erano finiti su un tavolino di legno dicono i negozianti. A Rosignano l'altra sera una ragazza ha trovato un blocco spaccato in quattro parti lunghe circa 30-40 centimetri. I frammenti sono stati prelevati dai carabinieri. A Cerrina il ritrovamento in via Roma ieri sera verso le 21.30 è caduto davanti ad un'auto.

E scattano tempi più lunghi per i rimborsi

## Via libera ai tassi all'1,5% per i mutui post-alluvione

Franco

ALESSANDRIA

Importante decisione per le migliaia di imprenditori alluvionati nel novembre '94 che stanno attendendo l'attuazione di una legge approvata l'estate scorsa che prevede l'abbattimento dal 3 all'1,5 per cento degli interessi sui finanziamenti agevolati che avevano ottenuto dopo l'esondazione. Il Consiglio di Stato ha dato il via libera alle

che prevedono la possibilità di rinegoziazione dei mutui al nuovo tasso. Grazie alla decisione del Consiglio di Stato entro pochi giorni i ministeri del Tesoro, dell'Industria e dell'Interno potranno emanare la circolare attuativa attesa dalle banche per procedere alla rinegoziazione. Al di là del beneficio per il tasso dimezzato, la rinegoziazione gli imprenditori potranno usufruire nuovamente di tre anni di preammortamento dei nuovi mutui, che dovranno poi essere rimborsati altri sette anni.

I vantaggi valgono anche per

le rate di cui gli imprenditori in difficoltà - e sono moltissimi - avevano rinviato il pagamento alla scadenza, con era stato loro concesso. Sono vantaggi che daranno fiato a molte imprese, consentendo di guardare con maggior fiducia alla ripresa.

I ministeri del Tesoro, dell'Industria e dei Lavori pubblici hanno invece confermato l'interpretazione che il dipartimento della Protezione civile aveva dato al decreto sulla rilocalizzazione e che consente ad imprenditori con aziende in fasce fluviali a rischio di spostarsi in zone sicure, usufruendo di finanziamenti agevolati.

«Mediocredito e Artigianocassa» - dice l'assessore comunale alla Attività economiche, Gianni Berrone - non avranno più scusanti per rinviare l'esame delle molte pratiche di rilocalizzazione che già sono state presentate. Ora si attende, grazie ad un collegato alla Finanziaria, che anche per questi mutui venga ridotto il tasso dal 3 all'1,5 per cento.

E ladri in azione nello studio legale del consigliere comunale Aimone e negli uffici dell'Axa

## Rapinatori in via Dante

### Rubato l'incasso di un negozio

ALESSANDRIA

Quasi ogni giorno vengono segnalati furti. La scorsa notte sono stati presi di mira lo studio legale in via Gramsci dell'avvocato Giampiero Aimone, consigliere comunale di

Piemonte, e gli uffici nella adiacente piazza Turati della società di assicurazioni Axa. Ieri è stato «colpito» anche il negozio «Per tutte le tasche» di via Dante 131, gestito da Laura Bino: la donna si è trovata di fronte uno sconosciuto che teneva in mano una siringa e che l'ha minacciata con un paio di forbici afferrate sul bancone del negozio. L'uomo era con un complici e si è impossessato dell'incasso, circa 300 mila lire.

Nello studio legale, al primo piano, i ladri sono entrati passando dal cortile e dopo aver forzato la finestra di un cucinino. Hanno rovistato nelle stanze, mettendo a soqquadro fascicoli processuali e scrivanie ma pare che non abbiano rubato nulla. È la terza visita dei ladri.

Nella sede dell'assicurazione, pure al primo piano, i malviventi sono entrati, passando dal cortile,

dopo aver staccato il vetro di una finestra per far passare una mano e girare la maniglia. Hanno cercato di portar via materiale informatico, forse spaventati da un rumore, hanno desistito.

In via Dante poco prima della chiusura pomeridiana due giovani sono entrati nel negozio di biancheria intima: uno era armato di siringa e l'ha puntata contro la titolare.

La zona di via Dante in cui si trova il negozio «Per tutte le tasche», rapinato ieri da 2 banditi armati di siringa e di forbici



## Ronde nei punti più critici

### Stanotte gruppi di giovani di An in cerca di spacciatori e drogati

ALESSANDRIA

Nella notte tra oggi e domani piccoli gruppi del circolo alessandrino di «Azione giovani», la sezione giovanile di Alleanza nazionale, daranno vita, nell'ambito della campagna contro

la tossicodipendenza, a «controllo» nelle vie cittadine.

«I nostri giovani» - dice il presidente di Azione giovani, Emanuele Locci - si muoveranno per le vie più a rischio della città per controllare che non si verifichino fatti anomali, senza

comunque alcuna intenzione di intervenire al posto delle forze dell'ordine, delle quali apprezziamo l'attività.

Nel caso, quindi, le «ronde» scoprirebbero tossicodipendenti nell'atto di drogarsi o episodi di spaccio, i giovani chiederanno immediatamente l'intervento delle forze dell'ordine. Svalgheranno pure opera di pulizia nel caso vengano trovate abbandonate per terra in punti della città siringhe usate. E' la prima di altre iniziative che i giovani di An intendono promuovere con banchetti, volantaggio e raccolta firme. (f.m.)

## CENTRO REVISIONE VEICOLI FRENAUTO

Sono da revisionare i veicoli di prima immatricolazione entro 1996 ■ ultima revisione nel 1996 - 1997 - 1998

Mese immatricolazione	Termine revisione	Mese immatricolazione	Termine revisione
GENNAIO	31 GENNAIO	LUGLIO	31 LUGLIO
FEBBRAIO	28 FEBBRAIO	AGOSTO	31 AGOSTO
MARZO	31 MARZO	SETTEMBRE	30 SETTEMBRE
APRILE	30 APRILE	OTTOBRE	31 OTTOBRE
MAGGIO	31 MAGGIO	NOVEMBRE	30 NOVEMBRE
GIUGNO	30 GIUGNO	DICEMBRE	31 DICEMBRE

**MOTORIZZAZIONE CIVILE**  
**MCTC**  
**REVISIONE VEICOLI**  
**OFFICINA AUTORIZZATA**  
Concessione n° 6885 del 06-10-1997

Prenotazione ■ revisione veicoli presso il nostro centro: costo £. 71.200

Tel. (0131) 815.089/822.377 - ab.: 812.113 - Fax 880.315

Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)



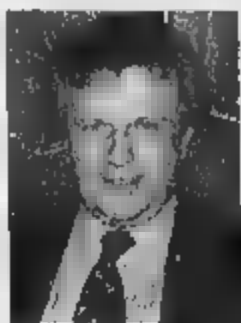
Predisposti piani viari per oltre 400 miliardi, solo 50 sono stati stanziati

## «Una variante per Spinetta»

La Provincia s'impegna a redigere il progetto

Silvana Mossano  
ALESSANDRIA

La Provincia ha preparato progetti per realizzare interventi viari da oltre 400 miliardi. Di fatto, però, c'è poco più di un decimo del totale disponibile per concretizzarli. Su questi progetti, l'Ufficio Tecnico è pronto a mettersi al lavoro: il più significativo riguarderà il tratto della statale 10 tra Alessandria e Spinetta, dove l'Anas ha negato la possibilità di fare 4 corsie perché non ci sono le caratteristiche necessarie. Da qui la decisione della Provincia: «Alla gente chiediamo ancora un po' di pazienza, ma, nel frattempo, predisponiamo il progetto per realizzare una nuova strada che dovrebbe passare dietro la tenuta Federbiondi e nei pressi della discarica di Castelfrionio» ha dichiarato ieri l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Boroli.



Daniele Boroli

contributi pari a un miliardo e mezzo. «Di questa cifra», spiega Boroli, «900 milioni rientrano nell'accordo di programma per il rilancio dei terminali acquedotti, gli altri 600 sono stati spesi per i piani viabili in altre zone».

Particolarmente significativo il progetto della variante di Strevi in Valle Bormida. «Ci sono le condizioni per aprire il cantiere nel 2001, ma, a fronte di una spesa complessiva di 78 miliardi, ne sono stati stanziati solo 50».

Questi sono gli unici finanziamenti destinati alla fase realizzativa su tutti i fronti. Cosicché gli altri progetti (la bretella tra Strevi e Predosa con l'apertura del nuovo casello sull'A26 che costerebbe 120 miliardi; la variante di Novate tra Novate e Pozzolo per 28 miliardi; il collegamento tra le statali e il ponte di Tortona per 63 miliardi; il collegamento, a Valenza, tra la Vigevanese e la provinciale Valenza-Rivellino per 18 miliardi; la variante di Ovada e di Molare sulla statale del Turchino) rischiano di essere sulla carta se non vengono reperiti i finanziamenti che i sottolocali Boroli - gli enti pubblici - possono trovare nel loro bilancio. Da qui l'appello affinché tutti si mobilitino per sanzionare gli interventi regionali, ancor più statali: «Non ci aspettiamo che i finanziamenti arrivino tutti e subito, ma tra 50 miliardi di euro e altri 400 necessari c'è un percorso da compiere. Non possiamo accontentarci delle briciole».

La realizzazione dovrebbe costare circa 18 miliardi. Tra gli altri progetti cui la Provincia si impegna con una trancia di finanziamenti regionali di 450 milioni, c'è il completamento della tangenziale da Cisteria a San Michele: l'attraversamento della statale 456 a Visone, molto pericoloso; la variante di Morano nel Casalese su cui gli assessori Casini e Cavallera si sono anche impegnati per i finanziamenti in fase di realizzazione.

Nel frattempo, la Provincia ha già consegnato alla Regione sei progetti messi a punto con una prima trancia

## Il punto sugli argini del Po

Muzio replica al sottosegretario  
«ancora troppi problemi irrisolti»

ALESSANDRIA

«La problematica relativa al tratto fluviale Casale non sono state accantonate. Al contrario sono oggetto di attenzione, in quanto l'ambito territoriale è riconosciuto quale punto sensibile dell'asta del Po. E' la risposta del sottosegretario per i Lavori pubblici, Gianni F. Mattioli, a un'interrogazione presentata dal parlamentare casalese Angelo Muzio (Comunisti italiani) portavoce delle preoccupazioni della popolazione in merito al rischio idraulico che richiede un adeguamento delle arginature riversche esistenti. C'è il rischio - ha fatto presente Muzio - che gli interventi necessari siano ulteriormente rinviati, senza che vengano definiti i problemi che si trascineranno dal novembre '99».

Il sottosegretario ha spiegato che «con le risorse disponibili si è provveduto a garantire la sicurezza nel tratto da cui si sono generate le situazioni di pericolo per la popolazione del Casalese (ovvero nei Comuni di Palazzo, Trino e Crescentino) e si è provveduto a programmare la realizzazione di un nuovo tratto di argine tra Trino e Morano per scongiurare

l'aggravamento dell'arginatura maestra a valle».

Ora, il Piano di Bacino messo a punto (che pure richiede un impegno finanziario notevole) ha dichiarato Mattioli prevede anche un intervento di sistemazione tra Morano e la foce del Sosio per un importo di 9 miliardi e mezzo.

Muzio ha anche evidenziato altre situazioni critiche in regione. Partendo da Pontestura (eventuali di competenza delle autorità locali) ha detto il sottosegretario, l'assenza di Coniolo, Traversa del canale Lanza e ponte dell'autostrada di Casale (lavori appena appaltati, mentre la Società autostrade deve rimuovere tubi di ferro abbandonati), Torre d'Isola e Rivalba di Valmuccia, Gambina di Bozzole, Vecchio porto di Valenza sulla sponda destra (i detriti accumulati vanno rimossi dalle autorità locali, perché non pongono problemi di inquinazione idraulica), Valenza vicino al ponte della statale 439 (disposto un accertamento). Infine, circa il materiale accumulato sotto le arcate del ponte lungo la Vigevanese, il Parco del Po si è posto alla rimozione perché è presente materiale per la nidificazione di uccelli. (f. m.)

Costituito all'Unione industriale un Consorzio di 26 aziende

## Energia elettrica scontata con l'«Energal» è possibile

ALESSANDRIA

Un gruppo di 26 industrie operano nelle zone di Alessandria, Tortona, Novi, Ovada e Valenza hanno costituito ieri, all'Unione industriale, ha svolto azione di raccordo tra le imprese e di informazione, l'Energal, consorzio alessandrino per l'energia. Segue di pochi giorni la costituzione del Consorzio casalese.

Al consorzio, che ha sede presso l'Unione industriale, partecipano, come prevede la legge, imprese con consumi singoli annui di energia elettrica superiori ad un milione di Kwh e che superino, complessivamente, i 20 milioni di Kwh. Le aziende devono avere gli stabilimenti in Comuni continui.

All'Energal aderiscono Bioindustria, Prodotti chimici alimentari, Soria, Ppg Industries, Bellaria, Ici Paints, Aciba, Acerbi, Salvas, Continental, Nuova Socoplas, Cisi, pastificio Moccagatta, Alpa, Cebal, Gefit, Sapsa Bedding, salumificio Barabino, Bisio progetti, Azienda metalli laminati, Incoplas, Codacci, LeGrand, Guala dispensing, molino Sardi e Centrale. (f. m.)

**Aderiscono imprese di Alessandria Tortona, Novi Ovada e Valenza Ma anche a Casale si è costituito un ente analogo**

Il consorzio - dicono all'Unione industriale - è l'unico strumento che permette, in regime di libera concorrenza nell'offerta, di contrattare con Enel, il cui monopolio è finito, Edison od altra aziende del settore che saranno sul mercato il miglior prezzo possibile per l'acquisto di energia elettrica. Si calcola che sia possibile ottenere almeno un 10 per cento di sconto sulle tariffe ordinarie. (f. m.)

## Domanda

Gli ortofrutticoli contro il Comune

ALESSANDRIA. Si fa sempre più duro lo scontro tra l'amministrazione comunale e gli operatori del Mercato all'ingrosso ortofrutta che sono assistiti dall'associazione Padani imprenditori uniti. È presidente Antonio Zolli. Così, a seguito dell'incontro con il vice sindaco Dario Pavanella e l'assessore al Commercio Gianni Berrone annullato lunedì, un gruppo di operatori ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'amministrazione.

Negli scorsi giorni, tramite l'avvocato Brighadori, gli operatori avevano diffidato l'amministrazione ad eseguire una serie di adempimenti. Volendo di loro alcune proposte l'assessore Berrone aveva convocato gli operatori ad un incontro nel pomeriggio di lunedì, ma essendosi presentati accompagnati dall'avvocato Brighadori e da Zolli, era stato loro detto che i due, non invitati, non potevano partecipare. Non avendo gli operatori accettato la richiesta l'incontro era stato annullato, di qui la denuncia. (f. m.)

## IN CITTA'

### Prevenzione dentaria Incontri nelle scuole

Oggi, per gli incontri promossi da Mentadent sulla prevenzione dentaria nelle scuole elementari, gli esperti faranno lezione nelle scuole Martini della Libertà di Casale Monferrato e alla Sanza di Ticineto. (m. p.)

### Diapositive raccontate Ricordo del

Stasera alle 21,15, al Centro di cultura di Giorgio, Simona Cici e Peter Spada saranno protagonisti di una serata dedicata al «Mali, la culla dell'Africa nera», con proiezione di diapositive raccontate. (s. m.)

### Consiglio comunale Riunione a Valenza

Si riunisce stasera alle 21 a Palazzo Pelizzari di Valenza il Consiglio comunale chiamato a deliberare un ordine del giorno di 14 punti tra cui l'approvazione del regolamento comunale sul trattamento dei dati personali. (r. c.)

### Escursione

Gita a Portofino Promossa dal Centro culturale di cultura e organizzata dal Cui, è programmata per domenica un'escursione alla «Via dei tubi» di Portofino. Il viaggio di avvicinamento è come al solito in treno. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131/94503. (r. c.)

### Centro storico

#### Discussione a Valenza

I paraggi, il rifacimento delle vie ed altri argomenti sono in discussione all'assemblea della Commissione di partecipazione del centro storico che si tiene stasera alle 21 al Centro di cultura di Valenza. (r. c.)

### Ripetitori

#### Dibattito a Pontecurone

Stasera alle 21 nella chiesa di San Francesco in via Santa Maria a Pontecurone convegno sulla «Pericolosità delle radiazioni elettromagnetiche: antenne, ripetitori a linea ad alta tensione». I promotori sono Laura Passoni, presidente del comitato Difendiamo la nostra salute e da Manuel Eliebor. (e. p.)

### Fotografia

#### Il Natale a New York

Stasera alle 21 alla Photo Gallery di via Venezia 7 ad Alessandria, proiezione di diapositive in dissolvenza inaugurazione della mostra fotografica (visibile fino al febbraio), di Luigi Martinengo su luci e addobbi natalizi a New York. (r. m.)

Per tentato omicidio

## Resta in carcere l'aggressore della moglie

ALESSANDRIA. Resta, per il momento, in carcere Giorgio Dall'Olio, il pensionato sessantacinquenne di Casal Cernelli arrestato lunedì per tentato omicidio ai danni della moglie Clara Bertuolo di un anno più anziana. Il provvedimento è del giudice Fernando Baldini che ha respinto la richiesta di arresti domiciliari avanzata dal difensore Giuseppe Bologna.

Il magistrato non è convinto della tesi sostenuta dall'imputato, il quale ha detto di aver colpito la donna avendola scambiata per un ladro, e non ritiene opportuno che la coppia torni subito insieme. Clara Bertuolo, infatti, sta per essere dimessa dall'ospedale dove è stata ricoverata per due fratture, trauma cranico e contusioni.

L'uomo ha colpito la moglie con un bersello pieno di piombo (peso 3 chili) che teneva a portata di mano «per spaventare i ladri visto che mi hanno derubato tre volte in due anni ma sembra che l'abbia anche spinta dalle scale e tentato di afferrarla alla gola. (e. c.)

Lo chiede un difensore dei titolari della Palazzina di Quargento

## «Dissequestrate l'agriturismo»

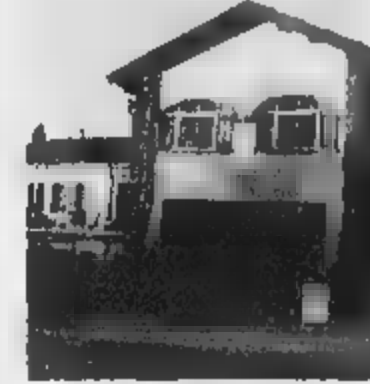
Salmonella: s'indaga anche sui fornitori

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Sia dissequestrata la cascina agritouristica la «Palazzina» di Quargento, dove lo scorso 5 dicembre sono rimasti intossicati in forma più o meno grave 127 commensali, settanta dei quali già si sono rivolti a un legale, l'avvocato Anna Dondi, per essere tutelati.

Lo ha chiesto alla magistratura l'avvocato Roberto Cavallone, legale, con l'avvocato Mario Boccassi, dei tre titolari (Gabriele Ponzano e i genitori Giuseppe e Palmira Bongiorno) indagati per concorso in omicidio colposo - la morte, per cause peraltro ancora da accertare ufficialmente con esattezza, del valenzano sessantacinquenne Filippo Causa che aveva partecipato a quel pranzo - frode alimentare e violazione delle norme riguardanti la somministrazione di alimenti. Secondo il legale non sussistono più esigenze tali da giustificare il protrarsi del sequestro subito operato al fine di acquisire elementi probatori.



L'agriturismo La Palazzina

La situazione è ormai cristallizzata. Si è intanto appreso, dai risultati delle analisi, che sono stati sei, su dieci servizi agli ospiti, i piatti con cibo contaminato e infettato dalla salmonella. «È precisamente prosciutto cotto, coppa, tagliolini freschi, panina fresca, torta, fagottini di patate. Non si è, invece, trovata

traccia di salmonella sugli attrezzi usati per cucinare i vari piatti serviti alla commistiva di valenzani che si era ritrovata in quell'agriturismo per una giornata di festa organizzata dal Quartiere Fogliabilla».

L'inchiesta è stata allargata anche ai fornitori della cascina «La Palazzina» per stabilire, senza ombra di dubbio, chi e cosa ha provocato la generale intossicazione mentre si attendono gli esiti dell'autopsia sulla salma di Filippo Causa e di altri accertamenti fatti eseguire dal magistrato che si occupa della vertenza penale. Alcuni dei commensali colpiti dall'intossicazione in varia misura (chi ha lamentato disturbi tutto sommato lievi) vomito e diarrea, chi ha dovuto essere ricoverato per giorni e giorni in ospedale) hanno posto l'accento sulle cattive condizioni igieniche del locale. Una circostanza emersa anche dagli accertamenti dei carabinieri del Nas subito intervenuti nel pubblico locale per sequestrare campioni di cibo.

Inaugurato ieri in città l'Urp: è in via Guasco

## Un ufficio per parlare insieme con la Regione

ALESSANDRIA

Da oggi inizia a funzionare in città il primo sportello decentrato dell'Ufficio relazione con il pubblico (Urp) della Regione che, entro il 2000, intende attivare identici sportelli in tutti gli altri capoluoghi di provincia. Lo sportello Urp è al piano terra del palazzo degli uffici regionali via dei Guasco 1 e sono quattro gli operatori a disposizione del pubblico. Sarà aperto dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. All'ufficio è possibile rivolgersi anche per telefono (0131-285518 e 0131-285573), oppure all'indirizzo di posta elettronica: urpalessandria@regione.piemonte.it.

Il nuovo servizio è stato presentato ieri da Roberto Salvio, direttore della Direzione di comunicazione della Regione. «Lo sportello - ha detto Salvio - apre ad Alessandria come capoluogo di provincia, ma è a disposizione di tutti i cittadini del territorio provinciale. La Regione è un grosso ente, i contatti i cittadini per fornire informazioni sono difficili, gli sportelli dell'Urp sono gli unici che garantiscono un contatto diretto ed opereranno in collaborazione con gli Urp di Provincia, Comuni e altri enti».

«L'apertura dello sportello decentrato di Alessandria - dice il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo - è un ulteriore tassello del progetto Urp il cui obiettivo è semplificare il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione, aumentare la trasparenza e l'accesso agli atti ed instaurare un rapporto di dialogo e di contatto con l'utente. Fondamentale è la presenza dell'Urp sul territorio, di qui l'apertura di sportelli decentrati a stretto contatto con i cittadini della nostra regione».

Lo sportello Urp è in grado di fornire informazioni sulle leggi (anche statali), le iniziative, i finanziamenti, i corsi di formazione, i bandi di concorso, i programmi di intervento della Regione in favore di privati, famiglie, imprese, enti e associazioni e l'iter delle pratiche. (f. m.)

## ATTUALITÀ

### Il sindacato Snam e i medici ospedalieri

Le ultime leggi in materia sanitaria rivelano un grave attacco alla professione medica a tutti i livelli. La situazione degli ospedalieri è una bomba già innescata che presta dov'è esplodere per due grossi problemi di sopravvivenza della categoria: al la libera professione e al rapporto esclusivo; il contratto di lavoro dovrà indicare la retribuzione effettiva sia per quelli che scelgono il rapporto esclusivo e sia per coloro che preferiscono la libertà professionale dopo gli impegni ospedalieri. Non appena si conosceranno gli importi degli stipendi ognuno potrà calcolare la sua situazione economica ed esprimere la propria angoscia: bi il nuovo stato giuridico; la dirigenza unica per i medici significa che tutti i dipendenti ospedalieri medici ricoprono il grado unico iniziale di ex assistente, perché sono abolite le vecchie qualifiche di aiuto e primario oggi trasformate in dirigente.

Mentre però i posti di aiuto e primario erano posti di organico da coprire con concorso, nominati in ruolo in posto fisso con garanzia di funzionali e retribuzione determinate in via generale, le dirigenze di

struttura semplice e complessa sono attribuite con atto discrezionale del direttore generale, senza le garanzie procedurali dei concorsi per i posti di ruolo.

La predeterminazione generale delle funzioni e della retribuzione e la garanzia di conservazione del posto.

Quando i medici ospedalieri si accorgono che possono essere licenziati in qualsiasi momento, che non basta più essere bravi e preparati per conseguire e conservare posti di dirigenza, che tutta la carriera e la sopravvivenza sono precarie e dipendono da valutazioni di altri, dovranno per forza individuare le organizzazioni che li hanno privati delle più elementari garanzie di natura concorsuale e di stabilità e daranno fiducia a quelle organizzazioni sindacali che non hanno contribuito a realizzare tali iniqui risultati.

Purtroppo questa normativa è già evidente per gli ospedalieri per essere trasfusa anche nelle norme che riguardano i medici universitari e i convenzionati e si impone quindi uno sforzo unitario perché l'intera libertà professionale che viene compromessa.

dottor Gianfranco Ferraro presidente del Snam

## UTILI

### AUTOAMBULANZE

#### EMERGENZA SANITARIA: 118

Alessandria: Cr. 0131 252.242; Cr. 0131 852.855; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr. 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Mesencordia: 0144 321.020. Arquata: Cr. Verde 0143 636.430. Basiglio: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignone: Cr. Verde 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella: Cr. Verde 0143 67.300. Saline: Cr. Verde 0144 714.432. Casale: Cr. Verde 0142 452.258. Verde 0142 453.310; Mesencordia 0142 781.010. Castellazzo: Cr. C.S. 0131 270.027. Castellazzo: Cr. Verde 0143 67.300. Cerrina: Cr. Verde 0142 948.030. Canale: Cr. Verde 0131 791.991. Gavi: Cr. Verde 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Cr. Verde 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 60.420. Pontecurone: Cr. Verde 0142 452.258. Pontecurone: Cr. Verde 0141 927.317. 45. Pontecurone: Cr. Verde 0131 223.050. S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 786.866. S. Sebastiano: Cr. Verde 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0131 85.002. Tortona: Cr. Verde 0131 811.533; Mesencordia 0131 811.247. Valenza: Cr. Verde 0143 60.420. Vigone: Cr. Verde 0142 933.340. Vigone: Cr. Verde 0143 67.300. Villanova: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr. Verde 0131 45.666.

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sono di turno, dalle 8 di oggi alle 12 di domani, le farmacie

Comunale Cristo: corso Acqui 377/a (0131 342.078) e Comunale Orti: via Rosani 9 (0131 225.395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a terrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Alberlini: corso Italia 70 (0144 322.630). Casale: Accornero: piazza Mazzini 2 (0142 452.220). Novi: Scotti: piazza Repubblica 7 (0143 2310). Ovada: Frascara: piazza Assunta 18 (0143 60.341). Tortona: Bidone: via Emilia (0131 815.731). Valenza: Comunale: via Manzoni (0131 951.311).

### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 s. infante, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.811; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 858.111.

### GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo: Cr. Verde 0131 270.027; Castellazzo: Cr. Verde 0131 656.763; Cerrina: Cr. Verde 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.211; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 776.209; Berravalle: Cr. Verde 0143 636.129; Tortona: 0131 868.893; Valenza: 0131 858.111.

**F. G.**

Roma, 13 - LU  
Tel. 0131 74 11 50 - Fax 0131 74 99 07

**Controlli Gratuiti  
REVISIONI IN GIORNATA**

**Prenotazioni telefoniche  
0131 74 11 50**

**REVISIONI**

**VEICOLI DA TUTTO IL TERRITORIO A REVISIONE NEL 2000**

CATEGORIA	PRIMA	REVISIONE	ESCLUSO SE
Autoveicoli	1000	1000	1000
Autoveicoli trapp. promiscue	-	-	-
Autoveicoli	-	-	-
Rimorchi inferiori a 3,5 t	-	-	-
Autoveicoli inferiori a 3,5 t	-	-	-
Autoveicoli trapp. specifici inferiori a 3,5 t	-	-	-
Autoveicoli uso speciale inferiori a 3,5 t	-	-	-
Quadriventi e motore	-	-	-







**CONCESSIONARIO UFFICIALE HONDA**

# NEVIO CAR

**S.S. per Alessandria, 4/A  
Pozzolo Formigaro (AL)  
Tel. 0143/418.418**



**HONDA**  
CAROTERIE INDIPENDENTE

---

- **OPEL OMEGA 2500 TD FULL OPTIONAL** ■■■■ 1997 colore grigio met.
- **MITSUBISHI SPACE** ■■■■ 1993 - colore rosso/nero - full optional
- **ALFA ROMEO SPIDER 2.0** anno 1992 - nero ■■■■ (amatore)
- **PEUGEOT 306 AUTOCARRO** 1996 - km. 26.000 bianco - fatturabile
- ■■■■ CRV ■■■■ ■■■■ 1999 - colore verde met.
- **ALFA 166** ■■■■ ■■■■ ■■■■ anno ■■■■ - ■■■■ - ■■■■ optional
- **AUDI A5 AVANT 2000 16V** full optional - ■■■■ - verde met.
- **SUZUKI VITARA 1600** ■■■■ ■■■■ anno ■■■■ - full optional - colore ■■■■
- **OPEL ASTRA** ■■■■ 1700 TD anno 1997 - full optional - colore bianco

**TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO IN STOCK E PRONTI ALL'USCITA**

**Maccarini** S.p.A.

Concessionaria **OPEL** 

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme,  
Tortona, Nizza e Canelli

**ALESSANDRIA** - Marengo, 162 - Tel. 0131.432.432

**VALENZA** - V.le dell'Artigianato, 1 - Tel. 0131.943.432

**ACQUI TERME** - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0144.322.635

**CANELLI** - Italia - Tel. 0141.702.353

**NIZZA MONFERRATO** - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702.353



**Fratelli  
Negro**



CONC. AUDI-VOLKSWAGEN  
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40  
ZONA D3 - ALESSANDRIA  
TEL. 0131/244650-244670



**Audi**

## AUTO AZIENDALI

<b>AUDI A4 AVANT 1.8</b>	verde met.	imm. 02/99
<b>PASSAT 1.6 4P COMFORTLINE</b>	bordeaux met.	imm. 09/99
<b>BMW POLO 1.0 JOKER AIR 5P</b>	nero met.	imm. 12/99
<b>BMW BEAT 1.9 TD HIGLINE</b>	argento met.	imm. 09/99
<b>BMW PASSAT VARIANT 1.8 COMFORTLINE</b>	bianco	imm. 09/99

## USATO PRIMA SCELTA

<b>AUDI A4 TURBO QUATTRO</b>	full optional nero met. 1996	L. 32.000.000
<b>AUDI A3 1.8 AMBITION</b>	imm. 1997 nero met.	L. 32.500.000
<b>BMW 530 TDS</b>	blu met. 1999 T.S.	
<b>BMW 520 I</b>	full optional verde met. 1994	L. 16.000.000
<b>FIAT PALIO 1.2</b>	verde met. 1998	L. 16.500.000
<b>PORSCHE 911 CARRERA 4 T.S.</b>	1990	
<b>MERCEDES 200 CE 16V</b>	argento met. 1993	L. 25.000.000
<b>MERCEDES 200 E 4</b>	fari elegance blu met. 1996	L. 48.000.000
<b>MERCEDES BENZ C126 1.6 17</b>	blu met. 12/97 T.S.	
<b>PASSAT VARIANT 2.0 SYNCRO</b>	bianco 1994	L. 18.000.000
<b>GOLF 1.6 17 SPECIAL 3P</b>	bianco 1996 T.S.	
<b>FIAT PUNTO CARRERA 1.2</b>	blu met. 1995	L. 14.500.000
<b>PORSCHE 911 CARRERA 4 T.S.</b>	1991	
<b>TOYOTA RAV 2.0 4X4</b>	blu met. 1996 T.S.	

**AUDI TT ROADSTER 180CV** computer, cerchi da 17", proiettori a gas, bose sound, cambiale a pelle imm. 10/99 grigio nembro met.

**AUDI A6 AVANT 2.7 V6** turbo quattro, argento me. imm. 10/99

**SONO DISPONIBILI PRESSO  
LA SEDE DI ALESSANDRIA  
AUTOVETTURE AZIENDALI  
KM. 0**

**OPEL CORSA 1200  
5 P. SWING**

**OPEL CORSA SW  
1700 DIESEL**

**OPEL TIGRA 1400 16V**

**OPEL VECTRA 1600/1800  
TDI SW CD**

**OPEL ASTRA 5P.  
1400 / 1600 CDX**

**OPEL CORSA SW 1400 16V**

**VASTO PARCO FURGONI  
NUOVI E USATI**

**VASTO PARCO  
AUTOVETTURE USATE  
DI TUTTE LE MARCHE  
CON GARANZIA 1 ANNO  
FINANZIAMENTI  
AGEVOLATI**

**ok**  
★★★★★  
USATO  
QUALITÀ

**La tua auto  
usata  
Tutta in 24 ore**

**ok**  
★★★★★  
USATO  
DI QUALITÀ

**OPEL** 

**OPEL** 



Casale, ok dall'Anas: i veicoli pesanti dovranno utilizzare l'autostrada

## Tra due mesi stop ai camion

### Scatterà il divieto di attraversare la città

#### Verso la rovin

**Sarà sostituita**  
**Elena Sassone**

CASALE. Elena Sassone ieri pomeriggio non era giunta. E per il sindaco Paolo Mascarino, dopo l'aut aut lanciato in Consiglio comunale, la sua assenza significa che manterrà fede a quanto preannunciato: le revoccherà l'incarico. L'assessore della lista civica Città insieme, quindi, esce dalla giunta, il sindaco non chi andrà a sostituirlo. Ci ho ancora pensato perché speravo che la Sassone ci riflettessero e si presentasse, dal momento che stiamo discutendo su un tema fondamentale: le scelte per il bilancio. La relazione con gli orientamenti dovrà essere pronta entro breve tempo perché la prossima settimana, penso tra giovedì e venerdì, intendiamo andare a discuterne con le associazioni economiche e le forze sociali per raccogliere le loro indicazioni. Ora dovrà accettare, tramite la consulenza di esperti, se deve provvedere alla nomina immediata di un assessore sostituto oppure se i tempi non sono così rigidi. Non è questo il nodo più critico; lo sforzo maggiore riguarderà «chi» e «in quota a chi». Pare improbabile che possa trattarsi di un altro esponente di Città insieme, perché il sindaco non si è mai lamentato dell'operato professionale e personale della Sassone. Un compito certo facile, proprio nel momento in cui deve varare il primo documento programmatico dell'amministrazione.

#### CASALE MONFERRATO

Finalmente è arrivato l'ok dell'Anas per portare a compimento il progetto di allontanamento del traffico pesante dalla città. Il parere favorevole è stato comunicato, l'altro giorno, al vice sindaco, Ettore Coppo, in un incontro avvenuto a Torino. «E' un passo importante sia per la strada sia per la tutela dell'ambiente in quanto permette la riduzione degli scarichi inquinanti ed elimina il pericolo che merci potenzialmente pericolose transiti nel centro abitato», commenta Coppo.

Secondo il vicesindaco, i tempi necessari perché il provvedimento diventi operativo sono relativamente brevi, probabilmente un paio di mesi. Infatti, ora è sario appaltare a una ditta specializzata la realizzazione dei cartelli stradali che saranno installati per informare gli autisti dei veicoli pesanti sui percorsi consigliati (tangenziale o autostrada tra i due caselli Casale Sud e Nord, pedaggio rimborsabile dal Comune) e sui divieti che li riguardano. Il sindaco, poi, non dovrà far altro che emettere l'apposita ordinanza che vieta il transito dei camion in città.

Il provvedimento riguarderà solo i veicoli pesanti di passaggio; invece, chi è diretto a una meta nel centro abitato (ma dovrà dimostrarlo tramite documentazione: fatture o bolle di consegna, ad esempio) non è inteso e continuerà a transitare. Uno studio condotto a suo tempo dai vigili urbani aveva evidenziato che non incidere in maniera pregnante il provvedimento, perché molti sono i camionisti che devono fare consegne in città. Tuttavia, anche l'eliminazione di una fetta, pur piccola, di veicoli è accolta positivamente dai

casalesi che abitano lungo la direttrice Oltreponte-viale San Martino-via Milano-via Cardinal Massala, come è stato sottolineato anche dal consigliere comunale Nicola Sirchia (Fi) in una recentissima interrogazione. Ha detto: «Oltre all'inquinamento acustico e ambientale, si manifesta un evidente degrado strutturale di numerosi edifici; in particolare, lungo viale Martino su alcune villette sono visibili crepe e muri perimetrali».

Appena l'ordinanza diventerà operativa, i vigili svolgeranno funzioni informative per alcuni giorni, poi scatteranno le sanzioni: 60 mila lire per ogni infrazione.



Il vicesindaco Ettore Coppo

Ovada, studio tecnico per frazionare il complesso

## L'Ipab muove i primi passi

### per cedere il castello Lercaro

#### OVADA

Il consiglio di amministrazione del Centro servizi socio assistenziali Ipab Lercaro sta proseguendo l'iter per la alienazione dell'antico castello che necessita di urgenti interventi se si vuole evitare che finisca in un cumulo di pietrame.

In seguito alle indicazioni a suo tempo annunciate dal presidente, Sandro Tortarolo, è stato incaricato lo studio dell'architetto Franco Capra di Ovada, per verificare la fattibilità della separazione fisica dei corpi di fabbrica tutto il complesso Lercaro, in modo da definire la parte non utilizzabile per la attività istitu-

zionale dell'ente. Fra questa c'è il castello, la cui epoca di costruzione risale XVI secolo.

In seguito a questo incarico, è stato ora presentato uno studio che prevede la possibilità di una netta suddivisione delle strutture, tenendo presente che il complesso può essere scisso in tre distinti corpi: il castello, la casa colonica e tutti gli edifici che formano il Centro sanitario dell'Ipab.

La proposta prevede che il castello possa essere completamente separato dagli edifici circostanti, con l'eventuale asservimento della casa colonica anche se questa fa corpo a sé.

Per isolare completamente la

parte sanitaria dal castello è prevista la demolizione del fabbricato ora adibito a ingresso e in questo spazio dovrebbe essere creato un percorso alberato.

Lo studio ha individuato anche una ampia zona di parcheggio nella zona a nord, naturalmente a servizio delle due strutture, anche se avranno ben distinte funzioni.

Ora, con la disponibilità dello studio, il primo passo è fatto. Dovranno fare seguito attente valutazioni da parte delle istituzioni pubbliche, prima che sia avviata la procedura che porti l'antico castello, l'unico presente sul territorio di Ovada, in mano a privati.

[r. bo.]

E' di Masio, preso dai carabinieri disse: vado a lumache

## Rapina la Posta a Cuccaro

### infatti tre anni di carcere

#### CASALE

Quando nel luglio dello scorso anno era stato bloccato dai carabinieri, dopo un lungo inseguimento, aveva cercato di giustificarsi dicendo che stava andando a lumache. Era stato così arrestato con l'accusa di essere l'autore della rapina a mano armata all'ufficio postale di Cuccaro. Si tratta di Aldo Catalano, 41 anni, siciliano d'origine, residente a Masio, in via XX Settembre 8, ieri mattina, con rito abbreviato, è stato condannato a 3 anni di reclusione e a 8 milioni di multa. Il colpo all'ufficio postale del centro monferrato era stato messo a segno poco prima di mezzogiorno. Dopo aver infranto il vetro della porta

d'ingresso un uomo armato di pistola, con il volto travisato da una calza da donna, si era fatto consegnare oltre 2 milioni e 600 mila in contanti ed era fuggito a bordo di una Fiat Uno, rubata il giorno prima ad Asti. Al momento della rapina nella posta si trovavano il responsabile dell'ufficio Antonio Montagna e un cliente. Era subito scattato l'allarme e l'auto del malvivente, danneggiata, era stata quasi subito rintracciata vicino a Quarngento. Dopo una battuta in aperta campagna sotto un diluvio, i carabinieri, oltre quindici coordinati dal comandante della Compagnia Luca Pietranera, avevano fermato Catalano che, infangato e sanguinante, si aggirava per la campagna.

[r. sa.]

CASALE

Giovani pittori e scultori

## Novanta artisti

### di

### il

### di

### di

CASALE. Oltre 90 gli artisti giovani e non solo con opere di pittura e scultura hanno partecipato del decimo concorso di «Ars Juniors», le cui premiazioni si sono svolte alla galleria Misericordia, alla presenza della direttrice del S. Cuore, Suor Antonietta Morchese, dell'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli e del presidente del Distretto scolastico, Sergio Ganora. Per la pittura, categoria scuola media, primo premio a Federica Ravizza della media di Ozzano, per il biennio premiata Valentina Magro, della 2ª Grafica Jaffé, di Solonghella, per il trionfo delle superiori premiata Miriam Peltizzari, della 3ª Grafica Jaffé. Per la scultura (600 mila) premiata la casalese Marta Fivetta.

#### OVADA

Appello al ministro

## «La città è senza notai

### Troppi disagi»

OVADA. L'on. Lino Rava ha chiesto l'interessamento del ministero di Grazia e Giustizia per la situazione venutasi a creare ad Ovada dove non esiste più un notaio titolare della sede del distretto e questo crea una generale situazione di disagio.

«Fino ad alcuni addietro», scrive Rava, «erano due i notai titolari della sede del distretto e l'attività era adeguata alla necessità della zona, caratterizzata, peraltro, da una notevole mole di transazioni che necessitano di rogito notarile».

Successivamente i due notai hanno cessato l'attività e la titolarità della sede è rimasta vacante. Ora è sufficiente il servizio che svolgono a notai di altri distretti.

[r. bo.]

#### CASALE

Iniziative per il Giubileo

## Veglia in chiesa

### per i lavoratori con il vescovo

CASALE. Il Giubileo entra in fabbrica con i lavoratori. Primo appuntamento stasera alle 21, nella chiesa del Valentino, per una veglia di preghiera a cui sono stati invitati dipendenti e datori di lavoro, artigiani, dirigenti e associazioni sindacali. La veglia sarà divisa in due parti: nella prima interventi sulla purificazione della memoria, con una serie di riflessioni sulle condizioni di sofferenza e tensioni nel mondo del lavoro, e nella seconda parte «La parola di Dio, una pista di speranza». Interviene la corale del Valentino. Gli appuntamenti proseguiranno l'11 marzo a Torino (Convegno «Giubileo, lavoro, globalizzazione») e sabato 18 marzo (messa del vescovo alla Rotonda).

[r. sa.]

SSSSSSALDI!

SCONTI  
FINO AL  
**50%**

**50% DI SCONTO**  
SU MOLTI PIANI

**CITTA' DELLA MODA**

Se non la vedi...non ci credi

**CITTA' DELLA MODA:**

In un unico centro trovi tutto per i tuoi acquisti! Le ultime novità della telefonia, l'elettronica, i casalinghi e gli elettrodomestici **TRONY**. Le proposte arredo **DIVANI & DIVANI...**...E naturalmente la moda più attuale e conveniente di **CITTA' DELLA MODA** e le calzature dei **FRATELLI BRUNO**. Le grandi occasioni dei saldi ti aspettano dal 10 gennaio.



**DOMENICA 30 APERTO**

STRADA NOVI-ALESSANDRIA  
TEL. 0131-295301

lunedì e domeniche di apertura: 15/19,30  
martedì/sabato: 9/12,30 - 15/19,30

Caffè Della Moda  
ristorante



# La quinta edizione della rassegna da oggi a domenica in piazza Baronino

## Tutto quel che serve per le nozze

### A Casale ritorna «Autori in matrimonio»

CASALE MONFERRATO

Tutto per il matrimonio del nuovo millennio, tendenze, moda, novità e tante curiosità. Una vasta scelta di proposte che parte dagli abiti per gli sposi, addobbi floreali, fotografie e video, acconciature, bomboniere, pasticceria, tendaggi e arredamento, senza scordare le liste nozze, l'organizzazione del giorno più importante, menù e valigeria, pensando alla luna di miele in località esotiche o d'arte.

L'appuntamento è da oggi a domenica, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, nell'ambito della quinta edizione di «Autori in matrimonio», rassegna promossa da Anna Cotti, di Studio Graffiti.

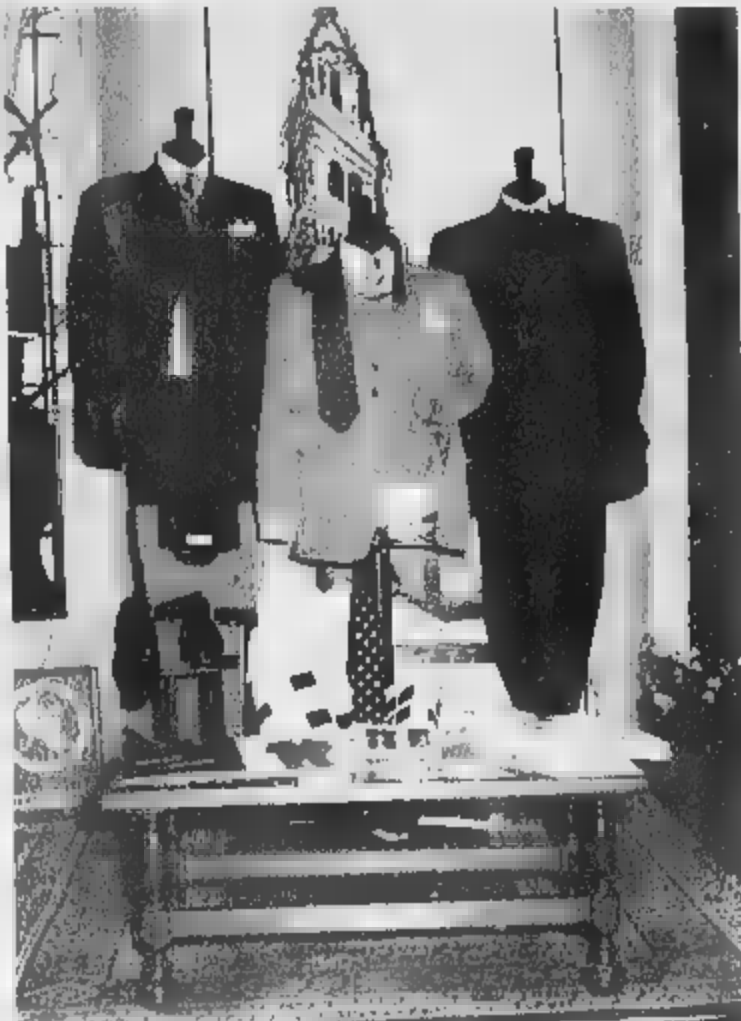
La prima novità di quest'anno è il cambio della sede, che da palazzo Centofinestre, sul colle di Sant'Anna, si è trasferita in uno spazio del centro storico della città: il salone San Bartolomeo e Marco di piazza Baronino, dove spesso si tengono convegni, mostre, conferenze. La seconda novità è il fatto che l'ingresso è gratuito ed ogni visitatore riceverà un omaggio da parte dell'organizzazione.

«Una sede comoda a tutti, che si può raggiungere a piedi per chi vuole fare una passeggiata in centro, o con comodi parcheggi in zona - dice l'organizzatrice Anna Cotti - «Autori in matrimonio» è rappresentato da un gruppo di commercianti casalesi che in questi anni hanno dimostrato di credere in questa rassegna e sono diventati un po' il simbolo di questa manifestazione, quelli che fin dalla prima edizione erano presenti, che con il loro impegno e con la loro disponibilità professionale hanno permesso allo Studio Graffiti, ideatore ed organizzatore di questa manifestazione, di poter proporre, diffondere e sviluppare questo momento di incontro tra commercianti e consumatori».

E in effetti in questi anni la rassegna ne ha fatta veramente tanta di strada, diventando un appuntamento di portata nazionale con la presenza su una importante rivista del settore come «Villaggio e Castelli Sposi».

In netto crescita è anche il passaggio dei visitatori sempre più interessati alle proposte degli espositori.

«Autori in matrimonio» è una vera e propria vetrina di tutto il meglio per quanto riguarda il giorno più bello e importante della nuova coppia, quello del sì per sempre. Per tutti quanti dunque l'occasione di farlo nel modo migliore possibile.



Dagli abiti ai viaggi di nozze nella rassegna «Autori in matrimonio» aperta a Casale

#### GLI ESPOSITORI

Orari di apertura  
e i ventitré stand

CASALE MONFERRATO. La quinta edizione di «Autori in matrimonio», promossa da Anna Cotti di Studio Graffiti, verrà inaugurata oggi alle 16, nel salone San Bartolomeo e San Marco, in piazza Baronino. La mostra, ad ingresso gratuito, resterà aperta nelle giornate di oggi e domani dalle 16 alle 23 e in quella di domenica ininterrottamente dalle 10 alle 23.

In esposizione c'è il meglio delle proposte per tutto quello che riguarda il matrimonio nel terzo millennio con la presenza di ben 23 stand.

Facilmente raggiungibile a piedi, la rassegna conta su un ampio parcheggio nella vicina piazza Venezia, nella piazza del mercato ortofrutticolo, in piazza dell'Addolorato e in piazza Cesare Battisti.

A tutti quanti i visitatori l'organizzazione offrirà un omaggio.

Ecco l'elenco degli espositori: Ecuri - istituto alberghiero - corso Valentino; Atelier Byba - abiti sposa - viale Bistolfi; Convegni - rivista «Villaggio e Castelli Sposi» - Milano; Euro-parati - tendaggi e complementi d'arredo - corso Valentino; Foto Coppo - foto e video - corso Valentino; Ideal Mobili - arredamenti - Borgo San Martino; Il Bagaglio - valigeria - via Trevigi; Il Cantuccio - bomboniere - Goria Maggiore (Varesse); Il Vaso di Pandora - bomboniere - via Roma e via Magnocavallo; Ina Assitalia - assicurazioni - via Roma; La Bottega delle Idee - liste nozze - via Cavour; La Fioraria - allestimenti floreali - via Adam; Le Spose - abiti sposa e sposo - via Cavour e via Milano; L'Oasi del Fiore - allestimenti floreali - corso Valentino; Loconto - abbigliamento cerimonia uomo - piazza S. Stefano; Maffioli Casa - liste nozze - via Saffi; Maria Carrelli - tendaggi e arredamento - piazza Martiri Libertà; Mumferrato Shopping Center - pasticceria - Villanova Monferrato; Stefano Mesturini - acconciature - via dell'Addolorato; Stretch Design - tendaggi - corso Valentino; Studio Foto Casale - foto e video - corso Valentino e via Vercelli; Studio Graffiti - organizzazione cerimonia - via Oliviero Capello.

Una vasta scelta di capi nei negozi «Le Spose»  
Un giorno indimenticabile  
indossando un abito firmato

CASALE MONFERRATO

Per la scelta dell'abito più importante, quello di nozze, un vasto assortimento di capi firmati si può trovare nel gruppo di negozi «Le Spose», con sede a Casale, in via Milano 26, e punti vendita ad Alessandria, in via Vochieri 32, a Casale, in via Cavour 18, e a Vercelli, in via Dante 34. E' un'azienda giovane che commercializza prodotti di grande marca che trovano regolarmente pubblicità su due riviste di settore molto importanti come «Vogue Spose» e «Sposa Bella».

Le coppie di sposi possono così scegliere fra numerosissimi capi con linee semplici, giovani, raffinate, griffate Acquachiusa, Odilia Todeschini, Fiorinda, Pronovias, Andrina Miramonti, Juliet, Carlo Pignatelli Uomo. Tutti rigorosa-

mento marchi italiani, sinonimo di grande qualità, con tessuti che svaniscono dalla seta, organza e georgette. E non mancherà certo la competenza e professionalità degli operatori dei vari negozi che sapranno consigliare al meglio gli sposi per una scelta di eleganza e qualità, per il loro giorno più bello e importante.

«Ciascun abito per ciascuna sposa e il motto dell'azienda, dove è possibile provare i capi senza costi aggiuntivi. Una prova diretta dell'abito per riuscire a trovare il meglio per gli sposi puntualizzano da «Le Spose». I centri vendita sono aperti al pubblico tutta la settimana dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30, sabato compresi, e a Vercelli ed Alessandria i negozi sono a disposizione della clientela anche il lunedì pomeriggio. Per informazioni: 0131-231454.

**28 - 29 - 30 gennaio 2000**

**Salone**  
**S. Bartolomeo**  
**Piazza Baronino**  
**Casale Monf.to**

**Autori**  
**in**  
**Matrimonio**

**10.00 - 23.00**

**CREAZIONI**

*Fratelli*

**Via Roma - CASALE M TO**

**DIMOSTRALE CHI L'AMERAI**  
**PER ALTRI MILLE ANNI**

**CNA**

**UNIONE ARTIGIANI**  
**C.N.A.**

**COOPERATIVA ARTIGIANA**  
**DI GARANZIA**

CASALE MONFERRATO  
Strada Valenza, 4/H  
Telefono 0142.45.24.26  
quattro linee urbane  
Telefax 0142.75.803

CERRINA VALLE  
Via Nazionale, 52  
Telefono 0142.94.258

# LE SPOSE



Casale via Cavour 18  
tel. 0142.452254  
via Milano ■  
tel./fax ■ 42.455768

Vercelli via Dante 34  
Tel. 0161.56953

Alessandria  
Via Vochieri 32 - tel. 0131.231454



Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

## I mille anni della Fiera di Sant'Orso

### Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

**Giorgia** ■ ■ ■ ■ ■  
AO ■ ■ ■ ■ ■  
Mille artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata né manifestazioni sopra le righe. D'altronde non potrebbe ■ ■ ■ ■ ■ altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano e a quelli di ■ ■ ■ ■ ■ le piazze del centro storico saranno invase dai banchi degli espositori e ■ ■ ■ ■ ■ più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Ma quest'anno gli espositori ■ ■ ■ ■ ■ tanti: 1008, a ■ ■ ■ ■ ■ precisi. L'anno scorso

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono le più svariate, con il legno principale protagonista: scolpito, intagliato, tornito, utilizzato per la creazione di oggetti agricoli (vannerie) e attrezzi, ■ ■ ■ ■ ■ oggetti

giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature (sabot), ■ ■ ■ ■ ■ di cuoio, (socks), (pigiama). E poi ci sono il ferro battuto, il cuoio, i tessuti (dentelles, draps, chanvres, filati a mano, costumi tipici), la ceramica, il rame. In più una sezione è dedicata agli oggetti non tradizionali.

**Parteciperanno  
1008 espositori  
una cifra  
mai raggiunta**

In attesa della Fiera vera e propria, ■ ■ ■ ■ ■ alle 17,30 verrà inaugurato l'Atelier des Métiers, un padiglione montato nella centrale piazza Chanoux che accoglie ■ ■ ■ ■ ■ mostra-mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'Atelier ■ ■ ■ ■ ■ oggi sarà aperto dalle 17,30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 18 e lunedì dalle 8 alle 18. Come contornano alla Fiera di Sant'Orso sono previsti diversi spettacoli musicali, ■ ■ ■ ■ ■ degli artigiani e la processione con le reliquie del santo e la «Veillà», la grande festa popolare in pro-

gramma domenica sera sotto ■ ■ ■ ■ ■ Porta Praetoria.

Considerato ■ ■ ■ ■ ■ grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la mostra si potrà visitare seguendo il percorso a ■ ■ ■ ■ ■ unico pedonale ad anello. Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila; per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo sono nell'area Zamboni, nell'area Tzanberlet e in piazza Ducler (Ex area Ferrando).

È possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il sito [www.regionevda.it](http://www.regionevda.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti



## ALESSANDRIA

### Luttazzi, il comico irriverente

#### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi ■ ■ ■ ■ ■ esibisce al Civico

TORTONA

È un umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che di cognome vero fa Fabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto in tivù soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Panfilo Maria Lippi, che apriva sempre la sua trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso anno titolare di un originale talk-show in seconda serata su Italia Uno, intitolato «Barracuda», Luttazzi ha pensato poi di trasferire in teatro quello che ■ ■ ■ ■ ■ diventato in breve un programma-cult, soprattutto fra i giovani.

«Barracuda» approda domani

sera, alle 21, al Teatro Civico: non sarà facile trovare un biglietto, ma è prevedibile che ci sarà coda anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione.

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere Martini ■ ■ ■ ■ ■ Colombi a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederai nelle prime file e un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre.

Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con uno spiccato gusto per l'assurdo: lo si può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. [b.v.]

## VERCELLI

### L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani sarà la regina della notte ■ ■ ■ ■ ■ Due music club ■ ■ ■ ■ ■ Cigliano

CIGLIANO

Se mai qualcuno volesse scrivere ■ ■ ■ ■ ■ sua storia, dovrebbe prendersi un paio di annotazioni. Che lei, la bionda Natasha Stefanenko - protagonista domani sera della scena come «quest star» al music club Due di Cigliano - cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando con l'allora marito Al Bano.

L'altra notizia è che, pur avendo una valanga di chance e numeri per dedicarsi allo show, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché notoriamente è sempre meglio avere un pezzo di carta in tasca.

Globe trotter per indole, terminati gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. È stata fotomodella ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfida», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda con Paolo Rossi ai tempi del comico «Scatolascio», è stata conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Due, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui Cenerentola sarà già fuggita per le scale, se mai dovesse esistere uno. Si potrà chiacchiere con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'area in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. [g.bar.]

## CUNEO

### Mondovì, la Valeri è «Signora omicidi»

MONDOVI

Valeria Valeri è la «Signora omicidi», un ruolo ironico e divertente, abilmente velato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti in cui può far risaltare tutta la sua verva. Ambientata a Londra negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Rose, che ottenne l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena», lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Baretto.

Una signora, una vecchietta dall'apparenza fragile, accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti in cerca di un luogo tranquillo per le loro «prove». Le prove a cui invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marini), sono quelle del prossimo colpo. Chi



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) al teatro «Baretto» di Mondovì

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchietta a goderli i frutti del colpo, in barba all'«aiuto» dei suoi coimprovvisatori. ■ ■ ■ ■ ■ traduzione sono di Masolino d'Amico, firma la regia Giuseppe Gaielli. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotti). [v.p.]

## NOVARA

### Al teatro Coccia l'Armata Rossa



NOVARA

Sono 70 artisti tra coro, orchestra e ■ ■ ■ ■ ■. Possono fregiarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta del Baltico» è ■ ■ ■ ■ ■ scena al teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Poi sarà impegnata in Italia in una tournée che toccherà le maggiori città e si concluderà in Calabria. Carlo Pesta, direttore di Arteatro, che cura il percorso di danza, opera, ■ ■ ■ ■ ■ musical del teatro Coccia, ha appoggiato la Marina Militare grazie ai ■ ■ ■ ■ ■ rapporti artistici con i paesi dell'Est. A Novara approda uno spettacolo unico. L'ensemble che arriva in Italia è proposto ■ ■ ■ ■ ■ esclusiva su concessione dell'Amministrazione della Federazione Russa e dell'Amministrazione della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, ma cambiano spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed ucraini: con loro sul palco rivivono ■ ■ ■ ■ ■ anni di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e ■ ■ ■ ■ ■ coreografie sono molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, di leva e di ■ ■ ■ ■ ■. Il coro e l'orchestra sono sempre in scena ■ ■ ■ ■ ■ anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. ■ ■ ■ ■ ■ repertorio è quello tradizionale da «Kalinka» a «O' Ciclorone», ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti - dice Pesta - sono considerati tra i migliori che lavorano attualmente in Russia». I solisti ■ ■ ■ ■ ■ alla prima tournée: erano già stati ■ ■ ■ ■ ■ Italia con l'altra formazione dell'Armata Rossa, la contrea ■ ■ ■ ■ ■ Mosca. La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo ■ ■ ■ ■ ■ un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ■ ■ ■ ■ ■. Per prenotazioni dei biglietti tel. 0321/620400. [c.m.]

Il gruppo «Marina militare Flotta del Baltico Armata Rossa» propone anche balli ■ ■ ■ ■ ■ coreografie acrobatiche



**DOLCE  
SALATO**

di PAOLO MASSOBRIO

### Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

#### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthelanga parodia del kirsh con Brachetto e arancia

piccola panetteria. In ogni caso ■ ■ ■ ■ ■ tratta di prototipi dal gusto immediato, che appaiono sia la ■ ■ ■ ■ ■ azione gusto-olfattiva, ■ ■ ■ ■ ■ quella tattile che la cucina è un elemento del piacere che non va dimenticato. Si accettano smentite.

I Grissinari - Trisobbio (AL) - via Roma, 15 - tel. 0143 871188 - Chiuso: sabato. Panetteria Ferraris - Castellazzo Bormida (AL) - via Umberto I, 11 - tel. 0131 275276 - Chiuso: mercoledì pom. Grissini al kg. 10/12 mila lire.

Eravamo in un locale della Puglia quando la giornalista roma-

na che beve miti e superficialità giurava di ■ ■ ■ ■ ■ credere alle sue orecchie: «Lavori a Bra? Ma ■ ■ ■ ■ ■ (con due b) è un mito» e Cinzia Schiaffidi, che davvero lavora a Bra nella sede artigianale di via Mendicizia Istruita, ha iniziato a raccontare la ■ ■ ■ ■ ■ giornata di lavoro. È il mito, ■ ■ ■ ■ ■ ci pensiamo bene, ■ ■ ■ ■ ■ per davvero questo: la normalità della vita dei paesi di provincia con le sue ricchezze, la sua storia e ■ ■ ■ ■ ■ sue inespressate potenzialità. Carducci diceva ■ ■ ■ ■ ■ sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando verrà scritta la storia



di ogni piccolo paese. Mi piace pensar di leggere ■ ■ ■ ■ ■ storia di questo centro attivo delle «sette sorelle» della provincia Granda, ad un tavolino del Caffè Converso (caffè storico d'Italia, data di fondazione 1902, dove Renato Boggione sfodera simpatia e straordinaria professionalità. Le sue paste dolci sono di una freschezza innarrabile, la praliniera fatta giornalmente è delicata. Vi accomodate in due salotto, tra tavolini di legno, specchi ■ ■ ■ ■ ■ marmi. All'ora dell'aperitivo si beve il Kirinthelanga, parodia del kirsh, a base ■ ■ ■ ■ ■ Brachetto e spumante secco con buccia d'arancia alla fiamma. E ■ ■ ■ ■ ■ dimenticate il pacchetto di «bradesi» ■ ■ ■ ■ ■ di caramelle alla genziana ■ ■ ■ ■ ■ menta. Quelle inventate nel 1835 dal protomedicato dottor Converso. Se ■ ■ ■ ■ ■ mila questo? Caffè Converso - Bra - via Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172 413626 - Chiuso: lunedì

## BIELLA

### Le band piemontesi a Rock targato Italia

PONDERANO

Ultima tappa delle selezioni di «Rock targato Italia» al Babylon. Questa ■ ■ ■ ■ ■ nel music club biellese si sfidano i «Me» ed i «Distakko» di Cuneo, i «Rumori a bassa frequenza» di Gattinara, gli «Shinzawa» di Vercelli e i «Vision Quest» di Biella. Si tratta delle finali regionali della manifestazione che già si erano disputate, ■ ■ ■ ■ ■ una prima compagine di band emergenti, la scorsa settimana. Dopo il concerto in cabina di regia entrò ■ ■ ■ ■ ■ Skinner d.j. di Radio Torino popolare. E domani sera i riflettori si raccenderanno alle 23 per un afro-reggae party. In pedana sale Ras Dumiani accompagnato dalla sua formazione, gli «Afrikhaya band». [p.g.]

## ASTI

### Musical da Broadway con il figlio di Dorelli

MONCALVO

Approderà domani sera al teatro comunale aleramico il musical «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. La fortunata commedia ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni è stata ripresa da Gigi Proietti che già ne era stato interprete, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani ma già affermati interpreti del ■ ■ ■ ■ ■ cal in Italia: Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini.

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Veron Garsh, un giovane e novotico compositore, ■ ■ ■ ■ ■ Sonia Walsh, spiantata paroliere di belle ■ ■ ■ ■ ■ e alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A



Gianluca Guidi domani sera sarà interprete di «Stanno suonando la nostra

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in ■ ■ ■ ■ ■ lunga tournée nei teatri italiani.

La serata, organizzata dall'associazione Astigiano «Arte e Tecnica» con il Comune e lo Stabile torinese, si inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 30 mila lire. Per prenotazioni: 0141.31.383. [c.f.c.]

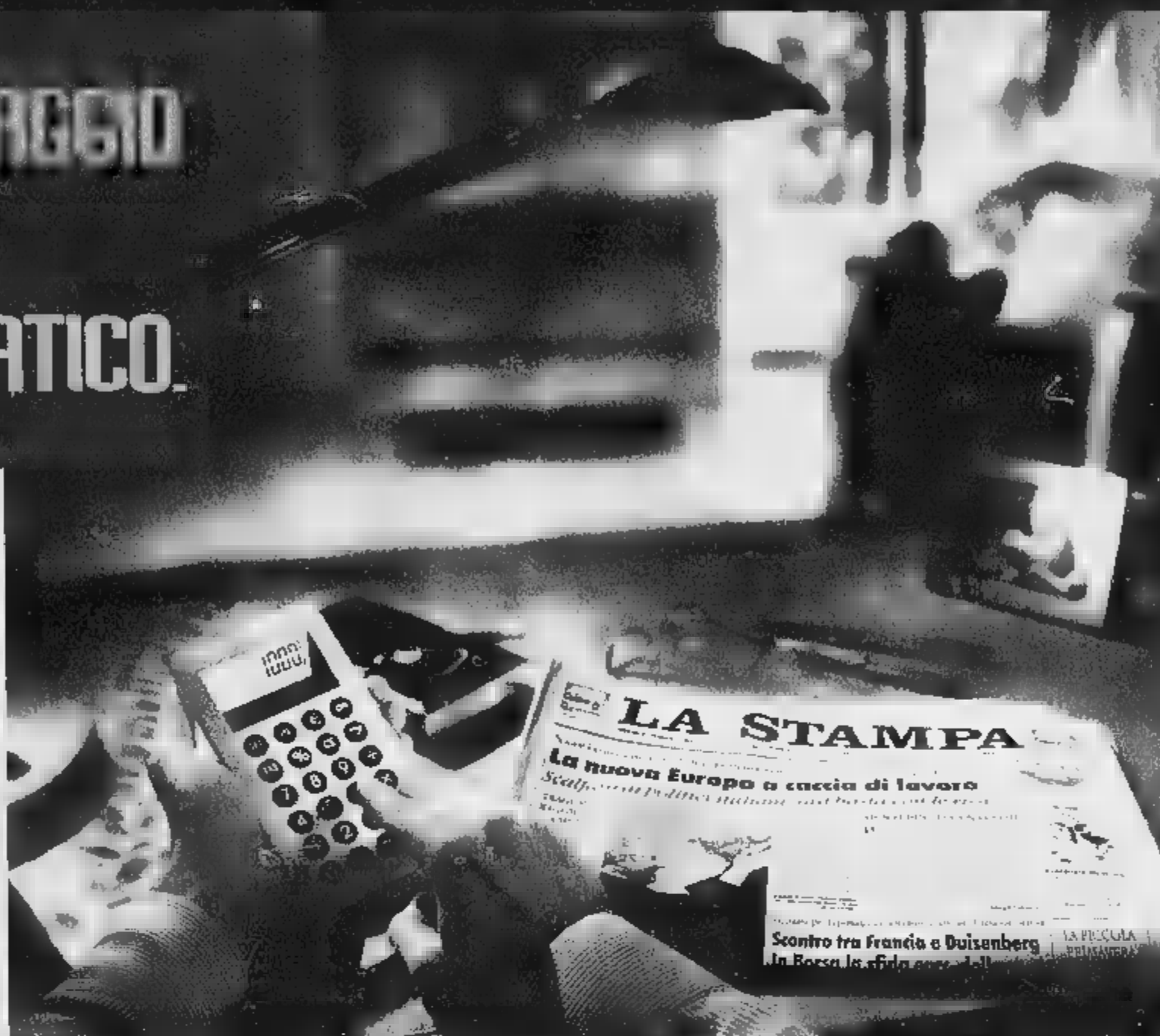






Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

IL VANTAGGIO  
E  
MATEMATICO.



**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

▪ **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;

▪ **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

▪ **metropoli** (SOLO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, ■ in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci. Se ■ abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via ■ 80, Torino.  
Telefono 011-56.381.  
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

**ESSELUNGA®**

**FESTA DELLA CARNE**  
DAL 27 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO

**ALCUNI ESEMPI**

**Costate ■ vitellone**  
(bovino adulto)  
confezione famiglia

al kg Lire **14800**  
■ 7,64

**Polpa di vitellone**  
(bovino adulto) pesce, cappello ■  
prete o fusello

al kg Lire **10980**  
■ 5,87

**Cotolette di vitello**  
confezione famiglia

al kg Lire **16980**  
■ 8,77

**Agnello ■**  
a metà

al kg Lire **12980**  
■ 6,70

**SCONTO FIDATY 30%**  
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

**ALCUNI ESEMPI**  
**Fettine ■ vitellone**  
(bovino adulto)  
confezione famiglia

al kg L. 14980  
SCONTO FIDATY 30% **10480**  
al kg Lire ■ 5,41

**Lonza di maiale**  
al kg L. 12000

SCONTO FIDATY 30% **8960**  
al kg Lire ■ 4,63

**Salsiccia di puro suino**  
al kg L. 11400

SCONTO FIDATY 30% **7980**  
■ kg Lire ■ 4,12

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma





**Vi invitiamo nel  
Nostro Atelier per le**  
*Collezioni 2000*

*Sposa, Sposo e Cerimonia*

**Vasto assortimento bomboniere  
Aperto alla domenica**

**MONDO SPOSI - C.so Europa, 30  
Rivanazzano (PV) - tel. 0383.944550**



Il derby con la Pro lascia pesanti strascichi, squalificato anche Giannoni  
**Stop a Maselli fino a mercoledì**  
**E ai Grigi multa di 2 milioni per i fumogeni**

**Musso leader fra i campioni**  
**In classifica il boxeur inseguito anche dal motonauta Fioretta**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**  
In collaborazione con Banca Popolare di Novara  
Consegnare o spedire a LAStampa, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

Continuano ad arrivare numerosi i tagliandi per i due sondaggi promossi da «LaStampa». Per il campione del secolo sono undici gli sportivi votati. A quota 46, dopo lo scrutinio di ieri, è leader Franco Musso, pugilato. Fausto Coppi ha 38 segnalazioni. Con diciannove preferenze il casalese Alberto Fioretta, indimenticato campione della motonautica, morto qualche giorno fa. E ancora, sedici i consensi a favore di Umberto Caligaris, difensore del Casale negli Anni Venti, quattro in più di una intera squadra, la Novese, che ha conquistato, nel '21-'22, lo scudetto tricolore nel calcio. Altri sportivi del passato salgono alla ribalta. Pieri Bassano, instancabile organizzatore di ciclismo, italiano e non, riceve dieci consensi. Tella Lombardi, automobilismo, è votata tre volte. Inoltre il portiere della Valenzana Anni Venti Clemente Morando ottiene otto voti uno in più del portiere dei Grigi Anni Sessanta Lino Nobili. Infine quattro voti a Umberto Dodone semiatore d'oro per il calcio giovanile a fine Anni 60.

Nel sondaggio «Golden Boys», il giovane calciatore più votato è Davide Forte della squadra Allievi del Felizzano, con 34 preferenze. Lo segue, nella stessa categoria, Matteo Lonardi della Viguzzese a quota 19. Quindici punti per Diego Fossati (Juniores Castellazzo) e otto per Fucile, della formazione Juniores dell'Acqui. Ancora ottengono consensi: Varano (Pulcini Acqui), 5, De Rosa (Pulcini Acqui), 4, Diaz (Pulcini Acqui), Ivaldi ed Ottavio Carta (Giovanissimi Acqui), 3, Surian e Tati (Juniores Acqui), Chenna e Frino (Giovanissimi Acqui), 2, e Chiola dei Giovanissimi dell'Acqui con un voto.

L'Hc Alessandria invece è caccia del primato a Vercelli  
**Esordio in casa per il Navi**  
**che cerca i primi tre punti**



La squadra dell'Hc Alessandria cerca il primo posto in classifica domani a Vercelli

**NOVI LIGURE**  
Esordio casalingo per il Novi Bistrans nella regionale del campionato hockey in line domani, alle 21, al patinodromo viale Pinan Cichero. Strazabosco e compagni affrontano da favoriti l'Hc Pianezza, matricola del torneo. I novesi, dopo aver riposato la prima giornata, si presentano per la prima volta quest'anno davanti al proprio pubblico dopo il 3-10 di Novara, vogliosi di meritare i primi tre punti. Sono previsti rientri importanti come quelli di Barbieri e Compiano, assenti nel match d'esordio per motivi di lavoro, mentre l'organico è completato da nuovi arrivi di due giovani promettenti, Daniele Gaviois e Filippo Natino.

Per l'Hc Alessandria l'incontro in casa con i Novesi è previsto per domenica alle 18 e

**ALESSANDRIA**  
Posticipo con strascichi per i Grigi parte del giudice sportivo. Oltre allo 0-0 contro la Pro Vercelli, che ha mandato in campo i mandragoli dallo Spezia, ora avanti di 4 lunghezze in classifica, l'Alessandria deve subire il protagonismo dell'arbitro Micoli, di Tivoli. La società è stata multata per 2 milioni e duecentomila lire per lancio di fumogeni. Non solo. Mister Claudio Maselli, espulso al 51' per proteste, è stato fermato fino a mercoledì 9 febbraio. Così alla ripresa del campionato, il 6 febbraio nel derby di Biella, sarà sostituito in panchina da Antonio Colombo. Per Maselli il secondo stop stagionale. Il precedente risale alla gara casalinga, anche questa un derby, con il Novara.

Biella non ci sarà neppure il difensore di sinistra Mario Giannoni. La sua espulsione lunedì sera a mezzogiorno da un avversario aveva determinato la seconda monizione, quindi, il cartellino rosso.

Il difensore di sinistra Mario Giannoni è stato squalificato per un turno per una doppia ammonizione ed è polemica sulla decisione dell'arbitro.

quanto il primo cartellino giallo rimediato era assolutamente cervelotico. Infatti poco oltre la metà del primo tempo, in offensiva, stretto fra due avversari in area Giannoni era stato atterrito. Cretaz, l'arbitro invece di accordare il rigore aveva punito Giannoni per simulazione. Nella ripresa, poi, un intervento fallito ai danni di un avversario aveva determinato la seconda monizione, quindi, il cartellino rosso.

**In femminile, una secca sconfitta per le ragazze di Bistagno**  
**Derthona a ridosso dell'Asti**  
**Il Don Stornini surclassa il Pgs Futura**

**ALESSANDRIA**  
Le compagini maschili della provincia hanno ottenuto eccellenti risultati nei campionati di tennistavolo, confermando il buon livello qualitativo.

Vittoria netta del Don Stornini, nella serie C/2. C, contro il Pgs Futura di Asti per 5-1: il risultato è ottenuto significativamente poiché ottenuto in trasferta, contro la prima della classe, che in casa ha battuto d'arresto. Grande merito va a Gian Piero Suppa e a Luciano Antoni, senza dimenticare il vecchio leone Pino D'Agno che, con il suo impegno, ha trascinato i compagni a vittoria. Questi i parziali: D'Agno-Craverio 21/17-21/15, Antoni-Solero 21/7-21/7, Stoppa-Bianco 21/18-21/23-21/19, Antoni-Craverio 21/19-21/19, Bianco-D'Agno 21/14-21/15. Stop-

pa-Solero 21/18-22/20.

Tutto secondo pronostico invece nell'affermazione del Derthona contro l'Associazione Boscchese per 5-2: i tortonesi tengono il secondo posto dimezzano il distacco dai capoclassifica dell'Asti. Sugli scudi Pattarelli ed Alui che possiedono i titoli di campione di Asti e di Asti. Considerati gli artefici della vittoria. Bergamini-Bovone 21/17-21/16, Pattarelli-Pannucci 21/11-22/20, Alui-Margiotta 21/19-21/14, Pattarelli-Bovone 21/17-21/18, Bergamini-Alui 21/14-23/21, Bovone-Margiotta 21/18-22/20, Pattarelli-Alui 21/16-19/21-21/15. La classifica vede al comando il Pgs Futura di Asti a quota 16 punti, poi Derthona 14, Don Stornini 12, Associazione Boscchese Tennistavolo 8, Resicari Nissani 6, Polisportiva Refrancorese e Castelnuovo Don Bosco Sicart 2.

Il campionato femminile di

Sarà consegnato in Vaticano al pontefice «attento allo sport»  
**Il Premio Coppi-Girardengo**  
**va a Papa Giovanni Paolo II**

**NOVI LIGURE**  
Papa sarà tra i premiati dell'edizione del premio internazionale «Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir». Poiché la 34ª edizione coincide con l'anno giubilare, gli organizzatori hanno deciso di istituire una sezione apposita dedicata allo storico evento religioso. Sarà un riconoscimento che si esaurirà quest'anno non sarà più ripetuto nelle edizioni successive.

La scelta del Pontefice coniuga al livello l'aspetto religioso, attribuito a questa particolare sezione del Premio, con lo spirito che caratterizza da anni questa iniziativa. Infatti questo Premio internazionale viene ogni anno attribuito a persone o squadre il cui nome, grazie a quanto hanno saputo realizzare, ha varcato più volte i confini nazionali. Persone o squadre che quando hanno dovuto impegnarsi per raggiungere risultati e traguardi, le han-

no sempre fatto «abnegazione e sacrificio». Il quel punto d'arrivo è poi stato l'inizio di nuove e più importanti prove. Una descrizione che calza perfettamente alla figura di Giovanni Paolo II.

Il «Coppi e Girardengo Souvenir» è nato soprattutto come premio sportivo e poi si è ampliato e si è arricchito di esponenti di altri settori della società, dalla cultura all'impegno sociale. «Ma il Pontefice», spiegherà Santino Bottiero, organizzatore della manifestazione, «merita tale riconoscimento anche sotto il profilo sportivo per essere sempre stato un fautore dell'attività fisica: nonostante la sua missione per l'umanità, si è sempre ritagliato lo spazio per praticare sci, nuoto: sono poi proverbiali le sue passeggiate in montagna».

Gli organizzatori prevedono di incontrarlo in Vaticano e di consegnargli il premio «tempi e modi che sono però ancora da definire».



Papa Giovanni Paolo II, una figura che è di esempio anche per gli sportivi

L'indimenticato Fausto Coppi, Campionissimo del ciclismo

Costante Girardengo, un altro «grande» delle due ruote: ha segnato un'epoca

Indisponibile il Geirino, domani le gare  
**Il Trofeo «Fidal Cross»**  
**torna ancora ad Acqui**

**ACQUI TERME**  
Il disparto domani la seconda prova valida per l'assegnazione del Trofeo «Fidal Cross 2000». La competizione avrebbe dovuto svolgersi al Geirino di Ovada, ma stante l'indisponibilità dell'impianto, la manifestazione avrà luogo ancora al Mombaron di Acqui, come sei giorni fa. Sebbene l'organizzazione dell'Atletica Ovadese in collaborazione con l'Ata Acqui. Sono già oltre duecento i concorrenti che hanno confermato la partecipazione al cross nelle varie categorie.

Il ritrovo è fissato per le 14,30 di domani con le prime partenze (Esordienti e Ragazzi) alle 15 e conclusione intorno alle 17,30. Il circuito misura 850 metri e a seconda delle categorie variano le distanze. Per gli Esordienti, maschi e femmine, il percorso è di 600 metri. Il doppio per ragaz-

zi e ragazze. Le Cadette correranno per 1600 metri e ottocento metri in più i Cadetti e le Allieve. 14 chilometri sono previsti per gli Allievi e le donne (juniores, seniores, assolute e veterane). Cinque invece i chilometri per gli Juniores maschili e i Veterani di classe A, B e C. Infine per i Seniores maschili e i Master la gara si snoderà per sei chilometri e mezzo.

Dopo la prima prova, nella classifica per società riservata alle categorie giovanili in assoluto, primo posto per l'Ata Acqui 1525 punti davanti ad Atletica Ovadese, 1014 e Atletica Alessandria, terza a 774. Nella sezione Amatori e Master, primato per l'Alex Team S. Salvatore Monferrato con 657 punti. Seconda è la Caripiemonte Piemontese di Castellazzo, a 555, e terza l'Atletica Alessandria con punti 462.

**PALLONE LEGGERO**  
**Campionato del Monferrato**  
**Esordio a Vignale**  
**in Luparia C e D**

**CASALE**. Prende il via questa sera sul parquet della palestra comunale di Vignale la seconda fase del X campionato di pallone leggero del Monferrato, manifestazione valida anche come qualificazione per il titolo nazionale.

Le prime tre giornate di qualificazione si sono formate le quattro serie: A, B, C, e D, con le prime due in lizza per la vittoria finale, mentre nella C e nella D si lotta per il titolo del raggruppamento. Si parte con la prima giornata della serie C e B dove sono presenti, per ogni serie, sei squadre divise in due gironi.

Nel gruppo 1 della C ci sono Scuola Luparia B, Sala Beach e Scuola Luparia C, mentre nel girone 2 in lizza Rosignano Mortara Viaggi, Scuola Luparia D e Bo.Mo. Ottaglio. Invece per quel che riguarda la serie B nel gruppo 1 sono in campo Calliano, Pro loco Frassinello e Rosignano Nosenzo Calzature e nel gruppo 2 Scuola Luparia A, Frassinello e Cabiano.

Dunque stasera dalle 20,30 in azione Rosignano Mortara Viaggi-Scuola Luparia D, alle 21,30 il derby fra Luparia C-Luparia D e a seguire Luparia A-U Frassinello. Domani invece sono in programma, sempre a Vignale, 5 incontri, nel pomeriggio e alla sera, con la gara clou alle 17,30 fra i campioni in carica dell'Arco San Giorgio e il Real Sala. Nel pomeriggio, alle 17, alla palestra Sobera è invece in programma il secondo turno del campionato Giovanissimi con in lizza Mossano Casale-Popolo.

**Kristall - ALESSANDRIA**  
SALA MULTIMEDIA  
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA  
MIGLIORE SCENEGGIATURA

**KEVIN SPACEY ANNETTE BENING**  
**AMERICAN BEAUTY**  
...guarda da vicino

**La Stampa abbonamenti 2000**

	settim.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI (1.250 lire a copia)	449.000	386.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	369.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

\*esclusa la domenica a Torino città

**cesà**  
contabile importante azienda operante nel settore logistico, quadro potenziamento offerte, ricerca

**TRAZIONISTI (rif. PAD)**  
Referenziali a residenti nell'area di Alessandria per

**Tratto semiricambi 13,60 con** nel nord Italia, in particolare in Lombardia, Piemonte e Liguria.

Gli interessati pregati inviare il proprio curriculum professionale a CESI s.r.l. Lagnano n. 15100 Alessandria specificando l'autorizzazione al trattamento / comunicazione personali L. 675/96 indicando **busta a rif. PAD**. È possibile prendere un contatto con CESI. tel. 0131.253889 - fax 0131.56725

**AGGIUSTATORE**  
con esperienza pluridecennale nel montaggio di gruppi meccanici. Si prega di inviare curriculum vitae a Pubblistamp - via Cavour 58 - Alessandria - Rif.

**Cercasi AUTISTA**  
patente C-E referenziale per linea fissa  
Alessandria  
Telefonare allo 0335.7957915

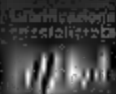
**TRIBUNALE ACQUI TERME**  
Vendita immobiliare con incanto  
Si nota che nell'assegnazione immobiliare n. 5194 R.G.E. G.E. dell'P.L. Bozzo-Coppi promossa da Istituto Bancario S. Paolo di Torino (IMI S.p.A. contro TURLA Anna Rosa e stato disposto per il 3/3/2000 ore 11,30 e s. l'incanto, in un'unica lotta, del seguente immobile: abitazione attualmente locata, sito in Strada (borgata, basata) in Via Ugo Pinero 71, (vare 5,5) e tre piani 11 - i tre piani, tutti a destinazione abitativa sono collegati con una scala esterna. Prezzo base L. 55.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000, cauzione L. 5.500.000, spese L. 8.250.000

**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI**  
"OVADese - VALLE SCRIVA"  
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)  
tel. 0143.744.515 - fax 0143.321

**Espresso esito di gara**  
Al servizio offerto 5 per D.Lgs. 356/92 si rende noto che in data 17/1/2000 si è conclusa la procedura privata per l'aggiudicazione della fornitura di mezzi per il trattamento dei rifiuti solidi urbani con il sistema di cui all'art. 12, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 356/92, suddivisa in due lotti autonomi per un importo complessivo di base di L. 210.000.000 (Euro 210.000.000) e L. 80.000.000 (Euro 80.000.000) per il servizio di gestione e manutenzione del sistema di trattamento dei rifiuti solidi urbani. La procedura è stata aggiudicata a favore della ditta "C.C.T. Compagnia Generale Trasporti S.p.A." con un prezzo di L. 125.000.000 (Euro 125.000.000) e L. 125.000.000 (Euro 125.000.000) per il servizio di gestione e manutenzione del sistema di trattamento dei rifiuti solidi urbani.

**LAStampa**  
dell'area A.R. Notizie





www.alfaromeo.com

Meglio non provocarla.



**Alfa 166.**

Cinque motorizzazioni che esprimono tutto il carattere Alfa Romeo: 1.8 a benzina quattro cilindri 16 CV, 2.0 a benzina quattro cilindri 16 CV, 2.5 a benzina quattro cilindri 20 CV, 2.0 Turbodiesel e 2.5 Diesel. Un perfetto equilibrio tra linee, un ambiente nato per il piacere di chi guida.

Totale insonorizzazione dell'abitacolo: Integrated Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Servotronic, Servotronic, Servotronic, Servotronic. Alfa 166, dove vuole. Non vi è.



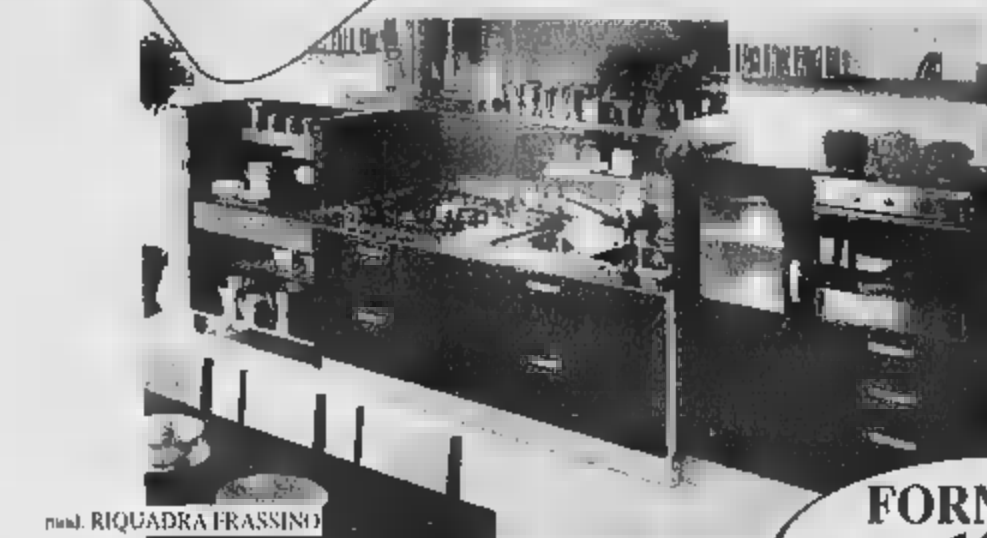
Alfa Romeo



Da Cascella, per Voi

# GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

## BERLONI

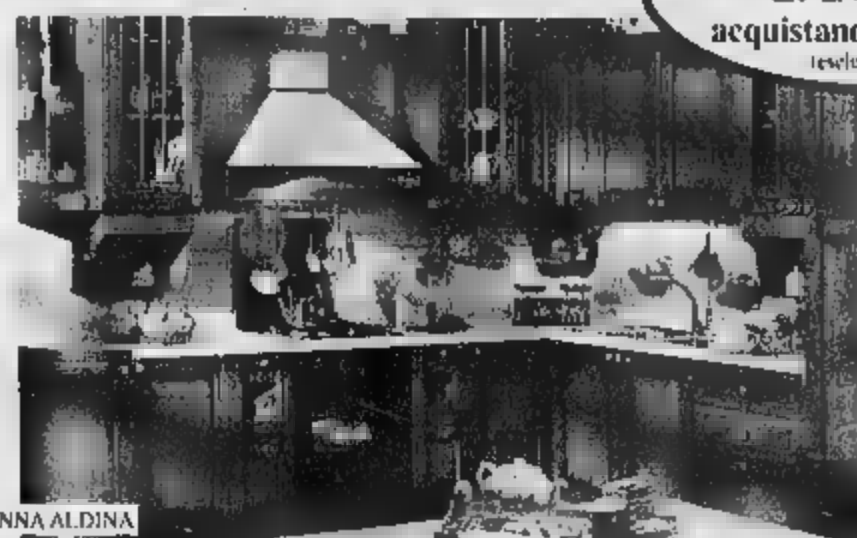


**FORNO REX**  
**L. 10.000**

acquistando una cucina  
(escluso offerlo)

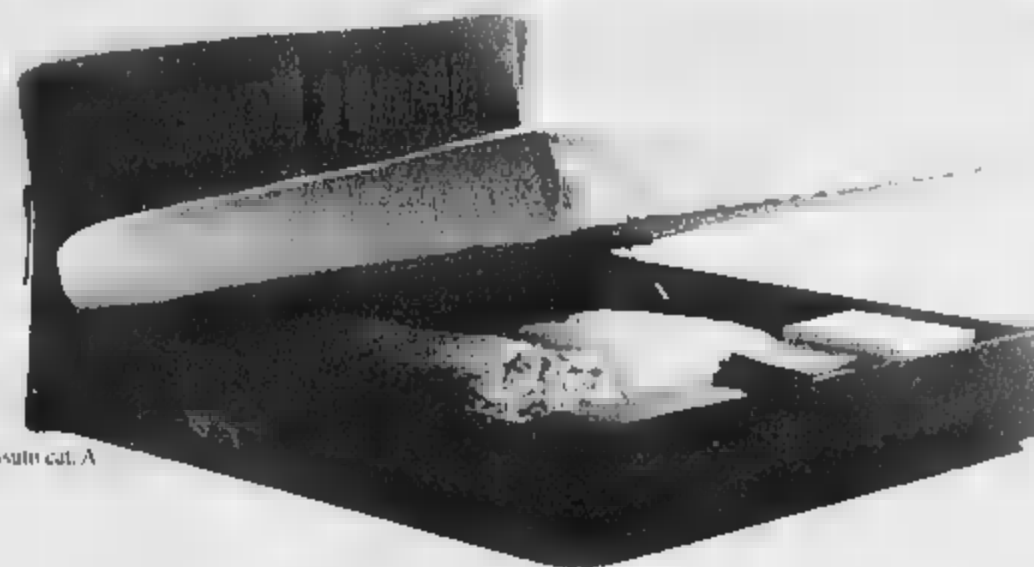


Berlona Cascella Armadori s.r.l. - viale dell'Industria 10 - 20139 Milano

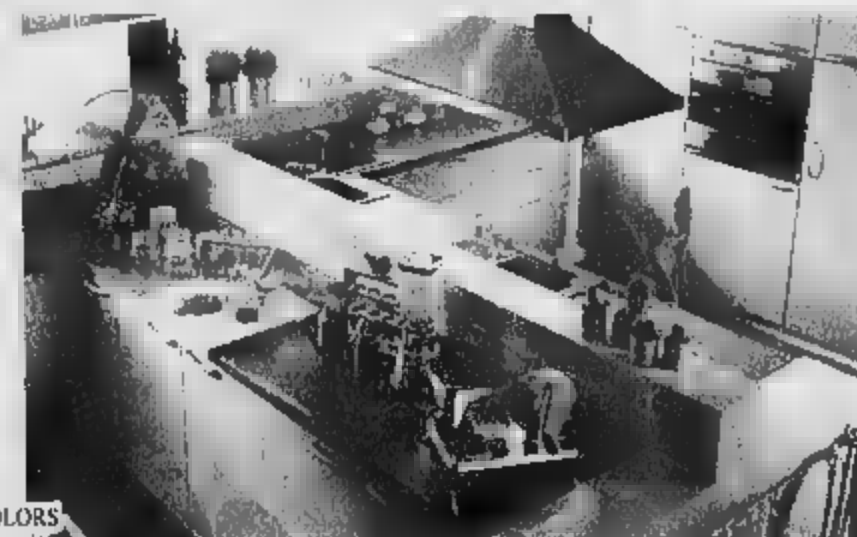


*Opportunit   
eccezionale!*

**LETTO IMBOTTITO CON CONTENITORE**  
**L. 990.000 IVA INCLUSA**



Solo portando  
questa pagina  
entro sabato  
5 febbraio

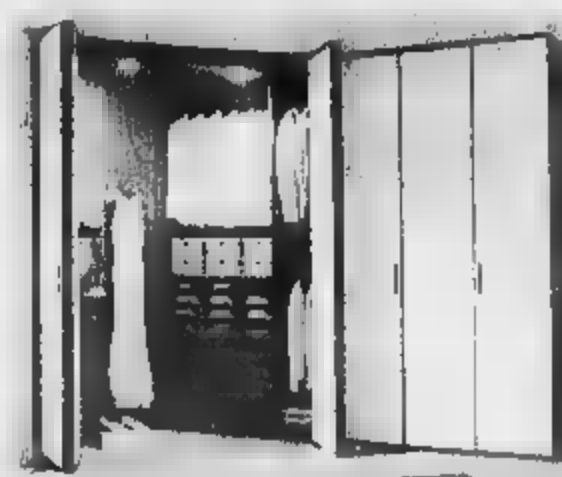


CAVALLINO SERVICE

Parce  
soggiorno  
in arte  
povera

**L. 1.850.000**  
+ IVA

**I GRANDI  
SUCCESSI  
SUPER  
CONVENIENTI**



...e ci sta  
nella tua camera!

la cabina armadio

**L. 1.950.000**  
+ IVA + SIVA + IMPIANTO  
+ IMPIANTO

Orario di apertura:  
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)  
SABATO ORARIO CONTINUATO



# CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in  
C.SO VIGEVANO, 43  
di mobili nuovi provenienti  
da fiera e magazzino

- PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI  
DAL 5% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI
- IL TUO SATO CUCINE DA 500.000 FINO A L. 500.000
- RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI
- SALA RELAX, TV, BAR
- 200+ METRI DI ESPOSIZIONE
- 100+ PROPOSTE DI ARRETRAMENTO

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO



**La vostra auto è SPIDER non catalizzata?**

**FORTI - TI VOI**

**6.000.000**

**PROGETTO**

MONCALIERI Via... Tel. (011) 44.58.111

**Fiat MAREA**

**TASSO ZERO**

**Fin a 18.000.000**

**PROGETTO**

VIA NIZZA 187 - (70)  
Tel. 011/662.30.40

## IL TEMPO

**CONTINUA NEL WEEKEND L'ONDATA DI FREDDO CON FOSCHIE NOTTURNE**

L'ONDATA di freddo che ha investito anche la nostra regione, pare debba durare anche per questo fine settimana, pur se si prevede un moderato aumento della temperatura. Domani il cielo si serena con nubi alte stratificate e foschie notturne. Zero termico intorno ai 2000 metri. Possibili ondate di foehn in Val Susa e Chivasso.



## ACCADDE IERI

**MUORE CAVALLERO CAPO DELLA BANDA DEGLI ANNI 60**

L'8 gennaio 1997 muore all'ospedale San Luigi, dove era ricoverato per una grave malattia, Pietro Cavallero, il capo della banda di spinti torinesi che negli anni Sessanta aveva terrorizzato la città con una serie di rapine alle banche. Nel settembre del '67 Cavallero e i suoi complici - Notarnicola, Rovolo e un minore - compiono la loro impresa più disperata e sanguinosa a Milano, in largo Zandonei, che si conclude con una sparatoria per le vie della città e con quattro morti tra i passanti. Tutti i componenti della banda saranno condannati all'ergastolo e scontarono tra i venti e i trent'anni per poi reinserirsi nella vita della società.

## QUESTO MARCHIO

**PIAZZA MADAMA CRISTINA IL 15 DICEMBRE AVRA' IL NUOVO PARCHEGGIO**

ENTRO la metà di dicembre sarà ultimato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina: 400 posti auto disposti su tre piani. Ancora da stabilire la data del ritorno del mercato che ora è trasferito in corso Marconi. Una cosa è certa: la riqualificazione dell'area in superficie per ricavare uno spazio attrezzato durerà almeno sino alla primavera del 2001.

## DOVE ANDARE

**CRICCA DEL GHIGNO CALUSO PROMETTE CENTOMILA RISATE**

di cabaret curata da Rino Cerretti e programmata alla «Cricca del Ghigno» di Caluso. Il locale di via Vittorio Veneto 2 torna ad essere un piccolo tempio della comicità, ospitando l'ennesimo squadrone di cabarettisti provenienti da tutta Italia. Il sipario si alzerà domani alle 22 (i biglietti costano da 12 a 20 mila lire, a seconda degli spettacoli): protagonista della serata, Rocco Barbaro.

Il Comune decide di diminuire la potenza dei kilowatt. L'assessore Hutter: la città conserverà il suo fascino

# «La luce inquina, abbassiamola»

## Primi interventi su Mole, Gran Madre e via Po

Emanuela Minucci

Un volo notturno su Torino per scoprire come, quando e quanto spengere la città. La Mole Antonelliana (ma presto anche la Gran Madre e il Monte dei Cappuccini) trasformate in ecologiche alghe colpite da una luce «dinamica» e soffusa. Un piano regolatore dell'illuminazione per ridurre i kilowatt di troppo nelle zone centrali e «far uscire dalle tenebre certe periferie». Ma non è tutto. Nuove sculture luminose, dal prossimo dicembre, che possano raccontare anche una specie di «Bito» «artista», versione ambientalista, ma non meno suggestiva, dei neon natalizi creati lo scorso anno da Rebecca Horn e Daniel Buren.

Ecco, in sintesi, il piano anti-inquinamento luminoso: il punto dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: la risposta torinese all'allarme - lanciato ormai sin nelle maggiori capitali europee - delle metropoli dal «tramonto impossibile». Città afflitte da centinaia di riflettori (soltanto a Torino l'Aem accende ogni sera 80 mila lampade) e i cui ritmi biologici sono completamente rivoluzionati e finiscono per provocare gravi danni all'uomo sia alla fauna e alla flora.

Già nel novembre scorso Hutter esordì nella sua carica di neo-responsabile dell'Ambiente proprio con una ricetta anti-kilowatt. In quella data l'assessore annunciò di aver commissionato il monitoraggio del centro-città all'Agenzia per l'Energia ricavata all'interno del parco tecnologico Environment Park. Ora, parte di quei dati sono già disponibili e raccontano: «Il cuore storico illuminato quasi a giorno. Il primo grande asse che abbiamo esaminato e forse quello più problematico - spiega Vincenzo Di Dato, direttore dell'Agenzia per l'Energia - è quello che da piazza Vittorio porta a piazza Castello. Un'infilata di portici colpita da luce troppo intensa che presto si provvederà a «pangellare» in modo tale da ricavarne un'illuminazione forse più scenografica, ma sicuramente meno dannosa per il cielo. Il perché il punto pare proprio questo: a Torino - come sottolinea il direttore generale dell'Aem Roberto Garbati - ben il 10 per cento dei lampi spariscono verso l'alto, con il risultato che il cielo si trasforma in un soffitto dove la notte non cade mai. Il piano regolatore della luce servirà proprio a individuare quali sono le zone dove questo «effetto giorno» fa più sentire per poi porvi rimedio.

**Il direttore Aem: «Oggi il cielo è trasformato in un soffitto dove la notte non scende mai»**

«Paradossalmente poi - aggiunge Hutter - proprio oggi che si parla di inquinamento luminoso la luce risulta meno costosa per il Comune: l'Authority per l'Energia ha infatti stabilito un ribasso del 25 per cento dei costi dell'illuminazione pubblica». Incalza: «Ciò non significa affatto che dal momento in cui i kilowatt costeranno meno aumenteremo l'illuminazione della città. Anzi, quei 4 miliardi risparmiati potremo reinvestirli per una sorta di «giustizia illuminativa» che riesca a dare ad ogni quartiere la giusta dose di luce». E per scoprire quali saranno le zone di Torino su cui variare l'intensità della luce (insieme all'utilizzo del «prg» della luce) l'assessore annuncia che si farà un bel vortice notturno sulla città, insieme con i vertici dell'Aem, per scoprire di persona i «buchi neri» e quelli «abbaglianti». Fra i provvedimenti che precederanno questo sopralluogo aereo c'è il progressivo «spegnimento» dei monumenti cittadini dalla Mole alla Gran Madre. O meglio, un intervento per rendere più graduale e anche più «godibile» i kilowatt che ricevono: «Secondo quanto sostengono i responsabili di Pro Natura - dice ancora Hutter - con la quantità di energia che assorbe la Mole si potrebbe illuminare un paesino di 10 mila abitanti. E' quindi saggio pensare a risparmio e trasformarla in un'algebra che assorbe

Comune: l'Authority per l'Energia ha infatti stabilito un ribasso del 25 per cento dei costi dell'illuminazione pubblica. Incalza: «Ciò non significa affatto che dal momento in cui i kilowatt costeranno meno aumenteremo l'illuminazione della città. Anzi, quei 4 miliardi risparmiati potremo reinvestirli per una sorta di «giustizia illuminativa» che riesca a dare ad ogni quartiere la giusta dose di luce». E per scoprire quali saranno le zone di Torino su cui variare l'intensità della luce (insieme all'utilizzo del «prg» della luce) l'assessore annuncia che si farà un bel vortice notturno sulla città, insieme con i vertici dell'Aem, per scoprire di persona i «buchi neri» e quelli «abbaglianti». Fra i provvedimenti che precederanno questo sopralluogo aereo c'è il progressivo «spegnimento» dei monumenti cittadini dalla Mole alla Gran Madre. O meglio, un intervento per rendere più graduale e anche più «godibile» i kilowatt che ricevono: «Secondo quanto sostengono i responsabili di Pro Natura - dice ancora Hutter - con la quantità di energia che assorbe la Mole si potrebbe illuminare un paesino di 10 mila abitanti. E' quindi saggio pensare a risparmio e trasformarla in un'algebra che assorbe



## L'ESEMPIO AMERICANO

Il titolo, a caratteri cubitali, è «Bag those bears», spegnete quelle luci. Esorta a restituire un po' di penombra a città dai ritmi ormai devastati dai troppi kilowatt. Anche l'autorevole rivista Time dedica nel suo ultimo numero un'ampia sezione al problema «Light Pollution», ovvero dell'inquinamento luminoso.

E così, dopo gli isolati allarmi degli anni scorsi, ora - da quanto si legge in questo articolo - gli scienziati statunitensi condannano in massa l'eccesso di illuminazione. E in quattro Stati - compresi New York e Massachusetts - si prepara una legislazione speciale per limitare l'aggressione dei kilowatt di troppo. E visto che l'Oltreoceano quando si dichiara una guerra lo fa senza esclusione di colpi, da quelle parti sono pure spuntati gli attivisti anti-luce che si prodigano per riaccendere i ritmi biologici della città. «Sono contento che in America si affronti in modo così serio una preoccupazione che è soprattutto culturale - ha dichiarato ieri l'assessore Hutter - soprattutto perché quando nasce una moda negli Stati Uniti si finisce bene o male per seguirla anche in Italia».

## LE STRADE PIU' RUMOROSE

(dati in decibel)

VIA PO	72,8
C.SO PRINCIPE ODDONE	71,3
C.SO MONTECUCCO	71,1
P.ZA GRAN MADRE	70,5
C.SO SEBASTOPOLI	70,3
VIA NIZZA	70,3
C.SO SVIZZERA	70,1
C.SO SIRACUSA	70,0



## LE STRADE PIU' TRANQUILLE

VIA TOFANE	54,6
P.ZA BOZZOLI	56,2
CORSO EMILIA	58,5
C.SO MENOTTI	61,0
C.SO DE GASPERI	61,3
VIA CARLO ALBERTO	62,9



## Nuovo asfalto contro i rumori

**I lavori nella zona degli ospedali «Poi comprenderemo i bus elettrici»**

Nel bilancio del Comune che presto sarà approvato dalla Giunta ci sono due nuovi capitoli di spesa: uno per le barriere acustiche del cavalcavia di via Guido Reni e l'altro per l'asfalto «fono-assorbente» della zona ospedali.

«Sono lì a confermare un'inversione di tendenza - spiega l'assessore all'Ambiente Hutter - cerchiamo di mettere mano a questo tipo di problema: il rumore che assedia le nostre città». Da una recente indagine dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, infatti, pare che Torino sia balzata in testa alla classifica delle metropoli assediate dal frastuono: terzo posto dopo Roma e Milano. A causare questo scomodo primato, come sempre, il traffico. «E' evidente che non sono le discoteche a scuotere la tranquillità delle nostre città - spiega ancora l'assessore - sono le auto e i mezzi pubblici i primi responsabili dei decibel di troppo». Soluzioni? «Per quanto possibile, anche se si tratta di un intervento molto oneroso cercheremo di sostituire il parco Atm con tram più moderni e bus elettrici. Un

altro grande problema, però, è rappresentato dai mezzi dell'Amiat che continuano ad essere fra i più rumorosi. In questo proposito infatti riceviamo parecchie lamentele. Per quanto potremo cercheremo di sostituirli. Ma se dovremo cominciare da una zona quella sarà la zona ospedali dove i decibel di troppo rappresentano davvero un problema grave».

«E' evidente anche senza averne già letto il «prg» dei decibel che le aree più rumorose sono quelle centrali (via Po in testa) - legge nella tabella - e quelle in prossimità delle fabbriche. Presto il Comune potrebbe per quanto riguarda il centro storico sostituire anche i binari del tram con pan di fono-assorbenti.

(a. min.)

**GEMELLI**

Adiacente Largo Orbassano - C.so Rosselli n. 91 bis e n. 99/7

**ULTIMI ALLOGGI - CONSEGNA PRIMAVERA 2000**

115 mq. 5° piano soggiorno - cucina 3 camere - 2 servizi. Balcone cantina.
55 mq. soggiorno con angolo cottura - camera bagno - balconi cantina
103 mq. 5° piano soggiorno - cucina 2 camere - 2 servizi balconi - cantina

Finiture di pregio  
Box auto singoli o doppi

**PER INFORMAZIONI**  
Tel. 1.33.40.93

**UFFICIO VENDITE - CANTIERE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 15.00 ALLE 18.00, DALLE 10.30 ALLE 12.30**

Finito sul marciapiede davanti a un bar, è stato recuperato dalla polizia

## Cade un blocco di ghiaccio dal cielo

**Un gran botto in via Zumaglia, ma nessun ferito**

Marco A...

Il ghiaccio anche su Torino. E' accaduto ieri, pochi minuti prima delle 15. Uno dei misteriosi «proiettili gelati» che stanno cadendo in diverse parti del mondo è finito di fronte al bar-ludoteca Biscuit in via Zumaglia 13/D, a pochi isolati da piazza Rivoli. «Un colpo tremendo» - racconta Dario Pinetti, titolare del locale - «Per fortuna quella non ha ferito nessuno». Uno scherzo? La burla del momento? Il dubbio è legittimo, considerato che insieme al moltiplicarsi degli avvistamenti si moltiplica anche il sospetto: alcuni di questi blocchi - in realtà oggetti «fai da te». Dubbio legittimo, ma a scanso di equivoci il «proiettile» piovuto ieri dal cielo è stato recuperato da una pattuglia di polizia, intervenuta dopo la segnalazione di chi per primo ha visto l'oggetto sul marciapiede.

Non c'erano molte persone, e quell'ora, in strada: «D'istinto abbiamo alzato tutti gli occhi al cielo». Sono ormai più di cento gli avvistamenti del genere in Italia. Domenica mattina, verso le 8, anche a Borgone di Susa i carabinieri sono intervenuti in stazione per constatare la presenza di cinque mini-blocchi a forma di... «Il proiettile» caduto ieri in via Zumaglia, sotto una grandinata fra il bar e la carrozzeria Alfa Romeo, misura circa 30 centimetri di diametro. «Ha presente le dimensioni di un pia... per la pizza, ma leggermente allungato?», spiega ancora Pinetti. Il blocco era spulitissimo, trasparente, e nell'impatto al suolo non si è frantumato.

Dunque anche Torino è bersaglio del mistero? Fra psicologi e realtà qualcuno ammette di essere preoccupato, mentre la procura di Ancora ha aperto un'inchiesta sulle rotte aeree. Gli esperti escludono i trami di maxi-chicchi di grandine e pron... sempre più corpo l'ipotesi di un'origine extraterrestre. Un meteorite esplosivo - sostengono alcuni esperti - che ha seminato pulviscolo trasportato poi sulla terra dalle correnti, verso l'Atlantico e oltre, in Spagna e in Italia.

**PUNTO CABRIO 1.6V**

Completezza, Code, elettrici, Chiusura centralizzata, Idroguida, Cambio elettronico

**£. 23.900.000**

**VIVA**

CONCESSIONARIA FIAT

C.so Rosselli, 181 - 10141 Torino  
Tel. 011/3350311 Fax 011/33503248



## PUNTI DI VISTA

## I giocatori trattati come dipendenti Il calcio operaio tra mutua e 35 ore

Marco Ansaldo

**S**ONO giorni in cui gli umidi mordi i cani. Abbiamo superato i 40 anni sognando, da lavoratori dipendenti, di ricevere un giorno il trattamento economico e contrattuale dei calciatori e oggi scopriamo che sono i calciatori ad adeguarsi a noi. In Francia, la squadra del Cannes che gioca in serie B e dalla quale parte la carriera di Zinedine Zidane, ha ottenuto l'applicazione delle 35 ore settimanali di lavoro come in una qualsiasi azienda, così il club può ottenere i finanziamenti previsti dal governo. Non è il Cannes (dove si sono accorti che il calciatore gioca e si allena per 35 ore la settimana) ma, se l'iniziativa prendesse piede, nei club che hanno molti impegni sono già previsti gli straordinari da pagare a parte e il ricorso al turnover diventerebbe un'esigenza da contratto.

In Italia, il temutissimo magistrato torinese Raffaele Giuriniello ha invece allarmato i medici dello sport, che temono l'applicazione della legge sull'obbligo di non accogliere al lavoro il dipendente prima che siano scaduti i giorni di «guarigione», pratica, per un intervento di menisco si stabilisce il recupero dopo un mese, il calciatore non può tornare in campo prima di quel termine anche se è guarito, a meno che il medico non se ne assuma per iscritto la responsabilità. Ma, con questi chiarimenti di luna, chi si accolla una decisione simile con il rischio di denunce e di richieste di danni?

L'ora in poi chi è bloccato da qualche linea di febbre resterà a casa, altro che rientri miracolosi. Su questa strada, la differenza tra Del Piero, Totti e un operaio si riduce a un «dettaglio», la busta paga a fine mese. Ai calciatori e a Sergio Campana che li guida sindacalmente, suggeriamo le prossime norme di cui pretendere l'applicazione: la maggioranza per il lavoro notturno (in Coppa e in campionato), i permessi sindacali e, soprattutto, la licenza post partum per curarsi dei paragoni fino a un anno di età: dicono che allunghi la carriera.

Il tecnico boemo rilancia i soliti sospetti sullo stato di forma dei bianconeri

## Zeman ci riprova: che strana la Juve

Antonio Conte in passerella. Il capitano della Juve ha sfidato a «Idea Sposa» un abito dello stilista Pignatelli

TORINO

Ancora Zeman. E ancora la Juve. A un anno e mezzo dall'intervista in cui scatenò i dubbi sul doping nel calcio, l'allenatore boemo insinua nuovi sospetti sulla condizione atletica dei bianconeri: lo fa in maniera più subdola, senza nomi, mentre allora citò Viali e Del Piero come gli esempi di una crescita muscolare difficile da spiegare. «La cosa più strana è la Juve», ha detto Zeman ad un programma per i tifosi romanisti di una radio privata della Capitale.

Ha praticamente gli stessi giocatori dell'anno scorso, ha cambiato soltanto l'allenatore: ma il suo rendimento è diverso. E' in condizioni fisiche eccellenti sebbene sia in pista dal 1° luglio.

Sembra un complimento, ma è chiaro a tutti che non lo è, considerando anche la parrocchia alla quale il tecnico, appena rientrato dal furlismo in Turchia, ha rilasciato la dichiarazione. Il dubbio, par di capire, è che nello spogliatoio bianconero circolino nuovi additivi necessari per sostenere la preparazione di Venturini. Sono in arrivo altre polemiche. La Juve per ora non replica. Ancelotti, non ancora avvertito, tuttavia ha già fornito una risposta indiretta: «Siamo bene e siamo davanti a tutti in campionato, non perché abbiamo più qualità ma perché abbiamo lavorato di più». Quelle settimane di preparazione estiva in più, rese necessarie dalla partecipazione all'Interotto, sarebbero il serbatoio dal quale i bianconeri stanno attingendo le forze. L'esatto contrario di quanto penso il boemo. «E' cosa che potrà accadere in futuro», ha aggiunto Ancelotti, «non so nemmeno quale prestazione ci inventeremo contro il Cagliari che vuole cominciare da Torino la sua alla salvezza».

In questo momento non possiamo giocare male, siamo destinati a giocare bene.

In attesa che il duello con Zeman, candidato alla panchina milanista nella prossima stagione, riprenda vigore, la Juve guarda all'attualità. Ha incassato l'eliminazione dalla Coppa Italia, che sarà pure un inciampo ma è comunque un trofeo che può salvare l'annata, e, di contro, ha ritrovato il gol su azione di Del Piero. «Se, quando segna lui, noi perdiamo, non ci conviene che faccia gola», ha ironizzato Ancelotti per sdraianizzare la sconfitta con la Lazio che gli entusiasmi rineccati attorno al fenomeno. «Non credo che abbiamo scappato l'occasione per affondare definitivamente la Lazio», ha insistito il tecnico bianconero, «perché avrebbe trovato comunque l'occasione per riprendere il morale. Ma, sebbene non esista la controparte, alla Juve siamo di aver restituito l'ossigeno alla rivale più diretta. Dobbiamo riflettere su questa lezione».



spiegato Del Piero. In 180 minuti abbiamo avuto moltissime possibilità di qualificarci e se la Lazio ci ha eliminato vuol dire che è stata più brava di noi in qualche cosa. Facciamo conto, sia per il campionato, sia per sbagliare in Coppa Italia, dove torna all'eliminazione diretta. Quali i difetti? Ancelotti indica il gol di Simone che ha sorpreso Van der Sar e la difesa (sui calci d'angolo ci vorrebbe più attenzione). Del Piero non va oltre ma pensa

## «Perché corre più di un anno fa?»

anche allo schieramento dell'Olimpico. Con una sola punta si fa strada. Infatti contro il Cagliari, è sicuro il recupero di Inzaghi, che non si è allenato per qualche linea di febbre. «A Roma non avevo alternative», ha spiegato Ancelotti. «Non potevo imporre a Del Piero tre partite in una settimana. L'avrei affaticato».

Alex, ringrazia ma apprezza. Sa di giocare le vere chances in campionato. «Ci sono stati giorni difficili, mi da fastidio se si pensi che gioco per grazia ricevuta e non è vero, anche perché non succede in nessuna squadra, guardate chi è in panchina all'Inter, al Milan, o Mancini che non ha il posto fisso nella Lazio. Attendeva questo gol, è stato bello, un movimento improvviso e naturale senza che ci pensassi troppo su. Ma non è sempre possibile riuscirci. Ora attendo gol vincenti, a Roma la gioia è stata troppo breve. L'Avvocato dice che solo a 27 anni si diventa campioni? Lo dice di tutti, io spero che sia un modo per dire che vuole ancora vedermi qui tra un anno e per quelli successivi».

## DAI PUGNI AL PALLONE



## E Maradona ritorna bambino

L'AVANA. In attesa del Maradona (Sergio, 11 anni, Rosario, ha lo stesso celebre cognome e gioca a 10 nelle giovanili Newell's Old Boys) il vero Diego tiene in esercizio il magico sinistro nel giardino del hotel Las Praderas di L'Avana, che lo ospita per la cura disintossicante.

## L'ultima trovata degli inglesi Chi studia allo stadio impara di più

Gabriele Marcolli

**L** luogo ideale per studiare e ripassare? Lo stadio. Ne è convinto il ministro britannico della Pubblica Istruzione. Non è chiaro se le menti dei ragazzi siano più stimolate dai posti occupati solitamente dagli hooligans o da più tranquilli tribune. Vero è che memorizzano meglio.

La ricerca condotta dal governo fa riferimento a un'iniziativa che dura da oltre un anno. Una trentina di società di calcio, tra le quali le prestigiose Manchester United, Liverpool e Leeds, ospitano nei rispettivi stadi e centri sportivi corsi doposcuola mirati ai bambini tra gli 8 e i 13 anni. Si tratta essenzialmente di ripetizioni condotte dagli stessi maestri. La differenza è che non ci sono banchi ma gradinate, lo sguardo distratto non cade su carte geografiche ingrigite ma sulle arie di rigore, non ci sono bidelli nei corridoi, ma calciatori di passaggio.

Risultato? Quasi un miracolo, pare. Il ministero, con

spirito sportivo, ha misurato i risultati in base alla classifica. Il miglioramento in sede di esami è stato del 50 per cento. Il successo del progetto, raccontano gli organizzatori, sta nel fatto che i bambini sono talmente contenti di essere vicino al Toro era che raddoppiano le energie allo studio. Ogni tanto passa un calciatore, ma, sottolinea il ministero, l'enfasi sul rispetto delle materie studiate a scuola. «L'insegnamento condotto in un ambiente calcistico diventa divertente per i bambini», spiega Jacqui Smith, ministro alle Scuole. «E un bambino che si diverte impara meglio».

Non si vede perché negare un insegnamento piacevole anche agli adolescenti, se i risultati sono così straordinari. Avremmo più gente negli studi e meno ignoranti per la strada. Possiamo cominciare a figurarci un tentativo italiano: il liceo San Siro, l'istituto tecnico Olimpico, una piccola università di Ball'Arà di Bologna. E i calciatori? Potremmo mandarli un po' a scuola.

Lunedì chiude il mercato. Intanto a Venezia Mondonico confermerà la difesa a tre

## Toro: temuta la fiducia, manca una punta Giallo su Poggi, poi in serata l'annuncio: è della Roma

Stefano Mancini

TORINO

Un occhio al Venezia, uno al mercato, uno alla trattativa per la vendita della società. Le due vittorie consecutive hanno riportato il sorriso al Toro: visti dal sed'ultimo posto in classifica, i problemi sono visibili più serenamente.

Lunedì si chiude la campagna acquisti. L'obiettivo è un attaccante: i torinesi mirano alla candidatura di Paolo Poggi, 29 anni, granata (192-93 e 93-94). Il direttore generale dell'Udinese, Pierpaolo Marino in un'intervista radiofonica ha detto che il giocatore si era messo d'accordo con la Roma, ma non doveva colpi di scena. In serata la smentita: Poggi formerà oggi per la Roma un contratto quadriennale di un milione e mezzo annui. Il Toro ha invece concluso uno scambio di proprietà a centroscampo. Antonio Asta, classe 1970, va a Napoli. Al suo posto arriva Giovanni Scarlatto, 23 anni il 3 maggio, oggi la firma, mentre è aperto il discorso su Vucok. Toro puni Diawara (in giuria) incontrerà la dirigenza e migliora il braccio rotto di bilenzi.

Anche la questione societaria sembra avviata a una soluzione. Per

lo meno si va a trattare. L'imprenditore Giuseppe Aghemo ha offerto 30 miliardi, cui ne aggiungerà una sessantina per comprare - sostiene - i debiti, poi è chiuso nel silenzio stampa. La controparte, il presidente Massimo Vidulich, si trincerava dietro analogo riserbo. Lunedì si

## A GIUDIZIO BUCCI-PIERONI

MILANO. Il caso della presunta sigaretta spunta in faccia il 28 novembre scorso dopo Torino-Pescaia dal portiere del Toro Luca Bucci al direttore sportivo Umberto Ermenegildo Zeman. Sarà discusso questo mattina alla commissione disciplinare della Lega Calcio. La Commissione dovrà esaminare il deferimento a carico del due per violazione dei principi di lealtà e probità sportiva. Altri deferimenti: quelli a carico della Roma per violazione delle norme antiviolenza in due episodi: uno relativo al derby d'andata (deferita anche la Lazio) e l'altro per la gara interna contro il Pescara; e poi quelli per Atalanta, Salernitana, Vicenza, Perugia e Torino.

## TOTOCALCIO

CONCORSO N. 29

PUNTATE DEL 28/1/2000			
1	Bologna	Parma	1 x 2
2	Frosinone	Reggina	1
3	Inter	Roma (in 20-30)	1 x
4	Juventus	Cagliari	1
5	Milan	Bari	1
6	Parma	Atalanta	x 2
7	Venezia	Imperia	x 2
8	Chievo Verona	Pescara	1 2
9	Genoa	Vicenza	1 2
10	Napoli	Monza	1
11	Trapani	Alzano	x
12	Arenzano	Ascoli	x
13	Como	Siena	x

giovanili e politiche giovanili (quella del Torino calcio, s'intende). Il tecnico granata difende le scelte fatte: «I nostri ragazzi della Primavera hanno in media 3-4 anni di meno degli altri e non sono pronti per il salto di categoria. Devono essere formati atleticamente e tecnicamente: se li portassi ora in prima squadra rischierei di farli scoppiare». E Calciò? «Stessa cosa», risponde Mondonico. Nella partita del giovedì contro la prima squadra tocca palla. Magari gioca in campionato, si trova al posto giusto e segna, ma non basta.

Qualche anticipazione sugli undici che scenderanno in campo domenica a Venezia (andata 2-1 per il Toro): Mondonico promuove la difesa a tre (ci ha fatto vincere, perché cambiare?). Con il probabile rientro di Maltagliati. Galante a sinistra e Grandoni in mezzo. A centroscampo, Mendez è pronto a rilevare Tricari, al fianco di Pecchia, Brambilla, Jurice Lenti, con l'attacco affidato a Sommes e Ferrante. Brambilla, uno dei più in forma, prevede sfida tissima: «Ultimamente loro giocano bene in casa, noi abbiamo vinto l'ultima in trasferta. E' una partita che vale doppio».

## BASKET, BUFERA NEL TEAM I DUE FENOMENI NON ANDRANNO A SYDNEY

Vince Carter, 23 anni, originario della Florida e laureando in cultura afroamericana, gioca nei Raptors di Toronto. Quando ha affrontato la squadra in cui milita Allen, il cestista che gli è stato preferito per i Giochi, ha segnato 47 punti.



## la storia

Giancarlo Laurenzi

**IMMAGINATE** le reazioni al titolo: Vieri, Totti o Del Piero lasciati a casa per gli Europei. In America è accaduto il peggio: dal Dream Team di basket che giocherà l'Olimpiade di Sydney hanno fatto fuori Allen Iverson e Vince Carter, i totém del dopo-Jordan. Abbrustoliti, andati, cestinati. Uno scandalo irritante per sponsor e media che ha intristito pure gli australiani che avevano esaurito i biglietti con un anno di anticipo e acquistato i marsupi d'oro per i nuovi re neri. L'inciso: negli Usa i 12 fenomeni per la nazionale non li sceglie l'allenatore (Tomjanovich, coach di Houston), ma una giuria di 10 esperti. E gli esperti storditi da un momento di delirio hanno deciso che Iverson e Carter vedranno i Giochi dal divano di casa.

Play riciclati nel ruolo di guardia, Iverson ha vinto il titolo di cannoniere dell'ultima stagione (26,8 punti di media, ora viaggia a più di 30). Il suo

metto è: mai rispettare il nemico. Mise a sedere con una finta anche Jordan, tornò indietro e gli sussurrò: «Tratto tutti allo stesso modo». Non fosse per il conto in banca (contratto con i Sixers di 70,9 milioni di dollari per 6 anni), Iverson non è proprio il tipo che faresti sposare a tua figlia. Nato a Hampton (Virginia), 28 anni fa, ai tempi dell'high school giocava indifferentemente playmaker e quarter-back. Una sera decise di divertirsi con il bowling, ma anziché tirare le bocce sui birilli cominciò a mirare testa e gamba della gente.

Iverson si distinse anche in uso anomalo di sedie, tavoli e bottiglie, e ragazza (finì al-

## Giochi vietati ai nuovi Jordan

## Usa: niente Olimpiadi per Iverson e Carter

Un play scavezzacollo che ne ha combinate di tutti i colori e uno studente modello che vola molto alto

l'ospedale con trauma cranico, la rissa lo portò dritto in carcere. Il tribunale lo condannò a 5 anni, ridotti miracolosamente a 4 mesi dal Governatore della Virginia. Due stagioni all'Università di Georgetown, il volo nella Nba, prima scelta assoluta di Philadelphia, subito eletto matriarca dell'anno. Braccia corte da tutti, il più evidente dice «ho paura di nessuno». Il padre è stato condannato a 5 anni per aver accoltellato una delle amanti, lui ha trovato un secondo genitore nel signor Freeman che è tornato da poco in galera per spaccio di droga. In estate dei suoi amici morti ammazzati, il rap e le

gang che ne derivano sono la sua passione insieme con le tette e i gambetti fritti. Nella sua macchina la polizia trovò una pistola e marijuana, ma del doping ripeterà: «Un appoggio momentaneo. A lungo andare io di gente che c'è rimasta secca». Alti appena un metro e ottanta, odia la palestra e i pesi. Con il suo stipendio, Iverson mantiene la fidanzata Tawanna, due figli (2 e 4 anni), una madre bambina, due sorelle, due zii e una nipote.

Se Iverson incarna il bullo frizzante, Carter è l'ultima aggressione a Isaac Newton. L'eccitazione di volare al piano di sopra, ogni schiacciata diversa dalle altre, brividi su un graticciolo. Stessa università di Michael Jordan (North Carolina), stesso ruolo (guardia), stessa altezza (m. 2,01), stile di gioco simile. Salta 1,60 da fermo, nel lungo arriverà oltre gli 8 metri. E' nato in Florida, dove nel giro di Toronto, dove sono comparsi i bagarini e la gente guarda lui per riscaldarsi, termosifone a gesti. Matriarca dell'anno, sta trascinando il team canadese ai primi playoff della sua storia,

per la Nba è il modello da opporre al dilagare di Iverson. Vince Carter è il ragazzo doc partorito da una famiglia all'antica: quando mamma Michelle scoprì che il figlio stava per abbandonare l'Università, gli fece firmare un contratto nel quale era prevista una penale da offrire in beneficenza: non si fosse laureato in ogni caso lo luglio diventerebbe dottore in cultura afroamericana; anche Jordan tornò a scuola per laurearsi in geografia. Testimoni delle li- sere canadesi, adora sax e percussioni, ma 5 anni fa rifiutò la borsa di studio dell'ateneo Bethune per studiare musica. La pubblicità della ESPN ammicca: tutte le volte che c'è lui, incolatevi alla tv, potreste perdersi un effetto unico. Gli esperti piffero gli hanno preferito Allen di Milwaukee, lui ha finto di non prendersela, aspettando di incontrarsi sul campo. Quelle sere ha spietellato 47 punti in faccia al rivale e poi è scusato, ironico: «Sono giovane, ci saranno altre Olimpiadi». L'America lo ha eletto atleta del secolo. Il prossimo.

■ **ALLEN BOKSIC** ha riportato contro la Juventus in Coppa Italia un probabile straripamento al flessore della gamba destra; si annuncia uno stop da 2 a 4 settimane.

■ **IL SOPRAVVIVENTE**. Il celebre calcio da tavolo non scomparirà, per il momento. Lo ha deciso il multinazionale del giocattolo Hasbro, sommersa da telefonate, lettere, fax ed e-mail di protesta dopo aver annunciato che la produzione sarebbe cessata.

■ **METEOFRANCO PER LA FERRARI**. Jean Todt, direttore della squadra corsa Ferrari, siglerà un accordo con MeteoFrance per garantirsi le previsioni meteorologiche in vista del Mondiale. Intanto a Silverstone ha debuttato la Arrows A21 con motore Supertec. Accanto allo spagnolo Pedro De La Rosa correrà l'olandese Jos Verstappen. ■ **NUOVA MINARDI** verrà presentata il 16 febbraio, probabilmente a Bilbao. Il secondo di Gené sarà scelto tra gli argentini Fontana e Mazzacane e il brasiliano Max Wilson.

■ **SCI, GHEDINA VOLA IN ANORA**. Ancora una volta Kristian Ghedina ha ottenuto il miglior tempo in prova. Ieri, nei test per la discesa di domani a Garmisch, l'azzurro ha preceduto di oltre 1" lo svizzero Locher, più staccati gli austriaci Trinkl e Maier.

■ **CITY, RIENTRO CARL**. Imbarazzante annullamento per mancanza di due delle gare di Coppa del Mondo femminile previste dal 6 al 12 febbraio a Salt Lake City (in Utah, dove si svolgeranno i Giochi Usa 2002). Avrebbero dovuto essere prove preolimpiche.

■ **DOPING: I NAS NEL FONDO**. In seguito all'inchiesta aperta a Ferrara sul doping, i carabinieri dei Nas ieri hanno perquisito la casa di Alex Vanoli, di del fondo azzurro, prelevando documenti. Mercoledì, analoga operazione a casa del medico federale Claudio Locatelli. Il prelievo della corpora documentazione è durata 5 ore. Il medico ha consegnato i dati clinici relativi agli atleti della nazionale A maschile di fondo sino al '98. Accertamenti anche nella sede della Federazione.

■ **PALLAMANO**. ■ **UNO SCAMBIO DI PERSONE**. ■ **CONTROLLO ANTIDOPING** dopo il match di campionato Aspi Prato-Forst Bressanone (A/I) del 23 ottobre scute la pallamano: i giocatori i giocatori Gabrielli e Tabanelli e gli arbitri Giuseppe e Giovanni Tacconello.

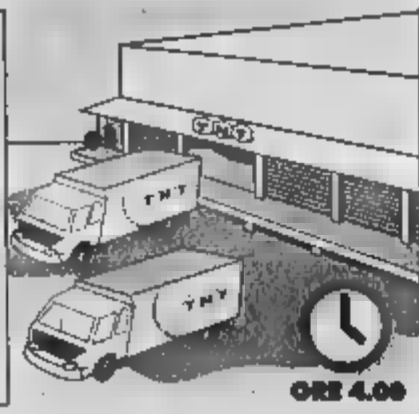
■ **TRIS ANCORA RICCA**. Buone quote per la corsa Tris di ieri. Milano trotto. Ai 433 vincitori che hanno indovinato la combinazione vincente 18-2-13, vanno lire 4.112.700.



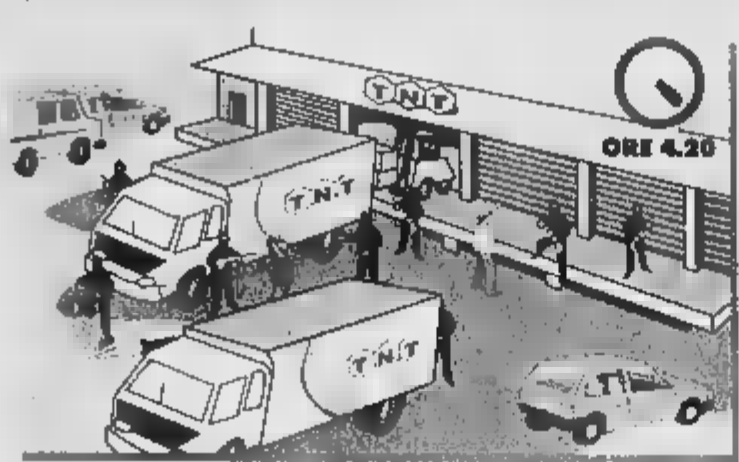
## IRRUZIONE ALL'ALBA A RIVOLI, 50 MINUTI DI TERRORE



**ORE 4.** Il comando arriva al cancello del magazzino Tnt. Ferma l'impiegato che sta per entrare come ogni mattina e lo costringe a suonare al videocitofono. «Ti stiamo controllando da dieci giorni. Se non ubbidisci andiamo a casa tua e facciamo fuori la tua famiglia». L'uomo, con la pistola puntata, esegue l'ordine. I banditi, con passamontagna e armati di pistola, irrompono nel deposito.



**ORE 4.20.** Otto magazzinieri sono costretti a rimanere distesi sul pavimento a faccia in giù. I banditi oltre a minacciarli con le armi, li prendono a calci. Un operaio viene schiaffeggiato perché ha fatto una battuta ad un rapinatore. Altri due operai caricano con i muletto i due camion con cui il comando era arrivato a Rivoli. I rapinatori conoscono a memoria il codice a barre dei contenitori da rubare.



**ORE 4.50.** È il momento della fuga: i dodici banditi si sono divisi tra i due camion e l'automobile rubata all'impiegato al momento dell'arrivo nel deposito. Ma uno dei due camion non parte. Metà del bottino resta davanti al magazzino. Arriva un'auto dei vigilianti, ma un bandito si toglie il passamontagna e saluta la guardia: «Vada pure, è tutto a posto» e l'altro gli crede.

# Comando armato assalta deposito Tnt

## I banditi tengono in ostaggio i dieci magazzinieri

Grazia Longo

Erano in dodici, armati di pistola e mitragliette, sprezzanti e violenti. Per i dieci magazzinieri del deposito del TNT di Rivoli, vicino all'Interporto, è stato come vivere le scene di un film. Per un'ora sono rimasti ostaggio di un commando che ha agito con la determinazione e la precisione tipiche di un'azione militare. Dodici banditi, un unico codice: agire in fretta e portare via quello che erano certi di trovare, microchip Olivetti. Valore? Oltre mezzo miliardo. Ma metà del bottino è perso, un camion si rompe durante la fuga. La sicurezza dei banditi sul materiale Olivetti li insospettiva i carabinieri che ora cercano un basista interno all'azienda.

I banditi agiscono con una sincronia perfetta, parlano le radiotelefonate, prendono a calci e pugni i magazzinieri che oppongono resistenza. Lo stesso copione della rapina alla «Dhl» di Leini, avvenuta il 28 novembre scorso. A Rivoli, comunque, i rapinatori entrano in azione alle 4: bloccano al cancello l'impiegato che arriva al magazzino per preparare lo smistamento della merce. «Ti pediniamo da una settimana - gli dicono -. Sappiamo chi sei, dove e con chi vivi. Se non fai quello che vogliamo andiamo a casa tua e facciamo fuori la tua famiglia». Ci si può opporre ad una minaccia del genere? All'impiegato non resta altro che eseguire gli ordini. Raggiunge con il commando il portone d'ingresso, suona al videocitofono e fissa la telecamera. I banditi gli stanno accanto - le pistole puntate contro -, ma restano fidi dall'obiettivo del videocitofono. «Salve io, apritemi», dice, sforzandosi di essere naturale. Il saluto di ogni mattina, gli aprono. C'è un'altra porta - solo socchiusa - da superare. Dall'altra parte 8 mila e 200 metri di deposito con dieci operai che stanno sistemando gli scatoloni. Non sanno che tra poco incominceranno a vivere un'ora d'inferno. I banditi entrano, «Tutti subito a faccia in giù, non fate scherzi se non vi faccia-

mo saltare il cervello». Le pistole e le mitragliette sventolate per aria sono la prova che non si tratta di uno scherzo. Paura? No, terrore. Soprattutto quando arriva un nuovo ordine: «Dobbiamo caricare i nostri due muletto». Chi di voi sa usare il muletto? Silenzio di tomba.



Ma alla fine arriva la beffa: si blocca uno dei camion in fuga

Andrea Cancedda direttore del deposito e, sotto, Carmelo Aquilino

Mascherati e collegati con radiotelefono hanno caricato due furgoni di microchip per oltre 500 milioni



## «Mi sembrava di vedere un film in tv»

### Un custode: erano molto nervosi e ci hanno picchiati

Carmelo Aquilino è uno dei dieci magazzinieri tenuti in ostaggio dai rapinatori. Quella di ieri per lui è un'esperienza da dimenticare, un'ora di terrore che gli è rimasta dentro. «Mi sembrava d'essere davanti alla televisione», dice ancora mezzo sconvolto per quanto ha vissuto.

In che senso, scusi?

«Non mi pareva vero che stesse capitando a me quello che tante volte avevo visto nei telefilm americani».

Che cosa?

«Tutti lì, sdraiati per terra, la paura che quegli uomini mascherati ci sparassero da un momento all'altro. All'inizio sembravano calmi, se state buoni

non ci facciamo nulla ci avevano detto, poi invece mi hanno riempito di botte».

Quando? Forse quando nessuno di voi si offriva per guidare i muletto?

«Magari fosse stato solo in quell'occasione. A un certo punto un mio collega s'è preso un mucchio di ceffoni solo perché aveva fatto una battuta».

E che battuta era?

«Uno dei banditi s'è accorto che un mio compagno parlava con accento pugliese e gli ha chiesto di che città era. «Sono foggiano» è stata la risposta. Allora il bandito gli ha risposto che erano compaesani perché pure lui era

di Foggia, ma il mio collega, non so che gli è preso, ha replicato: «E meno male che siamo compaesani, se no ribissi che mi facevi»».

E il bandito? Come ha reagito?

«Con un sonoro schiaffo, ecco come ha reagito. Guardai, abbiamo tenuto il peggio. Ma gli spara abbiamo pensato, meno male che non è successo. Un incubo, davvero un incubo, non finiva più. Un'ora e mezzo ci hanno tenuto prigionieri».

In realtà è durato tutto 50 minuti, ma la paura - si sa - amplifica anche il tempo.

[g. lan.]



## «Truccati i dati»

## Deficit Sanità Scambi d'accuse in Regione

Sanità, scoppia la seconda guerra del deficit. Il centro-sinistra e Rifondazione Comunista accusano: il buco della Sanità regionale ammonta a 3500 miliardi di lire. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale, replica: no, il disavanzo è di 2600 miliardi di lire. Minoranza e Polo si scambiano accuse di diffusione di dati truccati. Ma come? Arriva a questa differenza di 900 miliardi di lire tra le due posizioni?

Per gli anni dal 1995 al 1997 il centro-sinistra si rifà alla pubblicazione della relazione della Corte dei conti 1997 e che evidenzia un buco di 40 miliardi per il '95, di 187 per il 1996, di 724 per il 1997, in tutto 952 miliardi di lire. I dati diffusi dal ministero della Sanità più o meno coincidono: 6 miliardi nel 1995, 129 nel 1996 e 754 per il 1997. In tutto 900 miliardi di lire. L'assessore alla Sanità si rifà, invece, ai risultati del lavoro svolto dalla commissione consuntiva: bilancio in pareggio nel 1995 e nel 1996; disavanzo di 379 miliardi nel 1997. Dunque qui c'è la prima differenza. Per il centro-sinistra mancano all'appello circa cinquemila miliardi e una parte della spiegazione per loro sta nel fatto che nella «relazione del 1997 vengono gonfiati i valori della produzione dell'anno».

Per il centro-sinistra e Rifondazione coincide: passivo di 1052 miliardi. Le cifre tornano a divergere nel 1999. Spiegano i capigruppo del centro-sinistra: «Per il primo semestre del 1999 la relazione rileva una perdita di 501 miliardi di lire con una previsione di 1000 miliardi a fine anno ed un possibile recupero di circa 80 miliardi di lire derivante dal patto di buon governo firmato tra Asl e Regione. In realtà le nostre rilevazioni basate sulle spese già effettuate dalle Asl e ospedali evidenziano uno sfondamento di spesa di almeno 600 miliardi, dunque quasi 1500 miliardi di lire». Per D'Ambrosio, invece, i dati di quella relazione sono credibili, quindi una previsione di 1000 miliardi.

Chi ha ragione? Difficile dirlo. Per D'Ambrosio, comunque, fa testo «la stima complessiva del disavanzo per gli anni 1995-1999, effettuata a livello ministeriale» pari a 2600 miliardi di lire. Aggiunge: «Gli approfondimenti in corso sul bilancio delle aziende sanitarie regionali piemontesi non sono ancora ultimati, e non consentono quindi la definizione del quadro generale». Per il centro-sinistra il disavanzo costa al piemontese un milione a testa mentre D'Ambrosio parla di 607 mila lire. Una cosa è certa: lo Stato è pronto a contribuire per 1587 miliardi di lire. Secondo l'assessore la cifra a carico della Regione è di 1012 miliardi di lire ma visto che «le nostre stime quantificano in circa 300 miliardi il miglioramento del passivo in seguito all'applicazione del Patto e all'azione di revisione dei bilanci aziendali» la Regione a partire dal 2001 contratterà mutui per 700 miliardi. Per il centro-sinistra e Rifondazione il debito della Regione sfiora i 2000 miliardi di lire. [m. tr.]

## Specchio dei tempi

«Mano libera ai cacciatori nell'Alta Val Susa?» - «Questionario su Internet per i ragazzi del 2006» - «Il periodo natalizio ha frenato la Postacelere» - «Caldaia installata troppo presto, niente regalo»

Un lettore ci scrive: «Spesso si sente dire dai nostri rappresentanti con cariche negli enti di governo che lo Stato è il popolo. Se è così i cittadini dovrebbero avere «titolarità» sulle proprietà dello Stato. Quindi del territorio dove vivono, con tutto quello che nel territorio è compreso: acqua, aria, flora e fauna.

«Forse è altrove ma non è così in Alta Valle di Susa perché il patrimonio faunistico è di pochi cacciatori. I suddetti che arrivano da fuori, in questi giorni e fino al 31 gennaio sono stati autorizzati per un «piano di abbattimento» disposto non si sa bene da chi. Questi cacciatori arrivano a bordo di grossi fuoristrada che accedono dovunque, dotati di sofisticate apparecchiature di avvistamento su cavalletto, fucili con cannocchiale e radio ricetrasmittenti. Tutto questo per dare la caccia agli ormai pochi ungulati presenti sul territorio (caprioli, cervi e femmine gravide). Ora, mi responsabili della salvaguardia del territorio vorrò chiedere perché i cacciatori non sono accompagnati dalle guardie venatorie per la scelta degli esemplari da abbattere, vecchi o ammalati? Perché si spara per «sbaglio» e sanissimi

cervi coronati e alle femmine gravide, lasciando spesso le interiora con il feto in avanzato stato di crescita nei posti dove vengono colpiti? Perché questo avviene, anche di sabato e di domenica, quando la gente è fuori per gite sci-alpinistiche? Perché le battute vengono esercitate con gli addetti all'avvistamento situati in posizioni strategiche, mentre gli «sparatori» avvicinano (si fa per dire) gli animali, informati e guidati con telefonini o radio ricetrasmittenti?».

Segue la firma

Il Direttore della Divisione Comunale dei Servizi Culturali ci scrive: «Alla ragazza del 2006 che non è riuscita ad entrare domenica scorsa al PalaStampa e a tutti coloro che hanno avuto la stessa avventura vogliamo dire

che avevano scelto la struttura per spettacoli più grande di Torino (con novemilacinquecento posti). Purtroppo non è stata sufficiente e ci dispiace molto.

«Chi è arrivato puntuale alle 14 è riuscito ad entrare. E' stato poi necessario bloccare l'ingresso dalle 15,10 alle 16 per non superare il numero di presenze autorizzate. Erano presenti molti genitori i quali, dopo aver valutato positivamente il clima all'interno, hanno scelto di allontanarsi. Ciò ha permesso di riaprire l'accesso alle 16 a quanti ancora all'esterno».

«Per chi non l'avesse ritirato è possibile trovarlo presso la Divisione Servizi Culturali in via S. Francesco da Paola 3, all'InformaGiovani dei Comuni di Torino e provincia, all'InformaCittà, alla Vetrina per Torino, all'Info Point Europa e nei circondari di Lanzo, Ivrea, Susa, Pinerolo.

«Dai prossimi giorni il questionario sarà anche disponibile su Internet: <http://www.comune.torino.it/ragazzi-del-2006>, dove in corso di inserimento anche tutte le proposte formative che saranno continuamente aggiornate».

Fausto Sorba

La direzione delle Poste Italiane ci scrive: «Mi riferisco alla lettera di Piergiorgio Manzo con titolo «Meglio il fax della Postacelere». Nella lettera il cliente lamenta il ritardo nel recapito di un invio Postacelere. Poste Italiane si scusa per l'inconvenien-

te verificatosi. Il forte incremento di spedizioni registrate nel periodo natalizio ha congestionato la normale operatività degli uffici consentendo di offrire, in alcuni casi, lo standard qualitativo che Postacelere garantisce alla clientela».

Sinonetta Andrelli

Un lettore ci scrive: «L'Italgas sta facendo una promozione in cui annuncia un regalo di 200 mcq di metano a chi riscopre l'acqua calda. Per avere diritto a tale agevolazione, bisogna avere installato una caldaia a gas, avere un impianto regolare e tanto di certificazione alla 46/90 e presentare il tutto entro il marzo del 2000. Ho presentato i documenti, ma mi sono sentito rispondere che non avevo diritto, perché la mia caldaia era stata installata a settembre '99. Rileggendo il volantino che reclamizza l'iniziativa mi sono accorto che c'è nessuna indicazione sulla data in cui cominciava l'agevolazione, ma solo quella di scadenza marzo 2000. Quando mi fa una promozione, non sarebbe più corretto indicare sia l'inizio sia il termine della stessa?».

Lorenzo Capitelli

specchiointempi@lastampa.it

Pelletteria Angela

Via Guala 113 - Torino  
Tel. 011/61.97.181BORSE - CARTELLE - VALIGIERA - ZAINETTI - PORTA-  
CHIAVI - PORTAFUOCIO - BORSELLINI - CINTURE - OM-  
BRELLI - GUANTI - GIUBBINI E GIACCHE IN PELLE

SALDI DAL 10/01/2000 AL 06/02/2000



# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Foglizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chivasso. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «non idoneo» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Foglizzo (3 località), Chieri, Santena, Poirino, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno escluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta al politico. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche dal Piemonte. La conseguenza? Tecnicamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

## 19 COMUNI «La Provincia attui il piano»

«Basta con lo scarico, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 3 di febbraio si preannuncia calda.

Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo consorzio una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

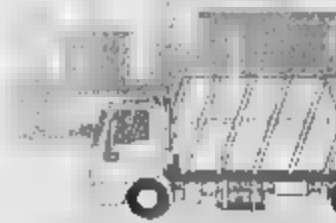
ta di collocare un impianto di termidistruzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune, disponibilità di una superficie minima di 20 mila metri quadrati, distanza minima del campo

## 19 COMUNI PER L'INCENERITORE

**A TORINO**  
Zona Mirafiori  
ex Michelin (c.so Polonia)

**IN PROVINCIA**  
Andezeno  
Chieri (Fontaneto)  
(ex Lancia)  
Foglizzo  
Montanaro  
Poirino  
San Benigno (serv. ecologici)  
Torrazza  
Volpiano

**DISCARICHE**  
Carmagnola  
Chieri  
Foglizzo (3 aree)  
Montanaro (2 aree)  
Poirino  
Pralormo  
Santena  
Torrazza



dalla abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 20 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerbido o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono

undici siti adatti per la termidistruzione: Ierano 131 e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione.

(m.tr.)

# Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e a conoscenza - evidentemente - della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e oggetti. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro delle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Laconici, per rispettare l'im-

## Presunto assassino: patteggiamento

Si è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Mirafiori Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda è comparso Sebastiano Vana, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si è invece costituito parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresina Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euronormato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccarelli: «Possiamo solo confermare che il furto, che è in corso, è in corso, e che la sicurezza di clienti e personale, è avvenuta in uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita». E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva accadere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro delle cassaforti per trasferirlo in banca.

la sicurezza dei clienti. Solo ipotesi sull'identità degli uomini d'oro che hanno portato a termine il colpo: era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e furgone molto simile a quelli utilizzati dai portavalori.

Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indurre subito i carabinieri sulle tracce del «basista», l'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come e dove svuotare la cassaforte: qui infatti non sono stati rilevati segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

# In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma delle modalità di voto per il personale docente: le nuove regole saranno discusse dalla Commissione che da mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «sì» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi - circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa. «Ma il meccanismo studiato all'epoca dal Sena-

to accademico non funziona». Multo Garbarino lancia l'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzione o promozione».

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo è di diritto. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene "al buio", quando i candidati alla poltrona del "Magnifico" sono ancora tutti sconosciuti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati personali rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere».

Ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che troppi per subire tentativi di "controllo" del da parte dei docenti. Anche se

non possiamo richiedere che le scelte del personaleentino quanto quelle della facoltà. Dunque per il sindacalista «bisogna arrivare, come al Politecnico, ad un voto "pesato": i dieci preferenze espresse da altrettanti impiegati valgono quanto il voto di un docente». In questo modo, ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Sopra che tutte le preferenze saranno assegnate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza.

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino i docenti - hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà numero ristretto di loro, recarsi alle urne avrà senso. (g.fav.)

# Per «contare» gli elettori Alleanza nazionale ha lanciato il sondaggio on line

Un click per decidere se An è il Polo del futuro o meno allarsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori di An o delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con i vertici regionali del partito guardano sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è [www.alleanza-nazionale.it](http://www.alleanza-nazionale.it). Si può anche evadere al numero verde 800/060857. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

# Sentenza in Cassazione «Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrare falli di gomma non rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 11 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Poerio (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, rinascimentale o anche teatrale cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia dequalificato, e sarebbe di dire svalutato, la rappresentazione grafica del maschio che quasi sempre risulta così essere giocosa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dai pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e pur nulla scherzosa.

**VASTO ASSORTIMENTO**  
**TRAPUNTE E PIUMINI D'OCA**  
**SCONTO 40%**  
PIUMINI E TRAPUNTE DI TUTTE LE MISURE IN VERO Piumino D'OCA GUANCIALI E CUSCINI. SACCHI COPRI PIUMINO. ACCESSORI E COMPLEMENTI. SACCHI A PELO, ECC...  
**C.so Turati, 10/c - 10128 Torino**  
**Tel./Fax 011.568.29.82**  
RIVENDITORE AUTORIZZATO **PLUMEX**  
✓ PIUMINI e TRAPUNTE in vero piumino d'oca  
✓ SACCHI A PELO in piumino d'oca  
✓ GUANCIALI e CUSCINI  
✓ SACCHI COPRI PIUMINO  
✓ ACCESSORI e COMPLEMENTI

**CASA VELOCE**  
**SOCIETÀ DI SERVIZI**  
RICERCA NUOVI AFFILIATI IN TORINO E PIEMONTE  
**TEL. 011.59.91.64 ore ufficio**

**venerdì letterari**  
Via Po, 11 - Tel. 011.817.47.77  
28/01/2004 SILVIA RONCHIEY "La femme fatale bizantine: Teodora nella storiografia antica e moderna"  
L'incontro si terrà alle ore 18 presso la Sala Congressi dell'Istituto San Paolo - 10121 in Via Santa Teresa 10C

**DISCOTECA**  
**Pelle d'oca**  
a: **Super ROSSO**  
Via Tiepolo, 10 - Torino  
Tel. 011.64.11.11  
DONNE CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

**FUNERALI A PREZZI ONESTI**  
FUNERIE DI LUSO L. 8.000.000  
FUNERIE DI LUSO L. 10.000.000  
"Il prezzo comprende: bare completa di tutti gli accessori, servizio di tutte le pratiche, cerimonia funebre, insonorizzazione con climatizzatore Mercedes CLASSE LUSO."  
**IL FUNERARIO**  
CORONA  
Corso Brimonte, 30 - 10121 TORINO

**al 14 di Corso Montecucco**  
**Via Stampatori**  
**TORINO**  
**MODASTOCK**  
**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA**  
**SALDA tutto a metà prezzo**  
**gradita sorpresa con un milione di**  
**orario continuato 10-19**  
**ULTIMI GIORNI SALDI**

**occhi di cronaca**  
**TESTIMONI**  
Cercasi oculisti di incidenti automobilistici, avvenuto tra due Alfa Coupé il 30/11/1999 ore 11.00 circa in C.so Regina Margherita 44225 - La Vallette.  
Telefonare ore ufficio 011.9660811

**La stampa abbonamenti 2004**  
**PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È GRATUITO**

**MAKOTTA**  
IMPORTATORI DEL 1929  
VIA VARESE 17 - 10123 TORINO  
Tel. 011.6467427  
Uscita tang. La Loggia



## Inaugurato l'edificio restaurato dal Volontariato Vincenziano all'oratorio salesiano San Paolo Casa e lavoro per 22 ragazzi albanesi

L'ex assessore comunale ai Servizi  
Carlo

Maria Teresa Martinego

Fetah, Luan, Afrim, Osman, Sokol, Andrit, Fatri, Atli, Nuredin sono ragazzi albanesi maggiorenni da poco o ancora minorenni. Di loro suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano, dice: «Sono capaci di riscattare l'opera loro connazionali: vanno a scuola, imparano un mestiere, sono bravi».

Fetah e compagni, in tutto 22, sono i destinatari di un progetto nel quale il Volontariato Vincenziano di via Saccarelli 2 si è impegnato senza riserve. E che ha portato, ieri, all'inaugurazione di un «spensionato giovanile» nel complesso dell'Oratorio San Paolo di Vigone: una comunità per minori in tutela (dei volontari) e alcuni alloggi per coloro che hanno raggiunto la maggiore età e iniziano un percorso di autonomia, di inserimento nella vita cittadina. Nel corso del tempo, alcuni hanno già «lasciato il nido» e altri sono arrivati.

«Una domenica del novembre '98 - ha raccontato ieri suor Angela - l'assessore Stefano Lepri mi telefonò, chiedendomi di fare qualcosa perché c'erano 70 ragazzi albanesi che dormivano all'aperto, nelle auto, in vecchie strutture abbandonate, ragazzi che rischiavano di finire male. Senza pensarci risposi di sì. Da quel giorno, i volontari hanno perso un giorno. «Quest'opera - ha detto la religiosa - è il miracolo di via Vigone: tre traslochi in un anno; 22 ragazzi tolti alla strada; una parrocchia, Gesù Adolescente, aperta all'accoglienza; la sensibilità di un parroco, don Maffeo, dei suoi superiori salesiani che hanno concesso la struttura in uso gratuito; il lavoro di un'impresa seria; l'impegno e il senso della condivisione di 30 volontari; la collaborazione dell'Ufficio Stranieri del Comune e con il Tribunale per i



Suor Angela Pozzoli, responsabile del Volontariato Vincenziano



Minorità. I lavori in via Vigone sono durati quattro mesi, finanziati al 60% dai volontari e per il resto da San Paolo, Crt, Rotary e Lion's. Per un mese, l'ex assessore ai Servizi

Sociali Carlo Baffert e moglie, hanno vissuto in via Vigone per seguire passo dopo passo l'avanzamento della ristrutturazione, progettata gratuitamente dal loro figlio architetto. L'avvocato Pierluigi

### Realizzato il progetto di solidarietà

gi Amerio, presidente del Volontariato, ha ricordato l'esperienza della tutela: «I ragazzi dicono che in noi hanno trovato affetto. Io posso rispondere di aver trovato davvero dei figli» aver incontrato educative che in un padre e una figlia.

Aldrio, Luan e gli altri provenivano tutti da una povertà a Nord-Est di Tirana. Le loro storie sono simili: «Siamo arrivati in gommone nell'estate '98 e abbiamo preso un treno verso il Nord. Alcuni di noi erano già stati in Grecia dove però il lavoro non c'è. In ottobre andavamo tutti a scuola, ma avevamo un posto per dormire. Con l'aiuto del volontariato i ragazzi sono stati anche avviati a percorsi di formazione professionale. Tra loro ora si contano apprendisti idraulici, muratori, falegnami, montatori di ponteggi.

Alfredo, il volontario che si occupa dell'aspetto pedagogico del progetto: «Il lavoro c'è: i pasticciari vengono a dirci che hanno bisogno di giovani a cui insegnare il mestiere, i panettieri cercano per i turni di notte. Questi bravi ragazzi, nessuno loro aveva avuto legami con microcriminalità. Adesso alcuni hanno già incominciato a mandare soldi a casa».

In via Vigone ieri mattina, oltre all'assessore Lepri, è arrivato che il sindaco Valentino Castellani a testimoniare la sua ammirazione per «una fatica importante, una delle piccole, grandi azioni» Torino è capace. La gente quartiere? Mesi fa aveva espresso timori per la nuova presenza. «Invece nessuno si è accorto che la piccola comunità albanese vive qui già due mesi» ha detto Angela.

## Un camper per i senzatetto Girerà di notte con i volontari della Cri

Ottocento posti letto, una trentina di strutture - tra pubbliche e private - per dare accoglienza ai senzatetto. Ma se tutto questo non basta bisogna inventare altre iniziative dicono in coro associazioni di volontariato e cittadini dopo la morte per assideramento di un altro barbone, Mario Rosezza, trovato cadavere mercoledì mattina nei giardini Balbo, a due passi dall'ospedale San Giovanni vecchio. La prima proposta concreta in questa direzione arriva dalla Croce Rossa. Entro la fine della settimana volontari della

Cri provinciale e pionieri usciranno ogni notte con un camper attrezzato per andare a soccorrere i senzatetto in difficoltà. «Offriremo bevande calde, briciole e coperte» spiegano gli organizzatori dell'iniziativa. E aggiungono: «La nostra presenza non sostituirà quella di altre organizzazioni e gruppi che già operano da anni. Funzioneremo da supporto all'esistente e, in caso di necessità, interverremo a dare una mano ai barboni in difficoltà». Il progetto elaborato dalla Croce Rossa è pronto ormai a decollare andrebbe,

quindi, ad affiancare i volontari della Bartolomeo C. che ogni notte effettuano la ronda nelle zone più frequentate dai barboni e sarebbe anche un valido supporto per Boe urbane mobili, che la notte a cercare i senzatetto e li accompagnano ai dormitori.

La morte di Mario Rosezza, intanto, ha scatenato una raffica di polemiche e prese di posizione. Il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliana Gabri, polemizza con l'assessore all'Assistenza: «Lepri si è impegnato per portare aiuto ai



Mario Rosezza, 44 anni, è stato trovato cadavere mercoledì mattina nei giardini Balbo, a due passi dall'ospedale San Giovanni Vecchio

clienti delle prostitute, ma avrebbe fatto meglio attivarsi per tutti coloro che, non avendo un degno riparo per l'inverno, come il povero Rosezza, di morire di freddo. Ma doveva pensarci per tempo, ora è forse troppo tardi». Non polemizzano, ma chiedono interventi rapidi dall'Amministrazione, volti ad aiutare i senzatetto, anche i sindacati Cgil, Cisl e Uil: «Bisogna aumentare il numero dei posti letto disponibili».

### CERIMONIA A GRUGLIASCO



### E' nata via Pininfarina

Il tratto di via antistante lo stabilimento Pininfarina di Grugliasco da ieri è intitolato al fondatore dell'azienda Battista Farina, detto Pinin alla nascita, perché era l'ultimo di dieci figli, e che nel '61 ottenne di cambiare il cognome in Pininfarina. Ieri mattina, in una breve cerimonia a cui hanno partecipato anche il prefetto e Paolo Cantarella e Roberto Testore della Fiat - una sparuta rappresentanza del consiglio di fabbrica, sono state scoperte le nuove intestazioni «Via Pininfarina», una nel Comune di Torino, l'altra nel rimanente tratto di strada che è già nel Comune di Grugliasco. Il sindaco Castellani ha ricordato che la caratteristica fondamentale dell'azienda è il suo forte radicamento nella realtà locale, legato alla capacità di stare nel mercato globale. Per il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, il nome Pininfarina rappresenta un simbolo di un modo di vivere e produrre. Dopo gli interventi della presidente del Consiglio comunale di Grugliasco e della presidente della circoscrizione 2, Alberto Bersani ha ricordato la figura del fondatore dell'impresa nata dal nulla nel 1930 in corso Trapani 107 dopo che Battista ha lavorato a lungo con il fratello Giovanni. Da lì in poi una serie di successi come l'esposizione del Moma di New York della Cislitalia 202 o la citazione in un programma della Bbc del '65 che pone il carrozzone tra i sei nomi che hanno cambiato il volto dell'Europa. E' stato anche ricordato il suo impegno per la cultura e la formazione professionale. Il figlio Sergio, presidente del gruppo (nella foto con i sindaci Turigliatto e Castellani), del padre ha voluto sottolineare il grande amore per la cultura, l'amore per il prodotto, l'impegno per la qualità del lavoro e che la voglia di vivere e divertirsi.

# MEC&GREGORY'S

Nell'unica sede

## SPACCIO

PELLICCERIA

di Via Lagrange 21 a Torino

OFFRE

# PELLICCE

PREGIATE E D'ALTA MODA  
CON SCONTI DEL

# 50%

E OLTRE

SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MENCOLINI; Tuttosclerize  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e Tutti i LibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

## MILLENNIUM BUG

# Fioria

Prezzi incredibili su tutti i prodotti:

CENTRO AFFILIATO  
TELE + D+

insip

tin.it

Stream  
La Tecnolipendenza

CENTRO TIM

SUPERVALUTAZIONE  
DEL TUO VECCHIO  
TELEFONO

MINIMAMENTE D+/ TELE+, TELEFONI CELLULARI E ACCESSORI, ATTIVAZIONI,  
CONTRATTI, TIMCARD, RICARICHE, FAX, SEGRETERIE, CORDLESS, CENTRALINI,  
ATTIVITÀ PER ABITAZIONE, ATTIVITÀ PER ATTIVITÀ E ATTIVITÀ PER ATTIVITÀ ...

CON E-VAI INTERNET  
VIENE A CASA TUA!

Il primo computer pronto  
per Internet installato  
direttamente a casa tua

ACQUISTANDO UNA  
TIMCARD DA L.100.000  
AVRAI L.100.000  
DI TRAFFICO PREPAGATO

MOTOROLA V3688 L. 929.000	BOSCH 999 L. 711.000	ALCATEL DUAL BAND L. 711.000	TELITAL YOUNG L. 149.000	1018 D.B. L. 711.000
---------------------------------	----------------------------	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------

E SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI CAVO AUTO E FODERINO IN OMAGGIO !!

Ritaglia questo coupon e vieni a trovarci, per te dei prezzi mai visti!!

Via Nizza, 340/m - TORINO Tel 011/66.47.617 Fax 011/69.62.002 e-mail: fiorsnc@tin.it



Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

#### Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

#### Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

#### Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

#### Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.



NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

Venerdì 28 Gennaio 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.59

NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Su 48 candidati 39 sono stati bocciati nella dictée. L'Usl «presto un altro concorso»

## Il francese fa strage di infermieri

### I sindacati: La sanità sull'orlo del collasso

Beatrice Mosca

Il francese peggio del virus dell'influenza. A farne le spese sono stati 39 dei 48 aspiranti infermieri che si sono presentati alla prima prova (una dictée) del concorso bandito dall'Unità sanitaria locale per la copertura di 35 posti. Alla seconda prova, quella italiana in programma nei prossimi giorni, accedevano soltanto in nove.

Immediata la reazione dei sindacati di categoria che sollecitano una risposta politica al problema. Cgil, Cisl, Uil e Savi e le Rappresentanze sindacali unitarie del settore sanità hanno chiesto ieri un incontro urgente all'assessore della Sanità, Robert Viquéry, o ai vertici dell'Usl, per sollecitare una soluzione allo «sbarramento francese» in «della quale, dicono, si renderà necessaria una riduzione dell'assistenza sanitaria».

«Le difficoltà dovute alla carenza di infermieri - aggiungono



Un momento dell'incontro organizzato ieri pomeriggio dai sindacati per illustrare l'emergenza sanitaria dovuta alla carenza di personale infermieristico di ruolo

i sindacati - sono ben note ai responsabili della Sanità valdostana. Il problema si è posto almeno due anni fa e si è acuitizzato alla fine dello scorso anno. E' allora che l'Usl ci ha chiesto di

formulare un piano per far fronte all'emergenza nei mesi di gennaio e febbraio promettendo una soluzione.

Il garantire i livelli minimi di assistenza sanitaria ha comportato, secondo i sindacati, turni

forzati per gli infermieri di ruolo «che al momento - sostengono Cgil, Cisl, Savi, Uil e rappresentanti delle Rsu - non sanno neppure se e quando potranno

effettuare i riposi previsti dal contratto. Lo stress a cui sono sottoposti rischia di compromettere la qualità dell'assistenza aumentando il rischio di errori e dimenticanze».

Per conto dell'Usl il commissario Pietro Rosso ricorda che al momento prestano servizio in ospedale 41 infermieri convenzionati e il direttore amministrativo Stefania Riccardi informa che saranno già oggi attivate le procedure per bandire un nuovo concorso. I tempi non saranno comunque brevi e nell'attesa i sindacati del comparto Sanità fanno presente che la situazione sarà drammatica poiché entro aprile dovranno essere recuperate le ferie arretrate. «Sarà necessaria una riduzione dei servizi, ma sia chiaro che l'avremo voluta noi - dicono -. Siano l'assessore e l'Usl a indicare le priorità, a dire quali attività andranno ridotte, a prendersi le responsabilità di una situazione che spetta a loro risolvere».

Le indagini sul blocco caduto a Hône

## Il «meteorite» di ghiaccio analizzato in laboratorio

Su indicazione del procuratore Bonaudo se ne occuperà l'Agenzia per l'ambiente



Il maresciallo dei carabinieri di Donnas con in mano il blocco precipitato a Hône

AOSTA

Verrà analizzato nei laboratori dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, il blocco di ghiaccio precipitato dal cielo di Hône nel piazzale di una stazione di servizio, in Chablais. Lo ha disposto il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, dando precise disposizioni ai carabinieri di Donnas, che custodiscono nel freezer della caserma la massa di ghiaccio o forma sferica, del diametro di 15 centimetri e con un peso approssimativo di tre etti.

Una vera novità per gli analisti dell'Arpa, alle prese con un oggetto velato di mistero. «Dobbiamo organizzarci - dicono - per studiare questa stranezza. Lo esamineremo, sotto il profilo chimico e batteriologico, confrontandolo con altri laboratori italiani già "esposti" di questa pioggia inusuale». Il blocco verrà sottoposto anche a un'analisi radiometrica, per appurare l'eventuale presenza di radioattività nel suo interno.

Non azzarda alcuna ipotesi Giuseppe Rivolin, direttore dell'Arpa: «Aspettiamo le direttive del procuratore senza pronunciarci nel merito. Soltanto l'analisi permetterà di dare risposte certe e circostanziate sulla natura del blocco ghiacciato. Divulgheremo i risultati non appena possibili». La cautela, fra gli analisti, è d'obbligo. «In realtà - affermano - nessuno ha ancora un'idea chiara del fenomeno. Una meteorite? Siamo più

propensi a dire - a credere si tratti di ghiaccio condensato. Da dove si è staccato? Nessun commento, ma un semplice: «Lo diranno le analisi».

Tra le tante ipotesi, la più «gettonata» continua a essere quella sostenuta alla prima «pioggia» ghiacciata dai cieli della Spagna, cioè potrebbe trattarsi di frammenti di ghiaccio staccati dalle ali o dalla fusoliera degli aerei. Ma il «proiettile» gelato caduto per la prima volta in Valle ha una particolarità che lo rende più interessante. «Nel punto dove è caduto - spiega Antonio Grama - proprietario del distributore - è rimasta una macchia nerastra e oleosa. L'ho ancora pulita perché può essere utile per le analisi. Note, tra l'altro, che con il passare dei giorni si scurisce sempre di più. La differenza con il ghiaccio che conosciamo è evidente».

Nel paese della bassa Valle non è ancora «psicose» da grande spemiale, ma curiosità di vedere anche solo il luogo di caduta. «E' una "processione" continua di gente - dice Grama - che chiede le spiegazioni più disparate. Alcuni hanno ironizzato sulla piccola bomba, insinuando che potrebbe essere una mia invenzione pubblicitaria. C'è anche chi butta pezzi di ghiaccio sul piazzale. Mi sento mortificato e, forse, se dovesse succedere un altro fenomeno del genere, non so se sarei in grado di avvertire le autorità. Spero che le analisi mi rendano giustizia». (s.l.)

SPETTACOLI

Selezione Arezzo Wave



Secondo appuntamento ad Aosta per la selezione di «Arezzo Wave». Sul palco del centro culturale Anita saliranno due gruppi valdostani e il duo Alberto Viscotti-Manuel Lain. I gruppi sono i «Sunny Days» e gli «Etilyblues». PAG. 48

Secondo la polizia, nel locale notturno non veniva tutelata la sicurezza pubblica

## Chiusa la «Compagnia dei motori»

### Provvedimento del questore a tempo indeterminato

AOSTA

La «Compagnia dei motori», il disco-bar che si trova nelle vicinanze dell'Arco di Augusto, da tempo punto di riferimento nelle serate dei giovani aostani, è stato chiuso «ai fini di tutela della sicurezza pubblica e della pubblica incolumità».

Con provvedimento datato 26 gennaio 2000 e notificato ieri, il questore di Aosta Augusto Giovanforte ha sospeso a tempo indeterminato le licenze comunali del locale notturno gestito da Ottavio Signorini e Alessio Benvenuto.

Il fatto, hanno sottolineato i dirigenti dell'Ufficio amministrativo della questura di Aosta, «l'esercizio si era trasformato in un locale di intrattenimento pubblico, senza però avere i requisiti per questo tipo di esercizio. La somministrazione di bevande è divenuta secondaria rispetto a quella intrattenimento e attirava pubblico in sovrannumero, che vi si tratteneva anche per ballare».

Secondo la questura, l'eccessivo numero di persone (talvolta fino a 250-300 nello stesso momento), che affollavano il locale rispetto alla capienza limitata del bar, la mancanza di uscite di sicurezza e il fatto che



La «Compagnia dei motori», il disco-pub di piazza Arco d'Augusto

la clientela fosse stata vista più volte ballare al «della musica selezionata» un Dj, sono i motivi per cui è stato applicato l'articolo 100 del Testo unico della Pubblica sicurezza.

Da anni non erano stati presi provvedimenti di tale portata nei confronti dei gestori operanti in Valle d'Aosta. La decisione è venuta dopo una serie di denunce, l'ultima delle quali presentata dai carabinieri, che il primo gennaio avevano visto, dopo le 12 del mattino, degli avventori ballare nel locale e fare schiamazzi nella piazzetta di fronte, arrecando disturbo alla quiete pubblica. (s.l.)

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 2.500.000 (IVA inclusa) in caso di rottamazione



Modello	CV	Consumo (litri/100km)	Prezzo (IVA inclusa)
1.3i 16V	105	7.2-7.8	11.900.000
1.6i 16V	115	7.2-7.8	12.900.000
1.8i 16V	125	7.2-7.8	13.900.000
1.9i 16V	130	7.2-7.8	14.900.000
2.0i 16V	150	7.2-7.8	15.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	16.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	17.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	18.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	19.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	20.900.000

Modello	CV	Consumo (litri/100km)	Prezzo (IVA inclusa)
1.3i 16V	105	7.2-7.8	11.900.000
1.6i 16V	115	7.2-7.8	12.900.000
1.8i 16V	125	7.2-7.8	13.900.000
1.9i 16V	130	7.2-7.8	14.900.000
2.0i 16V	150	7.2-7.8	15.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	16.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	17.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	18.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	19.900.000
2.0i 16V 4x4	150	7.2-7.8	20.900.000

In alternativa, finanziamento a tasso zero\*\*

Vieni a vederle, a provarle al tuo Concessionario Skoda.

LINTY AUTO

VENDETTA - ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 25 - 11020 CHARVENSO - TEL. 0165/262206

www.lintyauto.com



Skoda Octavia affascina per la sua grinta. I motori innovativi e la equipaggiamento, come il 1.8 20V turbo da 125 CV e il 1.9 TDI da 110 CV, vi offrono guida brillante pur con consumi contenuti. Per garantirvi la massima sicurezza, la Skoda Octavia ha di serie ABS, EDS e il doppio airbag full-size. Octavia Wagon: l'espressione di una scelta inconfondibile.

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*

Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000\*



## Il perché della non ricandidatura nella valutazione delle forze di maggioranza

# Thiébat: «La mia non è una fuga»

## Lo strano equivoco del sindaco a tempo pieno

AOSTA

«Come sapete io non avrò occasione di essere giudicato dagli elettori, mi auguro di sì per Guido Piovano. La mia assenza dalle elezioni di maggio non è una fuga di fronte al giudizio dei cittadini. Ci sono state circostanze e valutazioni politiche che hanno portato a questa decisione».

Non fa polemica il sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat, non punta l'indice, non accusa, ma dice con serenità di essere stato scaricato dalla forza di maggioranza che nel 1995 avevano sostenuto la sua candidatura. Senza usare la parola «scaricato», parla di «valutazioni politiche e non», di quel comunicato in cui è stato messo da parte dalle forze di maggioranza che hanno deciso di scegliere un futuro sindaco.

Sempre Thiébat: «Da due anni a questa parte è stata fatta una campagna equivoca, a volte denigratoria per creare confusione e «collusione» tra il mio ruolo di politico e il ruolo professionale. C'è la giunta schierata al tavolo del salone d'hotel. E le parole del sindaco, seppur precise, paiono destare sorpresa e un po' d'imbarazzo tra i suoi colleghi di governo».

E Thiébat continua: «Anche molti miei amici e estimatori sono convinti che esista il sindaco a tempo pieno. Persi su questo punto non sono mai riuscito a



Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat

spiegarmi come avrei voluto. C'è chi fa il proprio dovere di sindaco e chi non lo fa, e questa l'unica distinzione possibile. Si può discutere sull'opportunità di prendere meno aspettativa dal proprio lavoro, la ricordo soltanto che i miei colleghi fanno il sindaco a Cremona, a Pavia e a Rivoli in modo analogo».

Ancora: «Ci tengo a dire che da oltre un anno ho dovuto e voluto dedicare maggior tempo alla professione medica, senza mancare al ruolo pieno di sindaco. E' un bene per la mia salute, per la mia famiglia, che le forze politiche mi abbiano tolto dall'imbarazzo di una scelta che sarebbe stata difficile e sofferta. Poi l'annuncio della preparazione di un dossier che paragona quanto promesso nel '95 a ciò che è stato fatto».

[a. mar.]

## Prime «mosse» pre-elettorali

### Stasera si riunisce il Comité dell'Uv Autonomisti vicini alla Fédération

AOSTA

Sta per entrare nel vivo la campagna elettorale in vista del rinnovo primaverile delle amministrazioni comunali. Per la corsa alla poltrona di sindaco di Aosta, che Pierluigi Thiébat lascerà con la fine della legislatura, emergono i primi nomi. Difficile però sapere quanto ci sia di attendibile e quanto invece abbia l'intento, secondo un metodo molto utilizzato in politica, di «bruciare» il candidato.

Le prime notizie potrebbero dissolversi a partire da questa sera. Anche se nell'Uv la scelta delle candidature spetta alle sezioni, qualche novità è attesa dalla riunione del Conseil fédéral programmata nella sala della biblioteca di viale Europa. E' meno incerto il problema delle coalizioni. Salvo clamorose rotture, la maggioranza uscente (Ds, Federazione, Uv) è intenzionata a riproporsi per governare anche nella prossima legislatura. La coalizione potrebbe addirittura allargarsi, visto che con pressioni di posizioni ufficiali la Fédération ha dichiarato di intendere muoversi in unità di intenti con gli Autonomisti.



Il segretario Ds Giovanni Sandri

muovono pure i diessini. Il segretario regionale Giovanni Sandri ha aperto un confronto con Rifondazione e, nella prossima settimana, incontrerà le forze politiche del Centro Sinistra.

Dal fronte dell'opposizione arrivano segnali di ricompattamento del Polo. E' quanto lascia prevedere il commissariamento della federazione valdostana di Alleanza Nazionale e le dichiarazioni d'apertura del commissario Maurizio Tosi.

[a. c.]

## Aeronautica e Esercito aprono alle donne

### E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comune di Aosta	Capo messo	1	Diploma	2/2
Aeronautica	Allievi ufficiali	1	Diploma	3/2
Arpa-VdA	Magazziniere	1	Media	3/2
Arpa-VdA	Assist. amministr.	1	Diploma	3/2
Comune di S.S. Didier	Istruttore direttivo	1	Laurea	3/2
Esercito	Allievi ufficiali	1	Diploma	3/2
Usl-VdA	Chirurgo	1	Laurea	3/2
Usl-VdA	Psichiatra	1	Laurea	3/2
Usl-VdA	Medico nucleare	1	Laurea	3/2
Usl-VdA	Traumatologo	1	Laurea	3/2



Una donna soldato. Sia l'aeronautica sia l'esercito aprono al mondo femminile

**A**ERONAUTICA militare e Esercito aprono i loro bandi al mondo femminile. E' la novità del 2000 per le donne in cerca di occupazione. «I posti in totale sono 430 - dice il colonnello Gianfranco Bazzana, responsabile dell'Ufficio Promozione Reclutamenti dell'Esercito con sede nella caserma Testafocchi di Aosta - e di questi il ministero della Difesa ha previsto di riservarne una quota tra il 15 e il 20 per cento alle donne».

I bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 1° gennaio 2000. Per partecipare ci vuole un diploma, 23 anni per i ragazzi e 25 per le donne, bisogna essere non coniugati e senza figli. «Non è solo la possibilità occupazionale - aggiunge il colonnello Bazzana - che verrà ammesso ai corsi dell'Accademia preleva il grado di tenente, ma anche una laurea, il patrimonio di conoscenze tecnico-professionali degli ufficiali deve essere vasto o completo. Per questo lo studio rappresenta l'attività primaria degli allievi che potranno laurearsi in Giurisprudenza, Medicina, Veterinaria o Scienze strategiche negli indirizzi politico-organ-

zativo o amministrativo». Le domande scadono il 3 febbraio.

Il Comune di Aosta cerca un istruttore capo-messo. Ci vuole un diploma. Le domande vanno presentate all'ufficio segreteria del Comune entro il 2 febbraio. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente cerca un magazziniere e un assistente amministrativo. Per il posto da magazziniere l'assegnazione avverrà in base al curriculum. Ci vuole la patente di guida tipo B. Per il posto di assistente amministrativo ci vuole un diploma. Le domande vanno trasmesse al direttore dell'Arpa entro il 3 febbraio. Stessa data di scadenza per il posto a tempo determinato di istruttore direttivo per l'ufficio tributi del Comune di Pré-Saint-Didier. Ci vuole la laurea in Giurisprudenza o Economia o Commercio o 5 anni di attività nel livello inferiore. L'Usl cerca un medico. Un chirurgo, un psichiatra, un medico nucleare e un ortopedico-traumatologo. Ci vuole la laurea in Medicina e Chirurgia con relativa specializzazione. Le domande vanno presentate al commissario Usl entro il 3 febbraio.

[a. b.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

	31	35	11	47	69
	144	73	61	59	51
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	83	71	49	47	44
FIRENZE	30	90	52	55	10
	77	62	62	53	10
GENOVA	51	4	54	45	19
	124	105	77	76	65
MILANO	81	67	52	90	27
	64	63	55	49	47
NAPOLI	68	63	76	9	70
	75	56	53	47	41
PALERMO	13	3	52	8	50
	79	74	67	64	60
ROMA	11	48	90	39	2
	92	83	62	47	46
TORINO	58	3	83	73	22
	84	69	66	60	57
VENEZIA	43	24	86	36	19
	82	73	57	55	48

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 34 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-43	34-15	34-11	34-47	34-73
34-85	34-36	34-51	34-31	34-1
34-8	34-25	34-88	34-19	34-30
34-62	34-67	34-23	34-75	34-90
34-5	34-69	34-80	34-24	34-33
34-72	34-89	34-56	34-83	

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

17-11	17-51	17-44	15-71	15-81
17-26	17-53	17-75	15-22	15-45
17-3	17-45	17-2	15-70	15-57
17-86	17-77	17-87	15-47	15-76
17-71	17-81	15-12	15-51	15-32
17-22	17-45	15-26	15-53	15-75
17-21	17-57	15-56	15-46	15-2
17-88	17-76	15-86	15-77	15-87

Per decano la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi a terno da giocare a R:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:

### SERVIZI UTILI

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comandini 1, in corso Bellavista Aosta.

**Distr. 1:** Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** Valloire, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** Valpellina (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 5:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** Brusson (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** Breuil-Cervin. **Distr. 8-9:** Châtillon. **Distr. 10:** Brusson. **Distr. 11-12-13:** Hône. **Distr. 14:** Isère.

#### Sergio Scala

Ne danno il 4° anno la moglie Liliana Pella, il figlio Enzo con Mariella, Dario e Daniela. I nipotini Federico e Martina, le sorelle Renzo con Philippe, il fratello Guido, la zia Linda, cognome, cognome e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 alle ore 14,15 presso la Cattedrale.

## Stasera cori in chiesa. Domani note alpine

# Una vigilia in musica per la Sant'Orso 2000

AOSTA

I giorni che precedono l'inizio della millesima Fiera di Sant'Orso sono caratterizzati da numerosi appuntamenti musicali. Stasera nella collegiata della chiesa di Sant'Orso si terrà il «Concerto di apertura», con il coro «Sant'Orso» di Aosta e il coro «Lacabell» di Rovagnate, in provincia di Lecco.

L'ensemble «Sant'Orso», che ogni anno organizza questo appuntamento si è ispirato a canti del repertorio popolare valdostano in lingua francese e in patois. In questi ultimi tempi, pur non tralasciando i canti di ispirazione popolare, arricchisce il repertorio con nuovi canti d'autore. Il gruppo di Rovagnate propone un repertorio che spazia dalla Polifonia del Rinascimento al genere sacro del periodo barocco, alla nuova comicità, con particolare riguardo ai canti che «meditano sull'uomo», sulla sua condizione e sulla speranza riposta nei sentimenti e nel Mistero. Nell'autunno del '97 il gruppo ha inciso il

Cd «Voci e silenzi». Fin dalla fondazione, avvenuta nel 1988, è diretto da Flora Anna Spreafico. L'appuntamento è alle 21. Seguiranno, in piazza Chanoux, balli tradizionali.

Domani, al teatro Giacosa, si terrà lo spettacolo musicale «Eun dou tri...», nel quale verrà proposta musica tradizionale del patrimonio culturale alpino, che verrà eseguita dalla «Grande Orchestre des Alpes», composta da settanta musicisti, rappresentanti di regioni che vanno dall'Istria alle Alpi marittime (Occitania, Piemonte, Savoia, Svizzera Romanda, Valle d'Aosta, Alpi centrali, Trentino, Veneto, Friuli e Slovenia). La Grande Orchestra sarà diretta dal maestro Walter Biella. La serata, curata dal «Troupeur Valdostan», avrà inizio alle 21.

Sempre sabato sera, alla discoteca «Statale 26», dalle 24, avrà luogo una serata ad ingresso gratuito durante la quale verrà proposta musica etnica rappresentativa delle varie regioni del mondo.

[a. b.]

## NOVITÀ IN LIBRERIA

### La Croce di Ezosin

Mille anni di storie e misteri alla Fiera di Sant'Orso



Con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio della Valle d'Aosta

MUSUMECI EDITORE

CEDESI SAINT CHRISTOPHE (AO)

BAR AVVIATO OTTIMO AFFARE TEL. 0165/235111

LA STAMPA

### I CI-SON DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800-011559

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON RARIO CONTINUATO

www.lastampa.it

## Lettere AL DIRIGENTE

### «riconoscimento» dell'Istituto musicale

Apprezziamo molto che si diffonda anche nella nostra Regione la cultura musicale anche e soprattutto di alto livello e professionale. Anche per questo abbiamo lavorato in questi anni per il pareggiamento dell'Istituto musicale, o almeno per una parte rilevante di esso. Con il nuovo assessore abbiamo da subito posto in evidenza il problema e, pur con qualche perplessità sulla procedura, si è arrivati all'approvazione di un decreto assessoriale in merito. Rimane di tutto questo una perplessità: il ministero alla Pubblica Istruzione conosce e condivide i contenuti del decreto dell'assessore Pastore? La domanda non è oziosa perché il «riconoscimento» presuppone tra l'altro il riconoscimento dei titoli su tutto il territorio nazionale e la possibilità di sostenere gli esami all'interno dell'Istituto stesso. Se il ministero «valida» la scelta dell'assessore e la trasmette alle scuole che dal ministero dipendono le sue quali ha alcuna influenza invece l'assessore regionale? I vantaggi del pareggiamento non esistono né per gli utenti né per i docenti. ■ auguriamo che la

questione venga risolta in tempi brevi in modo che le assicurazioni che sono date ai genitori ed agli insegnanti trovino la necessaria conferma. Certo sarebbe stato meglio avere queste certezze fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Mauro De Luca, Aosta

### Troppo tempo per quell'esame

A mio marito è stata richiesta una risonanza magnetica del ginocchio. Dopo le necessarie autorizzazioni l'esecuzione dell'esame presso la radiologia dell'ospedale è stata fissata 25 giorni circa dopo la data della richiesta. La risposta con il risultato dell'esame ha richiesto un'ulteriore attesa di 12 giorni, nonostante avessi fatto presente che un simile ritardo costringesse a disdire l'appuntamento già preso con l'ortopedico e a fissarne uno nuovo. Se avessimo avuto la disponibilità di spendere qualche centinaio di lire avremmo potuto avere l'esame e la risposta in tempi brevissimi da parte dello stesso medico in libera professione. Credo che non servano altri commenti.

Lettrice firmata St-Christophe

## statale 26

cineca - Quart'Aosta

14.10.35.22.45.73 dalla Mille d'Aosta 20.00 Le carnet

**France 2**  
13.00 Journal  
13.45 Météo  
13.50 Derrick  
14.55 L'ennemi  
15.00 La chance aux chansons  
16.50 Des chiffres et des lettres  
17.20 Un livre, des livres  
17.25 Cap des Pins  
17.55 Friends  
18.25 Nash Bridges  
19.15 Qui est qui?  
19.50 Un gars, une fille

**Television Suisse Romande**  
12.30 T-Midi  
12.55 Zig zag caré  
13.50 Walker Texas Ranger  
14.40 EuroOffice  
15.40 Le regard  
16.40 Babrina  
17.50 Friends  
18.20 Top moders  
19.30 T-Jour  
20.05 C'est la vie  
20.50 Pour l'amour d'un femme, film  
21.15 Lune rouge, film  
21.40 Pacific Beach

**MUSICA DAL VIVO CON "ETILI BLUES"**

**ANIMAZIONE RICCIONE CON RAGAZZE E RAGAZZI IMMAGINE**

**MOVING PARTY BY CHARLY**

**DJ RESIDENT PEPE**

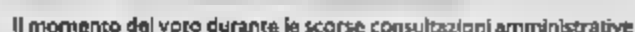
ingresso 10.000 lire (aspettando l'atto di nascita e gradi)



## Un giovane di Antey-St-André. E' in prognosi riservata

**«Dopo maggio cambiamenti più sostanziali»**

Tra gli argomenti messi



In sede di dibattito, oltre al relatore e al presidente della giunta, sono intervenuti i consiglieri Piccola (Fédération) e Curtaz (Ulivo). Quest'ultimo, dopo avere dato atto «della correttezza del comportamento della giunta regionale» e avere considerato «questa legge un passettino in avanti», ha espresso «rammarico perché si è persa l'occasione per proporre modifiche più sostanziose».

scioglimento del Consiglio comunale. Tra le modificazioni più rilevanti apportate con il provvedimento approvato dal Consiglio regionale (31 sì su 31 presenti) figura la possibilità per il sindaco di Aosta (unico Comune con oltre 5 mila abi-

Vita difficile, trasciuta in una ricerca di lavoro poco fortunata, ■ pochi soldi in tasca per ■ moglie e un bimbo di pochi mesi. Ai carabinieri, ■ P., ■ anni di Antey-Saint-André, dice

di essere «caduta dal ponte». Ma è la seconda volta che scivola in questo ■■■■: due settimane fa era caduta dal ponte di Antey e se l'era cavata con qualche graffio. L'altra sera, invece, l'hanno inghiottito i 70 metri di vuoto del ponte di Châtillon. Adesso il

E' cosciente e continua a ripetere che è proprio scivolato. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno alcuni dubbi e l'hanno scritto nel loro rapporto inviato al magistrato. Fra le ipotesi c'è quindi anche il tentato suicidio, ma le indagini non sono ancora concluse.

L'incidente (o il tentato suicidio) è avvenuto mercoledì sera. Alcuni passanti hanno sentito le urla del ragazzo ferito e hanno chiamato i carabinieri. Sono due le possibili ricostruzioni di quanto avvenuto: o il giovane è sceso per la scarpa e poi è precipitato per alcune decine di metri oppure ■ è gettato o è caduto dalla sponda del ponte.

Ci sono testimonianze contrastanti, chi crede di aver visto «un ragazzo» scendere e chi, invece, ha sentito urlare dopo averlo visto passare sul ponte. Gli accertamenti dei militari dovrebbero riuscire a chiarire le circostanze. Il giovane, per il momento, pur non avendo mai perso coscienza, non può sostenere un dialogo che duri più di qualche minuto. Sia per il dolore sia per lo choc subito.

Per il fatto di Antley aveva ammesso di aver cercato la morte e si era scusato con i carabinieri. Ma a chi lo ha soccorso a Châtillon ha detto: «Sono cadu-  
to».

## L'accusa è favoreggiamento della prostituzione

Il questore Augusto Giovanforte di Aosta ha decretato la chiusura per 15 giorni dell'Hotel Meublé Dina. L'albergo si trova in piazza Aosta a St-Vincent. Secondo gli agenti della Squadra mobile, nel locale veniva favorita la prostituzione.

In base alla ricostruzione degli agenti, la persona addetta alla reception permetteva a due donne italiane (hanno detto di esser clienti abituali) di intrattenersi con uomini nelle camere, senza procedere alla registrazione e chiedendo un pagamento anticipato delle stanze (fatto del tutto inusuale), hanno detto i dirigenti della Questura. Due agenti, dopo essere stati «adescati», sono stati invitati dalle due donne a recarsi nell'hôtel. Dopo aver accertato anomalie gestionali al momento dell'ingresso nell'albergo, i poliziotti si «svelati».

Al banco della portineria c'era la signora A. P., 63 anni, che non risulta far parte della gestione.

La direzione dell'hôtel-meu-  
blé ha annunciato di voler far

ricorso al Tar contro il provvedimento, sperando in un pronunciamento rapido del tribunale.

«La Polizia - dicono i gestori - ci ha accusato sulla base delle sole affermazioni delle due donne».

■ Sono arrivati, hanno preso il registro e ci hanno detto che le ragazze non erano state registrate. Di fatto non ci sono prove contro di noi, perché abbiamo sempre registrato i nomi dei clienti e siano, inoltre, tenuti ad assegnare una camera a chiunque ne faccia richiesta. Se arrivano delle persone e ci chiedono una camera anche solo per mezz'ora, ■ non possiamo, per legge, rifiutarci di darla. Adesso rischiamo di pagare un prezzo troppo alto, quello della cattiva stampa.

(a. b.)

### Dalla polizia ad Aosta

**AOSTA.** Un'operazione antidroga della polizia ha portato, mercoledì sera, all'arresto di Maurizio Campanini, pregiudicato da 36 anni residente a Charvenod. Gli agenti, dopo un servizio di pedinamento, alle 18.45 hanno intercettato l'uomo mentre nella centrale via Torino, ad Aosta, stava consegnando una dose di eroina a un tossicodipendente.

Dopo averlo perquisito, gli agenti hanno trovato addosso all'uomo altre due dosi della stupefacente, già confezionate per essere vendute. Inoltre Campanile era in possesso di una piccola quantità di hashish e di banconote di diverso taglio per un valore complessivo di 250 mila lire. La bas-

**TEMPERATURE DI IERI**  
 MIN **-10°** **8°** MAX

Perdurano sull'Italia occidentale le condizioni di alta pressione che hanno padroneggiato in questa settimana. In Valle il tempo caratterizzerà la prima parte della giornata di oggi e sarà accompagnato da temperature meno rigide rispetto a quelle dell'inizio settimana. Già ieri il fronte del freddo si era spianato; la massima nel capoluogo regionale era stata, infatti, di 9 gradi positivi. Dal pomeriggio un fronte nuvoloso si presenterà sulle Alpi occidentali e sulla Valle, accompagnato da precipitazioni, che potrebbero essere di carattere nevoso. Nella notte la temperatura continuerà a mantenersi su valori bassi, inferiori ai meno 10 gradi.

valori indice del 28-01-2000				
SO <sub>2</sub>	20	250 µg/m <sup>3</sup>	Rischio di tosse	😊
NO <sub>2</sub>	141	400 µg/m <sup>3</sup>	Rischio di asma	😊
PS	150	300 µg/m <sup>3</sup>	Polveri sospese	😊
CO	8,5	30 mg/m <sup>3</sup>	Minaccia di carbonio	😊
O <sub>3</sub>	57	360 µg/m <sup>3</sup>	Ozono	😊
C <sub>6</sub> H <sub>6</sub>	12,0	20 µg/m <sup>3</sup>	Benzina	😊

Qualità: 😊buona 😊discreta 😊mediocre 😊cattiva 😊pessima

L'esponente del Ccd valdostano, Piero Vicqu ry,   stato eletto nel consiglio nazionale del partito. La nomina   avvenuta a Fiuggi durante il congresso nazionale del partito.   la prima volta che un valdostano entra nel consiglio nazionale del Ccd.

In merito all'allarme lanciato dall'Asivo sui tagli decisi dalla Pisi, la Fédération autonomiste, ricordando l'importante contributo finanziario elargito dalla Regione, ritiene utile un approfondimento del problema da parte degli organi regionali, per trovare una soluzione che permetta all'Asivo di svolgere il suo ruolo a favore migliaia di ragazze e ragazzi della Valle.

Alle 18 di oggi all'Istituto Don Bosco è in programma una messa animata dalle ex allieve. E' il secondo di tre appuntamenti organizzati nel ricordo di ■ Giovanni Bosco e in occasione da quali è stata aperta una raccolta di fondi per finanziare progetti a sostegno della gioventù del Rwanda (Africa) dove la guerra civile ha lasciato distruzione e miseria.

a cura dei nostri promozionali Publikompass



1991 Val d'Aoste

LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)  
 ☎ 0165/281144 Fax 0165/2126612

01652381148 - Fax 01652236617



Rivarolo, aveva fatto staccare i cavi radio piazzati dalla Protezione civile

## Denunciato il capo dei pompieri

### L'accusa: interruzione di pubblico servizio

Giampiero Maggio  
RIVAROLO

Vigili del fuoco volontari di Rivarolo nella bufera. Il litigio di Capolongo con la Protezione civile finisce sul tavolo dei magistrati torinesi. Il capo distaccamento, Giampiero Marino, 40 anni, da sette alla guida dei pompieri rivarolesi, è stato accusato di interruzione di pubblico servizio e danneggiamento. Ora rischia una sospensione dal servizio per un periodo che va da 2 mesi a 3 anni.

La vicenda riguarda fatti accaduti la notte del 31 dicembre scorso. I vigili del fuoco della zona (erano circa 21) avevano staccato i cavi radio piazzati dalla Protezione civile (con cui dividono la caserma di via Piave) sul castello di monarca dei pompieri a un'altezza di 16 metri. Quei fili dovevano permettere ai radioamatori di restare in contatto con la Prefettura di Torino. «Era la notte del «Millennium bug», quel collegamento per noi era fondamentale», si sono sempre difesi i radioamatori. «Interferiscono con le nostre frequenze, non riusciamo a ricevere le segnalazioni dal 115», avevano ribattuto i vigili del fuoco giustificando la loro azione. I battibecchi tra i due gruppi di volontari vanno avanti da mesi, volutamente da quando sono stati piazzati nella stessa caserma.

Morale: erano intervenuti i vigili urbani della città per registrare la denuncia dei radioamatori e il tutto è poi finito in Procura a Torino. Non solo: anche il Ministero degli Interni, da cui dipende ogni distaccamento dei pompieri, dovrà decidere sul destino di Giampiero Marino. Che sulla vicenda preferisce non fare commenti: «Ho

## BOSCONERO

### Grave operaio caduto da camion

BOSCONERO. Grave infortunio ieri intorno alle ore 17 a Bosconero, Salvatore Picchella, 56 anni, residente proprio a Bosconero, vicino Arrigo Boito, mentre stava assicurando il telaio di un camion e caduto nel vuoto da oltre tre metri di altezza sbattendo con violenza la testa sull'asfalto. In un primo momento le condizioni del ferito sembravano disperate. L'uomo, operaio della ditta Biswro s.p.a. di via Trieste 104, specializzata nella produzione di funi metalliche, viene immediatamente soccorso dai sanitari. Il 118 è trasportato in elicottero all'ospedale di Chivasso. Nella caduta l'operaio ha riportato la frattura di alcune vertebre, ma non è in pericolo di vita.

avuto ordini precisi: sono autorizzato a parlare». Ora i vigili del fuoco minacciano di lasciare Rivarolo: «Visto che in altri paesi ci accoglierebbero a braccia aperte, non vediamo il

motivo di rimanere qui». Un'affermazione che non è andata giù all'assessore alla Protezione civile, Giampiero Cassulo, che per anni è stato capo distaccamento dei pompieri rivarolesi.



Giampiero Marino, il capo dei vigili del fuoco di Rivarolo

«Un inaspettato allarmismo: la città deve sapere che contare in ogni caso sull'intervento del 115, anche se i volontari di Rivarolo non sono disponibili».

Cuornè, se l'era tranciato in macelleria

## Ritattato il dito

### a un apprendista

CUORNE'

Si è tranciato un dito mentre lavorava nel retrobottega di una macelleria a Cuornè. E' successo ieri, poco dopo le 8,30. Diego Quaglia, 16 anni, residente a Cuornè, macellaio apprendista è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al Cto: i dottori, però, sono riusciti a salvargli l'indice della sinistra che si è tranciato mentre lavorava con un sega. La vicenda è accaduta nella macelleria «Gianni» di via Garibaldi, in pieno centro città. A soccorrere per primo il ragazzo è stato proprio il titolare del negozio, Giannino Quaglia, 43 anni: «Diego stava tranciando delle ossa nel retrobottega», racconta l'uomo, «un'operazione che era abitu-

to a fare. Poi ho sentito un urlo, l'ho visto che si teneva una mano, mi diceva che si era tagliato un dito». Continuo: «Non ho perso un attimo, non ho aspettato nemmeno l'arrivo dell'ambulanza e ho portato subito il ragazzo in ospedale».

Quando il sedicenne è arrivato al pronto soccorso di Cuornè, perdeva molto sangue. I medici hanno avvertito subito il nosocomio torinese, forse c'era ancora qualche speranza per salvare quel dito tenuto attaccato alla mano solo da un lembo della pelle. Infatti, quando il giovane è arrivato al Cto, i chirurghi sono riusciti a evitargli l'amputazione. Diego Quaglia lavora nella macelleria di via Garibaldi da settembre. [gp.mag.]

IN B

■ **MONTANARO, MICHELE.** Attimi di paura ieri intorno a mezzogiorno per un principio di incendio all'interno del vecchio stabilimento Tapiform di Montanaro, in via Piave angolo i Maggio, scoppiato durante dei lavori di smantellamento dell'azienda che si è trasferita nella zona industriale del paese. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Chivasso.

■ **PONT, PATEGGIA.** Francesco Giannotti, 22 anni, di Pont Canavese, ha patteggiato ieri 8 mesi davanti al tribunale per una rapina commessa a Castellamonte il 13 settembre scorso. Il giovane, difeso dall'avvocato Terrando, ha inoltre patteggiato 6 mesi per un furto messo a segno a Cuornè pochi giorni prima.

■ **IVREA, SCARICATI.** Il gip di Ivrea ha rimesso in libertà Giovanni Srotto, 49 anni, di Azelegio (difeso dall'avvocato Coda), e Giacomo Aimone Cat, 69 anni, di Vestignè (avvocato Bertone). I due erano stati arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri: il primo per resistenza a un pubblico ufficiale, il secondo per la detenzione illegale di un fucile da caccia.

■ **MAZZE, MINACCE.** Le telefonate anonime ad una donna di Mazze, tra il maggio e l'agosto del '98, sono costate una condanna a 200 mila lire di multa (pena patteggiata) a Gianluca Boniolo, 32 anni, di Livorno Ferraris. Il giovane, difeso dall'avvocato Coda, è accusato di minacce e molestie.

■ **MAZZE, INCIDENTE.** Luciana Mila, 68 anni, pensionata, residente a Mazze in via San Michele 12, è ricoverata a Ivrea per le ferite riportate ieri alle 15,30 in un incidente accaduto in via Calrelli. La donna viaggiava sulla Sukki Ydea 500 condotta dal marito Aldo Cavallotti, 71 anni, pensionato, che abbagliato dal sole si è schiantato contro un autocarro.

■ **IVREA.** Si inaugura alle 18, in via Bettola 6 a Caluso, la sede delle forze politiche che fanno riferimento al Polo per le Libertà.

## L'istituto sarà demolito

La struttura dell'istituto sarà demolita. L'istituto sarà demolito. L'istituto sarà demolito.

IVREA. L'idea di abbattere l'ex istituto Cerna e innalzare un'area verde non piace ad Alleanza Nazionale. Il vicepresidente provinciale Alberto Tognoli contesta le opinioni del sindaco Grignani. «E' una soluzione semplicistica e riduttiva», afferma. «Quell'area è fondamentale per il recupero e lo sviluppo del centro storico». Già nell'89 Tognoli presentò al Comune un'ipotesi di parcheggio per residenti e operatori. «Non ho avuto risposta», dice. «Vorrei che almeno oggi fosse promosso un concorso di idee».

## Con fotografie e dati

Opuscolo racconta la vita di Ozegna. Opuscolo racconta la vita di Ozegna.

OZEGNA. Vuole essere la fotografia del paese all'inizio del 2000: è «Ozegna Terzo Millennio», l'opuscolo curato dalla redazione del periodico «L'Avvenire» con il contributo dell'amministrazione comunale. Sarà distribuito a tutte le famiglie ozegnesi, che vi potranno trovare fotografie e dati aggiornatissimi, ricavati dall'anagrafe e dagli altri uffici comunali. Per presentare l'iniziativa, i promotori hanno organizzato una grande festa al palazzetto dello sport, a partire dalle 20,45.

## DOVE E QUANDO

**MUSICA IN CITTÀ.** Il Subway (ex Mix-ò) di Cascinetta di Ivrea ospita, dopo le 23, gli Ethylblues, con il loro energico «live act» di solida estrazione rock blues. L'ingresso è libero.

**TEATRO.** Alle 21, nel salone plurisecolare di Vische, c'è un nuovo appuntamento organizzato dall'associazione «Natura e Paese» nell'ambito del proprio ciclo di incontri culturali: il giornalista Gianpiero Perlasco presenta i volumi «Natura Stage» e «Lettere dall'Albania» di Maria Navona, pseudonimo della biologa e scrittrice Luisa Accattino.

**SERATE D'INCHIESTA.** Oggi e domani, dopo le 21, al salone dell'Oratorio di Borgofranco i coscritti del 1982 del paese propongono due appuntamenti con la musica e il ballo animati dai disk jockey della discoteca mobile Midnight Express.

**MUSICA CLASSICA.** Al Teatro Giacosa di Ivrea, per il ciclo di concerti «Ivrea Musica 2000», alle 21 è di

scena l'Ensemble Arto Musica, diretto da Francesco Cera e il mezzosoprano Manuela Custer voce solista: il gruppo presenta «Cantate e concerti del '700 napoletano». Gli ultimi biglietti disponibili (25 mila o 20 mila lire, a seconda dell'ordine di posti) sono in vendita al botteghino del teatro a partire dalle 20.

**TEATRO.** Il Ferrari Club di Rivara organizza una serata di proiezioni di diapositive e filmati dedicate all'automobilismo sportivo: dal rally, alla Formula 1, ai raduni organizzati dal Club nel corso di questi anni. Appuntamento alle 21 nel salone polivalente ricavato all'interno dell'ex sede del parco di villa Ogliani. L'ingresso è libero per tutti.

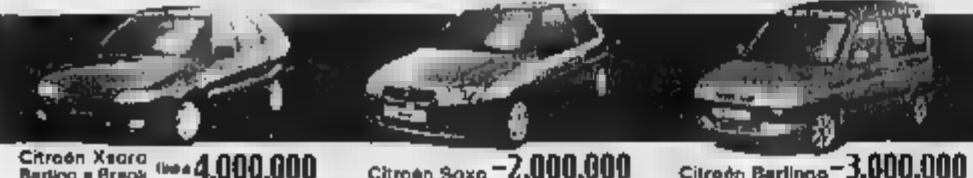
**UNIVERSITÀ.** Al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17,30, lezione del corso di secondo livello di inglese dell'Università della Terza età del Basso Canavese tenuta dall'insegnante Elizabeth Dickins.

a cura di CAROLLA

## Usato da rottamare? Passa a Citroën



SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA\*



Citroën Xsara Berlingo e Saxo 4.000.000 Citroën Saxo 2.000.000 Citroën Berlingo 3.000.000

Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo. La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di acquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi flotta Dati e Ritiroamento Patente.

**CITROËN**  
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA



CONCESSIONARIA



# CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011-6939777

anche nei

# salotti

la qualità, le firme,  
la moda ed il servizio  
di sempre

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326  
aperti la domenica dalle 15 alle 19

(TO) - Strada per Viverone - Tel. 011 577.178  
Caresana (VC) - per Mortara - Tel. 011 78.350  
aperti la domenica dalle 15 alle 19

Vercelli (The First) - V. Veneto, 11 - Tel. 0161 250.903  
Avigliana (TO) - Centro Commerciale "Le Torri"  
Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

**Confezioni BIELLESI**



Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

# I mille anni della Fiera di Sant'Orso

## Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

Giorgio Macchiavelli  
AOSTA

Artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata né manifestazioni sopra le righe. D'altronde potrebbe essere altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano durante i quali le vie e le piazze storiche saranno dai banchi degli espositori e da più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Mai come quest'anno gli espositori sono stati così tanti: 1008, e precisi. L'anno scorso

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono più svariate, il legno principale protagonista: scolpito, intagliato, tornito, utilizzato per creazioni di oggetti agricoli («vanerie») e attrezzi, di oggetti d'uso per la casa, di giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature («sabots»), zoccoli con cuoio, «socks», «piouns»). E poi ci sono il ferro battuto, il cuoio, i tessuti («dentelles», «draps», «chanvres», filati a mano, costumi tipici, la ceramica, il rame. In più una sezione è dedicata agli oggetti non tradizionali.

**Parteciperanno 1008 espositori una cifra mai raggiunta**

In attesa della Fiera vera e propria, oggi alle 17,30 verrà inaugurato l'«Atelier des Mâtières», un padiglione nella centrale piazza Chanoux che accoglie una mostra-mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'«Atelier» oggi sarà aperto dalle 17,30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 18. Come contor- alla Fiera di Sant'Orso sono previsti diversi spettacoli musicali, la messa degli artigiani e la processione delle reliquie del santo e la «Veillée», la grande festa popolare in pro-

gramma domenica sera sotto la Porta Praetoria. Considerato il grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la si potrà visitare seguendo il percorso a senso unico pedonale ad «anello». Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila: per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo nell'area Zamberlet e in piazza Ducler (Ex area Fernando). E' possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il sito [www.regionevda.it](http://www.regionevda.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti.



### ALESSANDRIA

## Luttazzi, il comico irriverente

### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi si esibisce al Civico

E' un umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che il cognome vero fa Fabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto in tivù soprattutto soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Panfilo Maria Lippi, che apriva sempre la sua trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso anno titolare di un originale talk-show in seconda serata «Italia Ugo», intitolato «Barracuda», Luttazzi pensò poi di trasferire in teatro quello che è diventato in breve un programma cult, soprattutto fra i giovani.

«Barracuda» approda domenica sera, alle 21, al Teatro Civico: non sarà facile trovare un biglietto, ma è prevedibile che ci sarà coda anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione.

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere i ritorni Colombari a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederà nelle prime file è un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre. Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con uno spiccato gusto per l'assurdo: io può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. (h.v.)

### VERCELLI

## L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani sarà la regina della notte al Due music club di Cigliano

Se mai qualcuno volesse vivere la sua storia, dovrebbe prendersi un paio di annotazioni. Che lei, la bionda Natasha Stefanenko - protagonista domani della scena come guest star al music club Due di Cigliano - cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando l'allora marito Al Bano.

L'altra notizia è che, pur avendo valanga di chance, numeri per dedicarsi allo show, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché notoriamente è sempre meglio avere un pezzo di carta in tasca.

Globe trotter per indole, terminò gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. E' stata fotomodella ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfida», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda Paolo Rossi ai tempi del comico «Scatascio», è stata conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Due, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui Cenerentola sarà già fuggita per lo scalone, se mai dovesse esistere uno. Si potrà chiacchierare con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'area in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. (g. bar.)

### MONDOVI

## Mondovì, la Valeri è «Signora omicidi»

Valeria Valeri è la «Signora omicidi»: un ruolo ironico e divertente, abilmente velato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti in cui può far risaltare tutta la sua volve. Ambientata a Londra negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Rose, che ottenne l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena»: lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Baretto.

Una signora, una vecchietta dall'apparenza fragile, accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti in cerca di un luogo tranquillo per le loro prove. Le prove a cui invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marini), sono quelle del prossimo colpo. Chi



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) al teatro «Baretto» di Mondovì

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchietta a godersi i frutti del colpo, in barba all'ingenuità dei suoi coquini. L'adattamento della commedia e la traduzione sono di Masolino D'Amico, firma la regia Giuseppe Girelli.

Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotti). (v.p.)

### NOVARA

## Al teatro Coccia l'Armata Rossa

Sono 70 artisti coro, orchestra e ballo. Possono fregiarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta del Baltico» è in scena al teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Poi sarà impegnata in Italia in tournée che toccherà le maggiori città e si concluderà in Calabria. Carlo Pesta, direttore di Arterio, che il percorso di danza, opera, musical del teatro Coccia, ha aggiunto la Marina Militare grazie ai suoi rapporti artistici con i paesi dell'Est. A Novara approda uno spettacolo unico. L'ensemble che arriva in Italia è proposto in esclusiva su concessione dell'Ammiragliato della Federazione Russa e dell'Ammiragliato della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, ma cambiano spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed ucraini: con loro sul palco rivivono 300 anni di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e la coreografia sono molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, di leva e di carriera, il coro e l'orchestra sono sempre in scena e anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale da «Kalinka» a «O' Cicerone», ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti - dice Pesta - sono considerati i migliori che lavorano attualmente in Russia. I solisti sono: prima tournée: erano già stati in Italia con l'altra formazione dell'Armata Rossa, la contrabbasso di Mosca. La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore. Per prenotazioni dei biglietti tel. 0321/620400. (c.m.)

Il gruppo «Marina militare Flotta del Baltico Armata Rossa» propone anche ballate coreografiche acrobatiche



## DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La storia lo ha leggendario adducendo a Vittorio Amedeo duca di Savoia ed alla nascita del rubato. Che sono altra cosa rispetto ai grissini lunghi, stirati, diffusi un po' in tutto il Piemonte. Per semplificare si può dire che i rubati sono rimasti appannaggio delle terre del Savoia, mentre i grissini hanno diffusione ampia in Langhe e Monferrato. Ma la contemporaneità due tipi di grissini non coincide, essendo i rubati del 1679, mentre i grissini, leggeri e fragranti all'olio fanno parte dei prodotti dei giorni nostri.

E qui merita aprire un dialogo sull'oggettività di un prodotto buono. Ebbene, i grissini di Trisobbio e quelli di Castellazzo Bormida sono oggettivamente buoni. Raccogliendo la perfezione e i primi, in fragranza, leggerezza e golosità; sono poco più conditi, di gran gusto, i secondi, rivenduti in una

## Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthelanga parodia del kirsh con Brachetto e arancia

piccola panetteria. In ogni caso si tratta di prototipi dal gusto immediato, che appaiono sulla sensazione gusto-olfattiva, sia quella tattile che in cucina è un elemento del piacere che non va dimenticato. Si accettano.

I Grissinari - Trisobbio (AL) - via Roma, 15 - tel. 0143 871158 - Chiuso: sabato. Panetteria Ferraris - Castellazzo Bormida (AL) - via Umberto I, 11 - tel. 0131 275276 - Chiuso: mercoledì pom. Grissini al kg. 10/12 mila lire. Eravamo in un locale della Puglia quando la giornalista roma-

che beve miti e superficialità giurava credere alle sue orecchie: «Lavori a Bra? Ma Bra (con due b) è un mito!» e Cinzia Schiaffidi, che davvero lavora a Bra nella sede erigolosa di via Mendicanti Istruita, ha iniziato a lavorarci. E' la giornata di lavoro. E il mito, se pensiamo bene, è per davvero questo: la normalità della vita dei paesi di provincia con le sue inespresse potenzialità. Carducci diceva che sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando verrà scritta la storia

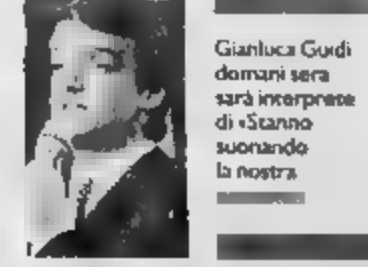


### ASTI

## Musical da Broadway con il figlio di Dorelli

Approderà domani sera al teatro comunale aleramico il musical «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. La fortunata commedia ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni è stata ripresa da Gigi Proietti che già ne era stato interprete, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani ma già affermati interpreti del musical in Italia: Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini.

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Veron Gersh, un giovane e nevrotico compositore, e Sonia Walsh, spiantata paroliera. Belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A



Gianluca Guidi domani sera sarà interprete di «Stanno suonando la nostra canzone»

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in lunga tournée nei teatri italiani.

La serata, organizzata dall'Associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il Comune di Asti, si inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 30 mila lire. Per prenotazioni: 0141/31.383. (c.f.c.)



## AVVENTURA CHE FA RIFLETTERE

In scena al Théâtre de la Ville  
la storia del Lupo e dei 3 porcellini

CAMBIO di programma per la rassegna «Enfant Théâtre». Lo spettacolo «Albi Créole» della Compagnie théâtrale de Toulon, in programma sabato alle 15 al Théâtre de la Ville, per problemi tecnici sarà sostituito dallo spettacolo «Loup y es-tu?» della compagnia Patachon (théâtre di Parigi). Si tratta della compagnia che, nella scorsa edizione del 3° posto nel quarto Festival internazionale di teatro per ragazzi Città di Aosta, la storia ripresa è quella di Charles Perrault «L'histoire du

Loup et des Trois Petits Cochons», fra le più familiari ai bambini. L'interesse e il piacere che essi provano ancora per il racconto, ha convinto la Compagnie Patachon di immergersi nell'universo del Lupo e dei Tre porcellini immaginando la storia come ispirata a preoccupazioni della nostra epoca. Con fantasia vengono affrontati i temi della fratellanza e del razzismo, della paura e della tirannia. Questa storia può leggersi su due livelli: un'avventura trepidante per i più piccoli e un'apertura verso la riflessione per i più grandi.

ENFANT THEATRE  
1999 2000

La copertina del libretto di presentazione della rassegna «Enfant Théâtre»

## STAGE SUL CINÉMA DU RÉEL

Tre lezioni transfrontaliere  
dedicate al film documentario

TRE giorni di workshop da oggi a domenica. «Cinéma du réel» - Le documentaire dans l'arc alpin - a Martigny, ultima sede dello stage che, dopo St-Vincent e Arêches (Chambéry), si conclude al Centre valaisain de l'image et du son. Lo stage si svolge in programma in cui Valle d'Aosta, Savoia e Valais organizzano un ciclo di formazione per promuovere il documentario etnografico e sociale valorizzando la cultura e la tradizione alpina. Oltre a porre le basi di una cooperazione transalpina in mate-

ria di audiovisivi, le giornate permettono a 12 giovani di acquisire le tecniche del documentario ed aumentare le possibilità professionali. A St-Vincent e Arêches, gli stagisti hanno realizzato soggetti sulla vita in Valle e sulla produzione del formaggio Beaufort sotto la direzione di esperti. Nell'ultimo metteranno in comune le esperienze prodotte per presentarle a specialisti del settore, tra cui Alexis Bétemps per la Valle d'Aosta, e ai direttori di tv locali (TSR, France3, Rai, Arte, Canal 9). Per informazioni: 0335.5456170.



Alexis Bétemps

Al Centro Anita di Aosta stasera si esibiscono i Sunny Day e gli Etilyblues

## Secondo round di «Arezzo Wave»

Sul palco anche il duo Alberto Visconti-Manuel Lain

SECONDO round per i concerti di gruppi valdostani nell'ambito delle selezioni per la manifestazione musicale «Arezzo Wave 2000». Sul palco del Centro culturale Anita di Aosta salgono stasera alle ore 22 due band, i Sunny Day e gli Etilyblues, e il duo composto da Alberto Visconti e Manuel Lain.

Il primo gruppo, nato nel 1997 dalle esperienze degli «Autodistruzione Blues» e dei «Barfly» (due band valdostane in cui hanno militato alcuni componenti dei Sunny Day), individua nel rock-blues e nell'hard-rock anni Settanta il filone musicale preferito con influenze che spaziano dal «Free» ai più recenti «Blues Travelers».

Dal 1998 i Sunny Day hanno calcato più volte le scene regionali, partecipando a vari concerti nei quali solitamente propongono una scaletta composta sia da cover americane e inglesi sia da brani originali cantati in italiano. La formazione attuale del gruppo comprende Diego Tusciano (voce solista), Paolo Recaldini (chitarra e voce), Stefano Trieste (basso), Giu-



I Sunny Day saranno sul palco del centro Anita questa sera alle 21 nell'ambito delle selezioni di Arezzo Wave. Si esibiranno anche gli Etilyblues e il duo formato da Alberto Visconti e Manuel Lain.

liano Danielli (batteria). La seconda band della serata è quella degli Etilyblues, composta da elementi di origine valdostana e piemontese: Luca Brighen (batteria), Valentina Valenzano

(tastiera e voce), Antonello Perrotta (basso), Max Trucchi (chitarra elettrica), Gianluca Bello (chitarra acustica e voce solista), Mauro Chiavetta (sax), Samuel Zoppo (trumpet), Guido

Trottagatta (tromba). Il genere proposto dal gruppo, formatosi nel 1994 e che ha partecipato anche all'edizione 1998 di «Tavagnasco Rock», varia dal rock al rhythm'n blues

fino allo ska. Durante il concerto proporranno pezzi originali e la cover rivisitata del brano di Lucio Dalla «Attenti al lupo».

Chiude la serata il duo musicale aostano formato da Alberto Visconti e Manuel Lain: entrambi chitarristi, si esibiscono dal 1996, il primo in veste di cantautore, il secondo con gli «Spaco Café». Le esibizioni in coppia dei due musicisti cominciano un paio di anni fa: insieme tengono dei concerti in diverse località valdostane e incidono il cd «Lungimirante» che verrà presentato ufficialmente nel mese di febbraio presso il Centro culturale Anita.

Le finali nazionali di «Arezzo Wave», che è alla 14ª edizione, si svolgeranno dal 5 al 9 luglio nella città toscana. Alla manifestazione parteciperanno quei gruppi che, pur avendo inciso un disco, sono ancora privi di editoria musicale, discografica e manageriale. Al termine dell'evento la «Big square» edizioni pubblicherà una compilation delle migliori band. I nomi delle dodici band selezionate su scala nazionale saranno resi noti entro il 30 aprile.

## TV FRANCOFONE

LA SETTIMANA sulle reti francofone è dedicata soprattutto al cinema. Si comincia sabato con l'omaggio a France 2 alla settimana arte: alle ore 20,55 il programma «Les Lumières du cinéma», presentato dal giornalista cinematografico Paul Amara, l'occasione per celebrare il cinema francese di ieri e di oggi; alle 23,20 nel «Palmarès des Lumières» verranno assegnati gli 8 premi designati dalla associazione Les Lumières du cinéma ad attori, registi e film (nazionale e straniero) sul modello Golden Globes americani. Nella stessa serata, su TSR 1 va in onda il film di William Friedkin «L'esorcista» (1973), pellicola-culto non solo del genere horror. Sempre sulla rete svizzera lunedì alle ore 20,05 il film «Twister» di Jan de Bont. Ancora cinema, ma su France 2 martedì alle ore 20,05 «Smilla» di Bille August, tratto dal celebre romanzo di Peter Hoeg; alle 01,00 per «Ciné-club» va in onda il film del 1973 di Ingmar Bergman «Cris et chuchotement», dramma autunnale interpretato da quattro protagoniste femminili cui spiccano le attrici Ingrid Thulin e Liv Ullmann. Per concludere, il solito appuntamento con «Envoyé spécial» su France 2 giovedì alle ore 20,50: anoressia e bulimia, drammi giovanili; il rap, espressione musicale di origine nera, oggi espressione di un'intera generazione di francesi; le tassisti di notte, professione difficile e rischiosa in un contesto tipicamente maschile.

## DI FRANCHI ALTERNATIVE



Il disc-jockey Angelo

ANIMAZIONE, cubiste e bisti e soprattutto musica. Da domani comincia alla discoteca «Help» di Sarre la serie di appuntamenti con i più grandi deejay: «Radio DJ». Domani sera il primo appuntamento è con Angelo, il dj che conduce la più seguita trasmissione di musica delle radio, «Ciao bella».

Il rendez-vous per gli appassionati di musica è a mezzanotte. Potranno ballare e ascoltare la musica scelta da Angelo fino alle 3,30. E nelle pause il disc-jockey sarà a disposizione per gli autografi di rito. Alla discoteca «Help» arriveranno magliette di «Radio Deejay» e gadget.

Un altro appuntamento già in programma è quello con il Prezioso che sarà all'«Help» il 12 febbraio.

RENAULT Clio

Clio 1.9 dTi 16V 115 CV

Autonomia successiva 920 km

B.I. 353E2

VENITE A  
PROVARLA  
ALLA  
CONCESSIONARIA

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta  
Reg. Amérique, 109/A  
Tel. 0165.765121-765324

Filiale di Aosta  
Via Parigi, 55 - Aosta  
Tel. e Fax 0165.554456

Una volta in viaggio, dimenticate qualunque sosta: Renault Clio Max 1.9 dTi ha 920 km di autonomia. Ed anche servosterzo, climatizzatore, cerchi in lega, sedili sportivi, strumentazione a fondo bianco e doppio airbag di serie. E tutta la potenza degli 80 CV. Scopritela da noi. Renault Clio 1.9 dTi L. 23.200.000\* - € 11.981,80. Il mondo è la mia città.

RENAULT



# Gros Cidac regala

**SABATO 29 E DOMENICA 30 GENNAIO**

GROS CIDAC A TUTTI I CLIENTI CHE EFFETTUERANNO LA SPESA SETTIMANALE FARÀ UN REGALO IN PIÙ: IL CESTELLO CON LE PINZE DA BUCATO\*.

GROS CIDAC: LA SPESA CHE CONVIENE, IL REGALO CHE TI SERVE.

*\*fino ad esaurimento scorte.*

## il cestello con le pinze...

ipermercato

# GROS CIDAC

SABATO ORARIO CONTINUATO - DOMENICA 9,00/12,30 - 15,00/19,30





San

# Valentino 2000

Il cuore non ha rughe (M. de Seignè)

Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce (B. Pascal)

L'amore è la saggezza dello sciocco e la follia del saggio (S. Johnson)

ricorrenza speciale



per l'occasione  
**SCONTI**  
indimenticabili

arte, tradizione, qualità  
creatività, scuola



Confezioni  
**DIELLESI**

Mascherano (MC) - Centro Acquisti - Tel. 0433/9801790 - 9801280 - 9801320  
ore: lunedì ore 15.00 da martedì a sabato ore 10.00 domenica dalle 10 alle 19  
Brescia (TN) - Strada per Nervesa - Tel. 030/577119  
Caresana (VC) - Strada per Montana - Tel. 0104/76459  
Vercelli (VC) - Via S. Secondo, 2 - Tel. 0104/250905  
Avigliana (TO) - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Lapio, 81 - Tel. 011/9311158

CON un'offerta così la vostra  
vecchia auto non ha scampo



SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE

PEUGEOT 106 OPEN 950 È TUA GIÀ CON L. 14.950.000

GRAZIE AGLI INCENTIVI PEUGEOT, PUOI AVERE UNA  
106 OPEN 950 CM<sup>3</sup>, 3 PORTE, CON TUTTO QUELLO CHE VUOI DI SERIE:

- Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Contagiri • Correttore assetto fari • Interni in velluto
- Sedili posteriori sdoppiabili • Fissaggio ISOFIX sedile anteriore • Assorbitori d'urto alle portiere • Tergicristallo • Paraurti in tinta carrozzeria • In opzione ABS e doppio airbag

PEUGEOT 106 OPEN

disponibile 3 e 5 porte, 1.1, 1.3 con cambio automatico • 1.6 Diesel

UN'OFFERTA DI:

Concessionaria **"IDEALCAR S.R.L."**

Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO)

Tel. 0165.765991

106   
PEUGEOT

LA STAMPA



'99-2000

dal 7 al 12 febbraio  
a scuola

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-243614**

Dal lunedì al venerdì



Biathlon, da oggi a domenica si disputano i campionati assoluti e juniores

# A Brusson in palio i titoli italiani

Tra i favoriti Patrick Favre e Dominique Vallet

Piercarlo Lunardi

Da oggi a domenica un centinaio di atleti parteciperà a Brusson ai campionati italiani assoluti e juniores di biathlon. Dopo la Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta e i tricolori, la pista «Trois Villages» assegnerà i titoli italiani del 2000 della specialità sprint, inseguimento e staffette (quest'ultima solo per l'assoluto). Oggi, dalle 10, si assegnano i primi quattro titoli, assoluto e juniores, nelle gare sprint: una 10 Km maschile e una 7,5 Km femminile. Domani, con i distacchi maturati oggi, verranno assegnati gli altri quattro titoli dell'inseguimento. La rassegna si concluderà domenica mattina con le gare di staffette assolute.

Sarà presente il meglio del biathlon nazionale. Atleti della Coppa del Mondo ai più validi juniores che partecipano alla Coppa Europa. Tra i protagonisti attesi c'è il francese Patrick Favre, apparso in crescendo di forma nelle ultime prove di Coppa del Mondo e detentore del titolo italiano della 20 Km individuale, conquistato l'anno scorso a Courmayeur. Favre arriva a Brusson dopo le lusinghiere prestazioni di Ruhpolding (Germania) e di Anterselva, in cui è sempre rimasto nei primi 20 della classifica di Coppa. Nella località altoatesina



I biathleti valdostani Patrick Favre e Dominique Vallet, tra i favoriti a Brusson



na Favre ha colto il miglior piazzamento stagionale al 4° posto nella sprint che gli ha permesso di scalare diverse posizioni nella classifica generale della Coppa del Mondo.

Il suo più pericoloso avversario sarà il finanziere friulano René Cattarinussi, detentore dei titoli tricolori sprint e inseguimento e miglior azzurro in Coppa del Mondo con il 16° posto. Al contrario di Favre, il friulano attraversa un momento brillante, ma la sua classe è tale che per il titolo ognuno dovrà fare i conti con lui. Da seguire anche l'altoatesino Denis Canal e il trentino Paolo Longo. Tra gli altri valdostani,

buone prestazioni potrebbero arrivare da René Vuilleumoz, fresco vincitore in Coppa Italia e da Fabio Gianciana, entrambi dell'Esercito. Negli juniores i favoriti sembrano essere i lombardi Yuri Bradanini e Cristian De Lorenzi.

In campo femminile non dovrebbe avere molti problemi l'altoatesina di Dobbiaco Nathalie Santer a vincere il 14° titolo assoluto, con possibili outsider la giovane Michela Ponza, la veterana Siegrid Pallhuber e la valdostana Dominique Vallet. Nelle juniores tra le favorite c'è le altoatesine Romina Demetz e Katia Haller e le valdostane Fabienne Vittaz ed Elisabetta Giacomini.

## Negli Europei per sordi due medaglie all'Italia

COURMAYEUR

Nei Campionati europei per sordi invernali per i sordi arrivati lo sci alpino e lo snowboard. Per l'Italia sono arrivate le prime medaglie. Fabio Parricone ha conquistato l'argento nello slalom gigante con la tavola da snowboard vinto dall'elvetico Stanko Pavlica; terzo posto un altro svizzero, Marco Galmarino. Buona la prova dell'altro italiano in gara, Andreas Grunfelder, finito quinto. L'altra medaglia per l'Italia è stata conquistata da Aaron Nider che ha vinto il superG maschile di sci alpino davanti all'austriaco Philip Parhold e allo svizzero Emanuel Nay. Tra le donne c'è per la ceca Petra Kurkova sull'austriaca Nicoletta Lenzewogger e sulla slovena Meglic Alojzija con l'italiana Marcella Besio quarta.

Nella discesa libera, in campo femminile ha vinto la Petra Kurkova che ha distaccato di trentina di centesi-

mi l'austriaca Nicoletta Lenzewogger e più nettamente la slovena Sabina Hmelina. La prima delle italiane è Marcelle Besio, settima. Nella classifica maschile successo dello svizzero Emanuele Nay, davanti allo sloveno Samo Petrac e al connazionale Roland Schneider. Per l'Italia un quinto posto con Aaron Nider, un con Reinhard Pitschieler a un decimo con Andrea Santini.

Nel torneo di hockey, la Finlandia ha battuto la Svizzera per 25 a 1, mentre la Svezia ha sconfitto l'Austria per 22 a 2. La sfida tra Russia e Germania è finita 4 a 3 e l'Austria ha superato la Svizzera per 7 a 7.

Nello sci da fondo, le staffette sono dominate dalla Russia, che ha vinto sia la 3x5 Km femminile davanti a Germania, Norvegia e Italia, sia la 3x10 Km maschile in cui ha preceduto Svezia, Germania e Italia. Oggi sono in programma la 10 e la 30 Km di fondo, lo slalom e il penultimo turno del torneo di hockey. [a.c.]

Nel derby di Promozione di basket

## Csi troppo nervoso per battere l'Etoile

CHATELON

Tutto secondo logica. Il derby di basket di Promozione disputato mercoledì al Palasport di Châtillon ha confermato la superiorità dell'Etoile di Nord nei confronti del Csi Châtillon ed ha confermato anche che le partite nelle quali si affrontano i «campioncini» non filano via lisce. L'incontro si è concluso il 63 a 63 (primo tempo 44 a 23). Il Csi ha dimostrato di avere affrontato il confronto carico di nervosismo. La squadra di Csi, oltre alla sconfitta, ha accumulato numerosi falli tecnici e ha avuto un giocatore espulso, ma, soprattutto, per onesta ammissione dell'allenatore-giocatore Valerio Artaz, soprattutto nel primo tempo abbiamo giocato male e abbiamo pregiudicato ogni possibilità di vittoria.

Tutta differente l'atmosfera a casa Etoile. Per Paolo Sartore, allenatore-giocatore della squadra Sarre, «la partita non ha avuto storia. Temevamo il confronto perché ci aspettavamo che Csi avrebbe cercato di metterlo la partita sul piano dello scontro. Avevamo avvertito subito negli avversari un certo nervosismo. Allora siamo partiti a "lavoletta". Nei primi minuti abbiamo preso il largo, grazie in particolare ai Ballo, Giuliano e Tournoud, e abbiamo continuato a giocare alla grande per i primi venti minuti senza mai accettare lo scontro sul pia-



Il tecnico-giocatore Paolo Sartore

no nervoso. Nella ripresa ci siamo limitati a controllare gli avversari, ma non abbiamo mai corso rischi».

L'analisi della partita di Sartore trova conferma nelle parole di Artaz: «Primo tempo da dimenticare e ripresa nella quale abbiamo sfruttato come meglio potevamo il black out dell'Etoile, anche grazie a una buona serie di "bon-be" da 3 punti e ai canestri di Guzzon, nostro miglior realizzatore con 15 punti. Ma è bastato per ribaltare il risultato».

L'Etoile tornerà a giocare il 7 febbraio contro il Saturnio (Torino), mentre il Csi Châtillon giocherà il giorno prima a San Maurizio. [a.c.]

CARVING

L'atleta di Courmayeur si è imposto nella 7ª prova della Fis Cup

## Nuova vittoria per Pramotton

In campo femminile sesta Sovrana Welf

AOSTA

Roger Pramotton è l'austriaco Veronica Kappaurer hanno vinto la 7ª tappa della Fis Carving Cup che si è disputata a Folgaria. L'atleta del Centro sportivo Esercito, punto di forza del team Salomon-Continental, ha così bissato il successo di Madonna di Campiglio. In campo femminile Sovrana Welf del team Salomon-Conti non è riuscita a raggiungere la finale e ha chiuso al 5° posto nella classifica generale.

Pramotton ha saputo sviluppare la tattica migliore realizzando 34 punti nelle boe e un tempo eccezionale (19'61), per il punteggio finale di 57,68 contro i 35 punti dell'austriaco Ganahl. Ha fermato il cronometro sul tempo di 20'20 per un totale di 57,71. Al 3° posto l'austriaco Patrick Feuerstein (57,91), tre Massimiliano Iezza (Salomon-Conti) si è fermato nel girone di semifinale e ha chiuso con il 23° posto con 60,78. Indietro gli altri valdostani presenti al circuito. Il giovane Emerson Artaz (Winnings) si è piazzato 32° e



Roger Pramotton ha conquistato la seconda vittoria nel circuito della Fis Carving Cup

Matteo Belfrond (Rossignol-Monini) 37°. In classifica generale Pramotton continua a scalare posizioni e ora è 3° con 394 punti alle spalle di Marco Pastore, che conduce con 415 punti, e di Ignaz Ganahl (Aut) con 399. Massimiliano Iezza è 16° con 118 e Matteo Belfrond 30° con 49 punti.

In campo femminile l'austriaca Kappaurer ha centrato la prima vittoria stagionale precedendo le italiane Laura Gianara e

Chiara Ottone. La gressonara Sovrana Welf ha chiuso il 6° posto, fermata in semifinale con 62,97 punti. La giovane Hélène Artaz (Winnings) si è piazzata 9° con 65,35. In classifica generale la Welf continua a condurre 510 punti davanti alla svizzera Annik Bonzon Anner (406) e Veronica Kappaurer (395). Hélène Artaz è 7° con 235 punti.

Domani altra gara del circuito Fis Carving Cup in Germania a Oberwiesenthal. [p.l.]

SPORT FLASH

Atleti valdostani in gara in Coppa Europa

Domani e domenica gli atleti valdostani saranno impegnati in Coppa Europa a Achensee in Austria. Intanto la terza prova del Criterium nazionale di ski arc disputata al Nevegal (Belluno) ha regalato agli atleti valdostani dell'Arco Club Valdigne il successo nella categoria allieve grazie a Noemi Chabod. I valdostani hanno anche ottenuto un secondo posto con Alberto Perracchio i seniors, gara nella quale Fabrizio Salvadori è arrivato terzo ed ha vinto tra i seniors oltre 50 anni. Nelle gare femminili, ha dovuto accontentarsi del quarto posto Edmea Ollier, frenata da un problema tecnico all'arco.

Serie C, i risultati dell'Augusta Praetoria

La formazione A della Ginnastica Augusta Praetoria ha ottenuto il quinto posto nella seconda giornata campionati regionali a squadre di serie C disputata a Pollara (Biella). La squadra era composta da Veronica Armenghi, Martina Moranduzzo, Laura Spandore e Sara Trova. La squadra B, priva di influenzate Jessica Ligato ed Eleonora Ruffini, si è invece dovuta accontentare del 19° posto con il trio Agathe Pont, Barbara Parci, Erica Ruda.

SNOWBOARD

I due rappresentanti dell'Asiva protagonisti del gigante disputato a San Simone Valleve, in Lombardia

## Pozzolini e la Annunziata dominano una gara FIS

Nella Coppa del Mondo, Margherita Parini decima in parallelo

AOSTA

E' cominciato un 10° posto nel gigante parallelo di Tandadalen di Coppa del Mondo lungo week-end svedese di Margherita Parini. Impegnata nella quarta prova di questa specialità, la valdostana non è riuscita ad entrare nei quarti di finale e si è dovuta accontentare del 10° tempo, due centesimi superiore a quello fatto registrare dalla francese Karine Ruby.

Con questi 260 punti conquistati, la Parini è 3° posto nella classifica di Coppa del Mondo di parallelo con 2820 punti, alle spalle della francese Isabelle Blanc (4600), vera dominatrice della stagione e dell'austriaca Manuela Riegler (3350).

La Parini sarà ancora impegnata a Tandadalen in uno slalom parallelo, il terzo della stagione. Nei due precedenti,



Margherita Parini è impegnata nel gigante parallelo nella gara di Coppa del Mondo in Svezia

Margherita ha ottenuto il 5° e un 12° posto.

Il buon momento dello snowboard è confermato dai brillanti risultati che continuano ad ottenere gli atleti del circuito Asiva. A Simone Valleve, in Lombardia, in due giorni di gara Pis, Stefano Pozzolini e la Annunziata sono stati tra i protagonisti assoluti. Pozzolini si è aggiudicato il

gigante, la Annunziata (classe 1984) è riuscita nell'impresa di aggiudicarsi la gara femminile.

La prestazione della valdostana ass. me grande sporcione per il valore della avversaria lasciate alle spalle, come la tedesca Heidi Leitner e la lombarda Margherita Marchesini. Nello slalom la Annunziata non si è ripetuta, ma ha conclu-

so con un ottimo 2° posto assoluto alla spalle della Leitner e davanti all'altra valdostana Corralie Pellissier. Le due atlete si sono anche piazzate ai primi due posti nella classifica giovanili.

Soddisfatto il tecnico Asiva Luca Pozzolini: «E' un risultato incredibile. Non era mai successo che si vincessero una gara FIS sia maschile sia femminile. E' un risultato che ci ripaga dell'ottimo lavoro che stiamo svolgendo con i ragazzi».

Sempre in tema di stavolas da neve, l'Associazione valdostana snowboard ha organizzato a Valgrisenche alcune gare per le categorie «hard» e «soft». Nella categoria «hard» hanno vinto Didier Ruffier (giovani), Andrea Gualle (seniori) e Alfredo Gualle (master), mentre nella «soft» si sono imposti Checco Gorziglia (seniori), Valle (senior) e Pietro Starnini (master soft). [p.l.]

BIELLA via Italia 13 Tel. 015/221111

**Maucci**

Alta Pellicceria Maucci dal 15 gennaio 2000

**INIZIANO I SALDI**

troverete giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distroit

**SCONTI DEL 40%**

Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, mürmel

Ritiriamo e supervalutiamo i vostri capi usati in pelle, renna, montone o pelliccia.

Date un'occhiata alle nostre vetrine, i prezzi e la qualità dei capi vi stupiranno.

Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate comodamente.

**Pellicceria Maucci ... Saldi con pochi Soldi ...**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCY LUNA: Tuttosoldi  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

SELENIA

Meglio non provocarla.



Alfa 166.

Cinque motorizzazioni che esprimono tutto il carattere Alfa Romeo: propulsori a benzina quattro e sei cilindri da 155 a 226 CV. Turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Un perfetto equilibrio delle linee, un ambiente disegnato per il piacere di chi guida: design ergonomico,

totale insonorizzazione dell'abitacolo, Integrated Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Anti Slip Regulation o Traction Control System per evitare lo slittamento dei pneumatici. Alfa 166. Sa dovè vuole arrivare. Non vi resta che seguirla.



Alfa Romeo





# SANREMO

## IN FIORE

### *Sfilata di Carri in Fiore*

#### 4° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI

*Sanremo 29 - 30  
gennaio 2000*

TEMA

*50 anni di Festival*



**COMUNE DI SANREMO**

ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Corso Cavallotti, 51 - Villa Ziro - 18038 Sanremo - Tel. 0184 50 57 62 / 63 - Fax 0184 50 56 11 - [www.sanremonet.com](http://www.sanremonet.com)

## *Programma della Manifestazione*

*Sabato*  
Ore 10,00

Campo Ippico Solaro  
Esibizione Fanfara  
Reggimento  
Corabinieri a Cavallo

*Sabato*  
Ore 14,30

Zona Portuale  
4° Festival  
Internazionale  
delle Bande Musicali

*Sabato*  
Ore 21,15

Teatro Centrale  
Concerto U.S. Sixth Fleet Band  
Fanfara e Coro  
Brigata Alpina Taurinense

*Domenica*  
Ore 10,00

Centro cittadino  
Sfilata  
di Carri in Fiore  
Ore 13,30 circa fine sfilata

# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori è l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. I comuni di Mirafiori, Montanaro, Chivasso, Foggia, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti idonei per la costruzione di un inceneritore. Il comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chierese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «non idoneo» si scopre che quelle zone hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare un'inceneritore. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Foggia (3 località), Chieri, Santena, Poirino, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 1.500 tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che provengono da altre città dell'hinterland ma anche Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1 gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

### «La Provincia attui il piano»

«Basta le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra Moncalieri, Nichelino, Orbassano, «la raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima mossa del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 15 febbraio si preannuncia calda.

come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo consorzio una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

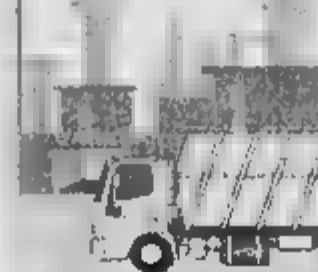
si di collocare un impianto di termidistruzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 10 mila metri quadrati; distanza minima del camino

#### SITI INDIVIDUATI

zona Mirafiori  
ex Michelin (c.so Polonia)

Andezeno  
Chieri (Fontaneto)  
Chivasso (ex Landi)  
Foggia  
Montanaro  
Poirino  
San Benigno (serv. ecologici)  
Torrazza  
Volpiano

Carmagnola  
Chieri  
Foggia (3 aree)  
Montanaro (2 aree)  
Poirino  
Pralormo  
Santena  
Torrazza



dalla prima abitazione e cinquecento metri.

Anche per le discariche sono introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 10 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerardo o un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevedeva la realizzazione di una discarica). Alla fine ci sono undici siti adatti per la termidistruzione (erano 13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso la scelta non è preannunciata, ma sarà decisa dal Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione.

### Il piccolo affido in Cile

VERCELLI. dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileño, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la madre, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileño, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la suscettività in Cile dalla vicenda di Jonathan.



### Castelnuovo in festa

CASELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15,30 Colle, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto con l'orchestra «Academias». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì: alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

### Azione giovani, notte «controlli» strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «controllano» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, saranno avviate le forze dell'ordine.



### «Tutta colpa del francese mancano infermieri»

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici di 89 dei 98 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta - denunciano i sindacati - si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopplita con personale convenzionato, soluzione questa, affermano i sindacati, che comporta comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali.

### Novara, Provincia lascia il Consorzio Università

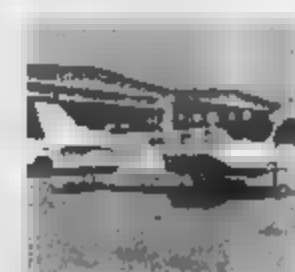
NOVARA. La Provincia resterà fuori dal Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E fino al 2030 come era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Pagani ha spiegato che con questa decisione intende disimpegnarsi dal sostegno alle facoltà. «Anzi - ha detto - dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

### Portieri abusivi nei palazzi del centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'Ulivo e ha portato a 16 denunce per «esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati: dovranno pagare 400 mila lire ciascuno».

### Protezione civile, a Carrone maxi centro emergenze

BIELLA. C'è la Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Carrone (foto). E convinta la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit del Dipartimento nazionale. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Carrone un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo scalo, in sostanza, verrebbe per depositare e smistare il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione - dice Castagnetti - A febbraio due esperti faranno sopralluogo, e poi decideremo come muoverci». Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche un futuro all'aeroporto, che schiacciato com'è tra Mulpensa e Caselle è condannato a non essere.



### A Imperia è ormai emergenza furti

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» lo studio dentistico sotto i portici di via Bonfante. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respiro al ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. E' stato respinto il ricorso d'urgenza di una talata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligarla l'Asl a fornire gratuitamente dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella». Il giudice Marcello Iruvo, ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.

## Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

# Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Norma

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della struttura, in un'operazione - evidentemente - della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle casseforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di «piano perfetto».

Le indagini coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Laconici, per rispettare l'in-

DELITTO A RIVARA

### Presunto assassino: patteggiamento

Si è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio di Antonio Di Masi, avvenuto a Rivera Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si è invece costituito parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresina Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in una delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva essere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione è quella di pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle casseforti per trasferirlo in banca.

la sicurezza dei clienti.

Solo ipotesi sull'identità degli uomini d'oro che hanno portato a termine il colpo: «diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori».

Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del «basista», l'uomo che potrebbe procurare le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come e dove svuotare la cassaforte: qui infatti non sono stati rilevati segni di un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

## In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

# «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma delle modalità di voto per il personale non docente: le nuove regole saranno discusse oggi dalla Commissione che da mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «veto» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi sono circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa, «ma il mecca-

to accademico non funziona». Motivo? Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzione o promozione».

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo sono di diritto. Altri, invece, dai 1500 lavoratori dell'ateneo. Ma la designazione dei delegati e votare avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» sono ancora tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi.

Ed ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che a votare sarà sottoposto tentativo di "controllo" del voto da parte dei docenti. Anche se

non possiamo chiedere che le scelte del personaleentino quanto quelle dei professori». Dunque il sindacalista «Bisogna arrivare, al Politecnico, ad un voto "pesato": otto o dieci preferenze valgono quanto il voto di un docente». In questo modo, ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Sarà che tutte le preferenze saranno annunciate, in proporzione agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza.

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino i docenti - hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. «A votare sarà sottoposto tentativo di loro, recarsi alle urne non avrà senso» (g.fav.)

## Per «contare» gli elettori

# Il sondaggio nazionale inventato

## Il sondaggio

Un click per decidere se An è il Polo debbano o meno allearsi con la Lega - vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi come elettori di An o delle altre forze centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa Bossi che i vertici regionali partiti guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è [www.alleanza-nazionale.to](http://www.alleanza-nazionale.to). ma si può anche «votare» al numero verde 800060657. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà della prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

## Sentenza in Cassazione

# «Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrare felle di gomma non rientra più nel novero degli atti Confermando la condanna a 2 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Poirio (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato che esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, carnascialesca o anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia devalizzato, e sarebbe il caso di dire svincolato, la rappresentazione grafica del maschio quasi sempre ritratto così essere goliardico. Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dai pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.



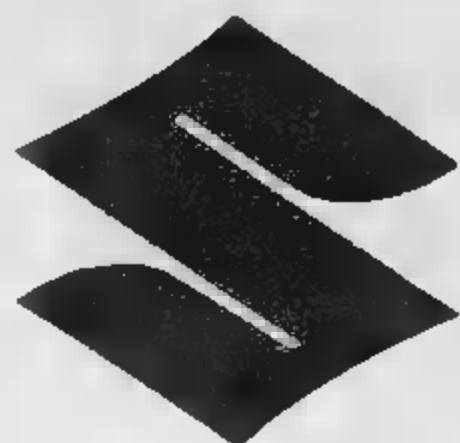
### Incendio alla Michelin Ora si fa il sabotaggio

CUNEO. C'è preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi rogo dell'8 agosto scorso (nella foto) che distrusse il reparto di Ronchi (il più grande stabilimento italiano della multinazionale), dalla Francia la notizia di un incendio che ha danneggiato un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione. Cuneo ci sono timori, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato c'è stato uno sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un camion tranciato e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orientale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30  
■ Abitudine quotidiana, 8,25: Prima pagina, 8,30: Rassegna Stampa, 8,35: Viabilità; ■ Polizia Stradale, 8,35: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9,30: Viabilità Aeroporti, 10,10 ■ Tempo, 10,50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e notizie, 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 15,50: Viabilità Ferrovie, 16,50: Viabilità Polizia Municipale, 17,20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie, ■ Notturno Musicale.





# SUZUKI

## UN TOCCO D'ECCEZIONE



**ALTO 3P Standard**  
L. 14.450.000

**WAGON R + GA-GL**  
1000 - 1200 cm<sup>3</sup>

a partire da L. 16.000.000



**NUOVO WAGON R +  
GL 1.2 4 WD**



**SWIFT 1000 3P GLS**  
L. 15.700.000



**NUOVO JIMMY**  
1.3 4WD CABRIO

**JIMMY 1.3**

a partire da L. 25.350.000



**BALENO WAGON**  
1.3 - 1.6 - 1.9 TD  
a partire da  
L. 24.250.000

**GRAN VITARA 3P**

1.6 cm<sup>3</sup> a partire da  
L. 33.900.000



**NUOVA GRAN  
VITARA 3P CABRIO**



**SERVOSTERZO  
COMPRESO NEL PREZZO**

**SAMURAI 1.3 - 1.9 TD**  
a partire da L. 24.300.000

**GRAN VITARA 5P**

2.0 cm<sup>3</sup> - 2.0 TDI da  
L. 40.700.000



**VITARA DE LUXE**  
1.6 - 1.9 TD  
a partire da  
L. 32.250.000

**CARRY 1.3 cm<sup>3</sup>**  
da L. 15.650.000  
IVA esclusa



**Sempre vicino a voi  
vostro concessionario Suzuki**



# TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI

Tel. 0141.599.547 - E-mail: tierresrl@tin.it

**AUTOMOBILI**

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0141.530.224  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 28 GENNAIO  
**RINGO STORY**  
SABATO 29 GENNAIO  
**GIAN PAOLO DORIA**

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**

VENERDI 28 GENNAIO  
**GIANNI ZANONI**  
SABATO 29 GENNAIO  
**PROIETTI**

## La sentenza d'appello a Torino ridimensiona le 18 condanne Valle Manina: pene ridotte

### In sette casi il reato è stato prescritto

Sette condanne anziché 18, come era avvenuto invece nel dibattimento di primo grado. Il caso Valle Manina è stato ridimensionato dal processo d'appello che si è concluso ieri a Torino.

La sentenza, pronunciata nel pomeriggio, ha riservato sorprese. Tutti gli imputati condannati hanno beneficiato di una considerevole riduzione di pena. Inoltre, le condanne inflitte rientrano nella condizionale. Per sette imputati è scattata invece la prescrizione. Tra gli assolti ogni addetto ai lavori ha sottolineato che il reato è stato prescritto da tutte le accuse ad eccezione di una - spiega il suo difensore Ferruccio Rattazzi - ora emerge la sua totale estraneità. Così è avvenuto anche per Capitolo e Fasolis, il cui residuo di condanna è condannato.

Se si tiene conto che già in primo grado il Tribunale aveva pronunciato assoluzioni per buona parte delle imputazioni - sostiene l'avvocato Aldo Mirate - la Corte d'appello ha ulteriormente ridimensionato la vicenda. Il legale aggiunge: «Mi paiono importanti le assoluzioni di Zolla e Mogliotti dalle imputazioni di falso». L'ex presidente del Consorzio è stato condannato per gli episodi di corruzione che lo chiamavano in causa insieme all'imprenditore costigliese Giorgio Basso. Condanna destinata a cadere in prescrizione in vista del processo in Cassazione.

Tra i imputati c'era anche l'ex assessore Gianni Bertolino. Il reato è estinto - afferma Mirate - anche se sono convinto che la Corte doveva prosciogliere nel me-

I DUE VERDETTI A CONFRONTO					
	PRIMO GRADO	GRADO		PRIMO GRADO	GRADO
GIUSEPPE BERZANO ex presidente Consorzio	6 anni 6 mesi	1 anno	MAURIZIO GARGIULO imprenditore	1 anno 5 mesi	prescritto
FRANCESCO MOGLIOTTI ex presidente Consorzio	5 anni	2 anni	MASSIMO GARGIULO imprenditore	1 anno 5 mesi	prescritto
GIORGIO BASSO imprenditore	3 anni 8 mesi	1 anno 11 mesi	ROBERTO MASO geometra Comune	9 mesi (condonati)	
GIANNI CAPITULO ex direttore Consorzio	1 anno 10 mesi	assoluto	GIORGIO ZOLLA ex ingegnere capo Comune	11 mesi	
SILVANO VALLE ex amministratore Italgas	1 anno 8 mesi	prescritto	IVANO CALO geometra Consorzio	4 mesi	assolto
RENZO FASOLIS imprenditore	3 anni	10 mesi	GINO FORNACA imprenditore	1 anno	prescritto
GIANCARLO BIZZOTTO imprenditore	2 anni 6 mesi	2 anni 1 mese	DAVIDE NOVARA imprenditore	1 anno	prescritto
DAVIDE imprenditore	1 anno	5 mesi	FRANCO LA ROCCA funzionario Comune	4 mesi	prescritto
SEBASTIANO ZUCCARELLO ex legale Consorzio	1 anno 4 mesi	assolto	GIANNI BERTOLINO ex assessore	4 mesi	prescritto

rito. La pena notevolmente ridotta all'altro ex presidente - Consorzio sotto accusa, Giuseppe Berzani - è dovuta invece all'accordo tra accusa e difesa: la condanna ad un anno è in continuazione ai 24 mesi di reclusione inflitti a «Berzani» per il crack Sogest. I giudici hanno inoltre ridimensionato i risarcimenti alle sette parti civili: Comune di Asti, Regione, Provincia, Consorzio, Legambiente, Comitato antidiscarica e abitanti (la quest'ultima non andrà nulla). Sull'entità si attende il dispositivo della sentenza.

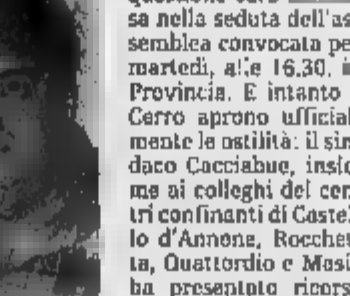
Il teorema accusatorio è stato confermato - è il parere di Alberto Pasta, tra i legali di parte civile - anche se con pene ridotte: gli imputati principali sono stati condannati.

## Condannatura per la discarica

### Dopo tanti no arriva la proposta del nuovo sindaco di Scurzolengo

Dopo tanti no, un segnale positivo: si all'eventualità di ospitare la futura discarica dell'Astigiano. La disponibilità massima è stata espressa al Consorzio rifiuti dal sindaco Paolo Colombati (Polo). Protetta dal velo della riservatezza la trattativa ha mosso i primi passi. Dopo alcune verifiche preliminari sull'idoneità del sito e la certezza che l'ipotesi poteva reggere, la consegna del silenzio si è incrinata: la voce ha cominciato a circolare. Colombati si mantiene sulla difensiva: «Non confermo e non smentisco, anche se si trovasse un sito idoneo non significa che la futura discarica si farà a Scurzolengo. Dichiarazioni dettate solo dalla cautela di non andare oltre a quella che, per ora, è solo un'eventualità. C'è di più. Il Polo, che si appresta a prendere la guida del Consorzio dopo le dimissioni di Roggero (Dsi), vuole proseguire sull'ipotesi della discarica a Cerro: se n'è discusso in riunione, dove è ancora la soluzione Scurzolengo. Ma poi si è deciso di puntare dritto su Cerro, mettendo anche in conto la rotta di collisione col Comune. Dal Consorzio, intanto, arriva la conferma della trattativa - Scurzolengo - il Comune - dice Roggero - aveva

da tempo espresso una disponibilità di massima: una prima verifica tecnica ha indicato che il progetto della discarica è fattibile. Se l'assemblea consorziale dovesse decidere in tal senso, questa scelta dovrà essere costruita, con grande pazienza, una puntuale informazione alla popolazione e un consenso formale che il Comune finora non ha dato. La questione sarà messa nella seduta dell'assemblea convocata per martedì, alle 16.30, in Provincia. E intanto a Cerro aprono ufficialmente le ostilità: il sindaco Cacciabue, insieme ai colleghi dei centri confinanti di Castello d'Annone, Rocchetta, Quattordio e Mesio ha presentato ricorso al Tar contro la decisione del Consorzio di cambiare strategia, scegliendo il sito di Cerro come unica possibile discarica dell'Astigiano».



Paolo Colombati

«Tale decisione - scrivono i cinque amministratori - penalizza gravemente un comune di piccole dimensioni già gravemente danneggiato, nella sua integrità territoriale, dagli eventi alluvionali del '94 e '96 (e, conseguentemente, dalla costruzione degli argini), riducendo le possibilità programmatiche del Comune». Poi l'appello alle popolazioni a «sostenere l'azione intrapresa nelle forme e nei modi che verranno definiti in una pubblica assemblea».

## Oggi i risultati delle analisi compiute dall'Arpa

### Si scioglierà il rebus degli ufo di ghiaccio?

Scherzo della natura o di qualche buontempone? Per adesso è ancora mistero: fatto sta che i blocchi di ghiaccio precipitati anche nell'Astigiano sono stati argomento di discussione e commento.

Nessun nuovo «avvistamento» (se si esclude la burla di Settime, di cui diamo conto sotto) dopo quelli registrati nella mattinata di mercoledì: in cinque piazze della città, tutte centrali e di passaggio (Campo del Palio, Cagni, Cattedrale, Santa Caterina e accanto ai Giardini pubblici) sono stati trovati pezzi di ghiaccio dalla grandezza, in media, di un melone. Fortunatamente non ci sono stati feriti, come è accaduto ad Ancona, né danni alle cose. In un caso, quello di Campo del Palio, c'è anche un testimone, Giancarlo Gavazzi, che ha udito il tonfo sull'asfalto: «E in quel momento sulla piazza non c'era nessuno».

Sulla loro natura qualcosa di più preciso si dovrebbe sapere oggi quando i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, avrà terminato i rilievi. «Abbiamo iniziato a fare tutti i tipi di indagine e ricerca che si fanno sui campioni d'acqua» ha confermato ieri mattina il responsabile dell'Agenzia, Luigi Dagna. In genere i «report» rinvenuti si presentavano come se fossero composti da solo ghiaccio, senza impurità, come invece erano quelli precipitati sulla Spagna. Intanto, in attesa di veder svelato il mistero, occhio al cielo.



Uno dei blocchi di ghiaccio rinvenuti mercoledì ad Asti



Giancarlo Gavazzi

## «Io li ho sentiti cadere»

### Parla il dirigente di Forza Italia testimone in Campo del Palio

Il giorno prima aveva telefonato mio fratello da Seregno, raccontandomi che anche lì era caduto uno di quei pezzi di ghiaccio. E io gli avevo detto che erano episodi che mi lasciavano perplesso. Poi ho dovuto ricredermi... Giancarlo Gavazzi ha 40 anni, è un ex imprenditore, dirigente di Forza Italia. Lui il blocco di ghiaccio cadere dal cielo lo ha visto, o meglio sentito, davvero. E non si è trattato di un sogno, anche se quando è successo erano le 3.30 del mattino di mercoledì. Ga-

vazzi era in Campo del Palio, punto di ritrovo dei militanti di Forza Italia in partenza per Roma per la manifestazione contro la par-condicio. «Sono arrivato per primo, perché dovevo coordinare la spedizione: eravamo in un centinaio a partire. Ero vicino all'edicola, mi sono accesa una sigaretta e ad un certo punto ho sentito un rumore sordo, come un tonfo. Ho guardato attorno, ma non c'era nulla e nessuno: so che quella è zona frequentata da extracomunitari e c'è da stare attenti. Poi ho visto ad una ventina di metri da me, per terra qualcosa e mi sono avvicinato». Sull'asfalto un blocco di ghiaccio «era stato 20 per 30, bianchissimo» e decine di frammenti, per lo più sparsi da un solo lato. «Sicuramente prima non c'era perché era passato proprio di lì - ricorda - e in quel momento è passato qualcuno nella piazza. Corso Einaudi è a una cinquantina di metri, difficile quindi che qualcuno l'abbia gettato di là quel blocco». Gavazzi ha avvisato i carabinieri che hanno raccolto il «reperito» consegnandolo all'Arpa. «Francamente non so spiegare che cosa sia successo, ma il ghiaccio per terra c'era e anche se faceva molto freddo, non è "nato" lì».

## E A SETTIME SI SCOPRE LA BURLA

Il sospetto della burla a Settime diventa certezza. Ieri mattina, mentre era diretto ad Asti in auto, Secondo Molino, 49 anni, vigile del fuoco in pensione, ha trovato a bordo strada frammenti di ghiaccio in località Meridiana, davanti al bar-ristorante. Inospettito, ha avvertito gli ex colleghi e i carabinieri. Una veloce ispezione, e alcuni campioni di ghiaccio hanno

preso la stessa strada degli altri, quella del laboratorio dell'Arpa. Intanto il maresciallo Paci, comandante della stazione di Montechiaro, ha svolto una breve indagine, giungendo alla conclusione di trovarsi di fronte al colpo di qualche buontempone. «Sembra come tolta da una bacinella - dicono al bar - era troppo liscio. Poi proprio dove passa più gente, davanti al bar e alla fermata dei pullman».

## Ladri in market: bottino sigarette e francobolli

### Furto con spari a Dusino

### Serie di colpi a Quattordio

DUSINO SAN MICHELE

Continua l'ondata di furti nel Nord Astigiano. Nella notte tra mercoledì e giovedì è stato preso di mira l'emporio alimentare sulla statale, di cui è titolare Angelo Gianolio. I ladri hanno forzato con un crick la porta di ingresso: è scattato subito l'allarme, ma i malviventi hanno fatto in tempo ad arraffare scatole di sigarette e valori bollati. Per riuscire a trasportare la refettoria, hanno svuotato un sacco di noci da 25 chili. Pare che un vicino, udito l'allarme, dopo aver avvisato i carabinieri, sia uscito sulla strada sparando un colpo di pistola in

aria a scopo intimidatorio. I carabinieri sono arrivati sul posto pochi minuti, i ladri erano già riusciti a scappare.

Nei giorni scorsi un altro furto a Valfenestra: i ladri sono entrati nel Circolo combattenti del paese, portando via bottiglie e generi alimentari. «Sembra essersi spostata nell'Alessandrino la banda responsabile dei raid a Rocchetta e Annone: tre i colpi portati a segno - notte a Quattordio. In un'abitazione di due anziani coniugi e, mancando col coltello e cacciavite si sono fatti consegnare 300 mila lire».

Dalla taglia 40 alla 54

SHOCKINGAI

Vallorani

MASOERO

ASTI - PIAZZA ASTESANO, 11 - TEL. 0141.53.77.73

saldi saldi saldi saldi saldi saldi saldi saldi



Ieri sera il Consiglio ha rinviato ancora: il nodo sul nome di Bertolino presidente

# Quelle travagliate nomine Asp

Barolo andrà ai vertici della nuova Asti parcheggi

## Asili nido

### Meglio i santi degli animali

ASTI. Macche sciatto, colibri, rondini. La scelta dell'assessore Quaglia di battezzare gli asili nido di Asti con nomi di animali ha indispettito il consigliere del Cdu Giuseppe Ferrero, presidente della commissione Cultura. Ferrero definisce il provvedimento «poco meditato e antistorico». E' una patina di provvisorietà appiccicata su realtà che accompa- gnano i piccoli verso la vita e mi chiedo qual migliore proposta come compagno di cammino di quella di un santo appartenente al martirio cristiano. Quindi propone di mantenere le denominazioni degli asili Sant'Anna, San Bernardino, Sant'Evasio e San Lazzaro e di estendere ai nidi «pagani» di corso XXV Aprile e Fortino la compagnia di un santo. Il consigliere ricorda che il Piemonte è generoso di figure santificate e beatificate e allega all'interpellanza, con cui chiede chiarimenti sull'iniziativa dell'assessore, l'elenco dei modesti. Quale scelta prevale? Ditemi: «Ho iscritto mio figlio al gabbiano» oppure «il piccolo frequenta il busto Sebastiano Vulture»?

Franco Cavagnolo

ASTI

Qualcuno del Polo quel nome (Bertolino) lo sussurra soltanto, quasi fosse «materiale» da maneggiare con cura per evitare che il colpo in mano e in effetti in Forza Italia c'è chi teme che ciò avvenga. Ci sono tante riunioni e «cora riunioni», i telefonini di «caporalia» e «colonnelli» del partito hanno trillato ininterrottamente in queste settimane, sino all'ultimo si è cercato di mediare, limare, persuadere gli indecisi (per non dire ostili). Si parla ovviamente dell'Asp e del rinnovo del Consiglio di amministrazione alla cui presidenza una parte (numerosa) degli «azzurri» (sindaco Florio e tutti) vuole Gianni Bertolino, già assessore, già segretario del Psi, recuperato alla politica da Forza Italia che gli ha ridato la carica di partito e nel direttivo locale dei berlusconiani. Anche il direttivo comunale lo ha indicato alla presidenza e ciò vuol dire che questa è la linea politica» afferma Salvatore Ingrasci, ormai in simbiosi totale con l'aspirante presidente. Ma ci sarebbero diktat ben più imperiosi di quello dell'indaffarato uscente della Camera di... Lunedì sera si memorava in Consiglio comunale che Roberto Rosso, coordinatore regionale, avrebbe detto più o meno così: chi non vuole Bertolino può considerarsi fuori dal partito. Sino a ieri sono succedute riunioni febbrili e incontri «sappatisti» e sono sei consiglieri comunali dissidenti in Forza Italia, da tentare di recuperare per giungere al voto in Consiglio senza il rischio di finire impallinati da qualche franco tiratore. «Sarebbe signo-



Gianni Bertolino è indicato alla presidenza dell'Asp, mentre Giuseppe Barolo entrerà ai vertici della nuova società del parcheggio



volo - affermava in mattinata un personaggio di primo piano dell'amministrazione - che al momento di votare Bertolino, qualcuno dei nostri si alzasse proponendo presidente Giuseppe Finello». Quest'ultimo tagliato fuori dalla «corsa» dei candidati, avrebbe effettivamente minacciato l'intenzione di autocandidarsi alla presidenza Asp: una «bomba» che si cercherà sino all'ultimo di disinnescare. Ieri pomeriggio era annunciato un «accusa» tra il sindaco Florio e An che ha manifestato perplessità sul ritorno di personaggi che non danno un segnale di rinnovamento. Ma c'è dell'altro: il primo cittadino ha inviato una lettera, su carta intestata del sindaco, a consiglieri di Forza Italia in essa menzionando tra l'altro al corrente i colleghi che il capogruppo Pisto, pare disappoiato sul nome di Bertolino, si astenga. E' un invito con toni espliciti a rispettare la disciplina di partito e non lasciarsi andare a colpi di testa, ad astenersi piuttosto di ardire a colpi di mano. Se così non fosse Berlusconi e Rosso, annunciò il sindaco, sarebbero messi al corrente di questo «golpe» interno. Oltre all'ex segretario sociali-

sta che come presidente Asp percepirebbe 48 milioni lordi all'anno i nomi indicati per il Consiglio di amministrazione sarebbero quelli di Alessandro Arduino in quota ad An, di Walter Paracchino, già dirigente Italgas che ha collaborato alla stesura della bozza per la trasformazione in spa dell'Asp e Adriano Bellone, architetto, vicino ad Ingrasci (primo candidato al ruolo di amministratore delegato). L'opposizione avrebbe una presenza dimezzata rispetto al Consiglio di amministrazione in carica: un componente invece di due (candidato Paolo Bagnaden- taria Dsi). Non è da escludere che il numero 11 consiglieri di parte pubblica possa passare da 5 a 6, seppur temporaneamente: in tal caso Giuseppe Barolo (Cdu) continuerebbe la propria esperienza amministrativa nell'Asp in attesa di trasferirsi ai vertici della nuova spa per la gestione del parcheggio firmata da Comune, Asp e Acl. Successivamente il Consiglio di amministrazione dell'Asp sarà integrato con i rappresentanti del partner privato. Lunedì in Consiglio comunale non c'è stata votazione: e anche ieri sera il rinvio pareva scontato.

## VOCI

### DAL PALAZZO

#### Il nome di Bertolino

#### La prima volta

Ho presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia sul problema del sovraffollamento nel carcere di Quarto d'Asti. Nella recente visita che ho compiuto a Quarto ho constatato la carenza degli agenti di custodia, l'insufficiente vigilanza esterna, i problemi di controllo della struttura e dei detenuti, il cui numero è ampiamente superiore rispetto alle dimensioni della casa circondariale. Nel carcere vi sono 51 detenuti considerati ad alto rischio in quanto affiliati ad organizzazioni mafiose e camorristiche o coinvolti nello spaccio di droga.

Il sovraffollamento è particolarmente acuto nelle celle dove sono reclusi immigrati extracomunitari. Da Torino ogni settimana viene trasferito ad Asti un certo numero di detenuti, che giornalmente devono essere trasportati nelle aule giudiziarie torinesi per i processi, con l'aggravio di costi e l'utilizzo della polizia carceraria già insufficiente come è noto. L'eccessivo numero di detenuti crea ovviamente disservizi: vi sono detenuti con problemi psichiatrici che girano per le sezioni, creando disagi al personale interno, anche a causa delle scarse risorse disponibili per l'acquisto di medicinali.

Chiedo al ministro quali siano le ragioni del sovraffollamento, per quali motivi il personale di sorveglianza è in misura inferiore all'organico ed infine quali provvedimenti intenda assumere il ministero per rafforzare il personale di sorveglianza e ridurre il numero dei detenuti.

Maria Teresa Armosino  
deputato di Forza Italia



Maria Teresa Armosino e Giovanni Pensabene

### «modificati»? lo astenersi

Ho letto le polemiche sorte tra gli amministratori provinciali in seguito all'intervento dell'assessore Sizia in occasione del recente convegno del Cia sugli Ogm. Conosco Sizia come tecnico agricolo serio e preparato e credo quindi che confonda la selezione genetica da cui derivano probabilmente i suoi cilegi e la manipolazione genetica che origina invece gli Ogm. Non si tratta di fare il tifo pro o contro la biotecnologia (da cui derivano anche gli Ogm), ma fare delle considerazioni sull'impatto che queste possono avere sulla vita e sull'economia del pianeta in generale e, nel nostro piccolo, anche sull'economia del territorio astigiano. E' appena il caso di ricordare che la scoperta della molecola del Ddt (per rimanere nel campo delle tecnologie applicate all'agricoltura), frutto al suo autore il Premio Nobel per la chimica. Dopo diversi anni di indiscriminato utilizzo venne riconosciuta l'enorme pericolosità, per l'ambiente e per la salute umana, di quel prodotto.

Sui grandi vantaggi che deriverebbero dalla coltivazione di vegetali geneticamente modificati,

pur invidiando la Sizia, coltivo grandi dubbi. Esistono ricerche scientifiche, pubblicate su autorevoli riviste internazionali, sugli effetti negativi sull'ambiente indotti da vegetali assoggettati a manipolazione genetica a dimostrazione del fatto che le specie manipolate seguono percorsi non previsti dai manipolatori. Credo però che gli amministratori astigiani debbano interrogarsi sull'impatto che l'eventuale uso generalizzato di questi prodotti può avere sull'economia locale. Quale vantaggio può trarre un territorio come il nostro, cui tutti riconoscono (soprattutto in campagna elettorale) vocazione a dare prodotti tipici e di qualità, dall'introduzione sul mercato e nel proprio processo produttivo agricolo degli Ogm? E' compatibile la rivendicazione di tipicità e qualità con la massificazione delle produzioni conseguente all'utilizzo generalizzato di Ogm? Io credo di no, è evidente a chiunque che qualora un prodotto possa essere coltivato in qualsiasi parte del mondo con le stesse caratteristiche viene meno il concetto di tipicità. Quando non si conoscono bene gli effetti, anche nel lungo periodo, delle innovazioni tecnologiche, compito degli amministratori dovrebbe essere quello di preservare sia ambientalmente che economicamente il territorio amministrato. Per fare questo credo non siano utili né la fiducia cieca nell'«progresso», che sembra trasparire dall'intervento di Sizia, né l'atteggiamento di apriorismo, sostegno cui è riconducibile la dichiarazione dell'assessore all'Agricoltura Perfurmo: in assenza di certezze, circa la non pericolosità dell'innovazione, sarebbe più opportuno astenersi.

Giovanni Pensabene  
Rifondazione comunista

## Gli incontri a Torino di Pia

### Dalla Regione: Sagra di vino per favore dovuto cambiare la Douja d'or



Pia alla Regione con Ghigo, Leo, Rachelli, Bodo e Cotto

La festa del vino «Douja d'or» secondo quanto indicato dal calendario fieristico regionale si terrà dall'8 al 17 settembre. Ma è una delle poche certezze, per il resto l'edizione Duemila è ancora tutta da definire. Il neo presidente della Camera di commercio Aldo Pia ha compiuto un giro esplorativo tra gli assessorati regionali interessati a accompagnare gli assessori Bodo (Agricoltura), Rachelli (Turismo) Leo (Cultura) e il presidente Ghigo ottenuto da tutti un giudizio unanime: «La Douja deve rinnovarsi, cioè cambiare formula e non può incorrere negli intoppi della scorsa edizione: l'annoso problema dei bicchieri di plastica e non solo. Tutto ok invece per il Festival delle Sagre, che si terrà domenica 10 settembre.

## «Non ha informato i cittadini»

### Legambiente denuncia la Procura il sindaco per l'aria inquinata

ASTI. Esposto-denuncia, alla procura della Repubblica, contro il sindaco Florio sull'inquinamento atmosferico: a firmarlo è Mauro Cavillo, presidente del circolo Gaia di Legambiente. Si chiede di indagare sui reati di omissione di atti d'ufficio e di mancata tutela della salute pubblica a seguito delle concentrazioni di biossido di azoto registrate dalla centralina fissa dell'Arpa in piazza Martiri (intorno a piazza Dante).

«Per tutto il mese di dicembre - indica Legambiente - si è andati al di là dei limiti di attenzione (con picchi di 21 superamenti al giorno) e della soglia di allarme per ben 7 giorni, dal 29 novembre al 7 dicembre. Il sindaco di Asti non ha neppure ritenuto di informare i cittadini del pericolo del protrarsi di tale situazione. Nell'esposto, Cavillo ricorda che non sono stati adottati provvedimenti come la limitazione del traffico per ridurre la concentrazione degli inquinanti. Il sindaco Florio si difende: «I dati diffusi da Legambiente non sono quelli in possesso dei nostri uffici. A noi risulta che il livello di allarme era stato registrato, da alcuni momenti, per due giorni consecutivi ma erano eravamo nelle condizioni di dover adottare provvedimenti per limitare la circolazione. Il primo cittadino è polemico con i responsabili di Legambiente: «La su «La Stampa» di essere stato denunciato, loro non mi hanno neanche informato. Gli ambientalisti, intanto, non demordono: «Siamo in attesa di ricevere dall'Arpa i risultati di gennaio». (L.n.)

## Stasera in sala Pastrone

### Arriva Fede l'«invidiato speciale»

Il giornalista e direttore Tg4, Emilio Fede sarà oggi ad Asti per presentare il suo libro «L'invidiato speciale» edito da Mondadori.

ASTI. Attesissimo, soprattutto dalle ammiratrici, arriva Emilio Fede. Il telegiornalista direttore dei notiziari di Retequattro sarà stasera alle 21,15 in sala Pastrone, invitato dall'amministrazione comunale. Fede presenterà il suo ultimo libro «L'invidiato speciale» (edizioni Mondadori, 1999). Il giornalista sarà presentato dal sindaco Luigi Florio. Fede è uno dei volti più popolari della televisione: dopo aver lavorato per molti anni alla Rai, dal 1992 è approdato alle reti Mediaset. L'ingresso a li-

## AGENDA

Oggi alle 15 il sindaco Florio, amministratori comunali e autorità cittadine, deporranno di fiori sulla tomba di Isacco Arton nel cimitero ebraico di Asti; seguirà una commemorazione dell'uomo politico, collaboratore di Cavour, di cui il 25 gennaio ricorre il centenario della morte.

Stasera alle 21 in Biblioteca si terrà la terza lezione del corso di lingua piemontese organizzato da Gioventù piemontese Asti.

Stasera alle 21 la biblioteca «Quaglini» sarà presentata il libro «Dai Reali Carabinieri alla 121. Origine delle Forze di polizia in Italia» del vicecommissario Daniele Tinti. Seguirà dibattito. La serata è organizzata dal Comune.

Prosegue il corso organizzato dall'Unione cattolica insegnanti medi «Incontro tra culture» Paola Giani parlerà di «Educazione interculturale, metodi e obiettivi della scuola oggi». Dalle 15,30 alla scuola media Gatti.

Stasera alle 20,30 all'osteria Tascabanda, via Teatro Alfieri, si terrà un incontro organizzato con Slow Food dedicato alla bagna cauda. Menù a 50 mila lire. Prenotazioni: 0141/530.999.

Stasera alle 21 in municipio, primo incontro del Cogeco con i sindaci del Nord Astigiano. Sarà presentato il bilancio 2000 e si parlerà di programmi.

## ASTI PIEMONTE

### Un Patto per Crescere

Un patto con la Regione per far crescere l'Astigiano



Il nostro impegno per far contare di più l'Astigiano

CONVEGNI  
Le nostre proposte

**Servizi e Viabilità**  
Nizza - Venerdì 28 Gennaio ore 21 - Palazzo Erca, Via Pistoia

**Federalismo e autonomia**  
SAN DAMIANO - Domenica 30 Gennaio ore 16 - Aula di via

**Specchio**  
sabato 29 gennaio

✓ **Rele sopplanta la carta.** È la più grande rivoluzione di Gutenberg: il libro di carta sta per sopplantare quello di carta stampata. Ma sarà proprio un vantaggio? Specchio vi guida nell'editoria del futuro.

✓ **Il più bello del reame.** Sondaggio di Specchio. L'uomo ideale per ventinque donne famose: bello, allegro e intelligente. Come Richard Gere.

✓ **Abili ammalate.** L'esercito apre le porte alle ragazze. Specchio è andato nella più importante scuola di paracadutisti. Per vederle all'opera.

✓ **È l'uomo inventò la natura.** Il paesaggio è in gran parte una creazione dell'uomo. Soprattutto quello Mediterraneo. Specchio vi racconta la sua storia attraverso i dipinti.

## Lettere

### AL GIORNALE

#### Noi, riluttanti di Nizza

#### incontrati dal fiato

Vorrei esprimere la parola di una situazione di disagio in cui il sottoscritto e gli altri abitanti della zona via Mario Turca e aree circostanti vivono da anni a causa del karatterismo «Win-

ners». Ogni sabato ed ogni domenica assieme ad altri ovviamente, segnaliamo ai vigili urbani, Arpa, carabinieri etc... il fastidio da «noia» che questo impianto, a nostro avviso, non adeguatamente monitorato per inquinamento da rumore e ricaduta di gas di scarico, genera.

Sono anni che facciamo esposti, denunce, istanze, lettere, rilevazioni fonometriche a nostre spese...ma così vanno le cose con la burocrazia.

Se il nostro sono solo fisionomie frutto di un sistema nervoso ormai troppo sollecitato, tutte le procedure d'impresa, soggette alle normative in corso, quale deve essere considerata la società che gestisce la «Win-ners» rispettata, perché l'autorità comunale, o l'Arpa non mettono al corrente tutti noi con un atto in cui venga

detto che tutto quanto previsto a tutela del nostro diritto a godere della nostra quiete ed integrità psico-fisica è fatto ma soprattutto ad evitare ulteriori sopraggiunti, monitorati nel tempo?

Visto che l'attività del citato impianto ormai non conosce interruzione e la stagione della finestre aperte deve ancora arrivare, apprezzeremo molto un gesto che ci permetta conoscere meglio la situazione del nostro diritto e rivendicare più quiete, se ci è dovuta.

Piero Masoero, Nizza

#### Il Teatro Alfieri e il gradino indigesto

Ringrazio gli organi di informazione astigiani che seguono la stessa trepidazione dell'Amministrazione comunale i lavori di restauro del teatro Alfieri, ma intendo sottolineare che le recenti notizie (La Stampa di ieri) secondo cui il teatro sarà pronto entro un anno non provengono da me.

Per prudenza e per sempre guardato dall'annunciare possibili date di apertura, anche perché chi

l'ha fatto prima di me è stato purtroppo sempre smentito dai fatti; al termine del sopralluogo con gli assessori Bodo e Marano mi sono limitato a far presente che stando alle assicurazioni fornite dal direttore dei lavori dovrà forse ingoiare lo scalino mi sono impegnato a far se il teatro sarà pronto i tempi stabiliti. Sarai lieto di doverlo mangiare ma nessuno mi sentirà azzardare una data.

Luigi Florio sindaco di Asti

La data ultima del 31 dicembre 2001, ovvero un anno di lavori, è stata fornita dall'ufficio stampa del Comune in aggiunta al comunicato che riferiva della visita di Florio e assessori al cantiere del Teatro Alfieri. E' la stessa data prevista dall'appalto per la consegna del teatro finalmente restaurato dopo «soli» 20 anni. Prendiamo atto che il sindaco spera, ma non azzarda per scaramanzia. Questi 12 mesi dovranno se dovrà o meno prepararsi ad assaggiare il fusto scultoreo da Arton a proposito dell'inaugurazione dell'Alfieri nell'Ottocento.

## NUMERI UTILI

### PRONTO INTERVENTO 118

### AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 728.390; Moncalvo: 0141 955.333; Montella: 0141 997.555; Montemagno: 0141 83.665; CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.338; Castelnovo d'Asti: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Cozzigliola: 0141 996.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: 0141 589.237; Monastero S.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.311; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

### NUMERI UTILI

Ad Asti oggi, ore diurne, orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Secco, via Alberi 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 del giorno successivo Don Boeco, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 0141/212.848. Canelli: Bielli, via XX Settembre. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Bosch, via P. Cori.

Notturna, prefettura e festività:

Asti 0141 211.430; Calliano 0141 925.444; Canelli 0141 823.003; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnovo d'Asti: 011 987.6152; Cozzigliola: 0141 986.093; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Montiglio: 0141 994.911; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 948.555.

### NUMERI UTILI

Asti 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.003; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnovo d'Asti: 011 987.6152; Cozzigliola: 0141 986.093; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Montiglio: 0141 994.911; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 948.555.

### GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 583.232-31.743; Canelli: 0141 823.485; Nizza: 0141 721.165.

### POLIZIA pronto intervento 113

418.111; Prefettura: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; Autostrade: 0141 381.268.

### VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Approvate dal Consiglio regionale le trasformazioni delle direzioni didattiche

# La mappa delle scuole astigiane

## Gli accorpamenti dal settembre del 2000

Cambia la mappa del sistema scolastico, addio alle direzioni didattiche e ai circoli. Arrivano le «autonomie». Nell'astigiano saranno 33. Il Consiglio regionale ha infatti approvato la delibera per il dimensionamento delle nuove strutture scolastiche. Gli accorpamenti potranno «governare» fino ad un massimo di 900 alunni.

Attualmente le direzioni didattiche in Piemonte sono 1.583, saranno sostituite da 682 «autonomie».

Dal 1° settembre Duemila la struttura dell'amministrazione scolastica si presenterà quindi sostanzialmente modificata. Il vertice della nuova figura giuridica del dirigente. Presidi e direttori didattici hanno frequentato di 400 ore per poter accedere agli esami e avere i requisiti richiesti dal nuovo ruolo.

«Per definire il piano - afferma il consigliere regionale Mariangela Cotto - è stata preparata una mappa del dimensionamento scolastico, costruita a base dei dati forniti dai Provveditorati, che restano operativi in ogni provincia, sul numero di alunni iscritti nell'anno scolastico 1998/99».

Il disegno della nuova mappa scolastica è stato al centro di vivaci dibattiti, polemiche più zone che hanno perso le presidenze.

«Si dovrà ora lavorare - ha concluso Mariangela Cotto - con il Provveditorato e gli enti locali per verificare la situazione delle iscrizioni al nuovo anno scolastico. Ed eventualmente si potranno poi apportare modifiche. Resta il fatto che l'obiettivo è migliorare la qualità dei servizi pubblici forniti alle famiglie, garantendo nel contempo i livelli occupazionali ai maestri e agli insegnanti».

Intanto martedì nelle segreterie scolastiche si sono chiuse le iscrizioni alle medie e alle classi prime delle elementari.

Stanno conteggiando gli iscritti per poter definire le classi. Le iscrizioni classi dalla seconda alla quinta sono invece avvenute d'ufficio. (c.l.o.)

### ECCO COME SARANNO LE 33 AUTONOMIE

Ecco la mappa delle 33 nuove autonomie che opereranno il prossimo anno scolastico nell'astigiano. Accanto ad ogni scuola è indicato il numero di alunni registrato nel 1998/99, servito a base per i calcoli.

1) sede a Castelnovo Don Bosco: Elementari Albagnano 49, Castelnovo 119, Moncuoco 19, Buttiglieria 92; materne Buttiglieria 59, Moncuoco 20, Castelnovo 55; medie Castelnovo 102, Buttiglieria 61. Tot. 555.

2) sede a Cocconato. Materne di Cocconato 43, Piovà Massia 28, elementari Cocconato 120, Montiglio 50, medie Cocconato 83, Montiglio 41. Tot. 365.

3) sede Villanova. Materne Villanova 64, Valfenera 64, Dusino 15; elementari Villanova 167, Villanova staz. 64, Cellarengo 23, Dusino 47, S.P. Solbrito 37, Valfenera 101; media Villanova 200. Tot. 786.

4) sede Castelli Alfieri. Materne Montecchiario 37, Cortanze 22, Tonco 39, Settime 22; elementari Montecchiario 71, Castelli Alfieri 60, Cinaglio 28, Frinco 36, Settime 22, Tonco 33; medie Castelli Alfieri 117, Montecchiario 57. Tot. 575.

5) sede Moncalvo. Materne Moncalvo 56, Montemagno 23, Viarigi 26; elementari Moncalvo 175, Calliano 40, Grazzano 35, Montemagno 60, Viarigi 36; medie Moncalvo 122. Tot. 573.

6) sede Villafranca. Materne Monale 28, Forre 44, Montafia 27; elementari Villafranca 144, Baldichieri 71, Cantarana 24, Ferrere 55, Monale 57, Montafia 66. Tot. 516.

7) sede S. Damiano. Materne Antignano 23, San Damiano 55; elementari San Damiano S. Giulio 56, San Damiano Valgorzano 43, Antignano 51, Cisterna 37, Tiglio 55. Tot. 523.

8) sede S. Damiano. Media San Damiano 244, Villafranca 127, Baldichieri 97, Montafia 51. Tot. 519.

9) sede Rocchetta T. Materne Rocchetta 20, Portacomaro 46, Castello d'Annone 44; ele-



10) Rocchetta 62, Castello d'Annone 90, Portacomaro 96, Refrancore 81; medie Rocchetta 69, Portacomaro 107, Refrancore 44. Tot. 659.

11) sede Canelli. Materne Canelli 148, elementari Canelli Giuliani 194, Canelli Secco 69, Canelli Bosca 101, San Marzano Oliveto 30. Tot. 542.

12) sede Castiglione. Materne Castiglione 49, Castiglione Boglietto 28, Castagnole Lanze 50, elementari Castiglione 114, Castiglione Boglietto 50, Castiglione Motta 59, Calosso 47, Castagnole Lanze 138, Isola d'Asti 78. Tot. 613.

13) sede Canelli. Media Canelli 307, Castiglione 164, Castagnole Lanze 96. Tot. 567.

14) sede Nizza. Materne Nizza 53; elem. Mombuzzo 51, Nizza Rossignoli 236, Nizza D'Acquisto 35, Calamandranza 52, Castelnovo C. 24. Tot. 535.

15) sede Nizza. Materne Incisa S. 40, elementare Incisa 77, elementari Castelnovo Belbo 16, Cortigione 29; medie Nizza 241, Incisa Scapaccino 84, Mombuzzo 77. Tot. 577.

16) sede Montegrosso. Materne Montegrosso 67, Agliano 21, Momberrilli 53, Mongardino 19; elementari Montegrosso 58, Agliano 60, Momberrilli 92, Mongardino 34; medie Montegrosso 157, Momberrilli 67. Tot. 674.

17) sede Vesime. Materne Bubbio 44, Vesime 21, Castel-

Boglionne 28; elementari Bubbio 21, Cassinasso 15, Castel Boglionne 39, Cessole 9, Loazzolo 9, Monastero Bormida 44, Roccaforte 8, Serole 5, Vesime 22; medie Vesime 25, Monastero Bormida 37. Tot. 327.

18) sede Asti «Dante Alighieri». Materne (Asti) Bosco partigiani 66, Cattedrale 66; elementari Dante 277, Salvo d'Acquisto 192, Oberdan 78, Carducci 44. Tot. 726.

19) sede Asti «Ferraria». Materne Lina Borgo 84, Agazzi 84, Miroglio 90; elementari Ferraria 231, Saracca 212, Savio 193. Tot. 894.

20) sede Asti «Cagnin». Materne Alba 103, S. Caterina 107; elementari Bausano 206, Cagnin 173, Cavour 84, San Carlo 77. Tot. 750.

21) sede Asti «Rio Crosio». Materne XXV aprile 159, Serravalle 27; elementari Rio Crosio 319, Buonarroti 246, Donna Seravalle 51. Tot. 802.

22) sede Asti «Gramscini». Materne Collodi 78, G. De Benedetti 104, Castiglione 22; elementari Gramscini 95, Pascoli 110, Farini 166, Anna Frank 59, Bottego Quarto 69. Tot. 701.

23) sede Asti Media Jona 492. Tot. 715.

24) sede Asti «Goltieri». Medie Goltieri 347 più Gotti 292. Tot. 639.

25) sede Asti Liceo Classico 241 più Sella 347. Tot. 588.

26) sede Asti Monti 670. Tot. 757.

27) sede Asti Agrario Penna 170. Tot. 757.

28) sede Asti «Goltieri». Medie Goltieri 347 più Gotti 292. Tot. 639.

29) sede Asti «Castiglione». Castiglione 447, Adriano C. Don Bosco 188. Tot. 635.

30) sede Asti «Artom». Artom 612 più Canelli 10. Tot. 719.

31) sede Nizza. Pellati 214, Pellati Canelli 78, liceo scientifico Nizza 314. Tot. 606.

Lunedì sopralluogo nell'Albese e incontro con amministratori

# Autostrada «Asti-Cuneo»

## arriva il ministro Bordon

Giuseppina Fiori

ALBA

A «ispezionare» il tragitto della Asti-Cuneo lunedì arriva Willy Bordon: lo ha promesso lo stesso ministro dei Lavori pubblici nel corso di una audizione alla Commissione ambiente e Lavori pubblici della Camera. «La prossima settimana - ha detto il ministro - mi recherò sul posto e avrò una serie di incontri con amministratori regionali, provinciali e locali per sbloccare la questione». La convenzione per costruire l'autostrada, tra Anas e Satap, è infatti una delle 4, su 22 in tutta Italia, che attende ancora di essere rinnovata.

«Espresso» Bordon, prima ancora del suo arrivo, mi sono le forze imprenditoriali dell'Albese. Lo fanno con una lettera inviata al sindaco, Giuseppe Rossetto, in cui danno la disponibilità a sostenere qualsiasi gesto il primo cittadino volesse compiere «per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera».

Al sindaco chiedono incontro per esprimere il disagio delle categorie. La lettera è firmata dai presidenti dei commercianti albi, Gian Giacomo Toppino, degli artigiani Giuseppe Balestra, della Confederazione nazionale artigiani e piccola impresa Giovanni Ferrero, dal presidente di zona della Coldiretti Giuseppe Rivetti, dal responsabile di zona della Cia Valentina Masante nonché dal presidente Piccola Industria dell'Unione industriale Ernesto Abbondio e dal vicepresidente dell'Unione provinciale agricoltori Giuseppino Anfossi. Scrivono: «La notizia che il progetto dell'autostrada rimane allo stato cartaceo, ha creato disagio nelle categorie economiche dell'Albese. Lo sforzo e l'impegno del Comune albese e dei molti enti locali circostanti per sostenere le buone ragioni dell'opera, viene reso vano. Non sono servite neppure azioni che si compivano al di là di un costume e di un comportamento di abituale rispetto, come l'invasione delle stalle e l'occupazione della prefettura».



Il ministro ai Lavori pubblici Willy Bordon lunedì nell'Albese per un incontro con gli amministratori locali che sollecitano la realizzazione della Asti-Cuneo

### 10 FINE IN VITA

#### ARRESTI

##### Due ladri bloccati nella boccia della Torretta

Due giovani sono stati sorpresi mentre stavano rubando nel bar del circolo bocciafilo della Torretta, in corso Torino 70. Gli agenti delle volanti hanno arrestato Raffaele Capizzi, 22 anni, via Turoli, e Massimo Vecchi, 21 anni, corso Torino, e li hanno portati in carcere a Quarto.

#### INCENDI

##### Anziano derubato da falso tecnico Enel

Si è presentato come tecnico dell'Enel, spiegando che doveva compiere un controllo all'impianto e al contatore. L'anziano, abitante a Nizza, ha lasciato entrare il sedicente tecnico e lo ha guidato nell'alloggio. Solo quando l'uomo s'era andato, il pensionato ha scoperto che mancavano 200 mila lire, nascoste in cucina. L'anziano ha denunciato l'episodio ai carabinieri.

#### INCENDI

##### Indagini su cassetta postale incendiata in viale Vittorio

Proseguono le indagini sull'incendio appiccato a una cassetta postale in viale della Vittoria, dopo la denuncia contro ignoti presentata dal direttore delle Poste di Asti. Gli inquirenti presumono possa trattarsi di un atto vandalico, ma non escludono altre ipotesi.

#### CORSO XXV APRILE

##### Incidente - ferito, traffico nel

Incidente ieri intorno alle 17 in corso XXV Aprile, all'altezza delle medie Martiri della Libertà. È rimasto coinvolto un giovane a bordo di un ciclomotore, ricoverato al Cio di Torino. Per consentire i soccorsi il traffico è rimasto bloccato per mezz'ora. Sulla dinamica indaga la polizia stradale.

#### INCENDI

##### Rubano borsello - antiquario nel suo negozio

Furto con destrezza in un negozio di antiquariato. Due donne hanno approfittato di un momento di distrazione per rubare il borsello del titolare, contenente alcune banconote e documenti.

Invitato all'assemblea pubblica dell'11 febbraio

# Dallo pantaloncino della Gfi un appello anche a Fassino

SAN DAMIANO

Ancora iniziative in vista per scongiurare i rischi di una possibile chiusura dello stabilimento «Gfi» (ex Facis) di San Damiano. Ieri, al termine di una nuova riunione a cui ha preso parte anche il sindaco Valtor Valle, è fissata la data dell'assemblea pubblica. Si terrà l'11 febbraio alle 20,30 al cinema Splendor di San Damiano.

Dipendenti (130) e sindacati hanno richiesto la partecipazione ai lavori dei parlamentari astigiani e del ministro al Commercio estero Piero Fassino. «E' torinese - spiega Antonio Proto, della Cisl - ed in passato si è interessato alle vicende del gruppo. Potrà offrire una mediazione per risolvere la questione».

Alla riunione sono stati invitati anche rappresentanti della Pri, della Dc, della zona oltre ai segretari nazionali e regionali dei tessili di Cgil, Cisl e Uil.

Intanto oggi a Torino ci sarà l'atteso incontro tra l'Hdp, che controlla il gruppo tessile, e Armani. Mercoledì invece a San Damiano si terrà una nuova assemblea dei lavoratori. (c.l.o.)

**POSTE.** Finisce a Roma il sollevato più volte dai sindacati sulla cattiva condizione della sede del settore Movimento. Il servizio, in precedenza ospitato negli uffici centrali di corso Dante 55, circa un anno fa è stato trasferito in un capanno di via Assauto (zona industriale) ritenuto però idoneo ad ospitare il lavoro dei circa 60 addetti.

A prendere posizione, con un'interrogazione al ministro delle Poste e Telecomunicazioni, è il deputato di Forza Italia Maria Teresa Armosino.

«Un primo locale adibito a magazzino è riscaldato - sostiene la parlamentare - in un do spazio dove avviene lo smistamento della corrispondenza a temperatura non superiore mai a 17 gradi. Secondo quando sostenuto nel documento, altri problemi sarebbero in corso legati alla dislocazione separata dei vari settori del Centro rete postale che solo non consente un razionale organizzazione del servizio».

«Inoltre, un dispendio di risorse umane e economiche. Attualmente il settore recapito è in corso Torino, la «posta pregiata» nella sede di corso Dante. Nell'interrogazione la Armosino chiede siano i costi sostenuti per la gestione del servizio e a che punto le ricerche per reperire una nuova sede: in passato si era fatto riferimento all'ex stabilimento Morando».

Intanto Cisl e autonomi Failp-Cisal e Sallp-Confal hanno ribadito l'intenzione di proclamare il 14 febbraio 24 ore di sciopero. La protesta, indetta a livello nazionale, è legata principalmente al rinnovo del contratto scaduto da due anni.

Ci sarà anche una rappresentanza astigiana all'incontro di lunedì all'Unione industriale di Cuneo per affrontare l'emergenza alla Bongioanni Mondovì, il gruppo che controlla anche la Morando spa. Originariamente l'incontro era previsto per oggi ma è stato posticipato in attesa di possibili sviluppi. Nella riunione sarà esaminata la situazione generale del gruppo: ma Cgil, Cisl e Uil chiederanno chiarimenti sulle possibili ripercussioni per lo stabilimento di Rilte. (r.g.n.)

### IL CERCA

#### LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

● Commercio: un ragazzo per elettrotecnico (64.3). Sede di lavoro: Asti.

● Maglificio: una ragazza AP (104.1). Sede di lavoro: Asti.

● Elettromeccanica: un ragazzo AP (108.1). Sede: Castelli Alfieri.

● Officina meccanica: 2 ragazzi AP (136.1). Sede di lavoro: San Damiano.

● Azienda autotrasporti: 1 magazziniere AP (234.2). Sede di lavoro: Tiglio.

● Produzione gelati: una ragazza AP (236.4). Sede di lavoro: Settime.

● Carpenteria: un ragazzo AP operaio (239.1). Sede di lavoro: Asti.

● Albergo: 1 aiuto cucina + addetto sala ristorante + reception (253.2). Sede di lavoro: Asti.

● Assemblaggi: 1 ragazza AP (331.1). Sede di lavoro: Asti.

● Assemblaggi: 2 ragazze AP (397.1). Sede di lavoro: Asti.

● Commercio: un ragazzo/a rappresentante (399.1). Sede di lavoro: Castiglione.

● Distributore benzina: un ragazzo AP legge 407 (414.1). Sede di lavoro: Asti.

● Serramenti: un impiegato AP diploma di ragioneria o geometra (418.1). Sede di lavoro: Penango.

● Impresa edile: un capo cantiere con esperienza (421.1). Sede di lavoro: Africa.

● Falegnameria: un ragazzo AP (423.1). Sede di lavoro: Villafranca.

● Pizzeria: un pizzaiolo (424.1). Sede di lavoro: Isola.

● Rifilatura-Ass.gomma: il ragazzo/a AP operaio (428.1). Sede di lavoro: Baldichieri.

● Maglificio: una maglierista esperta + 1 ragazza per tirocinio (429.1). Sede di lavoro: Asti.

● Cablaggi: una ragazza AP

(430.1). Sede: Revigliasco.

● Cooperativa: un aiuto cuoca esperta per di riposo (435.1). Sede: Guarene.

● Falegnameria: un ragazzo AP (436.1). Sede di lavoro: Isola.

● Metallmeccanica: un ingegnere meccanico (438.1); un manutentore per macchine utensili (438.2). Sede: Monteu Roero.

● Privato: una ragazza baby sitter e colf (443.1). Sede di lavoro: Castagnole Lanze.

● Accoppiatore donna: una ragazza AP (446.1). Sede: Asti.

● Azienda agricola: braccianti agricoli con esperienza (447.1). Sede: Castello d'Annone.

● Erogazione gas: un geometra AP o CFL (448.1). Sede: Asti.

● Lav. cioccolato: un disegnatore tecnico con conoscenza cad (449.1). Sede di lavoro: Asti.

● Maglificio: una ragazza per tirocinio (450.1). Sede: Asti.

● Rivestimenti: un ragazzo AP (451.1). Sede: Castelli Alfieri.

● Artigianato tessile: un ragazzo AP + un ragazzo CFL operai generici (452.1). Sede di lavoro: San Marzano.

● Stampaggi-assemblaggi: 1 ragazza/a AP (453.1). Sede di lavoro: Tiglio.

● Assemblaggi: 8 ragazze AP (454.1). Sede di lavoro: Motta.

● Analisi software: un impiegato AP o CFL con diploma commerciale e conoscenza lingue (455.1); 3 programmatori diploma o laurea in informatica (455.2). Sede di lavoro: Asti.

● Attrezzature agricole: un ragazzo AP (456.1). Sede di lavoro: Baldichieri.

● Bar: un ragazzo barista/cameriere AP-CFL legge 407 (457.1). Sede di lavoro: Asti.

● Ristorante: 1 aiuto cuoca/a + cameriere/a sala (458.1). Sede di lavoro: Germania.

● Industria: ragazzi carrellisti AP-CFL (459.1). Sede di lavoro: Portacomaro.

● Impresa edile: un muratore esperto (460.1). Sede di lavoro: Asti.

● Ristorante: un cameriere aiuto esperto oppure AP (461.1). Sede di lavoro: Momberrilli.

● Bar: un ragazzo/a AP barista (462.1). Sede di lavoro: Asti.

# L'ARTISAN

Accurate riparazioni su montoni, capi in pelle e pellicce  
capi su misura in pelle, camoscio, montone e pellicce

## SALDISSIMI CON SCONTI DAL 20 AL 50%

Centinaia di altri capi in pelle

da 145.000 - 195.000 - 245.000 - 295.000

Montoni di seconda mano 195.000

TONCO - Via Roma, 8 - Tel. 0141.991313

ASTI - C.so Alfieri, 49 - Tel. 0141.353378



# Stasera e domani prosegue la rassegna gastronomica di Tonco Sulla tavola i sapori di Grazzano

## Dai topinambur all'arrosto con «ratatuaia»

Secondo appuntamento con «Sapori d'inverno», domani sera a cena, e replica domenica a pranzo, nella settecentesca Villa Toso di Tonco. Protagonista della rassegna enogastronomica, organizzata dalla Pro loco di Tonco con l'Amministrazione comunale, sarà la cucina di Grazzano Badoglio. «Abbiamo pensato», spiega Bruno Porro, consigliere anziano dell'associazione tonchese, «di realizzare questa iniziativa, per riempire un periodo dell'anno in cui il Nord dell'astigiano non presenta importanti momenti aggregativi. Dopo le feste natalizie, non c'è più nulla fino alle sagre estive».

Il debutto del nuovo appuntamento con la buona cucina, lo scorso fine settimana, è stato caratterizzato da una buona affluenza di pubblico. «Siamo soddisfatti», prosegue Porro, «dell'andamento della prima uscita di «Sapori d'inverno». Essendo partiti tardi con l'organizzazione, avevamo alcuni dubbi che tutto funzionasse per il verso giusto. I componenti della Pro loco di Moncalvo sono stati contenti, per l'alta affluenza di persone, e per le strutture che abbiamo messo a disposizione».

Domani sera le tavole di Villa Toso ospiteranno nuovamente, grazie al tradizionale menù proposto da Grazzano, la fragranza della tradizione monferrina. Gli antipasti saranno tre: insalata di carne cruda nostrana alla monferrina (condita con olio di oliva, rigorosamente spremuto a freddo), cotechino caldo con contorno di verze, e lo speciale sfornato di topinambur (un tubero invernale) accompagnato da bagna cauda.

Come primo sarà servita la «Zuppa di fagioli con malagliati fatti in casa», secondo l'antica ricetta grazzanese; poi si passerà al piatto più atteso, il «Carre di maiale al forno con ratatuaia». La ratatuaia sono un contorno di verdure in umido. Per dolce sarà servita una bavarese allo zabaglione. Le portate saranno accompagnate dai migliori vini astigiani: si va da un Barbera d'Asti, a un Piemonte Cortese, per concludere con il Malvasia di Casorzo con il dolce.

Il prezzo è 35 mila lire. Per prenotazioni: 0141/925.455 oppure 925.438. Chef sarà Pino Silano, titolare del ristorante «Il Giardinetto» di Grazzano. Lo affiancheranno due appassionati di cucina grazzanese: Germana Mazzucco e Felicia Piccinino. In sala Monica Regellino, moglie del cuoco, dirigerà una truppa di quindici camerieri, tutti ragazzi e ragazze della Pro loco.

«Penso che il successo di questa manifestazione», conclude Porro, «sia anche legato al



Cresce l'interesse per le rassegne gastronomiche nel Monferrato. Domani sera a domenica a pranzo i buongustai troveranno le ghiottonerie dei cuochi di Grazzano Badoglio a «Sapori d'inverno» che si svolge a Villa Toso di Tonco

non gravoso impegno che devono sostenere gli enti per poter soddisfare i 130 coperti, tutto massimo di persone che si possono ospitare. Già dalla scorsa settimana stiamo raccogliendo prenotazioni anche per le serate successive. Tutte le Pro loco che non riusciranno a soddisfare le prenotazioni tra il sabato e la domenica a pranzo, potranno sfruttare anche la serata della domenica. Noi lasceremo la disponibilità dei locali».

«Sapori d'inverno» proseguirà fino al 10 aprile, quando sarà il turno di Colcavagno. Dopo Grazzano toccherà a Portacomaro, sabato 6 e domenica 7 febbraio.

### LE DATE

## I numeri per prenotare

Queste le prossime Pro loco protagoniste a «Sapori d'inverno»:  
Grazzano, 29 e 30 gennaio (0141/925.455, 0141/025.438)  
Portacomaro, 5 e 6 febbraio (0141/202.320)  
Casorzo, 12 e 13 febbraio (0141/929.174, 929.142, 929.257)  
Cunico, 19 e 20 febbraio (0141/906.238, 0141/943.63.55)  
Migliandolo, 26 e 27 febbraio (0141/595.765, 0141/595.975 ufficio)  
Calliano, 4 e 5 marzo (0141/928.150, 0141/928.269)  
Tonco, 11 e 12 marzo (0141/991.313, 0141/991.047)  
Callianotto, 18 e 19 marzo (0141/298.151)  
Montechiaro, 25 e 26 marzo (0141/999.131, 0141/999.202)  
Castell'Alfaro, 1 e 2 aprile (0141/294.375, 0141/357.267)  
Colcavagno, 9 e 10 aprile (0141/906.176, 0141/530.337 negozio, 0141/906.364, 0347/113.25.14 sabato e domenica)

### COM'E BUONO IL MONFERRATO



Lo chef Pino Silano del «Giardinetto»

La Pro loco di Grazzano Badoglio sta definendo gli ultimi dettagli prima di affrontare la due giorni di «Sapori d'inverno» a Tonco. E i più previdenti hanno già cominciato a prenotare i posti.

«Le prime otto prenotazioni», spiega Luigi Mossa, impiegato comunale, segretario della Pro loco, «mi sono arrivate da una famiglia di Torino. La persona che arriva da lontano, fanno avere la loro adesione con buon anticipo. Tanta richiesta lo ho già avuto anche da Asti, mentre quelli che abitano nei paesi vicini aspettano fino all'ultimo momento».

La decisione di aderire a «Sapori d'inverno» è stata accolta con grande entusiasmo dalla Pro loco. «Qualche anno fa», prosegue Mossa, «avevamo partecipato a una rassegna analoga nell'astigiano, poi dopo un paio di anni avevamo dovuto dare forfait,

perché non avevamo le forze per preparare pranzi e cene per oltre 400 persone».

Nessun dubbio invece sulla partecipazione alla neonata rassegna tonchese. «Questa iniziativa», dice Luisa Davico, presidente dell'ente grazzanese, «sono molto importanti per valorizzare il nostro territorio. Purtroppo il Monferrato è una zona poco conosciuta».

E aggiunge: «Il turismo enogastronomico si raccoglie soprattutto in Langhe. Per fortuna da qualche anno qualcosa si sta muovendo anche da noi. Alcune persone, provenienti dalle città e anche dall'estero, stanno acquistando case nelle frazioni del nostro paese. Nel momento in cui, oltre ad aver scoperto i paesaggi collinari, cominceranno ad apprezzare anche la nostra buona cucina, il Monferrato inizierà a essere invaso».

# VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

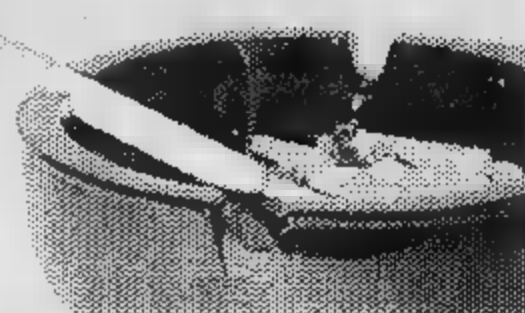


Se hai provato e non ci sei riuscito  
Se il tuo medico Ti ha consigliato di smettere  
Se in famiglia c'è un altro fumatore  
Se hai bambini

## VIENI AL CENTRO ANTISMOKING

Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito!

Il metodo Antismoking è approvato dalla Associazione Italiana Antifumo



**QUADRONA IN SALUTE! RISPARMIA DENARO! VIENI ALL'ANTISMOKING CENTER**

Il 98% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro Antismoking hanno eliminato il vizio del fumo, garantendosi una migliore forma fisica ed un consistente risparmio economico.

Pensaci! Con i soldi delle sigarette potresti pagarti le ferie!  
Con il metodo antismoking non rischi nulla perché rilasciamo una garanzia

**SODDISFATTI O RIMBORSATI**

Telefona per informazioni al nostro numero verde

800.738.218

oppure vieni a trovarci il lunedì dalle 9 alle 19 ad  
**ASTI - VIA C. BATTISTI 30 - TEL. 0141.351.267**

**NANO**  
la sicurezza ■ portata ■ prezzo



**PORTA DI SICUREZZA  
IN LEGNO  
E A VETRI**

**GRAZZANO BADOGLIO**

VIA PIAZZA FARINA, 11

Telefono: 0141/925158 - Fax: 0141/925158



## La Pro loco di GRAZZANO vi aspetta numerosi

### Sapori d'Inverno

Rassegna  
Enogastronomica  
Tonco  
Villa Toso  
22 Gennaio  
10 Aprile 2000

LA PRO LOCO DI GRAZZANO B. VI INVITA  
SABATO 29 (cena) E DOMENICA 30 GENNAIO (pranzo)

#### Menù

Carne cruda alla Monferrina  
Cotechino e verze  
Sfornato di topinambur con bagna cauda  
Zuppa di fagioli con malagliati fatti in casa  
Carre di maiale al forno con ratatuaia  
Bavarese allo zabaglione  
Vini Barbera d'Asti d.o.c.  
Piemonte Cortese d.o.c.  
Malvasia Casorzo d.o.c.

Prezzo 35.000 lire

È richiesta la prenotazione.  
Tel. 0141.925455 oppure 0141.925438

### CARMELI UGO

COMMERCIO  
PRODOTTI AGRICOLI

14035 GRAZZANO B. (AT) - Via Dante, 15  
Tel. (0141) 925442 - 925135 / Fax (0141) 925135  
15038 OTTIGLIO (AL) - Via Roma, 26 - Tel. (0142) 921140

**ellegi**  
di Brusasco G. Auto

Via Roma, 73  
Castello d'Annone (AT)  
tel. 0141.40.17.48

**VEETURE NUOVE MULTIMARCHE  
USATO FINANZIAMENTI IN SEDE  
IL NOSTRO USATO COLLAUDATO E RIVENDUTO**

Audi A3 1.9 TD ABS clima Air-Bag	98	VW Polo 1.0 cat 3p. blu met. GPL	91
Fiat Bravo 1.4 SX garanzia	97	Y10 1.0 Fire 3p. collaudata - garanzia	89
Fiat Tipo 1.6 clima SX grigio met.	94	Uno 1.0 Sp. blu met. ottimo stato GPL	91
Fiat Punto 75 LX 3p. bordeaux	97	Fiesta 1.1 cat. Sp. SX bianco	93
Fiat Punto 1.1 S 3p. blu met.	92	Panda 750 Fire pochi km	91
Opel Astra SW 1.4 cat GPL nero met.	93	Peugeot 205 1.6 GT imp. gas 3p.	91
Fiat Uno 3p.	92	Citroen AX 1.1 3p.	91
Lancia Y LE 1.2	96	R Traffic 1.7 D furgone collaudato	
Alfa Romeo 33 Imola	95	Lada Niva 1.6 GPL fuoristrada collaudato	
Autobianchi Y10 1.1 4x4 LX grigio cat.	92	RS furgonetta 2 posti diesel	89
Tempra 1.6 SW clima cat ELX motore nuova	92	Fiat Ritmo Cabriolet 1.3 Polinoro giallo	
Tempra 1.4 SX cat pochi km garanzia	92		

**E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI  
GARANTITE PRESSO LA NOSTRA  
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA**

Mombaruzzo: dopo 18 ore di ricerche in tutta la zona

## A 94 anni si perde nel bosco lo ritrovano semiassiderato

MOMBARUZZO

All'età di 94 anni ha trascorso più di diciotto ore all'addiaccio e quando ormai le speranze di trovarlo in vita si erano affievolite, è stato rintracciato in condizioni critiche, ma ancora lucido. Un fatto che ha dell'incredibile di cui è stato protagonista un ospite della casa di riposo «Perraris» alle porte di Mombaruzzo.

Per ritrovarlo si sono mobilitate le forze dell'ordine ed una cinquantina di volontari. Le associazioni della Valle Belba: dopo diciotto ore di affannose ricerche, ieri mattina, alle 9,30 l'anziano è stato rintracciato in un bosco dietro al cimitero. Era scivolato senza riuscire a rialzarsi. Sedeva appoggiato ad un terrapieno, senza giacovento e senza scarpe. È stato immediatamente trasportato dall'elicottero al centro di terapia intensiva dell'ospedale di Novi Ligure. L'odissea dell'anziano si era iniziata verso le 14 di mercoledì: dopo pranzo era per una passeggiata (ogni giorno percorre circa sei chilometri). Qualche ora più tardi, mentre il freddo si faceva più intenso, il nonnino non era ancora rientrato. A quel punto è scattato l'allarme: poco per volta le file dei soccorritori si sono ingrossate. Sono arrivati i carabinieri i volontari del Servizio emergenza radio di Nizza, la Protezione civile intercomunale, il gruppo alpini, i vigili del fuoco. Mentre un'ambulanza della Croce Verde stazionava in paese, per

pronto al trasporto in ospedale. A notte fonda (la temperatura era a meno otto gradi), c'è stata una pausa nelle ricerche. Riprese però ieri mattina, fino al felice epilogo della vicenda. L'anziano è stato ritrovato dal guardiacaccia Pietro Guastelli e Domenico Roveglia e dal responsabile del Ser, Alberto Drago. (s. ca.)

## Nizza riavrà palazzo Crova

Gli uffici utilizzati dalla pretura diventeranno sale per conferenze



Uno scorcio del palazzo baronale Crova nel centro di Nizza. Ospita la sede della banda musicale e nel seminterrato la bottega del vino «La signora in rosso»

NIZZA MONFERRATO

Novità in Nizza per il palazzo baronale Crova, uno degli edifici storici più prestigiosi della città, in pieno centro storico. Il Comune ha già avviato contatti con il tribunale di Acqui, per il rilascio graduale della parte un tempo occupata dalla pretura (attualmente ci sono più udienze, ma i locali sono ancora sede di uffici). «Ci interessa in particolare il salone grande che può diventare centro di rappresentanza per la città - anticipa il sindaco Flavio Pesce - oppure ospitare conferenze e dibattiti culturali».

Il progetto complessivo è di creare un polo dove conviva il binomio «cultura e promozione», all'insegna del vino. I saloni sono ornati da affreschi, con pavimenti in legno ed alte finestre barocche che si affacciano su via Crova e sul giardino interno. «L'area verde fino a poco tempo fa era scarsamente utilizzata - annota il sindaco Flavio Pesce - ma adesso è diventata un punto di incontro durante le fiere e le manifestazioni cittadine. In estate è palcoscenico ideale per piccoli concerti - stiamo pensando, in primavera di effettuare altri lavori di miglioramento. Si completerebbe in questo modo la destinazione «pubblica» dell'edificio, che già ospita nel seminterrato la bottega del vino «Signora in rosso», al piano terreno le sale di prova della banda cittadina e la scuola di musica ed al primo piano la biblioteca. (s. ca.)

Per il bilancio 2000

## Addizionale Irpef anche a Caneelli?

CANEELLI. Il bilancio comunale per il 2000 sarà discusso in Consiglio a fine febbraio, ma già circolano indiscrezioni e i primi commenti. I conti della cassa dello spumante sarebbero rosso per un miliardo e mezzo e l'amministrazione comunale, pur mantenendo l'Ici, l'imposta locale sugli immobili, ai valori (5,5 per mille per la prima casa, con una detrazione pari a 290 mila lire), starebbe prendendo in seria considerazione la possibilità di applicare l'addizionale municipale sui redditi Irpef (lo stesso Comune aveva deciso di applicarla) pari allo 0,1 o 0,2 per cento.

Significa un ulteriore versamento, oltre alle tasse dovute allo Stato, di 10 a 20 mila lire l'anno per ogni dieci milioni di reddito imponibile annuo da parte dei contribuenti. La scelta dell'addizionale Irpef è già stata annunciata anche dal Comune di Asti.

«Stiamo lavorando al bilancio. Ogni indicazione rischia di essere prematura» avverte il sindaco Oscar Bielli.

Dall'assessore alle Finanze, Giorgio Zanatta, giungono informazioni più dettagliate, «i nostri conti sono ancora al vago della ragioneria comunale - ferma Zanatta - tuttavia le cose non vanno per il meglio. Colpa dei tagli sui trasferimenti statali ai Comuni, della pressione fiscale che non diminuisce e dei limiti impostivi che lo stesso Governo pone agli enti locali» sostiene. L'addizionale Irpef, secondo stime comunali, dovrebbe portare nelle casse municipali da 200 ai 500 milioni.

Infine qualche dato sui numeri del bilancio: 12 miliardi le spese correnti (5 per stipendi al personale, un'ottantina gli addetti); 15 miliardi il «giro d'affari» globale. (f. l.)

I residenti sono 4744 (+6 rispetto al '98), nel 1901 erano 3500

## Villanova cresce adagio

Ma i nati (60) hanno superato i morti (41)

VILLANOVA. La crescita c'è stata, ma, forse, non come ci si aspettava: è il traguardo dei 5 mila abitanti resta lontano.

Lo scorso anno il bilancio demografico ha fatto registrare un «più 6», portando il totale a 4744 (2344 uomini e 2400 donne). E se da una parte si constata che il saldo naturale è a favore dei nati, dall'altra può diventare un segnale d'attenzione il fatto che sono più le famiglie che se ne sono andate dal paese di quelle che sono arrivate.

Villanova, importante centro industriale e, grazie all'autostrada, ormai terza cintura di Torino, punta proprio sulla sua posizione di «frontiera» per un futuro di sviluppo. Ma la difficoltà a trovare nuovi alloggi per il momento sembra frenare la tendenza alla crescita. Una curiosità: rispetto all'inizio del secolo, comunque, Villanova ha aumentato la popolazione: nei registri comunali, nel 1901, gli abitanti erano 3.574.

Qualche dato statistico fornito dall'Ufficio anagrafe del Comune: a fine '99 i nati sono stati sessanta divisi equamente tra maschi e femmine; i morti sono stati 41 (di cui 21 uomini).

E' negativo invece il saldo migratorio: i nuovi residenti sono stati 179 (94 maschi), mentre hanno abbandonato Villanova 192. Le famiglie sono 1787: tra queste vanno conteggiate anche le 25 coppie che durante il '99 hanno pronunciato il fatidico «sì» (18 matrimoni religiosi, sette civili).

Comincia a essere visibile anche la comunità straniera: i residenti sono 105, in maggioranza rumeni, albanesi e marocchini. (f. la.)

DALLE ANAGRAFI

**VERCELLI** -3. I cassinaschesi scendono da 618 a 615 (307 maschi e 308 femmine). La cicogna ha portato due maschiotti; 7 i morti (5 uomini e una donna). Gli immigrati sono stati 33 (13 e 20), 31 gli emigrati. I nuclei familiari sono 285; 12 i matrimoni con rito religioso (molto al santuario del Caffi). Sfidano il 10% dei residenti gli stranieri: sono 56, tra le comunità più numerose i macedoni (23) e gli svizzeri (17). (f. l.)

**MONTEMAJONE** -1. I residenti '99 sono stati 396, 194 uomini e 202 donne. Per quanto riguarda i nati (3) 2 i fiocchi azzurri, uno solo è rosa; 10 i morti equamente ripartiti tra uomini e donne. Gli immigrati sono 13 (7 e 6), 5 gli emigrati (3 e 2). Le famiglie sono 175, 3 i matrimoni. Gli stranieri sono 5, 3 svizzeri, un rumeno, e un peruviano. (f. l.)

**VAGLIO SERRA** -3. I vagliesi sono 299 (148 uomini e 151 donne). La cicogna ha portato due maschiotti; 5 i decessi (2 maschi e tre femmine); 15 i nuovi iscritti all'anagrafe (7 uomini e 8 donne), gli emigrati sono 9 (5 uomini e 4 donne); 134 i nuclei familiari. Sono stati celebrati 5 matrimoni. (s. ca.)

**PINANGO** - La popolazione del paese monferrino è diminuita nel Novecento di oltre il 75%.

Nel 1901 i pinanghesi erano 2121, lo scorso anno sono stati 514 (260 maschi e 254 femmine), 5 in meno rispetto al '99. I nuovi nati sono stati 6 (2 maschiotti e 4 femminucce) mentre i decessi sono stati 13. Gli immigrati sono stati 32, 30 gli emigrati. Le famiglie sono 226. Sei matrimoni religiosi, un divorzio. (f. la.)

La popolazione è passata da 1182 del '98 ai 1205. Sempre alto il divario tra i maschi 556, e le femmine 649. La cicogna ha portato 7 maschiotti e 8 femminucce. I decessi sono stati 20 (18 uomini e 11 donne). Gli immigrati sono 11 uomini e 45 donne) sono il doppio rispetto a chi ha abbandonato il paese (42). Le famiglie sono 541. 5 matrimoni celebrati tutti in chiesa. 3 divorzi. La colonia extracomunitaria conta 11 marocchini, 2 rumeni, 2 polacchi, 1 albanese, 1 svizzero. Il 20 gennaio, l'argentino José Luis Lencina, residente a Montemajone ha ottenuto la cittadinanza italiana. (f. m.)

**PORTOCOMARESE** -11. I portocomaresi sono passati dai 2063 del '98 ai 2052 maschi e 1066 femmine) dell'anno appena concluso. I nati sono stati 13 (9 fiocchi azzurri e 4 fiocchi rosa). I decessi sono stati 38 (17 uomini e 21 donne). In attivo il bilancio tra le persone che hanno lasciato il paese, e i 96 nuovi arrivati (43 maschi e 53 femmine). Le famiglie sono 802. 16 i matrimoni; 8 celebrati in Comune, 8 in chiesa; un divorzio. I residenti di Portocomare segnalati dal censimento del 1902 erano 2722. (f. m.)

**STTA PACAFI** -8. Gli abitanti sono 399 (195 uomini e 204 donne). Sono nati due maschiotti e due femminucce; tre sono morti due uomini e una donna. Tre i nuovi iscritti all'anagrafe, tutti maschi, mentre 8 rochettesse hanno lasciato il paese (2 uomini e 6 donne). Le famiglie sono 197, comprese le quattro nuove coppie che sono formate nel '99. (s. ca.)

# Prima di pensare che e' solo un sogno, leggete quanto costa!



La cucina con foto, completa di elettrodomestici REX costa complessivamente L. 12.500.000

Finanziamento 12/18 mesi ■ tasso 0



Organizzazione

## private mobili

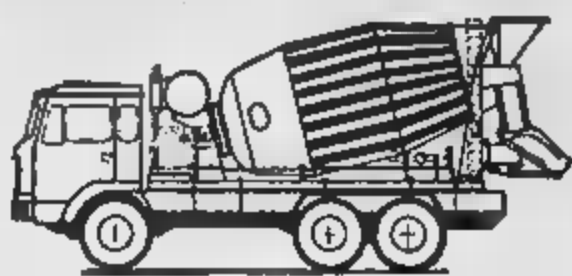
ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)  
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - privateald@tin.it

Domenica pomeriggio aperto



## Soc. CALCESTRUZZI VALENTE s.r.l.



- Centrali di Calcestruzzo Preconfezionato
- Massetti per Sottofondi
- Malte per muratura
- Intonaci
- Estrazione Sabbia, Ghiaia e Pietrisco

**ASTI** - Fraz. Variglie, 166  
Tel. 0141.20.81.96 - 20.82.21

Reg. Molini - Fraz. S. Narzanotto  
Tel. 0141.597828 - 597835

**QUARTO D'ASTI** - Reg. Vercellina  
Tel. 0141.293590

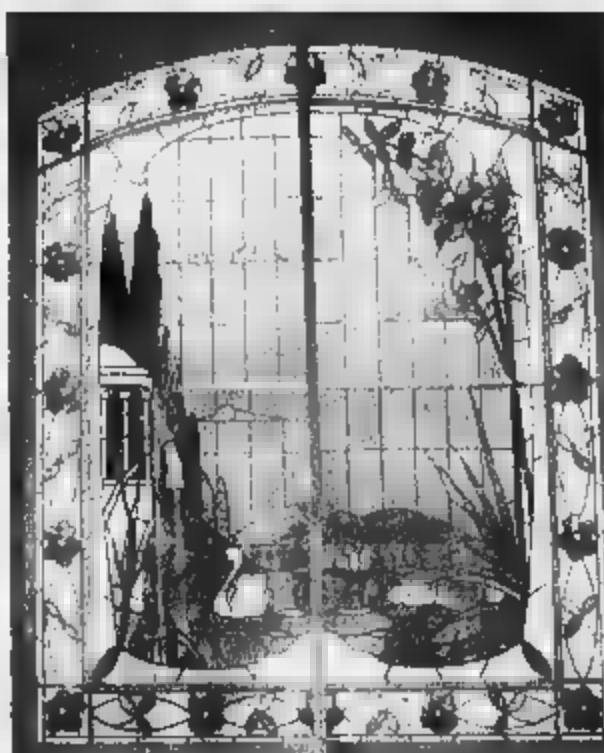
**CANELLI** - Reg. Dota, 52  
Tel. 823130



Studio e realizzazione  
di vetrate artistiche

Restauro vetrate cattedrali  
Fornitura e oggettistica  
in vetrofusione

Via Solari, 15 - Asti  
Tel. 0141.531369



Personalizzare il proprio alloggio: oggi è possibile anche grazie al lavoro di molti artigiani e mobilifici che realizzano su misura pezzi pensati per quel particolare ambiente. Oggi le possibilità di scelta sono numerose (vedi foto qui a fianco e sotto al titolo) e spaziano dall'arredamento moderno alle proposte del «rustico» per ogni tipo di locale, dalla sala alla cucina alla camera da letto.

Ecco alcune proposte per arredare su misura la propria abitazione

## Metti la tua «firma» all'alloggio

*Dalle piastrelle colorate alle vetrate artistiche*

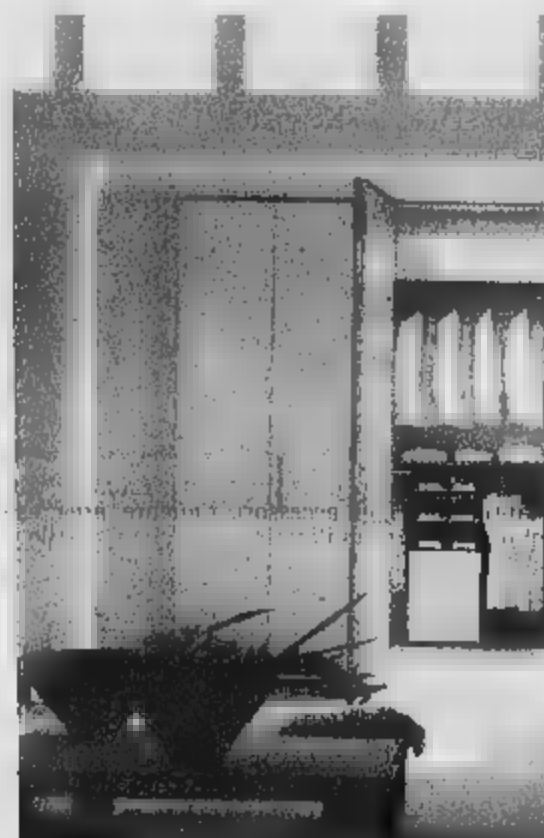
«Casa dolce casa» recita l'adagio. Che sia di proprietà di chi la abita o in affitto, tutti, indipendentemente dalle mode o dai costi, cercano di renderla più accogliente possibile, sicura e funzionale.

A questo proposito la tecnica è in grado di soddisfare ogni esigenza e gli esperti (che tra le loro qualità professionali spicca anche un pizzico di domesticità con la psicologia) sono in grado di risolvere ogni problema: dal «tirare su il mattone», all'arredamento, agli oggetti d'uso che hanno anche una funzione decorativa.

La ditta Valente Calcestruzzi, per esempio, oltre a fornire alle imprese edili il materiale per la costruzione di edifici, offre (sia all'ingrosso che al privato) le piastrelle per pavimentare e rivestire l'interno degli alloggi.

Si tratta di una notevole varietà di materiale, capace di conciliare le esigenze di qualità ed estetiche dei clienti più esigenti. Bruno Ottavio, addetto alle vendite, a proposito delle piastrelle, parla di una gamma infinita di colori che si possono abbinare con gusto (anche se in modo ardito) per creare un ambiente simpatico e al tempo stesso confortevole.

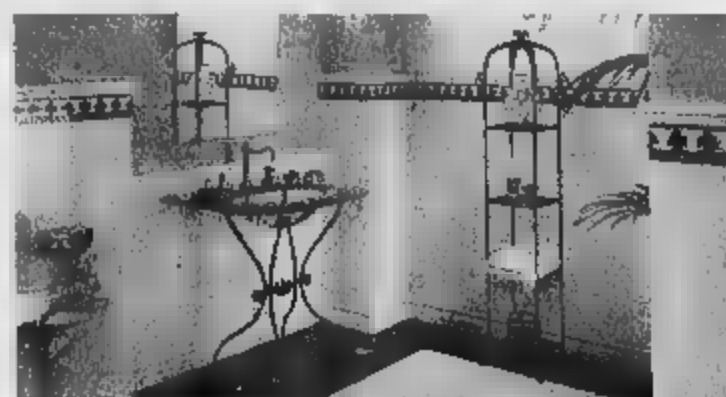
Tra gli specialisti dell'arredamento c'è Bogliolo di Calamandran. Tratta ogni tipo di mobile, ma soprattutto costruisce ambientazioni e pezzi di arredamento su misura. Marco Bogliolo oltre del negozio (al quale si dedica la moglie Carmen) è titolare di un laboratorio nel quale crea cucine, librerie, armadi, cassettoni moderni o ispirati all'epoca delle abitazioni che si vogliono ristrutturare, tenendo conto di quella regola intelligente che bandisce ogni grossolana im-



itazione dell'antico. A questo punto non si può fare a meno di parlare di quegli accessori che servono a rendere l'ambiente sereno, dove regna la fantasia.

Allora bisogna citare gli oggetti d'uso che esprimono «artisticità», come i manufatti della Vetreria artistica Da Ma di via Solari 20.

Daniela e Maurizio oltre alle vetrate realizzano lampade, centrotavola, posacenere con la tecnica della fusione, paraventi, trompe-l'oeil e tutto ciò che i loro commis-



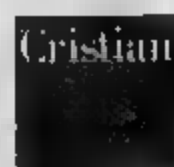
Soprammobili artistici in vetro per dare un tocco originale ad un angolo della casa

## BOGLIOLO ARREDAMENTI

Costruiamo anche  
mobili su misura  
da oltre 20 anni



Arredare insieme  
per noi è qualcosa di  
molto personale  
**MODULNOVA**



**BOGLIOLO ARREDAMENTI - Regione S.Vito 93/A - Tel. 0141.75740 - CALAMANDRANA**

## Arredo la riscoperta di un ambiente a lungo considerato di serie B

# Vesti il bagno con colori e profumi

### Rubineti ad alta tecnologia e tende della nonna

Nuove idee per la del 2000: architetti e designer fanno correre la fantasia. Conciliandola però con alcune regole che sono ormai diventate indiscutibili: gli spazi in cui si abita devono essere funzionali, così mobili e accessori. Se si scelgono materiali «biocompatibili» che puntano al risparmio energetico, meglio ancora.

E' intanto, nella casa del futuro, è destinato ad acquistare una progressiva valorizzazione quello che per molto tempo è rimasto come uno spazio di serie B: il bagno. Non solo più un luogo di transito, indicano gli addetti ai lavori, ma un posto in cui ritagliarsi spicchi calmi nella fretta della giornata.

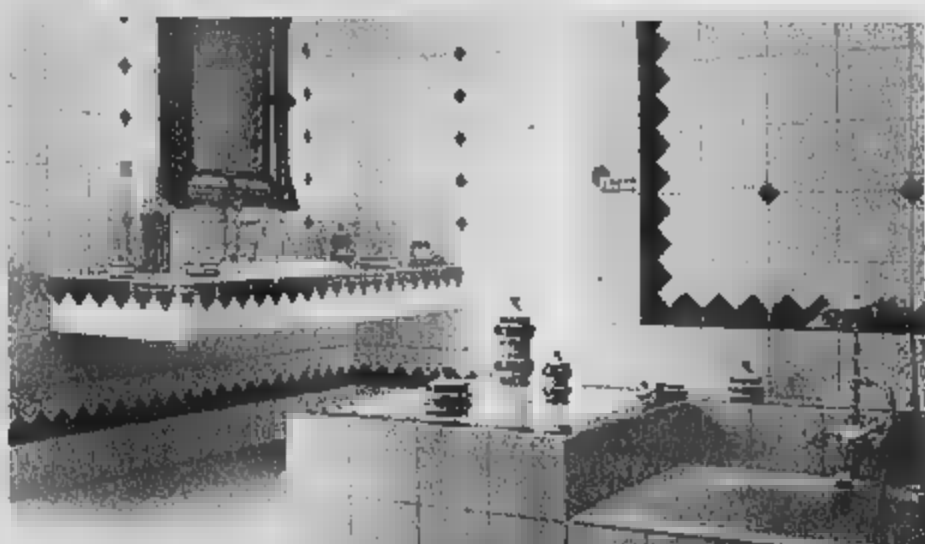
I pretesti ci sono: negli ultimi tempi, per esempio, il diffondersi dell'aromaterapia ha fatto riscoprire a molti questo punto della casa rimasto finora marginale. Gli oli essenziali, tra i rimedi maggiormente usati contro lo stress e il benessere del corpo e della mente, hanno «mandato» nella vasca da bagno, nel mondo, milioni di persone. Anche gli italiani hanno ceduto alle loro proprietà, sciogliendo nell'acqua gocce di lavanda, mandarino e geranio per ottenere un effetto calmante, di rosmarino o maggiorana per sensazioni stimolanti.

Il bagno è così diventato ambiente da dedicare più accogliente, a cui dedicare, nell'arredamento, la stessa attenzione e accorgimenti di gradevolezza e funzionalità applicati nel resto della casa. «Chi viene in negozio», indica Renato Sacciotto, titolare della Nuova Graziano di via Brofferio - parte da un presupposto: ciò che si mette in bagno deve durare nel tempo. Così normalmente spende qualcosa in più, nella consapevolezza di fare un buon investimento per il futuro.

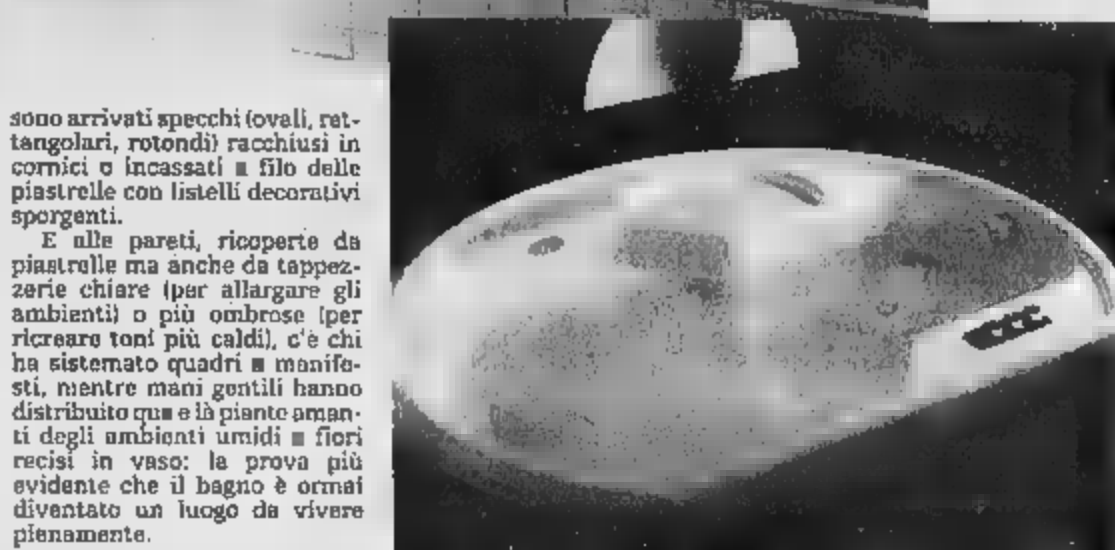
Un ruolo importante, in questo nuovo mondo, lo giocano gli impianti sanitari, gli accessori, i mobili, il sistema di illuminazione. Una delle ultime novità arriva dai rubinetti: il design va ormai di pari passo con la tecnologia. E così, accanto agli apparecchi tradizionali e ai miscelatori, spiccano i «termostatici»: sono dotati di uno speciale meccanismo che di impostare la temperatura desiderata, regolando automaticamente le proporzioni di acqua calda e fredda, ed evitando sprechi. Un tocco di perfezione in più che non mancherà di valorizzare la casa del 2000.

E poi, sparite alle finestre le anonime tendine bianche, compaiono oggi nel riscoperto ambiente del bagno quelle colorate, dove la fantasia acquista movimento nel disegno di fiorellini, righe, motivi astratti. Il tempo che fu riappare le tendine della nonna, ricamate a mano e recuperate nei negozi dell'usato o nei mercatini: un bel tocco di piacevolezza.

Tappeti morbidi hanno conquistato un proprio spazio, spesso trovandosi «sintonia» nelle tinte e fantasie, con asciugamani e accappatoi. Sopra il lavabo



Il bagno è diventato un angolo della casa da vivere nel massimo comfort. E tra i «pezzi» più ricercati, resta la vasca con idromassaggio



sono arrivati specchi (ovali, rettangolari, rotondi) racchiusi in cornici o incassati a filo delle piastrelle con listelli decorativi sporgenti.

E alle pareti, ricoperte da piastrelle ma anche da tappezzerie chiare (per allargare gli ambienti) o più ombrose (per ricreare toni più caldi), c'è chi ha sistemato quadri e manifesti, mentre mani gentili hanno distribuito qua e là piante amanti degli ambienti umidi e fiori recisi in vaso: la prova più evidente che il bagno è ormai diventato un luogo da vivere pienamente.

## Cubetti di porfido in cortile

### Quelle finestre chiudono fuori il freddo

Da anonimo spiazzo ad accogliente area esterna: cambia anche il cortile privato, spesso abbellito da fioriere o aiuole, panchine e piccoli lampioni.

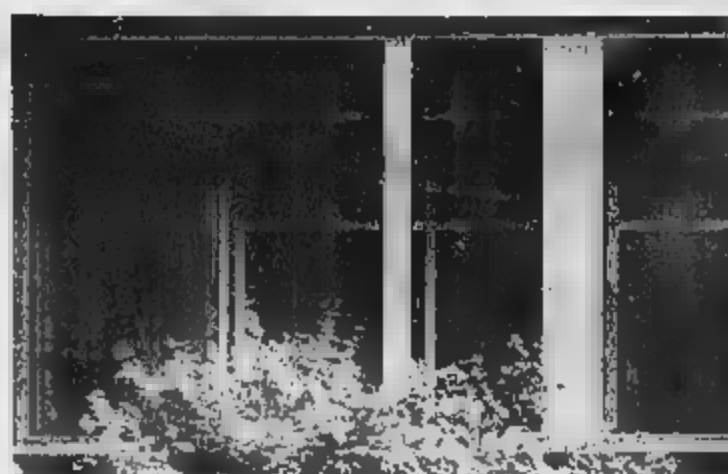
In molte abitazioni l'asfalto scompare per lasciare spazio al porfido, così come succede in altre parti della città, a partire dal centro storico. C'è anche chi sceglie la soluzione dell'acciottolato, che ricorda più da vicino le «vecchie» pietre del fiume.

«Ma è soprattutto il porfido ad essere richiesto: ha una superficie piana, si cammina meglio. L'acciottolato, invece, è più impegnativo» indicano alla ditta Nattino, specializzata nel settore della pavimentazione in pietra.

La ditta dispone di una ricca gamma di materiali, provenienti da varie regioni, come il Trentino e il Piemonte: ci sono anche i graniti della Sardegna.

Complici le ristrutturazioni «ascenti» (attraverso le facilitazioni fiscali introdotte dal governo), negli ultimi tempi anche gli astigiani hanno proceduto a rinnovare gli spazi.

In casa sono comparse nuove porte e finestre. Una presen-



I nuovi serramenti isolanti consentono di risparmiare sul riscaldamento

za dettata non solo da motivi estetici. «I serramenti nuovi», spiega Piero Olmo, titolare dell'omonima ditta, che si occupa anche di vetrine per negozi, isolano dal freddo, consentendo di risparmiare sul consumo di riscaldamento. E anche chi ha problemi di rumori esterni registrerà un livello di disturbo inferiore.

Chi invece in questi anni si è «dimenticato» di tenere in buono stato la facciata esterna, si prepara: il Comune ha annunciato di recente di voler ripristinare l'ordinanza per la reintegrazione a prezzi scontati.

Naturalmente nella scelta delle tinte ci si dovrà attenere alle indicazioni del piano colore, redatto dagli esperti sulla base di un attento studio cromatico.

## nuova GRAZIANO



ARREDAMENTI BAGNI E CUCINE  
APPARECCHI SANITARI E RUBINETTERIE  
DELLE MIGLIORI MARCHE

Via Brofferio, 25 - Asti - Tel. 0141.594270



SNC

certezza di qualità che dura nel tempo

## SERRAMENTI IN ALLUMINIO

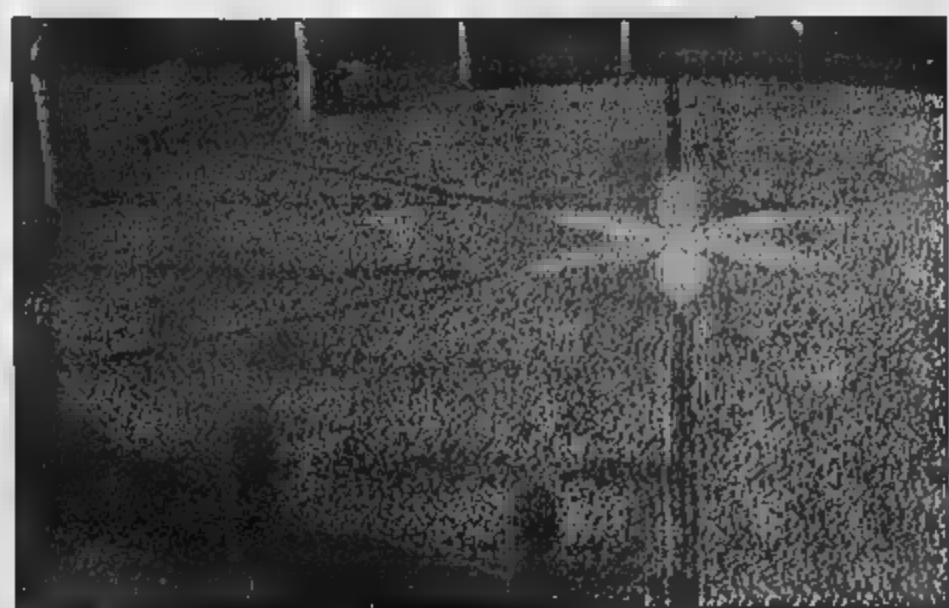
normali, taglio termico

## SERRAMENTI E PERSIANE

ad alta sicurezza

Vetri di sicurezza, veneziane, zanzariere, verande per balconi, portoncini blindati, porte antincendio, cancelli, cancellate per recinzioni, grigliati pedonali e carrai, arredamento negozi.

OCMOA snc - ASTI - V. Amerigo Vespucci, 37/39  
Zona Industriale PIP - tel. 27.12.06 - Fax 27.12.06 r.a.



**Pavimentazioni in  
pietra - porfidi e  
acciottolati  
fornitura e posa**



**DITTA NATTINO**  
di Nattino Geom. Giuseppe & C. snc.

VIA DEI SELLA N.6 - 14100 - ASTI  
Tel. 0141.594391 - fax 0141.594391  
e-mail: gnattin@tin.it



Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

# I mille anni della Fiera di Sant'Orso

## Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

Giorgio Macchiavelli  
AOSTA

Mille artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata né manifestazioni sopra le righe. D'altronde non potrebbe essere altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano durante i quali le vie e le piazze del centro storico saranno invase dai banchi degli espositori e da più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Mai come quest'anno gli espositori sono stati così tanti: 1008, a essere precisi. L'anno scorso

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono le più svariate, con il legno principale protagonista: sculture, intagli, torniti, utilizzati per la creazione di oggetti agricoli («vanererie» e attrezzi), di oggetti d'uso per la casa, di giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature («sabots», zoccoli con cuoio, «socks», «pijama»). E poi ci sono il ferro battuto, il cuoio, i tessuti («dentelles», «draps», «chavres», filati a mano, costumi tipici, la ceramica, il rame. In più una sezione è dedicata agli oggetti non tradizionali.

**Parteciperanno  
1008 espositori  
una cifra  
mai raggiunta**

In attesa della Fiera vera e propria, oggi alle 17,30 verrà inaugurato l'«Atelier des Métiers», un padiglione montato nella centrale piazza Chanoux che accoglie una mostra-mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'«Atelier» oggi sarà aperto dalle 17,30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 18.

Come contor-

gramma domenica sera sotto la Porta Praetoria.

Considerato il grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la mostra si potrà visitare seguendo il percorso a senso unico pedonale ad anello. Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila; per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo sono nell'area Zamboni, nell'area Tzamberlet e in piazza Ducler (Ex area Ferrando).

E' possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il sito [www.regionedva.it](http://www.regionedva.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti



### ALESSANDRIA

## Luttazzi, il comico irriverente

### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi si esibisce al Civico

TORTONA

E' un umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che di cognome vero fa Pabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto e vivace soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Pabbri Maria Lippi, che apriva sempre la sua trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso anno titolare di «originale talk-show in seconda serata» Italia Uno, intitolato «Barracuda», Luttazzi ha pensato poi di trasferire in teatro quello che è diventato in breve un programma cult, soprattutto fra i giovani.

«Barracuda» approda domani

sera, alle 21, al Teatro Civico: non sarà facile trovare un biglietto, è prevedibile che ci sarà coda anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione.

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere Martina Colombari a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederà nelle prime file e un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre.

Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con uno spiccato gusto per l'assurdo: la si può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. [h.v.]

### VERCELLI

## L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani sarà la regina della notte al Duo music club di Cigliano

CIGLIANO

Se mai qualcuno volesse scrivere la sua storia, dovrebbe prendersi un paio di annotazioni. Che lei, la bionda Natasha Stefanenko - protagonista domani sera della scena come «quest star» al music club Duo di Cigliano - cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando l'«Allora marito Al Bano».

L'altra notizia è che, pur avendo una valanga di show e numeri per dedicarsi allo champagne, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché notoriamente è sempre meglio avere un «pezzo di carta in tasca».

Globe trotter per indole, terminati gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. E' stata fotomodello ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfida», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda con Paolo Rossi ai tempi del comico «Scatascio», è stata conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Duo, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui Conerentola sarà già fuggita per i saloni, se mai dovesse esistere uno. Si potrà chiacchierare con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'area in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. [g.bar.]

### CUNEO

## Mondovì, la Valeri è «Signora omicidi»

MONDOVI

Valeria Valeri è la «Signora omicidi»: un ruolo ironico e divertente, abilmente velato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti in cui può far risaltare tutta la sua verva. Ambientata a Londra negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Rose, e ottenne l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena»: lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Baretto.

Una signora, una vecchietta dall'apparenza fragile, accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti in cerca di un luogo tranquillo per le loro «prove». Le prove a invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marini), sono quelle del prossimo colpo. Chi



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) «Baretto» di Mondovì

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchietta a godersi i frutti del colpo, in barba all'ingenuità dei suoi coinquilini. L'adattamento della commedia e la traduzione sono di Masolino D'Amico, firma la regia Giuseppe Cairelli.

Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotto). [v.p.]

### NOVARA

## Al teatro Coccia l'Armata Rossa

NOVARA

Sono 70 artisti tra coro, orchestra e ballo. Possono fregarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta del Baltico» è in scena al Teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Poi sarà impegnata in Italia in una tournée che toccherà le maggiori città e si concluderà a Calabria (Curo Pesta, direttore di Arteatro, che cura il percorso di danza, operetta e musical del teatro Coccia, ha appoggiato la Marina Militare grazie ai suoi rapporti artistici con i paesi dell'Est. A Novara approda uno spettacolo nuovo. L'ensemble che arriva in Italia è proposto in esclusiva su concessione dell'Amministrazione della Federazione Russa e dell'Amministrazione della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della Marina militare, ma cambiano spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed europei: con loro sul palco rivivono 300 anni di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e le coreografie sono molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, di leva e di carriera. Il coro e l'orchestra sono sempre in scena e anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale da «Kalinka» a «O' Cielomir», ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti - dice Pesta - sono considerati tra i migliori che lavorano attualmente in Russia. I solisti non sono alla prima tournée: già stati in Italia con l'altro formazione dell'Armata Rossa, la contrattoria di Mosca. La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore. Per prenotazioni dei biglietti tel. 0321/620400. [c.m.]



Il gruppo «Marina militare Flotta del Baltico Armata Rossa» propone anche balli e coreografie acrobatiche

## DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRI

## Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthe-langa parodia del kirsh con Brachetto e arancia

piccola panettiera. In ogni caso si tratta di prototipi dal gusto immediato, che appaiono con la sensazione gusto-olfattiva, sia quella tattile che in cucina è un elemento di piacere che non va dimenticato. ■ accettano smentite.

I Grissinari - Trisobbio (AL) - via Roma, 15 - tel. 0143/871188 - Chiuso: sabato. Panetteria Ferraris - Castellazzo Bormida (AL) - via Umberto I, 11 - tel. 0131/275275 - Chiuso: mercoledì pom. Grissini al kg. 10/12 mila lire.

Era vanto - un locale della Puglia quando la giornalista roma-

na che beve miti e superficialità giurava di non credere alle sue orecchie: «Lavori a Bra?». «Ma BBRa (con due bi è miti) e Cinzia Schiavini, che davvero lavora a Bra nella sede arcigiosata di via Mendicita Istruita, ha iniziato a raccontare la sua giornata di lavoro. E il mito, se ci pensiamo bene, è per davvero questo: la normalità della vita dei paesi di provincia con le sue ricchezze, la sua storia e le sue inespresse potenzialità. Carducci diceva che sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando verrà scritta la storia



ogni piccolo paese. Mi piace pensarci di leggere la storia di questo centro attivo dalle «sette sorelle» della provincia Granda, ad un tavolino del Caffè Converso (caffè storico d'Italia, data di fondazione 1902), dove Renato Boggione sfodera simpatia e straordinaria professionalità. Le paste dolci sono di una freschezza inimmaginabile, la praliniera fatta giornalmente è delicata. Vi accomodate in due salette, tra tavolini di legno, specchi e marmi. All'ora dell'aperitivo si beve il Kirinthe-langa, parodia di kirsh, a base di Brachetto e spumante secco con buccia d'arancia alla fiamma. E non dimenticate il pacchetto di «braides» e di caramelle alla genziana e menta. Quelle inventate nel 1835 dal protomedico dottor Converso. Se non è mito questo? Caffè Converso - via Vittorio Emanuele II, 139 - tel. 0172/413626 - Chiuso: lunedì

### ASTI

## Musical da Broadway con il figlio di Dorelli

MONCALVO

Approderà domani sera il teatro comunale aleramico il musical «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. La fortunata commedia ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni è stata ripresa da Gigi Proietti che già ora interpreta, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani già affermati interpreti del musical in Italia: Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini.

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Veron Gersh, un giovane e nevrotico compositore, e Sonia Waleh, spiantata paroliere di belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il musical di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A



Gianluca Guidi domani sera sarà interprete di «Stanno suonando la nostra canzone»

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in una lunga tournée nei teatri italiani.

La serata, organizzata dall'associazione astigiana «Arte e Tecnica» con il Comune e lo Stabile torinese, s'inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 30 mila lire. Per prenotazioni: 0141/31.383. [c.f.c.]



## Mappa degli appuntamenti del week end astigiano È il momento del rock Complessi giovani ad Asti e Nizza

Ecco una panoramica degli appuntamenti per il tempo libero del fine settimana nell'astigiano.

### OGGI

**ASTI.** Musica al club Carosello, via Comentina: alle 21 suonano i «Non solo cover», ovvero Andrea Carvotto e Mauro Marcanaro, con un repertorio pop-rock. Info: 0141/351.100.

In piazza d'Armi c'è il circo David Orfei, con acrobati, trapezisti, clown e cavallerizzi. Fino a lunedì spettacoli alle 16,30 e alle 21,15.

**ASTI.** Si balla al Whisky notte Salera, sotto l'omonimo hotel. Stasera il dj Marco Rossino proporrà musiche degli Anni '70, '80 e '90. Ingresso libero.

**MUSICA** dalle 22 al Blue Bird: suonano i «Fuori via» (rock). Ingresso libero.

**NIZZA.** Dalle 22 alla bottega del vino «La signora in rosso», a palazzo Crova, si può cenare con frittate e Barbera d'Asti. Repliche fino a domenica. Info: 0141/793.350.

### DOMANI

Alle 17,30 all'Istituto «Verdi», via Natta 22, concerto del «Quantz ensemble» con Manuela Avidano al pianoforte e Marco Demaria al violoncello. Ingresso libero.

Alle 22,30 all'Akhenaton concerto di Ginger Aramansa Brown, già vocalista di Paolo e Marco Demaria, con il repertorio soul e blues.

**ASTI.** Serata rock al Centro sociale autogestito Torrerossa, via Sardegna: scena i complessi astigiani «Polish child» e «Peter Stoned» e i torinesi «Sickhead».

**MUSICA** dalle 22 al «Maltage»: in scena i «Genetico Tazebao». Ingresso libero.

**MONCALVO.** Prosegue la stagione teatrale: alle 21 in scena la commedia musicale «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon con Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli) e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti. Ingressi: da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.383.

**MONTEBALDO.** Pi. Il Troil's pub festeggia il primo anno di attività: dalle 22,30 festa in musica con «Gibi» e i magnifici e un souvenir per tutti. Ingresso libero.

Alle 21 all'oratorio Don Bosco, va in scena il musical «Un mandarino per Teo» della compagnia «Spasso carrabile». Ingressi: 12 mila lire. Prevendite da «Cristina Calzature» in piazza Garibaldi.

**NIZZA.** Piano bar dalle 22 al Blue Bird: suona il «Paisio trio». Ingresso libero.



I «Non solo cover» stasera suoneranno al Carosello di via Comentina proponendo un originale repertorio pop-rock



Gianfranco Violato (a sin.) ed Elio Leatard nello spettacolo «Prove di libertà»

## Vita da supertestimoni al teatro di Costigliole

### COSTIGLIOLE

«Prove di libertà» per raccontare la vicenda di chi diventa testimone di delitto di mafia. Una storia, quella che Elio Leatard («La Baudetta» di Villafranca) e Gianfranco Violato («Società precaria dell'arte» di Asti) presenteranno stasera al teatro comunale, che prende a pie-  
ne da una realtà purtroppo ancora diffusa in Italia.

Lo spettacolo racconta con i toni della commedia il dramma dei due testimoni costretti a convivere in un anonimo appartamento, in at-  
te-

sa di deporre al processo: pesa su di loro il cambio dell'identità, il passaggio forzato ad una nuova vita. Alla fine i due protagonisti - indica Gianfranco Violato, autore del testo teatrale e, insieme a Leatard, nella veste di autore, attore e regista - compiranno un viaggio dentro se stessi, sondando ogni aspirazione alla ricerca delle proprie prove di libertà. Lo spettacolo (con la voce fuori scena di Aldo Cabodi) è stato premiato nel '99 a una rassegna europea sul teatro alternativo. Si inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire (adulti) 10 mila (L.N.)

### DOMENICA

«Domeniche a teatro»:

alle 17 al Centro Giovani c'è lo spettacolo per ragazzi «E la luna sorride» del Teatro del Rimbalzo. Ingressi: 6 mila lire.

**ASTI.** Prosegue al Boca club, corso Venezia, la rassegna «San-  
clonati», dedicata a tanti cantautori e complessi.

Alle 14,30 nuovo appuntamento dei «Pomerigi d'inverno» alla cascina «Rulle querce» a Vezzolano. Ermis So-

gatti introdurrà la discussione «I fratelli Karamazov» di Dostoevskij. Quota di partecipazione: 1 mila lire. Info: 0338/531.87.77.

**DON BOSCO.**

«Echi di cori»: alle 16,30 nella chiesa di S. Andrea si esibiscono i cori «San Giovanni Lanero» e «Laeti Cantoras». Ingresso libero.

«Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa di San Biagio concerto dei cori «Zoltan Kodaly» di Villafranca. Ing. libero.

### «Tempo di teatro»

## Valeria Valeri applaudita a Canelli

**CANELLI.** Teatro esaurito (400 spettatori) per la divertente commedia «La signora omicida» di William Rose, andata in scena mercoledì sera al Balbo nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». Applauditissima Valeria Valeri, interprete di un personaggio (la vecchiaia Louise) spassoso, a metà tra Mister Magoo e Nonna Papi. Applausi anche per gli altri interpreti tra cui Mauro Marino, «spalla» solo per modo di dire della Valeri. A fine recita attori e spettatori hanno partecipato al «dopoteatro» alla Foresteria Bosca. «La signora Valeri» a Canelli - rivela Alberto Maravalle direttore artistico della rassegna - Ha promesso che, in settembre, se libera da impegni, assisterà al festival teatrale alla Sternia.

Prossimo spettacolo sarà il 3 febbraio: «Le intellettuali» di Molière con Valeria Ciangottini, Toni Bertorelli e Marcello Modugno. Biglietti a 35 mila lire (25 mila rid.). Prevendite da «Gigante Viaggi», 0141/832.524. (R.L.)

### GIOCHIAMO AL LOTTO

#### MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	144	73	61	59	51
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	83	71	49	47	
FIRENZE	30	90	52	55	10
	77	62	62	53	52
GENOVA	51	4	54	49	19
	124	105	77	76	
MILANO	61	67	62	90	
	64	63	55	49	47
NAPOLI	88	69	78	9	70
	75	56	53	47	41
PALERMO	15	3	52	8	
	79	74	67	64	60
ROMA	11	48	39	2	
	92	62	47	46	
TORINO	58	3	83	73	22
	69	66	60	57	
	84	86	36	19	
	82	73	57	55	48

#### IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Amba centrali sul n. 34 di Cagliari. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:  
34-43 34-15 34-11 34-47 34-73  
34-85 34-38 34-51 34-31 34-1  
34-8 34-35 34-68 34-19 34-30  
34-62 34-87 34-23 34-75 34-90  
34-5 34-83 34-69 34-80 34-24  
34-33 34-72 34-89 34-56

Amba mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indicano la presunta scadenza in settimana:  
Ban 9 (4); Cagliari 20 (1); Firenze 25 (3); Genova 33 (4); Milano 41 (3); Napoli 50 (4); Palermo 37 (3); Roma 27 (0); Torino 78 (2); Venezia 86 (2).

### SUPER ENALITI - CACCIA AL JACKPOT

Giocale normali e sistemi integrati

L. 1600 88 - 34 - 56 - 17 - 31 - 80

2 combinazioni 16 - 7 - 11 - 37 - 40 - 1

L. 5600 88 - 78 - 67 - 56 - 45 - 34 - 23

7 combinazioni

Giocale sistematiche con cui

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 74 - 63 - 52

224 combinazioni - varianti = 10 - 30 - 49 - 58 - 67 - 56 - 38 - 62

### STRASERA AL CINEMA ED ARTI E DIPIINTI

**LUZ.** Tel. 0141-594.147  
Giovanna d'Arco  
di L. Besson con M. Jovovich, J. Malmgren D. Hoffman.  
Orario: 18.50, 22 - 10.000 (8000).

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.086  
American Beauty  
di S. Mendes con K. Spacey, A. Gening, T. Birch.  
Orario: 19.50, 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**RIZ.** Tel. 0141-530.086  
Passion of Mind  
di A. Barler con D. Moore, S. Shargard, W. Fichter.  
Orario: 20.05, 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**Anna e il re**  
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat.  
Orario: 19.30, 22.30. Biglietti: 10.000 (7000).

**SALA PASTORIS.** Tel. 0141-557.667.  
Presentazione Rara  
di Emilio Fede.  
Orario: 21.15. Ingresso libero.

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.630  
Inspector gadget  
Orario: 18. Biglietti: 10.000 (7000).  
007 Il mondo non basta  
di M. Apollon con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle.  
Orario: 19.45, 22.30. Biglietti: 10.000 (7000).

**SALDO.** Tel. 0141-624.689  
007 Il mondo non basta  
di M. Apollon con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle.  
Orario: 20.22.30. Biglietti: 10.000 (7000).

**COMUNALE.** Tel. 0347-37.98.182  
Teatro «Prove di libertà»  
Orario: 21.15. Biglietti: 15.000 (10.000).

**LUZ.** Tel. 0141-702.788  
La vita è un gioco  
Orario: 20.30, 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**SOCIALE (RIZ).** Tel. 0141-701  
Anna e il re  
Orario: 19.30, 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**MULTISALA Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459  
American Beauty  
Orario: 20.22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**Libertà i pesci**  
di C. Comencini con L. Moravia, F. Paoletti.  
Orario: 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**MULTISALA Sala Regia.**  
Il mistero di Sleepy Hollow  
Orario: 20.20.22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**LUZ.** Tel. 0141-975.016.  
Riposo

**SPLENDOR.** Tel. 0141-582.288.  
Riposo.

**ARISTON.** Tel. 0141-322.400  
Anna e il re  
Orario: 19.45, 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**CRISTALLI.** Tel. 0141-322.865.  
Tutti gli uomini del deficiente  
Orario: 20.22.30. Biglietti: 10.000 (8000).

**POLL.** Tel. 0142-452.081  
Anna e il re  
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat.  
Orario: 19.30, 22.30. Biglietti: 10.000.

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816  
Tutti gli uomini del deficiente  
di P. Costella con A. Foa, C. Genu, P. Hendel.  
Orario: 20.10. Biglietti: 12.000 (9000).

**RESTARTING.** Tel. 0131-252.644.  
Io amo Andrea  
Orario: 20.15, 22.30. Biglietti: 12.000.

**Trasparenze**  
vietato ai minori di 18 anni di Tinto Brass.  
Orario: 20.22.30. Biglietti: 12.000 (9000).

**COMUNALE - SALA G**  
Anna e il re  
Orario: 19.30, 22.30. Biglietti: 12.000 (9.000).

**ROMANIZI - SALA TERAPIA**  
Libertà i pesci  
Orario: 22.15, 22.30. Biglietti: 12.000 (9000).

**CORSO.** Tel. 0141-557.667.  
007 Il mondo non basta  
Orario: 19.45, 22.30. Biglietti: 12.000.

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112  
Giovanna d'Arco  
Orario: 19.15, 22.15. Biglietti: 12.000.

**MOBERG.** Tel. 0131-252.707.  
Il mistero di Sleepy Hollow  
Orario: 20.20, 22.25. Biglietti: 12.000.

**CRISTALLI - Sala Enrico.** Tel. 0131-349.321.  
American Beauty  
Orario: 20.20.22.30. Biglietti: 12.000.

**CRISTALLI - Sala Enrico.** Tel. 0131-349.321.  
Riposo.

**LOCALITÀ**  
A TORINO  
L'ETNA TORNA ONNI  
BUCALDI - NERI - SANTU - TAVATTORE - ...

**ACCANTINA**  
p. S. 2 bis, tel. 011 887.077. Tutti gli uomini del deficiente  
Or. 16.18.10, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ACTOR'S STUDIO**  
via Chiesa della Salute 77b, tel. 011 215.6784.  
007 Il mondo non basta  
mai Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ANIMA 280**  
via Giuseppe Cesare 67, tel. 011 656.521.  
Il mistero di Sleepy Hollow  
Or. 16.18.10, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ANIMA 400**  
via Giuseppe Cesare 67, tel. 011 656.521.  
Giovanna d'Arco  
Or. 15.45, 18.45, 21.45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**MULTISALA 1**  
corso Vittorio III, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 2**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
American Beauty  
V.M. Or. 15.17.30, 22.51. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 3**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 4**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 5**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**ACCANTINA**  
p. S. 2 bis, tel. 011 887.077. Tutti gli uomini del deficiente  
Or. 16.18.10, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ACTOR'S STUDIO**  
via Chiesa della Salute 77b, tel. 011 215.6784.  
007 Il mondo non basta  
mai Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ANIMA 280**  
via Giuseppe Cesare 67, tel. 011 656.521.  
Il mistero di Sleepy Hollow  
Or. 16.18.10, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ANIMA 400**  
via Giuseppe Cesare 67, tel. 011 656.521.  
Giovanna d'Arco  
Or. 15.45, 18.45, 21.45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**MULTISALA 1**  
corso Vittorio III, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 2**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
American Beauty  
V.M. Or. 15.17.30, 22.51. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 3**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 4**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 5**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**AMBROSO MULTISALA 6**  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007.  
Il mondo non basta  
Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 8000, cinacard 5000, sera 12.000, cinacard 10.000.

**TENTATIONS**  
sabato 29  
L'ETNA TORNA ONNI  
BUCALDI - NERI - SANTU - TAVATTORE - ...  
CA... SARÀ APERTA ALLA  
PER UNA...

**CINEMA POLITEAMA - ASTI**  
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA  
MIGLIOR SCENeggiatura

**KEVIN SPACEY ANNETTE Bening**  
**AMERICAN BEAUTY**  
...guarda da vicino  
www.americanbeauty.it

**LA STAMPA**  
Annuale  
7 gg. sett. 8 gg. sett. 5 gg. sett.  
METROPOLI\* (1.250 lire a copia) 449.000 385.000 321.000  
POSTALE (1.000 lire a copia) 257.000  
EDICOLA (1.150 lire a copia) 413.000\* 354.000 296.000  
\*solo Torino città \*esclusa la domenica a Torino città

**ERNA 1**  
corso Mancini 241, tel. 011 421.5447.  
Intenz Or. 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 2**  
corso Mancini 241, tel. 011 421.5447.  
Questo è il giardino Or. 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 3**  
via Roma 100, tel. 011 530.453.  
Comedian harmonica Or. 15.45, 18.10, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 4**  
via Po 30, tel. 011 617.3103.  
Trasgredire Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 5**  
corso Torino 57, tel. 011 246.9999.  
007 Il mondo non basta Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 6**  
corso Berca 4, tel. 011 521.4316.  
Blade Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 7**  
via Po 21, tel. 011 812.5596.  
Il mostro sotto Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 8**  
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614.  
Rosetta Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 9**  
via S. Federico, tel. 011 541.283.  
Anna and Or. 15.45, 18.10, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 10**  
via Po 7, tel. 011 812.4173.  
Trasgredire Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 11**  
via Po 7, tel. 011 812.4173.  
Il mistero di Sleepy Hollow Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

**ERNA 12**  
via Po 7, tel. 011 812.4173.  
Il mistero di Sleepy Hollow Or. 15.17.30, 20.22.30. Ingr. pom. 7000, sera



# MAGAZZINI Alciati

**Aura  
PAGAMENTI  
CON  
CARTA AURA**



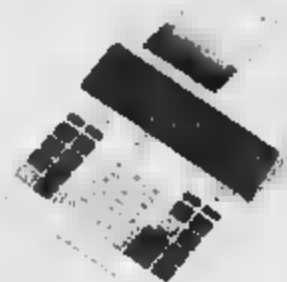
**CANELLI (AT) - REGIONE DOVA, 54 - TEL. 0141823615**

## SCONTI DEL 50%



**PACCHETTO A:  
PLAY STATION  
+ CALCOLATRICE**

Play Station Sony L. 249.000 +  
Calcolatrice  
da tavolo  
• Carta comune  
• 12 cifre  
• Stampa a 2 colori  
• Alimentazione 220 V L. 189.000 =  
Totale pacchetto L. 438.000  
SCONTO 50% L. 219.000

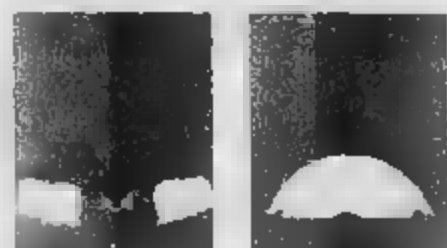


**PACCHETTO B:  
telefono GSM + scheda**

Cellulare GSM dual Band MITSUBISHI  
completo di batteria e caricabatterie 220 V  
Custodia colorata con gancio  
Kit vivavoce auricolare  
Totale  
SCONTO 50%  
Scheda prepagata  
TOTALE OFFERTA

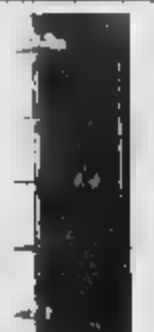
L. 280.000 +  
L. 29.000 +  
L. 69.000 =  
L. 378.000  
L. 189.000 +  
L. 100.000 =  
L. 289.000

**GRANDE ASSORTIMENTO  
DI LAMPADARI**



TUTTI A SCONTO 50%

**SCARPIERA  
in metallo  
5 ante**



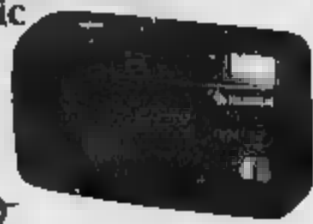
L. 290.000  
SCONTO 50% L. 145.000

**TV COLOR 14**



L. 390.000  
SCONTO 50% L. 195.000

**MACCHINA  
FOTOGRAFICA  
electronic  
flash**



L. 95.000  
SCONTO 50% L. 47.500



**AUTORADIO  
AUTOREVERSE  
con frontalino estraibile  
L. 149.000  
SCONTO 50% L. 74.500**



SCONTO 50% L. 69.500

**SCALETTA  
A 4 SCALINI**



L. 48.000  
SCONTO 50% L. 24.000

**MOTOROLA V 3688**

L. 1.450.000  
custodia orig.  
Motorola  
L. 80.000  
Vivavoce auric. orig.  
L. 110.000 - Tot. 1.640.000  
SCONTO 50% L. 820.000



stereo + lettore CD  
L. 259.000  
SCONTO 50% L. 129.500



**PORTATILE 9 BANDE  
con indicatore di sintonia  
doppia alim. e presa per cuffia  
L. 39.000  
SCONTO 50% L. 19.500**

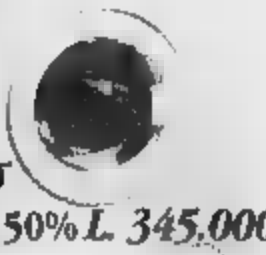


SCONTO 50% L. 29.000



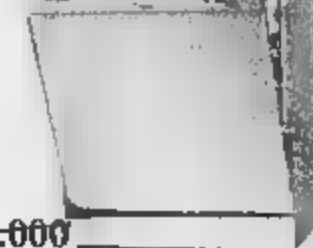
**ricevitore  
400 canali  
L. 450.000  
SCONTO 50% L. 225.000**

**LAVATRICE 5 kg  
Tecn. stato  
Valida gar. 10 anni**



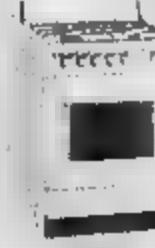
L. 690.000  
SCONTO 50% L. 345.000

**LAVASTOVIGLIE  
ZOPPAS**



L. 1.290.000  
SCONTO 50% L. 645.000

**CUCINA  
A GAS  
4 fuochi  
+ forno**



L. 490.000  
SCONTO 50% L. 245.000



SCONTO 50% L. 197.500

**DEUMIDIFICATORE  
12 litri  
filtro autopulente  
possibilità di  
scarico continuo**

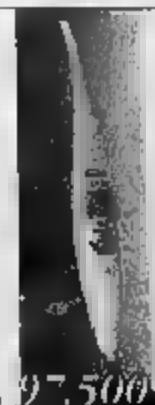


L. 790.000  
SCONTO 50% L. 395.000



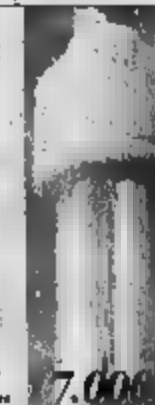
L. 290.000  
SCONTO 50% L. 145.000

**ASPIRAPOLVERE  
COLOMBINA  
DELONGHI**



L. 195.000  
SCONTO 50% L. 97.500

**LAMPADINA  
A BASSO  
CONSUMO**



L. 34.000  
SCONTO 50% L. 17.000

**CALCOLATRICE  
CON  
CONVERT.  
IN EURO**



L. 14.000  
SCONTO 50% L. 7.000



L. 59.000  
SCONTO 50% L. 29.500

**PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0**

TAN 00 - TAEG 00  
(lire 35.000 spese pratiche)

Eccellenza: Delladonna carica i suoi in vista dello scontro con il Gravello che vale il primato

## «Asti, con la capolista useremo la sciabola»

### Il tecnico punta su una formazione votata all'attacco

Enzo Armando

ASTI

Franco Delladonna non è tipo che si emoziona facilmente. Giocatore con il granaio nel cuore poi allenatore abituato a mille battaglie, le panchine del Bra e del Derthona. Insomma, curriculum da vincente del pallone: è proprio lui il primo ad avvertire la tensione per la sfida di domenica tra Asti e Gravello al «Censin Bosias». «Attendiamo la partita con grande ansia - dice il mister bianco - sarà una sfida difficile, occorrerà tanta pazienza senza mai smettere di ragionare. Noi la sciabola e non il fioretto. A tredici domeniche dalla fine del campionato è un incontro che comincerà a dare indicazioni importanti».

La terza giornata di ritorno dell'Eccellenza offre dunque nel suo menu lo scontro tra due formazioni che continuano a scambiarsi i ruoli di lepre e cacciatore. L'andata si è conclusa con i novaresi campioni d'inverno. Il nuovo anno si è aperto con il sorpasso dell'Asti. Il turno passato ha decretato un altro mutamento di gerarchie: Gravello in testa e galletti, fermati sul pari dalla Cossetese, secondi a un punto.

Due compagni che vogliono la promozione, con il Varallo, inseguire distanziato di tre lunghezze, spettatore attento del duello Delladonna non ha intenzione di stravolgere il gio-



Alex Di Bartolo in azione: il bomber dei galletti è capocannoniere del girone domenica rientrerà in squadra dopo l'assenza nella sfida Cossetese: un pareggio che ai biancorossi è costato il primato

co delle squadre: «Siamo una formazione a trazione anteriore. Non voglio e non posso snaturarla. Utilizzerò le tre punte davanti, ma chiederò una particolare attenzione alla difesa. Il Gravello possiede giocatori di categoria e ha nel contropiede l'arma vincente. Dovremo riuscire a stannarlo senza concedere nulla».

Le punte toscane Bettro e Patelli, autori rispettivamente di 8 e 7 reti. L'Asti risponde con il recuperato Di Bartolo (assente per una contrattura con la Cossetese), capocannoniere del girone con 13 gol; Daidola, a segno finora 7 volte e La Rocca, 4 centri per lui. Non saranno però solo gli attaccanti le chiavi dell'incontro. L'approccio mentale alla gara sarà fondamentale. Nella sfida giocata a settembre,

a esempio, l'Asti sbagliò partita e perse 2-0: «Non avevamo affrontato il Gravello con lo spirito giusto - spiega Delladonna - Ma la sconfitta si è rivelata salutare. Adesso ci interessa cancellare quella brutta figura». Da allora Bucciol e compagni non hanno più sbagliato un colpo e sono in serie positive da quattordici giornate.

Come già fatto nei giorni scorsi il vicepresidente Remo Turillo, anche Delladonna lancia un appello ai tifosi: «Abbiamo bisogno pubblico. L'Asti, a detta di molti, è una squadra che fa piacere andare a vedere. Avete tanta gente allo stadio servirà a caricare i giocatori». Prima di Asti-Gravello, che si inizierà alle 14.30, saranno in campo i Pulcini bianchi.

## Promozione e Prima al via

### Dopo la sosta riprendono i tornei Scendono in campo sette astigiani

Domenica riprenderanno i campionati di Promozione e Prima categoria. Le squadre sono in fase di rodaggio e peserà l'incognita delle soste lasciate dalla lunga sosta.

Canelli. Ultimo allenamento stasera per la formazione canellese. Domenica la compagine guidata da Franco Allievi affronterà in trasferta il Trofarello, poi comincerà il tritico terribile con Trino, Castellazzo e Crescentese, formazioni tra le favorite del torneo di Promozione. All'andata il Canelli aveva conquistato i primi quattro turni 8 punti. La squadra è al completo. Nell'amichevole con il Sale, vinta 3-1 (doppietta di Russo e gol di Pivetta), Allievi ha fatto giocare un tempo ad anche Alessandro Biasi. Il portiere non scende in campo da novembre per un infortunio al ginocchio. Attualmente è in prova al Canelli il centrocampista, Corrado Porretto, 24 anni. Cresciuto nelle giovanili di Alessandria e Atalanta, ha militato anche in C nel Matera. Da settembre a dicembre ha vestito i colori del Castellazzo (Eccellenza lombarda). Per ragio-

ni di lavoro ha dovuto riavvicinarsi ad Alessandria, sua città d'origine. I dirigenti canellesi stanno valutando se tesserarlo.

Moncalvese. Gli alerami sono la squadra sorpresa della prima parte del campionato di Promozione. Candidati alla retrocessione, si sono ritrovati nella zona alta della graduatoria. L'undici biancorosso ricomincerà in casa contro il Pino. Zuin e Olivero sono in forse per problemi fisici. Tapparo è squalificato. Nell'ultima amichevole la Moncalvese ha battuto 5-1 l'Isola.

Nuova Villanova. La formazione di Enrico Pasquini avrà subito una partenza in salita con il testa-coda col Castellazzo. Domenica il Nuova Villanova ha disputato una partita di preparazione con il Poirino, battuto 3-2 grazie a tre rigori realizzati da Fiorillo. È tornato ad allenarsi Colistra: a settembre aveva infatti deciso di lasciare per impegni di lavoro. Andrea Solimeno, centrocampista torinese del Villanova, è rimasto ferito in un incidente stradale. Il giocatore ha ricevuto il «colpo di frusta» che lo

VOTA IL MIO E IL CAMIONE DEL SECOLO

VENERDI' 28 GENNAIO 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMIONE DEL SECOLO

costringerà a indossare il collare per circa una settimana.

Sandamianferrara. L'amichevole giocata col Carrara ha evidenziato la squadra in buona salute. I sandamianesi sono imposti per 4-1 (doppietta di Enrico Porri e Franco). Il tecnico Gianni De Maria ha utilizzato per tutti i giocatori il centroavanti Montalto, apparso ancora in ritardo di preparazione. Il Sandamianferrara ospiterà il Lucento, che ha in panchina l'ex mister dell'Asti Gerardo Boicchio ed è capofila del girone insieme a Castellazzo e Trino. Nelle file sandamianesi mancheranno gli squalificati Aldo Porri e Sacco.

Junior Canelli. La compagine canellese è reduce dalla «doccia fredda» rimediata nel recupero di Prima con il Nonesenone, vittorioso per 2-1. Lo Junior giocherà in trasferta con Carmagnola. Rientra lo stopper Ferraris.

Nicese. Il primo impegno ufficiale del 2000 sarà a Torino con il La Loggia. La Nicese, che domenica ha perso 2-0 con l'amichevole col Piovra (Promozione), è al completo.

Isola. Il presidente Ferdinando Gianotti ha ingaggiato un portiere: è Franco Ceschini, arriva dalla Refrancorese e prenderà il posto del titolare Walter Forno, che dovrà essere operato alla spalla. L'Isola riceverà domenica il Chisola. (e.a.)

## TUTTI IN SELLA

### Ecco le sfide sui pedali da marzo a settembre

Carlo Lisa

I Comitati provinciali dell'Udare e dell'Acsi hanno stilato i calendari dell'attività amatoriale per la stagione 2000, concordati nella riunione delle società svoltesi al circolo Way Assauto. Un carnet ricco di impegni per gli appassionati da marzo a settembre.

Ecco gli appuntamenti con l'indicazione di data, società organizzatrice, località e categoria in gara.

**Agonistiche.** 4-11-18-25 marzo, Acsi, Pratormone, 1ª serie; 5-12-19-26 marzo, Acsi, Pratormone, 2ª; 4 aprile, Cg Chiesa-Dimensione Sport-Deutsche Bank, Pratormone, 1ª; 11 maggio, Pedale nicese, 1ª; 2ª; 5, Gs Alpini, Asti, cronometro, tutte; 13, Avis Castelnovo Don Bosco, cronoscalata; 14, Avis Villanova, Villanova, 2ª; 20, Crat-Cicli Giorgio, Asti, tutte, cronometro; 28, DLF, Asti, promozione; 11 giugno, Gs A. Ercole, Chieri, 1ª e 2ª; 25, Gs A. Ercole, Villanova, 1ª; 9 luglio, Pedale nicese, Nizza, 1ª e 2ª; 9, Gg Migliandolo, promozione; 14, Gs A. Ercole, Cerro Tanaro, circuito presale, 1ª; 22, Acsi, Agliano, 1ª e 2ª; 23, Montaldese, Montaldo Scarampi, 1ª e 2ª; 30, Pedale nicese, Calamandran, 2ª; 6 agosto, Pedale nicese, Castelnovo Calcea, 1ª e 2ª; 16, Pedale nicese, Stefano Belbo, 1ª e 2ª; 24-25-26-27, Acsi, Bubbio, Giro delle Comunità Montane; 29, Gs A. Ercole, Cerro Tanaro, 1ª; 2 settembre, Pedale nicese, Bergamasco, 2ª; 3, Avis Castelnovo Don Bosco, Castelnovo Don Bosco, cronometro, tutte.

**Amatoriali.** 11, DLF, Asti; 2 aprile, Avis Castelnovo Don Bosco, Castelnovo Don Bosco; 9, Ue Montaldese, Montaldo Scarampi; 25, Way Assauto, Asti; 30, Sca Asti, Asti; 1 maggio, Acsi, Asti; 13, Gg Migliandolo, Cornapò, regolarità; 14 maggio, Acsi, Asti, Asti-Pedale; 25 giugno, Acsi, Asti; 2 luglio, Way Assauto, Asti, loc. Palucco; 8 luglio, Gg Migliandolo, Asti, loc. Revignano; 9 settembre, Gs Alpini, Asti (Sagra); 24, Acsi, Asti.

**Medio Fondo.** maggio, Gs Alpini, Asti; 21, Crat-Cicli Giorgio, Asti; DLF, Asti; 4 giugno, Gs Vigili del Fuoco, Asti; 11, Way Assauto, Asti; 18, Gg Migliandolo, Asti; 21 maggio, Gs A. Ercole, Baldissero To; 21 maggio, Gs A. Ercole, Buttigliera; 30 luglio, Avis Castelnovo Don Bosco, Castelnovo Don Bosco.

Asti; 11, Way Assauto, Asti; 18, Gg Migliandolo, Asti.

**Mountain bike.** 9 aprile, Gs A. Ercole, Baldissero To; 21 maggio, Gs A. Ercole, Buttigliera; 30 luglio, Avis Castelnovo Don Bosco, Castelnovo Don Bosco.

**Deutsche ciclismo.** Nuovo sponsor per il Gs Chiesa-Dimensione Sport: è la Deutsche Bank, partner della Cassa di Risparmio di Asti. Nel team astigiano è arrivato anche il velocista Giovanni Turello proveniente dal CC Torino. L'organico è completato da Claudio Pavese, Mauro Lorenzoni, Adriano Marcati, Firenze Massano, Bruno Meneghetti, Gino Boro e Claudio Chiesa.

**Nuovo presidente.** Gian Carlo Strocchi è il nuovo presidente della gruppo sportivo Alessandro Ercole-Parolin-Oro Bilo, società ciclistica con squadre ad Asti e Chieri. Sostituisce Pier Angelo C., eletto alla presidenza del comitato provinciale dell'Udare.

## SPORTFLASH

**ATLETICA**

**Marie** ai tricolori di Ancona. Il tempo necessario per partecipare ai tricolori indoor di atletica in programma a febbraio ad Ancona. Il velocista della Virtus ha corso i 60 metri in 6"8, in una manifestazione nazionale svoltasi al Palavela a Torino. Da Marie è arrivato quinto. (e.a.)

**BASKET**

**In serie D'Asteta** stasera sfida il Valenza. L'Asteta è impegnata a Valenza, nell'anticipo della terza di ritorno del torneo di serie D. Gli orafi sono ottavi con 14 punti, il quintetto astigiano è undicesimo con 8. (e.a.)

**BOCCI**

**Cdc vincente** sempre più capofila. Sabato scorso, il Cdc si è aggiudicato per 9-7 il match interno contro il Gaglianico. Grazie al turno di riposo dell'inseguitrice Bra, prima inseguitrice, i comunali hanno portato a +6 il vantaggio. (e.a.)

# SPECIALE AUTO USATE

## Maccarini S.p.A.

Concessionaria **OPEL**

per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

- OPEL FRONTERA SPORT 2.2 TD anno fine 98
- TOYOTA PICNIC MONOVOLUME - full optional anno 98
- FORD ESCORT 1.8 TD SW mod Explorer - full optional - garanzia 12 mesi anno 96
- OPEL VECTRA CD 100 SW 2.0 DTI full optional - garanzia 12 mesi anno 96
- OPEL CORSA SWING 1.4 air SP - garanzia 6 mesi anno 96
- FIAT TEMpra 1.9 TD Liberty SW - garanzia 12 mesi 2ª anno 96
- FIAT SEICENTO S anno 98
- OPEL ASTRA 1.7 TD SW - garanzia 12 mesi anno 96
- OPEL ASTRA 1.8 SW full optional - garanzia 6 mesi anno 96
- HYUNDAI ELANTRA 1.8 - full optional - nero met. - garanzia 6 mesi anno fine 97
- VW PASSAT 19 TD SW - clima - garanzia 12 mesi anno 99
- OPEL SINTRA 1.8 MONOVOLUME 2.2 TD, 7 posti - garanzia 12 mesi - full optional anno 99
- LANCIA Y 10 FIRE anno 92
- OPEL TIGRA 1.4 full optional - garanzia 6 mesi anno 98

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62

- FIAT 4X4 COUNTRY CLUB - verde met. anno 94
- FIAT PUNTO TD 70 ELX - 3 porte - rosso met. anno 97
- FIAT PUNTO TD 70 ELX - 5 porte - bianco anno 95
- FORD FIESTA NEWPORT - 3 porte - bianco anno 94
- OPEL ASTRA SW 1.4 - aria condizionata - bianco anno 97
- OPEL VECTRA CLASS 1.6 - 4 porte - avorio anno 96
- CHRYSLER VOYAGER LE TD - blu met. anno 94
- VOLKSWAGEN GOLF VAN - bianco anno 89
- OPEL CORSA SW 1.4 - km. zero - rosso met.

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

## VENERDI' 28 GENNAIO

# CAROSELLO

## Non Solo Cover

SERIZIO RISTORANTE

Via 40 ASTI 11010 - Fax 011



Live Songs

PER PRENOTAZIONI  
0338 76.69.240 - 0335



ALFA ROMEO

www.alfaromeo.com

Meglio non provocarla.



Alfa 166.

Cinque motorizzazioni che esprimono tutto il carattere Alfa Romeo: propulsori a benzina quattro e sei cilindri da 155 a 226 CV. Turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Un perfetto equilibrio delle linee, un ambiente disegnato per il piacere di chi guida: design ergonomico,

totale insonorizzazione dell'abitacolo, Integrated Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Anti Slip Regulation e Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici. Alfa 166. Sa dove vuole arrivare. Non vi resta che seguirlo.



Chiedi l'Alfa 166.

# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Fogliizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat. Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chierese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «non idoneo» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Fogliizzo (3 località), Chieri, Santena, Poirino, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente il 1 gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

## 19 COMUNI «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche. Il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, come non può continuare a occupare il territorio la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come energia, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «bloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura di partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono almeno di paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 12 febbraio, preannuncia calda.

«Come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua i territori di questo quattro consorzi: una vasta area che prevede per i Comuni la necessità di collocare un impianto di termidistruzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del cantiere

## 19 COMUNI PER L'INCENERITORE

■ zona ■  
■ ex Michelin (c.so Polonia)



■ IN DISCARICA ■  
■ Andezeno  
■ Chieri (Fontanero)  
■ Chivasso (ex Lancia)  
■ Fogliizzo  
■ Montanaro  
■ Poirino  
■ S. Benigno (serv. ecologici)  
■ Torrazza  
■ Volpiano

■ DISCARICHE ■  
■ Carmagnola  
■ Chieri  
■ Fogliizzo (3 aree)  
■ Montanaro (2 aree)  
■ Poirino  
■ Pralormo  
■ Santena  
■ Torrazza

dalla prima abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 20 mila metri quadrati. Il secondo: distanza dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione di falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerbido o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono undici siti adatti per la termidistruzione (erano 13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso la scelta non è preannunciata facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione. (m.tr.)

## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il piccolo Jonathan affidato alla zia in Cile

VERCELLI. Sarà dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della mamma nell'incidente stradale a Solussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileño, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileño, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la commozione suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



### Castelnuovo in per San Giovanni Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15.30 al Cile, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto dell'orchestra «Accademia». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì: alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

### Azione giovani, notte di «controlli» in strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «controllano» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, saranno avvisate le forze dell'ordine.



### «Tutta colpa del francese infermiere»

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese (obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici) di 39 dei 48 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta», denunciano i sindacati, «si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopplita con personale convenzionato, soluzione questa, affermano i sindacati, «che comporta comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali».

### Novara, Provincia lascia il Consorzio Università

NOVARA. La Provincia resterà fuori dal Consorzio per lo sviluppo dell'Università di Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E non fino al 2030 come era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Paganini ha spiegato che con questa decisione intende disimpegnarsi dal sostegno alle facoltà. «Anzi», ha detto, «dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

### Portieri abusivi nei palazzi del centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo e ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati dovranno pagare 400 mila lire ciascuno.

### Protezione civile, a Cerrione maxi centro anti emergenze

BIELLA. C'è la Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Cerrione (fotografia). Ne è convinta la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit del Dipartimento nazionale. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Cerrione un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo scalo, in sostanza, vorrebbe essere per depositare e smistare il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione», dice Castagnetti. «A febbraio due esperti faranno un sopralluogo, e poi decideremo come muoverci». Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche un futuro all'aeroporto, che schiacciato com'è tra Malpensa e Caselle è condannato a non crescere.



### A Imperia è emergenza

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» uno studio dentistico sotto i portici di via Bonfante. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respinto il ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. È stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornire gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella». Il giudice Marcello Bruno, ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.



### Altro incendio alla Michelin Ora si teme il sabotaggio

CUNEO. C'è preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi rogo dell'8 agosto scorso (nella foto) che distrusse il reparto 2 ai Ronchi (il più grande stabilimento italiano della multinazionale), dalla Francia la notizia di un incendio che ha distrutto seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione. A Cuneo ci sono timori, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato c'è stato un sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un cavio tranciato e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 84.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30' minuto-La Spina: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
8-9: Rassegna quotidiana, 8.28: Prima pagina, 8.44: Rassegna Stampa, 8.50: Viabilità, 7.50: Polizia Stradale, 9.10: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9.30: Viabilità Aeroporto, 10.10: Previsioni del tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.10: Temperature, 12.20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: 18-21: Abitudini quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie, 20-6: Notturno Musicale

## Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

# Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassette per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad oggi per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la possibilità che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Lacconici, per rispettare l'in-

## Presunto assassino: patteggiamento

Si è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si sono invece costituiti parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ottensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Tereisa Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno dei strutture «Continente» di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva accadere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione è quella di non pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassette per trasferirlo in banca.

la sicurezza dei clienti».

Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'» che hanno portato a termine il colpo: si era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori.

Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indurre a credere subito i carabinieri sulle tracce del «basista». L'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come e dove svuotare la cassaforte: qui infatti non sono stati rilevati segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare già nei prossimi giorni, altre sorprese.

## In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

# «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'insediamento con cui è, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma della «modalità di voto per il personale» docente: le nuove regole sono discusse oggi dalla Commissione che da lavoro alla modifica allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «vinta» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a partecipare all'elezione del «Magnifico»».

I dipendenti «docenti» dell'Università degli Studi di Torino sono circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa. «Ma il meccanismo studiato all'epoca», Sens-

to accademico non funziona». Motivato? Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di nomi o promozioni».

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo sono di diritto. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» sono tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire i fiduciari colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale avrebbero potuto scegliere».

Ed ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di «controllo» del da parte dei docenti. Anche se

non possiamo chiedere che le scelte del personale continino quanto quelle dei professori». Dunque per il sindacalista «Bisogna arrivare, al Politecnico, ad un voto «pesato» otto o dieci preferenze valgono quanto il voto di un docente. In questo modo, «ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Sarà che tutte le preferenze saranno assegnate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza».

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo «ridicolo» all'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino i docenti «hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso». (g.fav.)

## Per «contare» gli elettori

# Alleanza nazionale ha inventato il sondaggio on line

## Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori o An e delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti di un'ipotesi di intesa. Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in «l'indirizzo è www.alleanza-nazionale.it». Ma può anche «votare» al numero verde 800/060657. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi anni.

## Sentenza in Cassazione

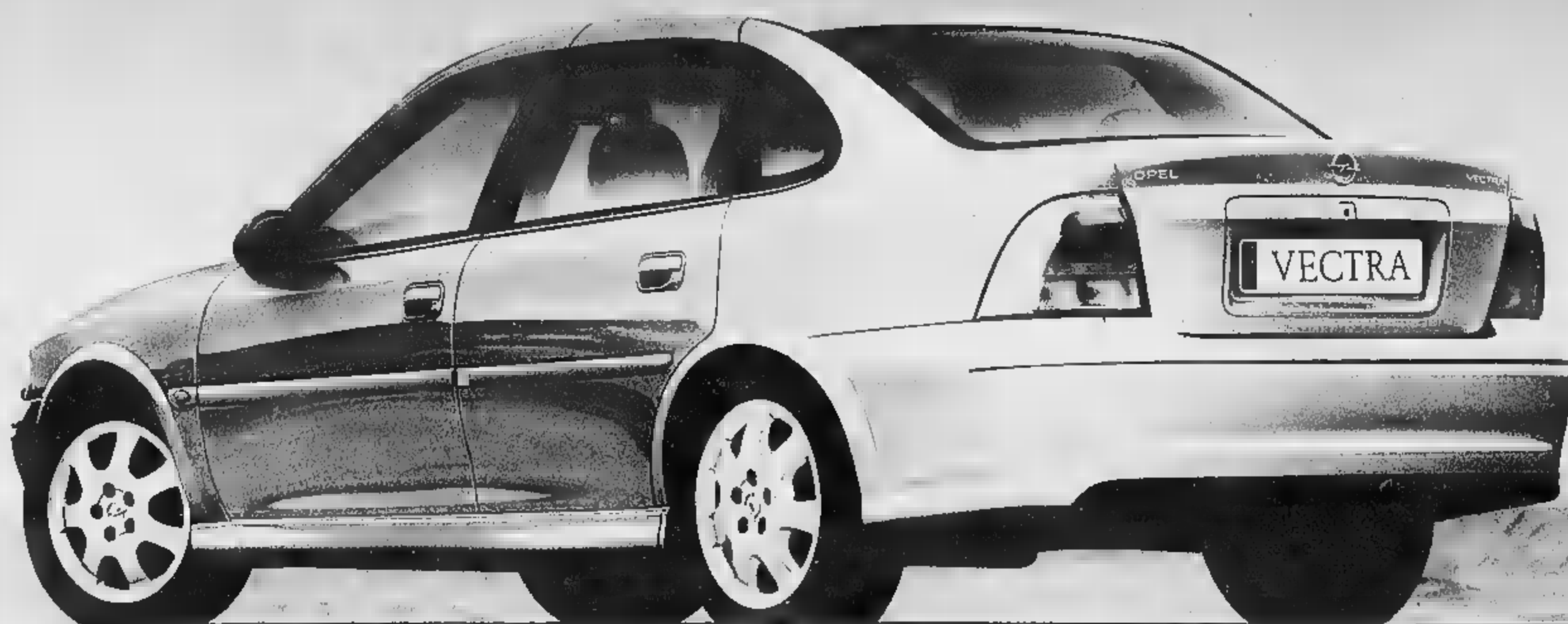
# «Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrare falli di gomma rientra più nel novero degli atti oscuri. Confermando la condanna a 2 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Poerio (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, carnascialesca e anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia devalutato, e sarebbe il caso di dire svincolato, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta così essere giososa». Però, perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa».



# N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia  
per resistere.



OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

## VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

**Prezzo di listino**

**L. 35.312.000**

IVA compresa, IPT esclusa, meno:

**L. 6.000.000**

**ECOINCENTIVO  
O SUPERVALUTAZIONE**

**L. 29.312.000\***

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

\* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO  
LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/1

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI**

### GI-EMME

BIELLA  
Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO  
Via XXV Aprile, 11  
Tel. (015) 984.00.83

### AUTOSOCIALE

VERCELLI  
Via W. Manzoni, 115  
Tel. (0161) 250.558

### ALLIATA

BORGOSIESA  
Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883

**OPEL** 

Nello scalo biellese un maxi-centro per gestire le emergenze in tutta la regione

# La Protezione civile sceglie Cerrione

## Castagnetti: così daremo un futuro all'aeroporto

Giuseppe Buffa  
BIELLA

Allarsi a Caselle? Per carità. ■ manco si può puntare sul trasporto di merci e passeggeri. Il futuro dell'aeroporto di Cerrione, secondo la Provincia, è la Protezione civile. Ne è convinto Luca Castagnetti, appena tornato da Roma per un ■ col Dipartimento nazionale. Le inchieste su ■ Arcobaleno hanno creato «un bell'ambiente», come dice l'assessore di An: «Sui mio invito c'era la firma di uno degli indagati...». Ma l'altro giorno s'è parlato d'altro. Cioè dell'idea nata durante un vertice a Biella con Franco Barberi: fare di Cerrione un maxi-centro della Protezione civile.

Il Dipartimento nazionale è molto interessato al progetto - dice Castagnetti -. Anche loro pensano di creare centri di stoccaggio e di smistamento della merce in ogni regione, o almeno nelle più importanti. A febbraio, così, due incaricati del Dipar-



L'aeroporto di Cerrione potrebbe ospitare un centro di Protezione civile; a destra l'assessore Luca Castagnetti (An)



timento saranno a Cerrione per un sopralluogo. Nel frattempo, ■ Provincia darà vita ■ ■ gruppo ■ studio: «La mia proposta - aggiunge l'assessore - è di coinvolgere i principali Comuni, a partire da Biella. Ma per fare che? Il centro di

cui parla Castagnetti servirebbe a gestire le emergenze (alluvioni, alluvioni e simili) su scala almeno regionale. A Cerrione arriverebbero aerei carichi di materiale, pronto per essere smistato dove serve o per essere depositato in capannoni (da co-

struire). Il centro di raccolta, ovviamente, verrebbe a tiro anche per tende, roulotte e oggetti più ingombranti. «E' un'occasione importante - incalza Castagnetti - in fondo, l'aeroporto non ha grandi possibilità di sviluppo, schiacciato com'è da

Malpensa e da Caselle. Questa soluzione ci permetterebbe di mantenerlo in vita e di dargli un futuro. Altrimenti continuerebbe ad essere usato soltanto dai soci dell'Aeroclub».

Lo scalo, secondo la Provincia, verrebbe usato anche fuori dai casi di emergenza: «Ad esempio per il monitoraggio del territorio - spiega l'assessore -. La Provincia stessa ha ordinato una serie di controlli sull'assetto geologico, che vengono fatti scattando foto da un elicottero. E poi c'è la prevenzione degli incendi boschivi, un'altra attività di routine non legata alle emergenze».

Allora il Centro si farà? Molto dipende dal sopralluogo di febbraio. Ma c'è anche il problema dei soldi: chi paga? «In parte la Protezione civile - spiega Castagnetti -, in parte la comunità locale. L'importante, a questo punto, è riuscire ad avere ■ progetto di massima, che servirà anche ad ottenere eventuali finanziamenti Ue».

### SPETTACOLI E MOSTRE



### Tutta le proposte del capoluogo

L'assessore alla cultura di Biella, Vittorio Barazzotto, presenterà nei prossimi giorni il cartellone di manifestazioni che si susseguiranno nell'arco dell'anno in città. Alla Commissione Cultura spetta ora il compito di valutare le proposte che spaziano dalle grandi mostre ad Orso a quelle dedicate agli artisti biellesi e dagli spettacoli a teatro fino ad eventi che proseguiranno per una o più settimane. Come sempre non mancano gli appuntamenti «classici», da Biellinate ad «Andiamo al Palazzo».

A PAG 40

Alla Ue, con i programmi «Leader plus»

## La Valle Elvo chiede fondi per 11 miliardi



La Valle Elvo si affida ai programmi Ue per il rilancio delle zone rurali

Daniela Sandigliano  
OCCHIEPO SUPERIORE

Si chiama «Leader plus» il nuovo programma di iniziative a sostegno delle zone rurali. L'obiettivo è di far arrivare sul nostro territorio altri fondi europei. L'argomento è stato al centro di un incontro promosso dal Gal Valle Elvo.

Si tratta di uno stanziamento globale di 2.020 milioni di Euro, sui quali l'Italia pesa per il 13%, ossia per circa 522 miliardi di lire e si capisce che il conto Gal nati «a pioggia» sul territorio nazionale (per la serie accontentare tutti), si ridurranno in modo automatico per mancanza dei requisiti richiesti.

Il Gal Valle Elvo, unendosi a zone limitrofe (come il costituendo consorzio «Intorno al lago» per i Comuni nella fascia di Viverone e la comunità montana Dora Baltea), dovrà quindi confrontarsi con i dieci «colleghi» del Piemonte sulla base di un progetto che rispetti le indicazioni comunitarie per portare nel Biellese circa 11 miliardi. Avuta dall'assessore regionale Gilberto Pichetto la certezza che i soldi ■ «fasting out» (per uscire dai fondi già utilizzati ultimando le iniziative) ci sono e che il piano rurale per 1500 mi-

liardi ■ già stato inviato al Ministero del bilancio, occorre quindi mettersi subito attorno ad un tavolo e scegliere il «filone» da utilizzare in base ai problemi comuni.

Il presidente del Gal Valle Elvo, Franco Verdoia, ha illustrato il progetto «Vivere la Serra morenica» che potrebbe comprendere tutti i territori citati (integrati da Mongrando, Occhieppo Inferiore e Cambarano che erano stati esclusi dal Gal Valle Elvo). Questo progetto comprende interventi di forestazione, turistici, culturali ed agricoli, ma anche di viabilità e di mantenimento della popolazione stan-

ziale. Il progetto dovrà essere presentato alla Regione, che individuerà i Gal adatti a diventare «Leader plus» ed inizierà l'iter per attivare i fondi nazionali ed europei, che in questa iniziativa saranno gestiti da un solo fondo (il Feogal) con ovvia semplificazione della prassi nella misura media del 30%. Inoltre il «Leader plus», oltre a sviluppare la cooperazione interterritoriale, potrà aprirsi a quella transnazionale non solo con i Paesi della Ue, purché sia salvo il concetto di unicità programmatica e capacità attuativa finanziaria-garantita.

Il manager dell'Asl ha però insistito sui massicci investimenti per mantenere in efficienza il Degli Infermi

## «Nuovo ospedale, a marzo i primi appalti»

### Alla Conferenza dei servizi Zenga fa il punto sulla sanità biellese

Nuovo ospedale, ma anche i servizi sul territorio e, naturalmente, i continui investimenti sul «Degli Infermi». La terza «Conferenza dei servizi», che ■ è tenuta l'altra sera al Poliambulatorio di via Caraccio, ha offerto le informazioni sul consuntivo delle attività svolte dall'Asl.

Il manager Giovanni Zenga, per cominciare, ha annunciato la presentazione ufficiale del nuovo ospedale a fine marzo, quando le opere saranno già appaltate: «Spero di aver dimostrato che non è arrivato un ingegnere per costruire il nuovo ospedale, ma una persona che ha cercato, e crede di esserci riuscita, di creare un «sistema» che sia mantenendo e migliorando il «Degli Infermi».

Gli investimenti strutturali e strumentali al «Degli Infermi» vanno quindi letti in quest'ottica e sono stati citati la risonanza magnetica per 3 miliardi, l'acceleratore lineare che sarà operativo in aprile (4 miliardi) le nuove attrezzature per cardiologia, il nuovo reparto di



Il pubblico alla «Conferenza dei servizi» dell'Azienda sanitaria, al Poliambulatorio. Il manager Giovanni Zenga

gastroenterologia (ristrutturazione ed ampliamento delle strumentazioni), l'investimento per la tecnologia telematica, i lavori all'ospedale di Trivero, i centri di psichiatria di Cassate e Vigliano e un miglioramento dell'organico (250 persone assunte su 1650 in tre anni). Zenga ha auspicato che sia possibile, a

partire dal prossimo anno, inserire a bilancio la voce «ammortamento», un accantonamento per investimenti futuri, affinché l'ospedale abbia sempre ■ meglio della tecnologia.

A questo punto l'intervento del dottor Luigi Savoia si è fatto di grande interesse, perché una volta dimesso un paziente deve



torio. Questo però ■ basta, anche se il numero dei malati seguiti in una sorta di «ospedalizzazione a domicilio» sono passati dal ■ al '991 da ■ a 411.

Si è così entrati nel pianeta «terza età» e disabili: un problema di ricoveri, nonostante le convenzioni con le case di riposo ■ (477 in tutto ■ Biellese cui vanno aggiunti i prossimi 40 di Candelo ed i 20 di Trivero) e i «duranti» per malati di Alzheimer che saliranno a 22 con i nuovi 10 di Trivero.

L'Asl spende più per servizi sul territorio che per ospedali ma la soluzione è lamiesso che esista ancora lontana. Dall'intervento di Rita D'Ostuni, responsabile delle relazioni esterne, è emerso che le lagnanze maggiori riguardano la carenza di informazione sanitaria ai malati ed ai familiari, che richiedono anche maggior tempo per «parlare» e che la maggior parte di esse arrivano da Biella città, rendendo necessario indagare se il fatto sia legato alla possibilità di accesso ai servizi. [d. sa.]

15 gennaio - 12 febbraio  
LE GRANDI OCCASIONI

**Liabel**

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8

Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel, ■ tute, pigiami e felpe Babycreci

Per ■ prima volta offerta «3x2»  
sul modelli più venduti ■ maglieria ■ ■ e slip Liabel  
Non perdere l'occasione!!!

Orario di apertura: 9/12 - 14/18.50  
escluso domenica e lunedì mattina  
Per informazioni telefonare allo 015 8487426

**TEATRO ODEON**  
BIELLA

8 e 9 FEBBRAIO ore 21

Grande spettacolo del complesso folkloristico militare russo  
tournée ufficiale  
della  
Marina Militare  
della  
Flotta del Baltico



Prevedite aperte alla cassa del teatro.



## E' pronto il cartellone firmato dall'assessore Barazzotto

Tel. 0322 76525 • Fax 0322 76705 • 0322 76295  
E-mail: villacarlotta.vh@bestwestern.it

Belletti: «Progetto dimenticato in Provincia». E il sindaco pensa alla Ztl

## Tangenziale, Candelo in rivolta

«Siamo pronti a chiudere il centro alle auto»

CANDELO

La tangenziale? Ci vuole eccome: «Siamo soffocati dal traffico, e lo saremo ancor di più con l'arrivo della Rinascente».

Mariella Biollino, sindaco di Candelo, lancia un appello a Regione e Provincia: «Chia la cosa si sappia. Solo che la circoscrizione, pensata già nel '92 per collegare i Trossi alla superstrada, pare sia finita in soffitta. La Provincia aveva stanziato 250 milioni per il progetto, ma la giunta Scanzio li ha ridotti a 30. Il solo: nel bilancio pluriennale degli investimenti non c'è traccia della tangenziale. «Segno che, da qui al 2000, quell'intervento non è previsto», dice il comunista Silvio Belletti, consigliere provinciale di Candelo.

E quindi? «Al sindaco - aggiunge Belletti - consiglieri - adottare la linea dura: niente tangenziale? Benissimo: noi chiudiamo alle auto il centro di Candelo». «Ringrazio Belletti, ma ci ho già pensato - ribatte Mariella Biollino - abbiamo appena fatto fare un'indagine sullo smog, che per fortuna supera i livelli di guardia. E presto avremo i dati sui flussi di traffico. Se li giudicheremo eccessivi, imposteremo alcune limitazioni». Il sindaco «sa a ztl». Via Cerventi e piazza Castello sono continuamente affollate, e il brutto che le auto sono solo di passaggio: «Candelo non guadagna nulla da questo viavai, che oltre tutto con-



Il sindaco Mariella Biollino e il consigliere provinciale Silvio Belletti

dizione anche le ambizioni turistiche del paese».

Giovanni Chilà, assessore all'Ambiente, spiega che quella della Ztl non è una minaccia: «La Provincia - facendo molto per Candelo, che finalmente avrà il sottopasso ferroviario. Ma se nel '92 la tangenziale poteva sembrare avveniristica, oggi è davvero indispensabile». Il Comune temeva molto l'insediamento della Borsch: «Invece gli effetti sul traffico sono stati meno dirompenti del previsto - aggiunge Chilà - Ma con l'arrivo della Rinascente le cose cambieranno: Candelo è a mezza strada fra i due centri commerciali, e chi si sposta da uno all'altro è obbliga-

to ad attraversare il paese». Secondo l'assessore, il problema riguarda tutta la zona a sud di Biella: «E' per questo che Provincia e Regione dovrebbero darci una mano».

Chilà e il sindaco ne hanno parlato con l'assessore regionale Gilberto Pichetto, che lunedì, per combinazione, sarà in Consiglio provinciale a parlare della nuova legge sul commercio. Belletti lo aspetta al varco: «Che la Provincia si occupi della tangenziale è preoccupante. Ma nell'operazione bisogna anche coinvolgere i privati: cioè i centri commerciali. Spetta anche a loro affrontare i problemi di viabilità».



[g. bu.]

Trivero, il cantiere in via Provinciale aprirà giovedì

## Ruspe al lavoro a Ponzone Il disagio durerà un mese

TRIVERO

«Confidiamo nella sensibilità della gente: siamo certi che continuerà a dare la propria preferenza agli esercenti di Ponzone anche quando gli interventi lungo la provinciale non consentiranno di raggiungere agevolmente i punti vendita».

Con queste parole Giovanni Foglia, sindaco di Trivero, ha accompagnato la presentazione del calendario dei lavori di sistemazione di via Provinciale che, a partire da giovedì prossimo, interesseranno il tratto di strada compreso tra il bivio di Cereje e quello di Pratrivero.

«Per problemi di abbiamo escluso possibilità di intervenire prima su una carreggiata e poi sull'altra - puntualizza Foglia - In alcuni tratti occorrerà tagliare addirittura 100 centimetri di asfalto e il dislivello tra le carreggiate è tale da non consentire ai veicoli di transitare».

Stando alle previsioni, i lavori dovrebbero essere ultimati nel giro di un mese: si partirà dal bivio di Cereje e si scenderà a valle trattando ogni giorno un'area di circa 30 metri. «Inizialmente saranno eseguite le scalfiche del primo e del secondo settore, quindi seguirà la posa dello stabilizzato - spiega ancora il primo cittadino - Il terzo giorno passerà all'ultima parte e si poserà lo stabilizzato del secondo e del terzo tratto. Il quarto giorno, ultimato questo passaggio, i tre settori verranno rollati e asfaltati».



ti. E così via fino a coprire l'intero percorso di 700 metri».

Il tratto sistemato sarà prontamente restituito al transito: libero accesso, salvo disposizioni dell'ultima ora, all'entrata e all'uscita di via Provinciale e ai tratti di strada ancora da trattare. Sempre garantito, invece, l'accesso alle aziende e ai punti vendita sebbene la sistemazione delle rampe potrà comportare momenti di attesa.

Risolta anche il problema delle aree di sosta: il Comune ha messo a disposizione dei dipendenti delle aziende i parcheggi delle scuole elementari, dei vigili del fuoco, del mobilificio Loro Piana (gentilmente concessi) e il terreno appena acquistato di fronte al condominio «Primo sole».



Il sindaco di Trivero Giovanni Foglia

[m. ch.]

### DALLA PROVINCIA

#### ENTERTAINMENT

«Amici della tv» ospiti di Gerry Scotti

Nuovo appuntamento per gli Amici della tivù della Valle Sessera. Martedì 8 febbraio il gruppo parteciperà, sempre in qualità di pubblico, a una puntata del varietà «Provincia» condotto dai noti presentatori Gerry Scotti e Roberto Lanfranchi. Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Marinella Corti al numero 015/76.27.35. [m. ch.]

#### LIBRERIA

Finanziamento di milioni per la biblioteca comunale

La direzione dei Beni culturali della Regione Piemonte ha approvato l'assegnazione di un contributo di 7 milioni e 500 mila lire con cui la biblioteca civica potrà acquistare un televisore e un lettore per videocassette, un computer e fotocopiattrice. Il finanziamento era stato richiesto dall'amministrazione comunale. [m. ch.]

#### LETTURA

Lascita della vedova Sutter per un centro ricreativo

Rosa Quaglino vedova Sutter, deceduta lo scorso dicembre, ha lasciato il suo patrimonio al Comune, per la creazione di un centro ricreativo e culturale intitolato al figlio, l'avvocato Alberto Sutter già pretore onorario al tribunale di Biella. Ora il testamento, di cui è stato nominato esecutore l'ex sindaco Franco Verdoia, sta per essere pubblicato. Da una prima stima l'ammontare del lascito, tra immobili e contanti, sarebbe di circa 400 milioni. [d. sa.]

#### OCCHIEPPO SUP.

Il programma della visita alla fiera di Verona

La Comunità montana bassa Valle Elvo organizza gita a Verona alla Fiera internazionale dell'agricoltura, in calendario venerdì 11 febbraio. Ecco il programma: ritrovo a Zubiana alle 5, oppure alle 5,10 a Mongrand (in piazza del municipio) alle 5,15 a Camburzano (stesso luogo), alle 5,20 a Occhieppo Superiore in piazza Levis alle 5,25 a Occhieppo Inferiore in piazza Prebenda. L'arrivo a Verona è previsto alle 9, poi visita alla Fiera con pranzo alle 12. Alle 17 partenza per Occhieppo Inferiore (sosta in autogrill per la cena). La quota è di 20 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Comunità montana bassa Valle Elvo, via Martiri della Libertà 29, Occhieppo Superiore (tel. 015/69.02.33 e 015/25.93.388). [d. sa.]

Anche il sindaco «dissidente» al summit di Campiglia. Ma Valz Blin: fusione inevitabile

## Unione montana, la Bursch ci riprova

Appello del presidente: «Non abbiamo alternative»

CAMPILIA CERVO

Tentare il dialogo e il confronto: il quel che emerso durante l'incontro di mercoledì tra i cinque sindaci dell'Alta Valle Cervo.

La giunta della Bursch doveva ottemperare alle richieste della Regione sull'adeguamento della legge piemontese a quella nazionale sulle autonomie locali, ma l'assemblea non ha potuto ignorare i problemi di attualità: cioè il dibattito sul futuro della Bursch, in bilico tra l'accorpamento con il Basso Cervo e l'Unione dei Comuni.

Il segretario Massimo Zavagli ha illustrato gli spazi di manovra e le novità legate alla scelta dell'Unione. «Dal confronto - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch - sono emersi alcuni timori. Così s'è parlato di mantenere funzioni come l'autonomia dei singoli bilanci comunali e lo sportello anagrafe». Alla riunione ha partecipato anche il sindaco di Campiglia Pierangelo Zedda Stretto, recentemente s'è dimesso dalla giunta il paese contrasta con la linea del presidente Machetti.

Sicuramente non tutte le divergenze sono state superate, ma è emersa la volontà di iniziare al più presto i lavori. «Dobbiamo convincerci - aggiunge Machetti - che non ci sono alternative».

Ora la Comunità farà fare un'indagine sulle funzioni del nuovo ente, sul ruolo per i



Continua a discutere il futuro della Comunità montana della Bursch

servizi e sul nuovo ruolo dei dipendenti dei cinque Comuni. I tempi sono però stretti: la Regione ha infatti chiesto il progetto per fine marzo.

Il balletto di posizioni sul futuro della Bursch non è visto di buon occhio da una parte degli abitanti. Spiega Gianni Valz Blin, direttore della Casa

musco di Rosazza: «Il problema della fusione delle due Comunità montane si riproporrà con maggior forza nei prossimi lustri, e con sempre minori speranze di sfuggirvi. Già negli anni 70, Valz Blin s'era battuto per far sì che tutti i Comuni non strettamente «montani» fossero estromessi dalla Comunità, pensando anche a un ritiro delle fusce altimetriche. Questa linea di condotta è risultata nel tempo perdente, e le diverse rivisitazioni della legge hanno sempre messo in minoranza le ragioni della Bursch. «Non possiamo sottrarci alle continue deleghe che riceviamo dagli enti centrali - commenta Valz Blin - La razionalizzazione dimensionale e funzionale dei nostri territori è nell'interesse di tutti. Se il nostro territorio non ha le capacità umane e organizzative per far fronte a queste richieste, la fusione ci renderà nei prossimi anni inevitabile». Ecco quindi la richiesta di un'unione propositiva verso la Regione, che guidi l'accorpamento con il Basso Cervo con la garanzia di un trattamento privilegiato per l'alta valle. [r. mo.]

Lo scontro dopo un sorpasso. Lievi conseguenze per la donna alla guida

## Via Ivrea bloccata per un incidente

Tra Biella e Occhieppo: camion travolge una 500

BIELLA

Traffico in tilt per quasi un'ora ieri a mezzogiorno in via Ivrea, alle porte di Occhieppo per uno spettacolare incidente che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi. Causa un rientro troppo stretto da un sorpasso effettuato su un'autostrada, all'altezza del gomminiato Bergo, la Fiat 500 Maria C., 71 anni, ha toccato il pesante automezzo ed è finita sulla corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva un autocarro, che l'ha travolta, distruggendola quasi del tutto. Fortunatamente la pensionata, trasportata all'ospedale di Biella con l'ambulanza del 118, ha riportato solo qualche frattura e diversa altre contusioni. Notevoli i disagi al traffico, regolato molto difficilmente dalla polizia municipale, intervenuta sul posto.



Via Ivrea, degli accessi obbligati del capoluogo, è una delle strade a più alta densità di traffico. Gli incidenti sono quindi frequenti

Un altro grave incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale che collega Castelletto Cervo a Buronzo. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri la Golf di Silvana B., 28 anni, di Buronzo, è uscita di

strada finendo dentro un pieno d'acqua, dopo essersi schiantata contro un muretto. Per liberare la donna, rimasta prigioniera dell'auto, sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella: ora è ricoverata all'ospedale di Novara. [f. p.]

Domenica con i priori

## Musica, pranzi e beneficenza E' festa a Graglia

GRAGLIA. In paese, per mantenere la tradizione mettendoci tuttavia un tocco di originalità, vengono festeggiati insieme San Giulio, patrono dei muratori, e Sant'Agata, protettrice delle tessitrici. L'appuntamento è fissato per domenica, con la messa solenne cui presenzieranno i priori in carica Luciano Rama, Giorgio Rossetti e i coniugi Arcangelo e Dina Dondana. I priori entranti sono due coppie di sposi. Agnès e Aldo Salinas e Amedeo ed Alfredo Rospo.

Quest'anno per la prima volta non ci sarà la vendita all'incanto dei piccoli attrezzi agricoli, ma ci sarà un banco di beneficenza. Il pranzo dei priori si svolgerà nella tavernetta canonica. Un particolare curioso: uno dei priori è Daniele, figlio dei coniugi Dondana. Lui ed il collega Alessandro Rigola hanno accompagnato la contoria quando due anni fa la messa al santuario fu trasmessa da Raiuno. [d. sa.]

### CINEMA MAZZINI - BIELLA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA  
MIGLIORE SCENEGGIATURA



## GRANDI SALDI AL BLU TRICOTS

Tutta la maglieria più bella ai prezzi più convenienti per UOMO / DONNA / BAMBINO



**CHIAVAZZA**  
Via Milano, 11  
Tel. 015 27093 Fax 015 33314  
orario: tutti i giorni  
escluso il lunedì mattina  
9,30-12,30 • 15,00-19,30

**DI NISOLI**  
Via Dionisoli, 11  
Tel. e Fax 0161 217992  
orario: tutti i giorni  
escluso il lunedì mattina  
9,30-12,30 • 15,30-19,30

**MONTICHIARA (IM)**  
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200



# AD ALICE CASTELLO CONTINUA SENZA SOSTA FINO AL 27 FEBBRAIO LA GRANDE LIQUIDAZIONE DI TUTTI I CAPI AUTUNNO/INVERNO 1999/2000

Si avverte  
la clientela che la Griffe House  
rimarrà chiusa  
dal 27/2/2000  
e riaprirà dopo  
il 15 marzo  
per rinnovo locali

## Ad Alice Castello fino al 27 febbraio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.

La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti in questo periodo fino al 27 febbraio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **L. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **L. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **L. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schrecker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **L. 25.000**, giubbotti modello Barbour unisex con gilet staccabile utilizzabile anche in primavera a sole **L. 50.000** e altre favolose offerte da scoprire.

Ogni giorno fino al 27 febbraio  
non mancare, farai ottimi affari

GRIFFE  
HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

## Occasioni UOMO

Giubbotto modello barbour uomo con gilet	£ 50.000
Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£. 39.000
Capi Gas	£. 25.000
Camicie puro cotone taglie fino alla 45	£ 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	£. 10.000
T-Shirt Regina Schrecker	£. 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£. 49.000
Abiti "Loro Piana"	£. 350.000
Abiti Marzotto	£. 100.000
Cappotti uomo lana	£. 69.000
Giacconi	£. 89.000
Capi Pelle	da £. 50.000 a £. 100.000
Scarpe	£. 25.000
Maglie pura lana vergine	da £. 10.000 a £. 25.000
Maglie Bizzarro	£. 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£. 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni
Pantaloni uomo classici taglie fino alla 56	£ 49.000

Laura  
Laura Biagiotti



GRIFFE  
HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

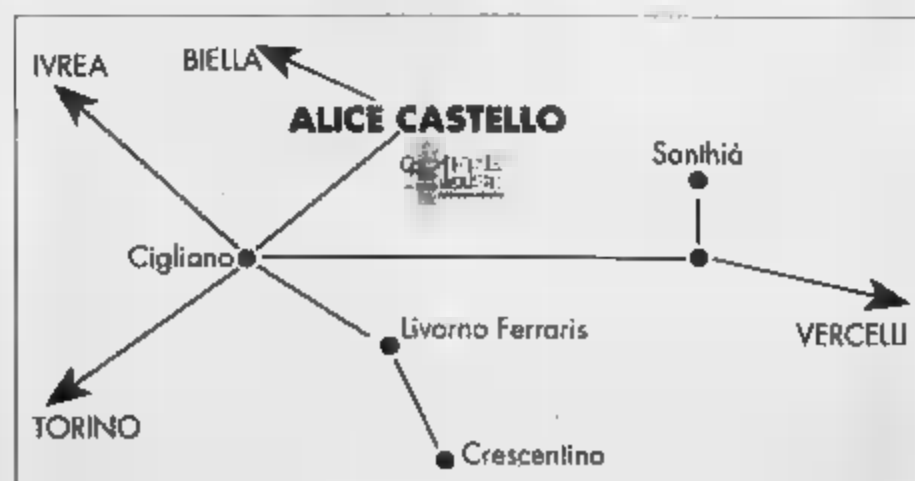
Orario di apertura  
tutti i giorni dalle 9 alle 12  
■ dalle 15,30 alle 19,30  
chiuso il lunedì

tutti i domeniche  
pomeriggio  
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894



5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRIFFE  
HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

## Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£. 25.000
Reggiseni	£. 10.000
Slip	£. 10.000
Jeans Calvin Klein	£. 39.000
Maglie Osvaldo Bruni	£. 10.000
Maglie Gas	£. 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £. 50.000 a £. 100.000
Abiti donna	£. 25.000
Piumino lungo	£ 50.000

e tante altre occasioni  
da non perdere...

Laura  
Laura Biagiotti

Provincia e Comunità Montana decise a sostenere ancora il progetto in Provveditorato

# Scuola, niente autonomia per Balmuccia

La Regione ha bocciato il piccolo polo dell'Alta Valsesia

di Maria Belossi

VERCELLI

Il piano di dimensionamento votato dalla Conferenza dei sindaci è stato rispettato «quasi» alla lettera dal voto del Consiglio regionale: quasi, perché l'autonomia per le scuole che gravitano attorno a Balmuccia non è stata concessa.

«Nonostante la richiesta della Provincia - ha spiegato l'assessore alla scuola Roberto Berutti -, e tutte le motivazioni elencate per la concessione della deroga, per ora il polo verticale dell'Alta Valsesia non è stato inserito tra le 30 autonomie vercellesi».

La cautela è d'obbligo perché gli atti del Consiglio regionale non sono ancora stati trasmessi a Vercelli, ma una telefonata a Torino conferma che i 229 alunni, dalle materne alle medie, che gravitano attorno a Balmuccia non sono stati sufficienti a far dire sì alla Regione.

In effetti per ottenere l'autonomia il «polo» deve contare almeno su 500 alunni, ma era sempre detto che la quantità poteva essere l'unico parametro di riferimento. L'istituto comprensivo dell'alta valle era stato proposto con l'unione degli elementi di Scopello, Pioda, Campertogno, Alagna, Rossa, Boccioletto e Garcoforo, e alle materne di Scopello, Boccioletto ed Alagna.

Anche nella relazione di ac-



Con soli 229 allievi, il «polo» di Balmuccia non ha ottenuto l'autonomia

compagnamento la Provincia aveva segnalato che l'autonomia non era a norma. «Ma - si legge nella relazione - riguarda una vasta area montana e scuole a piccole dimensioni, aggregate nell'unica soluzione ragionevolmente praticabile».

Una lettera di appoggio alla soluzione era partita anche dalla Comunità montana, che prevede (ed auspica) un ripopolamento dell'Alta valle, legato al piano miliardario di rilancio turistico.

E' certo che ora Provincia e Comunità montana torneranno a insistere con il Provveditore,

che entro la fine di febbraio deve firmare l'ultimo atto del decreto sul dimensionamento.

Cosa perdono le scuole di Balmuccia d'intorno? Intanto il capo d'istituto sarà equiparato ad un dirigente, ma soprattutto le scuole non

investimenti previsti per gli istituti autonomi. E' proprio questo l'aspetto più penalizzante. La razionalizzazione per due anni resterà comunque sperimentale. «Ci sarà tempo e modo - conclude l'assessore Berutti - per verificare la bontà di tutte le decisioni, a non quelle che riguardano l'Alta Valsesia».

## La Gilda contro il ministro

«No alla lotteria per l'aumento»  
Un incontro l'8 al Rosa Stampa

VERCELLI

Gli insegnanti sono sul piede di guerra. Dopo la presa di posizione della Cisl contro la riforma dei cicli, ora è la Gilda che interviene per contestare l'«umiliante lotteria» che dividerà i docenti in due categorie: quelli che meriteranno l'aumento (6 milioni l'anno) e quelli invece che resteranno

in particolare il responsabile provinciale della Gilda, Pierangelo Clerico, anticipa le iniziative che porteranno in piazza i professori



Pierangelo Clerico, responsabile provinciale della Gilda, anticipa le iniziative che porteranno in piazza i professori

palo. raccolto, saranno consegnate al ministro Berlinguer il 17, durante una manifestazione nazionale di protesta. All'incontro parteciperà anche una delegazione vercellese. «Per lo stesso giorno - aggiunge Clerico - è comunque previsto uno sciopero di tutti i docenti, chiamati ad esprimere la propria indignazione contro l'assurda trovata del ministro».

Ultimo appello alla «disubbidienza civile», la richiesta della Gilda agli insegnanti di dimettersi dai Comitati di valutazione delle scuole per non avallare la politica del ministro. (d. b.)

Presto anche un reparto di urologia

# Borgo, raddoppia il pronto soccorso



Nella foto di Helier Reolon l'inaugurazione di una delle nuove sale del pronto soccorso dell'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia alla presenza del manager dell'Asl Mario Lombardo

BORGOSIESA

In attesa del nuovo ospedale, il vecchio e malandato «Santi Pietro e Paolo» è comunque al centro di piccole ristrutturazioni che dovrebbero permettergli almeno ancora tre anni di sopravvivenza, cioè il tempo necessario per costruire la struttura di frazione Agnola da duecento posti letto.

L'altro pomeriggio il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo ha inaugurato le nuove sale del Pronto soccorso dopo la conferenza dei servizi dell'azienda sanitaria che si era tenuta in mattinata a Varallo. Con l'ampliamento le équipes che assicurano il pronto soccorso hanno uno spazio d'azione doppio rispetto a prima. Lombardo ha inoltre annunciato che si sta lavorando per avviare un

reparto di urologia (servizio sempre più richiesto dalla popolazione): i letti saranno ospitati al quarto piano, dove è in corso una ristrutturazione. Per questo e altri interventi sono stati stanziati due miliardi mentre i 36 che dovevano servire per il re-styling completo sono stati dirottati sul nuovo ospedale.

Intanto sulla questione dei terreni di frazione Agnola che il Comune ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente all'azienda sanitaria interviene il consigliere di minoranza di Borgosesia Paolo Casagrande: «Lombardo ha dichiarato che l'area è già dell'Asl. Non è vero: il Comune deve ancora acquistare quei terreni dai privati perché la delibera deve essere votata in Consiglio comunale e questo fino a oggi non è avvenuto». (f. b.)

Eliminate le barriere architettoniche, realizzato un ascensore e rifatto l'impianto elettrico

## A Gattinara «new look» in municipio

Spesi 600 milioni. Cambieranno gli orari degli uffici



Con i nuovi lavori il municipio è diventato disponibile anche ai disabili

GATTINARA

Eliminate le barriere architettoniche in municipio. Gli uffici e la sala consiliare, che erano irraggiungibili per i disabili, ora sono comodamente a portata di mano. Il cantiere chiudendo i battenti e l'edificio comunale presenta notevoli cambiamenti. Con un investimento di seicento milioni (che raggiungono i due miliardi se si considerano gli analoghi lavori eseguiti alle scuole elementari e medie) è stato costruito l'ascensore, un corridoio, livellati i gradini, realizzata una rampa che conduce alla sala del consiglio e rifatto l'impianto elettrico.

«Gli uffici comunali - spiega il sindaco Mario Mantovani - sono strutturati su tre piani e all'ultimo ad esempio hanno sede servizi importanti come i lavori pubblici: grazie all'ascensore tutti potranno raggiungere gli sportelli desiderati».

Stessa situazione per la sala del Consiglio che si trova dietro al palazzo comunale: chi è costretto sulla sedia a rotelle non poteva raggiungerla non con l'aiuto di

due persone a causa dei gradini e delle porte strette mentre a questo punto l'ingresso è molto più comodo.

Intanto il sindaco sta pensando a una riorganizzazione degli uffici «per rendere più razionali gli orari di apertura al pubblico». Per adesso è soltanto un'intenzione, ma il rinnovamento potrebbe partire a breve. Il punto è questo: oggi il municipio è sempre aperto, mattina e pomeriggio, ma gli orari degli sportelli non sempre cambiano. «Vorrei - precisa Mantovani - annullare questo labirinto: anche a costo di tenere chiuso un paio di pomeriggi la settimana, ma quando si è aperti la gente deve trovare tutti gli uffici a disposizione, uno oggi, uno domani». (f. b.)

Il libro edito dalla De Agostini

## Nel mondo infantile degli angeli custodi con Monica Simionato

BORGOSIESA

L'angelo custode esiste davvero o è solo una fiction? A questo e tanti altri quesiti ha cercato di dare una risposta Monica Simionato in un libro («Gli angeli») pubblicato dalla De Agostini. La giornalista borgosesiana ha passato il tempo a raccogliere la storia degli angeli partendo dai reperti archeologici, dove abbondano le testimonianze, per arrivare alla New Age e a Internet.

«Gli angeli - l'autrice - sono esseri di luce, guide, custodi, messaggeri, emanazioni di un'energia più elevata che interagiscono con l'uomo. Il testo, ammette Simionato, «vuole suscitare dubbi, creare dibattito, alimentare curiosità e fornire anche spiegazioni». Monica Simionato sostiene che «gli angeli fuoreregionali, si vedono ovunque, ne parlano tutti. Ed è proprio questo che io vorrei fare: parlarne con tutti. Non per niente infatti indica il suo indirizzo di posta elettronica (monika.libero.it) cercando un dialogo diretto coi suoi lettori». (f. b.)

In Comune dal 7 al 16 febbraio

## A Crescentino la mostra contro lo sfruttamento dei minori nel lavoro

CRESCENTINO

Una mostra itinerante sulla tutela del lavoro minorile. L'amministrazione comunale, con la partecipazione della scuola elementare «C. Seren», della media «A. Carretto» e dell'istituto superiore «P. Calamandrei», ospiterà la mostra «E' bene che i bambini studino e che gli adulti lavorino».

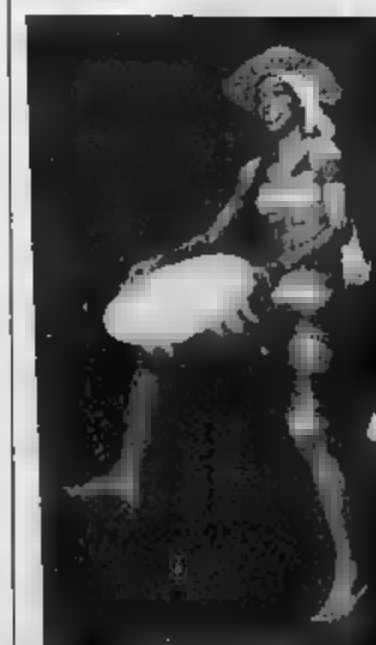
L'iniziativa promossa dal distretto scolastico di Chivasso si svolge nell'ambito di un progetto della Regione Piemonte per ricordare la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del bambino.

Sarà possibile visitarla dal 7 al 16 febbraio, nella sala del Consiglio comunale, nell'orario di apertura degli uffici. L'iniziativa si concluderà il 15 febbraio con un dibattito pubblico, alle 11, nella palestra del Calamandrei alla presenza delle autorità e del dottor Marco Santoro, che da anni presta attività di volontariato in Madagascar. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica degregoriana allo 0161-843657. (f. b.)

Si potranno gustare piatti tipici e ascoltare la musica del paese africano

## Varallo, una serata made in Senegal

Domani dalle 20 al centro civico di via XXV aprile



A Varallo una serata multietnica

VARALLO

Una serata multietnica, contro il razzismo e a favore dell'aggregazione. Un'occasione per trascorrere un sabato sera diverso e per approfondire la conoscenza per usi, costumi, musica, cucina e tradizioni africane a due passi da casa, nel salone del centro civico di via XXV aprile a Varallo. L'appuntamento è alle 20: l'organizzazione è a cura dell'amministrazione comunale ha potuto far conto sulla collaborazione dell'associazione «Senegalesi in Italia», sezione Vercelli-Biella, e della Cgil valsessiana.

«L'idea nasce dalla volontà di promuovere alcuni incontri e i rappresentanti delle comunità straniere presenti in zona: lavoratori, ma anche studenti, operatori nel campo sociale, genitori, intellettuali», dicono in municipio. Gli amministratori varallesi

vogliono lanciare anche in Valsesia un'esperienza di «multiculturalità» che, spiegano, «significa conoscenza reciproca, confronto, arricchimento personale sul piano umano e culturale».

Ma si potrà fare sabato sera al centro di via XXV aprile? Gustare piatti tipici, ascoltare musica africana tradizionale e moderna, conoscere ragazzi e ragazze senegalesi e ammirare i loro coloratissimi costumi. Il tutto a ingresso libero, perché «l'aggregazione non deve avere barriere, neppure economiche».

Per la musica dal vivo ci si è affidati a un gruppo molto conosciuto, «Ndiaye Roses», che prende il nome dal personaggio che l'ha fondato proprio cinquant'anni fa.

La band è composta da sei percussionisti e da cantanti, ballerini e propongono essenzialmente ritmi di moda oggi fra i giovani. (f. b.)

**a noleggio le migliori marche**

**Snowboard Freestyle & Race Snowblade**

**Sci Sci carving Carving race Fun carving Sci bambino Sci alpinismo**

**FABBRICA SKI SISES**

015421809 - 015421809

**LANA GATTO**

dal 1900

**Presso il Centro Vendita sono iniziate le grandi occasioni di fine stagione sui capi**

**LANA GATTO** **ragno**

**FILATURA ■ TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809**

**Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)**

**I CD-ROM DELLA STAMPA**

**tutto compact**

**LA STAMPA**

**CD-ROM**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO**

**DALE ORE 8,30 ALLE 19,00**

**www.lastampa.it**



Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, il risparmio ■ quotidiano, qualunque formula tu scelga:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese ■ lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più ■ "StampaIn card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per ■ casa, la famiglia ■ il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti?**

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli ■ Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno ■ speciale.

Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

## I mille anni della Fiera di Sant'Orso

### Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

Giorgio Macchiavelli  
AOSTA

Mille artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata né manifestazioni sopra le righe. D'altronde non potrebbe essere altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano durante i quali le vie e le piazze del centro storico saranno invase dai banchi degli espositori e da più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Mai come quest'anno gli espositori — così tanti: 1008, a essere precisi. L'anno

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono le più svariate, con il legno principale protagonista: scolpito, intagliato, tornito, utilizzato per la creazione di oggetti agricoli («vannerie» e attrezzi), di oggetti d'uso per la casa, di giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature («sabots»), zoccoli con cuoio, «socks», «piouni». E poi — il ferro battuto, il cuoio, i tessuti («dentelles», «draps», «chanvres», filati a mano, costumi tipici), la ceramica, il

**Parteciperanno  
1008 espositori  
una cifra  
mai raggiunta**

In più una sezione è dedicata agli oggetti non tradizionali.

In attesa della Fiera vera e propria, oggi alle 17,30 verrà inaugurato l'«Atelier des Métiers», un padiglione montato nella centrale piazza Chanoux che accoglie una mostra-mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'«Atelier» oggi sarà aperto dalle 17,30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 18.

Come contorno alla Fiera di Sant'Orso sono previsti diversi spettacoli musicali, la messa degli artigiani e la processione con le reliquie del santo e la «Veilà», la grande festa popolare in pro-

gramma domenica sera sotto la Porta Praetoria.

Considerato il grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la mostra si potrà visitare seguendo il percorso a senso unico pedonale ad «anello». Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila; per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo sono nell'area Zamboni, nell'area Tzamberlet e in piazza Ducler (Ex area Ferrando).

E' possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti



## ALESSANDRIA

### Luttazzi, il comico irriverente

#### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi si esibisce al Civico

TORTONA

E' un umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che di cognome vero fa Fabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto in tivù soprattutto soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Panfilo Lippi, che apriva sempre la sua trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso anno titolare di un originale talk-show in seconda serata «Italia Uno, intitolato «Barracuda». Luttazzi ha pensato poi di trasferire in teatro quello che è diventato in breve un programma-cult, soprattutto fra i giovani.

«Barracuda» approda domani

sera, alle 21, al Teatro Civico: non sarà facile trovare un biglietto, ma è prevedibile che ci sarà coda anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione.

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere Martina Colombari a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederesi nelle prime file è un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre.

Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con uno spiccato gusto per l'assurdo: lo si può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. [b.v.]

## CUNEO

### L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani sarà la regina della notte al Due music club di Cigliano

CIGLIANO

Se mai qualcuno volesse scrivere la sua storia, dovrebbe prendersi un paio di annotazioni. Che lei, la bionda Natasha Stefanenko — protagonista domani sera della — come «quest star» al music club Due di Cigliano — cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando con l'allora marito Al Bano.

L'altra notizia è che, pur avendo una valanga di chance e numeri per dedicarsi allo show, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché notoriamente è sempre meglio avere un pezzo di carta in tasca.

Globe trotter per indole, terminati gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. E' stata fotomodella ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfida», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda con Paolo Rossi ai tempi del comico «Scatascio», è stata conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Due, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui Generalotto sarà già fuggita per lo scalone, se mai dovesse esistere uno. Si potrà chiacchierare con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'area in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. [g.bar.]

## CUNEO

### Mondovì, la Valeri è «Signora omicidi»

MONDOVI

Valeria Valeri è la «Signora omicidi»: un ruolo ironico e divertente, abilmente velato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti in cui può far risaltare tutta la sua vena. Ambientata a Londra negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Rose, che ottenne l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena». Lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Baretto.

Una signora, — vecchiaia dall'apparenza fragile, accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti in cerca di un luogo tranquillo per le loro «prove». Le prove a cui invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marini), sono quelle del prossimo colpo. Chi



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) al teatro «Baretto» di Mondovì

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchiaia a potersi i frutti del colpo, in barba all'ingenuità dei suoi coquilli. L'adattamento della commedia e la traduzione sono di Massimo D'Amico, firma la regia Giuseppe Carrelli.

Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotto). [v.p.]

## NOVARA

### Al teatro Coccia l'Armata Rossa

NOVARA

Sono 70 artisti tra coro, orchestra e ballo. Possono fregiarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta» Baltica è in scena al teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Poi sarà impegnata in Italia in una tournée — toccherà le maggiori città — si concluderà a Calabria. Carlo Pesta, direttore di Arteatro, che — il percorso di danza, operetta e musical del — Coccia, ha agganciato la Marina Militare grazie ai — rapporti artistici — i paesi dell'Est. A Novara approda — spettacolo — L'ensemble che — in Italia è proposto in esclusiva su concessione dell'Amministrazione della Federazione Russa e dell'Amministrazione della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, ma cambiano spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed ucraini: con loro sul palco rivivono 300 anni di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e le coreografie sono molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, di leva e di carriera. Il coro e l'orchestra sono sempre in scena e anche per loro ci — frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale da «Kalinka» a «O' Cicerone». — prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti — dice Pesta — sono considerati — i migliori che lavorano attualmente in Russia». I solisti non — alla prima tournée: erano già stati in Italia — l'altra formazione dell'Armata Rossa, la controcantata — Mosca. La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore. Per prenotazioni dei biglietti tel. 0321/620400. [c.m.]



Il gruppo «Marina militare Flotta del Baltico» Armata Rossa propone anche ballate e coreografie acrobatiche

## DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

**SALATO**

### Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

#### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthe-fanga parodia del kirsh con Brachetto e arancia

piccola panetteria. In ogni caso si tratta di prototipi dal gusto immediato, che appaiono sia la sensazione gusto-olfattiva, sia quella tattile che in cucina è un elemento del piacere che non va dimenticato. Si accettano smentite.

I Grissinari — Trisobbio (AL) — Roma, 15 — tel. 0143/871188 — Chiuso: sabato. Panetteria Ferraris — Castellazzo Bormida (AL) — via Umberto I, 11 — tel. 0131/276276 — Chiuso: mercoledì pom. Grissini al kg. 10/12 mila lire. Eravamo in un locale della Puglia quando la giornalista roma-

na che beve — e superficialità giurava di non credere alle sue orecchie: «Lavori a Bra?». «Ma BBR (con due B) è un mito» e Cinzia Schiaffini, che davvero lavora a Bra nella sede arcilogica di via Mendicizia Istruita, ha iniziato a raccontare la sua giornata di lavoro. E il mito, se ci pensiamo bene, è per davvero questo: la normalità della — paesi di provincia con le sue ricchezze, la — storia e le sue inespresse potenzialità. Carducci diceva che sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando verrà scritta la storia



di ogni piccolo paese. Mi piace pensar — leggere la storia di questo centro attivo delle «sette sorelle» della provincia Granda, ad un tavolino del Caffè Converso, il caffè storico d'Italia, data di fondazione 1902, dove Renato Boggiere sfodera simpatia e straordinaria professionalità. Le sue paste dolci sono di una freschezza innarrabile, la palineria fatta giornalmente è delicata. Vi accomoderete in due salotto, tra tavolini di legno, specchi e marmi. All'ora dell'aperitivo si beve il Kirinthe-fanga, parodia del kirsh, a base di Brachetto e spumante secco con buccia d'arancia alla fiamma. E non dimenticate il pacchetto di «bradesi» e di caramelle alla genziana e menta. Quelle inventate nel 1835 dal protomedicato dottor Converso. Se non è mito questo? Caffè Converso — Bra — via Vittorio Emanuele II, 199 — tel. 0172/413626 — Chiuso: lunedì

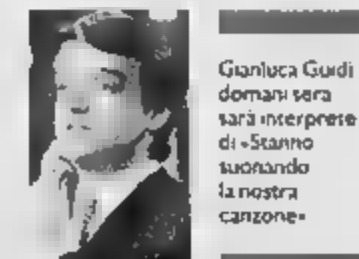
## ALBA

### Musical da Broadway con il figlio di Dorelli

MONCALVO

Approderà domani sera al teatro comunale aleramico il musical «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. La fortunata commedia ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni è stata ripresa da Gigi Proietti che già — era stato interprete, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani ma già affermati interpreti del «musical» in Italia: Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini.

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Veron Gersh, un giovane e nevrotico compositore, e Sonia Walsh, spiantata paroliere di belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A



Gianluca Guidi domani sera sarà interprete di «Stanno suonando la nostra canzone»

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in una lunga tournée nei teatri italiani.

La serata, organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il Comune e lo Stabile torinese, s'inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 30 mila lire. Per prenotazioni: 0141/31.383. [c.f.c.]









LA STAMPA



'99-2000

**dal 7 al 12 febbraio**  
**a scuola**

Per informazioni:  
Numero Verde  
**800-243614**  
Dal lunedì al venerdì

## Convocati dalla Commissione antidoping D'Agostino e Franceso sentiti oggi a Roma

Pro, spiegheranno come al giocatore  
sia stato somministrato un anestetico

VERCELLI

Oggi si fa luce sul caso D'Agostino, il giocatore della Pro, trovato (si fa per dire) positivo al controllo antidoping al termine della partita Pro Vercelli-Prato del 31 ottobre. Oggi il «punteruolo» destro dello schieramento di Cuttone spiegherà alla Commissione federale a Roma, assieme al medico sociale Fabio Franceso, che si tratta dell'ennesimo inghippo burocratico e verrà quindi scagionato.

Su questo punto non ci sono dubbi anche perché D'Agostino ha molte frecce da mettere nella faretra. La più importante è la documentazione in mano alla Pro con la quale si attesta che il dottor Franceso ha seguito meticolosamente i prassi imposte dalla Federazione medica sportiva. Cosa che la Pro ha fatto per D'Agostino, a cui erano praticate iniezioni di un comune anestetico contenente mepivacaina, sostanza che figura tra quelle proibite. Ma per il solito inghippo burocratico (che continua a ripetersi) il documento non è finito sul tavolo dei medi-



Antonio D'Agostino oggi sarà a Roma

ci dell'antidoping.

Tratta di un equivoco limitatissimo - dice il direttore generale della Pro Sandro Turrotti - conferma arriva addirittura dalla stessa Commissione antidoping. Sette giorni prima di Pro-Prato, a Busto Arsizio, prima della gara, il Pro Patria sempre per D'Agostino aveva segnalato la somministrazione del solito anestetico con mepivacaina. Il nostro giocatore anche a Busto era stato per l'antidoping, ma essendo arrivata regolarmente la documentazione per questa gara tutto era regolare. (r. eyn.)

## Riflettori puntati su un altro protagonista del concorso Golden boys Totaro, «pulcino» bomber del Santhià Segna gol a raffica e fa un gran tifo per l'Inter

Piermarco Ferraro

VERCELLI

Il «Golden boys» entra nel vivo. In attesa di pubblicare le prime classifiche i piccoli calciatori e i loro fans (e i trepidazioni), propongono la nostra carrellata «punteruolo» del concorso, promosso da «La Stampa» e giunto alla quarta edizione.

Riflettori puntati su Massimo Totaro, baby bomber del Santhià. Nonostante abbia compiuto da pochi dieci (è il 1° gennaio '90), calca i rettangoli verdi da quando ne aveva quattro: quando si dice un'autentica passione. Dai primi calci (è proprio il caso di dirlo) è arrivato sino alla formazione «A» dei Pulcini dove gioca attualmente.

Sinora è sempre rimasto al Santhià ma il suo sogno è quello di calcare palcoscenici più ambiziosi. Scherzando, ma neppure troppo, ha promesso alla mamma una pensione serena: «Non ti preoccupare che tra qualche anno io potrò comprare tante belle cose». Per il momento continua a impegnarsi, correre e allenarsi, trascurando comunque lo studio.

Il suo ruolo è quello di attaccante anche se spesso, per la sua duttilità, viene impiegato dall'allenatore in altre zone del campo. Essendo tifoso dell'Inter (l'altro grande amore) i suoi idoli (ma anche soprattutto gli eroi ai quali ispirarsi) non possono essere che il «fenomeno» Ronaldo, ma anche

Vieri e Zamorano: tutti attaccanti doc, tanto per smentirsi. Un ragazzo, che sembra avere le idee chiare.

Nei prossimi giorni, comunque, altri calciatori saliranno alla ribalta. A questo proposito rinnoviamo l'invito a tutti i lettori che hanno già inviato i tagliandi e che lo faranno nei giorni a venire: oltre a coupon perché non inviare fotografie, dati statistici, curiosità sui mini-giocatori prescelti? In questa maniera i servizi potranno essere più precisi e completi. E degli obiettivi che il concorso si propone è proprio quello di premiare i giovani che si avvicinano allo sport. E poter avere il palcoscenico delle pagine de «La Stampa» è senz'altro una soddisfazione. Un piccolo riconoscimento, forse il primo, una luminosa carriera o, eventualmente, un ricordo di gioventù da conservare comunque gelosamente. Infatti, anche se il concorso terminerà con una premiazione, non conta arrivare sul podio: vincere è indubbiamente bello, come insegnava il barone Decourbetin, l'importante è partecipare.

Analogo discorso vale per l'altro concorso abbinato al «Golden Boys», quello che eleggerà il campione del secolo. In questo si tratta di campioni conclamati che hanno già raggiunto, sportivamente parlando, la «gloria sportiva». E, almeno per la provincia di Vercelli, si sfida tra personaggi decisamente famosi: il generale



In attesa di pubblicare nei dettagli le prime classifiche del referendum del Golden boys i fan della scena oggi sono rivoli: Massimo Totaro il baby bomber della formazione A dei Pulcini del Santhià. Il giovane calciatore segna molti gol e sogna un futuro nella maglia dell'Inter, squadra di cui è un grande sostenitore.

Marcello Bertinetti che, per primo portò all'ombra Sant'Andrea una medaglia olimpica, quindi Silvio Pila il «bomber» che trascina l'Italia alla vittoria nei mondiali del '38 (sua la doppietta nella finale con l'Ungheria) e Giovanni Pirovano, Nazionale e vincitore di

VENERDI' 26 GENNAIO 2000

### VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO È

uno scudetto la Fiorentina. In attesa di altre segnalazioni rivolgiamo un altro consiglio: non le schede vengono compilate solo «a metà», nel senso che le preferenze sono rivolte ai baby calciatori o ai campioni del secolo. Perché non «unire le forze» partecipando così

«full time» al concorso. Ricordiamo, infine, il meccanismo per votare: basta ritagliare le schede che si trovano sul giornale e inviare il tutto in busta chiusa alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

## Grazie all'innervamento artificiale il centro biellese ospita una nutrita serie d'appuntamenti A Biellmonte in pista lo snowboard

### Domenica è spettacolo con i campionati regionali

Prosegue a ritmo sostenuto l'attività sciistica sulle piste di Biellmonte, anche se solo il sistema di innervamento artificiale consente, vista la scarsità delle precipitazioni, il regolare svolgimento di una nutrita serie di appuntamenti.

Domenica è quindi in programma una «gigante» valida come terza prova del campionato regionale di snowboard che assegnerà anche il primo trofeo «Provincia di Biella».

Tra i protagonisti della manifestazione figurano i componenti della rappresentativa piemontese, guidati da Guido Raccetto, oltre a Luca Maccagno, Marco e Aurora Durando, portatori della Pietro Micca, la società che ha appunto organizzato questa gara, la prima della spettacolare che si disputa nel.

Sempre domenica, Biellmonte ospiterà anche il Gigante valido per il trofeo «Kl sports» che vedrà impegnati gli atleti



Appuntamento domenica a Biellmonte con i regionali di snowboard

appartenenti alla categoria Juvenes. La sfida, organizzata dallo Sci Club Novate, in calendario per il 13 febbraio è stata anticipata per consentire il posticipo, dettato da mancanza di neve, dei due Super G previsti in un primo

tempo a Mera. Il primo concorrente lascerà, per la concomitanza con la prova di snowboard, il cancelletto di partenza alle 11,30.

In settimana le piste di Biellmonte hanno ospitato i Giochi sportivi studenteschi riservati

alle scuole medie inferiori e superiori della provincia. All'appuntamento, organizzato dalla Pietro Micca, hanno partecipato studenti che si sono cimentati nelle specialità di sci alpino e nordico.

Intanto, in questo avvio di stagione, si sono già posti in evidenza alcuni atleti biellesi. Tutti Elisabetta Carbone, la giovane slalomista impostasi Gigante che si è svolta sulle nevi del Sestriere: la prestazione dimostra che la portacolore laniera è tornata ai vertici regionali della categoria. Bene anche Elena Zaffalon mentre in campo maschile Lorenzo Vittorio è riuscito a migliorare il proprio punteggio Fisi.

In crescendo di forma si mostrati anche Jacopo Delpiano, Mattia Camossa, Matteo Vassallo, Matteo Pizzoglio, Francesca Violegio, Camilla Borsa e Mary Della Giovanni, i giovani portacolore del Centro agonistico Biellmonte che hanno l'opportunità di ben figurare ai prossimi campionati regionali Allievi. (w. d. b.)

## I lanieri domani sera alla Rivetti affrontano la capolista Alessandria Executive sogna lo sgambetto

### Frogs riceve il Casale, Cigliano a Ivrea

VERCELLI

Cambiamento di programma in C2 maschile. Il match di cartello tra Executive Biella e Alessandria è stata posticipata a domani sera alle 20,45. E dalla palestra dei Salesiani la sposterà anche alla gloriosa Rivetti: la trasferta della Fila a Napoli unito all'arrivo della capolista hanno consigliato questo slittamento.

I dirigenti rossoblu sperano così di poter contare sul pubblico delle grandi occasioni, segnatamente per la C2. La gara, almeno sulla carta, vede gli ospiti nettamente favoriti. L'Alessandria guida, sin dall'inizio il torneo e vanta un ruolino pressoché intonso (solo una battuta d'arresto) mentre i lanieri di Martinotti navigano in piena zona play out. Proprio il fatto d'affrontare la prima della classe è candidato al passaggio in C1 potrebbe essere uno stimolo per i ragazzi dell'Executive.

Quartieri più nobili, invece, sono quelli frequentati da Cigliano e Cars Celoria che, a meno di



Per i Frogs derby interno con il Casale

clamorose sorprese, dovrebbe aver da tempo strappato l'accesso alla poule promozione.

Il compito più agevole sembra quello dei Frogs che alle 21 di domani, al Pala Piacco, riceveranno il Casale. Oltre alla differenza di classifica, i gialloblu di Wan-

Pomelari sembrano attraversare un eccellente stato di forma, come testimonia l'exploit esterno di Verbania. Se poi coach Pomelari potrà recuperare Roy, assente per noie muscolari in terra lacuale, le chances dei monferrali d'uscire indenni dal derby si ridurranno ulteriormente. Molto attesa la prova del giovane Alessandro Barbero, spesso decisivo in questo scorcio di torneo.

Più ostico il compito del Cigliano, impegnato nella trasferta di Ivrea. Gli eporediesi, oltre a essere tenibili sul proprio parquet, sono tra le formazioni che esgominano il centro gruppo per ritagliarsi la posizione migliore in vista dei play off. Un match, insomma, che vale doppio.

Match esterno anche per la Veloces. E sul parquet Serravalle Scrivia, penultimo con quattro punti, i biancoverdi di Rigolino si giocano, probabilmente, l'ultima possibilità d'agganciare al treno play out ed evitare così il declassamento «per direttissima». (p. m. f.)

## CALCIO A CINQUE

Ha assistito alla partita il Caseificio Pugliese

### VEX Turno: «Il Top Wool? Una squadra silenziosa»

BIELLA

Pareggio Top Wool nel derby Caseificio Pugliese. Il calcio a cinque formazione biellese ha dunque diviso la posta una rivale alla salvezza. Un 2-2 finale che accenta entrambe le compagnie che, come si suol dire, hanno la classifica. Per la formazione dei fratelli Maddaloni note positive vengono dal «acquisto» Cirone, che alla prima apparizione è subito andato in gol.

Suo infatti l'1-1, oltre a due palli colpiti. Il giocatore torinese è apparso già in sintonia con i compagni ed i nuovi schemi del resto per lui si trattava di un ritorno dopo qualche anno. «Il giocatore bene e non potrà che migliorare, il giudizio espresso su di lui da Mario Turno l'allenatore che tre anni fa guidava la Biella ed anche Cirone. L'ho trovato un po' in sovrappeso,

ma tra qualche settimana di allenamento sarà in forma smagliante».

Turno, quest'anno tecnico dal Morbegno in C, non ha voluto mancare a questa sfida. «Il Biella non lo vedevo da un anno, ma mi è parso silenzioso e poco motivato. Inoltre ho avuto l'impressione che i ragazzi poco in forma fisicamente. Tornare a Biella mi fa sempre piacere anche per i numerosi attestati di stima giunti da alcuni dei ragazzi che ho allenato».

I marcatori del Biella in questo match sono stati Cirone e Riva. Sabato la sosta per l'impegno degli azzurri in Portogallo per qualificarsi al Mondiale (novembre). Classifica: C2, 26, Bergamo, Toniolo Milano 26, La Torre Bergamo 21, Merano 19, Sub Milano 17, Aldano 15, Aosta 13, Caseificio Pugliese, Top Wool Biella 12, Monza 8, Rapallo 3. (m. in.)

## Lo spadista vercellese ha ottenuto un buon piazzamento in Coppa del mondo Milanoli, un passo verso Sydney

Quinto alla prima uscita, Schaier si ferma agli ottavi

VERCELLI

I moschettieri della Pro Vercelli hanno cominciato a prendere confidenza gli impianti dove, settembre, si disputeranno le Olimpiadi. L'esperienza è stata positiva da un punto di vista puramente agonistico - osserva Aldo Venè - decisamente meno sotto il profilo organizzativo.

A creare i problemi maggiori sono le maschere in plexiglas, entrate in vigore da questa stagione e i sistemi elettrici per il rilevamento delle stoccate. Due novità che sono state vivacemente osteggiate dal clan azzurro a cominciare dal vercellese Paolo Milanoli e Sandro Cuomo.

«Alla fine, nel caos generale i giudici sono stati costretti a far disputare le semifinali i sistemi tradizionali -



precisa Venè - Speriamo che questi disagi, tra l'altro già evidenziati anche nelle altre armi, vengano risolti al più presto».

Sul versante sportivo, invece, la prova di Coppa del mondo a Sydney si è rivelata un autentico trionfo per l'italiano Alfredo Rota ha vinto l'oro, superando il francese Srecki. «Ma i nostri tiratori



sono stati fantastici - precisa il presidente - Paolo Milanoli è giunto quinto, fermandosi all'altezza dei quarti; un gradino più indietro Davide Schaier che, anche sulle pedane australiane, ha confermato la propria crescita. E' vero che strada verso i Giochi è ancora lunga, ma questi risultati non un segnale decisamente confortante». (p. m. f.)

## RUGBY

Il quindici laniero deve vincere la sfida col Parabiago

### Mondoffice, scatta l'ora dell'operazione-rilancio

BIELLA

Torna sul campo di via Lombardia il Mondoffice Biella che domenica, con inizio alle 14,30, ospiterà il Parabiago per la dodicesima giornata del campionato di serie C1 di rugby.

La squadra allenata da Bepi Camillo, dopo la bella quanto sfortunata prova offerta contro la capolista Sondrio, ha la possibilità di tornare subito al successo o cancellare così il pesante 35-15 incassato all'andata.

Tra le fila della formazione gialloverde è previsto il rientro di Cardona e Coda Spuetta (che dovranno dare maggior

nostra stagione agonistica - dice Cesare Mala, presidente Mondoffice - Un successo, che tutto sommato è alla nostra portata, ci porterebbe a centro classifica e ci consentirebbe di continuare a lavorare «maggiore tranquillità». Contro Sondrio, formazione retrocessa e determinata a tornare subito in «abbiamo dimostrato di meritare più del quarto ultimo posto. Se i ragazzi riescono ad allenarsi con continuità le soddisfazioni mancheranno a cominciare dalla partita con Parabiago che, malgrado il risultato dell'andata, è ampiamente alla nostra portata».

Un turno di forzata sosta toccherà invece alla formazione partecipante al campionato Under 18 i gialloverdi dell'Under 16 saranno impegnati a Torino contro il San Mauro, compagine già battuta più volte nel corso delle amichevoli pre-campionato. (w. d. b.)





www.alfaromeo.com

Meglio non provocarla.



**Alfa 166.**

...izzazioni che esprimono  
...carattere Alfa Romeo:  
...quattro e  
...sei cilindri da 155 a 226 CV.  
...Turbodiesel  
...ad iniezione diretta. Un  
...equilibrio delle linee, un  
...disegnato per il piacere di chi  
...design

...totale insonorizzazione dell'abitacolo.  
...Integrated Control System  
...con monitor a colori. Una sicurezza  
...attiva a massimi livelli.  
...Control System  
...mento delle ruote motrici.  
...Sai dove vuole arrivare.  
...Non resta che seguirlo.



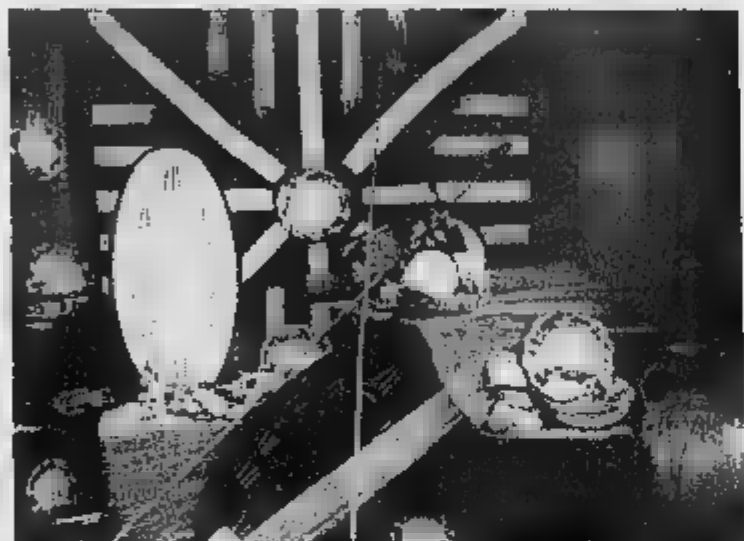
*Cuore Sportivo*



## Appuntamento dal 10 al 13 febbraio all'ex caserma Mario Musso Saluzzo presenta «Vivere insieme» Una fiera dedicata a sposi, famiglia e casa

SALUZZO

Gli sposi, la famiglia e la casa saranno i temi di «Vivere Insieme», una speciale manifestazione fieristica, allestita nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. La rassegna, organizzata dalla «Uniar», editrice della rivista «Ideas», avrà luogo dal 10 al 13 febbraio. La kermesse è programmata dalla «Uniar», in occasione del nuovo millennio, in collaborazione con la Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». «Vivere Insieme» costituisce un'autentica novità per città del Marchesato, che aprirà così ad un settore nuovo il suo quartiere espositivo più importante, l'ex-caserma «Musso», dove si tengono le mostre nazionali di artigianato ed antiquariato. «Perché Saluzzo?», spiegano gli organizzatori della manifestazione - perché proprio in questa zona, equidistante da ogni parte della provincia di Cuneo e vicina a Torino ed al Pinerolese, si potrà, attraverso la partecipazione di importanti attività commerciali del settore, far crescere l'iniziativa. «Senza dubbio, «Vivere Insieme» - proseguono gli organizzatori - porterà interesse soprattutto nelle giovani coppie, ma anche nelle famiglie e nelle donne di ogni età. Saranno allestiti sessanta stand espositivi, che costituiranno l'importante vetrina per



Due immagini di quanto si potrà incontrare nella «quattro giorni» saluzzese

altrettante aziende commerciali, che presenteranno le ultime novità negli abiti da sposa e da cerimonia, nelle bomboniere, nelle liste nozze, nell'addobbo floreale, nei servizi fotografici, nell'arredamento, negli oggetti preziosi, nella ristorazione e nei viaggi di nozze. Sarà riservata una particolare attenzione «alla casa, nido e rifugio, specchio e proiezione di desideri, raccolta memorie» commentano ancora gli organizzatori. Saranno presentate anche

proposte di arredo, sia classiche che moderne, personalizzate con gli accessori che caratterizzano un'abitazione di giovani sposi. Porte, complementi luce, tappeti, opere d'arte, sistemi di sicurezza saranno al centro delle proposte dedicate all'arredamento. Il programma serale di «Vivere Insieme» prevede una serie di momenti di spettacolo. Giovedì 10, alle 21, avrà luogo uno spettacolo musicale; venerdì 11, sempre alle 21, si potrà assistere ad un concerto dell'orchestra «Città di Saluzzo»;

sabato 12 e domenica 13, rispettivamente alle 21 ed alle 18,30, e programma una grandiosa sfilata di moda, incentrata sul tema conduttore della rassegna. In passerella saranno presentate le collezioni 2000 di prestigiosi abiti da sposa e da cerimonia, per donne e uomini. Sfileranno anche le pellicce, gli accessori della moda e la biancheria per la casa. Questi gli orari di apertura al pubblico di «Vivere Insieme»: giovedì 10 e venerdì 11, dalle 10 alle 23; sabato 12 e domenica 13, dalle 10,30 alle 23. Al giovedì ed al venerdì l'ingresso all'esposizione è completamente gratuito, mentre il sabato e la domenica si dovrà pagare un modico biglietto (4 mila lire). Ma «Vivere Insieme» costituirà anche un'ottima occasione per visitare i monumenti di Saluzzo ed i suoi tesori d'arte. In particolare, per gli sposi, sarà interessante visitare le chiese di San Giovanni, San Bernardino, Sant'Agostino ed il Duomo, suggestivi luoghi per gli sposi. Così come il chiostro di San Giovanni e gli interni del quattrocentesco museo civico di Casa Cavassa sono un'elegante scenografia per i servizi fotografici matrimoniali. Non solo ma si potranno gustare le specialità dolciarie, anticipo della classica torta nuziale, che sigla le cerimonie matrimoniali.



AGENZIA VIAGGI

Piazza Cavour, 45  
12037 SALUZZO  
Tel. 0175 249.321  
Fax 0175 47.002  
www.infotel.com/planestour  
planestours@infotel.com

### SPECIALE SPOSI

Per un indimenticabile viaggio di nozze scegliete una romantica crociera ai Caraibi, una vacanza senza confronti che unisce il piacere del soggiorno in uno dei mari più belli del mondo con un itinerario ricco alla scoperta delle isole più folcloristiche. C'è un unico modo per godere appieno i Caraibi: andarci con una crociera Costa, ogni giorno un'isola diversa, ogni giorno una nuova, straordinaria scoperta.

#### IL VIAGGIO COSTA CROCIERE AI CARAIBI 7 ISOLE IN 7 GG.

Guadalupa, St. Barth, St. Maarten,  
Isola Catalina, Tortola,  
Antigua, St. Lucia. Partenze dal 25/3 al 1/4.



LISTE NOZZE

PROPONE UN TOCCO DI NOVITÀ PER LA VOSTRA LISTA NOZZE.  
UN CONNUBIO TRA LA BELLA PORCELLANA ROSENTHAL  
E GLI INCONFONDIBILI COLORI DELLA LINEA BENETTON.

United Colors of Benetton tableware collection

AFFIDA LA TUA TAVOLA ALLA FANTASIA.  
"BENETTON TABLEWARE"

L'INTIMO  
**LAURA**

LAURA L'INTIMO...  
LAURA L'INTIMO...  
LAURA L'INTIMO...

SALUZZO - Corso Piemonte 175



OFFERTA  
SPECIALE SU  
NUOVI ARRIVI  
PERMANENTI

## La Boutique della Sposa

di Bene Vagienna

vi invita

a visitare la nuova sede su due piani  
dove potrete trovare le nuove collezioni 2000  
di abiti da sposa, da sposo e da cerimonia.  
Inoltre vasto assortimento di bomboniere  
fiori e articoli da regalo

A Bene Vagienna in via Fossano 15

Tel. 0172/655255 - 0172/654441

Aperti la Domenica Mattina - chiusi il lunedì  
giovedì orario continuato sino alle 21



Le fedi del  
Giubileo...  
...per gli  
sposi del  
2000



Una volta  
nella vita...

L'IMMAGINE



SALUZZO

C.so Italia, 37 - Tel. 0175-43343



# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Foglizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat. Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chierese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «non idoneo» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare un discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Foglizzo (3 località), Chieri, Santena, Poirino, Pralormo, Carnugnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Baie di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche dal Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

### 19 COMUNI

#### «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, cui Moncalieri, Nichelino, Orbasiano, «La raccolta differenziata è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la discarica di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come energia, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 3 febbraio si preannuncia calda. Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo quattro consorzi una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

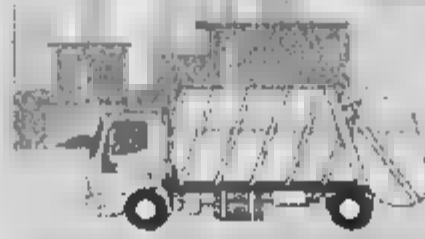
si di collocare un impianto di termidistruzione «una discarica». Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti: 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del camino

### SITI INDIVIDUATI PER L'INCENERITORE

**TORINO**  
zona Mirafiori  
ex Michelin (c.so Polonia)

**PROVINCIA**  
Andezeno  
Chieri (Fontaneto)  
Chivasso (ex Lancia)  
Foglizzo  
Montanaro  
Poirino  
San Benigno (serv. ecologici)  
Torrazza  
Volpiano

**DISCARICHE**  
Carnugnola  
Chieri  
Foglizzo (3 aree)  
Montanaro (2 aree)  
Poirino  
Pralormo  
Santena  
Torrazza



dalla prima abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta: 13 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerardo o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono undici siti adatti per la termidistruzione (erano 13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso «la scelta non è preannunciata facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione. [m. tr.]

Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

## Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e conoscenza evidente della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi, riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto.

Le indagini sono coordinate dai carabinieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Laconici, per rispettare l'in-

### DELITTO A RIVARA

#### Presunto assassino: patteggiamento

È tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda e comparso Sebastiano Vona, carpentiere di anni 40, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Sono invece costituiti parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia. Masi. Si è costituita parte civile anche Teresa Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccarelli: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle Ag. giungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva essere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare



accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca

la sicurezza dei clienti.

Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il «colpo»: era diffusa la notizia che era utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori.

Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indurre subito i carabinieri sulle tracce del «basista», l'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su dove svuotare la cassaforte: qui infatti non sono stati rilevati segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

## «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante del Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto la riforma della modalità di voto per il personale non docente: le nuove regole discusse oggi dalla Commissione che da mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «veto» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi di circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa, «Ma il meccanismo studiato all'epoca dal Sena-

to accademico non funziona. Motivato? Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni» docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzione o promozione.

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo sono di diritto. Gli altri sono scelti tra i 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» non sono ancora tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati e il personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere».

Ed ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i dipendenti, sono troppi per subire tentativi di «controllo» del voto da parte dei docenti. Anche se

non possiamo chiedere la scelta del personale continuo quanto quella dei professori. Dunque per il sindacalista «Bisogna arrivare, come al Politecnico, ad un voto «pesato»: otto o dieci preferenze espresse da altrettanti impiegati valgono quanto il voto di un docente». In questo modo, «ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Sarà che tutte le preferenze saranno assegnate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza».

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Per Garbarino «I docenti hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso». [g.fev.]

Per «contare» gli elettori

## ha inventato il sondaggio

Un click per decidere se An e il Polo debbano o no allearsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi come elettori di An o delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è [www.alleanza-nazionale.it](http://www.alleanza-nazionale.it), ma si può anche «votare» al numero verde 800/060657. Il sito Internet di An è curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana da un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

Sentenza in Cassazione

## «Un fazzo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrare fazzo di gomma rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 18 mesi di un giovane che si esibiva seminudo in un pub, la Suprema Corte ha affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, nasalsca o anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia devalutato, e sarebbe il caso di dire svincolato, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta così essere giocosa». Però, perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.

### IN BREVE

#### PROVINCIA LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Il piccolo I affido alla zia in Cile

VERCELLI. Sarà dimesso dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileño, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileño, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la commovente suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



#### Castellnuovo festeggia per San Giovanni Bosco

CASTELLNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15,30 al Colle. Presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto con l'orchestra «Academia». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì: alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

#### giovani, notte di «controllo» in strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «controllo» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, saranno avvistate le forze dell'ordine.



#### «Tutta colpa del francese mancano infermieri»

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati categoria dopo la bocciatura nella prova di francese (obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici) di 39 dei 48 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta - denunciano i sindacati - si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopplita dal personale convenzionato, soluzione questa, affermano i sindacati, che comporta comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali.

#### Novara, Provincia lascia il Consorzio Università

NOVARA. La Provincia resterà nel Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E non fino al 2030 come era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Pagani ha spiegato che «in questa decisione non intende disimpegnarsi dal sostegno alle facoltà. Anzi, ha detto, dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

#### Portieri abusivi nei palazzi del centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano «alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino». L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo e ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati: dovranno pagare 400 mila lire ciascuno.

#### Protezione civile, «Cerrione maxi centro anti»

BIELLA. C'è Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Cerrione (foto). No è convinta la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit del Dipartimento nazionale. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Cerrione un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo scalo, in sostanza, verrebbe usato per depositare e smistare il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione - dice Castagnetti - A febbraio due esperti faranno un sopralluogo, e poi decideremo se muoverci». Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche un futuro all'aeroporto, che schiacciato com'è tra Malpensa e Caselle è condannato a non crescere.



#### A Imperia è ormai emergenza

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» studio dentistico sotto i portici di Montate. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

#### Respinto il ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. E' stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornire gratuitamente dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella». Il giudice Marcello Bruno, ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.



#### Altro incendio Ora si teme il sabotaggio

CUNEO. C'è preoccupazione nel Canese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi rogo dell'8 agosto scorso (nella foto) che distrusse il reparto 2 ai Ronchi (il più grande stabilimento italiano della multinazionale), dalla Francia arriva la notizia che un caso: le fiamme hanno seriamente danneggiato un deposito dove c'erano tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione. A Cuneo ci sono timori, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato c'è stato un sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un cavo tranciato e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

#### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.  
30' minuto-La Sport: ore 6,30-7,30-8,30-9,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30-19,30-20,30.  
8-9: quotidiana; 10: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 11: pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del tempo; 10,50: Viabilità Polizia Municipale; 12-15: Musica e notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-4: Notturno.

IL 29 GENNAIO RIAPRIAMO IN BELLEZZA.



Sabato 29 gennaio riapriamo in bellezza!  
Una rosa e un profumo in omaggio a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria **DECA** by MO' / US, nei rinnovati locali della sede storica di Alba, in via T. Calissano, 3.

Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.

Sabato 29 gennaio ad Alba, in via Calissano, 3  
nella rinnovata Profumeria **DECA**

PROFUMERIE  
**DECA**  
by MO' / US

ALBA, VIA T. CALISSANO, 3



**UNICAR**  
SPECIALISTA IN  
VEICOLI COMMERCIALI  
CENTRO REVISIONI IN SEDE  
IGUAL - C.so Asili, 1 - Tel. 0173 442144  
BRA - Cuneo, 192/a - Tel. 0172 431173  
E-mail: unicar@fordnet.it  
Internet: http://www.ford.it

**BRA SERVIZI**  
Trasporto rifiuti solidi  
smaltimento  
scarti  
Centro di cernita e stoccaggio rifiuti  
Cede operativa:  
C.so Nizza 24  
10122 Torino  
Tel. 011 51 25 01  
0172 43 17 31  
0337 24 31 1

# A Cuneo dopo le fiamme, l'inquinamento e altri guai si teme la presenza di un sabotatore

## Michelin, incendio anche in Francia

### Rogo nello stabilimento centrale di Clermont Ferrand

**CUNEO**  
L'8 agosto il maxi incendio nel reparto 2, il cuore dello stabilimento Michelin di Cuneo, esattamente 11 mesi dopo, l'8 gennaio (sempre di sabato e sempre di notte) uno sversamento d'olio da un tubo interno ma collegato «via acqua» allo Stura, con inquinamento del fiume e di canali guai. E ancora - episodi molto marginali e difficilmente collegabili fra loro, ma paragonabili ai due casi precedenti - un cava (da 24 volt) tranciato e l'insolito furto del tubo catodico di un computer. C'è preoccupazione fra i dirigenti e il personale dello stabilimento Michelin di Cuneo. Nessuna psicosi, ma un «certo» livello di attenzione e di allerta. In più, però, si aggiungono i riflessi per l'incendio a Cataroux, nella sede centrale della Michelin a Clermont Ferrand, dove una settimana fa è stato seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1.300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione di pneumatici. Nelle operazioni di spegnimento cinque vigili del fuoco sono rimasti feriti, due con ustioni serie.

Qualcuno a Cuneo, per gli ultimi casi avvenuti ai Ronchi, avanza il sospetto dell'azione di un sabotatore, ma i dirigenti dello stabilimento alla periferia della città smentiscono. Dopo l'inquinamento dello Stura - dovuto a un bullone stranamente allentato da un tubo che porta l'olio ai reparti di produzione - l'azienda ha presentato ai carabinieri e alla Procura un esposto, nel quale non si esclude l'azione di manomissione. Ma nulla di più. In effetti - dopo quelle due grandi paure, ad agosto e a inizio gennaio - ogni fatto anche marginale e isolato non può che far venire in mente quei due grandi incidenti. Fra i dipendenti - riferiscono i responsabili cuneesi della multinazionale - è cresciuto il livello di attenzione, una sorta di solidarietà per segnalare ogni possibile fatto strano o anomalo. C'è in una grande azienda piccoli incidenti sono all'ordine del giorno e trovare un collegamento e una relazione non è pensabile. Anche i sindacati non enfatizzano queste ultime due stranezze e non legano l'incendio in Francia quanto avvenuto in agosto a Cuneo. «Ad oggi - spiega Gianni Baratta, della Cisl - non abbiamo elementi per fare una valutazione approfondita. Certo non possiamo nascondere questa situazione di preoccupazione. La prossima settimana avremo assemblee per i contratti nazionali. Sul fronte della ricostruzione mi risulta che i tempi



Una drammatica immagine dell'incendio che 7 giorni fa ha seriamente danneggiato un magazzino della sede di Cataroux

#### STATALE DEI LAGHI DI AVIGLIANA



#### Anziano muore in scontro

Un pensionato è finito l'auto contro un camion ed è morto ieri mattina ad un incrocio sulla statale dei Laghi di Avigliana, in località Crocra. Alla guida della «Peugeot 406» c'era Eupremio Truppa, 75 anni, originario di Taranto, residente a Carmagnola, in via Sura 56. Con lui, a bordo della vettura, si trovavano due familiari. Il camion era guidato da Flavio Aulizio, 25 anni, abitante a Barge, in via Rio Secco 33/a che, nonostante il tentativo di frenata, non è riuscito ad evitare l'auto, che avrebbe rispettato la precedenza. Sono intervenuti i carabinieri di Barge e Saluzzo, i Vigili del fuoco di Saluzzo e l'ambulanza del 118. Truppa è stato portato all'ospedale saluzzese, dove è deceduto alcune ore dopo il ricovero. I paranti non sarebbero gravi. Il traffico sulla statale, a causa dell'incidente, ha subito rallentamenti. [p. me.]

#### Villanova Mondovì, la donna medicata

**Professione del marito in carcere con l'accusa di aver picchiato la moglie**

VILLANOVA MONDOVI'

Quando si era rivolta al personale del pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì, qualche giorno fa, aveva giustificato contusioni e ferite con una caduta accidentale. In realtà si trattava di una vicenda più drammatica, di violenza familiare: per l'aggressione alla giovane moglie, uno studente universitario di nazionalità marocchina è stato arrestato dai carabinieri, con l'accusa di «tentato omicidio aggravato».

I fatti sono verificati a Villanova Mondovì, in via Torino, dove D. A., 35 anni, in regola con il permesso di soggiorno, abita la moglie. Sulle ragioni che hanno portato al gesto violento non si sa nulla: forse si trattava di una situazione che durava da tempo, ma che veniva taciuta per pudore, vergogna o paura.

Quando si è presentata all'ospedale di Piazza, per essere medicata, la donna marocchina non ha voluto accusare il marito o altre persone. Il tipo di lesione mostrata e la spiegazione fornita l'ha caduta su un oggetto appuntito non ha tuttavia convinto i medici, che hanno interessato i carabinieri.

Il sostituto procuratore Ezio Basso ha chiesto l'esecuzione di una perizia, i cui esiti hanno lasciato pochi dubbi sul fatto che la lesione era frutto di un colpo inferto con l'intenzione, se non di uccidere, comunque di ferire. Su richiesta del magistrato, il gip Luigi Acquarone ha così emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di D. A., eseguita l'altra mattina dai militari: l'uomo si trova ora nella casa circondariale di Cuneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [p. s.]

#### Continuano le segnalazioni alle stazioni dei carabinieri

**Per il «ghiaccio dal cielo» mistero nel Monregalese**

SAN MICHELE MONDOVI'

Non si placa la «psicosi del ghiaccio dal cielo». Anche ieri le centrali delle stazioni carabinieri e del «112» hanno ricevuto alcune telefonate, con la segnalazione del ritrovamento di blocchi di ghiaccio sporco di terriccio e tracce di combustibili.

Un pezzo di materiale ghiacciato è stato recuperato a San Michele Mondovì, in una via del centro storico. Chi ha telefonato ai militari ha detto di averlo trovato per terra, dunque ancora una volta nessuno ha potuto affermare di averlo visto precipitare dall'alto. Non si sono neanche registrati danni a cose o persone, ma il «maxi ghiaccio» dall'origine misteriosa è sempre stato individuato sull'asfalto. Incapricciose anche il fatto che il blocco non appare mai frammentato in pezzi più piccoli, come accadrebbe se effettivamente ci fosse stato un impatto dal cielo.

Intanto si attendono dall'Arpa di Cuneo i risultati delle analisi compiute sui blocchi consegnati l'altro ieri, provenienti dalla zona delle Olla, fra Vicoforte e San



Michele Mondovì. Gli esiti saranno disponibili probabilmente entro il fine settimana.

Dalle forze dell'ordine, infine, un invito al buon senso: i «maxi ghiaccio» non vanno presi per i casi di bisogno, quindi si fa appello al senso civico di tutti, per evitare che il «mistero dei blocchi ghiacciati» si trasformi in un'occasione per decine di scherzi telefonici. [p. s.]

Nel laboratorio dell'Arpa di Cuneo si analizza uno dei blocchi di ghiaccio che sarebbe caduto dal cielo nella zona di Vicoforte

**VENERDI' 28 GENNAIO**

**discoteca EVITA**

Inaugurazione  
sala latina con  
Sergio Miller DJ  
Animazione latina, salsa e balli  
audaci... tutta la notte

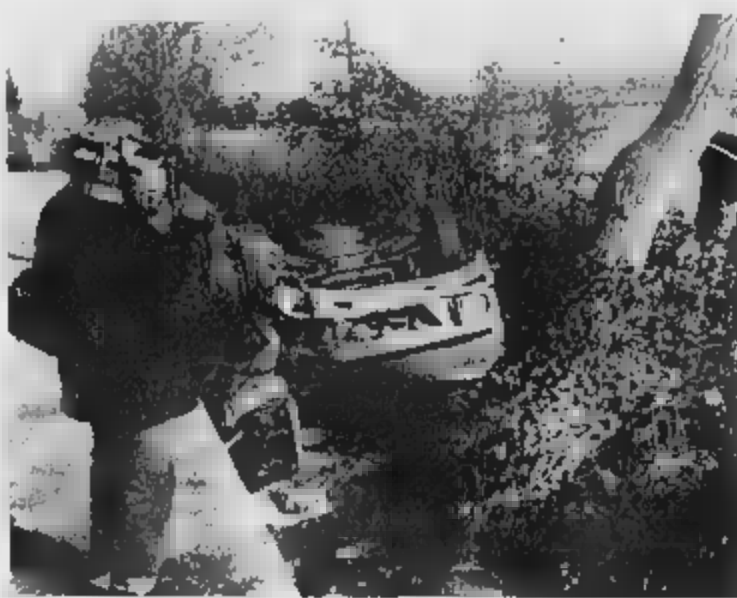


S. S. 29 • FIDALTIMAGGIO (100) • SERVIZIO D'URTO E PRONTO SOCCORSO Tel. 0172.381280



\_\_\_\_\_

## Con Impresa Verde Cuneo nuovi aiuti per le aziende



Un oblettore scampato alla tragedia avrebbe conosciuto il cane di un pastore

Dulio Peano, obiettore di ■■■■■ scienza, rimasto ferito che viaggiava sul pulmino, e Giuseppe Costamagna che si trovava sul luogo dell'incidente e fu tra i primi ad accorrere in soccorso alle vittime. Dagli atti risulta che Dulio Peano avrebbe riconosciuto il cane del pastore bresciano mentre Giuseppe Costamagna ■■■■ sarebbe stato dello stesso parere: nessuno dei tre cani somigliava a quello che aveva attraversato la strada provocando il ribaltamento del pulmino. L'incidente era accaduto alle 12,50 del ■■■■ ottobre '98. Il gruppo stava tornando da una mattinata in piscina ed era diretto a Tetti Pesio dove l'elementare era stata trasformata in rouffina dell'accoglienza per dare una occupazione ai disabili. Carla Lingua, madre di un bambino, quel giorno avrebbe dovuto rimanere a casa perché il figlio non stava bene. L'oporettrice, che faceva con il pulmino tutti i giorni il tragitto ■■■■ non aveva voluto mancare al quotidiano lavoro ■■■■ assistenza agli amici più sfortunati.

netto miglioramento dei servizi che già offriamo ai nostri iscritti perché Impresa Verde ■ convenzionerà con i centri di assistenza fiscale della Coldiretti del Piemonte e renderà quindi possibile la certificazione delle oltre 40 mila realtà agricole associate. Di fatto la società a partecipazione maggioritaria della Coldiretti si ■■■■ la responsabilità e la gestione di tutti gli adempimenti fiscali liberando l'organizzazione sindacale dai tanti vincoli burocratici. Il capitale sociale iniziale ■ di 20 milioni».

Lo statuto di «Impresa Verde Cuneo» depositato presso la Camera di Commercio ■■ la domanda di iscrizione comprende 24 articoli compreso quello sulla durata della società fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'assemblea dei ■■ ■■ espressa mente prevista la creazione e la gestione di servizi di commercio elettronico tramite internet. Dice ancora Cantamessa: «Impresa verde Cuneo s'aggiunge alle associazioni collegate e società partecipate che già operano nell'ambito della Coldiretti: Agrigrande Geda, Terranova, Terramica Venus viaggi, Agricolfidis, R Granda, Coltivatori sviluppo Adar ■■ ■■ le d. n. p. ■■

**Crollano lastre** ■ ■ ■ ■ ■ **dal colonnato di** ■ ■ ■ ■ ■ **Nizza**  
 Ieri pomeriggio 2 lastre di marmo ■ sono staccate da una colonna  
 dei portici in corso Nizza angolo corso Sant'Anna, sfiorando u-  
 n passante. Alcune colonne sono state transennate. Forse la causa  
 del crollo la forte escursione termica di questi giorni. (c. g.)

**Corso ■ balli sudamericani al Centro Tao Healing**  
Sono aperte le iscrizioni al corso di balli sudamericani (Salsaculana, Merengue e Bachata) al Centro Tao Healing, in via Vittorio Amedeo, a Cuneo. S'inizia ■ 4 febbraio (dalle 21 alle 22,30), 10 ore di lezione. Informazioni: Tel. 0171/609034. (m. bo)

**CAI**  
**Viaggio di diapositive in Equador e Bolivia**  
Stasera, alle 21, alla sede sociale del Cai di Cuneo, in corso 1 Novembre 21, diapositive di Paolo Ponzio su un viaggio in Equador e Bolivia sulla terra degli Incas Quechuas. (r. s)

**QUARTIERI**  
**Si discute ■ prostituzione ■ microcriminalità**  
Stasera, alle 21, nella sala Ving di via Roma 4, la consulta dei comitati di quartieri e delle frazioni discuterà di emergenza prostituzione e microcriminalità. (r. s)

**ARTIGIANI**  
**Dibattito sul lavoro minorile e la questione decibel**  
Stasera, alle 21, nella sala San Giovanni, Artigiani e Industria discutono di lavoro minorile e decreto antirumore. (c. g)

**LIBRERIA**  
**Si parla di turismo e recupero dell'ex vetreria**  
Stasera, alle 21, al cinema San Nicola, incontro su turismo, restauro castello d'Azarria e recupero dell'ex vetreria. (m. bo)

C'è la convertibilità che avevamo chiesto per le azioni risparmiando o almeno un'Opa dalla Banca Lombardo? Per tanta generosità con i lombardi e nessuna per i cuneesi?

02/39.71.11; telefax: 02/39.71.10-89;  
02/72) 485.311

Usi di Cuneo 269632 oppure 269013  
Usi di Aulps 316.318. Usi di B...  
269.632, 269.013. Usi di Bra 420.2...  
Usi di Cervo 72.31. Usi di Dron...  
269... oppure 269013 Usi di ...  
no 147817817 Usi di Mon...  
550.111 Usi di Ormea 391.110 Usi  
Baltice 147817817 Usi di Savello...

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8

Inviare curriculum ■ recapito ■ fax: 0171 618070

**cedesi**  
**TABACCHERIA**  
 Levata settimanale 7.500.000  
 incassi  Monopolo ele-  
 vati. Ottimi utili. Tel. 0171 -  
 65056 - 65234.

**cedesi**  
**TABACCHERIA**  
 Levata settimanale 7.000.000  
 c.a. Affare. Tel. 0171 - 65056 -  
 65234.



Audisio di Fossano dopo l'accorpamento con Agnesi

## «Abbiamo troppi impiegati»

L'azienda è sana e assume operai

FOSSANO

La fusione per incorporazione dell'industria alimentare Audisio con il Gruppo «Agnesi» (entrambi producono pasta alimentare) fanno parte del Gruppo «Colussi» ha provocato l'esubero di personale impiegato dovuto alla sovrapposizione di ruoli: un problema che la ditta intende risolvere con una riduzione del personale. Le organizzazioni sindacali chiedono invece che l'esubero si risolva con la ricollocazione del personale nella stessa azienda o almeno all'interno del Gruppo. La questione è già stata oggetto di un incontro delle rappresentanze sindacali a Genova, lunedì 31 è previsto un coordinamento sindacale a Imperia (dove ha sede la «Agnesi», che ha stabilimenti anche a Milano, Rimini e Mantova).

«Non siamo di fronte a una crisi dell'azienda - spiega Enrico Chirardi, sindacalista della Cisl, settore alimentare - anzi, al contrario, la fusione con l'Agnesi offre buone prospettive all'Audisio. E previsto un forte rilancio dell'azienda fossanese, sono stati bilanciati 11 miliardi per l'ampliamento e l'ammmodernamento delle strutture. Cinque miliardi verranno spesi già nel 2000. «Well» immediato - spiegano i sindacati - ci sarebbero funzioni doppie: a Fossano risultano una decina di impiegati in esubero, in tutto il Gruppo gli esuberanti sono un centinaio. Noi chiediamo la ricollocazione di questo personale all'interno del Gruppo. Siamo trattando per questo obiettivo». (l.a.)



L'ingresso dello stabilimento Audisio che produce pasta e altri generi alimentari

## «Fontauto», c'è un'offerta

La vicenda della «Fontauto» di Boves è ancora in fase di evoluzione. Il commissario giudiziale, dottor Enrico Stasi, ha comunicato che in questi giorni «fuori termine» è giunta al liquidatore, Laura Fontana, un'offerta che è oggetto di valutazione al fine di migliorare la cifra contenuta. La disponibilità ad affittare lo stabilimento di via Cuneo parte di qualche imprenditore interessato potrebbe essere un primo passo verso l'acquisto, soluzione che metterebbe al sicuro la continuità dell'azienda con i suoi 120 dipendenti. Il dottor Stasi dovrà vagliare se sussistono i presupposti per stipulare l'eventuale contratto; successivamente il tribunale di Cuneo potrà autorizzare il procedimento. (b.s.)

Sulle riduzioni annunciate dalle Pt

## Comunità montane

in lite con le Poste

Carlo Giordano

DEMOTTE

«Se le Poste Italiane non hanno più intenzione di gestire gli uffici di montagna devono dirlo apertamente, cercheremo di trovare, in accordo con gli enti locali, soluzioni alternative».

Il duro commento di Lwio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura, al termine di un ciclo di consultazioni, che per due giorni, ha messo faccia a faccia i vertici regionali «Pt» e amministratori dell'area alpina cuneese. Gli incontri, ai quali hanno partecipato anche rappresentanti dell'assessorato regionale alla Montagna e dell'Unione Comuni montani, si sono svolti a Cuneo nella sede della Provincia. «Le Poste devono smetterla di convocarci ogni mese per annunciare soluzioni lampone, come riduzioni di personale e limitazione degli orari di apertura degli sportelli - spiega ancora Quaranta - Il problema deve essere risolto una volta per tutte, studiando nuove forme di servizio. Siamo infatti arrivati al paradosso che le Poste da un lato riducono il personale e dall'altro chiedono ai Comuni la possibilità di poter gestire servizi come la riscossione dei tributi e la consegna dei certificati

elettorali. Una proposta assurda, che non serve a nulla anche sotto il profilo economico. Prendiamo per esempio il Comune di Valloriate che nell'arco di un anno incassa per tributi, compreso i pagamenti dei, una trentina di milioni. Affidando l'incarico di riscossione all'ufficio postale, le Pt intascherebbero una percentuale di servizio pari all'1 per cento del totale. Ci vogliono quindi far credere che la salvezza dello sportello di Valloriate è legata all'incasso annuo di 300 mila lire?».

I vertici delle Pt hanno annunciato, per quanto riguarda le Valli Grana, Stura, Pesio-Vermentagna e Gesso, l'entrata in servizio dell'operatore unico alle sedi di San Pietro di Monterosso, Gaiola, Muola, Sant'Anna di Val-  


Lwio Quaranta

di Chiusa Pesio. «Più che chiedere la riscossione dei tributi le Poste dovrebbero fornire nuovi servizi all'utenza - conclude Quaranta - come la consegna delle analisi mediche, la possibilità di pagare i ticket agli sportelli periferici e contemporaneamente prenotare le visite ospedaliere, nonché la gestione del servizio tesoreria dei Comuni. Questo però richiede una sforzo di innovazione tecnologica che, a quanto pare, le Poste non hanno la volontà di fare».

## DALLA GRANDA

SAMPEYRE

Otto bovini morti di fame e sete in una stalla

Quattro mucche e un cavallo sono stati trovati morti in una stalla di Becetto. Gli animali sono stati probabilmente uccisi da fame e sete. Grave lo stato di abbandono e sporcizia riscontrati nella stalla. Altri tre animali, portati nella stalla di un altro allevatore, sono successivamente morti. Il fatto è avvenuto nella proprietà di Mario Nello, 26 anni, assentatosi probabilmente da casa da alcuni giorni. È intervenuto un veterinario di Sampeyre che ha disposto il trasporto delle carcasse in uno stabilimento di produzione di concimi dell'Albese. (al. bu.)

CAMPOLONGO

Condannato maresciallo dei carabinieri

Un carabiniere che aveva prestato servizio a Casteldelfino è stato condannato dal tribunale di Ivrea a 14 mesi di reclusione (senza menzione) per falsità materiale e periclitato. I fatti risalgono al '97, quando il maresciallo Fulvio Bagnoli, 30 anni, prestava servizio a Courgné. Il militare avrebbe ritardato il versamento di soldi provenienti da contravvenzioni. (al. bu.)

VICOFORTE

Medici a convegno sulle malattie neurochirurgiche

Si è aperto ieri (e proseguirà oggi e domani) nei locali del monastero della Natività di Maria un convegno medico dedicato alle patologie tumorali e di altro genere a trattamento neurochirurgico, promosso dalle divisioni di Neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara, di Neurochirurgia infantile del «Sant'Anna» di Torino e di Neurochirurgia del «Santa Croce» di Cuneo. Parallelamente, oggi e domani, avrà luogo anche un simposio satellite per infermieri di Neurochirurgia. (m. bo.)

MONDOVI'

Si cerca ventottenne scomparso da

Da mercoledì mattina non si hanno notizie di Bruno Tomatis, 28 anni, di Gratteria. La «Tipo» bianca del giovane (alto un metro e 80, capelli castano scuri, lisci e corti) è stata trovata in corso Moncalieri a Torino. Sulla vettura sarebbe anche stato rinvenuto un biglietto indirizzato ai parenti. I genitori hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri. Chi ne avesse notizia può telefonare alla caserma di Mondovì (0171/47444). (p.s.)

L'Associazione migranti ha bisogno di volontari

L'Associazione provinciale migranti ha urgente bisogno di trovare volontari per dare una mano nella custodia di bambini al suo «asilo» di Cuneo. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0171 634664 oppure 630219. (c.p.)

I vigili urbani hanno reso noti i dati statistici del '99

## A Savigliano più rapine

meno multe per velocità

SAVIGLIANO

Animonta a 404 milioni l'incasso delle multe per violazioni al codice della strada, elevate dalla polizia urbana: è quanto emerge dai dati del '99 resi noti dal comando dei vigili. Nello stesso anno, i carabinieri della compagnia di Savigliano hanno elevato contravvenzioni per 503 milioni, ritirando 203 patenti: in calo gli incidenti mortali, passati da 18 nel 1998 a 11 nello stesso anno; le rapine sono state, invece, 24 contro 21 dell'anno precedente.

Per quanto concerne il dato relativo all'incasso delle contravvenzioni elevate dalla polizia municipale, esso è stato determinato da 5114 sanzioni (le 5212 dell'anno precedente, con una diminuzione dei relativi proventi pari al 28,7 per cento: nel 1998

erano stati incassati milioni di lire contro il 104 del 1999. «Questo fenomeno - spiega il comandante dei vigili urbani, Marco Odasso - è collegato ad una diminuzione delle violazioni accertate in materia di velocità, grazie ai numerosi interventi strutturali realizzati sulla viabilità cittadina, come la sistemazione di dossi o di rallentatori e la costruzione di attraversamenti pedonali a piattaforma rialzata, che di fatto impediscono il superamento dei limiti; inoltre, c'è un maggior rispetto dei limiti da parte degli automobilisti, anche a seguito dell'adozione del Telesor, che consente controlli più efficaci. I vigili urbani hanno svolto anche un'intensa attività in materia di tutela del territorio e dell'ordine e della sicurezza pubblica. (p.b.)

Nuovi servizi e prodotti

## Ceva, nel Fossano

In gli Azzogaglio

MANTOVA

CEVA. Il Banco di credito «Azzogaglio» ha stipulato un nuovo accordo di distribuzione con l'American Express Bank: ieri pomeriggio, alle 16, nella sede dell'istituto cevano, in via Doria 17, si è svolto il «roadshow» di presentazione dei prodotti finanziari «Epic» e «World Express Funds», a disposizione dei clienti della dinamica banca a conduzione familiare (che ha appena compiuto 120 anni festeggiando l'apertura di una filiale ad Albal dopo l'accordo fra le due società). All'incontro hanno partecipato i vertici dell'American Express Bank Biagio Matrangola (direttore generale), Amedeo Sanbui (relationship manager), Fabrizio Martini (marketing manager) e Filippo Calda (operations manager), nonché il direttore generale del Banco di credito, dottor Franco Azzogaglio. (p.s.)

E' un trentenne di Envie

## Idraulico precipita da un tetto a Saluzzo

Guarirà in 60 giorni

SALUZZO. Un idraulico, mentre lavorava con il fratello sul tetto di una cascina, ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Vittima è questo incidente sul lavoro è Fabrizio Mondino, 30 anni, residente ad Envie, in via Circonvallazione 39. Il fatto è accaduto in un fabbricato rustico, nelle vicinanze della strada che conduce a Pinerolo, in località «Pesci vivi». Mondino era intento a compiere alcune riparazioni e a sistemare le grondaie, quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto, da un'altezza di circa sei metri. Subito sono scattati i soccorsi. Mondino, viste le sue preoccupanti condizioni, è stato elicotizzato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove è stato operato. Guarirà in 60 giorni per il pulltrattamento riportato. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Saluzzo. (g. ne.)



## PULLMAN GIORNALIERO

SAVIGLIANO ► NIZZA

	STAZ FS	STAZ FS	STAZ BUS	T1	T2	Piazza Massena
1-7	07.30	08.00	09.15	10.15	10.20	10.40

NIZZA ► SAVIGLIANO

	NIZZA	AEROPORTO	MENTONE	CUNEO	SAVIGLIANO
	Piazza Massena	T1	T2	STAZ BUS	STAZ FS
1-7	20.40	21.00	21.10	21.30	23.55

\* Attesa passeggeri con voli in arrivo fino ore 21.00

50.000 Lit / Biglietto corsa semplice solo andata  
80.000 Lit a persona / Andata e ritorno in giornata



Per Informazioni

prenotazioni contattare

La vostra Agenzia di Viaggi

Autolinee Atlas, tel. 0172/33228

Il secondo aeroporto FRANCE se  
penserà sempre a voi  
in primo luogo

Un network di 88 destinazioni nel mondo

- Nizza / Parigi : 45 voli al giorno
- Nizza / Londra : 10 voli al giorno
- 3 voli alla settimana per Dubai
- Voli diretti Nizza / New-York

AÉROPORT NÎME CÔTE D'AZUR  
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE NÎME CÔTE D'AZUR  
www.nice.aeroport.fr

AI CINEMA

FIAMMA

- CUNEO

CINELANDIA

- BORGO S. DALMAZZO

IMPERO

- BRA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA  
MIGLIORE SCENEGGIATURA

KEVIN SPACEY

ANNETTE Bening

AMERICAN BEAUTY

...guarda da vicino



LA STAMPA

## ASTA DEL MOBILE

CERCA

per punto vendita in CAVALLERMAGGIORE

- 1) IMPIEGATO/A PER CENTRO OFFICIO E CENTRALINO. SI RICHIEDONO: MASSIMA SERIETA', DISPONIBILITA' E BUONA CULTURA. ETA' MASSIMA 25 ANNI.
- 2) ADDETTO/A ALLA VENDITA SI RICHIEDONO: PRESENZA, DINAMICITA', CULTURA SERIETA' E DISPONIBILITA'. OFFRESI INQUADRAMENTO E FORMAZIONE ALLA VENDITA
- 3) ADDETTO/A AL CENTRALINO E RECEPTION. SI RICHIEDONO: PRESENZA, CULTURA, DINAMICITA' E DISPONIBILITA'

Telefonare 10,00 - 12,30 / 15,00 - 17,30  
0172 382760



In attesa della grande ripresa dei lavori (la prossima primavera) le ditte del comparto edile del Cuneese si preparano a rispondere alle richieste dei clienti

## Si attendono gli effetti degli incentivi governativi sulle costruzioni

# Sfide del Duemila per l'edilizia

### Dalle pavimentazioni agli stucchi e al design

ALBA

La prossima primavera sarà una stagione importante per tutto il comparto edile della «Granda». Con la fine del freddo e l'inizio dei cantieri si potrà infatti valutare se gli incentivi governativi sulle costruzioni avranno avuto l'effetto positivo. In attesa della grande ripresa dei lavori le ditte specializzate si stanno preparando alle richieste come spiega Luigi Aloi, titolare della «Aloi Ceramiche», con sede a Montà.

«La nostra azienda», dice, «è specializzata nella vendita di materiali per le pavimentazioni in ceramica e di tutta una serie di prodotti per le costruzioni. Si tratta di un settore, quello delle pavimentazioni, molto particolare. Il mercato offre infatti una grande quantità di materiali che possono essere utilizzati sia in ambienti interni, sia per realizzazioni esterne. Siamo collegati con una serie di ditte artigiane locali in modo tale da poter

offrire ai clienti anche il servizio di posatura. La nostra ditta è inoltre dotata di un ufficio progettazione che, sentite le esigenze dell'acquirente, è in grado di suggerire preziose consulenze, nonché piani dettagliati di intervento e ristrutturazione. Per quanto riguarda il mercato l'inverno è da sempre una stagione di stallo per l'edilizia, a causa del freddo sono ancora pochi i cantieri attivati all'esterno. Bisognerà dunque attendere l'arrivo della primavera per fare un bilancio di prospettiva, i segnali positivi sulla ripresa del comparto non mancano».

A Belvedere Langhe opera invece la «Ges Art Graffiti», ditta specializzata nel risanamento e restauro, nel design per la fabbricazione di manufatti speciali di gesso (bassorilievi, colonne, cornici, illuminazione, oggettistica), nella posa in opera di cartongesso, isolanti termocustici, pareti e soffitti resistenti al fuoco, stucchi e decorazioni varie.

«Abbiamo a disposizione

dei nostri clienti - spiegano i responsabili della «Ges Art Graffiti» - una vasta gamma di prodotti utilizzabili negli interventi di risanamento, come uno straordinario smalto epossidico all'acqua idoneo per tutti gli alimenti indispensabili per cantine, macelli, stalle, caseifici, biscottifici, panifici, sale mediche. Disponiamo inoltre di uno specifico prodotto inerte in grado di incapsulare l'amianto, atossico, incombustibile a norme di legge, con un elevato coefficiente di resistenza al passaggio del vapore. Fra i vari prodotti va poi segnalato lo stucco decorativo autoleccidante per pareti esterne ed interne, dallo spessore sottile, spalmabile, assolutamente repellente all'acqua, allo smog, alle polveri, agli inquinanti; queste caratteristiche rendono questo stucco idoneo in sostituzione delle piastrelle e per rivestimenti di pareti soggette a continui lavaggi in edifici ad uso pubblico: ideale per tutte le lavorazioni artistiche. Si

tratta di prodotti frutto di anni e anni di prove e studio. Tutte le materie prime utilizzate hanno superato la prova di qualità».

Strettamente collegato al settore dell'edilizia è il comparto dei serramenti. A Grinzane Cavour opera la «Simacame», ditta specializzata nell'installazione di cancelli automatici e nella fornitura di porte particolari. «La nostra azienda», spiegano i responsabili della Simacame, «è concessionaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta di due importanti marchi del comparto: "Came" e "Breda". Il primo fornisce una vasta gamma di sistemi per la motorizzazione di cancelli. Il secondo produce invece particolari porte scorrevoli verso l'alto, in ferro, acciaio o legno. Si tratta di una novità assoluta, che permette un notevole recupero di spazio».

La «Simacame» coordina una vasta rete di rivenditori e installatori dislocati in tutta la regione.

## CERAMICHE - ARREDO BAGNO CAMINETTI

Esposizione aperta la domenica mattina

**ALOI**  
**CERAMICHE**

UN GRANDE CENTRO ESPOSITIVO

IL MOSAICO  
CEDIR
**MONTÀ D'ALBA**  
 c.so Manzoni, 5B  
 tel. e fax 0173/97.62.32  
 via Cavour, 6  
 tel. 0173/97.62.43

*Roma Roma*  
*ALBERTA FIORI*  
*roccobarocco*  
*ungaro*

## COMPLESSO RESIDENZIALE

# "IL CORSO"

### ALBA - corso Canale 90


**CONSTRUZIONI EDILI**  
**COMPET**

## ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI

Pronta consegna a prezzi interessanti - Mutui - Agevolazioni

 UFFICIO VENDITE: **MARINO - MARINO**  
 ALBA - CORSO EUROPA, 100 - TEL. 0173/28.37.31


## UNA CHIUSURA A REGOLA D'ARTE.

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui vostri prodotti

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Legge 675/96: garantiamo la massima riservatezza dei vostri dati, che utilizzeremo al solo scopo di inviare materiale informativo

**BREDA**  
 SISTEMI PORTONI SEZIONALI EVOLUTI

## LE CHIUSURE TECNOLOGICHE

PORTE SEZIONALI

CIVILI ED INDUSTRIALI

LEGNO - ACCIAIO - ALLUMINIO

Realizzare una porta significa rispondere a molteplici requisiti. A qualunque tipologia appartenga, essa dovrà esprimere sia valenze tecniche, come la facilità d'uso, la sicurezza, la durata, l'isolamento, sia architettoniche ed estetiche. Le porte sono inoltre un elemento fondamentale di realizzazioni costruttive più vaste, le quali a loro volta potranno richiedere soluzioni particolari e innovative. È facile quindi capire come questo settore richieda una cultura d'impresa globale, dinamica, aggiornata ed orientata al mercato. Breda ha fatto propria tale istanza, assumendola anzi quale vera e propria missione aziendale. Per questo, essa si presenta come una realtà giovane ma qualificata, organizzata e propositiva: un nome impegnato sul fronte delle tecnologie, come in quello delle idee.

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

**SIMACAME**

Via Borzone, 48 GRINZANE CAVOUR

Tel. 0173.262222 - Fax 0173.262822

www.simacame.it

e-mail: simacame@simacame.it



Le forze economiche albesi lamentano il ritardo nell'avvio dei cantieri

## Cn-At, arriva il ministro Bordon

Lunedì in provincia per «superare l'impasse»

Giuseppina Fiori

ALBA. A «ispezionare» il tragitto della Cuneo-Asti lunedì prossimo arriva Willer Bordon: lo ha promesso il ministro. Lavori pubblici, mercoledì, nel corso di una audizione alla Commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera. «La prossima settimana ha detto il ministro - mi recherò sul posto e avrò una di quei incontri con amministratori regionali, provinciali e locali per sbloccare la questione». La convenzione per costruire l'autostrada, Anas e Satap, è infatti una delle 4 su tutta Italia, che attende ancora di essere rinnovata. E a «spingere» Bordon, prima ancora il suo arrivo, ci sono le forze imprenditoriali dell'Alba. Lo fanno con una lettera inviata al sindaco, Giuseppe Rossetto, in danno la disponibilità a sostenere qualsiasi gesto che il primo cittadino volesse compiere per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera. Affermano che «tale genere di investimento ha un'importanza grande per il nostro territorio e si pone a servizio di un settore turistico in fase di espansione».

Al sindaco chiedono un incontro per esprimere il disagio delle categorie e la loro argomentazione. La lettera è firmata dai presidenti dei comitati albesi Gian Giacomo Toppino, degli artigiani Giuseppe Balestra, della Confederazione nazionale artigiani o piccola impresa Giovanni Ferrero, dal presidente di zona della Cui Coldiretti Giuseppe Rivetti, dal responsabile di zona della Cui Valentina Masante nonché dal presidente Piccola Industria dell'Unione industriale Ernesto Abbona e dal vicepresidente dell'Unione provinciale agricoltori Giuseppe Anfossi.

Scrivono: «La notizia che il

progetto dell'autostrada rimane allo stato cartaceo, ha creato disagio nelle categorie economiche dell'Alba. Lo sforzo e l'impegno del Comune albesi e dei molti locali circostanti per sostenere le buone ragioni dell'opera, viene reso vano. Non sono servite neppure azioni che si compivano al di là di un costume e di un comportamento di abituale rispetto, come l'invasione delle statali e l'occupazione della prefettura. Prosegue la lettera: «Viene il sospetto che il tiro alla fune tra cima e coda dell'autostrada nel contrasto delle destinazioni di utilizzo, non giovi alla realizzazione dell'opera».



Stasera all'Auditorium «Arpino» di Bra

## Campioni dello sport dibattono sul doping

BRA. L'Auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino» di Bra ospita stasera dalle 21 (ingresso libero) la prima delle serate a tema «Millennium Bag» che porterà nel nuovo Millennio organizzate dal Comune di Bra, assessorato alla Cultura e della Fondazione Cr Bra, la collaborazione de «La Stampa», che toccheranno svariati temi: medicina, arte, scienza, letteratura, comunicazione, evoluzione del gusto, lavoro, mercato. Il primo incontro, animato dal giornalista Lorenzo Tanaceto de «La Stampa», è dedicato a «Lo sport, tra record e doping». Sono attesi campioni dello sport come Franco Aresè, Maurizio Damilano, Gianni Bugno, Davide Cassani; i medici sportivi Carlo Villosio e Camillo Scimone e Franco Ossola, figlio del

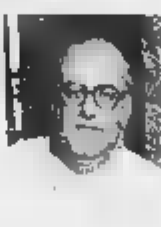


Franco Aresè

Una conferenza sul mangiare bene

## Raspelli-Calabrese Confronto ad Alba

ALBA. Stasera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) il gastronomo Edoardo Raspelli e Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione alle Università di Piacenza e Torino, terranno una conferenza su: «Mangiare bene, fa bene? Un alimentarista e un gastronomo a confronto». L'incontro sarà presentato dal giornalista e scrittore Piero Bianucci (responsabile di TuttoScienze de «La Stampa»), coordinatore del ciclo di conferenze. Raspelli, critico gastronomico, collabora con «La Stampa» ed è curatore, supervisore della «Guida dei ristoranti d'Italia» e collabora anche con programmi tv. Calabrese, consulente di trasmissioni scientifiche, è autore di diversi libri. L'ingresso alla conferenza è libero (informazioni 0173295259). [g.f.]



Edoardo Raspelli (in alto) e Giorgio Calabrese

Comune di Alba

## Assessori Cambiano le deleghe

ALBA. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha formalizzato ieri la nomina del settimo assessore, Ivana Brignolo Miroglio, attribuendole le competenze annunciate: Attività produttive, città gemelle, servizi demografici, ufficio Pace. Queste le deleghe attribuite agli altri assessori, dopo aver apportato alcune modifiche. Alberto Cirio è stato confermato vicesindaco, alla Polizia municipale e amministrativa, turismo e agricoltura. Paolo Maccotti si occuperà di Commercio, viabilità e trasporti; Ernesto Cornaglia di Servizi sociali, assistenza sociale e scolastica, politica giovanile, lavoro e Informagiovani, frazioni e quartieri. Ad Alessandro Pelisseri confermati Lavori pubblici e protezione civile; a Carlo Castellengo, Patrimoine, finanza, bilancio, programmazione e servizi appaltati. Bruno Ceretto si occuperà di Cultura, museo, Teatro Sociale, biblioteca, immagine e promozione culturale e artistica della città.

Il sindaco ha riservato a sé Affari istituzionali, stampa, servizi legali, personale, sport, istruzione, civico istituto musicale, condizione femminile e pari opportunità, ecologia, ambiente e manutenzione. Ha mantenuto le deleghe ai consiglieri Bruno Cravanzola e Giulio Abbate, ieri, in un incontro in municipio la stampa, il vicesindaco Cirio, gli assessori Cornaglia, Pelisseri, Maccotti e il capo gabinetto Piercarlo Rovera hanno fatto il punto su alcune opere. Per mettere a norme le scuole saranno spesi 500 milioni in tre anni. È stato predisposto un piano parcheggi che dovrebbe sfruttare le aree del convitto, della stazione ferroviaria e dello sferisterio. Sono allo studio la terza linea di trasporto urbano verso corso Bra e un minibus per frazioni non servite. [g.f.]

## IN BREVE

### BRA

Si chiude la rassegna «Ragazzi in biblioteca»

Si chiude oggi, alle 18, al centro culturale «Arpino», la mostra «Ragazzi in biblioteca», rassegna della migliore produzione di libri di narrativa e divulgazione recentemente acquistati dalla biblioteca civica per la sezione ragazzi. I volumi esposti sono circa ottocento. In contemporanea è possibile vedere disegni originali di genere scientifico-naturalistico di Laura Barella, Rino Brancato e Cristina Girard, autori professionisti che lavorano da anni in questo settore dell'illustrazione per conto di musei e riviste specializzate. [g.f.]

### ALBA

Condannato dal tribunale per due rapine

Il tribunale ha condannato Nicola Guglielmi (33 anni) domiciliato a Torino, a tre anni di reclusione. È stato ritenuto responsabile di due rapine compiute alle tabaccherie di Cornigliano e Castagnito, nel settembre '99. Minacciando una pistola scacciacani, ma priva del tappo rosso, si era fatto consegnare dai titolari denaro e sigarette. Era anche accusato del furto di un'auto compiuto a Torino. [g.f.]

### ALBA

Dibattito su Euro e Unione europea

«Unione europea dopo l'Euro» è il tema di un incontro-dibattito che si svolgerà questa sera alla sala Fenoglio (ore 21), su iniziativa dei Democratici di sinistra albesi. Interverrà il dottor Roberto Palea (presidente del centro regionale piemontese del movimento federalista europeo). [g.f.]

### MONDOVI

Prelievo collettivo di sangue in municipio

La Fidas organizza per domenica un prelievo collettivo di sangue in municipio (ore 8-11,30). Altre raccolte a Lequio Borria e a Diana Valle Talloria nei rispettivi ambulatori medici (8,30-11,30). [g.f.]

### TR

Aprono i «cantieri studio» del Politecnico

Un'innovativa modalità di collaborazione tra Comune e mondo accademico si sperimenta con l'apertura, già da questo anno accademico, dei «cantieri studio». Gli stessi, che interessano gli studenti della sede distaccata di Mondovì della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, consistono nella possibilità di effettuare opere di ricerca storica, rilievo complessivo, studio e localizzazione del degrado, indicazioni per il ripristino su edifici di particolare pregio storico-artistico di proprietà comunale presenti nel territorio braidese. La bozza di convenzione tra Comune e centro servizi per la gestione della sede distaccata di Mondovì della facoltà di Architettura è stata approvata dalla giunta. [r.s.]

### MACELLANO ALPINO

Concorso per un territorio pulito

Il Comune bandisce un concorso per gli alunni delle scuole materne ed elementari sul tema: «Migliano pulito anno Duemila». Servirà per la realizzazione di una locandina da affiggere in paese, che inviti la popolazione a tenere pulito il proprio territorio. Gli elaborati vanno consegnati entro il 21 marzo. [g.f.]

# Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!**

**Noi e il latte: una storia d'amore.**

## Proposte per ascoltare canzoni, gustare birra, cocktail e stuzzichini Una serata tra caffè music e pub Oggi a Saluzzo s'inaugura un nuovo locale

SALUZZO

L'appuntamento è oggi, dalle 19, per una serata rilassante, accompagnata da buona musica, stuzzichini appena sfornati dalla cucina e dalla presenza di modelle di fama nazionale, splendida ed elegante cornice all'inaugurazione del caffè music «La maglietta», a Saluzzo.

Il locale, con le volte a vista, nello stile particolare delle antiche mura cittadine, propone pianobar e intrattenimenti musicali dal giovedì alla domenica. «Il giovedì sera è dedicato al jazz, il venerdì e il sabato alla disco-bar», spiega il titolare, Marco Serpi. La domenica, invece, è riservata al pianobar, con gli intrattenimenti proposti e curati da un animatore molto apprezzato e capace di interpretare i gusti del pubblico.

Il caffè music non serve piatti da ristorante, ma stuzzichini di vario genere, come crostini, crostini e una ricca gamma di tartine. Anche i cocktail meritano di venire assaggiati: sono preparati seguendo ricette nazionali e internazionali, ma anche affidandosi all'istinto e alla fantasia del barman. Ottimi anche i gelati, che, come i cocktail, possono essere accompagnati dalla frutta fresca.

Sono i primi piatti, invece, la carta vincente del «Liberty pub» di Cavallermaggiore. Il locale rispetta lo stile inglese, dando molto spazio al calore del legno, negli arredi.

Per quanto riguarda le proposte gastronomiche, il pezzo forte sono i primi, che vengono offerti il martedì sera, ogni volta con sughi diversi. Anche i secondi piatti sono gustosi, ma non hanno niente da invidiare neppure panini, piadine e crepes, disponibili in tantissime varietà e combinazioni.

«Il nostro pub offre circa 150 posti a sedere», spiega uno dei responsabili, Marco. «Abbiamo scelto di non presentare musica dal vivo, ma ci dedichiamo alla proiezione di videomusicali, con le proposte più recenti e più richieste, grazie al nostro monitor e allo speciale schermo satellitare».



I locali del Cuneese propongono una vasta gamma di scelte che vanno dai concerti al piano bar a proiezioni di video musicali oltre a tante occasioni per apprezzare le migliori etichette di birra nazionale ed estera.



I locali della provincia di Cuneo possono, dunque, accontentare ogni fascia di pubblico, grazie alla preparazione, alla professionalità e al carattere dei titolari e dei gestori, che sono sempre alla ricerca di nuove idee e allo studio del mercato, per andare incontro alle necessità dei clienti e proporre le novità nazionali e internazionali, senza nulla invidiare ai pub, alle birrerie, ai caffè music delle grandi città.

Questo è possibile anche grazie alla presenza di aziende che, a fianco dei responsabili dei locali, lavorano per garantire alla clientela le migliori offerte del mercato. La «Ghione» di Saluzzo riveste questo ruolo da mezzo secolo, come azienda leader nella distribuzione non solo della birra in generale, ma della birra in particolare. Negli anni '60 Renato Ghione, presidente dell'azienda, ha avuto la felice intuizione che il mercato

richiedeva il «passaggio dalla gazzosa alla birra» e ha saputo specializzarsi nel settore, che oggi sta vivendo un momento di «boom», incontrando soprattutto l'apprezzamento dei giovani: oggi la distribuzione a gran parte dei locali della provincia può vantare la proposta di cinquanta diverse birre estere alla spina.

«Noi cerchiamo di essere sempre estremamente attenti all'evoluzione del mercato», ha sottolineato Renato Ghione, «per essere a fianco dei titolari dei locali, interpretando con loro le esigenze dei clienti, man mano che esse mutano e si evolvono. Curiamo la preparazione del nostro personale, perché ogni esigenza possa avere la migliore risposta. L'attenzione alla qualità e alla professionalità non viene tuttavia mai separata da un rapporto familiare con la clientela, che per noi è imprescindibile».

«Ciò significa», ha proseguito il presidente della «Ghione», «che noi rimaniamo accanto ai clienti sia nella scelta dei prodotti da presentare, magari con le nuove birre di tendenza, sia nell'assistenza, senza tirarci indietro neppure quando, per esempio, si tratti di lanciare iniziative particolari o fornire di intrattenimento e promozione».

Abbiamo selezionato per il tuo locale le migliori **BIRRE**

Imported by:  
**GHIONE SRL**  
SALUZZO

**birra**  
**daladin**

**PRODUZIONE ARTIGIANALE**  
P.zza 5 Lugli, 15 • PIOZZO (Cn) Italy  
Tel. 0173/753.411 • [www.birreria.com](http://www.birreria.com)

Per questa pubblicità rivolgersi a:

**PK**  
Cuneo

Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21/bis  
12100 CUNEO  
Tel. 0171.60.91.22  
Fax 0171.48.82.49

**TUTTI I MARTEDÌ**

**Liberty Pub**

VI ASPETTIAMO NUMEROSI PER DEGUSTARE I NOSTRI PRIMI (PENNE - GNOCCHI) E LA PAELLA **GRATIS!!!**

OGNI 2 GUINNESS MEDIE LA TERZA È GRATIS (TRANNE VENERDÌ E SABATO)

Alla domenica colazione dalle 4,30 in poi

CAVALLERMAGGIORE (Cn) - Via Roma, 106 - tel. 0172 382833

**IBIS Pub**

• Birra FARSONS •  
• PIZZERIA

Aperto anche per pranzo

**VENERDÌ 28 Gennaio**  
Promozione della **BIRRA**  
**SERATA con GADGET**  
distribuiti da ragazze immagine

Mondovì (Cn) • Via Beccaria, 17 • tel. 0174.45695

Questa sera inaugurazioni del "Café Music"...

...ospiti modelle di fama nazionale!!

Al giovedì musica jazz dal vivo

Al venerdì serate musicali "a tema"

sabato e domenica intrattenimento musicale con un maestro d'eccezione.

Tutto questo a...

COLLABORAZIONI  
CON DISCOTEQUE  
NELLA ZONA

ORARIO: DALLE 18.30

SALUZZO (CN)  
Via Vacca n° 1  
Tel. 0175.41.216





Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

## I mille anni della Fiera di Sant'Orso

### Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

Giorgio  
AOSTA

Mille artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata né manifestazioni sopra le righe. D'altronde non potrebbe essere altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano durante i quali le vie e le piazze del centro storico saranno invase dai banchi degli espositori e da più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Mai come quest'anno gli espositori sono stati così tanti: 1008, a essere precisi. L'anno scorso

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono più svariate, con il legno principale protagonista: scolpito, intagliato, tornito, utilizzato per la creazione di oggetti agricoli (evanerie) e attrezzi, di oggetti

**Parteciperanno  
1008 espositori  
una cifra  
mai raggiunta**

d'uso per la casa, di giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature («sabots», zoccoli con cuoio, «socks», «pionni»). E poi ci sono il ferro battuto, il cuoio, i tessuti («dentelles», «draps», «chanvres», filati a mano, costumi tipici, la ceramica, il rame. In più una sezione dedicata agli oggetti non tradizionali.

In attesa della Fiera vera e propria, oggi alle 17,30 verrà inaugurato l'«Atelier des Métiers», un padiglione montato nella centrale piazza Chanoux che accoglie una mostra-mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'«Atelier» oggi sarà aperto dalle 17,30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 18.

Come contorno alla Fiera di Sant'Orso sono previsti diversi spettacoli musicali, la messa degli artigiani e la processione delle reliquie del santo e la «Veillée», la grande festa popolare in pro-

gramma domenica sera sotto la Porta Praetoria.

Considerato il grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la mostra si potrà visitare seguendo il percorso a senso unico pedonale ad anello. Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila; per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo sono nell'area Zamboni, nell'area Zamberlet e piazza Ducler (Ex area Ferrand).

E' possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti



## ALESSANDRIA

### Luttazzi, il comico irriverente

#### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi si esibisce al Civico

E' umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che di cognome vero fa Fabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto in tivù soprattutto soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Panfilo Maria Lippi, che apriva sempre la trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso titolo di un originale talk-show in seconda serata su Italia Uno, intitolato «Barracuda», Luttazzi ha pensato poi di trasferire in teatro quello che è diventato un programma-cult, soprattutto fra i giovani.

«Barracuda» approda domani sera, alle 21, al Teatro Civico: non sarà facile trovare un biglietto, ma è prevedibile che ci sarà coda anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione.

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere Martina Colombari a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederà nelle prime file è un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre.

Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con uno spiccato gusto per l'assurdo: lo si può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. (b.v.)

## VERCELLI

### L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani sarà la regina della notte al Due music club di Cigliano

## CIGLIANO

Se mai qualcuno volesse scrivere la sua storia, dovrebbe prendersi un paio di annotazioni. Che lei, bionda Natasha Stefanenko - protagonista domani sera della scena come «quest star» al music club Due di Cigliano - cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando con l'allora marito Al Bano.

L'altra notizia è che, pur avendo una valanga di chance e numeri per dedicarsi allo show, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché notoriamente è sempre meglio avere un «pezzo di carta in tasca».

Globe trotter per indole, terminati gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. E' stata fotomodello ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfida», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda con Paolo Bonolis in tempi del comico «Scatascio», è stata conduttrice di «Cine» di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Due, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui l'entertainment sarà già fuggita per le scale, se mai dovesse esistere uno. Si potrà chiacchiere con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'aria in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. (lg. bar.)

## MONDOVI

### Mondovì, la Valeri è «Signora omicidio»

Valeria Valeri è la «Signora omicidio»: un ruolo ironico e divertente, abilmente velato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti. Con il suo far risultare tutta la sua vena. Ambientata a Mondovì negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Rose, che ottenne l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena»: lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Baretto.

Una signora, una vecchietta dall'apparenza fragile, accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti in cerca di un luogo tranquillo per le loro «prove». Le prove a cui invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marino), sono quelle del prossimo colpo. Chi



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) al teatro Baretto-Mondovì

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchietta a godersi i frutti del colpo, in barba all'ingenuità dei suoi cinguellini. L'adattamento della commedia e la traduzione sono di Masolino D'Amico, firma la regia Giuseppe Carrelli.

Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotti). (v.p.)

## NOVARA

### Al teatro Coccia l'Armata Rossa

## NOVARA

Sono 70 artisti tra coro, orchestra e ballo. Possono fregiarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta del Baltico» è in scena al teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Imi sarà impegnata in Italia in una tournée che toccherà le maggiori città e si concluderà in Calabria. Carlo Pesta, direttore di Arteatro, che cura il percorso di danza, opera e musical del teatro Coccia, ha organizzato la Marina Militare grazie ai suoi rapporti artistici con i paesi dell'Est. A Novara approda uno spettacolo unico. L'ensemble che arriva in Italia è proposto in esclusiva su concessione dell'Ammiragliato della Federazione Russa e dell'Ammiragliato della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, ma hanno spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed ucraini con loro sul palco rinvengono 300 di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e le coreografie molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari e tutti gli effetti, di leva e di carriera. Il coro e l'orchestra sono sempre in scena e anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale del «Kalinka» a «O' Cicerone», ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti», dice Pesta, «sono considerati tra i migliori che lavorano attualmente in Russia». I solisti non alla prima tournée: erano già stati in Italia con l'altra formazione dell'Armata Rossa, il contras di Mosca. La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore. Per prenotazioni dei biglietti tel. 0321/620400. (c.m.)

Il gruppo «Marina militare Flotta del Baltico Armata Rossa» propone anche balli e coreografie acrobatiche



## DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO

### SALATO

### Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

#### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthe-langa parodia del kirsh con Brachetto e arancia

piccola panetteria. In ogni caso si tratta di prototipi dal gusto immutato, che appaiono sia la sensazione gustativa, sia quella tattile che in cucina è elemento del piacere che non va dimenticato. Si accettano smentite.

I Grissini - Trisobbio (AL) - via Roma, 15 - tel. 0143 871188 - Chiuso: sabato. Panetteria Ferraris - Castellazzo Bormida (AL) - Umberto I, 11 - tel. 0131 275275 - Chiuso: mercoledì pm. Grissini al kg. 10/12 mila lire. Eravamo in un locale della Puglia quando la giornalista roma-

na che beve miti e superficialità giurava di non credere alle sue orecchie: «Lavori a Bra?». Ma Brachetto (con due è un mito) e Cinzia Schiaffidi, che davvero lavorano a Bra nella sede arcologica di via Mendicanti Istruita, ha iniziato a raccontare la sua giornata di lavoro. E il mito, ci pensiamo bene, è per davvero questo: la normalità della vita dei paesi di provincia con le sue ricchezze, la sua storia e le sue inespresse potenzialità. Carducci diceva che sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando verrà scritta la storia



di ogni piccolo paese. Mi piace pensar di leggere la storia di questo centro attivo delle «sette sorelle» della provincia Granda, ad un tavolino del Caffè Converso (caffè storico d'Italia, data di fondazione 1902), dove Renato Boggione sfodera simpatia e straordinaria professionalità. Le sue paste dolci sono di freschezza innarrabile, la palineria fatta giornalmente è delicata. Viacomme «rete» è due salette, tra tavolini di legno, specchi e marmi. All'ora dell'aperitivo si beve il Kirinthe-langa, parodia di kirsh, a base di Brachetto e spumante con buccia d'arancia alla lammuna. E non dimenticate il pacchetto di «bradles» e di caramelle alla genziana e menta. Quelle inventate nel 1835 dal protomedico dottor Converso. Se non è mito questo?

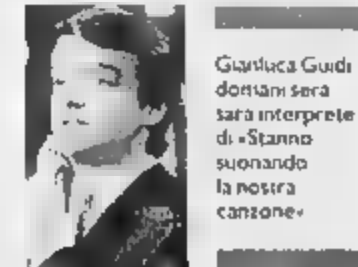
Caffè Converso Bra via Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172 413626 - Chiuso: lunedì

## ASTI

### Musical da Broadway con il figlio di Dorelli

Approderà domani sera al teatro comunale aleramico il musical «Stanno suonando la nostra musica» di Neil Simon. La fortunata commedia ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni e statu ripresa da Gigi Proietti che già ne era stato interprete, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani ma già affermati interpreti del musical in Italia: Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini.

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Vernon Gersh, un giovane e nevrotico compositore, e Sonia Walsh, spiantata paroliere di belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A



Gianluca Guidi domani sera sarà interprete di «Stanno suonando la nostra canzone»

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in una lunga tournée nei teatri italiani.

La serata, organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica», è Comune e lo Stabile torinese, s'inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 15 mila lire. Per prenotazioni: 0141/31.383. (c.f.c.)



**CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**















# Una linea di credito per la tua azienda?

**su misura  
trasparente  
veloce**



A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità. Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario. Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo

continuo negli importi. La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende. Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale. Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50% al 5,75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.

Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato: le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione. Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'è che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressoché totalità degli sportelli presenti in provincia. La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.



**CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.**  
via I Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453  
Internet: [www.cuneo.confartigianato.it](http://www.cuneo.confartigianato.it) - e-mail: [confart.cn@ibm.net](mailto:confart.cn@ibm.net)



La «166», auto ammiraglia di casa Alfa Romeo, confortevole, dotata di computer di bordo con display 5 pollici, richiastissima nelle versioni benzina e anche jtd

## Le concessionarie si mobilitano anche nell'offerta di vetture e furgoni nuovi Un anno di soccorso stradale gratis Alba, occasioni per chi acquista auto usate

ALBA

Nelle autocooperative albesi si possono provare gli ultimi modelli che stanno caratterizzando il mercato mondiale delle quattro ruote.

Nella sede della «Crono Squadra», in corso Canale ad Alba, sono schierate le ultime versioni «Alfa».

«Tra i modelli più richiesti figura la «166», considerata l'ammiraglia della casa automobilistica - spiega Claudio Scavino, responsabile vendite della «Crono Squadra» - Un successo sia per quanto riguarda la versione benzina, sia per il modello 2.4 Jtd. Una vettura confortevole, in grado di affrontare le lunghe distanze, dotata di un computer di bordo con display 5 pollici. Per i clienti che lo desiderano può essere attrezzata con un navigatore satellitare. Continua a ottenere un grande successo anche la «156», versione normale, anche se gli amanti del marchio Alfa stanno attendendo con trepidazione l'uscita della nuova «156», familiare sportiva, la cui distribuzione è prevista per il prossimo mese di aprile 2000. Abbiamo già programmato un'apertura straordinaria della nostra concessionaria anche per l'ultima domenica di marzo, proprio per presentare in anteprima ai nostri affezionati clienti e non questa innovativa versione della «156», il cui



La «Camauto» di Monticello d'Alba propone le ultime versioni Renault

costo si aggira sui 40 milioni di lire.

La concessionaria «Crono Squadra» dispone inoltre di un vasto reparto di vetture usate, la maggior parte delle quali garantite con il marchio «Autosport».

«Per quanto riguarda le vetture usate - spiega ancora Claudio Scavino - l'Alfa offre una serie di servizi come un anno di soccorso stradale gratuito sia in Italia, sia all'estero. Sono in corso anche una serie di importanti iniziative promozionali:

per l'acquisto di una «145» o di una «146», grazie a un incentivo rotazionale, si possono ottenere sconti anche di 5 milioni.

Alla «Unicar», con sede in corso Asti a Guarene, si possono invece ammirare le ultime versioni «Porsche».

«La nostra concessionaria dispone anche di una filiale in via Cuneo a Bra - spiegano i responsabili della «Unicar» - Siamo inoltre stati autorizzati ad attivare nella nostra officina un centro di revisione. Ritiriamo inoltre qualsiasi tipo di auto

usata. Oltre alle vetture disponiamo anche di una vasta serie di veicoli commerciali. I nostri tecnici sono inoltre specializzati nell'adattamento dei furgoni alle esigenze richieste da qualsiasi tipo di lavoro commerciale e artigianale. Per la presentazione dei nuovi modelli la concessionaria resterà aperta anche domenica».

La «Camauto» di Monticello d'Alba propone invece le ultime versioni «Renault».

«Anche noi abbiamo predisposto una serie di incentivi rotazionali - spiegano i rappresentanti della concessionaria - che possono portare a un risparmio, tramite la consegna di vetture usate, variabile dai 2 ai 4 milioni».

Aggiungono alla «Camauto»: «Inoltre, sono previste una serie di iniziative promozionali collaterali come l'offerta di certificato di garanzia valido anche 3 anni, o la possibilità di ottenere una polizza assicurativa che sia compresa di furto o incendio. La «Camauto» può inoltre contare su una vasta gamma di veicoli commerciali Renault, fino a 35 quintali. Non bisogna infatti dimenticare che la versione Master, disponibile sia a cassonetto, sia furgoncino, è considerata dagli esperti del settore il mezzo commerciale più confortevole e pratico attualmente esistente sul mercato».

**crono**

ALFA  
C.so Canale, 2  
Tel. 0173 363956

BRA  
Via Don Orione, 78  
Tel. 0172 413813

ALFA 145 1.4 T.S. 16V, i.e., N.V. 98 Blu met., climat., ABS, Airbag, km. 0	99	L. 33.900.000
ALFA 145 1.6 i.e. L. verde met., climat., air bag	95	L. 12.500.000
ALFA 145 1.3 i.e. verde met., optional di serie	96	L. 11.500.000
ALFA 146 1700 16V, rosso met., climat., ABS	95	L. 12.500.000
ALFA 155 1700 T.S. blu met., opz. di serie	93	L. 9.900.000
ALFA 155 1800 T.S. i.e., rosso met., opz. di serie	95	L. 13.000.000
ALFA 155 1800 T.S. 16V, grigio met., climat., ABS, airbag	98	L. 32.000.000
ALFA 164 2.0 T.S., grigio met., climat.	91	L. 6.500.000
ALFA 164 2.0 Turbo, nera, climat., ABS	89	L. 2.900.000
ALFA 164 2.0 T.S. Super, grigio met., climat., ABS, imp. GPI	93	L. 12.000.000
ALFA 156 2.5 V6 24V, azzurro met., climat., ABS, airbag, int. pelle, R. lega	98	L. 34.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 V6 Turbo, nero met., ABS, climat., airbag, R. lega	96	L. 31.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 i.e. SW, cap. nero met., servo sterzo	92	L. 4.500.000
FIAT CROMA 2.5 T.D. ECO, blu met., climat., ABS	96	L. 15.500.000
FIAT CROMA 2.0 i.e., grigio met., climat.	93	L. 6.900.000
FIAT PUNTO 75 ELX, 3p., bianca	96	L. 9.000.000
FIAT PUNTO 55 S, 3p., rosso met., imp. GPI	95	L. 8.500.000
FIAT PUNTO 55 S, 3p., verde met., autoradio	93	L. 7.500.000
FIAT COUPE 2.0 Turbo Plus 16V, rossa, climat., ABS, int. pelle, R. lega	94	L. 18.500.000
FIAT BRAVO 1.6 16V, SX, verde met., opz. di serie	96	L. 13.500.000
FIAT TEMpra 1.6 SW, rosso met., climat.	94	L. 9.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 SW, met., imp. GPI	89	L. 1.500.000
FIAT THO 1.6 A/T, met., servosterzo, imp. GPI	91	L. 2.300.000
LANCIA KAPPA 2.0 i.e. turbo 16 v, i.e., met., climat., ABS, airbag	96	L. 19.500.000
LANCIA DEDRA 1.6 i.e. 16V, grigio met., climatizz., airbag	95	L. 10.500.000
LANCIA DEDRA 1.6 i.e. 16V, grigio met., servosterzo	91	L. 4.500.000
LANCIA DELTA 1.6 i.e. 16V, bianca, climatizz.	96	L. 12.500.000
FORD ESCORT 1.6 SW, blu met., imp. GPI	93	L. 9.800.000
AUTOFANCHI Y10 1100 i.e., met.	94	L. 7.500.000
PEUGEOT 106, 250 i.e., bianca, 3 p	94	L. 7.300.000
CITROEN XANTIA 1.8 i.e., cat., climatizz.	93	L. 10.500.000
ROVER 420 Turbo Coupé T1, nero, full optional	93	L. 11.500.000
BMW 525 1.8 i.e. Touring, full optional	97	L. 49.000.000
RENAULT 19 1.4 i.e. 16V, grigio met., climat., airbag	96	L. 14.000.000
SEIZUKI SWIFT 1.3 i.e. 16V, cat., nera	93	L. 6.800.000
FORD MONDEO 1800, cat., bianca, climatizz., airbag	93	L. 9.900.000
VOLVO 740 3000, climatizz.	90	L. 4.400.000

TUTTE LE AUTO SONO GARANTITE PER UN ANNO ■ ASSISTENZA STRADALE



**Camauto**

Strada Statale, 231 n. 12 - MONTICELLO D'ALBA

### IL NOSTRO USATO

Innocenti ELBA 1.6	'95	L. 6.000.000
Volvo POPOLAR 1.8	Clima '94	L. 14.000.000
Seat POPOLAR 1.6	Clima '95	L. 9.000.000
Ford ESCORT 1.8 i.e. Ghia	anno '95	L. 5.900.000
Renault CLIO 1.8 16V	anno '94	L. 11.500.000
Renault 19 SP	'91	L. 3.500.000
Renault 11 1.8 i.e. V Camade	Clima '94	L. 7.900.000
Renault PUNTO Selecta	'91	L. 9.000.000
Renault MEGANE 1.8 i.e. S.W.	Clima	L. 9.900.000
Renault LAGUNA 2.0 16V	Full Opt. '96	L. 16.500.000
Renault LAGUNA 2.0 16V	Clima '94	L. 10.500.000
Renault CIVIC 1.8 i.e. Porte 1.4	anno '95	L. 12.500.000
Renault CIVIC 1.4 i.e.	anno '96	L. 9.900.000
Renault BRAVA 1.8 16V	anno '88	L. 9.800.000
Alfa 145 1.7 16 V	Clima '95	L. 11.000.000

### LE KM ZERO

Megane 1.4	Bordeaux met.	L. 30.221.000
Megane Classic 1.6 RXT	Nostro prezzo	L. 29.300.000
Megane Scenic 1.6 Kaleido 18V.	Blu	L. 31.550.000
Kangoo RT 1.5 1.4	Nostro prezzo	L. 11.000.000
Renault Clio 1.4 5P	Blu met.	L. 30.800.000
Renault Clio 1.4 RT	Nostro prezzo	L. 25.990.000
Twingo Pack	Nostro prezzo	L. 21.800.000
	Blu met.	L. 20.300.000
	Blu e grigio met.	L. 23.140.000
	Nostro prezzo	L. 17.450.000
	Blu met.	L. 14.800.000



concessionaria  
ALBA MONTICELLO D'ALBA

### Vetture nuove «km zero»

MODELLO	OPTIONAL	CHILOMETRI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
PUNTO 60 S 3 PORTE	sed. reg., met. fend. pr. radio	nero, rosso	19.000.000	L. 16.000.000
PUNTO 60 S 5 PORTE	sed. reg., met. fend. pr. radio	rosso met.	21.000.000	L. 17.200.000
BRAVA JTD 105 ELX	full optional	grigio ch.	36.250.000	L. 29.900.000
MULTIPLA 1600 SX	vern. met.	rosso bar.	30.721.000	L. 25.900.000
MULTIPLA JTD ELX	clima, met.	vari colori	33.000.000	Da L. 32.900.000
BARCETTA	fend. met.	vari colori	40.091.000	Da L. 39.000.000

ALBA - corso Poma, 195 - Tel. 0173/38.13.21  
corso Canale, 2 - Tel. 0173/36.39.56

RORETO DI CHERASCO - via San Rocco, 9  
Tel. 0172/49.59.44

### LE GRANDI OCCASIONI UNICAR

- Ford Scorpio 2.0 Ghia 16V 1195, Col. Blu Met.
- Ford Mondeo 1.8 TD Ghia SW, 1195, Col. Blu Met., Klima, Abs, Autoradio, Antifurto, Cerchi lega
- Ford Mondeo 1.8 TD Ghia SW, 1097, Col. Grigio scuro Met., Klima, Radio 5000, Cerchi lega
- Ford Mondeo 2.0 Si SW, Anno 1994, Col. Verde, Klima, Autoradio
- Ford Mondeo 2.5 V6 SW, Anno 1995, Col. Argento Met., Full optional
- Ford Galaxy 1.9 TD, anno 1998, Col. Argento Met., Full optional
- Ford Escort 1.8 TD Ghia SW Anno 1997, Col. Argento Met., Servosterzo, Klima, 85.000 km.
- Ford Escort 1.8 Explorer 16V Anno 1996, Col. Verde, Klima
- Ford Escort 1.8 Ghia SW 16V Anno 1996, Col. Arg., Klima, Abs, Aut., Cerchi lega, Imp. a gas
- Ford Escort 1.4 Windsor SW, 1995, Col. Bianco
- Ford Puma 1.7 Coupé 16V 125CV, 2.58, Col. Nero Met., Full optional
- Ford Ka 1.3 3 porte, Anno 1997, Col. Rosso, doppio Airbag, Autoradio
- Ford Fiesta 1.8 DSL Ghia 3 porte, 16V, Anno 1998, Col. Verde Met., doppio Airbag
- Ford Fiesta 1.4 Techno 5 porte 16V, Anno 1998, Col. Verde Met., doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore, Fari antinebbia, 1 anno garanzia
- Ford Fiesta 1.3 Cayman Blue 3 porte, Anno 1998, Col. Blu Petrol, doppio Airbag, Klima
- Ford Fiesta 1.3 Cayman Blue 3 porte, 13/1995, Col. Blu Met., doppio Airbag
- Ford Fiesta 2 Techno 3 porte, anno 1997, Col. Blu Met., doppio Airbag, G. Servos., Autoradio
- Fiat Coupé Plus 16V, Anno 1995, Col. Grigio, Klima, Autoradio, Spoiler, Int. pelle
- Fiat Brava 1.4 SX 12V, Anno 1995, Col. Blu Met., Climatizzatore, Autoradio
- Fiat Brava 1600 SX, Anno 1995, Col. Bianco, doppio Airbag, 34.000 km.
- Fiat Punto 1.7 TD 85 SP, Anno 1996, Col. Verde Scuro Met.
- Fiat Punto 75 ELX 3 porte, anno 1996, Col. Argento
- Fiat Punto 1.4 GT Cat., Anno 1996, Col. Grigio, Cerchi Lega
- Fiat Uno TD 3P Cat., 1292 Col. Nero

- Opel Corsa 1.4 Swing, Anno 1998, Col. Nero Met., Airbag, Climatizzatore
- Opel Corsa 1.4 Sport 3P Anno 1998, Col. Nero
- Opel Tigra 1.4, Anno 1998, Col. Blu Met., Cerchi Lega, Fendinebbia, Autoradio
- Opel Tigra 1.4, Anno 1998, Col. Nero Met., Autoradio
- Opel Asiro 1.8 Sport SW, Anno 1994, Col. Blu Met., Autoradio
- Opel Asiro 1.7 DSL GLS SW Cat., Anno 1992, Col. Rosso Met., Servosterzo, Autoradio
- Opel Vectra 1.6 CD 5 porte, Anno 1997, Col. Grigio Scuro, Klima, Abs, Autoradio, Antinebbia
- VW Polo 1.4 Conforti 3 porte, Anno 1995, Col. Verde Met., Servos., Autoradio, Fendinebbia
- VW Golf 1.6 GT Special 5 porte, Anno 1996, Col. Rosso Met., Autoradio
- VW Golf 1.4 Moté 3 porte, Anno 1996, Col. Bianco
- Audi 80 TDI Avant, Anno 1993, Col. Grigio Met., T/A, Cerchi Lega, Antifurto
- Audi A4 1.8 Cat., 1995, Col. Grigio Met., Klima, ABS
- Lancia Dedra 4x4 LS SW, Anno 1994, Col. Blu, Airbag, Klima, Antifurto
- Lancia Delta 1.6 LE, 1994, Col. Rosso Met., S/S Cerchi Lega
- Volvo V40 TS 16V, 1196, Col. Blu, Airbag, Klima, Impianto a gas
- Citroen Xantia 1.6 Anno 1995, Col. Argento Met., Klima, Radio
- Citroen Xantia 2.0 V6X, Anno 1994, Col. Nero, ABS, Impianto a gas
- Peugeot 306 1.4 XR 5 porte, Anno 1995, Col. Verde
- Megane Scenic 1.6 RT, Anno 1997, Col. Blu, Klima, Radio, Antinebbia
- BMW 318 1.8 4 porte, Anno 1996, Col. Nero Met., doppio Airbag, Klima autom., Impianto a gas
- Subaru Justy 1.2 4x4 5 porte Cat., Anno 1991, Col. Rosso
- Suzuki 1.6 Cabrio, Anno 1989, Col. Blu
- Suzuki 1.3 Samurai Cabriolet, Anno 1988, Col. Azzurro
- Jeep Cherokee 2100 TD, Anno 1995, Col. Azzurro

Sabato 28 ■ domenica 30 gennaio siamo aperti il giorno

...prima passa alla



Sede: GUARENE - Corso Asti, 1 - Tel. 0173/44214  
Filiale: BRA - Via Cuneo, 192/a - Tel. 0172/431173





Nella prova di cerchio a coppie il massimo dei voti dalla giuria

## Cuneoginnastica da record

La squadra di serie C si riconferma seconda

CUNEO

La squadra di serie C della Cuneoginnastica si riconferma seconda nel Campionato di ritmica, qualificandosi direttamente alla fase interregionale.

Le giovani cuneesi, allenate da Laura Lucchino e Laura Prato, hanno mantenuto il posto d'onore grazie alle brillanti esibizioni. Giulia Milano (nella foto) è stata perfetta nell'esercizio a corpo libero, meritando dalla giuria 8,60 su 9, un voto altissimo. Ancora meglio hanno fatto la stessa Giulia Milano (grande protagonista del secondo posto) ed Elena Crocchioni nell'esercizio di cerchio a coppie: 9, la nota più alta della competizione. «Io sono» fa parte anche una terza forte ginnasta, Giulia Bruno.

Oltre alla squadra A, nel Campionato di serie C erano in lizza altre tre compagini della Cuneoginnastica. La squadra C (Marta Bruno, Cecilia Franceschini e Alice Gollè) s'è piazzata quinta; la squadra B (Elisa Carrara, Chiara Porta e Alice Restagno) è giunta decima, mentre le giovanissime Valentina Chiapello, Marta Giuliano e Valentina Viviano (squadra D) si sono classificate sedicesime. Hanno esordito in pedana Giulia Ballotto, Chiara Sasso e Jessica Pittari. «Siamo molto contente nel vedere che le bambine stanno maturando, sia dal punto di vista tecnico che psicologico», dicono Laura Lucchino e Laura Prato. «Migliorano il loro rapporto con la competizione e le più grandicelle sanno concentrarsi meglio e rendono molto più dello scorso anno. I risultati lo dimostrano».

Anche la squadra di serie B (formata da Viviana Baracco, Marianna Ricca e Francesca Serale) si conferma in seconda posizione alle spalle del «La Marmora» Biella. (L.T.)



### REFERENDUM

VENERDI' 28 GENNAIO 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIAIOI**

Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo.

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

### CALCIO

Nel recupero ■ Eccellenza  
Alba batte 1-0 Cumiana

Al «Coppino», nel recupero della prima di ritorno dell'Eccellenza, l'Alba di «Chicco» Lombardi ha superato (1-0) il Cumiana grazie al gol di testa siglato dal rientrante Gallipoli all'8' del primo tempo. Tre punti «pesanti», che portano l'Alba a 21 punti, a pari merito con Chieri, Pro Settimo e Pinerolo. (r.a.)

Ceva e Albese  
giocano in casa

Per la terza di ritorno in D, il Mangini Ferrero Ceva stasera alle 21 ■ Moncalieri. Domenica (ore 20,30) la Cestistica Albese ospiterà Casale. (a.s.)

### MOTORI

Si premiano i piloti  
della scuderia langarola

Stasera al «Caline City» di via Bixio 54 la scuderia «AlbaCorse» premierà i piloti distinti nella passata stagione, su tutti Fulvio Morra e Maurizio Mentoni, terzi assoluti al Rally Valli del Bormida. (a.s.)

### SCI

La squadra regionale  
in Valle Pesio

Domenica, a partire dalle 9,30 alla Certosa di Pesio, organizzata dallo Sci club Valle Pesio del presidente Jeannot, si corre una prova con tutti gli atleti della squadra regionale. (b.s.)

### CICLISMO

Domenica il Gira d'Italia  
a Prato Nevoso e Saluzzo

Primo sopralluogo per il Gira d'Italia del 2000. Domani gli organizzatori milanesi, coordinati in zona ■ Lorenzo Tealdi, saranno alle 9,30 in Municipio a Frabosa Sottana accolti dal sindaco Pietro Blengini (per la tappa Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose del primo giugno) e nel pomeriggio, ore 15, in Comune a Saluzzo (2 giugno: Saluzzo-Briançon). (L.T.)

CONNE  
MARA

PROSSIMAMENTE

DANCING  
**CUBO**  
VENERDI' 28

musica anni  
60/70/80 con  
I PANDA

LA TRATTA  
TONY DJ  
PIRELLA RADIO

BO  
S.S. N. 20 - T

Sabato 29 gennaio

TROUAROBE

Mostra mercato  
Antiquariato

LA STAMPA  
CUNEO

AVVISO AI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE RICREATIVA  
**I MONEGASCHI**



**VIDEO GIOCHI da GIOCHI TAVOLO**

via Saluzzo, 8 SAVIGLIANO  
avvisa che ■ ■ ■ ■ ■ aperta

la filiale di:  
**ALBA via Cuneo, 11c**  
aperta ■ ■ ■ ■ ■ i giorni  
14,00 alle 01,00

PRETURA DI MONDOVI  
DISPOSITIVO DI SENTENZA E CONTENZIONE  
(art. 544 e segg. 549 c.p.p.)  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SALVA SGUERSO  
Pretore di Mondovì di SALVA SGUERSO alla pubblica udienza del 25/01/2000 ha pronunciato e pubblicato mediantemente del disponente il seguente:

SENTENZA  
DEI COLORETTI 571/1990 n. 4/2000 del 25/01/2000. San Donato di Nipeto (CN) - CONTINUARE

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

del reato di cui all'art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30, per aver emesso un assegno bancario sulla CASSA DI RITA E DI ARTIGIANI DI CARITÀ E DEL MONDOVI (Società per Azioni) (art. 15, 1° comma, del D.L. 15/1/1990 n. 30).

**MILANESIO**  
Sport

ULTIMI  
GIORNI

**SALDI**

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO  
● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)  
www.milanesiosport.com milanesiosport@quaffari.it

Meglio non provocarla.



**Alfa 166.**

Cinque motorizzazioni che esprimono il carattere Alfa Romeo: benzina quattro cilindri 155 e 226 cc. Turbodiesel cinque cilindri a iniezione diretta. L'interior è un ambiente disegnato per chi ama guidare. Il design è moderno.

totale insonorizzazione, il cold, integrato con il climatizzatore, con monitor a colori, la trazione attiva ai massimi livelli: ABS, ESP, Servotronic o Traction Control. Il motore è a iniezione elettronica. Alfa 166. Il design è moderno. Non vi resta che seguirla.



*Cuore Sportivo*



# MILANESIO *Sport*

## ULTIMI GIORNI



# SALDI

● C.so PESCHIERA 274 ● Via BOTTICELLI 34 TORINO

● C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)

[www.milanesiosport.com](http://www.milanesiosport.com)

[milanesiosport@quiaffari.it](mailto:milanesiosport@quiaffari.it)

### Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

## L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.



Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi\*: una Fiat Punto, videocamera, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:



■ **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

■ **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

■ **metropoli** (SOLO TORINO CITTA'): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per ■ ■ ■ o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Per informazioni ■ abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via ■ ■ ■ 80, Torino.  
Telefono 011-56.381.  
e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)

**LA STAMPA** Per chi ■ abbona, ogni giorno è speciale.

NUOVO MILLENNIO!

# Nuovi Saldi di ANDORA

IL VOSTRO  
CAPPOTTO  
O CAPO IN PELLE  
VALUTATI FINO  
A 1 MILIONE!

Le Grandi Firme in  
*Pelle*  
*e Tessuto*

*al sessanta %*

# Gruppo Alta Italia

Andora (SV), via C. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 -

Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato ■ Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO



# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. ■ poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Fogliizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti ■ idonei ■ dal comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso ■ dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chierese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito ■ idoneo ■ si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Fogliizzo (3 località), Chieri, Santena, Poirino, Pralormo, Carnagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. ■ I tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ■ anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero fin-

## «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche, il futuro ■ degli inceneritori». Questo ■ messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, ■ l'unica soluzione», spiega Fernando Giurusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giurusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno ■ paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 3 febbraio si preannuncia calda. Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori ■ questo quanto consorzi: una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

sità di collocare un impianto di termidistribuzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente ■ prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del camino

## PER L'INCENERITORE

**■ IN PROVINCIA ■**  
■ Andezeno  
■ Chieri (Fontaneto)  
■ Chivasso (ex Lancia)  
■ Fogliizzo  
■ Montanaro  
■ Poirino  
■ San Benigno (serv. ecologici)  
■ Torrazza  
■ Volpiano



dalla prima abitazione di cinquecento metri. Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di ■ mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde. Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistribuzione al

Gerardo o in un'area del Comune di Leini. Il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che preveda la realizzazione di una zona industriale. Alla fine ci sono undici siti adatti per il termidistributore torino 131 e 12 per la discarica torino 171. In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Carlo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione. ■ (M. L.)

## Il piccolo Jonathan

■ to alla zia ■ Cile

VERCELLI. Sarà dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileno, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileno, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la emozione suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



## Castelnuovo in festa

per San ■ ■ ■ Bosco

CASSELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco, domani alle 15.30 al Colle, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto ■ ■ ■ Orchestra «Academica». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lun 29 alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

## Azione giovani, notte

di «controllo» in strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito del manifestazione che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del centro cittadino Azione giovani-controllo, cercando questa notte le vie cittadine. Si sono mossi nelle zone più a rischio: in particolare l'area attorno alla stazione ■ ai giardini pubblici per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso saranno avvisate le forze dell'ordine.

## «Tutta colpa del francese se mancano infermieri»

AOSTA. La sanità e l'edilizia rischiano il collasso per carenza di manodopera. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese (obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni nelle enti pubblici) di 39 dei 48 aspiranti a 35 posti messi a concorso dall'Assessorato locale. «La lingua francese occupa una volta ■ denunciano i sindacati ■ si dimostra molto utile per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La vertenza di organico viene in parte sopportata con personale «con contratto a soluzione quota», affermano i sindacati ■ «che comportano comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali».

## Novara, Provincia lascia

il Consorzio Università

NOVARA. La Provincia resterà nel Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E non fino al 2010 come era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Papani ha spiegato che ■ questa decisione ■ intende disimpegnarsi dal sostegno alle facoltà. «Anzi ■ ha detto ■ abbiamo puntato su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

## Portieri abusivi

nei palazzi del centro

GENOVA. Squascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo ■ ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati dovranno pagare 400 mila lire ciascuno.

## Protezione civile, a Cerrione

maxi centro anti emergenze

BIELLA. C'è la Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Cerrione (foto). Ne è convinta la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit dei Dipartimenti nazionali. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare ■ Cerrione ■ un maxi-centro per gestire le emergenze ■ livello regionale. Lo scudo, in sostanza, verrebbe usato per depositare e smaltire il materiale nei luoghi colpiti da calamità ■ il Dipartimento nazionale ■ molto interessato all'operazione ■ dice Castagnetti ■. A febbraio due esperti torinesi ■ sopralluogo, e poi dovrà essere come ■ nuovo ■. Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche un futuro all'aeroporto, che schiarito con i tra ■ Malpensa ■ e ■ Caselle ■ e ■ comitato ■ non cedere.

## A Imperia è ormai

emergenza furti

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» uno studio dentistico sotto i portici di via Fontane. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

## Respinto il ricorso

No al cocktail Di ■ ■ ■

SAVONA. E' stato respinto il ricorso urgente di una malata di cancro di Alessio che chiedeva al tribunale di obbligarla l'Asl a Torino ■ gratuitamente ■ uno dei farmaci che compongono il cosiddetto cocktail Di ■ ■ ■ il giudice Mauro Di Torino, ha ritenuto non sussistere obbligo guarder dal momento che quel ■ la medicina ■ stata bocciata dal ministero.

## Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

# Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

■ DELITTO ARMA ■

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e a conoscenza ■ evidentemente ■ della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ■ allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenza regolare, prelevano il denaro dalle cassaforte per trasferirlo in banca. ■ Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina. Laconici, per rispettare l'in-

## Presunto assassino: patteggiamento

■ è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto ■ Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Perno Canavese che venne arrestato poche ■ dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si ■ invece costituiti parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresa Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenza regolare, prelevano il denaro dalle cassaforte per trasferirlo in banca

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni ■ esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto ■ uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva accadere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare

la sicurezza dei clienti. Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il «colpo» ■ si era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgoncino molto simile ■ quelli utilizzati dei portavalori. Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del «basista». L'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come ■ dove svuotare la cassaforte ■ qui infatti non sono stati rilevati segni di scasso. Di mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

## In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

# Il rettore eletto da tutti i non docenti

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione ■ pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto ■ primavera, Garbarino ha proposto una riforma delle modalità di ■ per il personale non docente: le nuove regole saranno discusse oggi dalla Commissione che ■ mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «sì» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi ■ circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto ■ voto per la nomina del rettore 4 anni fa. «Ma il meccanismo studiato all'epoca dal Senato accademico non funziona». Motivo? Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzioni o promozioni». Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo sono di diritto. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene ■ al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» non sono ancora tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere.

Ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di "controllo" del voto da parte dei docenti. Anche se ■ possiamo chiedere ■ le scelte ■ personale continuo quanto quelle dei professori». Dunque per il sindacalista ■ Bisogna arrivare, come al Politecnico, ad ■ voto "pesato": otto o dieci preferenze valgono quanto il voto di un docente. In questo modo, ogni dipendente può ■ votare direttamente chi desidera, o astenersi. Saprà che tutte le preferenze saranno assegnate, in proporzione, agli aspiranti-rettori, nella massima trasparenza. Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiamento delle regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo ■ ridotto ■ all'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino ■ docenti ■ hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso. ■ (g.fav.)

## Per «contare» gli elettori

# Alleanza nazionale inventata

## il sondaggio on ■

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi ■ in Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori di An o delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è ■ www.alleanza-nazionale.to ■ ma si può anche votare al numero verde 800/060657. Il sito Internet di An ■ curato da Giuseppe Mangiacotti ■ si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

## Sentenza in Cassazione

# La fallo di gomma

## il ■ del pudore

Per la Cassazione mostrare fallo di gomma non rientra più nel novero degli atti oscuri. Confermando la condanna a 2 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Porro (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, carnascialesca o anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia devitalizzato, e sarebbe il caso di dire svincolato, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta ■ essere giososa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.

## Altro incendio alla Michelin

Ora si teme il sabotaggio



CUNEO. C'è preoccupazione nel Cipe-so per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi-torç il 31 agosto scorso nella foto che distrusse il reparto 7 ■ della più grande stabilimento italiano della multinazionale, dalla Francia arriva la notizia di un nuovo caso. Le fiamme hanno seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1.300 tonnellate di gomma

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - VC ■ NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' Milano-La Sport ■ 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
6-9 Abitudine quotidiana, 8.25 Prima pagina, 8.40 Rassegna Stampa, 8.50 Viabilità, 9.50 Polizia Stradale, 9.05 Prima pagina ■ anni prima: 9-12 Musica e notizie, 9.30 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.15 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 ■ Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 15.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18-21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24 Musica e notizie, 00-5 Notturno Musicale



# SANREMO

## IN FIORE

### *filata di Carri in Fiore*

**4° FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DELLE BANDE MUSICALI**

*Sanremo 29 · 30  
gennaio 2000*

TEMA

*50 anni di Festival*



**COMUNE DI SANREMO**

**ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI**

Corso Cavallotti, 51 · Villa Ziro · 18038 Sanremo · Tel. 0184 50 57 62 / 63 · Fax 0184 50 56 11 · [www.sanremonet.com](http://www.sanremonet.com)

### *Programma della Manifestazione*

**Sabato**

Ore 10,00

**Campo Ippico Solaro  
Esibizione Fanfara  
Reggimento  
Carabinieri a Cavallo**

**Sabato**

Ore 14,30

**Zona Portuale  
4° Festival  
Internazionale  
delle Bande Musicali**

**Sabato**

Ore 21,15

**Teatro Centrale  
Concerto U.S. Sixth Fleet Band  
Fanfara e Coro  
Brigata Alpina Taurinense**

**Domenica**

Ore 10,00

**Centro cittadino  
Sfilata  
di Carri in Fiore  
Ore 13,30 circa fine sfilata**



Le associazioni del settore rilanciano il contratto-tipo da depositare in Comune

# Genova, città di «case fantasma»

## La nuova normativa garantisce i proprietari

### Portieri abusivi

### Sedici denunce dei carabinieri

GENOVA. Caccia ai portieri abusivi. Pur sembrando impeccabili custodi del palazzo, incaricati di sorvegliare chi entra e chi esce e di fermare postini, commessi e fattorini, in realtà talvolta non hanno il pedigree richiesto dal ruolo ed esercitano abusivamente la professione, frodando pure il fisco. Ma nei giorni scorsi i carabinieri hanno eseguito una indagine che ha smascherato l'imprevedibile rete di lavoratori clandestini denunciando sedici persone per esercizio abusivo della professione e multando sei amministratori di condomini genovesi che avrebbero assunto con questo incarico persone che non avevano i titoli adeguati. L'inchiesta era iniziata diversi mesi fa ed è stata condotta a tappeto nel centro cittadino. Tutto era iniziato dalle segnalazioni presentate ai carabinieri da alcuni professionisti del settore che avevano denunciato la presenza in alcuni palazzi di portieri non iscritti all'albo.

Gli investigatori hanno controllato centinaia di edifici fra via Imperia, via Canevari, via Assarotti, via SS Giacomo e Filippo, via Caffaro, via Padre Santo, via Martin Piaggio e via Manelli verificando che in diversi casi i sospetti fondati: alcuni uscieri non erano iscritti all'albo e quindi, secondo la legge, non potevano esercitare la professione. Gli amministratori hanno dovuto ammettere la trasgressione alla legge e ciascuno di loro sborserà una multa di 400 mila lire: i falsi portieri, non potendo esercitare la professione, ovviamente non denunciavano nemmeno il compenso ottenuto diventando di fatto evasori mentre gli amministratori, grazie al lavoro «nero», ottenevano tariffe ridotte rispetto a quelle previste dai professionisti e stabilite dalla categoria. Ma il giro di evasione e abusivismo è stato spezzato.

[m.c.c.]

GENOVA

Genova è una città di proprietari di case ed è forse il capoluogo di regione che vede il maggior numero di famiglie che vivono in abitazioni di proprietà. Al tempo stesso, però, è a Genova che esiste il maggior numero di abitazioni vuote. Le sono molteplici, spiegano in Comune e i dirigenti delle associazioni immobiliari: il calo demografico, il degrado del centro storico (dove si trova il maggior numero di case abbandonate, quasi, oltre che la paura, per molti proprietari, di dover locare a prezzi non remunerativi) di restare bloccati in processi interminabili contro inquilini morosi. Al tempo stesso c'è una quota marginale della popolazione che, per mancanza di mezzi, è addirittura fuori da ogni mercato. Quali alternative?

Una grande occasione da non lasciarsi sfuggire è, secondo i proprietari di piccole case, la



La nuova legge sui contratti di affitto potrebbe sbloccare il mercato

nuova legge sui contratti di affitto che consente detrazioni fiscali sia ai proprietari agli inquilini. «Per i proprietari, che si trovano davanti un fisco che ormai si prende il 50% delle

entrate delle locazioni - ha detto ieri il presidente dell'associazione dei piccoli proprietari (App), Leandro Gatto - l'opportunità di una detrazione fiscale non deve essere lasciata sfuggire».

Si tratta, dice l'App, di detrazioni pari al 40,5% dell'Irpef, del 30% del Registro, nonché di una riduzione dell'Ici. La legge prevede agevolazioni anche per gli inquilini: «Anche loro - dice l'App - usufruiranno della riduzione dell'imposta di registro in quanto il 50% a carico dell'inquilino sarà ovviamente calcolato sull'importo effettivamente versato e quindi già ridotto».

I contratti concordati a Genova sono stati siglati da tutte le associazioni più rappresentative degli inquilini e dei proprietari.

«Esiste un solo contratto tipo - ha spiegato Gatto - ed è quello depositato in Comune. Altri contratti predisposti dai faccendieri non sono ammessi e rischiano di fare perdere le agevolazioni fiscali». Per tutti i proprietari di case, l'App ha pertanto predisposto un preciso e rigoroso vademecum cui attenersi: «Avrebbe garantito la legalità. Speriamo che i faccendieri non prevalgano».

[p.l.]

Proposta del Polo

### Casalinghe un assegno tutti i mesi

GENOVA. Stipendiate, coperte da garanzie assicurative in caso di infortunio domestico, tutelate da un assegno per cinque mesi in caso di maternità.

Così dovranno essere le casalinghe liguri secondo una proposta di legge presentata in Regione dai consiglieri del Polo.

Il provvedimento stabilisce che l'ente di via Fieschi stanzia cinque miliardi fra il 2000 e il 2001 con cui una retribuzione minima alle maggiori che da almeno sei sono residenti in Liguria e che svolgano prevalentemente attività domestica senza retribuzione e orario e il cui reddito familiare complessivo non superi in un anno 30 milioni.

La proposta prevede anche un fondo per assicurazioni per infortunio domestico e un assegno mensile di 400 mila per la donna in attesa di un bimbo per gli ultimi due mesi di gestazione e i primi tre dopo il parto.

Non solo: la Regione dovrà contribuire al sessanta per cento delle spese per l'eventuale adeguamento delle abitazioni alle norme di sicurezza.

[m.c.c.]

Nei quartieri

### Decollano le funzioni decentrate

GENOVA. Prosegue la riorganizzazione del decentramento. Ieri l'assessore comunale Luca Borzani ha fatto il punto sul processo avviato all'inizio del ciclo amministrativo che ha portato alla riduzione delle circoscrizioni da 25 a cinque.

E' quasi completata la fase strutturale con l'allestimento delle nuove sedi e l'attribuzione del personale (circa venti unità per circoscrizione), ma occorre ancora completare il trasferimento ad ogni divisione territoriale degli operai dell'ex officina comunale e di una parte delle competenze in materia di verde, giardini e patrimonio. L'assessore e i tre presidenti delle circoscrizioni che fanno parte del comitato consultivo (due rette da una maggioranza di centro sinistra e una di centro destra) si sono dichiarati soddisfatti. Ora si tratta di completare gli interventi organizzativi e di avvicinare i cittadini all'uso dei nuovi servizi.

[m.c.c.]

Un blocco di tre etti ha ammaccato il cofano d'una vettura nel quartiere di Oregina

## Piove ghiaccio sulle alture di Genova

### Ieri altro episodio a Bordighera: scattano le analisi

GENOVA

Anche a Genova piovono blocchi di ghiaccio. E' accaduto ieri mattina alle 12,20 in pieno centro: l'auto di un pensionato è stata colpita sul parabrezza mentre percorreva via Carbone, nel quartiere di Oregina. L'uomo, sentito un forte botto e ha visto il blocco colpire il montante destro del parabrezza. Si è fermato e ha visto sull'asfalto un grosso pezzo di ghiaccio più altri minori che, con ogni probabilità, si sono staccati da un unico blocco nell'impatto con la carrozzeria della Volkswagen Jetta. La vettura non ha riportato danni. Il pensionato ha subito avvisato i carabinieri della stazione di Castelletto che hanno preso in consegna i pezzi di ghiaccio e hanno eseguito una serie di accertamenti nell'unico condominio che si trova nelle vicinanze del punto in cui si è verificato l'episodio, per verificare se si sia trattato di una bravata, fino a ieri sera era un mistero. Il proprietario, un signore di nome particolare, Giochi delle correnti d'aria di alta quota, scarico di un o pericolosa burla?



Un carabiniere mostra la palla di ghiaccio caduta ieri nel quartiere di Oregina

L'interrogativo, adesso, riguarda anche Genova che fino ad oggi non era stata ancora coinvolta in episodi di questo genere: il primo si era verificato a Veneto più tardi, era specializzata in sciapi anche altre regioni italiane fino a quando, mercoledì, prima Calizzano, in provincia di Savona,

poi Genova, sono finite nelle cronache per la pioggia di ghiaccio. Sempre a Bordighera un blocco è caduto sulla strada nella zona denominata Conca Verde.

Il primo episodio ligure risale alle del mattino di mercoledì

quando nella centralissima via Garibaldi di Calizzano un pezzo di ghiaccio di almeno tre chili si è schiantato a pochi passi da una donna: il sindaco del paese è convinto che non si tratti di uno scherzo.

Poche ore dopo due blocchi sono caduti nel cortile dell'ala di un contadino di Senato di Lerici, un paese che si trova fra Bocca di Magra e Sarzana: nessuno dei due ha colpito l'uomo, ma uno era piuttosto consistente. Anche in questo caso è da escludere che le lastre si siano staccate dal tetto della cascina o di case vicine: lo stesso contadino avrebbe raccontato di aver visto il secondo blocco cadere direttamente dal cielo.

Per l'episodio di Bordighera e in questo il reperto è stato affidato ai tecnici dell'Arpal (Agenzia regionale per l'Ambiente) di Imperia. E poi, ieri mattina, il drammatico episodio accaduto a Genova in via Carbone sul quale, per il momento, i carabinieri non hanno svelato il mistero e domani il blocco verrà preso in consegna dai tecnici Arpal.

[m.c.c.]

Un consulente tecnico dovrà ora effettuare una perizia sull'equipaggiamento di Patrizia Trecci

## C'è un video sulla morte attorno alla Haven

### Realizzato dai sub dei pompieri, è a disposizione del magistrato

GENOVA

Un video il ritrovamento del corpo di Patrizia Trecci, la subacquea ventiduenne deceduta domenica due gennaio scorso durante un'immersione sul relitto della Haven, al largo di Arenzano.

Il filmato realizzato dai sommozzatori dei vigili del fuoco è stato visionato dal sostituto procuratore Sabrina Monteverde che non sta lasciando nulla di intentato pur di arrivare alla verità di questa tragedia.

Le immagini mostrano dapprima il corpo adagiato sul fondo a una settantina di metri di profondità. Patrizia Trecci indossava tutta l'attrezzatura subacquea con cui si è immersa. Poi nelle riprese è impresso la lunga fase dell'emersione.

L'intera attrezzatura è stata recuperata. E il sostituto Monteverde ieri mattina ha dato incarico a un suo consulente tecnico

di eseguire la perizia sull'equipaggiamento.

Dati importanti a chiarificatori potranno dall'esame dell'orologio da immersione, un proprio piccolo computer, che la vittima questa per inspiegabile disgrazia aveva al polso.

La decodificazione delle informazioni contenute nel chip dell'orologio-computer potrà fornire chiarimenti sulle varie fasi dell'immersione su quando il corpo di Patrizia Trecci ha iniziato a scendere velocemente, inanimato, il fondale di settanta metri.

E' già stata eseguita inoltre, poco dopo la sciagura, l'autopsia della salma di Patrizia Trecci. Il pubblico ministero Sabrina Monteverde ha deciso di affiancare al medico legale Sergio Bistacchi un esperto iperbarico, il professor Giuseppe Viotti dell'università genovese. All'esame autopsico hanno parte-



La vittima, Patrizia Trecci

cipato anche Marco Canepa, consulente medico dei istruttori indagati di omicidio colposo Lorenzo Del Voneziano o Luciano Ferrari (sono difesi dagli avvocati Chicco Monteverde e Rossella Migliore). Il magistrato ha anche inter-

rogato a lungo il compagno immersione della sub Massimo Bernardini che ha cercato di aiutare la giovane a risalire senza però riuscirci. Si cercherà di capire se la Trecci è stata colpita da un malore oppure se qualcosa non ha funzionato nella sua attrezzatura. Il pubblico ministero raccoglierà le testimonianze di tutti quelli che hanno partecipato all'immersione.

Per le discese del sub esiste un'ordinanza della Capitaneria di porto in cui si prevede che ogni tre sub sia presente un accompagnatore.

Nel gruppo di Patrizia, dieci persone, gli istruttori due. Le indagini devono chiarire anche questo aspetto: nel gruppo dei dieci sub vi erano altre persone che potevano essere equiparate a istruttore o accompagnatore? E se Patrizia prima è immersa è stata sufficientemente seguita e preparata.

[p.l.]

Soltanto uno della gang è libero, ma è braccato dalle forze dell'ordine

## Banda del Rolex: un altro arresto

### Già preso, era stato scarcerato per un disguido

GENOVA

Torna nella rete delle forze dell'ordine uno dei due componenti della banda dei Rolex che erano latitanti da alcune settimane. I due erano stati scarcerati per un semplice ritardo burocratico, ma i carabinieri di Genova sono riusciti a recuperarne uno. La coppia, secondo le forze dell'ordine, era specializzata in sciapi di orologi preziosi: Antonio Costaiolo è stato arrestato a Napoli domenica scorsa su ordine della procura della Repubblica di Genova mentre Genaro Verrano, 21 anni, è sfuggito alla cattura. I due facevano parte di una banda di rapinatori che scorso anno misero a segno numerosi colpi nel capoluogo ligure strappando orologi d'oro a passanti e automobilisti per la strada. Per questo si erano meritati l'appellativo di «banda dei Rolex» ed erano stati smascherati il 9 dicembre scorso dai carabi-

ni

### ELEZIONI

## Accordo nel centrosinistra

Questa mattina, nel corso d'una conferenza stampa, Rifondazione Comunista spiegherà le proprie scelte e chiarirà le proprie alleanze per le elezioni regionali del prossimo 16 aprile. La trattativa di tre con il centrosinistra è durata una decina di giorni e ha avuto fasi alterne: si ha però ormai la quasi certezza d'un «si» definitivo. Rifondazione correrà certamente sotto un cartello guidato dal presidente uscente Giancarlo Mori che dovrebbe accogliere i simboli della stessa Rifondazione, dell'Ulivo e del Trifoglio. Non si sa ancora quali saranno i candidati di punta. A cominciare dalla prossima settimana i partiti entreranno in maggiori schieramenti (si attende anche il «si» all'accordo in Liguria tra la Lega Nord e il Polo) le liste cominceranno a riempirsi. La trattativa dura da molte settimane, ma i pochi giorni le sedi dei partiti si «incendieranno».

[p.l.]

nieri che avevano arrestato 10 persone per associazione a delinquere, rapina e furto. Costaiolo e Verrano, però, erano stati scarcerati appena cinque giorni dopo perché gli atti contro di loro

erano stati trasmessi nei tempi previsti dalla procedura ma la procura, verificato il disguido, ha emesso un ordine di custodia cautelare nei loro confronti.

[m.c.c.]







 Punto vendita autorizzato  
assistenza Kimco - Peugeot

Comunichiamo alla rispettabile clientela  
i nostri nuovi indirizzi:

**C.so Europa 118 - tel. 010.393070**  
**Via W. Fillak 239/241 r. - tel. 010.416043**

VENDITA NUOVO - USATO SELEZIONATO  
**Promozione caschi da L. 84.000**

# Finalmente è lunedì.

La Stampa e la Gazzetta del lunedì.  
Ancora insieme ogni lunedì,  
a solo 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì\*.

**LA STAMPA** **GAZZETTA**

DEL LUNEDÌ

gli abbonati.



# 2000

Comune di Loano  
una fiera per gli sposi  
Sfilate  
di Moda

Oggi  
Sposi  
2000

Loano (SV) 28-29 - 30 Gennaio 2000  
Residenza Luino 2 - Via degli Spini

**LA STAMPA***Comune di Savona*

In collaborazione con

**SAGOR®** S.p.A.  
Case, fuori dai luoghi comuni.

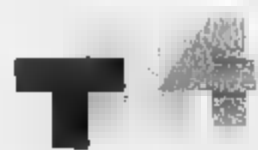

**CASSA DI RISPARMIO  
DI SAVONA**
**Adi di**  
IL SUPERMERCATO

Presentano


**Savona - Teatro Comunale Chiabrera  
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000**

Con la partecipazione di:

Skipper



Video Vela



Si ringraziano:

 Coop. CO.VI. • Autoliguria • Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio • Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo •  
 Flor As. • Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona • Monzeglio • Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono • Oreficeria  
 Ferrarassa • Ottonello • Polizia Stradale • Rolls Car • Seri Ars Promotion • Scultori Orazi 7SV • Sottozero • Studio Walter Boj

direzione artistica





Albenga, in crisi la tradizionale produzione di margherite in vaso e carciofi

# Danni per miliardi nelle serre

## Il gelo mette in ginocchio l'economia agricola

### Castelbianco

Una «caccia» al tartufo nero

CASTELBIANCO. Tartufo, una delle ricchezze trascurate dell'entroterra. E la Liguria ha estremo bisogno di non perdere occasione se si vuole riequilibrare il territorio, garantendo un corretto equilibrio fra costa ed hinterland.

Non parliamo del tartufo «nobile», quello «bianco», ma del suo cugino minore, ma non per questo meno squisito, che è il «tartufo nero». Un fungo sotterraneo che copioso sui terreni soleggiati della Val Lerrone e della Val Pennavaira che può diventare motivo di attrattiva turistica grazie al suo impiego gastronomico.

Per valutare il tartufo nero (il cui nome scientifico è «Tuber Melanosporum») arriva ora una iniziativa che vede la collaborazione fra privati e enti pubblici. Fausto Scola, contitolare dell'omonimo ristorante della Val Pennavaira, ha lanciato per oggi, domani e domenica «La prima storica tartufata del Ponente Ligure».

La proposta si realizza di concerto con la Comunità Montana e l'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri. Nel pomeriggio di oggi, alle 15, i partecipanti alla «caccia» avranno la possibilità di diventare essi stessi cercatori degli squisiti funghi ipogei nel bosco di una vera e propria battuta nei boschi di Nasino.

Al seguito dei cani addestrati dai «trifolai» si andrà alla ricerca del prodotto che cresce copioso nel territorio, non solo montano ma anche costiero, a ponente di Savona. Dice Scola: «È da tempo immemorabile che nella nostra valle si addestrano i cani dall'olfatto sensibilissimo in grado di portare sulla «tartufina» ove si cogliere i sapori di funghi. Alcuni piatti della cucina locale, come i tagliolini di sfoglia, il carpaccio di manzo, bene si sposano al nostro tartufo. Fra le iniziative già esistenti a sostegno della produzione del tartufo c'è da segnalare la riproduzione, nel vivaio della Comunità Montana Ingaua, piantine da micorizzare che, trapiantate, possono dare una produzione di alto valore. In Valbormida, ma interessi su tutto il territorio provinciale, opera l'Associazione tartufai».

Romano Strizoli

ALBENGA

I giorni della «Merla», il periodo proverbialmente più freddo dell'anno che cade proprio in questa settimana, confermano il suo poco invidiabile primato. La colonnina del mercurio ha raggiunto nelle ultime due notti nella piana albanese anche «punte» di 5 o 6 gradi sottozero. Ora il mondo agricolo tiene il fiato sospeso in attesa di poter valutare i danni che si manifestano due o tre giorni dopo l'ondata di freddo.

Dice Aldo Alberto, presidente della cooperativa «Ortofrutticola»: «Posso solo dire che i danni sono stati. Non sappiamo ancora fare una stima definitiva poiché il meccanismo negativo che fa «bloccare» le margherite in vaso, coltivate a pieno campo, passa attraverso la vita della pianta. Dalla durata e dall'intensità del freddo dipende la possibilità di ripresa della pianticella, che rappresenta la coltura di punta della floricultura della nostra Piana». Alberto aggiunge: «Era da qualche stagione che le cose andavano bene. Anche per i carciofi c'è



Danni milionari nelle serre della Piana

apprensione. Lo strato di brina che si forma al far della sera si ghiaccia durante la notte e può determinare l'appassimento del prodotto, senza alcuna possibilità di ripresa».

Anche Vincenzo Rotolo, direttore albanese della Coldiretti, conferma il pericolo: «Numerosi nostri associati hanno segnalato l'emergenza negativa registrata nelle notti di lunedì e di martedì. È importante che il freddo ora si stempe-

### Al via gli «Incontri 2000»

Si aprono, stasera al Centro di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Holo 98, gli «Incontri 2000» su floricultura e orticoltura. Il ciclo di dibattiti è stato organizzato per la diciottesima volta dall'Unione provinciale agricoltori di Savona il patrocinio della Camera di commercio. L'iniziativa ha lo scopo di contribuire alla risoluzione delle problematiche che coinvolgono le aziende orto-florovivaistiche, ha spiegato il presidente dell'Upa di Savona Flavio Sanguineti che alle 20,45 introdurrà l'argomento. Sulla difesa delle colture parlerà (alle 21) Angelo Garibaldi, rettore dell'Università degli studi di Torino. Seguirà (alle 21,30) un intervento su «L'applicazione delle biotecnologie nel settore orto-florovivaistico» di Andrea Allavena dell'Istituto sperimentale di floricultura di Sanremo. [m. br.]

Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti: «Forse è ancora prematuro fare un bilancio. Speriamo che l'afflusso di aria fredda abbia ad arrestarsi, altrimenti i danni saranno nell'ordine di qualche centinaio di milioni». Una cifra ipotizzata per difetto visto la grande produzione di margherite della Piana.

Altra notizia negativa per l'agricoltura del ponente ligure giunge dalla Comunità Monta-

Ingaua che ieri ha richiesto che «tutti i comuni e gli enti interessati vogliano esprimere con forza la contrarietà alle ipotesi formulate dal Ministero delle Politiche agricole che, nella delimitazione territoriale per individuare i territori ammessi agli aiuti comunitari, ha penalizzato il comprensorio albanese». Come dire che ancora una volta l'entroterra ligure è stato dimenticato dagli aiuti strutturali dell'Europa.

Villanova, assemblea per l'aeroporto

# Pietro Balestra presidente Ava

VILLANOVA

Aumenterà da 7 a 9 il numero dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ava, la società di gestione a maggioranza pubblica dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga. È una delle mosse concordate fra le forze politiche alla vigilia dell'assemblea in programma per mercoledì. Il nuovo presidente sarà quasi certamente il sindaco di Villanova Piero Balestra. A fare ingresso nel Consiglio saranno anche il Comune di Alassio e i privati della Ilce. Piercarlo Berra resterà probabilmente come amministratore ma potrebbe, in seguito, diventare direttore generale e lasciare gli incarichi «non legati ai voti» ad un tecnico, probabilmente il sindaco di Borghetto e dirigente Piaggio Franco Malpangotto. L'accordo di massima raggiunto alla vigilia potrebbe essere il preludio ad un vero rilancio dell'aeroporto alle prese, soprattutto, con scarse disponibilità economiche. Tutto diventa oggi più interessante con la concessione dell'area per la sistemazione di 16 punti luce per l'atterraggio notturno, da parte, dopo le prove positive effettuate dai tecnici del ministero dei trasporti. [a. r.]

### NOTIZIE FLASH

#### FINALE L.

**Muore a 43 anni oggi 15 i funerali**  
Svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Biagio a Finalborgo, i funerali di Francesco Pelizzato, 43 anni, nativo di Alpetone (Venezia) ma residente a Finale Ligure, morto l'altra notte alla Santa Corona per malattia. Pelizzato lascia la moglie Rosella Grillo e due figlie. [a. r.]

#### VILLANOVA

#### Panico in frazione Ligo per una fuga di gas

Momenti di panico ieri mattina fra gli abitanti del centro della frazione di Ligo per una consistente fuga di gas. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno impiegato quasi un'ora per individuare e suturare la perdita di gas. [r. sr.]

#### CERIALE

#### Palazzo con crepe intervengono i pompieri

I Vigili del Fuoco sono intervenuti per un sopralluogo in un palazzo in via Romana che presentava alcune fessure nei muri portanti. I tecnici dei pompieri hanno intimato l'esecuzione di urgenti lavori di consolidamento dello stabile pericolante. [r. sr.]

#### ALBENGA

#### Patente ritirata protesta la Bianca

«Hanno ritirato la patente ad un nostro autista, volontario da ben 10 anni, per un incidente senza gravi conseguenze del quale non ha colpa avvenuto ad Ancona al rientro dal servizio in Emilia. Ora senza lavoro con una famiglia da mantenere». Così si è lamentato il direttore dei servizi della Croce Bianca Enrico Ardolino. [m. br.]

#### ALASSIO

#### Il consigliere Tassistro lascia la Legaper

Ieri il consigliere comunale Antonio Tassistro ha comunicato ufficialmente al sindaco Roberto Avogadro il suo passaggio dalla Lega Nord al partito Alleanza nazionale. «Rimango tuttavia convinto federalista e autonomista», ha detto Tassistro. [m. br.]

#### ALASSIO

#### Educazione stradale all'alberghiero Giancardi

Si stanno svolgendo nelle primarie dell'istituto alberghiero «Giancardi» i corsi di educazione stradale promossi dalla polizia municipale di Alassio. [m. br.]

### Replica del sindaco

Acqua al mare polemica Calice Ligure

CALICE L. «La carenza idrica è durata poche ore comunque l'acqua che è stata portata dalle autobotti dei vigili del fuoco è stata potabilizzata». Il sindaco di Calice, Enrico Richeri, interviene dopo le polemiche dei giorni scorsi per la mancanza d'acqua in frazione Carbuta e per la notevole presenza di cloro nell'acqua che è poi stata immessa in rete. Dice: «La carenza d'acqua a Calice Richeri di Carbuta è dovuta al fatto che si è fatto fronte ad una situazione idrica critica in borgata Campogrande. L'anomalia è derivata da una pompa appena installata». I vigili del fuoco hanno portato nella vasca di Calice 14 mila litri d'acqua dall'acquedotto di Savona. «L'acqua dev'essere sempre potabilizzata. Questo vuol dire che ad ogni rifornimento il Comune deve provvedere con l'immissione di ipoclorito di sodio nella quantità proporzionale», spiega Gianangelo Vignola dell'ufficio acquedotto. [a. r.]

Per combattere la criminalità sono stati assunti altri sette agenti di polizia municipale

# Ceriale vuole maggiore sicurezza

## Il sindaco scrive al prefetto chiedendo più controlli

CERIALE

Ceriale ha avuto da sempre problemi collegati all'ordine pubblico. Il suo territorio che, sui rettilinei dell'Aurelia, ospita gran parte della prostituzione di strada del ponente ligure ne ha determinato una fama negativa. Comprensibile quindi che le amministrazioni comunali si pongano rispetto al problema dell'ordine pubblico con particolare sensibilità e impegno. Sovente alle enunciazioni di principio non sono tuttavia seguiti risultati sperati.

Ma la lotta alla delinquenza si gioca anche sugli organici dei tutori dell'ordine. La nuova amministrazione guidata da Pietro Revetria ha già sollecitato un aumento di organico delle forze che presidiano la caserma dei carabinieri. Per quanto poi riguarda il corpo dei vigili urbani, Revetria ha annunciato il raddoppio delle otto unità su cui solo alcuni si contavano.



Allarme ordine pubblico a Ceriale

«Avevamo ereditato 8 vigili assunti in pianta stabile. Il nostro programma amministrativo prevede di arrivare a 15 unità, usufruendo anche del «part time» cosiddetto verticale, per

### Pattuglione antiprostitute

«Tre giovani armati di pistola ci hanno minacciati» derubati di 200 mila lire. Questa la testimonianza fatta ai carabinieri da H.A. e S.A.M., due marocchini di 17 e 16 anni. In realtà la rapina si è rivelata una loro invenzione e sono stati denunciati per calunnia, violazione di domicilio aggravata e simulazione di reato. I due erano invece stati scoperti all'interno di una roulotte, dopo aver forzato la porta. I carabinieri hanno intentato il controllo anti-prostituzione ed immigrazione clandestina nella Piana di Albenga e a Ceriale. Settanta sono stati i mezzi controllati, 103 le persone identificate, una denunciata, 6 le infrazioni al codice della strada, 12 gli «extracomunitari senza documenti allontanati (10 prostitute, un nordafricano e un albanese)». [m. br.]

Presto il trasferimento nella nuova sede operativa di via Nunzio Regina

# Pietra, mezzo miliardo di multe

## I vigili urbani presentano il bilancio del 1999

PIETRA L.

I carabinieri di Pietra Ligure cambiano sede. Trasloco anche per la polizia municipale e la civica biblioteca che troveranno il posto nell'attuale caserma dell'Arma in via XXV Aprile. Fra poche settimane i carabinieri saranno nella nuova sede di via Nunzio Regina negli edifici comunali in cui si sta completando il restauro. Subito dopo toccherà alla polizia municipale prendere posto nella nuova sede di via XXV Aprile.

In questo spazio andrà anche la biblioteca «che lascia il «Castrum Petrae» di piazza Castello. Questa serie di spostamenti non è però definitiva. Tutto cambierà quando sarà costruita la nuova grande caserma vicino a piazza Moro. Ci vorranno ancora anni. Nell'ex ospedale ed ex scuola di via Regina ci saranno invece presto altri servizi comunali.

Superano i 310 milioni gli introiti delle multe e in generale le infrazioni al codice della strada verbalizzati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. È tempo di bilanci per tutti i comandi che in questi ultimi anni, anche per l'aumento degli organici e dei mezzi e

### POLIZIA MUNICIPALE

## Nuovi uffici in Riviera

Anche a Borghetto, Loano e Spotorno ci saranno nuove sedi per le polizie municipali. A Loano in corso le procedure d'appalto per la ristrutturazione della sede in via dei Gaggi. Abbandonata l'ipotesi di realizzarla in alcuni spazi dell'ex Palazzo del Comune si appresta a sistemare, circa 600 metri quadrati, nell'ex «L. Grossi» il nuovo comando sarà due piani con un ampio cortile interno. Da pochi giorni invece è stato completato il trasferimento degli uffici dei vigili urbani di Borghetto dalla sede di piazza Caduti sul lavoro a quella di via Milano nelle ex scuole medie. Nello stesso edificio entro un anno sarà trasferito anche il Comune. A Spotorno è stato siglato l'accordo fra il Comune e l'Ente ferrovie dello Stato. I vigili urbani avranno una sede oltre 150 metri quadrati nell'ex stazione Fs. Il Comune avrà in comodato gratuito la struttura con l'onere della pulizia e della manutenzione. [a. r.]

disposizione, hanno assunto un ruolo più importante per l'ordine pubblico. Nel caso di Pietra comunque il Comune non è stato giudicato sufficiente se l'amministrazione in estate ha preferito fare ricorso anche alle «ronde padane» per la vigilanza notturna. I «numeri» dell'attività del '99 confermano comunque gli impegni dei vigili urbani pietreschi. I verbali del codice della strada sono stati 5950, quelli fatti con l'autovelox o il telelaser 234, dieci la patente ritirata e 23 le

«Gioventù senza valori»

# Altre nove denunce per i «mini teppisti» scoperti a Spotorno

SPOTORNO. Altri 9 minorenni sono stati denunciati dai vigili urbani di Spotorno per una serie di «molestie telefoniche» messe in atto ai danni di un anziano residente in Val Bormida. Il gruppo di giovani, residenti nel Savonese, avrebbero attuato la loro brutta durante una festa che è volta di recente a Spotorno.

«Sono soprattutto i genitori che devono intervenire e dare certi valori ai loro figli. Non sono spesso abbandonati a se stessi. Questi fenomeni sono comunque molto diffusi fra le nuove generazioni». Don Giuseppe Carletto, parroco di Spotorno, commenta gli episodi. Ha fatto scalpore però che un gruppo di 7 ragazze, tutte giovanissime, si siano divertite a imbrattare i muri con scritte oscure. A Spotorno sono rari i casi di vera emarginazione. In città mancano però quasi totalmente gruppi di aggregazione giovanile, fatta eccezione per le società sportive e la Croce Bianca. Il commento dell'assessore ai servizi sociali, Claudio Gentili, è stato molto duro. «Non credo che tutto questo sia molto normale. Quasi tutti i ragazzi hanno alle spalle una famiglia del tutto normale. Chiediamo al giudice una certa severità», ha detto. [a. r.]

Ordinanza ad Andora

# Più multe per chi inquina il centro cittadino

ANDORA. Comune e vigili urbani si sono divisi in più severe nei confronti di coloro che non rispettano l'ambiente. In particolare verso chi sporca per terra o non rispetta le regole stabilite per lo smaltimento dei rifiuti. L'assessore all'ambiente Franco Floris ha firmato una lettera-manifesto di avviso in tal senso alla cittadinanza. «In accordo con la polizia municipale e coerentemente con il lavoro svolto dall'amministrazione questi ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, verranno applicate sanzioni a chiunque non si dimostri rispettoso verso l'ambiente in cui vive gettando rifiuti per terra, non portando i rifiuti ingombranti nel luogo convenuto in via Merula ed in altri modi», ha scritto. E si prosegue: «Questa non vuole essere una azione repressiva ma servirà a sensibilizzare le persone e a renderle più consapevoli. Pertanto le sanzioni minime e applicabili a tutte le fasce d'età, senza distinzioni. Sperando comunque che questo provvedimento venga applicato raramente». Ad Alassio la raccolta differenziata viene sostenuta e controllata con un'ordinanza comunale: i titolari delle attività commerciali dovranno utilizzare sacchetti trasparenti che mostrino il contenuto. [m. br.]

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA  
Ufficio Tecnico Comunale  
Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ha emesso il seguente pubblico incanto, da esprimersi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, aggiudicazione a base di prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Lavori di completamento rete fognaria ed acquedotto nella zona di levante del territorio comunale. Importo: posto a base di gara: lire 3.273.700.000 (Euro 1.690.724,95), di cui lire 70.000.000 (Euro 36.151,78) quali «pena per la sicurezza non soggetta a ribasso». Categoria prevalente: class. 6, per un importo fino a lire 1.549.370,70. Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12,00 giorno 25.02.2000. Albenga, lì 25 gennaio 2000.

IL DIRIGENTE U.T.C.  
Ing. Vincenzo Gatto

### AFFARONE

Cedesi nel budello di Alassio centralissimo Pizza taglio - asporto consegna domicilio waffel creperia dolce - salata. Impianti macchinari a norma. No perditempo. Tel. 0329.4374381



Guida alla serata: Enrico Lisei al Madeleine, Guido Campora al Secondo Millennio

# Punta Vagno, riecco gli Anni '60

## Nel locale la band «Il giardino dei semplici»

Un venerdì sera fatto di appuntamenti, quello che intende i nottambuli genovesi che si preparano al weekend. Da segnalare, fra gli altri, la serata Anni 60 a Punta Vagno con il complesso Il Giardino dei Semplici, il recital del cantautore genovese Enrico Lisei al Madeleine Cafe, le danze con l'Orchestra di Pier Caligaris e il fisarmonicista Guido Campora al Secondo Millennio a Sant'Eusebio.

**QUINTO ELEMENTO.** Musica rock con i Love & Trust, alle 23, nel locale di Fagotto.

**TRICHBALLACCHÉ.** Hippy Friday Party è un'onda di rock Anni 70 con i Fly, nel venerdì sera del musica club di via XX Settembre 26.

**IL BALCONO.** Aperto da due mesi, l'esclusivo ristorante di Santa Polina, nella città antica, creato da Michele Serrano offre a chi riesce a trovar posto una cena raffinata e ambasciatrice appena ai muri e al soffitto.

**PUNTA VAGNO.** Tornano gli Anni 60, questa sera, alle 21, a Punta Vagno. Nel ristorante e pizzeria di Corso Italia, a Genova, questa sera si potrà cenare con le canzoni e la musica del complesso Il Giardino dei Semplici. Nessuna maggioranza dei prezzi del menu.

**SECONDO MILLENNIO.** Al dancing Secondo Millennio, in Via Montebello, a Sant'Eusebio, questa sera o di sera l'Orchestra di Pier Caligaris.



Il complesso «Il giardino dei semplici» si esibirà questa sera a Punta Vagno

ris (sax, clarinetto, voce), con Guido Campora (fisarmonica), Paolo Buzzi (voce) e Walter Minguzzi (batteria). Prenotazioni e informazioni: 010/2466723.

**LA MADELINE.** Serata dedicata alla canzone d'autore, alle 23, al Cafe Teatro La Madeleine, Via della Maddalena, nel centro storico genovese, con Enrico Lisei, cantautore con una solida preparazione musicale alle spalle, Enrico Lisei e tra gli artisti più interessanti della

scena genovese. Enrico Lisei ha collaborato con Francesco Raccini, come autore di «I wish», dell'album «Cartoons», «Giulia Andreotti» e «Mago Circo» di «Roni e cognome» e ha girato diverse sigle televisive fra cui «Viva Colombo» per Raiuno, «Il recai al Cafe Teatro La Madeleine» che prosegue, attivamente, una programmazione diversificata, dal teatro, alla musica, alla poesia, il cantautore genovese sarà accomp-

LICIA COLO'

## La troupe nelle Cinque Terre

«Alle falde del Kilimangiaro», la fortunata trasmissione televisiva di Raitre condotta da Licia Colo', dedicata alle bellezze naturali e ai viaggi sta per approdare nelle Cinque Terre, la Riviera dello Spezzino dichiarata patrimonio mondiale dell'Unesco. Da lunedì prossimo, la troupe della trasmissione Rai inizierà le riprese dei caratteristici borghi a picco sul mare e rimarrà nell'estremo levante del ponente ligure fino a giovedì.

Con il coordinamento dell'Azienda di Promozione Turistica delle Cinque Terre e del direttore generale Lucia Solara, le telecamere di Raitre filmeranno le tipiche «creuze» con le case a gradoni sul mare e i tetti di ardesia, la via dei Santuari, fino all'Abbazia di Montenero raggiungibile con il caratteristico trenino a cremagliera.

«Alle falde del Kilimangiaro» darà spazio anche alla gastronomia e ai piatti tipici locali e ai vini delle Cinque Terre con il raffinato e prezioso Schiacciato. La puntata dedicata alle Cinque Terre sarà trasmessa nelle prossime settimane dalla trasmissione condotta da Licia Colo' che sta ottenendo un buon successo di ascolti fra il pubblico di tutte le età. (m. b.)

gnato da Claudio Rossi (chitarra, violino) che ha suonato con Francesco Guccini, Elio e Le Storie Tese e Angelo Branduardi.

**NEW BULLDOG.** Concerto rock degli Used Cars, alle 22,30, nel music pub di Serravallo.

**ULTIMA SPIAGGIA.** Discobar, birra, spuntini, drink, videogioco nel locale in Piazza Ponente, a San Michele di Pagana.

**SOUND FACTORY.** Musica rock live, alle 23, nella discoteca di Cavi di Lavagna. (m. b.)

re, birra e ristorante nel grande pub genovese di Corso Europa, un centinaio di metri dopo la sede Rai.

**PICASSO PUB.** Venerdì sera con musica e musica irlandese al Picasso Pub di Sestri.

**ULTIMA SPIAGGIA.** Discobar, birra, spuntini, drink, videogioco nel locale in Piazza Ponente, a San Michele di Pagana.

**SOUND FACTORY.** Musica rock live, alle 23, nella discoteca di Cavi di Lavagna. (m. b.)

## LE NOSTRE RECENSIONI

La commedia tratta da un romanzo di Piero Chiara con Flavio Bucci protagonista

# Le voglie, a teatro, di un vero fascista

## Applausi per «Venga a prendere un caffè da noi»

Mauro Boccaccio

GENOVA

Il debutto, quasi a sorpresa, nel capoluogo ligure, di «Venga a prendere un caffè da noi», l'attesa al Politeama Genovese, paga lo scotto dell'inserimento «last minute» nel cartellone della sala (la parziale sostituzione dello «Zorro» di Sergio Castellitto, ma una volta tanto hanno avuto tutti gli agenti che hanno lasciato sommerso la platea).

La commedia, tratta dal romanzo «La Spuntazione» di Piero Chiara, in scena fino a domenica, porta in palcoscenico il mondo della provincia così ben raccontato dallo scrittore di Lania, forse dimenticato troppo in fretta da autori e registi, dopo il grande successo ottenuto negli anni 70 dalla sua opera più famosa.

Giuseppe Pavani, che firma l'adattamento, di fronte a questo romanzo ambientato negli Anni 20, molto descrittivo, ha ricostruito, reinventato i dialoghi partendo dalla ricostruzione

psicologica dei personaggi, le tre sorelle Tarsilla e Camilla e Fortunata Tettamanzi e Demetrio Parnozzi, l'uomo che sposa quest'ultima, senza negare le proprie attenzioni - corrisposte - alle altre due donne.

Ma il senso, in «Venga a prendere un caffè da noi» è goffo e ironico e le scene dei baci complessi sono proprio tutte da ridere.

Flavio Bucci, il grande tipografo televisivo, è una maschera formidabile e ha tutta l'aria di divertirsi in un mondo nel ruolo del capo archivistico prefettizio, tutto ca e fascista e ufficio, con una passione irrefrenabile per le donne e lui, Benito Mussolini, che proprio in quei giorni sta preparando la marcia su Roma.

Flavio Bucci-Emerenziano Parnozzi è un'occasione ruda e sordida, con il gusto dell'orrido e nemico della modernità, che parla e strappa, anzi dichiara, con la stessa voce stentorea sia i proclami del Duce sia i propri sentimenti.

O meglio le sue irrefrenabili



Flavio Bucci al Genovese

voglie. Che si scatenano solo al cospetto di donne «brutte», pur che il bello c'è già, lui è solo lui.

La assecondano alla perfezione, fino a farlo morire, questo divertente «smack» ante litte-

ram, Carlo Cassola, Daniela Marzotta e Laura Puzzaglia, le tre sorelle Tettamanzi che, pur di avere finalmente un uomo in casa, sono disposte persino a «Ritorno più a «spartirsi» l'ospite anche a letto. Salvo mostrare, in molte occasioni, impensabili gozzi femminili, tenuto conto del clima e dell'epoca.

Anche la regia di Armando Pugliese gioca a posizionale e a indicare dialoghi e situazioni diverse sullo stesso palcoscenico, fra le scene essenziali ma funzionali di Bruno Garofalo. Gli altri interpreti della commedia, molto bravi, sono Claudio Angelini, Massimo Lello e Pasquale Patania.

Sinceri e convinti, gli applausi, anche a scena aperta, del pubblico del Politeama Genovese che da ieri sera ha recuperato molte presenze mancate.

«Venga a prendere un caffè da noi» resterà in scena fino a domenica pomeriggio, oggi e domani alle 21, domenica spuntata pomeriggio con inizio alle 16.

In Fiera dal 19 al 20 febbraio 250 espositori e importanti annuli speciali

# Due giorni tra monete e francobolli

## Anche schede telefoniche e giochi componibili



A Genova francobolli protagonisti

GENOVA

Due giorni all'insegna della filatelia, della numismatica e delle mode più recenti del collezionismo: fra i giochi componibili delle merendine alle schede telefoniche.

L'appuntamento è per Genova 2000: duecentocinquanta espositori raccolti nel padiglione della Fiera internazionale di Genova il 19 e il 20 febbraio. Per dimensioni e interesse tematico, «Genova 2000» è considerato un evento secondo solo all'esposizione nazionale di Verona.

Tra le presenze più significative spiccano quelle delle Poste italiane e della Repubblica di San Marino, della Guardia di finanza e della Protezione civile.

Importanti gli annuli speciali con l'occasione del timbro «Genova 2000» (appeso su cartoline celebrative re-

canti il disegno di un'abbona delle scuole medio genovesi vincitrice di un apposito concorso) e l'annullo per il centenario della collocazione sul Monte Fiaschi della celebre croce.

Tra le attrazioni più giovani, «La Lanterna» e «Studio Fulcro» organizzatori della mostra, sottolineano, oltre ai giochi delle merendine e alle ormai diffusissime schede telefoniche, anche le collezioni di erinofili (gli adesivi «schiodiletti»), di articoli di giornale, di carta moneta colorata, di fotografie, di disegni.

La mostra è aperta dalle 9 alle 18,30 con ingresso libero.

Diversi tecnici e periti saranno a disposizione dei visitatori per stime e valutazioni delle collezioni personali.

Un appuntamento importante non solo per i collezionisti e gli appassionati, ma anche per chi si vuole avvicinare a tutti questi hobby. (m. b.)

Da metà del secolo scorso fino ai giorni nostri con prefazione dello scrittore Mario Dentone

# Foto e cartoline d'epoca, Moneglia com'era

## La ristampa del volume con alcune inedite immagini del paese



Nel libro le immagini di Moneglia come la ricordano i nonni del paese

MONEGLIA

Cento anni di memoria del paese sono racchiusi in un volume di fotografie e cartoline d'epoca edito dalla Publilpress editrice di Sestri Levante. Si tratta di un volume, tornato in ristampa con alcune nuove immagini, che costituisce soprattutto per i giovani - dice il sindaco Giovanni Vernengo - un'opportunità unica di conoscere Moneglia per mezzo di immagini che testimoniano i momenti salienti della sua vita attraverso il tempo: la costruzione della ferrovia a mare, poi il suo spostamento a monte; il mutamento dell'arredo, il dramma della guerra e poi la ricostruzione e lo sviluppo turistico. Le foto scattate sulle rovine di Moneglia dopo i bombardamenti per distruggerla il ponte ferroviario, danno l'esatta sensazione della crudeltà di quei tragici momenti.

La prima foto del volume è

della Moneglia anno 1870, poi anno per anno si nota la trasformazione del paese fino alla distruzione della guerra e la sua ricostruzione. «Moneglia conserva queste emozioni come ogni paese e ogni città - scrive nella prefazione lo scrittore Mario Dentone. Fermiamoci, sfogliamo le pagine e sorridiamo guardando una fotografia che è sempre e comunque poesia, perché la poesia è, appunto, l'emozione, «siamo noi, uomini, i soli che possiamo e non dobbiamo disperderla come un sipario inesorabilmente chiuso». Il libro si ferma volutamente agli anni Sessanta perché gli ultimi trent'anni, pur importanti per lo sviluppo cittadino - dice ancora il sindaco Vernengo - sono storia recente e tutti conosciuta e conoscibile. L'ultima foto, anno 1963, è infatti un panorama ripreso dall'alto che mostra parte del paese e le colline con rarissime costruzioni. (g. vi.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI QUOTAZIONI

BARI	31	35	11	47	69
	144	73	61	59	51
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	83	71	49	47	44
FIRENZE	30	90	62	55	10
	77	62	62	53	52
GENOVA	51	4	54	49	19
	124	105	77	76	65
MILANO	81	67	52	90	27
	64	63	55	49	47
NAPOLI	68	69	78	9	70
	75	56	53	47	41
ROMA	13	3	52	8	50
	79	74	67	64	60
TORINO	58	3	63	73	22
	85	69	66	60	57
VENEZIA	43	24	86	36	19
	82	73	57	55	48

### SUPER INALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 88-34-56-17-31-80

15-7-11-37-40-1

2 combinazioni

L. 800 89-78-67-56-45-34-23

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 85-74-63-52

224 combinazioni - varianti = 10-30-49-58-67-58-39-62

### IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 34

di Cagliari. Ecco le 30 coppie cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

34-43 34-15 34-11 34-47 34-73

34-85 34-36 34-51 34-31 34-1

34-8 34-34 34-68 34-19 34-30

34-62 34-87 34-23 34-75 34-90

34-5 34-63 34-69 34-80 34-24

34-33 34-72 34-89 34-56 34-83

Ambate mature. Sono ambate

scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in

settimane

Ban 9 (4), Cagliari 20 (1), Firenze 25 (3),

Genova 33 (4), Milano 41 (3), Napoli 50

(0), Palermo 37 (3), Roma 27 (0), Torino

78 (2), Venezia 86 (2).

Per questa settimana il computer

consiglia i 40 ambi in frequenza sulla

ruota di Torino:

17-11 17-51 17-44 15-21 15-81

17-26 17-53 17-75 15-72 15-45

17-11 17-46 17-2 15-70 15-57

17-95 17-77 17-87 15-47 15-76

17-71 17-81 15-12 15-51 15-32

17-22 17-45 15-26 15-53 15-75

17-21 17-57 15-56 15-46 15-87

17-88 17-76 15-85 15-77 15-82

Per decine la lunghezza più in ritardo

svilupata per ambo e terno da giocare

a Roma:

1-2-3 3-8-9 6-7-8

1-4-5 3-1-2 6-9-1

1-6-7 4-5-6 6-2-3

1-8-9 4-7-8 6-4-5

2-3-4 4-9-1 7-8-9

2-5-6 4-2-3 7-1-2

2-7-8 5-6-7 7-3-4

2-9-1 5-8-9 7-5-6

3-4-5 5-1-2 8-9-1

3-6-7 5-3-4 8-2-3

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricerchia

49D di Davide e Liliana Mola, via Viana

27, C.



# Principato di MONACO

## Febbraio 2000

**Durante tutto il mese di febbraio,**  
Ristorante "Le Jardin", Hôtel Métropole : Animazione musicale dall'Orchestra Ungherese "Elemer Duka ed i suoi Zingari di Budapest".  
Prenotazioni : +377 93 15 15 15

**Fino a mercoledì 2 febbraio,**  
Centro di Congresso Auditorium : 19° Forum Internazionale delle Nuove Immagini - Imagina'2000.  
Informazioni : + 377 93 10 84 00

**Fino al 11 febbraio,**  
Consolato del Messico (Château Périgord) : Mostra del pittore Claude Gauthier, "Sguardo di un Monegasco sul Messico".  
Informazioni : + 377 93 30 00 53

**Martedì 1° febbraio,**  
Stadio Louis II, ore 20.45 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Paris Saint-Germain.  
Prenotazioni : + 377 92 05 37 54

**Giovedì 3 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : "Dei, Miti e Credenze - Louis XIV : Versailles ed il mito solare" da Antoine Battaini, direttore degli Affari Culturali di Monaco.  
Informazioni : + 377 97 70 65 27

**Giovedì 3, venerdì 4, sabato 5 febbraio, ore 21 e domenica 6 febbraio, ore 15,**  
Teatro Princesses Grace : "Ain't Misbehavin", la famosa rivista musicale nera americana della storia.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Venerdì 4 e sabato 5 febbraio,**  
Chapiteau Espace de Fontvieille e da mercoledì 9 febbraio fino alla fine del mese, Comité National Monegasque dell'Associazione Internazionale delle arti plastiche (10, Quai Antoine 1°) : Mostra "Le Cirque".  
Informazioni : + 377 92 05 20 47

**Venerdì 4 febbraio,**  
Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 20.30 : Cena del Nuovo Anno Cinese. Informazioni : +377 92 16 30 03

**Venerdì 4 febbraio e sabato 5 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Rappresentazioni teatrali dalla Compagnie Florestan.  
Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Sabato 5 febbraio,**  
Espace Fontvieille, ore 15.30 : 12° "Première Rampe", concorso internazionale delle Scuole del Circo organizzato dal Kiwanis-Club di Monaco.  
Prenotazioni : + 377 97 77 90 17 18

**Sabato 5 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2 : Monaco - Tulle. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Sabato 5 e domenica 6, sabato 12 e domenica 13 febbraio,**  
Baie di Monaco : Vela : Primo Cup Trophée Slam Haribo Crédit Suisse, organizzata dal Yacht-Club di Monaco. Informazioni : + 377 93 10 63 00

**Lunedì 7 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza presentata dalla Fondation Prince Pierre de Monaco sul tema : "La Commedia Francese - Miti e Realtà" da Jean-Pierre Miquel. Informazioni : + 377 93 25 67 83



**Mercoledì 9 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Conferenza in lingua inglese organizzata dalla Princess Grace Irish Library con Georges Morgan sul tema : Il pittore contemporaneo irlandese Louis Le Brocqy.  
Informazioni : + 377 93 50 12 25

**Giovedì 10 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : "Dei, Miti e Credenze - La metamorfosi degli Dei nel Messico spagnolo" da Serge Gruzinski, direttore di ricerca al CNRS. Dibattito animato da Christian Loubet. Informazioni : + 377 97 70 65 27



**Giovedì 10 febbraio,**  
Teatro Princesses Grace, ore 21 : "Cantasirena" con Mauro Gioia. Spettacolo Musicale presentato dalla Troupe Canzone Napoletana (Cabaret Napolitain).  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Sabato 12 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B : Monaco - Chaumont. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Lunedì 14 febbraio,**  
Sala Belle Epoque de l'Hôtel Hermitage, ore 21 : Notte della San Valentino. Informazioni : + 377 92 16 40 00

**Lunedì 14 febbraio,**  
Ristorante "Le Jardin", Hôtel Métropole : Serata della San Valentino. Prenotazioni : + 377 93 15 15 15

**Mercoledì 16 febbraio,**  
Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Bordeaux.  
Prenotazioni : + 377 92 05 37 54

**Da giovedì 17 a mercoledì 23 febbraio,**  
Centro del Congresso Auditorium : 40° Festival della Televisione di Monte-Carlo.  
Informazioni : + 377 93 10 40 60

**Venerdì 18 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Recital organizzato da Crescendo con Romain David, piano. Programma : Beethoven, Chopin, et Ravel.  
Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Venerdì 18 febbraio,**  
Teatro Princesses Grace, ore 21 : "La Truite est en moi" da Marie-Thérèse Porchet, née Bertholet, una commedia di Joseph Gorgoni e Pierre Nafitule.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Sabato 19 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2 : Monaco - Blois Amou.  
Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Domenica 20 febbraio,**  
Chiesa Saint-Charles, ore 12 : Celebrazione del Giubileo 2000 nel Diocesi di Monaco : Giubileo dei giornalisti e del mondo della comunicazione.

**Da domenica 20 a mercoledì 23 febbraio,**  
Monte-Carlo Grand Hôtel : 22° Mercato della Televisione di Monte-Carlo.  
Informazioni : + 377 93 10 40 60

**Venerdì 25 febbraio,**  
Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Notte del Carnevale di Venezia. Informazioni : + 377 92 16 30 03

**Sabato 26 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B : Monaco - Erment. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Sabato 26, ore 21 e domenica 27 febbraio,**  
ore 15, Teatro Princesses Grace : Revue glamour "Passionnément" con Corinne Le Poulain.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Lunedì 28 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza presentata dalla Fondation Prince Pierre de Monaco sul tema : "Il mito del XXI° secolo - Conversazione sul nostro tempo" da Alain Finkielkraut. Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Martedì 29 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Serata organizzata da Ars Antonina. Informazioni : + 377 93 25 67 83

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

Saldi, anzi  
Ego incentivi  
alla carta.  
Solo per  
poco,  
solo da Ego.

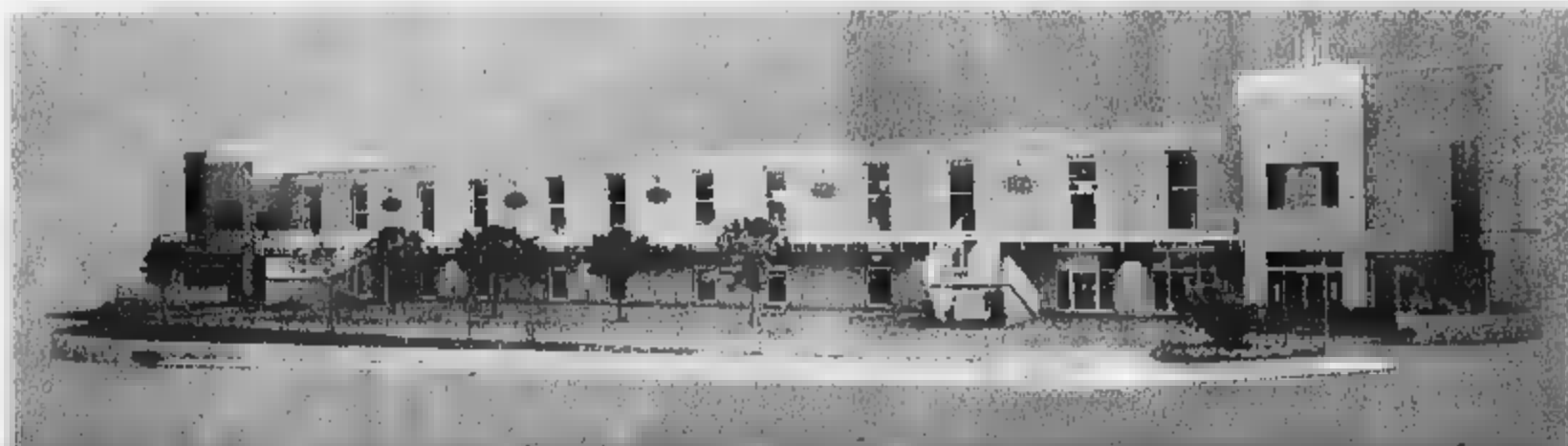


Compri subito a prezzi scontati,  
paghi in 6 mesi senza interessi.



## ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
Sabato:	orario continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30



**Baudino** Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.



## Pallanuoto: errori decisivi per il ko di Pescara

# L'Athina questa volta recita il «mea culpa»

### E ancora toccati alla Pro Recco

### Tutte le ambizioni di Baldinetti & C. passano nella vasca del Posillipo

I risultati degli anticipi di mercoledì (vittorie in trasferta per Canottieri e Fiorentina, casalinghi per il Pescara contro l'Athina Savona) non hanno sorpreso il tecnico della Carige Pro Recco, Marco «Gus» Baldinetti. Con la squadra ieri impegnata nel preparare con la massima attenzione la trasferta-anticipo per motivi televisivi di stasera alle 21 alla «Scandone» contro il Posillipo, rimane limitato il tempo e la voglia di analizzare i risultati degli anticipi.

«I toscani hanno riconquistato tre punti di classifica nei nostri confronti, mentre da dietro Pescara e Canottieri risalgono. Noi dobbiamo interessarci relativamente ai risultati degli altri, soprattutto in questo momento alle porte la trasferta di Napoli contro il Posillipo che vorrà sicuramente rifarsi il passo falso all'esordio a Recco. In seguito, la squadra di De Crescenzo ha ottenuto una serie di risultati positivi che l'hanno portata al comando, posizione che i compagni vorranno difendere stasera».

Napolitani guidati da Paolo De Crescenzo che, come tutti gli anni, partono per vincere lo scudetto, qualche volta vi riescono, nel recente passato (per vicenda più o meno chiara) meno. Ma il Posillipo rimane... il Posillipo, ricco campioni, atleti abituati a lottare per vincere, che certamente scontreranno in modo particolare la partita.

Rischio che corre Pro Recco che, nella recente trasferta contro la Roma (dove Ferrari e compagni si giocavano qualcosa di veramente importante), ha clamorosamente toppato.

«Mi auguro proprio che non si ripeta il risultato» soprattutto la non-prestazione del Foro Italo. L'ho subito catalogato, ed i ragazzi mi hanno seguito nell'analisi, come un episodio che durante l'arco di un campionato così impegnativo può sempre verificarsi. Stasera dovremo giocare».

Diversa, anche perché come organizzazione di gioco Roma e Posillipo sono proprio identiche aggiunge il tecnico reccino. Posillipo che predilige i ritmi blandi, addormentare il gioco per agire con tutta calma. Pro Recco che dovrà invece cercare di mantenere alto il ritmo. A Baldinetti non sono certo dispiaciuti gli elogi che il collega De Crescenzo ha rilasciato sulla «scossa» al termine del girone di andata («come sorpresa voto le due squadre liguri», in particolare il Recco per l'esperienza, la tattica ed i nomi illustri) questo quanto detto dal tecnico napoletano, ma non si fida: una vecchia tattica, direbbe il saggio, per addormentare gli avversari e poi rifilargli la pillola avvelenata.



Baldinetti oggi pilota il Recco a Napoli

La classifica, dove gli anticipi di mercoledì, è la seguente: Posillipo p. Roma a Fiorentina 27; Pro Recco 24; Savona 22; Pescara 19; Brescia 18; Canottieri 15; Bologna 10; Ortigia e Catania 8; Civitavecchia 1. Prima di ritorno che si completerà domani con Ortigia-Roma e Catania-Brescia. (g.s.)

Ennio Fornasieri

SAVONA

Non c'è molto spazio per le recriminazioni in casa Rari. La sconfitta è arrivata «pulita», in questo secondo esame non viene superato, una volta, per gol di scarto ed è questo che infastidisce maggiormente Mi-strangelo. Determinante la giornata-si di Calceaterra, trascinato dai pescarese con quattro gol tutti nei momenti topici. Ancora meglio Fresia, migliore vasca ed autore di cinque marcature che non evitano la sconfitta alla Rari.

L'attaccante tre reti consecutive, illude i savonesi e li porta in vantaggio 8-7. Ma poi... «Poi abbiamo regalato la vittoria coi nostri errori, facilitandoli in diverse occasioni. La partita l'abbiamo fatta noi, loro hanno raccolto il massimo. Peccato perché negli ultimi minuti, sull'11-10, abbiamo avuto una superiorità numerica che abbiamo fallito ed una controfigura non concretizzata. Contento per i miei 5 gol, ma avrei preferito non realizzarne ma vincere la gara, almeno il pari ci manteneva a sei punti» loro in classifica. Ora abbiamo diversi giorni per preparare la gara contro il Posillipo, dove non dobbiamo partire battuti e crederci.

Determinanti gli errori in difesa, come conferma Paolo Pelizzoli: «Abbiamo sbagliato, mancato, freddozza che loro hanno



Fresia, 5 gol mercoledì a Pescara

avuto da squadra marpiona qual'è, la reazione finale è stata poco lucida. Non abbiamo certo ripetuto la prestazione contro i romani. L'allenatore avversario Silic. «Sul 7-4 per noi potevamo chiudere la partita, la reazione della Rari ci ha messo in difficoltà ma Calceaterra è stato determinante e bravo a non cadere nella trappola del nervosismo, come all'andata. La Rari ha pagato l'inesperienza in alcuni momenti, sono giovani ma bravi ed hanno tre giocatori-cardine: bene Jelenic mentre Petronelli e Ghibellini, li abbiamo in difficoltà e hanno dato il loro apporto».

Tra gli spunti tecnici, bello ed infuocato il confronto tra Georgescu e Calceaterra, spesso anche spigliato per vecchie «ruggini» dell'andata giocata dal pescarese in pieno volto al difensore della Rari. Per volta si parla di positivi sull'arbitraggio buona la prova di Dani e Agliaro al cospetto di 100 infreddoliti spettatori.

## Per i blucerchiati un autentico scontro-promozione

# Samp sulla via per la A

## Questa sera l'anticipo a Brescia



Guglielmo Olivero

Brescia-Sampdoria, ovvero il match clou della ventunesima di B. Non a caso Telepiù ha scelto questo incontro (oltre a Cosenza-Ravenna che andrà in scena lunedì) da proporre ai suoi abbonati che potranno seguirlo a partire dalle 20.45.

Per quanto la categoria caduta sfugga spesso ad ogni pronostico è innegabile che il risultato di stasera, per le truppe, possa pesare sul bilancio finale. I lombardi si presentano con il secondo posto in classifica: tre punti in meno allontanerebbero una rivale di una zona promozione che, con il prepotente ritorno della Salernitana, rischia di avere troppi pretendenti.

I blucerchiati, per lo stesso motivo, cercano di muovere la classifica in una domenica nella quale le dirette avversarie hanno scontri impossibili (Napoli in casa con il Monza, Sampdoria nella tana di un Cesena in crisi di risultati). La Sampdoria affronta l'appuntamento di una settimana in cui mister Ventura ieri costretto a letto dall'influenza, allenamento diretto dal «vice» Pali-



Esame-qualità per la Samp di Ventura

la) ha avuto diversi problemi: il campo ghiacciato di Bogliasco ha costretto infatti i blucerchiati a modificare la preparazione.

Sia mercoledì che ieri sono stati svolti, all'aperto, allenamenti ridotti con preparazione all'ultima in palestra Vasari, Vergassola e Stendardo che nei giorni scorsi si erano allenati, per problemi fisici, separatamente si sono riuniti alla truppa. Nessuno squalificato, e Ventura che ripropone il 3-5-2 con un forte centrocampio ed una zona offensiva affidata a Pesaresi e Dionigi.

Il Brescia invece non si presenta al completo, in una setti-

mano cui tema principale è stata la cessione di Kozminski all'Olympiakos. Ma il grande assente sarà Hubner, bestia nera di tante difese e proporzionatore le alcune volte realizzatore di molte delle reti (29) siglate dalla truppa di Sonetti in questa prima parte di stagione. Il tandem d'attacco sarà formato quindi da Bonazzoli (che rientra dalla squalifica) e Cerbone. Ma, se la partita prendesse una brutta piega, Sonetti potrebbe modificare il 3-4-1-2 di partenza per inserire Raducioiu che parte dalla panchina. Partita aperta ad ogni pronostico ricordando che, all'andata, la sfida terminò 0-0 con numerose occasioni da entrambe le parti.

L'attesa tra i tifosi è alta, anche perché la sensazione è che il match di stasera possa rappresentare una svolta nel campionato blucerchiato. Nessuno si nasconde che un «colpo grosso» sul campo lombardo, che non si presenterà nelle migliori condizioni, potrebbe davvero essere fondamentale per il ritorno in A. Il girone di ritorno, vero, e appena iniziato ma «passare» sul campo di una diretta rivale alla promozione potrebbe essere davvero importante per il futuro della stagione blucerchiata. Ecco comunque la probabile formazione (3-5-2): Sereni, Sakic, Picini, Castellini, Vasari, Vergassola, Doriga, Casale, Pesaresi, Palmieri, Dionigi.

CALCIOMINORE

In programma parecchie partite ad alta tensione, mentre «salta» l'amichevole Sestri-Samp di sabato 5 febbraio

## Tutte le battaglie di Seconda e Terza categoria

### Arriva un altro fine settimana pieno di scontri sulla carta decisivi

Sanguinelli

Sabato 5 febbraio gli orari di Seconda, Terza e dei campionati giovanili non subiranno mutamenti. Il Sestri Levante prima squadra doveva affrontare la Sampdoria al Sivori alle 14.30: un'invenzione di Victor Brogi, allenatore dei corsari, che si era messo d'accordo con i vertici blucerchiati e voleva portare la squadra a Ventura nella Bimare per un'amichevole di lusso.

Ha ottenuto il consenso della società genovese e anche quello del comitato di Chiavari, ma è stato stoppato dal Comitato regionale: mercoledì è arrivato un fax da Genova che non dava il necessario consenso ricordando che il giorno dopo il campionato di Eccellenza andrà in campo regolarmente (mentre la serie B è ferma) e che darà l'autorizzazione solo per amichevoli al mercoledì, inasimmo al giovedì.

Non è escluso che Brogi cerchi un giorno infrasettimanale che vada bene anche ai blucerchiati.

Nessuna sorpresa negli orari della prima di ritorno dei campionati di Seconda e Terza Categoria del comitato di Chiavari.

In Seconda due anticipi domani pomeriggio, cinque partite domenica mattina e

LE SQUALIFICATE

## Fra i «cattivi», tre della Samm e Risaliti

Nel Cnd due giornate a Turone (Sestrese), ed una a Nardini (Sestrese), Di Bartolo (Entella), Casabianca e Panella (Borghese), Gambale (Derthona), Pani (Villar-drese), Congiu (Selargius), Camara (Novese), Bertini (Olbia), Lavelli e Volpone (V. d'Aosta), Ranaia (Verbena), Salacone (Volpiano) in Eccellenza 2 Callegari (Argentina) e Casella (Laanese), Costa, Malacarne e Ruocco (Samm), Mangano e Scuzzarello (Baiardo), Tirone e Nocera (Arg.), Badino (Busalla), Cubatoli (Bolanet), Mariano e Marral (Pezzi), Pasticcio (Gress), De Pedrini e Piccarotta (Losa), Susino e D'Assisi (Samp.), Bisio (Savona), Marano (Sestri), Bacinelli e D'Asaro (Vado).

In Promozione Risaliti, tecnico del Vallestoria, è

una domenica pomeriggio. Al-

le 14.30 di domani a Calvi-

l'Atletico Maggio (p. 12) con-

tro il S. Ambrogio (p. 14).

E' la partita più «drammatica» della sedicesima giornata

perché sono in palio punti pesanti per la salvezza. L'altro

anticipo è Croce Verde Bogliasco (p. 22)-Levi (p. 27).

La corsa promozione, a

hanno la forza e le capacità

tecniche per fermare la squa-

dra allenata da Delio Lago-

marino.

I genovesi si sono rimessi

in carreggiata la scorsa set-

timana: nell'ultimo comunica-

to non c'è nessun provvedi-

mento che li riguarda, il tecni-

co Crovetto ha parlato alla

squadra ed ha chiesto maggio-

re correttezza e più «spazio»

ai suoi...

La capolista Lames (31)

domenica a Leivi ospita il

Deiva Marina. Non sarà della

partita Rei, squalificato. La

squadra di Frugone deve can-

cellare il ricordo della sconfit-

ta di Calviari ma il team

allenato da Piero Raffo che ha

recuperato quasi tutti i titola-

ri potrebbe rivelarsi un osso

duro, non sarà comunque

una passeggiata all'an-

data.

La Calvarese (30) è ospite

dell'imprevedibile Bogliasco

76 (18) che alterna ottime

prestazioni a gare sottotono.

Le altre gare: Segesta

(20)-Fontanabuona (20) a

16; Riese (15)-S. Lorenzo

(16); Sestieri Lavagna (16)-Sa-

line Bacezza (21); Bagnone

(17)-Sori (29).

In Terza oltre al solito

posticipo domenica, Santa

Maria Tarò (9)-Aurora Riva

(26) che si gioca sul campo di



Sanguinelli è nelle file del Monia

Gianotti alle 14.30; c'è anche

Moconesi (10)-No Calcio (11)

a Ferrada alle 10.30, derby tra

le valli e sfida tra «poveretti».

Di fronte due compagni che

per questa stagione hanno

rinunciato all'alta classifica.

Le altre gare della sedicesi-

ma giornata si disputano do-

man alle 14.30: Vecchia Chia-

vani (33)-A. Cassotta (29); Ri-

al Deiva (11)-Monia (25);

Morgorapallo (26)-Panchina

Chiavari (19); Framurese

(11)-Portofino (14); No Calcio

(10)-Val d'Aveto (30).

BOLLE

Stagione grigia per le società della nostra regione

## Le bocce liguri inseguono l'ultimo treno per la gloria

Sei giornate al termine della stagione regolare delle bocce, un paio di formazioni liguri sono tornate in corsa per accedere ai playoff scudetto (ammesse le prime quattro di ciascun girone). In particolare, le buone notizie potrebbero arrivare dal girone B, il più equilibrato alle spalle della Tubosider e Brb, praticamente già qualificate. Poi almeno altre cinque formazioni a lottare per i due posti restanti, comprese le nostre Rapallose e Roverino.

Suito uno sguardo al girone A, nessuna ligure con concrete possibilità di accedere alle prime quattro posizioni: la miglior piazzata, la Voltrese, accusa 8 punti di ritardo dal quarto ed ultimo posto a disposizione. Genovesi (punti 8) che domani ospiteranno il Sassi (7) con la quasi certezza, contro una formazione di livello non eccelso, di conquistare i due punti. Fin-

(2), reduce dal primo stagionale, atteso sui campi dei Autonomi Rossano (15). Le altre partite della 13a giornata per il girone A: Ferrero (19)-Di Asti (18), Auxilium Saluzzo (16)-Pianezza (22) e Balan-gere (18)-Litorale (5).

Girone B, con turno probabilmente decisivo per tastare le ambizioni di Rapallose e Roverino. I rientrati (10) domani sono scena in trasferta, sui campi della Rivoliese (7). «Dovremmo riuscire a vincere, per agganciare qualche formazione che al momento ci precede. Il nostro calendario finale è molto più facile rispetto a quello dei rivali, siamo fiduciosi» commenta in casa Rapallose. Match decisivo pure per la Roverino (10), impegnata sui campi di contro gli Amici Chiavazza (14); i frontalieri, con la vittoria, rimetterebbero tutto in discussione, poiché gli Amici sono attualmente la terza forza del



La A delle bocce verso la fase decisiva

girone. Anche per la Roverino vale il discorso fatto per la Rapallose: il calendario finale permette di sperare nell'aggancio alla quarta posizione. Compilazione di giornata proibitiva per l'ultima ligure del plotone, l'Albisola (5), attesa domani ad una trasferta impossibile sui campi della capolista Tubosider Torretta Asti (23). Le altre due partite del turno per il girone B sono la Perusina (13)-Brb (18) e Nitri Auto (13)-Cumianese (7). (g.s.)

SCHERMA

La palestra di via Mentana attende ora le gare nazionali del 12-13 febbraio

## Stoccate super per il Grand Prix

### Savona ospitava un importante meeting giovanile

Stagione ricca di appuntamenti, quella appena iniziata, per la scherma ligure. Il clou delle manifestazioni invernali è rappresentato dal Grand Prix nazionale, riservato ai giovanissimi, in programma a Savona il 12 e 13 febbraio e dai campionati italiani Cadetti che, a fine dello stesso mese, saranno ospitati a Sestri Levante.

Nell'attesa di questi due importanti eventi, che saranno presentati mercoledì 9 febbraio nella sede savonese del Coni, l'attenzione è stata riservata, a week-end, sul Grand Prix interregionale Piemonte-Liguria ospitato dal Circolo Scherma Savona e svolto nella palestra di via Mentana. All'appuntamento erano presenti i migliori baby delle società liguri che sono riusciti, in alcuni casi, ad avere la meglio sui portacolori piemontesi.

Impossibile elencare tutti i risultati per una manifestazione

che si è protratta per due giorni e che ha dimostrato l'ottimo stato di salute della scherma ligure, nonostante i tanti problemi presenti ogni giorno.

Nel fiorente femminile riservato ai Giovanissimi si è messa in evidenza Alessia Bertone, portacolore del Circolo Scherma Savona: per lei una conferma dopo gli ottimi risultati colti in alcuni importanti appuntamenti che si sono svolti nei mesi scorsi. E ancora buoni risultati

arrivati da Stefano De Rosa salito sul gradino più alto del podio nella spada maschile Giovanissimi.

Per archiviare i risultati relativi al savonese, ed in particolare del Circolo Scherma, ecco ancora il primo posto di Camilla Manca, nella categoria Bambini che ha dominato il fioretto femminile. Isotta Peira ha invece primeggiato nella spada femminile (categoria Giovanissimi).

Tra i protagonisti della

manifestazione, seguita da

discreto pubblico, il piemontese

Meringolo che ha conquistato

due medaglie d'oro nella

spada e fioretto. Buono è stato

anche il comportamento dei

circoli levantini ed in modo

particolare del Club Scherma

Rapallo che nel fioretto femmi-

nile ha conquistato l'oro con la

Durando nelle Allieve sempre

in questa categoria altro piazzamento in cima al podio per la

Del Carretto, che ha vinto nella

spada).

Nel complesso si è vista della

buona scherma e questo anche

è dimostrazione dei maestri e

istruttori che pur tra mille difficoltà riescono ad avvicinare a

questa disciplina sempre nuovi

adepti. E nella due giorni del

Grand Prix nazionale a Savona

gli organizzatori hanno ideato

manifestazioni collaterali pro-

prio per coinvolgere sempre più

praticanti a questa disciplina.

(g.s.)

# I GOL

DA NOI  
LI FANNO LI VITI

3 campi da calcio • 5  
(regolamentari serie B)

Tutte le grandi sfide del  
Campionato di serie A

Venerdì e sabato karaoke

## IL BOWLING DI BIANCO

terzo Juventus Club Golf (Mantova)  
PARCO DIVERTIMENTI  
Tel. 0183.49.41.31

Specializzata  
in Alfa Romeo

www.alfaromeo.com

**Meglio non provocarla.**



**Alfa 166.**

Cinque motorizzazioni che esprimono tutto il carattere Alfa Romeo: propulsori a benzina quattro e sei cilindri da 155 a 226 CV. Turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Un perfetto equilibrio sotto linea, un ambiente disegnato per il piacere di chi guida: design ergonomico,

totale insonorizzazione dell'abitacolo, Integrated Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Anti Slip Regulation o Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici. Alfa 166. Sa dove vuole arrivare. Non vi resta che seguirlo.



*Alfa Romeo*



sulle piste di promosport



# SALDI

I M B A T T I B I L I

 **promosport**

Ha aperto in primavera di Imperia e Savona e



Savona (IM)  
Via Mazzini, 47  
tel. 0184.501555

Imperia (IM)  
Via Mazzini, 47  
tel. 0184.501555  
Aperto la Domenica

Altare (SV)  
Via Mazzini, 47  
tel. 0184.501555  
Aperto la Domenica

**TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI**

# PK

**publikompass spa**

SI COMUNICA CHE DAL 31 GENNAIO 2000 GLI UFFICI DI PUBLIKOMPASS - SANREMO,

SI TRASFERIRANNO DA **VIA GIOBERTI, 47**

**A VIA ROMA, 176 (PALAZZO GUIDI)**

Tel. 0184.501555 - 501556

Fax 0184.501129

Al Vostro servizio per la pubblicità su

**LA STAMPA**





# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori è l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Fogliazzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Polirone e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chierese. Si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica: «siti non idonei» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Fogliazzo (3 località), Chieri, Santena, Polirone, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland e anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1 gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

### «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo è il messaggio lanciato dall'assemblea del 19 gennaio che compone il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giurusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giurusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 3 di febbraio si preannuncia calda.

Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo consorzio una vasta area che prevede per i Comuni la necessi-

tà di collocare un impianto di termidistruzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del camino

dalla prima abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 10 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerlido o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono undici siti adatti per la termidistruzione: torano 131 e 12 per la discarica torano 171. In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione. [in.tr.]



## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il piccolo Jonathan affidato alla zia in Cile

VERCELLI. Sarà dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileno, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileno, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la commovente suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



### Castelnuovo in festa per San Giovanni Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco domani alle 15.30 al Colle, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto con l'Orchestra «Academica». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

### Azione giovani, notte di «controllo» in strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadini-Azione giovani «controllo» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione - e ai guardiani pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso saranno avvisate le forze dell'ordine.

### «Tutta colpa del francese infermiere»

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici di 39 dei 48 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Ente sanitario locale. «La lingua francese ancora una volta - denunciano i sindacati - si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopportata con personale convenzionato: soluzione questa, affermano i sindacati, che comporta comunque rischi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali.

### Novara, Provincia lascia il Consorzio Università

NOVARA. La Provincia resterà nel Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E non fino al 2003 come era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Paganini ha spiegato che con questa decisione non intende disingannare dal sostegno alle facoltà. «Anzi - ha detto - dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

### Portieri abusivi nei palazzi del centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo e ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre 11 amministratori di condominio sono stati multati dovranno pagare 400 mila lire ciascuno.

### Protezione civile, a Cerrione maxi centro anti emergenze

BIELLA. C'è la Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Cerrione (foto). E' convinto la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit del Dipartimento nazionale. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Cerrione un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo scalo, in sostanza verrebbe usato per depositare e smistare il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione», dice Castagnetti. «A febbraio due esperti faranno un sopralluogo, e poi dovremo cominciare a lavorare». Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirà anche un futuro all'aeroporto, che schiacciato come tra Malpensa e Ciampino rischia di non crescere.

### A Imperia ormai emergenza furti

IMPERIA. Ladri sentinati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» uno studio dentistico sotto i portici di via Bonifante. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respinto il ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. E' stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornirle gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto cocktail Di Bella. Il giudice Marcello Bruno ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici del momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.

### Altro incendio alla Michelin Ora si teme il sabotaggio

CUNEO. E' preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi-togo dell'8 agosto scorso l'azienda ha chiuso il proprio stabilimento 2 ai Rinaldi in via Po. La notizia di un nuovo caso ha fatto scattare allarme. Le fiamme hanno seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione. A Cuneo ci sono tanti, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullostrante stranamente allentato c'è stato uno sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un cavo tranciato e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

### PROGRAMMI RAI TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24  
30' min. Lo Sport, ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
6-9 Abitudine quotidiana, 6.25 Prima pagina, 6.30 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Statale, 8.25 Prima pagina 20 anni prima, 9-12 Musica e notizie, 9.30 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.50 Viabilità Polizia Municipale, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.30 Viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18-21 Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e notizie, 00-6 Notturno Musicale

Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

## Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da 500 milioni al Continente di Nichelino. Un complotto di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, è evidentemente - dalla combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto.

Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Lacronici, per rispettare l'in-

### Presunto assassino: patteggiamento

Si è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al gip Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di un calibro 7.65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si sono invece costituiti parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresina Scandale, convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva accadere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca

sicurezza dei clienti». Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il colpo. Si era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgoncino molto simile a quelli utilizzati dai portavalori.

Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del «basista». L'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come e dove svuotare la cassaforte, qui infatti non è stato rilevato segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

## Il rettore eletto da tutti i non docenti

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma delle modalità di voto per il personale non docente; le regole saranno discusse oggi dalla Commissione che mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «sì» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi sono circa 1500. Hanno avuto la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa, il meccanismo studiato all'epoca dal Senato

accademico non funzionò. Motivato Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzione o promozione».

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Una sessantina lo è di diritto. Gli altri sono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» non sono tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere».

Ed ecco la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di «controllo» dal voto da parte dei docenti. Anche se

non possiamo chiedere che le scelte del personale contino quanto quelle dei professori. Dunque per il sindacalista «Bisogna arrivare, come al Politecnico, ad un voto «pesato»: otto a dieci preferenze espresse da altrettanti impiegati valgono quanto il voto di un docente. In questo modo, ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Sarà che tutte le preferenze saranno assegnate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza».

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione del dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Per Garbarino i docenti - hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso». [g.fav.]

Per «contare» gli elettori

## Alleanza nazionale ha sondaggio

## Il sondaggio

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi con Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori di An o delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è: www.alleanza-nazionale.it. Ma si può anche «votare» al numero verde 800/060657. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore a ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutte la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

Sentenza in Cassazione

## Il fallo di Cassazione non offende il senso del pudore

## Il senso del pudore

Per la Cassazione mostrare falci di gomma non rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 2 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Poirio (seduto in auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione giordica, carnalesca e anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia dovuto valutarla, e sarebbe il caso di dire svincolato, la rappresentazione grafica del maschio che quasi sempre risulta così essere giocosa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dai pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa».

# SANREMO IN FIORE

## *Sfilata di Carri in Fiore*

**4° FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DELLE BANDE MUSICALI**

*Sanremo 29 · 30  
gennaio 2000*

TEMA

*50 anni di Festival*



**COMUNE DI SANREMO**

**ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI**

Corso Cavallotti, 51 · Villa Ziro · 18038 Sanremo · Tel. 0184 50 57 62 / 63 · Fax 0184 50 56 11 · [www.sanremonet.com](http://www.sanremonet.com)

## *Programma della Manifestazione*

**Sabato**

Ore 10,00

**Campo Ippico Solaro  
Esibizione Fanfara  
Reggimento  
Carabinieri a Cavallo**

**Sabato**

Ore 14,30

**Zona Portuale  
4° Festival  
Internazionale  
delle Bande Musicali**

**Sabato**

Ore 21,15

**Teatro Centrale  
Concerto U.S. Sixth Fleet Band  
Fanfara e Coro  
Brigata Alpina Taurinense**

**Domenica**

Ore 10,00

**Centro cittadino  
Sfilata  
di Carri in Fiore  
Ore 13,30 circa fine sfilata**



**Osteria Brasserie**

 BORGOMARO (Im)  
 tel. 0335.821298/2  
 su prenotazione

**L'Antico Frantoio**  
**"Censin da Bea"**  
 riapre

 il 3 marzo 2000  
 Da Pasqua sarà aperto  
 tutte le sere, escluso  
 lunedì

## Quasi 2 milioni per le 5 serate all'Ariston, i ritardatari sperano in qualche rinuncia Festival, i biglietti vanno a ruba

### Venduti in due giorni nonostante l'aumento

 Gianni Micalizio  
 SANREMO

Tutti venduti. «Bruciat» in appena due giorni i biglietti del Festival. Nonostante l'aumento del 10 per cento, che ha portato a quasi 2 milioni il «pacchetto» più ambito, quello per le cinque serate nelle prime file della platea dell'Ariston. Un record per uno spettacolo sempre più televisivo.

Ma il Festival, si sa, è ormai un rito, un'occasione da non perdere. Anche a costo di sborsare l'equivalente di un stipendio. Giusto per dire «c'ero anch'io». Folle d'inizio millennio, sulla scia della grande attesa scatenata dai tam tam per un'edizione più colossale del solito, in omaggio ai primi cinquant'anni della rassegna. La più amata e chiaccherata.

La vendita dei biglietti è gestita dalla Rai. Una scelta del Comune, che non vuole «grasce», salvo poi pretendere per sé una cospicua dotazione di tagliandi.

Circa trecento per sera, secondo le ultime indiscrezioni. Già, perché i biglietti del Festival aleggiano da sempre un alone di mistero. Nessuno sa quanti sono esattamente quelli messi in vendita e, di riflesso, quelli destinati all'Amministrazione di Palazzo Bellevue. Che finisce poi per girarli (gratuitamente) ad autorità, invitati, assessori, consiglieri, ospiti vari.

L'Ariston ha quasi duemila poltrone, ma per esigenze di spettacolo la capienza diminuisce. Diverse file della platea vengono infatti puntualmente sacrificate per l'avanzamento del palcoscenico e la sistemazione delle attrezzature televisive. In più, la Rai trattiene per sé un certo numero di tagliandi, in particolare quelli corrispondenti alle prime sei file, per gli inviti istituzionali: vip, artisti, politici.

Secondo una stima approssimativa, alla fine non resterebbero più di mille i posti, contesi persino a di raccomandazioni.



Il botteghino dell'Ariston aprirà il 14 febbraio per il ritiro dei tagliandi prenotati

zioni. Tra gli acquirenti dei «pacchetti» messi in vendita dalla Rai vi sarebbero infatti anche diversi amministratori, probabilmente mossi dal desiderio di fare un piacere all'amico di turno.

Inutile chiedere alla Rai quanto abbia incassato con le prenotazioni dei tagliandi. «Non siamo tenuti a fornire questo genere di notizie», rispondono cortesemente.

■ negli uffici di viale Mazzini, informando poi che i biglietti «confermati» potranno essere ritirati al botteghino del teatro a partire dal 14 febbraio.

Una data da non dimenticare per quanti continuano a chiedere invano un posto all'Ariston. Qualcuno potrebbe rinunciare, altri optare per la scissione dei «pacchetti», come avviene spesso. E con molto tempismo, aggiunto a una buona dose di fortuna, si può arrivare ad acquistare tagliandi per singole serate anche in extremis. Ma attenzione agli inimitabili bagarini.

Il secondo settore della platea è stato venduto a 1 milione 265 mila lire per le cinque serate: la galleria a 1 milione. E in attesa di segnali dal botteghino dell'Ariston, è già scattata la corsa per accaparrarsi gli inviti per le prove dei cantanti e per il tradizionale doppio appuntamento sanremese: con «Domenica In», prima e dopo il Festival. Maglietta di cartoncino ancora da stampare.

**SANREMO: LA STAMPA CAMBIA SEDI**

**La redazione trasferita in via Roma**

La redazione de «La Stampa» di Sanremo, dopo oltre 20 anni, ha lasciato i vecchi uffici di via Gioberti 47 per trasferirsi nei più ampi locali di via Roma 176, al primo piano del Palazzo Guidi (nella foto). Il nuovo numero di telefono è 0184 - 50001. Resta invariato il numero di fax: 0184 - 500765. Nella stessa sede hanno trovato posto anche gli uffici della Publikompass.

Un altro blocco di tre etti si abbatte su un'automobile a Genova: illeso l'occupante e nessun danno alla vettura

## Bombe di ghiaccio, ora tocca anche a Bordighera

### Un masso di un chilo piove in un cortile davanti al padrone di casa

La Borghi

Anche a Bordighera scatta l'allarme «ghiaccio dal cielo». Ieri, intorno alle 9,30, è caduta un blocco in località Conca Verde, al confine con Vallecrosia. A segnalare è stato un abitante che, dopo aver sentito il tonfo, ha subito allertato i carabinieri. Una pattuglia è accorsa e ha constatato che si trattava di un blocco del peso di quasi un chilo «piovuto» misteriosamente nel cielo in una zona abitata. Fortunatamente è finito sul selciato senza provocare feriti. I carabinieri entrati in possesso del blocco e lo hanno conservato in freezer per consegnarlo al centro «Arpal» di Imperia. Uno scherzo oppure uno strano evento atmosferico? Secondo i militari della stazione di Bordighera la testimonianza è attendibile ma, come al solito, la lastra di ghiaccio non è stata vista materialmente cadere dal cielo. «Chissà, forse è un blocco di ghiaccio precipitato da un aereo». Così Vito Ottone, ragioniere di 42 anni di origine torinese, residente in strada Conca Verde 92, commenta quanto gli è



accaduto ieri mattina quando, entrato in garage per prendere l'auto, ha sentito improvvisamente un tonfo in cortile. È accorso anche il padre, Antonio. Trattandosi di una zona residenziale, i testimoni esclu-



dono che possa essersi trattato di uno scherzo da parte di qualche burlone. Nel pomeriggio i carabinieri hanno portato il reperto all'Arpal di Imperia per farlo analizzare. Parte del ghiaccio sembrava essere

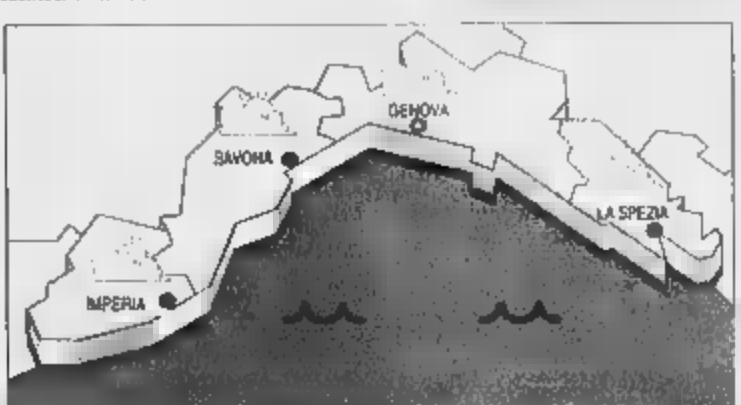
macchiata di ruggine. Anche a Genova, ieri, alle 12 e mezza, è caduto un blocco di ghiaccio di tre etti, che ha colpito un'auto in transito nel quartiere di Oregina senza però provocare danni. Va ricordato che un paio

di anni fa i carabinieri di Ventimiglia avevano denunciato alcuni ragazzini francesi in villeggiatura si divertivano a lanciare blocchi di ghiaccio dal davanzale di casa provocando danni alle auto.



A sinistra, i frammenti del blocco e uno dei testimoni, Antonio Ottone, che indica il punto dove la «bomba» è caduta. A destra un carabiniere con il ghiaccio che poi consegnerà all'Arpal per le analisi. Foto di Maurizio Gatti

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI**  
 Nuvolosità irregolare, temperature minime in lieve aumento.

**TEMPO PREVISTO PER DOMANI**  
 Per le previsioni prevedono variazioni.

**SILVESTRONI DI REI**  
 Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm, vento: Sud-Ovest, velocità intorno ai 5 km/h. Mare poco mosso, cielo: poco nuvoloso; la pressione barometrica è di 1031 mb (tendenza stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**  
 max 10 min 1  
 Savona max 6 min 1  
 Imperia max 10 min 1,4

**IMPERIA**  
 Max: 15; min: 7; temp. mare 12 °C  
 Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. La Luna sale alle 11,20 e si leva alle 0,44 (fuso orario).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Imperia la risposta della polizia che recupera un'auto rubata, i carabinieri sequestrano preziosi

## I ladri dal dentista: sottratte le protesi d'oro

### E una commessa si trova di fronte un malvivente: «Sono sconvolta»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ladri scatenati: la notte hanno eripulito lo studio dentistico di Domenico Vivaldi, 62 anni, sotto i portici di via Bonfante. So ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro, qualche spicciolo, ma hanno danneggiato porte, aperto cassetti e scaffali. Per fortuna non hanno rovinato le apparecchiature odontotecniche, delicate e costose. In Strada Colla un ladro entrato in un alloggio al piano rialzato si è trovato faccia a faccia con la padrona di casa, una giovane commessa che lavorava in una boutique di Oneglia. La ragazza era in casa col marito: dormiva e si è svegliata di soprassalto sentendo un rumore.

Il malvivente («Un tipo magro e asciutto») è fuggito. La forza dell'ordine cercando di arginare in tutti i modi questa ondata di colpi. ■ scorsa notte la polizia



Nella foto di Roberto Ruscello il dottor Vivaldi mostra i danni a una porta

ha inseguito fino in via Diano Calderina una Fiat Uno che è risultata rubata in Piemonte: gli occupanti sono riusciti a scappare a piedi abbandonando la vettura. Forse erano ladri in trasferta.

A Diano i carabinieri hanno bloccato un albanese che aveva nelle tasche gioielli di valore di cui non ha saputo indicare la provenienza. La merce gli è stata sequestrata ed è a disposizione di quanti.

negli ultimi tempi, hanno subito furti in casa. Ci sono anche un pesante collier, un orologio, un anello e altri bracciali che attendono di essere riconosciuti. Le vittime dei furti vivono con angoscia l'esperienza subito. Dice il dottor Vivaldi: «È una sensazione terribile di disagio e di violenza personale: si avverte la loro presenza anche quando non ci sono più. Mi hanno buttato giù una porta, frugato nella credenza dove tengo i documenti fiscali. Bisogna prendere provvedimenti, non possiamo restare succubi di questo fenomeno».

Piange, invece, il ricordo dei ladri. La commessa di Oneglia: «Ho visto quello sconosciuto, non ho gridato aiuto perché temevo una reazione. Mi sono rivolta a mio marito dicendo semplicemente che stava male e avevo bisogno di un medico. Nel frattempo quell'individuo si è dileguato. È un ricordo spaventoso».

Subito interrogato dal gip

## Ieri in Interrogatorio

### il malvivente

VENTIMIGLIA Estradizione, ieri al confine, per Giovanni Gino Spirito, 25 anni, giovanissimo luogotenente del clan «Mazzarello» della camorra napoletana. Sono stati gli uomini del settore di polizia di frontiera a prendere in consegna il detenuto dalla gendarmeria e a consegnarlo ai colleghi della polizia penitenziaria che l'hanno subito portato di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Durante l'interrogatorio, il primo in Italia dopo l'arresto avvenuto l'autunno scorso in Francia, Spirito si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il camorrista, accusato di associazione a delinquere e al centro di un «clan» protagonista di reati che vanno dalla rapina all'usura, dal gioco d'azzardo al sequestro di persona, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per questa mattina, intanto, si attende l'estradizione di un altro personaggio di spicco della camorra. [8. ga.]







## 2000 *Al Chiabrera anche Bruno Lauzi, maestro d'emozioni*

**SAYONA**

GENOVA



## IMPERIA

**SAYONA**

www.whitewater.com

# SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.



## FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.



### EDILKAMIN

TECNOLOGIA DEL FUOCO

20120 Lainate (Milano) - Via Masugni, 7

Tel. 02/937621 - Fax 02/93762400

<http://www.edilkamin.com> [mail@edilkamin.com](mailto:mail@edilkamin.com)

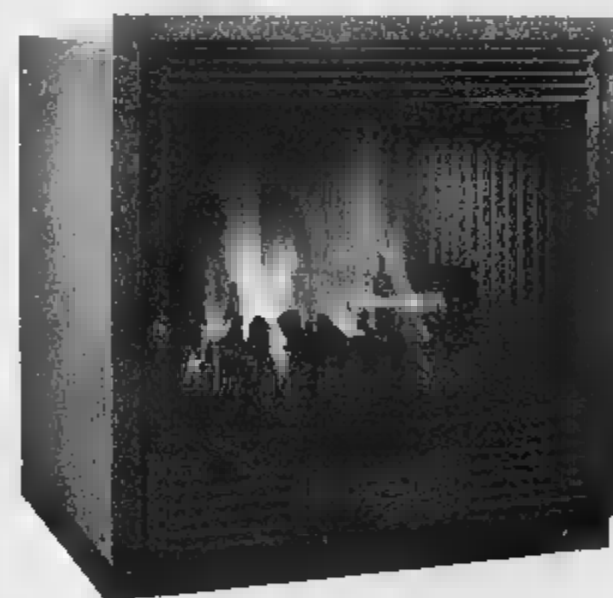
Quello che vedete acceso  
era un caminetto  
spento da anni: l'abbiamo  
salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni  
progettiamo e produciamo caminetti,  
non sopportiamo la vista di  
caminetti meno fortunati, abbandonati  
perchè fanno fumo o non funzionano.

Ecco perchè, dalla tecnologia  
Edilkamin, è nato FIREBOX®, un cuore  
forte e sicuro per dare nuova vita ai  
caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza  
giornata, si adatta a qualsiasi caminetto

■ lo fa funzionare perfettamente:  
con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte  
di più ■ consuma 5 volte meno legna.



Volete saperne di più?  
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

CE.S.A.M. DI MOLINARI - Roccavignale (SV) .....019 / 565625  
CE.S.A.M. ■ MOLINARI - Savona .....019/8484567  
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia .....0183/291772  
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV) .....0182 / 52853  
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM) .0183 / 36191  
GIORDANO ■ PISANI - S. Lorenzo ■ Mare (IM) ....0183/930021  
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM) .....0184/514092  
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV) .....0182 / 20335  
SANZONE - Savona .....019 / 813671  
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV) .....019 / 690763  
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM) .....0184 / 230777



Pronta la soluzione per la facoltà universitaria: l'affitto costa 1 miliardo

## A San Martino la sede del Dams

### I locali nell'ex istituto religioso di via Peiranze

Gianni Nicaletto  
SANREMO

Il Dams sembra avere finalmente trovato la sua sede. Dopo una lunga e tortuosa ricerca, la nuova facoltà dell'imperiese è accolta nell'ex istituto religioso alla sommità di strada privata Peiranze, a San Martino, se oggi la Giunta comunale libera all'operazione per la libera struttura, quasi un miliardo l'anno con diritto di prelazione sull'acquisto e relativa detrazione del canone già versato nel 1999 in cui il Comune decise, tra qualche anno, di comprare un passo più lungo di quello attuale.

L'immobile, di proprietà di una società romana, era stato destinato alla realizzazione del polo psichiatrico provinciale. Ma l'accordo con l'Asl è andato a monte, dopo che erano già stati avviati i lavori di ristrutturazione, per la ferma opposizione degli abitanti della zona, appoggiati da parecchi amministratori.

Ora la nuova trattativa, che potrebbe essere definita già oggi, la proprietà ha chiesto 960 milioni per il canone annuo di locazione e poco più di 20 miliardi per la cessione del complesso, circa 15 mila mq tra spazi coperti e verdi. L'Amministrazione tenderà di limitare le cifre, ma sulla ormai non ci sono più dubbi.

D'altronde, la soluzione piace molto al rettore dell'ateneo genovese, prof. Sandro Pontremoli, che ha effettuato un sopralluogo recente. L'edificio, che ha una ses-



L'immobile scelto da Comune e Università

santina di camere più altri spazi, verrebbe adattato alle necessità dell'università decentrata con lavoro a cura della proprietà. In pratica, verrebbe consegnato «chiavi in mano». Per far decollare in autunno i corsi della nuova facoltà, la terza in provincia, dopo Lettere ed Economia e Commercio.

Con il Dams (Dipartimento arti, musica e spettacolo) Sanremo finalmente la struttura che meglio si adatta alle sue caratteristiche di «città da copertina». Resta da chiarire la suddivisione degli spazi finanziari tra Comune, Spm (gestisce il polo universitario), Provincia e altri enti interessati al progetto.

## Il bilancio Aamaie è sano

### La giustificazione dell'azienda al caso dei 215 milioni «in più»

SANREMO

L'anomalia di bilancio dell'Aamaie è «buca», ma un errore contabile che ha visto la «transumanza» di 215 milioni dai conti correnti bancari al conto titoli. Ci sono voluti sette mesi e l'imbarazzante pubblicità dei ritardi amministrativi, perché l'azienda speciale del Comune di Sanremo chiarisse la natura del problema che nel luglio scorso è stato sollevato dalla società di Price Waterhouse e che aveva visto reiterate richieste di «opportuni correttivi» da parte dei Revisori dei Conti.

Sono stati il direttore generale Nicola Cavaliere e quello amministrativo Piero Bergesio, quattro giorni dalla segnalazione pubblica dell'anomalia di bilancio, a precisare che qualcosa è accaduto ma che «trattandosi di operazioni contabili inerenti liquidità, non si rivelano effetti sul risultato economico e fiscale» sulla corretta rappresentazione dello stato patrimoniale aziendale. Le prove che

tutto è in regola la certificazione della Price Waterhouse e il consenso, della stessa società, ad «apportare le correzioni alle scritture contabili» a carico dell'esercizio '99. Appare però quantomeno strano il «plusvalore» di revisione, così abile da individuare il «plusvalore» tra i «conti contro termine», non abbia al tempo stesso individuato il decremento della liquidità bancaria.

La notizia più importante, al di là di quali azioni prenderà l'Aamaie nei confronti dei responsabili dell'errore (che si saranno verificati tra il '92 e il '98) è che l'anomalia non incide minimamente sul bilancio dell'azienda e, conseguentemente, su quello del Comune di Sanremo che deve essere approvato nei prossimi giorni. Il presidente Stefano Ferrari, raggiunto telefonicamente sulle «piazze del Trentino», «ribadito la piena fiducia al settore amministrativo», che peraltro gli aveva già assicurato la massima concentrazione sull'anomalia dei 215 milioni «in più». [g. ga.]

Allarme microcriminalità, in azione carabinieri e polizia

## Lo spacciatore minorenni aveva venti dosi di eroina

L'arresto di un spacciatore di droga minorenni è il fatto più eclatante dell'intensa attività di prevenzione che vede carabinieri e polizia alle prese con la microcriminalità. Il provvedimento riguarda un ragazzo di 17 anni, extracomunitario, sedicente algerino, che i militari del Nucleo Operativo di Sanremo hanno fermato trovandolo in possesso di una ventina di dosi di stupefacente, circa sei grammi di eroina ai quali si sono aggiunti, nel corso della perquisizione personale, due dosi di hashish. Il caso, segnalato al Tribunale dei Minori di Genova, ha visto il trasferimento del minore arrestato al centro di accoglienza di Genova.

La polizia è invece intervenuta, su segnalazione di alcuni passanti, sul lungomare delle Nazioni dove l'altra sera un altro extracomunitario era riuscito a forzare il portabagagli di un bus gran turismo francese e stava cercando di allontanarsi con due grosse valigie. Alla vista dei poliziotti il malvivente ha abbandonato il bottino ed è riuscito a far perdere le tracce imboccando il sottopasso di corso Imperatrice. Sempre la polizia, nella notte, ha soccorso un uomo di 82 anni, Rocco G., originario di Pavia. L'anziano, disorientato, non ricordava l'indirizzo di casa e gli agenti della volante si sono rivelati efficaci «angeli custodi». [g. ga.]

## ITALIA CITTÀ

### NOMINI

**L'architetto Panizzi entra in Commissione edilizia**

L'architetto Raffaella Panizzi, attualmente membro del Consiglio di amministrazione Aamaie, è anche entrata a far parte della Commissione edilizia integrata del Comune. Sostituisce il geologo Fulvio Franco. [m. c.]

### INCONTRO

**Nel fine settimana corso sull'ipnosi al «Duncan»**

Un corso sull'ipnosi si terrà domani e domenica nell'istituto «Duncan» di Bussana. Interverranno i professori Giuseppe Spinetti, Mario Tosello, Renato Graffigna ed Elena Calocci. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184-514955. [m. c.]

### CULTURA

**In biblioteca un cortometraggio inedito di Kubrick**

Un cortometraggio inedito di Stanley Kubrick sarà proiettato questo pomeriggio alle 15,45 nella Biblioteca di via Carli. Ciò in occasione del secondo incontro dedicato al grande regista scomparso lo scorso anno. [m. c.]

### PRIMA

**Coko da infarto nella cava, è soccorso da un collega**

Drammatica emergenza l'altro giorno a Reallo, nel comune di Triora, dove un operaio al lavoro in una cava di ardesia ha avuto un problema cardiaco. L'uomo, Aladino Hiale, 44 anni, è stato soccorso da un collega, un volontario del Soccorso della Croce Rossa, che lo ha assistito fino all'arrivo dell'ambulanza. [g. ga.]

### UNIVERSITÀ

**Unitre, una lezione sul comportamento degli animali**

Appuntamento oggi alle 15,45 nella sede di Corso Mutuzia 113 con le lezioni dell'Unitre. La dottoressa Elena Toscano parlerà sul tema «Etologia e studio del comportamento animale». [m. c.]

In primo grado Sanremo era stato condannato a tre anni e 8 mesi

## Viene assolto in corte d'appello per gli abusi sessuali all'amica

### ATTENTATO A BOSCOBELLO



### Auto incendiate, un altro rogo

Un rogo nella notte, un'altra auto distrutta dalle fiamme. È doloso l'incendio che ha devastato la Peugeot di Angelo Forte, 45 anni, elettricista, parcheggiata all'interno della residenza «Bosco-bello», in corso Inglese. Le fiamme, divampate intorno alle quattro dell'altra notte sono state spente dai Vigili del fuoco, ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. Il momento rimane un mistero. [g. ga.]

GENOVA

La Corte d'Appello di Genova ha cancellato la condanna per violenza carnale che in primo grado, nel lontano '94, aveva visto infliggere tre anni e otto mesi di reclusione e 80 milioni di multa a Francesco Novaro, 35 anni, di Taggia. Una vicenda intricata, quella avvenuta nella primavera del '91 a Badalucco, dove, secondo l'accusa, Novaro aveva minacciato con una pistola e costretto ad un rapporto sessuale un'amica di famiglia, A.C., oggi cinquantenne, di Monza, che frequentava con la famiglia il paese della Valle Argentina dove era locataria di un alloggio di Novaro. La donna, fatto insolito, non aveva però denunciato immediatamente l'accaduto. L'indagine, infatti, era scattata solo quando, dopo che presunta vittima era rimasta incinta e aveva abortito, si era avuta una violenta lite tra le due famiglie nell'ambito di un «incontro riparatore». Ad avere il meglio, davanti alla Corte d'Appello, è stata la difesa dell'avvocato Matteo Grigoletto. Come in primo grado il legale ha ribadito come tra Novaro e la «vittima», all'epoca dei fatti, fosse in corso una relazione. L'accusa ritardata, quindi, non sarebbe stato altro che un espediente della donna per «giustificare la gravidanza improvvisata» agli occhi del marito. Ora, si attende di sapere il procuratore generale presenterà ricorso in Cassazione. [g. ga.]



Unione Europea  
DG V



Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOFPL



Regione Liguria



Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA

REGIONE LIGURIA

C.P.F.P. «G. PASTORE» s.r.l.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 4.2 anno 1999 viene organizzato presso il Centro C.P.F.P. «G. Pastore» s.r.l. in via Nazionale n. 365 di Imperia un corso per

### CORSO DI QUALIFICAZIONE PER ANIMATORI TURISTICI / ASSISTENTE ALLO SPETTACOLO E AL TEMPO LIBERO

#### DESTINATARI:

15 giovani disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale integrata da almeno due anni di esperienza lavorativa.

#### TITOLO DI STUDIO:

diploma di maturità o qualifica professionale con esperienza lavorativa di 2 (due) anni.

#### REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore i 25 anni alla data di scadenza del bando; attitudine alla relazione ed alla creatività

#### DURATA:

n. 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. «G. Pastore» s.r.l. via Nazionale dal 28/1/2000 alle 12 del 11/2/2000.

**PROFILO PROFESSIONALE:** L'animatore - assistente per lo sport e il tempo libero è in grado di occupare e intrattenere in maniera autonoma, competente ed entro i tempi previsti, gruppi di turisti di tutte le età utilizzando le usuali strutture ludiche, sportive e per il tempo libero.

I candidati ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

**IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO AI PARTECIPANTI VERRANNO FORNITI TUTTI I SIDI DIDATTICI NECESSARI**

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA  
Ufficio Tecnico Comunale  
Estratto gara

Questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, da esprimersi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara: Lavori di completamento delle reti fognature acquedotto nella zona di levante del territorio comunale. Importo netto posto a base di gara: lire 3.273.700.000 (Euro 1.690.724,95), di cui lire 70.000.000 (Euro 36.151,98) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: G6, classifica 6, importo fino a lire 1 miliardo (Euro 1.549.370,70).

Le offerte, conformi al bando gara, pubblicate all'Al-

Pretorio comunale, disponibili su Internet all'indirizzo

http://www.albenga.com e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento di esposto di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12.00 del giorno 25 gennaio 2000.

Albenga, il 25 gennaio 2000.

L. DIRIGENTE U.T.C.  
Ing. Vincenzo Gatto

## COMUNE DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso depositato Piano Particolareggiato sanatoria di iniziativa privata relativo a parte di zona BCI dal vigente P.R.G.

La gara è vista l'art. 10 della L.R. 8/7/1987 n. 24 e ss.mm.ii. rende noto che sono depositati i

progetti di cui alla visione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo a parte di zona BCI, in conformità al piano esposto dal C.T.U. nel voto 790 del 23/9/1999, e che tale Piano diventa efficace ed attuabile.

Santo Stefano al Mare il 26/1/2000

Il Sindaco Sergio D'Almida

Abbonatevi al

LA STAMPA

Sotto accusa una strada che porta a Roverino e i lampioni sul lungomare

# «Troppo degrado a Ventimiglia»

## Critiche dei ds: «Sporca e poca illuminata»

VENTIMIGLIA

Allarme per il degrado urbano nella città di confine. E' la denuncia dei consiglieri dei Ds Sergio Scibilia e Franco Paganelli, che si fanno portavoce delle segnalazioni di diversi abitanti. I Democratici di sinistra tornano così all'attacco dell'Amministrazione del Polo, guidata da Giorgio Valfre: la scorsa settimana Scibilia aveva scatenato una polemica per la sempre maggiore presenza di clandestini extracomunitari, che alimenterebbero il traffico della droga. Ora punta l'indice sull'abbandono in cui sono lasciate alcune vie della città di confine.

La prima critica si riferisce allo stato di abbandono e sporco della strada pedonale che dal passaggio a livello di via Tenda raggiunge la frazione di Roverino. «Da diverse settimane non si vede un netturino che pulisca marciapiede o il bordo strada, dove c'è un deposito di rifiuti ingombranti», spiegano Scibilia e Paganelli. Inoltre, in diversi punti la pavimentazione è danneggiata. Infine, in questa prima «tranche» di accuse al Comune, consiglieri sollecitano una particolare attenzione per una traversa denominata via Frigida Parigiana. Gli esponenti di opposizione la definiscono «una strada comunale dimenticata dagli uomini».

La seconda segnalazione riguarda le condizioni dei lampioni stile liberty presenti sul lungomare, in via Chiappari e in parte della passeggiata a mare. Dicono i consiglieri: «Queste strutture, oltre a essere oggetti di arredo urbano, dovrebbero anche illuminare le strade cittadine. In realtà, sono vecchi e brutti, con le varie parti sganciate. I vetri sono ormai resi inutilizzabili per il loro colore nero pece, con alcune lampadine bruciate. Sono stati

abbandonati al loro triste destino».

Chiedono con una battuta al vicesindaco Scibilia e Paganelli: «L'unico risultato è che le strade sono buie e i lampioni sono brutti. Lo stile liberty, a Ventimiglia, è il "liberty decadente", tipo teatrino comunale».

Secondo i consiglieri, per migliorare la situazione sarebbe sufficiente «un po' di olio di gomito, tanta buona volontà e un invito al sindaco e agli assessori di girare un po' più spesso per le vie di Ventimiglia, armati di carta e penna per prendere gli appunti su quello che non va e, poi, naturalmente, prendere gli adeguati provvedimenti». (d.bo.)

### LA STRADA CHE PORTA A VENTIMIGLIA



## Fermi i lavori per la «Porta del Giubileo»

Sono disabitate fermi i lavori per la costruzione della «Porta del Giubileo». L'opera, fortemente voluta dall'assessore Rita Zanolla (che, come si legge in altra parte del giornale, ha deciso di non dimettersi) e contestata dall'opposizione, che la definisce «un inutile ammasso di cemento», avrebbe dovuto essere ultimata entro le prime settimane del Duemila. Da parecchi giorni, però, il cantiere è fermo per «motivi tecnici». Nell'immagine del fotoreporter Manrico Gatti l'incompiuta «Porta del Giubileo» di corso Francia.

(d.bo.)

## Il ragazzo ospitato ad Arma

E' stato ospitato in un centro di accoglienza di Arma di Taggia, in attesa che i suoi genitori lo riprendano in consegna, il ragazzino di origine marocchina di 13 anni scappato da casa lo scorso fine settimana da Bergamo e ritrovato l'altra notte dai carabinieri di Bordighera mentre vagava disorientato e infreddolito in pieno centro, vicino al Palazzo del Parco. Lui ha dichiarato di non voler tornare dai genitori e che preferisce rimanere nell'istituto dove ha iniziato a giocare con gli altri bambini. E infatti sembra che si fosse allontanato, per l'ennesima volta, per via dei continui dissapori con i familiari, dovuti, pare, ad uno scarso rendimento scolastico. Il ragazzino è, infatti, iscritto alle scuole medie della sua città, e risulta che abbia cercato di scappare di casa più volte. (d.bo.)

VALLECROSA

«Aiuto, mio figlio non respira più». E' stato il disperato appello di una mamma che, l'altra sera, si è rivolta al «118» di Imperia. Il piccolo, di 3 anni, si è salvato grazie alle indicazioni telefoniche degli addetti del servizio sanitario. E' una delle prime volte, in zona, che il «118» salva in vita ad un bimbo via telefono. La chiamata di soccorso per il piccolo in arresto respiratorio è arrivata l'altra sera alle 21,45. Non c'era tempo da perdere: ogni secondo era prezioso. Visto che non si poteva aspettare il trasferimento all'ospedale o l'arrivo di un medico, era indispensabile operare al telefono, sperando che la madre riuscisse a sostituirsi a un esperto infermiere. La donna, sotto choc, è stata tenuta in contatto telefonico dall'infermiere di turno, Micheline Stortu, che, mentre cercava di rassiecurarla, le ha fatto eseguire le manovre salvavita. Nonostante fosse molto spaventata, la giovane mamma è riuscita a collaborare. Fortunatamente, il piccolo non è rimasto a lungo senza respirare: i preziosi consigli del «118» hanno consentito di fargli uscire dalla bocca alcuni pozzi di bionto che, secondo la madre, non lo facevano respirare.

Ma non è finita qui. Per essere certi che il motivo dell'arresto respiratorio non fosse qualcosa di più grave, gli operatori hanno predisposto il trasferimento del bambino all'ospedale.

Invitato al Pronto Soccorso del «St. Charles» di Bordighera per accertamenti, il piccolo, in seguito, è stato ricoverato a Sanremo, in Pediatria, sotto osservazione. «Gli operatori del 118 hanno applicato il corso «Dispac», creato in America pro-



Il 118 ha salvato per telefono un bambino di tre anni che aveva ingoiato alcuni pezzi di biscotto che gli impedivano di respirare. I sanitari hanno suggerito alla madre alcune tecniche di emergenza per salvare il piccolo in attesa del soccorso.

prio per gli operatori che rispondono al telefono in situazioni di emergenza. Si tratta delle indicazioni del «Bls», il Basic Life Support, il Supporto vitale di base, con alcune variazioni per via del telefono: dal vivo si opera in un certo modo ma se bisogna spiegare tutto a una persona che non ne sa niente, cambia qualcosa, perché è molto più difficile», spiega il dottor Pierangelo Ferrari, medico titolare del «118». Il problema è quando non si trova qualcuno che non collabora a causa dello choc: se è spaventato esistono, comunque, tecniche telefoniche che per riuscire a recuperare anche la persona agitata, calmandola.

Nel caso dell'altra sera, gli operatori hanno detto alla madre di controllare le vie aeree, per vedere se il naso o la bocca fossero ostruiti. Quindi di provare a soffiare aria nei polmoni. «Nel caso che non si riesca a vedere il torace espandersi, allora bisogna fare compressioni sull'addome per spingere fuori l'eventuale corpo estraneo», conclude il dottor Ferrari. (d.bo.)

## NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

### Ritirato a giudizio ad aprile aveva grammi di cocaina

Un giovane incensurato di Camporosso, Carlo Tuberti, 28 anni, assistito dall'avvocato Morici, è stato rinviato a giudizio per detenzione di stupefacenti in relazione a due acquisti da circa 20 grammi di cocaina ciascuno effettuati nell'agosto '98 da Letterio Spanò, 32 anni, di Ventimiglia. Il processo è fissato per il 4 aprile. L'avvocato di Spanò, Eugenio Aluffi, ha presentato un'istanza di incompatibilità territoriale del gup Anna Bonsignore che è però stata respinta. (g.ga.)

VENTIMIGLIA

### Deciso: non si dimetterà l'assessore Rita Zanolla

L'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla non si dimette. La scorsa settimana aveva fatto discutere una sua lettera indirizzata al sindaco Giorgio Valfre, con la quale spiegava il suo malcontento per il mancato collegamento tra i vari assessorati e per un presunto disinteresse del primo cittadino. Ora sembra che tutto sia rientrato dopo il chiarimento del sindaco. (d.bo.)

BORDIGHERA

### Premiato il sindaco il pilota Sandro Sottile

Il pilota di rally Sandro Sottile, 26 anni, di Ventimiglia, sarà premiato oggi, in Comune, dal sindaco Giorgio Valfre. Il giovane sportivo ha infatti vinto, per il secondo anno consecutivo, il campionato italiano rally della sua categoria. Sottile è anche cerca di sponsor per poter continuare la sua attività. (d.bo.)

**RISERVATO  
ALLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON  
I CITTADINI  
NEL RISPETTO DELLE NORME  
D'INFORMAZIONE E  
TRASPARRENZA  
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

## GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione  
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore  
potrete assolvere agli obblighi di legge,  
utilizzando la grande diffusione  
di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373  
SANREMO - Via Gioberti, 47 - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.500765

Corso di Leano

una fiera per gli sposi  
Sfilate  
di Moda

**Oggi  
Sposi  
2000**

ORARIO RALLO  
Venerdì ore 18-24  
Sabato ore 11-24-24  
Domenica ore 11-24-24

Colle La Storta  
Giulia Maria  
Lisa Maria  
Domenico  
Vanni  
Silvia  
Piero Maria  
Piero  
Cristina  
Vittorio  
Alessandro

ORARIO RALLO  
Venerdì ore 18-24  
Sabato ore 11-24-24  
Domenica ore 11-24-24

Loano (SV) 28-29-30 Gennaio 2000 - "Residenza Loano 2" Via degli Alpini, 6



Albenga, in crisi la tradizionale produzione di margherite in vaso e carciofi

# Danni per miliardi nelle serre

## Il gelo mette in ginocchio l'economia agricola

### Castelbianco

#### Una «caccia» al tartufo nero

CASTELBIANCO. Tartufo, una delle ricchezze trascurate dell'entroterra. E la Liguria è estremo bisogno di non perdere occasione se si vuole riequilibrare il territorio, garantendo un corretto equilibrio fra costa ed hinterland.

Non parliamo del tartufo «bile», quello «bianco», ma del suo cugino minore, ma non per questo meno squisito, che è il «tartufo nero». Un fungo sotterraneo che cresce copioso sui terreni soleggiati della Val Lerrone e della Val Pennavaira che può diventare motivo di attrattiva turistica grazie al suo impiego gastronomico.

Per valutare il tartufo nero (il cui nome scientifico è «Tuber Melanosporum») arriva ora una iniziativa che vede la collaborazione fra privati e enti pubblici. Fausto Scola, titolare dell'omonimo ristorante della Val Pennavaira, ha lanciato per oggi, domani e domenica «La prima storica tartufata del Ponente Ligure».

La proposta si realizza di concerto con la Comunità Montana e l'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri. Nel pomeriggio di oggi, alle 15, i partecipanti alla cena avranno la possibilità di diventare essi stessi cercatori degli squisiti funghi ipogei nel bosco di una vera e propria battuta nei boschi di Nasino.

Al seguito dei cani addestrati dai «trifolè» si andrà alla ricerca del prodotto che cresce copioso nel territorio, non solo montano ma anche costiero, «il ponente di Savona». Dice Scola: «E' da tempo immemorabile che nella nostra valle si addestrano i cani dall'olfatto sensibilissimo in grado di portare sulla «tartufo» ove si possono cogliere i sapori fruttati. Alcuni piatti della cucina locale, i tagliolini di sfoglia, il carpaccio di manzo, bene si sposano al nostro tartufo». Fra le iniziative già esistenti il sostegno della produzione del tartufo nero c'è da segnalare la riproduzione, nel vivaio della Comunità Montana Ingaura, di piantine da micorizzare che, trapiantate, possono dare una produzione di alto valore. In Valbormida, ma con interessi su tutto il territorio provinciale, opera l'Associazione tartufai. (r. sr.)

Albenga

I giorni della «Merla», il periodo proverbialmente più freddo dell'anno che cade proprio questa settimana, ha confermato il suo poco invidiabile primato. La colonnina del mercurio ha raggiunto nelle ultime due notti nella piana albanese anche punte di 5 o 6 gradi sottozero. Ora il mondo agricolo tiene il fiato sospeso in attesa di poter valutare i danni che si manifestano due o tre giorni dopo l'ondata di freddo.

Dice Aldo Alberto, presidente della cooperativa «Ortofrutticola»: «Posso solo dire che i danni ci sono stati. Non sappiamo ancora fare una stima definitiva poiché il meccanismo negativo che fa scendere le margherite in vaso, ora coltivate a pieno campo, passa attraverso la fase del gelo che «blocca» la vita della pianta. Dalla durata e dall'intensità del freddo dipenderà la possibilità di ripresa della pianticella, che rappresenta la coltura di punta della floricultura della nostra Piana». Alberto aggiunge: «Era da qualche stagione che le cose andavano bene. Anche per i carciofi c'è



Danni milionari nelle serre della Piana

apprensione. Lo strato di brina che si forma al far della sera si ghiaccia durante la notte e può determinare l'appassimento del prodotto, senza alcuna possibilità di ripresa».

Anche Vincenzo Rotolo, direttore albanese della Coldiretti, conferma il pericolo: «Numerosi nostri associati ci hanno segnalato l'emergenza negativa registrata nelle notti di lunedì e di martedì. E' importante che il freddo ora si stempe-

### Al via gli «Incontri 2000»

Si aprono, stasera al Centro di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo 98, gli «Incontri 2000» su floricultura e orticoltura. Il ciclo di dibattiti è stato organizzato per la diciottesima volta dall'Unione provinciale agricoltori di Savona il patrocinio della Camera di commercio. L'iniziativa ha lo scopo di contribuire alla risoluzione delle numerose problematiche che coinvolgono le aziende orto-florovivaistiche, ha spiegato il presidente dell'Upa di Savona Flavio Sanguineti che alle 20,45 introdurrà l'argomento. Sulla difesa delle colture parlerà (alle 21) Angelo Garibaldi, rettore dell'Università degli studi di Torino. Seguirà (alle 21,30) un intervento «L'applicazione delle biotecnologie nel settore orto-florovivaistico» di Andrea Allavena dell'Istituto sperimentale di floricultura di Sanremo. (m. br.)

Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti: «Forse è ancora prematuro fare un bilancio. Speriamo che l'afflusso di aria fredda abbia ad arrestarsi, altrimenti i danni saranno di ordine di qualche centinaio di milioni». Una cifra ingigantita per difetto visto la grande produzione di margherite della Piana.

Altra notizia negativa per l'agricoltura del ponente ligure giunge dalla Comunità Montana

Ingaura che ieri ha richiesto che tutti i comuni e gli enti interessati vogliano esprimere con forza la contrarietà alle ipotesi formulate dal Ministero delle Politiche agricole che, con la nuova delimitazione territoriale per individuare i territori ammessi agli aiuti comunitari, ha penalizzato il comprensorio albanese. Come dire che ancora una volta l'entroterra ligure è stato dimenticato dagli aiuti strutturali dell'Europa.

Villanova, assemblea per l'aeroporto

# Pietro Balestra presidente Ava

VILLANOVA

Aumenterà da 7 a 9 il numero dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ava, il socio di gestione a maggioranza pubblica dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga. E' una delle mosse concordate fra soci e forze politiche alla vigilia dell'assemblea in programma pomeriggio. Il nuovo presidente sarà quasi certamente il sindaco di Villanova Piero Balestra. A fare ingresso nel Consiglio saranno anche il Comune di Alassio e i privati della lce. Piercarlo Berta resterà probabilmente come amministratore ma potrebbe, in seguito, diventare direttore generale e lasciare gli incarichi «non legati al volo» ad un tecnico, probabilmente il sindaco di Borghetto «dirigente» Paolo Franco Malpangotto. L'accordo di massima raggiunto alla vigilia potrebbe essere il preludio ad un vero rilancio dell'aeroporto alle prese, soprattutto con scarse disponibilità economiche. Tutto diventa oggi più interessante con la concessione dell'area per 40 anni. Si intravede (fine febbraio) anche la ripresa della linea Villanova-Roma Campiano. Sono in corso infatti i lavori per la sistemazione di 16 punti luce per l'atterraggio notturno, da mare, dopo le prove positive effettuate dai tecnici del ministero dei trasporti. (a. r.)

### NOTIZIE FLASH

#### FINALE L.

Muore a 43 anni oggi alle 15 i funerali

Si svolgeranno alle 15, nella chiesa di San Biagio a Finalborgo, i funerali di Francesco Pelizzato, 43 anni, nativo di Alpetone (Venezia) ma residente a Finale Ligure, morto l'altra notte al Santa Corona per malattia. Pelizzato lascia la moglie Rosella Grillo e due figlie. (a. r.)

#### IL FUGO

Panico in frazione Ligo per una fuga di gas

Momenti di panico ieri mattina fra gli abitanti del centro della frazione di Ligo per una consistente fuga di gas. Sul posto intervennero i Vigili del Fuoco che hanno impegnato quasi un'ora per individuare e suturare la perdita di gas. (r. sr.)

#### CERTALE

Palazzo con crepe intervengono i pompieri

I Vigili del Fuoco sono intervenuti per un sopralluogo in un palazzo in via Romana che presentava alcune fessure nei muri portanti. I tecnici dei pompieri hanno intimato l'evacuazione di urgenti lavori di consolidamento dello stabile pericolante. (r. sr.)

#### IL FUGO

Patente ritirata protesta la Bianca

«Hanno ritirato la patente ad un nostro autista, volontario da ben 15 anni, per un incidente senza gravi conseguenze del quale non ha colpa avvenuto ad Ancona al centro del servizio in Kosovo. Ora senza lavoro con una famiglia da mantenere». Così si lamenta il direttore dei servizi della Croce Bianca Enrico Ardino. (m. br.)

#### ALASSIO

Il consigliere Tassistro lascia la Leggera An

Ieri il consigliere comunale Antonio Tassistro ha comunicato ufficialmente al sindaco Roberto Avogadro il suo passaggio dalla Lega Nord al partito di Alleanza nazionale. «Rimango tuttavia un convinto federalista e autonomista», ha detto Tassistro. (m. br.)

#### ALASSIO

Educazione stradale all'alberghiero Giancordi

Stanno svolgendo nelle prime classi dell'istituto alberghiero «Giancordi» i corsi di educazione stradale promossi dalla polizia municipale di Alassio. (m. br.)

### Replica del sindaco

#### Augura al dono una polemica a Calice Ligure

CALICE L. «La carenza idrica è durata poche ore comunque l'acqua che è stata portata dalle autobotti dei vigili del fuoco è stata potabilizzata». Il sindaco di Calice, Enrico Richeri, interviene dopo le polemiche dei giorni scorsi per la mancanza d'acqua in frazione Carbuta e per la notevole presenza di cloro nell'acqua che è poi stata immessa in rete. Dice: «La carenza d'acqua a Carbuta Richeri di Carbuta è dovuta al fatto che si è fatto fronte ad una situazione idrica critica in borgata Campogrande. L'anomalia è derivata da una pompa appena installata. I vigili del fuoco hanno portato nella vasca di Calice 14 mila litri d'acqua dall'acquedotto di Savona. L'acqua dev'essere sempre potabilizzata. Questo vuol dire che ad ogni rifornimento il Comune deve provvedere con l'immissione di ipoclorito di sodio nella quantità proporzionale», spiega Gianangelo Vignola dell'ufficio acquedotto. (a. r.)

Per combattere la criminalità sono stati assunti altri sette agenti di polizia municipale

# Ceriale vuole maggiore sicurezza

## Il sindaco scrive al prefetto chiedendo più controlli

CERIALE

Ceriale ha avuto da sempre problemi collegati all'ordine pubblico. Il suo territorio che, sui rettilinei dell'Aurelia, ospita gran parte della prostituzione di strada del ponente ligure ne ha determinato una fama negativa. Comprensibile quindi che le amministrazioni comunali si pongano rispetto al problema dell'ordine pubblico e particolare sensibilità e impegno. Sovente alle denunce di principio non sono tuttavia seguiti risultati sperati.

Ma la lotta alla delinquenza si gioca anche sugli organici dei tutori dell'ordine. La nuova amministrazione guidata da Pietro Revetria ha già sollecitato un aumento di organico delle forze che presidiano la «Ceriale» dei carabinieri. Per quanto poi riguarda il corpo dei vigili urbani, Revetria ha annunciato il raddoppio delle otto unità



Allarme ordine pubblico a Ceriale

cui solo alcuni mesi fa contavano i vigili urbani. Dice Revetria: «Avevamo ereditato i vigili assunti in pianta stabile. Il nostro programma amministrativo prevede di arrivare a 15 unità, usufruendo anche del "part time" cosiddetto verticale, per

# Pattuglione antiprostitute

Tre giovani armati di pistola ci hanno minacciati e derubati di 200 mila lire. Questa la testimonianza fatta ai carabinieri da R.A. e S.A.M., due marocchini di 17 e 16 anni. In realtà la rapina si è rivelata una loro invenzione e sono stati denunciati per calunnia, violazione di domicilio aggravata e simulazione di reato. I due erano invece stati scoperti all'interno di una roulotte, dopo averne forzato la porta. I carabinieri hanno inteso proseguire i controlli anti-prostituzione ed immigrazione clandestina nella Piana di Albenga e Ceriale. Settantuno sono stati i mezzi controllati, 103 le persone identificate (una denunciata). Le infrazioni al codice della strada, 12 gli extracomunitari senza documenti allontinati (10 prostituiti, un nordafricano e un albanese). (m. br.)

non pesare troppo sulle casse comunali. Si tratta quindi per la mia giunta di quasi raddoppiare i posti in pianta organica rispetto alla gestione dei precedenti assessori al personale alla Polizia Municipale. Il sindaco aggiunge: «Proprio lunedì

scorso ho sollecitato con lettera il Prefetto affinché venga incrementato l'orario di presenza dei carabinieri della locale caserma. Secondo le forze dell'ordine la prostituzione sarebbe diminuita ultimamente dell'80 per cento». (r. sr.)

Presto il trasferimento nella nuova sede operativa di via Nunzio Regina

# Pietra, mezzo miliardo di multe

## I vigili urbani presentano il bilancio del 1999

PIETRA L.

I carabinieri di Pietra Ligure cambiano sede. Trasloco anche per la polizia municipale e la civica biblioteca che troveranno posto nell'attuale caserma fra poche settimane i carabinieri saranno nella nuova sede di via Nunzio Regina negli edifici comunali in cui si sta completando il restauro. Subito dopo toccherà alla polizia municipale prendere posto nella caserma di via XXV Aprile.

In questo spazio andrà anche la biblioteca civica che lascia il «Castellum Petrae» di piazza Castello. Questa serie di spostamenti non è però definitiva. Tutto cambierà ancora quando sarà costruita la nuova grande caserma vicino a piazza Moro. Ma ci vorranno ancora anni. Nell'ex ospedale ed ex scuola di via Regina ci saranno invece presto altri servizi comunali.

Superano i 310 milioni gli introiti delle multe e in generale delle infrazioni al codice della strada verbalizzati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. E' tempo che in questi ultimi anni, anche per l'aumento degli organici e dei mezzi a

### POLIZIA MUNICIPALE

## Nuovi uffici in Riviera

Anche a Borghetto, Loano e Spotorno ci saranno nuove sedi per le polizie municipali. A Loano sono in corso le procedure d'appalto per la ristrutturazione della sede in via dei Gazi. Abbandonata l'ipotesi di realizzarla in alcuni spazi dell'ex Palarek il Comune si appresta a sistemare, circa 500 metri quadrati, nell'ex «Leone Grosso». Il nuovo comando sarà su due piani con un ampio cortile interno. Nei pochi giorni invece è stato completato il trasferimento degli uffici dei vigili urbani di Borghetto dalla sede di piazza Caduti sul lavoro a quella di via Milano nelle ex scuole medie. Nello stesso edificio entro un anno sarà trasferito anche il Comune. A Spotorno è stato siglato l'accordo fra il Comune e l'Ente ferrovie dello Stato. I vigili urbani avranno una nuova sede (oltre 150 metri quadrati) nell'ex stazione Fs. Il Comune avrà in comodato gratuito la struttura e l'onere della pulizia e della manutenzione. (a. r.)

disposizione, hanno assunto un ruolo più importante per l'ordine pubblico.

Nel caso di Pietra comunque il numero non è stato giudicato sufficiente. L'amministrazione in estate ha preferito fare ricorso anche alle «tronde padane» per la vigilanza notturna. I «numeri» dell'attività del '99 confermano comunque gli impegni dei vigili urbani pietreschi. I verbali 5960 della strada sono stati 5960, quelli fatti con l'autovelox o il telelaser 234, dieci le patenti ritirate e 23 le

carte circolazione, 74 i fermi amministrativi, 74 i sequestri commerciali, 92 i sinistri rilevati con feriti ed altrettanti senza. Per l'attività di elizia sono 51 i reati rilevati e 1 le persone arrestate. Nel settore amministrativo controllati 17 esercizi, effettuati 74 sequestri di merce abusiva. I vigili di Pietra hanno effettuato 220 ore di servizio di fronte alle scuole 385 controlli ai mercatini. La previsione di incasso per i verbali del codice della strada è di 500 milioni. (a. r.)

«Gioventù senza valori»

### Altre mini teppisti scoperti a Spotorno

SPOTORNO. Altri 9 minorenni sono stati denunciati dai vigili urbani di Spotorno per una serie di molestie telefoniche messe in atto ai danni di un anziano residente in Val Bormida. Il gruppo di giovani, residenti nel Savonese, avrebbe attuato la loro brutta d'urto durante una festa che si è svolta di recente a Spotorno.

«Sono soprattutto i genitori che devono intervenire e dare certi valori ai loro figli. Non ci sono associazioni e i ragazzi spesso abbandonati a se stessi. Questi fenomeni comunque molto diffusi fra le nuove generazioni». Don Giuseppe Carletti, parroco di Spotorno, commenta gli episodi. Ha fatto scalpore però un gruppo di 7 ragazze, tutte giovanissime, si siano divertite a imbrattare i muri con scritte oscene. A Spotorno sono rari i casi di vera emarginazione. In città mancano però quasi totalmente gruppi di aggregazione giovanile, fatta eccezione per le società sportive e la Croce Bianca. Il commento dell'assessore ai servizi sociali, Claudio Gentili, è stato molto duro. «Non credo che tutto questo sia molto normale. Quasi tutti i ragazzi hanno alle spalle una famiglia del tutto normale. Chiediamo al giudice una certa severità», ha detto. (a. r.)

Ordinanza ad Andora

### Poco più sicuro per l'inquinazione il centro cittadino

ANDORA. Comune e vigili urbani diventano più severi nei confronti di coloro che non rispettano l'ambiente. In particolare verso chi sporca per terra o rispetta le regole stabilite per lo smaltimento dei rifiuti. L'assessore all'ambiente Franco Florio ha firmato una lettera-manifesto di avviso in tal senso alla cittadinanza. «In accordo con la polizia municipale e coerentemente con il lavoro svolto dall'amministrazione in questi ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, verranno applicate sanzioni a chiunque non si dimostri rispettoso verso l'ambiente in cui vive gettando rifiuti per terra, non portando i rifiuti ingombranti nel luogo convenuto in via Merula ed in altri modi», ha scritto. E si prosegue: «Questa non vuole essere una azione repressiva ma servirà a sensibilizzare le persone e a renderle più consapevoli. Pertanto le sanzioni saranno minime e applicabili a tutte le fasce d'età, senza distinzioni. Sperando comunque che questo provvedimento venga applicato raramente. Ad Allassio la raccolta differenziata viene sostenuta (e controllata) con un'urgenza comunale: i titolari delle attività commerciali dovranno utilizzare sacchetti trasparenti che ne mostrino il contenuto». (m. br.)

# Specchio

edicola da sabato 29 gennaio

- ✓ E la Rete soppiantò la carta. È la più grande rivoluzione di Gutenberg: il libro di carta sta per essere soppiantato da quello elettronico. Ma sarà proprio un vantaggio? Specchio vi guida nell'editoria del futuro.
- ✓ Il più bello del mondo. Sondaggio di Specchio. L'uomo ideale per venticinque donne famose: bello, allegro e intelligente. Come Richard Gere.
- ✓ E arruolate. L'esercito apre le porte alle ragazze. Specchio è andato nella più importante caserma di paracadutisti. Per vederle all'opera.
- ✓ E l'uomo inventò la natura. Il paesaggio è in gran parte una creazione dell'uomo. Soprattutto quello Mediterraneo. Specchio vi racconta la sua storia attraverso i dipinti.
- ✓ Trapianti: l'ultima frontiera. Mani, occhi: reportage di Specchio nei centri italiani dove si cerca di rendere reale la fantascienza. In nome della salute.
- ✓ L'ultima scelta. Jane Fonda. Lascia Ted Turner e abbraccia la Bibbia. Ma è solo l'ultima rivoluzione di una donna che ha segnato il suo tempo. Specchio ve la racconta.
- ✓ Passaggio in India. Su Specchio la riscoperta di un mondo antico nel diario di un viaggiatore di eccezione: Alain Elkann.







# Principato di MONACO

## Febbraio 2000

**Durante tutto il mese di febbraio,**  
Ristorante "Le Jardin", Hôtel Métropole : Animazione musicale dall'Orchestra Ungherese "Elemer Duka ed i suoi Zingari di Budapest".  
Prenotazioni : +377 93 15 15 15

**Fino a mercoledì 2 febbraio,**  
Centro di Congresso Auditorium : 19° Forum Internazionale delle Nuove Immagini - Imagina'2000.  
Informazioni : + 377 93 10 84 00

**Fino al 11 febbraio,**  
Consolato del Messico (Château Périgord) : Mostra del pittore Claude Gauthier, "Sguardo di un Monegasco sul Messico".  
Informazioni : + 377 93 30 00 53

**Martedì 1° febbraio,**  
Stadio Louis II, ore 20.45 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Paris Saint-Germain.  
Prenotazioni : + 377 92 05 37 51

**Giovedì 3 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : "Dei, Miti e Credenze - Louis XIV - Versailles ed il mito solare" da Antoine Battalini, direttore degli Affari Culturali di Monaco.  
Informazioni : + 377 97 70 65 27

**Giovedì 3, venerdì 4, sabato 5 febbraio, ore 21 e domenica 6 febbraio, ore 15,**  
Teatro Princesse Grace : "Ain't Misbehavin", la famosa rivista musicale nera americana della storia.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Venerdì 4 e sabato 5 febbraio,**  
Chapiteau Espace de Fontvieille e da mercoledì 9 febbraio fino alla fine del mese, Comité National Monegasque dell'Associazione Internazionale delle arti plastiche (10, Quai Antoine 1°) : Mostra "Le Cirque".  
Informazioni : + 377 92 05 20 47

**Venerdì 4 febbraio,**  
Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 20.30 : Cena del Nuovo Anno Cinese. Informazioni : +377 92 16 30 03

**Venerdì 4 febbraio e sabato 5 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Rappresentazioni teatrali dalla Compagnie Florestan.  
Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Sabato 5 febbraio,**  
Espace Fontvieille, ore 15.30 : 12° "Première Rampe", concorso internazionale delle Scuole del Circo organizzato dal Kiwanis Club di Monaco.  
Prenotazioni : + 377 97 77 90 17 18

**Sabato 5 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2 : Monaco - Tulle. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Sabato 5 e domenica 6, sabato 12 e domenica 13 febbraio,**  
Baie di Monaco : Vela : Primo Cup Trophée Slam Haribo Crédit Suisse, organizzata dal Yacht-Club di Monaco. Informazioni : + 377 93 10 63 00

**Lunedì 7 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza presentata dalla Fondation Prince Pierre de Monaco sul tema : "La Commedia Francese - Miti e Realtà" da Jean-Pierre Miquel. Informazioni : + 377 93 25 67 83



**Mercoledì 9 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Conferenza in lingua inglese organizzata dalla Princess Grace Irish Library con Georges Morgan sul tema : il pittore contemporaneo irlandese Louis Le Brocquy.  
Informazioni : + 377 93 50 12 25

**Giovedì 10 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : "Dei, Miti e Credenze - La metamorfosi degli Dei nel Messico spagnolo" da Serge Gruzinski, direttore di ricerca al CNRS. Dibattito animato da Christian Loubet. Informazioni : + 377 97 70 65 27



**Giovedì 10 febbraio,**  
Teatro Princesse Grace, ore 21 : "Cantasirena" con Mauro Gioia. Spettacolo Musicale presentato dalla Troupe Canzone Napoletana (Cabaret Napolitain).  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Sabato 12 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B : Monaco - Chaumont. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Lunedì 14 febbraio,**  
Sala Belle Epoque de l'Hôtel Hermitage, ore 21 : Notte della San Valentino. Informazioni : + 377 92 16 40 00

**Lunedì 14 febbraio,**  
Ristorante "Le Jardin", Hôtel Métropole : Serata della San Valentino. Prenotazioni : + 377 93 15 15 15

**Mercoledì 16 febbraio,**  
Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Bordeaux.  
Prenotazioni : + 377 92 05 37 51

**Da giovedì 17 a mercoledì 23 febbraio,**  
Centro del Congresso Auditorium : 40° Festival della Televisione di Monte-Carlo.  
Informazioni : + 377 93 10 40 60

**Venerdì 18 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Recital organizzato da Crescendo con Romain David, piano. Programma : Beethoven, Chopin, et Ravel.  
Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Venerdì 18 febbraio,**  
Teatro Princesse Grace, ore 21 : "La Truie est en moi" da Marie-Thérèse Porchet, née Bertholet, una commedia di Joseph Gorgoni e Pierre Nafule.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Sabato 19 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2 : Monaco - Etoile Amou.  
Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Domenica 20 febbraio,**  
Chiesa Saint-Charles, ore 12 : Celebrazione del Giubileo 2000 nel Diocesi di Monaco : Giubileo dei giornalisti e del mondo della comunicazione.

**Da domenica 20 a mercoledì 23 febbraio,**  
Monte-Carlo Grand Hôtel : 22° Mercato della Televisione di Monte-Carlo.  
Informazioni : + 377 93 10 40 60

**Venerdì 25 febbraio,**  
Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Notte del Carnevale di Venezia. Informazioni : + 377 92 16 30 03

**Sabato 26 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B : Monaco - Erment. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Sabato 26, ore 21 e domenica 27 febbraio,**  
ore 15, Teatro Princesse Grace : Revue glamour "Passionnement" con Corinne Le Poulain.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Lunedì 28 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza presentata dalla Fondation Prince Pierre de Monaco sul tema : "Il mito del XXI° secolo - Conversazione sul nostro tempo" da Alain Finkielkraut. Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Martedì 29 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Serata organizzata da Ars Antonina. Informazioni : + 377 93 25 67 83

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30**

**Saldi, anzi  
Ego incentivi  
alla carta.  
Solo per  
poco,  
solo da Ego.**

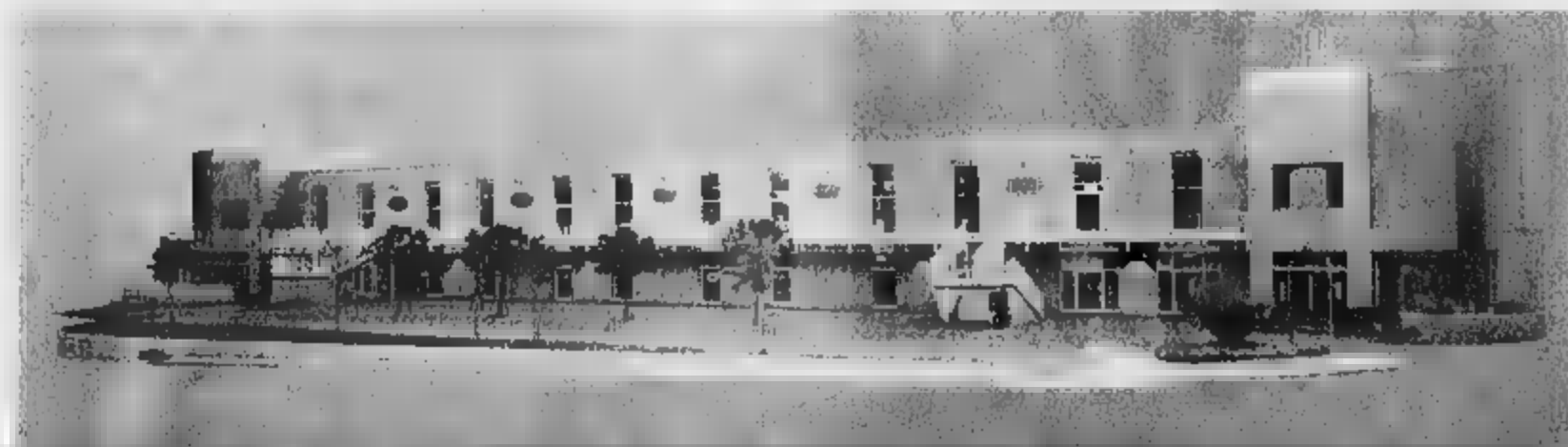


**Compri subito a prezzi scontati,  
paghi in 6 mesi senza interessi.**



**ORARI DI APERTURA**

**Lunedì:** ~~10,00/19,30~~  
**Martedì:** 10,00/12,30 • 15,30/19,30  
**Mercoledì:** 10,00/12,30 • 15,30/19,30  
**Giovedì:** 10,00/12,30 • 15,30/19,30  
**Venerdì:** orario continuato 10,00/19,30  
**Sabato:** orario continuato 10,00/20,00  
**Domenica:** 15,30/19,30



**Baudino. Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.**



# Dopo Minetti, il mirino è su Della Bianchina Ora per la Sanremese arriva un figlio d'arte

## Il Bordighera torna a vincere

Nel tennis tavolo una riscoperta e la conferma della «Ludoteca»

Ritorno alla vittoria per il GSTT Bordighera in serie B2: sempre lanciafiamma in testa alla C1 la Ludoteca Malatesta Sanremo che sta rafforzando le sue ambizioni con i risultati. Sono i temi principali, per le squadre dell'estrema riviera, ponente, emersi dalla decima giornata dei tornei di tennis tavolo, nei gironi che vedono impegnate le formazioni dell'estrema riviera di ponente. Ecco, in sintesi, come sono andate le nei vari campionati:

**Serie B2:** il GSTT Bordighera (Borella, Carra, Vitana), unica formazione superstita dell'estremo ponente ligure nel torneo cadetto, è tornata al successo, dopo due sconfitte consecutive, superando nettamente (5-0) il 3T Libertas Genova. Un successo importante perché ha permesso di mantenere inalterate le distanze dalla capolista Cus Torino, ancora vittoriosa, sia pur a fatica nella «stracittadina» torinese. Vittoria importante a livello psicologico, anche se sarà difficile, per la squadra della città delle palme, recuperare il terreno perduto per reinsediarsi ai vertici del girone che sembra, ormai, una feccanda riservata ai team piemontesi. Risultati decisa giornata: GSTT Bordighera-3T Libertas Genova 5-0; ASTT A4 Cital Verzuolo-TT Ossola 2000 Domodossola 5-3; Cus Torino-ASTT Torino 5-4; CRCC Torino-TT Cirié Amici di Massimo 0-5. Classifica: Cus Torino 18; TT Ossola 2000 Domodossola 17; ASTT A4 Cital Verzuolo e GSTT Bordighera 15; 3T Libertas Genova 14; TT Cirié Amici di Massimo 13; CRCC Torino 11.

**C1.** Due derby fra le squadre rivierasche che si sono scontrate fra loro. Il risultato finale ha rispecchiato, ampiamente, la classifica perché la capolista Ludoteca Malatesta Sanremo (Cittadini, G.P. Francia, Vitana) ha avuto la meglio sul Soms Pistorino Imperia (B. Francia, Marani, Piana) terzo in classifica consolidando il suo primato e candidandosi sempre più al ritorno nella serie cadetta, mentre il GSTT Bordighera (Cartisano, Gatto, Scalfidi) ha vinto nettamente, secondo il pronostico, la sfida contro il GSTT Overseide Ventimiglia (Balestini, Collu, Piombo), fanalino di coda del girone. Le due formazioni vittoriose hanno giocato, entrambe, in trasferta. Risultati della decima giornata: GSTT Overseide Ventimiglia-GSTT Bordighera 0-5; TT Baia del Sole Alessio-PCS Auxilium Fossano

0-5; Soms Pistorino Imperia-Ludoteca 1 Malatesta Sanremo 3-5. Ha riposato GS Europa Alba. Classifica: Ludoteca 1 Malatesta Sanremo 18; Auxilium Fossano 15; Soms Pistorino Imperia 14; GSTT Bordighera 13; GS Europa Alba 11; TT Baia del Sole Alessio 10; GSTT Overseide Ventimiglia 9 (PGS Auxilium Fossano e GS Europa Alba) partita in meno.

**Serie C1 femminile:** l'unica formazione rivierasca, il GSTT Bordighera, ha osservato il turno di riposo imposto dal calendario. Risultati decisa giornata: CRCC Torino-3T Libertas Genova 5-0; 3T Libertas Genova C-ASTT Torino 4-1; ASTT A4 Verzuolo-3T Libertas Genova 5-0. Ha riposato GSTT Bordighera. Classifica: CRCC Torino 17; ASTT A4 Verzuolo 16; 3T Libertas Genova C 15; 3T Libertas Genova A 12; ASTT Torino 11; GSTT Bordighera 10; 3T Libertas Genova B 9.

## CALCIO MINORE

Spicca soprattutto la sfida della Rochette, la Terza categoria è ancora falsata da diversi match da recuperare

# Taggese e Bardinetto, il bastone del comando Le leader dei gironi A e B di Seconda attese da gare impegnative

Giro di boa per i gironi ponentini di Seconda categoria. La fase di ritorno inizia ora, per il gruppo A, con la Taggese (29) capolista impegnata a Cerialle (17). L'obiettivo del team di Pignotti è mantenere la «zero» e la casella delle sconfitte.

Le premesse ci sono e la netta affermazione di domenica contro il Borghetto è dato significativo sullo stato di forma della capolista. La seconda piazza è occupata dal Pietrabruna (28) che attende il S. Biagio (13) in una partita che, sulla carta, presenta difficoltà per il team di Colavito. Otto vittorie e quattro pareggi per i padroni che vantano il migliore attacco, con 21 reti: dati che confermano la potenzialità di un sodalizio che non fa mistero di puntare in alto.

Anche per il Pontedassio (27), terza forza del girone, la domenica si preannuncia tranquilla: l'arrivo del Leca, fanalino di coda (soltanto 5 punti) non dovrebbe creare troppi pensieri al team imperiese. L'incontro clou della prima di ritorno è

Bruno Montecore  
SANREMO

Scanu-Della Bianchina? Uno scambio di cui si è parlato a lungo. Raimondo Scanu, lornante biancazzurro, è sul punto di lasciare la Sanremese dove, dopo gli ultimi arrivi, si sente chiuso. Per Scanu si era fatta avanti l'Imperia, ma il trasferimento in nerazzurro è saltato. Poi è venuto fuori il Fionzuello, che milita nel girone B di C2. Il club emiliano avrebbe proposto lo scambio: il difensore Davide Della Bianchina, classe 1978, savonese, figlio di Mauro Della Bianchina, difensore di Genova e Savona qualche anno fa (ha, poi, allenato anche il biancoblu). Uno scambio che mercoledì sera veniva dato per concluso e che, ieri, nel primo pomeriggio era quasi tramontato. «Della Bianchina non ci interessa. In difesa siamo abbondantemente coperti», ha detto Aldo Rivetti, amministratore delegato biancazzurro che ieri sera ha raggiunto il d.s. biancazzurro Alessandro Anconetani, San Donato Milanese dove ha ripreso anche il calciomercato di serie C che, per tre giorni, si è trasferito, di fatto, proprio a Sanremo presa d'assalto da dirigenti, procuratori e osservatori per il torneo fra le rappresentative di serie C.

La Sanremese, dopo gli ingaggi di Perrella (Imperia), Alessan-



Minetti, ultimo acquisto sanremese

dri (Inter) e dell'attaccante Minetti (Reggiana), entro lunedì dovrà completare le operazioni di mercato. Soprattutto l'ingaggio di un'altra punta da affiancare a Minetti e Tozzi Borsoi. Alla partenza di Scanu, ci sarà, dovrebbe aggiungersi quella del portiere Palmieri (Spezia) e Palermo in pole-position e quella di Mosca. L'estremo difensore dovrà essere sostituito da un altro portiere. La risoluzione del contratto di Mosca, già definita, dovrebbe, invece, formalizzata proprio oggi. Non dovrebbero esserci problemi. Tra Maceratese, Juveteranova e, si dice, Mantova la sua nuova destinazione.

Intanto la Sanremese, agli ordini di mister Masi, ha proseguito, ieri, gli allenamenti ad Arma di Taggia. La società ha cercato di organizzare un'amichevole di allenamento approfittando della sosta della C2. Impresa difficile perché tutte le squadre dilettantistiche sono impegnate con i loro tornei

# Per i blucerchiati un autentico scontro-promozione Samp sulla via per la A Questa sera l'anticipo a Brescia



Guglielmo Olivero

Brescia-Sampdoria, ovvero il match clou della ventunesima di B. Non a Telepiù ha scelto questo incontro (oltre a Cosenza-Ravenna che andrà in scena lunedì) da proporre ai suoi abbonati che potranno seguirlo a partire dalle 20,45.

Per quanto la categoria caduta sfugga spesso ad ogni pronostico è innegabile che il risultato di stasera, per entrambe, possa pesare sul bilancio finale. I lombardi si presentano il secondo posto in classifica: tre punti stasera allontanerebbero una rivale di una zona promozione che, il prepotente ritorno della Salernitana, rischia di avere troppi pretendenti.

I blucerchiati, per lo stesso motivo, cercano di muovere la classifica in una domenica nella quale le dirette avversarie non hanno scontri impossibili (Napoli in casa con il Monza, Salernitana nella tana di un Cesena in crisi di risultati). La Sampdoria affronta l'appuntamento in una settimana in cui mister Ventura ieri costretto a letto dall'influenza, allenamento diretto dal vice Palil-



Esame-qualità per la Samp di Ventura

la ha avuto diversi problemi: il campo ghiacciato di Bogliasco ha costretto infatti i blucerchiati a modificare la preparazione.

Sia mercoledì che ieri sono stati svolti, all'aperto, allenamenti ridotti con preparazione ultimata. La palestra Vasari, Vergassola e Stendardo che nei giorni scorsi si erano allenati, per problemi fisici, separatamente si sono riuniti alla truppa. Nessuno squalificato, e Ventura che ripropone il 3-5-2 con un forte centrocampo ed una offensiva affidata a Pesaresi e Dionigi.

Il Brescia invece non si presenta al completo, in una set-

mana il cui tema principale è stata la cessione di Kozminski all'Olympiakos. Ma il grande assente sarà Hubner, bestia nera di tante difese e propiziatore (e alcune volte realizzatore) di molte delle reti (29) siglate dalla truppa di Sonetti in questa prima parte di stagione. Il tandem d'attacco sarà formato quindi da Bonazzoli (che rientra dalla squalifica) e Cerbone. Ma, se la partita prendesse, «brutta piega, Sonetti potrebbe modificare il 3-4-1-2 di partenza per inserire Raducioiu che parte dalla panchina. Partita aperta ad ogni pronostico ricordando che, all'ondata, la sfida terminò 0-0 con numerose occasioni da entrambe le parti.

L'attesa tra i tifosi è alta, anche perché la sensazione è che il match di stasera possa rappresentare una svolta nel campionato blucerchiato. Nessuno si nasconde che un «colpo grosso» sul campo lombardo, che non presenterà nelle migliori condizioni, potrebbe davvero essere fondamentale per il ritorno in A. Il girone di ritorno, vero, è appena iniziato ma «passare» sul campo di una diretta rivale alla promozione potrebbe essere davvero importante per il futuro della stagione blucerchiata. Ecco comunque la probabile formazione (3-5-2) Sereni, Sakic, Fici, Castellini, Vasari, Vergassola, Doriga, Casale, Pesaresi, Palmieri, Dionigi.

## RECUPERI

I leader in difficoltà

# Per la Calrese un primato passo ridono

La Calrese comanda solitaria il girone A di Promozione, ma questo non conforta i dirigenti del team di Michelini, nel recupero di mercoledì col Masone, è stata costretta alla 0-0 confermando una crisi che già nel turno precedente era parsa evidente. Basti ricordare che nelle ultime tre uscite i ragazzi di Michelini sono stati superati dal Varazze fanalino di coda, prima di pareggiare con Via dell'Acciaio (2-2 domenica) e Masone (1-1). Il Calrese è preoccupato: «Se dobbiamo essere sinceri, un Vesma al limite della regolarità, è stato il Masone a comandare il gioco. E questo ovviamente non è confortante in vista di impegni più difficili a partire dal derby col Braggo di domenica. Speriamo che questa crisi di identità alle spalle» che si ritrovi la giusta marcia. Nell'attesa la Calrese può consolarsi con il primo posto, col finale staccato di un'altra lunghezza. Un'ora più sereni in altri due club valbormidesi Altarese e Carcarese hanno battuto Dogo e Pontelungo nel recupero del girone A di Prima. (g. o.)

## LE SQUALIFICHE

# L'Argentina perde tre uomini-chiave

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica. Nel girone della C2 nessun giocatore di Imperia e Sanremese è stato squalificato. Una buona notizia che consentirà alle due squadre, alla ripresa del campionato il 6 febbraio, di presentarsi (salvo ovviamente infortuni) al completo. Difficili appuntamenti con Pontedera e Meda. In Eccellenza due giornate a Callegari (Argentina) e Casella (Lombes) mentre per una domenica stop a Mangano e Scuzzarello (Bairardo), Nocera e Tirone (Argentina), Cubatoli (Bolzanese), Marrai (Fazzanese), Piccarotta e De Pedrini (Loanes), Susino e D'Assisi (Sampierdarena), Bacinelli e D'Asaro (Vado), Costa, Molacarne

allora Nuove Internelma (21). Dolcedo (25), confronto che oppone rispettivamente la quinta e quarta forza del girone. Le alderie: Callizzano (13)-Borghetto (17); S. Ampelio (19)-S. Stefano (19); S. Filippo Neri (18)-S. Cecilia (7).

Nel girone B la seconda parte del torneo inizia il Bardinet-

to (25) al comando. Il team di Calcagno, dopo l'importante vittoria contro il Luceto propiziatore da gol di Piromalli, affronta l'ex capolista Rochette (21) che non ha ancora annunziato le speranze di ritorno in vetta. Il Luceto (24) è invece ospite del Cosseria (18) in una partita che annuncia un'equilibrata

ne afferma il dirigente Rino Roccabianca: «La squadra ha il morale alto, nonostante il brutale colpo contro il Bardinetto. La seconda parte del campionato riserverà ancora sorprese. C'è spazio per diverse squadre nelle zone di vertice. E ovviamente noi vogliamo occuparne un posto».

## BOCCIE

Il team di Ventimiglia nell'ultima giornata ha ottenuto un importante 11-9

# La Roverina si avvicina alla salvezza grazie al successo sulla Cumianese

VENTIMIGLIA

Importante successo del Roverino Ventimiglia nella serie A di bocce. I frontalieri hanno vinto (11-9). In trasferta, la sfida con la Cumianese, avversaria diretta nella zona bassa della classifica. Un successo che ha permesso al Roverino di staccare nettamente (due punti) i piemontesi. Ora ha 10 punti come la Rapallese, al sesto posto. Situazione paradossale: sono in corsa sia per entrare nei playoff-promozione (cui saranno le prime classificate) e, nel contempo, a rischio per far parte delle ultime quattro condannate ai playoff-retrocessione. Domani, nella 13ª giornata, il Roverino riceverà il Chiavazza Biella, la Rapallese giocherà in casa della Rivolesse. I Tubosidar Asti 23; Brb Ivrea 18; Nitri Aosta 14; Chiavazza Biella e La Perosina 13; Roverino Ventimi-

MOTOCICLISTI

# Polizia di Stato, il direttivo

Il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo ha rinnovato, per l'anno 2000, il proprio consiglio direttivo. Presidente sarà ancora Nicola Mignona; vicepresidenti Rossano Siccardi e Sergio Ferrari; consiglieri Filippo Spetro, Ermindo Bessone, Cristiano Torreggiani, Roberto Ranciani e Maurizio Nicastro; tesoriere Gian Carlo Fiorucci; addetto stampa Enrico Cannolella. Intanto il sodalizio matuziano ha ricevuto a Genova, nel corso dell'annuale premiazione delle società motociclistiche, il premio quale secondo motoclub della Liguria (preceduto solo dal Club Genova) per i risultati ottenuti nel corso del 1999. Premiatissimi anche tre piloti: sodalizio sanremese: Cesare Rozza e Stefano Manici, entrambi campioni d'Italia di velocità in salita a Messimo Lupe. Nel 2000 il Moto Club Polizia di Stato avrà, in squadra, un altro campione tricolore, Nicola Sommariva, appena tesserato. (b. m.)

agli spareggi finali per la serie A. Battuta, invece, la Taggese, in casa, contro la Vadese (4-8). Nel playoff pareggio (6-6) dell'imperiese in casa del San Fruttuoso. (b. m.)

## SCHERMA

La palestra di via Mentana attende ora le gare nazionali del 12-13 febbraio

# Stoccate super per il Grand Prix Savona ospitava un importante meeting giovanile

MOTOCICLISTI

Stagione ricca di appuntamenti, quella appena iniziata, per la scherma ligure. Il clou delle manifestazioni invernali è rappresentato dal Grand Prix nazionale, riservato ai giovanissimi, in programma a Savona il 12 e 13 febbraio e dai campionati italiani Cadetti che, a fine dello stesso mese, saranno ospitati da Sestri Levante.

Nell'attesa di questi due importanti eventi, che saranno presentati mercoledì 9 febbraio nella sede del Coni, l'attenzione è stata riservata, lo scorso week-end, sul Grand Prix interregionale Piemonte-Liguria ospitato dal Circolo Scherma Savona e svolto nella palestra di via Mentana. All'appuntamento erano presenti i migliori baby dello scherma ligure che sono riusciti, in alcuni casi, ad avere la meglio sui portacolori piemontesi.

Impossibile elencare tutti i risultati per una manifestazio-

ne che si è protratta per due giorni e che ha dimostrato l'ottimo stato di salute della scherma ligure, nonostante i tanti problemi presenti ogni giorno. Nel fioretto femminile riservata ai Giovanissimi si è messa in evidenza Alessia Bertone, portacolori del Circolo Scherma Savona: per lei una conferma dopo gli ottimi risultati colti in alcuni importanti appuntamenti che si sono svolti nei mesi scorsi. E ancora buoni risultati sono arrivati da Stefano De Rosa salito sul gradino più alto del podio nella spada maschile Giovanissimi.

Per archiviare i risultati relativi ai savonesi, ed in particolare del Circolo Scherma, ecco ancora il primo posto di Camilla Manca, nella categoria Bambini che ha dominato il fioretto femminile. Isotta Peira ha invece primeggiato nella spada femminile (categoria Giovanissimi). Tra i protagonisti della

manifestazione, seguita da un discreto pubblico, il piemontese Meringolo che ha conquistato due medaglie d'oro nella spada e fioretto. Buono è stato anche il comportamento dei circoli levantini ed in modo particolare del Club Scherma Rapallo che nel fioretto femminile ha conquistato l'oro. La Durando nelle Allieve (sempre in questa categoria altro piazzamento in cima al podio per la Corretto, che ha vinto nella spada).

Nel complesso si è vista della buona scherma e questo anche a dimostrazione dei maestri e istruttori che pur tra mille difficoltà riescono ad avvicinare a questa disciplina sempre nuovi adepti. Nella due giorni del Grand Prix nazionale a Savona gli organizzatori hanno ideato manifestazioni collaterali proprio per coinvolgere sempre più praticanti a questa disciplina. (g. o.)

# I GOL

DA NOI  
LI FAI E LI VEDI

3 campi da calcio a 5  
regolamentari serie B1

Tutte le grandi sfide del  
Campionato di serie A

Venerdì e sabato karaoke

IL MONDO DI

teche Juventus Club Golfo Dianese  
PARCO DIVERTIMENTI  
Tel. 0183.49.41.31

www.alfaromeo.com  
SELENIA

www.alfaromeo.com

Meglio non provocarla.



**Alfa 166.**

Cinque motorizzazioni che esprimono tutto il carattere Alfa Romeo: propulsori a benzina quattro e sei cilindri da 155 a 226 CV. Turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Un perfetto equilibrio delle linee, un ambiente disegnato per il piacere di chi guida: design ergonomico,

totale insonorizzazione dell'abitacolo. Integrated Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Anti Slip Regulation o Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici. Alfa 166. Sa dove vuole arrivare. Non vi resta che seguirlo.



Alfa Romeo



# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Foglizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo-Volpiano) e quello del Chierese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «idoneo» si scopre che quelle hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Foglizzo (3 località), Chieri, Sentena, Poirino, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno chiuso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 1 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1 gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finiri-

### «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano, «la raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una «per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti a partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 3 di febbraio si preannuncia calda. Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo quattro consorzi una vasta area che prevede per i Comuni la

collocazione di un impianto di termidistruzione e discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del contiguo

### SITI IDONEI PER TORINO SUD

● zona Mirafiori  
● ex Michelin (c.so Polonia)

### IN PROVINCIA

● Andezeno  
● Chieri (Fonamerò)  
● Chivasso (ex Lancia)  
● Foglizzo  
● Montanaro  
● Poirino  
● San Benigno (serv. scolastici)  
● Torrazza  
● Volpiano

### DISCARICHE

● Carmagnola  
● Chieri  
● Foglizzo (3 aree)  
● Montanaro (2 aree)  
● Poirino  
● Pralormo  
● Sentena  
● Torrazza

dalla prima abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 20 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerardo o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono undici siti adatti per la termidistruzione (terzo 13 e 12 per la discarica) (terzo 17). In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione.

### Il piccolo Jonathan affidato in Cile

VERCELLI. Sarà dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileno, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileno, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la situazione di povertà in cui si trova anche la famiglia della zia.



### Castelnuovo in festa per San Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15.30 al Colle, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto con l'orchestra «Accademia». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì: alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

### Azione giovani, di «controlli» in strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «controllo» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, saranno avvisate le forze dell'ordine.

### «Tutta colpa del francese se mancano infermieri»

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici di 39 dei 48 aspiranti a 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta», denunciano i sindacati, «si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopplita con personale convenzionato, soluzione questa, affermano i sindacati, «che comporta comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali».

Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

## Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, conosceva evidentemente della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone; c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Lacozici, per rispettare l'in-

### ESITO A RIVARA

## Presunto assassino: patteggiamento

Si è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si è costituito parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. È costituita parte civile anche Tereisa Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dimostrano la responsabilità delle relazioni esterne, Antonella Zaccarelli: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva accadere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca

la sicurezza dei clienti.

Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il «colpo»: si è diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori.

Il commando, infatti, avrebbe destato alcuni sospetti

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del «basista», l'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come e dove svuotare la cassaforte: gli infatti non sono stati rilevati segni di un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

## «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile campeggiare il meccanismo di voto, per restituire dignità. L'appello è a Giovanni Garbarino, rappresentante del Senato accademico e personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma della modalità di voto per il personale non docente: le regole sono state discusse oggi dalla Commissione che, mesi fa, aveva modificato allo statuto dell'ateneo via Po. In caso di vittoria della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del "Magnifico"».

La proposta di Garbarino è stata accolta con entusiasmo dai non docenti. «E' un passo importante», dice il professor Rinaldo Bertolino, «ma la designazione dei delegati a votare avviene "al buio", quando i candidati alla poltrona del "Magnifico" non sono ancora tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi» per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere.

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino «i docenti» hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso. [g.fav.]

Per «contare» gli elettori

## Alleanza nazionale ha inventato il sondaggio on line

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi: la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori di An o delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è [www.alleanza-nazionale.it](http://www.alleanza-nazionale.it). Ma si può anche «votare» al numero verde 800 00 00 00. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - è arricchito dalla prossima settimana di un «di ricerca» che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

Sentenza in Cassazione

## «Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrare falci di gomma non rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 2 anni inflitta al vicequestore Alessandro Poirio (seduto) - auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti - i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione goliardica, carnascialesca o anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia vitalizzato, e sarebbe il di dire svincolato, la rappresentazione grafica del maschio che quasi sempre risulta essere giocosa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna: il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantalone dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.

### A Imperia è ormai emergenza furti

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» uno studio dentistico sotto i portici di via Bonfante. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respinto il ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. E' stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alessandria che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornirle gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella». Il giudice Marcello Bruno ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.



Altro incendio alla Michelin. Ora si teme il sabotaggio. CUNEO. C'è preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il rogo dell'8 agosto scorso, nella foto che distrusse il reparto 2 di Ronchi (il più grande stabilimento italiano della Michelin), dalla Francia arriva la notizia di un nuovo caso. Le fiamme hanno seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione. Il Cuneo ci sono timori, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato c'è stato uno sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un rasoio tranciato e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

### PROGRAMMI RTI TORINO

TO 54 - 4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Orario Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21  
30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30  
6-9: Abitudine quotidiana, 8.25: Prima pagina, 8.40: Rassegna Stampa, 8.50: Viabilità; 9.00: Polizia Stradale, 9.05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9.30: Viabilità Aeroporto, 10.10: Previsioni del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.10: Temperature, 12.20: Dediche, 12.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche, 15-18: Musica e notizie, 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie, 00-6: Notturno Musicale

# SANREMO IN FIORE

## *filata di Carri in Fiore*

**4° FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DELLE BANDE MUSICALI**

*Sanremo 29 · 30  
gennaio 2000*

TEMA

*50 anni di Festival*



**COMUNE DI SANREMO**

**ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI**

Corso Cavallotti, 51 · Villa Ziro · 18038 Sanremo · Tel. 0184 50 57 62 / 63 · Fax 0184 50 56 11 · [www.sanremonet.com](http://www.sanremonet.com)

## *Programma della Manifestazione*

*Sabato*

Ore 10,00

**Campo Ippico Solaro  
Esibizione Fanfara  
Reggimento  
Carabinieri a Cavallo**

*Sabato*

Ore 14,30

**Zona Portuale  
4° Festival  
Internazionale  
delle Bande Musicali**

*Sabato*

Ore 21,15

**Teatro Centrale  
Concerto U.S. Sixth Fleet Band  
Fanfara e Coro  
Brigata Alpina Taurinense**

*Domenica*

Ore 10,00

**Centro cittadino  
Sfilata  
di Carri in Fiore  
Ore 13,30 circa fine sfilata**



# La protesta dei lavoratori delle Ferrovie approda in Consiglio comunale

## Savona, stangata sulla spazzatura

### Nuovo regolamento Tarsu: aumenti del 13%

Paride Pasquino

SAVONA

Il regolamento della Tarsu, la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nasce all'insegna degli aumenti e delle polemiche. Ieri la Commissione consiliare grandi discussioni e polemiche, sollevate dall'ex sindaco Gervasio. L'aumento della tassa sulla «rumenta» per i savonesi c'è ed è del 13 per cento, anche se il Comune ha introdotto alcune riduzioni per determinate categorie. Intanto approderà in Consiglio comunale la protesta dei ferrovieri del deposito locomotive di via Servetaz grazie a un ordine del giorno del consigliere Mauro Buzio di An.

Ecco in dettaglio gli aumenti per quanto riguarda la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, prevista dal nuovo regolamento comunale che è pagata a seconda delle dimensioni di abitazioni o attività commerciali, professionali o quant'altro. La media degli au-



Tassa sui rifiuti, aumento in vista per i negozi

menti rispetto al regolamento del '97 è quantificabile intorno al 13 per cento. Ecco alcuni esempi tra i più significativi. Sedi culturali, associative, politiche, religiose, sindacali da 2600 a

lire al metro quadrato, teatri e cinema da 2279 a 2800, campeggi e aree turistiche da 5375 a 6100, stabilimenti balneari da 1483 a 1700, supermercati e grandi magazzini all'ingrosso da

7181 a 8100, discoteche e sale da ballo da 4945 a 5600, abitazioni box e garage da 2150 a 2400, alberghi pensioni e motel da 6900 a 7900, uffici pubblici e privati, studi professionali, auto-scuole e banchi lotto da 7800 a 8900, ambulatori medici e dentisti da 7890 a 8900, istituti di credito e assicurativi da 7800 a

Per quanto riguarda il commercio al dettaglio ci sono due fasce a seconda dei prodotti si passa da 7400 a 8500 al metro quadro per la prima alle 9000 della seconda rispetto al vecchio dato di 7998, attività artigianali passano da 4300 a 4900, le edicole da 8600 a 9700. Per quanto riguarda il mercato settimanale, la tassa passa da 28.487 a 32 mila, gli ambulanti alimentari pagheranno 33.900 rispetto alle 29.900 precedenti.

Nel corso della discussione, la commissione, l'ex sindaco Gervasio ha contestato la giunta per gli aumenti. La replica dell'assessore alle Finanze, Antimo Topi:

«L'aumento è dovuto solo ed esclusivamente al fatto che l'Ata non avrà più moratoria fiscale del 10 per cento sull'Iva quindi il Comune è costretto a questo adeguamento per non aumentare il grado di copertura del servizio. C'è da dire inoltre che abbiamo introdotto una serie di sconti per alcune categorie produttive, il 30 per cento in meno per le attività che hanno depositi su scoperte (bagni marini, campeggi) e del 50 per cento per gli edifici scolastici la cui proprietà è passata recentemente dal Comune alla Provincia».

**FERROVIE** Il consigliere comunale di An, Mauro Buzio ha formulato un ordine del giorno sulla protesta dei lavoratori delle Fs del deposito di via Servetaz. Chiedono che «revocata la decisione di trasferire a Genova la gestione del personale addetto ai servizi di trasporto merci. Buzio ha presentato un ordine del giorno che impegna il sindaco a sostenere la causa dei lavoratori».

# Altare: spariti 100 milioni, un indagato

## Furto alla Carisa risolto il «giallo»

SAVONA

Sembrerebbe ormai risolto il «giallo» del furto di cento milioni registrato nei mesi scorsi dall'agenzia di Altare della Carisa. La svolta sarebbe venuta ieri, a seguito di una serie di perquisizioni disposte dal procuratore capo Vincenzo Scolastico ed effettuate dai carabinieri della Compagnia di Cairo, guidati dal capitano Massimiliano Rocco.

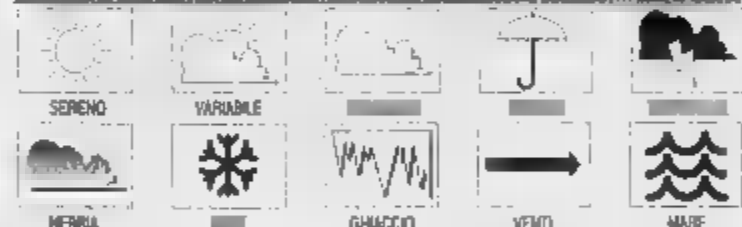
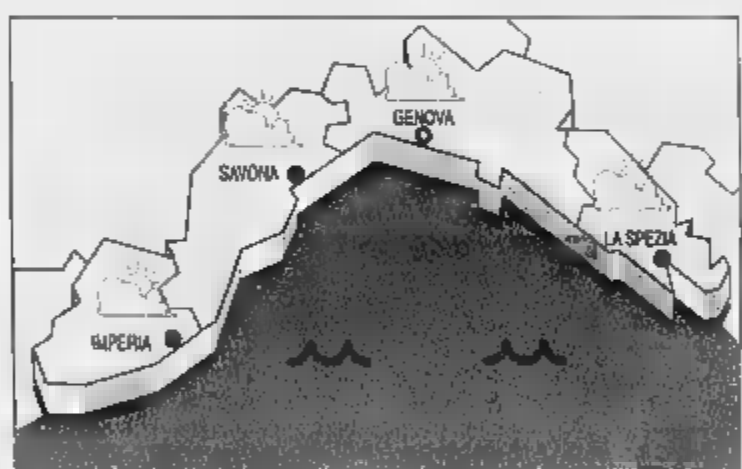
Il denaro è stato consegnato da portavalori, depositato nella cassa automatica. Quando però il dipendente ha aperto il «caveau», ha trovato solo un sacco vuoto. Le banconote erano sparite. Da qui la denuncia dell'annuncio, e le indagini, che stanno proseguendo da circa quattro mesi.

Ieri, appunto la svolta. I militari hanno effettuato alcune perquisizioni domiciliari, a Genova, e hanno passato al setaccio anche alcuni conti correnti. Secondo quanto si è appreso, da tale operazione sarebbero emersi elementi ritenuti molto utili per le indagini. I sospetti s'incenerirebbero su una persona, che risulterebbe indagata. Sui particolari vige il massimo riserbo. Il procuratore capo ieri si è trincerato dietro il silenzio, così anche i carabinieri. Non si escludono importanti sviluppi nelle prossime ore. (f.p.)



Il procuratore Vincenzo Scolastico

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI:**  
Nuvolosità irregolare, temperature minime in lieve aumento.

**TEMPO PREVISTO PER DOMANI:**  
Per domani non si prevedono variazioni

**RILEVAZIONI DI IERI:**  
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm, vento Sud-Ovest, velocità intorno ai 5 km/h. Mare: poco mosso; cielo, poco nuvoloso; la pressione barometrica è di 1031 mb (tendenza stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI:**  
Genova max 10 min 1  
Savona max 8 min 1  
Imperia max 10 min 1,4

**UN ANNO FA A IMPERIA:**  
Max 15; min 7; temp. mare 12 °C  
Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. La Luna cala alle 11,20 e si leva alle 0,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mete Mursia di Portofino.

Altri frammenti segnalati a Bordighera e Genova, in Riviera invece soltanto scherzi

# Calizzano: blocco di ghiaccio da 15 Kg

## Trovato davanti alle scuole, mistero ma anche dubbi

CALIZZANO

Raffica di blocchi di ghiaccio sulla Liguria. In due giorni, sette «meteoriti» ghiacciate sono cadute in diverse località della regione. Gli ultimi due episodi, ieri a Bordighera, Genova e ancora Calizzano, dove è stato trovato un blocco da 15 chili.

Erano circa le 11 quando, alla periferia di Bordighera, un cinquantenne, intento a lavorare nel proprio garage, ha sentito un tonfo. E' uscito e, a terra, ha visto un blocco di ghiaccio del peso di quasi un chilogrammo. A Genova, invece, nei pressi del quartiere Oregina, un blocco ha colpito un'auto parcheggiata.

Intanto, pare si possa escludere l'ipotesi che la «meteorite» ghiacciata, caduta, l'altro ieri mattina nel centro storico di Calizzano, sia frutto di una burla. Il blocco, di circa 15 grammi, su disposizione del procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico, è custodito nella locale caserma in attesa di venire analizzato in laboratorio. Il grosso frammento era caduto in via Garibaldi, ad alcuni metri di distanza da una ragazza. Il procuratore



Il centro di Calizzano dove è trovato il primo blocco di ghiaccio

capo nominerà un tecnico al fine di cercare di accertarne la provenienza.

Sempre a Calizzano, la replica, intorno alle 19 e, è sentito un tonfo e poi è stato

trovato un blocco di ghiaccio nel cortile delle scuole elementari. Pensato dai carabinieri, che lo hanno sequestrato, è risultato di 15 chili. Un che, però, può non alimentare dubbi di sorta.

Sempre l'altro giorno erano verificati due episodi analoghi anche in provincia di La Spezia, tra Sarzana e Bocca di Magra. E poi, il caso di Varigotti, dove alle 22.30 di martedì scorso, in Vecchia, una zona piuttosto isolata, è residente, Sergio Martino, ha sentito un forte botto. In un primo momento ha pensato ai ladri o a qualcuno che stesse forzando una finestra. Poi, insieme ad altre persone, è uscito di casa e lungo la strada ha visto alcuni blocchi di ghiaccio, il più grande del peso di circa un chilo.

Blocchi di ghiaccio, circa 4 chili in tutto, sono stati trovati ad Alassio in corso Marconi poco prima delle 11 di mercoledì. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri che pensano ad una schiarza essendo i blocchi troppo squadrati e lineari (del tipo usati nelle peschere). Si è trattato invece di una burla la vicenda successiva all'ex sindaco di Alassio, Domenico Giraldi, alla moglie Anna, sempre mercoledì sera. La coppia si è trovata una palla di ghiaccio del diametro di più di 20 centimetri nel giardino di fronte a casa, in via Magnone a Ceriale. (f.p.)

Ieri la decisione

# Cda Carisa

## ■ maggioranza genovese

SAVONA. La Carisa è sempre più genovese. Ieri mattina c'è stata una riunione del comitato ristretto della Spa che ha di fatto avviato la procedura per la nomina di nuovi consiglieri di amministrazione e dell'amministratore delegato della società per azioni, figura questa che non faceva ancora parte dell'organigramma aziendale. I consiglieri di amministrazione saranno quindi 5 in rappresentanza della Carige e 5 della Carisa. Una suddivisione che aderisce appieno alle richieste di Bankitalia ma che appare in contrasto con i patti parasociali previsti dall'accordo per la cessione delle quote di maggioranza della banca savonese a Genova. Secondo Bankitalia la Carige non potrebbe infatti guidare il nuovo gruppo che viene a formarsi senza avere la maggioranza dei consiglieri di amministrazione. Savona viene quindi a perdere un tassello fondamentale di quella autonomia che tanto era stata invocata. Per quanto riguarda l'amministratore delegato, quest'ultima figura segna il passaggio definitivo della Carisa da Cima di risparmio ad azienda. (f.p.)

Il ricorso di una donna di Alassio per ottenere la somministrazione gratuita

# Negato ■ malata il farmaco Di Bella

## Il giudice: non sussistono obblighi giuridici per l'Asl

E' stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligar l'Asl a fornirle gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella».

Il giudice relatore, Marcello Bruno, ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici, ha fronte della bocciatura da parte del ministero del preparato (era nominata una ad hoc per la valutazione dell'efficacia del composto, il cui pronunciamento aveva diviso mesi fa i telesi).

La donna ■ condizioni molto gravi, con pesanti riflessi neurologici. Sta seguendo la cura tradizionale, e si è rivolta al tribunale per ottenere la somministrazione gratuita della «lagostomatina», uno dei farmaci che compongono il «cocktail» ■ punto dal professor Antonio Di Bella (su

medicinale molto costoso, si parla ■ milioni ogni volta che viene acquistato). Ha spiegato il suo legale, l'avvocato Angelo Provera, il medico curante ha prescritto tale farmaco alla ■ cliente, ■ quale, da quando ha iniziato questa terapia integrativa, è migliorata. Si tratta soltanto di uno dei farmaci che compongono il «cocktail», e non dell'intero preparato.

Il legale ha anticipato che presenterà una corposa memoria. Il ricorso d'urgenza sono riproposti allorché emergano nuovi elementi. Ho chiesto pertanto al medico curante di effettuare una analisi approfondita sulle condizioni della mia cliente, di stabilire che comunque proseguirà nella cura tradizionale. ■ ancora, di precisare ■ la lagostomatina sarebbe soltanto un farmaco coadiuvante di quest'ultima e di registrare i risultati, i miglioramenti che la paziente ha avuto seguendo entrambe le terapie. (f.p.)



Il professor Antonio Di Bella

La tradizionale processione al Santuario del 18 marzo sarà guidata dal cardinale Angelo Sodano

# Savona ricorda Pio VII, il «Papa prigioniero»

## Convegno storico e mostra in occasione della festa patronale

Pastorino

SAVO

Il ponte che, all'altezza dell'ex centrale elettrica, unisce le due sponde del Letimbro ed eviterà al traffico pesante le «forche caudine» della stretta di Lavagnola, è quasi ultimato.

La variante avrebbe dovuto essere pronta cinque anni fa, quando in occasione del quattrocentocinquantesimo anniversario dell'Apparizione della Madonna ■ Misericordia (la prima volta fu il 18 marzo 1536), era corsa persino voce che il Papa avrebbe compiuto una visita al Santuario. Quella volta non venne il Papa e neppure iniziarono i lavori per la circoscrizione ■ il ponte.

Per il prossimo 18 marzo, festa patronale, sembra invece che la tradizionale processione al Santuario sarà guidata dal cardinale Angelo Sodano, segretario dello Stato Pontificio. Un



Piazza del Santuario all'imbrunire

evento straordinario, a conclusione di un convegno altrettanto straordinario che si svolgerà sul Priamar dal 2 al 4 marzo per ricordare Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti, meglio noto

come Papa Pio VII, che fu prigioniero a Savona di Napoleone.

Savona, che il Comune in occasione del Giubileo si è affrettato a definire «città dei Papi», ha dato difatti alla Chiesa due grandi pontefici: Giulio II e Sisto IV, appartenenti alla famiglia dei Della Rovere. Non solo, ma è stata sede di pontificato quando Napoleone, nel luglio del 1809, fece arrestare Pio VII, condotto a Savona il 17 agosto, ospite nella casa del sindaco Sansoni in via Pia e, dal 23 dello stesso mese, nel palazzo vescovile, preparato in gran fretta per garantire adeguata ospitalità al Santo Padre.

Il papa, come scrivono gli storici, «trovò conforto nell'affetto filiale del popolo savonese, che egli benediceva, fin che gli fu permesso, dalla loggia della Cappella Sistina sulla piazza del Duomo». A Savona, naturalmente, accorrevano folle di fedeli. Si calcolò sino a 120 mila persone.

Trasferito in gran segreto a Fontainebleau, il pontefice venne ricondotto a Savona il 16 febbraio del 1814. Prigioniero molto più breve di quella precedente: il 17 ■ arrivò l'ordine di liberazione e papa Pio VII preferì non tornare subito a Roma ma fermarsi altri due giorni a Savona in occasione della festa della Madonna al Santuario. E, come promesso, tornò a Savona l'8 maggio del 1815 accolto in piazza del Vescovato dal re Vittorio Emanuele I. Il giorno 10 raggiunse il Santuario dove, presente il ■, depose sul capo della statua della Madonna una preziosa corona ■ oggi conservata nel museo del Santuario.

Su questi avvenimenti storici a marzo, sul Priamar, è in programma, ■ detto, un convegno mentre una mostra sarà allestita in Vescovato, nella stanza restaurata con i fondi del Giubileo dove fu prigioniero Papa Pio VII.



Ieri mattina la prima visita ufficiale presenti anche il prefetto e il sindaco

# «Una sede al passo con i tempi»

## Il questore apre le porte dell'ex distretto militare

Claudio Vimercoli

SAVONA

Una sede al passo con i tempi, con uffici spaziosi, sportelli aperti al pubblico ben dislocati, un ufficio stranieri con annessa sala di attesa, laboratori della Scientifica ampi, un archivio che occupa tre stanze. Così appare la nuova questura nell'ex distretto militare che in attesa dell'inaugurazione (rinviata a quando sarà completato il trasferimento di tutti gli uffici) ieri ha vissuto il primo atto ufficiale della sua storia con la firma del contratto di cessione dell'edificio alla presenza dell'ingegnere Russo, provveditore regionale alle opere pubbliche.

E' stata così l'occasione per il questore, Rodolfo Venezia, di mostrare la nuova sede con una visita guidata alla quale hanno preso parte anche il prefetto, Luigi Sorru, il sindaco, Carlo Ruggieri e altre autorità. «Sono soddisfatto», ha detto, «perché il progetto si è realizzato in tempi rapidi. All'inizio qualcuno aveva sornio il naso, ritenendo che non si potesse trasformare l'ex distretto militare nella sede della questura. I risultati invece sono positivi e devo ringraziare tutto lo staff che li ha resi possibili».

I locali fastidiosi e pericolanti di palazzo Santa Chiara sono ormai un ricordo. Squadre vo-



Un momento della visita delle autorità nella nuova sede della questura

lanti, agenti della mobile e dell'ufficio stranieri possono finalmente lavorare in locali spaziosi: ci sono spogliatoi, bagni separati per uomini e donne. A colpi di proprio l'ampiezza degli uffici dei quali beneficiano anche i settori dell'Amministrazione, dell'Anticrimine e della Scientifica. Gli sportelli aperti al pubblico sono ben dislocati: da una parte c'è l'ufficio pas-

santi, mentre in un altro lato dell'edificio ci sono quelli di licenze commerciali e porto d'urto. Anzi, è che l'archivio, mentre le celle di sicurezza sono a prova di evasione. Al momento sono ancora nella vecchia sede questore, vice-questore vicario, capo di Gabinetto e agenti della Digos.

## Catasto, stop alle microzone

### Il progetto immobile ormai da mesi dopo il blocco in Consiglio comunale

SAVONA

Mesi di lavoro, studi, conclusioni. Un progetto coordinato e organico, finito addirittura sulle pagine di una rivista specializzata. Citato ad esempio, era lo studio del Comune sulle cosiddette microzone censuarie.

Una sorta di mappa della città per i nuovi estimi catastali. Tutto dimenticato, tutto fermo. Il Consiglio comunale l'ha mai approvato e il Comune perde una buona occasione per dare al Catasto un'indicazione importante.

La polemica è sempre aperta, non si è mai assopita da quando, ancora alla fine dello scorso anno, la pratica non arrivò neppure all'approvazione del Consiglio.

Nonostante il lavoro realizzato dal settore Urbanistica di Palazzo Sisto, da parte dei commissari prima e del consigliere poi furono sollevate parecchie perplessità.

In particolare nel corso di una riunione della Seconda commissione venne richiesto all'amministrazione di realizzare uno studio supplementare: una sorta di simulazione su come e in che modo gli effetti dell'attivazione delle microzone si sarebbero abbattuti sul carico fiscale dei savonesi.

Una richiesta che gli uffici comunali non hanno ancora soddisfatto. «Non solo», dice il Palazzo Sisto, «ma si tratta di uno studio che siamo assolutamente in grado di fare».

La giunta su questo argomento non torna alla carica e addirittura il nuovo bilancio di previsione, in fase di completamento e di presentazione, non conterrà la nuova zonizzazione, richiesta tra l'altro anche dalla riforma del Catasto.

In altri Comuni limitrofi, e in caso ad esempio di Albisola Superiore, lo studio sulle microzone è stato avviato. (p.p.)

## NOTIZIE FLASH

Donna di 57 anni ■ cadavere ■ casa

Una donna di 57 anni, Giovanna Andreoli, è stata trovata cadavere ieri pomeriggio nell'appartamento di via Calcagno a Varazze dove abitava da sola. A dare l'allarme sono stati gli assistenti sociali del Comune. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri: la donna era riversa sul pavimento della cucina. (c.v.)

Oggi un incontro sul giudice monocratico

Una giornata di riflessione per «trovare un linguaggio comune» sul giudice monocratico e sulla recente riforma processuale. L'iniziativa si terrà oggi alle 16 nell'aula magna del palazzo di Giustizia, promossa dalla Camera penale di Savona. (f.p.)

Una squadra investigativa per le violenze ai minori

Si è costituita in questura una squadra investigativa che si occupa di casi di minori sottoposti a violenza o che commettono reati. La sezione, che fa parte della squadra mobile, è diretta dal commissario Gianfranco Crocco e può contare in organico su un ispettore superiore e un agente. (c.v.)

VADO L.

Giovane in overdose salvato in extremis

Continuano i casi di overdose in città e nel comprensorio. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra sera a Vado Ligure dove un giovane (l'identità non è stata rivelata dalle forze dell'ordine) è stato salvato in extremis dai sanitari che gli hanno praticato un'iniezione di Narcan, l'antidoto dell'eroina. A dare l'allarme è stata la convivente del tossicomane. (c.v.)

SOCREM

Donato un defibrillatore ■ Croce Bianca

La Socrem, la Società per la cremazione di Savona, ha donato un defibrillatore dell'ultima generazione alla Croce Bianca, in memoria del presidente Agostino Parodi scomparso il 21 agosto scorso. La cerimonia di consegna si svolgerà domani pomeriggio alle ore 16 nella sala rossa del Comune. (c.v.)

IPERCOOP

nomadi rubano la spesa ma ■ bloccate

Continuano i furti all'Ipercoop. Ieri pomeriggio due donne nomadi ■ state bloccate dagli addetti alla vigilanza mentre cercavano ■ guadagnare l'uscita con la spesa (confezioni di alimentari per un valore di 300 mila lire) che avevano nascosto in una borsa. Ora rischiano una denuncia a piede libero. (c.v.)

Anziano a Lavagnola

## Aspetta il bus ed è investito da un motorino

SAVONA. Incidente stradale, lunedì pomeriggio, poco dopo le 13.30, nella piazza di Lavagnola. Sergio Scamuzzi, 60 anni, abitante in via Bruzzone, era in sella al motorino quando per caso in via di accertamento da parte della polizia municipale ha investito un pensionato, Domenico Panetta, 72 anni, residente in via Minuti. L'impatto è stato violento. Sergio Scamuzzi e Domenico Panetta sono caduti sull'asfalto e hanno battuto la testa per soccorrerli sono dovuti intervenire l'automedica con un medico e un infermiere del San Paolo e i volontari della Croce Bianca che hanno prestato le prime cure ai feriti. Poi il trasporto in ospedale dove i due feriti sono stati sottoposti all'esame della Tac. I medici li hanno giudicati gravemente feriti e ancora stata chiarita dalla polizia municipale. Stando ad alcuni testimoni, Domenico Panetta era fermo sul lato della strada, in attesa del bus. All'improvviso l'arrivo del motorino che lo ha investito. (c.v.)

Oggi aperte le urne

## Ordina avvocati votati finale per il Consiglio

SAVONA. Si riaprono oggi le urne per il rinnovo del consiglio dell'Ordine provinciale degli avvocati. Si tratta dell'ultima fase elettorale, quella del ballottaggio. La tornata di venerdì scorso aveva visto votare 171 legali, per un totale di 163 voti validi. Erano stati eletti consiglieri il presidente uscente Francesco Di Nitto (ha ricevuto il numero maggiore di consensi: 107), i colleghi Giuseppe Sangiulietti, Flavio Opizzo e Giancarlo Salomone. Tutti componenti uscenti del vecchio consiglio, comunque i cinque che seguono nell'elenco dei più votati (non sono stati eletti perché non hanno superato il quorum, quello dei 63 voti): Attilio Bonifazi, Simonetta Righi, Mario Spataro, Carlo Coniglio e Angelo Preve. Oppure il ballottaggio, al quale partecipano tutti coloro che hanno ricevuto almeno un consenso. L'avvocato Preve ha fatto sapere di voler passare il testimone alla figlia Emanuela. (f.p.)

Ospedale San Paolo

## Torni di guardia il procuratore sente vertici

SAVONA. Prime convocazioni ■ procura per la questione dei turni di guardia nel reparto di Terapia semi-intensiva dell'ospedale San Paolo. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha sentito il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo e il direttore sanitario della stessa Asl Paola Oreste. Il pm ha aperto un fascicolo a seguito dell'esposto presentato dal presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto, il quale ha stigmatizzato la scelta dell'amministrazione sanitaria di impiegare in tale servizio medici che non prestano abitualmente la loro opera in questo reparto. Giusto ha parlato di «statuto del cittadino» e di «rischio di danni professionali» al quale si esporrebbero i colleghi in caso di emergenza. Ipotesi, quest'ultima, che due dirigenti dell'Asl avrebbero ridimensionato al cospetto del procuratore capo. Intanto un gruppo di medici del San Paolo presenterà oggi attraverso l'avvocato Colantuoni un ricorso d'urgenza al tribunale perché blocchi l'ordine di servizio con il quale l'amministrazione sanitaria ha istituito i turni di guardia. (f.p.)

Il presidente della Terza commissione: «Pochi posti letto e carenze strutturali»

## Rianimazione, il caso in Comune

### Dal consigliere Giusto un appello al sindaco Ruggeri



Solo sette posti letto nel reparto di Rianimazione del San Paolo

SAVONA

Dall'influenza al problema della rianimazione. Il caso coinvolge ospedale e Comune. ■ hraccetto dopo che di questi problemi si è discusso animatamente nelle ultime riunioni della Commissione consiliare terza. E dopo la denuncia del primario della Rianimazione di Valloria, Paolo Bartolini, dal presidente della commissione, Renato Giusto, arriva ■ appello al sindaco Ruggeri a farsi carico in prima persona del problema.

Bartolini era stato tra i pochi responsabili di servizi ospedalieri a prendere parte alla riunione della commissione, incontro peraltro disertato anche dal direttore generale dell'Asl Amodeo e dal sindaco. Aveva preso la parola per richiamare l'attenzione su un problema tanto grave quanto noto. L'assoluta mancanza di posti letto (solo 7, buona parte dei quali occupati da pazienti cronici) che costringe spesso ■ nosocomio savonese a di-

tare pazienti verso altri ospedali.

In ■ epidemia influenzale, la Rianimazione è stata anche costretta a recuperare monitor e altre attrezzature dal blocco operatorio per poter ospitare altri tre pazienti, accanto ai normali sette.

«Dopo l'ampio dibattito in commissione consiliare», spiega Renato Giusto, che tra l'altro è anche presidente provinciale dell'Ordine dei medici, «si ■ rilevate chiare carenze delle strutture assistenziali pubbliche ■ a causa di ■ cosiddetta "emergenza influenza" che in realtà non è una vera emergenza in quanto i dati depongono per una banale epidemia influenzale annuale».

Tutto ciò è frutto di una razionalizzazione da considerarsi più un razionamento delle risorse per la sanità e sta diventando intollerabile. Per la sanità savonese si chiede maggiore disponibilità economica e volontà reale di miglioramento». (p.p.)

## LETTERE AL DIRIGENTE

### Biglietterie chiuse ■ assurde

Salire in treno sprovvisori di biglietto significa dover pagare, da alcuni mesi a questa parte, una soprattutto non indifferente. E' un problema che, un numero sempre crescente di viaggiatori, specie quelli occasionali, è costretto ad affrontare. Effetto della progressiva chiusura di molte stazioni e biglietterie.

Nel Savonese, ad esempio, le Fs hanno fatto «tabula rasa» di non poche stazioni, tanto in Val Bormida quanto in Riviera, per bormida zona infestata dalle delinquenti turistiche.

A chi si lamenta o chiede spiegazioni le Fs fanno sapere che i biglietti del treno sono in vendita presso tabaccherie ■ bar autorizzati. Il guaio è che una volta rintracciato, e non senza fatica, questo rivenditore si ha a volte una sorpresa di non poter acquistare biglietti di un determinato chilometraggio, per non parlare degli abbonamenti.

Il più delle volte si sale sul treno sprovvisti di biglietto e si paga al controllore una tassa

decisamente assurda. Lettera firmata, Spotorno

### Animali maltrattati ■ Interviene l'Enpa

Scurventato (non dal suo ambiente, comincia lentamente a soffocare, non l'ignavia e prolungata perché viene coperto di ghiaccio, fino a quando, perfettamente cosciente, è immerso nell'acqua calda e bollita viva e finalmente, tra atroci sofferenze, muore).

Non è il brano di un romanzo sadico dell'orrore, ma il «normale» trattamento riservato giornalmente a milioni di animali, che purtroppo non miagolano e non cinguettiano e quindi ■ ci impietosiscono - che finiscono ■ piatti tipici di ristoranti e pizzerie: sono i pesci e i crustacei, soprattutto aragoste e gamberi (ma anche cozze e ostriche) che hanno la grande sfortuna di essere molto saporiti.

Una recente legge a tutela della salute dei consumatori prescrive che tutti i prodotti della pesca conservati vivi sino almeno tenuti in condizioni ottimali per la loro sopravvivenza. Diviene quindi proibito, pe-

na la sanzione da 10 a 60 milioni, lasciare i pesci in poco acqua o coprire i crustacei vivi di ghiaccio. Per evitare questi ulteriori maltrattamenti, la sezione savonese dell'Ente Protezione Animali, con uno sforzo anche finanziario non indifferente per un'associazione di volontariato priva di contributi pubblici, ha inviato una lettera illustrativa a tutti i ristoranti, pizzerie, osterie, supermercati e peschierie degli obblighi di legge. E dopo l'informazione inizierà la repressione, ovvero controlli sistematici da parte delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa, che non esiteranno a denunciare alla magistratura i venditori e i ristoranti refrattori a questo messaggio di civiltà.

Naturalmente l'Enpa ritiene che la scelta migliore, obbligata per ogni persona che ama veramente gli animali, sia quella di ■ consumare pasti ■ base di pesci e crustacei; una rinuncia facilmente accettabile, visto il gran numero di ricette vegetariane che, in fatto ■ sapore, nulla hanno da invidiare al fritto misto di mare.

Enpa, Savona

## NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

Il servizio ■ viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia: Della Ferrara, corso Italia, telefono 019/821.202.

Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Nazionale, ■ Veneto, tel. 640606. ALBENGA: Degli Ingegnari, via ■ Turati 7, tel. 52216. ALBISOLA ■ NA: Fontana, via ■ 125, (Finchi, via Montebello, tel. 628035 per il notturno dalle 19.30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotto).

CERALE: Nan, via Libertà 3, tel. 980032. FINALE LIGURE: Assirelli, via Fiume 2, tel. 680623. LOANO: Superiore, ■ 12, tel. ■ 555650. NOCI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019/748.836. PIETRA LIGURE: Soccorso, via ■ 125, (Finchi, via Montebello, tel. 628035 per il notturno dalle 19.30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotto).

SPOTORNO: Civitoli, piazza Colombo 1, tel. 019/745.342. VADO: Mazzoni, via Aurelia 136, tel. 880184. VARAZZE: San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934494.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: Asa Torretta, via Paleocopa 3, tel. 851869. Della Erba, via Corali 09, tel. 813120. Di Legnano, via Bova 19, tel. 862025.

## STATO CIVILE

NATI. Cesare Barabino.

MORTI. Giovanna Martini, di 81 anni, abitante a Sassello in località Solerolo, trasporto diretto previsto per questa mattina ■ ore 9.30 al cimitero di Sassello.

Angelo Corrado, di 80 anni, residente ■ Savona in via Destefanis 3/14, i funerali si svolgeranno questa mattina ■ ore 9.45 nella chiesa di San Dalmazio ■ Lavagnola, seguirà trasporto della salma al cimitero di ■ Bernardo in Valle.

Lidia Caviglia, ■ anni, residente a Savona in ■ Verdi 9/10, trasporto diretto previsto per questa mattina ■ alle ore 9 al cimitero di Zinola.

Ezio Biagio Borraresi, ■ anni, residente ■ Pareto in via Carlo Alberto, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 11.45 al cimitero di Pareto.

AMMINISTRATIVA Con la firma di un protocollo d'intesa, Confindustria e Federagenti (federazione nazionale agenti marittimi, aerei e mediatori marittimi) hanno costituito la federazione del settore marittimo, portuale e della nautica.

## IN CITTA' ■ FUGGI

PIETRA.

Domani torna il mercato

Torna domani, solo pomeriggio, e domenica, tutto il giorno, il mercato dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La rassegna si ripete la quarta domenica di ogni mese. (a.r.)

FINALE.

Ecco «La signora omicida»

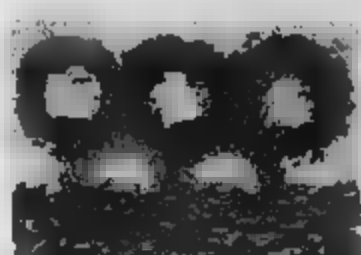
«La signora omicida», con Valeria Voleri, va in scena sabato alle 21.15 al teatro Domus. La Stampa pubblicherà domani il tagliando che dà diritto ad uno sconto. Prevendita da Centofiori in via Ghigliera a Finalmarina. (a.r.)

FERROVIE.

Treni per il corso fiorito

Domenica in ■ del Corso fiorito in programma Sanremo, oltre ai treni previsti in orario sarà disponibile un servizio straordinario in partenza da Savona alle 9.45 e in arrivo a Sanremo alle 9.47. I treni fermerà in tutte le stazioni escluse Borghetto, Laigueglia e Santo Stefano Riva Ligure. (a.r.)





2000

Dopo Provenzali, Sandro Ciotti e Ormezzano, lo Sportivo dell'Anno allarga l'orizzonte

# Edoardo Raspelli, amato e temuto

Al Chiabrera anche Bruno Lauzi, maestro d'emozioni

## IL PREMIO AL GIORNALISTA

Stefano Pezzini

SAVONA

Ma cosa ci fa un giornalista famoso per le critiche gastronomiche, amato e temuto, manifestazione dedicata agli sportivi? «Semplice, sfaterò il luogo comune che mi vuole occupato solo a mangiare e bere», risponde serafico Edoardo Raspelli, critico di cibo e ristoranti, prestigiosa firma della Stampa e curatore della guida dell'Espresso, vera bibbia dei buongustai. E per sottolineare il suo rapporto con lo sport Raspelli mette in fila dei nomi: «Ghezzi, Rivera, Maldini, Altafini», in pratica la formazione del Milan anno 1963, quella che a Wembley vinse contro il Benfica di Eusebio la Coppa dei Campioni, prima squadra italiana a portare in patria il prestigioso trofeo europeo. L'undici rossoneri è forse l'unico legame che Raspelli ha con lo sport. «Avevo quattordici anni e quel Milan infiammava la mia fantasia», racconta ancora. Poi il lavoro di cronista e quella passione che lo hanno portato a diventare il più temuto e imitato critico enogastronomico d'Italia.

Allo Sportivo dell'Anno Edoardo Raspelli sarà premiato dopo Alfredo Provenzali, Sandro Ciotti e Gian Paolo Ormezzano. E' vero, forse con lo sport c'entra poco, ma è un modo per aprire ulteriormente la manifestazione savonese ad altri orizzonti. Uomo di cultura, legato alla tradizione dei territori italiani (non a caso basa la sua critica prevalentemente sulle materie prime legate alla stagionalità e alla tipicità), Raspelli è diventato negli ultimi tempi anche personaggio televisivo di prim'ordine.

Non ha timori reverenziali per visitare le cucine e i ristoranti più alla moda come non disdegna di provare i menù aziendali di fabbriche ed enti. Un lavoro a tutto campo che aiuta i suoi lettori a crescere nel gusto, a non dimenticare



I sapori di una volta e ad essere consapevoli del «cibo quotidiano». Senza dimenticare che, battute a parte, il rapporto con il cibo è importante nello sport. Per Savona la presenza pubblica di Edoardo Raspelli (in incognito, a valutare ristoranti e piatti, viene più spesso di quanto si pensi sarà) è momento di divertimento e conoscenza. La sua verva, la sua capacità di affabulare «la grande conoscenza del cibo» degli ingredienti, lo porta sempre ad avere un grande successo negli incontri pubblici. Un premio che sarà anche un divertimento per il Chiabrera.

Edoardo Raspelli, critico enogastronomico della Stampa e curatore della Guida dell'Espresso. A destra il grande Bruno Lauzi, per lui un ritorno a Savona.

## UN PROTAGONISTA DELLA MUSICA

Mauro Boeccaccio  
GENOVA

Non parlategli di seconda giovinezza e altre del genere perché potrebbe ricevere una risposta. Certo che i ritmi, tra concerti, televisione, libri di poesia e sala di incisione sono più vicini a quelli di una rockstar che al paludato mondo della canzone d'autore. Almeno nell'immaginario collettivo degli appassionati.

Tanti impegni, ma Bruno Lauzi non ha voluto rinunciare allo Sportivo dell'Anno de La Stampa: e chi, se lui, poteva essere presente all'edizione del 2000?

Al Teatro Chiabrera il cantautore genovese presenterà tra l'altro un'anticipazione del nuovo recital, che raccoglie, da «live» angolazioni musicali e artistiche, il meglio di una carriera segnata dall'amicizia con Lucio Battisti, Paolo Conte, Fabrizio De André, Ivano Fossati. Per non parlare di Gino Paoli, Luigi Tenco, Umberto Rindi e tanti, tanti altri.

A differenza di molti suoi colleghi, Bruno Lauzi parla volentieri di «quegli anni là», di una stagione musicale italiana formidabile e irripetibile, la stagione dei miti che se ne dica oggi, bombardati come siamo da tanti rifiuti musicali

stranieri che da noi, chissà perché, trovano un florido mercato.

«Credo che anche in questo mondo della canzone, ognuno di noi debba, ogni tanto, avere il coraggio di guardarsi indietro. Posso dire tranquillamente che devo soprattutto a Lucio Battisti e a Fabrizio De André il fatto di essere qui, oggi, a fare questo mestiere, con passione e risultato, come fossero trascorsi tanti anni. Due poeti, due amici che mi stanno aiutando anche a lontano». E anche nell'esibizione al Chiabrera, c'è da scommetterci, non mancheranno i riferimenti a Lucio e a Fabrizio.

Bruno Lauzi sa adattare i suoi recital alle diverse situazioni e ogni volta si diverte, con i suoi musicisti, a cambiare la scaletta. Anche al Chiabrera nessuno potrà sfuggire alle storielle e agli aneddoti che Bruno Lauzi sferma alle canzoni. Ma attenti: Lauzi sul palco non «pontifica», racconta i suoi ricordi e capita che gli scappi anche qualche curiosità inedita.

Si può scoprire, per esempio, che Fossati aveva scritto per lui «Questi posti davanti al mare» e che poi se la riprese per cantarla con Francesco De Gregori e lo stesso Fabrizio De André. E tante altre cose successe dietro le quinte del cantautorato.



## Un giavellotto nel cuore dello sport

De Iaco è lo «Sportivo» per la provincia di Imperia

Il suo sogno è sempre stato scagliare il giavellotto lontano, sempre più lontano, meeting dopo meeting, già categorie giovanili. Flavio De Iaco, fin da piccolo, è sempre stato catturato da una delle specialità più antiche dell'atletica leggera.

Lui, nel riuscire a scagliarlo sempre più lontano, misurando i suoi limiti, ci ha sempre creduto, anche quando il destino ha cominciato a soffiargli contro, un paio di anni fa. Tumore linfatico al collo, sentenziarono i medici al termine di una visita il cui esito si augurava molto diverso: «Era l'inizio del '97», racconta De Iaco. «Decisi di sottopormi a delle visite per forti dolori al collo. Certo, pensavo ad una sentenza così dura, in un momento in cui tutto poteva apparirmi «rosa». E' stata dura, ma alla fine sono uscito da quell'incubo, grazie anche allo sport, all'atletica che non ho mai deciso di abbandonare».

Chi più di lui, non fosse altro che per la tenacia, può meritare il premio dello Sportivo Imperiese nell'ambito della «due notti» del Chiabrera, il 14 e



febbraio? E così ha deciso infatti la giuria di giornalisti della Stampa. «L'ultima cosa che voglio è apparire retorico», prosegue De Iaco, «ma certo lo sport per me è sempre stato uno dei motivi principali per i quali andare avanti, non arrendersi, credere che la malattia possa regredire. Lo sport, insieme alla

ragazza e agli amici sono le migliori terapie per uscire dal tunnel».

Due anni dopo il «miracolo» si è realizzato: De Iaco ha ripreso a lanciare, facendo sorridere il Cus Genova ed in particolare il suo preparatore atletico Marco Mura («Una persona a cui devo molto»). «Certo», racconta

continuo a curarmi, a seguire le indicazioni dei medici. Semmai, ho trasgredito prima, quando i medici mi dicevano di non praticare sport, perché potevo stancarmi. Ma io, anche nel periodo più nero, anche a ritmo più ridotto, ho voluto sempre praticare l'atletica, lanciare il giavellotto. E certo non me ne sono mai pentito».

De Iaco adesso la vita in modo diverso, vuol trasmettere messaggi a chi fa sport: «La vita è meravigliosa, come lo sport. Non roviniamola con sostanze proibite solo per migliorare un risultato, stabilire un «personale». Dobbiamo realizzare i risultati sportivi, migliorare i stessi, senza nessun aiuto, quello della fatica, degli allenamenti. E alla fine la soddisfazione sarà certo maggiore».

Flavio De Iaco al 2000 chiede molto, ma certo non farà drammi se i risultati non saranno: «Non devo partecipare ai Giochi Olimpici ai Mondiali. Voglio soltanto divertirmi, con i tanti amici che ho nel mondo dell'atletica leggera. Che è un mondo meraviglioso e che ti si stringe intorno quando tutto si fa difficile». [g. o.]

## LA MACCHINA DELL'ORGANIZZAZIONE

### Risparmio e cortesia

«Di per Di», supermarket a «gestione familiare»

SAVONA

Una formula vincente per coniugare i prezzi del supermercato alla cortesia del negozio sotto casa: è quanto si propone, con successo, la catena «Di per Di», marchio della Gs che da alcuni anni è entrata nel settore del franchising alimentare. In provincia di Savona i negozi che fanno parte della catena sono cinque, uno a Savona in via Guidobono 135 rosso, uno ad Albenga in viale Dalmazia 143, uno a Celle Ligure, in località Piani, in via Venezia 1, uno a Ceriale in via Aurelia 77 e uno a Pietra Ligure in piazza Sadat 4.

Ogni negozio ha una personalità diversa a seconda di chi lo gestisce ma tutti hanno in comune due elementi. Il primo è la convenienza, prodotti di marca o di marchio (sempre comunque controllati) per garantire al consumatore la qualità e la genuinità di quanto esposto sugli scaffali, venduti a prezzi più bassi grazie all'effetto «grande distribuzione». Il secondo è la «gestione familiare». Infatti, sono famiglie o soci che lavorano direttamente nei negozi e che, quindi, sanno che la loro principale ricchezza è il consumatore soddisfatto. [r. s.]



L'interno di un alimentare «Di per Di», supermarket che unisce il risparmio alla cortesia di un campo

Una manifestazione molto seguita grazie anche all'aiuto degli sponsor

### Il filo della passione

«La Filanda», un'idea su quel palco di Savona

Ha creduto, con forza, nel «Progetto Sportivo» fin dall'anno scorso. Ne ha toccato mano l'enorme impatto popolare, il coinvolgimento di ogni livello. Ed anche stavolta è al fianco dell'organizzazione. «La Filanda» ha riunito imprenditori e appassionati savonesi per un grande progetto sportivo-abitativo nel cuore più antico di Albisola Superiore. Porta avanti un'idea - un ideale - destinato a rifare letteralmente il trucco in maniera formidabile ad un'area in parte dimenticata ma sempre nel cuore del paese.

E' un trait d'union quasi inevitabile, quello che lega «La Filanda» ad uno Sportivo dell'Anno cresciuto nel frattempo grazie anche all'aiuto di sponsor come questo. Il rispetto dell'identità tradizionale (quella «filanda» appunto che tempo sorreggeva alle spalle di Albisola e dà il nome al gruppo che ora vuole - rispettando l'antico insediamento - far di nuovo risplendere l'area) è un elemento che accompagna l'impegno imprenditoriale all'iniziativa sportiva, spettacolare e culturale che ha trovato la sede ideale nel Teatro Chiabrera.

Gli uomini de «La Filanda» hanno constatato, fa, che con le ovazioni della gente, la simpatia di Irvine, il mito di Josefa Idem, è possibile superare anche i più insidiosi ostacoli del dubbio. Stanno «assecondando», con pazienza ed impegno, proprio come chi ogni anno organizza lo Sportivo dell'Anno. [r. s.]

Cercasi

### PERSONA ESPERTA

in contabilità ordinaria, bilanci, normativa fiscale, con eventuali esperienze in studi professionali. Sede di lavoro: Savona. Inviare curriculum al n. 019.611247

Abbonatevi al 2000

LA STAMPA

**Corrente di Corrente**

**Una fiera per gli sposi**

**Sfilate di Moda**

**Oggi Sposi 2000**

Il Gennajo 2000 - "Residence Loano" Via degli Alpini, 6

Biglietto d'invito



# SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.



## FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.



### EDILKAMIN

TECNOLOGIA DEL FUOCO

20020 Lamate (Milano) - Via Mascolini, 1

Tel. 02/337621 - Fax 02/33762400

email: [info@edilkamin.com](mailto:info@edilkamin.com) [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Quello che vedete acceso  
ora un caminetto  
spento da anni: l'abbiamo  
salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni  
progettiamo e produciamo caminetti,  
non sopportiamo la vista di  
caminetti meno fortunati, abbandonati  
perchè fanno fumo o non funzionano.

Ecco perchè, dalla tecnologia  
Edilkamin, è nato FIREBOX®, un cuore  
forte e sicuro per dare nuova vita ■  
caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno ■ mezza  
giornata, si adatta ■ qualsiasi caminetto  
e lo fa funzionare perfettamente:  
con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte  
di più e consuma 5 volte meno legna.



**Volete saperne di più?  
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:**

CE.S.A.M. ■ MOLINARI - Roccavignale (SV) .....019 / 565625  
CE.S.A.M. DI MOLINARI - Savona .....019/8484567  
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia .....0183/291772  
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV) .....0182 / 52853  
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM) .0183 / 36191  
GIORDANO ■ PISANI - S. Lorenzo a Mare (IM) ....0183/930021  
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM) .....0184/514092  
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV) .....0182 / 20335  
SANZONE - Savona .....019 / 813671  
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV) .....019 / 690763  
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM) .....0184 / 230777



Albenga, in crisi la tradizionale produzione di margherite in vaso e carciofi

# Danni per miliardi nelle serre

## Il gelo mette in ginocchio l'economia agricola

### Castelbianco

#### Una «caccia» al tartufo nero

CASTELBIANCO. Tartufo, una delle ricchezze trascurate dell'entroterra. E la Liguria ha estremo bisogno di non perdere occasione se si vuole riequilibrare il territorio, garantendo un corretto equilibrio fra costa ed hinterland.

Non parliamo del tartufo «nobile», quello «bianco», ma del «cugino minore», ma non per questo meno squisito, che è il «tartufo nero». Un fungo sotterraneo che copiosamente si trova sui terreni soleggiati della Val Ligure e della Val Pennavere che può diventare motivo di attrazione turistica grazie al suo impiego gastronomico.

Per valutare il tartufo nero (il cui nome scientifico è «Tuber Melanosporum») arriva ora una iniziativa che vede la collaborazione fra privati e enti pubblici. Fausto Scola, titolare dell'omonimo ristorante della Val Pennavere, ha lanciato per oggi, domani e domenica «La prima storica tartufata del Ponente Ligure».

La proposta si realizza di concerto con la Comunità Montana e l'Associazione tartufisti e tartuficoltori liguri. Nel pomeriggio di oggi, alle 15, i partecipanti alla cena avranno la possibilità di diventare essi stessi cercatori degli squisiti funghi ipogei nel corso di una vera e propria battuta nei boschi di Nasino.

Al seguito dei cani addestrati dal «strifolè» si andrà alla ricerca del prodotto che cresce copiosamente nel territorio, non solo montano ma anche costiero, a monte di Savona. Dice Scola: «E' da tempo innumerevole che nella nostra valle si addestrano i cani dall'olfatto sensibilissimo in grado di portare sulla «tartufata» ove si possono cogliere i saporiti frutti. Alcuni piatti della cucina locale, come i tagliolini «sfoglia», il carpaccio di manzo, bene si sposano al nostro tartufo». Fra le iniziative già esistenti a sostegno della produzione del tartufo nero c'è da segnalare la riproduzione, nel vivaio della Comunità Montana Ingauna, di piantine da micorrizzare che, trapiantate, possono dare una produzione di alto valore. In Valbormida, ma con interesse su tutto il territorio provinciale, opera l'Associazione tartufisti. (r. ar.)

Romano Strizoli  
ALBENGA

I giorni della «Meria», il periodo proverbialmente più freddo dell'anno che cade proprio in questa settimana, ha confermato il suo poco invidiabile primato. La colonnina del mercurio ha raggiunto nelle ultime due notti nella piana albanese anche «punte» di 5 o 6 gradi sottozero. Ora il mondo agricolo tiene il fiato sospeso in attesa di poter valutare i danni che si manifestano due o tre giorni dopo l'ondata di freddo.

Dice Aldo Alberto, presidente della cooperativa «Ortofrutticola»: «Posso solo dire che i danni ci sono stati. Non sappiamo ancora fare stima definitiva poiché il meccanismo negativo che fa seccare le margherite in vaso, ora coltivate a pieno campo, passa attraverso la fase del gelo che «blocca» la vita della pianta. Dalla durata e dall'intensità del freddo dipenderà la possibilità di ripresa della pianticella, che rappresenta la coltura di punta della floricultura della nostra Piana». Alberto aggiunge: «Era da qualche stagione che le cose andavano bene. Anche per i carciofi c'è



Danni milionari nelle serre della Piana

apprensione. Lo strato di brina che si forma al far della sera si ghiaccia durante la notte e può determinare l'appassimento del prodotto, senza alcuna possibilità di recupero».

Anche Vincenzo Rotolo, direttore albanese della Coldiretti, conferma il pericolo: «Numerosi nostri associati ci hanno segnalato l'emergenza negativa registrata nelle notti di lunedì e di martedì. E' importante che il freddo si stempe-

### Al via gli «Incontri 2000»

Si aprono, stasera al Centro di sperimentazione ed assistenza agricola di regione Rollo 98, gli «Incontri 2000» su floricultura e orticoltura. Il ciclo di dibattiti è stato organizzato per la diciottesima volta dall'Unione provinciale agricoltori di Savona e il patrocinio della Camera di commercio. «L'iniziativa ha lo scopo di contribuire alla risoluzione delle numerose problematiche che coinvolgono le aziende orto-florovivaistiche», ha spiegato il presidente dell'Upa di Savona Flavio Sanguineti che alle 20,45 introdurrà l'argomento. Sulla difesa delle colture parlerà (alle 21) Angelo Garibaldi, rettore dell'Università degli studi di Torino. Seguirà (alle 21,30) un intervento su «L'applicazione delle biotecnologie nel settore orto-florovivaistico» di Andrea Allavena dell'Istituto sperimentale di floricultura di Sanremo. (m. br.)

Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti: «Forse è ancora prematuro fare un bilancio. Speriamo che l'afflusso di «fredda abbinata» arresti, altrimenti i danni saranno nell'ordine di qualche centinaio di milioni». Una cifra ipotizzata per difetto visto la grande produzione di margherite della Piana.

Altra notizia negativa per l'agricoltura del ponente ligure giunge dalla Comunità Monta-

na Ingauna che ha richiesto «tutti i comuni e gli enti interessati vogliono esprimere forza la contrarietà alle ipotesi formulate dal Ministero delle Politiche agricole che, con la nuova delimitazione territoriale per individuare i territori agli aiuti comunitari, ha penalizzato il comprensorio albanese». Come dire che ancora una volta l'entroterra ligure è stato dimenticato dagli aiuti strutturali dell'Europa.

Villanova, assemblea per l'aeroporto

# Pietro Balestra presidente Ava

VILLANOVA

Aumenterà da 7 a 11 il numero dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ava, la società di gestione a maggioranza pubblica dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga. E' una delle mosse concordate fra soci e forze politiche alla vigilia dell'assemblea in programma oggi pomeriggio. Il presidente dell'Ava, Pietro Balestra, a fare ingresso nel Consiglio saranno anche il Comune di Alassio e i privati della Ilce. Piercarlo Berta resterà probabilmente come amministratore ma potrebbe, in seguito, diventare direttore generale e lasciare gli incarichi «non legati ai voti» ad un tecnico, probabilmente il sindaco di Borghetto e dirigente Piaggio Franco Malpangotto. L'accordo di massima raggiunto alla vigilia potrebbe essere il preludio ad un vero rilancio dell'aeroporto alle prese, soprattutto, con scarse disponibilità economiche. Tutto diventa oggi più interessante con la concessione dell'area per 40 anni. Si intravede (fine febbraio) anche la ripresa della linea Villanova-Roma Ciampino. Sono in corso infatti i lavori per la sistemazione di 16 punti luce per l'atterraggio notturno, da marzo, dopo le prove positive effettuate dai tecnici del ministero dei trasporti. (a. r.)

### NOTIZIE FLASH

#### FINALE L.

**Muore a 43 anni oggi alle 15 i funerali**  
Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Biagio a Finalborgo, i funerali di Francesco Pelizzato, 43 anni, nativo di Alpettone (Venezia) ma residente a Finale Ligure, morto l'altra notte al Santa Corona per malattia. Pelizzato lascia moglie Rosella Grillo e due figlie. (a. r.)

#### VILLANOVA

#### Panico in frazione Ligo per una fuga di gas

Momenti di panico ieri mattina fra gli abitanti del centro della frazione di Ligo per una consistente fuga di gas. Sul posto intervennero i Vigili del Fuoco che hanno quasi un'ora per individuare e suturare la perdita di gas. (r. sr.)

#### CERIALE

#### Palazzo con crepe Intervengono i pompieri

I Vigili del Fuoco sono intervenuti per un sopralluogo in un palazzo via Romana che presentava alcune fessure nei muri portanti. I tecnici dei pompieri hanno intimato l'esecuzione di urgenti lavori di consolidamento dello stabile pericolante. (r. sr.)

#### Patente ritirata protesta la Bianca

Hanno ritirato la patente ad un nostro autista, volontario da ben 15 anni, per un incidente senza gravi conseguenze del quale non ha colpa avvenuto ad Ancona al rientro dal servizio in Kosovo. Ora senza lavoro con una famiglia da mantenere. Così si è lamentato il direttore dei servizi della Croce Bianca Enrico Ardino. (m. br.)

#### ALASSIO

#### Il consigliere Tassistro lascia la Legaper An

Ieri il consigliere comunale Antonio Tassistro ha comunicato ufficialmente al sindaco Roberto Avogadro il suo passaggio dalla Lega Nord al partito di Alleanza nazionale. «Rimango tuttavia convinto federalista e autonomista», ha detto Tassistro. (m. br.)

#### ALASSIO

#### Educazione stradale all'alberghiero Giancardi

Si stanno svolgendo nelle prime classi dell'istituto alberghiero «Giancardi» i corsi di educazione stradale promossi dalla polizia municipale di Alassio. (m. br.)

### Replica del sindaco

#### Acqua al dorso una polemica Calice Ligure

CALICE L. «La carenza idrica è durata poche ore comunque l'acqua che è stata portata dalle autobotti dei vigili del fuoco è stata potabilizzata». Il sindaco di Calice, Enrico Richeri, interviene dopo le polemiche dei giorni scorsi per la «mancanza d'acqua in frazione Carbuta e per la notevole presenza di cloro nell'acqua che è poi stata immessa in rete. Dice: «La carenza d'acqua a Carbuta è dovuta al fatto che si è fatto fronte ad una situazione idrica critica in borgo». Campogrande. L'anomalia è derivata da una pompa appena installata. I vigili del fuoco hanno portato nella vasca di Calice 14 mila litri d'acqua dall'acquedotto di Savona. «L'acqua deve essere sempre potabilizzata. Questo vuol dire che ad ogni rifornimento il Comune deve provvedere all'immissione di ipoclorito di sodio nella quantità proporzionale», spiega Gianangelo Vignola dell'ufficio-acquedotto. (a. r.)

Per combattere la criminalità sono stati assunti altri sette agenti di polizia municipale

# Ceriale vuole maggiore sicurezza

## Il sindaco scrive al prefetto chiedendo più controlli

CERIALE

Ceriale ha avuto da sempre problemi collegati all'ordine pubblico. Il suo territorio che, sui rettilinei dell'Aurelia, ospita gran parte della prostituzione di strada del ponente ligure ha determinato una fama negativa. Comprensibile quindi che le amministrazioni comunali si pongano rispetto al problema dell'ordine pubblico con particolare sensibilità e impegno. Sovente alle annunciazioni di principio non sono tuttavia seguiti i risultati sperati.

Ma la lotta alla delinquenza si gioca anche sugli organici dei tutori dell'ordine. La nuova amministrazione guidata da Pietro Revetria ha già sollecitato un aumento di organico delle forze che presidiano la caserma dei carabinieri. Per quanto poi riguarda il corpo dei vigili urbani, Revetria ha annunciato il raddoppio delle otto unità



Allarme ordine pubblico a Ceriale

cui solo alcuni mesi fa contavano i vigili urbani. Dice Revetria: «Avevamo ereditato 8 vigili assunti in pianta stabile. Il nostro programma amministrativo prevede di arrivare a 16 unità, usufruendo anche del «part time» cosiddetto verticale, per

### Pattuglione antiprostitute

«Tre giovani armati di pistola ci hanno minacciati e derubati di 200 mila lire». Questa la testimonianza fatta ai carabinieri da H.A. e S.A.M., due marocchini di 17 e 16 anni. In realtà la rapina si è rivelata una loro invenzione e sono stati denunciati per calunnia, violazione di domicilio aggravata e simulazione di reato. I due erano invece stati scoperti all'interno di una roulotte, dopo averne forzato la porta. I carabinieri hanno intanto perseguito i controlli anti-prostituzione ed immigrazione clandestina nella Piana di Albenga e a Ceriale. Settanta sono stati i mezzi controllati, 103 le persone identificate (una denunciata). 6 le infrazioni al codice della strada, 12 gli extracomunitari senza documenti allontanati (10 prostitute, un nordafricano e un albanese). (m. br.)

non pesare troppo sulle casse comunali. Si tratta quindi per la mia giunta di quasi raddoppiare i posti in pianta organica rispetto alla gestione dei precedenti assessorati al personale e alla Polizia Municipale». Il sindaco aggiunge: «Proprio lunedì

scorso ho sollecitato con lettera il Prefetto affinché venga incrementato l'orario di presenza dei carabinieri della locale caserma. Secondo le forze dell'ordine la prostituzione sarebbe diminuita ultimamente dell'80 per cento». (r. sr.)

Presto il trasferimento nella nuova sede operativa di via Nunzio Regina

# Pietra, mezzo miliardo di multe

## I vigili urbani presentano il bilancio del 1999

PIETRA L.

I carabinieri di Pietra Ligure cambiano sede. Traslocano anche per la polizia municipale e la civica biblioteca che troveranno posto nell'attuale sede dell'Arma in via XXV Aprile. Fra poche settimane i carabinieri saranno nella nuova sede di via Nunzio Regina negli edifici comunali in cui si sta completando il restauro. Subito dopo toccherà alla polizia municipale prendere posto nella caserma di via XXV Aprile.

In questo spazio andrà anche la biblioteca civica che lascia il «Castrum Petre» e piazza Castello. Questa serie di spostamenti non è però definitiva. Tutto cambierà ancora quando sarà costruita la nuova grande caserma vicino a piazza Moro. Ma ci vorranno ancora anni. Nell'ex ospedale ed ex scuola di via Regina ci saranno invece presto altri servizi comunali.

Superano i 310 milioni gli introiti delle multe e in generale delle infrazioni al codice della strada verbalizzati dalla polizia municipale di Pietra Ligure. E' tempo di bilanci per tutti i comandi che in questi ultimi anni, anche per l'aumento degli organici e dei mezzi

POLIZIA MUNICIPALE

### Nuovi uffici in Riviera

Anche a Borghetto, Loano e Spotorno nuove sedi per le polizie municipali. A Loano sono in corso le procedure d'appalto per la ristrutturazione della sede in via dei Gazi. Abbandonata l'ipotesi di realizzarla in alcuni spazi dell'ex Palarek il Comune si appresta a sistemare, circa 600 metri quadrati, nell'ex «Leone Grosso». Il nuovo comando sarà su due piani con un ampio cortile interno. Pochi giorni invece è stato completato il trasferimento degli uffici dei vigili urbani di Borghetto dalla sede di piazza Caduti sul lavoro a quella di Milano nelle «scuole medie». Nello stesso edificio entro un anno sarà trasferito anche il Comune. A Spotorno è siglato l'accordo fra il Comune e l'Ente ferrovie dello Stato. I vigili urbani avranno nuova sede (oltre 150 metri quadrati) nell'ex stazione Fs. Il Comune avrà in comodato gratuito la struttura con l'onere della pulizia e della manutenzione. (a. r.)

disposizione, hanno assunto un ruolo più importante per l'ordine pubblico.

Nel caso di Pietra comunque il numero non è stato giudicato sufficiente. L'amministrazione in Comune ha preferito fare ricorso anche alle «onde padane» per la vigilanza notturna. I numeri dell'attività del '99 confermano comunque gli impegni dei vigili urbani pietreschi. I verbali, il codice della strada sono stati quelli fatti: 1.200 auto o i telecamere 234, dieci le patenti ritirate e 23 le

carte di circolazione, numerosi i fermi amministrativi, 74 i sequestri commerciali, 12 i sinistri rilevati, 11 feriti ed altrettanti senza. Per l'attività di elizione 51 i reati rilevati e 3 persone arrestate. Nel settore amministrativo controllati 80 esercizi, effettuati 74 sequestri di merce abusiva. I vigili di Pietra hanno effettuato 920 ore di servizio fronte alle scuole e 386 controlli ai mercatini. La previsione di incasso per i bilanci del codice della strada è di 500 milioni. (a. r.)

«Gioventù senza valori»

### Altre denunce per i «mini teppisti» scoperti a Spotorno

SPOTORNO. Altri 9 minorenni sono stati denunciati dai vigili urbani di Spotorno per una serie di «molestie telefoniche» messe in atto ai danni di una anziana residente in Val Bormida. Il gruppo di giovani, residenti nel Savonese, avrebbero attuato la loro bravata durante una festa che si è svolta di recente a Spotorno.

«Sono soprattutto i genitori che devono intervenire e dare certi valori ai loro figli. Non ci sono associazioni e i ragazzi sono spesso abbandonati se stessi. Questi fenomeni sono comunque molto diffusi fra le nuove generazioni». Don Giuseppe Carletto, parroco di Spotorno, commenta gli episodi. Ha fatto scalpore però che un gruppo di 7 ragazze, tutte giovanissime, si siano divertite a imbrattare i muri con scritte oscene. A Spotorno sono rari i casi di vera emarginazione. In città mancano però quasi totalmente gruppi di aggregazione giovanile, fatta eccezione per la società sportiva e la Croce Bianca. Il commento dell'assessore ai servizi sociali, Claudio Gentili, è molto duro. «Non credo che tutto questo sia molto normale. Quasi tutti i ragazzi hanno alle spalle la famiglia del tutto normale. Chiederemo al giudice una certa severità, ha detto. (a. r.)

Ordinanza ad Andora

### Pena più severa per chi inquina il centro storico

ANDORA. Comune e vigili urbani diventano più severi nei confronti di coloro che non rispettano l'ambiente. In particolare verso chi sporca per terra o non rispetta le regole stabilite per lo smaltimento dei rifiuti. L'assessore all'ambiente Franco Floris ha firmato una lettera-manifesto di avviso in tal senso alla cittadinanza. «In accordo con la polizia municipale e coerentemente con il lavoro svolto dall'amministrazione in questi ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, verranno applicate sanzioni» chiuderà il documento. «Si dimostrerà rispettoso verso l'ambiente in cui vive gettando rifiuti per terra, non portando i rifiuti ingombranti nel luogo convenuto e menzato in altri modi», ha scritto. E si prosegue: «Questa non vuole essere una azione repressiva ma servirà a sensibilizzare le persone e a renderle più consapevoli. Pertanto le sanzioni saranno minime e applicabili a tutte le fasce d'età, senza distinzioni. Sperando comunque che questo provvedimento venga applicato raramente. Ad Alassio la raccolta differenziata viene controllata con un'ordinanza comunale: i titolari delle attività commerciali dovranno utilizzare sacchetti trasparenti che mostrino il contenuto. (m. br.)

## COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA ■ SAVONA  
Ufficio Tecnico Comunale

### Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, da esporsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara: Lavori di completamento delle reti fognature ed acquedotti nella zona di levante del territorio comunale, importo netto posto a base di gara: lire 3.273.700.000 (Euro 1.690.724,95), di cui lire 70.000.000 (Euro 36.151,98) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: G6, classifica 6, per un importo fino a lire 3 miliardi (Euro 1.549.370,70). Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicate sull'Albo Pretorio comunale, disponibili e Internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12.00 del giorno 25.02.2000. Albenga, lì 25 gennaio 2000.

IL DIRIGENTE U.T.C.  
ing. Vincenzo Gatto

## AFFARONE

Cedesi nel budello di Alassio  
centralissimo Pizza taglio - asporto  
consegna a domicilio waffel  
creperia dolce - salata.  
Impianti e macchinari a norma.  
No perditempo.  
Tel. 0329.4374381

# DA AZ LA BORSA GIOCA AL RIBASSO!

**INVESTI SULLE PROMOZIONI**  
**DAL 22/01 AL 29/02**



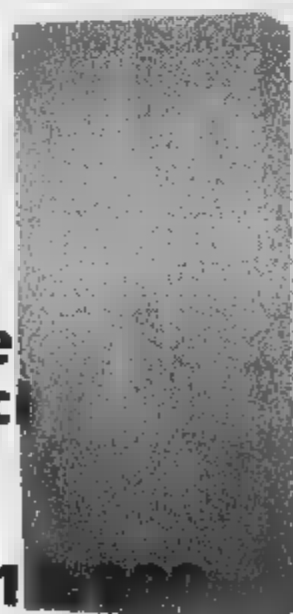
**VENDITA PROMOZIONALE**

(Offerte valide sino a esaurimento scorte)



**Scarpiera**  
Da £. 70.000

Armadi  
da  
balcone  
metallici  
e  
plastici  
da £. 11.000



**Mobiletti  
a  
serrandina**  
da £. 90.000

**A** di tutto  
&  
di più  
**SAVONA  
ALBENGA**

**CUCINE - SOGGIORNI  
SALOTTI - DIVANI  
ARMADI  
CAMERE DA LETTO  
ORDINAZIONI SU CATALOGO  
CON CAMPIONE A VISTA  
PREZZI  
INCREDIBILI!**

**A** di tutto  
&  
di più  
**SAVONA  
ALBENGA**

Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA Via De Gasperi 9 loc. Valino ALBENGA



Un crollo degli affari dopo che il traffico non attraversa più i centri abitati

## Le tangenziali uccidono i paesi

Millesimo teme di fare la stessa fine di Altare

ALTARE

Sono un pericolo per l'economia locale le nuove tangenziali? Sembrerebbe di sì, a sentire, ad esempio, negozianti e titolari di esercizi pubblici che si affacciano sull'ex statale 29, un tempo passaggio obbligato.

«Ovviamente non è una penalizzazione che colpisce tutti allo stesso modo - dice un negoziante - ma quelle attività che, oltre ad una clientela abituale, si basavano anche su quella di passaggio, si è trattata di una vera e propria mannaia che ha tagliato una grossa fetta di entrate». E sì, perché, secondo molti, quello della tangenziale è, per Altare, forse solo la punta dell'iceberg. Sostiene, un altro commerciante: «La verità è che in generale il paese sta morendo e l'unica cura potrebbe essere quella di ridare vita e produttività al centro cittadino. La mancanza di soluzioni per l'area Savam è forse l'esempio più eclatante, per il quale anche il Comune ha le sue responsabilità, ma che dovrebbe spingere l'intero paese ad una mobilitazione generale, invece regna l'indifferenza».

Un problema, «per meglio dire, un timore, comune ad altri paesi. Millesimo, dove la tangenziale sarà pronta entro l'estate. Sostengono alcuni commercianti: «Parliamo dai lavori del raddoppio autostradale: l'unico che cose evidenti sono i disagi, mentre, anche a causa di decisioni



Altare è il paese che, anche per colpa della tangenziale, si sente isolato

discutibili, non si è avuto alcun beneficio commerciale, né per i negozi, né per i bar o i ristoranti. La tangenziale è sicuramente un'opera necessaria per il traffico pesante ma, visto che la maggior parte delle attività si svolge proprio sulla strada, se il Comune non saprà intervenire in modo appropriato, rischiamo anche l'isolamento, come Altare».

Visione, però, non condivisa dal sindaco Michele Boffa: «Il Comune è disponibile a studiare

iniziative volte alla promozione e alla valorizzazione del paese, e la festa in piazza dell'ultimo dell'anno è stato un esperimento positivo, ma non possiamo nemmeno sostituirci agli imprenditori e ai commercianti nel promuovere le loro attività. E poi la situazione rispetto ad Altare è del tutto diversa, sia in termini di viabilità, sia come livello di commercio, che da noi ha sempre saputo attirare clienti anche dai paesi vicini».

[m. ca.]

## «Che ne sarà dell'ex Acna?»

A metà febbraio summit a Cengio per capire cosa c'è dietro l'angolo

CENGIO

A metà febbraio un summit sull'Acna per spezzare l'immobilità. La data ipotizzata per l'incontro che coinvolge Comune, Provincia, Regione, Commissario governativo e, si spera, anche rappresentanti dei ministeri interessati, è quella del 15 febbraio, in Comune a Cengio. Un vertice, promosso dai rappresentanti della minoranza comunale di centro-sinistra, che, proprio a tale scopo, hanno recentemente incontrato il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe.

Spiega, l'ex sindaco, Ezio Billia: «Visti i rapporti che ci legano con la coalizione di maggioranza in Provincia e Regione, ci siamo presi l'impegno di organizzare un vertice per fare il punto della situazione e decidere iniziative unitarie presso i soggetti competenti, ad iniziare dai vari ministeri. Perché, nonostante le tante parole, i problemi aperti rimangono sempre quelli: bonifica, futuro dei cassintegrati impegnati nei

corsi di formazione, Polo di Eccellenza, reindustrializzazione».

Un vertice, assicurano, che non sarà, però, la solita «passerella», già vista troppe volte e di cui si potrebbe riaccendere la tentazione, visto l'avvicinarsi delle elezioni regionali, ma «che fornisca risposte concrete per poter permettere interventi concreti».

Necessità condivisa dallo stesso sindaco, Sergio Gamba, che sottolinea: «La principale priorità rimane la bonifica del sito, ricordando, però, il progetto di un Polo di Eccellenza possa decollare anche indipendentemente da essa».

Ma se sull'Acna c'è convergenza, non altrettanto si può dire sui punti del Consiglio comunale di questa sera. Spiega Billia: «Riguardo le sovvenzioni alle associazioni, avremmo ritenuto più opportuno che prima si discutesse e si verificasse il bilancio di previsione e solo poi, partendo da quanto si è effettivamente a disposizione, si decidessero i vari contributi».

[m. ca.]

In Comune questa sera a Saliceto

## Droga e famiglie dibattito aperto

SALICETO

Questa sera, a Saliceto, si parla di droga e famiglia. La sezione della Croce Rossa di Monesiglio organizza, alle 21, nella sala polivalente del Comune un convegno sul tema «Famiglia e società: ruolo e funzioni nella prevenzione della tossicodipendenza».

Parteciperanno, fra gli altri, il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia; il comandante della Compagnia carabinieri di Alba, capitano Claudio Cappello; la dottoressa Maria Coppola Mussa, psicopedagogista alla Università di Torino e Trieste; e la dottoressa Nadia Ferrero, responsabile del servizio Sert dell'Asl 16.

Un argomento, evidentemente, quanto mai di drammatica attualità. Solo mercoledì sono, infatti, svolti i funerali di Cristiano Dellipoli, il ventiseienne cengese stroncato, a quanto pare, da un'overdose di eroina. Non solo: in poco più di un mese, infatti, altri due casi hanno segnato la Val Bormida: il 22 dicembre, il ventiduenne Jonathan Echevarria era stato ritrovato cadavere nel suo appartamento di S. Giuseppe e, appena dieci giorni prima, il caso del ventinovenne Marco Marano, ritrovato dal padre, ormai privo di vita, nel bagno dell'appartamento cengese. Tragici segnali di un fenomeno che da qualche tempo sembrava essersi ridimensionato, ma che ora torna a minacciare le sue giovani vittime.

[m. ca.]

NOTIZIA FLASH

ALTARE

Incendi di fumerie intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cengese per spegnere due incendi sviluppati dai camini di altrettante abitazioni di Altare e Dego. Fortunatamente non si sono registrati danni di particolare gravità.

[l. b.]

CALIZZANO

Il Comune mette all'asta l'ex edificio scolastico

L'ex scuola elementare di Caragnana, frazione di Calizzano, andrà all'asta. La decisione è stata adottata dall'amministrazione comunale. Le richieste per partecipare all'asta dovranno venire presentate in Comune entro il 14 febbraio.

[l. b.]

CAIRO M.

Nuova sede del Tennis Club oggi in Consiglio comunale

Consiglio comunale, questa sera, alle ore 21. Fra i punti, quello della realizzazione del nuovo Tennis Club in località Vesima. Secondo alcuni, un progetto faraonico, per il quale l'unica cortezza sono i finanziamenti reperiti dalla precedente amministrazione e che non basteranno certo a coprire le spese.

[m. ca.]

Unione industriali

## Oggi il vertice tra la Ferrania e il sindacato

CAIRO M. Grande attesa per l'incontro in programma oggi, con inizio alle 14.30, nella sede dell'Unione industriali tra la direzione della Ferrania Imaging Technologies e il sindacato.

Nel corso della riunione, convocata dall'azienda, si parlerà soprattutto delle prospettive della fabbrica in riferimento alla scadenza del contratto di fornitura per il settore dell'area medica stipulato con Kodak. Scadenza prevista entro fine di novembre. Un settore che per lo stabilimento rappresenta circa il 40 per cento della capacità produttiva.

Ed è proprio per questo motivo che fra i lavoratori si respira un clima di preoccupazione. L'incontro di oggi, segue la riunione svoltasi a novembre, quando la direzione della Ferrania diede rassicurazioni sia per quanto riguarda il settore del colore, sia per quello delle arti grafiche. Per l'area medica, invece, l'azienda si riservò di elaborare uno studio dettagliato, i cui risultati dovrebbero appunto venire presentati oggi.

[l. b.]

Il paese intende rilanciare il settore turistico

## Millesimo, un albergo a S. Maria extra muros

MILLESIMO

Prenderanno il via in primavera i lavori di realizzazione di un nuovo albergo, a Millesimo.

La struttura, di proprietà privata, verrà costruita nella zona dove sorge l'antica chiesa dedicata a Santa Maria extra muros. La Commissione edilizia ha già rilasciato le necessarie autorizzazioni e fra pochi mesi dovrebbe venire aperto il cantiere.

Per Millesimo si tratta di un progetto particolarmente atteso. Come conferma il sindaco, Michele Boffa, che in più occasioni aveva parlato della necessità di una struttura alberghiera in grado di far fronte alle esigenze, soprattutto per rilanciare il settore turistico, visto che il paese è meta di centinaia di visitatori appassionati di storia e cultura.

Millesimo, infatti, oltre a monumenti di indubbio valore, quali il ponte della «Gaietax», può contare sul museo napoleonico, ospitato a Villa

Scarzella, senza naturalmente dimenticare le zone di interesse naturalistico e archeologico come l'area del Bric Tana e la Valle del Tre Re.

Intanto, lunedì prossimo si riunirà il gruppo consiliare di maggioranza per discutere sul bilancio di previsione. Fra gli interventi in programma, il progetto di sistemazione di piazza IV Novembre, adiacente al palazzo municipale, il cui costo ammonta a circa 450 milioni. Oltre al rifacimento della pavimentazione, l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione e gli arredi urbani, è previsto, con ogni probabilità, anche l'abbattimento della struttura che un tempo ospitava il consultorio.

La piazza verrà utilizzata anche come nuovo spazio per allestire spettacoli e manifestazioni di carattere culturale e sociale all'aperto. Obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di poterla inaugurare nel 2001, in occasione delle celebrazioni per i 120 di attività della Società operaia. [l. b.]

Dopo una riunione in Provincia hanno chiesto una serie di modifiche

## La rabbia di 4 mila pescasportivi

Ai ferri corti con la Regione per la nuova legge

CAIRO M.

E' guerra aperta le fila dei pescatori savonesi contro la nuova legge regionale. I circa 4 mila appassionati di canna e mulinelli sono arrabbiatissimi. A farli infuriare, alcune disposizioni contenute nel nuovo regolamento.

così i pescasportivi, al termine di una riunione con l'assessore provinciale alla Caccia e Pesca, Pier Luigi Pesce, e il consigliere regionale Arturo Ivaldi, chiedono una serie di modifiche.

Queste le richieste che lunedì verranno illustrate al capigruppo del Consiglio regionale. L'apertura la stagione deve venire effettuata l'ultima domenica di febbraio e non la prima di marzo, e la chiusura la prima domenica di ottobre e non la seconda domenica di settembre. Deroga sulla quota di carne nel corso della manifesta-

zioni agonistiche. Infine, le immisioni in occasione di gare con l'utilizzo di pesce certificato solamente all'origine.

Proposta condivisa anche dall'assessore provinciale. Spiega: «E' sufficiente la certificazione veterinaria in origine, poiché le sentine in acque pubbliche devono venire effettuate materialmente prodotto in zone riconosciute o aziende riconosciute».

In merito alla data di inizio della stagione, Pesca afferma: «E' un infelicità del Consiglio regionale, poiché non è pensabile aprirla il lunedì. Conclude l'assessore: «Il Consiglio regionale potrebbe, in via di estrema urgenza, conferire alla Provincia, mediante l'approvazione di un articolo unico, la possibilità di derogare».

In attesa di risposte dalla Regione, intanto i pescasportivi savonesi ricordano che dopo anni di lotte avevano finalmen-

te ottenuto di poter uniformare le date di apertura e chiusura a quelle delle altre regioni, in particolare, a quelle del Piemonte, anche per evitare massicce migrazioni nei due sensi, con inutili malumori ed insostenibili pressioni di pesca di massa su fiumi e torrenti.

Proseguono: «La nuova legge, oltre a rinfocolare campanilismi che erano stati sepolti da tempo, danneggerà l'indotto turistico del nostro paese».

E poi, dicono ancora i pescasportivi, «nel corso delle manifestazioni agonistiche deve venire sospesa la quota, ovvero il numero dei capi catturabili, perché ogni concorrente deve poter pescare in base alla sua abilità».

Concludono: «Su questo non avrò, i nostri atleti saranno costretti ad emigrare e a gareggiare per Regioni e metropoli e più lungimiranti». [l. b.]



Unione Europea  
DG V FSE



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale  
UCOFPL



Regione Liguria



Provincia di Imperia

**PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l.**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 4.2 anno 1999 viene organizzato presso il Centro C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. in via Nazionale n. 365 di Imperia un corso per

**CORSO DI QUALIFICAZIONE PER ANIMATORI TURISTICI / ASSISTENTI ALLO SPETTACOLO AL TEMPO LIBERO**

<p><b>DESTINATARI:</b></p> <p><b>TITOLO DI STUDIO:</b></p> <p><b>REQUISITI:</b></p> <p><b>DURATA:</b></p> <p><b>AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO</b></p>	<p>n. 15 giovani disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale integrata da almeno due anni di esperienza lavorativa.</p> <p>diploma di maturità o qualifica professionale con esperienza lavorativa di 2 (due) anni.</p> <p>iscrizione alle liste di collocamento; età inferiore i 25 anni alla data di scadenza del bando; attitudine alla relazione ed alla creatività</p> <p>n. 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale</p>
---	--

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. via Nazionale dal 28/1/2000 ore 12 alle 11/2/2000.

**PROFILO PROFESSIONALE:** L'animatore - assistente per lo sport e il tempo libero è in grado di occupare e intrattenere in maniera autonoma, competente ed entro i tempi previsti, gruppi di turisti di tutte le età utilizzando le usuali strutture ludiche, sportive e per il tempo libero.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

**IL CORSO È GRATUITO ED AI PARTECIPANTI VERRANNO FORNITI TUTTI I SIDI DIDATTICI NECESSARI**

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**





# Principato di MONACO

## Febbraio 2000

**Durante tutto il mese di febbraio,**  
Ristorante "Le Jardin", Hôtel Métropole : Animazione musicale dall'Orchestra Ungherese "Elemér Duka ed i suoi Zingari di Budapest".  
Prenotazioni : +377 93 15 15 15

**Fino mercoledì febbraio,**  
Centro di Congresso Auditorium : 19° Forum Internazionale delle Nuove Immagini - Imagina'2000.  
Informazioni : + 377 93 10 84 00

**Fino al 11 febbraio,**  
Consolato del Messico (Château Périgord) : Mostra del pittore Claude Gauthier, "Sguardo di un Monegasco sul Messico".  
Informazioni : + 377 93 30 00 53

**Martedì 1° febbraio,**  
Stadio Louis II, ore 20.45 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Paris Saint-Germain.  
Prenotazioni : + 377 92 05 37 54

**Giovedì 3 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti, sul tema : "Dei, Miti e Credenze - Louis XIV : Versailles ed il mito solare" da Antoine Battaini, direttore degli Affari Culturali di Monaco.  
Informazioni : + 377 97 70 65 27

**Giovedì 3, venerdì 4, sabato 5 febbraio, ore 21 e domenica 6 febbraio, ore 15,**  
Teatro Princesse Grace : "Ain't Misbehavin", la famosa rivista musicale nera americana della storia.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Venerdì 4 e sabato 5 febbraio,**  
Chapiteau Espace de Fontvieille e da mercoledì 9 febbraio fino alla fine del mese, Comité National Monégasque dell'Associazione Internazionale delle arti plastiche (10, Quai Antoine 1°) : Mostra "Le Cirque".  
Informazioni : + 377 92 05 20 47

**Venerdì 4 febbraio,**  
Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 20.30 : Cena del Nuovo Anno Cinese. Informazioni : +377 92 16 30 03

**Venerdì 4 febbraio e sabato 5 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Rappresentazioni teatrali dalla Compagnie Florestan.  
Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Sabato 5 febbraio,**  
Espace Fontvieille, ore 15.30 : 12° "Première Rampe", concorso internazionale delle Scuole del Circo organizzato dal Kiwanis-Club di Monaco.  
Prenotazioni : + 377 97 77 90 17 18

**Sabato 5 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2 : Monaco - Tulle. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Sabato 5 e domenica 6, sabato 12 e domenica 13 febbraio,**  
Baie di Monaco : Vela : Primo Cup Trophée Slam Haribo Crédit Suisse, organizzata dal Yacht-Club di Monaco. Informazioni : + 377 93 10 63 00

**Lunedì 7 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza presentata dalla Fondation Prince Pierre de Monaco sul tema : "La Commedia Francese - Miti e Realtà" da Jean-Pierre Miquel. Informazioni : + 377 93 25 67 83



**Mercoledì 9 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Conferenza in lingua inglese organizzata dalla Princess Grace Irish Library con Georges Morgan sul tema : Il pittore contemporaneo-irlandese Louis Le Brocquy.  
Informazioni : + 377 93 50 12 25

**Giovedì 10 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : "Dei, Miti e Credenze - La metamorfosi degli Dei nel Messico spagnolo" da Serge Gruzinski, direttore di ricerca al CNRS. Dibattito animato da Christian Loubet. Informazioni : + 377 97 70 65 27



**Giovedì 10 febbraio,**  
Teatro Princesse Grace, ore 21 : "Cantastirena" con Mauro Gioia. Spettacolo Musicale presentato dalla Troupe Canzone Napoletana (Cabaret Napolitain).  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Sabato 12 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B : Monaco - Chaumont. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Lunedì 14 febbraio,**  
Sala Belle Epoque de l'Hôtel Hermitage, ore 21 : Notte della San Valentino. Informazioni : + 377 92 16 40 00

**Lunedì 14 febbraio,**  
Ristorante "Le Jardin", Hôtel Métropole : Serata della San Valentino. Prenotazioni : + 377 93 15 15 15

**Mercoledì 16 febbraio,**  
Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Bordeaux.  
Prenotazioni : + 377 92 05 37 54

**Da giovedì 17 a mercoledì 23 febbraio,**  
Centro del Congresso Auditorium : 40° Festival della Televisione di Monte-Carlo.  
Informazioni : + 377 93 10 40 60

**Venerdì 18 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Recital organizzato da Crescendo con Romain David, piano. Programma : Beethoven, Chopin, et Ravel.  
Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Venerdì 18 febbraio,**  
Teatro Princesse Grace, ore 21 : "La Truie est en moi" da Marie-Thérèse Porchet, née Bertholet, una commedia di Joseph Gorgoni e Pierre Nafule.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Sabato 19 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2 : Monaco - Etoile Amou.  
Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Domenica 20 febbraio,**  
Chiesa Saint-Charles, ore 12 : Celebrazione del Giubileo 2000 nel Diocesi di Monaco : Giubileo dei giornalisti e del mondo della comunicazione.

**Da domenica 20 a mercoledì 23 febbraio,**  
Monte-Carlo Grand Hôtel : 22° Mercato della Televisione di Monte-Carlo.  
Informazioni : + 377 93 10 40 60

**Venerdì 25 febbraio,**  
Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Notte del Carnevale di Venezia. Informazioni : + 377 92 16 30 03

**Sabato 26 febbraio,**  
Sala Omnisports Gaston Médécin dello Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B : Monaco - Erment. Informazioni : + 377 92 05 40 00

**Sabato 26, ore 21 e domenica 27 febbraio,**  
ore 15, Teatro Princesse Grace : Revue glamour "Passionnement" con Corinne Le Poulain.  
Prenotazioni : + 377 93 25 32 27

**Lunedì 28 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza presentata dalla Fondation Prince Pierre de Monaco sul tema : "Il mito del XXI° secolo - Conversazione sul nostro tempo" da Alain Finkielkraut. Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Martedì 29 febbraio,**  
Sala delle Varietà, ore 20.30 : Serata organizzata da Ars Antonina. Informazioni : + 377 93 25 67 83

**Saldi, anzi  
Ego incentivi  
alla carta.  
Solo per  
poco,  
solo da Ego.**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30**

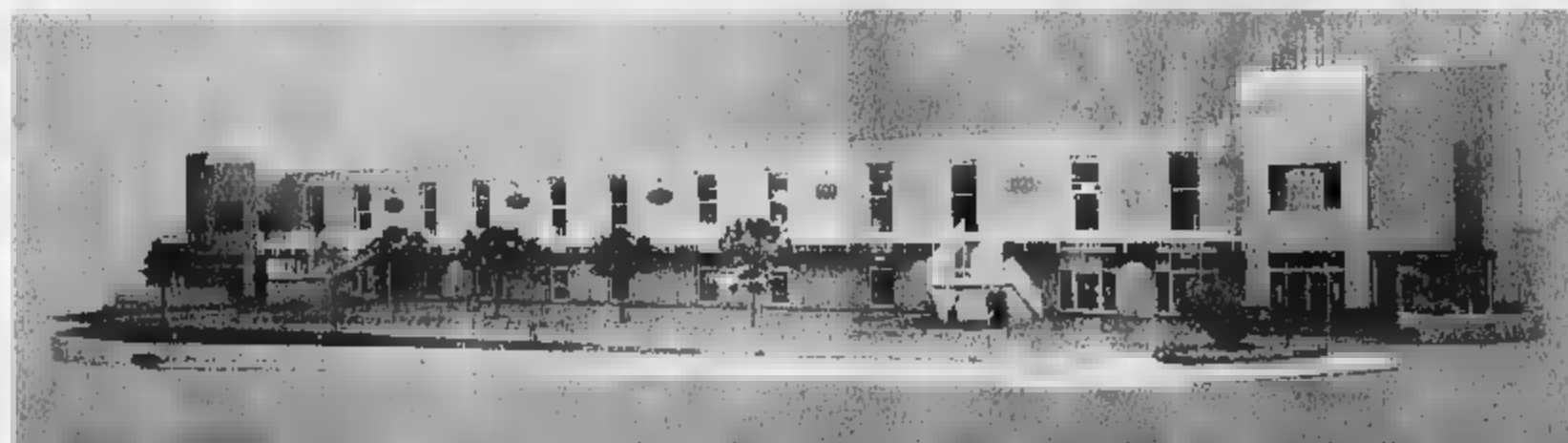


**Compri subito a prezzi scontati,  
paghi in 6 mesi senza interessi.**



**ORARI DI APERTURA**

<b>Lunedì:</b>	<b>15,30/19,30</b>
<b>Martedì:</b>	<b>10,00/12,30 • 15,30/19,30</b>
<b>Mercoledì:</b>	<b>10,00/12,30 • 15,30/19,30</b>
<b>Giovedì:</b>	<b>10,00/12,30 • 15,30/19,30</b>
<b>Venerdì:</b>	<b>orario continuato 10,00/19,30</b>
<b>Sabato:</b>	<b>orario continuato 10,00/20,00</b>
<b>Domenica:</b>	<b>15,30/19,30</b>



**Baudino** Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.



## Pallanuoto: errori decisivi per il ko di Pescara L'Athens questa volta recita il «mea culpa»

### È ancora tocca alla Pro Recco

### Tutte le ambizioni di Baldinetti & C. passano nella vasca del Posillipo

I risultati degli anticipi di mercoledì (vittorie in trasferta per Canottieri e Fiorentina, successo casalingo per il Pescara contro l'Athens Savona) non hanno sorpreso il tecnico **Carlo Pro Recco**, contro il Posillipo, rimane limitato il tempo e la voglia di analizzare i risultati degli



Baldinetti pilota il Recco oggi a Napoli

«I toscani hanno riconquistato tre punti di vantaggio nostri confronti, mentre da dietro Pescara e Canottieri risalgono. Dobbiamo interessarci relativamente ai risultati degli altri, soprattutto in questo momento con alle porte la trasferta di Napoli contro il Posillipo che sicuramente rifarsi del passo falso all'esordio a Recco. Il seguito, squadra di De Crescenzo ha ottenuto una serie di risultati positivi che l'hanno portata al comando, posizione che Kasas e compagni vorranno difendere stasera».

Napoleoni guidati da Paolo De Crescenzo che, tutti gli anni, partono per vincere lo scudetto, qualche volta vi riescono, nel recente passato (per vicenda più o meno chiara). Ma il Posillipo rimane... il Posillipo, ricco di campioni, atleti abituati a lottare per vincere, che certamente non sentiranno in modo particolare la partita.

Rischio che corre Pro Recco che, nella recente trasferta contro la Roma (dove Ferrari e compagni si giocavano qualcosa di veramente importante), ha clamorosamente toppato.

«Mi auguro proprio che si ripeta il risultato ma soprattutto la non prestazione del Foro Italico. L'ho subito catalogato, ed i ragazzi mi hanno seguito nell'analisi, come episodio che durante l'arco di campionato così impegnativo può sempre verificarsi. Stasera dovremo giocare in maniera diversa, anche perché come organizzazione di gioco Roma e Posillipo non sono proprio identiche: aggiunge il tecnico reccese, Posillipo che predilige i ritmi blandi, addormentare il gioco per agire con tutta calma. Pro Recco che dovrà invece cercare di mantenere alto il ritmo. A Baldinetti non è certo dispiaciuto gli elogi che il collega De Crescenzo ha rilasciato sulla «croce» al termine del girone andata (come sorpresa voto le due squadre liguri, in particolare il Recco per l'esperienza, la tattica ed i nomi illustri) questo quanto detto dal tecnico napoletano, ma si fida: una vecchia tattica, direbbe il saggio, per addolcire gli avversari e poi

refilargli la pillola avvelenata. La classifica, dove gli anticipi di mercoledì, è la seguente: Posillipo p. 28; Roma e Fiorentina 27; Pro Recco 16; Savona 22; Pescara 19; Brescia 16; Canottieri 15; Bologna 14; Ortigia e Catania 6; Civitavecchia 1. Prima di ritorno che si completerà domani con Ortigia-Roma e Catania-Brescia. [g.a.]

#### SAVONA

Non c'è molto spazio per le recriminazioni in casa Rari. La sconfitta è arrivata «pulita», in vasca. Questo secondo esame non viene superato. Una volta, per gol di scarto ed è questo che infastidisce maggiormente Mi-strangelo. Determinante la giornata di Calcestrada, trascinato dei pescarese con quattro gol tutti nei momenti topici. Ancora meglio Fabio Fresia, migliore vasca ed autore di cinque marcature che non evitano la sconfitta alla Rari.

L'attaccante con tre reti consecutive, illude i savonesi e li porta in vantaggio 8-7. Ma poi. «Poi abbiamo regalato la vittoria coi nostri errori, facilitandoli in diverse occasioni. La partita l'abbiamo fatta, loro hanno raccolto il massimo. Peccato perché negli ultimi minuti, sull'11-10, abbiamo avuto una superiorità numerica che abbiamo fallito ed una controffuga, concretizzata. Contento per i miei 5 gol, ma avrei preferito non realizzarne ma vincere la gara, almeno il pari ci manteneva a sei punti da

in classifica. Ora abbiamo diversi giorni per preparare la gara contro il Posillipo, dove non dobbiamo partire battuti e crederci».

Determinanti gli errori in difesa, come conferma Paolo Pelizzoni: «Abbiamo sbagliato, mancando freddezza che loro hanno



Fresia, 5 gol mercoledì a Pescara

avuto da squadra maripona qual'è, la reazione finale è stata poco lucida. Non abbiamo certo ripetuto la prestazione romana. L'allenatore avversario Silvio: «Sul 7-4 per noi potevamo chiudere la partita, la reazione della Rari ha messo in difficoltà ma Calcestrada è stato determinante e bravo a cadere nella trappola del nervosismo, come all'andata. La Rari ha pagato l'inesperienza in alcuni momenti, sono giovani e bravi ed hanno tre giocatori-cardine: bene Jelenic mentre Petronelli e Ghibellini, li abbiamo messi in difficoltà e non hanno dato il loro apporto».

Tra gli spunti tecnici, bello ed infuocato il confronto tra Georgescu e Calcestrada, messo anche spiglioso per vecchie «ruggini» dell'andata giocata dal pescarese in pieno volto al difensore della Rari. Per la volta parla in toni positivi sull'arbitraggio: buona la prova di Dani e Agliarolo al cospetto di 100 infreddoliti spettatori.

## Per i blucerchiati un autentico scontro-promozione

## Samp sulla via per la A

## Questa sera l'anticipo a Brescia



Giulio Olivero

Brescia-Sampdoria, ovvero il match clou della ventunesima di B. Non è caso Telepiù ha scelto questo incontro (oltre Cosenza-Ravenna che andrà in scena lunedì) da proporre ai suoi abbonati che potranno seguirlo a partire dalle 20.45.

Per quanto la categoria caduta sfugga spesso ad ogni pronostico è innegabile che il risultato di stasera, per entrambe, possa pesare sul bilancio finale. I lombardi si presentano con il secondo posto in classifica: tre punti stasera allontanerebbero una rivale di zona promozione che, con il prepotente ritorno della Salernitana, rischia di avere troppi pretendenti.

I blucerchiati, per lo stesso motivo, cercano di muovere la classifica in una domenica nella quale le dirette avversarie non hanno scontri impossibili (Napoli con il Monza, Salernitana nella tana di un Cesena in crisi di risultati). La Sampdoria affronta l'appuntamento in una settimana in cui mister Ventura (ieri costretto a letto dall'influenza, allenamento diretto dal vice) Pal-



Esame qualità per la Samp di Ventura

ta) ha avuto diversi problemi: il campo ghiacciato di Bogliasco ha costretto infatti i blucerchiati a modificare la preparazione.

Sia mercoledì che ieri sono stati svolti, all'aperto, allenamenti ridotti con preparazione ultimata in palestra. Vasari, Vergassola e Stendardo che nei giorni scorsi si erano allenati, per problemi fisici, separatamente si sono riuniti alla truppa. Nessuno squalificato, e Ventura che ripropone il 3-5-2 con un forte centrocampio ed una zona offensiva affidata a Pesaresi e Dionigi.

Il Brescia invece non si presenta al completo, in una sotto-

mana il cui tema principale è stata la cessione di Kozminski all'Olympiakos. Ma il grande assente sarà Hubner, bestia nera di tante difese e propiziatore di alcune volte realizzatore di molte delle reti (29) siglate dalla truppa di Sonetti in questa prima parte di stagione. Il tandem d'attacco sarà formato quindi da Bonazzoli (che rientra dalla squalifica) e Carbone. Ma, se la partita prendesse una brutta piega, Sonetti potrebbe modificare il 3-4-1-2 di partenza per inserirvi Raduciu che parte dalla panchina. Partita aperta ad ogni pronostico ricordando che, all'andata, la sfida terminò 0-0 con numerose occasioni da entrambe le parti.

L'attesa tra i tifosi è alta, anche perché la sensazione è che il match di stasera possa rappresentare una svolta nel campionato blucerchiato. Nessuno si nasconde che «colpo grosso» sul campo lombardo, che non si presentasse nelle migliori condizioni, potrebbe davvero essere fondamentale per il ritorno in A. Il girone di ritorno, vero, e appena iniziato ma «passare» sul campo di una diretta rivale alla promozione potrebbe essere davvero importante per il futuro della stagione blucerchiata. Ecco comunque la probabile formazione (3-5-2): Sereni; Sakie; Firci; Castellini; Vasari, Vergassola, Doriva, Casale, Pesaresi, Palmieri, Dionigi.

#### CALCIO MINORI

Spicca soprattutto la sfida della Rochettese, la Terza categoria è ancora falsata da diversi match da recuperare

## Taggese e Bardineto, il bastone del comando

## Le leader dei gironi A e B di Seconda attese da gare impegnative

#### LE SQUALIFICHE

### Casella, De Pedrini e Piccareta: niente derby

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare domenica. Nel girone della C2 nessun giocatore di Imperia e Sanremo è stato squalificato. Una buona notizia consentirà alle due squadre, ripresa del campionato il 6 febbraio, di presentarsi (salvo ovviamente infortunio) al completo nei difficili appuntamenti con Pontedera e Meda. In Eccellenza due giornate a Callegari (Argentina) e Casella (Loanes) mentre per una domenica stop a Mangano e Scuzzarello (Bisio), Nocera e Tirone (Argentina), Cubattoli (Bolanese), Marrai (Fezzanese), Piccareta e Pedrini (Loanes), Susino e D'Assisi (Sampierdarena), Bacinelli e D'Asaro (Vado), Costa, Malacarne

e Ruocco (Sampierdarena), Badino (Busallina), Mariano (Fezzanese), Pasticcio e Rozzi (Grassano), Bisio (Savona). Nel girone A di Promozione tre turni a Buffo (Masone), due ad Alberti (Golfodians) ed uno a Piazza e Bruzzone (Varazze), Meazzi (Masone), Valle (Arenzano), Ghiso (Bragno), Colli (Golfodians), Vernazza (Via Acciaio), Baggiolupi (Ventimiglia), Mara (Zinola). Nel girone A di Prima Categoria uno a Iannuzzi (Pontevicchio), Laoretti e Sfondrati (Cararese), Lettieri (Don Bosco, Alghero (Legino). Da segnalare anche che l'allenatore del Pallare, Gepponi, è stato inibito fino al 2 febbraio e non sarà dunque in panchina domenica nella sfida esterna con il Cella. [g.o.]

allora Nuova Intemelia (21)-Dolcedo (25), confronto che oppone rispettivamente la quinta e quarta forza del torneo. Le altre: Calizzano (13)-Borghetto (17); S. Ampelio (19)-Stefano (19); S. Filippo Neri (8)-S. Cecilia (7).

Nel girone B la seconda parte del torneo inizia con il Bardineto (25) al comando. Il team di Calcestrada, dopo l'importante vittoria contro Luceto propiziatore da gol di Pironelli, affronta l'ex capofila Rochettese (21) che ha ancora ammainato le speranze di ritornare in vetta. Il Luceto (24) è invece ospite del Cosserria (18) in una partita che si annuncia equilibrata co-

me afferma il dirigente Rino Rocca: «La squadra ha il morale alto, nonostante il brutto colpo contro il Bardineto. La seconda parte del campionato riserverà ancora sorprese. C'è spazio per diverse squadre nelle zone di vertice. E ovviamente noi vogliamo occuparne un posto».

Lo Speranza, che occupa anche lui la piazza d'onore, è ospite della Spotornese (18) che in un ottimo momento di forma. Il dirigente Carlo Rondozzi: «Una partita da tenere visto che i nostri avversari domenica hanno battuto la Rochettese che certo è l'ultima arrivata. Noi ci proviamo anche perché vorremmo confermare il secondo posto».

Da ricordare che mercoledì è stato nuovamente rinviato il recupero Cameranesi-Albisola, giocata a Spotorno, è terminata 1-0 per i primi. Le altre di domenica: Albisola (14)-Prammar (16); Cengio (21)-Millesimo (14); Mallare (15)-Cameranesi (8); Velocce (19)-S. Nazario (6). Seconda di ritorno in Terza Categoria dove si devono ancora recuperare alcuni confronti. Questo il programma: Aurora (20)-Riva Ligure (9); Calice (16)-Costacipressa (12); Piana Crixia (18)-Lettimbro (9); Plodio (12)-Murialdo (10); Valleggia (21)-S. Matteo Languaglia (15). [g.o.]

## I leader in difficoltà

## Per la Cairese un primato

## Il primato ridotto

La Cairese comanda solitaria il girone A di Promozione, ma questo non conforta i dirigenti del team di Micheli. Nel recupero di mercoledì col Masone, è stata costretta allo 0-0 confermando una crisi che già nei turni precedenti era parsa evidente. Basti ricordare che nelle ultime tre uscite i ragazzi di Micheli sono stati superati dal Varazze (finale di coda prima di pareggiare con Via dell'Acciaio (2-2) domenica e Masone). Il d.s. Carlo Pizzaro è preoccupato: «Se dobbiamo essere sinceri, su un Vestina al limite della regolarità, è stato il Masone a comandare il gioco. Questo ovviamente non è confortante in vista di impegni più difficili a partire dal derby col Bragno di domenica. Speriamo che questa crisi di identità sia alle spalle e che si ritrovi la giusta marcia». Nell'attesa la Cairese può consolarsi con il primo posto, col finale staccato un'altra lunghezza. Umori più sereni in altri due club vallobrodesi: Altarese e Carcarese hanno battuto Degio e Pontelungo nel recupero del girone A di Prima. [g.o.]

#### SCHERMA

La palestra di via Mentana attende ora le gare nazionali del 12-13 febbraio

## Stocute super per il Grand Prix

## Savona ospitava un importante meeting giovanile

Stagione ricca di appuntamenti, quella appena iniziata, per la scherma ligure. Il clou delle manifestazioni invernali è rappresentato dal Grand Prix nazionale, riservato ai giovanissimi, in programma a Savona il 12 e 13 febbraio e dai campionati italiani Cadetti che, a fine dello stesso mese, ospitati da Sestri Levante.

Nell'attesa di questi due importanti eventi, che sono presentati mercoledì 9 febbraio nella sede sociale del Coni, l'attenzione è stata riservata, lo week-end, sul Grand Prix interregionale Piemonte-Liguria ospitato dal Circolo Scherma Savona e svoltosi nella palestra di via Mentana. All'appuntamento erano presenti i migliori baby delle società liguri che sono riusciti, in alcuni casi, ad avere la meglio sui portacolori piemontesi.

Impossibile elencare tutti i risultati per una manifestazione

che si è protratta per due giorni e che ha dimostrato l'ottimo livello di salute della scherma ligure, nonostante i tanti problemi presenti ogni giorno. Nel fioretto femminile riservata ai Giovanissimi si è messa in evidenza Alessia Bertone, portacolori del Circolo Scherma Savona: per lei si conferma dopo gli ottimi risultati colti in alcuni importanti appuntamenti che si sono svolti nei mesi scorsi. E ancora buoni risultati sono arrivati da Stefano De Salvo sul gradino più alto del podio nella spada maschile Giovanissimi.

Per archiviare i risultati relativi ai savonesi, ed in particolare del Circolo Scherma, all'ultimo posto di Camilla Manca, nella categoria Bambine che ha dominato il fioretto femminile. Isotta Peira ha invece primeggiato nella spada femminile (categoria Giovanissimi). Tra i protagonisti della

manifestazione, seguita da un discreto pubblico, il piemontese Meringolo che ha conquistato due medaglie d'oro nella spada e fioretto. Buono è stato il comportamento dei circoli levantini ed in modo particolare del Club Scherma Rapallo che nel fioretto femminile ha conquistato l'oro. La Durando nelle Allieve (sempre in questa categoria altro piazzamento in cima al podio per il Carretto, che ha vinto nella spada).

Nel complesso si è vista della buona scherma e questo anche a dimostrazione dei maestri e istruttori che pur tra mille difficoltà riescono ad avvicinare a questa disciplina sempre nuovi adepti. E nella due giorni del Grand Prix nazionale a Savona gli organizzatori hanno ideato manifestazioni collaterali proprio per coinvolgere sempre più praticanti a questa disciplina. [g.o.]

## 18ª SAVONA GOAL 2000

premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 30 gennaio 2000

1. **VALLE - ARENANO**
2. **VADO - BUSALLINA**
3. **ALBENGA - LOANES**
4. **IMPERIA - BORDONE**
5. **FINALE - VARAZZE**
6. **GOLFO DIANESI - QUILLANO**

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO 100 E':

## GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

- Primi calci
- Pulcini
- Esordienti
- Giovanissimi
- Allievi
- Junior

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

BAR o TEAM \_\_\_\_\_

Il miglior settore giovanile è:

#### SAVONA-GOAL

Parte la «caccia al posto»

## Ultime battaglie per le classifiche del referendum

Ultimi sforzi organizzativi per bar e team nella raccolta delle schede, ultimi piccoli ritocchi ad una macchina decisamente imponente che ha «regolato» allo Sportivo dell'anno oltre venticinquemila voti, un contatto quasi fisico. Oggi pubblichiamo il penultimo tagliando della prima parte del Savona Goal, domani l'ultimo: poi la macchina macinerà numeri su numeri per ultimare gli elenchi per i premiati di lunedì 14 e martedì 15 febbraio. È già partita la caccia al posto. In molti chiedono entrare. La divisione in due serate consente la possibilità di un maggior numero di posti anche se l'incidente capitato alla cupola della sala del Chiabrera ha fatto ridurre la capienza. Va ricordato che buona parte dei posti è riservata a premiati e accompagnatori: il pubblico avrà comunque parte del teatro ad ingresso gratuito: l'invito è fin d'ora a presentarsi al Chiabrera in anticipo rispetto all'orario per cercare posto. [n. d. m.]

## I GOL

LA TRIA  
LI TRI E LI TRI

3 campi da calcio a 11

(regolamentari serie B)

Tutte le grandi sfide del Campionato di serie A

(regolamentari serie A)



Venerdì 28 Gennaio 2000

Il Campionato di Serie A

(sede Juventus Club Golfo Dianesi)

PARCO DIVERTIMENTI

Tel. 0183.49.41.31





Honda Civic da L. 22.950.000\*



Sale e soluzioni Civic, una linea di L. 18.450.000  
in 30 mesi a interessi zero.

**Fino al 29 febbraio, Honda Civic con ABS,  
due airbag e climatizzatore è tua  
con un finanziamento ~~senza~~ precedenti.  
Qualunque Civic sia.**

Fai attenzione a Civic 5 porte e Aero deck. Oggi ti aspettano anche con specchietti e vetri anteriori elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altoparlanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non farle sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.

**È un'offerta, valida su tutto il territorio nazionale,  
delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.**

\*Prezzo chiavi in mano IPT inclusa della versione Civic 5 porte 1.6i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.950.000 (+ 11.537.607 anticipo L. 7.950.000) = 4.105.231. Imposta di registro L. 15.000.000 (+ 1.746.851) - Rata mensile per 30 mesi L. 500.800 (+ 258.231). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (+ 129.111). T.A.E. di 7,44% - T.A.E.G. di 11,34%. Salvo approvazione Honda Finanziaria. Garanzia 100.000 km o 3 anni, estendibile a 200.000 km o 5 anni.



Concessionaria Ufficiale

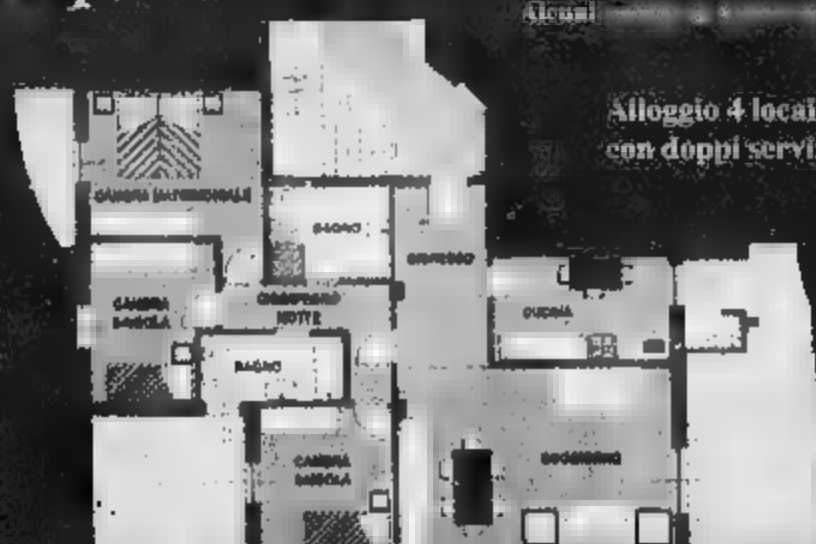
**MILLEMIGLIA**

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274

Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 571 350

# La vostra casa su misura!

Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.



RESIDENZA **NOVARA 2000** Lgo PASTORE

Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Mutui Fondiari - Interesse - Dilazioni



Costruzioni Cereali S.r.l.

Ufficio Marketing della Edilizia in 4

**Tel. 0321/36841**

# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Fogliizzo, Volpiano, Benigno, Chieri, Poirino e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico dell'Amiat di Torino, dall'Aisa di Chivasso e dai comitati per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Settimo Volpiano) e quello del Chiemese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di «non idonei» si scopre che quelle zone hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Fogliizzo (3 località), Chieri, Santena, Poirino, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

## «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così come non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti e risorsa energetica, l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti e partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione dei programmi previsti dal piano, il consorzio sarà costretto a cercare altre soluzioni, per esempio l'apertura verso partner privati», afferma Giarrusso.

re sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni. Dunque la prima riunione del tavolo che porterà all'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni e Consorzi di raccolta interessati, prevista per il 12 febbraio si preannuncia calda. Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo quattro consorzi, una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

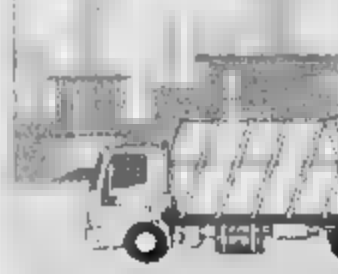
si collocare un impianto di termidistruzione e una discarica. Il piano, poi, individua 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 10 mila metri quadrati; distanza minima del camino

## SITI INDIVIDUATI PER L'INCENERITORE

**TORINO**  
Mirafiori  
ex (c.so Polonia)

**PROVINCIA**  
Andezeno  
Chieri (Fontaneto)  
(ex Lancia)  
Fogliizzo  
Montanaro  
Poirino  
Benigno (serv. ecologici)  
Torrazza  
Volpiano

**DISCARICHE**  
Carmagnola  
Chieri  
Fogliizzo (3 aree)  
Montanaro (2 aree)  
Poirino  
Pralormo  
Santena  
Torrazza



dalla prima abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 20 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerbido o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine ci sono undici siti adatti per il termidistruzione (erano 13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Rutter, è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione. (in.tr.)

## IN BREVE FILMANTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il piccolo affidato alla zia in Cile

Sarà dimesso oggi il reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileño, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileño, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, era partita dallo stesso Consolato cileño, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la commovente suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



### Castelluccio in festa per San Giovanni Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15.30 al Colle, saranno presentati i restauri del Tempio. Quindi concerto con l'orchestra «Accademia». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta i 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi.

### Azione giovani, notte di «controlli» in

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «control-leranno» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, non avvisate le forze dell'ordine.



### colpa del francese infermiere

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese (obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici) di 39 dei 45 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta - denunciano i sindacati - si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza organica viene in parte sopita con personale convenzionato, soluzione questa, affermano i sindacati, che comporta comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali.

### Novara, Provincia lascia il Consorzio

NOVARA. La Provincia resterà nel Consorzio per lo sviluppo dell'Unità a Novara soltanto fino al prossimo febbraio. E non fino al 2030 era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Paganini ha spiegato che con questa decisione non intende disimpegnarsi dal sostegno alle fasce «Anzi» ha detto - dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

### Portieri abusivi nei palazzi del centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo e ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati: dovranno pagare 400 mila lire ciascuno.

### Protezione civile, a Carrione maxi centro alle emergenze

BIELLA. C'è Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Carrione (foto). Ne è convinta la Provincia, che a Roma ha partecipato a un summit del Dipartimento nazionale. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Carrione un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo scalo, in sostanza, verrebbe usato per depositare e smaltire il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione», dice Castagnetti. «A febbraio due esperti faranno un sopralluogo, e poi decideremo» muovendo. Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche il futuro all'aeroporto, che schiacciato com'è tra Malpensa e Caselle è condannato a non crescere.



### A Imperia è ormai emergenza furti

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «ripulito» uno studio dentistico sotto i portici di Bonfante. Se ne sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respinto il ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. È stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alassio che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornire gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto «cocktail Di Bella». Il giudice Marcello Bruno, ha ritenuto non sussistere obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero.

## Il furto risale a dicembre la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

# Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e c'è - evidentemente - della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi, riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforte per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone: c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina. Laconici, per rispettare l'in-

DELITTO A RIVARA

## Presunto assassino: patteggiamento

Si è tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al giudice Silvana Pudda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Perno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di una calibro 7,65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si sono invece costituiti parte civile le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Terosina Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforte per trasferirlo in banca.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita. E' chiaro che è avvenuto qualcosa che non doveva essere. Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare

la sicurezza dei clienti». Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il «colpo»: si era diffusa la notizia che era utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche false divise delle guardie giurate e un furgone molto simile a quelli utilizzati dei portavalori. Il commando, infatti, non avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del basista, l'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su dove svuotare la cassaforte: qui infatti non sono stati rilevati segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

## In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

# «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma: modalità di voto per il personale non docente: le nuove regole - discusse oggi dalla Commissione che da mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «no» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi sono circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa, «Ma il meccanismo studiato all'epoca - Sena-

to accademico non funziona». Motivo? Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse assunzionali o promozionali». Tra i dipendenti, oggi gli elettori - circa 120. Una sessantina lo è di diritto. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. La designazione dei delegati a votare avviene «al buio», quando i candidati nella poltrona del «Magnifico» sono ancora tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, sia perché in precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere.

La proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di "controllo" del voto da parte dei docenti. Anche se

possiamo chiedere che le scelte del personale continuo quanto quelle dei professori». Dunque per il sindacalista «Bisogna arrivare, come al Politecnico, ad un voto "pesato": otto o dieci preferenze espresse da altrettanti impiegati valgono quanto il voto di un docente». In questo modo, «ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Saprà che tutte le preferenze sono assegnate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza».

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino i docenti - hanno mille strumenti - possono fare un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso. (g.fav.)

## Per «contare» gli elettori

### Alleanza inventato il sondaggio fine

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi o come elettori di An o delle altre forze del centro-de-

Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti verso un'ipotesi di intesa con Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è: [www.alleanza-nazionale.to](http://www.alleanza-nazionale.to) ma si può anche «votare» al numero verde 800/060667. Il sito Internet di An - Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

## Sentenza in Cassazione

### «Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrarsi nudi di gomma non rientra più nel novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 18 mesi di reclusione inflitta al vicequestore Alessandro Poirio (seduto) - auto si esibiva agitando un pene finto alle passanti) i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere - tradizione goliardica, carnascialesca o anche teatrale - cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia devalutato, e sarebbe di dire svincolato, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta così essere giososa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dai pantaloni dando vita a una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.



## Altro incendio alla

### Ora teme il sabotaggio

CUNEO. C'è preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una «de Michelino» dopo il maxi rogo dell'8 agosto scorso (nella foto) che distrusse il reparto 2 ai Ronchi (il più grande stabilimento italiano della multinazionale). Dalla Francia arriva la notizia di un caso: si fiamme hanno seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma destinata alla produzione. A Cuneo ci sono timori, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato c'è stato sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incidenti (un caveo tranciato a un furo di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.9 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.  
30' - Mille e La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30.  
6-9 - Abitudine quotidiana, 6.25 - Prima pagina, 6.40; Rassegna Stampa, 6.45; Viabilità, 7.50; Polizia Stradale, 8.05; Prima pagina 20 anni prima, 8.12; Musica e notizie, 8.15; Viabilità Aeroporto, 10.10; Previsioni, 10.50; Viabilità Ferrovia, 12.15; Musica e Notizie, 12.10; Temperature, 12.20; Dediche, 12.50; Viabilità Polizia Municipale, 14.20; Dediche, 15.00; e notizie, 15.50; Viabilità Ferrovia, 16.50; Viabilità Polizia Municipale, 17.20; Dediche, 18.21; Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21.24; Musica e notizie, 00.40; Musicale.



**EURONICS**  
Fornitura

**DAEWOO**  
Cordless DWP-5000  
~~£ 139.000~~



**£ 119.000**

**DENON**  
Sintoamplificatore AVR-1600RD  
~~£ 949.000~~



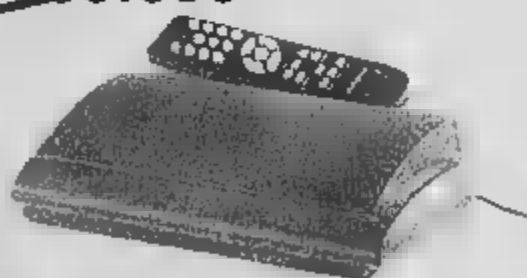
**£ 899.000**

**MASTER FIBRA**  
Fax con telefono incorporato  
~~£ 499.000~~



**£ 419.000**

**STEALTH by RADIX**  
Ricevitore satellitare analogico  
~~£ 199.000~~



**£ 159.000**

**IRRADIO TVR-445**  
TV Color 14" con videoregistratore  
~~£ 519.000~~

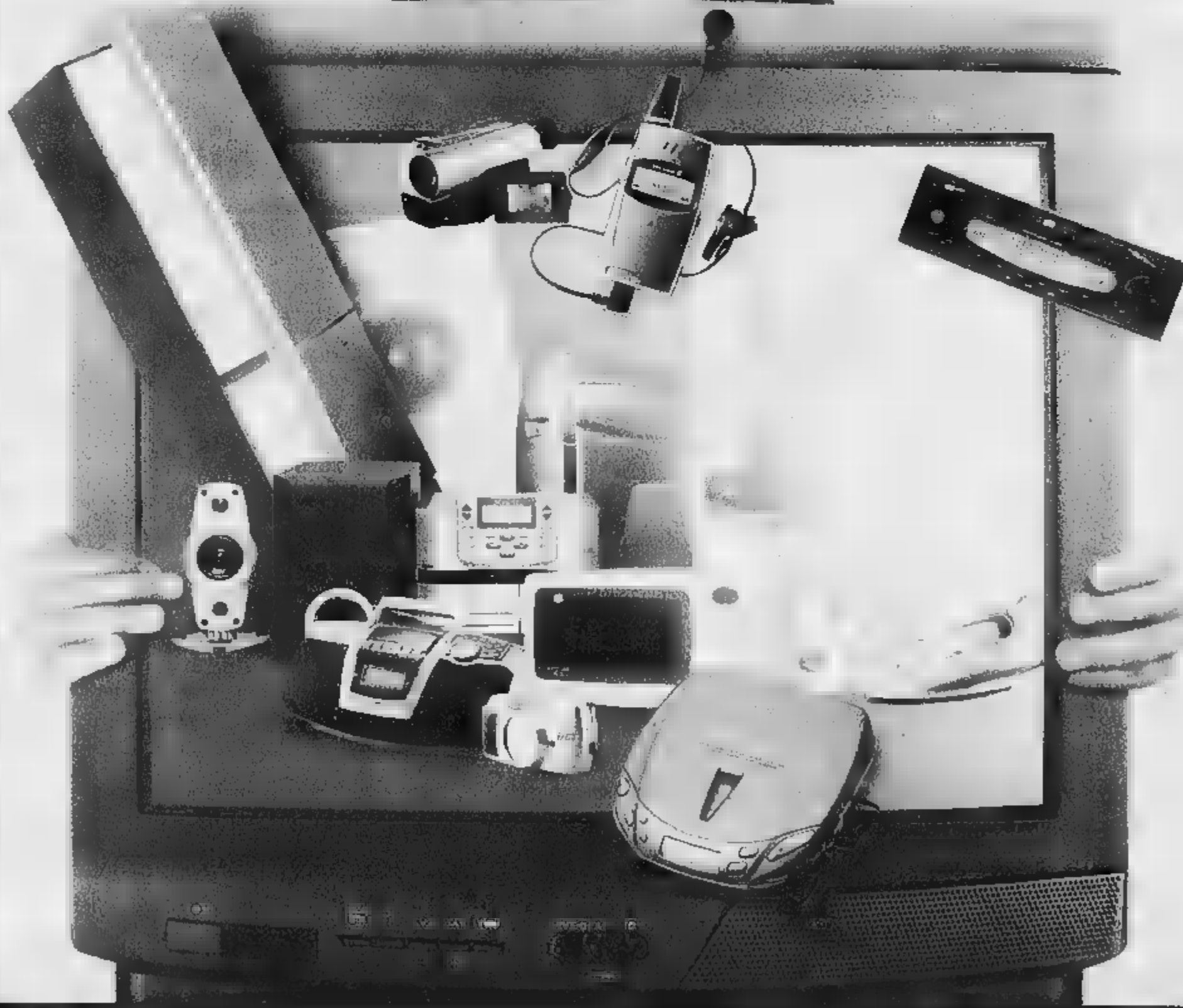


**£ 479.000**

Dal 8 Gennaio  
al 5 Febbraio 2000  
Fate un viaggio nel fantastico  
mondo dei SuperCarri  
Penati Europei  
troverete un'incredibile  
gamma di offerte con più  
di 1000 articoli a PREZZI UNICI

Admidea

# Tenetevi Saldi!



**NOVARA** Via Mattei 29  
CORBETTA - ABBIEATEGRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA  
Nuovo Punto Vendita: BUSTO A. Via Fagnano (Località 5 Ponti)

**PERATI**  
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA ROSSI

**La vostra auto è non catalizzata?**

**FORTUNATI VOI**  
Prodotto in Italia  
**5.000.000**  
SOLUZIONE PER VOI  
PROGETTO  
NOVARA

NOVARA - Via B. Cavour, 211  
Tel. (0321) 48.31.41  
VARESE (0332) - Via Verbanese, 38  
Tel. (0332) 42.72.27

**LA STAMPA**

# NOVARA

**VERBANO CUSIO OSSOLA**

Venerdì 28 Gennaio 1998

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.96391  
PUBBLICITÀ: PUBLITIME S.R.L. - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 11 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

**SAN GAUDENZIO**  
IMPRESA FUNEBRE  
S.R.L.

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a  
Tel. 0321.61.392b  
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10  
Tel. 0321.366593

**INNOVATION**

Il Consiglio boccia la proroga fino al 2030. Cattaneo: «Si va avanti soltanto a colpi di revoca»

## «Ancora un mese nel Consorzio»

### La Provincia: «Impegno diverso per l'Ateneo»

Carlo Bologna

NOVARA

«Non siamo disposti a sborsare 500 milioni all'anno fino al 2030. Per questo resteremo nel Consorzio per l'Università fino al primo marzo. Poi cercheremo, con enti e istituzioni che ne fanno parte, forme e modalità più snelle per continuare a sostenere le facoltà». Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, ottiene dal Consiglio la bocciatura dell'articolo 5 dello Statuto che prolunga trent'anni la vita del Consorzio universitario.

Non vuole però dare l'idea di una dismissione totale su questo fronte. Anzi, prova a rilanciare: «La missione del Consorzio - l'insediamento dell'Università - è finita. Ora mi devono assumere diversi e nuovi indirizzi. Bisogna puntare su crescita qualitativa, più stretto rapporto con il territorio e le sue realtà produttive, corsi qualificanti. Creiamo lo strumento per questi obiettivi che si ricordano anche con quanto stiamo facendo per il Polo tecnologico con l'insediamento di Scienza dei materiali».

Pagani ha ricordato che la decisione di prolungare la vita del Consorzio era stata presa il 4 giugno '99, a ridosso delle elezioni provinciali. «Noi siamo stati avvertiti dopo - ricorda - ma né l'attuale né la precedente Amministrazione ha mai dato l'assenso a questa proroga. Non ci potevano vincolare ad un esborso del genere anche perché Novara ha dato molto di più, in termini economici, rispetto a Vercelli e Alessandria».

Ora cosa accadrà? «Se il Consorzio (che si riunirà lunedì, ndr) vorrà mantenere l'articolo 5 - risponde Pagani - saremo automaticamente fuori. Se volevamo uscire subito avremmo fatto una delibera ad hoc».

Il dibattito è stato aperto da Paolo Cattaneo, ppi, presidente del Consorzio le Godio, di An, ha di nuovo proposto in aula il problema della sua compatibilità. «Questa giunta va avanti a colpi di revoca - ha detto - a volte senza proporre nulla. Bisogna distinguere forma e sostanza. Rispetto a quanto dichiarato da Pagani sui giornali vedo una posizione più costruttiva. Nessuno battaglia di religione per mantenere in vita il Consorzio fino al 2030. Si può accorciare, basta onorare gli impegni presi. Con il Ministero c'è un accordo quinquennale che prevede 500 milioni all'anno».

Franco Paracchini, ds, ha parlato di «foratura, ripicca». Se pensate che l'Università abbia bisogno di crescere il Consorzio ha ancora più senso. Alla fine, ai

**Pagani: «Nessuno ci costringerà a versare 500 milioni per trent'anni»**

Procedono i lavori per trasformare la caserma Perrone in sede universitaria

momento del voto, il centrosinistra si è astenuto. L'unico contrario è stato Giovanni Lucini, di Rifondazione: «Diciamo chiaramente: il Consorzio è stato inadeguato alle scelte fatte in passato. Non è solo questione di bilanci o di spetti tra giunte presenti e passate. Anche Pagani si muove su una sostanziale continuità. Intanto a Novara nessuno si sente in una città universitaria. Andava fatto molto di più, è fatto ancora meglio».

E' successo nella sua abitazione. La madre ha dato l'allarme, inutile ogni soccorso

## Dodicesenne si è sparato alla tempia

### Tragedia ieri sera a Cerano, inspiegabili i motivi

CERANO

Si è puntato la pistola del padre alla tempia e ha premuto il grilletto. E' morto così, a dodici anni, un ragazzo di Cerano. E' successo ieri sera alle 18. Lo studente, che frequenta la seconda media, ha scelto una stanza della sua abitazione per farla finita. La madre, dalla cucina, ha sentito il colpo. E' corsa a vedere quello che era successo. Ha trovato il figlio disteso sul pavimento, in una pozza di sangue. Ancora vivo. Ha chiesto soccorso, disperata. E' intervenuto un equipaggio dell'ambulanza medicalizzata del 118 dalla base di Galliate insieme ai volontari della Croce Rossa di Trecate. Il medico ha cercato di rianimare il ragazzo in un disperato tentativo. Non c'è stato assolutamente nulla da fare. Lo studente è rimasto a terra. Il medico legale ha potuto soltanto accertare il decesso.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Trecate e del comando di Novara.



INVORIO

## Intossicato da stufetta

Un giovane lavoratore extracomunitario ventenne ha rischiato di morire avvelenato dall'ossido di carbonio proveniente da una stufetta. L'episodio è accaduto ieri sera, alle 18.30 a Talonno, una frazione tra Inverio e Borgomanero, in via Alto Vergante. In una casa della frazione vivono due giovani marocchini che lavorano come muratori nei cantieri edili della zona. Ieri sera uno dei due, di vent'anni, poco prima di cena a un tratto ha avvertito un forte malore: l'amico ha fatto appena in tempo a chiamare l'ambulanza e i carabinieri, il cui intervento è stato provvidenziale. Il muratore marocchino era stato infatti intossicato dall'ossido di carbonio proveniente dalla stufetta che si trovava nell'appartamento. Sul posto dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Arona. Il giovane è stato trasferito a Milano, in un centro specializzato nel trattamento delle intossicazioni da ossido di carbonio. Le sue condizioni, al momento, non presentano particolari gravità.

La pistola è del padre, regolarmente denunciata. E i motivi? Gli investigatori stanno valutando tutte le ipotesi. Dalle conseguenze di un tragico gioco alla reazione, spropositata, magari per un rimprovero. La famiglia in cui si è consumato il dramma a Cerano è conosciuta da tutti e stimata.

matto il dramma a Cerano è conosciuta da tutti e stimata.

Appena ha saputo della tragedia, finita la messa vespertina, il parroco don Angelo Fornara ha raggiunto l'abitazione della famiglia ma ha dovuto attendere per portare un primo conforto: i carabinieri stavano ancora raccogliendo tutti gli elementi per comprendere che cosa c'è dietro il disperato gesto. Dice un assistente di don Fornara: «I genitori del bambino, che conoscevano perché frequentava la parrocchia in vista della prima comunione, sono persone a modo e tranquille. Un fatto inspiegabile, almeno per ora, e che trova tutti noi esterefatti».

Inutili altri tentativi di cercare reazioni, di immaginare che cosa abbia spinto il dodicesenne a farla finita. I pochi ceranesi già a conoscenza del tragico fatto, i conoscenti, non trovano e non vogliono cercare parole per esprimere il dolore e lo sgomento. Richiamano al rispetto del dolore: «La disperazione di quella famiglia è anche nostra, di tutto il paese».

## GLI STUDENTI DELL'«AVOGADRO»

Novara	1823
Economia e Commercio	
Medicina	877
Farmacia	559
Alessandria	1629
Giurisprudenza	
Scienze matematiche fisiche e naturali	814
Scienze politiche	737
Vercelli	1137
Lettere e Filosofia	
<b>TOTALE</b>	<b>7576</b>



## Gli altri soci

«La missione non è finita»

NOVARA. I tre partner maggiori (e alla pari) del Consorzio sono Provincia, Comune e Camera di Commercio. Con partecipazioni minori sono presenti le banche popolari di Novara e di Intra ed Enichem. L'An, l'Associazione degli industriali novaresi, ha già lasciato il Consorzio in autunno. Come è stata accolta la decisione della Provincia dagli altri soci? Il sindaco Gianni Correnti risponde: «L'uscita della Provincia sarebbe un segno di non considerazione nei confronti dell'Università. Sulla proroga nessuno ha battaglie di principio: era legata al 2030 per coprire il mutuo di Alcoa. E poiché si è provveduto diversamente nessun problema. Tanto più che ora l'Università autonoma può contribuire in maniera diversa alle sue spese. Ma noi non dobbiamo tirarci indietro. Magari, anzi, dovremmo spendere qualcosa in più per progetti mirati. No, dunque, alla fine del Consorzio. Se mancasse si dovrebbero affrontare le varie esigenze a spazzichi e bocconi, in modo frammentario».

Anche per Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio, la missione del Consorzio è tutt'altro che finita. «Deve modificarsi la gestione ma è ancora utile. Ci riuniremo per decidere come procedere ma il sostegno all'Università non è in discussione. Provincia, Comune e Camera di Commercio sono impegnati per 5 anni a stanziare 500 milioni all'anno. Di certo, senza un partner pesante come la Provincia, ridistribuire questa quota sarebbe una mazzata».

Al Consiglio provinciale di ieri ha assistito anche uno studente di Economia, Giampaolo De Dionigi: «Mi sembra che chi amministra non abbia molto le idee chiare. Dicono che il territorio è più importante degli studenti. Non sono affatto d'accordo».

Da Novara a Roma

## Al Giubileo pellegrini con il vescovo

NOVARA. Pellegrini a Roma con il vescovo Renato Corti. La Diocesi di Novara ha organizzato un viaggio nei luoghi sacri di Assisi, Roma e Firenze per il Giubileo. Si parte lunedì 8 maggio e si rientra in città giovedì 11. Ecco programma e recapiti utili per avere maggiori informazioni.

I pellegrini novaresi partono in pullman la mattina dell'8 maggio dai vari vicinati della Diocesi. La prima tappa è sulle orme di San Francesco. Nella basilica di Santa Maria degli Angeli ad Assisi monsignor Corti apre ufficialmente il pellegrinaggio. Nel tardo pomeriggio si riparte alla volta della capitale. Qui, martedì 9, s'inizia con una giornata penitenziale al Santuario del Divino Amore. Nel pomeriggio adorazione e testimonianza alla basilica di San Paolo fuori le mura.

Mercoledì 10 i momenti clou:

i pellegrini rinnovano la professione di fede, partecipano all'udienza del Papa e alla celebrazione in San Pietro con il passaggio della Porta Santa. In serata la fiaccolata per le vie di Roma. Giovedì 11 maggio si lascia la capitale e si torna a Novara con una sosta alle porte di Firenze per la chiusura del pellegrinaggio.

La quota è di 700 mila lire, tutto compreso. Ma chi, per qualunque motivo, non potesse dedicare quattro giorni al viaggio può «volare» a Roma soltanto per partecipare a un'udienza papale e restare nella capitale dal martedì alla sera. Sono già stati riservati alcuni posti aerei per il 12 aprile, 24 maggio e 14 giugno. Sono allo studio anche altri itinerari.

Per ogni informazione, comunque, è possibile rivolgersi all'incaricato della Diocesi don Giorgio Balzoni che si trova all'ufficio postale di Novara, al quadrivio della Canonica (il telefono è lo 0321-396353). E' disponibile anche un indirizzo e-mail: giubileo@diocesi-novara.it. I dettagli del viaggio si possono avere anche all'agenzia Novaviet in via Tormelli 5 il numero di telefono è lo 0321-398456. Ad entrambi i recapiti ci si può rivolgere per le prenotazioni.

Chi volesse avere notizie complete sul Giubileo dell'Incarnazione e su tutte le chiese coinvolte, i santuari, i percorsi e i pellegrinaggi può consultare il sito Internet alla pagina [www.diocesi-novara.it/turismo](http://www.diocesi-novara.it/turismo) (b. c.)

## TOYOTA AVENSIS. TUTTO E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

VENITE A SCOPRIRE LE ECCEZIONALI OFFERTE DI

Avensis Berlina - Station Wagon. CONSEGNA.

Motori:  
1.6 16v - 110 CV - 2.0 16v - 128 CV  
2.0 turbodiesel - 90 CV  
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV  
• 4 airbag • Climatizzatore  
• ABS elettronico a 4 sensori  
• Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici  
• Retrovisori a regolazione elettrica • riscaldabili

Garanzia 5 anni o 160.000 km



Toyota Avensis da L. 34.900.000\*  
SOLO DA NOI COMPRESI NEL PREZZO:

Ruote in Lega  
Autoradio RDS  
Antifurto Volumetrico Perimetrico

Solo per disponibili

In alternativa Finanziamento 0%  
fino a 20.000.000 e mesi.

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,55%  
250.000 Spese Istruttoria - Salvo Approvazione.

MA SOLO FINO AL 31

**TOP CAR**

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, - Tel. - Fax 0321.457223  
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. e Fax 0323.865110

**TOYOTA**  
PROVATE IN DIFFERENZA



In media ogni giorno all'Inps, che ha nuovi orari, sono 400 le richieste di mutua

## Per l'influenza è record di certificati

### Un'impennata delle assenze causa malattia

Cristina Meneghini

Superlavoro per gli impiegati dell'Inps, sommersi in questi giorni dai certificati di malattia. L'influenza mette ko gli impiegati nelle aziende di tutta la provincia. E se la situazione non è allarmante, in altre zone dell'Italia, dove gli ospedali non riescono a far fronte alle richieste di ricovero, sono comunque parecchie le assenze dal lavoro. Il numero è ben superiore rispetto allo scorso anno. È il grande freddo di questi giorni non è certo propizio ad una pronta ripresa. All'Inps di Novara la Vittoria si può già tentare una statistica, rispetto alla situazione periodica dello scorso anno. Ad analizzare i dati è Antonella Marsocci, addetta alle relazioni esterne, suddividendo le prime tre settimane del '99 e il corrispondente periodo del Duemila. «Nella prima settimana di gennaio '99 erano arrivati 1173 certificati, quest'anno 1 mila; nella seconda settimana '99, contro le 2374. La media giornaliera è di circa 400 certificati al giorno, il punto di 500. Il resoconto finale, in tutto il '99 da Novara e provincia erano arrivati 69991 certificati di malattia, e nel



I tavoli degli uffici Inps di Novara coperti da certificati di malattia, addetti ricordano che la documentazione deve essere completa in ogni sua parte. In questo modo vengono facilitate le procedure. L'appello è rivolto «nell'interesse degli utenti».

devono aggiungere i 29 mila 513 provenienti dall'agenzia di Borgomanero. Numeri che quest'anno dovrebbero essere ampiamente superati. Il superlavoro durerà ancora qualche settimana. Poi negli uffici si potrà recuperare l'arretrato. Che non è dovuto solo alla maggior mole di lavoro. «Abbiamo parecchie difficoltà», dicono all'ufficio dell'Inps, «perché i lavoratori spesso dimenticano di compilare il certificato in tutte le

parti». Circa il 30 per cento dei documenti viene consegnato, recapitato via posta, privo di alcune indicazioni. Le dimenticanze più frequenti, il codice fiscale, i dati relativi alla residenza, quelli relativi all'azienda, matricola, e qualifica. «Se nel calcolatore abbiamo i dati», dice Antonella Marsocci, «non abbiamo problemi a completare tutto e i lettori ottici sono validi. Ma in alcuni casi la pratica non può essere conclusa. Da

qui l'appello: «Il lavoratore deve compilare in ogni parte il documento, nel suo interesse». Novità negli orari degli sportelli dell'istituto sono determinate dall'adesione all'iniziativa «La giornata del cittadino», che si ripete ogni mercoledì per gli uffici pubblici che vi aderiscono e dalle 9 alle 17. L'orario degli altri giorni da lunedì è il seguente: lunedì 8,15-13; martedì 8,15-13; giovedì 8,15-13 e 14,30-16,30; venerdì 8,15-13.

## AGRICOLTURA 2000

### Riso, adesso siamo alla stretta finale

Gianfranco Quaglio

Fischler, il commissario europeo all'agricoltura, è uscito allo scoperto: entro un mese presenterà una bozza di riforma del settore. E ha mantenuto fedele alla parola, che tradotta suona così: abolizione del regime di ammasso pubblico (prezzo d'intervento), introduzione di aiuti all'ettaro. L'orientamento è chiaro: entro fine marzo la presentazione ufficiale della riforma. Un'accelerazione improvvisa, che prende in contropiede i risicoltori. Il ministro Paolo de Castro ha ribadito: «Non consentirò trattative al buio». Al tempo stesso pone alcune condizioni in cambio dell'abolizione dell'intervento: accordare ai produttori un congruo aumento degli aiuti europei all'ettaro di terre coltivate a riso, pari agli aiuti più elevati concessi per il mais; una rete protettiva che in caso di crollo delle quotazioni possa far scattare una serie di misure comunitarie, ad esempio un aiuto all'ammasso privato; negoziare un livello adeguato per le tariffe sul prodotto importato. Adesso i giochi riguardano la trattativa fra Usa e Usa sulle tariffe.

via d'uscita, ma oggi non siamo ancora pronti per intraprendere questa nuova strada. Sino a quando non abbiamo certezze, togliere il prezzo d'intervento è improponibile. Giuseppe Ferraris, presidente Unione interprovinciale Agricoltori: «La nostra linea, a per il momento, non muta, siamo per la difesa dell'intervento. Nei prossimi giorni ci confronteremo con gli altri Paesi risicoli d'Europa, il 10 febbraio a Novara si svolgerà un convegno per discutere di questo problema. In ogni caso il traguardo è quello di garantire alle aziende risicole un reddito sufficiente e remunerativo».

Sergio Suardi (responsabile Cia): «Le notizie arrivate da Bruxelles dopo il vertice fra De Castro, gli altri ministri agricoli e Fischler, sono preoccupanti. C'è stato a nostro avviso un strano buco nero nei rapporti tra noi e il ministro. Sulla questione dell'intervento non ci spostiamo più di tanto, chiediamo garanzie precise per non trovarci in mezzo a una strada. Chiediamo anche di capire bene che cosa è avvenuto veramente a Bruxelles. Una verifica. Quest'ultimo episodio di Bruxelles arriva nel momento in cui la risicoltura ha un filo aperto con De Castro».

## IN BREVE

### NOVARA

#### Trasferito ufficio metrico

L'ufficio provinciale metrico del saggio dei metalli preziosi è stato recentemente trasferito nell'ambito della Camera di Commercio di Novara e ha i propri sportelli in largo Costituente 6/a. L'orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30. Al venerdì dalle 9 alle 12,30. Recapito telefonico: fax: 0321.393854. [r. l.]

### C'è padre Radcliffe

Attesa in città per l'incontro con il maestro dell'ordine dei Frati Predicatori, padre Timothy Radcliffe, l'appuntamento è in programma stasera alle 21 all'Auditorium Olivieri del Conservatorio Cantelli di Novara. Il tema della serata sarà «La promessa di vita nel piccolo mondo globale». Interverranno inoltre padre Ennio Staid, don Pier Mario Ferrari e l'avvocato Vittorio Minola. L'organizzazione è curata dall'Istituto superiore di Scienze Religiose in collaborazione con la Consolata Eumenica Diocesana. La partecipazione è aperta a tutti. [r. l.]

Aveva 33 anni e lavorava al De Agostini, il pm dispone l'autopsia

## Morte misteriosa di un operaio trovato cadavere sulla sua auto

NOVARA

Un giovane operaio di 33 anni è stato trovato cadavere al posto di guida della sua auto in una strada sterrata nei pressi di via Piazza d'Armi. Il rinvenimento è stato effettuato intorno alle 23,45 di mercoledì sera da una pattuglia di vigili urbani. Erano stati allertati da una telefonata che segnalava un incidente stradale in strada Dominioni, una trasversale piuttosto isolata di via Piazza d'Armi. Quando i vigili sono intervenuti hanno potuto constatare che, al posto di guida di una «Citroën Ax», c'era un giovane ormai privo di vita accasciato sul volante. Apparentemente non c'era alcun segno di violenza né sul cadavere del giovane e neppure all'interno dell'auto dove sono stati rinvenuti, e sequestrati, alcuni oggetti che potrebbero anche far pensare ad una morte per abuso di sostanze stupefacenti.

Il giovane è stato identificato poco più tardi attraverso i

### Scontro fra due veicoli

Un lastrone di ghiaccio provoca un incidente sulla strada statale che collega Vintebbio a Romagnolo Sesia. L'incidente è accaduto sulla sponda destra del fiume, nel territorio di Romagnolo; sulla strada, che si trova per parecchie ore del giorno all'ombra, si è formato un grosso lastrone di ghiaccio che ha causato l'incidente. A scontrarsi sono stati un'automobile e un'automobile, e l'incidente ha causato due feriti, che sono stati ricoverati all'ospedale di Gattinara in condizioni non gravi. Sul posto sono giunte ambulanze, vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale. L'incidente ha provocato lunghe code di veicoli sulla statale e sul ponte che conduce a Romagnolo Sesia. Già nei giorni scorsi sullo stesso tratto di strada si sono verificati altri incidenti, anche questi provocati dalla presenza di lastroni di ghiaccio, che rendono particolarmente insidioso il tratto di statale. [m. g.]

documenti di cui era in possesso. M.B. aveva 33 anni e lavorava come operaio alle officine grafiche De Agostini. Primo figlio di due figli, da qualche tempo era andato a vivere da solo pur se, come ammette la madre, era l'avevo sempre in casa. L'ho aspettato anche l'altra sera. Ultimamente soffriva

di stomaco non so proprio cosa gli sia capitato.

Il sostituto procuratore Roberto Pellicani, apprese le prime informazioni dai vigili urbani, ha disposto l'autopsia per stabilire con certezza quali sono le cause del decesso anche se sembra da escludersi una morte violenta. [r. a.]

Approvate tre delibere in cinque ore ma gli scontri sono sulle questioni politiche

## In Consiglio, tutti contro la Lega Nord

### Centrosinistra boccia cinque mozioni del Carroccio

Rinaldo Ambiel

NOVARA

Maggioranza contro la Lega Nord, ieri in consiglio comunale dove cinque mozioni presentate dal Carroccio sono state respinte dal centro sinistra. In alcuni casi i due consiglieri leghisti Roberto Cota e Stefano Monteggia sono rimasti completamente isolati, in altri hanno avuto l'astensione del Polo. Solamente sulla mozione relativa all'esposizione dei crocifissi nelle aule scolastiche An e Forza Italia hanno parzialmente condiviso il documento della Lega che complessivamente è stato però respinto a larga maggioranza.

È stata una seduta estenuante protrattasi per cinque ore. Venti minuti per approvare tre deliberazioni: istituzione delle fiere del libro, regolamento per la raccolta di fondi e regolamentazione dell'affidamento familiare di minori. Un'ora dedicata alle interrogazioni e poi più un pacchetto di mozioni dal chiaro contenuto politico. Co-



I due consiglieri della Lega Nord Roberto Cota e Stefano Monteggia

me dire che la campagna elettorale è incominciata. Lo si è capito bene anche dagli atteggiamenti e dai rapporti fra i componenti del centro sinistra e del sindaco Correnti in particolare, nei confronti della Lega. Da quando il Carroccio s'è agganciato al Polo l'atteggiamento nei suoi confronti è diventato intransigente. Così non mancano scontri e scintille e allora si

deve ammettere che il confronto è incominciato. La raffica delle mozioni leghiste s'è aperta con quella che vorrebbe favorire in qualche misura chi è radicato sul territorio: i concorsi comunali. Quanti conoscono il dialetto e la cultura locali e possono garantire un impegno prolungato negli anni. Poi la facoltà per le regioni di confine a statuto ordinario di ridurre la

misura dell'Accisa sulle benzine. Quindi l'istituzione del Ministero per la questione Settontrionale. Poi un programma di interventi che il sindaco dovrebbe escogitare per fronteggiare l'emergenza ordine pubblico. Per finire con la mozione relativa all'esposizione di simboli identitari di appartenenza ad una comunità e ad un territorio nelle aule scolastiche vale a dire: bandiera tricolore, gonfalone del comune e crocifisso. Quest'ultima mozione insieme a quella sull'ordine pubblico, ha provocato un dibattito serrato. Il sindaco, citando il Comitato per l'ordine e la sicurezza, ribadito che esiste un problema di criminalità diffusa, in città. Questo anche se alcuni episodi come gli spari di sant'Agabio o l'aggressione in centro devono far riflettere. Il problema dei crocifissi nelle aule scolastiche poi, esiste proprio perché nessuno ha denunciato rimozioni o ha mai contestato la presenza di questi simboli. Oggi a palazzo Cabrinò è prevista un'altra raffica di mozioni.

## LITTELLI AL GIORNALI

### «Sozzago trascura gli spazi dei bimbi»

Sono un abitante di Sozzago e vorrei esprimere la mia indignazione per le condizioni in cui è tenuto lo spazio dedicato al parcheggio (se così si può chiamare) dei bambini. In effetti fino a poco tempo fa c'erano delle altalene e scivoli che erano in condizioni pietose. Di quel poco hanno poi completato l'opera le mani impudiche dei ragazzotti del paese, che si accaniti su questi giochi rompendoli o imbruttandoli davanti agli occhi dei genitori dei bambini che erano andati lì per divertimento e non capivano il perché di tanta cattiveria. Anche il praticello intorno a questo parcheggio è tappezzato da cartacce di ogni genere. Per portare i miei bimbi sull'altalena o sullo scivolo debba recarmi in un'altra località. È inammissibile che un'amministrazione comunale abbia dei fondi per organizzare e tutelare uno spazio dedicato ai bambini più piccoli con giochi a norma di legge e non pensi minimamente alle esigenze dei bambini. Lettera firmata, Sozzago

### Quattro domande sui rifiuti di S. Agabio

Quattro domande pubbliche all'assessore all'Ambiente di Novara sulla vicenda dei rifiuti tossico-nocivi. Quattro implicite domande, fra le tante, che in questi giorni molti cittadini novaresi si sono posti. Ed alle quali gradiremmo una risposta. 1) Che cosa ha fatto (con atti amministrativi dimostrabili) dopo essere stato informato che a S. Agabio, su un terreno di proprietà comunale, erano stati interrati rifiuti tossico-nocivi e conseguente inquinamento del terreno e danno ambientale per il quartiere? 2) Perché non ha fatto inscrivere nei bilanci di previsione del Comune la spesa per la bonifica dell'area, tendendo in tal modo che continuasse l'inquinamento? 3) Perché non ha provveduto a far recintare il terreno (in modo da impedire l'accesso) o non ha provveduto a far apporre, né l'ha ancora fatto, un cartello di segnalazione del pericolo? 4) La Giunta intende disporre un'immediata bonifica del terreno. Oppure no? Alberto Pacelli, Novara

## NUMERI UTILI

### PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

### AUTOAMBULANZE

Novara: 0321 627.000, Arona: 0322 51 81, Borgomanero: 0322 84 81, Domodossola: 0324 46.800, Gallarate: 0321 0323 81.900, 83.689, Grevenone: 0323 84.855, 866.000, Sesto: 0323 30.350, Tricardo: 0321 77.790, Verbania: 0323 55.000, 558.000, 55.81.61, squadra nat. salvat. tel. 51.81.00, Baveno: 0323 92.47.22, Merano: 0323 80.705, 0322 01.19.00, Grignasco: 0321 41.88.17, S. Maurizio d'Oleggio: 0322 88.667, Lusa: 0322 78.697, Piedimulera: 0324 83.188, Volpiano di P.A. Gros: 0321 82.05.60, Nebulone: 0322 28.01.17, Amb. del Vergato: 0322 28.01.17.

### FARMACIE

A Novara: Galli, via Micca, 48 tel. 81.13.70 (apertura 8,45 alle 20,15; chiusure: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) o Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 82.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta.

urgente. Landione: Casu, via Carpiagnano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09. Romentino: Variandini, via IV Novembre, 28 tel. 0321 66.05.59. Bollengo: Novaresi: San Pietro, via Mattozzi, 24 tel. 98.116. Dormelletto: Repossi, c.so Cavour, 102 tel. 49.71.31. Boca: Merz, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271. Veruno: Velli, p. Lima, 4 tel. 0322 83.06.91. Verbania (Pallanza): Gussani, vi. Azari, 78 tel. 0323 55.83.42. Bie: Navoni (ex Gammelli), via Fauriol, 20 tel. 0323 56.514. Omegna: Lepidin, p. XXIV aprile tel. 51.439. Trontano: Cederara, via 337 della Vittoria, 9 tel. 0324 24.24.03. Pallanzeno: Guzzini, via Sampione, 54 tel. 0324 51.932. Marignone: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324 85.557.

## NECROLOGIE

Il conteo religioso è stato eseguito al cimitero della chiesa parrocchiale. I funerali avranno luogo alle 15 di sabato 29, partendo dall'abitazione in via Fornaci 1, Maggione.

Da oggi brici in Cielo una stella in più: Marcello

Antonio Verbena

Bruno è vicino a Luciano, Paolo e Lory.

— Motta del Santo, 27 gennaio 2000.

## IN CITTA' E FUORI

### Genetica e alimentazione

«Manipolazione genetica, alimenti transgenici, monopolio dei semi: quale futuro dopo Seattle?». Se si parla alla Casa del popolo di via Roma 85 ad Arona dalle 21,30 di stasera. Sarà presentato anche il dossier «Biotecnologie». Organizza l'associazione Elicriso. [r. l.]

### I gadget dello sport

«Novarscambi», il sodalizio che propone il «baratto» di distintivi e gadget sportivi, si riunisce dalle 9 di domani nelle sale della Madonna Pellegrina di viale Giulio Cesare 384 a Novara. Chi intendesse partecipare può contattare lo 0321.391184 oppure 0321.6552818. [r. l.]

### NUOVO CLUB

Per i campeggiatori

«Lineranti Vco» è il nome di un nuovo club costituitosi per riunire chi pratica il campeggio. L'associazione ha sede in corso Nazioni Unite, 29 a Verbania. [s. r.]

### Federalismo in «Verdes»

«Dalle radici del federalismo all'Unione Europea» è il tema del dibattito che i Verdi del Verbano organizzano stasera alle 21 al centro sociale di Ronco. Relatori sono il presidente dei Verdi del Vco, Davide Melodia, e Roberto Patruelli, vice segretario regionale del Movimento Federalista Europeo. [s. r.]

### POLITICA

#### Formazione e giovani

Un corso di formazione politica per giovani prende il via stasera alle 20,45 al Centro San Francesco nell'ex convento di S. Rita di Verbania. Lo promuovono l'ufficio di Pastorale del lavoro della Diocesi, la commissione giovani del Vicariato Verbania, il Centro pastorale S. Francesco. [s. r.]

### IMMIGRAZIONI

#### Come si applica la legge

Alle 20,30 di stasera nel salone Caritas di via San Gaudenzio 11 a Novara l'Associazione nazionale oltre le frontiere (Anof)

organizza un convegno sul regolamento attuativo della legge 40/98 materia di immigrazione. Nel corso della serata verranno consegnati gli attestati di partecipazione ai cittadini extracomunitari che hanno frequentato il corso per operatori di personal computer. [r. l.]

### Via all'anno accademico

L'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute dell'Università degli studi di Torino è in programma dalle 10 di domani alla Fondazione «Salvatore Mbugeri» di Veruno. Alle 10,15 il professor Dario Romano presenterà i corsi mentre alle 10,45 il professor Franco Rositi proporrà la prolusione dal tema «Professioni altruistiche e cultura del servizio». [r. l.]

### VOLONTARIATO

#### Assemblea a Verbania

L'assemblea annuale dei soci della Croce Verde di Verbania è convocata per stasera 21. L'appuntamento è alla Famiglia Studenti di Intra. [s. r.]



# Mancano le squadre di pulizia interne, insufficiente il servizio che è stato dato in appalto Stazione sporca, carrozze impraticabili Novara, proteste dei pendolari e denuncia del sindacato

Marcello Giordani  
NOVARA

Treni sporchi e carrozze con l'impianto elettrico o di riscaldamento rotto, stazione in condizioni precarie o pioggia di lamentele dei viaggiatori: il sindacato chiede che siano ripristinate le squadre di pulizia interne alle Ferrovie dello Stato.

Convogli ridotti in condizioni da Far West e utenti che ogni giorno si lamentano, ma la situazione, dice Mario Socco, segretario del sindacato trasporti della Camera del Lavoro, è destinata addirittura a peggiorare. Il caso più eclatante è stato segnalato in questi giorni dai pendolari che ogni giorno vanno da Novara a Milano: alcuni convogli trainano da settimane carrozze chiuse, non accessibili agli utenti perché hanno impianti rotti.

«Distinguiamo i due problemi, entrambi molto seri», dice Socco. «E cominciamo dalle carrozze. E' vero, su alcune linee, soprattutto quelle ad alta densità di passeggeri come la Torino-Milano, viaggiano convogli con tre o quattro carrozze impraticabili perché non funzionano l'impianto di riscaldamento o quello elettrico. Ma il problema nasce da quello più globale della manutenzione delle carrozze: prima a Novara avevamo l'officina dove si riparavano le carrozze, da qualche anno questo servizio è stato trasferito ad Alessandria. Il servizio è stato smantellato, o occorre molto tempo per effettuare le riparazioni, anche perché non è semplice dirottare alcune carrozze all'officina di Alessandria e so-

stituirle. Così si fanno circolare treni con carrozze impraticabili per gli utenti».

Carrozze dove gli impianti non funzionano, ma soprattutto treni e stazioni sporche: «Qui il problema è duplice, di tempo e di servizio. Una volta le Ferrovie avevano le squadre interne che si occupavano di questo problema; oggi a Novara la pulizia è appaltata a due società, una delle quali si occupa della stazione, l'altra anche dei treni. Diciamo subito - osserva Socco - che due squadre non sono sufficienti per assicurare una pulizia efficace».

**Gli addetti hanno ancora scopa e paletta. Non c'è neppure una idropulitrice**

Che cosa succede? «Che manca il tempo per pulire i treni. In ferrovia vengono effettuati due tipi di pulizia: la prima è quella più rapida, tra una corsa e l'altra, ma siccome i convogli sono utilizzati al massimo, non c'è più tempo sufficiente per svolgerla bene. Si effettua poi la cosiddetta pulizia radicale, che va fatta mettendo le carrozze sulle piattaforme di lavaggio».

«Ebbene, nel Duemila gli addetti a questo servizio hanno ancora scopa e paletta, non c'è neppure l'apparenza di una idropulitrice, una macchina che dovrebbe essere utilizzata regolarmente. Inoltre il personale è limitato e lo quello che può: questa situazione - si chiede il sindacalista - come si può pretendere che i treni e le stazioni siano puliti? E infatti registriamo le continue lamentele dei viaggiatori. Ora, se siamo un'azienda e vendiamo un servizio, dobbiamo prestare più attenzione anche alle condizioni di pulizia e dell'immagine».



Uno dei classici murali dipinti sulle fiancate delle carrozze ferroviarie (foto F. Inotti)

## Anche da Novara forti perplessità dei sindacati sulle scelte del ministero Cisl e Gilda criticano il concorso Contestati i metodi per giudicare gli insegnanti

NOVARA

Piovono le critiche sul «concorso» per gli insegnanti ed il sindacato autonomo Gilda ne chiede l'annullamento. Il concorso lanciato dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, riservato ai docenti con almeno dieci anni di servizio e strutturato anche in una prova a quiz, sta suscitando reazioni a catena. Sono parecchi gli insegnanti che hanno inviato ai giornali lettere infuocate, contestando alcuni aspetti del concorso. Tra in particolare: il fatto che, al termine delle prove, l'aumento di sei milioni l'ordni annui toccherà solo al 20 per cento di chi avrà superato i test; il criterio di selezione delle commissioni giudicatrici ed il principio stesso del concorso, che trascura elementi caratterizzanti della professione docente, come l'esperienza maturata negli anni di insegnamento.

A scendere in campo sono stati due organizza-

zioni sindacali, la Cisl e la Gilda. La Cisl Scuola di Novara contesta proprio la «prova strutturata», vale a dire i quiz: «Siamo d'accordo sul concorso, dissentiamo sulle modalità di attivazione. Intanto», dice Giambattista Cattaneo, segretario provinciale Cisl scuola, «sottolineiamo il mancato coinvolgimento delle organizzazioni sindacali nella definizione delle procedure. Inoltre non ci piace la prova strutturata, che rischia di falsare il giudizio complessivo. Il docente deve essere valutato in aula, mentre svolge la lezione».

Laura Razzano, segretaria provinciale della Gilda, chiede addirittura l'annullamento del concorso: «Se si vuole riconoscere e valorizzare la professionalità docente, un'adeguata rivalutazione economica e sociale è dovuta certamente alla grande maggioranza degli insegnanti italiani, i meno pagati del mondo, e non a una minoranza scelta con criteri discutibilissimi, ingiusti e incostituzionali».

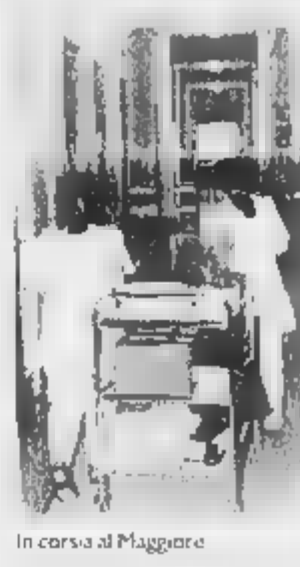
Im. g.l

# Organici, confronto anche all'Asl 13 Per il Maggiore 48 assunzioni

Maria Paola Arbela  
NOVARA

Nuovi infermieri in arrivo nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Era quello che faceva i conti con carenze d'organico pesanti, anche alla luce del tipo di servizio da garantire. Pure nel dipartimento emergenza accettazione si profilano inserimenti in pianta organica. Più che di rinforzi si tratta di sostituzioni, un tur-

over atteso e possibile con l'accordo messo a punto fra il sindaco Giorgio Balzaro e i sindacati. Sono 48 gli infermieri professionali che verranno assunti. Nel giro di un paio di mesi dovrebbe essere completato l'iter. L'auspicio è che già in febbraio si possa contare su nuove forze - riferisce Marco Magalini della Cgil che con i colleghi di Cisl e Uil ha incontrato più volte Balzaro -.



In corso al Maggiore

bra al momento arretrare l'ipotesi di appalto esterno della lavanderia. In agenda verranno messi incontri ad hoc per valutare l'organizzazione di altri servizi e per il contratto integrativo Balzaro: gli inserimenti sono stati studiati in modo mirato e concordati sulla base delle carenze evidenziate dai sindacati e dal portavoce dei dipendenti di quei reparti. Un punto impegnativo ma che dobbiamo affrontare e quello della

reperibilità e degli straordinari. Argomenti che preoccupano i sindacati soprattutto nell'ambito dell'Asl 13. Anche questo caso ci sono incontri con il direttore generale Giorgio Grandi. Le promesse oggettive per una soluzione non sono buone: le casse dell'Asl languono, la Regione promette fondi per investimenti ma non quote capitarie più alte sul territorio. Ci sono situazioni

pesanti di turni e riposi saltati. Riferiscono i sindacalisti: «Riesumando a Grandi l'impegno per interventi più solidi dalla Regione ma sono i dettagli e i tempi che non conosciamo e ci allarmano. In alcuni servizi si va avanti con personale intermista, con ordini di servizio. I rischi sono di ridimensionamenti in poliambulatori e distretti. Il 10 febbraio ci incontriamo di nuovo con Grandi per parlare dell'organizzazione del personale».

## Dura nota contro Camera di Commercio e Banca Popolare di Novara Il Covest: grazie per averci tradito Contestato lo sportello promozionale a Malpensa

VARALLO POMBA

Il Comitato Ovest Ticino affila le unghie e stronca l'iniziativa della Camera di Commercio e Banca Popolare di Novara che hanno aperto uno sportello promozionale a Malpensa 2000. L'attacco dai toni sarcastici è sferrato in una breve nota diffusa ieri pomeriggio: «Il Covest, a nome della popolazione dell'Ovest Ticino, ringrazia la Camera di Commercio e la Banca Popolare di Novara per i nobili sentimenti di solidarietà e di partecipazione espressi a riguardo della grave e preoccupante situazione derivata dalle rotte aeree di Malpensa 2000. L'impegno si è manifestato con

l'apertura di uno sportello promozionale nel terminal 1 motivato dall'argomentazione: Malpensa 2000 rappresenta un'opportunità irripetibile per tutto il Novarese». Il Covest conclude così la nota: «Dall'iniziativa si può rilevare come a questi enti stiano più a cuore gli ipotetici affari che Malpensa promette piuttosto che gli interessi generali di una numerosa cittadinanza che fino a oggi li ha sostenuti, anche con il proprio risparmio. La posizione critica del Covest riguardo lo sportello si inserisce nella lunga serie di proteste e perplessità, sempre ribadite dal comitato, sui vantaggi economici per il territorio «che sono ancora tutti da verificare».

(m. p. a.)

A Novara, il CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI Prov.le di Novara ■ V.C.O. ORGANIZZANO TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:

**SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

Per chi intende iscriversi al Rec, quale titolare di pubblico esercizio (bar, ristorante, paninoteca)

**AGENTI - RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO**

Utile all'iscrizione al Rec Agenti presso la Camera di Commercio

**AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE**

Utile all'iscrizione al Ruolo Professionale

**AFFRETTATEVI!!!**

**I TRE CORSI AVRANNO INIZIO NEI PROSSIMI GIORNI  
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI**

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

**0321/61.20.41**



PROV. LE DI NOVARA E VCO

Baluardo Lamarmora, 2/b - 28100 Novara  
oppure presso gli uffici di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio

**CERUTTI GAS**

CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

**CORSI PRATICI DI SALDATURA**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI**



**CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO**

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatura ecc.

CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI  
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti: filo - tig - elettrodo - fiamma. Saranno a disposizione anche software di saldatura.

Azienda a marchio leader livello nazionale settore beni largo consumo, ricerca

**VENDITORI**

per Verbania e provincia. Offresi: assunzione diretta, diurna, incentivi, oppure monomandatato con lasso, provvigioni, full-time dopo periodo di prova.

Scrivere:  
Casella Postale 174  
21100 Varese  
Fax 0332.893799  
E-mail: esalvia@tin.it

**RUBINETTERIA ricerca**

**CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE**

È richiesta l'ottima conoscenza della lingua Tedesca, Inglese, Francese. Sede di lavoro: Gozzano (NO). Telefonare per appuntamento allo 0322.913839 dalle ore 17,30 alle 18,30 o inviare curriculum via fax allo 0321.623035.

SOFTWARE HOUSE cerca per la propria sede nelle vicinanze di Arona, le seguenti figure professionali

**N. 1 ADDETTO/A ASSISTENZA TECNICA MERCATO ITALIA. Rif. 001/S**

Età 19/25 anni, anche primo impiego, multilingua, è richiesto diploma scuola media superiore. È indispensabile la praticità all'uso del Personal Computer e la padronanza del sistema operativo Windows 95 (e successivi). Costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza di problematiche tecnico-commerciali (magazzino, contabilità, ecc.). È gradita la conoscenza di lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo). La mansione prevede continui contatti telefonici con i Clienti dell'azienda, pertanto è determinante una predisposizione ai rapporti personali e la capacità di esprimersi con chiarezza.

**N. 1 PROGRAMMATTORE/TRICE ESPERTO/A Rif. 002/S**

Milodiscente, buona conoscenza dell'ambiente Windows e di almeno uno fra i seguenti linguaggi: C++, Delphi, Visual Fox Pro utilizzato preferibilmente nello sviluppo di applicazioni gestionali con data base. Sono gradite la conoscenza di ambienti di rete, di database e della lingua SQL.

**N. 1 PROGRAMMATTORE/TRICE Rif. 003/S**

Milodiscente, età 20/25 anni, è richiesto diploma scuola media superiore e delle strutture data base. È gradita la conoscenza di strumenti di sviluppo tipo Delphi o Visual Fox Pro. Per tutte le posizioni è determinante l'attitudine al lavoro di gruppo, carattere socievole ed una forte responsabilità. Inviare dettagliato Curriculum ai seguenti indirizzi facendone riferimento alla posizione d'interesse: Posta Soft Way S.r.l. Via Borgomanero 34/b - 28040 Paruzzano (NO) Fax: 0321.541881 e-mail: ricerca.personale@SOFTWARE.it



L'ex presidente del Consiglio con Fi e An contro il suo successore Polo

# Domo, nuovo attacco al Comune

## Botta e risposta tra Sterpone e il vicesindaco

DOMODOSSOLA

Che l'idillio fosse finito era chiaro da tempo ma che gli ormai ex colleghi di partito arrivassero ad uno scontro tanto acceso nessuno poteva pensarla solo due, tre mesi fa.

Invece tra l'ex presidente del consiglio comunale Giuseppe Sterpone e la giunta di centrosinistra che governa Domodossola è polemica aperta e continua.

Sterpone, com'è noto, aveva lasciato la carica di presidente sbandando la porta. Della giunta nessuno lo aveva rimproverato.

Ora però Sterpone e maggioranza tornano in rotta di collisione.

La prima bagarre è tra l'ex presidente del consiglio ed il nuovo, Carlo Poli (Ppi). Sterpone aveva firmato con le opposizioni (Fi e An) la richiesta di un ordine del giorno sull'operato di Poli che aveva replicato in un'intervista ad un settimanale locale parlando di «accuse infondate» e di «aspirazione di un consigliere dei Ds a fare l'assessore».

«Mi si accusa di voler fare l'assessore - dice Sterpone - ma non è vero perché credo che il sindaco prediliga circondarsi di "yesman"».

Il clima già teso si è ulteriormente rabbuiato per le critiche fatte a Sterpone dal vicesindaco Liliana Grazzelli, nel corso della conferenza stampa tenutasi a palazzo di città pochi giorni fa.

«Mi si accusa di frenare e limitare l'amministrazione domese - dice Sterpone - Devo dire che se la giunta Cuttrini non ha dato risultati apprezzabili non può certo essere colpa di un consigliere comunale: si ipotizzerebbe, se così fosse, l'esistenza di una sorta di burattinista che tira le fila di sindaco, vicesindaco e della giunta. E' superfluo dire che questo grande vecchio

non esiste? Ed aggiunge: «Non ho mai partecipato al governo della città: e quindi se c'è in atto un fallimento è indecoroso che si diano ad altri le proprie colpe».

Sterpone, ormai sempre più distante dai Ds, rivendica così un'autonomia politica-amministrativa. «Possiamo sentirci organici ad una maggioranza e ad un partito - spiega - quando tutto si muove nel solco della democrazia e del serio e corretto dibattito: non pare questa sia sempre successo. Basterebbe spogliarsi di un po' di dialettica, arroganza e presunzione, ricordandosi che quando si amministra, oltre agli onori, ci sono anche gli oneri e le responsabilità».

(re. ba.)



Il sindaco Mariano Cuttrini e il consigliere Giuseppe Sterpone

Le accuse erano di concorso in sequestro di persona e tentata estorsione

## Verbania, condannati due cinesi

### Avevano ridotto in schiavitù un connazionale

VERBANIA

Cinque anni e quattro mesi di reclusione, oltre al pagamento di venti milioni di multa ciascuno, sono stati inflitti ieri dal giudice dell'udienza preliminare Rosanna Calzolari a due persone di nazionalità cinese, residenti a Verbania, in via Marsala, nel rione intruse Sassonia.

Lin Wan Wei, 30 anni, difeso dagli avvocati Francesco Piperno e Beniamino Ricca, e Ksu Zu Mhin, 46 anni, difeso dall'avvocato Euro Moroso, erano accusati in concorso di sequestro di persona, tentata estorsione e introduzione clandestina in Italia di un connazionale che

avrebbero ospitato nella loro abitazione costringendolo poi ad un vero stato di schiavitù. Secondo gli inquirenti i due cinesi avrebbero dapprima aiutato il giovane ad entrare clandestinamente in Italia segregandolo poi, fino a che non avesse loro pagato una cospicua somma di denaro.

A denunciarli all'autorità giudiziaria - secondo quanto emerge dalle indagini disposte dalla procura della Repubblica - sarebbe stato un loro connazionale, anche lui residente a Verbania.

Il processo è stato celebrato con rito abbreviato e il pubblico ministero Marco Mescolini aveva

richiesto per ciascuno degli imputati la condanna a sette anni di reclusione. I due cinesi erano stati tratti in arresto nel luglio dell'anno scorso a conclusione di accurate indagini degli uomini della questura, coordinati dall'allora sostituto procuratore Elena Stoppini (attualmente giudice civile) che aveva richiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari la loro custodia cautelare in carcere. Lin Wan Wei e Ksu Zu Mhin sono tuttora detenuti nelle carceri verbanesi. Il giudice ha inoltre disposto a carico degli imputati l'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici e il sequestro del passaporto.

## IN BREVE

## Sette

## alla Casa della Resistenza

Nei saloni della Casa della Resistenza di Fondotoce sono esposte attualmente sette mostre. ■ tratta di «Storia d'Italia 1915-1945» dell'Anpi di Domodossola, «Lager SS» dell'Associazione nazionale ex deportati, «400 immagini della Resistenza» dell'Istituto Storico di Novara, «Voor Joden verboden» di Anita Arpaia, «Don Sisto Bighiana di Valentina Borghini», «Storia dell'Istituto Pedroni» del Comune di Verbania, «Museo del lago» del consiglio comunale dei ragazzi di Verbania. Gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, lunedì escluso. Ingresso è libero. [s. r.]

## S. MARIA MAGGIORE

## Si d'la Regione

## per la nuova

Pieno consenso della Regione Piemonte al rifacimento dell'ovovia che collega Prestinone con gli impianti sciistici della Piana di Vigè. Il presidente Enzo Ghigo, nel corso dell'incontro di ieri con i rappresentanti della Comunità Montana Valle Vigè, a Torino, ha assicurato che la Regione sarà il partner principale che contribuirà alla realizzazione dell'opera. [f. r.]

## Nuovo laboratorio analisi

## da mercoledì all'ospedale

Verrà inaugurato mercoledì pomeriggio alle 16 il nuovo Laboratorio di Analisi dell'Ospedale Madonna del Popolo di Omegna. La struttura si trova presso l'ex dispensario dove è stato attrezzato anche il nuovo consultorio. [v. a.]

## OMEGNA

## Cambia il traffico

## in via Cavallotti

Nuova regolamentazione del traffico in via Cavallotti. A partire da lunedì coloro che percorreranno tale via dovranno obbligatoriamente svoltare a sinistra in direzione di via De Angeli e via Tito Speri. [v. a.]

AI CINEMA

ELDORADO - NOVARA

METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO

NUOVO - BORGOMANERO

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA  
MIGLIOR SCENEGGIATURA

KEVIN SPACEY ANNETTE BENING

## AMERICAN BEAUTY

...guarda da vicino



## INGEGNERE MECCANICO

Decennale esperienza in servizi tecnici di stab.to esaminerrebbe proposte Fermo Posta 28921 Intra (VB)  
C.I. 34249081

Si cercano

STUDI

COMMERCIALI  
da rilevare in Verbania Omegna,  
Gravellona Toce e Ornavasso  
Cell. 0321 960096

Abbonatevi al 2000

LA STAMPA



## Aldo D'Ambrosio & Figli s.r.l.

PRODUZIONE PROPRIA E VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO UOMO

dal 15 gennaio all' 11 febbraio  
ancora più  
conveniente

Giacche, abiti in genere  
e da cerimonia, taglie forti,  
capi su misura, realizzati  
con cura sartoriale  
utilizzando i migliori tessuti  
italiani e inglesi.

Vasto assortimento  
camicie, maglioni,  
cappotti e accessori.

£ 55.000

Pantaloni a coste

£ 72.000

Pantaloni in lana

£ 330.000

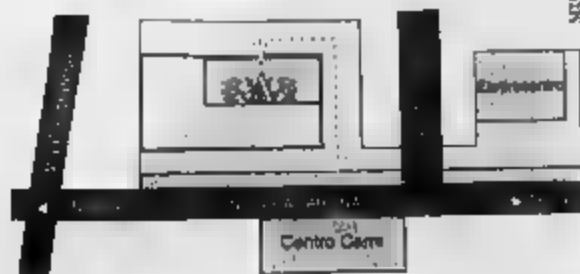
Abito da tre bottoni lanificio Campore 100% lana

£ 239.000

Giacche di lana e a coste

aperto da lunedì a sabato  
9.15 12.30 - 15.30 19.30  
chiuso martedì pomeriggio  
Tel. 0321 960096

Oleggio Via Verbania  
sulla circonvallazione di Oleggio  
di fronte al Centro Carni

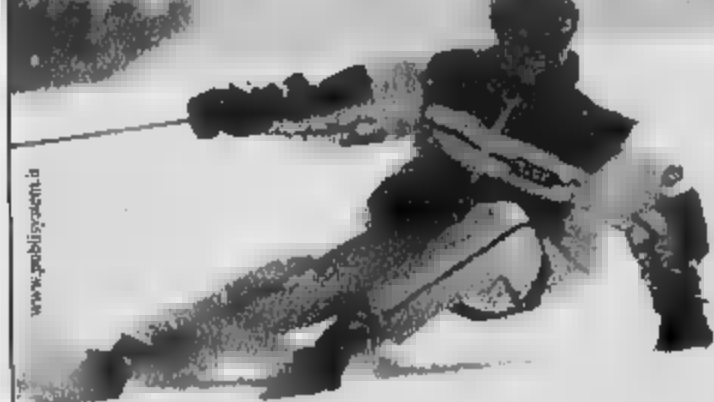


in settimana  
da lunedì a venerdì

ski  
pass + pranzo

## Lit 48.000!!

Lit 38.000



In settimana BoscoGurin ha un'offerta eccezionale: 1 skipass + 1 piatto del giorno e bibita spinata al ristorante in quota a sole 48.000 lire!

Per i ragazzi fino a 15 anni bastano 38.000 lire. In più c'è la Formula Family: 3 skipass il 4° è in regalo!

Bosco Gurin è il grande sci a un'ora da casa tua: 30 chilometri di discese, piste per il carving, half pipe per lo snowboard, piste baby e tapis roulant per i bambini. E per tutti una natura da favola e neve vera in abbondanza.

A 30 km da Locarno, BoscoGurin è il grande sci a un'ora da casa tua.



Per informazioni:  
Centro Turistico Grossalp  
Tel. 0321 94 7590202  
www.bosco-gurin.ch

BOSCO GURIN  
Il grande sci a un'ora da casa tua

ski  
pass  
pranzo  
Lit 48.000

Per arrotondare proponeva le puntate ai clienti di capi d'abbigliamento

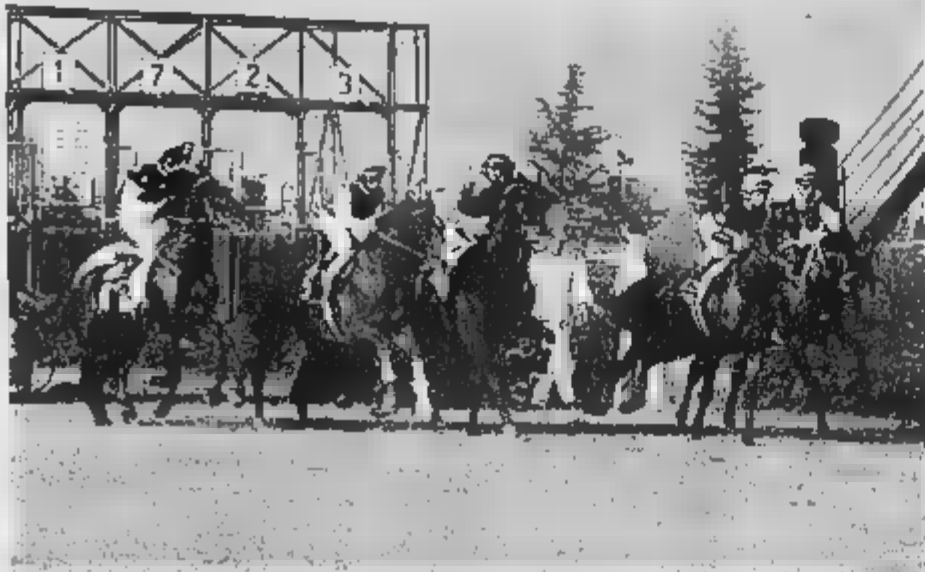
## Un giro di scommesse abusive

Verbania, patteggiava ambulante di Nebbiuno

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Commerciante ambulante di capi d'abbigliamento e maglieria, vendeva prodotti con marchi contraffatti senza per altro aver concorso alla contraffazione, ma soltanto acquistandoli benché consapevole della loro illecita provenienza. Alla sua affezionata clientela proponeva capi «originali fasulli» quali magliette «Lacoste», pantaloni e jeans «Levi's» oltre a un maglione «Missoni» e un paio di cravatte «Armani». Per arrotondare le entrate, sempre durante il suo giro di commercio ambulante, organizzava abusivamente scommesse su attività sportive gestite dal Coni e dall'Unire oltre che dal Loto. Finì nel mirino della Guardia di Finanza, Mauro Gloria, 48 anni, residente a Nebbiuno nell'Alto Verbano, è stato rinviato a giudizio e processato in Tribunale a Verbania. Difeso dall'avvocato Annamaria Possetti - pubblico ministero Fabrizio Argenterio - ha patteggiato un anno di reclusione (pena sospesa) mentre il giudice unico Vinicio Cantarini ha disposto la confisca di 4 milioni di lire, quasi certamente provenienti dalle scommesse clandestine. Nella stessa mattinata sono comparsi in giudizio anche due giovani verbanesi poco più che ventenni, Alessandro Tuccio e Valentina Galletti, difesi dall'avvocato Alessandra Marchionni - chiamati a rispondere di furto aggravato, danneggiamento, oltraggio a pubblico ufficiale e guida di veicolo senza patente. Hanno patteggiato



Il giro di scommesse riguardava il Loto, il Coni e l'Unire. L'imputato ha patteggiato un anno di reclusione. Il giudice ha disposto la confisca di 4 milioni, quasi certamente provenienti dalle

6 mesi di reclusione - pena sospesa - e 4 mila lire di multa. Stralciate le loro posizioni in ordine alle accuse di oltraggio e guida senza patente che saranno eventualmente formalizzate in altra sede. Insieme con altri 6 amici si erano resi responsabili, nella notte del 27 aprile dell'anno scorso, dell'atto vandalico ai danni del parco auto della concessionaria Fiat «Ren Car» di Verbania. Il gruppo di giovani aveva forzato i cancelli del parcheggio esterno della concessionaria e si erano impossessati di nove auto di diver-

sa cilindrata. Alla guida di alcune delle vetture - risultate in seguito danneggiate - avevano poi improvvisato una performance da veri autocrossisti nel vicino spiazzo erboso sulle rive del torrente San Bernardino. Sull'episodio aveva indagato a lungo la polizia giungendo sulle tracce dei due giovani che sostanzialmente «pagano» anche per gli altri loro compagni sfuggiti alla giustizia. Condannato invece a 2 mesi di reclusione - senza i benefici della sospensione condizionale - e a 300 mila lire di multa, oltre a 1 milione di risarcimento

alla parte lesa, Giorgio De Giovannini, 56 anni, di Brissago sopra Stresa, difeso dall'avvocato Giancarlo Brovelli, chiamato a rispondere di minacce, percosse e tentata violenza privata nei confronti di Emilia Colombo, 62 anni, parte civile al processo, assistita dall'avvocato Alberto Pelfi. L'uomo è proprietario dell'immobile in cui è ubicato il bar «Mac Gilly» a Brissago, gestito dalla Colombo con il figlio Massimo Cuzzi. A seguito di un diverbio con i figli, De Giovannini aveva maltrattato la donna che lo aveva denunciato.

Antonella e Laura Ronza della Gioielleria Arcadia al momento della consegna del Diamante alla famiglia Gasparetti



NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

**ORTOSAN  
SPORT**

**PUNTO VENDITA  
BIGLIETTI**

**VERBANIA INTRA**  
Via S. Fabiano, 31  
Tel. 0323.401129 Fax 0323.516383  
P.zza Don Minzoni  
Tel. 0323.403267

**Domenica  
28 Marzo 2000**

Iscrizione gratuita per chi non ha mai corso una maratona

**100 A  
TURIN MARATHON**

**TURIN MARATHON**

La testimonianza di una allevatrice di San Bernardino Verbano

## «Ho visto la lince all'alpe Ompio e il mio gatto è stato aggredito»

SAN BERNARDINO VERBANO

«La lince c'è, eccome. Io l'ho vista, e molto da vicino, per ben tre volte». La nuova, circostanziata testimonianza sulla presenza del grosso predatore sulle montagne del Vco non giunge questa volta dalle valli ossolane, ma dal versante della Val Grande rivolto verso il Verbano. A narrare i suoi «incontri ravvicinati» con il felino è Rina Lietta, residente nella frazione di Rovigno. Una vita, la sua, scandita dai ritmi della natura e da antiche usanze. Unica concessione alla modernità un cellulare in funzione solo per qualche ora per tenere i contatti con i parenti. Per il resto, la giornata passa filando la lana, preparando formaggi o altri prodotti con le materie prime prodotte dal bosco, portando al pascolo le sue capre. È un rito quotidiano percorrere il sentiero che in tre quarti d'ora la porta alla baita sull'alpeggio della

Si intensificano  
gli indizi  
sul ritorno  
del grande predatore  
anche nel Vco

«Fraccia» e ritornare nel pomeriggio a casa attraverso luoghi che per lei non hanno alcun segreto. E proprio durante questi spostamenti, Rina Lietta ha avvistato ripetutamente la lince. «La prima volta - racconta - era una pianta, l'estate scorsa. Mi sono accorta della sua presenza mentre filavo, perché ho visto il cane irrequieto fissare qualcosa, e l'ho osservata bene da ferma e poi a rapido movimento. E' come un gatto assai grosso, ma le orecchie, la conformazione del corpo, la coda tozza e

altre caratteristiche sono ben diverse dal felino domestico e dimostrano senza alcun dubbio che si tratta di una lince. Il pelo è marrone con alcune striature. Un'altra volta non mi sono accorta della sua presenza ed è saltata dalla pianta passando davanti agli occhi a brevissima distanza: aveva una espressione feroce e paurosa, che non dimenticherò più». La donna racconta altri particolari: «Due mesi o so no ha aggredito il mio gatto: lo ha sfigurato e la povera bestia è morta dopo una settimana di sofferenza. Anche le capre avevano registrato la sua presenza, emettendo strani versi e tremando». La zona in cui si sono registrati questi avvistamenti non è lontana dalla strada che porta all'Alpe Ompio. Rina Lietta ricorda anche l'incontro con due cacciatori, che gli hanno raccontato di avere visto a loro volta la lince e di averla sparato, senza però colpirla. (s.r.)

Vendesi  
**CAPANNONE  
INDUSTRIALE**  
in Borgomanero, località MEDA  
Per informazioni COCIN s.r.l.  
tel. 0348.4127084

**USTERIA Del  
NOSTROMO**  
"pub nostromo" ornavasso



Presenta:

**Serate di  
ANIMAZIONE**

**Disco Pizza e Tavoli da Ballo**



**VENERDI  
GENNAIO  
Fiesta  
Flamenca**

**Balli  
Sud-Americani  
VENERDI  
FEBBRAIO**



## I FINANZIAMENTI ILLECITI



**Soldi Kohl anche dalla Thermoselect?**

Rimbalsano anche nel Verbano le vicende legate ai finanziamenti illeciti ricevuti in Germania da Helmut Kohl. Secondo le ultime notizie pubblicate da alcuni quotidiani tedeschi a ripresi dal giornale ticinese «La regione», 100 mila marchi sarebbero stati versati nel dicembre dalla Thermoselect di Locarno alla Cdu land di Baden, nella zona di Karlsruhe, dove ha

costituito un impianto di termidistruzione di rifiuti, simile a quello realizzato nella piana di Fondotoce ormai chiuso. L'azienda aveva maturato la decisione anche a seguito delle vicende giudiziarie in cui si era trovata coinvolta. Nella foto: Helmut Kohl durante il vertice con Lamberto Dini (allora presidente del Consiglio) qualche anno fa a Stresa.



## Il metodo «arredo chiavi in mano» per ogni ambiente di lavoro L'ufficio esclusivo e su misura Dalle regole per la sicurezza ai dettagli

NOVARA

Da dove s'inizia ad arredare un ufficio? Prima si stabiliscono impianti e illuminazione oppure si scelgono i mobili? E quando si pensa alle tende e ai serramenti, dettagli importanti per gestire la luce soprattutto se si lavora sul computer? Non è solo questione di gusti. Allestire un ufficio richiede attenzione a regole che uniscono le esigenze personali e il rispetto di norme di legge. Problemi risolti con i progetti «chiavi in mano» dove l'arredatore cura tutto l'ufficio: dai dettagli più tecnici di tipo edilizio ai mobili.

La prima fase di lavoro è il sopralluogo: conoscere gli ambienti in cui si interviene è fondamentale per evitare errori concettuali a cui poi è difficile rimediare. «A questo proposito noi diamo grande importanza anche al colloquio personale e progettista per definire bene idee e aspirazioni», dicono i tecnici della Belletti mobili, divisione ufficio, la nuova nata nell'azienda galliese che dagli Anni Venti si occupa di arredamento e decorazione d'interni ed ora «sbarcha» nel settore degli ambienti di lavoro. Chiarire le idee prima di disegnare contribuisce a velocizzare le fasi successive e mirare l'intervento.

Quindi, i rilievi e poi la fase decisiva: la definizione di impianti e arredi e il conteggio del preventivo di spesa. «E' questo



Nell'allestimento di un ufficio occorre superare le esigenze personali con il rispetto delle norme di legge. La consulenza di un arredatore consente di individuare le più riuscite soluzioni nei componenti fondamentali e nei dettagli originali. Ogni progetto si deve iniziare da un approfondito sopralluogo per calibrare nel modo più equilibrato spazi e volumi.

il momento più impegnativo e delicato», proseguono gli architetti di Belletti mobili, «che riguarda concezione, sviluppo e presentazione del progetto e la relativa spesa da sostenere. In base alle esigenze, noi possiamo offrire un servizio completo ed esclusivo, in ogni sua parte, oppure frazionato in singole se-

zioni. Fasi distinte ma collegate che sono la scelta dei rivestimenti e dei colori delle pareti, il disegno degli impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento, la scelta di serramenti, tendaggi e pavimenti, l'esecuzione delle opere in muratura, la progettazione e l'installazione dei sistemi di illuminazione e degli arredi.

«Tutte le fasi del progetto e della sua esecuzione sono seguite dallo stesso gruppo di tecnici», continuano ad mobilitare di via da Vinci 35 a Galliate. «Così si garantisce un confronto continuo con il committente e si fronteggiano «sul campo» e in modo rapido gli eventuali problemi della realizzazione».

Tante ore al computer e posizioni sbagliate provocano malessere e stanchezza: come evitarli



Durante le ore di lavoro alla tastiera è indispensabile prevedere pause

## Le tattiche antistress davanti alla tastiera

**NOVARA.** Le norme antistress? Tante ma semplici da ricordare. E' importante applicare sempre, farne un modo di vivere, nelle ore in ufficio per non arrivare a sera distrutti da una giornata passata con mouse e computer. La premessa: il continuo digitare sulla tastiera può essere causa di uno stress prolungato. Dunque il primo comportamento errato che si può verificare è proprio quello davanti alla scrivania. E' importante, tra l'altro, fare delle pause ed evitare di appoggiare i polsi quando si digita. Il tocco sui tasti deve essere leggero, i piedi devono essere ben appoggiati sul pavimento. Ecco qualche esempio di istruzioni per l'uso. La scrivania deve davvero essere uno strumento di lavoro: il piano ampio, per documenti e oggetti di uso costante, e deve rendere possibili differenti posizioni dello schermo e della tastiera. L'altezza della sedia e l'inclinazione dello schienale devono essere facilmente regolabili e tra le caratteristiche più importanti, il fatto

che la sommità dello schienale deve fornire sostegno alla parte inferiore della spina dorsale. Una posizione corretta per mani, braccia e polsi prevede che braccia ed avambraccio, quando le mani poggiano sulla tastiera, devono formare un angolo retto. Anche per quanto riguarda schermo e occhi vi sono precise regole da seguire. Il lato superiore dello schermo deve essere posto a livello o entro 2,5 centimetri sotto gli occhi.

Bisogna evitare che la luce artificiale o naturale si rifletta direttamente sullo schermo. Chi utilizza il portadocumenti deve accertarsi che sia posto alla stessa distanza ed altezza dagli occhi. Questo per evitare i continui cambiamenti di messa a fuoco, che possono procurare, a lungo, dei guai alla vista. E' molto importante osservare delle pause di riposo durante la scrittura a video, per evitare la fatica e la tensione oculare. Durante queste pause bisogna muoversi, granchiare le gambe e riposare gli occhi, osservando ad esempio oggetti distanti.

# ABACO

**MACCHINE PER UFFICIO**  
FOTOCOPIATORI E FAX  
PERSONAL COMPUTER  
PERIFERICHE DA STAMPA  
ASSISTENZA TECNICA  
HARDWARE & SOFTWARE

C.SO VERCELLI 21/A - 28100 NOVARA - TEL. 0321/465177

## belletti mobili

**GALLIATE (NO)**  
V.le Leonardo da Vinci, 35  
Tel. 0321-861798  
Fax 0321-861490



**Nuova  
Esposizione  
Divisione Ufficio**

**Navigare, giocare, lavorare in casa,  
da oggi sarà ancora più bello!**



preinstallato

Software  
preinstallato  
su tutti i modelli  
**Éstra Dream:**  
Windows 98  
Works 4.5  
Norton Antivirus 4.0

### Éstra dream

Processore AMD K6-2 400 Mhz  
Hard disk 8.4 Gb  
Ram 32 Mb  
Modem fax 56K, V90  
CD-Rom 40x (vertical type)  
Video 640  
Audio 16 bit (AC'97)  
Scheda di rete ethernet 10/100  
Tasto "Instant On"  
USB 5 porte

**1.399.000\*** IVA inclusa  
\*prezzo netto

### Éstra dream

Processore AMD K6-3 400 Mhz  
Hard disk 8.7 Gb  
Ram 64 Mb  
Modem fax 56K, V90  
CD-Rom 40x (vertical type)  
Video 640  
Audio 16 bit (AC'97)  
Scheda di rete ethernet 10/100  
Tasto "Instant On"  
USB 5 porte

**1.699.000\*** IVA inclusa  
\*prezzo netto

### Éstra dream

Processore AMD K6-3 450 Mhz  
Hard disk 13 Gb  
Ram 64 Mb  
Modem fax 56K, V90  
CD-Rom 40x (vertical type)  
Video 640  
Audio 16 bit (AC'97)  
Scheda di rete ethernet 10/100  
Tasto "Instant On"  
USB 5 porte

**1.899.000\*** IVA inclusa  
\*prezzo netto



## STRABILLA

TEL. 0321/465177  
NOVARA - Via Vigilio, 48  
TEL. 0321/613020  
FAX 0321/406620

PC Éstra  
Dream



Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie ed allo studio accurato del design, Éstra corona i sogni di chi dal PC pretende di più. I nuovi PC Éstra Dream sono davvero un sogno! La nuova motherboard con form factor legacy free e l'interfaccia USB, hanno consentito la creazione di un cabinet dalle dimensioni ridotte che meglio si integra nell'ambiente domestico. Piccoli, ideali per l'intera famiglia, facili da usare. Studiali per navigare in Internet, adatti per i giochi di ultima generazione grazie alla grafica 3D e alla tecnologia Audio AC '97. Provali, sono solo da Strabilia!

La novità più esclusiva dell'anno, solo da Strabilia!

Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

# I mille anni della Fiera di Sant'Orso

## Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

Giorgio Macchiavelli  
AOSTA

Mille artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata: manifestazioni sopra le righe. D'altronde non potrebbe essere altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano durante i quali le vie e le piazze del centro storico sono invase dai banchi degli espositori e da più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Mai come quest'anno gli espositori sono stati tanti: 1008, a essere precisi. L'anno scorso

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono le più svariate: il legno principale protagonista: scultore, intagliatore, tornito, utilizzato per la creazione di oggetti agricoli («vanterie» e attrezzi), di oggetti

**Parteciperanno  
1008 espositori  
una cifra  
mai raggiunta**

d'uso per la casa, di giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature («sabots»), zoccoli con cuoio, «socks», «pioune». E poi ci sono il ferro battuto, il cuoio, i tessuti («dentelles», «draps», «chanvres», filati a mano, costumi tipici), la ceramica, il rame. In più una sezione è dedicata agli oggetti non tradizionali.

In attesa della Fiera vera e propria, alle 17.30 verrà inaugurato l'«Atelier des Métiers», un padiglione montato nella centrale piazza Chanoux che accoglie una mostra mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'«Atelier» oggi sarà aperto dalle 17.30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 18 e lunedì dalle 8 alle 18.

Come contorno alla Fiera di Sant'Orso sono previsti diversi spettacoli musicali, la messa degli artigiani e la processione con le reliquie del santo e la «Veillée», la grande festa popolare in pro-

gramma domenica sera sotto la Porta Praetoria.

Considerato il grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la mostra potrà visitare seguendo il percorso a senso unico pedonale ad anello. Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila; per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo sono nell'area Zamboni, nell'area Tzamberlet e in piazza Ducler (Ex area Ferrando).

È possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il sito [www.regionedval.it](http://www.regionedval.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti.



### ALESSANDRIA

## Luttazzi, il comico irriverente

### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi si esibisce al Civico

TORTONA

È un umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che di cognome vero è Fabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto in tivù soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Panfilo Maria Lippi, che apriva sempre la sua trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso anno titolare di un originale talk-show in seconda serata su Italia Uno, intitolato «Barracuda», Luttazzi ha pensato poi di trasferire in teatro quello che è diventato in breve un programma cult, soprattutto fra i giovani.

«Barracuda» approda domani

sera, alle 21, al Teatro Civico: sarà facile trovare un biglietto, ma è prevedibile che ci sarà «da anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione».

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere Martina Colombari a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederà nelle prime file è un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre.

Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con uno spiccato gusto per l'assurdo: lo si può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. [b.v.]

### VERCELLI

## L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani la regina della notte al Due music club di Cigliano

CIGLIANO

Se mai qualcuno volesse scrivere la sua storia, dovrebbe prendersi un paio di annotazioni. Che lei, la bionda Natasha Stefanenko - protagonista domani sera dello spettacolo «quest star» al music club Due di Cigliano - cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando con l'allora marito Al Bano.

L'altra notizia è che, pur avendo una valanga di chance e numeri per dedicarsi allo show, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché notoriamente è sempre meglio avere un pezzo di carta in tasca.

Globe trotter per indole, terminati gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. È stata fotomodella ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfida», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda su Paolo Rossi ai tempi del comico «Seafosco», è stata conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Due, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui Genovese sarà già fuggita per lo scalone, se mai dovesse esistere uno. Si potrà chiacchiere con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'aria in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. [g.bur.]

### CUNEO

## Mondovì, la Valeri è «Signora omicidi»

MONDOVÌ

Valeria Valeri è la «Signora omicidi»: un ruolo unico e divertente, abilmente volato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti in cui può far risaltare tutta la sua vena. Ambientata a Londra negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Rose, che ottenne l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena» lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Barotti.

Una signora, «vecchiotta dell'apparenza fragile», accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti in cerca di un luogo tranquillo per le loro «prove». Le prove a cui invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marino), sono quelle del prossimo colpo. Chi



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) al teatro «Barotti» di Mondovì

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchietta a godersi i frutti del colpo, in barba all'ingenuità dei suoi compari. L'adattamento della commedia e la traduzione sono di Masolino D'Amico, firma la regia Giuseppe Carrelli.

Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotti). [v.p.]

### NOVARA

## Al teatro Coccia l'Armata Rossa

NOVARA

Sono 70 artisti tra coro, orchestra e ballo. Possono fregiarsi del prestigioso dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta del Baltico» è in scena al teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Poi sarà impegnata in Italia in tournée che toccherà le maggiori città e si concluderà a Calabria. Carlo Pesta, direttore di Arteatro, che il percorso di danza, opera e musical del teatro Coccia, ha

Il gruppo «Marina militare Flotta del Baltico Armata Rossa» propone anche coreografie acrobatiche



ha agganciato la Marina Militare grazie ai suoi rapporti artistici con i paesi dell'Est. A Novara approda spettacolo unico. L'ensemble che arriva in Italia è proposto in esclusiva su concessione dell'Amministrazione della Federazione Russa e dell'Amministrazione della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, ma cambiano spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed ucraini: con loro sul palco rivivono anni di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e le coreografie molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, di leva o di carriera. Il gruppo è anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale da «Kalinka» a «C'è Cicerone», ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti», dice Pesta, «sono considerati tra i migliori che lavorano attualmente in Russia». I solisti non sono alla prima tournée: già stati in Italia con l'altra formazione dell'Armata Rossa, la contrabbasso di Mosca. La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore. Per prenotazioni dei biglietti tel. 0321/620400. [c.m.]

## DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO

### SALATO

## Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthe lingua parodia del kirsh con Brachetto e arancia

La storia (o leggenda) addetta a Vittorio Amedeo duca di Savoia ed alla sua inappetenza la nascita del rubato. Che sono altra cosa rispetto ai grissini lunghi, sottili, diffusi un po' in tutto il Piemonte. Per semplificare si può dire che i rubati sono rimasti appannaggio delle terre del Savoia, mentre i grissini hanno diffusione ampia in Langa e Monferrato. Ma i contemporanei due tipi di grissini non coincidono, essendo i rubati del 1679, mentre i grissini, leggeri e fragranti all'olio fanno parte dei prodotti dei giorni nostri.

E qui merita aprire un dialogo sull'oggettività di un prodotto buono. Ebbene, i grissini di Trisobbio e quelli di Castellazzo Bormida sono soggettivamente buoni. Rappresentano la perfezione, in fragranza, leggerezza e ghiottone-ria; sono poco più conditi, di gusto, i secondi, rivenduti a una

piccola panetteria. In ogni caso si tratta di prototipi dal gusto immutato, che appaiono sia la «zona gusto-olfattiva», quella tattile che in cucina è un elemento del piacere che non va dimenticato. Si accettano smentite.

I Grissinari - Trisobbio (AL) - via Roma, 15 - tel. 0143/871188 - Chiuso: sabato. Panetteria Ferraris - Castellazzo Bormida (AI) - Umberto I, 11 - tel. 0131/275276 - Chiuso: mercoledì pom. 17.30 - tel. 0131/275276. Eravamo in un locale della Puglia quando la giornalista roma-

na che beve miti e superficialità giurava di non credere alle sue orecchie: «Lavori a Bra? Ma Bra (con due bi) è un paese e Cinzia Schiaffini, che davvero lavora a Bra nella arcigiosa di Mendicizia Istruita, ha iniziato a raccontare il giorno di lavoro. E il mito, se ci pensiamo bene, è per davvero questo: la normalità della vita in un paese di provincia con le sue ricchezze, la sua storia e le sue inespresse potenzialità. Carducci diceva che sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando è scritta la storia



ogni piccolo paese. Mi piace pensar di leggere la storia di questo centro attivo delle «sette sorelle» della provincia Granda, ad un tavolino del Caffè Converso (caffè storico d'Italia, data la fondazione 1902), dove Renato Bugnion sfodera simpatia e straordinaria professionalità. Le sue parole sono una freschezza inenarrabile, la praliniera fatta giornalmente è delicata. Vi accomodate? Le due salette, i tavolini di legno, specchi e marmi. All'ora dell'aperitivo si beve il Kirinthe lingua, parodia del kirsh, a base di Brachetto e spumante secco con buccia d'arancia alla Gamma. E non dimenticate il pacchetto di «braidesi» di caramelle alla genziana e menta. Quelle inventate nel 1835 dal protomedico dottor Converso. Se non è mito questo?

Caffè Converso - Bra - Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172/413636 - Chiuso: lunedì

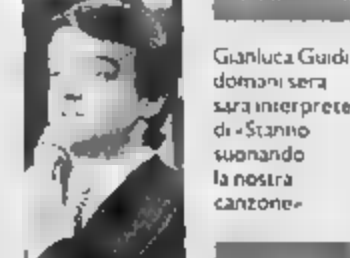
### ASTI

## Musical da Broadway con il figlio di Dorelli

MONCALVO

Approderà domani sera al teatro comunale albanico il musical «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. La fortunata «media ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni è stata ripresa da Gigi Proietti che già ne era stato interprete, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani ma già affermati interpreti del musical in Italia: Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli, e Maria Laura Baccarini.

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Veron Gersh, un giovane e nevrotico compositore. Sonia Walsh, spiantata paroliere di belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A



Gianluca Guidi domani sera sarà interprete di «Stanno suonando la nostra canzone»

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in una lunga tournée nei teatri italiani.

La serata, organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il Comune e lo Stabile torinese, si inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 80 mila lire. Per prenotazioni: 0141/31.383. [c.f.c.]



# MANSUR

## Tappeti d'Oriente

*Arte, Cultura, Tradizione...*

*In tre parole  
l'emozione  
di un grande  
tappeto.*

*Vi invitano ad ammirare  
la nostra collezione di tappeti  
antichi e moderni del nuovo  
millennio.*

- Qualità e valore certificati  
(in base alla legge n. 1490/81 del Codice Civile)
- Ambientazione a domicilio

### I NOSTRI SERVIZI

- Eventuale sostituzione  
dell'originale acquistato
- Lavaggio e restauro

**NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)**

**Tel. e Fax 0321.393179**



Serata di sfilate ■ Borgomanero con «Un volto per la moda e la pubblicità»

## In discoteca c'è aria di voluttà

A Romagnano la festa con gadget per i viaggi

## GIORNO &amp; NOTTE

In quintetto «Wonderful Jazz» è di scena stasera al Dinamo di viale Paganini a Oleggio. Happy-hour dalle 18 alle 20. NOVARA. Al Caffè Borsa musica d'atmosfera con il gruppo Nikita.

GALLIATE. In zona ponte sul Ticino, all'Hal & Half, rock senza limitazioni sonore proposto dai Sopraccultura.

Alla Casa Miguel Lap Dance, strip conditi con ricco programma di animazione. Lo show inizierà dalle 22.

Holiday party al Maneggio per festeggiare il decennale di inaugurazione dell'agenzia viaggi Acitourblu di Borgomanero. In collaborazione con la Valtur estrazione di vacanze premio.

Le note del liscio risuoneranno al Mirage proposte dalla band «i ragazzi del Lago».

All'Odyssey sarà tempo di Fashion Night. I Sinus Parenti, Lisa, Luca coordineranno la performance del corpo di ballo di Canale 5.

Al Bulldog pub. Pisogno dalle 22 sonorità live con la band Preludio.

GOZZANO. La musica dai Bates Motel risuonerà dalle 22 al Lido di Gozzano. Cover rock soluzione di continuità.

ORTA. Al per cento di via Domodossola musica dal vivo dalle 22 di venerdì 28/01 con la band The Big Trowle.

Al Big Bull ritmi live con il gruppo No Smoking cui seguirà la più scatenata delle nottate in discoteca integrata dal vodka party. Eccezionale spettacolo laser per ricreare la dimensione spaziale del terzo millennio. Dalle 22.

Rock, soul al Saloon Sammie. Dalle 22 la musica sarà proposta dalla band The Soul Mates.

ORNAVASSO. All'Usteria del Nostro il gruppo Fiesta Flamingo propone la prima esibizione di flamenco del Vco. Al termine ballo sui tavoli con «pizzica» metro chilometrica.

Il Trocadero Dancing dalle 23 propone la quarta edizione della Festa Rock. Il palco sarà monopolizzato dal rockattivo degli Ingrataggi Selvaggi.

NASERA. All'birreria del Vichingo serata brasiliera con l'esibizione di Sula e Gagliardi. Animazione e tanto divertimento dalle 21,30.

Karaoke con animazione al Big Ben. Dalle 24 entrano in scena gli English Guest dj.

A cura di Daniela Piatto e Roberto Lodigiani



Due serate di festa e sfilate a Borgomanero e Romagnano Sesia

## BORGOMANERO

Due grandi feste all'insegna della bellezza a Borgomanero e Romagnano Sesia. Questa alla discoteca «il maneggio», a Romagnano, si festeggerà il decimo compleanno «Acitour-

blu» e madrine della serata saranno Eliana Pangallo di Domodossola e Cristina Caviglia di Gattinara, vincitrici delle selezioni del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità». All'ingresso del locale due hostess consegneranno coupons da com-

pilare: servono per partecipare ad un gioco-sondaggio sui viaggi e le vacanze. A chi aderisce verranno offerti pareo, cappelli, marsupi ed altri gadgets.

In discoteca verrà allestito un megaschermo su cui saranno proiettati documentari sui luoghi più affascinanti del mondo, commentati da musica di tendenza. Al centro dei festeggiamenti ci sarà l'attivissimo Piero Moro, animatore di moltissime manifestazioni a carattere sportivo e sociale. Un'ultima curiosità: chi oggi compie gli anni insieme con «Acitourblu», se presenta questa al Maneggio avrà una sorpresa.

Bellezze sul fotografico domani sera a Borgomanero al «Camarillo» di via IV Novembre 37, dove è in programma un'altra tappa di «Un volto per la moda e la pubblicità». Alla serata parteciperanno le aspiranti modelle Emanuela Maisano di Ceregno, Arianna Falla di Borgocicino, Simona Piola di Borgomanero, Daniela Ianna Tichela di Lesa, Valentina Stocco di Borgomanero, Stefania Mammi di Cambiasca, Chiara Calogno di San Maurizio d'Opaglio. Presenta Mauro Marino. (m.g.)

Domani ■ domenica sul palco i ballerini della compagnia omegnese

## L'«Arca» danza sulle note di «Grease»

Il celebre musical al teatro Rosmini di Borgo

## BORGOMANERO

Salpa con «Grease» l'«Arca di Noè». Il musical di Jim Jacobs e Warren Casey, diventato famoso con il film che ha consacrato la celebrità di John Travolta e Olivia Newton John, sarà in scena domani sera alle 21 e domenica pomeriggio alle 15,30 al teatro «Rosmini» nell'allestimento della compagnia omegnese «Arca di Noè».

Uno spettacolo caratterizzato da vivacità ed entusiasmo che ha poco a poco invasi a quelli allestiti in America ed in Italia dalla «Compagnia de la Rancia» con Lorella Cuccarini. «Noi per la verità ci siamo ispirati proprio a quest'ultimo allestimento di August Quartet che di «Grease» è regista - con la proposta delle «Arche» in italiano. Siamo convinti che al pubblico piacerà».

Chi li ha visti nelle prove non ha potuto esimersi dall'applaudirli: sono scatenatissimi. Ed anche un po' emozionali. «L'idea di cantare in italiano è splendida - fa notare Assunta Zavettieri,



La storia d'amore di Sandy e Danny torna a rivivere sul palco del teatro Rosmini di Borgomanero con la compagnia omegnese «Arca di Noè» (nella foto)

che nello spettacolo interpreta «Sandy». I brani non perdono nulla della suggestione originaria e soprattutto consentono al pubblico di seguire bene tutta la storia e gli intrecci amorosi giovanili che «Grease» è sempre attuale.

Straordinarie le danze degli scatenati ballerini. Il compito di coordinarli è toccato a Maurizio Frisoni, scenografo, che interpreta anche il ruolo di Danny.

«Devo dire che nei panni che furono di John Travolta mi sento a mio agio - afferma Frisoni - musica e danza mi prendono e mi coinvolgono in maniera meravigliosa. E così anche gli altri ballerini: sono bravissimi e hanno tutti alle spalle una notevole esperienza». Un cast gagliardo, dunque, per uno spettacolo che non ha un attimo di respiro. E dura oltre due ore. (v.a.)

Tante prime visioni tra gli 8 film della rassegna a Verbania

## Da Duvall a Kubrick le novità di fine secolo

Paolo Crivellari

All'insegna delle novità assolute lunedì 31 gennaio prendo il via la seconda rassegna di Cultura Cinematografica di Pallanza. Esaurita la prima rassegna tra ottobre e dicembre, lo storico cineforum (vanta ben 11 anni di vita), si presenta con un nuovo cartellone di grande qualità e interesse che comprende otto titoli di cui ben tre «prime visioni» assolute per la città.

Si inizia lunedì con «Ricominchia da oggi» e da pochissimi giorni nelle sale italiane, quindi vera chicca firmata da grande maestro del cinema francese quale Bertrand Tavernier. Febbraio è aperto il 7 dal film di Atom Egoyan: «Il viaggio di Felicia». Regista di due opere prestigiose quali «Exotica» e «Il dolce domani», il maestro canadese non si consueve a personalissimo stile propone un appassionante thriller psicologico. Altra produzione recentissima, tutte le pollicole sono datate 1999, è «Il caso Winslow», in programma il 21 febbraio, girato in costume e ambientato agli inizi Novecento firmato da un grande commediografo americano quale David Mamet.



A Verbania «Il viaggio di Felicia»

Il 28 è la volta di un film noir: «L'infernale Quindici» di Orson Welles. Un grande capolavoro prodotto nel 1958 e restaurato lo scorso anno. Il 6 marzo arriva «Lo specchio» ovvero Teheran vista con gli occhi di una bambina. Diretto dall'iraniano Jafar Panahi il film ha vinto il Festival di Locarno di due anni fa ma è stato distribuito in Italia con grande ritardo. Personaggi nati e cresciuti nei quartieri di una grande città formati secondo la

legge della strada sono per «il posto del cuore», di Robert Guédiguain in proiezione il 20 marzo. Panoramica di un universo dove sbocciano e si coltivano valori preziosi come il dialogo, la solidarietà, l'ottimismo e l'entusiasmo.

Il 3 aprile in programma la curiosa offerta del finlandese Aki Kaurismäki: «Juha», pellicola proposta in bianco e nero e senza suono, un messaggio di fine secolo raccolto dal cinema che abbiamo amato offerto in sintesi antica e moderna insieme. «Eyes wide shut» ultimo discorso film di Stanley Kubrick chiude la rassegna il 10 aprile. Doppia la possibilità d'orario di visione dei film proposti al Cinema Sociale di Pallanza: alle 17,45 e alle 20,45. La quota di iscrizione è di trentamila lire. Oltre all'ingresso la tessera offre l'opportunità di consultare i numerosi materiali della biblioteca e videoteca del Circolo nella sede di piazza del Rosario a Pallanza. Gli abbonamenti sono preventidati nelle librerie Alberti e Margherita a Intra, alla biblioteca, a Pallanza all'edicola di Via Guglielmazzi oppure direttamente al Cinema Sociale prima delle proiezioni.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

## MASSIMI RITARDI

	31	35	11	47	69
BARI	144	73	51	59	51
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	83	71	49	47	44
FIRENZE	30	90	52	58	10
	77	62	82	53	52
	51	4	54	49	19
	124	105	77	76	65
	81	67	52	90	27
	64	63	55	49	47
NAPOLI	69	78	9	70	70
	75	56	53	47	41
PALESTRA	73	3	8	30	40
	79	74	67	64	60
	11	60	38	2	6
	83	47	46		
TORINO	3	83	73	22	57
	85	69	60	57	
	43	24	86	38	19
	82	73	57	55	48

## SUPER ENALOTTE - CACCIA AL JACKPOT

Giacole normali e sistemi integrati

L. 1600 88 - 34 - 56 - 17 - 31 - 80

16 - 7 - 11 - 37 - 40 - 1

8 combinazioni

L. 1000 89 - 78 - 67 - 56 - 45 - 34 - 1

7 combinazioni

Giacole sistematiche con Bili

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 74 - 63 - 52

224 combinazioni - varianti = 10 - 30 - 49 - 58 - 67 - 56 - 39 - 62

## IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrai. Ambi centrai sul n. 34

di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

34-43 34-15 34-11 34-47 34-73

34-85 34-36 34-51 34-31 34-1

34-8 34-35 34-68 34-19 34-30

34-62 34-87 34-23 34-75 34-90

34-5 34-63 34-68 34-80 34-24

34-33 34-72 34-89 34-56

Ambate misure. Mono ambate

scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in

settimane:

Ban 9 (4); Cagliari 20 (1); Firenze 26 (3);

Genova 33 (4); Milano 41 (3); Napoli 50

(0); Palermo 37 (3); Roma 27 (0); Torino

(2); Venezia (2).

Per questa settimana il computer

consiglia i numeri in frequenza sulla

ruota di Torino:

17-11 17-51 17-44 15-71 15-81

17-26 17-53 17-75 15-22 15-45

17-3 17-46 17-2 15-70 15-57

17-86 17-77 17-87 15-47 15-76

17-71 17-81 15-12 15-51 15-32

17-22 17-45 15-26 15-53 15-75

17-21 17-57 15-56 15-46 15-2

17-88 17-76 15-86 15-77 15-87

decine ■ lunghetta più in ritardo

sviluppa per ■ e terzo da ■

■ Roma

1-2-3 3-8-9 6-7-8

1-4-5 3-1-2 6-9-1

1-6-7 4-5-6 6-2-3

1-8-9 4-7-8 6-4-5

2-3-4 4-9-1 7-8-9

2-5-6 4-2-3 7-1-2

2-7-8 5-6-7 7-3-4

2-9-1 5-8-9 7-5-6

3-4-5 5-1-2 8-9-1

3-6-7 5-3-4 8-2-3

VINCITE: ■

Statistiche ■ cura ■ Ricevitori ■

480 di ■ e Liana Miotto, via Viana

27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

NOVAVASSO Tel 0322-81.741

Giovanna D'Arco

19.22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

Sabato pom 8000

ARLINO Tel 0321-474

Al di ■ ■ ■ ■ ■

20.15.22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

FARABRATA Tel 0321-827.675

CHIUSO PERMANENTE

ELBOGLIO Tel 0321-624.158

American Beauty ■ ■ ■ ■ ■

20.05.22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

SABATO pom 8000

VITTORIA Tel 0321-623.395

Il mistero di Sleepy Hollow

20.05.22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

NOVAVASSO Tel 0322-81.741

Giovanna D'Arco

19.22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

Sabato pom 8000

ARLINO Tel 0321-474

Al di ■ ■ ■ ■ ■

20.15.22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

FARABRATA Tel 0321-827.675

CHIUSO PERMANENTE

ELBOGLIO Tel 0321-624.158

American Beauty ■ ■ ■ ■ ■

20.05.22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

SABATO pom 8000

VITTORIA Tel 0321-623.395

Il mistero di Sleepy Hollow

20.05.22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

SABATO pom 8000

CORSO ■ ■ ■ ■ ■

2. info su seg ■ 0324-

240.853

Esistenza ■ 20.22.15

CINE 1 SALA 1, info su seg ■ 0324-242.046

Tremore ■ 20.22.15

CINE 1 SALA 2, info su seg ■ 0324-242.046

Al ■ 20.22.15

ITALIA Tel 0163-64.02.01

Oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321-91.183

figlia ■ generale ■ con ■ ■ ■

Or 20.22.15

SOCIALE ■ 0323-61.459

OOT il mondo non basta ■ con ■ ■ ■

Brosnan ■ 20.22.15

Tutti gli uomini ■ ■ ■ ■ ■

Gialappa ■ Or 20.15.22.15

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

SABATO

NOVAVASSO Tel 0322-81.741

Giovanna D'Arco

19.22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

Sabato pom 8000

ARLINO Tel 0321-474

Al di ■ ■ ■ ■ ■

20.15.22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

FARABRATA Tel 0321-827.675

CHIUSO PERMANENTE

ELBOGLIO Tel 0321-624.158

American Beauty ■ ■ ■ ■ ■

20.05.22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

SABATO pom 8000

VITTORIA Tel 0321-623.395

Il mistero di Sleepy Hollow

20.05.22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, nd

SABATO pom 8000

SAB



## Alla General Service i cuochi verificano ogni giorno la qualità dei cibi

# In mensa? Cucina tradizionale

### E' il punto di forza che conquista le aziende

NOVARA

La mensa? In passato il termine era sinonimo di piatti anonimi. Una panizione per i gourmet, che alla pasta scotta condita con un triste ragù, preferivano il panino al bar.

Immagini tristi, ormai dimenticate. Oggi la qualità, il buon servizio, sono obiettivi primari della ristorazione aziendale, delle mense dove ogni giorno affluiscono centinaia di persone. Le aziende sono i clienti, ma il giudizio finale arriva dai lavoratori. Le preparazioni sapute, ma equilibrate, sono dal punto di vista nutrizionale il primo passo verso il benessere generale e non appesantiscono chi deve affrontare ancora mezza giornata di lavoro.

E 10 mila posti cucinati ogni giorno pongono la General Service di Cameri all'avanguardia nel suo settore.

«La ristorazione è cambiata parecchio in questi anni», dice Mirko Tordini, amministratore

dell'azienda, che oltre alla sede operativa di corso Sempione ha un distaccamento in via Carducci 6 a Novara - come qualità di proposte o pure come immagine. Oggi il servizio è molto importante, la presentazione del menu necessita di uno studio accurato.

La General Service opera in quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria), e gestisce le mense di ben 80 aziende. L'esperienza dunque in questo campo non manca. Sono 210 i dipendenti che ogni giorno si occupano di questi pasti e mettono in pratica sul campo, anzi ai fornelli, le strategie studiate a tavolino.

La General Service propone infatti una qualità controllata quotidianamente. «Il nostro punto di forza è vanto», dice Tordini, «è quello di non utilizzare mai il precotto. Non rientra nella nostra logica aziendale. La nostra è una cucina tradizionale, gestita direttamente dai nostri dipendenti in loco. I cuochi verificano

ogni giorno i cibi prima della preparazione in padella».

I menu proposti dall'azienda sono appetitici e prevedono una rotazione nel periodo di 5 settimane, con varianti giornaliere che sono delle vere e proprie prelibatezze. In zona la General Service è nota: i suoi menu arrivano, ad esempio, nelle mense aziendali della Verbano Trasformatore, della tessile Alias, la Inco Crti di Novara, Bombardier a Gozzano. Il rifornimento di cibi è settimanale, bisettimanale oppure mensile, a seconda della natura degli alimenti.

Il pesce è congelato «ma questo, al contrario di quanto molti credono, è una garanzia a tutela dei fruitori, che trovano un prodotto con le qualità organolettiche adatte».

L'azienda, che sta ultimando le pratiche per la certificazione Iso 9002, si serve di fornitori che hanno a loro volta ottenuto il documento che attesta l'alta qualità. Dunque una ulteriore garanzia di sicurezza e igiene.

«Siamo a disposizione delle aziende, per illustrare tutta la nostra attività e le opportunità che offriamo».

In sintesi i menu si possono riassumere in 4-5 primi piatti, caldi e freddi, 10-12 secondi piatti, sempre tra caldi e freddi. Il menu prevede anche 5 o 6 contorni. Naturalmente la lista varia a seconda dei cibi di stagione che si possono reperire. E a richiesta nella lista compaiono pure i dolci.

«Il preventivo e lo studio del lay out», dice Tordini, «sono gratuiti - e cerchiamo di risolvere ogni problema che si dovesse presentare». Ad esempio, la presenza di persone allergiche al glutine e quindi impossibilità a assimilare la pasta o il pane di comune, non costituisce un problema. «Non ci spaventano queste richieste, anzi sono un stimolo a fare sempre meglio e a rendere il servizio sempre più aderente alle necessità del cliente, e di riflesso del lavoratore».



La presenza dei cuochi garantisce il controllo su freschezza e qualità dei cibi, requisito assolutamente indispensabile

## Non sono soltanto le aziende a rivolgersi agli chef, anche il Comune di Novara

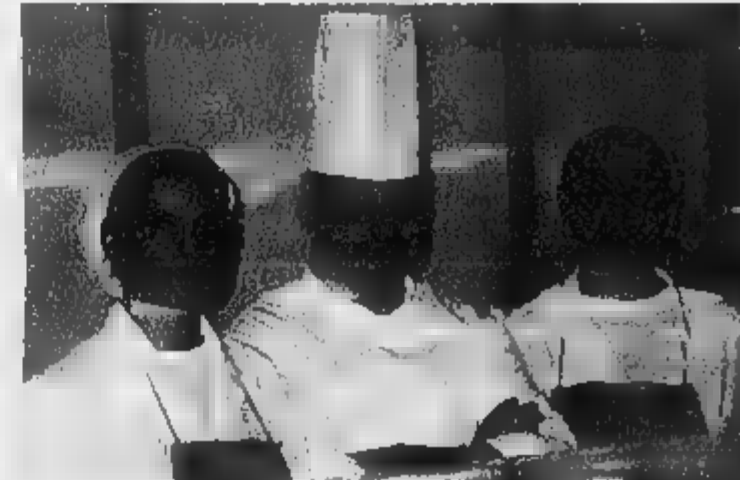
# E per i bambini c'è paniscia a volontà

### A tavola si conciliano gusto ed esigenze dietetiche

NOVARA

Sono cuochi che devono accontentare il palato di centinaia di persone contemporaneamente. Senza contare l'obbligo di seguire diete speciali adatte all'età dei più anziani o dei più giovani. Così è nelle mense delle aziende, delle case di riposo o scuole dove nel giro di un'ora si servono decine o decine di coperti. Ma qualcuno (come gli scolari del Comune di Novara) può contare sull'aiuto di un grande chef per scegliere menu all'insegna della tradizione e buon gusto.

Alcune fabbriche hanno un servizio di rifornimento esterno, con piatti precotti da riscaldare. Altre, invece, dispongono di una cucina con un team composto da cuochi e aiutanti. Ne è un esempio la ditta «Merito» di Cameri dove ogni mezzogiorno vengono serviti trecento pasti (la sera sono cinquanta) cucinati da uno chef e cinque aiutanti. Vengono proposti riso alla milanese e ai carciofi (di solito il mercoledì) e pasta condita con vari sughi. Ogni tanto ci sono anche le lasagne e tutti i venerdì si può trovare un piatto di pesce. Qualche volta car-



Gli chef in cucina non sono prerogativa delle grandi mense aziendali. Anche il Comune di Novara per stabilire la dieta dei bambini scolari della città si rivolge ad un noto professionista della ristorazione.

stesso menu previsto per quella determinata fascia d'età. Un esempio? In un giorno di metà gennaio le elementari mangiano una composizione di verdure con insalata, carote, patate e olive con olio, quindi lasagne al forno e, per finire, frutta di stagione.

I genitori che hanno dubbi o vogliono saperne di più possono rivolgersi a uno sportello che è stato attivato all'assessorato all'Istruzione di corso Cavallotti. Qui si possono segnalare anche situazioni particolari. Ad esempio, problemi di salute che impongono una dieta speciale. Oppure scelte religiose come quelle imposte dal credo islamico, sempre più frequenti in scuole multietniche.

ne, pesce e verdure vengono cucinati alla griglia. Li esamina una commissione che valuta i piatti in grado di conciliare proteine, gusto e pochi grassi.

Un'eccezione, invece, ha deciso il menu di semina scolari novaresi: Giorgio Pardini, chef notissimo in città, e l'esperta di alimentazione Maria Trovati, hanno scelto piatti che bilanciano le proposte da gourmet del cuoco e le esigenze dietetiche consigliabili per la

crescita (e differenziate in base all'età dei ragazzi). Quindi: paniscia (ovvio), lasagne ma niente polpa di granchio. Insomma, cibi semplici e gustosi in armonia con le caratteristiche del luogo in cui vivono i bambini.

I nidi e le materne hanno tutti la cucina in loco mentre tra le elementari e medie alcune ricevono i piatti già cotti dalla società che ha l'appalto di fornitura. In entrambi i casi, comunque, viene seguito lo



Il panino non può costantemente sostituire un pranzo normale. Per molti impiegati è il «nemico» numero uno

A vostra completa disposizione per ogni esigenza di ristorazione collettiva tradizionale

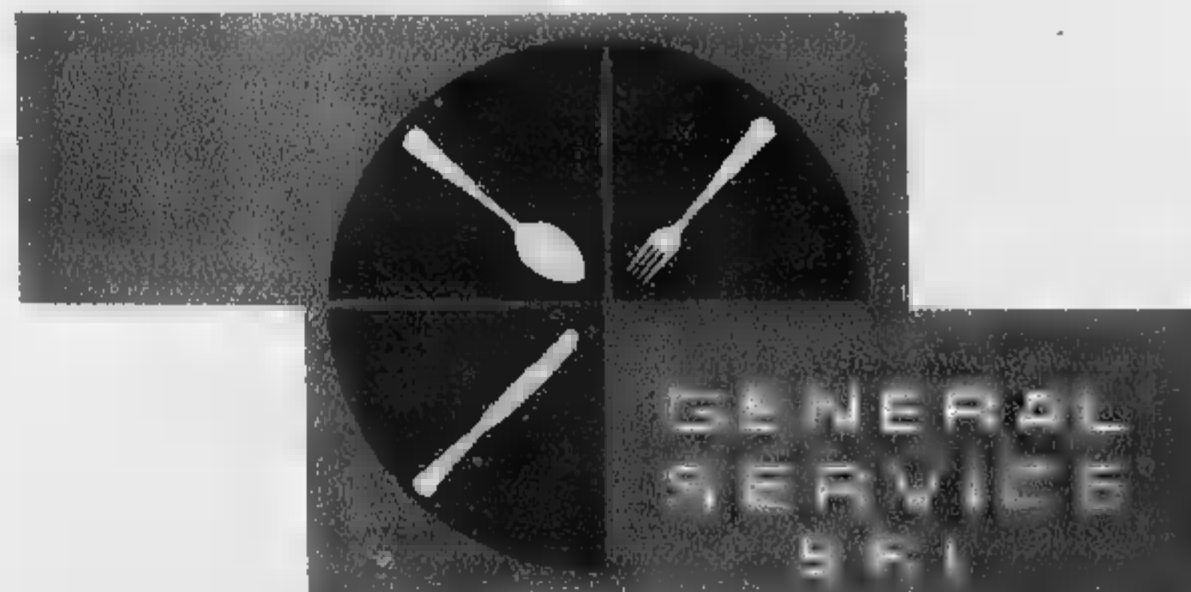
Alta qualità dei prodotti utilizzati

Controlli igienici costanti dell'ambiente ■ dei cibi serviti

Completa disponibilità per consulenza e preventivi gratuiti

Centro specializzato nello studio ■ progettazione ambienti

General - Party (servizio di organizzazione buffet)



SOCIETA' DI GESTIONE PER  
LA RISTORAZIONE AZIENDALE,  
COLLETTIVA

NOVARA - Via Carducci, 6 Tel. 0321.471310 - 339777 Fax 0321.472395

*Ovvero prima contro seconda, staccate di un punto*

*per la vostra... in più*

**NOVITA'**

Realizzeremo  
vostro sogno  
di nozze con un  
matrimonio  
che vi regalerà una  
vacanza da sogno.

**Maldive Mauritius Seychelles Reunion Siria Giordania Egitto Mar Rosso**

<http://www.edilka.com> mail@edilka.com



Meglio non provocarla.



**Alfa 166.**

Cinque porte, spaziosa e inconfondibile, l'Alfa 166 è l'auto che ha fatto della sportività un tratto di tutto il suo carattere. Alfa Romeo ha progettato la 166 con quattro motori: i modelli da 1.9 a 2.2 litri, il 2.5 litri e il 2.8 litri, tutti a benzina. La 166 è anche disponibile con motore diesel. Un perfetto equilibrio tra la linea, un ambiente spazioso e confortevole, un motore potente e silenzioso, la tecnologia Alfa Romeo. Non si tratta solo di sportività.

Alfa Romeo ha progettato la 166 con quattro motori: i modelli da 1.9 a 2.2 litri, il 2.5 litri e il 2.8 litri, tutti a benzina. La 166 è anche disponibile con motore diesel. Un perfetto equilibrio tra la linea, un ambiente spazioso e confortevole, un motore potente e silenzioso, la tecnologia Alfa Romeo. Non si tratta solo di sportività.



*Croma Sportiva*

EURONICS

Funziona



# **DIAVOLO CHE SALDI!**

\*EFF. COM. EX LEGGE 130/91 INIZIO 10/01 SCAD. 6/02/2000

fino al  
**6 febbraio**

continuano gli strepitosi saldi

**APPROFITTATENE**

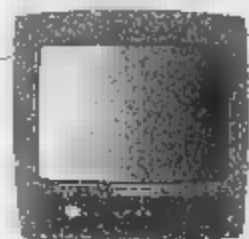


TV color 20"  
telecomando  
**£. 299.000**

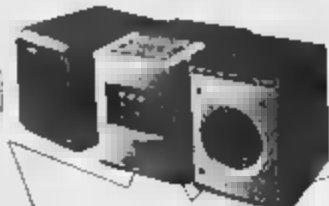
garanzia 3 anni

TV portatile  
telecomando

**£. 199.000**



garanzia 3 anni

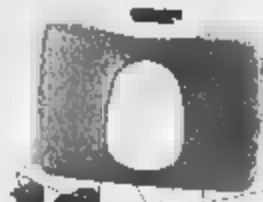


MICRO HI-FI RDS  
con CD

**£. 199.000**

SPREMIAGRUMI  
elettrico

**£. 9.900**



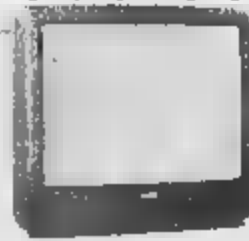
WALKMAN  
**£. 9.900**



ASPIRA  
POLVERE  
MOULINEX  
**£. 119.000**

TV color 25" SABA  
stereo televideo  
telec. 100 can.

**£. 599.000**



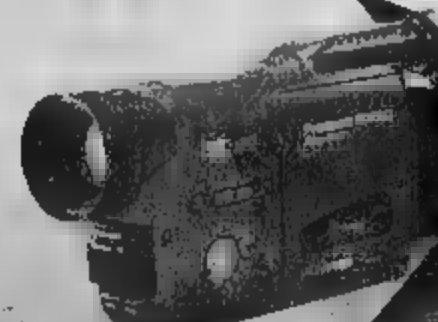
LAVATRICE  
5-kg. termostato aut.

**£. 309.000**



R/REGISTRATORE  
stereo

**£. 29.900**



PANASONIC P-M  
SUPER VHS-C

**£. 799.000**

**SCELTA  
QUALITA'  
CONVENIENZA**

**SOLO DA**

**Gallienca**

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

a BUROLO di IVREA  
apertura straordinaria  
**domenica  
30 gennaio**

TOPIHO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 p.u. via Garibaldi, 58 EX VIDEURO zona S. Rita entrata via Monbasiglio, 79/o tel. 011/327.22.44 p.u.  
MONCALIERI (TO): via Vm. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Balzo, 1/3 tel. 011/51.51.56  
CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via Rossi di Montiglio, 51 tel. 011/94.71.185







# Il comitato tecnico dell'Amiat indica la zona di Mirafiori e di corso Romania Ecco dove può sorgere l'inceneritore

## Undici siti, due sono in città

La zona di Mirafiori e l'ex area della Michelin di corso Romania, vicino ad Auchan, a Torino. E poi i Comuni di Torrazza, Montanaro, Chivasso, Foglizzo, Volpiano, S. Benigno, Chieri, Polirone e Andezeno. Sono questi i siti ritenuti «non idonei» dal comitato tecnico insediato dall'Amiat di Torino, dell'Aisa di Chivasso e dai consorzi per la raccolta rifiuti di Torino Nord (Sottimo-Volpiano) e quello del Chiese. Se si traduce in linguaggio corrente la definizione burocratica di sito «non idoneo» si scopre che quelle aree hanno tutte le caratteristiche per accogliere un inceneritore. Non solo. Lo stesso comitato ha individuato altre otto località le cui caratteristiche sono ritenute ideali per poter ospitare una discarica. Ecco: Torrazza, Montanaro (2 località), Foglizzo (3 località), Chieri, Santena, Polirone, Pralormo, Carmagnola.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

### 19 COMUNI

#### «La Provincia attui il piano»

«Basta con le discariche, il futuro è degli inceneritori». Questo il messaggio lanciato dall'assemblea dei 19 comuni che compongono il consorzio Torino Sud, tra cui Moncalieri, Nichelino, Orbassano. «La raccolta differenziata non è in grado di risolvere tutti i problemi, così non si può continuare a occupare il territorio con la costruzione di altre discariche. Gli inceneritori, capaci di valorizzare i rifiuti come risorsa energetica, sono l'unica soluzione», spiega Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio. Ma il passo significativo è stato compiuto dagli amministratori dei comuni della cintura Sud, che all'unanimità hanno approvato una mozione per invitare la Provincia a «sbloccare» il piano per lo smaltimento rifiuti a partecipare alla progettazione di un impianto. «Se la Provincia rimanderà l'attuazione programmi previsti dal piano, il consorzio è costretto a cercare altre soluzioni, per cui l'apertura di partner privati», afferma Giarrusso.

sulle strade della città visto che i tempi per la realizzazione di queste nuove strutture di trattamento dei rifiuti urbani sono di almeno un paio di anni.

Dunque, i tecnici hanno concluso il loro lavoro. Adesso la scelta definitiva spetta ai politici. E i tempi sono molto stretti. Il motivo? Il 31 dicembre 2003 è prevista la chiusura della discarica delle Basse di Stura, che attualmente tratta circa 300 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti dal Comune di Torino più quelli che arrivano da altre città dell'hinterland ma anche del Piemonte. La conseguenza? Teoricamente dal 1° gennaio 2004 quei rifiuti potrebbero finire

Ma come si è arrivati all'individuazione di queste zone? Il punto di partenza è il piano provinciale dei rifiuti che individua nei territori di questo quartiere consorziati una vasta area che prevede per i Comuni la neces-

tà di collocare un impianto di termidistruzione e una discarica. Il piano, poi, individuava 17 aree non idonee per l'installazione dell'impianto per bruciare i rifiuti e 13 zone per la discarica. Il comitato tecnico ha ridotto questi numeri attraverso l'individuazione di alcuni parametri. Sono tre i requisiti aggiuntivi per l'inceneritore: collocazione all'interno di un'area industriale già esistente o prevista dal Piano Regolatore generale di quel Comune; disponibilità di una superficie minima di 20 mila metri quadrati; distanza minima del

### SITI IDEALI PER INCENERITORI

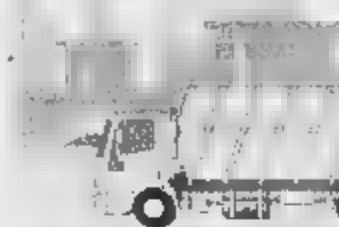
**TORINO**  
Mirafiori  
Michelin (c.so Polonia)

### IN PROVINCIA

Andezeno  
(Fontaneto)  
Chivasso (ex Lancia)  
Foglizzo  
Montanaro  
Polirone  
San Benigno (serv. ecologico)  
Torrazza  
Volpiano

### DISCARICHE

Carmagnola  
Foglizzo (3 aree)  
Montanaro (2 aree)  
Polirone  
Pralormo  
Santena  
Torrazza



dalla prima abitazione di cinquecento metri.

Anche per le discariche sono stati introdotti maggiori criteri di selezione. Il primo: superficie minima richiesta di 5 mila metri quadrati. Il secondo: distanza minima dalla prima abitazione non inferiore ai duecento metri. Il terzo: cinque metri di franco dalla massima escursione delle falde.

Così alla fine sovrapponendo la prima griglia di criteri con la seconda sono state eliminate soluzioni già proposte come ad esempio la collocazione dell'impianto di termidistruzione al

Gerardo o in un'area del Comune di Leini (il Comune è stato escluso perché non ha approvato una variazione del Piano regolatore generale che prevede la realizzazione di una zona industriale). Alla fine sono undici i siti adatti per la termidistruzione (erano 13) e 12 per la discarica (erano 17). In ogni caso la scelta non si preannuncia facile, soprattutto quella del Comune di Torino. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, si è infatti impegnato, prima di prendere una decisione definitiva, a riferire alla competente commissione.

## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Il piccolo affidato alla in

Sarà dimesso oggi dal reparto di Pediatria del Sant'Andrea il piccolo cileno, rimasto solo in Italia, dopo la morte della sua mamma nell'incidente stradale a Salussola. Jonathan, due anni, resterà a Milano, ospite della funzionaria del Consolato cileno, quindi domenica lascerà l'Italia. All'aeroporto di Santiago lo attende la zia materna, alla quale il Tribunale dei minori di Torino ha affidato la patria potestà. La richiesta, dopo accurate indagini, è partita dallo stesso Consolato cileno, deciso a riportare in patria il piccolo orfano. La zia, moglie di un agente, ha già quattro figli propri, ma gli aiuti non mancheranno, vista la commovente suscitata anche in Cile dalla vicenda di Jonathan.



### Castelnuovo in festa per San Giovanni Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Festa nel paese natale di Don Bosco: domani alle 15.30 al Colle, saranno presentati i restauri del Tempio Quindici concerti con l'orchestra «Accademia». Domenica celebrazione solenne, alle 16, poi si potranno ascoltare per la prima volta le 12 campane della basilica tutte insieme. Funzione solenne lunedì alle 11 sarà celebrata dal vescovo di Pinerolo Piergiorgio Delbernardi.

### Azione giovani, di «controlli» in strada

ALESSANDRIA. Nell'ambito di manifestazioni che An promuove contro droga e tossicodipendenza, gruppi di ragazzi del circolo cittadino Azione giovani «control-leranno» questa notte le vie cittadine. Si muoveranno nelle zone più a rischio - in particolare l'area attorno alla stazione e ai giardini pubblici - per accertare eventuali fatti anomali. In quel caso, saranno avvisate le forze dell'ordine.

### Tutta colpa del francese se mancano infermieri

AOSTA. La sanità valdostana rischia il collasso per carenza di infermieri. L'allarme viene dai sindacati di categoria dopo la bocciatura nella prova di francese obbligatoria in Valle d'Aosta per tutte le assunzioni negli enti pubblici di 39 dei 48 aspiranti ai 35 posti messi a concorso dall'Unità sanitaria locale. «La lingua francese ancora una volta - denunciano i sindacati - si dimostra un ostacolo per la soluzione di un problema diventato ingestibile». La carenza di organico viene in parte sopportata con personale «convenzionato», soluzione questa, affermano i sindacati, «che comporta comunque ritmi estenuanti per gli infermieri di ruolo e la violazione delle norme contrattuali».

### Novara, Provincia lascia il Consorzio Università

NOVARA. La Provincia resterà nel Consorzio per lo sviluppo dell'Università a Novara soltanto fino al prossimo 28 febbraio. E non fino al 2030 come era stato previsto dalla precedente giunta. Il presidente Pagani ha spiegato che questa decisione non intende disimpegnarsi dal sostegno alle facoltà. «Anzi», ha detto, «dobbiamo puntare su un'Università di qualità che sappia dare risposte ai giovani».

### Portieri abusivi palazzi centro

GENOVA. Smascherati dai carabinieri sedici portieri abusivi che esercitavano in alcuni dei palazzi più prestigiosi del centro cittadino. L'inchiesta era partita dalla segnalazione di alcuni iscritti all'albo e ha portato a 16 denunce per esercizio abusivo della professione mentre sei amministratori di condominio sono stati multati dovranno pagare 400 mila lire ciascuno.

### Protezione civile, a Carrione centro anti emergenze

BIELLA. C'è la Protezione civile nel futuro dell'aeroporto di Carrione (foto). Ne è convinta la Provincia. A Roma ha partecipato a un summit del Dipartimento nazionale. Il sogno dell'assessore Luca Castagnetti è di creare a Carrione un maxi-centro per gestire le emergenze a livello regionale. Lo studio, in sostanza, verrebbe usato per depositare e smistare il materiale nei luoghi colpiti da calamità. «Il Dipartimento nazionale è molto interessato all'operazione», dice Castagnetti. «A febbraio due esperti faranno un sopralluogo, e poi decideremo come muoverci». Secondo la Provincia, il maxi-centro garantirebbe anche un futuro all'aeroporto, che rischiava di essere condannato a non crescere.

### A Imperia è ormai emergenza furti

IMPERIA. Ladri scatenati a Imperia: la scorsa notte hanno «rubato» uno studio dentistico sotto i portici di via Bonifante. Se non sono andati con residui della lavorazione di denti d'oro. Altri tentativi di furti sono avvenuti in svariate parti della città. Una donna si è trovata faccia a faccia con un ladro. Polizia e carabinieri stanno facendo l'impossibile per arginare il fenomeno.

### Respinto il ricorso No al cocktail Di Bella

SAVONA. È stato respinto il ricorso d'urgenza di una malata di cancro di Alessio che chiedeva al tribunale di obbligare l'Asl a fornire gratuitamente uno dei farmaci che compongono il cosiddetto cocktail Di Bella. Il giudice Marcello Bruno ha ritenuto «sussistere obblighi giuridici dal momento che quella medicina è stata bocciata dal ministero».

### Altro incendio alla Michelin Ora si teme il sabotaggio

CUNEO. C'è preoccupazione nel Cuneese per il nuovo incendio in una sede Michelin: dopo il maxi rogo dell'8 agosto scorso (nella foto) che distrusse il reparto 2 ai Ronchi (il più grande stabilimento italiano della multinazionale, dalla Francia arriva la notizia di un nuovo caso le fiamme hanno seriamente danneggiato un deposito dove c'erano 1300 tonnellate di gomma sintetica destinata alla produzione A Cuneo ci sono, anche dopo l'incidente dell'8 gennaio scorso, quando per un bullone stranamente allentato è stato uno sversamento d'olio di produzione nello Stura. In più due piccoli incendi (un trasformatore e un furto di pezzi di computer) inducono qualcuno a pensare a una possibile azione di sabotaggio.

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5  
Giornale Quotidiano del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21  
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30  
6-9 Abitudine quotidiana: 6.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporti, 10.10: Previsioni del Tempo, 10.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e notizie; 12.10: Temperatura, 12.20: Tempo, 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta di La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-5: Notturno Musicale.

## Il furto risale a dicembre ma la notizia è stata «coperta» per non intralciare le indagini: caccia al basista

# Colpo da 500 milioni al Continente di Nichelino

## I banditi si procurano la copia delle chiavi e aprono la cassaforte

Massimo Numa

«Colpo» da mezzo miliardo al market «Continente» di Nichelino. Un commando di rapinatori, in possesso di copie perfette delle chiavi della cassaforte interna, e a conoscenza - evidentemente - della combinazione, è riuscito a impadronirsi di denaro e assegni. Poi sono riusciti ad allontanarsi indisturbati. Ad accorgersi del furto le guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca. Il furto è avvenuto tempo fa, nel dicembre '99, ma è stato tenuto «coperto» sino ad ora per non pregiudicare le indagini, in realtà complesse e delicate per la probabile presenza di un basista, autore di un piano perfetto. Le indagini sono coordinate dai carabinieri di Moncalieri che hanno già interrogato numerose persone: c'è la sensazione che gli inquirenti abbiano già raccolto numerosi indizi, e che la soluzione del giallo sia molto vicina.

Laconici, per rispettare l'in-

### DELITTO A STORIA

#### Presunto assassino: patteggiamento

È tenuta l'udienza preliminare per l'assassinio del muratore Antonio Di Masi, avvenuto a Rivara Canavese il 21 marzo dello scorso anno. Davanti al gip Silvana Podda è comparso Sebastiano Vona, carpentiere di 42 anni, di Forno Canavese che venne arrestato poche ore dopo aver scaricato sull'amico tre colpi di calibro 7.65. Ora è accusato di omicidio volontario. Attraverso i legali Polleri e Madia, ha chiesto il rito abbreviato probabilmente per patteggiare la pena. Si sono invocati costituti parte civile il padre e le sorelle della vittima, Damiano, Ortensia e Lidia Di Masi. Si è costituita parte civile anche Teresa Scandale, la convivente del Di Masi. L'udienza è stata aggiornata al prossimo 17 febbraio.

chiesta in corso, i dirigenti del gruppo Gs-Euromercato. Dice solo la responsabile delle relazioni esterne, Antonella Zaccchetti: «Possiamo solo confermare che il furto, che non ha messo in pregiudizio la sicurezza di clienti e personale, è avvenuto in uno delle strutture "Continente" di Torino e provincia. La somma, effettivamente ingente, è peraltro in parte

coperta dalle assicurazioni. Aggiungo che non abbiamo riscontrato problemi nell'apparato di sicurezza di quel punto vendita». E' chiaro che è avvenuto qualcosa che «doveva accadere». Abbiamo la massima fiducia nella magistratura e nei carabinieri. Attendiamo l'esito dell'inchiesta. D'altra parte, la nostra prima preoccupazione era quella di non pregiudicare



Ad accorgersi del furto nel supermercato di Nichelino sono state le Guardie giurate che, a cadenze regolari, prelevano il denaro dalle cassaforti per trasferirlo in banca.

la sicurezza dei clienti.

Solo ipotesi sull'identità degli «uomini d'oro» che hanno portato a termine il colpo: si era diffusa la voce che avessero utilizzato, oltre alle copie delle chiavi, anche «false» divise delle guardie giurate o un furgone molto simile a quelli utilizzati dai portavalori.

Il commando, infatti, avrebbe destato alcun sospetto

nel personale addetto alla sorveglianza. Tanto da indirizzare subito i carabinieri sulle tracce del basista. L'uomo che potrebbe aver procurato le copie delle chiavi e fornito le indicazioni su come e dove svuotare la cassaforte qui infatti non sono stati rilevati i segni di scasso. Un mistero, dunque, che potrebbe riservare, già nei prossimi giorni, altre sorprese.

## In primavera l'ateneo alle urne per scegliere il successore di Bertolino

# «Il rettore eletto da tutti i non docenti»

## La proposta-choc viene discussa oggi all'Università

«Non vogliamo che le elezioni del rettore diventino un mercato, occasione di pressioni sui dipendenti dell'ateneo. E' indispensabile cambiare il meccanismo di voto, per restituire dignità». L'appello è di Giovanni Garbarino, rappresentante in Senato accademico del personale tecnico-amministrativo dell'Università. A pochi mesi dall'appuntamento con le urne, previsto in primavera, Garbarino ha proposto una riforma delle modalità di voto per il personale non docente: le nuove regole saranno discusse oggi dalla Commissione che da mesi lavora alle modifiche allo statuto dell'ateneo di via Po. In caso di «veto» della Commissione, Garbarino punterà i piedi: «Inviterò i lavoratori a non partecipare all'elezione del "Magnifico"».

I dipendenti non docenti dell'Università degli Studi sono circa 1500. Hanno avuto per la prima volta diritto di voto per la nomina del rettore 4 anni fa, «ma il meccanismo studiato all'epoca dal Sena-

to accademico non funziona». Motivo? Garbarino lancia un'accusa pesante: «E' troppo alto il rischio di pressioni dei docenti sui loro collaboratori, anche mediante più o meno velate promesse di assunzioni o promozioni».

Tra i dipendenti, oggi gli elettori sono circa 120. Sessantina lo sono di diritto. Gli altri vengono scelti dai 1500 lavoratori dell'ateneo. «Ma la designazione dei delegati a votare avviene «al buio», quando i candidati alla poltrona del «Magnifico» non sono ancora tutti noti. Una volta iniziata la caccia al voto degli aspiranti rettori, i delegati del personale rischiano di tradire la fiducia dei colleghi. Sia per le pressioni che possono subire, perché «precedenza non sapevano ancora quale rettore avrebbero potuto scegliere».

Ed è la proposta di Garbarino: «Rendiamo elettori tutti i 1500 dipendenti, che sono troppi per subire tentativi di «controllo» del voto da parte dei docenti. Anche se

non possiamo chiedere che le scelte del personaleentino quanto quelle dei professori». Dunque per il sindacalista «Bisogna arrivare, come al Politecnico, ad un voto «pesato»: otto o dieci preferenze espresse da altrettanti impiegati valgono quanto il voto di un docente». In questo modo, «ogni dipendente potrà votare direttamente chi desidera, o astenersi. Saprà che tutte le preferenze saranno registrate, in proporzione, agli aspiranti rettori, nella massima trasparenza».

Garbarino aveva già sollevato la questione alla riunione di dicembre del Senato accademico. Il rettore Rinaldo Bertolino aveva però fatto osservare il rischio di cambiare le regole del gioco quasi in corsa, in un periodo troppo a ridosso dell'appuntamento elettorale. Ma per Garbarino «i docenti» hanno mille strumenti di pressione sui loro collaboratori. Se a votare sarà un numero ristretto di loro, recarsi alle urne non avrà senso. [g.fav.]

## Per «contare» gli elettori

# Aleanza nazionale ha inventato il sondaggio on line

Un click per decidere se An e il Polo debbano o meno allearsi con la Lega in vista delle regionali. Un secondo click per qualificarsi «elettori di An» delle altre forze del centro-destra. Il sondaggio in rete è stato voluto dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia. Dietro a tutto, c'è anche l'ansia di conoscere rapidamente gli umori dei militanti e simpatizzanti «un'ipotesi di intesa con Bossi che i vertici regionali del partito guardano con sospetto. Per chi voglia partecipare al sondaggio in rete l'indirizzo è www.alleanza-nazionale.to, ma si può anche «votare» al numero verde 800-060657. Il sito Internet di An - curato da Giuseppe Mangiacotti - si arricchirà dalla prossima settimana di un motore di ricerca che consentirà l'accesso immediato a tutta la documentazione prodotta da An negli ultimi tre anni.

## Sentenza in Cassazione

# «Un fallo di gomma non offende il senso del pudore»

Per la Cassazione mostrare falli di gomma non è un reato più del novero degli atti osceni. Confermando la condanna a 2 mesi inflitta al vicequestore Alessandro Paoletti (sesto in aula) esibiva agitando un pene finto alle passanti i giudici della Suprema Corte hanno affermato: «Tali esibizioni di per sé non possono più essere ritenute offensive del comune sentimento del pudore. E' sufficiente pensare a rappresentazioni di tal genere nella tradizione giordica, carnascialesca o anche teatrale e cinematografica per capire come quest'ampia diffusività abbia dequalificato, sarebbe il caso di dire svincolata, la rappresentazione grafica del sesso maschile che quasi sempre risulta così essere giocosa». Però, ecco perché è stata confermata la condanna, il vicequestore faceva spuntare il fallo di plastica dal pantalone e una scena iperrealistica e per nulla scherzosa.



## N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia  
per resistere.



OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

#### VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

**Prezzo di listino**

**L. 35.312.000**

IVA compresa, IPT esclusa, meno:

**L. 6.000.000**

**ECOINCENTIVO  
O SUPERVALUTAZIONE**

**L. 29.312.000\***

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

\* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO  
LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/1

**È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI**

#### GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2  
Tel. (015) 984.00.83

#### AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115  
Tel. (0161) 250.558

#### ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883

**OPEL**

# VERCELLI

## E VALSESIA

Venerdì 11 Gennaio 2000

39

 REHAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009  
 PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.257.54 / FAX 0161.22.01.28

Lista Nizza  
2 FEDI IN PLATINO  
a 1000 3 liste  
**massa**  
via trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

IL LISTE SIERE  
• Elettrodomestici  
• Servizi tavolo e cristallerie  
• Elettrodomestici da incasso  
• Cucine componibili • Illuminazione  
• Liste uniche ad accoppi  
**NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO**  
**massa**  
via trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

### Oggi e domani il convegno a Vercelli Resistenza, 50 anni dopo Gli storici si confrontano

La nascita dell'Italia repubblicana  
analizzata da punti di vista diversi



Gianni Mengozzi (a sinistra) e lo storico Nicola Tranfaglia

Walter Camurati

VERCELLI  
Un periodo di sedimentazione durato oltre mezzo secolo può essere sufficiente per avviare un'analisi anche critica sull'epopea della Resistenza? Una risposta scientifica a questa domanda dovrà venire dal convegno nazionale di studi che si apre oggi alle 9 nel salone Bugenotico per concludersi domani pomeriggio con una tavola rotonda.

Il convegno è organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale del Piemonte, dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Vercelli-Biella, con il patrocinio dell'amministrazione comunale del capoluogo e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli.

«I fondamenti dell'Italia repubblicana, mezzo secolo di dibattito sulla Resistenza»: questo è il tema del convegno. Si propone di mettere a confronto le diverse letture critiche di cui la Resistenza è stata oggetto, a partire dalle prime interpretazioni dell'immediato dopoguerra fino alle più recenti revisioni, allo scopo di comprendere l'importanza ed il ruolo che sono stati attribuiti alla Resistenza quale fondamento della Repubblica nelle diverse stagioni della storia politica italiana.

La prima tornata del convegno sarà presieduta dal vicepresidente del Consiglio regionale Andrea Fico; mentre il presidente del Consiglio di Palazzo Lascaris Sergio Deorsola e quello dell'Istituto di Borgosesia Gianni Mengozzi ne cureranno la presentazione.

Tra i contributi più significativi, figura quello di Nicola

Tranfaglia dell'Università di Torino, che svilupperà il tema delle crovisioni da sinistra; è prevista anche una comunicazione scritta dell'ex partigiano, ora giornalista e scrittore, Giorgio Bocca, sulla politica della storiografia e della memoria.

Un corposo dossier sarà trasmesso all'Anas, alla prefettura e alla magistratura

### San Germano, «bocciato» il rondò

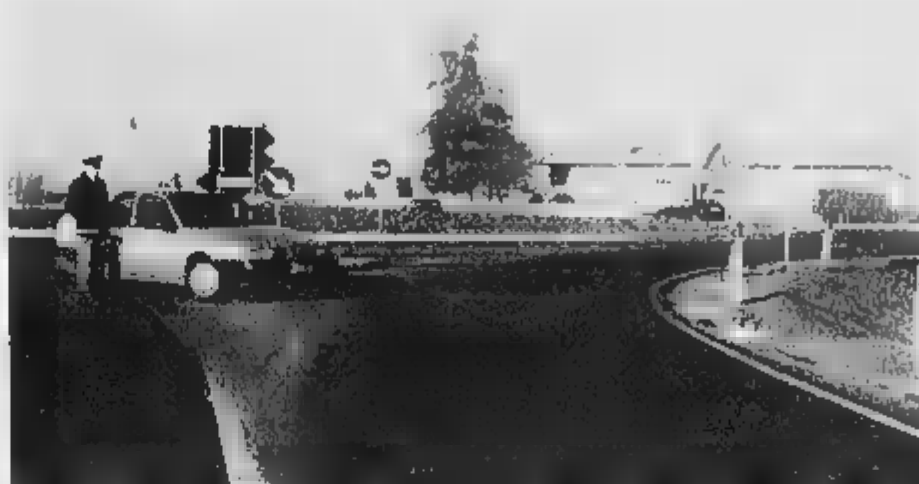
### La Polstrada: è pericoloso e poco illuminato

SAN GERMANO

La rotonda alla periferia del paese, così com'è attualmente, è pericolosa benché sia ultimata da poco più di un mese soltanto. Lo sostengono gli ispettori e gli agenti della Polizia stradale, che stanno preparando un ricco dossier da inviare all'Anas, alla prefettura e alla procura della Repubblica.

Il primo segnale di allarme è stato lanciato pochi giorni fa dal sindaco di San Germano, Paolo Monticolo. Sotto accusa in modo particolare l'assenza assoluta di illuminazione della nuova rotonda, che regola il traffico all'intersezione delle due statali, la 11 per Santhià e la 143 per Tronzano, e della strada provinciale 52 che corre lungo il camposportivo e collega San Germano a Vettigò.

Dai sopralluoghi della Polstrada sono emerse, oltre la conferma del pericolo segnalato dal sindaco Monticolo, anche alcuni aspetti negativi: durante



Dopo la protesta  
■ sindaco  
Monticolo  
■ anche la  
Polizia stradale  
conferma la  
pericolosità  
della rotonda  
appena costruita  
alla periferia di  
San Germano

l'intero arco della giornata le vetture che arrivano da Santhià viaggiano ad andatura troppo sostenuta, nelle ore notturne sulla rotonda la visibilità effettivamente è assai scarsa. Figurarsi quando c'è la nebbia.

«Un controllo all'impresa che

ha costruito la rotonda, la Cis di Cavaglia - spiegano al comando di via Quagliotti - ha accertato che l'installazione di un faro luminoso al centro della rotonda non era prevista dal capitolato d'appalto dei lavori. Inoltre non sono ancora stati rimossi i

cartelli della vecchia segnaletica, che si sovrappongono così a quelli nuovi: in soli 150 metri di strada vi sono 7 segnali indicatori, tanti da confondere le idee a qualsiasi automobilista.

Trattandosi di strade statali, la competenza è dell'Anas: dal

comando provinciale della Stradale sta infatti partendo il rapporto inviato proprio all'azienda statale delle strade per segnalare la necessità di ripristinare i cartelli della segnaletica verticale, e di installare al centro della rotonda un faro di potenza tale da illuminare e rendere sicuro il percorso. Copia del dossier è diretta per conoscenza sia alla prefettura che alla procura della repubblica di Vercelli.

I controlli della Polstrada hanno identificato tre altre situazioni di pericolo: due sulla statale 31 per Casale e una sulla tangenziale Sud del capoluogo, all'altezza dell'ipercentro Continente. Un punto di pericolo, per chi arriva da Casale, è quello della svolta a sinistra verso il centro di Stroppiana: nella direzione opposta, quella per entrare a Villanova. Infine si segnala la necessità di impedire la svolta a sinistra per chi esce dal Continente e si immette sulla tangenziale Sud. [w. ca.]

Varallo, è stato rieletto presidente della Comunità montana Valsesia

### Via libera al «Crevola bis»

Con 54 voti. Ricorso contro la giunta

VARALLO

Con 54 voti favorevoli Guido Crevola ha ottenuto la conferma alla presidenza della Comunità montana Valsesia. Nessun colpo di scena in Consiglio, ma l'opposizione prima del voto ha fatto sentire con forza il suo dissenso. Sotto accusa il fatto che la giunta sia sostenuta «solo dai Comuni piccole e medi ma non dai centri principali della valle, che sono poi i motori dell'economia e dei servizi».

Fuori Borgosesia, fuori Varallo e fuori anche Scopello che, con Alagna, rappresenta una grossa fetta del pacchetto turistico. Ma, come giustamente hanno ricordato i vincitori, «in Comunità montana il consigliere di Cervatto (50 abitanti, ndr) conta quanto quello di Borgosesia: chi ha la maggioranza, cioè almeno 43 voti a favore, governa». E così sarà visto che Crevola ne ha ottenuti 54 su 84.

Nessun colpo di scena neanche per gli otto assessori (Gian Paolo De Dominici, Daniele Curri, Daniela Baldi, Pierluigi Ferraris, Graziella Savoini, Giovanni Frigioli,



Guido Crevola resta presidente

ni, Vittorio Bertolini, Enrico Rondelli) sono quelli annunciati, anche se il primo cittadino di Scopello Luigino Balardo ha dichiarato che presenterà ricorso contro Daniele Curri (revisore dei conti in alcuni Comuni e all'Ati) e Daniela Baldi (dipendente di un ente pubblico di Varallo aderente alla Comunità montana).

Tra gli interventi da segnalare la ricostruzione degli ultimi mesi fatta dal sindaco di Varallo Pierangelo Pizzo, l'uomo di sinistra che aveva avviato un dialogo col collega di Borgosesia Corrado Rotti (vicino ad Anl per dar vita a una giunta territoriale). Pizzo dopo aver ribadito che non gli interessava una carica «altrimenti» - ha detto - avrei accettato le offerte di Valsesia Democratica che ancora pochi giorni fa mi ha proposto assessorato e vicepresidenza ha affermato che il gruppo che lo sostiene in Comune ha subito «pesanti intimidazioni».

Il sindaco non è entrato nel merito ma ha specificato che l'obiettivo degli autori delle minacce era quello di costringerlo alle dimissioni da primo cittadino di Varallo.

Intanto il sindaco di Boccioleto Carlo Canina precisa: «Avevo dato già da parecchio tempo e non solo all'ultimo momento la disponibilità ad assumere incarichi nell'esecutivo».

Comunque non è stato scelto: nell'elenco degli assessori il suo nome non compare. (f. fo.)

### VETRINE DI NATALITÀ - TIMOATO



### Questa sera a Borgosesia la premiazione

Stasera, alle 21, nella sala della Pro Loco di Borgosesia, verranno annunciati i vincitori del concorso delle vetrine di Natale, promosso dalla Stampa, in collaborazione con l'Ascom, la Reale Mutua di Borgosesia e l'Unicoy Amatori. Tre i negozi premiati: uno per ogni città che ha partecipato al gioco, e precisamente Vercelli, Varallo e Borgosesia. Ai vincitori toccherà l'assegnazione di un milione, che sarà subito girato in beneficenza. E poi ancora un week end in una

capitale europea. Ma ci saranno riconoscimenti un po' per tutti i partecipanti. Trentadue le targhe messe a disposizione dalla Stampa per onorare una partecipazione davvero straordinaria, sono infatti giunti in redazione 12 mila tagliandi. Durante la serata, presentata dalla quaresima borgosesiana, Piera Magagnoli, al secolo Andrea Petrarca, sarà «lanciato» il carnevale valesiano del 2000, e presentato il manifesto scelto tra i bozzetti proposti dall'Accademia di belle arti di Milano. [d. b.]

## LA FORMA



Cucine  
**Dada**

Il meglio dell'arredamento  
il massimo delle soluzioni  
a meno di quello che pensate

## LA FIRMA

Centro Cucine

**Dada**

Bofficucine

**Arc linea****Itou****LETTI****Poltrova Frau**

biesse

**Artemide****Molteni & C****GIORGETTI**

HALIFAX

**zanotta****Knoll****B&B****ITALIA****UNIFOR****Tisettanta**

Organizzazione

**pivato mobili**

ALTO ARREDAMENTO

 Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)  
 Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto



cialità della cucina locale. Organizza il Comitato manifestazioni locali.

Provincia e Comunità Montana decise ■ sostenere ancora il progetto in Provveditorato

# Scuola, niente autonomia per Balmuccia

## La Regione ha bocciato il piccolo polo dell'Alta Valsesia

VERCELLI

Il piano di dimensionamento votato dalla Conferenza dei sindaci è stato rispettato «quasi alla lettera» dal voto del Consiglio regionale: quasi, perché l'autonomia per le scuole che gravitano attorno a Balmuccia non è stata concessa.

«Nonostante la richiesta della Provincia - ha spiegato l'assessore alla scuola Roberto Berutti - tutte le motivazioni elencate per la concessione del deroga, per il polo verticale dell'Alta Valsesia non è stato inserito tra le autonomie vercellesi».

La cautela è d'obbligo perché gli atti del Consiglio regionale non sono ancora stati trasmessi a Vercelli, ma una telefonata a Torino conferma che i 229 alunni, dalle materne alle medie, che gravitano attorno a Balmuccia non sono stati sufficienti a far dire sì alla Regione.

In effetti per ottenere l'autonomia il «polo» deve contare almeno su 500 alunni, si è sempre detto che la quantità non poteva essere l'unico parametro di riferimento. L'istituto comprensivo dell'alta valle era stato proposto con l'unione della media di Balmuccia alle elementari di Scopello, Pioda, Campertogno, Alagna, Rossa, Boccioleto e Carcoforo, e alle materne di Scopello, Boccioleto ed Alagna.

Anche nella relazione di ac-



Con soli 229 allievi, il «polo» di Balmuccia non ha ottenuto l'autonomia

compagnamento la Provincia aveva segnalato che l'autonomia non è a norma. «Ma - si legge nella relazione - riguarda una vasta area montana e scuole a piccole dimensioni, aggregate nell'unica soluzione ragionevolmente praticabile».

Una lettera di appoggio alla soluzione era partita anche dalla Comunità montana, che prevede (ed auspica) un ripopolamento dell'alta valle, legato al piano miliardario di rilancio turistico.

E' certo che ora Provincia e Comunità montana torneranno ad insistere con il Provveditorato,

che entro la fine di febbraio deve firmare l'ultimo atto del decreto sul dimensionamento.

Cosa perdono le scuole di Balmuccia e dintorni? Intanto il capo d'istituto non sarà equiparato ad un dirigente, ma soprattutto le scuole non riceveranno i finanziamenti previsti per gli istituti autonomi. Ed è proprio questo l'aspetto più penalizzante. La razionalizzazione per due anni resterà comunque sperimentale. «Ci sarà tempo e modo per verificare la bontà di tutte le decisioni, e non solo quelle che riguardano l'Alta Valsesia».

## La Gilda contro il ministro

### «No alla lotteria per l'aumento» Un incontro l'8 al Rosa Stampa

VERCELLI

Gli insegnanti sono sul piede di guerra. Dopo la presa di posizione della Cisl contro la riforma dei cicli, ora è la Gilda che interviene per contestare «l'umiliante lotteria» che dividerà i docenti in due categorie: quelli che meriteranno l'aumento (6 milioni l'anno) e quelli invece che resteranno al palo.

In particolare il responsabile provinciale della Gilda, Pierangelo Clerico, anticipa le iniziative che porteranno in piazza i prof. «L'8 febbraio, alle 11 - dice Clerico - terremo all'istituto Rosa Stampa di Vercelli un'assemblea cittadina, e inizieremo a raccogliere le firme contro l'innovazione professionale più assurda del mondo».

L'incontro sarà proposto anche a Trino, il 4 febbraio, alle 8, nella sede della scuola media; a Gattinara, il giorno seguente, alle 11, nella media di Gattinara, e ancora venerdì 11, alle 8, all'itis di Santhià.

Tutte le firme che verranno



Pierangelo Clerico, responsabile provinciale della Gilda, anticipa le iniziative che porteranno in piazza i professori

raccolte, saranno consegnate al ministro Berlinguer il 17, durante una manifestazione nazionale di protesta. All'incontro parteciperà anche una delegazione vercellese. «Per lo stesso giorno - aggiunge Clerico - è comunque previsto uno sciopero di tutti i docenti, chiamati ad esprimere la propria indignazione contro l'assurda trovata del ministro».

Ultimo appello alla «disubbidienza civile», la richiesta della Gilda agli insegnanti di dimettersi dai Comitati di valutazione delle scuole per non avallare la politica del ministero. Id. b.i.

Presto anche un reparto di urologia

# Borgo, raddoppia il pronto soccorso



Nella foto di Helar Reolon l'inaugurazione di una delle tre nuove sale del pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia alla presenza del manager dell'Asl Mario Lombardo

BORGSESIA

In attesa del nuovo ospedale, il vecchio e malandato «Santi Pietro e Paolo» è comunque al centro di piccole ristrutturazioni che dovrebbero permettergli almeno ancora tre anni di sopravvivenza, cioè il tempo necessario per costruire la struttura di frazione Agnola da duecento posti letto.

Altro pomeriggio il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo ha inaugurato le nuove sale del Pronto soccorso dopo la conferenza dei servizi dell'azienda sanitaria che si era tenuta in mattinata a Varallo. Con l'ampliamento le équipes che assicurano il pronto soccorso hanno uno spazio d'azione doppio rispetto a prima. Lombardo ha inoltre annunciato che si sta lavorando per avviare un

reparto di urologia (servizio sempre più richiesto dalla popolazione): i letti saranno ospitati al quarto piano, dove è in corso una ristrutturazione. Per questo e altri interventi sono stati stanziati due miliardi mentre i 36 che dovevano servire per un re-styling completo sono stati dirottati sul nuovo ospedale.

Intanto sulla questione dei terreni di frazione Agnola che il Comune ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente all'azienda sanitaria interviene il consigliere di minoranza di Borgosesia Paolo Casagrande: «Lombardo ha dichiarato che l'area è già dell'Asl. Non è vero. Il Comune deve ancora acquistare quei terreni dai privati perché la delibera deve essere votata in Consiglio comunale e questo fino a oggi non è avvenuto». (l. fo.)

Eliminate le barriere architettoniche, realizzato un ascensore e rifatto l'impianto elettrico

## A Gattinara «new look» in municipio

### Spesi 600 milioni. Cambieranno gli orari degli uffici



Con i nuovi lavori il municipio è diventato disponibile anche ai disabili

GATTINARA

Eliminate le barriere architettoniche in municipio. Gli uffici e la sala consiliare, che erano irraggiungibili per i disabili, ora sono comodamente a portata di mano. Il cantiere sta chiudendo i battenti e l'edificio comunale presenta notevoli cambiamenti. Con un investimento di seicento milioni (che raggiungono i due milioni se si considerano gli analoghi lavori eseguiti alle scuole elementari e medie) è stato costruito l'ascensore, un nuovo corridoio, livellati i gradini, realizzata una rampa che conduce alla sala del consiglio e rifatto l'impianto elettrico.

«Gli uffici comunali - spiega il sindaco Mario Mantovani - sono strutturati su tre piani e all'ultimo ad esempio hanno sede servizi importanti come i lavori pubblici: grazie all'ascensore ora tutti potranno raggiungere gli sportelli desiderati».

Stessa situazione per la sala del Consiglio che si trova dietro al palazzo comunale: chi è costretto sulla sedia a rotelle non poteva raggiungerla - non con l'aiuto di

due persone a causa dei gradini e delle porte strette mentre a questo punto l'ingresso è molto più comodo.

Intanto il sindaco sta pensando a una riorganizzazione degli uffici «per rendere più razionali gli orari di apertura al pubblico». Per adesso è soltanto un'intenzione, ma il rinnovamento potrebbe partire a breve. Il punto è questo: oggi il municipio è sempre aperto, mattina e pomeriggio, ma gli orari degli sportelli non sempre coincidono. «Vorrei - precisa Mantovani - annullare questo labirinto: anche a costo di tenere chiuso il municipio di pomeriggio la settimana, ma quando si è aperti la gente deve trovare tutti gli uffici a disposizione, uno oggi, uno domani».

(l. fo.)

Il libro edito dalla De Agostini

## Nel mondo fatale degli angeli custodi con Monica Simionato

BORGSESIA

L'angelo custode esiste davvero o è solo una caro ricordo dei racconti d'infanzia? A questo e tanti altri quesiti ha cercato di dare una risposta Monica Simionato in un libro («Gli angeli» pubblicato dalla De Agostini). La giornalista borgsesiana ha passato in rassegna la storia degli angeli partendo dai reperti archeologici, dove abbondano le testimonianze, per arrivare alla New Age e a Internet.

«Gli angeli - scrive l'autrice - sono esseri di luce, guide, custodi, messaggeri, emanazioni di un'energia più elevata che interagiscono con l'uomo». Il testo, come ammette Simionato, «vuole suscitare dubbi, creare dibattito, alimentare curiosità e fornire anche spiegazioni». Monica Simionato sostiene che «gli angeli fuoreregno, si vedano ovunque, ne parlano tutti». Ed è proprio questo che lei vorrebbe fare: parlarne con tutti. Non per niente infatti indica il suo indirizzo di posta elettronica (monika@libero.it) cercando un dialogo diretto coi suoi lettori. (l. fo.)

In Comune dal 7 al 16 febbraio

## A Crescentino la mostra contro lo sfruttamento dei minori nel lavoro

CRESCENTINO

Una mostra itinerante sulla tutela del lavoro minorile. L'amministrazione comunale, con la partecipazione della scuola elementare «C. Serri», della media «A. Carotto» e dell'istituto superiore «P. Calamandrei», ospiterà la mostra «E' bene che i bambini studino» e che gli adulti lavorino».

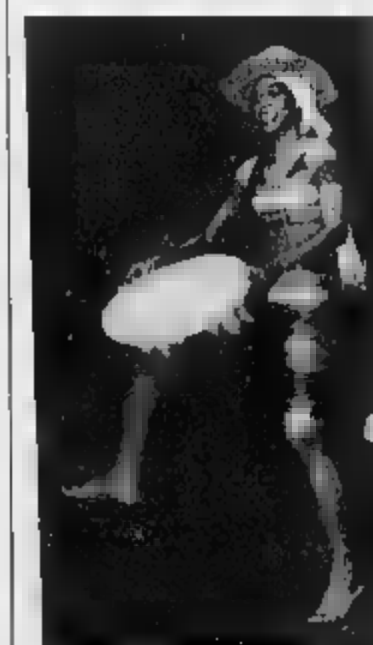
L'iniziativa promossa dal distretto scolastico di Chivasso si svolge nell'ambito di un progetto della Regione Piemonte per ricordare la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del bambino.

Sarà possibile visitarla dal 7 al 16 febbraio, nella sala del Consiglio comunale, nell'orario di apertura degli uffici. L'iniziativa si concluderà il 15 febbraio con un dibattito pubblico, alle 11, nella palestra del Calamandrei alla presenza delle autorità e del dottor Marco Sordani, che da anni presta attività di volontariato in Madagascar. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica degregoriana allo 0161 843657. (l. d. c.)

Si potranno gustare piatti tipici ■ ascoltare la musica del paese africano

## Varallo, una serata made in Senegal

### Domani dalle 20 al centro civico di via XXV aprile



A Varallo una serata multietnica

VARALLO

Una serata multietnica, contro il razzismo e a favore dell'aggregazione. Un'occasione per trascorrere un sabato sera diverso e per approfondire la conoscenza su usi, costumi, musica, cucina e tradizioni africane a due passi da casa, nel salone del centro civico di via XXV aprile a Varallo. L'appuntamento è alle 20: l'organizzazione è a cura dell'amministrazione comunale ha potuto far conto sulla collaborazione dell'associazione «Senegalesi in Italia», sezione Vercelli-Biella, e della Cgil valesiana.

«L'idea nasce dalla volontà di promuovere alcuni incontri con i rappresentanti delle comunità straniere presenti in zona: lavoratori, ma anche studenti, operatori nel campo sociale, genitori, intellettuali», dicono i municipi.

Gli amministratori varallesi

vogliono lanciare anche in Valsesia un'esperienza di «multiculturalità» che, spiegano, «significa conoscenza reciproca, confronto, arricchimento personale sul piano umano e culturale».

Ma si potrà fare sabato sera al centro di via XXV aprile? Gustare piatti tipici, ascoltare musica africana tradizionale e moderna, conoscere ragazzi e ragazze senegalesi e ammirare i loro coloratissimi costumi. Il tutto a ingresso libero, perché «l'aggregazione non deve avere barriere, neppure economiche».

Per la musica dal vivo ci si è affidati a un gruppo molto conosciuto, il «Ndiaye Rose», che prende il nome dal personaggio che l'ha fondato proprio cinquant'anni fa.

La band è composta da percussionisti e da una cantante ballerina e propone essenzialmente ritmi «moda oggi fra i giovani».

(l. fo.)

**a noleggio le migliori marche**

**Snowboard Freestyle & Race Snowblade**

**Sci Sci carving Carving race F carving Sci bambino Sci alpinismo**

**FABBRICA SKI SISES**

VIA LAMARMORA, 27 - Tel. 0131-408466

**I CD-ROM ■ LA STAMPA**

**tutto compact**

**LA STAMPA**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

**www.istampa.it**

**LANA GATTO**

dal 1900

**Presso il Centro Vendita sono iniziate le grandi occasioni di fine stagione sui capi**

**LANA GATTO**

**FILATURA ■ DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809**

**Orario: da martedì ■ sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)**



# AD ALICE CASTELLO CONTINUA SENZA SOSTA FINO AL 27 FEBBRAIO LA GRANDE LIQUIDAZIONE DI TUTTI I CAPI AUTUNNO/INVERNO 1999/2000

Si avverte  
la spettabile clientela  
che la Griffe House  
rimarrà chiusa  
dal 27/2/2000  
e riaprirà dopo  
il 15 marzo,  
per rinnovo locali

## Ad Alice Castello fino al 27 febbraio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.

La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti in questo periodo fino al 27 febbraio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **L. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **L. 50.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **L. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schrecker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **L. 25.000**, giubbotti modello Barbour unisex con gilet staccabile utilizzabile anche in primavera a sole **L. 50.000** ■ altre favolose offerte da scoprire.

Ogni giorno fino al 27 febbraio  
non mancare, farai ottimi affari

GRATTE  
HOUSE

ABBIGLIAMENTO



## Occasioni UOMO

Giubbotto modello barbour uomo con gilet	£ 50.000
Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	£ 39.000
Capi Gas	£ 25.000
Camicie puro cotone taglie fino alla 45	£ 25.000
Boxer uomo Regina Schrecker	£ 10.000
T-Shirt Regina Schrecker	£ 10.000
Accappatoi Regina Schrecker	£ 49.000
Abiti "Loro Piana"	£ 350.000
Abiti Marzotto	£ 100.000
Cappotti uomo lana	£ 69.000
Giacconi	£ 89.000
Capi Pelle	£ 50.000 ■ £ 100.000
Scarpe	£ 25.000
Maglie pura lana vergine	da £ 10.000 a £ 25.000
Maglie Bizzarro	£ 39.000
Cravatte Laura Biagiotti	£ 20.000
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	Grandi Occasioni
Pantaloni uomo classici taglie fino alla 56	■ 49.000

Laura  
Laura Biagiotti



GRATTE  
HOUSE

ABBIGLIAMENTO

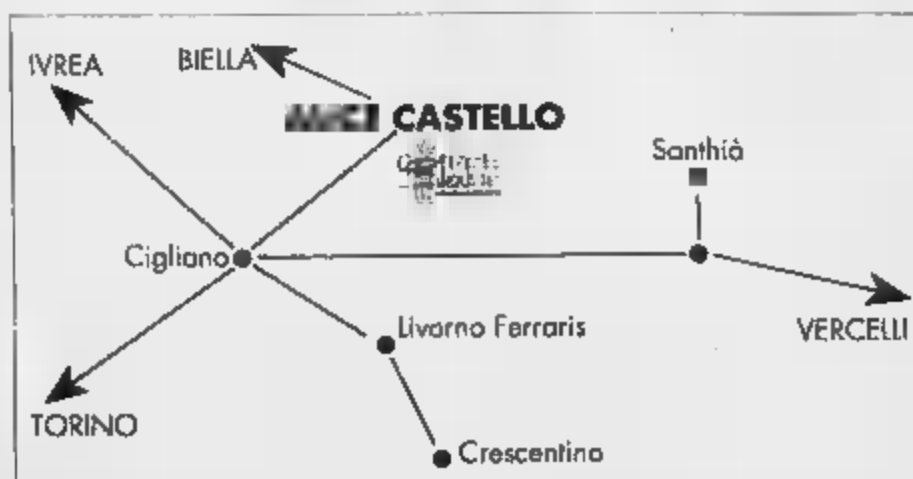
Orario ■ apertura  
tutti i giorni ■ 9 alle 12  
■ dalle 15,30 alle 19,30  
chiuso il lunedì

tutte le domeniche  
pomeriggio  
dalle 15,30 ■ 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90194



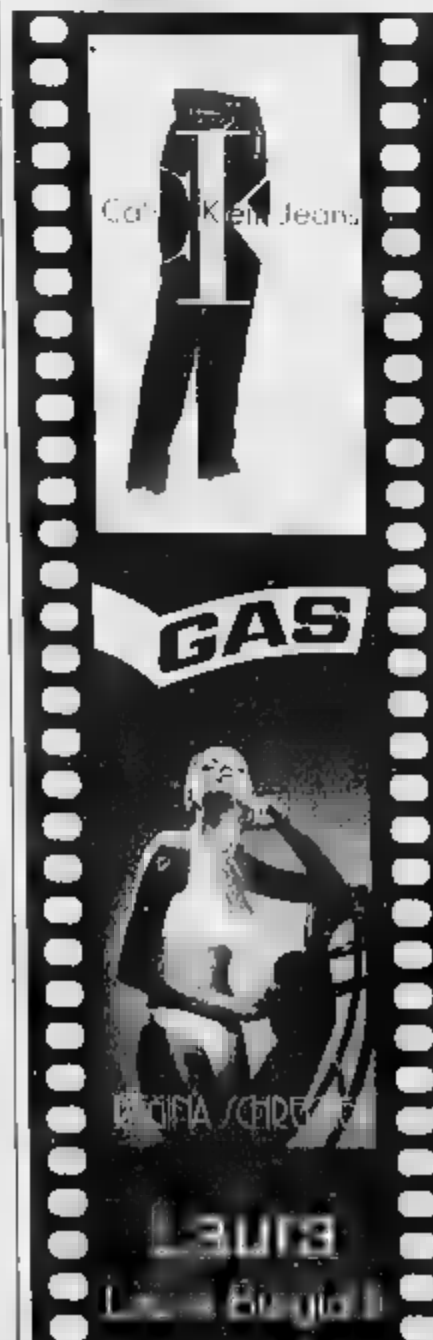
5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRATTE  
HOUSE

ABBIGLIAMENTO



## Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	£ 25.000
Reggiseni	£ 10.000
Slip	£ 10.000
Jeans Calvin Klein	£ 39.000
Maglie Osvaldo Bruni	£ 10.000
Maglie Gas	£ 25.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 30%
Giacconi - Cappotti	da £ 50.000 ■ £ 89.000
Abiti donna	£ 25.000
Piumino lungo	£ 50.000

e tante altre occasioni  
da non perdere...

## Belletti: «Progetto dimenticato in Provincia». E il sindaco pensa alla Ztl

# Tangenziale, Candelo in rivolta

### «Siamo pronti a chiudere il centro alle auto»

CANDELO

La tangenziale? Ci vuole eccome: «Siamo soffocati dal traffico, e saremo ancor di più con l'arrivo della Rinascente».

Mariella Biollino, sindaco di Candelo, lancia un appello a Regione e Provincia. Non che la cosa non si sappia. Solo che la circosvalenza, pensata già nel '92 per collegare la Trossi alla superstrada, pare sia finita in soffitta. La Provincia aveva stanziato 250 milioni per il progetto, ma è giunta Scazzio e ha ridotto a zero. Non solo: nel bilancio pluriennale degli investimenti non c'è traccia della tangenziale. «Sembra che, da qui al 2002, quell'intervento è previsto», dice il comunista Silvio Belletti, consigliere provinciale di Candelo.

E quindi? «Al sindaco - aggiunge Belletti - consiglieri di adottare la linea dura: niente tangenziale? Benissimo: noi chiudiamo alle auto il centro di Candelo». «Ringrazio Belletti, ma ci ho già pensato - ribatte Mariella Biollino - abbiamo appena fatto fare un'indagine sullo smog, che per fortuna non supera i livelli di guardia. E presto avremo i dati sui flussi di traffico. Se li giudicheremo eccessivi, imporrò alcune limitazioni». Il sindaco pensa a una «Ztl». Via Cerventi e piazza Castello sono continuamente affollate, e il brutto è che auto sono solo di passaggio: Candelo non guadagna nulla da questo via vai, che oltretutto con-



Il sindaco Mariella Biollino e il consigliere provinciale Silvio Belletti

diziona anche le ambizioni turistiche del paese.

Giovanni Chilà, assessore all'Ambiente, spiega che quella della Ztl non è una minaccia: «La Provincia sta facendo molto per Candelo, che finalmente avrà il sottopasso ferroviario. Ma nel '92 la tangenziale poteva sembrare avveniristica, oggi è davvero indispensabile». Il Comune temeva molto l'insediamento di Bernet: «Invece gli effetti sul traffico sono stati meno dirompenti del previsto - aggiunge Chilà - Ma l'arrivo della Rinascente e il cambio di marcia di Candelo a mezza strada fra i due centri commerciali, e chi si sposta da uno all'altro è obli-

to ad attraversare il paese». Secondo l'assessore, il problema riguarda tutta la zona a sud di Biella: «E' per questo che Provincia e Regione dovrebbero darci una mano».

Chilà e il sindaco ne hanno parlato con l'assessore regionale Gilberto Pichetto, che lunedì, per combinazione, sarà in Consiglio provinciale a parlare della nuova legge sul commercio. Belletti lo aspetta al varco: «Che la Provincia si occupi della tangenziale è preoccupante. Ma nell'operazione bisogna anche coinvolgere i privati: cioè i centri commerciali. Spetta anche a loro affrontare i problemi di viabilità». [g. bu.]

## Trivero, il cantiere in via Provinciale aprirà giovedì

# Ruspe al lavoro a Ponzzone

### Il disagio durerà un mese

TRIVERO

«Confidiamo nella sensibilità della gente: siamo certi che continuerà a dare la propria preferenza agli esercenti di Ponzzone anche quando gli interventi lungo la provinciale non consentiranno di raggiungere agevolmente i punti vendita».

Con queste parole Giovanni Foglia, sindaco di Trivero, ha accompagnato la presentazione del calendario dei lavori di sistemazione di via Provinciale che, a partire da giovedì prossimo, interesseranno il tratto di strada compreso tra il bivio di Cereje e quello di Pratrivero.

«Per problemi di sicurezza abbiamo escluso la possibilità di intervenire prima su una carreggiata e poi sull'altra - puntualizza Foglia - In alcuni tratti occorrerà togliere addirittura 70 centimetri di asfalto e il dislivello tra le carreggiate è tale da non consentire ai veicoli di transitare».

Stando alle previsioni, i lavori dovrebbero essere ultimati nel giro di un mese: si partirà dal bivio di Cereje e si scenderà a valle trattando ogni giorno un'area di circa 30 metri. «Inizialmente saranno eseguite le scarifiche del primo e del secondo settore, quindi seguirà la posa dello stabilizzato - spiega ancora il primo cittadino - Il terzo giorno si passerà all'ultima parte e si poserà lo stabilizzato del secondo e del terzo tratto. Il quarto giorno, ultimato questo passaggio, i tre settori verranno rullati e asfaltati».



ti. E così via fino a coprire l'intero percorso di 700 metri».

Il tratto sistemato sarà prontamente restituito al transito: libero accesso, salvo disposizioni dell'ultima ora, all'entrata e all'uscita di via Provinciale e ai tratti di strada ancora da trattare. Sempre garantito, invece, l'accesso alle aziende e ai punti vendita sebbene la sistemazione delle rampe potrà comportare momenti di attesa.

Risolto anche il problema delle aree di sosta: il Comune ha messo a disposizione dei dipendenti delle aziende i parcheggi delle scuole elementari, dei vigili del fuoco, del mobilificio Loro Piana (gentilmente concessi) e il terreno appena acquistato di fronte al condominio «Primo sole». [m. ch.]



Il sindaco di Trivero Giovanni Foglia

## DALLA PROVINCIA

### CREMONA

Gli «Amici della valle» ospiti Gerry Scotti

Nuovo appuntamento per gli Amici della valle della Valle Sossara. Martedì 8 febbraio il gruppo parteciperà, sempre in qualità di pubblico, a una puntata del varietà «Provincia» condotto dai noti presentatori Gerry Scotti e Roberta Lanfranchi. Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Marinella Corti al numero 015/76.27.35. [m. ch.]

### FUTURA

Finanziamento di 7 milioni per la biblioteca comunale

La direzione dei Beni culturali della Regione Piemonte ha approvato l'assegnazione di un contributo di 7 milioni e 500 mila lire con cui la biblioteca civica potrà acquistare un televisore e un lettore per videocassette, un computer e una fotocopiatrice. Il finanziamento era stato richiesto dall'amministrazione comunale. [m. ch.]

### ZUBIENA

Lascito vedova Sutter per un centro ricreativo

Rosa Quaglino vedova Sutter, deceduta lo scorso dicembre, ha lasciato il suo patrimonio al Comune, per la creazione di un centro ricreativo o culturale intitolato al figlio, l'avvocato Alberto Sutter già pretore onorario al tribunale di Biella. Ora il testamento, di cui è stato nominato esecutore l'ex sindaco Franco Verdoia, sta per essere pubblicato. Da prima stima l'ammontare del lascito, tra immobili e contanti, sarebbe di circa 400 milioni. [d. sa.]

### OCCHIEPPO SUP.

programma della visita fiera Verona

La Comunità montana bassa Valle Elva organizza una gita a Verona alla Fiera internazionale dell'agricoltura, in calendario venerdì 11 febbraio. Ecco il programma: ritrovo a Zubiena alle 5, oppure alle 5,10 a Mongrand (in piazza del municipio) alle 5,15 a Camburzano (stesso luogo), alle 5,20 a Occhieppo Superiore in piazza Levis e alle 5,25 a Occhieppo Inferiore in piazza Probenza. L'arrivo a Verona è previsto alle 9, poi visita alla Fiera con pranzo al sacco. Alle 17 partenza per Occhieppo Inferiore (sosta a autogrill per la cena). La quota è di 20 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Comunità montana bassa Valle Elva, via Martiri della Libertà 29, Occhieppo Superiore (tel. 015/59.02.33 o 015/25.93.388). [d. sa.]

Anche il sindaco «dissidente» al summit di Campiglia. Ma Valz Blin: fusione inevitabile

## Unione montana, la Bursch ci riprova

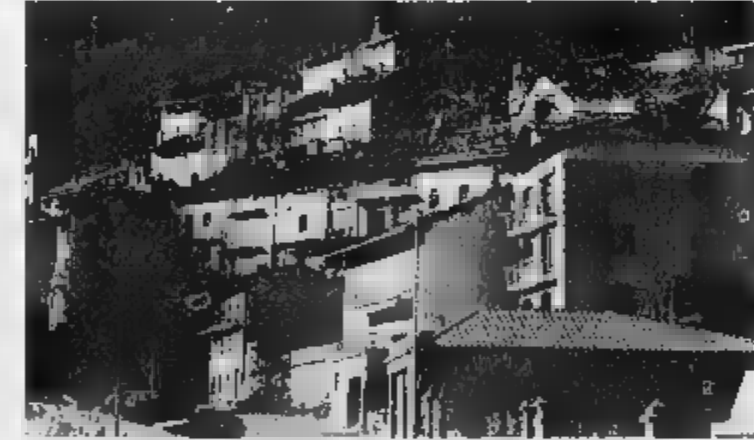
### Appello del presidente: «Non abbiamo alternative»

CAMPIGLIA CERVO

Tentare il dialogo e il confronto: il quel che emerge durante l'incontro di mercoledì tra i cinque sindaci dell'Alta Valle Cervo.

La giunta della «Bursch» doveva ottemperare alle richieste della Regione sull'adeguamento della legge piemontese a quella nazionale sulle autonomie locali, ma l'assemblea ha potuto ignorare i problemi di attualità: cioè il dibattito sul futuro della Bursch, in bilico tra l'accorpamento con il Basso Cervo e l'Unione dei Comuni.

Il segretario Massimo Zavagli ha illustrato gli spazi di manovra e le novità legate alla scelta dell'Unione. «Dal confronto - commenta Giovanni Machetti, presidente della Bursch - sono emersi alcuni timori. Così s'è parlato di mantenere funzioni come l'autonomia dei singoli bilanci comunali e lo sportello anagrafe». Alla riunione ha partecipato anche il sindaco di Campiglia Pierangelo Zedda Stretto, che recentemente s'è dimesso dalla giunta in palese contrasto con la linea del presi-



Continua a far discutere il futuro della Comunità montana della Bursch

dente Machetti.

Sicuramente non tutte le divergenze sono state superate, ma è emersa la volontà di iniziare al più presto i lavori. «Dobbiamo convincerci - aggiunge Machetti - che non ci sono alternative».

Ora la Comunità farà fare un'indagine sulle funzioni del ente, sul consorzio per i

servizi e sul nuovo ruolo dei dipendenti dei cinque Comuni. I tempi sono però stretti: Regione ha infatti chiesto il progetto per fine marzo.

Il balletto di posizioni sul futuro della Bursch non è visto di buon occhio da una parte degli abitanti. Spiega Gianni Valz Blin, storico e direttore della Casa

di Rosazza: «Il problema della fusione delle due Comunità montane si riproporrà con maggior forza nei prossimi lustri, e con sempre minori speranze di sfuggirvi. Già negli anni 70, Valz Blin s'era battuto per far sì che tutti i Comuni non strettamente «montani» fossero estranei dalle Comunità, pensando anche a un ritocco delle fasce altimetriche. Questa linea di condotta è risultata nel tempo perdente, e le diverse rivisitazioni della legge hanno sempre

le ragioni della Bursch. «Non possiamo sottrarci alle continue deleghe che riceviamo dagli enti centrali - commenta Valz Blin - La razionalizzazione dimensionale e funzionale dei nostri territori è nell'interesse di tutti. Se il nostro territorio non ha le capacità umane e organizzative per far fronte a queste richieste, la fusione si renderà nei prossimi anni inevitabile. Ecco quindi la richiesta di un'azione propositiva verso la Regione, che guidi l'accorpamento con il Basso Cervo e la garanzia di un trattamento privilegiato per l'alta valle. [r. mo.]

Lo scontro dopo un sorpasso. Lievi conseguenze per la donna alla guida

## Via Ivrea bloccata per un incidente

### Tra Biella e Occhieppo: camion travolge una 500

BIELLA

Traffico in tilt per quasi un'ora ieri in mezzogiorno in via Ivrea, alle porte di Occhieppo per un spettacolare incidente che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi. Causa un rientro troppo stretto da un sorpasso effettuato su un'autocisterna, all'altezza del gommista Bergo, la Fiat 500 di Maria C., 71 anni, ha toccato il pesante automezzo ed è finita sulla corsia opposta, proprio mentre sorraggiungeva un autocarro, che l'ha travolta, distruggendola quasi del tutto. Fortunatamente la pensionata, trasportata all'ospedale di Biella con l'ambulanza del 118, ha riportato solo qualche frattura e diverse altre contusioni. Notevoli i danni al traffico, regolato con molta difficoltà dalla polizia municipale, intervenute sul posto.



Un altro grave incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sulla statale che collega Castelletto Cervo a Buronzo. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri la Golf di Silvana B., 28 anni, di Buronzo, è uscita di

strada finendo dentro un fosso pieno d'acqua, dopo essersi schiantata contro un muretto. Per liberare la donna, rimasta prigioniera dell'auto, sono intervenuti i vigili del fuoco. Biella: ora è ricoverata all'ospedale di Novara. [f. p.]

Domenica con i priori

### Musica, pranzi e beneficenza

### ■ festa ■ Graglia

GRAGLIA. In paese, per mantenere la tradizione mettendoci tuttavia un tocco di originalità, vengono festeggiati insieme San Giulio, patrono dei muratori, e Sant'Agata, protettrice delle tessitrici. L'appuntamento è fissato per domenica, con la messa solenne cui presenzieranno i priori in carica Luciano Rama, Giorgio Rossetti e i coniugi Arcangelo e Dina Dondana. I priori entranti sono due coppie di sposi, Agnesina e Aldo Salmasi e Amedea ed Alfredo Rospi.

Quest'anno per la prima volta non ci sarà la vendita all'incanto dei piccoli attrezzi agricoli, ma ci sarà un banco di beneficenza. Il pranzo dei priori si svolgerà nella tavernetta della canonica. Un particolare curioso: uno degli organisti è Daniele, figlio dei coniugi Dondana. Lui ed il collega Alessandro Rigola hanno accompagnato la cantoria quando due anni fa la messa al santuario fu trasmessa da Raiuno. [d. sa.]

## CINEMA VIOTTI - VERCELLI

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA  
MIGLIORE SCENEGGIATURA

KEVIN SPACEY ANNETTE BENING

# AMERICAN BEAUTY

...guarda da vicino



GRANDI SALDI AL

# BLU TRICOTS

Tutta la maglieria più bella  
a prezzi più convenienti per  
UOMO / DONNA / BAMBINO



CHIAVAZZA

Via Milano, 50  
015 27093 Fax 015 33314  
orario: tutti i giorni  
escluso il lunedì mattina  
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 28  
Tel. • Fax 0161 217992  
orario: tutti i giorni  
escluso il lunedì mattina  
9,30-12,30 • 15,30-19,30

Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200



Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

# IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento ■ 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai ■ mese ■ lettura gratis, vale ■ dire che ■ tuo abbonamento durerà 13 mesi.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi\*.

**Come puoi abbonarti**

- per telefono, ■ n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) ■ per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Domenica e lunedì è in programma la tradizionale manifestazione dedicata ai prodotti dell'artigianato tipico della Valle d'Aosta

# I mille anni della Fiera di Sant'Orso

## Si punta al record di visitatori italiani e stranieri

Giorgio Macchiavello

**AOSTA**  
Mille artigiani per l'edizione numero mille. La Fiera di Sant'Orso festeggia così questo importante compleanno. Nessuna celebrazione esagerata né manifestazioni sopra le righe. D'altronde non potrebbe essere altrimenti: il più tradizionale degli appuntamenti valdostani resta uguale anche dopo mille anni. Due giorni (domenica e lunedì) dedicati all'artigianato tipico valdostano durante i quali le vie e le piazze del centro storico saranno invase dai banchi degli espositori e da più di 100 mila visitatori provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Mai come quest'anno gli espositori sono stati così tanti: a essere precisi. L'anno scorso

furono 935, l'anno prima 972. Le categorie degli oggetti sono le più svariate, con il legno principale protagonista: scolpito, intagliato, tornito, utilizzato per la creazione di oggetti agricoli («vannerie» e attrezzi, di oggetti d'uso per la casa, di giocattoli, di mobili, di oggetti decorativi per la casa (fiori e costruzioni in miniatura), di calzature («sabots», zoccoli con cuoio, «socks», «pioune»). Poi ci sono il ferro battuto, il cuoio, i «dentelles», «draps», «chanvres», filati a mano, costumi tipici, la ceramica, il rame. In più una sezione è dedicata agli oggetti non tradizionali.

**Parteciperanno  
1008 espositori  
una cifra  
mai raggiunta**

In attesa della Fiera vera e propria, alle 17,30 verrà inaugurato l'«Atelier Métier», un padiglione montato nella centrale piazza Chanoux che accoglie una mostra-mercato riservata a imprese artigiane, cooperative tessili e scuole di artigianato. L'«Atelier» oggi sarà aperto dalle 17,30 alle 22, domani dalle 9 alle 22, domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 18. Come contorni alla Fiera di Sant'Orso sono previsti diversi spettacoli musicali, degli artigiani e la processione con le reliquie del santo e la «Veillée», la grande festa popolare in pro-

gramma domenica la Porta Praetoria. Considerato il grande afflusso di pubblico previsto, anche quest'anno la mostra si potrà visitare seguendo il percorso a senso unico pedonale ad «anello». Intorno alla città saranno a disposizione sei grandi parcheggi, collegati alla Fiera da un servizio di navette. Per chi arriverà dalla Bassa Valle e dal Piemonte le zone di sosta sono all'aeroporto di Saint-Christophe, alla Croix Noire e nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila; per chi arriverà dall'Alta Valle e dal Gran San Bernardo sono nell'area Zamboni, nell'area Tzamberlet e piazza Ducler/Ex area Ferrandol. E' possibile avere informazioni sulla Fiera di Sant'Orso anche via Internet, consultando il sito [www.regionevda.it](http://www.regionevda.it).

Un'immagine della Fiera di Sant'Orso alla Porta Praetoria. Quest'anno sono attesi oltre centomila turisti



### ALESSANDRIA

## Luttazzi, il comico irriverente

### A Tortona con lo spettacolo «Barracuda»



Daniele Luttazzi si esibisce al Civico

**TORTONA**

E' un umorismo irriverente quello di Daniele Luttazzi, il comico di Sant'Arcangelo di Romagna che di cognome vero fa Fabbri. Luttazzi è divenuto un volto noto in tivù soprattutto per un personaggio: quello dell'anchor-man Paolo Maria Lippi, che apriva sempre la sua trasmissione con la frase «Questo telegiornale andrà in onda in forma ridotta per andare incontro alle vostre capacità mentali».

Promosso lo scorso anno titolare di un originale talk-show in seconda serata su Italia Uno, intitolato «Barracuda», Luttazzi ha pensato poi di trasferire in teatro quello che è diventato in breve un programma-cult, «tutto fra i giovani».

«Barracuda» approda domenica sera, alle 21, al Teatro Civico; non sarà facile trovare un biglietto, ma è prevedibile che ci sarà coda anche per seguire lo spettacolo in piedi nel loggione.

Difficile dire che cosa combinerà l'effervescente Luttazzi, già capace di convincere Martina Colombari a lasciarsi prima spalmare di Nutella e poi avvolgere in un lenzuolo per creare un'opera d'arte futurista. Sederà nelle prime file e un azzardo che solo gli amanti del rischio possono permettersi di correre.

Luttazzi ci ha anche abituati a battute folgoranti, con spiccato gusto per l'assurdo: lo si può intuire anche da uno spot pubblicitario che lo vede stralunato protagonista. «Barracuda», inteso come programma televisivo, è ispirato al «Late show» di David Letterman dell'americana Cbs. [b.v.]

### VERCELLI

## L'ingegner Natasha sulla pista a Cigliano



Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgica diventata modella e conduttrice televisiva, domani sarà la regina della notte al Due music club di Cigliano

**CIGLIANO**

Se mai qualcuno volesse scrivere la sua storia, dovrebbe prendere un paio di annotazioni. Che lei, la bionda Natasha Stefanenko - protagonista domani sera della scena come «quest star» al music club Due di Cigliano - cominciò ad appassionarsi al mondo dello spettacolo guardando la tv, quando viveva a Sverdlovsk, la città russa di cui è originaria. Pensate che rimase affascinata da Romina Power, mentre stava cantando con l'allora marito Al Bano.

L'altra notizia è che, pur avendo una valanga di chance e numeri per dedicarsi allo show, preferì prima laurearsi in ingegneria metallurgica, perché «naturalmente è sempre meglio avere un pezzo di carta in tasca».

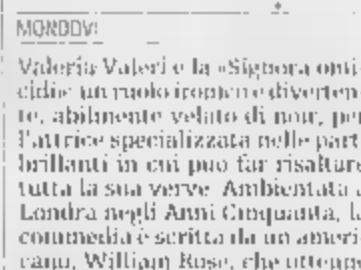
Globe trotter per indole, terminati gli studi, Natasha si

trasferì a Milano dove iniziò una carriera che con l'ingegneria non aveva niente a che vedere. E' stata fotomodello ed indossatrice, e da qui al tubo catodico il passo è stato decisamente breve: testimonial di spot pubblicitari, partner di Gerry Scotti ne «La grande sfilata», accanto a Frizzi nella trasmissione «Per tutta la vita». Poi è andata in onda con Paolo Bonolis ai tempi del comico «Scatascio», e stata conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Taratata».

Al music club Due, Natasha Stefanenko arriverà nell'orario in cui Generalo sarà già fuggita per lo scalone, se mai dovesse esserle uno. Si potrà chiacchierare con lei, tra autografi e baci. Con una serie di applausi a non finire, nell'area in cui la musica proseguirà fino alle 5 del mattino. [g.bar.]

### CUNEO

## Mondovì, la Valeri è «Signora omicidi»



L'attrice Valeria Valeri in scena stasera (ore 21) al teatro «Barenti» di Mondovì

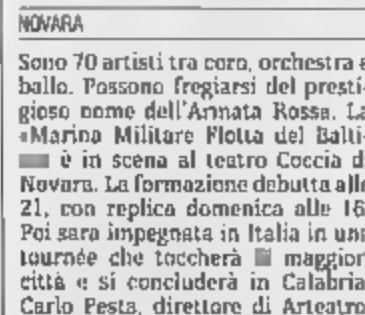
Valeria Valeri è la «Signora omicidi»: un ruolo romanzesco e divertente, abilmente velato di noir, per l'attrice specializzata nelle parti brillanti in cui può far risaltare tutta la sua verva. Ambientata a Londra negli Anni Cinquanta, la commedia è scritta da un americano, William Ruso, che ottiene l'Oscar per la sceneggiatura di «Indovina chi viene a cena».

Lo stesso ritmo sostenuto e il gusto per i colpi di scena si ritrovano nella pièce che sarà presentata, stasera alle 21, al teatro Barenti. Una signora, una vecchietta dall'apparenza fragile, accoglie nella sua casa un gruppo di malviventi che si spacciano per musicisti e cerca di un luogo tranquillo per le loro prove. Le prove a cui invece si dedica il quintetto, capitanato da Marcus (l'attore Mauro Marini), sono quelle del prossimo colpo. Chi

ricorda la celebre versione cinematografica della pièce con l'indimenticabile interpretazione di Alec Guinness e Peter Sellers, sa già che sarà proprio la vecchietta a gettarsi i frutti del colpo, imbastita all'ingenuità dei suoi colpevoli. L'adattamento della commedia e la traduzione sono di Massimo D'Amico, firma la regia Giuseppe Catelli. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa 29 mila lire (22 mila ridotti). [v.p.]

### NOVARA

## Al teatro Coccia l'Armata Rossa



Il gruppo «Armata Rossa» propone anche ballate e coreografie acrobatiche

Sono 70 artisti tra coro, orchestra e ballo. Possono fregiarsi del prestigioso nome dell'Armata Rossa. La «Marina Militare Flotta del Baltico» è in scena al teatro Coccia di Novara. La formazione debutta alle 21, con replica domenica alle 16. Poi sarà impegnata in Italia in una tournée che toccherà i maggiori teatri e si concluderà in Calabria. Carlo Festa, direttore di Arteatro, che cura il percorso di danza, opera e musical del teatro Coccia, ha appoggiato la Marina Militare grazie ai suoi rapporti artistici con i paesi dell'Est. A Novara approda uno spettacolo unico. L'ensemble che arriva in Italia è proposto in esclusiva su concessione dell'Armata Rossa della Federazione Russa e dell'Armata Rossa della Flotta del Baltico. I ballerini indossano i costumi della marina militare, ma cambiano spesso d'abito, utilizzando costumi russi ed ucraini: con loro sul palco rivivono 300 anni di storia della Marina e dell'ex Unione Sovietica. Il ballo e le coreografie sono molto acrobatiche, ed hanno riscosso consensi in tutto il mondo. I componenti del gruppo sono militari a tutti gli effetti, e leva e di carriera. Il coro e l'orchestra sono sempre in scena e anche per loro ci sono frequenti cambi d'abito. Il repertorio è quello tradizionale da «Kalinka» a «O Ciciomler», ma è prevista anche l'esecuzione di canti corali legati alla Marina. «I cantanti solisti - dice Festa - sono considerati tra i migliori che lavorano attualmente in Russia». I solisti non sono alla prima tournée: erano già stati in Italia con l'altra formazione dell'Armata Rossa, la contrattoria «Mosca». La presenza della Marina è una sorpresa per tutto il pubblico italiano. Lo spettacolo è un mix affascinante di storia, musica, ballo e tradizione che non mancherà di appassionare il pubblico per due ore. Per prenotazioni: biglietti tel. 0321/620400. [c.m.]

Il gruppo «Armata Rossa» propone anche ballate e coreografie acrobatiche



## DOLCE SALATO

### Il Monferrato goloso con i grissini all'olio

#### Al Caffè di Bra per scoprire il Kirinthe-langa parodia del kirsh con Brachetto e arancia

piccola panetteria. In ogni caso si tratta di prototipi dal gusto immediato, che appaiono sia la sensazione gusto-olfattiva, sia quella tattile che in cucina è un elemento del piacere che non va dimenticato. Si accettano smentite.

I Grissini - Trisobbio (AL) - via Roma, 15 - tel. 0143/871188 - Chiuso: sabato. Panetteria Ferrara - Castellazzo Bormida (AL) - via Umberto I, 11 - tel. 0131/275276 - Chiuso: mercoledì-pom. Grissini al kg.: 10/12 mila lire.

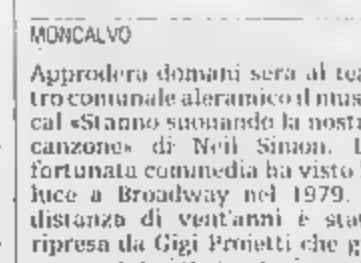
Eravamo in un locale della Puglia quando la giornalista roma-

che beve miti e superficialità giurava di non credere alle orecchie: «Lavori a Bra?». Ma Bbra (con due b) è un mito! e Cinzia Schiaffini, che davvero lavora a Bra nella sede arcigolosa di via Mendicizia Isurita, ha iniziato a raccontare la sua giornata di lavoro. E il mito, se ci pensiamo bene, è per davvero questo: la normalità della vita dei paesi di provincia con le sue ricchezze, la sua storia e le sue inespresse potenzialità. Carducci diceva che sarà fatta veramente l'unità d'Italia quando verrà scritta la storia



### ASTI

## Musical da Broadway con il figlio di Dorelli



Gianluca Guidi, domani sarà interprete di «Stanno suonando la nostra canzone»

Approderà domani sera al teatro comunale aleramico il musical «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon. La fortunata commedia ha visto la luce a Broadway nel 1979. A distanza di vent'anni è stata ripresa da Gigi Proietti che già ne era stato interprete, in veste di regista, affidando i ruoli principali a due giovani ma già affermati interpreti del musical in scena le vicende di Veron Gersh, un giovane e nevrotico compositore, e Sonia Walsh, spiantata paroliere di belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A

I due giovani attori porteranno in scena le vicende di Veron Gersh, un giovane e nevrotico compositore, e Sonia Walsh, spiantata paroliere di belle speranze alla ricerca di successo nel panorama musicale mondiale. Il testo di Neil Simon è divertente ed è scandito dalle musiche di Marvin Hamlisch. A

completare il cast ci saranno sei ballerini che rappresenteranno le «coscienze» dei due protagonisti. Un allestimento di qualità che non ha mancato di raccogliere successi in una lunga tournée nei teatri italiani. La serata, organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con il Comune e lo Stabile torinese, s'inizierà alle 21. I biglietti costano dalle 12 alle 30 mila lire. Per prenotazioni: 0141/31.383. [c.f.c.]



## Da stasera il giallo della Christie con la Innocenti e Nuti

## Cossato, Trappola per topi in 4 repliche al Comunale

Sul palcoscenico, alle 21, saliranno Piero Nuti (il signor Paravicini) e Adriana Innocenti (la signora Boyle) con la regia di Stefano De Luca, e costumi sono di Ottavio Cossano.

**LA STAMPA**





i nostri **NUMERI** sono

**4.000** m<sup>2</sup> di vendita di articoli sportivi

**22** anni di attività

**200** ditte specializzate

**100.000** articoli in

**SALDO**

Autostrada Genova-Voltri  
uscita Romagnano S. - Ghemme  
direzione S.S. Borgomanero

OMNIA SPORT s.r.l.  
Via dei Martiri, 170 - 28078 Romagnano Sesia (NO)  
Tel. 0163 834542 - Fax 0163 832011  
orario di apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30  
chiuso il lunedì mattina

**dal 15-1 al 11-2**

**ESSELUNGA®**

**FESTA DELLA CARNE**  
DAL 27 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO



**ALCUNI ESEMPI**

**Costate di vitellone**  
(bovino adulto)  
confezione famiglia

al kg Lire **14800**  
€ 7,84

**Polpa di vitellone**  
(bovino adulto) pesce, cappello di  
prete o fusello

al kg Lire **10980**  
€ 5,87

**Cotolette di vitello**  
confezione famiglia

al kg Lire **16980**  
€ 8,77

**Agnello sardo**  
a metà

al kg Lire **12980**  
€ 6,70



**ALCUNI ESEMPI**  
**Fettine di vitellone**

(bovino adulto)  
confezione famiglia  
al kg L. 14980

SCONTO FIDATY 30% **10480**  
al kg Lire € 5,41

**Lonza di maiale**  
al kg L. 12800

SCONTO FIDATY 30% **8960**  
al kg Lire € 4,63

**Salsiccia di puro suino**  
al kg L. 11400

SCONTO FIDATY 30% **7980**  
al kg Lire € 4,12

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma



LA STAMPA



'99-2000

**dal 7 al 12 febbraio**  
**a scuola**

Per informazioni:

Numero Verde

**800-243614**

Dal lunedì al venerdì



## Convocati dalla Commissione antidoping D'Agostino e Francese sentiti oggi a Roma

Pro, spiegheranno come al giocatore  
sia stato somministrato un anestetico

VERCELLI

Oggi si fa luce sul caso D'Agostino, il giocatore della Pro, «trovato» (si fa per dire) positivo al controllo antidoping al termine della partita Pro Vercelli-Prato del 31 ottobre. Oggi il «punteruolo» destro dello schieramento di Cuttone spiegherà alla Commissione federale a Roma, assieme al medico sociale Fabio Francese, che si tratta dell'ennesimo inghippo burocratico e verrà quindi scagionato.

Su questo punto non ci sono dubbi anche perché D'Agostino ha molte frecce da mettere nella sua faretra. La più importante è la documentazione in mano alla Pro con la quale si attesta che il dottor Francese ha seguito meticolosamente la prassi imposta dalla Federazione nel caso in cui si somministrano farmaci particolari a un giocatore «a scopo terapeutico». In questo caso occorre compilare una lista indicando il nome del giocatore e delle medicine somministrate. Quindi la si fa firmare all'arbitro della partita e la si inoltra alla Federazione medica sportiva. Cosa che la Pro ha fatto per D'Agostino, a cui erano state praticate iniezioni di un comune anestetico contenente mepivacaina, sostanza che figura tra quelle proibite. Ma per il solito inghippo burocratico (che continua a ripetersi) il documento non è finito sul tavolo dei medi-



Antonio D'Agostino oggi sarà a Roma

ci dell'antidoping.

«Si tratta di un equivoco limpidissimo - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. La conferma arriva addirittura dalla stessa Commissione antidoping. Sette giorni prima di Prato, a Busto Arsizio, prima della gara con la Pro Patria sempre per D'Agostino aveva segnalato la somministrazione del solito anestetico con mepivacaina. Il nostro giocatore anche a Busto era stato estratto per l'antidoping, ma essendo arrivata regolarmente la documentazione per questa gara tutto era regolare».

(r. eyn.)

## Riflettori puntati su un altro protagonista del concorso Golden boys Totaro, «pulcino» bomber del Santhià Segna gol a raffica e fa un gran tifo per l'Inter

Piemonte Ferraro

VERCELLI

Il «Golden boys» entra nel vivo. In attesa di pubblicare le prime classifiche (i piccoli calciatori e i loro fans sono in trepidazione), prosegue la nostra carrellata sui protagonisti del concorso, promosso da «La Stampa» e giunto alla quarta edizione.

Riflettori puntati su Massimo Totaro, baby bomber del Santhià. Nonostante abbia compiuto da pochi anni (è nato il 1° gennaio del '90), calca i rettangoli verdi da quando ne aveva quattro: quando si dice un'autentica passione. Dai primi calci (è proprio il caso di dirlo) è arrivato sino alla formazione «A» dei Pulcini dove gioca attualmente.

Sinora è sempre rimasto al Santhià ma il suo sogno è quello di calcare palcoscenici più ambiziosi. Scherzando, ma neppure troppo, ha promesso alla mamma una pensione serena: «Non ti preoccupare che tra qualche anno ti potrò comprare tante belle cose». Per il momento continua a impegnarsi, correre e allenarsi, non trascurando comunque lo studio.

Il suo ruolo è quello di attaccante anche se spesso, per la sua duttilità, viene impiegato dall'allenatore in altre zone del campo. Essendo tifoso dell'Inter (l'altro suo grande amore) i suoi idoli (ma anche e soprattutto gli eroi ai quali ispirarsi) non possono essere che i «fenomeni» Ronaldo, ma anche

Vieri e Zamorano: tutti attaccanti doc, tanto per non smentirsi. Un ragazzino, insomma, che sembra avere le idee chiare.

Nei prossimi giorni, comunque, altri calciatori saliranno alla ribalta. A questo proposito rinnoviamo l'invito a tutti i lettori che hanno già inviato i tagliandi o che lo faranno nei giorni a venire: oltre al coupon perché non inviare una fotografia, dati statistici, curiosità sui mini-giocatori prescelti? In questa maniera i servizi potranno essere più precisi e completi. E uno degli obiettivi che il concorso si propone è proprio quello di premiare i giovani che si avvicinano allo sport. E poter avere il palcoscenico delle pagine de «La Stampa» è senz'altro una soddisfazione. Un piccolo riconoscimento, forse il primo di una luminosa carriera o, eventualmente, un ricordo di gioventù da conservare comunque gelosamente. Infatti, anche se il concorso terminerà con una premiazione, non conta arrivare sul podio: vincere è indubbiamente bello ma, come insegnava il barone Decourbetin, l'importante è partecipare.

Analogo discorso vale per l'altro concorso abbinato al «Golden Boys», quello che eleggerà il campione del secolo. In questo caso si tratta di campioni conclamati che hanno già raggiunto, sportivamente parlando, la «gloria sportiva». E, almeno per la provincia di Vercelli, la sfida è tra personaggi decisamente famosi: il generale



In attesa di pubblicare nei dettagli le prime classifiche del referendum del Golden boys i fari della stampa oggi sono rivolti verso Massimo Totaro il baby bomber della formazione A dei Pulcini del Santhià. Il giovane calciatore segna molti gol e sogna un futuro con la maglia dell'Inter, squadra di cui è un grande sostenitore.

Marcello Bertinetti che, per primo portò all'ombra del Sant'Andrea una medaglia olimpica, quindi Silvio Pila il «bomber» che trascinò l'Italia alla vittoria nei mondiali del '38 (sua la doppietta nella finale con l'Ungheria) e Giovanni Pirovano, Nazionale e vincitore di

VENERDI' 28 GENNAIO 2000

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare e spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANNISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**IL CAMPIONE DEL SECOLO E'**

uno scudetto con la Fiorentina.

In attesa di altre segnalazioni rivolgeremo un altro consiglio: molte schede vengono compilate solo «a metà», nel senso che le preferenze sono rivolte ai baby calciatori o ai campioni del secolo. Perché non unire le forze partecipando così

«full time» al concorso.

Ricordiamo, infine, il meccanismo per votare: basta ritagliare le schede che si trovano sul giornale e inviare il tutto in busta chiusa alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

SCI

Grazie all'innevamento artificiale il centro biellese ospita una nutrita serie d'appuntamenti

## A Bielmonte in pista lo snowboard

Domenica è spettacolo con i campionati regionali

BIELLA

Prosegue a ritmo sostenuto l'attività sciistica sulle piste di Bielmonte, anche se solo il sistema di innnevamento artificiale consente, vista la scarsità delle precipitazioni, il regolare svolgimento di una nutrita serie di appuntamenti.

Domenica è quindi in programma una gara di «gigantes» valida come terza prova del campionato regionale di snowboard che assegnerà anche il primo trofeo «Provincia di Biella».

Tra i protagonisti della manifestazione figurano i componenti della rappresentativa piemontese, guidati da Guido Racchetti, oltre a Luca Maccagno, Marco e Aurora Durando, portatori della Pietro Micca, la società che ha appunto organizzato questa gara, la prima della spettacolare specialità che si disputa nel Biellese.

Sempre domenica, Bielmonte ospiterà anche il Gigante valido per il trofeo «El sport» che vedrà impegnati gli atleti



Appuntamento domenica a Bielmonte con i regionali di snowboard

appartenenti alla categoria Juveniores. La sfida, organizzata dallo Sci club Novate, era in calendario per il 13 febbraio ma è stata anticipata per consentire il posticipo, dettato da mancanza di neve, dei due Super G previsti in un primo

tempo a Mera. Il primo concorrente lascerà, per la concomitanza con la prova di snowboard, il cancelletto di partenza alle 11,30.

In settimana le piste di Bielmonte hanno ospitato i Giochi sportivi studenteschi riservati

alle scuole medie inferiori e superiori della provincia. All'appuntamento, organizzato dalla Pietro Micca, hanno partecipato 300 studenti che si sono cimentati nelle specialità di sci alpino e nordico.

Intanto, in questa prima di stagione, si sono già posti in evidenza alcuni atleti biellesi. Su tutti Elisabetta Carbone, la giovane slalomista impostasi nel Gigante che si è svolto sulle nevi del Sestriere: la prestazione dimostra che la portacolore laniera è tornata ai vertici regionali della categoria. Bene anche Elena Zaffalon mentre in campo maschile Lorenzo Vittorini è riuscito a migliorare il proprio punteggio Fisi.

In crescendo di forma si sono mostrati anche Jacopo Delplano, Mattia Camossa, Matteo Vassallo, Matteo Pizzoglio, Francesca Vioglio, Camilla Borsa e Mary Della Giovanni, i giovani portacolore del Centro agonistico di Bielmonte che hanno l'opportunità di ben figurare ai prossimi campionati regionali Allievi. (w. d. b.)

BASKET DI C2

I lanieri domani sera alla Rivetti affrontano la capolista Alessandria

## Executive sogna lo sgambetto

Frogs riceve il Casale, Cigliano a Ivrea

VERCELLI

Cambiamento di programma in C2 maschile. Il match di cartello tra Executive Biella e Alessandria è stata posticipata a domani sera alle 20,45. E dalla palestra dei Salesiani la sfida si sposterà anche alla gloriosa Rivetti, la trasferta della Fila a Napoli unito all'arrivo della capolista hanno consigliato questo slittamento.

I dirigenti rossoblu sperano così di poter contare sul pubblico delle grandi occasioni, segnatamente per la C2. La gara, almeno sulla carta, vede gli ospiti nettamente favoriti. L'Alessandria guida, sin dall'inizio il torneo e vanta un ruolino pressoché intonso (solo una battuta d'arresto) mentre i lanieri di Martinotti navigano in piena zona play out. Ma proprio il fatto d'affrontare la prima della classe è candidato al passaggio in C1 potrebbe essere uno stimolo per i ragazzi dell'Executive.

Quartieri più nobili, invece, sono quelli frequentati da Cigliano e Cars Celoria che, a meno di



Per i Frogs derby interno con il Casale

clamorose sorprese, dovrebbe aver da tempo strappato l'accesso alla poule promozione.

Il compito più agevole sembra quello dei Frogs che alle 21 di domani, al Pala Piaggio, riceveranno il Casale. Oltre alla differenza di classifica, i gialloblù di Wan-

nes Pomerani sembrano attraversare un eccellente stato di forma, come testimonia l'exploit esterno di Verbania. Se poi coach Pomerani potrà recuperare Rey, assente per noie muscolari in terra lacuale, le chances dei monferrini d'uscire indenni dai derby si ridurranno ulteriormente. Molto attesa la prova del giovane Alessandro Barbero, spesso decisivo in questo scorcio di torneo.

Più ostico il compito del Cigliano, impegnato nella trasferta di Ivrea. Gli eporediesi, oltre a essere temibili sul proprio parquet, sono tra le formazioni che «sgomitano» a centro gruppo per ritagliarsi una posizione migliore in vista del play off. Un match, insomma, che vale doppio.

Match esterno anche per la Veloces. E sul parquet del Serravalle Scriveria, penultimo con quattro punti, i biancoverdi di Rigolino si giocano, probabilmente, l'ultima possibilità d'aggranciare al treno play out ed evitare così il declassamento «per direttissima». (p. m. f.)

CALCIO A CINQUE

Ha assistito alla partita con il Caseificio Pugliese

## L'ex Tunno: «Il Top Wool? Una squadra sfilacciata»

BIELLA

Pareggio del Top Wool nel derby col Caseificio Pugliese. Nella prima di ritorno di B di calcio a cinque la formazione biellese ha dunque diviso la posta con una rivale alla salvezza. Un 2-2 finale che accontenta entrambe le compagini che, come si suol dire, hanno messo la classifica. Per la formazione dei fratelli Maddaloni note positive vengono dal neo acquisto Cirone, che alla sua prima apparizione è subito andato in gol.

Suo infatti l'1-1, oltre a due pali colpiti. Il giocatore torinese è apparso già in sintonia con i compagni ed i nuovi schemi: del resto per lui si trattava di un ritorno dopo qualche anno. «Ha giocato bene e non potrà che migliorare, il giudizio espresso su di lui da Mario Tunno l'allenatore che tre anni fa guidava il Biella ed anche Cirone. L'ho trovato un po' in sovrappeso,

ma tra qualche settimana di allenamento sarà in forma sfilacciata».

Tunno, quest'anno tecnico del Morbegno in C, non ha voluto mancare a questa attesa sfida. Il Biella non lo vedeva da un anno, ma mi è parso sfilacciato e poco motivato. Inoltre ho avuto l'impressione che i ragazzi siano poco in forma fisicamente. Tornare a Biella mi fa sempre piacere anche per i numerosi attestati di stima giunti da alcuni dei ragazzi che ho allenato.

I marcatori del Biella in questo match sono stati Cirone e Riva. Sabato la sosta per l'impegno degli azzurri in Portogallo per qualificarsi al Mondiale (novembre). Classifica: Cesana 26, Bergamo, Tonioio Milano 25, La Torre Bergamo 21, Merano 19, Sub Milano 17, Aldeno 15, Aosta 13, Caseificio Pugliese, Top Wool Biella 12, Monza 8, Rapallo 3. (m. in.)

SCHERMA

Lo spadista vercellese ha ottenuto un buon piazzamento in Coppa del mondo

## Milanoli, un passo verso Sydney

Quinto alla prima uscita, Schaier si ferma agli ottavi

VERCELLI

I moschettieri della Pro Vercelli hanno cominciato a prendere confidenza con gli impianti dove, in settembre, si disputeranno le Olimpiadi. «L'esperienza è stata positiva da un punto di vista puramente agonistico - osserva Aldo Venè - decisamente meno sotto il profilo organizzativo».

A creare i problemi maggiori sono state le maschere in plexiglas, entrate in vigore da questa stagione e i nuovi sistemi elettrici per il rilevamento delle stoccate. Due novità che sono state vivacemente osteggiate dal clan azzurro a cominciare dal mancino vercellese Paolo Milanoli e Sandro Cuomo.

«Alla fine, nel caos generale i giudici sono stati costretti a far disputare le semifinali con i sistemi tradizionali -



Il presidente della Pro Vercelli scherma Aldo Venè e a fianco Paolo Milanoli. Lo spadista azzurro è giunto quinto nella prova di Coppa disputata a Sydney

precisa Venè -. Speriamo che questi disguidi, tra l'altro già evidenziati anche nelle altre armi, vengano risolti al più presto».

Sul versante sportivo, invece, la prova di Coppa del mondo a Sydney si è rivelata un autentico trionfo per l'Italia: Alfredo Rota ha vinto l'oro, superando il francese Srecki. «Ma i nostri tiratori

sono stati fantastici - precisa il presidente -. Paolo Milanoli è giunto quinto, fermandosi all'altezza dei quarti; un gradino più indietro Davide Schaier che, anche sulle pedane australiane, ha confermato la propria crescita. E' vero che strada verso i Giochi è ancora lunga, ma questi risultati sono un segnale decisamente confortante». (p. m. f.)

RUGBY

Il quindici laniero deve vincere la sfida col Parabiago

## Mondoffice, scatta l'ora dell'operazione-rilancio

BIELLA

Torna sul campo di via Lombardia il Mondoffice Biella che domenica, con inizio alle 14,30, ospiterà il Parabiago per la dodicesima giornata del campionato di serie C1 di rugby.

La squadra allenata da Bepi Camillo, dopo la bella quanto sfortunata prova offerta contro la capolista Sondrio, ha la possibilità di tornare subito al successo e cancellare così il pesante 35-15 incassato all'andata.

Tra le fila della formazione gialloverde è previsto il rientro di Cardona e Coda Spueta (che dovranno dare maggior consistenza alla mischia biellese) e del giovane Torrisi, il quale approfitterà della sosta della formazione Under 18 per l'ennesima apparizione nella squadra maggiore.

«La partita di domenica potrebbe segnare una svolta alla

nostra stagione agonistica - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Un successo, che tutto sommato è alla nostra portata, ci porterebbe a centro classifica e ci consentirebbe di continuare a lavorare con maggior tranquillità. Retrocedendo, formazione retrocessa e determinata a tornare subito in serie B, abbiamo dimostrato di meritare più del quart'ultimo posto. Se i ragazzi riescono ad allenarsi con continuità le soddisfazioni non mancheranno a cominciare dalla partita con Parabiago che, malgrado il risultato dell'andata, è ampiamente alla nostra portata».

Un turno di forzata sosta toccherà invece alla formazione partecipante al campionato Under 16 mentre i gialloverdi dell'Under 18 saranno impegnati a Torino contro il San Mauro, compagine già battuta più volte nel corso delle amichevoli pre-campionato. (w. d. b.)



Lubrificazione  
specializzata  
**SELENIA**

www.alfaromeo.com

**Meglio non provocarla.**



**Alfa 166.**

Cinque motorizzazioni che esprimono tutto il carattere Alfa Romeo: propulsori a benzina quattro e sei cilindri da 155 a 226 CV. Turbodiesel cinque cilindri ad iniezione diretta. Un perfetto equilibrio delle linee, un ambiente disegnato per il piacere di chi guida: design ergonomico,

totale insonorizzazione dell'abitacolo. Integrated Control System con monitor a colori. Una sicurezza attiva ai massimi livelli: ABS, Anti Slip Regulation o Traction Control System per evitare lo slittamento delle ruote motrici. Alfa 166. Sa dove vuole arrivare. Non vi resta che seguirla.



*Cuore Sportivo*